TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000. ANNO 134. N. 173. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CVPR102
Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

Il piano: nuovi penitenziari, espulsione degli immigrati, comunità speciali per i drogati, più controlli nelle città

Carceri in rivolta, si va verso l'indulto

Ma il Polo prende tempo, due giorni per decidere

C'ERA UNA VOLTA LA «TOLLERANZA ZERO»

Pierluigi Battista

DUNQUE, dopo l'amnistia è la volta dell'indulto. Proposta ragionevole, che unisce realismo e spirito di clemenza, sensibilità al tema delle carceri invivibili e rispetto per lo Stato di diritto. Una scelta moderata ma efficace. Purché resti una scelta, e non l'ennesimo capitolo di un percorso zigzagante sul fronte dell'ordine pubblico e della sicurezza che alterna la faccia feroce nei giorni dispari con il perdonismo dei giorni pari.

Adesso la parola d'ordine è «clemenza». Ma ad agitarla sono gli stessi che amavano esibirsi come protagonisti del partito del «giro di vite». I politici italiani che facevano la fila davanti allo studio di Rudolph Giuliani, li ricordate? E i mistici della «tolleranza zero», sono spariti o sono improvvisamente diventati più buoni e tolleranti? Il «braccialetto elettronico» è stato per un'intera stagione l'emblema del teatrino surreal-giustizialista, simbolo di una smania di controllo sociale totale che ha in sé qualcosa di morboso.

Si aprono le carceri, ora. Ma il tiro al bersaglio contro i benefici della «legge Gozzini» per i carcerati è diventato lo sport preferito dei professionisti dell'allarmismo permanente. Si ha paura delle galere sovraffollate, ora. Nei mesi scorsi però si è assistito alle dissertazioni sull'esecutività della pena dopo il secondo grado di giustizia: era il tempo del giro di vite.

Il «pacchetto sicurezza» è ancor oggi lo stendardo di una sinistra che ha riscoperto con la voracità del neofita le magnifiche sorti e progressive del *law and order*. E mentre con una mano mostra comprensione per le traversie di chi geme nelle patrie galere, senza tema di contraddizione discute enfaticamente sulla necessità di criteri più restrittivi nella concessione della condizionale. I più fervidi seguaci del «partito dei giudici» si dimostrano straziati alla vista del carattere afflittivo della pena. E oggi si accusano alla linea perdonista del Papa gli stessi politici cattolici che ieri chiedevano piombo a volontà sugli scafisti.

Beninteso, meglio la clemenza del pugno di ferro. Con una speranza: che sia più di una moda stagionale.

I PROVVEDIMENTI DI CLEMENZA

Quanti detenuti uscirebbero in base agli anni condonati

1 anno 8783
2 anni 13.930
3 anni 17.541

AMNISTIA
- E' un provvedimento a carattere generale
- La concede il Parlamento con maggioranza di due terzi
- Estingue il reato e cessa l'esecuzione a condanna

INDULTO
- E' un provvedimento a carattere generale, revocabile nel caso il detenuto liberato commetta di nuovo lo stesso reato
- Lo concede il Parlamento con maggioranza semplice
- Condona tutta o una parte della pena ma non estingue il reato

ROMA. La rivolta nelle carceri continua, nonostante alcuni segnali di tregua, e anzi la situazione si complica con la protesta degli agenti di polizia penitenziaria: quelli aderenti al Sappe da oggi sono in sciopero bianco. La maggioranza scarta l'amnistia e propone l'indulto, con un corredo di altre iniziative da approvare rapidamente: nuovi penitenziari, detenuti extracomunitari a casa loro, comunità speciali per i tossicodipendenti, pene alternative per i reati minori, riforma del diritto societario (e quindi anche dei reati tipici di Tangentopoli) e maggiori controlli nelle città. Il Polo si è riservato di decidere nei prossimi due giorni anche se la prima reazione è stata fredda. Amabile, Colonnello, Grignetti, Martini, Nairotti e Tornasi ALLE PAGINE 2 E 3

INSIEME CON MASTELLA

Maria Laura Rodotà

UN giorno dopo l'altro, con niente, ma... insieme", cantava Ornella Vanoni in una delle sue canzoni più struggenti. Clemente Mastella la conosce di sicuro. Chissà se ci ha pensato quando ieri l'Udeur ha imposto, affettuosamente, dimostrando di saper pesare sugli alleati, il nuovo nome "Ulivo-Insieme per l'Italia".

Chissà se invece ha pensato alla bella signora Sandra, insieme alla quale venerdì giustamente celebra le nozze d'argento, con molti ospiti, nella villa piscinata di Ceppaloni. Chissà se gli alleati, quelli che "hanno deciso in mezz'ora" il nuovo nome della coalizione nel vertice di ieri, hanno pensato a "Insieme", storico rotocalco di consigli per famiglie; e concluso che di belle famiglie italiane, sensibili al "richiamo al Paese" titillato dall'Udeur, in fondo ce ne sono tante. Molte famiglie, in realtà, pensano alle cose loro. Hanno maltrattato il centrosinistra di recente, votando Polo o non votando; hanno gongolato, se residenti nel Nord, a ogni mossa autonomista dei nuovi presidenti di Regione. Avranno voglia di essere convinte, o ri-convinte? Impossibile saperlo. Impossibile prevedere se, insieme, quelli della nuova-vecchia-modificata coalizione riusciranno a dire qualcosa di sinistra, o di centro, o insomma qualcosa, agli elettori della prossima tornata.

Quel che si sa è che gli intellettuali vicini al governo oggi citano testi sulla depressione per descrivere lo stato d'animo dei politici preferiti. Quel che si sa sono i risultati recenti, e l'euforia dell'opposizione. Quel che si sa è che del candidato premier, questione non da poco, si parlerà a settembre. Intanto hanno detto "Insieme". E in fondo, in quella canzone, la Vanoni spiegava che l'oggetto del suo affetto era «di parole mica tante, ma io non me ne lamento».

Il premier: si vede la luce in fondo al tunnel

L'Italia va, anzi no Duello Amato-Fazio

ROMA. «Stiamo arrivando a vedere la luce in fondo al tunnel del debito pubblico e ci possiamo permettere di discutere delle priorità per l'anno prossimo e per il futuro senza chiedere ulteriori sacrifici agli italiani», così il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, replica al Polo che boccia il suo Dpef. Intanto si fanno le prime cifre sul «dividendo fiscale», che costituirà il fulcro della prossima Finanziaria: si parla di 12-13 mila miliardi più del previsto e buone notizie dovrebbero anche venire dalla tassa sui capital gain. Ma sulle parole del premier arriva una doccia gelata da parte di Antonio Fazio. Parlando alla Commissione Bilancio della Camera, il governatore della Banca d'Italia ha dipinto quella del nostro Paese come un'economia in declino, che perde posizioni nel mondo. Per rimediare, spiega Fazio, bisognerebbe tagliare le spese correnti dello Stato in modo da ridurre la pressione fiscale di un punto l'anno per cinque anni, mentre il Dpef ne permetterà circa la metà. Fossi e Lopi A PAG. 13

UMTS

TELEFONINI DEL FUTURO LE REGOLE DELL'ASTA

Si partirà da una base di 4 mila miliardi per ogni licenza con possibili rilanci fino a ottocento miliardi l'uno

Roberto Ippolito A PAGINA 14

EUROPEI

OGGI FIGO E ZIDANE DOMANI OLANDA-ITALIA

Portogallo-Francia prima semifinale E stasera Maldini sosterrà un provino per verificare il suo pieno recupero

I SERVIZI e il commento di Sacchi A PAG. 28-30

PROCESSO SPETTACOLO LA FRANCIA GIUDICA IL LEADER ANTI-GLOBALIZZAZIONE

José Bové, il tribuno verde La foto lo mostra mentre falcia piantine transgeniche: José Bové, allevatore, baffuto tribuno simbolo della Francia che si ribella alla globalizzazione, dopodomani verrà processato per l'assalto a un fast food. Cinquantamila supporters lo affiancheranno per trasformare l'evento in una nuova occasione di contestazione contro la «malbouffe», la cattiva alimentazione Bonsaglia e Rizza A PAGINA 9

LA STAMPA
e gli edicolanti di Torino e provincia presentano
REGALATI UN SORRISO
il concorso più allegro dell'estate
28-6-2000
bollino da ritagliare
LA STAMPA
in collaborazione con
ITALGEST
La tua casa in Costa Azzurra
800 274 274
FIAT

ADDIO MISS MONEYPENNY

LA DONNA DEI 500 JAMES BOND

Fabio Galvano

James Bond e Miss Moneypenny una coppia fissa nella saga di 007

PRIMA il volto di Lois Maxwell, poi quello di Samantha Bond, le attrici che l'hanno resa celebre. Ma Miss Moneypenny, la segretaria di «M» con un debole per 007, aveva anche un altro volto: quello più vero, anche più sofferto, decisamente meno fru-fru e più grintoso nella partita di spie e di morte da cui Ian Fleming plasmò avventure e personaggi. Il volto di Vera Atkins, la Moneypenny originale. E' morta, a 92 anni, in una casa di riposo del Sussex. Non diceva mai, a differenza delle sue emule dello schermo: «James, il capo ti aspetta». Perché di James Bond lei ne ebbe quasi cinquecento, nei quattro anni (dal '41 al '45) trascorsi come segretaria del colonnello Maurice («M») Buckmuster, capo della sezione F (come Francia) dello Special Operation Executive creato nel 1940 da Winston Churchill.

Tanti furono gli agenti che lei - nata in Romania da madre inglese e padre ebreo mitteleuropeo, ma laureata alla Sorbona - preparò alle loro pericolose missioni nella Francia occupata, fornendo documenti e *know-how*, ma anche il supporto morale e l'affetto che in quei giorni disperati era l'unico linguaggio dei giusti. Come tanti figli, li preparò alla grande avventura, cercando in ogni modo di ridurre i rischi delle loro missioni: era lei, per esempio, che creava alibi e tesseva nuove identità scrivendo le lettere d'amore di fittizie fidanzate, o compilando gli scontrini della lavanderia, o falsificando le referenze del parroco.

Alla fine della guerra andò in Francia a scoprire perché 118 di quei suoi figli non erano tornati. Ne rintracciò 117, tutti morti, uccisi dalla Gestapo e dalle SS, e portò alla giustizia tutti i colpevoli sopravvissuti. Di un solo agente non trovò più le tracce, salvo scoprire che non era stato ucciso. Era scomparso con 3 milioni di franchi della sezione F quando si trovava poco lontano da Montecarlo. Nessuno, al quartier generale di Londra, sapeva che era un appassionato della roulette. Fra tanti eroi, un uomo con qualche debolezza umana. Forse anche la vera Moneypenny, senza saperlo, aveva incrociato il suo Bond.

INTERVISTA

COFFERATI: A SINISTRA TROPPI RASSEGNATI ALLA SCONFITTA

«Nella coalizione manca la voglia di trovare il coraggio per la rivincita»

Fabrizio Rondolino A PAGINA 7

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto dei protesti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-029291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30.
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Oh, my Gad!

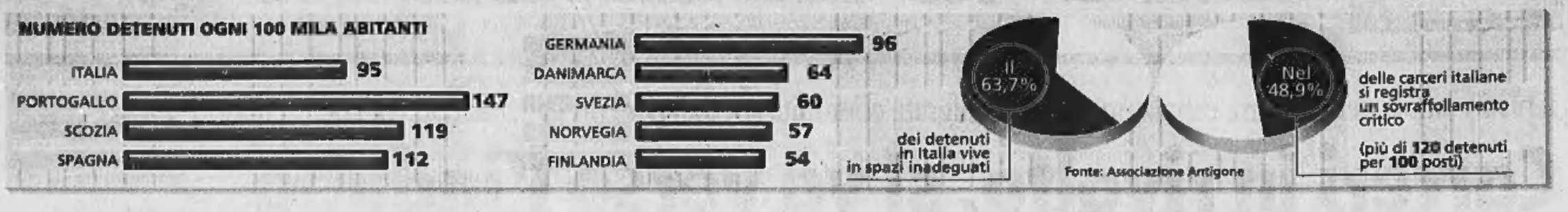
LA liberazione del Tg1 dalla Dc e dalla rendita comincia con un'immagine rivoluzionaria: Andreotti aggrappato ai braccioli di una poltrona di velluto che andreotteggia sulle carceri. In effetti sembra lo spezzone di qualche telegiornale degli Anni 60 colorato per l'occasione. Errore. E' la prima intervista da direttore di Gad Lerner, che dà le spalle alle telecamere e non dice neanche buonasera: e questa, per il tg delle buone maniere, è già una bella novità. La prima di una lunga serie. Se solo lo «lasceranno lavorare», direbbe Berlusconi, suo probabile avversario alle Politiche del 2006. La missione di Lerner è ai confini dell'impossibile: milanesizzare il carrozzone che racchiude l'essenza di Roma anche più di Rutelli e Alberto Sordi.

Secondo una tecnica di resistenza collaudata nei secoli, l'invasore barbaro è stato accolto fra gli olé. La Busi di nero occhialuta gli ha addirittura concesso la fiducia con una stretta di mano in diretta, al termine del breve discorso alla Nazione con cui il premier, pardon il direttore, ha voluto tranquillizzare entrambe (la Busi e la Nazione) sui suoi propositi pacifici. Però nei corridoi l'interiezione più ricorrente è già «oh, my Gad», con contestuale arrovesciamento degli occhi: per far sapere che anche al Tg1 conoscono le lingue e il carattere del neodirettore. In bocca al lupo. E ad Andreotti.

Gira l'Italia con il PC! Guida agli stradari interattivi su CD-ROM.
• Da Internet al tuo PC: scaricare file senza problemi
• Tariffe senza freni: consigli per scegliere tra ISDN e ADSL
• Modem a confronto: uno strumento indispensabile
• Passo a passo: 16 pagine di idee e suggerimenti
Semplice, pratico, tutto in italiano
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA. SOLO 3000 LIRE.
3.000 Lire
Computer idea
Modem a confronto

9 771122 176003 00628

LE CARCERI CHE SCOPPIANO | UN DRAMMATICO PROBLEMA IN TUTTA EUROPA



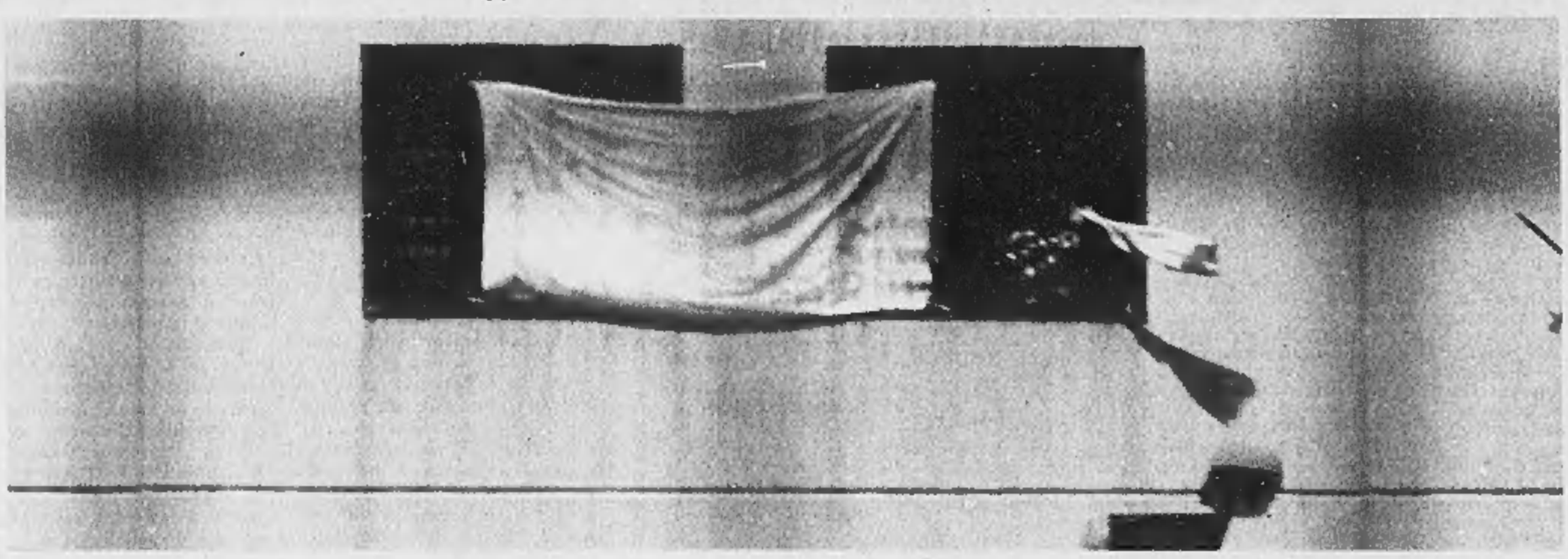
Il segnale di tregua arriva da Trieste

I detenuti: basta con le proteste. Ma al Sud continua la rivolta

Flavia Amabile
ROMA

E' stato il giorno della riflessione ieri nelle carceri italiane dopo quattro giorni di «battitura», ovvero quattro notti all'insegna del rumore delle pentole e dei piatti battuti contro le inferriate delle celle, per arrivare fino alle lenzuola bruciate e gli agenti feriti. Non che non ci siano state proteste e anche nuovi ferimenti di agenti, ma c'è anche stata una svolta, ancora una volta partita dai detenuti di Trieste. Erano stati i primi a protestare, ieri pomeriggio sono stati i primi a interrompere l'agitazione dopo una lunga opera di mediazione, svolta in questi giorni, dal direttore Enrico Sbriglia. La decisione è giunta subito dopo la celebrazione, all'interno del carcere, di una messa officiata dal vescovo di Trieste per il patrono della Polizia penitenziaria. Alle 14.30 i detenuti hanno consegnato al direttore del penitenziario, un messaggio per spiegare i motivi del loro gesto. I detenuti dicono di avere «con grande senso di responsabilità, visto il momento e la situazione che si sta determinando, hanno deciso di porre fine a tutte le manifestazioni di protesta, anche per non turbare i lavori della commissione Giustizia del Senato e dare l'impressione di voler esercitare un potere di ricatto. Tutte le manifestazioni svolte avevano come unico scopo portare a conoscenza della pubblica opinione e delle forze politiche la situazione di invivibilità, sofferenza e sovraffollamento che esistono all'interno del carcere».

Missione compiuta, insomma, secondo i detenuti che si augurano che «come la protesta è partita da Trieste, da qui parta un messaggio che induca anche i detenuti di altre carceri a far prevalere il buon senso». La responsabilità di Trieste è apparsa anche nei giorni scorsi, ed è provata dal fatto che non è stata applicata alcuna sanzione disciplinare nei confronti di coloro che hanno preso parte alla protesta. L'appello giunge nel momento in cui la situazione nelle carceri sembra a un passo dal degenerare in qualcosa di molto più pericoloso. La preoccupazione ieri, era ancora ben palpabile nei discorsi di tutti. «Confido nel senso di responsabilità dei detenuti affinché nel manifestare il loro disagio non superino il segno, anche perché non sarebbero tollerati atti che possono mettere in causa la sicurezza dei cittadini», ha avvertito il ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino. «La protesta dei detenuti può offrire occasione di incidenti o provocazioni. Assolutamente quello che non deve accadere - gli ha fatto eco Giancarlo Caselli, direttore del Dap - Oltre ai problemi di ordine pubblico verrebbero a mancare quella serenità necessari per avviare le riforme». Appelli che sono giunti dopo una notte ancora molto difficile. Nel carcere fiorentino di Sollicciano due agenti sono stati feriti per lo scoppio di due bombolette di gas, di quelle in dotazione ai detenuti. La rivolta si è estesa anche al Sud, dove sono in rivolta anche i detenuti di Foggia, Lucera, Paola, Vibo Valentia, Catanzaro, Cosenza, fino a dilagare in Sardegna. E' proseguita senza sosta la «battitura» in Piemonte. A Vercelli i detenuti non hanno smesso di battere sulle sbarre durante la mattinata mentre si svolgevano le cerimonie per la Festa della Polizia Penitenziaria. Proteste anche a Imperia. A complicare la situazione delle carceri oggi gli agenti di polizia penitenziaria «stanchi di aspettare dopo tante promesse» daranno il via oggi allo sciopero bianco, ovvero l'applicazione totale del regolamento penitenziario. Gli agenti che aderiscono al Sappe chiedono aumenti di stipendio e più mezzi e risorse» e intendono protestare «anche a costo di far collassare il sistema carcerario». Dal 3 luglio, invece, gli agenti che aderiscono all'Osapp che in questi giorni hanno sospeso ogni agitazione, daranno il via a uno sciopero della fame per protestare contro «lo stato gravissimo delle carceri sopraffollate e la cui vigilanza è rimandata a un numero non sufficiente di poliziotti penitenziari».



Un momento della protesta dei detenuti al carcere campano di Secondigliano. Negli ultimi giorni le proteste sono aumentate in tutta Italia, da Trieste a Vercelli, fino alle prigioni delle isole. Gli scioperi della fame non si contano e si temono nuovi e più gravi incidenti all'interno delle carceri di tutto il paese

IL LENTO RITORNO VERSO LA NORMALITA'

«In purgatorio, tra la cella e la vita»

I semiliberi: la fatica del lavoro ci restituisce fiducia

le storie
Marco Neirotti

La nostra giornata incomincia alle otto. Qualcuno arriva in scooter, qualcuno scende dal pullman e percorre un tratto a piedi. «Nostra giornata» perché per capire carcere, lavoro, reinserimento devi diventare anche tu un semilibero, o un «affidato ai servizi» e chiacchierare fra un truciolo o un pacco di carta. Comincia alle otto, la nostra giornata, quando si lasciano il carcere o la casa, in giorni così d'attesa, così confusi, alterati da un'eco desolata e via via più irosa per il dibattito politico, con un indulto alle porte che acquieta un poco. Comincia in cooperativa, la «Pierо e Gianni», costola del Gruppo Abele, duemila metri quadrati, 35 persone, 18 che vengono dal disagio, da droga, carcere. Ma non è un lavoro-rimedio. Questa è un'azienda: pelletteria (per aziende come Zegna) e falegnameria (con enti pubblici e privati per clienti).

Hanno tagliato ieri i legni, e verniciati. Stiamo montando un'altalena per giardini pubblici. Non sanno, i bambini, che le mani di chi mette insieme il loro piccolo parco giochi sono mani che si riscattano - e si rispettano, ora - gesto dopo gesto. Accanto a me, ad avvitare una vite e poi l'altra, c'è un bandito che non è più «bandito». E' Carlo, ha 48 anni, un ergastolo per omicidi in serie che giura di non aver commesso: «Nove mesi di isolamento in Liguria, un anno a Pisa, 17 anni a Porto Azzurro». Esce alle sette dal vecchio carcere delle Nuove (e non si gioca con le parole) e rientra alle 10 di sera. Ha una ragazza, che è madre. Quando lascia le giostre va da loro, poi torna alla cella: «Ti sembrerà assurdo, ma qui è più duro, per certi versi, che là dentro. Là ti prendono la vita, qui te la restituiscono. Ma con regole legate alla volontà e al rispetto degli altri e di te». E' difficile immedesimarsi nella fatica del rientro serale. Ma è palpabile questa sfida: «La ragazza ti dice: ci vediamo domani. E tu rispondi sì e pensi: chi lo sa? E se un agente mi fa rapporto per una puttanata? E se qualcuno mi taglia la strada mentre sono in scooter e vuole litigare? Si ingoia, si arriva alla vita passo per passo. Fortuna? Sì, e fatica».

Si avvicina l'ora di pranzo. Mentre Carlo spara via la polvere di legno dalla camicia con il bocchettone dell'aria compressa, ci ritroviamo in cucina, con Attilio, 31 anni. E' il cuoco della mensa, a cucinare ha imparato in cella. Aveva 21 anni. Furto. E' tornato per rapina, estorsione: «La prima volta, forse perché ero così giovane, non mi fece effetto. Anzi, mi sentivo un duro. Quando fossi uscito, avrei avuto una medaglia in più: essere stato alle Nuove». E' la recidiva, il rientrare, uscire e rientrare che modifica, se non il temperamento, l'atteggiamento verso la propria vita: «Ogni volta cresceva la cattiveria, perché ti devi attrezzare. E poi il menefreghismo». Il menefreghismo? «Sì, ogni volta ti sembra che quello sia il tuo tracciato, resto e carcere e di nuovo gli stessi amici e gli stessi reati e, forse, un carcere diverso».

Si torna al lavoro. Sono le 15. Cooperativa «Oltre il muro», computer, dati da inserire per enti pubblici, aziende sanitarie, privati. Una trentina di persone, due terzi che vengono dal carcere e talora ci tornano a dormire. «Io non sopportavo l'idea di comunità. Sapevo che sarei fuggito», dice Marco, 45 anni. «Si pensa di essere forti, di non volere aiuti o regole. E vai avanti, entri in carcere ed esci, rientri ed esci. Ogni volta più convinto. Se 10 anni fa mi avessero offerto opportunità, avrei detto di non rompermi le palle o le avrei prese per comodità. Adesso capisco i rientri evitabili».

Seduti al computer con Antonio, 36 anni. Ha incominciato a drogarsi a 17 e a 18 si è preso cinque anni e mezzo: «Fumavo molto, fuori, e avevo provato l'eroina, ma quello stare "fuori di testa" non lo capivo. Invece, dentro, dove circolava come le saponette al supermercato, l'ho apprezzata. Stavo alle Nuove, con altri sette detenuti. Quello sballo ti faceva passare la giornata. Mi rincoglionivo». Quando sei arrivato qui? «Due anni fa. Ho visto la mia spavalderia che si sfaldava. Ero una persona. Mi guardavo nei vetri delle porte: non sei in carcere».

Non siamo in carcere, salvo rientrarci alle 10 di questa sera. Siamo al «Progetto Cartesio», in fondo alla città. Un centinaio di persone, una sessantina legate alla droga o al carcere o a tutti e due. Si va per aziende e per condomini, a raccogliere carta da riciclare. Tutti con la maglia verde con le scritte gialle. Assassini, estorsori, rapinatori, ladri. E gente senza fedina penale. Chi bussa alla tua porta? Neanche Lombroso può dirlo. Francesco, 55 anni, si è preso un ergastolo «perché sono stato gentile con amici». I nomi degli amici evocano storie forti. «Sapere che esci, che torni uomo, è rinascere. Ma con la tua vita e la tua fortuna di semilibero ti misuri la sera quando rientri. Dopo tre anni per me è come la prima sera. Pensi: no, non vado. Ma ci vai. E' una fatica più forte della giornata di lavoro. Se per il mondo fuori siamo dei non liberi, per il carcere siamo dei non detenuti. Senza identità, purgatorio».

E le proteste? «Si fanno quando servono. Questa rischia di essere un autogol, allontana la gente dalle nostre ragioni». E' d'accordo Aldo, 40 anni, appena tornato con il camion. La sua storia è opposta: «Ero un hippy, avevo 18 anni, andavo ad Amsterdam, compravo roba, la vendevo, mi pagavo il viaggio e quella che usavo io. Il carcere non mi spaventava, quando entrai la prima volta pensavo che poteva capitarmi altre 54 volte e sarei sempre stato un giovane duro. Poi, l'ultima volta che mi presi sei anni, mi vidi invecchiare là dentro, andare all'ora d'aria con il bastone cui appoggiarmi e non potevo accettarlo. Non voglio ingannare: possibilità non me ne hanno offerte tante e li ho sempre presi per il culo, senza sapere che loro lo sapevano e che stavo prendendo per il culo me stesso».

Tutti concordano: serve il lavoro fin da subito nel carcere. Come dice don Luigi Ciotti, la legge Smuraglia apre una via: defiscalizzazione alle aziende che danno lavoro ai detenuti, quelli che comunque devono rimanere dentro. Investa lo Stato, e risparmierà. E ricordi la storia di Marco: «Ho lavorato sei mesi con una borsa di lavoro, poi altri sei, poi la cooperativa mi ha assunto. Un anno e mezzo dopo il mio reinserimento, mi hanno annunciato un residuo di pena di 30 giorni: arresti domiciliari. Il Gruppo Abele mi ha portato a casa computer e fogli. Chiedo a te, a tutti, a giudici e politici, che cosa sarebbe stato, dopo 20 anni di viaggi tra strade e carceri, se avessi lavorato in una grande azienda, se fossi tornato in carcere o rimasto a sbattermi per un mese, fallito e frustrato a casa mia. Mi sarei fottuto due anni di sforzi e conquiste».

L'ERGASTOLANO
«Qui è più difficile si è costretti a subire si arriva alla società passo dopo passo»

IL RAPINATORE
«La prima volta mi sentivo un duro avevo una medaglia il carcere»

IL SICARIO
«Tornare in prigione la sera è l'impegno più difficile della giornata»

Il Papa ai fratelli carcerati

Venerdì sarà resa nota la lettera di solidarietà del Pontefice

Luca Tomasi
CITTÀ DEL VATICANO

Dopodomani, venerdì, conosceremo il testo del «Messaggio del Papa per il Giubileo delle Carceri». Non si tratterà di un documento lungo, ma piuttosto di una riflessione dal tono confidenziale, breve nell'insieme, con cui Giovanni Paolo II intende esprimere solidarietà a quanti vivono la dolorosa esperienza della mancanza di libertà. Ma intende anche rivolgersi a quanti lavorano nelle carceri: polizia, personale civile ed amministrativo, per sottolineare che anche un'esperienza umana dolorosa può contenere il germe della solidarietà e mai far venir meno la speranza e la carità cristiana.

Il testo è in preparazione del «Giubileo nelle carceri», che a Roma e in tutto il mondo verrà celebrato il 9 luglio. Si tratta di una giornata molto particolare: è infatti l'unico evento giubilare in cui i fedeli non possono recarsi in Vaticano e dunque sarà il Papa ad andare in visita al carcere romano di Regina Coeli. E per i detenuti d'Italia e di tutto il mondo, saranno i vescovi delle varie diocesi a recarsi in visita in una delle carceri del territorio sotto la loro giurisdizione, per celebrare messa.

Il Papa approfitterà dell'occasione per ribadire il diritto degli stati a tutelare il bene comune, ma anche per sottolineare che il carcere deve essere un'esperienza di rieducazione e reinserimento, non soltanto di punizione. Non si sa ancora se il documento conterrà una richiesta di perdono per i reati, indirizzata ai governi. Giovanni Paolo II comunque si limiterà a un'esposizione piuttosto generale, per non entrare nel merito delle sensibilità e delle legislazioni dei singoli stati. Tuttavia, in vista del Giubileo alcuni atti di clemenza sono stati realizzati: in Madagascar, ad esempio, nelle ultime settimane il governo ha deciso la liberazione di tremila detenuti, tra cui molte donne.

Per il Giubileo dei detenuti il Papa sta preparando una lettera di solidarietà indirizzata a chi soffre in cella e a chi lavora nei penitenziari

Per l'Italia, l'organizzazione della giornata giubilare con la visita del Papa, la prima a Regina Coeli, è stata preparata dall'Ispettorato Generale dei Cappellani, diretto da mansignor Giorgio Caniato. L'Ispettorato ha caldeggiato in questi mesi l'ipotesi di uno sconto di pena per tutti i detenuti, ribadendo che si tratta del segno più appropriato nell'anno del Giubileo, evitando amnistie e condoni che invece riguarderebbero solo alcuni tipi di reati e istituirebbero una vera e propria discriminazione tra i detenuti stessi.

IL PACCHETTO ECCO LE MISURE COLLEGATE ALLO SCONTO DI PENA

IL PACCHETTO ALLO STUDIO

1. **PIANO DI SICUREZZA**
Prevede maggiori controlli nelle grandi città e l'applicazione del «pacchetto» già proposto dal ministro dell'Interno Bianco con pene più severe

2. **REALIZZAZIONE DI NUOVE CARCERI**
Oltre ai 160 miliardi destinati alle ristrutturazioni, un piano edilizio prevede lo stanziamento di 1500 miliardi per le nuove costruzioni in linea con il nuovo regolamento carcerario

3. **ESPULSIONE DI EXTRACOMUNITARI**
Si applicherà ai 14.800 già detenuti e condannati: secondo il disegno di legge Maritati, dovranno scontare la pena nelle carceri dei Paesi di origine

4. **PENE ALTERNATIVE AL CARCERE**
Sono proposte per alcune categorie di reati legate all'uso e allo spaccio di droga: i tossicodipendenti verrebbero destinati a comunità coatte e obbligati a un programma di rieducazione

5. **REATI AMMINISTRATIVI**
Una corsia preferenziale per l'approvazione della cosiddetta «legge Mirone», volta a riformare il diritto societario (inerente i piccoli reati amministrativi)

Carceri in rivolta, si punta sull'indulto

Ma il Polo prende tempo sulla proposta della maggioranza

Francesco Grignetti
ROMA

La maggioranza scarta l'amnistia e propone il solo indulto. E' Walter Veltroni a dare la linea: «Meglio l'indulto che l'amnistia. La riduzione della pena consente di migliorare la situazione carceraria italiana ormai giunta al limite». Gli fa eco Pierluigi Castagnetti, segretario del ppi: «C'è una larga convergenza sull'indulto. L'importante è che si decida presto». Su questa proposta, con un corredo di diverse altre iniziative da approvare a tappe forzate (pacchetto sicurezza, piano straordinario per l'edilizia carceraria, detenuti extracomunitari a casa loro, comunità o comunque circuiti diffrenziati per i tossicodipendenti, pene alternative per reati minori, riforma del diritto societario e quindi anche dei reati tipici di Tangentopoli), il Polo s'è riservato di decidere nelle prossime 24 ore. Alla prima reazione, però, il Polo si mostra freddo.

La linea della maggioranza era uscita da una riunione cruciale, ieri mattina al Senato. Viste le divisioni sul tema dell'amnistia - al solito, c'erano i reati di Mani Pulite a dividere gli animi - i capigruppo si buttano sull'opzione dell'indulto. Parte del ppi, Udeur, Verdi, Rifondazione e socialisti fanno sapere che insistono per un'amnistia, però non faranno mancare i voti all'indulto. Intanto Leopoldo Elia, capogruppo ppi, invita i colleghi dell'opposizione. E nel corso di una maxiriunione è Gavino Angius, presidente dei senatori ds, a illustrare il pacchetto. Dice francamente Angius ai suoi interlocutori, Alfredo Mantica (An) e La Loggia (Forza Italia): «Tra noi non c'è accordo sull'amnistia. Siamo invece concordi su un indulto, accompagnato da serie misure per sfoltire le celle dai tossicodipendenti, che meritano programmi di rieducazione specifici, ed extracomunitari, che potrebbero terminare la detenzione a casa loro. Servono anche nuove carceri. Nella Finanziaria ci saranno gli stanziamenti. Si può ragionare partendo dalle cifre indicate da An (1500 miliardi, ndr)». Il Polo incassa la proposta e tace.

Nel centrodestra, comunque, regna lo scetticismo. Il capogruppo di Forza Italia, Enrico La Loggia, è scuro in volto: «Non capisco perché la maggioranza viene a chiedere il nostro voto per approvare il pacchetto sicurezza. Lo approvino da sé, se riescono a trovare un accordo». Dice Alfredo Mantovano, responsabile giustizia di An: «Ci si aspettava un po' di più. Non ci sarà una decisione prima di un'esposizione chiara di quanto concretamente il governo intende spendere nelle carceri. E almeno due proposte su quattro, cioè allontanare i detenuti extracomunitari e depenalizzare il piccolo spaccio, vanno chiarite e non ci convincono affatto. Certo, se l'obiettivo è alleviare il sovraffollamento delle carceri, lo strumento è l'indulto». Aggiunge Marcello Pera, responsabile giustizia di Forza Italia: «La risposta definitiva verrà al termine della riflessione. Ma sembrano proposte fatte apposta per farsi dire di no. Come si fa a proporci di depenalizzare le droghe leggere o di approvare il pacchetto sicurezza che la maggioranza non è in grado di portare avanti? Suonano quasi come provocazione».

Il sen. Pera, che è a Londra, viene immediatamente messo al corrente delle novità. Commenta al telefono: «Sono mille i provvedimenti che la maggioranza si può fare da sola. Se vuole investire 1600 miliardi nelle carceri, non capisco perché ce lo viene a comunicare». Ma queste sono misure di accompagnamento al piatto forte che è l'indulto, senatore. «Anche su questo punto siamo molto meno d'accordo di quanto sembri. Tra loro c'è chi dice un indulto di due anni, chi di tre. Non parliamo poi dell'amnistia. Comunque valuteremo il complesso».

Questo il clima, insomma, dalle parti del Polo. Ed è severo il commento del professor Giuseppe Consolo, giurista vicino ad Alleanza Nazionale: «Un'amnistia è di fatto un atto dovuto per rimettere in moto il pianeta giustizia. L'amnistia è un rimedio ineludibile. Se poi le forze politiche, temendo l'impopolarità, si fermeranno all'indulto, sarà la classica ipocrisia nazionale». Giulio Andreotti sollecita il Parlamento e avverte: «La cosa peggiore sarebbe adottare un provvedimento sotto l'impulso di gravi disordini. E il rischio c'è. Ormai gli interessati se lo aspettano, sono lì a fare il conto alla rovescia. Io ritengo che sarebbe gravissimo andare in vacanza senza avere deciso questo problema».

BORRELLI «SONO DEGLI IRRESPONSABILI»

MILANO. «C'è stata una notevole dose di irresponsabilità in chi ha lanciato, non impunemente, la proposta di amnistia. Non si può continuare a parlare di un argomento così delicato e dirompente per lo stato d'animo e la tranquillità dei detenuti e di coloro che li accudiscono, senza che questo problema venga rapidamente risolto». Lo sostiene il procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli: ha detto sì all'indulto, ritenendo necessario che esso sia «generalizzato e quindi che sia per tutti». Borrelli ha lanciato l'allarme: «Non si può continuare a parlare per mesi di amnistia o di indulto e poi pretendere che 53 mila carcerati stiano tranquilli. I rischi sono i disordini nelle carceri. Per ora siamo alle prime avvisaglie ma non sappiamo che cosa può succedere». Si dice contrario sia all'amnistia che all'indulto: «Ho scarsa fiducia in questi provvedimenti perchè il beneficio che portano è effimero. Ma se mi dicessero: devi scegliere tra amnistia e indulto, scelgo l'indulto. Può essere capito dalla gente, l'amnistia forse no»

L'OFFENSIVA DIPLOMATICA DELLA CEI

Le diffidenze di An e Ds smussate dal Vaticano

retroscena
Fabio Martini
ROMA

Prima di infilarsi in quel vertice sull'amnistia, i capigruppo del Polo avevano concordato di ascoltare in silenzio, senza compromettersi. E così, quando il presidente dei senatori Ds, Gavino Angius ha chiamato in causa il Papa, i capigruppo polisti non hanno potuto far altro che annuire silenti: «Non possiamo dimenticare - ha detto Angius, perorando la causa dell'indulto - che il 9 luglio il Papa sarà nel carcere di Rebibbia per il Giubileo dei detenuti...». Le parole rivolte dal laico Angius ai presidenti del Polo non sono del tutto casuali: nell'accelerazione delle ultime ore sulla questione-indulto ha giocato anche la paziente, invisibile pressione del Vaticano, che aveva ripreso forza all'indomani del 13 giugno, subito dopo la concessione della grazia ad Alì Agca.

In quelle ore Oltretevere fu subito chiaro che le resistenze più consistenti ad un provvedimento di «clemenza» - amnistia o indulto - arrivavano da Ds e An, i partiti che, appoggiando Mani Pulite, più si erano irrobustiti nel passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica. E' per questo motivo che nei giorni scorsi il cardinale Camillo Ruini ha voluto riservatamente incontrare Alfredo Mantovano, Guardasigilli-ombra di An, un ex magistrato cattolico di cui Fini ha piena fiducia e per lo stesso motivo un canale diplomatico è rimasto costantemente aperto con i personaggi che nella sinistra sono più attenti al dialogo con la Chiesa. Due giorni fa il quotidiano della Cei *Avvenire*, sempre molto scurpoloso nel calibrare le interviste, ha ospitato e dato rilievo ad un botta e risposta sull'amnistia con il ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino.

Ma Forza Italia resta molto diffidente «Il nostro elettorato non ci capirebbe» ha spiegato Berlusconi ai suoi. L'obiettivo è arrivare all'amnistia

Il presidente dei senatori Ds Gavino Angius e, a destra, il carcere dell'Ucciardone di Palermo

Certo, nel mutamento delle posizioni di sinistra e destra molto ha giocato la crisi nelle carceri, ma l'offensiva diplomatica della Cei e del suo presidente ha aperto il fronte, ha contribuito a smussare gli angoli, tanto è vero che nel giro di 10 giorni la posizione di Ds e An si è parzialmente modificata e ieri sera i due partiti si sono ritrovati sostanzialmente affiancati a sostegno di un provvedimento di indulto. Ma Forza Italia resta estremamente diffidente. Ieri sera, pochi attimi dopo l'incontro con la maggioranza, il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia si è rifugiato in un corridoio laterale e di lì ha chiamato col telefonino Marcello Pera, uno dei registi della politica giudiziaria di Forza Italia e immediatamente è stato informato anche Silvio Berlusconi. E il Cavaliere ha dettato la "linea": in queste ore riserbo assoluto ma giudizio sostanzialmente negativo sul pacchetto proposto dal centro-sinistra. «Il nostro elettorato non ci capirebbe», ha spiegato Berlusconi ai suoi, sostenendo che l'allentamento della pressione nelle carceri è una questione che deve risolvere anzitutto la maggioranza.

E attraverso canali più riservati di quanto non possa essere una riunione tra maggioranza e opposizione, Forza Italia ha fatto sapere anche ieri di essere interessata ad un provvedimento più ampio, ad un'amnistia che prenda in esame i reati più "setacciati" negli anni di Tangentopoli, a cominciare dal falso in bilancio. A Forza Italia sanno bene che questo tipo di reato potrebbe essere ridefinito se venisse approvato il disegno di legge governativo presentato recentemente alla Camera sul diritto societario e un iter accelerato di questa legge potrebbe rientrare in una trattativa tra i due schieramenti. E dell'argomento - sia pure in termini squisitamente tecnici - avrebbero parlato venerdì 23 giugno negli uffici della Procura di Milano, Giulio Tremonti e uno dei magistrati di punta del Pool, quel Francesco Greco, che da anni spulcia con speciale sapienza i bilanci societari.

E infatti ieri sera, l'azzurro La Loggia, il ccd Francesco D'Onofrio e Mantica di An hanno ascoltato con estrema attenzione le parole pronunciate da Angius sulla questione-amnistia: «All'interno della maggioranza - ha spiegato il presidente dei senatori ds - alcuni hanno posto il problema dell'amnistia», che però «non comprenderebbe il falso in bilancio perché questa questione è oggetto della revisione del diritto societario di cui si sta discutendo alla Camera». Chiosava più tardi Francesco D'Onofrio: «La maggioranza ha fatto capire che una cosa è l'indulto e la crisi nelle carceri, altra questione, ben distinta, è il diritto societario in discussione alla Camera. La maggioranza ha fatto capire di essere interessata, per ora, soltanto del problema-carceri».

Cusani: «Le proteste in cella, il mio trionfo»

«Ma solo il perdono sarebbe irresponsabile nei confronti dei detenuti»

intervista
Paolo Colonnello
MILANO

Sergio Cusani, l'ex finanziere milanese condannato per Tangentopoli, ha presentato, insieme con Sergio Segio, ex brigatista, un disegno di legge su amnistia e indulto

DOTTOR Sergio Cusani, dica la verità: ma chi gliel'ha fatto fare di mettersi in questo pasticcio dell'amnistia? Per lei il carcere era solo un brutto ricordo...

«E' proprio questo ricordo che mi fa lavorare per il carcere. Ho iniziato a farlo dal primo minuto in cui sono entrato in cella perchè è una situazione così orripilante... E poi fa bene a me, dà un senso alla vita».

Alla quale lei per tre anni e mezzo ha dovuto rinunciare. Brucia ancora quell'esperienza?

«E' difficile descrivere cosa si prova quando si sta in un carcere. Ricordo ancora i detenuti che si tagliavano con le lamette solo per farsi ricoverare in infermeria e poter parlare con un medico o un assistente sociale. Io forse ho avuto pensieri anche peggiori ma poi ho reagito. Il ciò che sto facendo adesso è per aiutare gli altri che sono rimasti dentro a reagire».

Se è per questo c'è riuscito. Ci sono rivolte in tutte le carceri. Non si sente un po' responsabile di aver creato un'attesa pericolosa?

«Vorrei precisare che non è vero che ci sono rivolte ma proteste civili. E non credo di aver creato aspettative inutili ma di essere riuscito, insieme a Segio, e con tutta umiltà, a portare all'attenzione dell'opinione pubblica il problema delle carceri. Mi sembra un buon risultato che 600 comunità di assistenza oggi si siano dichiarate disponibili verso il mondo dei detenuti scuotendo i politici».

Che a dire il vero danno la sensazione di avervi usato come scudo per affrontare una questione scottante.

«Se hanno voluto farlo non c'importa: quello che conta è il risultato. Non siamo in carriera politica ma solo impegnati nel sociale».

Il procuratore generale Borrelli ha detto che gli sembra surreale che una proposta di amnistia arrivi da due ex detenuti anzichè da un ambito istituzionale. E' d'accordo?

«Certamente sarebbe stato meglio che a pensarci fosse stato un ministro o un segretario di partito. Ma siccome nessuno l'ha fatto ci abbiamo pensato noi, sulla base dell'esperienza che abbiamo avuto con le carceri. E poi abbiamo introdotto una bella novità: il famoso "collegato" che non affronta soltanto l'amnistia o l'indulto come panacea, ma si occupa della struttura, del recupero».

Sempre Borrelli dice che un'amnistia senza una riforma seria del sistema penale e carcerario non ha senso.

«Mi piace questo pensiero numero due di sua eccellenza Borrelli: quando dice che bisogna ripensare tutto il sistema penale e penitenziario dalle fondamenta al soffitto, mi trova assolutamente d'accordo. Il pensiero numero uno, quello su di me e Segio, il corruttore e il terrorista, invece mi aveva lasciato perplesso, mi era sembrato piccolo da parte sua...».

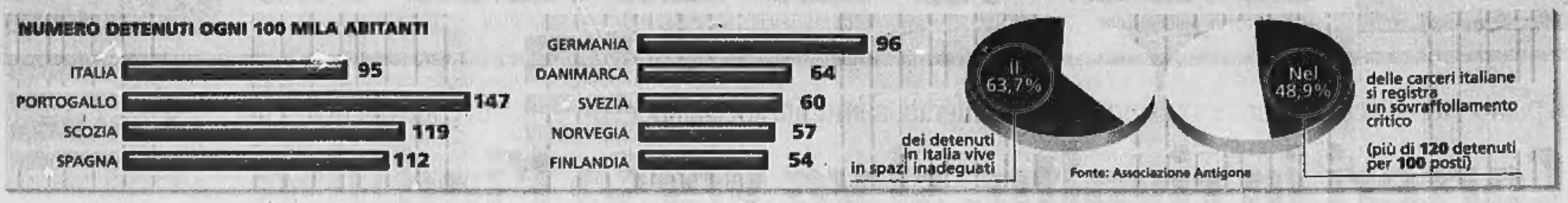
Intanto, anzichè un'amnistia «pensata», il rischio è che si metta la solita pezza con un indulto tout-court. Contento?

«Bisogna ancora vedere. Comunque se così fosse sarebbe irresponsabile nei confronti dei detenuti, della società civile e di un progetto che si dica tale per il Paese».

Idea di un ex finanziere?

«Diciamo che è l'idea di chi professionalmente ha dimestichezza con i numeri. Il nostro è il carcere dei poveri, dei tossici, degli ultimi. Il carcere è un macchina che in Italia brucia 8.000 miliardi all'anno, triturando vite e costruendo canaglie, di cui l'80% rientra regolarmente in cella dopo un periodo in libertà. Il rapporto tra investimenti, risorse umane ed esiti è deficitario, non c'è corrispondenza, lo capirebbe anche un bambino».

LE CARCERI CHE SI OPPIANO | UN DRAMMATICO PROBLEMA IN TUTTA EUROPA



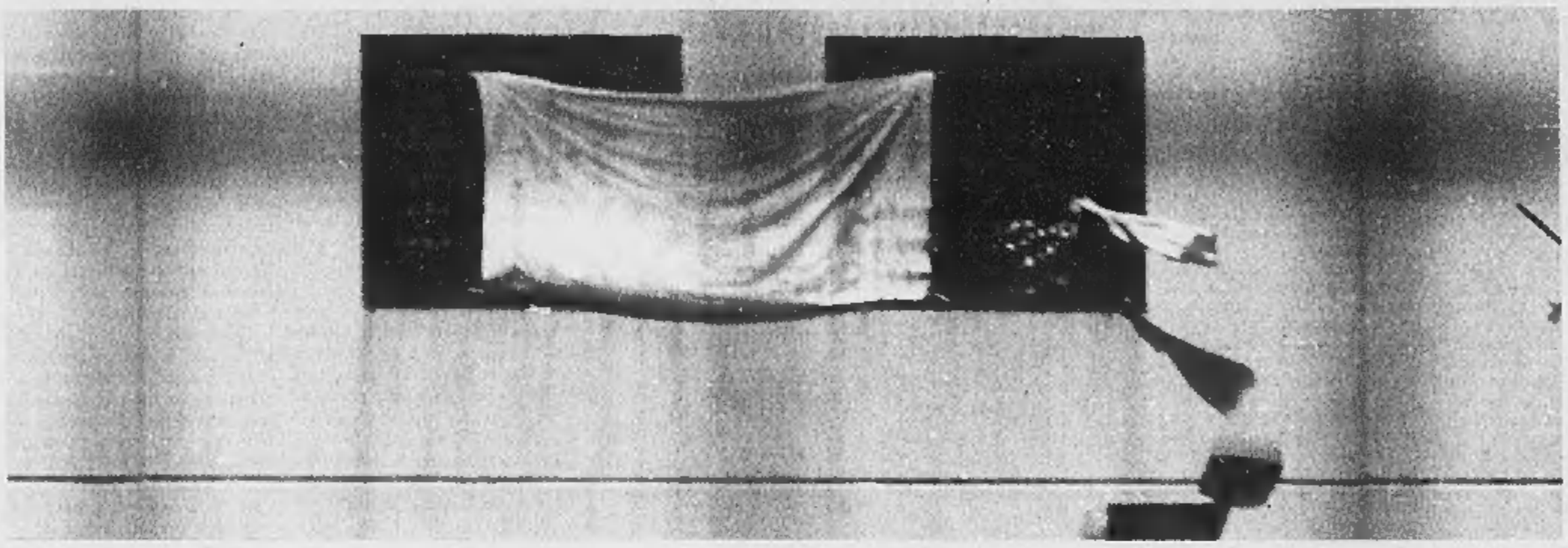
Il segnale di tregua arriva da Trieste

I detenuti: basta con le proteste. Ma al Sud continua la rivolta

Flavia Amabile
ROMA

E' stato il giorno della riflessione ieri nelle carceri italiane dopo quattro giorni di «battitura», ovvero quattro notti all'insegna del rumore delle pentole e dei piatti battuti contro le inferriate delle celle, per arrivare fino alle lenzuola bruciate e gli agenti feriti. Non che non ci siano state proteste e anche nuovi ferimenti di agenti, ma c'è anche stata una svolta, ancora una volta partita dai detenuti di Trieste. Erano stati i primi a protestare, ieri pomeriggio sono stati i primi a interrompere l'agitazione dopo una lunga opera di mediazione, svolta in questi giorni, dal direttore Enrico Sbriglia. La decisione è giunta subito dopo la celebrazione, all'interno del carcere, di una messa officiata dal vescovo di Trieste per il patrono della Polizia penitenziaria. Alle 14.30 i detenuti hanno consegnato al direttore del penitenziario, un messaggio per spiegare i motivi del loro gesto. I detenuti dicono di avere «con grande senso di responsabilità, visto il momento e la situazione che si sta determinando, hanno deciso di porre fine a tutte le manifestazioni di protesta, anche per non turbare i lavori della commissione Giustizia del Senato e dare l'impressione di voler esercitare un potere di ricatto. Tutte le manifestazioni svolte avevano come unico scopo portare a conoscenza della pubblica opinione e delle forze politiche la situazione di invivibilità, sofferenza e sovraffollamento che esistono all'interno del carcere».

Missione compiuta, insomma, secondo i detenuti che si augurano che «come la protesta è partita da Trieste, da qui parta un messaggio che induca anche i detenuti di altre carceri a far prevalere il buon senso». La responsabilità di Trieste è apparsa anche nei giorni scorsi, ed è provato dal fatto che non è stata applicata alcuna sanzione disciplinare nei confronti di coloro che hanno preso parte alla protesta. L'appello giunge nel momento in cui la situazione nelle carceri sembra a un passo dal degenerare in qualcosa di molto più pericoloso. La preoccupazione ieri, era ancora ben palpabile nei discorsi di tutti. «Confido nel senso di responsabilità dei detenuti affinché nel manifestare il loro disagio non superino il segno, anche perché non sarebbero tollerati atti che possono mettere in causa la sicurezza dei cittadini», ha avvertito il ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino. «La protesta dei detenuti può offrire occasione di incidenti o provocazioni. Assolutamente quello che non deve accadere - gli ha fatto eco Giancarlo Caselli, direttore del Dap - Oltre ai problemi di ordine pubblico verrebbero a mancare quelle serenità necessari per avviare le riforme». Appelli che sono giunti dopo una notte ancora molto difficile. Nel carcere fiorentino di Sollicciano due agenti sono stati feriti per lo scoppio di due bombolette di gas, di quelle in dotazione ai detenuti. La rivolta si è estesa anche al Sud, dove sono in rivolta anche i detenuti di Foggia, Lucera, Paola, Vibo Valentia, Catanzaro, Cosenza, fino a dilagare in Sardegna. E' proseguita senza sosta la «battitura» in Piemonte. A Vercelli i detenuti non hanno smesso di battere sulle sbarre durante la mattinata mentre si svolgevano le cerimonie per la Festa della Polizia Penitenziaria. Proteste anche a Imperia. A complicare la situazione, delle carceri oggi gli agenti di polizia penitenziaria «stanchi di aspettare dopo tante promesse» daranno il via oggi allo sciopero bianco, ovvero l'applicazione totale del regolamento penitenziario. Gli agenti che aderiscono al Sappe chiedono aumenti di stipendio e più mezzi e risorse» e intendono protestare «anche a costo di far collassare il sistema carcerario». Dal 3 luglio, invece, gli agenti che aderiscono all'Osapp che in questi giorni hanno sospeso ogni agitazione, daranno il via a uno sciopero della fame per protestare contro «lo stato gravissimo delle carceri sopraffollate e la cui vigilanza è rimandata a un numero non sufficiente di poliziotti penitenziari».



Un momento della protesta dei detenuti al carcere campano di Secondigliano. Negli ultimi giorni le proteste sono aumentate in tutta Italia, da Trieste a Vercelli, fino alle prigioni delle isole. Gli scioperi della fame non si contano e si temono nuovi e più gravi incidenti all'interno delle carceri di tutto il paese

IL LENTO RITORNO VERSO LA NORMALITA'

«In purgatorio, tra la cella e la vita»

I semiliberi: la fatica del lavoro ci restituisce fiducia

le storie
Marco Neirotti

La nostra giornata incomincia alle otto. Qualcuno arriva in scooter, qualcuno scende dal pullman e percorre un tratto a piedi. «Nostra giornata» perché per capire carcere, lavoro, reinserimento devi diventare anche tu un semilibero, o un «affidato ai servizi» e chiacchierare fra un truciolo o un pacco di carta. Comincia alle otto, la nostra giornata, quando si lasciano il carcere o la casa, in giorni così d'attesa, così confusi, alterati da un'eco desolata e via via più irosa per il dibattito politico, con un indulto alle porte che acquieta un poco. Comincia in cooperativa, la «Pierо e Gianni», costola del Gruppo Abele, duemila metri quadrati, 35 persone, 18 che vengono dal disagio, da droga, carcere. Ma non è un lavoro-rimedio. Questa è un'azienda: pelletteria (per aziende come Zegna) e falegnameria (con enti pubblici e privati per clienti).

Hanno tagliato ieri i legni, e verniciati. Stiamo montando un'altalena per giardini pubblici. Non sanno, i bambini, che le mani di chi mette insieme il loro piccolo parco giochi sono mani che si riscattano - e si rispettano, ora - gesto dopo gesto. Accanto a me, ad avvitare una vite e poi l'altra, c'è un bandito che non è più «bandito». E' Carlo, ha 48 anni, un ergastolo per omicidi in serie che giura di non aver commesso: «Nove mesi di isolamento in Liguria, un anno a Pisa, 17 anni a Porto Azzurro». Esce alle sette dal vecchio carcere delle Nuove (e non si gioca con le parole) e rientra alle 10 di sera. Ha una ragazza, che è madre. Quando lascia le giostre va da loro, poi torna alla cella: «Ti sembrerà assurdo, ma qui è più duro, per certi versi, che là dentro. Là ti prendono la vita, qui te la restituiscono. Ma con regole legate alla volontà e al rispetto degli altri e di te». E' difficile immedesimarsi nella fatica del rientro serale. Ma è palpabile questa sfida: «La ragazza ti dice: ci vediamo domani. E tu rispondi sì e pensi: chi lo sa? E se un agente mi fa rapporto per una puttanata? E se qualcuno mi taglia la strada mentre sono in scooter e vuole litigare? Si ingoia, si arriva alla vita passo per passo. Fortuna? Sì, e fatica».

Si avvicina l'ora di pranzo. Mentre Carlo spara via la polvere di legno dalla camicia con il bocchettone dell'aria compressa, ci ritroviamo in cucina, con Attilio, 31 anni. E' il cuoco della mensa, a cucinare ha imparato in cella. Aveva 21 anni. Furto. E' tornato per rapina, estorsione: «La prima volta, forse perché era così giovane, non mi fece effetto. Anzi, mi sentivo un duro. Quando fossi uscito, avrei avuto una medaglia in più: essere stato alle Nuove». E' la recidiva, il rientrare, uscire e rientrare che modifica, se non il temperamento, l'atteggiamento verso la propria vita: «Ogni volta cresceva la cattiveria, perché ti devi attrezzare. E poi il menefreghismo». Il menefreghismo? «Sì, ogni volta ti sembra che quello sia il tuo traccisto, resto e carcere e di nuovo gli stessi amici e gli stessi reati e, forse, un carcere diverso».

Si torna al lavoro. Sono le 15. Cooperativa «Oltre il muro», computer, dati da inserire per enti pubblici, aziende sanitarie, privati. Una trentina di persone, due terzi che vengono dal carcere e talora ci tornano a dormire. «Io non sopportavo l'idea di comunità. Sapevo che sarei fuggito», dice Marco, 45 anni. «Si pensa di essere forti, di non volere aiuti o regole. E vai avanti, entri in carcere ed esci, rientri ed esci. Ogni volta più convinto. Se 10 anni fa mi avessero offerto opportunità, avrei detto di non rompermi le palle o le avrei prese per comodità. Adesso capisco i rientri evitabili».

Seduti al computer con Antonio, 36 anni. Ha incominciato a drogarsi a 17 e a 18 si è preso cinque anni e mezzo: «Fumavo molto, fuori, e avevo provato l'eroina, ma quello stare "fuori di testa" non lo capivo. Invece, dentro, dove circolava come le saponette al supermercato, l'ho apprezzata. Stavo alle Nuove, con altri sette detenuti. Quello sballo ti faceva passare la giornata. Mi rincoglionivo» Quando sei arrivato qui? «Due anni fa. Ho visto la mia spavalderia che si sfaldava. Ero una persona. Mi guardavo nei vetri delle porte: non sei in carcere».

Non siamo in carcere, salvo rientrarci alle 10 di questa sera. Siamo al «Progetto Cartesio», in fondo alla città. Un centinaio di persone, una sessantina legate alla droga o al carcere o a tutti e due. Si va per aziende e per condomini, a raccogliere carta da riciclare. Tutti con la maglia verde con le scritte gialle. Assassini, estorsori, rapinatori, ladri. E gente senza fedina penale. Chi bussa alla tua porta? Neanche Lombroso può dirlo. Francesco, 55 anni, si è preso un ergastolo «perché sono stato gentile con amici». I nomi degli amici evocano storie forti. «Sapere che esci, che torni uomo, è rinascere. Ma con la tua vita e la tua fortuna di semilibero ti misuri la sera quando rientri. Dopo tre anni per me è come la prima sera. Pensi: no, non vado. Ma ci vai. E' una fatica più forte della giornata di lavoro. Se per il mondo fuori siamo dei non liberi, per il carcere siamo dei non detenuti. Senza identità, purgatorio».

E le proteste? «Si fanno quando servono. Questa rischia di essere un autogol, allontana la gente dalle nostre ragioni». E' d'accordo Aldo, 40 anni, appena tornato con il camion. La sua storia è opposta: «Ero un hippy, avevo 18 anni, andavo ad Amsterdam, compravo roba, la vendevo mi pagavo il viaggio e quella che usavo io. Il carcere non mi spaventava, quando entrai la prima volta pensavo che poteva capitarmi altre 54 volte e sarei sempre stato un giovane duro. Poi, l'ultima volta che mi presi sei anni, mi vidi invecchiare là dentro, andare all'ora d'aria con il bastone cui appoggiarmi e non potevo accettarlo. Non voglio ingannare: possibilità me ne hanno offerte tante e li ho sempre presi per il culo, senza sapere che loro lo sapevano e che stavo prendendo per il culo me stesso».

Tutti concordano: serve il lavoro fin da subito nel carcere. Come dice don Luigi Ciotti, la legge Smuraglia apre una via: defiscalizzazione alle aziende che danno lavoro ai detenuti, quelli che comunque devono rimanere dentro. Investa lo Stato, e risparmierà. E ricordi la storia di Marco: «Ho lavorato sei mesi con una borsa di lavoro, poi altri sei, poi la cooperativa mi ha assunto. Un anno e mezzo dopo il mio reinserimento, mi hanno annunciato un residuo di pena di 30 giorni: arresti domiciliari. Il Gruppo Abele mi ha portato a casa computer e fogli. Chiedo a tv, a tutti, a giudici e politici, che cosa sarebbe stato, dopo 20 anni di viaggi tra strade e carceri, se avessi lavorato in una grande azienda, se fossi tornato in carcere o rimasto a sbattermi per un mese, fallito e frustrato a casa mia. Mi sarei fottuto due anni di sforzi e conquiste».

L'ERGASTOLANO
«Qui è più difficile si è costretti a subire si arriva alla società passo dopo passo»

IL RAPINATORE
«La prima volta mi sentivo un duro avevo una medaglia il carcere»

IL SICARIO
«Tornare in prigione la sera è l'impegno più difficile della giornata»

Il Papa ai fratelli carcerati

Venerdì sarà resa nota la lettera di solidarietà del Pontefice

Luca Tomasi
CITTÀ DEL VATICANO

Dopodomani, venerdì, conosceremo il testo del «Messaggio del Papa per il Giubileo delle Carceri». Non si tratterà di un documento lungo, ma piuttosto di una riflessione dal tono confidenziale, breve nell'insieme, con cui Giovanni Paolo II intende esprimere solidarietà a quanti vivono la dolorosa esperienza della mancanza di libertà. Ma intende anche rivolgersi a quanti lavorano nelle carceri: polizia, personale civile ed amministrativo, per sottolineare che anche un'esperienza umana dolorosa può contenere il germe della solidarietà e mai far venir meno la speranza e la carità cristiana.

Il testo è in preparazione del «Giubileo nelle carceri», che a Roma e in tutto il mondo verrà celebrato il 9 luglio. Si tratta di una giornata molto particolare: è infatti l'unico evento giubilare in cui i fedeli non possono recarsi in Vaticano e dunque sarà il Papa ad andare in visita al carcere romano di Regina Coeli. E per i detenuti d'Italia e di tutto il mondo, saranno i vescovi delle varie diocesi a recarsi in visita in una delle carceri del territorio sotto la loro giurisdizione, per celebrare messa.

Il Papa approfitterà dell'occasione per ribadire il diritto degli stati a tutelare il bene comune, ma anche per sottolineare che il carcere deve essere un'esperienza di rieducazione e reinserimento, non soltanto di punizione. Non si sa ancora se il documento conterrà una richiesta di perdono per i reati, indirizzata ai governi. Giovanni Paolo II comunque si limiterà a un'esposizione piuttosto generale, per non entrare nel merito delle sensibilità e delle legislazioni dei singoli stati. Tuttavia, in vista del Giubileo alcuni atti di clemenza sono stati realizzati: in Madagascar, ad esempio, nelle ultime settimane il governo ha deciso la liberazione di tremila detenuti, tra cui molte donne.

Per l'Italia, l'organizzazione della giornata giubilare con la visita del Papa, la prima a Regina Coeli, è stata preparata dall'Ispettorato Generale dei Cappellani, diretto da monsignor Giorgio Caniato. L'Ispettorato ha caldeggiato in questi mesi l'ipotesi di uno sconto di pena per tutti i detenuti, ribadendo che si tratta del segno più appropriato nell'anno del Giubileo, evitando amnistie e condoni che invece riguarderebbero solo alcuni tipi di reati e istituirebbero una vera e propria discriminazione tra i detenuti stessi.

Per il Giubileo dei detenuti il Papa sta preparando una lettera di solidarietà indirizzata a chi soffre in cella e a chi lavora nei penitenziari

Non pensare all'amore. Fallo.

Una buona salute sessuale fa più bella la vita. Alphi B è l'integratore dietetico a base vegetale che rinvia la sessualità della coppia. I componenti principali di Alphi B provengono da tre varietà di piante tropicali, tutte già note fin dalla antichità per le loro proprietà afrodisiache. Allora, chiedi Alphi B al tuo farmacista.

COME FUNZIONA ALPHI B

800-911100 www.ibsa.it

Numero Verde 800-862098
Servizio consulenza sessuologica

Il più alto tasso di attività sessuale di Alphi B per diversi consigli e suggerimenti da esperti sessuologi. E un servizio gratuito e completamente attivo in vece dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 20 e con segreteria telefonica le 24 ore su 24. Chiama subito "Alphi B ti dà i migliori consigli sull'amore".

Alphi B. Integratore dietetico a base vegetale.
Per lui e per lei, in farmacia.

IL PACCHETTO ECCO LE MISURE COLLEGATE ALLO SCONTO DI PENA

IL PACCHETTO ALLO STUDIO

1. **PIANO DI SICUREZZA**
Prevede maggiori controlli nelle grandi città e l'applicazione del «pacchetto» già proposto dal ministro dell'Interno Bianco con pene più severe

2. **REALIZZAZIONE DI NUOVE CARCERI**
Oltre ai 160 miliardi destinati alle ristrutturazioni, un piano edilizio prevede lo stanziamento di 1500 miliardi per le nuove costruzioni in linea con il nuovo regolamento carcerario

3. **ESPULSIONE DI EXTRACOMUNITARI**
Si applicherà ai 14.800 già detenuti e condannati: secondo il disegno di legge Maritati, dovranno scontare la pena nelle carceri dei Paesi di origine

4. **PENE ALTERNATIVE AL CARCERE**
Sono proposte per alcune categorie di reati legate all'uso e allo spaccio di droga: i tossicodipendenti verrebbero destinati a comunità coatte e obbligati a un programma di rieducazione

5. **REATI AMMINISTRATIVI**
Una corsia preferenziale per l'approvazione della cosiddetta «legge Mirone», volta a riformare il diritto societario (inerente i piccoli reati amministrativi)

Carceri in rivolta, si punta sull'indulto

Ma il Polo prende tempo sulla proposta della maggioranza

Francesco Grignetti
ROMA

La maggioranza scarta l'amnistia e propone il solo indulto. E' Walter Veltroni a dare la linea: «Meglio l'indulto che l'amnistia. La riduzione della pena consente di migliorare la situazione carceraria italiana ormai giunta al limite». Gli fa eco Pierluigi Castagnetti, segretario del ppi: «C'è una larga convergenza sull'indulto. L'importante è che si decida presto». Su questa proposta, con un corredo di diverse altre iniziative da approvare a tappe forzate (pacchetto sicurezza, piano straordinario per l'edilizia carceraria, detenuti extracomunitari a casa loro, comunità o comunque circuiti diffrenziati per i tossicodipendenti, pene alternative per reati minori, riforma del diritto societario e quindi anche dei reati tipici di Tangentopoli), il Polo s'è riservato di decidere nelle prossime 24 ore. Alla prima reazione, però, il Polo si mostra freddo.

La linea della maggioranza era uscita da una riunione cruciale, ieri mattina al Senato. Viste le divisioni sul tema dell'amnistia - al solito, c'erano i reati di Mani Pulite a dividere gli animi - i capigruppo si buttano sull'opzione dell'indulto. Parte del ppi, Udeur, Verdi, Rifondazione e socialisti fanno sapere che insistono per un'amnistia, però non faranno mancare i voti all'indulto. Intanto Leopoldo Elia, capogruppo ppi, invita i colleghi dell'opposizione. E nel corso di una maxiriunione è Gavino Angius, presidente dei senatori ds, a illustrare il pacchetto. Dice francamente Angius ai suoi interlocutori, Alfredo Mantica (An) e La Loggia (Forza Italia): «Tra noi non c'è accordo sull'amnistia. Siamo invece concordi su un indulto, accompagnato da serie misure per sfoltire le celle dai tossicodipendenti, che meritano programmi di rieducazione specifici, ed extracomunitari, che potrebbero terminare la detenzione a casa loro. Servono anche nuove carceri. Nella Finanziaria ci saranno gli stanziamenti. Si può ragionare partendo dalle cifre indicate da An (1500 miliardi, ndr)». Il Polo incassa la proposta e tace.

BORRELLI «SONO DEGLI IRRESPONSABILI»

MILANO. «C'è stata una notevole dose di irresponsabilità in chi ha lanciato, non impunemente, la proposta di amnistia. Non si può continuare a parlare di un argomento così delicato e dirompente per lo stato d'animo e la tranquillità dei detenuti e di coloro che li accudiscono, senza che questo problema venga rapidamente risolto». Lo sostiene il procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli: ha detto sì all'indulto, ritenendo necessario che esso sia «generalizzato e quindi che sia per tutti». Borrelli ha lanciato l'allarme: «Non si può continuare a parlare per mesi di amnistia o di indulto e poi pretendere che 53 mila carcerati stiano tranquilli. I rischi sono i disordini nelle carceri. Per ora siamo alle prime avvisaglie ma non sappiamo che cosa può succedere». Si dice contrario sia all'amnistia che all'indulto: «Ho scarsa fiducia in questi provvedimenti perchè il beneficio che portano è effimero. Ma se mi dicessero: devi scegliere tra amnistia e indulto, scelgo l'indulto. Può essere capito dalla gente, l'amnistia forse no».

Nel centrodestra, comunque, regna lo scetticismo. Il capogruppo di Forza Italia, Enrico La Loggia, è scuro in volto: «Non capisco perché la maggioranza viene a chiedere il nostro voto per approvare il pacchetto sicurezza. Lo approvino da sé, se riescono a trovare un accordo». Dice Alfredo Mantovano, responsabile giustizia di An: «Ci si aspettava un po' di più. Non ci sarà una decisione prima di un'esposizione chiara di quanto concretamente il governo intende spendere nelle carceri. E almeno due proposte su quattro, cioè allontanare i detenuti extracomunitari e depenalizzare il piccolo spaccio, vanno chiarite e non ci convincono affatto. Certo, se l'obiettivo è alleviare il sovraffollamento delle carceri, lo strumento è l'indulto». Aggiunge Marcello Pera, responsabile giustizia di Forza Italia: «La risposta definitiva verrà al termine della riflessione. Ma sembrano proposte fatte apposta per farsi dire di no. Come si fa a proporci di depenalizzare le droghe leggere o di approvare il pacchetto sicurezza che la maggioranza non è in grado di portare avanti? Suonano quasi come provocazione».

Il sen. Pera, che è a Londra, viene immediatamente messo al corrente delle novità. Commenta al telefono: «Sono mille i provvedimenti che la maggioranza si può fare da sola. Se vuole investire 1600 miliardi nelle carceri, non capisco perché ce lo viene a comunicare». Ma queste sono misure di accompagnamento al piatto forte che è l'indulto, senatore. «Anche su questo punto sono molto meno d'accordo di quanto sembri. Tra loro c'è chi dice un indulto di due anni, chi di tre. Non parliamo poi dell'amnistia. Comunque valuteremo il complesso».

Questo il clima, insomma, dalle parti del Polo. Ed è severo il commento del professor Giuseppe Consolo, giurista vicino ad Alleanza Nazionale: «Un'amnistia è di fatto un atto dovuto per rimettere in moto il pianeta giustizia. L'amnistia è un rimedio ineludibile. Se poi le forze politiche, temendo l'impopolarità, si fermeranno all'indulto, sarà la classica ipocrisia nazionale». Giulio Andreotti sollecita il Parlamento e avverte: «La cosa peggiore sarebbe adottare un provvedimento sotto l'impulso di gravi disordini. E il rischio c'è. Ormai gli interessati se lo aspettano, sono lì a fare il conto alla rovescia. Io ritengo che sarebbe gravissimo andare in vacanza senza avere deciso questo problema».

L'OFFENSIVA DIPLOMATICA DELLA CEI

Le diffidenze di An e Ds smussate dal Vaticano

retroscena
Fabio Martini
ROMA

Ma Forza Italia resta molto diffidente «Il nostro elettorato non ci capirebbe» ha spiegato Berlusconi ai suoi. L'obiettivo è arrivare all'amnistia

Il presidente dei senatori Ds Gavino Angius e, a destra, il carcere dell'Ucciardone di Palermo

Prima di infilarsi in quel vertice sull'amnistia, i capigruppo del Polo avevano concordato di ascoltare in silenzio, senza compromettersi. E così, quando il presidente dei senatori Ds, Gavino Angius ha chiamato in causa il Papa, i capigruppo polisti non hanno potuto far altro che annuire silenti: «Non possiamo dimenticare - ha detto Angius, perorando la causa dell'indulto - che il 9 luglio il Papa sarà nel carcere di Rebibbia per il Giubileo dei detenuti...». Le parole rivolte dal laico Angius ai presidenti del Polo non sono del tutto casuali: nell'accelerazione delle ultime ore sulla questione-indulto ha giocato anche la paziente, invisibile pressione del Vaticano, che aveva ripreso forza all'indomani del 13 giugno, subito dopo la concessione della grazia ad Ali Agca.

In quelle ore Oltretevere fu subito chiaro che le resistenze più consistenti ad un provvedimento di «clemenza» - amnistia o indulto - arrivavano da Ds e An, i partiti che, appoggiando Mani Pulite, più si erano irrobustiti nel passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica. E' per questo motivo che nei giorni scorsi il cardinale Camillo Ruini ha voluto riservatamente incontrare Alfredo Mantovano, Guardasigilli-ombra di An, un ex magistrato cattolico di cui Fini ha piena fiducia e per lo stesso motivo un canale diplomatico è rimasto costantemente aperto con i personaggi che nella sinistra sono più attenti al dialogo con la Chiesa. Due giorni fa il quotidiano della Cei *Avvenire*, sempre molto scurpoloso nel calibrare le interviste, ha ospitato e dato rilievo ad un botta e risposta sull'amnistia con il ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino.

Certo, nel mutamento delle posizioni di sinistra e destra molto ha giocato la crisi nelle carceri, ma l'offensiva diplomatica della Cei e del suo presidente ha aperto il fronte, ha contribuito a smussare gli angoli, tanto è vero che nel giro di 10 giorni la posizione di Ds e An si è parzialmente modificata e ieri sera i due partiti si sono ritrovati sostanzialmente affiancati a sostegno di un provvedimento di indulto. Ma Forza Italia resta estremamente diffidente. Ieri sera, pochi attimi dopo l'incontro con la maggioranza, il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia si è rifugiato in un corridoio laterale e di lì ha chiamato col telefonino Marcello Pera, uno dei registi della politica giudiziaria di Forza Italia e immediatamente è stato informato anche Silvio Berlusconi. E il Cavaliere ha dettato la "linea": in queste ore riserbo assoluto ma giudizio sostanzialmente negativo sul pacchetto proposto dal centro-sinistra. «Il nostro elettorato non ci capirebbe», ha spiegato Berlusconi ai suoi, sostenendo che l'allentamento della pressione nelle carceri è una questione che deve risolvere anzitutto la maggioranza.

E attraverso canali più riservati di quanto non possa essere una riunione tra maggioranza e opposizione, Forza Italia ha fatto sapere anche ieri di essere interessata ad un provvedimento più ampio, ad un'amnistia che prenda in esame i reati più "setacciati" negli anni di Tangentopoli, a cominciare dal falso in bilancio. A Forza Italia sanno bene che questo tipo di reato potrebbe essere ridefinito se venisse approvato il disegno di legge governativo presentato recentemente alla Camera sul diritto societario e un iter accelerato di questa legge potrebbe rientrare in una trattativa tra i due schieramenti. E dell'argomento - sia pure in termini squisitamente tecnici - avrebbero parlato venerdì 23 giugno negli uffici della Procura di Milano, Giulio Tremonti e uno dei magistrati di punta del Pool, quel Francesco Greco, che da anni spulcia con speciale sapienza i bilanci societari.

E infatti ieri sera, l'azzurro La Loggia, il ccd Francesco D'Onofrio e Mantica di An hanno ascoltato con estrema attenzione le parole pronunciate da Angius sulla questione-amnistia: «All'interno della maggioranza - ha spiegato il presidente dei senatori ds - alcuni hanno posto il problema dell'amnistia», che però «non comprenderebbe il falso in bilancio perché questa questione è oggetto della revisione del diritto societario di cui si sta discutendo alla Camera». Chiosava più tardi Francesco D'Onofrio: «La maggioranza ha fatto capire che una cosa è l'indulto e la crisi nelle carceri, altra questione, ben distinta, è il diritto societario in discussione alla Camera. La maggioranza ha fatto capire di essere interessata, per ora, soltanto del problema-carceri».

Cusani: «Le proteste in cella, il mio trionfo»

«Ma solo il perdono sarebbe irresponsabile nei confronti dei detenuti»

intervista
Paolo Colonnello
MILANO

Sergio Cusani, l'ex finanziere milanese condannato per Tangentopoli, ha presentato, insieme con Sergio Segio, ex brigatista, un disegno di legge su amnistia e indulto

DOTTOR Sergio Cusani, dica la verità: ma chi gliel'ha fatto fare di mettersi in questo pasticcio dell'amnistia? Per lei il carcere era solo un brutto ricordo...

«E' proprio questo ricordo che mi fa lavorare per il carcere. Ho iniziato a farlo dal primo minuto in cui sono entrato in cella perchè è una situazione così orripilante... E poi fa bene a me, dà un senso alla vita».

Alla quale lei per tre anni e mezzo ha dovuto rinunciare. Brucia ancora quell'esperienza?

«E' difficile descrivere cosa si prova quando si sta in un carcere. Ricordo ancora i detenuti che si tagliavano con le lamette solo per farsi ricoverare in infermeria e poter parlare con un medico o un assistente sociale. Io forse ho avuto pensieri anche peggiori ma poi ho reagito. E ciò che sto facendo adesso è per aiutare gli altri che sono rimasti dentro a reagire».

Se è per questo c'è riuscito. Ci sono rivolte in tutte le carceri. Non si sente un po' responsabile di aver creato un'attesa pericolosa?

«Vorrei precisare che non è vero che ci sono rivolte ma proteste civili. E non credo di aver creato aspettative inutili ma di essere riuscito, insieme a Segio, e con tutta umiltà, a portare all'attenzione dell'opinione pubblica il problema delle carceri. Mi sembra un buon risultato che 600 comunità di assistenza oggi si siano dichiarate disponibili verso il mondo dei detenuti scuotendo i politici».

Che a dire il vero danno la sensazione di avervi usato come scudo per affrontare una questione scottante.

«Se hanno voluto farlo non c'importa: quello che conta è il risultato. Non siamo in carriera politica ma solo impegnati nel sociale».

Il procuratore generale Borrelli ha detto che gli sembra surreale che una proposta di amnistia arrivi da due ex detenuti anzichè da un ambito istituzionale. E' d'accordo?

«Certamente sarebbe stato meglio che a pensarci fosse stato un ministro o un segretario di partito. Ma siccome nessuno l'ha fatto ci abbiamo pensato noi, sulla base dell'esperienza che abbiamo avuto con le carceri. E poi abbiamo introdotto una bella novità: il famoso "collegato" che non affronta soltanto l'amnistia o l'indulto come panacea, ma si occupa della struttura, del recupero».

Sempre Borrelli dice che un'amnistia senza una riforma seria del sistema penale e carcerario non ha senso.

«Mi piace questo pensiero numero due di sua eccellenza Borrelli: quando dice che bisogna ripensare tutto il sistema penale e penitenziario dalle fondamenta al soffitto, mi trova assolutamente d'accordo. Il pensiero numero uno, quello su di me e Segio, il corruttore e il terrorista, invece mi aveva lasciato perplesso, mi era sembrato piccolo da parte sua...».

Intanto, anzichè un'amnistia «pensata», il rischio è che si metta la solita pezza con un indulto tout-court. Contento?

«Bisogna ancora vedere. Comunque se così fosse sarebbe irresponsabile nei confronti dei detenuti, della società civile e di un progetto che si dica tale per il Paese».

Idea di un ex finanziere?

«Diciamo che è l'idea di chi professionalmente ha dimestichezza con i numeri. Il nostro è il carcere dei poveri, dei tossici, degli ultimi. "Il carcere è un macchina che in Italia brucia 8.000 miliardi all'anno, triturando vite e costruendo canaglie, di cui l'80% rientra regolarmente in cella dopo un periodo in libertà. Il rapporto tra investimenti, risorse umane ed esiti è deficitario, non c'è corrispondenza, lo capirebbe anche un bambino».

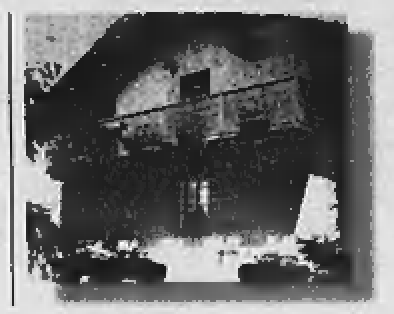
DOPO LA RIVELAZIONE | LA DELUSIONE E LE INIZIATIVE DELLA SANTA SEDE

DEVOZIONE

Dopo la pubblicazione del messaggio di Fatima il santuario mariano del Divino Amore accoglierà, dal 2 al 9 luglio, la statua della Madonna di Fatima. L'effigie giunse per la prima volta nel 1959 nel santuario caro ai romani; nel '78 sostò nuovamente al santuario

MARTINI

«Qualunque cosa ci sia dietro i segreti di Fatima, ciò che ne possiamo ricavare è che la storia che sembra guidata dalle grandi strapotenze in realtà ha una guida più profonda: quella della Provvidenza». Lo ha detto, all'Aquila, il cardinale Carlo Maria Martini



VACANZE

Per la prima volta, un Papa atterrerà all'aeroporto Corrado Gex, di Aosta. Il 10 luglio Giovanni Paolo II giungerà all'aeroporto regionale, per proseguire in auto a Les Combes, nel Comune di Introd, sua abituale residenza in Valle d'Aosta

ASCOLTI TV

Grande successo in tv per la conferenza stampa di presentazione del documento «Il messaggio di Fatima». La «diretta», in onda su Raiuno lunedì dalle 11.20, ha avuto 2.720.000 spettatori con il 38.53% di share, e punte di oltre 3 milioni e il 45% di share.

Agca: il terzo segreto riguarda me

«Hanno avuto paura», ma il Vaticano nega l'allarmismo

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Ai grandi «mea culpa» che la Chiesa ha pronunciato e pronuncia in quest'anno Giubilare la rivelazione del cosiddetto «terzo segreto» di Fatima deve aggiungerne un altro. Mentre Ali Agca ribadisce di essere al centro del «terzo segreto» e che secondo lui le autorità religiose hanno avuto «paura» e hanno fatto marcia indietro rispetto alle parole del card. Sodano, nella Chiesa s'impone se non un «mea culpa», almeno una richiesta di scuse per tutti i suoi figli - alcuni dei quali noti teologi, vescovi e addirittura Principi della Chiesa - che hanno avallato, accreditato e fatto circolare le versioni allarmanti e fantasiose del messaggio dei pastorelli. Paradossalmente neanche alcuni grandi personaggi ne sono stati esenti. Il cardinale Alfredo Ottaviani, per esempio, soprannominato «il carabiniere della chiesa» per il modo in cui ha coperto il difficile ruolo che adesso è di un fine teologo bavarese, il cardinale Joseph Ratzinger. Ottaviani lesse il segreto, e parlando di fronte a un vasto pubblico alla Pontificia Accademia Mariana: «Vi posso dire soltanto questo: che verranno tempi molto difficili per la Chiesa e che c'è bisogno di molte preghiere perché l'apostasia non sia troppo grande».

Un indizio ghiotto, in cui possiamo trovare forse la radice di quella corrente di «fatimisti» convinti che il terzo segreto riguardasse lotte e apostasie nel mondo cattolico. Così non c'è da stupirsi molto se ancora di recente un famoso teologo specialista in Mariologia, René Laurentin, affermava che il messaggio tenuto nascosto tutti questi anni avrebbe predetto lo svolgimento del Concilio Vaticano II, un evento «buono» ma foriero di «deviazioni» nelle file cattoliche. Una tesi sposata anche, sia pure con qualche diversità da padre José dos Santos Valinho, un sacerdote nipote di suor Lucia, l'unica dei tre veggenti ancora in vita. «Ritengo che quella parte di segreto riguardi la chiesa al suo interno - dichiarava solo l'11 maggio scorso - Forse difficoltà dottrinali, crisi di unità, lacerazioni, ribellioni divisioni».

Un ghiaccio sottilissimo, le rivelazioni, e le supposizioni sulle rivelazioni. Ma torniamo al cardinale Ottaviani. Nel 1963 un giornale di Stoccarda, il «Neues Europa» pubblica un testo del «Terzo segreto» che Giovanni XXIII avrebbe inviato a Nikita Kruscev e John Kennedy durante la famosa crisi dei missili. Nel 1969 lo stesso giornale, senza tener conto della smentita del segretario del «Papa Buono» pubblica una versione più ampia, e impressionante: «da nessuna parte regna l'ordine. Anche nelle sfere più alte governa Satana, che decide le sorti. Riuscirà persino a penetrare nelle cariche più alte della Chiesa...Anche per la Chiesa verrà il tempo di prove durissime. Cardinali saranno contro cardinali, vescovi contro vescovi: Satana entrerà nelle loro file». Il testo diventa apocalittico, ma ne parleremo più avanti, in riferimento al Papa. Il direttore di un foglio religioso «Santa Rita» chiese al cardinale Ottaviani (che era il custode del messaggio «autentico») il permesso di riprendere l'anticipazione del «Neues Europa». «Fatelo, fatelo pure - rispose il porporato - pubblicatene quante copie vi pare, perché la Madonna voleva che fosse reso noto già nel 1960». E anche il cardinale Silvio Oddi, molto amico di Giovanni XXIII, può essere iscritto d'ufficio al partito dei «crisisti»: «Ecco, non mi meraviglierei se il terzo segreto alludesse a tempi oscuri per la Chiesa: gravi smarrimenti, apostasie importanti che si sarebbero verificate all'interno del cattolicesimo».

Il testo di «Neues Europa» conobbe una grande fortuna; e venne ripreso, un po' edulcorato, il 15 ottobre 1978 dall'Osservatore della Domenica, in un articolo a firma del teologo Corrado Balducci. Proprio il 15 ottobre 1978, alla vigilia dell'elezione di Giovanni Paolo II al soglio di Pietro. C'era una parte «apocalittica»: «fuoco e fiamme cadranno dal cielo, le acque degli oceani evaporeranno... e milioni di persone da un'ora all'altra cadranno e coloro che saranno ancora vivi invidieranno chi è morto». A questo punto si può ipotizzare che persino Papa Wojtyla sia rimasto «ingannato» dalla versione della «Neues Europa». Giovanni Paolo II non ha letto il «terzo segreto» che il 14 maggio 1981. Ma nel novembre del 1980 avrebbe parlato di Fatima a un gruppo di cattolici tedeschi, a Fulda (anche se la circostanza è negata dal card. Ratzinger). Un incontro blandamente smentito dal Vaticano, e di cui una Rivista «Der stimme des glauben», «La Voce della Fede» afferma di avere le registrazioni. Il Papa avrebbe detto: «quando si legge che gli uomini verranno tolti dalla vita repentinamente, da un minuto all'altro, e ciò a milioni...». Sembra una citazione della versione apocrifa, di cui forse Karol Wojtyla aveva sentito parlare; e d'altronde mons. Tarcisio Bertone ha confermato in base a prove orali e scritte, che Papa Wojtyla non ha preso visione del testo autentico prima dell'attentato. Se l'ipotesi è giusta, gli autori dell'apocrifo possono vantarsi di aver ottenuto un successo quasi incredibile.

L'ATTENTATORE «MARCIA INDIETRO RISPETTO ALLE PAROLE DI SODANO»

ANKARA. Mehmet Ali Agca, il turco che diciannove anni fa ha sparato a Papa Wojtyla in piazza San Pietro, ha consegnato ieri al fratello Adnan, che lo ha incontrato in prigione, una lettera indirizzata al Vaticano e riguardante la «verità» sul terzo segreto di Fatima che la Chiesa non avrebbe rivelato. Le autorità del carcere hanno sequestrato la missiva. Adnan, nell'informare l'agenzia Ansa di quanto avvenuto, ha detto di non conoscere il contenuto della lettera scritta da Ali ma che questa «riguarda il rapporto diretto fra lui e il terzo segreto di Fatima».

Secondo Adnan, Ali ritiene che quanto rivelato dal Vaticano non sia la verità e che le autorità religiose abbiano avuto «paura» e abbiano fatto marcia indietro rispetto alle precedenti rivelazioni del cardinal Sodano. Il cardinal Ratzinger, nel commentare il segreto, ha detto che il Papa si è riconosciuto nella profezia ma ha aggiunto che Agca non può ritenersi uno strumento della provvidenza. Contrariamente a quanto annunciato da Sodano - che parlò di un «vescovo vestito di bianco caduto come morto» - nel testo l'uccisione è reale da parte di «soldati». «Mio fratello afferma che il terzo segreto è in diretto rapporto con lui», ha detto Adnan, denunciando il sequestro della lettera nella quale Ali ringrazia di nuovo il Papa. [Ansa]

Papa Giovanni Paolo II: ha voluto che cadesse il mistero sulla terza profezia

IL SEGRETARIO DEL PAPA BUONO «NON CI VIDE NULLA DI DRAMMATICO: LA CHIESA HA SEMPRE AVUTO I SUOI MARTIRI»

«Papa Giovanni non parlò di attentati»

Monsignor Capovilla: lesse il segreto e restò sereno

Papa Giovanni XXIII con monsignor Loris Capovilla suo assistente negli anni del pontificato

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

Monsignor Loris Capovilla, lei era presente quando Papa Giovanni XXIII lesse il terzo segreto. Ora che il mistero è stato svelato, può finalmente dirci quale fu la reazione del Santo Padre?

«Molto diversa da quella che i cronisti hanno immaginato. C'è addirittura una versione in cui il Papa si sente male, io corro a prendergli un bicchiere d'acqua, lui sviene, io lo faccio rinvenire e svengo a mia volta. Favole».

Come andò allora?

«Il plico - io così l'ho sempre chiamato, né "mistero", né "segreto", ma "plico": perché se qualcuno riceve una lettera, sarà libero di decidere se divulgarla o no? -, il plico, dicevo, arrivò a Castelgandolfo il 17 agosto del '59, nove mesi dopo l'elezione del Papa».

Come mai così tardi?

«Gliene parlarono subito. Ma il Papa rispose: più avanti. Aveva altre cose da fare. Non c'era fretta».

Chi glielo portò?

«L'assessore del Sant'Uffizio, padre Paolo Philippe, già professore di ascetica e mistica all'Angelicum. Era un lunedì. Il Papa disse: venerdì, quando verrà il mio confessore, monsignor Alfredo Cavagna, lo leggerò con lui. Capisce quel che significa?»

No.

«Il Papa volle inserire la lettura del plico in un contesto sacramentale. Si comportò in modo coscienzioso. Virile. Non fu né curioso né emotivo. Altro che svenimenti».

Ma non fu turbato quando lesse di quella visione così drammatica?

«Perché lei la considera tanto drammatica? Forse che la Chiesa non aveva già conosciuto secoli di persecuzione? Forse che non ha sempre avuto i suoi martiri? Aperto il plico con il confessore, il Papa chiamò anche me. Siccome il nostro dizionario italiano-portoghese non bastava a dipanare tutti i dubbi, si fece ricorso a monsignor Paolo Tavares, portoghese e minutante della segreteria di Stato. Poi Giovanni XXIII ne fece partecipi i più stretti collaboratori».

Quali?

«Sicuramente Tardini, Dell'Acqua, Samorè, Ottaviani, Parente, Philippe, Verardo. Poi decise: "Lascio ad altri il giudizio"».

Ai successori?

«Ai competenti. Studiosi. Congregazioni romane. Lunedì mattina il cardinale Ratzinger non ha certo parlato in nome proprio. Dietro le sue parole ci sono anni di riflessione collegiale».

Ma perché Giovanni XXIII non lo rivelò? Vittorio Messori, ad esempio, ipotizza che la valenza antimarxista del segreto avrebbe compromesso la successiva «Ostpolitik» vaticana.

«Giovanni XXIII non lo rivelò perché aveva il passo lento del contadino, che sa come le stagioni non vadano forzate. Ma, a guardar bene, il chiarimento diffuso ora dalla Santa Sede era già stato da lui mirabilmente sintetizzato».

In quale circostanza?

«A Fatima, per il venticinquesimo anniversario della consacrazione del Portogallo al Cuore di Maria, quando disse: "Niente di nuovo nella Chiesa dal punto di vista teologico e ascetico; ciò che è antico si rinnovella di nuove chiarezze e di nuovi fascini, per attirare le anime al perdono di Dio, che purifica e sana i popoli". Compresi i popoli russi...

Ma Giovanni XXIII prestò fede al terzo segreto? Pensò che potesse riguardare uno dei suoi successori?

«Papa Giovanni non mi fece mai cenno a un possibile attentato. Egli comunque credeva che Dio possa rivelarsi anche ai bambini. Sapeva che la verità può venire dalla bocca dell'innocente. E credeva si dovesse accogliere con umiltà anche una rivelazione privata. Del resto, Papa Roncalli era devotissimo alla Vergine di Fatima. Teneva l'immagine dei tre pastorelli sul suo tavolo. E, pochi mesi prima della sua elezione, ne regalò una al duca Gallarati Scotti, ambasciatore a Londra e a Madrid, che era andato a trovarlo a Venezia, dicendogli: "Finché non diventeremo come questi fanciulli, non capiremo nulla". Il duca scrisse che quel giorno aveva intuito chi sarebbe stato il prossimo Pontefice».

Restano le divergenze tra il testo della profezia e l'interpretazione che ne viene data: nella visione il Papa muore, e questo per fortuna non è accaduto.

«Ma sono stati uccisi molti vescovi, anche in giorni a noi vicini. E' stato ucciso monsignor Romero. Sono stati uccisi vescovi in Africa, in Asia, in Europa».

Allora il terzo segreto potrebbe anche non riferirsi all'attentato al Papa?

«Il cardinale Ratzinger ha riferito che il Papa ha letto se stesso in quella visione. Questa mi pare l'ipotesi più logica. Sarebbe irriguardoso formularne altre».

Il suo racconto dell'attitudine di Roncalli verso il segreto di Fatima sembra contrastare con la visione degli studiosi che attribuiscono a Wojtyla una vena profetica estranea ai Papi conciliari. E' d'accordo?

«Io vedo una mirabile e prodigiosa continuità nei recenti pontificati. Siete voi che vedete i Papi come variabili della politica. Invece sono anelli d'oro di una catena che parte dal lago di Tiberiade».

«Molti vescovi sono stati uccisi Basti pensare a mons. Romero»

«Ma Wojtyla si è riconosciuto: ora sarebbe irriguardoso fare altre ipotesi»

PIO IX BEATO EBREI «PERPLESSI»

ROMA. Le forti perplessità degli ebrei italiani sul processo di beatificazione di papa Pio IX sono state espresse in un convegno organizzato a Roma presso la biblioteca di Storia contemporanea e Moderna. «Non siamo qui per fare un processo a Pio IX - ha detto alla conferenza stampa di presentazione il presidente delle comunità israelitiche italiane Amos Luzzatto - ma per cercare elementi per un giudizio storico serio». Gli ebrei non vogliono interferire nel processo di beatificazione, ma non possono rinunciare ad esprimere le loro riserve. «Il dialogo interreligioso non è uno scambio di cortesie diplomatiche - ha proseguito - ma un dialogo vero, nel quale non bisogna nascondere nulla». A fronte delle tante aperture dell'attuale pontificato verso gli ebrei, spiega Luzzatto, «l'amarezza che lascerebbe in noi la beatificazione andrebbe in direzione opposta». [Adnkronos]

E Gorbaciov elogia l'«ambasciatore dei Papi»

La difficile diplomazia di Casaroli, tra Vaticano e governi comunisti

Maurizio Molinari

ROMA

Il cardinale Agostino Casaroli fu uno dei principali artefici della Ostpolitik vaticana nei confronti dell'Est comunista e la presentazione del suo libro postumo «Il martirio della pazienza» (Einaudi) è stata ieri l'occasione per alzare il velo su episodi non a tutti noti della lenta e minuziosa opera con cui la Santa Sede è riuscita a far breccia oltre il Muro. Per raffigurare il simbolico inizio della lunga e tenace opera di Casaroli - scomparso nel 1998 - il cardinale Achille Silvestrini, prefetto della Congregazione delle Chiese Orientali, ha ricordato come iniziò la missione in Ungheria su missione dell'allora Papa Giovanni XXIII: «Si fece lasciare dall'autista della nunziatura davanti al confine magiaro in cravatta e abito borghese, una figura solitaria davanti a quello che era allora per me l'Oriente sconosciuto». Correva l'anno 1963. «La missione ungherese fu "difficile", quella cecoslovacca sarebbe poi stata "impossibile"» ha ricordato il segretario di Stato, Angelo Sodano. Casaroli iniziava allora una diplomazia dai toni prudenti ma con ritmi serrati: avrebbe viaggiato a lungo fra Belgrado e Praga, Budapest e Varsavia nel tentativo di aprire una breccia nella Cortina di Ferro, fino alla missione che nel 1989 lo portò fino al Cremlino latore di una lettera di Giovanni Paolo II. Tutto questo senza mai perdere quel suo carattere privato che, nelle parole di Sodano, era «sempre affabile e gentile», lo faceva arrivare in Vaticano «a piedi o in motorino» ed operare con una «penna fine e discreta». Il racconto del Casaroli-privato - inviato di fiducia all'Est di Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II - si è incrociato durante la presentazione nella Sala Stampa vaticana con i ricordi più politici dell'ultimo segretario generale del Pcus, Michail Gorbaciov. «Rammento quel giorno del 1989 quando mi venne a trovare al Cremlino» ha detto subito Gorbaciov tradendo un'emozione e sottolineando poi l'importanza storica «della firma che il cardinale Casaroli appose a nome del Vaticano sotto l'Atto finale di Helsinki» che sancì il primo accordo fra Est ed Ovest sul rispetto dei diritti umani. Ma questo «fervore di iniziative», ha tenuto a ricordare il ministro degli Esteri Lamberto Dini, «non fu esente da critiche» da parte delle gerarchie ecclesiastiche locali «preoccupate di una compromissione» della Santa Sede con i regimi comunisti. Due i casi più eclatanti: quando il cardinale ungherese Mindszenty contestò l'apertura a Budapest e quando il cardinale Wyszynski usò toni severi rimproverandogli di voler trattare sulla testa dell'episcolato polacco». Ma Casaroli andò avanti con un «metodo» che secondo Dini ha fatto scuola e si ritrova anche nelle recenti mediazioni «impossibili» della diplomazia italiana con gli Stati difficili: «Dialogare non significa cedere sul piano dei principi né indietreggiare». E' stato infine il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, a prendere spunto dall'opera di Casaroli per abbattere il Muro per ammonire sui pericoli che «l'egoismo possa rialzare divisioni in Europa» e quindi ostacolare il processo di «unità dell'intero continente». «Il mio terrore è che una politica miope possa ricostruire un Muro di Berlino» ha avvertito Prodi, in forte sintonia con Gorbaciov. «L'Europa ha due polmoni, quello occidentale e quello orientale - ha detto l'ex segretario del Pcus - Guai a dividerli facendo vincere l'egoismo degli Stati e quindi una nuova divisione fra l'Europa dei ricchi sempre più ricchi e quella dei poveri sempre più poveri». Come dire: guai a disperdere l'eredità di Casaroli.

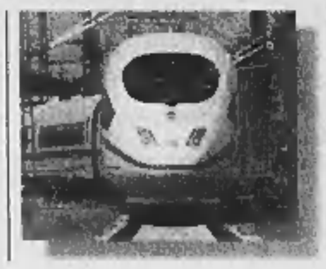
VERSO LA MANIFESTAZIONE DI ROMA | TRA ANNUNCI, POLEMICHE E VIAGGI ORGANIZZATI

ETERO

Sarà all'insegna della «nostalgia eterosessuale» il raduno che si svolgerà l'8 luglio a Ischia. Si chiama hetes-pride la manifestazione organizzata in risposta al gay pride di Roma da un gruppo di professionisti napoletani

«GAY IL 10%»

«Il 5-10% della popolazione mondiale è omosessuale, il 25% è bisessuale, il 50% ha avuto almeno un rapporto omosessuale completo nella vita e il 75% ha fantasie gay». Queste le cifre del «pianeta gay» secondo il presidente onorario dell'Arcigay Franco Grillini



TRENI

Un treno speciale per il Gay Pride. È riservato alle sole donne ed è stato denominato dagli organizzatori «Freccia lesbica». Il convoglio parte l'8 luglio da Milano (costo del biglietto: 90 mila lire) e fa tappa a Bologna (70 mila) e Firenze (50 mila)

LIBRI

Per Enola, nuova casa editrice a tematiche omosessuali, tre primi titoli in libreria dal 30 giugno: «Calamus» di Walt Whitman (foto), «Ragazzi al Bar» curati da Antonio Veneziani e «I diritti dei gay» manuale di autodifesa dell'avvocato Ezio Menzione

«Non ci pieghiamo, il Gay Pride al Colosseo»

«Ma possiamo discutere con Bianco». Il prefetto: no a provocazioni

ROMA

«Arriveremo al Colosseo. Per noi è diventato un simbolo di lotta all'intolleranza. Ci arriveremo marciando come Gandhi e Martin Luther King: faremo disobbedienza civile, indosseremo tutti magliette bianche, in modo da mostrare i segni di qualsiasi violenza ci verrà fatta». Imma Battaglia e gli altri organizzatori del Gay Pride non cedono: non intendono piegarsi a quelle che definiscono «le imposizioni della questura», che ha vietato al corteo dell'8 luglio di raggiungere il Colosseo. In risposta, i militanti dell'organizzazione di destra Forza Nuova annunciano per lo stesso giorno una «marcia sul Colosseo, per impedire fisicamente che il simbolo della civiltà romana nel mondo diventi logo per magliette e cappellini di persone che con la cultura e la tradizione romana hanno poco in comune». E il prefetto di Roma Enzo Mosino assicura: non saranno tollerati reati, provocazioni, offese al decoro. A tre giorni dall'apertura del Gay Pride, sabato prossimo, le questioni logistiche non soltanto non sono risolte, ma hanno ormai assunto una valenza politica.

Nei giorni scorsi, la questura di Roma ha deciso di «tagliare» il percorso indicato dagli organizzatori, sia per il rischio di contatti con i manifestanti di destra, sia per la vicinanza con la basilica di Santa Maria di Loreto, di fronte alla Colonna Traiana. Sono due i percorsi alternativi tra cui la questura ha invitato i dirigenti del movimento omosessuale a scegliere. Il primo, più lungo, va da Porta Capena al Circo Massimo, attraverso le Terme di Caracalla, viale di Porta Ardeatina, piazzale Ostiense, viale della Piramide Cestia, piazza Albania e viale Aventino. Il secondo, più breve, parte invece da Porta San Paolo e arriva al Circo Massimo da via dei Cerchi. «Ma nessuno dei due va bene - replica Imma Battaglia -. Il primo non parte da piazzale Ostiense, mentre arrivi tutti, a cominciare dagli stranieri, hanno appuntamento lì. Il secondo è troppo breve per la folla che attendiamo. Treni speciali da Milano, Bari, Catania, Ancona, voli da tutte le capitali europee, da New York, da San Francisco: saremo almeno duecentomila. Ci riuniremo alle 14 a piazzale Ostiense, come da programma. E andremo fino al Colosseo. Non ci fermiamo. Qualcuno dovrà rendere conto di quel che accadrà. Siamo comunque pronti a discutere con il ministro degli Interni, se Enzo Bianco vorrà chiamarci».

Gli organizzatori «Ci arriveremo marciando come Gandhi e Martin Luther King» La destra annuncia un contro-corteo Stasera la fiaccolata dei radicali

Una prima anticipazione del Gay Pride è in programma oggi pomeriggio a Catania. Stasera a Roma fiaccolata al ponte Sant'Angelo organizzata dal partito radicale. La notte, primo appuntamento romano per un party all'Alpheus. «Il 28 giugno per noi è una ricorrenza storica - sostiene Vladimir Luxuria, che del Gay Pride è direttore artistico -, perché ricorda la rivolta di Stonewall e l'inizio della battaglia per i diritti degli omosessuali». Ma l'avvio vero e proprio della rassegna si avrà sabato sera, con un saggio di aerobica al Foro italico e il party di inaugurazione ai Giardini della Filarmonica, madrine Ambra e Maria Grazia Cucinotta, con taglio del nastro con i colori dell'arcobaleno. Domenica, apertura del «villaggio» in piazza Ugo La Malfa e convegno di Annesty International sui Paesi dove l'omosessualità è punita con la pena di morte, e, in serata, party al «Muccassassina». Martedì sera sfilata di moda al Circo Massimo. Ma ieri parole di condanna nei confronti del Gay Pride sono venute dallo stilista Cerruti, mercoledì balletto sempre al Circo Massimo. Se la questura ha vietato la sede originaria, piazza Farnese, giovedì al teatro India una pièce teatrale sulle persecuzioni naziste degli omosessuali. Venerdì a Tor di Valle concerto con Loredana Bertè, Antonella Ruggiero e i 99 Posse. Ma l'attenzione di tutti, forze dell'ordine, militanti gay e militanti di destra, è puntata sulla parata di sabato pomeriggio. Se n'è parlato anche nel Consiglio comunale di lunedì sera: il Polo ha presentato una mozione per imporre il rinvio della manifestazione, che non è stata votata per mancanza del numero legale.

[al. ca.]

IL SINDACO DEL POLO NON ACCOGLIE GLI AUT AUT DEGLI ALLEATI

Il debutto nella terra di «masculi»

Preraduno a Catania, negata piazza Duomo

reportage

Francesco La Licata

inviato a CATANIA

Se non fosse per questa benedetta «piazza Duomo negata», il *gay pride* catanese - in programma per oggi pomeriggio, quasi come una prova generale di quello più massiccio fissato per l'8 luglio a Roma - sarebbe scivolato via in una indifferenza tanto ostentata da apparire persino sospetta. Catania sonnecchia sotto la caligine che scioglie l'asfalto e mostra sorpresa all'indirizzo del visitatore che chiede particolari sul raduno degli omosessuali.

Il bottegaio di via Etnea risponde con una domanda: «Ma come, non dovevano riunirsi a Roma? Pure qua? Le giuro che non ne so niente». Scusi, ma non hanno fatto il giro dei negozi per affiggere gli adesivi che pubblicizzano la manifestazione? «Ma che le voglio dire, qui vengono in tanti e tutti appiccicano qualcosa». Ma voi catanesi, non è che ce l'avete coi gay? «E perché ce la dovremmo avere? Tutti abbiamo il diritto di vivere».

Eppure, nel suo piccolo, il *gay pride* all'ombra dell'Etna che da settimane manda fuoco e lapilli, qualche trambusto l'ha creato. Ovviamente tutto si è svolto sotto tono e all'insegna del negoziato, ma c'è chi avrebbe voluto opporre un fiero rifiuto alle «pretese» degli omo», che da queste parti vengono chiamati in modo più variopinto. Per esempio gli alleati di An del neosindaco Umberto Scapagnini non volevano sentire ragioni e spingevano perché fosse negata l'autorizzazione. Un atteggiamento che il primo cittadino - forte della tolleranza partenopea - ha dovuto a lungo mediare con le pressioni che venivano dal Centro Open Mind, mente e cuore del raduno.

Leo Gullotta

L'attore Leo Gullotta «Anche da noi ha vinto la logica della Chiesa Le diversità vengono ghettizzate nelle riserve indiane»

Il risultato è questa concessione parziale, ottenuta con grande usura di nervi da parte di Scapagnini, diviso tra la agnostica comprensione «per i ricchioni» e la necessità di non disattendere del tutto le ragioni degli alleati. Alla fine il corteo si farà, con l'esclusione di piazza Duomo che - dice l'ufficialità burocratica - «è destinata alle funzioni religiose». Ma forse la verità sta in una *boutade* attribuita al sindaco Scapagnini, che si sarebbe lasciato sfuggire questa battuta: «La manifestazione se la possono fare, ma la soddisfazione di stare sotto l'elefante (il «liotru» di piazza Duomo, simbolo della città, ndr) non gliela voglio dare».

Chi ha negato la piazza? Ufficialmente il Comitato per la sicurezza. Dice il capo di gabinetto della Questura, Girolamo Di Fazio: «Non v'è stata contrapposizione. La soluzione è stata accettata senza riserve, se ora hanno cambiato idea...». Sembra un giudizio sereno, quello del dott. Di Fazio, che non ha difficoltà ad ammettere di non avere mai avuto problemi col gruppo omosessuale presente a Catania. Poi ironizza: «Questa è la città di Brancati».

Già, Brancati, il gallismo, il «Bell'Antonio». Cos'è, allora, una provocazione, questo raduno gay nella terra dei «masculi»? Leo Gullotta, attore catanese doc, va su tutte le furie: «Mi dispiace che nella mia città si possa pensare così. Sarebbe la prova che Brancati è ancora vivo e incombente e che la sua non sia stata la descrizione di una società che non c'è più». «Però - aggiunge - voglio dire qualcosa sulla piazza negata. Catania come Roma avalla la ghettizzazione delle riserve indiane. Gli omosessuali sono minoranza e, quindi, vanno emarginati. Evidentemente anche a Catania ha vinto la logica della Chiesa, anche il vescovo è in grado di tenere calde le sedie delle future fortune politiche».

Il prof. Antonio Di Grado, docente di letteratura italiana e presidente della «Fondazione Sciascia», ha qualcosa da obiettare al partito dei «brancatiani»: «E' uno stereotipo più che una realtà. Un'aggressività maschilista molto "parlata", tranne poi a svanire come neve al sole di fronte alla donna in carne ed ossa». Per Di Grado la manifestazione di oggi è un fatto politico. E quello che accade «non è rassicurante». «Preoccupa l'invadenza della Chiesa. Il divieto per piazza Duomo mi porta con la mente a qualche mese fa, quando la Curia intervenne, spuntandola, per non far proiettare il film di Ciprì e Maresco "Totò che visse due volte"».

All'«Open Mind», direzione strategica dei gruppi gay, protestano contro le limitazioni, ma non possono nascondere la soddisfazione per averla spuntata con la giunta comunale del Polo che il 1° Maggio negò la piazza per la Festa dei lavoratori. «Siamo ormai l'unica realtà del Sud», dice Massimiliano Scandurra. «Lavoriamo a Catania da più di dieci anni e qualche risultato c'è stato. Qui non veniamo insultati. Stessa cosa non posso dire per città come Palermo, dove qualche giorno fa siamo stati trattati malissimo. Catania è più civile di Palermo e ai catanesi ci rivolgiamo invitandoli a partecipare al raduno. Alla fine, sarà una manifestazione politica: in difesa dei diritti negati».

ALLA PARATA DI NEW YORK

La solidarietà di Hillary Hillary Clinton, candidata democratica al seggio senatoriale di New York, ha partecipato ieri alla sfilata omosessuale per le strade della Grande Mela e se ne dice «orgogliosa». La first lady ha polemizzato con il candidato repubblicano Ricky Lazio, suo sfidante, che non ha partecipato sostenendo di aver preso altri impegni elettorali fuori dalla città: «È un peccato», ha detto.

«Sono omosessuale: devo dimenticare mio figlio?»

Lascia la moglie per un uomo, «ora non vuole che lui veda il mio compagno»

la storia

Flavio Lenine

ASTI

Un padre gay, ha diritto di vedere il proprio figlio, avuto da una precedente relazione?

Mentre è ancora acceso il dibattito su quanto sia «opportuno» che il corteo del «gay pride» l'8 luglio sfili nel cuore di Roma proprio nell'anno del Giubileo, un uomo chiede di non essere discriminato come genitore, «solo perché omosessuale».

E' una storia destinata a far discutere, quella di un astigiano, 38 anni, un buon lavoro che lo mette a contatto quotidianamente col pubblico, omosessuale dichiarato, un matrimonio fallito alle spalle e un bambino di 7 anni.

A farlo parlare, spiega lui stesso, è l'«orgoglio ferito». Uno sfogo immediato, dopo un «no» vissuto e subito come un torto. Racconta: «Il mondo mi è crollato addosso: sono andato a casa di mio figlio, ma non ho potuto portarlo con me a comprare il regalo per la promozione perché ero con il mio compagno, e sua madre non vuole che si esca insieme».

P. M. (non indichiamo le generalità per rispetto al figlio minorenne), non ha mai nascosto la sua «diversità»: qualche tempo fa, fu tra i promotori di un «telefono-amico» per omosessuali, l'anno scorso era candidato alle elezioni provinciali nella lista di ispirazione radicale, dichiarando pubblicamente le sue scelte, anzi facendone una sorta di bandiera.

«Lei può rifarsi una vita, io no. Perché? Eppure il bambino pensa che quell'uomo sia soltanto il mio migliore amico»

«E anche mia moglie sapeva perfettamente, quando mi ha conosciuto, che ero gay. Mi ha sposato e ha concepito con me un figlio».

E adesso, aggiunge, «quando vorrei vivere pienamente le gioie da condividere con mio figlio, il mio essere "diverso" diventa una pregiudiziale, un impedimento. Lei potrà rifarsi una vita; io, che la mia me la sto rifacendo, non posso essere padre al 100 per cento».

P. racconta brevemente la sua storia: il matrimonio nell'estate del '92, il figlio che nasce nella primavera successiva, la separazione dopo poco più di un anno dal «sì». Una rottura che forse era nelle cose: lui si vedeva con un altro.

«Sì - ammette - il matrimonio è durato un nulla. Per lei, però, non era una sorpresa. Ma soprattutto non può essere questo il motivo per impedirmi di vedere mio figlio».

Ha uno scatto: «Non sono "diverso" da nessun altro, sono accettato e rispettato sul lavoro e tra gli amici. Non sono perfetto, certo, ma che cosa devo fare per non far mancare nulla a mio figlio?».

Dalla moglie è legalmente separato, può vedere il bambino tutti i giorni e passare con lui un fine settimana ogni due. E finora grossi problemi non ce ne erano mai stati. Non sono ancora divorziati, nonostante ne abbiano parlato più volte: «In realtà io non ho più voglia di combattere con le "carte bollate", e non voglio neanche spendere altri soldi».

Ricorda l'ultimo episodio: «Siamo andati insieme, io, mio figlio e la mia ex moglie, a ritirare la pagella che poi ho firmato io, perché ho mantenuto la patria potestà. Avevamo pattuito un regalo per la promozione, e ci siamo messi d'accordo per andarlo a comprare il giorno dopo. Quando sono arrivato, lei si è accorta guardando dalla finestra che non me c'era il mio compagno, e non m'ha fatto nemmeno salire in casa. Ma per mio figlio, lui è solo il mio miglior amico».

Insiste nel dire che per lui «sentirsi padre» è una cosa importante. «Il bambino era già uscito altre volte con me e il mio compagno, anche se mia moglie non lo ha mai saputo. Forse ha paura che chissà quale brutto esempio possa dargli. Ma lui è piccolo, ha 7 anni, vede solo suo papà con un amico. Il risultato è che non posso essere padre al 100%, perché chi divide con me i suoi giorni e le sue notti ha la colpa di essere un uomo».

Sé la prende con la Chiesa, con la Destra e la Sinistra, e anche con «quelle donne, soprattutto una, che grazie al loro "senso materno" impediscono a noi padri-separati, gay e non, di vivere il nostro "senso paterno" e si limitano a ricordarci il nostro dovere: l'assegno entro il 5 di ogni mese».

Che cosa farà adesso? «Io a mio figlio non rinuncio, e non rinuncio nemmeno a essere me stesso, con la persona a cui voglio bene. Non sono un criminale, e chiedo solo di essere rispettato per l'affetto che posso dare». Il suo appello, ora, l'ha girato agli «amici» di Babilonia con una lettera: «Scusate la mancanza di rispetto verso gli animali, ma a questo punto abbracciando il disegno divino era meglio che Adamo rinunciasse ad una costola per un cane piuttosto che per una donna: la vita di tutti noi avrebbe decisamente preso un'altra piega».

CINQUE ANNI DI DIVISIONI | DOPO LA NASCITA DEL PRIMO SIMBOLO

DICEMBRE '95

A giugno del 1995 primo incontro dell'alleanza per sostenere Prodi, con Pds, Ppi, Verdi, Patto Segni, Si, Ad, Laburisti, Cristiano sociali, Pri e liberali. Il 13 dicembre viene presentato il simbolo disegnato dal grafico Andrea Rauch.

APRILE '96

L'Ulivo vince le elezioni del 21 aprile (nella foto la festa) e Romano Prodi va a Palazzo Chigi, con Veltroni vice. Ma le prime divisioni incominciano al seminario di Gargonza, nel marzo '97. Nel febbraio '98 nasce il coordinamento dell'Ulivo.

OTTOBRE '98

Rifondazione ritira la fiducia al governo Prodi e a Palazzo Chigi va D'Alema. Tra i due leader scontro, nel gennaio '99, sulla «proprietà» del simbolo. D'Alema dice: «L'Ulivo sono io». Prodi replica: «Ma l'ho inventato io».

FEBBRAIO '99

Prodi decide di proseguire da solo il cammino dell'alleanza e annuncia le liste «i Democratici per l'Ulivo». Nel febbraio '99, con Di Pietro (foto) nasce ufficialmente il nuovo simbolo dell'Asinello.

Il centrosinistra torna al voto con l'Ulivo

E Mastella aggiunge: «Insieme per l'Italia»

Maria Teresa Meli
ROMA

Si torna all'Ulivo. Dopo tanto parlare, litigare e almanaccare, il centrosinistra ha deciso: meglio tenersi il vecchio nome (che, tra l'altro ha portato anche bene) aggiungendovi la dicitura proposta da Mastella, onde evitare altre oziose discussioni. Dunque la coalizione sarà ribattezzata «L'Ulivo, insieme per l'Italia». Stesso nome e stessa sede: sì, perché lo schieramento ha trovato dei locali disponibili in quel palazzo Colonna che ospitò l'alleanza nel '96. Persino il simbolo cambierà ma non troppo, nel senso che l'alberello utilizzato resterà nell'emblema, che verrà comunque aggiornato. Il vertice del centrosinistra ha quindi finalmente risolto questa questione. E lo ha fatto rapidamente, perché in realtà il dado era già stato tratto la sera prima, in un giro di telefonate tra Veltroni, Parisi e Castagnetti. Del resto, anche i prossimi summit della maggioranza seguiranno questo binario. Serviranno cioè a ratificare decisioni già prese, per evitare di rinviare all'esterno l'immagine di una coalizione rissosa e divisa. «Basta con la sindrome di Caporetto: dobbiamo dare al Paese la sensazione che da parte nostra c'è la volontà di vincere», è, non per niente, il motto coniato da Veltroni nella riunione.

Meglio, molto meglio procedere così. Lo si è visto anche ieri: quando sono stati sollevati argomenti non ancora debitamente sviscerati in precedenza, l'unità della maggioranza ha vacillato. In questo senso, l'avvio del vertice è stato esemplare. Diliberto aveva un nervo per capello. Sul «manifesto» di ieri, infatti, c'era scritto che Rifondazione ha chiesto ai Ds di non far presentare i cossuttiani sul proporzionale. Tuoni, fulmini e saette. Diliberto, inquieto perché aveva cercato inutilmente Veltroni e aveva sperato invano in una sua smentita, ha esordito così: «Se volete cancellarci, allora io mi alzo e me ne vado». Il segretario Ds ha tentato di rabbonirlo: «Sono falsità e le smentirò». Per un'ulteriore rassicurazione si è deciso che il prossimo vertice si terrà nella sede del Pdci. Il dubbio ai cossuttiani, però, è rimasto. Anche perché, nonostante le precisazioni di rito, circola voce che effettivamente Bertinotti abbia posto a Veltroni questa condizione, sentendosi rispondere così: noi faremo delle pressioni perché i piccoli partiti non si presentino, però voi dovete chiedere ai vostri elettori di votare i nostri candidati. E' chiaro che la cosa risulta indigesta a Diliberto, che con i suoi si è sfogato con queste parole: «Se non ci presentiamo al proporzionale tanto vale che chiudiamo, sennò facciamo la fine dei comunisti unitari». E i cossuttiani sperano di presentarsi con i Verdi, sul proporzionale, mantenendo il loro simbolo.

Al vertice non è spirata aria di gran concordia quando Castagnetti ha provato a porre la questione dell'indulto. Ora non si decide niente, è stata la replica di Veltroni, se non altro perché nel precedente vertice si era parlato di inasprire le pene e non sta bene farne un altro, a qualche giorno di distanza, in cui invece si allentano i cordoni della giustizia. Il ragionamento del segretario Ds è questo: «Non possiamo rischiare di avanzare una proposta e di vedercela bocciata. Aspettiamo la risposta del Polo. Il problema da risolvere è il sovraffollamento carcerario. Ma dobbiamo stare attenti a non mettere in libertà chi, con il pacchetto sicurezza, stiamo cercando di assicurare alla giustizia. Il punto è trovare un provvedimento politicamente condiviso, in modo che nessuno faccia il furbo o immagini di poter giocare strumentalmente sull'allarme sociale». In compenso, a Castagnetti è stata concessa la procedura d'urgenza per una legge contro le stragi del sabato sera.

Un altro siparietto polemico ha avuto per protagonisti La Malfa e Veltroni. Il primo ha spiegato di non aver ancora deciso «se stare nella maggioranza o meno». «Fai quello che vuoi, però decidi in fretta», lo ha rimbeccato il segretario Ds. Sul nome, invece, solo qualche discussione accademica. Aggiungere «nuovo» al termine Ulivo? No, anche perché i pubblicitari dicono che sarebbe controproducente: darebbe la sensazione del fallimento dell'esperienza del '96. Pure Mastella è di questa opinione. Allora «Ulivo per l'Italia»? No: «Insieme per l'Italia», ha insistito il leader dell'Udeur, con Castagnetti che lo spalleggiava. Ma sì, tutti d'accordo: così impara quel Formigoni più leghista di un leghista. Anzi, Parisi si è spinto oltre: «Sarebbe bello mettere "Viva l'Italia", ma mi rendo conto che è la classica frase che dicevano i condannati a morte prima della fucilazione». Meglio fare gli scongiuri e pensare piuttosto alla festa per le nozze d'argento di Mastella: lui ha invitato tutti e spera che ci siano sia Amato che Veltroni. Terminata la riunione, sul tavolo restavano i foglietti su cui i segretari si erano esercitati a disegnare il nuovo simbolo. E un paio di bigliettini con un salace scambio di battute tra due leader: «Mi tradisci con chiunque, nonostante quello che ho fatto per te, core 'ngrato»; «Sì, è vero, però uso sempre protezioni, quindi non corri rischi». Scampare alla «sindrome di Caporetto» fa di questi effetti?

LA CASSAZIONE E COSSIGA «PICCONATE» OFFENSIVE?

ROMA. Le «picconate» dell'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga dovranno essere riesaminate dalla Corte di appello di Roma. Lo ha stabilito la terza sezione civile della Cassazione che ha posto i paletti al principio della irresponsabilità del Capo dello Stato fissato dall'art. 90 della Costituzione. In Appello era stata, invece, respinta la richiesta di risarcimento avanzata dai parlamentari Sergio Flamigni e Pierluigi Onorato - ora rientrato nei ranghi della magistratura di legittimità - in seguito ad alcune «picconate» loro rivolte da Cossiga durante il suo mandato presidenziale. Ora, i giudici si dovranno pronunciare sul «valore offensivo» di alcune esternazioni.

In particolare i fatti oggetto di questa causa civile riguardano, fra l'altro, per quanto concerne le offese rivolte da Cossiga nei confronti di Flamigni, la considerazione: «poveretto, dice un sacco di sciocchezze... non per cattiva volontà, ma per poca intelligenza» manifestata ai giornalisti dal Capo dello Stato nell'ottobre '91. Ai giudici spetta accertare se gli atti del Presidente abbiano debordato dalle competenze (salva la possibilità per il Colle di sollevare conflitto di attribuzione). Quanto alle esternazioni: non sono una funzione presidenziale, beneficiano della immunità solo se accessorie o strumentali a questa. E se sono «ingiuriose» hanno la copertura solo se pronunciate «a causa» della funzione: la loro coincidenza col settennato non è una esimente tout-court. [Anso]

Un'immagine del vertice di ieri nella sede di Rinnovamento Italiano: Clemente Mastella, Enrico Boselli, Walter Veltroni e Arturo Parisi allo stesso tavolo

Il vertice dei segretari decide senza problemi il nuovo nome della coalizione Anche la sede sarà a Palazzo Colonna dove partì nel '96 la campagna per Prodi

Sarà così il nuovo simbolo del centrosinistra per il 2001? Ci sarà anche un elemento tricolore

Diliberto preoccupato Si parla di un accordo di Veltroni con Bertinotti perché i cossuttiani non si presentino al proporzionale «Non lo faremo mai»

«IO IN POLITICA? NON VOGLIO DARE LA SENSAZIONE CHE IN QUELLO CHE FACCIO CI SIA UN SECONDO FINE»

«Bisogna farsi rispettare dagli avversari e non tradire la fiducia di chi rappresenti»

«Conservatore io? Dire che per licenziare ci vuole una giusta causa non è rigidità»

«Non siamo responsabili della crisi: un sindacato non orienta il voto degli iscritti»

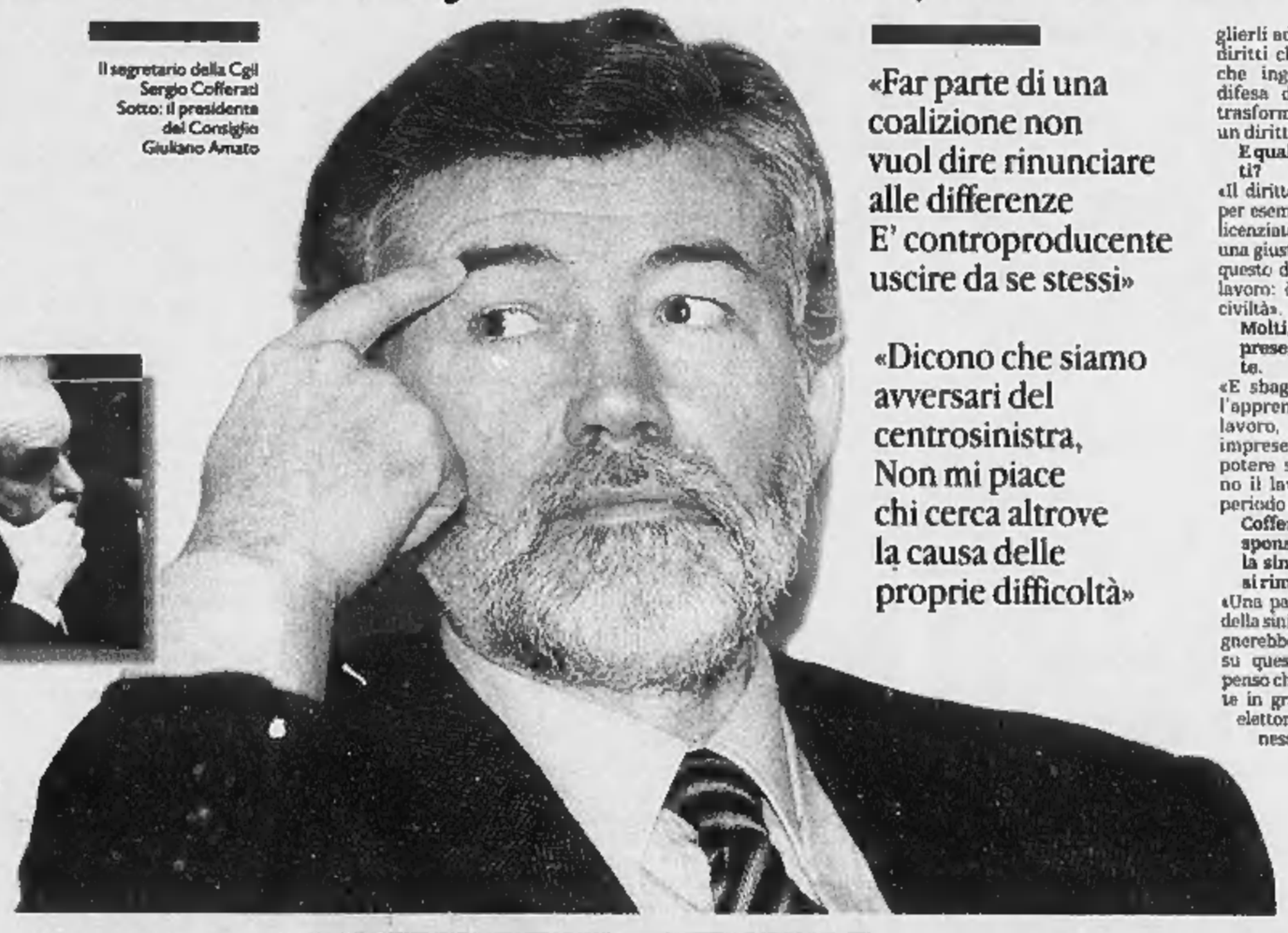
«D'Alema premier un errore? Forse Ma tutto comincia con Rifondazione»

«A sinistra troppi sono rassegnati alla sconfitta»

Cofferati: il sindacato fa il suo mestiere, loro ritrovino un'identità

intervista

Fabrizio Rondolino



Il segretario della Cgil Sergio Cofferati
Sotto: il presidente del Consiglio Giuliano Amato

«Far parte di una coalizione non vuol dire rinunciare alle differenze E' controproducente uscire da se stessi»

«Dicono che siamo avversari del centrosinistra, Non mi piace chi cerca altrove la causa delle proprie difficoltà»

SERGIO Cofferati è un uomo tranquillo. «Nei primi vent'anni della mia vita dicevo una parola alla settimana - sorride -. E non è che mi dispiacesse». Adesso però di parole ne ha dette tante. «Lo so, fa parte del mio mestiere. Però ancora oggi quando vedo una telecamera o un microfono mi sento a disagio. Ho un misto di invidia e di perplessità di fronte a quelli che cominciano a parlare, e non la smetterebbero mai». Cofferati potrebbe essere il leader della sinistra di domani; di certo, è uno dei pochi leader della sinistra di oggi. «Io sono un sindacalista», si schermisce. E aggiunge: «Fino a ieri mi dipingevano come un riformista, adesso sono il capo dei conservatori. Mah...».

Cominciamo da qui, Cofferati: lei come si definirebbe?

«Io subisco passivamente ogni giudizio. Il punto secondo me è un altro: bisognerebbe chiarire qual è la funzione del sindacato».

E secondo lei qual è?

«Il sindacato ha per definizione una rappresentanza limitata: i lavoratori dipendenti e i pensionati. Naturalmente, l'efficacia di una politica di tutela dei propri rappresentati è tanto più ampia quanto più questa politica risponde ad un interesse generale. Prendiamo l'esempio più classico: il risanamento economico. Qui gli interessi di una parte - la nostra - coincidono con gli interessi del Paese. Il che naturalmente non elimina il conflitto. Io direi così: siamo tutti d'accordo nel produrre ricchezza, dopodiché ciascuno fa il proprio mestiere.

Nella pratica di questi anni, però, non è stato così. E anzi sono in molti a criticare il potere di condizionamento e di interdizione assunto dal sindacato nei confronti del governo. Non è così?

«No, non è così. Torniamo all'esempio del risanamento dei conti pubblici. E' stato questo sindacato, non un altro, a proporre un accordo sulle regole che è poi stato condiviso da tutti. Ed è stato questo sindacato a rinunciare a chiedere aumenti salariali, limitandosi alla difesa del salario reale. Oppure pensiamo all'Europa: noi abbiamo detto subito sì, e senza tentennamenti. O ancora il capitolo privatizzazioni e liberalizzazione dei mercati: nessun sindacato europeo avrebbe appoggiato quella politica come l'abbiamo fatto noi».

Infatti nessuno discute i meriti passati del sindacato, anche se si potrebbe obiettare che alternative non ce n'erano. La questione riguarda l'oggi. Proviamo a metterla in un altro modo: la Cgil ha fatto molto per l'Italia, ora rivendica il diritto di dire la sua su ogni cosa.

«Può darsi che ci sia una sovraesposizione del ruolo del sindacato. Il che secondo me dipende da un'interpretazione forzata del metodo della concertazione. Più o meno involontariamente, il sindacato può aver dato la sensazione di porre veti. Ma per me non è mai stato così. Abbiamo avuto aturiti e polemiche con gli ultimi governi, ma conflitti no».

E secondo lei questo è un bene o un male?

«La concertazione è un metodo. Se c'è accordo bene, altrimenti ognuno è libero di fare come crede. I cinque governi di centrosinistra che si sono succeduti in questi anni hanno mostrato comprensione per il sindacato. Immagino che ne siano stati consapevoli, non che siano stati costretti. Avranno ritenuto che non fosse utile aprire conflitti».

Cofferati, lei vuol dire che è la politica ad essere debole? E cioè che non siete stati voi a porre veti, ma che è stata una maggioranza litigiosa e debole ad accettare per forza maggiore tutto ciò che dicevate?

«No, non credo che le cose stiano così. Anche perché in questi ultimi anni anche il sindacato si è diviso. Non dimentichiamo le posizioni della Cisl».

Resta il fatto che la debolezza strutturale del centrosinistra rende molto difficile un confronto reale con il sindacato.

«Questo però non dipende da me. Però voglio aggiungere una cosa».

Prego.

«Non mi piace l'abitudine diffusa a cercare altrove il colpevole per giustificare le proprie difficoltà».

Lei pensava che sarebbe finita così male?

«Che cosa?».

L'esperienza di governo della sinistra.

«Guardi, se c'è una cosa che trovo davvero insopportabile è questo diffuso atteggiamento rinunciatario e rassegnato. Le battaglie si fanno con determinazione e con coraggio, anche nelle situazioni difficili. Per due motivi. Bisogna farsi rispettare dagli avversari, e non bisogna tradire la fiducia di quelli che rappresenti. Poi si può vincere o si può perdere: è la democrazia. Ma se c'è coerenza e determinazione, ci sono anche le condizioni per riprovarci. Altrimenti si spezza il legame fiduciario con la propria gente. Lo dico da cittadino e da elettore».

Lei di recente ha sostenuto che la sinistra ha perso l'anima. Che cosa intendeva dire?

«Una sinistra riformista deve avere un profilo preciso, alcuni valori essenziali cui fare riferimento. La sinistra è una parte della coalizione, e dunque deve confrontarsi e discutere con le altre parti, scendere a compromessi, stilare un programma comune. Ma le identità devono essere chiare e distinte. Secondo me è pericoloso e controproducente uscire da sé, occupare gli spazi degli altri, cercare di essere gli altri. E' giusto e legittimo voler crescere: ma nella propria identità».

Esistono tuttavia identità diverse della sinistra. Per semplificare: c'è un'identità tradizionale e ce n'è un'altra che pone al centro la questione dell'innovazione. Questa almeno è la strada che s'è sforzato di percorrere il Pds di D'Alema. Allora le chiedo: ora sbagliato «modernizzare» la sinistra, o questa modernizzazione è incompleta e il risultato è il supermarket di cui stava parlando?»

«Vogliamo parlare di flessibilità?»

Volentieri.

«Bene, se facciamo una politica di sinistra non possiamo separare la flessibilità dalla difesa dei diritti della persona. Non solo: chi ricorre alla flessibilità deve essere in grado di scegliere, deve avere consapevolezza di ciò che fa. Ne discende che un ruolo fondamentale ce l'ha la formazione. Dico di più: io vorrei che tutto il lavoro fosse in regola. Ma non credo che per dare i diritti a qualcuno bisogna toglierli ad altri. Esistono però dei diritti che costano, e dei diritti che ingessano il sistema. La difesa di un diritto può cioè trasformarsi nella negazione di un diritto altrui».

E quali sarebbero questi diritti?

«Il diritto a non essere licenziati, per esempio. Chiunque può essere licenziato. Bisogna però che ci sia una giusta causa. Non mi pare che questo dia rigidità al mercato del lavoro: è una semplice regola di civiltà».

Molti, a cominciare dalle imprese, la pensano diversamente.

«E sbagliano. Perché oggi, con l'apprendistato, la formazione-lavoro, il lavoro interinale, le imprese sono nella condizione di potere scegliere se assumere o no il lavoratore dopo un lungo periodo di prova».

Cofferati, lei si sente corresponsabile della sconfitta della sinistra? C'è un errore che si rimprovera?

«Una parte consistente della crisi della sinistra è la disaffezione. Bisognerebbe interrogarsi più a fondo su questo aspetto. Io però non penso che il sindacato sia realmente in grado di orientare le scelte elettorali dei suoi iscritti. Non c'è nessun automatismo...».

Intendevo chiederle un'altra cosa. Provo a dirla così: lei non crede di aver mostrato poca generosità verso la sinistra al governo? E' come se ad un certo punto lei avesse capito che non ce l'avrebbero fatta, e di conseguenza si è dedicato, come dire, a salvaguardare la Cgil, la sua identità, il suo potere.

«Un sindacato deve essere sempre autonomo. La "generosità" non è una categoria della politica. Io penso che l'autonomia non si eserciti in astratto, ma che siano le scelte concrete a renderla credibile. Ho sempre avuto rapporti chiari con i governi di centrosinistra, e ho apprezzato pubblicamente molte delle cose fatte, così come ho criticato quelle che non condividevo. Credo che il sindacato debba avere una sua linea. Ma proprio grazie a questa linea, abbiamo concluso con i governi accordi molto importanti - praticamente uno all'anno - e senza conflitto».

Che cosa rimprovera invece a D'Alema?

«Non voglio entrare in questa discussione».

Però bisognerà farla, prima o poi. Le chiedo allora qual è secondo lei l'errore fondamentale compiuto dalla coalizione.

«La crisi dell'autunno '97, aperta da Rifondazione alla vigilia della Finanziaria. Bisognava andare allora ad un chiarimento di fondo, e invece questo chiarimento non c'è stato».

Lei avrebbe voluto le elezioni?

«Non per forza le elezioni. Ma un chiarimento definitivo sì».

Altri sostengono che l'errore è stato D'Alema a Palazzo Chigi, dopo la caduta di Prodi e la rottura con Rifondazione.

«Forse, col senno di poi. Ma l'errore originario è quello che le ho detto. Il resto è figlio di quel mancato chiarimento».

Cossutta l'ha proposta come candidato premier del centrosinistra. Lei ha già rifiutato. Però il problema rimane: non tanto per le elezioni, ma per il dopo. Qualcuno dovrà pur occuparsi di ricostruire la sinistra dopo la sconfitta.

«Le ho già detto che non c'è nessuna sconfitta ineluttabile. Dopodiché io penso che ci sia bisogno di linearità nei comportamenti di ciascuno. Se faccio il sindacalista, faccio il sindacalista. Non voglio dare a nessuno la sensazione che ciò che dico e faccio nasconda in realtà un secondo fine. Non è così. Ripeto: la coerenza e la trasparenza sono essenziali. E fino al 2002, se il congresso mi riconfermerà, sarò il segretario della Cgil».

E dopo?

«Torno da dove sono venuto».

Prego?

«Sono un dipendente della Pirelli in aspettativa».

E devo credere che lei tornerà alla Pirelli?

«Beh, tutte le volte che vedo Tronchetti Provera lo rimprovero. Guardi che tra poco arrivo, gli dico».

CAMPANIA FUMATA BIANCA IN CONSIGLIO

NAPOLI. Ci sono voluti ventidue giorni e nove tentativi, ma alla fine anche la Regione Campania, dopo la vittoria di Antonio Bassolino alla presidenza della giunta, ha un presidente dell'assemblea. Ieri Domenico Zinzi, casertano, esponente dell'Udeur, è stato eletto presidente del Consiglio regionale con 37 dei 38 voti di cui dispone il centrosinistra. Vicepresidenti sono Casillo (Sdi) e Ferraiuolo (Pi). Per molte sedute i rappresentanti del Polo avevano fatto mancare il numero legale, il voto di ieri è stato frutto di un accordo con la maggioranza. Soddisfatto Bassolino: «Ora il Consiglio potrà lavorare per i cittadini e muoversi meglio sulla strada della concretezza». In giunta sono stati nominati finora soltanto 10 assessori su 12, ora la trattativa riprenderà. [r. i.]

Pubblicità

Perdita di peso media fino a 5,8 kg in un mese

Testata una nuova pillola che aiuta a «dimagrire»

Efficacia testata in un Centro Ospedaliero

MILANO - Si sente parlare ogni giorno di adiposità, grassi in eccesso, sovrappeso. Problemi trascurabili? Non sembra stando alle statistiche. Per andare incontro a tali esigenze dai laboratori di ricerca della società Axio è arrivato un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che potrebbe contribuire validamente alla riduzione dei kilogrammi di troppo. I test clinici d'efficacia e di sicurezza cui questa pillola è stata sottoposta, effettuati dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, hanno fornito dati confortanti, sia sul piano della sicurezza del preparato, che non ha causato alcun effetto collaterale, sia sul piano dell'efficacia, dal momento che il prodotto ha facilitato, in media con deviazione standard, una perdita di peso corporeo di 5,8 kg in un mese. I test clinici sono stati effettuati in doppio cieco su 40 volontari uomini e donne in sovrappeso. Nei 20 volontari che hanno associato alla dieta ipocalorica il prodotto contenente i principi attivi si è verificata una diminuzione di peso corporeo più che doppia rispetto alla perdita di peso registrata nei volontari che hanno associato alla dieta il placebo. E' in corso una forte richiesta per questo nuovo integratore dietetico, per il quale è stata depositata la domanda di brevetto e che è in commercio con il nome di "LineControl"; non è un farmaco ed è disponibile nelle farmacie italiane distribuito dalla società Axio che ne ha finanziato le ricerche e i test clinici; è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Le controproposte dell'opposizione non arrivano, salta il vertice di oggi della Casa delle libertà

Riforma elettorale, solo Berlusconi spinge

Gli alleati frenano. Lega scettica: si voterà con il Mattarellum

Amedeo La Mattina

ROMA

Ritorna il balletto sulla legge elettorale, con la Lega che frena il Polo e il centrosinistra che aspetta le controproposte dell'opposizione. Ma queste tardano ad arrivare. I capigruppo del centrodestra avevano assicurato che gli emendamenti sarebbero stati presentati domani in commissione Affari costituzionali del Senato, dopo un vertice politico a casa Berlusconi. Invece, sembra che tutto sia saltato e rinviato alla prossima settimana. Fini è all'estero e Bossi è disinteressato a una nuova legge elettorale, così oggi Berlusconi non potrà convocare il vertice della «Casa delle libertà», che avrebbe dovuto dare l'imprimatur politico al confronto parlamentare. Tuttavia, il Cavaliere vuole accelerare i tempi - dicono i suoi collaboratori - e ha convocato nel pomeriggio gli «sherpa» Urbani, La Loggia, Fisichella e D'Onofrio.

La Lega intanto sparge scetticismo. Maroni è convinto che si andrà a votare con il «Mattarellum». Per il numero due del Carroccio c'è «solo tattica» da entrambe le parti. «Tutti - ha spiegato Maroni - stanno facendo i conti a tavolino sulla convenienza o meno di questo o quel sistema elettorale, badando solo a questioni di bottega e non certo al problema della governabilità. Stanno valutando se con questo o quel sistema elettorale ci guadagnano o ci perdono. La sinistra vuole farci cadere nella trappola: arrivare ad una legge elettorale che indebolisca chi vince, tanto più che è certa la vittoria del centrodestra».

Dunque, la Lega prende le distanze dalla riforma elettorale, preoccupata da un premio di maggioranza che ridurrebbe i suoi margini di autonomia. Non a caso il presidente dei senatori del Carroccio, Roberto Castelli, ha detto che sul premio di maggioranza bisogna riflettere: «Bisogna valutare se istituire questo premio su un sistema come quello proposto dal centrosinistra, che già prevede un 50% di maggioritario». Ma non c'è solo questo problema per Bossi. Il capo della Lega, come del resto molti nel Polo, è convinto che con l'attuale sistema elettorale l'Ulivo si ridurrebbe al lumicino nei collegi del Nord.

Ma da parte di Forza Italia si assicurare che non c'è alcuna battuta d'arresto. «Le cose vanno avanti - afferma Claudio Scajola, coordinatore nazione di Fi - perché Berlusconi crede nella necessità di una legge elettorale seria, che garantisca la governabilità. Le affermazioni di Maroni? Io so soltanto che tra Berlusconi e Bossi c'è piena sintonia, anche per quanto riguarda il premio di maggioranza. Gli emendamenti saranno unitari e verranno presentati al più presto, forse anche domani, al massimo martedì prossimo. Emergerà chiaramente - aggiunge Scajola - la nostra volontà di fare le riforme e di rispondere positivamente all'appello del presidente Ciampi».

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Di emendamenti hanno parlato ieri mattina al Senato i capigruppo della «Casa delle libertà». Poi in commissione Affari costituzionali il cdl D'Onofrio ha posto una questione ben precisa che potrebbe complicare molto il confronto: il premio di maggioranza non può essere introdotto nel sistema proposto dall'Ulivo. «Siamo portatori - ha detto D'Onofrio - di un impianto alternativo». Quale? «Il nostro obiettivo - spiega Buttiglione - è un sistema che preveda l'elezione dei parlamentari con il metodo proporzionale anche nei collegi uninominali, come nel sistema delle provinciali».

DOPO LA GUERRA DEL GOLFO | UN PAESE DA DIECI ANNI ISOLATO DALL'OCCIDENTE

I BOMBARDAMENTI

Sulle «no fly zones» imposte in Iraq dalle Nazioni Unite dopo la Guerra del Golfo, in particolare quella del Sud (istituita a protezione della minoranza sciita accusata dal regime di essere al servizio del nemico iraniano) i bombardamenti dei jet americani e britannici in risposta al puntamento radar da parte della contraerea di Saddam sono quasi quotidiani. Secondo Baghdad, dal dicembre del '98 a oggi sono stati più di ventimila e hanno fatto centinaia di vittime tra i civili oltre a incalcolabili danni materiali

LE SANZIONI

L'embargo deciso dalla comunità internazionale contro Baghdad, accusata di usare le tecnologie e i prodotti importati per produrre armi di distruzione di massa - chimiche, batteriologiche e nucleari - secondo l'Iraq avrebbe provocato migliaia di morti tra la popolazione civile, soprattutto tra i bambini, per la mancanza di medicinali, vaccini e attrezzature sanitarie destinate agli ospedali. Ora in molti Paesi alleati nel conflitto del Golfo si è creato un partito trasversale favorevole alla revoca delle sanzioni

LE ISPEZIONI ONU

Una nuova missione di controllo degli arsenali e dei centri iracheni sospettati di lavorare alla produzione di armi «proibite» è prevista per l'autunno, ma Baghdad ha già fatto sapere di essere contraria ad accettarla in mancanza di una data per la revoca dell'embargo

«Perché abbiamo detto no al Papa in Iraq»

Tareq Aziz: finché ci bombardano non potrà venire a Ur

intervista

Antonella Rampino

inviata a BAGHDAD

«NEL mondo ci sono i caldei e ci sono i cattolici». Seduto nel suo studio di vicepremier iracheno, televisori spenti, Internet on line, Tareq Aziz ricorda ancora il vecchio bon-mot di Francesco Cossiga, che tentava di ridimensionare con arguzia il peso politico del cristiano di rito nestoriano che è il braccio destro di Saddam Hussein, e il volto dell'Iraq nelle relazioni internazionali. No presidente, gli rispondeva l'uomo che teneva le relazioni con Washington durante la lunga guerra del suo Paese contro l'Iran, «i caldei sono l'origine dei cattolici». E' molto tempo che il sessantatreenne politico di corso più lungo nella politica irachena non sente l'ex presidente italiano, né il vecchio amico Giulio Andreotti, suo fratello, una persona e un politico che io rispetto moltissimo». I rapporti si erano interrotti con la Guerra del Golfo, ovviamente Andreotti non prendeva più nemmeno le telefonate da Baghdad, ma Tareq Aziz non appena ha saputo del buon esito delle traversie giudiziarie di «Giulio», gli ha subito mandato un telegramma di auguri. Adesso, i rapporti politici sono tutti volti a sollevare l'Iraq dall'embargo, il più lungo che la storia moderna abbia mai visto. E dunque, in prima linea non ci sono più Cossiga e Andreotti, ma il comunista Tullio Grimaldi e il cossighiano Guido Folloni, a Baghdad per illustrare la presa di posizione che ha assunto a larga e trasversale maggioranza il Parlamento italiano. Una mozione che impegna il governo ad adoperarsi in sede internazionale.

«Sono molto soddisfatto», dice Tareq Aziz emergendo dalla nuvola azzurra che spira dal sigaro Cohiba sempre acceso. Soddisfatto, perché Grimaldi, arrivato a Baghdad dopo un colloquio con il presidente del Consiglio Giuliano Amato, gli ha spiegato che le alleanze internazionali dell'Italia per ora non consentono al governo una presa di posizione ufficiale, e che per questo si tenterà di agire anzitutto attraverso l'Unione Europea. Dove c'è, per quanto possano contare i rapporti umani, un altro «amico» di Tareq Aziz, Romano Prodi, che si adoperò quand'era capo del governo italiano per evitare che si riaccendesse un conflitto nel Golfo.

Signor viceprimo ministro, Karol Wojtyla avrebbe desiderato recarsi ad Ur, la città a Sud dell'Iraq dove c'è la casa di Abramo, addirittura prima di Gerusalemme, aprendo e chiudendo l'Anno Santo con due visite di particolare valore simbolico. Non è andata così, perché dal vostro governo non è arrivato l'invito. Ci sono novità in proposito?

«No, purtroppo non c'è nulla di nuovo. Ma la nostra posizione è chiara. Noi abbiamo buone relazioni con il Vaticano, e nessun problema con la visita del Papa, su non la situazione in cui versa l'Iraq. C'è un'aggressione continua contro di noi, da parte degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e dell'Iran, e poi c'è l'embargo. Noi non siamo in grado di garantire la sua sicurezza».

Questo perché il Sud del vostro Paese è sottoposto a bombardamenti da parte degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, o per i rischi di terrorismo di quella zona, in mano alla minoranza sciita?

«Come si può esporre ai bombardamenti una personalità come il Papa, come può un uomo anziano come Karol Wojtyla affrontare quel rischio? Io stesso avrei paura per lui. I bombardamenti sono continui, giornalieri, quelli americani ed inglesi dal dicembre 1998 ad oggi sono stati più di ventimila. E l'istituzione delle tre aree che non è possibile sorvolare con gli aerei, le cosiddette no fly zone, nascondono il tentativo degli anglo-americani di smembrare l'Iraq».

Tareq Aziz, ad agosto saranno 10 anni dall'embargo, e 10 anni dalla Guerra del Golfo. Lei una volta ha detto che con l'embargo sono gli Stati Uniti ad essere isolati. Adesso che il suo Paese è stremato dalle sanzioni, è ancora di quell'avviso?

«Sì, assolutamente. Dopo la guerra, dopo il 1991 pochi Paesi intrattenevano con noi, adesso invece sono moltissimi. Dopo la guerra molte nazioni approvavano l'embargo, adesso non è più così, e un esempio è la posizione del Parlamento italiano. E vorrei aggiungere che perfino negli Stati Uniti accade lo stesso: mi risulta che due mesi fa, in aprile, 70 parlamentari repubblicani e democratici abbiano chiesto di togliere le sanzioni contro l'Iraq. Dunque è chiaro: la nostra posizione si rafforza, mentre l'America di indebolisce».

Madeleine Albright ha recentemente derubricato molti degli «Stati canaglia», ma non l'Iraq, in «Stati che destano preoccupazione». Dunque la posizione politica degli Stati Uniti nei vostri confronti non è mutata. Com'è possibile, allora, ottenere la sospensione dell'embargo?

«Rough State o State of Concern, per noi è lo stesso. Gli Stati Uniti hanno cambiato definizione, non la loro politica. Per dieci anni hanno chiamato l'Iraq «Rough State». Ma questo il mondo non lo ha accettato: Italia, Francia, India, Brasile, Cina, cento nazioni non ci hanno chiamati così. E usare quella definizione è diventato ridicolo. In realtà, gli Stati Uniti cambiano politica solo quando mutano le circostanze, quando si trovano isolati nella scena internazionale. Le faccio un esempio: il famoso D'Amato Act statunitense, che doveva impedire di acquistare petrolio dalla Libia e poi dagli altri «Paesi canaglia», non è stato accettato dall'Europa. Gli Stati Uniti si sono trovati isolati».

Accetterete la nuova missione di ispettori dell'Onu che dovrebbe essere a Baghdad entro l'autunno?

«Se Kofi Annan ci proponesse una revoca dell'embargo, con una data precisa, potremmo valutare di accogliere nuove ispezioni, per un tempo limitato. Ma non credo che questo accadrà. La disposizione 1284 dell'Onu non risolve il nostro problema. Resterebbe l'embargo contro l'Iraq, e ci sarebbe soltanto un'altra ispezione. Saremmo stupidi se accettassimo. Il problema che gli Stati Uniti hanno con l'Iraq non è politico. E' il petrolio. Nel 1997 lo ha ammesso anche la Cnn, e io ho registrato la cassetta. Se vuole le mostro il video, sennò lei può trovare su Internet la dichiarazione del segretario della Difesa americano, nella conferenza stampa nel 1997 sulla questione della città di Arbil in mano ai talebani: "The issue is oil", disse».

Lei usa Internet? Dunque l'embargo contro l'Iraq, almeno quello tecnologico, non c'è.

«Certo che uso Internet. Ma non capisco l'entusiasmo occidentale, quasi si trattasse di una nuova rivoluzione mondiale. Per me Internet è uno strumento, come la televisione e il telefono. Ma, se permette, vorrei tornare all'Iraq. Possediamo vastissime riserve di petrolio e siamo uno Stato indipendente. Applicando qualsiasi standard politico, il nostro sistema è di gran lunga il migliore, il più progressista della regione. Gli Stati Uniti pongono un problema di democrazia e diritti umani: e l'Arabia Saudita, che è loro alleato? C'è democrazia, ci sono diritti umani in quel Paese? Lei è una donna, lì non potrebbe nemmeno guidare un'automobile. No, gli Stati Uniti vogliono il petrolio iracheno, e per averlo vogliono distruggere la leadership politica del nostro Paese».

Tra breve ci saranno le elezioni presidenziali negli Usa. Tra George Bush junior e Al Gore, a chi darebbe il suo voto?

«A nessuno dei due. Gli Stati Uniti sono dominati dall'industria e da quella militare in particolare, il cuore di un sistema che la politica non è in grado di modificare».

«Gli Usa sono sempre più soli nella politica di sanzioni. Anche il Parlamento italiano ha espresso una posizione contraria Ora abbiamo rapporti con moltissimi Paesi»

Il vicepremier iracheno Tareq Aziz e donne a Baghdad che inneggiano a Saddam

«Accetteremo nuove ispezioni dell'Onu soltanto se ci verrà proposta una data per la fine dell'embargo Ma non accadrà: l'America vuole solo il nostro petrolio»

«Washington dice che qui non c'è democrazia. Ma non pone il problema per l'Arabia Saudita, sua alleata, dove una donna non può guidare l'automobile»

DAL MONDO

■ **PACOLLI INCRIMINATO**
La magistratura ginevrina che indaga sul «Russiagate» ha formalmente incriminato Beghjet Pacolli, titolare della società Mabetex, con sede a Lugano nell'ambito dello scandalo delle presunte tangenti del Cremlino. Per l'avvocato di Pacolli si tratta solo di «un procedimento penale per riciclaggio». E l'imprenditore di origine kosovara ha ribadito «sono innocente».

■ **ULTIMO APPELLO PER ELIAN**
Nell'estremo tentativo di evitare il ritorno di Elian a Cuba, i parenti di Miami hanno presentato un appello alla Corte Suprema degli Stati Uniti. Solo un pronunciamento d'urgenza dei nove massimi giudici americani potrà impedire il ritorno del bambino cubano insieme al padre Miguel a Cardenas. Contemporaneamente il padre ha rivolto un appello alla stessa Corte chiedendo di poter tornare in patria col figlio. «Ogni giorno lontano da Cuba - ha detto l'avvocato che rappresenta Juan Miguel - provoca un male irreparabile a Elian».

■ **SEVIZIE, 15 ANNI AD AGENTE**
Quindici anni e otto mesi: questa la condanna comminata da un tribunale di New York a Charles Schwarz, uno dei tre poliziotti che torturarono e sodomizzarono con un manico di scopa un immigrante haitiano. I fatti risalgono al 1997, quando tre agenti di polizia fermarono Abner Louima e, nei bagni del commissariato, lo torturarono. Justin Volpe, l'agente considerato il «capo» della spedizione punitiva, è già stato condannato a 30 anni di carcere.

■ **AIDS: 18,8 MILIONI DI MORTI**
L'Aids continua a mietere milioni vittime. Soprattutto nei Paesi poveri, dove cominciano a morire i milioni di sieropositivi che negli anni hanno sviluppato l'Aids. E quanto emerge dal rapporto presentato a Ginevra dalle Nazioni Unite alla vigilia della Conferenza sull'Aids che si terrà in Sud Africa. L'Aids ha ucciso 18,8 milioni di persone nel mondo, di cui 3,8 milioni bambini. Su 34,3 milioni di persone sieropositive 24,5 milioni vivono in Africa.

■ **CONFESSA ATROCITA' CILENE**
Per la prima volta in Cile un ex componente delle forze armate cilene ha ammesso a volto scoperto di essere stato testimone delle atrocità della dittatura militare capeggiata da Augusto Pinochet. L'ex sottufficiale Roberto Saldias ha raccontato che dopo il golpe che costò la vita al presidente Allende, nel 1973, prestò servizio allo Stadio Nacional, dove erano rinchiusi gli elementi ritenuti pericolosi dai militari, e che assistette alle esecuzioni di detenuti politici.

Unico segnale positivo da Damasco: siamo pronti a riprendere il negoziato

Albright, missione impossibile

Spola tra Arafat e Barak per disincagliare la pace

Aldo Baquis

TEL AVIV

In un clima generale di scetticismo, il Segretario di stato Madeleine Albright è giunta ieri a Gerusalemme per discutere con il premier Ehud Barak - e quindi con il presidente palestinese Yasser Arafat - la possibilità che Bill Clinton indica presto un vertice a tre per dirimere i maggiori nodi del conflitto israelo-palestinese: i confini dello stato palestinese, il destino di milioni di profughi e dei 200 mila coloni ebrei nei Territori, l'assetto di Gerusalemme.

Per la prima volta, Barak ha ieri aggiornato in dettaglio i suoi ministri sulle ultime proposte israeliane ad Arafat: ritiro graduale dall'80-85 per cento della Cisgiordania, autorizzazione per il 70 per cento dei coloni di restare nei loro insediamenti, divieto ai profughi palestinesi di tornare in territorio israeliano (salvo casi umanitari limitati), permesso ai profughi di insediarsi nel futuro stato di Arafat in numeri concordati con Israele. Sulla moschea di al-Aqsa a Gerusalemme, ha aggiunto il premier, potrebbe essere issata la bandiera palestinese. Il futuro assetto politico di Gerusalemme dovrebbe però essere concordato in una fase ulteriore di negoziato, dato il divario che divide ancora israeliani e palestinesi. I ministri di centro-destra hanno ascoltato la relazione pallidi in volto, sempre piu' decisi a impedire a Barak di concludere con i palestinesi intese che - secondo un deputato del partito Israel be-Alya - 'rischiano di significare la fine dello stato d'Israele'.

In questa atmosfera pesante una novità inaspettata e confortante è giunta da Damasco dove il giovane dottor Bashar Assad, passo dopo passo, sta assumendo le redini del potere. Messaggi giunti dalla Siria indicano che Bashar è intenzionato a riprendere al più presto negoziati di pace con Israele.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Abbronzatura: preparatevi così

È dimostrato il naturale processo di invecchiamento cutaneo è favorito e accelerato da un'imprudente esposizione ai raggi del sole, responsabile anche di fastidiosi eritemi e dolorose scottature. Rinunciare dunque alla tanto sospirata tintarella per evitare che la pelle appassisca precocemente o vada incontro a danni severi? Non è necessario, a patto però, di seguire gli accorgimenti che consentono di trarre dal sole i massimi benefici riducendo i rischi.

Il sole: amico-nemico

Se è vero che i raggi del sole possono nuocere alla pelle, è altrettanto certo che la loro azione produce anche effetti salutari. Per esempio, stimolano la produzione di Vitamina D, preziosa per le ossa e favoriscono la secrezione di endorfine, le sostanze che agiscono positivamente sul tono dell'umore.

Però quando l'esposizione al sole avviene in modo "selvaggio", ossia eccessivamente prolungato o in assenza di protezioni adeguate, non si possono ottenere benefici in grado di compensare i danni subiti dalla pelle.

La preziosa Melanina

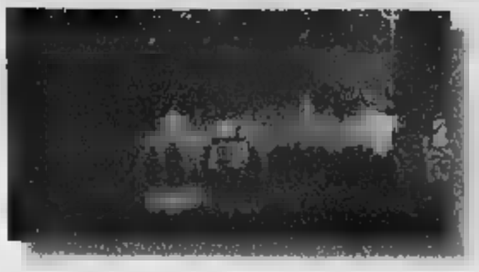
La Melanina è il pigmento che colora la pelle, a scopo protettivo, in risposta all'azione dei raggi del sole. Viene prodotta da cellule specializzate, dette melanociti, che svolgono il loro compito difensivo anche grazie al supporto delle Vitamine e dei Minerali presenti in natura nella verdura e nella frutta. Per favorire un'abbronzatura intensa e duievole, i Laboratori Giuliani hanno messo a punto Salva-Sole *Retard*. Si trova in Farmacia. È un integratore dietetico costituito da un complesso mirato di sostanze che stimolano l'azione dei melanociti e contrastano gli effetti nocivi delle radiazioni solari. Grazie alla formula "*Retard*", Salva-Sole Giuliani assicura, per tutta la giornata, il rilascio costante dei vari componenti. Vediamoli.

- **beta-Carotene**: attiva i melanociti già prima dell'esposizione al sole.
- **Ubidecarenone (coenzima Q10)**: è un antiossidante, potenzia le difese della pelle contro i raggi UVB, riducendo i rischi di eritemi e scottature.
- **Vitamine e Minerali**: contrastano i Radicali Liberi, molecole responsabili dell'invecchiamento precoce, che si moltiplicano sotto l'influsso delle radiazioni solari.
- **Vitamina B, e Biotina**: favoriscono il mantenimento dell'idratazione e dell'elasticità cutanea.

Quando utilizzarlo

Per preparare la pelle all'abbronzatura, Salva-Sole *Retard* Giuliani va assunto a partire da 2-4 settimane prima dell'esposizione ai raggi (a seconda del proprio fototipo). Continuate ad utilizzarlo in associazione a un buon filtro solare quando vi esponete al sole, per reintegrare la scorta di sostanze nutrienti e difensive che la pelle utilizza massicciamente per fronteggiare gli effetti nocivi dei raggi. Per prolungare ulteriormente l'abbronzatura, assumete il prodotto anche nelle settimane successive al rientro dalle vacanze.

CONTRO I LEADER MONDIALI DI INDUSTRIA, FINANZA E POLITICA

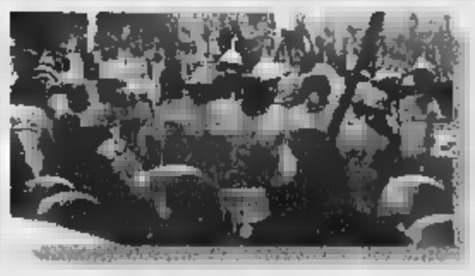


SEATTLE

Nel dicembre '99 hanno stravolto la Conferenza del Wto a cui partecipavano 135 governi e trasformato Seattle in un teatro di guerra. Un'invasione di mille dimostranti contro la globalizzazione e gli scambi economici considerati il nuovo imperialismo

DAVOS

Il movimento nato a Seattle converge nel gennaio a Davos dove si riuniscono i leader globali di politica, finanza ed economia. Arrivano in 2 mila da tutta Europa. Le prime a finire in frantumi sono le vetrine di McDonald's (foto) nel cuore della Promenade



BOLOGNA

«Bologna come Seattle» promettevano gli slogan, ma nonostante le proteste non ci sono stati intoppi per la Conferenza dei ministri dell'Industria dell'Ocse. E' comunque nata dei consumatori-lavoratori-difensori dei diritti civili e ambientali

Il Robespierre Verde strega la Francia

Processo-spettacolo per Bové, leader anti-globalizzazione

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

«Smontando quel McDonald's, abbiamo preso la Bastiglia. Poi, a Seattle, ci attendevano gli Stati Generali. E adesso passassimo alla Costituente?». José Bové scherza, ma non troppo. Il baffuto tribuno d'una Francia agricola la cui metamorfosi in emblema planetario - Asterix contro il Golia Mondialização - gli valse la prima pagina sul «New York Times», sa che il suo è un exploit, in fondo, mitologico. E a mezza strada fra Robespierre e il subcomandante Marcos, oggi monsieur Bové assapora l'ormai vicinissimo D-Day. Dopodomani, il tranquillo borgo di Millau, perso nell'entroterra mediterraneo a 643 chilometri da Parigi, vedrà sbarcare i suoi cinquantamila - dicono - supporters. Lo processano per il luddismo anti-McDonald's, quel manipolo contadino che il 12-VI-II-99 smantellò il locale denunciando le inique tasse Usa sul Roquefort ma ancor più la «mal bouffe» ossia il mangiar porcherie cui i fast-food s'ispirerebbero. Malgrado rischi fino a 5 anni, il vero imputato non è lui. Da venerdì, José Bové processerà i suoi giudici e la globalizzazione.

Localizzata Millau sul mappamondo, la «Cnn» non poteva che spedirvi una grossa troupe per filmare l'anti-Seattle made in France. Le sue inconfondibili telecamere già troneggiano sul balcone che fronteggia il tribunale. Riprendono una folla policroma. Verdi, socialisti, bovari, fedelissimi pcf, contadini, hippies, post-sessantottini, massaie rurali, pastorelli imberbi, scrittori...

Perché oggi la Francia intiera è ai suoi piedi. Il conservatore «Figaro» ne scopre il carisma nazional-popolare, laddove la Gauche s'entusiasma per il suo internazionalismo ruspante. Fra le vittime illustri, Jacques Chirac. All'ultimo Salone dell'Agricoltura, Bové non gli allungò forse - mentre i flash crepitavano - il pamphlet anti-Omc, firmando un'affettuosa dedica? Sembrava quasi l'Eliseo avesse chiesto l'autografo. Jospin, invece, preferì convocarlo per un déjeuner a Palazzo. Senza hamburgers, presumiamo. Lui si schermisce: «Non intendo fondare un partito. La mia Confédération paysanne un contropotere puro». Sarà. Ma si sono smentite che mettono la pulce nell'orecchio. E Sua Altezza José I è un'icona francese doc. Marianne irsuta, federa attraverso il suo patriottismo ecologico immaginario (con Thoreau per nume tutelare) gli antipodi. Per esempio il cittadino e l'agricoltore. Nella Francia corporativa mitterandiana, il secondo aveva tradizionalmente un obiettivo prioritario quanto inconfessabile. Ossia mungere Parigi (e/o Bruxelles) strappando sussidi con minacce di blocchi. Il cittadino, lui, era Attendeva con impazienza l'estinzione della famosa «Francia profonda», vergognandosene. Bové li postula, al contrario, solidali nella battaglia. Il consumatore non ha forse bisogno di chi produce roba genuina, e viceversa? Banale, forse. Ma nessuno ci aveva pensato. Le organizzazioni sindacali agricole preferivano dialogare con chi sgancia. E guai a politicizzarsi. Ma la Confédération Paysanne ha inventato i contadini di Sinistra, sbaraccando

Miracolo! E chi scuoteva il capo additando nell'embrassons-nous fra intellettuali (inclusi i registi che fra quarantott'ore manifesteranno a Millau) e agricoltori una semplice moda, deve ricredersi.

Non è Masaniello, José Bové. Semmai un Walesa dal pedigree solo in apparenza rustico. È vissuto a Berkeley con il babbo ricercatore. Poi in quel di Versailles, imitando la borghesia-bene parigina. Il suo mai être-à-penser è Jacques Ellul, teologo protestante che insegna una fede sovversiva non negoziabile e la critica verso l'onnipotenza da tecnologia. I primi greggi li scopre ventenne - era il 1973 - sbarcando con gruppettari e dropout sull'altopiano di Larzac. Parigi moltiplica le installazioni militari. Coup de foudre. S'improvvisa pastore. Squatter di un casale, la sera legge con il lume a petrolio e senza scaldarsi. Il suo esempio ripopolerà la Causse. Ma eccolo abbandonare meglie e greggi per imbarcarsi sul Rainbow Warrior di Greenpeace. Destinazione Mururoa: «Assassini! L'Atomica è sterminata!».

José Bové con una forma di roquefort durante una protesta l'anno scorso davanti a un supermercato a Washington

L'ECOLOGISTA CHE RISCHIA 5 ANNI PER AVERE SMONTATO UN MCDONALD'S

«Saranno condannati i miei nemici»

«Alla sbarra finirà l'arroganza delle multinazionali»

intervista

Renato Rizzo

MILLAU

Tutte le coincidenze sono sorridenti incroci d'evocazioni. E, così, appare quasi naturale che José Bové riunisca il proprio stato maggiore in un edificio affacciato su rue des Jacobins. Lui, il duro e puro della rivolta antiglobalizzazione, asserragliato in quest'angolo di Millau che richiama l'intransigenza di Robespierre e di Saint-Just. Le battaglie e i riflettori di palcoscenici internazionali hanno fatto sbiadire lo stereotipo dell'Astérix un po' gaglioffo e sbruffone dei fumetti antimperialisti:

Il magazine americano Business Week inserisce l'allevatore francese tra le «50 personalità che, assumendosi importanti rischi, hanno saputo impersonificare il nuovo dinamismo europeo». Come si sente, Bové, nella veste di global leader? Ne ha fatta di strada quel ragazzo un po' anarchico che a 20 anni s'era insediato in un vecchio cascinale con 5 amici forse più per sfuggire alle attenzioni dei gendarmi, dopo l'attacco ad una caserma, che per velleità ecologiste. Lui scrolla e borbotta: «Storie. Io da solo non sono nessuno. E' l'insieme che conta: in quell'elenco avrebbero dovuto inserire l'intero movimento antiglobalizzazione».

Venerdì a questa piccola capitale del Sud-Aveyron avrà inizio il processo. Come vive l'attesa? Con più ansia o con più orgoglio?

«Semplicemente con la certezza di non essere colpevole, anche se la giustizia sostiene il contrario».

Ma l'attacco a McDonald's l'ha compiuto. E, anzi, il giudice, rinviandola a giudizio, ha sostenuto che il suo è stato un comportamento trascinante, da «capo».

«Ripeto. La nostra è stata un'azione legittima. Non avevamo altra scelta per protestare contro questo sistema che vuole imporre la «malbouffe», la cattiva alimentazione, al solo scopo di guadagnare avvelenandoci ed impoverendoci. Alla sbarra non andremo noi, ma l'arroganza delle multinazionali. E noi, gli imputati, saremo i giudici di chi ci accusa».

Quale sarà la vostra difesa?

«Trasformare il giudizio in un processo alla mondializzazione e alla repressione sindacale. Ecco perché abbiamo convocato testimoni dall'intero pianeta: porteranno qui la loro esperienza di oppressi».

Assieme a loro scenderanno a Millau migliaia di persone che vogliono offrirle appoggio, ma che potrebbero anche covare desideri di rivolta. S'annunciano possibili disordini. Lei li teme o, magari, ci spera?

«Tutti auguriamo un'eccellente festa di popolo. Perché i signori della globalizzazione si rendano conto che, come è accaduto a Seattle, a Washington, a Davos, a Genova e a Bologna, non potranno più fare le loro riunioni senza che la gente scenda in piazza. A contestare, a bloccare una macchina che sembra più invincibile. A farsi carico del proprio avvenire senza firmare deleghe».

> «Chirac e Jospin mi hanno manifestato la loro solidarietà perché i politici non hanno altra scelta: l'opinione pubblica è con noi»

Lei sta vivendo una sorta di paradosso politico-giuridico: è imputato in un processo nel quale rischia sino a 5 anni di carcere eppure Chirac e Jospin le hanno manifestato in qualche modo la loro solidarietà. Il primo ministro ha addirittura parlato di una «causa giusta». Come giudica questa simpatia?

«La verità è che hanno altra scelta. L'opinione pubblica francese è con noi, ci segue, ci appoggia nella lotta. Perché gli Ogm e la carne con gli ormoni non li vuole nessuno. I politici fiutano il vento, capiscono al volo, colgono gli "obblighi": ecco da dove arriva il loro sostegno.

Una delle sue parole d'ordine è che il Wto ha alzato un nuovo ordine mondiale grazie al ripiegamento della politica di fronte al mercato.

«E' così. Guardiamo all'Europa: l'80% degli aiuti dell'Ue vanno al 20% delle imprese. Traduzione: si sostengono esclusivamente le grandi aziende. Come, del resto, accade negli Stati Uniti. Noi vogliamo, invece, che l'agricoltura sia "di vocazione": che, cioè, ogni Paese possa fare le proprie scelte e seguire le proprie tradizioni. E questa dev'essere anche un'opzione politica. In Francia, poi, non possiamo dimenticare che la campagna ci ha salvati nei momenti peggiori. Oggi la guardiamo spopolarsi. Sgretolarsi, abbandono dopo abbandono, sotto la spinta delle multinazionali che dettano i prezzi. E' giusto? Io, noi, diciamo di no».

McDonald's, bersaglio emblematico della vostra crociata contro la globalizzazione, non ha chiesto di non s'è costituito parte civile. Si limiterà a chiudere i battenti del ristorante di Millau durante i giorni del processo. Lei sa cosa dica, oggi, di quell'attacco?

«Fu, appunto, un'azione simbolica contro un cantiere: prima di farla ci assicurammo che, all'interno, non ci fosse nessun operaio. Le uniche nostre armi erano davvero leggere: semplici cacciavite per smontare i pannelli. Immagini lei che problema avremmo potuto creare». Ridacchia. Forse pensa a quello striscione che teso all'ingresso della cittadina e che accoglierà la folla della protesta: «Benvenuti a Seattle nel Tarn». Un augurio, un suggerimento. Magari un problema, nato sulla punta d'una dozzina di cacciavite.

35.000 lire, 20 controlli,
12 mesi di Targa Assistance.

Check-Up Lancia.
Il modo più sereno di andare

Dal 1° giugno e fino al 31 ottobre, avete l'opportunità di far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia con solo 35.000 lire (18,07 euro). L'auto ha bisogno di interventi? Se deciderete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il Check-Up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il Check-Up, potrete contare su 12 mesi di assistenza stradale Targa Assistance valida in tutta Europa. E se in occasione del Check-Up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore e del filtro olio, riceverete in omaggio una confezione speciale da rabbocco di Selenia, per mantenere inalterate nel tempo le performance del motore*.

* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio, il costo del Check-Up verrà comunque addebitato.

Check-Up Lancia è una iniziativa Targa Services

50 ANNI DI AMICIZIA | LA GIORNATA DEL PRESIDENTE FRANCESE

IL DISCORSO

In un discorso di poco più di mezz'ora il presidente francese Jacques Chirac è tornato a parlare davanti al Parlamento tedesco ■ «Europa a due velocità». Nella foto è con il cancelliere Schroeder

CON FISCHER

Unità di intenti nel colloquio tra Chirac e il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer. In comune, l'idea di un nucleo forte di «Paesi locomotiva» in grado di trainare il treno delle riforme

CON KOHL

A conclusione della ■ visita a Berlino, Chirac ■ incontrato l'ex cancelliere Helmut Kohl. Un incontro ■ «cordialità e amicizia» con l'accento sull'importanza dei rapporti franco-tedeschi

«Parigi e Berlino motori d'Europa»

Chirac al Reichstag rilancia l'asse franco-tedesco

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

«Germania e Francia sono i pionieri dell'Unione Europea, perché soltanto Germania e Francia sono in grado di fare avanzare il processo di integrazione, da un punto di vista politico ma anche nel fondo dei cuori». Primo Capo di stato straniero a parlare nel Reichstag restituito alle sue funzioni istituzionali con il ritorno della capitale a Berlino, Jacques Chirac rilancia con forte connotazione simbolica - alla vigilia del semestre di presidenza francese - il concetto di «avanguardia» dell'Unione avanzato di recente dal ministro degli Esteri tedesco Fischer. Sottolineando però la priorità che, all'interno di questo «nucleo», continuerà ad avere il vincolo franco-tedesco al quale è necessario infondere un «nuovo impulso», sottolinea Chirac: pensando forse alla particolarità politica e personale del rapporto fra Mitterrand e Kohl, al quale il presidente francese ha dedicato un caldo omaggio nel suo discorso al Reichstag e poi in un incontro privato («Apprezzo molto l'immenso lavoro che ha compiuto per rafforzare l'identità europea», ha detto invitandola a Parigi).

Spetta a Francia e Germania tracciare la strada, dunque, in un «asse» rafforzato e mentre l'Europa entra in una decisiva «fase di passaggio» nella quale dovranno compiersi le riforme istituzionali in vista dell'allargamento. Anche per questo, afferma Chirac, la Germania riunificata e «tornata grande potenza» merita un seggio permanente al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Come già nel progetto Fischer, anche l'«avanguardia» immaginata da Chirac intorno al «primo nucleo» franco-tedesco è un gruppo mobile ■ aperto a quanti sapranno entrarvi («centro di gravitazione», lo definisce il capo della diplomazia tedesca). Ma già dal prossimo anno, insiste il presidente francese con una percezione delle riforme istituzionali certamente più concreta di quella di Fischer, questo gruppo di traino dovrà ottenere significativi risultati: migliorando il coordinamento della politica economica in seno all'Unione europea, intanto, e badando al rafforzamento della politica di sicurezza e della lotta alla criminalità organizzata. Questo gruppo di vertice non dovrà però dotarsi di un organismo di presidenza, come vorrebbe invece Fischer, ma soltanto di un meccanismo morbido di coordinamento: in attesa di una costituzione europea della quale tuttavia è ancora presto per occuparsi.

L'Europa - alla quale Chirac propone un «patto di sviluppo» nel quale coniugare innovazione e giustizia sociale secondo il modello Schroeder - è arrivata alla vigilia di una svolta storica, con l'apertura a nuovi Paesi. ■ pur appoggiando l'ampliamento dell'Unione, Chirac avverte che crescere non significa indebolirsi: un modo per invitare a non affrettare troppo i tempi e a non impegnarsi in scadenze che vanno subordinate piuttosto alla soluzione di problemi strutturali, tanto negli Stati candidati quanto in quelli già aderenti all'Unione. Che sia a 15 ■ a 30 membri, ■ certo, l'Europa resta ancorata nella visione di un presidente francese al valore degli Stati nazionali: «La nostra forza è nelle nostre particolarità», ricorda Chirac che respinge l'ipotesi di ■ «Superstato europeo» quale emergeva dal progetto Fischer e dalla sua visione di un «governo europeo».

Ma questa «Europa di Stati», qualcosa di molto diverso dalla Federazione europea retta da un Presidente immaginata dal capo della diplomazia tedesca, ■ ha ancora un carattere sufficientemente democratico, secondo Chirac. Il processo di unificazione, finora, è stato competenza ■ lavoro delle élite politiche, piuttosto che dei cittadini: obiettivo di Parigi è favorire «un ritorno dell'Europa ai popoli», cominciando con una concreta riorganizzazione dei trattati che li renda «più comprensibili alla gente».

«La Germania è di nuovo una potenza e deve avere un seggio tra i Grandi Onu» Un omaggio ■ Kohl

Chirac mentre parla al Bundestag Alle ■ spalle, da sinistra Schily, Fischer e Schroeder

ALLE URNE SOLO UN CARTELLINO GIALLO ■ MUGABE, DA VENT'ANNI PADRONE DELLO ZIMBABWE

Africa, sfuma un'altra speranza

Domenico Quirico

I sostenitori dell'opposizione lunedì sera, quando i primi dati sembravano delineare ■ sconfitta ■ presidente Mugabe, sciamavano allegri per le vie di Harare sventolando cartellini rossi: una metafora calcistica per gridare che il lunatico «padrone» era stato finalmente espulso. Hanno sbagliato: alla fine del conteggio questo boss intramontabile (vent'anni di potere via via più bisbetico, feroce e incompetente) al massimo ha rimediato un cartellino giallo. Sessantatrè seggi contro 57 dell'opposizione, che sommati ai trenta di nomina presidenziale, accorta riserva dittatoriale accumulata per le situazioni di emergenza, garantiscono a Mugabe altri anni di dispotico torpore. E ora l'opposizione, eterocito cocktail di bianchi e neri uniti dalla paura degli espropri e dalla miseria, si aggrappa a rimpini dialettici per ricordare il vertiginoso aumento dei consensi e la speranza di impedire in Parlamento che il Presidente possa fare e disfare le regole costituzionali a suo piacimento secondo il modello politico del suo ventennio. Ma resta ben poco da peggiorare: le sue prerogative sono ormai straripanti e il suo credo costituzionale si esaurisce in una ruvida massima cartesiana: il potere è mio e faccio quello che mi pare.

Così sfuma malinconicamente una speranza: che in Africa le urne cominciassero a erodere il tipico modello di autoritarismo sfacciato e brutale. Il classico meccanismo con cui i Dinosauri hanno finora evitato la pensione ansima, tossicchia, ma purtroppo funziona sempre: un micidiale, ben oliato impasto di violenza, demagogia, brogli. Contro ■ cozza invano l'ansia di cambiamento di ■ società civile ancora rachitica.

Come possono essere definite legali elezioni precedute e accompagnate da intimidazioni e assassinii di simpatizzanti e leader dell'opposizione? Dove molti candidati hanno dovuto fare propaganda di notte per sfuggire alle squadracce dello Zanu, il partito di potere? Dove le liste elettorali erano turgide di nomi di defunti e di sconosciuti? Dove sono stati rifiutati gli osservatori di molti Paesi perché definiti «colonialisti» e quelli che hanno accettato di venire ■ que hanno dovuto sottoporsi a una penosa autocensura per non essere cacciati? Dove è stata scatenata una campagna razzista contro i farmer bianchi che ha raggiunto i contorni sanguinosi di un pogrom per mietere voti ■ i diserelati con la (falsa) promessa di distribuire loro le terre degli stranieri (che invece finiranno nelle mani adunche degli amici del Presidente)? Una demagogia che ha reso a Mugabe i voti decisivi nelle campagne compensando il tracollo nelle città. Dove il Presidente urlava ■ comizi di usare l'accetta per mettere a tacere gli avversari in una dissennata seconda ■ della «chimurenga», la rivoluzione tradita in vent'anni ■ lucrosi intrallazzi? Anche l'irritazione internazionale sfumerà nel consueto pragmatismo e l'autunno esiziale del patriarca potrà continuare in pace.

Robert Mugabe, leader dello Zimbabwe: ha perso la maggioranza assoluta ma ■ le elezioni

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 24 GIUGNO ■

Negli Ospedali ■**so** Francesco, anni 90, Matteo Italo a Levallo (PZ) **Matus** Eugenia, a 71, Giovanna Bosco, nata a Castello di Annone (AT), **Camparini** Angela ved **Sorio**, a 88 Mario Veloce, nata a Diano d'Enza (RE), **Castrale** Serafino Enrico, a 66, Giovanni ■ nato a Liegi (Belgio), **Elena** Gioia Ada ved **Jona** a 96 Maurizio, nata a Chieri, **Origlasso** Maria in **Emidi**, a 85 Giovanni Battista, nata a Canicossa (TO), **Zurlo** Remigio, a 90 Maurizio, nato a Moncalieri (TO), **Mondiglio** Angelo a 75 Costantino, nato a Pinerolo (TO), ■ria Sergio a 71, Moncalieri, nato a Torino, **Ovazza** Carlo ed **Ilalba Navaletti** a 78 Moncalieri, nata a Torino, **Verdino** Antonietta ved **Pastorello** a 74 Moncalieri, nata a Caltanissetta, **Pasqeri** Luigi, a 57, Amedeo di Savoia, nato a Torino, **Chignone** Luigi a 80 Giovanni Battista, nato a Savigliano (AT), **Grasso** Francesco a 68, Moncalieri, nato a Corleo, **Moncalvo** Angela ved **Nanetto** a 85, Giovanni Battista, nata a S. Maurizio Canavese (TO), **Bagnato** Margherita ved **Miglino** a 75, Amedeo di Savoia, nata a Lagarinelli (RC), **Graziano** Caro a 78 Giovanni Battista, nato a Foggia

Presso residenza **Bosca** Virginia, nata a **Carosso** anni 80, via Castelgoffredo 10, nata a Torino, **Mozzati** Walter, a 70 strada del Drosso 202, nato a Torino, **Specchiari** Anna Maria in **Gallo**, a 68, via Courmayeur 8, nata a Vinovo (TO), **D'Agostino** Edoardo, a 87, via S. Anselmo 38, nato a S. Roberto (RC)

Presso casa di cura, di ritorno dal ricovero **Masserut** Luigi, anni 69, casa di riposo Opera Pia ■ nato a Torino, **Mazzon** Aldo, a 83, ritirato postale, via Vecchia a S. ■ 10, nato a Lorsica (RC)

Presso Medicina Legale **Margolo** Giuseppe, anni 70, nato a Pace del Mela (ME)

Morti 24

NATI E DENUNCIATI IL 26 GIUGNO 2000

Andreatto Rebecca, **Arena** Alessandro, **Baltierini** Marco, **Benegiamo** Andrea, **Bernard** Sara, **Bertoletti** Irma, **Bragoni** Tommaso Bruneno Marco, **Capello** Matteo Carla Stefano, **D'Avilio** Francesca, **De Luigi** Eduardo, **Dell'Accio** Matilde, **Digrazia** Elisa, **Epiminonda** Francesca, **Fasoli** Marco, **Gandolfo** Miriam, **Gradabosco** Simone, **Grasseno** Matteo, **Guitone** Davide Musaru Giulia Landolfi Morgan, **Massini** Simone, **Mastrandrea** Cristian, **Mera** Simone, **Milani** Cristina, **Paulitto** Lyle **Petrovitz** Sebastian Darius, **Priolo** Rebecca, **Reinert** Alessia, **Rizza** Antonio **Romano** Alessandro **Ruocchio** Rocco, **Tamburino** Elia Torre Bolla, **Velisano** Francesco, **Villani** Alessandro

MORTI DENUNCIATI IL 26 GIUGNO 2000

Negli Ospedali **Milone** Pietro, anni 79, Amedeo di Savoia, nato a Calasse (TO), **Zoppo** Carlo Piero, a 50, Maria Vittoria, nata a Torino, **Milello** Rita ved **Mossetti**, a 71, Cotolengo, nata a Carmagnola (TO), **Tregni** Rosa in Comacchia, a 74, Molinella, nata a Altafiura (BA), **Colla** Giovanni, a 62 Amedeo di Savoia, nato a Andria (BA), **Stea** Luigi Giorgio, a 64, Molinella, nato a Torino, **Floria** Palmira ved **Grisotto**, a 83, Maurizio, nata a Novello (CN), **La Marmora** Luigi, a 87, Cotolengo, nato a Carloppoli (CZ), **Capello** Margherita ved **Perlo**, a 87, Maria Vittoria, nata a Carmagnola Piemonte (CN), **Consiglio** Pietro, a 80, San Vito, nato a Torino, **Vacanti** Filadelfo, a 29, Molinette, nato a Chieri (TO), **Sarnevicchio** Angelo, a 92, Molinette, nato a Borgaro Torinese (TO), **Graziano** Luigia ved **Giachet Ricca**, a 73, Maria Vittoria, nata a Venaria Reale (TO), **Lalona** Celena ved **Roiolo**, a 87, Giovanni Bosco, nata a Villano se (EN), **Cerchiaro** Rodolfo, a 51, Cto, nato a Montegrazia (PO), **Casalnuovo** Carmine, a 61, Cto, nato a Buonalbergo (SA), **Fabiano** Angelantonio, a 72, Maurizio, nato a Gambugliano (CZ), **Bernito** Mariateuca in **D'Agnano**, a 52, Molinette, nata a Torino, **Zonca** Margherita in **De Sario** a 75, Martini nata a Torino, **Pacl** Sergio Maria, a 57, Martini, nato a Torino, **Romano** Ernesto a 76 Martini, nato a Cerato (RC), **Azzaroni** Patrizia, a 41, Amedeo di Savoia nata a Torino, **Manuele** Giuseppina ved **Beghelli**, a 79, Maurizio, nata a Lango (PV), **Ricu** Maria ved **Bruno**, a 76, Cto/ospeg, nata a Bovalino (RC), **Di Vajo** Armando, a 83, Martini, nato a Castel S. Giovanni (PC)

Presso residenza **Limina** Cono, anni 73, via Valentino Carrera 05, nato a Capo d'Orlando (ME), **Colombo** Emma ved **Grigioni**, a 81, via Silvio Pellico 31, nata a Torino, **Carretto** Giovanni, a 68 Strada Val Pattonera 69, nato a Torino, **Prevosto** Giuseppina ved **Giachino**, a 89 via Odessa 3, nata a Torino, **Puma** Maria Pierina, a 88 corso Trapani 9, nata a Torino, **Regia** Rodolfo, a 68, via Montalcone 169, nato a Torino, ■ Santa ved **Riglio**, a 86, via Alfonso Balrico 8 nata a Borgo (AG)

Presso casa di cura, di ritorno a abitazione **Barberis** Clara Guglielmina in **Benazzo** anni 80, casa di cura Villa Maria Pia nata a Bologna (AL), **Gamba** Enrichetta, a 96, casa di cura Ciocenia, nata a Brescia, **Berlo** Piera ved **Cassella** a 77, residenza Sanitaria Assistenziale v Spalato nata a Villadose (RO)

Nati 27 - Morti 38

È mancato

Carlo Savarino

■

L'annunciano le figlie Teresina e Annamaria con il ■ Livio Galina, i nipoti Nevio e Zeno, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 parrocchia di Benasco

Benasco, 26 giugno 2000

È mancato ai suoi cari

dott. Mauro Vigo

farmacista

L'annunciano la moglie Paola Carrara, la figlia Sara, la mamma Margherita, la suocera Vittoria, la madrina Maria, parenti, amici tutti. Funerali in Vinovo mercoledì 28 con ore 14,30 parrocchia S. Domenico Savio di Garino. Il presente è partecipazione e ringraziamento

– Torino, 26 giugno 2000

Cristina Vercellotti prende vivissima parte al dolore della famiglia

Alessia Parizo, con i genitori, è vicina alla sua amica del cuore, Sara, e a Paola

È ■■■■■■■■■■ mancato all'affetto dei suoi cari

Eldrado Valisone

anni 66

■ annunciano la moglie Ilevia, il figlio Mo■■■, ringraziando un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico della Divisione di Neurologia ospedale Giovanni Bosco. Funerali giovedì 29 ore 9,45 parrocchia S. Giuseppe Artigiano Settimo Torinese.

— Torino, 27 giugno 2000
O.F. Vitone C/so France 248 bis To 011-773.16.59

Marzia e Guido con Emanuela e Carlotta partecipano al dolore per la scomparsa della zia

■ ■■■■■■■■

Torino, 28 giugno 2000

Antonino Jucrario e famiglia
Bruno Moretto e famiglia
Sergio Restaldo e famiglia
Tommasino Martino e famiglia
sono vicini a Domenica, Alberto e Sabrina in questo triste momento

Forno C.se, 27 Giugno 2000

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. uff. Luciano Saroni

dirigente della Società in quiescenza

Torino, 27 giugno 2000

La famiglia Garofoli e la Nuova Tubi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del amico

Alberto Baudano

■■■■■■■■, 27 giugno 2000

La famiglia Menzio si unisce al dolore di Alberto, Daniela, Marisa ricordando con affetto

Alberto ■■■■■

– Alpignano, 27 giugno 2000.

Il Consiglio d'Amministrazione, Michele Sol■■■■■ S.p.A., Leumann Nobiliaurin Tessi■ S.r.l., Lanificio Raffaello S.r.l., partecipano al lutto del sig. Luigi Facta per la scomparsa del padre

Franco Facta

Lonate Pozzolo, 27 giugno 2000

Vittorio Sobbia
Carlo Lavazza
Matteo Lavazza
ing. Roberto Lavmann
Emanuele Castellino
Antonio Livraghi
Mauro Rossin
Eraldo Bianchi
Giorgio Provano
Roberto Motta

sono vicini a Gigi Facta nel dolore ■ la ■■■ perdita del padre FRANCO.

— Lonate Pozzolo, 27 giugno 2000.

Ci ha lasciati

Francesco Dematteis

anni 80

Lo annunciano la nipote Elisa, il genero Antonio Becchis, la compagna Maria Boagno, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 c.m. ore 15,30 parrocchia Collegiata.

— Carmagnola, 27 giugno 2000

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Albertina Nardi ved. Caramellino

L'annunciano: figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Redentore Torino

— Torino, 26 giugno 2000

È mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Rocco Merico

anni 67

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, i figli Franca e Alberto, il genero Camillo e il piccolo Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 giugno 2000.

Dopo lunga malattia ha raggiunto la cara moglie Gilda

Ugo Fra■

anni 83

■ danno il triste annuncio le figlie■ Germana Franzi e Germana Galli, tutti gli addolorati nipoti con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento all'amico di sempre dottor Pietro Fornero ed alla affezionatissima Lola. Il Santo Rosario si terrà nella parrocchia di S. Anna, via G. Medici 83, mercoledì 28 alle ore 19. Funerali giovedì 29 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Anna

Torino, 27 giugno ■

Partecipano al dolore il cugino Riccardo Franzi e famiglia. Nuccia Cavallotto

Pina e Franco Martinengo partecipano commossi

Tiziana Galli ved. Maccorsi e Alessio ricorderanno sempre con affetto l'AMICO carissimo

– Monza, 28 giugno 2000

Pietro Fornero con Gianna, ■■■ Angelo ricorda con affetto l'AMICO carissimo

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Regis

ex direttore Fiat Iveco

A funerali avvenuti lo ann■■■■■ moglie Maria, la madre Paola, la figlia Ornella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Fondazione Faro.

– ■■■■■, 26■■■■ 2000

Caio RODOLFO, amico carissimo. Felt■■■■■, Marcella, Umberto

È ■■■■■■■■■■ mancato all'affetto dei suoi cari

Amilcare Gatti

Commossi l'annunciano la moglie Anna, il figlio Dario con Mariangela, Alessandro e Marco. Funerali giovedì, ore 11,45, parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 26 giugno 2000
O.F. Zangari - via Filadelfia 23 - Torino

Gianni con Anita e famiglia partecipa al dolore di Gianni per la perdita del PADRE.

Il prof. Claudio Fabris e i colleghi della Cattedra di Neonatologia sono vicini a Mariangela e a Gianni in questo triste momento

È ■■■■■■■■■■

Guglielmo ■■■s (Elio)

L'annunciano la moglie Franca, i figli Simonetta, Gustavo, Gianfranco. Funerali oggi ore 11,30 via Galileri 13

— Torino, 26 giugno 2000.

Anna, Guido, Laura e Carlo sono vicini a Gustavo e famiglia.

È ■■■■ all'8 casa del Padre

Maria Trinchero ved. Ferrero

Lo annunciano addolorati la sorella Inès con Elisio e figli, la cognata Laura e figli, nipoti tutti. Un grazie particolare alle signore Ada e Isabel. Funerali mercoledì 28 ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Cottolengo, c. Potenza 130 Torino. Non fiori, ma offerta alle parrocchie suddette per le famiglie bisognose.

— Torino, 26 giugno 2000

«Io sono la risurrezione e la vita chi crede in me, anche se muore, vivrà». (Giovanni 11,25)

Il 25 giugno alla vigilia del suo 93° compleanno è spent■■■■■■■

Angelo Borravicchio

A funerali avvenuti, secondo il suo desiderio, ne danno il triste annuncio la moglie Dina, i figli Luigi con Gabriella ed Elena, Rosanna con Luciano e Luigi

Torino, 29 giugno 2000

La cognata Lina Scavarda e famiglia partecipano al dolore

– Savonera, ■■ giugno 2000

Beppe, Elso e Marco Ramello profondamente commossi ricordano con affetto ■■■■ signor ANGELO

Cesare e Daniela Giordanengo con Guglielmo e Filippo si uniscono al dolore della ■■■■ glia

Francesca, Guglielmo e Simone partecipano affettuosamente al■■■■ di Luigi

Giuseppina Quaglino con Angiolina, Marco e figli, partecipa al grande dolore di Dina, Luigi e Rosanna per la perdita del caro ANGELO

■ famiglia Mularoni ■■■■■■■■ partecipa

Contrariamente è mancata la

prof. Adele Clara Stevano nata Cantalupo

Lo annunciano con profondo dolore i■ man■ la Mary con Enzo, la cognata Carla, i nipoti Roberta con Giancarlo, Paolo con Cristina, Daniela con Giovanni, i pronipoti ed parenti tutti. L'annuncio viene dalla fune■■ avvenuti. Un ringraziamento particolare al dott. Gianni Bertolotto per le premurose cure, alla cara Velma ed alle signore Carla e Lucella per l'affettuosa assistenza. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento

– Alba, 27 giugno 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Francisca Pinessi

Ne danno il tristissimo annuncio, a funerali avvenuti, il figlio Lorenzo con Gabriella ed Eleonora, i nipoti ed i parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Romano Canavese

— Torino, 26 giugno 2000.

Salvatore Gentile, Innocenzo Reinero e Lidia Sevi partecipano al grande dolore del professor Lorenzo Pinessi per la scomparsa della MAMMA.

Il 13 giugno è mancata a Loano

Ada Fiorensoli

I familiari la ricordano con amore

— Loano, 28 giugno 2000.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Virmo Lanari

anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli, sorelle, fratello, cognati. I funerali avranno luogo giovedì 29 giugno alle ore 8,00 partendo dall'ospedale Maria Vittoria, ore 8,15 funzione religiosa presso la parrocchia San Giuseppe Cottolengo (c. so Potenza 130)

— Torino, 27 giugno 2000.
O.F. Alba v. Morgnevo 161 Torino - 011 3838868

Improvvisamente è mancata

■■■ Ecclesia ved. ■■■■

Immediatamente addolorata, ma confortata da ■■■■■■■■■■, persona stupenda, ne dà il triste annuncio la figlia Emanuela, con Mar■■, parenti tutti e funerali avranno ■■■■ venerdì 30 giugno alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Magnano (Bi). La presente a partecipazione e ringraziamento

Nizza (Francia), 26 giugno 2000

È ■■■■

Danilo Chiericato

anni 74

L'annunciano la moglie Elda, il figlio Roberto con Maurizia e l'adorata Valentina. Si ringrazia per l'assistenza sanitaria ricevuta. Per dalla funerale tel. al 011 2168310

Torino, 27 giugno 2000

La nipote Valentina saluta l'amato nonno DANILO

La consuocera Teresa è vicina a Elda, Roberto, Maurizia e Valentina.

■■■■■■■■■■

28 giugno 1995 28 giugno 2000

Ci è sempre caro - e rende meno grave la lontananza di ogni giorno - ricordare la profondità umanità e l'operoso amore di

Piero Piccatti

a, da febbraio ■

■■■■ Piccatti

Li pensiamo di nuovo insieme mentre, ad attimi, il bagaglio d'appreso ■■■■■■■■ ma di amarli. Santa Messa giovedì 29 giugno alle■■ 18.30 a Santa Cristina.

1998

Stefano ■■■■

Caro Stefano, oggi è il tuo anniversario e noi vorremmo tanto poterti abbracciare e dirti quanto i nonni ⊃uoi bene⊂ colmi d'amore per te. Ti vogliamo molto bene. La tua mamma, nonna e papà Nevi e ■■■■■

1996

dott. ■■■■ Pavarino

■■■■■■■■ papà ■stello, marito, amico

ACCETTAZIONE ■■■■■■■■ ED ADI■■■■

Sportelli PR. Salone LA ■■■■■■
Via Roma 80
Lu/Ve ore 8-12.30 14-18/Sabato 9-12.30

Sportelli PR. Via Maroncio, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8.30-12.30, 14-21
Domenica e festivi ore ■■■■■■■■

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici. Tariffa doppia. Località citata, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 8 parole. **Costo a parola € 5,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 5,25**

■■■■■■■■■■: dati e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

I CINQUANTENNI RACCONTANO

ALBERTO BEVILACQUA

«Non farei tante differenze tra giovani e meno giovani, e non starei tanto dietro ai sondaggi. La regola è una sola: la sessualità logora chi non ce l'ha. Per i giovani è più importante la scoperta, la curiosità, mentre per un cinquantenne contano altre cose, si porta nella sessualità la propria vita mentale - e non tutti ce l'hanno. Ma se la sessualità è figlia della sensualità, allora c'è differenza di età che tenga»

LELLA COSTA

«Mi fa molto piacere che si parli di sessualità non in termini di euforia da giovanissimi o di realtà virtuale. Ma la mia è una generazione composta da straordinari venditori di se stessi. Ci raccontiamo sempre le cose più lusinghiere per noi. Quando avevamo vent'anni eravamo i ventenni migliori del mondo, quando ne avevamo trenta idem. Oggi siamo degli splendidi cinquantenni... Ma sarà vero?»

GIANFRANCO [illegible]

«Rispetto a quelli della mia età i ragazzi di [illegible] sono proprio degli imbambolati. [illegible] per vedere un pezzetto di coscia [illegible] professoressa ci dovevamo inventare i lanci di matite, loro sono talmente abituati che non ci fanno più caso. L'altra volta un barista romano mi ha detto: "Stasera vado a ballare il liscio...' 'Sti ragazzi si ubriacano, si fanno gli spinelli e io le becco tutte". [illegible] di cinquant'anni dobbiamo recuperare ...»

«L'età migliore per il sesso incomincia a cinquant'anni»

Francesca Sforza

ROMA

A cinquant'anni? Sesso e volentieri. Lo dicono i sondaggi, secondo cui l'età d'oro per l'attività sessuale non sarebbero i venti, né i trenta, né i quaranta.

Ecco qualche dato dell'indagine, condotta dall'Swg di Trie[illegible] per la rivista «Club3» su [illegible] campione di 345 persone: il 74 per cento degli uomini e il 38 per cento delle donne danno una notevole importanza al sesso e il 60 per cento degli intervistati ha una vita sessuale molto soddisfacente. «E' un dato significativo - commenta il presidente dell'Swg Roberto Weber - perché lo scarto tra uomini e donne è davvero molto consistente, fa riflettere». Per il 69 per cento, inoltre, i rapporti dopo i cinquant'anni sono meno frequenti e per un quarto del campione (il [illegible] per cento delle donne) con l'avanzare dell'età diventano meno focosi, ma sono molto più teneri. Il 19 per cento degli uomini, inoltre, si dichiara più attento ai preliminari.

Per un terzo del campione intervistato, i cosiddetti «evergreen» (sempreverdi), con il passare degli anni i rapporti non cambiano affatto. Solo l'1 per cento degli uomini e il 3 per cento delle donne ha invece chiuso con il sesso dopo i cinquanta.

«L'idea diffusa che la sessualità sia connessa obbligatoriamente alla capacità di procreare - spiega il direttore dell'Istituto di psicologia dell'università di Milano Marcello Cesa Bianchi - porta a far coincidere la senescenza, soprattutto nella donna, [illegible] la menopausa. Oggi sappiamo che [illegible] c'è nulla di più falso». Secondo Cesa Bianchi infatti «è ovvio che il passare degli anni aumenti la consapevolezza di quanto può accadere in un rapporto sessuale ed è vero che per entrare nell'atmosfera si ha maggior bisogno [illegible] stimoli sensoriali. Ciò nonostante gli over cinquanta sono capaci di elaborare positivamente la propria sessualità, perché si rendono innanzitutto conto che il sesso rappresenta una forma di continuità nel trascorrere dell'esistenza e va considerato come un linguaggio che perfeziona, rafforza e arricchisce la relazione umana».

Willy Pasini, sessuologo, è da poco ritornato dall'università di Stanford, dove ha seguito alcuni esperimenti sulla sessualità degli adulti, e non ha dubbi al proposito: «La fisiologia sessuale dell'uomo - spiega - raggiunge il massimo durante i vent'anni e dopo scende progressivamente. La donna invece è più complessa: l'età migliore è verso i trenta, ma ci sono donne che con la menopausa vivono una forte crescita del desiderio, dovuta soprattutto all'aumento del testosterone, l'ormone che la regola. Ma queste donne non trovano molto spazio nella attuale cultura [illegible] suale, che non lascia loro la giusta possibilità di espressione, considerandole solo com[illegible] madri, non più come amanti».

Allora [illegible] è vero che a cinquant'anni il sesso è tutta un'altra cosa? «A cinquant'anni può migliorare l'intimità, l'affettività, ma non la sessualità. Sono molte le donne che preferiscono partner maturi rispetto a loro coetanei, si sentono più protette, più sicure. Ma è una questione psicologica, la fisiologia dice tutt'altro». Che [illegible] precisamente? «Faccio un esempio - continua Pasini -: nell'uomo di cinquant'anni diminuisce lo stimolo visivo a distanza e aumenta lo stimolo ravvicinato. Ciò significa che non è più molto eccitante vedere una bella donna, ma bisogna toccarla: è una questione di reazione agli impulsi fisici, che col tempo si fa più limitata. La sessualità non è migliore, è diversa. Aumenta [illegible] tranquillità e diminuisce l'impulso».

Dunque non si sente di condividere i risultati del sondaggio? «No, mi sembra un'inchiesta di tipo cattolico, che privilegia l'aspetto affettivo a scapito di quello fisiologico. Per la donna forse è vero, ma per l'uomo certamente no».

Roberto Weber rifiuta l'interpretazione di Willi Pasini: «Ogni dato va interpretato e in questo caso la chiave di lettura è molto semplice: nelle donne la tenerezza assume [illegible] rilievo erotico, mentre negli uomini - che appartengono a una generazione culturalmente molto connotata - non è così. È come se gli uomini avessero più passato, le donne più futuro».

Per il settanta per cento degli uomini è questo il periodo più felice

Pasini: «Sondaggio [illegible] reale. Aumenta l'affettività ma non la sessualità»

Secondo un sondaggio per la rivista Club 3 a 50 anni aumentano le pulsioni sessuali

IN BREVE

[illegible] TRA AMICI

Un esattore avrebbe compilato 390 verbali in un solo giorno, altri addirittura mentre erano in ferie, malattia, in permesso sindacale e in viaggio di nozze. Sono alcuni dei 19 mila casi di verbali falsi scoperti dalla Finanza nella presunta truffa all'erario per 580 miliardi per la quale risultano indagati 50 pubblici ufficiali, 12 responsabili di sportello e 12 appartenenti al consiglio di amministrazione della Gerico di Mestre, la società che ha in appalto i servizi di esattoria per la provincia di Venezia.

■ [illegible] D INFERMIERE

Il primario della divisione di Geriatria dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, Paolo Tagliabue, 56 anni, e l'ex aiuto primario Claudio Lambertoni, 47 anni, sono stati arrestati dalla Finanza [illegible] le accuse di concussione e corruzione impropria (Tagliabue) e concussione e falso (Lambertoni). Sono stati concessi gli arresti domiciliari. E ai domiciliari è finito pure l'infermiere (ora in pensione) Cornelio Chimento, 53 anni, accusato di favoreggiamento nei confronti di Tagliabue. Secondo l'accusa Tagliabue si faceva consegnare «bustarelle» da [illegible] mila lire per ricoverare in fretta o per tenere a lungo il degente in reparto

■ [illegible] TREMITO NELLA [illegible]

Nuova scossa del sesto grado della scala Mercalli ieri alle 9.32 nei paesi della valle dell'Aniene già colpiti dal terremoto dell'11 marzo. A Cervara di Roma la popolazione ha lasciato le case riversandosi nelle strade dopo la caduta di alcuni pezzi di intonaco. A Cerreto Laziale [illegible] caduti calcinacci e tegole nel centro storico, situazione analoga a Gerano dove 104 persone sono ancora fuori delle proprie abitazioni dopo il sisma di marzo.

■ [illegible] AL CIMITERO

L'occhio di tre telecamere scruterà d'ora in poi le zone a rischio del cimitero (vecchio e nuovo) di Marsala. A deciderne l'installazione è stata l'amministrazione comunale dopo le numerose segnalazioni di vandalismi ed episodi di microcriminalità dei quali sono più volte rimaste vittime soprattutto anziane donne. Il sistema [illegible] telecamere è collegato a una centrale che consentirà di seguire costantemente il movimento in entrata e in uscita nel camposanto.

■ UN «CODICE» PER ESTETISTE

Mai più inattesi conti da pagare dall'estetista o dubbi sulla pulizia degli attrezzi usati anche per una semplice manicure e, soprattutto, più privacy cioè che viene raccontato e succede nel segreto di una seduta deve rimanere tale. Arriva il Codice deontologico delle estetiste che impone una serie di regole di comportamento. L'iniziativa, promossa dalla Confartigianato estetica che rappresenta 14 mila imprese artigiane, dovrebbe mettere al riparo i clienti da brutte sorprese provocate dal lavoro di operatori abusivi

Si potrà guarire da lesioni al midollo spinale o da gravi malattie, come l'Alzheimer o il morbo di Parkinson

Le cellule del cervello potranno essere rigenerate

Il neurologo: «Per le prime applicazioni ancora dieci anni di ricerche»

ROMA

La nuova era della medicina è, da martedì scorso, giorno della presentazione mondiale del "libro del genoma umano", ufficialmente aperta. Anche [illegible] gli scienziati hanno imboccato le nuove vie della ricerca già da qualche anno, come dimostra lo studio [illegible] neurologo Daniele Rigamonti, dell'Università americana John Hopkins di Baltimora, sulla rigenerazione delle cellule nervose del cervello. Meta che, secondo le previsioni degli esperti, potrebbe essere raggiunta entro 10 o 15 anni e che consentirebbe di curare gravissime malattie degenerative.

Lo stesso Rigamonti, poi, è ancora più ottimista. I tempi, dice, si potrebbero anche abbreviare perché le associazioni dei pazienti stanno spingendo affinché si passi alla sperimentazione sull'uomo, dopo i più che confortanti risultati ottenuti in laboratorio e legati all'obiettivo di "risvegliare" l'attività delle le cellule nervose staminali, le progenitrici dei neuroni.

LE ZONE PIU' COLPITE

La tecnologia per isolare e coltivare queste ultime è in gran parte italiana e recenti studi italiani, europei e americani hanno dimostrato la possibilità di trasformarle fino a farle diventare cellule adulte, ad esempio di sangue o [illegible] fegato. Rigamonti ha assicurato che [illegible] laboratori della John Hopkins sono già pronte le prime colture di neuroni.

Il procedimento di rinascita del cervello, tuttavia, non è così semplice. «Prima di passare alla fase clinica - spiega il neurologo -, sono indispensabili ulteriori studi per garantire la sicurezza dei trapianti». Ma non è detto, sempre secondo lo scienziato, che alcuni esperimenti sull'uomo non si possano fare prima del previsto.

Far crescere i nuovi neuroni non è il solo problema da risolvere. Occorre, poi, inserirli al posto giusto nella rete di collegamenti con le altre cellule nervose. «Nel cervello - sottolinea Alberto Freddi, del dipartimento di Neuroscienze dell'ospedale Santa Maria di Terni - è la rete che conta e questa viene controllata da un in[illegible] di geni che ordinano ai neuroni di collegarsi secondo precisi schemi». Schemi che bisognerà riuscire a riprodurre se si vorrà compiere, per intero, il processo di rigenerazione dei neuroni. La domanda, infatti, è: i nuovi neuroni [illegible] in grado di riconoscere i segnali biochimici giusti per poter ricostruire la rete?

La speranza di milioni di malati sta tutta dalla parte dei ricercatori. Patologie gravissime, quali l'Alzheimer, il morbo di Parkinson o la sclerosi laterale [illegible] amiotrofica potrebbero non essere più un problema se la ricerca avesse successo. «Oggi - conferma Gian Franco Rossi, direttore dell'Istituto di Neurochirurgia dell'Università Cattolica di Roma - sappiamo che ci sono cellule indifferenziate, nel cervello, che fungono da riserve [illegible] che possono spostarsi in zone cerebrali lesionate e trasformarsi in nuove cellule nervose funzionali». E potrebbero, una volta trapiantate, essere la salvezza di tante persone, a partire da quelle con lesioni irreversibili al midollo spinale.

(d. dan.)

OBESITÀ [illegible] EXTRA-LARGE

ROMA. Sempre più giovani e sempre più grassi. Nessun Paese sembra fare eccezione, per l'aumento degli indici di obesità tra i bambini. La cucina casalinga sempre più rara, il diffondersi dei fast-food e il diminuire dell'attività fisica sono tra le cause del fenomeno. Le cifre, riportate dal settimanale «Newsweek», non lasciano dubbi: 6 milioni di bimbi americani sono tanto obesi da mettere in pericolo la loro stessa salute ed altri 5 milioni vi sono vicini; negli Usa l'obesità è una minaccia concreta per un bimbo su tre e nei Paesi industrializzati 1 bambino di età scolare su 10 è considerato obeso. In Italia secondo il Censis, il 36% dei maschi e il 22% delle femmine sotto i 10 anni (contro il 18% per entrambi i sessi nel 1992). Tassi alti anche in Francia: sono obesi il 12% dei bimbi tra 5 e 12 anni, il doppio rispetto a 20 anni fa. E c'è un particolare: i più colpiti sembrano essere i figli di immigrati. [Ansa]

Milano: Exté lancia un giubbotto in daino e seta, Jil Sander porta in passerella spolverini rigati

L'uomo di Gucci, bello [illegible] dannato

Modelli in bilico fra l'Oriente e i bassifondi

MILANO

[illegible] è dannato. In bilico fra lo chic ricercato orientale e le perversioni da bassifondi alla «Cruising». E' il ritratto di Robert Mapplethorpe visto con gli occhi di [illegible] Ford, che per Gucci resuscita lo spirito dello scandaloso fotografo morto di Aids a 43 anni, idolo dei gay nei Settanta per le sue foto sadomaso vietate ai minori. Di un personaggio bisex capace di sprizzare erotismo da ogni poro. In pedana salgono le citazioni dalle camicie bianche che lui portava senza cravatta, [illegible] quei lacci di cuoio annodati al polso come fruste; oppure attorcigliati - modello bondage - su [illegible] kimono. Fluidi pantaloni cargo decorati da draghi, ciuffone spettinato, occhiali a mascherina e scarpe tipo All Star in cuoio nero. Ecco la divisa di un uomo dal fisico [illegible] che [illegible] il desiderio a 360 gradi. Il nero si spreca in questa azzeccata collezione fatta di trench in vernice, slip lucidi e completi stropicciati come un letto sfatto da ampiezzi senza frontiere.

La pulizia quasi asettica degli abiti, anelata dalla gente comune, torna da Jil Sander negli spolverini rigati di seersucker color mare, nelle camicie di cotone elasticizzato mondate da ogni dettaglio. Mentre la ricerca delle linee apparentemente formali, viene addomesticata da Corruti con impeccabili giacche svuotate da ogni struttura per dar vita a quello che lo stilista chiama «working-week», una formula ritassata che dilata l'uso [illegible] friday-wear a tutta la settimana. Il trucco c'è ma non si vede, è nascosto negli interni. Tanto che Exté riesce a realizzare un giubbotto secretaire in daino e seta senza orpelli, dotato di tasche e scomparti segreti nella fodera. L'apparenza inganna anche nei minimal impermeabili di CP Company che invece si gonfiano per diventare poltrone o materassini. E chi mai direbbe che i vestiti di Luciano Barbera da manager non sono in stoffa ma in carta resistente anche agli ammolli selvaggi?

L'ostentazione, però, è come un'epidemia. Prima, con i re Mida di Laura Biagiotti che sfoggiano abiti e smoking a 24 carati. Poi, con gli esibizionisti di Cavalli, innamorati delle tinte brasiliere; avvolti in maculate camicie sfilacciate; protetti da incredibili giubbotti in pelle di pesce lupo fucsia.

(a. ama.)

Un modello di Gucci presentato ieri a Milano: l'uomo, secondo Tom Ford, è un personaggio bisex

SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Un bel «due tre» del pluridecorato di Comodomia. Il bianco vince giocando 1) 14-18, 2x20, 2) 24x8, 22x6, 3) 8-12, 23x14, 4) 12x19 e vince

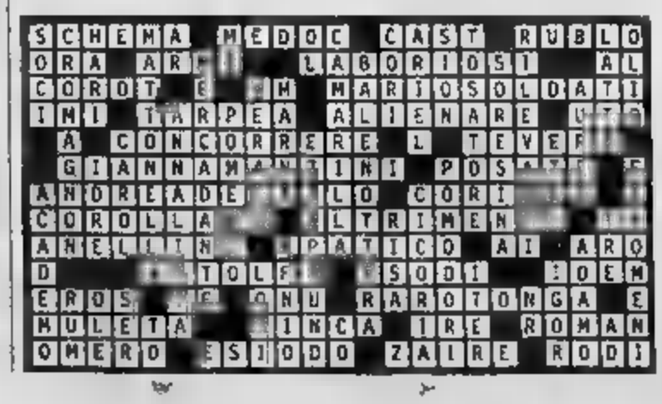
SCACCHI
La posizione si è verificata nel Campionato asiatico per squadre di club 2000, vinto dalla compagine di Pavlodar del Kazakistan. Vi [illegible] presero parte 22 squadre in rappresentanza di 15 nazioni
La partita è proseguita con la «tranquilla» 1. Tf1!!, e il Nero si è arreso. Il matto è imparabile (1... Rf7. 2. Dh7. Rf8, 3. Tf1 ecc.)

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è G R N B

REBUS (7, 5, 8: Morte - D'Apice - Cupa - R fetta) MORBIDA PIEGA PERFETTA

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Parafrasi (9 punti), Fraterno (8 punti), Mannare (8 punti), Ubertosa (8 punti), Ignorata (8 punti), [illegible] (9 punti), Intonio (8 punti), Colonella (9 punti), Emisfera (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Scolina (8 punti); Istituto (9 punti), Bottarga (8 punti); Imperiale (8 punti), Frangente (9 punti), Alborale (9 punti), Trainare (8 punti), Stornato (8 punti), Coronarie (9 punti). Totale = 152

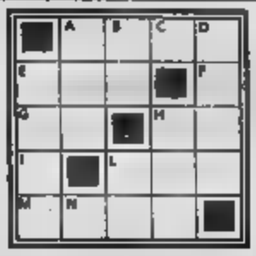
NUOVO PAROLIERE
Schema a destra: 17 lettere [illegible] lodine; 10 lettere: destamenti, testamenti; 8 lettere: consueta, consueti, costanti, destanti, mansueti, testanti; 7 lettere: desunti, dettame, mentita, mentile, ostanti, suonate, suonati, testina, testine; 6 lettere: amenti, astuti, coalte, conati, natiste, nastri, osanti, sonate, sonati, stanti, titano, usanti; 5 lettere: ameni, [illegible], costa, coste, costi, desco, desta, desti, detta, delti, dite, edita, [illegible], esano, [illegible] no, manti, meati, mensa, mense, menti, osate, osati, saune, setta, [illegible], stame, studi, sunti, tanti, testa, testi, tutte, udita, udite, usate, usati. Totale 66 parole. Schema a sinistra: 7 e più lettere: anchilosato, [illegible], chiesola, chiesta, chiesto, chiosato, chiostro, frusche, inchiesta, inchiostro, stoche, tonache. Totale 12 parole.



SESTO ACUTO
Il premio si celava dietro la porta C. Paola e Marta fanno la stessa affermazione («E' dietro la B») e se questa fosse vera (cioè se Paola e Marta fossero sincere) non potrebbero affermare che «le altre 2 sono entrambe bugiarde» perché sarebbe una bugia. Quindi Paola e Marta sono bugiarde e così non può essere vera la loro affermazione «le altre 2 sono entrambe bugiarde», cioè almeno una delle altre 2 dev'essere sincera e questa, dato che Paola e Marta sono bugiarde, non può che essere Carla: dunque è vero che il premio è dietro la porta C.

CRUCICIFRI
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:
A) L'anno in cui Giovanni e Sebastiano Caboto scoprirono le coste atlantiche del Canada - B) Il più piccolo numero composto da tre cifre significative uguali - F) Il simbolo di Ea, la divinità, per i babilonesi - G) Il più grande numero primo di due cifre - H) Il numero atomico del radon - I) I giorni di una popolare gara ciclistica su pista - L) La superficie in mq di un quadrato che misura 28 m di lato - M) L'anno di nascita di Giacomo Leopardi

VERTICALI:
A) Pronto intervento Guardia di Finanza - Il tredicesimo numero primo - C) Le caselle del più piccolo quadrato magico - D) L'altezza in metri dell'Himalchuli - E) L'anno in cui Sophia Loren vinse l'Oscar per "La ciociara" - H) L'anno in cui venne pubblicata a Costantinopoli la "Basilika", la maggiore opera giuridica bizantina - L) L'anno in cui il Vesuvio distrusse Pompei, Stabia ed Ercolano - M) La vita di un gatto.

Zeffirelli: la mia casa degli spettri

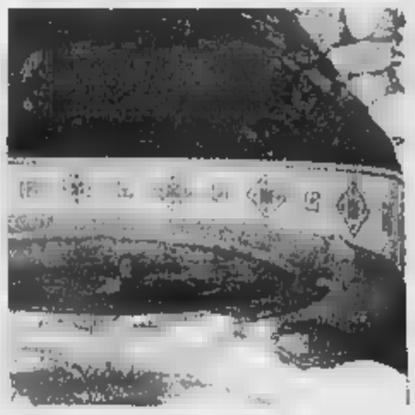
«Nella villa di Positano vedo spuntare Sharon Stone ragazzina, Von Karajan Laurence Olivier e Maria Callas»

Il regista Franco Zeffirelli nella sua villa di Positano. A sinistra un particolare della piscina

personaggio

Fiorella Minervino

FRANCO Zeffirelli è immobilizzato per qualche tempo, un'operazione al femore lo obbliga a stare seduto e, fra una telefonata e un fax, ha tempo per ripensare alla fanciullezza a Firenze, dove è nato nel 1923, e dove da ragazzino giocava dentro il Convento, oggi Museo di San Marco, a pallone, tirandolo contro gli affreschi del Beato Angelico, poi all'incredibile carriera di regista, come pure all'amata villa di Positano. «Trent'anni fa - rievoca - era la casa più bella del Mediterraneo, l'avevo creata, anche l'aiuto di Renzo Mongiardino, due stanze magnifiche (la mia camera da letto e la sala bianca di gusto orientale) e trasformata in qualcosa di emozionale. Fu lì che dell'intelligenza dal 1970 a poco fa. Io trascorrevo qualche weekend, come ora, e due mesi l'estate. Era un luogo per comunicare, avere accanto a me gli amici, i miei assistenti, coloro con cui avevo lavorato». Per l'attimo gli occhi azzurri si fanno un poco più intensi, guardinghi, quasi spaventati.



«Quando torno ora, riprende, è un pellegrinaggio di spettri. Vedo spuntare Claudette Colbert, Barbara Stanwyck, Sharon Stone ragazzina, Brooke Shields giovanissima. Soprattutto gli amici più cari, due pilastri: Laurence Olivier e Maria Callas, poi Bernstein, Kleiber, Von Karajan, Placido Domingo. Ad alcuni, pur se ci stavano 22 ospiti, davo delle case nel magnifico giardino, e si perdevano. Bernstein scompariva, d'improvviso ricompariva, faceva parte della casa. Per lui comprai un pianoforte, conservo il video d'una sua sfida. Si stava come in un santuario della cultura, un paradiso dove si godevano i Campi Elisi con gli amici dell'anima, erano occasioni per pensare al futuro, scambiarsi idee. Misi una campana per segnalare l'ora dei pasti, un quarto d'ora prima, i minuti agli spaghetti, l'inizio». Positano, spiega, è meravigliosa, poca gente, vicino avevano la casa dove erano stati Picasso, Strawinski, Nijnski, Steinbeck, c'erano la bellezza della natura e la storia. Il ricordo che lo commuove è tuttavia la Callas. A Firenze hanno inaugurato una mirabile mostra che di Zeffirelli celebra i 50 anni di opere e pittura scenografica, costumi, una sala è dedicata a foto della Callas nei panni di Norma, dal volto tragico e intenso.

«Per la Callas - riprende - ho preparato 5 spettacoli: "Il turco in Italia" nel '55, "L'Italiana in Algeri", "Tosca", la famosa "Norma", una nuova "Traviata". Era così sola e vulnerabile. Quando arrivò alla Scala fu un uragano. Un fenomeno incredibile, nella vita era ignorantella, spiritosissima, feroce con gli ipocriti, appena entrava in scena con la musica diventava una creatura soprannaturale, spiccava il volo, era un genio, solo lì le scaturiva la violenza vitale».

«Arrivò - prosegue Zeffirelli - Onassis, l'uomo-padrone greco. Era spaventoso, fu una soap-opera, la trattava malissimo, lei era pazza, con la violenza che le nasceva in scena con la musica. Onassis creò malinteso fra noi per 5 anni, eravamo sullo yacht "Cristina", non sopportavo di vederla così ferocemente trattata, lei sottomessa a tutto. Nel '65 la riportai sulle scene con "Tosca". Il suo dramma era enorme perchè aveva perduto la voce, si è lasciata morire a 54 anni per disperazione».

«A Positano - ricorda il regista, con gli occhi azzurri che si illuminano - ho ideato e preparato parecchi spettacoli e film. Lì sono nati "Fratello sole, sorella luna", "Gesù", "Il Campione", e inoltre la "Traviata" per il Metropolitan, "Turandot", "Don Giovanni". Lavoravo lì, ora è finita un'epoca, anche se torno quando posso».

Guarda la piazza San Marco e spiega: «Disegnavo sempre da piccolo, ho avuto un'infanzia complicata per l'assenza dei genitori, ho fatto l'Accademia di Belle Arti, amavo la musica, i libri, ero sportivo, campione di salto in alto e a ostacoli, riempivo così la solitudine. Mentre facevo il liceo artistico cominciai a recitare. Mi capitò la fortuna nel '46: apparve per caso Luchino Visconti con Gasmann, poco dopo mi arrivò la proposta di partecipare a "Delitto e Castigo". Visconti intuiva, da volpe che era, i talenti latenti e obbligava a prove ferocissime. Ho fatto la guerra da partigiano, ma non mai stato sottoposto a tale disciplina. Mi convinsi presto di aver troppo bagaglio culturale per far l'attore, sapevo disegnare, facevo bozzetti. Recitai, anche lì per caso, in film la Magnani e Zampa. Stavano girando, mi chiesero se sapevo recitare dissi di no, la Magnani disse, "Ti ho già visto, sei uno dei boys di Visconti all'Eliseo". Dopo il provino girammo "L'onorevole Angelina". I maghi di Hollywood in Europa giovani adatti al Neorealismo, a offrirono un contratto incredibile, 600 dollari la settimana. Visconti mi chiamò: "Se vuoi vendertì agli americani, va bene, ma i soldi li ho trovati, con Franco Rosi". Dissi a Visconti che ero meglio regista e scenografo: mi mise alla prova, per "Un tram che si chiama desiderio". Feci un bozzetto sulla base di racconti da amici di New Orleans. "Lo guardo" disse. "Ti sei montato la testa, vieni con una scena già fatta". I rapporti peggiorarono, così gli ricordai il bozzetto e lui lo osservò: "Questo è giusto" sentenziò, io diventai scenografo».

«Per l'anno verdiano - annuncia Zeffirelli - preparo per Verona un "Trovatore": inoltre la Fondazione Toscanini e io offerto una cosa stimolante: il 27 gennaio, anniversario della morte di Verdi, di preparare nel Piccolo Teatro di Busseto un'Aida con 400 persone in 8 di spazio. Poi lavoro al film sulla Callas. Punterò sui tre ultimi mesi della sua vita, senza più voce. Per l'anno venturo girerò la mia storia, vista con occhi di ragazzo. Inoltre mi tenta un film, da un mio abbozzo di romanzo: un cane per protagonista, una storia straziante».

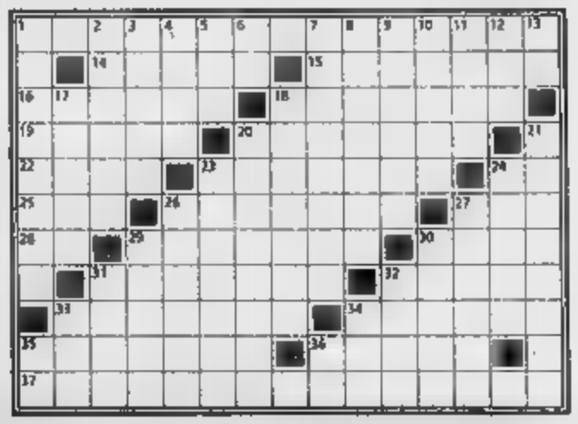
«Comunque ripeto ai giovani tenere le porte e finestre aperte perchè può entrare la pioggia, il sole, un uccellino, o anche un uragano». Un pensiero alla sua Positano d'un tempo, poi riprende il lavoro dei fax e a dare ordini ai suoi aiuti.

la

1. Quale particolare caratteristica accomuna i seguenti termini?
accento - assidua - caselna - cassette - giunonica - novella - proventi - tremendo
2. Quale dei seguenti termini non segue una regola implicita che, invece, tutti gli altri rispettano?
astenia - atonia - deperimento - fatica - flacca - lassezza - spossamento - stanchezza
3. Quale dei seguenti termini non segue una regola implicita, che invece tutti gli altri rispettano?
Aringa - cefalo - cernia - dentice - salmone - spigola - squalo - triglia

SOLUZIONI
1. Ogni terzina della lista contiene il nome di un numero: accento - assidua - caselna - cassette - giunonica - novella - proventi - tremendo
2. Tutti i termini della lista, tranne *stanchezza*, aumentano il cambio di almeno una consonante: astenia → astemia; atonia → afonia; deperimento → deferimento; fatica → natica; flacca → giacca; lassezza → bassezza; spossamento → spostamento; stanchezza → ?
3. Tutti i termini della lista, tranne *squalo*, aumentano un anagramma di compiuto: aringa → granai; cefalo → focile; cernia → patrice; dentice → decenti; salmone → mensole; spigola → sploglia; squalo → ?; triglia → artigli.

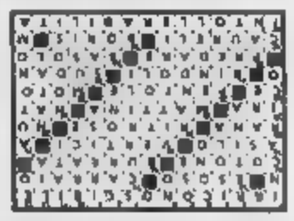
PAROLE INCROCIATE



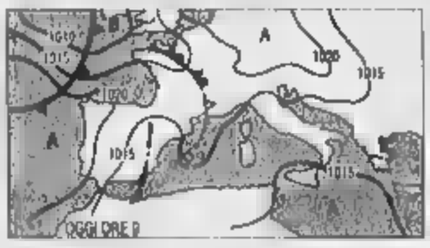
ORIZZONTALI: 1. Totalmente diverso da prima - 14. Estremamente avido - 15. Rotabile, percorribile - 16. Fibra tessile - 18. Un tipo di formaggio grasso, con pasta filamentosa - 19. Lo chiede il rifugiato politico - 20. I punti più alti - 22. Un anfibio che ospita con...atile personale - 23. Reptile, riluttanti - 24. Nel nuovo e nel nulla - 25. Un peccato capitale - 28. La prima parte del giorno - 27. Il nome di "King" Cole, celebre cantante statunitense - 28. Consiglio d'Europa - 29. Il diavolo fa la lenza coperchi - Movimento, spostamento - 31. Arcolai, aspi - 32. Stato africano - 33. Rapinare, derubare - 34. Lastra di origine eruttiva, usata per pavimentazioni stradali - 35. Il Michail, regime ufficiale regime stalinista - 36. Il nome di Eliot - 37. Mancanza di sopportazione.

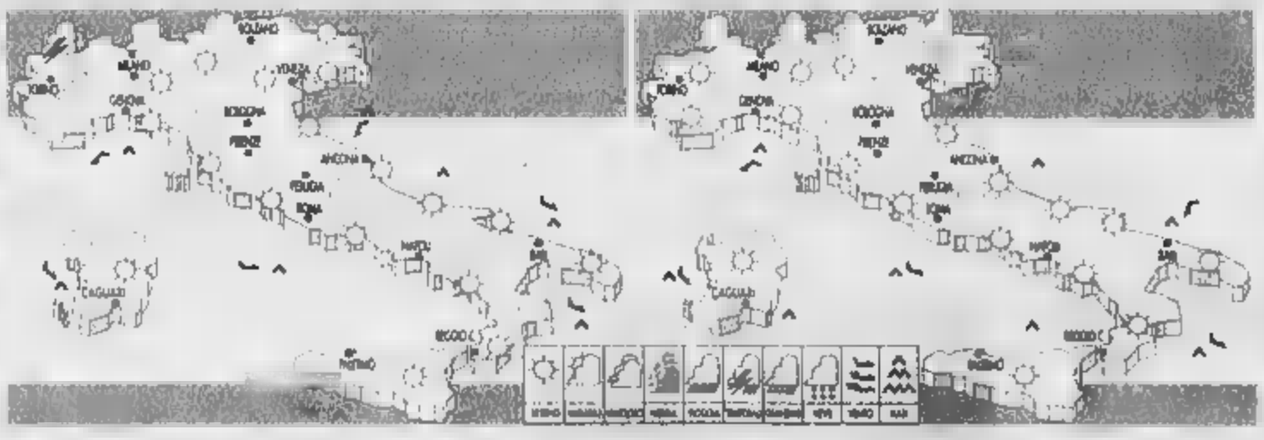
VERTICALI: 1. Nomina importante - 2. Membrana oculare - 3. Terra emersa - 4. Solido geometrico - 5. Audace, provocante - 6. Rifiuto solido - 7. Volgari, triviali - 8. Si anima sullo schermo, per la gioia dei bambini - 9. Darisa, scherzita - 10. Proverbialmente, è peggio della padella - 11. Coppia di vocali che non formano dittongo - 12. Una moglie di Giacobbe - 13. Estremo Oriente - 17. Non aver paura - 18. Locali di infimo ordine - 20. Bilanciano le sconfitte - 21. Libera, indipendente - 23. Tony, famoto attore statunitense - 24. Città a porto del Brasile - 26. Johann Gregor, insigne biologo boemo - 27. Pieni di protuberanze - 29. Il nome di Paki, popolare rockstar - 30. Robert, noto scrittore austriaco - 31. Tipo di champagne molto secco - 32. Veste femminile indiana - 33. Dio greco della vita pastorale - 34. Sport invernale - 35. Simbolo chimico del turio - 36. Fine del cruciverba.

SOLUZIONE



IL TEMPO





NUOVO Ritornano il caldo e soprattutto l'afa. Cessate le arie fresche degli ultimi giorni, subentra infatti un fenomeno di stasi atmosferica. Si consolida anche la struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea, contro la quale si infrangerà la debole perturbazione che proviene da Ovest.
Tendenza per dopodomani. Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo, se non un ulteriore aumento del caldo e del tasso di umidità su tutte le regioni del Nord e sulle regioni tirreniche.

OGGI. Sulle zone alpine temporalesche in mattinata in preventivo delle nubi temporalesche pomeridiane. Sul resto del Nord e del Centro sereno o poco nuvoloso con nubi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi. Sereno o poco nuvoloso al Sud.

DOMANI. Al sereno prevalente del mattino faranno incontro, nelle ore pomeridiane, formazioni di nubi cumuliformi sulle Alpi Orientali e sulle zone appenniniche centro-settentrionali. Possibilità di qualche piovasco sul Trentino Alto Adige. Venti deboli di brezza e mari poco mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	28	Bologna	18	30	Bari	19	26
Bolzano	11	28	Firenze	17	30	Napoli	19	30
Verona	16	28	Pisa	15	27	Potenza	np	np
Trieste	20	26	Ancona	13	28	S. M. Leuca	19	27
Venezia	17	28	Perugia	13	30	R. Calabria	22	29
Milano	17	30	Pescara	13	27	Palermo	20	28
Torino	15	27	L'Aquila	10	27	Catania	17	31
Cuneo	16	24	Roma Ciamp.	16	28	Messina	23	28
Genova	19	25	Roma Fium.	16	28	Alghero	13	28
Imperia	18	24	Campobasso	15	26	Cagliari	17	27

CITTA' ESTERE

	min	max				min	max	
Amsterdam	8	16	variabile		Lisbona	19	24	variabile
Atene	23	32	sereno		Londra	11	21	variabile
Bangkok	24	29	pioggia		Los Angeles	18	30	sereno
Berlino	10	15	nuvoloso		Madrid	22	37	sereno
Bruxelles	6	17	variabile		Montreal	20	31	variabile
Bucarest	15	31	variabile		Mosca	16	26	variabile
Budapest	9	23	sereno		New York	23	31	variabile
Buenos Aires	8	17	variabile		Nizza	18	28	sereno
Copenaghen	10	18	nuvoloso		Parigi	10	21	sereno
Dublino	6	16	sereno		Pechino	22	35	variabile
Francoforte	7	18	variabile		Praga	9	16	variabile
Gerusalemme	17	29	sereno		Rio de Janeiro	20	29	variabile
Ginevra	10	23	sereno		Sofia	12	23	variabile
Helsinki	13	19	variabile		Sydney	8	18	variabile
Johannesburg	8	18	sereno		Tokyo	20	27	variabile
Il Cairo	21	36	sereno		Varsavia	11	18	nuvoloso
Istanbul	22	33	variabile		Vienna	10	21	variabile

PER BRUCIORE ACIDITÀ STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 101
A. MENARINI

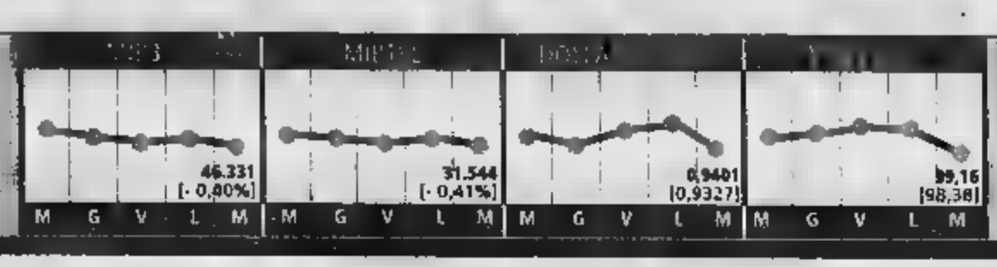
SUSTENIUM
FOSFOCREATINA BALE-BISODICO
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE 10 FLACONCINI DA 500 MG
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

GESTRADE
www.gestrade.it
IL NUOVO STANDARD DI QUALITÀ PER LA BORSA VIA INTERNET.
GESTRADE INTERMEDIAZIONE S.I.M.

GESTRADE
www.gestrade.it
IL NUOVO STANDARD DI QUALITÀ PER LA BORSA VIA INTERNET.
GESTRADE INTERMEDIAZIONE S.I.M.

A ruba i Bot semestrali

Richieste «boom» per l'asta dei Bot semestrali. La domanda è stata tre volte l'offerta: a fronte di 3,5 miliardi di euro offerti e assegnati l'importo richiesto è stato di oltre 10,5 miliardi. «Non siamo tornati al vecchio "bot-people" - commenta un dealer - ma quasi». I rendimenti sono risultati sostanzialmente stabili; il tasso lordo si è attestato al 4,53 per cento, due centesimi in più del precedente.



Finmatica diventa holding

La Finmatica di [illegible]igi Crudele vara un riassetto societario. Diventerà holding [illegible] controllo di tre aziende distinte, che saranno quotate in Borsa. Ognuna [illegible] queste gestirà una linea di business: Trend svilupperà soluzioni per banche e assicurazioni; a BiztoB.com andrà il network europeo business-to-business; Intesis erogherà servizi per l'Internet security e l'information risk management.

Audizione del Governatore alla Camera: «Giù le tasse ogni anno di un punto». Gelo nella maggioranza

Fazio: persi un milione 400 mila posti

«L'Italia è in declino, troppo poca competitività»

Stefano Lepri
ROMA

Ripete, Antonio Fazio, che [illegible]re tagliare le spese correnti dello Stato in modo da poter ridurre di più le tasse: vorrebbe un punto di pressione fiscale in meno all'an[illegible] per 5 anni, mentre il documen[illegible] programmatico che il governo approverà domani ne prometterà circa [illegible] metà. Ma, più che altro, la testimonianza resa dal governatore della Banca d'Italia alla commissione Bilancio della Camera - pronti alle domande i deputati del centro-destra, silenziosi quelli della maggioranza - dipinge [illegible] nostra come una [illegible] in declino, che perde posizioni nel mondo, per un insieme di fattori che non attiene soltanto alla politica.

Non per la prima volta Fazio, qui inascoltato, ricorda che siamo un popolo poco istruito: proprio quando le nuove tecnologie rendono «il capitale umano fattore centrale di sviluppo», «l'Italia presenta un deficit di scolarizzazione che non ha riscontro negli altri Paesi industriali»: «soltanto il 30% della popolazione tra 25 e 64 anni aveva completato nel 1996 almeno l'istruzione secondaria, contro il 60% [illegible] quella tedesca, il 55% di quella britannica, il 52% e il 44% rispettivamente di quella statunitense e francese».

E di chi è la colpa se, misurato secondo alcuni complessi indici elaborati dalla Confindustria, il tipo di specializzazione dell'export italiano è assai più simile a quello di Taiwan e della Thailandia, della Repubblica Ceca e dell'Ungheria, che ai Paesi industriali avanzati? «Nell'area dell'euro - dice il governatore - si osservano due modelli: Francia e Germania, dove le esportazioni si concentrano nei prodotti a contenuto tecnologico medio-alto e a maggiore intensità di lavoro qualificato; Italia e Spagna, dove prevalgono le lavorazioni tradizionali».

Per questo il rischio è che ci sopravanzi la Spagna, dove il costo del lavoro è minore, o altri Paesi ancora più competitivi sotto questo aspetto (nei dati forniti da Fazio ai deputati si legge peraltro che tecnologicamente se l'Italia [illegible] debole la Spagna è inesistente, e che per alcune lungaggini burocratiche il male è comune). Mentre «la domanda mondiale dei prodotti della tradizione italiana, quali tessili e abbigliamento, cuoio e calzature, mo[illegible]lio, prodotti in metallo, macchi[illegible] agricole e industriali» cresce molto meno rispetto a quella dei «beni a più alto contenuto di tecnologia».

E' tutto un modello costruito nel corso di decenni che non è più adeguato alle nuove sfide: le due anomalie che un tempo venivano esaltate (anche dai governi), predominio della piccola impresa e alta percentuale di lavoratori indipendenti, nell'analisi del governatore non appaiono più giustificate. E il settore terziario, in sviluppo in quasi tutti i settori avanzati, è da noi ancora vecchio, con un «valore aggiunto per occupato fra i più bassi dell'Europa».

Benché adesso l'occupazione cresca con un buon ritmo, la base di partenza è secondo Fazio di circa 1.400.000 posti di lavoro più bassa di quanto potrebbe essere, per i «cinque anni perduti». «Ecco il prezzo pagato per la politica economica del centro sinistra» commenta all'uscita il deputato [illegible] Alleanza nazionale Nicola Bono; del centro sinistra si risponde che i dati Istat mostrano occupati in aumento dal 1996 in poi. La minor crescita registrata nel decennio, secondo il governatore della Banca d'Italia, «trova spiegazione nell'insufficienza della risposta dell'offerta» perché «la domanda interna è invero aumentata in misura analoga a quella degli altri Paesi dell'area dell'euro». Dunque la nostre industria è stata sop[illegible]ta dalle importazioni, per un insieme di fattori. Ha pesato sulle imprese italiane [illegible] costo del lavoro [illegible] crescita più rapida che altrove; ma, a [illegible]fferenza che in decenni passati, la causa non è stata affatto nell'aumento delle [illegible]buzioni, è stata «soprattutto una minor crescita della produttività».

Insomma Fazio non è tenero nemmeno con gli industriali. Al governo, [illegible] ai futuri governi, il suo consiglio pressante resta di fare riforme strutturali, subito, perché «rese più agevoli dalla ripresa»: naturalmente riforma delle pensioni, e «una crescita della flessibilità del lavoro, che [illegible] significa licenziamenti; del resto la flessibilità già introdotta ha dato subito dei frutti». «Sono fiducioso» conclude.

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

Dalla Corte dei conti preoccupato invito a contenere la spesa pubblica

Gian Carlo Fossi
ROMA

«Stiamo arrivando a vedere la luce in fondo al tunnel del debito pubblico e ci possiamo permettere di discutere delle priorità per l'anno prossimo e il futuro senza ricorrere ad una manovra di risanamento, cioè senza chiedere ulteriori sacrifici agli italiani»: il presidente del consiglio Giuliano Amato passa al contrattacco sul Dpef che il Consiglio dei ministri approverà domani, replicando vivacemente soprattutto al Polo che boccia il documento di programmazione economica e finanziaria perché non prevede tagli alla spesa, nè nuove tasse e si inseri[illegible] nel quadro di una manovra «smaccatamente elettorale». Fra l'altro, sono di ieri le ultime ipotesi sul dividendo fiscale (che costituirà il fulcro della prossima finanziaria): si parla di 12-13 mila miliardi più del previsto e buona notizia dovrebbero anche arrivare dalla tassa sui capital gain. Così, mentre negli uffici dei ministeri economici si respira ottimismo, il governo va al contrattacco. E al presidente della Confindustria Antonio D'Amato, che aveva criticato il Dpef per la sua «neutralità» e l'assenza di «aggiustamenti strutturali», il premier replica che questo non [illegible] una «finanziaria neutra», ma una «finanziaria seria» che non chiederà, ma darà, e per dare dovrà fare delle scelte, sperando che il dividendo fiscale sia adeguato; certamente non sarà una «finanziaria per il contenimento del fabbisogno». E ancora, rispondendo al presidente della Confcommercio Sergio Billè (che aveva bocciato il Dpef richiamando il titolo di un film famoso «Sotto il vestito niente»), Amato ironizza: «Altro che sotto il vestito niente. A parte il fatto che il senso di quel titolo era in realtà "sotto il vestito il meglio" e non il niente... La perdita di sensibilità per apprezzarlo è un brutto segnale». Conclude: «Si prenda atto che sono stati fatti progressi significativi. L'Italia ha grandissime risorse, che ora non [illegible] più al servizio del debito ma del Paese».

Giuliano Amato

Certo, osserva da un'altra sponda il procuratore generale della Corte dei conti Vincenzo Apicella, negli ultimi anni ci sono stati progressi significativi, [illegible] sul fronte del bilancio «è [illegible] rafforzare quella che, sino ad ora, è stata una sorta di «linea del Piave» che deve continuare ad avere come capisaldi in particolare il contenimento e la qualificazione della spesa corrente». Ombre sulla congiuntura del '99 che nel complesso non è stata favorevole, ma anche luci segnalate con forza proprio sul versante dei conti pubblici: «Non c'è dubbio che il governo ha compiuto un'imponente opera di risanamento. Negli ultimi tre anni il deficit pubblico è stato ridotto di 95 mila miliardi, mentre il risparmio pubblico è passato in termini di competenza nel '99 a più di 22 mila miliardi». Tutto questo, comunque, non tranquillizza [illegible] Corte per l'avvenire: «Essere in Europa non significa avere la garanzia di starci stabilmente». E, qui, il procuratore precisa che in tre anni la spesa corrente è cresciuta di 94 mila miliardi, il riassorbimento del debito pubblico procede «assai lentamente» e la sua consistenza alla fine dello scorso anno era di 2 milioni 449 mila 766 miliardi: «Se non una mina vagante, è quanto meno una pesantissima remora, sia per lo sviluppo attuale che per le vita delle generazioni future». Tra i fenomeni più preoccupanti, Apicella denuncia la forte crescita della spesa sanitaria, che ha toccato nel '99 i 51 mila 500 miliardi; l'anomalia più vistosa è invece quella dei componenti delle commissioni di collaudo che «possono arrivare a spartirsi fra otto persone somme anche di 100 miliardi lordi».

Il governo, d'altra parte, prende atto con soddisfazione dei riconoscimenti espressi da Apicella, [illegible] sottovaluta le ombre, ma va dritto per la strada ormai tracciata. Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco annuncia che i suoi tecnici stanno studiando la possibilità di elevare l'esenzione Irpef ai redditi entro i 15 milioni di lire attualmente tassati con l'aliquota del 18,5% con un beneficio consistente per 5 milioni di contribuenti. Il ministro spiega, poi, che la distribuzione del «dividendo fiscale» riguarderà, oltre che i dipendenti e i pensionati delle fasce più deboli, anche le piccole e medie imprese, le quali dovranno essere alleggerite sia del peso del prelievo, sia del peso di quelle operazioni che producono «ansia fiscale con effetti gravissimi sulla vocazione all'attività autonoma del Paese». Inoltre le famiglie con figli o altri familiari a carico risparmieranno in virtù di provvedimenti già in atto per circa 700 miliardi nel 2000: per le detrazioni sui figli a carico l'incremento sarà pari al 193% tra il '99 e il 2002. Infine, una parte del bonus fiscale dovrebbe essere destinato alla riduzione della tassazione sulla casa, che è stata finora molto penalizzante. Del Turco: «Non si può continuare così. Questa finanziaria deve dare una risposta».

Finanziaria, Amato al contrattacco

«Manovra seria». Dal fisco 13 mila miliardi in più?

Riviste all'insù le stime sul bilancio, scoppia la bagarre [illegible] cosa fare dei soldi

L'America litiga sul surplus da record

[illegible] Di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

VACCHE sempre più g[illegible] pascolano nelle valli verdeggianti dell'economia americana. La Casa Bianca ha annunciato che aveva fatto i conti sbagliati. Non è vero che la somma dei surplus di bilancio nei prossimi dieci anni toccherà la cifra astronomica di 2900 miliardi di dollari, com'era stato annunciato. Le ultime proiezioni indicano che arriverà a 4200 miliardi di dollari (4,2 milioni di miliardi di lire).

Il governo e il Congresso contemplano un mucchio di soldi sempre più abbondante. [illegible] cosa farne? Attorno a questa domanda si gioca «the battle of the surplus» - la grande battaglia sulla gestione [illegible] surplus tra repubblicani e democratici, non solo in vista delle presidenziali di novembre ma per i prossimi anni, «il modo in cui sceglieremo di usare questi [illegible] determinerà [illegible] futuro dell'America per i prossimi decenni», ha detto il Presid[illegible] Clinton presentando le nuove stime. Il bilancio di quest'anno dovrebbe chiudersi con un attivo di 211 miliardi di dollari (430 mila miliardi di lire), una cifra molto superiore alle previsioni di pochi mesi fa. E continuerà ad aumentare [illegible] prossimi anni. Da dove saltano fuori questi soldi? Come mai gli esperti economici della Casa Bianca hanno sistematicamente sotto-stimato le entrate?

La risposta è molto semplice: nessuno aveva previsto un ritmo di crescita così forte e così prolungato nel tempo. [illegible] gli economisti sono convinti che l'espansione continuerà anche nei prossimi dieci anni.

Le nuove stime sul surplus dal 2001 al 2010 sono basate su una previsione di crescita annua media del 3 per cento. Ma molti analisti si vanno convincendo che la crescita media dell'economia americana sarà più vicina al 4 per cento, con la prospettiva di surplus di bilancio ancora più alti. [illegible] rimaniamo con le stime attuali. [illegible] 4200 miliardi [illegible] dollari di surplus previsti per i prossimi dieci anni, 2300 miliardi vengono dalle maggiori entrate nel sistema previdenziale (Social Security) e dunque sono considerati intoccabili. Rimangono 1900 miliardi [illegible] dollari in più da spendere. E tutto sta nel mettersi d'accordo su come farlo.

Il presidente della Fed Alan Greenspan

Il presidente degli Stati U[illegible] Bill Clinton

Clinton vorrebbe ridurre il debito Bush invoca [illegible] pressione fiscal[illegible]

Clinton propone di usare [illegible] fetta importante di quei soldi per ridurre il debito nazionale degli Stati Uniti, fino ad eliminarlo completamente entro il 2012 - un'ipotesi che solo pochi anni fa sarebbe sembrata incredibile. «Riducendo il debito riusciremo a tenere i tassi più bassi, liberando capitali per gli investimenti che daranno ulteriore crescita e [illegible]vi posti di lavoro», ha spiegato il Presidente. Che vuole anche rafforzare l'assistenza sanitaria per gli anziani (Medicare). E' disposto a contemplare [illegible] riduzione delle tasse per le coppie sposate, ma a condizione che i repubbli[illegible] accolgano la sua proposta di estendere la copertura assicurativa ai farmaci che richiedono [illegible] ricetta medica.

Un piano che rafforzi Social Security e Medicare - i due pilastri della previdenza sociale negli Stati Uniti - e riduca il debito nazionale, dice Clinton, «sembra essere la strada più saggia da percorrere». Ma [illegible] cano pochi mesi alla fine della sua presidenza e nonostante gli sforzi non è detto che riesca ad impostare il dibattito come vorrebbe.

La leadership repubblicana al Congresso - lo speaker della Camera Dennis Hastert e il senatore Trent Lott - hanno già reagito con scetticismo e ostentata sufficienza alle proposte di Clinton. I repubblicani insistono: «Vogliamo una riduzione delle tasse». Le dimensioni del surplus, aggiungono, la giustificano a maggior ragione, «i soldi vanno ridati al contribuente e non tenuti a Washington dove saranno gestiti da qualche agenzia federale», ripete George W. Bush, il candidato alla Casa Bianca.

Insomma, le differenze tra i due campi sono nette. Ma in piena battaglia elettorale è difficile immaginare che il dialogo avanzi su basi concrete.

Club Med 147-801802
o presso la vostra agenzia di viaggi
Smir
Lit. 7.500* al giorno
Ri-vola.
*Prezzo per bambini con meno di 2 anni nel villaggio di Smir in Marocco, incluso volo speciale ITC da Milano Malpensa. Partenze dal 13 giugno e 5 settembre. Una settimana di soggiorno e volo per 2 adulti + 1 bambino a Lit. 2.396.000. Condizioni generali di vendita nel catalogo "Club Med Primavera/Estate 2000.
MAROCCO
www.clubmed.com
Ri-trovarsi

Gli ultimi dettagli fissati nel disciplinare. Possibile partecipare a più cordate non si ha un ruolo determinante

Umts, gara da 800 miliardi a rilancio

Pronto il bando, ma sarà annunciato a luglio

Roberto Ippolito
ROMA

Una gara appassionante. E soprattutto ricca. Fino a 800 miliardi potranno essere offerti in più con ogni rilancio per tentare di aggiudicarsi una delle cinque licenze messe in palio dei telefonini Umts con i quali si parlerà, si navigherà su Internet e si vedranno le immagini. L'importo massimo di ogni rilancio è stato indicato (non ufficialmente) dal comitato dei ministri che è stato incaricato di occuparsi del ricco affare.

Affare per il quale sono già pronti a scendere in campo i quattro attuali gestori dei telefonini, Tim, Omnitel, Wind e Blu. E poi sono in movimento Atlanet e Dix.it che stanno verificando la possibilità di unire le forze, Andala e tanti altri gruppi attivi nelle telecomunicazioni e non.

Il comitato dei ministri ha definito ieri mattina il bando di gara. Ma questo in realtà non ha ancora visto la luce; sarà limato dalla prossima settimana con alcune verifiche tecniche, poi sarà pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale».

Ma nemmeno questo passaggio avrà chiarito tutte le clausole della competizione per l'Umts: sarà il disciplinare di gara, reso noto contestualmente, a indicare punto per punto quello che i contendenti devono fare per riuscire a mettere le mani sul sospirato nuovo servizio di telefonia mobile.

A piccoli passi, comunque, i termini della gara si stanno definendo. Si tratta di una licitazione privata: la prima fase è considerata di qualificazione ed è dedicata alla verifica dei partecipanti, la seconda fase è limitata al confronto fra le offerte economiche e costituisce in pratica una vera e propria asta. La base dell'asta è di 4 mila miliardi. Ma non è stato comunicato alcun tetto al numero di rilanci ammessi.

A quanto potrà arrivare il prezzo di ogni licenza? In teoria non c'è alcun importo massimo. Ma il limite, è evidente, è la possibilità delle aziende impegnate a lanciarsi nella sfida dell'Umts di pagare il pedaggio e di avere risorse sufficienti per gli enormi investimenti necessari per offrire un servizio di buona qualità.

Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale si è impegnato a cercare un punto di equilibrio fra l'ovvio interesse dello Stato di incassare la somma più elevata possibile e le esigenze dei concorrenti di costruire piani industriali validi e con buona prospettive di reddito.

Il ricavato della gara è destinato soprattutto alla riduzione del debito pubblico. Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio si è augurato che gli introiti siano impegnati «non in spese per i consumi»; piuttosto è meglio «vadano a misure produttive» ha detto.

Ogni partecipante alla gara (una singola azienda o una cordata) deve avere, in base a quanto stabilito ieri, un capitale sociale minimo di 800 miliardi. La dimensione degli investimenti necessari per realizzare la nuova rete ha imposto tempi non brevissimi per l'offerta del servizio.

Chi si aggiudicherà la licenza sarà obbligato a essere operativo nei capoluoghi regionali entro 18 mesi dal 1° gennaio 2001, quindi entro giugno 2003. Per i capoluoghi di provincia l'obbligo scatterà altri 30 mesi dopo, quindi entro il 2005.

Il comitato dei ministri ha precisato anche la regola relativa all'incompatibilità per la partecipazione alla gara: è possibile partecipare anche a due cordate diverse ma solo avendo un ruolo non determinante per la definizione del prezzo dell'offerta. La clausola sarebbe stata messa a fuoco tenendo conto in particolare della posizione del ministero del Tesoro che indirettamente, anche se con quote di ridotta entità, è presente in operatori diversi.

LA CORSA DELL'EUROPA ALL'UMTS

Licenze già assegnate	Numero di licenze	di assegnazione
FINLANDIA	4	Esame dell'offerta
LIECHTENSTEIN	1-4	Esame dell'offerta
SPAGNA	4	Esame dell'offerta
GR. BRETAGNA	5	Asta
da assegnare		
GERMANIA	4-6	Asta
SVIZZERA	4	Asta
ITALIA	5	
NORVEGIA	4	Licitazione privata
SVEZIA	4	Esame dell'offerta
AUSTRIA	4-5	
LUSSEMBURGO	4	Esame dell'offerta
BELGIO	4	Asta
PORTOGALLO	4	Esame dell'offerta
OLANDA	3-4	Non deciso
GRECIA	3-4	Non ancora deciso
DANIMARCA	4	Asta
FRANCIA	4	Licitazione privata

ROMA A AFFITTA E-BUSINESS SU INTERNET CON KYNESTE

ROMA. Nuove soluzioni per la fornitura di servizi in rete alle aziende: la Banca di Roma ha lanciato «Kyneste», una nuova società fornisce in affitto ai clienti programmi software e applicazioni chiavi in mano tramite Internet o linee dedicate. Lo hanno ieri annunciato il condirettore generale di Banca di Roma, Carmine Lamanda, il presidente della stessa Kyneste, Bruno Costi, e il direttore generale Massimo Ferriani. La nuova società, partecipata al 100% da Banca di Roma e dotata di un capitale sociale di 20 miliardi, programma di andare in Borsa, ha precisato Ferriani, quando sarà in utile: il piano strategico prevede comunque il collocamento entro 18-20 mesi. Operando sul modello delle Asp (application service provider) Kyneste, hanno spiegato, rappresenta una svolta decisiva per aziende (in particolare le Pmi), strutture finanziarie ed Enti che desiderano entrare nell'e-business senza distogliere le forze essenziali dal loro core business. Kyneste è già operativa e beneficera della rete di clienti Bancaroma ma sarà aperta al mercato e, secondo Lamanda, trarrà dai servizi erogati alle società del Gruppo solo il 20% dei suoi ricavi.

Il commissario Ue alla concorrenza Mario Monti

Saltano le nozze Mci-WorldCom-Sprint

L'Antitrust Usa anticipa Monti: c'è rischio di monopolio

Ugo Bertone
MILANO

L'Antitrust Usa batte sul tempo Mario Monti e porta in tribunale, per violazione delle norme antimonopolio, l'operazione Mci-WorldCom-Sprint. Sull'onda del successo ottenuto da Bill Gates, l'agguerrita coppia dell'antimonopolio raddoppia contro Bernie Ebbers, il pittoresco ex allenatore di basket e proprietario di motel che in poco più di un decennio ha costruito a suon di alleanze e scambi azionari la più importante compagnia delle telecomunicazioni nel mondo. (l'impresa, narra la leggenda, è stata concepita in un bar di Hattiesburg, Mississippi, nel 1983). Il ministro della Giustizia Janet Reno in persona si è recato presso la corte federale di Washington mentre il responsabile dell'esercito di 500 legali dell'Antitrust, Joel Klein, ha spiegato davanti alle telecamere che l'operazione non si può fare: la fusione ridurrebbe a due soltanto, infatti, i concorrenti sulla lunga distanza (la teleselezione). Troppo pochi per evitare il sospetto di accordi a danno dei consumatori.

Proprio stamane, intanto, i commissari di Bruxelles ascolteranno la relazione sulla proposta di fusione tra i colossi americani WorldCom e Sprint, da cui dovrebbe nascere un colosso delle telecomunicazioni dal valore di 115 miliardi di dollari. L'orientamento di Monti (la Ue è competente, data la rilevanza della nuova società sul mercato europeo) è di dare parere negativo alla mega-operazione, anche se per motivi diversi da quelli prospettati dalle autorità Usa, con cui si è consultato la settimana scorsa a Washington. La preoccupazione delle autorità di Bruxelles non riguarda, infatti, la trasmissione di fonia e dati a distanza ma il predominio che il gigante Usa rischia di esercitare nel «backbone», ovvero il canale di transito Internet di e per gli Usa (dove ha sede la stragrande maggioranza dei siti della Grande Rete) del traffico di Internet. Lungo i canali di WorldCom-Sprint, infatti, rischia di passare più di metà del flusso di informazioni via Internet e Intranet del Vecchio Continente. Una situazione intollerabile che non verrebbe sanata nemmeno dalla cessione (proposta da Ebbers) delle attività Internet di Sprint: le fibre ottiche lungo cui corre la trasmissione dati, e la Grande Rete sono in pratica indivisibili, argomenta Monti. Il precedente, poi, non depone a favore di Ebbers. A suo tempo la Ue diede il via libera alla fusione Mci-WorldCom dopo la cessione delle attività Internet alla britannica C&W. Ma gli inglesi lamentano che il partner Usa ha negato informazioni essenziali praticando concorrenza sleale nei confronti della clientela.

A questo punto il panorama mondiale delle telecomunicazioni sembra destinato ad una nuova rivoluzione. Ebbers, che ha fatto della rapidità un'arma essenziale del suo business, difficilmente si farà congelare in una complessa battaglia legale dall'esito incerto (anzi, dalle prospettive sfavorevoli). Già a Wall Street si parla di una possibile cessione di Sprint, un «boccone» da 45 miliardi di dollari che promette di essere un'occasione unica per i grandi delle telecomunicazioni europee, avvantaggiati una volta tanto dalla maggior capitalizzazione di Borsa rispetto ai competitori Usa. Per questo il candidato numero uno all'acquisizione è Deutsche Telekom. Ma anche ai giapponesi di Ntt stanno esaminando il dossier....

Agente di Borsa.

L'informazione diventa azione.

Il 30 giugno termina il collocamento azionario di Caltagirone Editore.

Sì, l'informazione diventa azione. Caltagirone Editore compie un passo importante, la quotazione in Borsa. Un atto dovuto alle grandi potenzialità del nostro gruppo (51 miliardi di utile netto e 408 miliardi di fatturato)* che ha assunto sempre più importanza nel complesso mondo dell'editoria, sia quello virtuale, pubblicitario o su carta stampata. Per questo vi invitiamo ad essere ancora di più parte integrante del nostro progetto diventando azionisti di una grande realtà editoriale. Il termine ultimo per l'acquisto è il **30 giugno.** Per poter passare dall'informazione all'azione correte in banca e diventate sottoscrittori.

** Fonte: bilancio consolidato pro forma al 31/12/'99; non vi sono garanzie di uguali risultati in futuro. È un investimento in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo.*

CALTAGIRONE EDITORE.
L'informazione che vale.
www.caltagironeeditore.com

ARMANDO TESTA

Quello che gli altri fanno qualche volta, noi lo facciamo da sempre.

	Costo della ricaricabile	Costi di ricarica
Tim	100.000 lire (con 50.000 lire di telefonate). Promozione estiva: 100.000 lire (con 100.000 lire di telefonate).	**10.000 lire.**
Omnitel	100.000 lire (con 50.000 lire di telefonate). Promozione estiva: 50.000 lire (con 50.000 lire di telefonate).	**10.000 lire.**
WIND	**Sempre 100.000 lire con 100.000 lire di telefonate, o 50.000 lire con 50.000 lire di telefonate.**	Sempre **0 lire.**

I costi aggiornati al 19 giugno

Qualche volta, in promozione, gli altri vi offrono l'opportunità di parlare quanto pagate. Noi non lo possiamo fare, perché lo facciamo da sempre: con Wind, infatti, parlate sempre quanto pagate. Senza canone, senza scatti alla risposta e senza costi aggiuntivi.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

chiamate il **159**

www.inwind.it

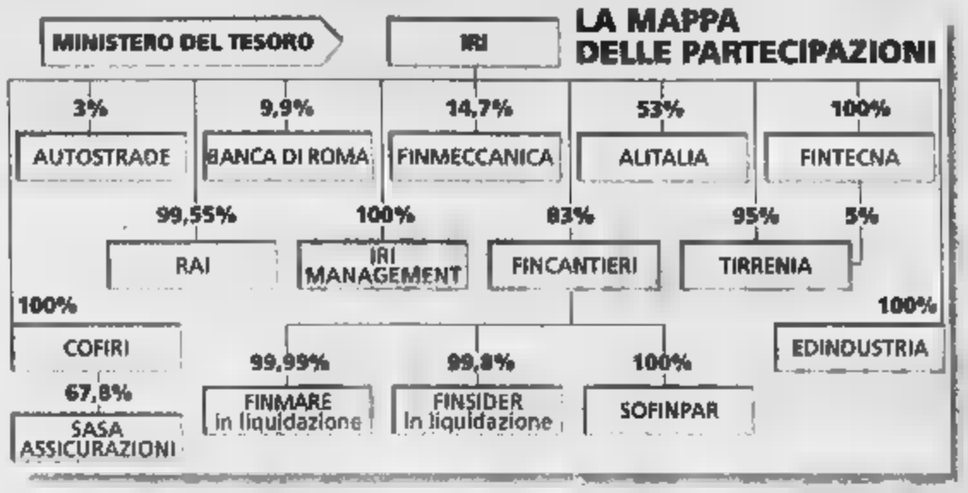
Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

Oggi la liquidazione della holding, polemica sulla tv pubblica

Il sottosegretario Vita: «Per viale Mazzini soluzione provvisoria in attesa della riforma»

Landolfi (Vigilanza Rai) «Grave andare al buio Rispettare la sentenza della Consulta»



Dall'Iri maxiassegno per Visco

6900 miliardi e la Rai «in parcheggio»

Paolo Baroni

La Rai in parcheggio al Tesoro (che prenderà in carico anche Alitalia, Cofiri e forse anche qualche altra società non condannata alla liquidazione) e nelle casse di Visco anche un maxi-assegno da quasi 6.900 miliardi di lire. Oggi l'Iri, a 67 anni il padre-padrone dell'industria pubblica, va in liquidazione, chiude: la missione è finita ed è arrivato il momento di sistemare le ultime pratiche e di avviare a soluzione tutte le pendenze.

Ieri è stata la volta dell'ultima assemblea di bilancio, oggi invece è in agenda la messa in liquidazione della holding di via Veneto e al termine - giusto per sottolineare la storicità dell'avvenimento - è in programma una conferenza stampa di Amato, Visco e del ministro dell'Industria Enrico Letta.

Sulla questione più spinosa, ovvero il controllo della Rai, l'orientamento del governo è quello di «parcheggiare» in via transitoria la tv pubblica presso il Tesoro. Una soluzione che ha subito acceso una nuova polemica politica. *L'affondo è di Mario Landolfi (An), presidente della Commissione di Vigilanza Rai: «In Italia non c'è niente di più definitivo del provvisorio», ha tuonato.*

E' stato invece il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita a spiegare ieri che l'esecutivo non intende «costruire una struttura societaria ex novo in attesa del riassetto della Rai contenuto nel disegno di legge 1138. Si tratta - ha affermato l'esponente diessino - di una linea che abbiamo assunto insieme al ministero del Tesoro. Come ha anticipato ieri il ministro Vincenzo Visco, si tratta di immaginare una soluzione transitoria, vale a dire il passaggio delle azioni Rai in mano all'Iri al Tesoro».

L'altra soluzione che poteva essere adottata prevedeva il passaggio del pacchetto azionario Rai (99,55% Iri, 0,45% Siae) ad una nuova società costituita ad hoc. «Sogno un'Iri 2», aveva dichiarato lunedì il presidente di viale Mazzini Roberto Zaccaria. In realtà, questo sogno, non si concretizzerà.

«Il pieno rispetto del Parlamento - ha spiegato Vita - vuole che sia quest'ultimo ad assumere l'orientamento conclusivo sulla base del testo del ddl 1138 presentato dal governo, ora all'esame del Senato. Un testo che prevede la costituzione di una Fondazione dalla quale discende una holding che dovrà garantire il controllo pubblico delle reti generaliste della Rai». Secondo Vita, porre in via transitoria la Rai sotto il controllo del Tesoro non comporta problemi rispetto alla sentenza della Corte Costituzionale, che nel 1974 stabilì che la tv pubblica doveva essere controllata dal Parlamento e non dal governo. Da quella sentenza nacque la riforma Rai del 1975. «Abbiamo sentito diversi pareri autorevoli - ha detto Vita - e riteniamo che con la nostra impostazione non ci sia nessuna lesione dei principi dettati dalla Consulta».

Landolfi, però, non è convinto. «Mi piacerebbe sapere - attacca il deputato di An - quali siano i "diversi pareri favorevoli" che tanta sicurezza danno al Governo nel tentare un'operazione che appare quanto mai ardita. Come si può mostrare tanta tranquillità rispetto alla sentenza della Corte Costituzionale» che tra l'altro ha denunciato come, in caso di trasferimento delle azioni al Tesoro, sarebbe quest'ultimo a ratificare la nomina del direttore generale della Rai, in aperta difformità con i criteri indicati dalla Consulta.

Polemica violenta, dunque. Stemperata solo un poco nel tardo pomeriggio da una telefonata di chiarimento di Vita a Landolfi nella quale il sottosegretario ha ribadito «la necessità di assicurare una fase transitoria per la proprietà» della tv pubblica. «Tutto chiarito - ha commentato Landolfi -. Bene una soluzione provvisoria, purché non confligga con il contenuto della sentenza della Corte Costituzionale, che va rispettata. Aspettare di arrivare a due giorni dalla liquidazione dell'Iri per decidere una soluzione provvisoria e andare al buio - ha poi aggiunto - però è una cosa grave».

La decisione definitiva sarà presa dall'assemblea straordinaria convocata alle 15 in via Veneto a Roma. All'ordine del giorno la cessazione dell'attività dell'Iri, la sua messa in liquidazione e la nomina dei commissari che con ogni probabilità saranno guidati dal presidente uscente Piero Gnudi.

Intanto ieri i soci dell'Istituto fondato da Beneduce nel 1933 hanno approvato l'ultimo bilancio, quello riferito al 1999, che ha registrato un fatturato di 36.350 miliardi, 14.555 miliardi di proventi da privatizzazioni, una posizione finanziaria tornata in attivo (per 3.003 miliardi) e soprattutto un utile riferito alla Spa di 7.226 miliardi (con 6.812 frutto delle plusvalenze realizzate sulle cessioni). Detratto da questo monte di miliardi la riserva legale (5%) ne restano ben 6.865 (erano 3 mila l'anno scorso) che finiscono nelle casse del Tesoro, 5.990 in contanti e altri sotto forma di azioni Finmeccanica.

Stasera la decisione

Tassi Usa Per i mercati non saliranno

NEW YORK

Gli investitori americani scommettono contro l'aumento dei tassi di interesse. Alla vigilia della riunione (attesa per oggi) della Federal Reserve, che potrebbe ritoccare l'attuale 6,25%, l'indice Dow Jones (-0,37%) ha vissuto una giornata contraddistinta da volumi di scambi ridotti ma con le quotazioni dei titoli tendenti al rialzo. In flessione (-1,36%), invece, il Nasdaq, dove prevalsi i realizzi di profitto.

«Ovviamente siamo tutti con gli occhi puntati sulla Federal Reserve - ha detto Larry Wachtel, Prudential Securities -. Se non ci saranno altri aumenti dei tassi, è probabile che assisteremo a delle sedute di "rally" nei prossimi giorni, tanto più che stiamo entrando nel periodo degli annunci degli utili trimestrali». «Non ci aspettiamo alcun cambiamento dei tassi - afferma Murray Gunn, della Standard Life Investments - perché le indicazioni che vengono dai governatori della Federal Reserve suggeriscono tutte un periodo di riflessione, durante il quale verificare se gli incrementi precedenti mostreranno i propri effetti prossimi due mesi».

Anche le Borse europee (Milano inclusa) hanno vissuto una giornata di attesa, in relazione all'incertezza sui tassi americani, gli operatori che hanno preferito rimanere alla finestra, come dimostrano i bassi volumi degli scambi. E' stata una seduta in lieve recupero per Francoforte, l'indice in progresso dello 0,30%. In calo invece, ma sempre millimetrico, l'indice Cac-40 a Parigi (-0,28%). Positiva Madrid l'Ibex in rialzo dello 0,37%, e frazionali progressi anche per Bruxelles e Zurigo mentre Amsterdam ha chiuso in calo dello 0,36%.

Anche il recupero dell'euro, tornato a vedere quota cinquantasei centesimi di dollaro, e in ripresa anche nei confronti dello yen, si spiega con la convinzione dei mercati che la Fed, oggi, non alzerà ulteriormente il costo del denaro.

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti n. 8 - 10122 TORINO
Tel. 011.4323009 - fax 011.4323812
Bando di gara a pubblico incanto -
1. **Categoria Servizio.** Cat 12 All 1 (CPC 867) D Lgs n. 157/95 e m.i.
2. **Procedura aggiudicazione.** Pubblico incanto ex art. 6, D Lgs 157/95 e m.i.
3. **Luogo esecuzione.** Regione Piemonte
4. **Oggetto appalto.** Progetto per "indagini e studi finalizzati predisposizione programmi intervento e relativi piani finanziari per ammodernamento impianti e reti servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione Comuni appartenenti ambito territoriale ottimale n. 3 - Torinese".
5. **Importo base gara.** Lire 600.000.000 / Euro 309.874,14, esclusa I.V.A. Non ammesse in alcun caso, offerte in aumento
6. **Discipline applicabile.** D Lgs 157/95 e s.m.i. e D.P.C.M. 116/97.
7. **Termine consegna offerte.** Offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione secondo modalità indicate Capitolato d'oneri e bando gara entro ore 12 giorno 28/8/2000, Regione Piemonte - Settore Attività negoziale, via Viotti n. 8 - piano quarto - 10122 Torino
8. **Apertura Documentazione Amministrativa.** Regione Piemonte, via Viotti n. 8, ore 9.30 giorno 29/8/00.
9. **Partecipanti.** Possono partecipare
a) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente ex art. 11 D.Lgs. 157/95 e s.m.i., abilitati esercizio ed iscritti rispettivi albi professionali;
b) società ingegneria costituite da almeno tre anni;
c) associazioni temporanee società ingegneria di cui lett. b);
d) associazioni temporanee liberi professionisti di cui lett. a) e società ingegneria di cui lett. b);
e) aziende e società esercenti servizi idrici, anche tali loro in associazione dotate di strutture di progettazione con necessarie professionalità.
10. **Criterio aggiudicazione.** Offerta economicamente più vantaggiosa ex art 23, D Lgs n. 157/95 e s.m.i. secondo disposto art. 17 Capitolato d'oneri
11. **Durata contratto o termine completamento servizio.** Termine ultimazione tutte attività è stabilito in 12 mesi a partire data affidamento servizio
12. **Richiesta documenti.** Bando integrale Capitolato d'Oneri e Disciplinare Tecnico devono essere richiesti a Regione Piemonte Settore Attività Negoziale e Contrattuale entro ore 12 giorno 17/8/00 tel 011 4323432 / 4323009, Fax 011 4323812 / 4322037
13. Data invio e ricezione bando U.P.U.C.E.: 26/6/00
IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE **dott.ssa M.G. Ferrari**

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti n. 8 - 10122 TORINO
Tel. 011 4323009 - fax 011.4323812
Bando di gara a pubblico incanto - Estratto
1. **Categoria Servizio.** Cat 12 All 1 (CPC 867) D Lgs n. 157/95 e m.i.
2. **Procedura aggiudicazione.** Pubblico incanto ex art. 6, D Lgs 157/95 e m.i.
3. **Luogo esecuzione.** Regione Piemonte
4. **Oggetto appalto.** Progetto per "Studio del bilancio idrico e programma di regolazione dei prelievi d'acqua per il bacino idrografico del fiume Stura di Lanzo"
5. **Importo base gara.** 419.325.000 / Euro 216.553,29, esclusa I.V.A. Non ammesse, in alcun caso, offerte in aumento
6. **Disciplina applicabile.** D Lgs 157/95 e s.m.i. e D.P.C.M. 116/97.
7. **Termine consegna offerte.** Offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, secondo modalità indicate Capitolato d'oneri e bando gara entro ore 12 giorno 28/8/2000 Regione Piemonte - Settore Attività negoziale, via Viotti n. 8 - piano quarto - 10122 Torino
8. **Apertura Documentazione Amministrativa.** Regione Piemonte, via Viotti n. 8, ore 11 giorno 29/8/00
9. **Partecipanti.** Possono partecipare
a) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente ex art. 11 D.Lgs. 157/95 e s.m.i., abilitati esercizio ed iscritti rispettivi albi professionali;
b) società ingegneria costituite da almeno tre anni;
c) associazioni temporanee società ingegneria di cui lett. b);
d) associazioni temporanee liberi professionisti di cui lett. a) e società ingegneria di cui lett. b);
10. **Criterio aggiudicazione.** Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, D Lgs n. 157/95 e s.m.i. secondo disposto art. 12 Capitolato d'oneri
11. **Durata contratto o termine completamento servizio.** Termine ultimazione tutte attività è stabilito in 21 mesi a partire data affidamento servizio
12. **Richiesta documenti.** Bando integrale Capitolato d'Oneri e Disciplinare Tecnico devono essere richiesti a Regione Piemonte Settore Attività Negoziale e Contrattuale entro ore 12 giorno 17/8/00 tel 011 4323432 / 4323009, Fax 011 4323812 / 4322037
13. Data invio e ricezione bando U.P.U.C.E. 26/6/00
IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE **dott.ssa M.G. Ferrari**

REGIONE DELLA LOMBARDIA
Estratto di avviso di procedura ristretta
è noto che con atto 15488/2000, è stata indetta procedura ristretta ai sensi del d.lgs. 157/95, modificata dal d.lgs. 65/2000 per l'appalto triennale del servizio di elaborazione dati per la Valutazione Esterna della Qualità delle Determinazioni Emocromocitometriche presso i laboratori d'analisi della Regione Lombardia con fornitura di controlli ematologici da esperire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 - comma 1 lett. b) del d.lgs. 157/95. Importo triennale netto presunto a base d'asta L. 2.000.000.000 - Euro 1.032.913.799 I soggetti interessati dovranno inviare domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione indicata nell'avviso integrale, entro il termine perentorio del 31/7/00 - ore 12.00 indirizzata a Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Affari Generali - Servizio Reparto e Consiglio - via F. Filzi 22 - 20124 Milano. Copia del bando integrale e del capitolato speciale d'oneri può essere richiesta all'indirizzo sopra citato previa istanza trasmessa anche via telefax al n. 02 67654182 (telefono 02 67654036) la stessa documentazione è pubblicata all'albo pretorio www.regione.lombardia.it. Il bando integrale è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 19/6/00, la presente procedura è stata comunque nel bando di preinformazione pubblicato sulla G.U.C.E. del 6/5/00. Responsabile istruttoria dott.ssa G. De Capitani - tel. 02 67655104
Renato Corti

TECNOST S.p.A.
Sede Legale in Ivrea, Via Jervis n. 77
Capitale Sociale L. 2.942.923.123.000 interamente versato
Iscritto al Registro delle Imprese di Torino - Ufficio di Ivrea - col n. 967
Codice Fiscale e Partita IVA 00639010016

Assemblea degli Azionisti
Si avvertono i Signori Azionisti che l'assemblea avrà luogo per la parte ordinaria e straordinaria il giorno 4 **luglio 2000 alle 9,00**, in Ivrea, Via Jervis 77 come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato il 29 maggio.
Ivrea, 28 giugno
p.Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Antonio Tesone

CITTÀ DI COSSATO
PROVINCIA DI BIELLA
Settore Area Tecnica
Avviso di pubblicazione e deposito della seconda variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale Vigente D.C.C. n. 51 del 18/6/2000
Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 18/6/2000 è stata approvata la seconda variante ex art. 17 comma 7 L.R. 56/77 al PRGC vigente. La stessa deliberazione è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi (compresi i festivi), a far tempo dal 30/6/2000 e fino al 30/7/2000 compresi. Nel medesimo periodo copia della D.C.C. n. 51/2000 sarà depositata presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Relazioni col Pubblico (Piazza Angiono 14); e presso l'Ufficio Pianificazione Urbanistica (Palazzo Ciamberi di fronte Comune). Chiunque ai sensi commerciali può prendere visione degli atti previsti nell'orario d'ufficio con il seguente orario: Ufficio Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30; Ufficio Relazioni col Pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00 e sabato dalle 9.00 alle 12.00; Ufficio Pianificazione Urbanistica dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 15.30, domenica dalle 9.00 alle 10.00. Dal quindicesimo al ventesimo giorno di pubblicazione, ovvero dal 15/7/2000 al 30/7/2000 incluso chiunque ne abbia interesse ha compreso i soggetti portatori di interessi diffusi può presentare osservazioni e proposte sulle quali valutare e la Commissione giornalmente ancora replicherà. Osservazioni di cui sopra, in carta legale e bollo per uso Ufficio Segreteria e per Ufficio Relazioni col Pubblico in carta semplice.
Cossato, li 21/6/2000
IL DIRIGENTE SETTORE AREA TECNICA
Ing. Gianni Tesso

CAPITANERIA DI PORTO DI
Vista la D.P.C.M. n. 377 e s.m.i. comunica che presso il Ministero dell'Ambiente Roma, il Ministero dei Beni Ambientali e Culturali Roma, e presso la Regione Liguria Genova sono stati depositati agli atti modificativi e integrativi della V.I.A. del Piano Regolatore del Porto di Imperia come da prescrizioni del Decreto di Pronuncia di compatibilità ambientale n. 4068 del 22/10/1998 del Ministero dell'Ambiente. Tali atti contengono le modificazioni dell'assetto dell'area compresa tra il torrente Impero e il bacino S. Lazzaro e l'elaborazione della darsena e del pennello per la cantieristica - l'emergenza per l'ormeggio peschereccio ed ambientale di Oneglia area per il recupero ad arenile della fascia di banchina. Tutta la documentazione resterà in visione per la consultazione secondo le modalità di legge per il periodo prescritto.
Imperia, li 26/6/2000
IL COMANDANTE DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI IMPERIA - CAPITANO DI VASCELLO
(CP)

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Sede Legale Via Tofane 71 - 10141 Torino Tel. 011 70951 - Fax 011 7071419
L.A.S.L. 2 indice gara di appalto ed asta pubblica a mezzo del Centro Elaborazione Dati C.E.D. per quanto applicabile e per quanto non previsto, le norme del R.D. 827/24 per l'aggiudicazione per licitazione privata delle forniture e dei servizi di seguito elencati in relazione ai quali è indicato l'importo presunto annuo IVA inclusa: 1) Servizio vario supplementare e materiale chirurgico per sale operatorie L. 330.000.000 - Euro 170.430 / 2) Materiale monouso di vestizione per sale operatorie e rianimazione L. 200.000.000 - Euro 103.291,38 / 3) Saccheria diversa catetteri urologici e cistoscopi vari L. 730.000.000 - Euro 376.956 / 4) Ossigeno in impianto centralizzato e gas di laboratorio L. 300.000.000 - Euro 154.937 / 5) Materiale in garanzia per sale operatorie e PMA sterile e non L. 380.000.000 - Euro 196.253,83 / 6) Servizio di lavaggio e disinfezione biancheria L. 770.000.000 - Euro 397.797 / 7) Servizio di somministrazione pasti L. 460.000.000 - Euro 237.523,89 / 8) Servizio di trasporto interno e trasporto sanitario L. 140.150.000 - Euro 72.387,04 / 9) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti tossici, pericolosi e speciali per conto L. 880.000.000 - Euro 454.452,94. Le ditte interessate a partecipare alle gare di cui sopra possono inoltrare richiesta del bando integrale e dei capitolati speciali per singola gara, tassativamente entro il 6/9/2000 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 2 - U.O.A. Provveditorato (contrassegno via Tofane 71 - 10141 Torino - Tel. 011 7095490 - 7095488 - Fax 011 7071419 - 7095488). Le date di scadenza per la presentazione delle offerte e le date di apertura in seduta pubblica delle medesime sono indicate nei rispettivi capitolati speciali, per ciascuna gara. I bandi relativi al presente avviso sono stati inviati all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 19/6/2000 e sono pervenuti il 19/6/2000.
IL DIRETTORE GENERALE dott. Ugo Pedroni Kannenberg

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 527/97 promossa da: Banca Popolare di Novara - Condominio Via Boccaccio 22 Torino contro: **COLLI VIGNARELLI Rosa - DI BERNARDO Carmelo - ESE LEASING S.P.A.**, il Giudice dell'esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20/7/2000, alle ore 12,30 dei seguenti beni. Lotto primo: in Torino, via Boccaccio 20-22: a) alloggio al piano terzo composto di sette camere, salone, cucina, lavanderia e quattro servizi, occupante l'intero piano con annesso sovrastante terrazzo in uso collegato all'appartamento con scala interna; b) al piano terreno nel cortile n. 2 box auto contigui.
Lotto Secondo: in Torino, via Chiusella 2, al piano secondo n. 3 alloggi con servizio estremo comune composti da: a) un alloggio di una camera; b) un alloggio camere; c) un alloggio di una camera.
Lotto Terzo: in Volpiano e Brandizzo, nei pressi del casello autostradale di Brandizzo, terreni di mq. 27.459, con entrostanti fabbricati di tipo civile a due piani f.t. A.C.T. del Comune di Volpiano F. 32, nn. 47-48, del Comune di Brandizzo F. 1, nn. 22 - 23 - 32 - 277 - 280 - 330 - 348, Al N.C.E.U. del Comune di Brandizzo F. 1 n. 22. Prezzo 000.000 + IVA per il lotto primo; L. 68.000.000 per il lotto secondo; L. 210.000.000 per il lotto terzo. Aumenti minimi L. 10.000.000 per il lotto primo; L. 1.000.000 per il lotto secondo, L. 2.000.000 per il lotto terzo. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." Versamento del prezzo entro 60 giorni dell'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Caggiano Poli

Il Ministro della Sanità
Umberto Veronesi
illustra
Relazione sullo stato sanitario del Paese
La relazione contiene i dati per il 1999 relativi alle condizioni di salute della popolazione italiana, alle risorse impiegate e alle attività svolte del Servizio Sanitario Nazionale per promuovere una migliore qualità di vita.
Alla presenza di
Il Presidente della Repubblica
Carlo Azeglio Ciampi
Il Presidente del Senato
Nicola Mancino
Il Presidente della Camera
Luciano Violante
Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Giuliano Amato
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Sala dei Convegni
Roma - Aldo Moro, 7

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass 10136 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.966.52.11

TACS

Gratis gli SMS TACS
fino al 31/08/00*.

Con il nuovo servizio SMS TACS di TIM puoi inviare e ricevere SMS vocali. E lo puoi fare con tutti i Clienti TACS e GSM(1). Inviare ed ascoltare con il tuo telefonino TACS è semplice: ti basta chiamare il 9600 e seguire le istruzioni della guida vocale. L'ascolto dei messaggi ricevuti è sempre gratuito.

Per tutte le altre informazioni sul servizio chiama il 119.

*** Successivamente il costo di invio di un SMS TACS vocale di 200 byte (+IVA 20%).**
(1) I Clienti GSM riceveranno gli SMS sotto forma di messaggi vocali e potranno ascoltarli chiamando gratuitamente il 9600 se Clienti TIM, oppure il 800-019600 se Clienti di altro gestore radiomobile.

www.tim.it
119
tutti i giorni

TIM
Vivere senza confini

Si attenua l'emorragia, ma il calo in un anno è stato di 16 mila posti di lavoro

Occupazione, industria ancora in rosso

In buon recupero il terziario

Gianotti

ROMA

La grande industria recupera posti di lavoro, ne ha persi 16 mila in un anno, da marzo '99 a marzo 2000, e soltanto nel primo trimestre di quest'anno l'emorragia (che in gennaio viaggiava al ritmo di 19 mila posti in meno) ha cominciato a ridursi. In percentuale: a febbraio la perdita era del 2,2, a marzo del 2, che diventa 1,6 se si escludono le persone in cassa integrazione.

Più forte il recupero delle grandi imprese di servizi, che viaggiano al ritmo dello 0,3%: a gennaio e febbraio perdevano 4400 occupati rispetto a un anno prima; a marzo la perdita era contenuta a 1100. All'inizio del 2000 sono aumentati però straordinari, stipendi e costi aziendali: 5,6% le buste paga nel periodo gennaio-marzo, 4,1% il costo del lavoro per il settore industriale.

I dati sono dell'Istat, pubblicati a 24 ore di distanza da un'indagine che annunciava un sostanzioso recupero dell'occupazione (133 mila unità da gennaio ad aprile), generata da un sensibile incremento del terziario e localizzata prevalentemente al Centro-Sud, accompagnata da un parallelo calo della disoccupazione dall'11,7% al 10,6% in un anno. Le divergenze tra le due rilevazioni sono notevoli, ma avverte l'Istat, il confronto è improprio perché la prima indagine, a campione su 200 mila persone intervistate, «pesava» in tutto l'universo dei lavoratori. La seconda è stata invece condotta sulle grandi imprese (meno di mille) che occupano oltre 500 persone. Entrambe rispecchiano comunque una tendenza consolidata: l'industria continua da 15 mesi a cedere posti al terziario dove crescono i posti di lavoro atipici, con i contratti a tempo determinato e il «part time» che fa aumentare particolarmente l'occupazione femminile.

GRANDE INDUSTRIA. In lieve recupero l'attività manifatturiera, continua a perdere occupati il settore della produzione di energia elettrica, gas e acqua (-6,5% a marzo e febbraio rispetto a un anno prima). Ancora negativo, ma non tendenze al recupero, rispetto a febbraio, l'alimentare, bevande alcol e tabacco (-3,7% a marzo), il tessile e l'abbigliamento (-2,1%), la produzione di mezzi di trasporto (-0,7% di marzo rispetto a -1,3% di febbraio). Un calo più forte per l'industria della carta, stampa editoria (-1,7% di marzo rispetto a -1,3% di febbraio).

GRANDI AZIENDE DI SERVIZI. Occupazione in crescita nel settore degli alberghi e dei ristoranti (+10,3%), e nelle altre attività professionali ed imprenditoriali (+3,7% a marzo rispetto al +2,6 di febbraio). Variazione annuale negativa anche per il settore dei trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, che ha segnato -2,8% sui 12 mesi.

ORE CASSA. A parità di giorni lavorativi rispetto a marzo 1999, le ore effettivamente lavorate per dipendente sono aumentate del 2,6%. Nel primo trimestre del 2000, con due giorni lavorativi in più rispetto al 1999, l'aumento variazione delle ore lavorate per dipendente è stato del 4,2%.

PAY CASSA. In marzo, dice l'Istat, il ricorso alla cassa integrazione nell'industria è tornato a crescere. L'istituto di statistica riporta un calo del 52,5% di febbraio rispetto a gennaio, e del 31,6% di marzo rispetto a febbraio.

RETRIBUZIONE. La retribuzione lorda media per dipendente, calcolata per gli occupati nell'industria al netto del ricorso alla cassa integrazione, è cresciuta in marzo del 2,3% rispetto a febbraio e del 5,[illegible] nel trimestre. Nelle grandi imprese dei servizi, gli aumenti sono stati rispettivamente del 2,8% e dell'8,7%.

COSTO DEL LAVORO. Il costo medio del lavoro per dipendente, al netto dei cassaintegrati, per l'industria è cresciuto del 3% rispetto a marzo '99 e del 4,4% rispetto a gennaio 2000. Nel terziario, il costo del lavoro medio per dipendente, è cresciuto del 2,4% in un anno e del 4,2% in tre mesi. La media risulta andamenti molto diversi per i vari settori: crescono le retribuzioni nelle attività di intermediazione monetaria e finanziaria, trasporti e comunicazioni, in forte calo nelle altre attività professionali ed imprenditoriali, alberghi e ristoranti, in leggero aumento nel commercio.

LE POLEMICHE. «Il calo dell'occupazione nell'industria smentisce il governo», attacca il segretario del sindacato Ugl Paolo Segarelli. «L'aumento dell'occupazione, tanto sbandierato ieri da governo e maggioranza, è effimero - aggiunge - e riguarda solo l'impiego saltuario e parziale». Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco risponde secco: «Le grandi imprese ovviamente riducono perché si sta ristrutturando l'economia». E questo, secondo Visco, «è del tutto ovvio».

Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

LARIZZA S'INSEDIA AL CNEL

ROMA. La concertazione resta l'unico modello per politiche che realizzino insieme equità e sviluppo: lo ha detto ieri Pietro Larizza, nel suo discorso di insediamento al Consiglio dell'economia e del lavoro (Cnel). Nel corso del suo intervento, improntato soprattutto sul tema della difesa della concertazione e della politica dei redditi, l'ex segretario della Uil ha ribadito anche la necessità di combattere l'inflazione, «una mina perennemente innescata». «Occorre confermare l'impianto della politica dei redditi - ha detto ancora Larizza - e contemporaneamente impedire il deperimento della concertazione. Il Cnel può e deve dare il proprio contributo anche per prevenire questi rischi». [Ansa]

Ad aprile (+1,1%) cresce ancora la grande distribuzione, soffrono i piccoli

Vendite al dettaglio ferme al palo

Confcommercio: subito misure a favore dei consumi

ROMA

Le vendite del commercio al dettaglio in aprile sono cresciute dell'1,1% rispetto allo stesso mese 1999, ma ai dati comunicati dall'Istat la Confcommercio replica: «queste cifre non sono altro che una conferma della stagnazione dei consumi.

L'aumento segnalato dall'Istat è stato determinato in particolare dalla grande distribuzione, che ha fatto segnare una crescita del 4,7%, mentre per le imprese più piccole l'incremento si è molto più modestamente fermato allo 0,4%. E in quest'ultima fascia c'è da aggiungere che le vendite degli esercizi che non impiegano più di due persone sono addirittura scese dello 0,3%.

Stessa situazione se si prendono in considerazione i primi quattro mesi dell'anno: le vendite delle piccole imprese hanno registrato, rispetto allo stesso periodo del 1999, una flessione pari allo 0,9%, mentre le medie e le grandi imprese hanno realizzato incrementi pari all'1,3% e al 3,4%. Tornando ad aprile, le vendite di prodotti alimentari sono aumentate del 3,3%, mentre quelle di prodotti non alimentari sono diminuite dello 0,2%.

«In termini reali, il risultato di aprile equivale ad una flessione dell'1,2%», avverte la Confcommercio: «Dall'analisi delle vendite al dettaglio di aprile - prosegue l'organizzazione dei commercianti - appare ormai consolidata la divaricazione tra dinamiche della grande distribuzione, con un fatturato reale in crescita dell'1%, e le piccole e medie imprese commerciali, il cui fatturato è diminuito del 2,6%».

«Se a questi dati - conclude la nota - si aggiunge quello fortemente negativo della produzione industriale (-7% per i beni di consumo e -7,8 per quelli d'investimento) si ha la riprova della sostanziale debolezza, in tutto il primo quadrimestre dell'anno, della domanda interna e di una significativa perdita di competitività del settore produttivo nazionale, che va affrontata con misure più incisive e di ampio respiro». [v. cor.]

Classifica prezzi

Londra più cara della Ue

LONDRA

Londra la città più cara dell'Unione europea, seguita da Parigi, Copenaghen, Milano e Vienna. È quanto emerge dal sondaggio annuale della società di ricerche William Mercer sul costo della vita nelle principali città del globo. I prezzi londinesi non conoscono tregua, soprattutto a causa di una prolungata forza della sterlina. Anche se - secondo un altro sondaggio pubblicato ieri - sembra essere finita la corsa delle quotazioni immobiliari, che proprio nel mercato di Londra cominciano a dare segnali di raffreddamento.

Un soggiorno all'ombra del Big Ben, però, continuerà a pesare di più sulle tasche del turista rispetto a una vacanza sulle rive della Senna. L'indice William Mercer - che fissa New York come metropoli di riferimento con un valore di 100 e si basa su un paniere di oltre duecento beni e servizi - ha infatti assegnato 106,9 punti a Londra contro i 79,2 punti di Parigi. Al terzo posto della graduatoria europea c'è invece Copenhagen (78,8) seguita da Milano (77,7). Quest'ultima si è piazzata cinquantesima a livello globale su un totale di 146 città, mentre Roma è tra le metropoli meno care dell'Unione europea con 70,4 punti (è la numero 76 nel mondo). Allo stesso tempo, a livello mondiale Tokyo si è confermata la città più cara con 164,9 punti. La seconda città più costosa del mondo è Osaka (143,6) mentre Hong Kong e Pechino occupano rispettivamente il terzo (141,5 punti) e quarto posto (138,3).

Bisogna andare in Australia, secondo i ricercatori della William Mercer, per trovare città a "buon mercato" con standard di qualità della vita più elevati rispetto a molte altre metropoli valutate nel sondaggio. Come nel caso di Melbourne, al 115° posto della classifica mondiale con 62,6 punti, Adelaide (al 125° con 59,1 punti) e Brisbane (16°, 58,2 punti). Tutte città, queste, che in uno studio sulla qualità della vita realizzato dalla William Mercer nel gennaio scorso si erano piazzate ai primi posti in classifica. [Ansa]

DIVIDENDO G. AGNELLI & C
L'assemblea della Giovanni Agnelli e C., la società in accomandita per azioni che detiene il 100% del capitale ordinario dell'Ifi, distribuirà un dividendo straordinario pari a 13,99 milioni di euro, prelevandolo dalla riserva straordinaria. La decisione, spiega una nota, è stata presa nella riunione di ieri a Torino, presieduta da Giovanni Agnelli, in considerazione «del dividendo particolarmente elevato, della distribuzione di proventi straordinari, che l'assemblea dell'Ifi ha approvato il 21 giugno scorso».

«ON LINE»
Sarà operativa da oggi «OnLine Sim», che si propone di diventare il primo supermercato dei fondi comuni in Italia consentendo alla clientela di operare via Internet. Inizialmente la gamma dei prodotti sarà di circa 300 fondi nazionali e internazionali, che a regime diventeranno circa 1.500. Per la prima volta i fondi possono essere selezionati, analizzati, confrontati e acquistati utilizzando un unico conto.

D'ISTRIA
Lucia Morselli è il nuovo amministratore delegato di Stream, la piattaforma televisivadigitale satellite-cavo cui sono soci al 50% Telecom Italia e Rupert Murdoch. Sostituisce Roberto Catalani. La Morselli era fino a ieri consigliere di amministrazione di Stream.

TV, MAXIFUSIONE TEDESCA
Il gigante tedesco dei media Kirch, insieme al gruppo editoriale Springer, darà vita al nuovo peso massimo nel settore della tv privata in Germania grazie alla fusione tra PropSieben e Sat-1. L'annuncio è stato dato ieri sera a Berlino. La nuova società sarà controllata dal gruppo Kirch che deterrà l'88,52 per cento delle azioni contro l'11,48% in mano a Springer.

IRIS, ARLETTI AL
Renzo Arletti, 44 anni, dall'inizio di luglio sarà il nuovo amministratore delegato della Iris Ceramica Spa di Fiorano modenese. Arletti, già amministratore delegato del Gruppo Ceramiche Ricchetti, dovrà studiare, progettare e gestire nuove operazioni di quotazione di società del gruppo, in Italia e all'estero.

BANCA 121 SI QUOTA
Banca 121 sarà quotata in Borsa «intorno alla metà del prossimo anno, come era stato programmato». È quanto ha affermato Vincenzo De Bustis, direttore generale del Monte dei Paschi di Siena.

www.cliccalavoro.it

Secondo voi: il lavoro nobilita? Siete già nobili ma volete lavorare lo stesso? Allora è importante essere informati. Ma soprattutto, è importante essere su Internet. Per questo è nato Cliccalavoro, il nuovo portale del Gruppo Seat Pagine Gialle dedicato a chi cerca e a chi offre lavoro. Volete cambiare posto di lavoro, vita, città? Nessun problema, su Cliccalavoro potrete leggere le ultime notizie sul mondo del lavoro, pubblicare il vostro curriculum e cercare tra le richieste di grandi aziende in tutta Italia. Ma ora basta leggere le pubblicità, c'è del lavoro da fare.

CLICCA LAVORO

Il lavoro cambia con voi.

IL PUNTO SUI MERCATI

Attesa per la Fed

SEDUTA interlocutoria quella di ieri in Piazza Affari, in attesa di eventuali decisioni della Fed sui tassi. Il Mibtel ha chiuso il lieve ribasso (-0,41%), come il Mib 30 (-0,40%). Basso il controvalore degli scambi: 2.489 milioni di .

Le azioni della Bipop (protagonista della fusione con la banca virtuale tedesca Entrium) hanno chiuso in ribasso del 7,60%. Per gli analisti, hanno lasciato perplesso il mercato sia l'operazione con carta da parte di una società ben posizionata quanto a liquidità, sia il prezzo pagato per un istituto di credito «on line». Invece, dopo una mattinata affannosa, il titolo Mediobanca ha chiuso in rialzo del 3,19 per cento. Un balzo che però non si è ripetuto per il resto della «galassia»: Generali, infatti, ha chiuso in positivo dello 0,49% appena, Gemina in calo dell' 1,79%, Fondiaria dell' 1,24%, Hdp 0,65%. Positive le Montedison (+0,91 per cento).

Ancora difficoltà per New Economy, che non riparte decisa, neppure le nuove iniziative in cantiere. Come quella di Finmatica (+0,35%), che riorganizza l'azienda in tre subholding che potrebbero essere quotate in Borsa, o come quella di Chl (-3,97%), che è nella fase finale di acquisizione di un 25% della società e-Works. Così, perdono terreno ancora e.Biscom (-2,22%), I.net (-2,08%), Opengate (-3,58%), Tecnodiffusione (-1,15%). Tiene invece Tiscali (+0,11%).

Neanche il gruppo di Colaninno sembra in grado di restituire vigore al mercato (Telecom -0,62 per cento, Tim -0,68%, Tecnost -1,07% e Olivetti -0,84%). In calo anche Seat (-1,88 per cento), sempre più lontana dal prezzo dell'offerta pubblica di acquisto.

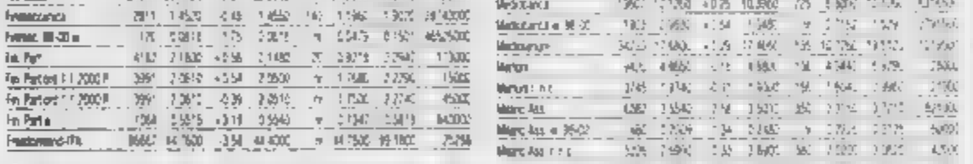
1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 683.41 (-0.38); Bruxelles (Bel 20) 2910.33 (+0.69); Francoforte Dax Xetra 7045.70 (+0.26); Hong Kong (Hang Seng) 16155.77 (+1.11); Londra (Ftse 100) 6375.30 (-0.47); Madrid (Ibex 35) 10528.20 (+0.37); Parigi (Cac 40) 6566.09 (-0.28); Sydney (Allord) 3143.10 (+0.45); Tokyo (Nikkei) 17279.06 (+2.09); Zurigo (Smi) 7691.80 (+0.07); New York (Dow Jones) 10504.46 (-0.37), Nasdaq 3858.96 (-1.35).

B. Antonveneta 21.000, B.Pop.Ravenna 25.400, B.Pop.Vicentina 50.000; Cardine 22.400, Cattolica Assicurazioni 37.000; Cr. Parma e Piacenza 1.380, Dada 47.000, Dir. Cattolica 34.200, Eurosviluppo spa 0.037; Friuladria 50.000; Kanba 0.190; Mese Ass. 0.890; Mondo TV 70.000; Pharmacia 1.750 **Warrant:** Kanba 2005 0.004; Sai risp 0.230, Unipol priv 0.125

Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future **Euribor** è il tasso interbancario delle piazze finanziarie dell'area euro, lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista



Bora Volkswagen.
La tecnologia al sorpasso dei tempi.

A partire da lire 35.744.400 IVA inclusa, esclusa IPT (Euro 18.460,44) chiavi in mano.

Bora.

www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

Il **punto** di riferimento nel risparmio gestito: le Performance dei Fondi Comuni d'Investimento BIM.

MIX p.r. Comunicazione - Torino

Torino: 10123
Via Gramsci, 7
Tel. 011.51.62.411

Milano: 20122
Via Montenapoleone, 10
Tel. 02.77.79.101

Roma: 00187
Via del Tritone, 169
Tel. 06.69.20.741

Genova: 16121
Via XX Settembre, 31/4
Tel. 010.57.67.711

Pavia: 27100
Piazza Belli, 9
Tel. 0382.32.003

Cuneo: 12100
Corso Nizza, 2
Tel. 0171.46.71.11

Ivrea: 10015
Via Palestro, 16
Tel. 0125.641.873/4

Firenze: 50100
Via dei Della Robbia, 24/26
Tel. 055.22.67.111

Arzignano: 36071
C.so Garibaldi, 1 (ang. Gall. Perazzolo)
Tel. 0444.47.01.11

Vicenza: 36100
Contra' Ponte San Michele, 3
Tel. 0444.57.81.11

Filiali di prossima apertura:
Savona, **Piacenza**, **Chivasso**,
Verona, **Thiene**, **Treviso**, **Bologna**.

Data di rilevazione: **20 giugno 2000**

BIM Azionario Italia

PERIODO	PERFORMANCE	INDICE FIDEURAM (*)
1 anno	**70,76** %	36,81 %

BIM Azionario Globale

PERIODO	PERFORMANCE	INDICE FIDEURAM (*)
1 anno	**35,66** %	20,64 %

BIM Bilanciato

PERIODO	PERFORMANCE	INDICE FIDEURAM (*)
5 anni	**168,57** %	94,67 %
3 anni	**123,62** %	55,76 %
1 anno	**30,61** %	11,94 %

Fonte: Datastream

(*) INDICE FIDEURAM PER LE RISPETTIVE CATEGORIE DI FONDI COMUNI

NON VI È GARANZIA DI OTTENERE UGUALI RENDIMENTI IN FUTURO

Direzione Generale
Torino: 10123 - Via Gramsci, 7
Tel. 011.51.62.659
www.bimbank.it
E-mail: infofondi@bimbank.it

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

Un nuovo modo di essere Banca

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

Sharon, vita a luci rosse

Sharon Stone moglie modello? Tutt'altro. Secondo la biografia di Joe Eszterhas, l'attrice di *Basic Instinct* sarebbe una abilissima e provocante massaggiatrice a luci rosse, specie per sedurre i registi. Lo scrittore precisa: «Sharon ha una conoscenza del potere elementare, appresa a 19 anni quando faceva la modella».

I cent'anni di Blasetti

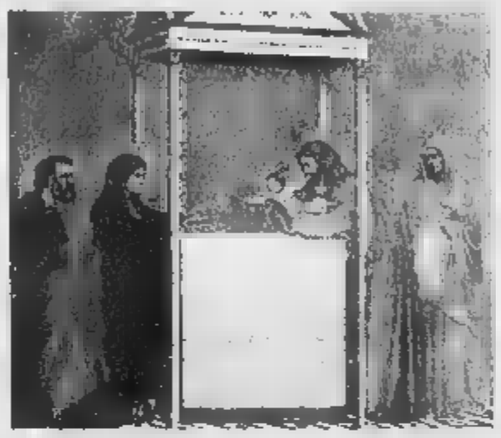
Nel centenario della nascita, il 3 luglio, Cinecittà commemorerà Alessandro Blasetti. A ricordare il regista di *La corona di ferro* interverranno, fra gli altri, Suso Cecchi d'Amico, Carlo Lizzani, Tullio Kezich e Callisto Cosulich. Saranno proiettati tre filmati inediti girati da Blasetti nel '23.

Madonna a Pantelleria

Madonna ha scelto Pantelleria per le vacanze. La pop star ha passato una settimana nell'isola con la figlia Lourdes Maria e col nuovo compagno, il regista inglese Guy Ritchie. Giunta col aereo personale, la cantante è stato ospite del fotografo Fabrizio Ferri.

A Firenze una grande mostra lo celebra, ma chi era davvero il genio che rivoluzionò la pittura?

GIOTTO *l'arte di far soldi*



Presentazione di Gesù al tempio, tavola di Giotto, del 1325 circa, conservata al Gardner Museum, Boston

La sua bottega era una vera azienda Contratti e committenze arrivavano da lontano. Per averlo a Napoli il re Roberto d'Angiò lo nominò ufficialmente fra i propri cortigiani

Giotto e la sua bottega protagonisti della aperta fino al 30 settembre nella **dell'Accademia a Firenze**. A oltre sessant'anni dall'omaggio che Firenze gli rese nel '37, sono esposte 37 opere di Giotto e della strettissima cerchia dei suoi collaboratori. Si possono ammirare non solo celeberrimi capolavori ma anche opere sconosciute o di attribuzione provenienti dall'Italia, da musei stranieri e da collezioni private. La mostra è aperta martedì e domenica dalle 8.15 alle 19. Il Sabato dalle 8.15 alle 22. Lunedì chiuso. Informazioni allo 055/2654321

Cimabue guarda il suo allievo disegnare una pecora nel celebre marchio della mostra Giotto. La scena compare per la prima volta su una scatola di matite nel 1923, tre anni dopo la nascita dell'azienda fiorentina (Fabbrica italiana lapis e affini). Quel disegno e quel marchio sono rimasti nella memoria di generazioni di scolari, tanto che in una recente inchiesta a una domanda su chi fosse Giotto, il 7 per cento degli italiani l'ha scambiato per la marca di. E ma Giotto sono state amate, nell'infanzia, da illustratori famosi come Fellini (prima di scoprire il fumetto faceva il caricaturista) e **Hugo Pratt**

di

RACCONTA il Vasari che Cimabue, andandosene a spasso in campagna, trovò un pastorello che ingannava il tempo incidendo dei graffiti sulla roccia; e poiché quei disegni testimoniavano un precoce talento lo prese con sé a bottega. Il ragazzino si chiamava Giotto di Bondone e col tempo avrebbe soppiantato il maestro, come c'informa Dante che li conobbe tutt'e due: «Credette Cimabue ne la pittura / tener lo campo, e ora ha Giotto il grido». Più o meno tutti gli italiani conoscono questa storiella, raffigurata su scatole di matite e pennarelli che generazioni di scolari hanno avuto fra le mani: l'incontro fra il pittore e il pastorello «fa parte del nostro immaginario collettivo nazionale», com'ebbe a dire una volta Giuliano Briganti. Che sia anche una storia vera nessuno s'azzarderebbe a giurarlo, ma certo è verosimile, perché Giotto era davvero figlio di gente modesta, come dimostra anche il suo nome: allora e anche in seguito, infatti, in Toscana, diversamente da altre zone d'Italia, un cognome ce l'avevano soltanto i ricchi. La povera gente s'accontentava del nome di battesimo, magari storpiato in un diminutivo o in un soprannome, e seguito da quello del padre: Giotto di Bondone, appunto.

Figlio di povera gente, dunque; ma è altrettanto sicuro che quel pittore Giotto fece i soldi, oculatamente investiti in poderi e case d'affitto, o magari prestati a interesse. Perché un pittore era innanzitutto un imprenditore, padrone d'un'azienda che bisognava far funzionare, datore di lavoro d'una squadra di aiutanti e apprendisti, e capace di rispondere alle esigenze più diversificate d'una clientela locale e internazionale. Lo stesso Giotto che il generale dei francescani chiamava ad Assisi o il re Roberto d'Angiò a Napoli, per lavori della durata di mesi e carichi d'una rilevanza anche politica e propagandistica, riceveva poi in bottega clienti che gli chiedevano magari di dipingergli per l'indomani il loro stemma su uno scudo di legno, come in una famosa novella del Sacchetti. E' vero che in quel caso Giotto si vendica d'una committenza che gli appare troppo modesta, eseguendo il lavoro in modo volutamente burlesco e presentando al cliente malaccorto un conto astronomico («O che imbratto è questo che tu m'hai dipinto?" Disse Giotto: "E' mi parrà ben imbratto al pagare!»); ma il fatto stesso che l'equivoco sia stato possibile dimostra quanto l'artista, agli occhi del pubblico, fosse ancora indistinguibile dall'artigiano.

La dimensione artigianale del lavoro del pittore trovava riscontro, del resto, anche sui cantieri delle grandi committenze; dove un imprenditore come Giotto doveva occuparsi di ponteggi e d'intonaci, e sorvegliare i garzoni che fabbricavano i colori, anche mentre con la testa pensava magari già all'impaginazione dell'affresco. E del resto c'è qualcosa d'imprenditoriale, e di stranamente moderno, nell'idea stessa dell'affresco, concepito a grandi linee da una mente creatrice, ma in risposta a una committenza esigente e pignola, ed eseguito *just in time*, sull'intonaco ancora asciutto, da una manodopera che si serviva addirittura di procedimenti seriali: come i cartoni che ogni équipe si portava dietro da un cantiere all'altro e che servivano a riprodurre con facilità, e con minime variazioni, i personaggi e le parti del corpo di volta in volta richieste.

Anche la posizione sociale d'un grande pittore era paragonabile a quella d'un imprenditore di successo. Un artista come Giotto apparteneva alla borghesia ricca che governava Firenze, anzi è certamente grazie a casi come il suo che i pittori si videro riconoscere, in ritardo, un inquadramento corporativo prestigioso, con l'ammissione all'Arte dei Medici e Speziali. Collocazione che potrà sembrare bizzarra, ma che si spiega col loro coinvolgimento nel traffico e nella lavorazione delle spezie, categoria merceologica che comprendeva anche i coloranti. L'ammissione ad un'Arte comportava l'eleggibilità agli incarichi di governo; e non a caso il pittore già maturo venne nominato responsabile della Fabbrica del Duomo, ufficio politicamente rilevante che dava dubbio gli permise di manovrare appalti e finanziamenti, oltre che di dare impulso alla costruzione del campanile che tuttora porta il suo nome. Giacché la Firenze di quegli anni era un cantiere a cielo aperto, dov'erano in costruzione il nuovo duomo di Santa Reparata, che sarà poi Santa Maria del Fiore, e il nuovo palazzo comunale, il nostro Palazzo Vecchio: e lì, fra soldi pubblici che giravano, appalti sostanziosi e immigrati che si affollavano in cerca di lavoro, un uomo come Giotto era nel suo elemento.

Il che non significa poi che si debba insistere sul logoro cliché per cui la cultura medievale, diversamente da quella rinascimentale, avrebbe visto nell'artista soltanto un artigiano, un «meccanico», capace magari d'arricchirsi («ho guadagnato a mie di migliaia di lire», si vanta lo stesso Giotto in un'altra novella del Sacchetti), ma indegno di stare alla pari con filosofi e letterati. Un artista come Giotto era riconosciuto a livello internazionale; i contratti e le committenze gli arrivavano da lontano, e per averlo al loro servizio i potenti di questo mondo erano disposti a parecchi compromessi, magari a nominarlo ufficialmente fra i propri cortigiani, come fece a Napoli il re Roberto. Era «il miglior dipintor del mondo», come scrive il Boccaccio, e non ne ricavava soltanto quattrini, come qualunque mercante, ma onore e gloria, come un nobile; e a nessuno importava che fosse soltanto il figlio d'un contadino del Mugello.

Senza pretendere che l'artista di successo avesse già allora il rango di superstar che gli riserva la nostra società, è insomma evidente che l'eccellenza artistica poteva permettere già ai tempi di Giotto folgoranti ascese sociali. Magari troppo folgoranti, perché l'epoca era cinica e tumultuosa e abituata ai rapidi cambiamenti, e c'era il rischio, come avverte appunto Dante anticipando senza saperlo Andy Warhol, che la celebrità durasse soltanto un quarto d'ora. In questo Medioevo che ci assomiglia più di quello che potremmo pensare non mancava neppure l'idea, ancor oggi diffusa, per cui gli artisti sono tutti gente un po' bizzarra: «tutti fantastichi e lunatichi».

UN LIBRO AL GIORNO

Travestito? Trans? No, Drag Queen

Sergio Trombetta

Si fa presto a dire Platinette. La diva rotonda e travestita del Maurizio Costanzo Show e delle radiotrasmissioni mattutine non nasce dal nulla. Ha alle spalle una tradizione secolare. Come spiega Sergio Perri in *Drag Queens* il saggio che racconta di «travestitismo, ironia e divismo "camp" nelle regine del nuovo millennio».

Gli uomini si sono sempre travestiti da donna, spiega Perri che prende ad analizzare il fenomeno partendo dagli illustri precedenti storici, e spaziando dal famoso «Cavaliere d'Eon», raro caso di uomo politico transgender, vissuto nel Settecento, sino al travestimento nel teatro: dall'Onnagata del Kabuki giapponese agli attori in abiti femminili della scena elisabettiana inglese. Una tradizione che sopravvive alle proibizioni puritane di Cromwell, che riprende piede nell'800 per scendere giù giù sino a certe star del teatro britannico come Dame Edna.

Ma per arrivare ai giorni nostri è la scena gay americana che ha favorito il fiorire delle Drag Queen, molto di più di un normale travestito, molto di meno di un transessuale: un protagonista del mondo dello spettacolo, o aspirante tale. Infatti per alcuni che sfondano, come Ru (leggi ere you! Paul (che fu puro ospite a Sanremo), Coco Peru (perfido travestito nel recente film *Trick*) a Lady Chablis (inquietante presenza in *I giardini del bene e del male*) molti si fermano allo spettacolino in discoteca, ai club gay, limitandosi a mimare i gesti delle popstar di oggi o di ieri, muovendo le labbra mentre la canzone va in playback. E' la tecnica del *lipsynch* (sincronia delle labbra) che ha addirittura dato il nome a una famosa Drag Queen: Lipsynka.

Sergio Perri
Drag Queens
Castelvecchi
219 pagine, 18 000 lire

Il loro brodo di coltura è la New York degli Anni 80, negli ambienti legati alla Factory di Andy Warhol. Alcune sono state immortalate nel mondo rock, come Holly Woodlawn. E' di lei che parla Lou Reed quando canta: «Holly came from Miami, hitchhiked her way across the Usa» in *A Walk on the Wild Side*.

Hanno nomi indicibili, Ana Conda, Ann Droginous, Barbie B., Cocketelia, Confetta, Eva Destruction, e una convention annuale a New York che si chiama Wigstock, grande festa che fa il verso a Woodstock. Intorno a loro si è formata una nutrita filmografia, che va dal cult underground di *Puriqi brucia* (Gara di crossdressing fra drag nere) a *Priscilla* al sweet transvestite di *Rocky Horror*. Ci sono quelle consolatorie e materne accanto alle belle e dannate, sovversive e trasgressive, come in compianta Divine dei film di John Waters.

Il libro di Perri, che non poteva non chiudersi con una chiacchierata con Platinette, comprende anche una serie di interviste alle Drag Queen più famose, fra RU Paul a Lipsynka. E in appendice sono elencati tutti i festival drag del mondo e i casi più palesi di Drag nel cinema.

UN LIBRO LA TORMENTATA [illegible]

Angeli e spettri armeni nell'amaro Gorky

Michela Colaiacio

SEDRAK Adolan parte da Khorkom, Armenia turca, per gli Stati Uniti nel lasciando la moglie Shushanig, il figlio Manoug di quattro anni, la figlia Vartoush. «Vi chiamo appena posso». Catena migratoria. Quattro anni dopo madre e figlio nello studio di un fotografo di Van e spediscono il ritratto a Sedrak, per offrirgli evidenza e memoria di vita. «Siamo vivi, fatti vivo. Che aspetti? O siamo morti per te? Siamo vivi e sappiamo che anche tu lo sei. Non fingere di non sapere». Come racconta Nouritza Matossian, in *Black Angel: The Life of Arshile Gorky* (da poco uscito negli Stati Uniti, edito da Overlook, 576 pp.) Sedrak il ignoto.

Dopo altri tre anni, in piena prima guerra mondiale, scatta la liquidazione dei cristiani armeni da parte del governo turco e tra il 1915 e il 1916 un milione e mezzo vengono deportati o sterminati. Shushanig, Manoug e Vartoush fuggono a piedi, legati a una corda scalano l'Ararat, raggiungono Erevan nell'Armenia russa. Fame, gelo, senso di abbandono. Shushanig muore, Manoug e Vartoush raggiungono in treno Tiblisi in Georgia, poi con un mercantile Costantinopoli da dove s'imbarcano grazie ai 300 dollari spediti loro da Akabi, la sorellastra maggiore già in America. Sbarcano a Ellis Island nel marzo 1920.

Chi passa per il centro d'accoglienza e di selezione di Ellis Island, dal 1892 al 1924 ne passarono 16 milioni, spesso si dà un nuovo nome. Manoug ribattezzatosi Arshile (Achille) Gorky (l'amaro) separa la foto spedita al padre. Dalla costola estrae due dipinti; entrambi intitolati *The Artist and His Mother*, entrambi non finiti. Al primo, al Whitney Museum of American Art di New York, lavora continuamente dal 1926 al 1936. C'è tenerezza, disposizione filiale, devozione indifesa, obbedienza incondizionata e una implorazione di aiuto che hanno il sapore della crudeltà. Per dieci anni si vede bambino alla spalle una madre che fissa con uno sguardo di sfida e disprezzo il proprio destino abbandonata dal marito agli orrori del genocidio armeno. Manoug con un bouquet di fiori per il padre è imprigionato nel destino della madre. Entrambi hanno una consistenza fantasmatica.

Per 3565 notti Arshile lotta con il suo angelo che è lo spettro della madre per 3565 giorni resta attaccato a questa tela. Ma gliene una: la seconda, alla National Gallery a Washington, lavora fino al 1942. Su di esse riversa, come per una tavoletta votiva o una icona, una fissità allucinata da periferia bizantina. Negli anni Quaranta finalmente muove fuori dalla foto incantata. Si sposa, passa le estati in Virginia, reimpagina i ricordi in una vita affettiva reale. In *Garden in Sochi*, 1943, al Moma, il giardino armeno è stato recuperato i moti interiori contenuti, in un baule che li protegga, dentro forme curve e sinuose però chiuse e sospese in una sala di attesa. La linea di confine stringe i colori, impedisce il fluire, il toccarsi, lo scorrere l'uno nell'altro. Il modello Mirò funge da forziere e da scudo del mondo interno di Gorky, che si sente ancora troppo esposto alle aggressioni esterne, del padre, della fame.

Un anno dopo la tela è più calda e più sciolta. In *The Liver is the Cock's Comb*, del 1944, alla Albright-Knox Art Gallery, di Buffalo, la sala d'aspetto è animata e accesa dalle improvvisazioni di tuorli blu, giallo, che talvolta si accompagnano ad albumi fiammanti. Lo spazio è ora tutto riempito da una giostra in di pulsioni, slanci, che ha qualità orgiastica, in cui Arshile finalmente si mostra, si espone. Il suo eros è scongelato dal rapporto con la madre. L'Armenia è uscita da Ellis Island e ha toccato inseminando e fecondando la rigogliosa sponda americana. Le pulsazioni si allungano e si stendono in fluttuazioni. Le composizioni chiuse nell'involucro fornito da Mirò vediamo adesso migrazioni bloccate, in stallo. D'ora in avanti, per esempio in *Waterfall*, 1942-1943, alla Tate Gallery a Londra, il grembiule ricamato della madre si scioglie in fluttuazione di musica, colori, danza, natura. I colori si slanciano nell'aria carichi di come danzatori.

Arshile Gorky è lo pseudonimo di Manoug Adolan. Di origine armena Manoug arrivò negli Stati Uniti dopo gli eccidi del 1915. Per tutta la vita fu da fantasmi dell'infanzia

Vorremmo sapere di quali fiamme e di quali colori avrebbe poi nutrito questa sua pentecoste. non sappiamo dove Gorky sarebbe andato da qui. Il cancro, la colostomia, l'incidente d'auto, l'abbandono della moglie lo devastano. Forse una reimpaginazione durevole ha bisogno di una o più voci dall'esterno. Si uccide nel 1948.

Willem de Kooning, uno dei due mostruosi gemelli (l'altro è Jackson Pollock), nati dagli sdoganamenti e dall'apertura degli scrigni armeni di Ellis Island: «Sono felice potermi allontanare dalla sua potente influenza. Finché tengo me tutto andrà bene. Dolce Arshile, benedetto sia il tuo caro cuore».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Ranzato
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto, Marcello

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Reiss Romoli 84, Torino
Selis srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Catania Strada 5ª Catania
Nuova EMI spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3389 del 25/11/1999
La tiratura di martedì 27 giugno 2000 è stata di 500.926 copie

FIEG

DALL'AMERICA ALL'ITALIA

LA VENTATA GARANTISTA

Augusto

Il nuovo millennio sembra aprirsi all'insegna di un nuovo garantismo. In Italia si sta discutendo tra indulto e amnistia mentre negli Usa cade le teorie dei giustizialisti di turno, a cominciare dalla dottrina sulla «tolleranza zero» inventata da Rudolph Giuliani, sono destinate all'archivio. Addirittura c'è un ripensamento sulla pena di morte: il governatore dell'Illinois ha deciso una moratoria e quello del Texas, George Bush, da sempre convinto assertore della pena capitale, impegnato nella alla Casa Bianca, per la prima volta ha sentito il bisogno per fini elettorali di lavarsi le mani dell'esecuzione che ha spedito la scorsa settimana Gary Graham al creatore, spiegando che le domande di grazia sono valutate da un comitato «ad hoc».

Insomma, dopo gli anni 90 c'è in giro una riscoperta del garantismo. Se ne è accorta anche la Corte Suprema che ha respinto proprio ieri la richiesta di alcuni Stati di abolire la legge Miranda. Si tratta di una regola resa famosa da tutti i serial poliziesci americani: cioè la tipica scena dell'agente che elenca al sospetto tutti i suoi diritti a cominciare dalla celeberrima frase «lei ha il diritto di non rispondere, tutto quello che dirà potrà essere usato contro di lei». Ebbene questa liturgia negli anni della «tolleranza zero» è andata stretta ai procuratori o alle polizie di vari Stati: molti processi basati su confessioni registrate al momento dell'arresto sono andati a monte perché non era stata rispettata questa prassi.

Da qui la richiesta di abolizione. Il dato interessante è che la motivazione con cui la Suprema Corte ha respinto l'istanza è stata scritta da William H. Rehnquist, un giudice conservatore che per venticinque anni ha criticato la legge Miranda. «Ora però - ha precisato l'alto togato - questa regola fa parte della cultura del nostro paese».

Un conservatore alfiere del garantismo. È successo anche in Italia dove per anni il centro-destra, sia pure per interessi di parte, ha innalzato la bandiera delle garanzie processuali mentre i progressisti sono andati a braccetto con i giustizialisti. *Un non senso* culturale, un'alleanza strumentale. Ora l'indulto, preso in considerazione - va ricordato - solo dopo la morte di Craxi e le assoluzioni di Andreotti e Berlusconi, è l'ultima chance a disposizione della sinistra per riscoprire la sua anima garantista. E per evitare che la fine del giustizialismo coincida magari con l'avvento di un governo conservatore.

MAGGIORITARIO E PROPORZIONALE

RIFORMA VATTELAPESCA

Michele Ainis

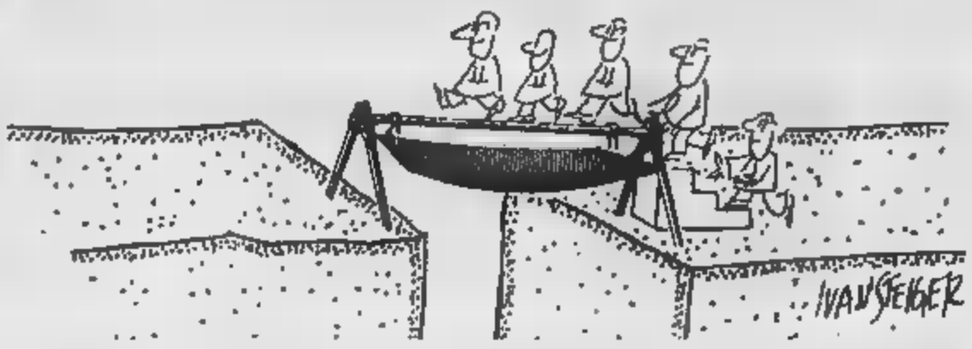
«E piace o' presepe?» chiede il vecchio Luca al figlio, Tommasino, in una scena memorabile di Natale in casa Cupiello. E Tommasino, scuro in volto: «No, o' presepe nun me piace». Perché? Vattelapesca. Ecco, ci vorrebbe Eduardo De Filippo per raccontare questo pezzo di teatro imbastito attorno alla nuova legge elettorale. Da un lato la proposta del centro-sinistra, proporzionale nel suo impianto, ma al cui interno a quanto pare c'è di tutto: da un'iniezione di maggioritario nella distribuzione dei seggi (la metà dei quali verrebbero assegnati in collegi uninominali), alla soglia di sbarramento (il 5%), al premio di maggioranza (il 55%). E sull'altro lato del proscenio Berlusconi e il Polo, non meno decisi a difendere le proprie indecisioni (una legge più pro-porzionale dell'attuale Mattarellum? No, più maggioritaria. Un premio al 55%? No, serve il 60. E poi serve la riforma della «par condicio», e poi ovviamente guai ad evocare una disciplina sul conflitto d'interessi, come fa D'Alema in questi giorni). Intanto l'estate viene avanti, e il traguardo della riforma elettorale si sposta fatalmente a dopo le vacanze, quando saremo tutti più in forze e più abbronzati.

Per carità, niente di male a prender tempo. Negli Stati Uniti esiste perfino un'associazione - il Procrastinators Club of America - che raccoglie ormai da quarant'anni tutti coloro che credono nella virtù del rimandare. E poi, c'è per sempre in ballo la nuova legge elettorale: è giusto che ci si pensi bene. Ovvero il rischio di riproduzione della classe politica, il filo che nelle democrazie moderne congiunge i governanti ai governati. Poco importa se a suo tempo Aristotele affermasse che ogni elezione è in sé oligarchica, e che solo l'assegnazione delle cariche a sorte può dirsi compiutamente democratica; anche se, certo, qualche volta verrebbe da dargli ragione. Nella fattispecie c'è però il sospetto che la trattativa sulla legge elettorale sia in realtà un pretesto, una falsa questione: utile agli uni per prolungare una legislatura agonizzante, utile agli altri per mettere troppo irresponsabili, ma col retropensiero che ne verrà fuori stalla, tanto sondaggi e simulazioni di voto consigliano di tenersi stretta la legge che c'è già. Anche a costo di sfidare la coerenza, avendola criticata in lungo e in largo. O la logica, come quando si pretendono insieme più rappresentanza e più governabilità, benché l'una sia nemica dell'altra.

Ma coraggio, di soluzioni ce n'è a iosa: chi li ha contati, assicura che vi sono al mondo più di 300 sistemi elettorali. Il guaio è che a noi piacciono tutti. Specialmente si tratta di sistemi misti, spuri, né carne né pesce. Sicché delle due l'una: o finiremo col tenerci la legge in vigore (com'è più probabile), ossia un maggioritario coi difetti del proporzionale. Oppure la riforma con un sistema proporzionale, ma mettendoci dentro i difetti del maggioritario. Insomma, dal maggioritario al proporzitario.

michelainis@tin.it

Bobbio ripubblica un articolo dell'85: quanti potrebbero fare lo stesso?



Intellettuali quattrostagioni

Ezio Mauro

CARO Direttore, non so se gioverà a Berlusconi l'annuncio precoce di vittoria anticipata alle elezioni, l'estenuante vigilia del governo che verrà. Ma so che questa annunciata vittoria sta creando un fenomeno migratorio che meriterebbe di essere studiato. Non per imbastire i soliti moralismi sul Camaleontismo nazionale, ma per conoscere meglio la realtà e le vere leggi che regolano il mercato politico.

Per esempio sta crescendo come la luna nel nostro Paese il fenomeno naturale degli intellettuali quattrostagioni, come le pizze e gli armadi. In principio comunisti e rivoluzionari, in seguito liberal di sinistra, successivamente «cerchiobottisti» e revisionisti, infine berlusconiani e liberalpopulisti. Nel corso di questa evoluzione non una stagione della vita politica è stata risparmiata: sono stati di volta in volta dipietristi e garantisti, maggioritari e proporzionali, referendari e no, bipolaristi e centristi, antidc e neodc, con Segni e Cossiga, con Scalfari e Mieli, nel nome del Sessantotto e della maggioranza silenziosa, nel nome della ragione laica e di quella cattolica. Sarebbero approdati a Fini, se fosse stato lui il cavallo vincente.

Rispetto al loro percorso, i comunisti diventati berlusconiani dopo il purgatorio craxiano sono campioni di coerenza. Leggevo su *La Stampa* di domenica l'articolo di Bobbio dell'85 e pensavo: dissento da lui da una vita, ma Bobbio può permettersi di riproporre quel che scriveva quindici anni fa, senza mutare una virgola. Dov'erano quindici anni fa gli intellettuali quattrostagioni? Quasi agli inizi del loro tour.

Ora, intendiamoci. Cambiare opinione è legittimo, anche se cambiarla così spesso può far piacere a chi li legge e li ascolta. Ma è segno di vivacità, il paesaggio italiano è tanto mutato, e poi la loro evoluzione è stata davvero di tipo lunare, cioè con una progressione coerente. Certo, il cambiamento di posizione coincide con il cambiamento di fortuna delle idee professate e con i presagi di vittoria... Ma questo può essere segno di intelligente duttilità, anzi di flessibilità per usare il gergo giusto. Può dar fastidio a chi oggi li riceve nella nuova residenza estiva farsi impartire lezioni su come devono stare al mondo e come devono diventare ciò che sono. Può dar fastidio a chi è cattolico, a chi è per l'identità nazionale o a chi è di destra farsi insegnare dai turisti appena sbarcati come si dev'essere cattolici, per l'identità nazionale e per la destra. Ma questa irritazione è un primitivo *idolum tribus*, un conato arcaico di indigeni. Invece bisogna valutare con favore la loro evoluzione verso i propri lidi. Fa bene Berlusconi ad accoglierli e a utilizzarli perché per vincere e per governare ha bisogno di allargarsi; farà bene a leggere le avvertenze e le modalità d'uso perché i passeggeri, come dice il nome, non sono permanenti. E poi l'esempio passato dei «professori» qualcosa dovrebbe insegnare.

Dunque, plaudiamo al loro dinamismo e alle loro qualità e, se destra, al loro ultimo approdo. Una sola postilla: che si consideri spregevole fossile chi pur tra inquietudini, ieri e oggi, *mutatis mutandis*, dov'era vent'anni fa. E chi ritiene che si debbano accettare le vittorie e le sconfitte, e trarre insegnamento, senza necessariamente mutarsi al passo di quelle; anche perché non è quello il parametro del pensiero. A volte un intellettuale può uscire dal cono di luce, perché è più avanti o più indietro, o semplicemente perché percorre altri sentieri.

ICEBERG

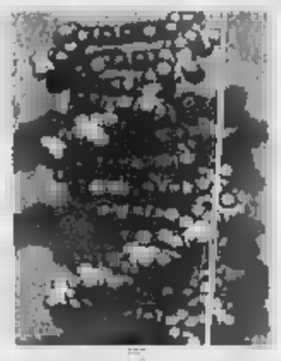
Il terzo segreto di Fatima parla di un vescovo vestito di bianco, ucciso dai soldati. Ce n'è stato infatti uno, in Salvador, Monsignor Romero, trucidato dalle squadre della morte nella cattedrale pochi anni fa. Nessuno, chissà perché, lo ricorda.

Nell'era del web, torna un'antica metafora

Il Libro della vita

Beppe Severgnini

OGGI comprendiamo il linguaggio con cui Dio ha creato la vita», ha dichiarato Bill Clinton nel presentare il Progetto Genoma sulla sequenza del Dna. E i commentatori usano la metafora del «Libro della vita», che finalmente abbiamo cominciato a decifrare. Il primo a formulare l'idea che la sostanza ereditaria della cellula vivente possa essere compresa nei cromosomi del nucleo alla stregua di un libro scritto è stato Erwin Schroedinger, un fisico teorico e non un biologo. Nel febbraio del 1943, a Dublino, in una serie di conferenze, intitolate «Che cos'è la vita?», il premio Nobel parlò infatti di «codice» inscritto nei geni. L'idea di base è molto antica, ha spiegato Hans Blumenberg in un libro magistrale, *La leggibilità del mondo*, e comporta quella di scritto in cui il significato razionale esiste prima che la scienziato ne abbiano capito qualcosa: la natura, come la scrittura, è sottoposta a delle leggi, per quanto siano ancora ignote.



È un po' un paradosso che nel momento stesso in cui si è iniziato a parlare di «fine del libro», del trionfo di Internet, di obsolescenza del mezzo cartaceo, la metafora del Libro ritorni con tanta forza. In verità, la rivoluzione scientifica del Seicento aveva posto in conflitto esperienza e testi scritti, presupponendo l'autenticità dell'esperienza contro il sapere polveroso dei libri. Era la biblioteca di Don Ferrante, quella che Manzoni fa finire dispersa dopo che la scopa della peste aveva spazzato via il suo possessore che nei libri aveva posto totale fiducia. L'età moderna, che nasce con il rifiuto dell'autorità mediata dalla scrittura, finisce con una vecchia immagine, quella della civiltà della lettura e della scrittura promossa da Internet. Il mondo è perfettamente leggibile, aperto come un libro dinanzi a noi, come già il «popolo del Libro», gli Ebrei, postulato, superando l'idea di Platone per cui la realtà è copia di un'idea, ricorda Blumenberg, accessibile a la mente umana, ma non «leggibile» da essa.

Non è un caso che siano proprio gli Stati Uniti d'America - il paese che ha fatto del libro, del pluralismo religioso, della libertà e della Nuova Frontiera i miti più duraturi - a offrire al mondo il Nuovo Libro della vita come una tavola della Legge organizzata ricevuta sul Monte Sinai della Scienza. Ma non è, si badi, un ritorno all'antico, al passato, perché dopo che Galileo ha postulato che la natura è un libro scritto in un linguaggio accessibile a tutti, la matematica, l'uomo si è trovato ad abbandonare i lidi sicuri del sapere teologico e religioso e a navigare nello spazio segnato dalle nuove geografiche e astronomiche.

Forse l'immagine più bella di questa nuova scoperta, foriera di grandi possibilità pratiche e di enormi problemi morali, è quella della mappa, cioè di spazio che è insieme fatto di figure e di parole, di forme osservabili e di segni leggibili. Un commentatore ha ricordato che nella stessa sala della Casa Bianca dove Clinton ha presentato la nuova mappa dell'Uomo, due secoli fa Thomas Jefferson studiò coi geografi la prima mappa completa del Nord America. La mappa è uno strumento per orientarci nello spazio, un'astrazione pratica che è stata, come racconta in *Mason & Dixon* un grande narratore postmoderno, Thomas Pynchon, proprio nel Nuovo Mondo, anche l'emblema della violenza che gli uomini hanno fatto alla Natura.

LETTERE

Il governo della Libia • Veronesi e l'eutanasia • Gli orari delle Ferrovie

di O.d.B.

Gheddafi e i giudizi di

Non sappiamo cosa abbia spinto la signora Emma Bonino a lanciare una rabbiosa campagna contro la Libia e il Leader della sua Rivoluzione, perché abbia cosparso i suoi veleni attraverso la pagina dei lettori di un giornale. La Signora Bonino, l'ex Commissaria europea, si autonomina arbitro di parte per la determinazione del destino dei popoli e per scegliere, al loro posto, gli ordinamenti di governo nei loro paesi; e si immagina capace di attirare i lettori in odiosi e faziosi labirinti per distrarli dal fallimento dei referendum ispirati dai suoi signori e tutori. Questa Signora ha confermato di ignorare la vita dei popoli vicini al suo Paese; è evidente che ha scordato quanto le è stato insegnato dai funzionari della Commissione europea, adottando, nella propria lettera, uno stile consono al suo effettivo livello: infatti una primitiva razzista e si è autonominata tutrice di un popolo libero e sovrano, cui garantiscono le leggi e gli usi il diritto di scelta di un regime di governo che ritiene conveniente.

La Signora Bonino si è scordata del protagonismo con cui vagava per i Paesi del Mediterraneo, ma finora ha fallito e i risultati sono pallidi. E si è scordata delle lezioni dei suoi consulenti, quando era Commissaria europea, che sanno più di lei quanto il Popolo libico, come qualsiasi altro popolo sovrano, ha scelto la democrazia diretta tramite Congressi Popolari che decidono e Comitati Popolari che eseguono quanto deciso dai Congressi, senza alcuna tutela e raccomandazione. La Signora Bonino non si è resa conto che i leader e i responsabili europei, che carica di rimproveri, si erano resi conto, prima di lei, che la Libia è un paese democratico stabile, che gioca il proprio ruolo di sicurezza, la stabilità e lo sviluppo della regione; e che, loro, hanno atteso la sospensione delle sanzioni per incontrarsi con il Leader della sua Rivoluzione e continuare il dialogo con essa per realizzare nobili scopi di cui la Signora Bonino tenta di deformare i connotati.

Noi consigliamo alla Signora Bonino di leggere la realtà e la Storia e smetterla di spargere i suoi veleni, e praticare uno stile che non conviene né si confà con il suo status di ex Commissaria europea. Le consigliamo, inoltre, di astenersi dall'istigazione dei lettori contro popoli tranquilli e pacifici che hanno il diritto di scegliersi i propri ordinamenti politici e sociali e i propri leaders, senza tutela da parte di nessuno. Le consigliamo, infine, di osservare che noi ci riserviamo il diritto di rivolgerci alla magistratura per difendere il nostro Popolo e le sue scelte politiche e sociali.

Ufficio popolare della Gran Giamahiria Araba Libica Popolare Socialista, Roma

Di cosa parliamo quando diciamo Africa

EGR. Sig. Del Buono, credo che la lettera del Sig. Lanzavecchia relativa a ipotetici, e non meglio specificati, interventi sull'Africa da parte di «qualcuno», anche qui non meglio identificato, meriti più di una risposta ed io cerco di dare il mio contributo. Innanzi tutto mi pare che la generalizzazione sull'Africa sia dimostrativa di una conoscenza superficiale della regione. Non è questa una caratteristica ed esclusiva del suo interlocutore, ma sicuramente di una parte rilevante dei popoli bianchi che vedono l'Africa ancora con l'occhio del colonialismo - «Faccetta nera» è ancora nei ricordi di molti - o quello del fenomeno dell'immigrazione. Vorrei innanzi tutto segnalare che la maggior parte dei Paesi africani - e mi riferisco ad esempio alla Tunisia, al Marocco, all'Egitto, all'Algeria (nissignore, all'Algeria che sta vivendo un travagliato periodo di trasformazione verso un regime democratico), oltre ai Paesi francofoni dell'Africa Occidentale, hanno saldi non meno stabili di quelli che possiamo trovare in altri Paesi non africani. In questi Paesi il livello di alfabetizzazione e culturale in genere è abbastanza elevato e questo crea le premesse e le basi per una evoluzione della civiltà - quella locale, non quella occidentale importata, o meglio, imposta - in senso positivo. Non voglio dichiarare che le colpe della situazione di degrado che si verifica purtroppo in alcune zone dell'Africa siano unicamente del fenomeno di colonizzazione (dovremmo poi chiarire si intende per «colonizzazione»: sfruttamento della zona da colonizzare, immissione della civiltà occidentale in culture e tradizioni che assorbono solo alcuni aspetti e purtroppo solo quelli deteriori della civiltà occidentale, o aiuto allo sviluppo delle situazioni, tradizioni locali?). Certo è che l'impronta lasciata dai bianchi in questi Paesi nell'800 e '900 fino a quando se ne sono andati di propria volontà e cacciati via, non ha dato frutti positivi. Credo che prima di dare suggerimenti forse po' drastici dovremmo pensarci su.

Lionello Cordoni, Torino

GENTILE Signor Cordoni, ho letto sua lettera con attenzione ricavandone purtroppo troppo poco, per mia colpa. È questo proprio perché lei aggiunge molti suggerimenti che non capisco. Quanto a me, suggerisco altro. Ci mancherebbe.

Oreste del Buono

Sanità, il ministro tuteli la salute

Mi stupisce molto l'affermazione del neo Ministro della Sanità prof. Veronesi: «Eutanasia a volte può essere un atto di carità», in riferimento al caso di Eluana, ragazza da otto anni in coma. Certo è comprensibile la sofferenza, il dolore e la richiesta disperata di aiuto, di una risposta da qualche medico o autorità civile.

Ma non è forse che questi genitori vogliono, in realtà, dentro di ritrovare la speranza e l'amore coltivato per lunghi anni nell'incessante cura e dedizione alla figlia, come forse negli ospedali e noi medici non si trova quasi più? Con quale diritto il ministro della Sanità, l'autorità che dovrebbe tutelare la salute, il rispetto e la cura dei suoi cittadini, può avallare una tale scelta?

Davide Caltroni
Verona

Per il Venezia-Torino rivolgersi ai tedeschi

Una nuova trovata delle Ferrovie dello Stato si aggiunge a quelle, lungamente collaudate, per movimentare, con il brivido dell'avventura, i viaggi degli italiani. Non bastavano cronici ritardi, coincidenze perdute, locomotive che piantano in piena campagna, biglietti di prima classe venduti con posti già esauriti, eccetera: ora il gusto dell'avventura è penetrato anche nel settore telematico dell'istituzione più amata dai viaggiatori italiani. Alle 24 mi reco puntualmente alla stazione di Venezia Santa Lucia per prendere l'Intercity diretto a Milano delle 8,12, ma il convoglio non trovo. Che abbia letto male il puntiglioso orario stampato il giorno prima dal sito ufficiale delle Ferrovie, «www.fs-on-line.com»? Controllo, scopro che ho letto bene. Penso a un guasto nei pannelli meccanici della stazione e consulto l'orario cartaceo nelle bacheche: nessun treno parte per Milano sino alle 10. Stupitissimo, mi reco in biglietteria a chiedere spiegazioni, e l'impiegato nota con accorato stupore che l'orario di Internet non è stato aggiornato. Torno quindi in albergo. Riparto due ore dopo, e casa controllo l'orario in rete: sempre sbagliato. Apro la casella di posta elettronica delle FS per le osservazioni dei viaggiatori: vorrei complimentarmi per l'estroso sistema rivolto agli utenti di prolungare il loro soggiorno a Venezia. Ma trovo scritto che «il forum di suggerimenti è temporaneamente sospeso», forse per intasamento dovuto a un eccessivo afflusso di congratulazioni. Apro allora il sito delle Ferrovie tedesche, «www.bahn.de», con gli orari di tutta Europa: quello della Venezia-Milano-Torino è così aggiornato e perfetto da sembrarmi addirittura banale, anche se, ovviamente, per il serioso viaggiatore straniero incapace di apprezzare gli agguati burleschi delle Ferrovie italiane, potrà andare benissimo.

Paolo Gallarati

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655305; Roma, via Barberini 28, tel. 06/4880906, fax 06/4814305; Milano, piazza Cavour 1, tel. 02/6555, fax 02/6555; www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56381, fax 011/5637956. Italia 6 mesi (cc.p. 950105) rateizzo dir. posta anno L. 300.000 (€ 154,94); Estero L. 672.000 (€ 347,14). Arretrati L. 3000 (€ 1,55). Una La Stampa (Usps 484-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedalieri Usa inc - 3501 48th Avenue - L.I.C. NY 11101 2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154,94) L. 300 a copia (€ 0,15).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al 011/6627910, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono, 011/56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12001 Banca di Torino, Carta di Credito telefonando al numero verde 800-233202; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56381; fax 011/5637956. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione Milano 20123 via G. Cardoco 29, tel. 02/34434.511, fax 02/34434.610. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6663.211, fax 011/6663.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5485.111. Bologna via Amendola 13, tel. 051/253952. Padova via Cattaneo 108, tel. 049/8073144. Catania corso Sicilia 27/d, tel. 095/7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010/530701, fax 010/580858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091/6[illegible]00. Roma via Barberini 28, tel. 06/4300911, fax 06/4201[illegible].

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568111
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

www.onlinesim.it

Centinaia di fondi a portata di *mouse*?

OnlineSim. Sarete gli investitori più felici del fondo.

Diventate anche voi gli specialisti dei vostri investimenti in Fondi comuni e Sicav: cliccando su www.onlinesim.it potrete confrontare centinaia di Fondi italiani ed esteri, scegliere i migliori e dare disposizioni di acquisto ■ vendita. Il tutto operando sempre da un unico conto: il vostro conto Online Sim, la vostra chiave di accesso **gratuita** ■ centinaia di Fondi e Sicav. Con ogni possibilità di switch, **nessun costo aggiuntivo** né file in banca: qui i vostri ordini viaggiano alla velocità di Internet. Scoprite come diventare l'investitore più felice del Fondo, entrate in Online Sim!

Onlinesim
libertà di fondo

telefono [illegible] 45 web [illegible]

Tutto.

È nato il sistema completo di soluzioni integrate che risolve logistica, distribuzione e pagamento per il tuo e-business.

eboost
SOLUZIONI NON VIRTUALI.

Dall'esperienza di SDA Express Courier e Poste Italiane nasce **eboost**, la società che offre soluzioni integrate per supportare il tuo e-commerce. **eboost** è infatti il partner ideale per tutti gli aspetti di logistica: corriere espresso, gestione del magazzino, imballaggio, pagamento e tanti altri servizi in via di sviluppo. Collegati a www.eboost.it (puoi accedervi anche da www.sda.it e da www.posteitaliane.it) e registrandoti avrai la possibilità di abbonarti on-line: diventerai nostro cliente e riceverai il cd-rom per essere operativo da subito.

eboost, soluzioni non virtuali per il commercio elettronico.

Posteitaliane

SDA EXPRESS COURIER

I vincitori del Festival di Sanremo protagonisti ieri di un concerto in piazza nella capitale dell'Albania

AVION TRAVEL
in volo su Tirana

«Cerchiamo di soddisfare le esigenze di questi giovani con la buona musica, come tentiamo di fare anche in Italia»

Venegoni
a TIRANA

La preghiera del muezzin si confonde con le note del soundcheck sul palco, mentre la gente di Tirana cammina pigramente per piazza Scandenberg, smisurata: la storia ce la racconta stipata di 150 mila persone, questa piazza, per Ciu-En-Lai, Kruscev e ogni altro dittatore passato oltrecortina. Ma stasera niente discorsi, e ideologie ancor meno: stasera c'è un concerto pop made in Italy, con gli Avion Travel, i ragazzi di Mogol e il gruppo locale Bojken Lako, con la diretta tv in l'Albania; e poiché grazie al cielo non c'è neanche il dovere di arrivare fin qui a riempire la p alla fine saranno sui 60 mila, a godersi le gioie degli amplificatori che sparano watt come in qualunque altro luogo dell'occidente opulento e vizioso.

Il vento africano che aveva spazzato la piazza sotto il sole, si stempera al tramonto in folate fresche, che fanno inciampare gli ubriachi di birra; ridono i ragazzi mentre li guardano, e cantano. Il mondo cambia lentamente, e speriamo cambi anche la vita di questi uomini e donne che guadagnano 120 mila lire al mese (quando lavorano) e parlano tutti italiano e conoscono «Domani e degli Avion Travel perché era passata per Sanremo, luogo e loro carissimo.

La speranza, oggi qui, ha la faccia di un bel ragazzo di 36 anni, alto e fiero, che si chiama Edi Rama ed è Ministro della Cultura di questo disastrato paese reso a noi indigesto dalle cronache quotidiane; uno che faceva il pittore e che dice, non il più nessuno. Però ha un'energia e una rabbia mai viste: «Questo concerto - dice - va al di là del fatto musicale. Eventi questo molto rari, qui in piazza finora si è esibito solo deejay . Un concerto ha a che fare con la vita normale di questo Paese, considerato un posto di transito dagli abitanti, che spendono il loro tempo cercando una nave, un cavallo, donna per poter partire».

Qualcuno dunque spunta, a squarciare la prevedibilità dell'azione politica. E' un segnale forte, l' di un linguaggio simbolico di impatto immediato come la . La mente di questa prova di normalità occidentale è stato Chicco Testa, presidente dell'Enel e musicomane in proprio da tempi non sospetti: dovendo dare visibilità all'appalto vinto Enelpower per l'assistenza all'ente elettrico locale Kesh, la cosa migliore era accendere luci un concerto; ha pensato a Sanremo, e agli Avion Travel che hanno vinto l'ultima edizione e non sono neanche dei peracottari, ma titolari di un genere raro, la leggera camera. Ed fatto; ora però Edi Rama dice Testa, davanti ai giornalisti italiani ed albanesi: «Ricordatevi che mi ha promesso di illuminare per sempre la piazza». E la politica, con le promesse, si riprende il primato. Già, perché un concerto fa primavera. Però serve: «Sapesse che difficoltà, tirar fuori dal budget annuale i soldi per la cultura - confida Rama - . E sapesse com'è difficile convincere i partner internazionali che si può avere una collaborazione sulla cultura dieci anni, nessuno è riuscito a mettere un , nel nostro Paese. Come dire a chi è vivere nella giungla che il non gli serve, e che può benissimo pisciare sulle piante». Questo mi dice parlar chiaro, e forse Rama nemmeno sa che mica solo in Albania la classe politica ed economica ha spesso ragionato così; e poiché l'Albania ha da sempre come modello l'Italia, il ministro si picca di paragonare le sue iniziative a quelle di Nicolini, quando da assessore mise in piedi l'Estate Romana riapriva la città dopo di terrorismo.

Nella piazza buia, illuminata solo dalle luci del concerto, la gente di Tirana ieri sera ha dunque segnato un po' di normalità e dimenticato per due ore la voglia di scappare; hanno iniziato «Il nostro canto libero», i ragazzi di Mogol festeggiato qui come cardinale da tutti gli appassionati di Battisti; ha proseguito il gruppo di Bojken Lako, fra pop e suoni etnici; hanno terminato, con la classe che li rende unici, gli Avion Travel in un set che comprendeva cover come «Ma che freddo fa», «Insieme a te non ci sto più», «Storia d'amore» di Celentano (per la quale nel gran finale sono stati coinvolti i musicisti albanesi). Queste, ed altre cover, entreranno nel prossimo album della band di Caserta, alla fine dell'anno.marivene@tin.it

Mogol-Celentano
Alchimia vincente per la discografia

nviata a TIRANA

Mogol colpisce ancora, e a lungo, fra il suo Cet (la scuola di musica in Umbria, nella quale ci si occupa sempre più anche di medicina e di ambiente) e Celentano. Dalla scuola ha fatto venire a Tirana «Il nostro canto libero», un gruppo di allievi che ieri sera in piazza Scandenberg hanno cantato una manciata di canzoni (fra le quali naturalmente alcune di Mogol-Battisti). Con Celentano, invece, è ripartita l'avventura discografica, dopo l'incredibile di «Io non parlar d'amore»: l'album che ha ormai venduto più di un milione e mezzo di copie avrà un seguito, che è attualmente in lavorazione; l'uscita è prevista intorno a metà novembre. Squadra che vince non si cambia, e dunque il Molleggiato è tornato in studio di registrazione con manciata di canzoni - alcune, pare, decisamente rock - composte dall'affiatato duo Mogol-Gianni Bella; altre potrebbero seguire, scritte dallo stesso Celentano. Giulio Rapetti in arte Mogol confessa di continuare ad essere ispirato da Celentano, «un puro, un uomo sincero, istintivo e intelligente»; all'antica misteriosa alchimia positiva con Battisti, è subentrata una formazione allargata che potrebbe dare ancora frutti. (m. v.)

STASERA

■ Il buto dei **Sankai** inaugura le manifestazioni del settore danza della Biennale. Al Teatro Verde, 21.30, va in scena "Unetsu", regia e coreografia di Ushio Amagatsu, con Sho Takeuchi, Akihito Ichihara. ■ replica domani.

■ **POGGIO a CAIANO (Prato).** Secondo spettacolo della XXI' edizione del Festival delle Colline. Alla Villa Medicea, 21.15, il trascinante repertorio che spazia dalla tradizione toscana al "bal musette" francese con Bandaitaliana di Riccardo Tesi

■ **TRENTO.** Il Tanztheater Munster protagonista del balletto "L'histoire du da;" di **Igor Stravinsky** e Charles Ferdinand Ramuz al Teatro Sociale, . Coreografia e regia di Daniel Goldin, musiche eseguite dall'Ensemble Zandonai diretto da Christian Voss.

■ Al Teatro Regio, 20.30, replica dell'**Italiana in Algeri** con Luciana D'Intino, Juan Diego Florez, Alberto Rinaldi. Sul podio Alessandro De Marchi, regia di Jean-Pierre Ponnelle.

■ **SIRACUSA.** Nuovo spettacolo al Teatro Greco nella rassegna dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico **Elettra** di Euripide, produzione della Cooperativa Teatrale Gli Ipocriti, con Francesco Migliaccio, Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa. Regia di Piero Maccarinelli.

■ **GENOVA.** Al via la 3' edizione del **Film Festival** di Cristiano Palozzi e Antonello Sica. Il concorso, fino al 2 luglio, presenta 23 opere. Iniziative collaterali una retrospettiva sul Festival del Cortometraggio di Clermont-Ferrand, proiezione di documentari e spezzoni tratti dall'Archivio Cinetecario della Liguria della Fondazione Ansaldo

■ a **CREMANO (Napoli).** Prosegue la 5' edizione del Premio Massimo Troisi. A Villa Bruno, ore 22, i dieci comici e musici della **Compagnia Caval-** Il Marci in "Incroci veloci", con tutti i personaggi cult della loro produzione

■ **JAZZ.** James Carter Quintet a JZWarriors Alfredo Ponissi a Torino

■ Goran Bregovic e Weddings & Funeral Band a Fermo (Ascoli Piceno) Subsonica a Bergamo. Nomadi a Indicatore (Arezzo) Andreas Vollenweider a Bassano. Statuto a Cinquale (Massa). Massimo Bubola a Tolmezzo con il Planet Giovani Tour

a cura di Mario Priolo

A Torino, il 19 luglio l'inaugurazione della Mole con la Melandri

Il bozzetto di una delle del Museo Nazionale del Cinema racconta la nascita , citando «L'arrivée du train à La Ciotat» (L'arrivo del a La Ciotat) sequenza girata dai Lumière

Il museo più alto del mondo
I cimeli di un secolo di celluloide

Il 20 si apre al pubblico Arrivano anche i soldi dello Stato La prima proiezione è di Rossellini

Bruno
TORINO

L'odissea è finita. Il museo del cinema apre finalmente i battenti dopo discussioni, polemiche, lunghi lavori. Il 20 luglio il pubblico potrà varcare la soglia della Mole per visitare i cimeli d'un secolo di celluloide. Dai feticci di Marilyn Monroe allo «Squalo», dai «Gremlins» ai primi manifesti del muto, dalle lanterne magiche ai disegni di «Chi ha incastrato Roger Rabbit?». Ieri sera, la buona novella dell'inaugurazione (il 19 a Torino nel giorno ufficiale ci sarà Giovanna Melandri) è stata portata a Roma per la prima presentazione ufficiale del Museo. Una cerimonia molto informale, a Piazza Venezia. Il presidente Ricciardi ha raccontato la filosofia del Museo allestito con vertiginoso fascino dal confino, in un incontro con la gente del cinema. Mentre un video le immagini delle interviste realizzate dal Lizzani con protagonisti alti e bassi di Cinecittà. Presenti registi, produttori, funzionari, da Lizzani a Montaldo a Rosi.

«Sono passati cent'anni dalla nascita del cinema e cinquanta da quando la Prolo pensò per la prima volta di costruire un Museo alla Mole, ora finalmente ce l'abbiamo fatta» dice Mario Ricciardi. «Abbiamo voluto presentare la creatura a Roma esplicitamente per ricostruire l'asse con la capitale del cinema e sottolinearne le sue caratteristiche e le sue peculiarità. E' un luogo nato per il pubblico, per essere visitato, non una rassegna dedicata agli specialisti. Il Museo è una vetrina del cinema, lì si respirano suggestioni spettacolari, esattamente come nelle sale si osserva la magia dei film».

Tra le altre buone notizie della serata, l'annuncio di finanziamenti statali alla Mole. E' stato approvato il primo passo per una iniezione di denaro pubblico. Quattro miliardi per l'allestimento e un miliardo l'anno per la gestione. Il prossimo appuntamento, sarà la proiezione il 4 luglio del restaurato documentario girato da Rossellini per le celebrazioni a Torino del Centenario dell'Unità d'Italia (sponsorizzato dall'Oreal).

Il «tempio» del cinema allestito nell'acuminato edificio dell'Antonelli che avrebbe dovuto essere una sinagoga, sarà il più alto museo del mondo. Si stende su oltre tremila metri quadrati è articolato in cinque livelli espositivi, uniti da una passerella dalla vaga forma di pellicola cinematografica che si srotola sul fianco della Mole, sospesa nel vuoto, per la gioia di chi ama il brivido d'altezza (da Buster Keaton a Stallone a Tom Cruise). Itinerario fantastico, interattivo, cerca di ricostruire didatticamente le fasi della nascita di film, dalla sceneggiatura (sotto l'egida dei copioni «Psycho» annotati da Hitchcock ai camerini delle star, al montaggio. L'immensa cupola dominata da omaggio a «Cabiria», primo kolossal mitologico girato a Torino (quando sui set gladiatori invece di Russel Crowe sudava Bartolomeo Pagano), rende giustizia a tutti i generi, dall'horror alle fantascienza, dallo sperimentale al neorealismo. Manca l'hard. Ancora indegno d'essere repertoriato tra i cimeli cinefili (a parte i mugolii estremi dell'«Impero dei sensi» di Oshima). In sintonia le imprese titaniche della celluloide, anche il restauro della Mole è stato un materiale, pari dell'invenzione di Spielberg e Cameron. restituire lustro, agibilità, lità alla sfida architettonica dell'Antonelli ci sono voluti sessanta chilometri cavi, quarantadue di tubi d'acciaio, otto piloni di sostituiti da pilastri d'acciaio.

Sarà «Survivor», programma che furoreggia in Usa, la risposta di Italia 1 al «Grande fratello»

Robinson Crusoe nell'isola tv

Il direttore Giovalli: Freccero ci copia

Fulvia Caprara

ROMA

Privata del «Grande fratello» per problemi legati a equilibri di ascolto fra le reti, Italia 1 potrà consolarsi, nel prossimo autunno, con la messa in onda della versione italiana di «Survivor», format svedese che in questi giorni sta mietendo grandi successi sulla rete americana Cbs. Telecronaca delle avventure di 15 persone, età oscillante tra i 25 e i 40 anni massimo, scaricate su un'isola deserta dove devono risolvere il problema basilare della sopravvivenza, il programma, promette il direttore Giovalli, non sarà caratterizzato dal clima «claustrofobico» del «Grande fratello». «Non ci saranno riprese 24 ore su 24 e il prodotto finale sarà un montaggio del meglio di quello che accadrà sull'isola». Quanto alle valutazioni morali, culturali, sociologiche sul fenomeno delle trasmissioni che spiano l'individuo, Giovalli ha la sua idea: «Non vedo nessuno particolare problematica nel fatto che alcune persone scelgano di vivere per un periodo un'avventura su un'isola disabitata, mi sembra che i lati più oscuri e tristi della nostra società siano sotto gli occhi di tutti, in altre situazioni della vita».

Gli ascolti particolarmente soddisfacenti ottenuti da Italia 1 sia nel prime-time che nel day-time dell'ultima stagione fanno sì che il buonumore di Giovalli resti intatto anche quando gli si parla della futura missione di Raidue che, a quanto pare, nel prossimo anno, dovrà somigliare il più possibile proprio a Italia 1: «E' vero, la seconda rete Rai tende a plasmarsi sul nostro target che, evidentemente, è particolarmente appetibile, tanto che, come si dice, stanno vendendo a fare la spesa da noi». Ma se Daria Bignardi non ha ancora deciso se traslocare o meno in Viale Mazzini, sono tanti, fa sapere Giovalli, i personaggi che hanno riconfermato la loro presenza su Italia 1, si va dalla Gialappa's impegnata in autunno con un programma in onda a mezzanotte che, nel nuovo anno, dovrebbe passare in prima serata alle «Iene» e «Zelig» pronti a diventare «appuntamenti per tutto la stagione» Giocheranno ancora per la squadra di Italia 1 anche Gianni Bisio, Gino e Michele, Enrico Papi alle prese con un'altra trasmissione oltre a «Sarabanda»; Alessia Marcuzzi, protagonista della fiction «Tequila & Bonetti», Samantha De Grenet che rifarà un programma pomeridiano, «Candid Angels». Ma accanto alle conferme ci sono ovviamente le novità: prima di tutto un progetto ancora in preparazione con Andrea Pezzi mattatore, poi il debutto di «Eurotrash», filmati di ordinaria mostruosità già divenuti un «cult» in Gran Bretagna (su Channel Four) e presentati da Elenoire Casalegno; un appuntamento sulle scommesse sportive affidato (in seconda serata) a Peppe Quintale; una «docu-soap» che testimonia la costituzione di una band italiana, proprio come nel film di Alan Parker «The Commitments» che raccontava nascita e vita e morte di un gruppo di musica soul nella periferia proletaria di Dublino, «La guerra dei robot», battaglie fra robot costruiti da bambini commentate e presentate da Marco Bellavia e «Ciao maschio» guidato da Simona Ventura. Ma non è tutto: Giovalli medita sull'idea di un «Caffè di Italia 1», spazio tipo bar dove si mangia, si beve, si chiacchiera e dove possono anche essere ambientate alcune trasmissioni e su «Italia 1 Kids», catena di parchi giochi dedicati ai più piccoli piazzati in luoghi strategici come i grandi magazzini. Intanto, desiderando «Friends» che per il momento resta dov'è, Italia 1 si affida alla sit-com «Via Zanardi» girata a Bologna con Enrico Silvestrin tra gli interpreti, e ai suoi telefilm più forti. «X-Files» di cui però bisognerà aspettare la nuova serie di episodi, «Ally McBeals» e «Dawson's creek» definito il «Beverly Hills del 2000».

CHIUSURA UNA «GRANDE SORELLA» RAI

ROMA. «Zaccaria non viene avvertito di ciò che programma l'azienda che presiede, o a viale Mazzini di bronzo c'è solo lo storico cavallo». Si è chiuso così l'editoriale del direttore del Tg5, Enrico Mentana, su un nuovo programma che la Rai starebbe preparando per contrastare il «Grande Fratello», da settembre Canale 5 e Stream. Mentana ha detto che la soap-opera che sta stracciando gli ascolti in Olanda, Germania e Spagna, «sta per avere una sorellina» in Rai: «Cinque giorni fa - ha detto Mentana dopo aver ricordato le critiche di Zaccaria al Grande fratello - proprio davanti al suo ufficio, c'era un teatro pieno di ragazzine che avevano risposto a un manifesto murale». Nel manifestino, ha proseguito Mentana, si parla di un «nuovo programma Rai» e sono elencate alcune domande, come: «sei in grado di sopportare telecamere accese su di te 24 ore su 24?», «pensi che il tuo privato possa diventare pubblico e il pubblico sia interessato al tuo privato?», etc.. In ambienti Rai si fa notare che il Tg5 ha male interpretato il manifesto perché il programma sarà in realtà molto diverso dal «Grande Fratello».

I tre Gialappa's uno dei pezzi forte di Italia 1

SUCCESSO A RAVENNA SANT'APOLLINARE PER «LE SETTE PAROLE DI CRISTO»: UNA INTERPRETAZIONE ISPIRATA

Muti e i Wiener esaltano la passione secondo Haydn

Giangiorgio Satragni

RAVENNA

L'antico mosaico dal luminoso sfondo verde prato che mostra Sant'Apollinare sotto la rappresentazione di Cristo trasfigurato - nella Basilica di Classe dedicata al primo vescovo ravennate - era un invito a meditare molto meno severo della croce lignea, nera e dorata, con sui bracci un panno viola, che Riccardo Muti avrà probabilmente spesso guardato. Era una croce semplice ma di una severità futurista vicino al cattolicesimo alsaziano che informa l'opera commissionata a Joseph Haydn nel 1785 dalla spagnola cattedrale di Cadice: una meditazione strumentale sopra le sette ultime parole di Cristo in croce. A capo degli amati e fedeli Wiener Philharmoniker Muti ha voluto in Sant'Apollinare in Classe "Die sieben letzten Worte unseres Erlosers am Kreuze" come momento di forte meditazione spirituale, e momento clou del «Ravenna Festival», che Muti chiuderà il 23 luglio con la «Nona» di Beethoven, ripetuta il giorno successivo a Mosca.

La meditazione stessa anche nel far prendere le sette sonate, come accadde allora a Cadice nel rito del Venerdì Santo, dalla parola liturgica e da una riflessione teologica, qui affidata all'arcivescovo di Ravenna Mons Giuseppe Verucchi. Eppure la musica trascende la stessa parola evangelica, perché il linguaggio di Haydn sa ormai dire il mistero della passione di Cristo senza l'ausilio del testo, col suono puro. Haydn ricalca negli incipit strumentali le frasi del Crocifisso, e chi è avvezzo al suo stile ne se ne avvede, ma è la profondità espressiva, l'aderenza spirituale ed emotiva che nasce a rendere i sette Adagi pagine di valore altissimo, nelle quali Muti crede al punto di dare con esse una delle interpretazioni più ispirate degli ultimi anni.

Riccardo Muti alla testa dei Wiener Philharmoniker ha dato una delle interpretazioni più ispirate degli ultimi anni

C'era la disperazione, anche marcata con violenza, il terrore della morte che assale pure il Redentore dopo aver strumentalmente detto - sopra un pizzicato degli archi viennesi degno della cetra di Orfeo - «Ho sete». Ancor più alto era il senso di «pietas». Il brano ispirato alla parole dette al ladrone «Oggi sarai con me in paradiso» reca l'indicazione «Grave e cantabile», e davvero non sapremmo indicare una musica fraseggiata con più cantabilità (quasi alla Pergolesi) di questo con Muti e i Wiener. Costituiva un anticipo della dolcezza con cui Haydn tramuta l'affetto di Gesù nel consegnare a Maria Giovanni come figlio: il suono dei violini - pur con qualche smagliatura altrove - sembrava nascere non dallo sfregamento, ma dall'accarezzamento delle corde. Sono gli archi a dipanare l'intera partitura, ma nelle ultime pagine i fiati assumono un ruolo più evidente, e la melodia, all'unisono e in pianissimo, del flauto e dei violini dopo le gravi parole «Consummatum est» possedeva qualcosa di miracoloso. Uno squasso il terremoto conclusivo: però, con Muti, c'era da aspettarselo.

g.satragni@fan.it

Arriva in Italia «Beefcake»

Tanti muscoli Anni Cinquanta

ROMA

Muscoli oliati e luccicanti, minuscoli perizoma di mille colori, stivali aggressivi, tenere ali d'angelo, piume, fruste, guantoni da boxe, cappelli da cow-boy: arriva in Italia, a pochi giorni dal «World Pride Roma 2000», il film di Thom Fitzgerald «Beefcake», storia del fotografo omosessuale appassionato di culturismo Bob Mizer, editore, nei puritani Anni 50, della rivista «Physical Pictorial», patinato inno alla bellezza del corpo maschile. Curiosa mescolanza di fatti realmente accaduti e di storie inventate, di materiali di repertorio e di vicende romanzate, la pellicola ricostruisce, alternando colore e bianco e nero, l'ascesa e la caduta di Mizer anche attraverso le interviste ai protagonisti di quell'epoca: dal guru del culturismo Jack Lalanne ai fotografi esperti del settore come Russ Warner e Dave Martin, agli ex-fotomodelli Joe Leitel e Joe Dallesandro (poi divenuto noto attore cinematografico e modello prediletto di Andy Warhol) all'autore del libro «Beefcake» (termine con cui venivano indicate le foto dei culturisti) Valentine Hooven. La storia delle riviste tutte muscoli, segnata da grandi battaglie e improvvisi declini, censure e pesanti discriminazioni, entrò nella fase finale nel '69 quando, ironia della sorte, divieti e dispute legali vennero a poco a poco superati.

L'allegro girotondo a base di glutei maschili che anima «Beefcake» ha il suo momento drammatico quando si arriva al racconto della vicenda giudiziaria vissuta del protagonista, accusato di gestire, attraverso l'associazione «Athletic Model Guild», un giro di prostituzione maschile: «Ho scoperto l'altra faccia di quel mondo - ha spiegato il regista Fitzgerald -, un mondo fatto non soltanto di ingenuità sessuale ma anche di censura, guai con la polizia, prostituzione, codici segreti e sogni di gloria, che è rimasto una gemma nascosta nella storia dei diritti civili. Gli eventi del mio film sono avvenuti più di 20 anni prima del caso Larry Flynt».

Ambientato in un universo colorato e idealizzato che riflette i sogni del fotografo e dei suoi giovani modelli («Volevo girare la storia - ha spiegato l'autore - nella maniera con cui quei ragazzi se la sarebbero immaginata»), il film ha richiesto lunghi provini soprattutto per la scelta dell'attore che ha poi interpretato il ruolo di Neil O'Hara, l'ingenuo ragazzo di provincia che entra nel fantastico mondo di Oz creato da Mizer (Daniel Maclvor); un mondo dove giovani stalloni nudi si sottopongono con naturalezza alle prove dei minuscoli slip cuciti per loro dalla mamma di Mizer (l'attrice Carroll Godsman). «Neil - dice il regista - rappresenta la normalità che coesiste intorno all'universo inventato dal fotografo; spesso lui non sa neanche che cosa sta accadendo a due passi di distanza, dietro le sue spalle. Avevamo bisogno di qualcuno la cui apparizione in una stanza provocasse una serie di "ohohoh" e Josh Peace era la persona giusta. Tra l'altro è stato bravissimo: il primo giorno di riprese ha dovuto indossare 8 costumi diversi e neanche uno gli copriva il sedere».

L'incasso della proiezione di «Beefcake» di domenica prossima alle 22,30, al cinema Quattro Fontane di Roma, verrà devoluto all'organizzazione del World Pride Roma 2000.

[f. c.]

Il Grande Fratello non dorme mai. E tu?

Informatevi e abbonatevi al 147-800111 e presso tutti i rivenditori Stream.
La chiamata ha il costo di una telefonata urbana.
www.stream.it

GRANDE FRATELLO: DAL 14 SETTEMBRE
OGNI GIORNO 24 ORE SU 24,
IN ESCLUSIVA SU STREAM.
ABBONATI SUBITO PER NON PERDERLO.

STREAM
L'ANDROMEDA SI PUÒ.

Dario Ballantini si mette in gioco al Festival di Asti

A duello con Petrolini il comico impossibile

Osvaldo [redacted]
inviato ad ASTI

Dopo i Cavalli marci dell'inaugurazione, il festival ridisegnato da Vittorio Sgarbi ha calato l'altra [redacted] carta. Televisiva anch'essa. Dario Ballantini, noto agli spettatori di «Striscia la notizia» come alter ego inamidato e impomatato di Valentino, ha proposto nel cortile del Palazzo del Collegio «Petrolini Petrolini». Argomento enorme, ambizioso, anche rischioso. Non solo perché con Petrolini [redacted] sono misurati, fra tanti, Gigi Proietti e Mario Scaccia, autori di spettacoli memorabili; ma soprattutto perché questo [redacted] di genialità plebea e raffinata, [redacted] al punto da esclamare, alla fine dei suoi giorni, «morire a cinquant'anni, che vergogna!», è una specie di incunabolo del teatro comico novecentesco. Delle sue tiritere, dei suoi nonsense, del dileggio sulfureo delle [redacted] macchiette si sono nutriti in tanti. Misurarsi ancora [redacted] Petrolini. [redacted] come?

Ballantini [redacted] pone la stessa domanda. Sul palcoscenico che è un po' casa e un po' camerino di teatro con lo specchio, gli strumenti per il trucco, [redacted] parrucche eccetera, l'attore si domanda quale possa essere la chiave che gli consentirà di appropriarsi di Petrolini in modo non bassamente parodistico. Telefona agli amici, agli esperti, e ciascuno gli dice la sua, chi incoraggiandolo, chi sconsigliandolo. Tra una telefonata e l'altra, per suffragare una tesi o per contestarla, Ballantini esegue un numero. Ed ecco Giggi er bullo, Fortunello, I Salamini, Amleto, Nerone, Gastone: [redacted] chiette, parodie e personaggi ormai leggendari. Ecco, a rimpolpare i passaggi da una brano all'altro, alcuni passi dall'autobiografia, note affettuose con cui Petrolini rievocava i propri esordi o spiegava i meccanismi della propria comicità.

Tutto questo, lo capite, è bellissimo. Uno dei grandi inventori della scena leggera e satirica torna a rivivere [redacted] solo [redacted] le proprie parole, che andrebbero rimeditate a tutti i livelli della vita artistica e politica, [redacted] anche con l'accurato lavoro mimetico di Ballantini, col suo garbato trasformismo fatto di giacchette a scacchi, nasoni, parrucchette e barbe, [redacted] la preoccupazione di riprodurre, a tratti, quella vocetta [redacted] stridula, tremolante [redacted] un vecchio disco a 78 giri.

[redacted] tutto convince. Ballantini [redacted] efficace quando ha di[redacted] a sé l'«avversario», [redacted] totem. Vacilla quando gli manca l'ancoraggio, quando deve cavarsela da sé. In altre parole, diverte ed è bravo quando s'insinua nell'universo di Petrolini; sbanda, cade nell'ovvietà, sfilaccia il discorso e i tempi quando fa l'autore in cerca [redacted] personaggio. Ma gli applausi finali [redacted] sembrano rubati.

RTL 102.5
ANGELO BAIGUINI in "W L'ITALIA"
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!
11.00 - 13.00 DA LUNEDÌ A SABATO

[redacted]

[redacted] blu
Fra giallo e thriller, un classico firmato Fritz Lang con Richard Conte, Anne Baxter, Raymond Burr (poi «Perry Mason» in tivù) e il cantante Nat «King» Cole. Una telefonista, abbandonata dal fidanzato, [redacted] la corte di uno stilista e si reca da lui. [redacted] beve troppo e, nel difendersi dalle avance dell'uomo, sviene. Quando si sveglia l'uomo è cadavere... 1.05 RETE 4

Il [redacted]cellaio
Per chi ama i piccoli grandi film, ecco una commedia, fra giallo [redacted]rico e grottesco, dell'autore [redacted] «Pranzo reale» Malcolm Mowbray, [redacted] John Lithgow, Teri Garr e Randy Quaid. Sunny è sposata con [redacted] macellaio Ernie, ma ingaggia un detective per [redacted] il fedifrago e divorziare. [redacted] però la donna decide di far fuori il marito e coinvolge l'investigatore e un collega bonaccione... 21.05 TMC2

[redacted] DI

Un [redacted] nel deserto ★★★
[redacted] 4. USA 1986 REGIA EUGENE CORR CON JON VOIGHT, JOBETH WILLIAMS, ELLEN BARKIN, ANNABETH GISH E ALLEN GARFIELD [redacted] 1H46'
Prodotta con [redacted] finanziamento del Sundance Film Institute [redacted] Robert Redford, è una toccante opera prima che illustra le contraddizioni dell'America attraverso le vicende private di un microcosmo [redacted] provin[redacted]. Nevada, 1951: una famiglia allo sbando vive ai margini del deserto dove si stanno preparando gli esperimenti atomici. La figliastra [redacted] in rotta col patrigno alcolista, la madre sopporta in silenzio, mentre la cognata spregiudicata passa da una delusione d'amore all'altra...

Vento [redacted] passioni ★★
[redacted] CANALE 5. USA 1994 REGIA EDWARD ZWICK CON ANTHONY HOPKINS, BRAD PITT, JULIA ORMOND, HENRY THOMAS E AIDAN QUINN [redacted] 2H13'
Melodrammone di ambiente western che punta tutto (o quasi) sul cast. Tre fratelli, figli [redacted] colonnello in pensione Ludlow, affrontano la vita: [redacted] morirà in guerra, l'altro diventerà membro del Congresso e il terzo fuggirà nei Mari del Sud. Il tutto fra amori, morte e rinascita.

[redacted] conteso ★★
16.20 RAIUNO. USA 1997 REGIA BETHANY [redacted] CON KERI RUSSELL, ROBERTA MAXWELL E JILL CLAYBURGH DUR 1H28'
La diciassettenne Erica è decisa ad allevare la propria figlia malgrado il college e il padre che rifiuta di riconoscerla. La madre, sapendo i grandi problemi che la figlia dovrà affrontare, decide di aiutarla.

Grand [redacted] Excelsior ★★
21.00 RAITRE. ITALIA 1982 REGIA CASTELLANO & [redacted]. CON CARLO VERDONE, ADRIANO CELENTANO, ENRICO MONTESANO E DIEGO ABATANTUONO [redacted] 1H55'
Commedia pseudo[redacted]sticata per passerella di comici campioni d'incassi. Un cameriere d'albergo [redacted] finge proprietario per non far brutte figure alla figlia, mentre [redacted] pugile s'innamora della [redacted] e...

ANTENNA [illegible]

[illegible]
Una donna ritrova attraverso Internet una persona [redacted] che credeva morta in [redacted] incidente di mare (*Angeli*, Italia 1, 20,40). La ricostruzione della tragica frana che nel 1966 ad Agrigento causò la distruzione di un quartiere, realizzata da Michele Buono, Carmi[redacted] Fornari e Piero Riccardi. (*Punto Tre*, Raitre, 23,20)

[redacted]
«Se [redacted] fosse che continuo a fare a cazzotti [redacted] il tempo che non mi basta [redacted] sarebbe davvero tutto perfetto: l'amore, il lavoro, [redacted] figlio» (Elisabetta Gardini, foto).

[redacted]
Come racconta «Maxim», avendo deciso di dedicare un servizio al gruppo rock americano dei [redacted] 182, il Tg1 ha inviato una troupe [redacted] concerto che il trio ha [redacted] a Milano. [redacted] operatori, però, non hanno ripreso i Blink 182, ma i molto meno famosi italiani Shandon, che aprivano la serata (e che ne hanno ricavato tanta pubblicità inattesa).

UOMINI
Secondo un'indagine dell'associazione di volontariato «Help», un maschio [redacted] quattro piange almeno una volta alla settimana davanti alla tivvù. Dei 400 uomini intervistati, il [redacted] per cento indica come motivo di commozione la televisione. Altre cause: la sconfitta della squadra del cuore (22 per cento) e il cinema (13 per cento).

[redacted]
«Per diventare ricchi e famosi ci vuole predisposizione, fortuna. Bisogna pure [redacted] eleganti, cambiare due camicie [redacted] giorno, essere falsi» (Maurizio Mosca).

BISCARDI
«Ho disincagliato io la liturgia del calcio» (Aldo Biscardi).

PIRROTTA
«Preferisco coccolare che [redacted] coccolato» (Onofrio Pirrotta).

LIGUORI
«La conduzione di un Tg è come la gastronomia: i grandissimi cuochi [redacted] come Emilio Fede ed Enrico Mentana, ma per la cucina di tutti i giorni la donna è insuperabile...» (Paolo Liguori).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	9821664	20.00	94645
11.30	2231225	23.05	9006596
13.30	2428	0.05	640233
18.00	16428	5.20	4068523

GIORNO

6.00 **Euronews** [9157]
6.30 **[redacted] tempo fa** [9821664]
6.40 **Unomattina estate** Va[redacted]. [redacted] **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - **Rassegna stampa** (7.05) - **Tg1 Flash L.i.s.** (8.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [82571206]
9.40 **Linea Verde - Meteo Verde** [2473867]
9.45 **Dieci minuti di... - Appuntamento al cinema** [4196515]
10.00 **Jackie** Film (biogr., 1991) con R. Downey [401138]
11.35 **La signora del West** Telefilm [redacted] [2294954]
12.25 **Che tempo fa** [9514732]
12.30 **Tg1** [redacted] [33596]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [8601790]
14.00 **Tg1 Economia** [33275]
14.05 **Incantesimo** Serie con A. Nano [687026]
15.00 **Alle 2 su Raiuno estate** Varietà [8591732]
16.20 **Amore [redacted]** Film (dramm., 1997) [redacted] E. Russell [9078041]
17.50 **Tg Parlamento** [1610190]
18.10 **Varietà** un programma di P. De Andreis [677119]
[redacted] **L'ispettore Derrick** [redacted] film. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [2160664]

SERA

20.35 **Calcio: Campionato Europeo 2000** Portogallo-Fra[redacted] - Semifinale [2217706]
22.40 **Eurocalcio** [982670]
23.15 **Speciale Tg1** Sulla chiusura dell'Iri "Addio stato imprenditoriale" [7380206]
0.25 **Stampa oggi** Rubrica condotta da M. Mazza. A cura del Tg1 [7862504]
0.30 **Agenda Che tempo [redacted] - Appuntamento al cinema** [4081610]
0.40 **Rai Educational** "La [redacted] noi per una storia sociale d'Italia [redacted] 2000" - "Roma - Il lavoro" [8675788]
1.10 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [5686981]
1.45 **Calcio: Campionato Europeo 2000** Semifinale [2325558]
3.25 **[redacted] squadra [redacted]so** Telefilm "L'irruzione" [4973813]
4.15 **Segreti** di S. De Martino (Replica) [47989130]
4.35 **Cercando cercando...** di N. Leggeri [5777691]
5.50 **Dalla cronaca** con R. Giordano. Regia di E. Folcarelli [4241672?6]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.45	7069916	20.30	62521
13.00	3193	23.45	27556

GIORNO

6.30 **Ritratto d'autore** [5190]
7.00 **Star Trek Voyager** [redacted] film [7437799]
7.45 **Go cart mattina** [37738288]
10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm [4421886]
10.45 **Port Charles** SO [3027317]
11.05 **Rai Educational** [6556806]
11.20 **Tg2 Medicina 33** [6022751]
11.55 **Meteo** [7235041]
12.00 **Un prete [redacted] noi** Miniserie [10770]
13.30 **Tg2 - Costume e [redacted]** [29022]
13.45 **Tg2 Salute** [4399596]
14.00 **Dribbling Speciale Europei** [55026]
15.00 **Question time** Interrogazioni con risposta immediata [70138]
16.00 **Tg2 Flash** Notiziario (anche alle 17.30) [93645]
16.05 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm [5059041]
16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm [2299886]
17.50 **Port Charles** SO [9938206]
[redacted] **Il viaggio [redacted] Sereno Variabile** [6784848]
18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [44206]
18.35 **Meteo** [7966645]
18.40 **Sportsera** [49339]
19.00 **[redacted] - Medici in prima linea** Telefilm [9770]

SERA

20.00 **Il [redacted] alle [redacted]** Gioco condotto da T. Timperi [redacted] la partecipazione di S. [redacted]lando. Regia di G. Flora [157]
20.50 **La bicicletta blu** Miniserie con L. Casta, G. Carraface. Regia di T. Binisti - 2ª puntata [951175]
22.35 **La situazione comica** [redacted] M. Giusti [3592317]
23.10 **Alcatraz - Il programma di chi non ha più niente da perdere** [1986515]
23.40 **Estrazioni [redacted] lotto** [9013886]
0.15 **Neon libri** [7865962]
0.20 **Tg Parlamento** [1798879]
0.30 **Meteo** [4066165]
0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [76730349]
0.40 **Corte d'Assise** Film-Tv "Un treno nella notte" [2613487]
2.15 **Italia interroga** con S. Quattrone [49463771]
2.30 **Questa Italia cinema** di G. Catalano [5938894]
3.00 **Cosa accade nella stanza del Direttore** [4961558]
3.05 **Curiosa** [1810981]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	96374	22.55	137913
14.20	927596	0.20	7964787
19.00	3596		

GIORNO

6.00 **Rai News 24** [9955848]
8.05 **Rai Educational** [4718515]
9.30 **E' la stampa... Bellezza** [3312]
[redacted] **Vela: Match Race** [3393577]
12.00 **Rai Sport Notizie - Meteo**
12.25 **I viaggi di Giorni d'Europa** [3553062]
13.00 **T3 Dentro il Giubileo** [12461]
13.40 **T3 [redacted] & Spettacolo** [6772119]
14.00 **T3 Regionali - [redacted] Regionali** [78374]
14.50 **T3 Leonardo** [6069041]
15.00 **T3 Neapolis** [66515]
15.15 **Sarò grande nel 2000 - La melevisione e le sue storie** [7724003]
16.00 **Pomeriggio sportivo** Nuoto sincronizzato: Campionato Europeo. Da Helsinki - Ciclismo: Giro d'Italia femminile 3ª tappa Cittadella-Valdobbiadene - Vela: Match Race. Da Trieste - Eurocalcio [25428]
17.30 **Geo magazine** "In transumanza con cento cavalli" - "Un cacciatore leggendario" [7066916]
18.05 **Un filo [redacted] passato** [redacted] film "In prima pagina" - **T3 Meteo** [2395138]

SERA

[redacted] **Eurocalcio** [86515]
20.15 **Blob** [1863480]
[redacted] **Un posto al sole** Soap Opera con M. Aiello, P. [redacted]naldi, G. Guido Baldi, A. Rossi, L. Amatucci, M. Tagliaferri, [redacted] Honorato, P. Zarbo [954]
21.00 **Grand Hotel Excelsior** Film (comm., 1982) con [redacted] Celentano, E. Montesano. Regia di Castellano e Pipolo [6339190]
23.20 **Punto 3** con M. Mannoni, [redacted] Purgatori. Regia di [redacted] Dongo [7237637]
0.25 **Appuntamento [redacted] cinema** [7881903]
0.30 **Doppiavù tras-missione impossibile** Programma per ragazzi con [redacted] Di Mauro, A. Zalone, M. Thomas [3993320]
1.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [76221691]
1.25 **[redacted] News [redacted]** Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine [redacted] Rai[redacted] 24 News Meteo - Approfondimento - Racconto [redacted] - Superzap Latin America - Superzap USA [94465097]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	8393	1.00	7594184
13.00	90751	4.15	6002962
20.00	3008	5.30	[redacted]

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani - **[redacted] Traffico - Meteo** [9092225]
8.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con[redacted] da V. Sgarbi [8410411]
[redacted] **Una donna molto speciale** Film (dramm., 1997) con G. Depardieu, G. Rowlands [6926138]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm [81770]
12.00 **Un detective in corsia** Telefilm "Il matrimonio [redacted] nemico" [redacted] D. Van Dyke, S. Baio [92886]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [redacted] R. Moss, R. Tylo, K. Kelly Lang [735867]
14.10 **Vivere** SO [187206]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto [redacted] Filippi [3010845]
15.55 **La storia di Ellen** Film-tv (dramm., 1996) con C. [redacted]nand, [redacted] Morales. Regia di J. Egleson [6550157]
17.40 **Ultime [redacted] cielo** Telefilm [9656867]
18.40 **Passaparola** Gioco [redacted]dotto da G. Scotti [redacted] la partecipazione di A. Mancini [9143867]

SERA

20.30 **Estatissima sprint** Varietà condotto da R. Lanfranchi, [redacted] Cremona. Regia di R. Bellini
Nuovo appuntamento [redacted] il varietà estivo condotto [redacted] Raul Cremona, [redacted] al grande pubblico come il mago Oronzo, e Roberto Lanfranchi [2374]
21.00 **[redacted] di passioni** [redacted] (dramm., 1994) con B. Pitt, J. Ormond. Regia [redacted] E. Zwick [4570770]
23.30 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show con [redacted] Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [35664]
1.30 **Estatissima sprint** Varietà condotto da R. Lanfranchi, R. Cremona. Regia di R. Bellini [7597771]
2.00 **[redacted] casa dell'anima** Rubrica (Replica) [3468184]
2.20 **[redacted] York Undercover** Telefilm "Piccoli assassini" [1963707]
3.10 **Top secret** Telefilm "Somiglianza pericolosa" [5789981]
4.45 **Manzia** Telefilm "La guardia [redacted] corpo" [7556356]

[redacted]

TELEGIORNALE

12.25	5339799
19.35	901577

GIORNO

7.00 **Cartoni animati** [2020732]
8.35 **Hazzard** Telefilm [9176374]
9.30 **Seaquest** Telefilm [4700409]
10.25 **Una folle estate** Film [redacted], 1986) con J. Cusack, [redacted] Moore. Regia [redacted] S. Holland. All'interno: **Meteo** (11.25) [redacted]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica [redacted] attualità a [redacted] di P. Liguori [791732]
[redacted] **Bigodini - Il gioco che non fa una piega** Gioco con M. Novaresi. Regia di [redacted] Spaghardi [76848]
14.00 **What's my destiny Dragon Ball** [redacted] animati [4157]
14.30 **Fugo** con D. Bossari. Regia di L. Biscussi [71393]
15.30 **Gli [redacted] del cuore** Tele[redacted] "La fine del mondo" [3664]
16.00 **Cartoni animati** [9605138]
17.15 **Xena principessa guer[redacted]** Telefilm "Xena e la freccia avvelenata" [967428]
18.05 **Pacific blue** Telefilm "Un poliziotto in scatola" [4251461]
19.00 **[redacted] Tv** [redacted] Caldarelli. Regia [redacted] C. Bozzatello [22916]

SERA

20.00 **Sarabanda** [redacted] musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baioncelli [69461]
20.40 **Angeli** Talk-Show conduce M. Liorni. Regia [redacted] M. Mally [114225]
22.40 **Ally [redacted]** Telefilm "Matrimonio a tre" [3521119]
23.35 **Innamorati pazzi** Telefilm "Tempo di tragedie" [6278393]
24.00 **Studio sport - Speciale Euro 2000** [94078]
0.45 **Studio aperto - La giornata** [5441504]
0.55 **Bigodini** Gioco (Replica) [2264349]
1.50 **Fuego** Attualità (Replica) [1971726]
2.40 **Le avventure di Brisco County** Telefilm "Il [redacted] Dime" [5046287]
3.25 **Thunder in Paradise** Telefilm "La ragazza della spiaggia" [6959707]
4.10 **Simon [redacted] Simon** Telefilm "Una commedia perfetta" [9451987]
4.55 **Megasalvishow** [7546436]
5.10 **Love [redacted] style** Telefilm [3413900]

[redacted]

TELEGIORNALE

11.30	2272954	16.55	3203428
13.30	[redacted]	0.35	8692435

GIORNO

6.00 **Sei forte, papà** Telenovela [9386119]
7.15 **Aroma [redacted] caffè** Telenovela [1418770]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [1696409]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu [redacted] Roberto Gervaso [1247572]
8.40 **Alen** Telenovela [1031686]
9.45 **Huracan** TN [2273[redacted]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [9925698]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da [redacted] Perego [redacted] la partecipazione del giudice Santi Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Lalon. [8642428]
14.00 **La ruota [redacted] fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno [92374]
15.00 **Sentieri** SO [81577]
15.55 **Lo studente** Film (comm., 1982) [redacted] N. D'Angelo, J. Tamburi. Regia [redacted] N. Grassia. All'interno [redacted] (17.00) [63400312]
18.00 **[redacted] Il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi [71683]
19.25 **Meteo**
19.35 **Hunter** Telefilm "Il quarto uomo" [7936770]

SERA

20.35 **Amico mio** [redacted]iniserie "Una profonda ferita" [redacted] M. Dapporto, K. Bohm. Regia di P. Poeti [839022]
22.35 **Un fiore nel deserto** Film (dramm., 1986) con E. Barkin, J. Williams. Regia di E. Corr [7979577]
1.05 **Gardenia blu** Film (dramm., 1953) [redacted] R. Burr, A. Baxter. Regia di F. Lang [7908078]
2.35 **Peste e corna** [66056097]
2.40 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario. Lettura e commento in studio [redacted] prime pagine dei quotidiani e dei settimanali in edicola domani [9744271]
3.00 **Tempesta su Ceylon** Film (avv., [redacted] con E. Rossi Drago, M. [redacted] Regia [redacted] G. Roccardi, G. Oswald. Avventura di Gerd Oswald con Eleonora Rossi Drago. Una donna [redacted] recuperare il testamento del marito, scomparso durante un terremoto, per distruggerlo. Incarica un archeologo facendogli credere di aver perso una pietra preziosa, ma [5363146]

TMC

7.05 **Le ragazze [redacted] porta accanto** [redacted] film [5639157]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** Notiziario [2732]
8.00 **Tmc Sport - Edicola** [99535]
8.20 **Due minuti [redacted] libro** [9148751]
8.25 **Di che segno sei?** [9145664]
8.30 **Robin Hood** TF [2954]
9.00 **Furia** Telefilm [redacted]
9.30 **Otto uomini fuori** Film (avv., 1988) [redacted] Christopher Lloyd [16779480]
12.15 **Di che segno sei?** [5794954]
12.25 **Meteo - Tmc Sport** [3386732]
12.45 **Tmc News** [redacted]ziario [576273]
13.00 **Euro 2000 Ore 13** Programma sportivo [79670]
13.20 **Calcio: Euro 2000** [49379490]
15.30 **Eutanasia [redacted]** Film (dramm., 1978) con Tony Musante, Ornella Muti [redacted]
17.40 **Poltergeist** TF [2557022]
20.00 **Tmc News** [43954]
20.10 **A domande rispondo** [6045732]
20.15 **Euro 2000 - Diario** Programma sportivo [190683]
20.45 **Calcio: Euro 2000** [100022]
22.45 **Tmc [redacted]** [8511256]
23.00 **Euro 2000 - Il processo di Biscardi** [127428]
0.05 **Tmc news - Edicola notte - Oroscopo** [54479]
0.35 **Eutanasia di un amore** [redacted] (dramm., 1978) [redacted] Salerno [42705455]
2.40 **Cnn** [72061900]

TMC2

6.00 **Risvegli** [62193374]
[redacted] **Clip to clip** [9300190]
11.00 **1+1+1=3** [299935]
11.15 **Best Usa** [4355664]
12.00 **New** [655454]
13.00 **Clip to clip** [350062]
14.00 **Tg Flash** [778779]
14.05 **Video Dedica** [8999770]
14.30 **A me mi piace** [617[redacted]
15.00 **Clip to clip** [860478]
16.30 **Video dedica** [104670]
17.00 **4U** [187358]
19.00 **Video Dedica** [203175]
19.30 **Come [redacted] il [redacted] - Viaggio in Grecia** [653616]
20.00 **Arrivano i nostri** [819428]
21.00 **Tg Flash** [813799]
21.05 **Il macellaio** Film (dramm., 1989) [9448751]
22.40 **Clip to clip** [3707190]
23.00 **Tmc2 Sport** [415706]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine**

[redacted]

11.55 **Il colore della [redacted]gna** Film [91917409]
13.50 **[redacted]** TF [2784190]
14.35 **I rubacchiotti** Film (fant., 1997) [6160634]
16.05 **Twilight** Film (dramm., 1998) [3893079]
17.35 **Delitto perfetto** Film (thriller, 1998) [1395867]
19.25 **Air bud 2 - Eroe a quattro zampe** Film (comm., 1998) [1140515]
20.50 **Salgado Sebastiao: [redacted] cammino - pillole** Documentario [4132003]
21.00 **Il grande colpo** Film (avv., 1998) [522515]
22.30 **C'è posta per te** Film (comm., 1998) [113916]
0.30 **La governante** Film (dramm., 1997) [4896233]
2.20 **Pola X** [redacted] [74021252]

TELE+NERO

12.55 **[redacted] looking back** Film (comm., 1998) [4031193]
14.30 **Sesso e potere** Film (comm., 1997) [3822683]
16.10 **Il sogno di Frankie** Film (comm., [redacted]) [4776770]
17.35 **Arma letale 4** Film (azione, 1997) [3587409]
19.40 **L'anniversario** Film (dramm., 1999) [1933751]
21.00 **Sebastiao Salgado: In cammino - Notte Salgado** Documentario [516374]
21.10 **Exodus o il mondo di viña** Doc. [3046428]
22.05 **Don Cesare** Doc. [1996664]
22.55 **In cammino: le migrazioni dei popoli [redacted] mondo** Doc. [399770]
0.30 **[redacted] sul ponte** Film (comm., 1998) [4893146]
2.15 **He got game** Film

[redacted]

6.00 **Mtv Wakeup!** [22212225]
[redacted] **Televendita** [73472]
10.00 **TgA Mattino** [64461]
10.10 **Pure Morning** [3511867]
12.25 **TgA Flash** [9239112]
12.30 **Road rules** Telefilm [7480]
13.00 **Mtv on the beach** [61916]
14.00 **European Top 20** [65732]
15.00 **Summer hits** [77664]
17.00 **Select Mtv** [7183138]
18.45 **TgA sera** Notiziario [redacted]
19.00 **Mtv easy** [redacted]
[redacted] **European Top 20** [9022]
21.00 **[redacted] rules** Telefilm [16428]
22.00 **Singles** [6577]
22.30 **Mtv on the beach** [97393]
23.30 **Undressed** Telefilm [2916]
24.00 **[redacted]: [redacted]**
1.00 **[redacted] Night Zone** [redacted]

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 18; 19; 21.33; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30
6.13 Golden Goal; 6.20 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 6.25 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 7.44 Calcio: città italiane e radioriro con gli azzurri; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 Radio[redacted] 13.27 [redacted]mento news; 13.36 Radiocolori; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend; 16.03 Baobab; 17.00 Come [redacted] gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 [redacted] si fa sera; 19.35 Zapping; 20.40 Speciale Europei: Semifinali; 22.40 Uomini e camion; 22.48 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica; 0.33 Bol-[redacted]

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.33
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 8.45 Anime perse; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.[redacted] Amiche mie; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 16.00 Acquario: niente di personale; 18.00 Debito formativo; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Rai - Dire - Goal con la Japalla's Band; 22.45 Boogie nights; 2.00 Incipit (R)

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 11.30 Incontro; 12.00 Agenda; 12.45 [redacted] lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc.; 15.03 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a [redacted] voci; 19.03 Hollywood party; 19.48 Radiotre Suite; 21.30 Il Cartellone: I-Figi; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; [redacted]; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale [redacted] orario Europa: 8.30; 17.30. [redacted] in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità: Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 12.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 8 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The [redacted]; 17 Password; [redacted] Eurotime; 21 Protagonisti [redacted] collaborazione con "La Stampa"; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o sull'Unità Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di sistema ShowView).
02.380.218.15.
Dichiarazione del Copyright
[illegible]
I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible]

800 91.00.91
Servizio Clienti
TISCALI NET TI RIPAGA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
seilire.tiscalinet.it - microportal.tiscalinet.it
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

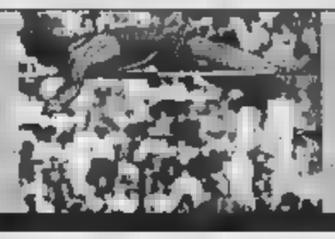
TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 28 MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000

TIM
Vivere senza confini

OGGI

10,00 Vela. Match Raitre
12,00 Sport notizie Raitre
12,30 Tmc Sport Tmc
14,00 «Dribbling Speciale Europei» Raidue
16,10 Nuoto sincronizzato. Campionati europei Raitre
17,00 Ciclismo. Giro d'Italia femminile Raitre
17,15 Vela. Match race. Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,45 Calcio. Europei: Portogallo-Francia Raiuno-Tmc
23,00 Il processo di Biscardi Tmc



Doping: squalificato Sotomayor

MONACO. La sentenza è definitiva: il cubano Javier Sotomayor, primatista mondiale di salto in alto (2,45 m), non potrà gareggiare fino al 31 luglio 2001. L'inappellabile sentenza (due anni di squalifica da quando fu commesso il reato) è della Commissione di Arbitrato della Iaaf che ha deciso sulla positività (cocaina) al controllo antidoping nei Giochi Panamericani '99. L'atleta ha sempre negato di aver assunto sostanze illecite, ritenendosi (e tutta Cuba con lui) vittima d'un complotto.

Figo e Zidane accendono l'Europa

Portogallo-Francia con Trézéguet in panchina

RAIUNO E TMC ORE 20,45

Portogallo [4-2-3-1]		Francia [4-3-2-1]	
1	VITOR BAIA	BARTHEZ	
	ABEL XAVIER	THURAM	15
2	JORGE COSTA	BLANC	5
5	COUTO	DESAILLY	
13	DIMAS	LIZARAZU	
6	PAULO SOUSA	VIEIRA	
17	PAULO NENTO	DESCHAMPS	7
7	FIGO	PETIT	17
	RUI COSTA	ZIDANE	
4	JOAO PINTO	DJORKAEFF	
21	NUNO GOMES	HENRY	12

COELHO **All.** LEMERRE

Arbitro: BENKO (Austria)

A **Portogallo:** 12 Pedro Espinha, 22 Quim, 3 Nii Jorge 20 Secretario, 15 Costinha, 16 Beto, 8 Vidigal, 11 Conceicao, 9 Sa Pinto, 18 Pauleta, 19 Capucho **Francia:** 1 Lama 22 Ramé, 2 Candela, 14 Mecdad, Leboeuf, Karembeu, 11 Ihres 12 Wiltord, 21 Dugarry, 9 Anelka; 20 Trezeguet

Roberto Condio
inviato a BRUXELLES

Un cognome, un destino. Coelho Paulo, brasiliano, per diventare famoso e ricco ha dovuto scrivere «L'alchimista»; Coelho Humberto, portoghese, per zittire chi non lo reputava degno di guidare la Nazionale del Paese ha dovuto improvvisarsi alchimista. Gli esperimenti sono durati due anni e mezzo: nel pentolone ha tenuto il meglio del repertorio dei «brasiliani d'Europa» (la tecnica, la genialità, il gusto per il bel gioco), poi però ha provato ad aggiungere tutte quelle cose (praticità, continuità, concentrazione, disciplina) che ai lusitani, eterni incompiuti, erano sempre mancate.

Il mix, a giudicare dai risultati, è riuscito benone. E Humberto Coelho, cinquantenne ex pilastro della difesa del Benfica e della Nazionale con un modestissimo curriculum da tecnico, all'improvviso è diventato un mago. Il suo Portogallo ha giocato 23 partite, vincendone 16 e perdendone soltanto 3, mettendo in fila 14 risultati utili prima dello 0-2 amichevole contro gli azzurri del 26 aprile a Reggio Calabria. Agli Europei la consacrazione, il sogno che diventa realtà: squadra che non perde l'estro (Figo e Rui Costa fanno faville) ma che diventa terribilmente concreta grazie ai guizzi di un vero bomber (Nuno Gomes) e alla solidità di difesa attentissima che, dopo la «bambola» dei primi 16' contro gli inglesi, non prende gol da 342'.

Adesso che ha riportato il Portogallo in un'euroseminifinale dopo 16 anni, adesso che mancano soltanto due vittorie a quello che potrebbe essere il primo grande trionfo di un Paese che nel calcio ha vinto soltanto titoli (ottoi giovanili, Humberto Coelho potrebbe togliersi un po' di sassolini dalle scarpe. Magari lanciandoli contro chi a fine '97 accolse la sua nomina a ct come una follia: pensavano fosse capace soltanto di mandare avanti la sue scuole-calcio per gli consigliavano di dedicarsi a tempo pieno al golf, l'altra sua grande passione che gli ha fruttato il prannome di «Handicap Coelho».

Humberto, invece, preferisce glissare. Ha altro a cui pensare. Stasera vuole battere la Francia campione del Mondo, la patria di sua moglie Laurence, giornalista conosciuta nei due anni passati a Parigi nel Pag. Dice che non è una missione impossibile: «Però servono massima concentrazione e coraggio: guai a perdere l'allegria, il piacere di giocare. Noi non possiamo snaturarci». Spiega qual è stato il suo merito principale: «Far capire ai nostri artisti che un gran giocatore non è chi fa un bel lancio o un dribbling spettacolare, ma chi riesce a contagiare con la propria ispirazione anche i compagni. Ieri il Portogallo un insieme di individualità, oggi è un vero collettivo».

Eusebio, la mitica «perla nera» si spinge più in là: «Coelho ha fatto un capolavoro. In Nazionale i giocatori trasferivano le rivalità tra i diversi club, ora pensano solo alla bandiera: c'è solo obiettivo per tutti. E sono convinti di poter vincere. Anch'io credo che questa squadra sia più forte di quella che perse la semifinale dell'84 proprio contro la Francia».

Sedici anni fa, nel 2-3 di Marsiglia deciso al 119' da Platini, avrebbe dovuto esserci anche Coelho. «Ma non ce la feci a rimettermi in tempo da un infortunio a un ginocchio - ricorda il ct portoghese -. Fu una partita splendida: grandi giocate, emozioni, atleti che diedero tutto. Per questo replay spero in un bis, magari con un vincitore diverso». Magari con qualche altro lampo di Figo e Zidane, le due stelle di Euro 2000. «Tutti parlano e chiedono di loro. Ma fra i 22 in campo ce ne sono almeno altri 4 o 5 in grado con un'invenzione di spezzare l'equilibrio di una sfida altrimenti in bilico».

Roger Lemerre, ct francese, si uniforma: «Figo e Zidane sono grandi soprattutto perché loro classe è sempre al servizio della squadra. Ma la sfida non è tra di loro. La differenza la fa sempre il collettivo». Proprio come l'alchimista Coelho ha insegnato al Portogallo delle ex cicala.

Luis FIGO		Zinedine ZIDANE
4/11/1972	DATA DI NASCITA	23/6/1972
1,80	ALTEZZA	1,85
	PESO	
12/10/1991	DEBUTTO IN NAZIONALE	
64	PRESENZE NAZIONALE	57
14	GOL IN NAZIONALE	15
	EUROPEO	
3	PARTITE GIOCATE	3
270	MINUTI GIOCATI	270
1	GOL REALIZZATI	1
2	TIRI IN PORTA	2
6	TIRI FUORI	6
3	ASSIST	0
1	FUORIGIOCO	0
2	FALLI COMMESSI	5
9	FALLI SUBITI	3
1	AMMONIZIONI	0

LA CARRIERA

SPORTING LISBONA (1989-95) | SQUADRE | CANNES (1988-92)
BARCELLONA (dal 1995) | (1992-96)
JUVENTUS (dal 1996)

LMARES

CAMP. MONDIALE UN 20 (1991) | COPPA DEL MONDO (1998)
SUPERCOPPA D'EUROPA (1997) | COPPA INTERCONTINENTALE (1996)
COPPA COPPE (1997) | SUPERCOPPA D'EUROPA (1996)
CAMPIONE DI SPAGNA (1998 e 1999) | CAMPIONE D'ITALIA (1997 e 1998)
SUPERCOPPA DI SPAGNA (1998) | SUPERCOPPA D'ITALIA (1997)
COPPA DALLO (1995) | PALLONE D'ORO (1998)
COPPA DI SPAGNA (1997 e 98)

DOMANI LA PARTITISSIMA CONTRO LA NAZIONALE DI RIJKAARD: GLI AZZURRI NON SONO FAVORITI E QUESTO POTREBBE RAPPRESENTARE UN VANTAGGIO

Francesco Totti, il «bello» del clan azzurro, mai così beato (e baciato) fra le donne

Fermare l'Olanda: istruzioni per l'uso

Per ali come Overmars e Zenden servono difensori veri

analisi

Marco Ansaldo
inviato a GEEL

L'EXIT poll di casa Italia ha espresso una «risicata maggioranza»: al 51 per cento passano gli olandesi, al 49 noi. Nessuno tra gli azzurri si è scostato da questa percentuale, molto positiva, anche perché la preferenza per l'Olanda non nasce dalla constatazione di una superiorità fisica e tattica ma «dal vantaggio di giocare in casa», che si traduce con la spinta del pubblico e non solo quella. La finale Olanda-Francia, a Rotterdam, è infatti la conclusione che auspica l'Uefa ma è già accaduto sei volte in nove edizioni che la squadra di casa si sia fermata alle semifinali mentre nelle altre tre ha poi vinto il titolo (in Italia, nell'80, la formula era anomala, senza le semifinali dirette).

La storia dell'Europeo dice che il fattore campo spesso non è stato decisivo. La cronaca delle ultime partite disegna invece l'Olanda favorita per quanto esprime in campo: ha trovato la condizione fisica, mentalmente si predispone sempre a schiacciare gli avversari e, quanto a tecnica, i suoi uomini non sono inferiori ai nostri, soprattutto in attacco. Zoff ha detto ai giocatori che sarebbe un peccato di aver ottenuto un posto tra le prime quattro in Europa e, finalmente, l'affetto e l'attenzione del Paese. La leva psicologica sarà determinante. L'Italia, per una volta, sopporterà uno stress inferiore all'avversario: potrà restare fresca e lucida, oppure svaccare alla jugoslava, senza stimoli. Non crediamo alla seconda ipotesi.

Il clima che si vive a Geel ricorda la vigilia della partita con il Brasile al Sarrià nell'82: anche allora la Nazionale era sfavorita, le valigie erano pronte e nessuno si sarebbe indignato per l'eliminazione. Ne nacque la partita che sappiamo. I brasiliani d'Europa, gli olandesi, possono ripetere lo stesso errore. Zoff però dovrà leggere alla perfezione il match. Il pericolo più gettonato è Kluivert, come succede sempre agli attaccanti: lui, tra l'altro, ha talento vero, è veloce, completo, segna e sa scambiare negli spazi stretti. Ha detto Nesta che non lo si potrà fermare, se tutta la difesa non si coalizzerà contro di lui. La chiave della partita sarà evitare che gli arrivino palloni facili, com'è successo con la Jugoslavia: Davids, Bergkamp e i due esterni sono gli uomini da fermare. Zenden e Overmars stanno larghi sulle fasce e sfruttano la velocità con cui saltano l'avversario per andare al cross o entrare in area; contro Overmars prese una formidabile «bambola» Di Livio nei primi 20' di Fiorentina-Arsenal di Champions League, poi capì come aspettarlo e il confronto finì pari. Un Malditi sano può sbriciolare l'olandese, con il raddoppio di un centrocampista. Ma potrà giocare Maldini? E in quali condizioni? In ogni caso va considerato Pessotto, sia come sostituto del milanista, sia come terzino a destra perché si adatterebbe meglio di Zambrotta a Zenden.

Questa volta, sulle fasce servono difensori veri. Bergkamp ha giocato benissimo contro la Jugoslavia, come regista offensivo. Cannavaro o Iuliano se ne occuperanno a turno, l'olandese patisce terribilmente il controllo stretto, infatti nell'Inter falli: attenzione però a non farsi risucchiare a centrocampo. Infine Davids. Non c'è chi lo possa contrastare, forse ci sarebbe riuscito Conte, con buona volontà, ma non potrà esserci. Gli jugoslavi l'hanno esaltato perdendo i palleggi a centrocampo, lui intercettava e ripartiva con spinta feroce. Il problema sarà far circolare la palla con grande precisione in mezzo al campo, senza azzardare passaggi che potrebbero proiettarlo nei varchi davanti alla difesa. Sarà una partita che l'Italia giocherà a coprirsi per colpire in velocità, cercando di sbagliare meno e di finire sempre in fuorigioco sui lanci verticali: Sacchi dice che subire è un nostro handicap genetico ma questa Olanda lascia poche alternative.

DOPO LE CRITICHE DI MALDINI E ALBERTINI

Paolo, Demetrio: vi vorrò sempre bene

Arrigo Sacchi

E' incredibile come le mie modeste osservazioni, dette o scritte, sollevino, sempre e comunque, un vespaio di polemiche. Si vede che è destino. Paradossalmente, il tecnico più vicino alle mie tesi è Dino Zoff: proprio lui, il ct della Nazionale che, esclusivamente a fin di bene, critico e cerco di migliorare. Ho letto le reazioni di Maldini e Albertini. Il mio Paolino, il mio Demetrio... Non sarà certo una frase, per stizzita che fosse, a mettermi contro due campioni con i quali ho vissuto splendide stagioni, al Milan e in Non sarà certo una frecciata a cancellare nove anni d'«amore», di rispetto, di stima reciproca.

Quante volte devo ripetere che io non detesto la storia del calcio italiano e, dunque, la filosofia e i successi del calcio all'italiana. Più terra terra, vorrei che all'estero si parlasse di non soltanto in termini di difesa e contropiede. Ho difeso anch'io. Ho fatto contropiede anch'io. E non me mai vergognato. Imperrante è essere eclettici, e non ridursi a un unico copione. I rilievi che ho mosso dopo la partita con la Romania sono stati simili a quelli evidenziati dalla stragrande maggioranza della stampa italiana e internazionale. E allora?

Mi spiace leggere che, fra Van Basten e me, il dottor Berlusconi scelse Van Basten. Primo, perché è vero. Secondo, perché proprio Van Basten dichiarò pubblicamente che il sottoscritto, in compagnia di Johan Cruijff, era il solo allenatore che migliorava il gioco della squadra affidatagli. Terzo, perché Berlusconi, in vita sua, non ha mai cacciato via vincente: e io, modestamente, nel suo Milan, in «quel» Milan, ho vinto tanto. Meglio: ho contribuito a vincere tanto.

Insomma: non mi si chieda di commentare esclusivamente il risultato. Non rientra nelle mie corde. Non lo farò mai. Voglio bene all'Italia e al calcio: per questo, continuo a dire quello che penso. E mai quello che vorrebbero che pensassi.

L'ATTACCANTE DELLA NAZIONALE NON SI ACCONTENTA PIU'

Inzaghi e quei suoi gol al bacio

«Ne ho pronto un altro: non per la mamma»

Fabio Vergnano
inviato a GEEL

C'è chi nel portafogli tiene la foto della mamma, chi quella dei figli, chi ancora quella della maggiorata Sabrina Ferilli. Christian Vieri, che pure è fidanzato con la «velina» Alessandra Canalis, fra i biglietti da centomila ha la foto della Panini di Pippo Inzaghi. Questione di gusti. Che il centravanti dell'Inter sia un personaggio stravagante lo sanno tutti, così come è arcinota la sua amicizia per Inzaghi. Ma certo l'attaccante della Juve non si aspettava una devozione così totale, né di essere trasformato in santino. «Vieri esagera sempre, anche quando dice che sono più forte di Kluivert. In realtà il numero uno è sempre Bobo e ci manca tanto. Domani cercheremo di vincere anche per Vieri, i cui meriti, anche in Nazionale, sono tantissimi».

C'è un certo imbarazzo nelle parole di Inzaghi, sempre restio a mettere a nudo i propri sentimenti. Seppure semplici e puliti come quelli che lo legano a un amico. A Filippo piace sentire attorno a sé calore e affetto. Prima della Romania ha convocato a Bruxelles mamma Marina e papà Giancarlo e dopo il gol li ha ringraziati spedendo loro un bacio finito in mondovisione. Visto che è andata bene, domani i genitori di Inzaghi siedono di nuovo in tribuna, perché nella vita dei giocatori le scaramanzie ha un posto privilegiato. «Ma se segnerò pure all'Olanda questa volta il bacio sarà dedicato a qualcun altro» confessa Inzaghi. A chi? «Non si può dire». Non resterà che perlustrare la zona vip dell'Amaterdam Arena alla scoperta di qualche amore segreto. Il centravanti è geloso della sua vita privata. Le Brabante e limitrofe fidanzate ne sono arrivate tante e di tutte le taglie, ma nessuna abbinabile a Super-Pippo.

Inzaghi ritorna nello stadio maledetto a distanza di due anni. Qui perse la finale di Champions League contro il Real Madrid. Ma non basta. Altri brutti ricordi lo legano agli olandesi. Per esempio a Stam, che con il Manchester United eliminò dalla Coppa nell'aprile '99. Gli bastarono due gol di Inzaghi (il secondo proprio con la complicità del robusto difensore) per traghettare la Juve in finale. Racconta: «Con Stam ho un conto in sospeso, ma firmerei per una vittoria sui miei gol. Non so che partita sarà, come al solito proverò a sfruttare le mie caratteristiche di contropiedista per mettere in crisi la loro difesa, restando sempre sul filo del fuorigioco. Però ci vorrà un grande lavoro da parte di tutta la squadra. Di venderemo cara la pelle, perché la semifinale è già un traguardo di prestigio, ma a questo punto non ci basta più. Kluivert? Sta dominando la scena, tuttavia non sottovalutiamo Davids. A Edgar avevo dato appuntamento per la finale, così come a Van der Sar. Ci conosciamo bene Edwin, ma ci sarà da calciare un rigore non mi tirerò indietro. E' un ottimo portiere, però spero che gli vada storta».

«Stam mi conosce gli ho fatto due reti» E Vieri viaggia con la foto di Pippo

Intanto tengono sempre banco gli intrecci di mercato. L'arrivo di Trezeguet alla Juve non è motivo di preoccupazione: «Io non mi E comunque adesso ho cose più importanti a pensare».

CANNAVARO «SFIDA» GUARINIELLO

GEEL. Paolo Maldini, vittima di una contrattura alla coscia sinistra la Romania, è quasi recuperato. Ieri ha svolto soltanto un lavoro atletico saltando la partitella finale, ma le sue condizioni sono migliorate. Stasera sosterrà il provino decisivo. Non dovesse farcela, dentro Gianluca Pessotto. Tutto ok per Iuliano e Di Biagio, quest'ultimo candidato alla sostituzione di Conte. Ieri si è fermato Fabio Cannavaro per un'infiammazione alla caviglia. Il difensore sarà sicuramente in campo domani, probabilmente con l'aiuto di un antidolorifico. «Anche se Guariniello non vuole, bisogna fare così» ha detto, sorridendo. Poi il giocatore prosegue: «L'Italia, è vero, per tradizione non ha mai imposto il proprio gioco agli avversari. Al contrario, per mentalità gli olandesi sono portati a privilegiare il gioco d'attacco. Come batterli? Partendo fortissimo, così anche i loro tifosi si calmano. E poi difendono soltanto con due uomini, su li puntiamo là in mezzo sarà più semplice passare». Stamane partenza per Amsterdam e, comunque vada, ritorno nel ritiro di Grobbendonk subito dopo la partita.

Una curiosa espressione di Filippo Inzaghi, ieri dopo l'allenamento nel ritiro di Geel

FRA SPORT E SPETTACOLO UN'ESPERTA MOLTO SPECIALE

«Abbasso l'Italia dei cerchietti»

Parla Ellen, l'olandesina della Gialappa's

tifosi
Daniela Cotto

«Io non mi piace l'Italia dei cerchietti»: Ellen Hidding, bionda e olandese, borsaglio della Gialappa's Band a «Mai dire gol» e «Mai dire Maik» di Italia 1, boccia il look italico, la Nazionale «femmina». «I giocatori con il cerchietto e le fasce stanno proprio male. Preferisco le squadre maschie. Come l'Olanda e la Francia. Sono più aggressive e affascinanti». Ellen non nasconde la sua passione per «i calciatori duri, grintosi e atletici». L'elenco è tutto orange, da Davids a Van de Sar a Overmars. Ma il suo mito è Patrick Kluivert, capocannoniere degli Europei con il serbo Milosevic: «Ho visto la partita contro la Jugoslavia e Patrick è stato superlativo. E' il mio giocatore preferito. Bello, agile, dotato di sopraffino, si muove benissimo in campo».

Domani sera la bella olandese, ventisette anni, modella prestata a titolo definitivo al dello spettacolo, commenterà la partita Italia-Olanda con i tre della Gialappa's a «Rai dire gol», in studio radiofonico di corso Sempione. Sarà un tifo sfegatato per l'Olanda - dice ridendo Ellen -. Ma non posso guardare la partita da sola, Marco, Giorgio e Carlo! Tre contro una non vale. Così ho chiesto aiuto alle mie amiche olandesi». Nata a Veendam e arrivata in Italia nove anni fa, Ellen non ha dubbi: «Adoro l'Italia domani, scusatemi, tifo Olanda. Vorrei invitare la squadra in trasmissione, Sarebbe simpatico. Kluivert dovrà impegnarsi al massimo perché superare il muro creato dalla vostra difesa sarà molto difficile».

Non c'era certo il pallone nei giochi preferiti d'infanzia, ma lavorando con la Gialappa's, l'olandesina della tv berlusconiana si è appassionata al calcio. Ammette con candore di essere addentro ai segreti della tecnica e della tattica» ma non può esimersi dal dare un suggerimento a Zoff: «Io farei giocare Del Piero. Perché? Innanzitutto perché è bello, simpatico e poi è forte. Non si merita tutte queste critiche. Sì, scrivetelo pure, non amo Inzaghi». E come un torrente in piena snocciola le sue tesi: «Devo fare i complimenti anche a Rijkaard. Ha dimostrato di essere un ottimo allenatore. Zoff invece mi fa tenerezza perché quando viene pressato dai giornalisti soffre tantissimo».

Ellen Hidding, qui con Gisela Dix

Per gli italiani «dei cerchietti» però Ellen ha anche qualche parola gentile. A Totti riserva un «contro la Romania è stato dei più bravi». Da vera ultrà azzarda un pronostico sul risultato della partita. Vede gli orange in finale contro gli altri «machi» di questi Europei, i francesi. «Noi batteremo l'Italia. Statene pur certi - dice - vinceremo 2-1». Il primo gol porterà la firma di Overmars e quello decisivo, neppure a dirlo, sarà di Kluivert.

Il Club azzurro

DI BIAGIO E I RIGORI. Sarà Luigi Di Biagio il sostituto di Antonio Conte a centrocampo: il ct Dino Zoff lo ha provato ieri a centrocampo. «Ho buone probabilità di giocare - ha ammesso l'interista - e voglio arrivare alla finale con la Francia per mettere a posto alcune cose il mio passato. Quando ho visto Raul sbagliare il rigore ho ripensato al mio errore che ci fece eliminare dai francesi ai Mondiali: a Zoff ho già detto che se arriviamo ai rigori con l'Olanda vorrei tirare, ma poi, sul momento, potrei sentirmela di farlo».

NESTA E I CONSIGLI DI MIHAJLOVIC. «E' una partita che mi rende molto curioso, è la più importante della mia vita - ha spiegato Alessandro Nesta -. Kluivert è tra i più completi attaccanti del mondo, è rapido, bravo sia nei grandi spazi che nel gioco corto. Per fermarlo dovremo essere in tre, io, Cannavaro e Iuliano. Consigli? Non me li può dare Maldini perché quando lo ebbe compagno nel Milan quello non era il vero Kluivert. E mi sono ben guardato dal telefonare a Mihajlovic per avere un suggerimento». Visti i sei gol presi dalla Jugoslavia (tre di Kluivert) la mossa è opportuna.

FIORE: «NON SONO FIGO». «Anch'io non mi sono piaciuto contro i romeni e mi sono sembrate giuste le critiche di Zoff - ha dichiarato Stefano Fiore, la rivelazione azzurra delle prime due partite -. Come mi è successo? Può accadere che facendo due lavori in qualche momento perda la lucidità. Sento tanti elogi per Figo: ma lui ha attorno la gente che gli prende i palloni e glieli porta, non si stanca troppo e può essere sempre lucido».

IL PORTIERE RESTA SOLO. «Ogni nostro gol per me è gioia ma è anche una sofferenza - ha confessato Francesco Toldo, il portiere azzurro -. Vorrei attraversare tutto il campo per abbracciare chi ha segnato ma Zoff non me lo permette mai e mi fa segno di tornare subito in porta. Forse sarà antiestetico vedermi mentre corro per cento metri, ma così mi sembra di stare fuori dalla festa».

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

Fiat Seicento da
L. 11.800.000

Fiat Punto da
L. 15.900.000

Fiat Bravo con climatizzatore da
L. 21.900.000

Invitante l'estate di Fiat Summer, vero? E non avete ancora visto tutto: nelle Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano straordinarie offerte, comodissime formule di pagamento, finanziamenti su misura, ma soprattutto

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 31 LUGLIO.

*Con un anno che vale zero - Offerte valide fino al 31 luglio - Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

VIAGGIO AL CENTRO DEL PIANETA OLANDA

Come sono fioriti i Kluivert e i Davids

Bob Haarms e il modello-Ajax

Giancarlo Lauranzi
inviato a AMSTERDAM

Sul biliardo del Prater, il 24 maggio '95, mancavano 6 minuti alla fine: Rijkaard allungò per Kluivert, fingendo di chiedere elementare triangolo, Baresi abboccò pedinando l'ex compagno, l'altro trafisse le mani di Sebarossi e il cuore del Milan. l'Ajax conquistò la quarta Coppa Campioni della sua storia, ultima della serie. Rijkaard e Kluivert sono testa e coda di uno [illegible] fenomeno, il cerchio che si chiude nel nido d'Olanda. Bob Haarms da 31 anni è il responsabile del settore giovanile dell'Ajax, dove [illegible] nati Cruijff e Neskens, Krol e Rijkaard, Van Basten e Kluivert, i De Boer, Overmars, Davids, Seedorf. Haarms ha l'aspetto e la voce di Arnoldo Foà, il suo maestro è stato Jack Reynolds, uno strano tipo che dal '47 in poi fischiava a chi non si fermava faceva flessioni e doccia. E che ripeteva: nel calcio prima la tecnica, poi la tattica, prima la disciplina e la famiglia, poi i gol.

Haarms è il padrone, sotto di lui, 10 squadre: dall'under 18 all'under 9, 16 ragazzi per gruppo, 160 in tutto. Un pullman li prende a casa e li porta al campo, un pool di insegnanti li scorta nel percorso per evitare che la scuola diventi hobby. Ogni tecnico segue la sua squadra e osserva gli allenamenti della categoria inferiore. Poi relaziona sull'una e sull'altra. «Con il monitoraggio è costante, non sfugge una virgola. Sappiamo chi sono i migliori, sempre. Oggi dico: c'è un fenomeno, si chiama Rafael Van der Vaart, ha 17 anni, vale almeno quanto Kluivert». E dire che Kluivert è visto come una perla rara: «Terrificante qualità. Quando si allenava, le stelle della prima squadra si fermavano, incantati. E mangiavano la torta che portava al campo la mamma. In Italia [illegible] ha trovato la chioccia giusta, gli olandesi è meglio che vadano fuori [illegible] coppia, Van Basten ha avuto Gullit, poi Rijkaard». In Italia, problemi anche per Bergkamp, coniglietto sin da piccolo. «Arbitravo le partite, ero disperato. Un giorno presi da parte il più cattivo, gli dissi: picchialo, sputagli, scalcialo, non fischierò mai. Lo fece, Bergkamp non mosse ciglio. L'ho visto contro la Jugoslavia, sembra un altro: sgomita, molla pestoni, rincorre, fa pressing». Quello che a Davids nessuno insegnò: «Un vero pit-bull, voleva allenarsi anche [illegible] la febbre a 40, restava a osservare i grandi, ripetendo: devo imparare in fretta da quelli più bravi».

Bianchi e neri mescolati: «Tutti nati in Olanda, pochi problemi di convivenza. Gli africani li hanno, invece: Finidi e Kanu faticavano con il brutto tempo». I migliori: «Cruijff, il sole: ho sempre pensato nascondesse una calamita tra i piedi. Poi Van Basten e i De Boer. Frank arrivò a 15 anni, aveva una tecnica perfetta. Ronald è il più eclettico che abbia visto: può fare il terzino e il centravanti». Rijkaard, invece, poteva fare l'allenatore. «Fu al Prater che capii. Gli altri festeggiavano bevendo dalla Coppa, lui si fissò sulle scarpe dei compagni. Le guardò un paio alla volta, vuote. Si tolse le sue, commosso, le accompagnò in una busta arancione. In campo era un pensatore dinamico, in panchina ha preso il meglio da tutti, Sacchi compreso». Sacchi, Italia. «Il calcio è strano, non sempre [illegible] chi merita». Quindi? «Potreste anche vincere».

Edgar Davids e Patrick Kluivert «ballano» dopo uno dei sei gol rifilati domenica alla Jugoslavia

Kluivert è ko

Lo rimpiazzerà Vim Bronckhorst

inviato a HOENDERLOO

Sacchi ha detto che è bravissimo ma con un brutto vizio: il fumo. «Quando entravo nella sua camera non riuscivo neppure a vederlo, tanto l'aria era viziata». Rijkaard, invece, ha detto che Sacchi vende arrosto, non fumo. «Ha vinto tanto, tutto, ha il diritto di criticare. I meriti [illegible] dei suoi schemi, i giocatori li applicavano fedelmente in campo. Lo capisco: a lui piace un altro calcio, diverso da quello che applica la Nazionale. Eppoi, si sa, quando un allenatore resta fuori dal giro è portato a fare più critiche che elogi». Per l'Italia, il ct orange ribadisce la [illegible] teoria: «Bisognerà assumere il controllo del gioco subito, con forza e decisione, senza snaturare la nostra maniera di fare calcio». La maniera sarà sempre la stessa: due punte (Bergkamp e Kluivert, che ieri si è allenato a parte ma domani ci sarà), due tornanti, (Overmars e Zenden) e due mediani attivi (Davids e Cocu, quest'ultimo ieri tenuto a riposo). L'unico dubbio riguarda la fascia difensiva sinistra: l'ecografia effettuata da Numan ha confermato l'impossibilità del terzino dei Rangers a scendere in campo. Candidato alla sostituzione Van Bronckhorst (come nell'esordio contro la Repubblica Ceca), in alternativa ci sono l'impiego di Ronald De Boer oppure di Bosvelt, con Reiziger a destro. Intanto Kluivert ha confermato: «Resto a Barcellona, l'Italia può attendere». [g. l.]

Mercato: Cagni nuovo tecnico della Samp, Hakan Sukur oggi a Milano

La Juve fra Vieira e Roberto Carlos

E la Lazio nega Nedved al Manchester United

Nino Sormani
MILANO

David Trézéguet si è legato alla Juve per 5 anni a 4 miliardi a stagione: la firma è stata posta nel ritiro della Francia davanti al vicepresidente Bettega. Il Monaco, che ha ceduto Trézéguet per 45 miliardi, l'ha sostituito con **Nonda**, acquistato dal Rennes. Da Londra e da Madrid ieri sono rimbalzate due notizie che smentirebbero l'annuncio di Moggi circa l'avvenuta chiusura della «campagna» juventina: la prima assicura che l'interesse per il centrocampista francese dell'Arsenal, **Vieira** è sempre molto forte, mentre la seconda sottolinea come [illegible] stesso Moggi pincerebbe **Roberto Carlos**, del Real Madrid e già dell'Inter. **Oggi Hakan Sukur** sarà a Milano per le visite mediche: firmerà l'accordo con l'Inter che poi definirà il suo acquisto dal Galatasaray per 12 miliardi e il prestito di **Mutu**.

Ha firmato anche **Ventola**, passato in prestito all'Atalanta in cambio del ventenne attaccante **Corrado Colombo**. **Colonnese** ha firmato con la Lazio per [illegible] anni a 2 miliardi a stagione e oggi è atteso a Milano **Lombardi** con il quale è stato scambiato. Inoltre l'Inter ha proposto alla Fiorentina il difensore **Sinic** in cambio di **Cois**. Quasi accordo tra il Napoli e il centrocampista del Banik Ostrava, **Marek Jankulovski**, 23 anni, costo 3 miliardi che potrebbe essere seguito dal portiere **Srnicek**, [illegible] origine ceka ma con passaporto francese che a 34 anni si accontenta di meno [illegible] miliardo. Il club partenopeo, poi, ha ripreso a corteggiare [illegible] insistenza **Roberto Baggio**.

Quasi concluso il primo acquisto della Fiorentina: è il centrocampista brasiliano **Amaral**, 27 anni, al Parma tre anni fa e adesso del Benfica ma in prestito al Vasco da Gama e che costa 6 miliardi. Cecchi Gori è vicinissimo anche a **Brocchi** (Verona). Il Parma, che oggi dovrebbe concludere la cessione di **Crespo** alla Lazio in cambio di **Almeyda** e **Salas** (quest'ultimo ha dato l'ok al trasferimento), ha bloccato il fantasista **Alex** del Palmeiras, 22 anni, costo 30 miliardi. Il Manchester United ha fatto un ultimo tentativo con la Lazio per **Nedved**: l'offerta è stata di 92 miliardi e al centrocampista di 12 miliardi a stagione per 4 anni, ma Cragnotti l'ha respinta. Il Milan, che avrebbe bloccato per 50 miliardi il centrocampista **Juan Roman Riquelme** del Boca Juniors, ha [illegible] l'interessamento a **Pippo Inzaghi** e lasciato il portiere **Dida** ancora per un anno in prestito al Corinthians. La Sampdoria ha ceduto **Palmieri** al Piacenza e accettato le dimissioni di **Ventura** sostituendolo con **Luigi Cagni**, «fresco» di Salernitana e Genoa...

Tennis: Gaudenzi e Sanguinetti fuori a Wimbledon

Azzurre nude in doccia per uno spot televisivo

LONDRA

La scena è una spogliatoio e sotto la doccia ci sono le migliori tenniste italiane che si insaponano e si sciacquano seminude. Non è un film erotico, ma quanto apparirà in uno spot televisivo di una nota marca di prodotti da bagno al quale ha preso parte il team delle azzurre di Federation Cup. La notizia arriva ieri da Wimbledon ad opera della tennista italiana Silvia Farina, sconfitta dall'americana Osterloh (6-3, 5-7, 6-3).

La stessa Farina comparirà nel filmato con le compagne Tathiana Garbin, Giulia Casoni, Rita Grande e la capitana Raffaella Reggi. Lo spot, girato a Milano alcune settimane fa, mostra le tenniste azzurre sul campo di gioco ma anche nella vita privata. Tra le [illegible] extrasportive, c'è appunto quella dello spogliatoio. «È stata un'esperienza divertente - ha detto la 28enne azzurra - anche se per girare la scena della doccia abbiamo dovuto lavorare dalle 9 del mattino all'una di notte una faticaccia». La Farina ha precisato che ogni ripresa è stata realizzata in separate sede. «Non ci hanno filmato tutte insieme sotto l'acqua - ha spiegato ancora - e in realtà, durante la ripresa, non eravamo completamente nude».

Silvia Farina è una delle tenniste azzurre che compariranno in un piccante spot televisivo

Lo spot della Farina con le sue compagne farà comunque discutere assai più delle performances azzurre a Wimbledon, dove ieri ha passato il primo turno solo Rita Grande (6-3, 6-0 all'austriaca Melanie Schnell). Eliminata invece la Garbin (dalla svizzera Snyder per 6-3, 6-2). Sanguinetti (dal sudafricano Bower per 6-3, 7-6, 4-6, 7-6), Tieleman (dallo svedese Vinciguerra per 7-6, 6-1, 6-7, 6-2), Gaudenzi (dal francese Santoro per 6-3, 6-2, 0-2) e Gaudi (dal marocchino Arazzi 6-2, 6-4, 6-0). Era i big, già fuori anche l'atteso Lleyton Hewitt (6-3, 6-2, 7-5 con Gambill).

Nuoto: rassegna continentale da oggi a Helsinki

Boggiatto va agli Europei ma solo dopo la Maturità

Giorgio Viberti

Partono oggi a Helsinki gli Europei di nuoto, che si concluderanno domenica 9 luglio. Sarà [illegible] 25ª edizione per certi versi anomala. Gli Europei [illegible] erano mai caduti in un anno olimpico (a settembre ci sono i Giochi di Sydney), il che creerà inbarazzi in alcuni atleti, privilegiare Helsinki o le gare australiane? Altra novità: ritroviamo gli Europei a una stagione soltanto dalla precedente edizione (Istanbul '99): l'intento era di evitare la sovrapposizione con i Mondiali, resta da valutare se non sia peggio quella con l'Olimpiade. Mai, inoltre, la rassegna continentale si era spinta così a Nord, il che non comporterà problemi per nuoto, sincronizzato e tuffi, ospitati in piscine coperte, ma metterà nei guai i pur coraggiosi fondisti sui 5 e 25 km: si gareggerà nel lago Espoo Nuuksio, acqua a 16-17 gradi, il grasso di foca scorrerà a... fiumi ma teniamo che non basterà. Infine Helsinki conferma la separazione tra Europei di nuoto ed Europei di pallanuoto, già divisi la scorsa stagione (rispettivamente a Istanbul e Firenze) ma programmati d'ora [illegible] poi addirittura in anni diversi (la pallanuoto assegnerà infatti l'oro continentale nel 2001 a Budapest).

Sul piano squisitamente tecnico, quelli di Helsinki potrebbero [illegible] Europei scoppiettanti. Mai come quest'anno sono crollati tanti record mondiali (18, addirittura), alcuni a opera di nuotatori europei come i russi Popov nello stile libero e Sloudnov nella rana, la dorsista tedesca Voelker e la versatile olandese De Bruijn. Merito di sempre più accurati metodi di allen[illegible] e magari dei nuovi costumi integrali a pelle di squalo, e non - speriamo - di altre diavolerie per le quali in passato diventarono tristemente famose Ddr e Cina.

Oggi si parte con il sincro, [illegible] tecnica del doppio (ore 15) con le azzurre Lucchini e Cecconi in vasca (riserva Brunetti), domani ancora sincro (solo e squadra), poi venerdì via al fondo (5 km M) e domenica ai tuffi. Il nuoto debutterà lunedì: 31 gli azzurri in gara, uno dei quali, il giovane mistista Alessio Boggiatto, arriverà a Helsinki soltanto sabato 8 luglio, dopo gli esami di maturità. Neppure nel 2000, purtroppo, scuola e sport «viaggiano» insieme.

■ **STIPENDI MILIARDARI.** «Un [illegible]rio, a [illegible] bisogna porre freno». La dura requisitoria contro gli ingaggi d'oro nel calcio arriva da *Famiglia Cristiana*. A sollecitare l'intervento del direttore, don Sciortino, un lettore, «un veronese che grida v[illegible]gna». Don Sciortino sottolinea che non gli piace «la demagogia», ma riconosce che [illegible] problema è reale. E sono in molti a lanciare l'allarme non solo tra la gente di strada, ma anche tra esperti e opinionisti di trasmissioni sportive».

■ **ARBITRO SMEMORATO.** «Dimentica» di far giocare i supplementari e la partita è da ripetere. È accaduto domenica scorsa in Paolana-Marcianise, match per l'ammissione alla serie D. L'arbitro Di Renzo, di Ostia, al termine dei 90' regolamentari e con le formazioni in parità ha fatto subito tirare i rigori, senza ricorrere ai supplementari come invece prescriveva il regolamento.

■ **PONTEDERA AD ALEJNIKOV.** Sergei Alejnikov, ex giocatore di Juventus e Lecce, è il nuovo tecnico del Pontedera, società appena retrocessa dalla serie C2 ai Dilettanti.

■ **FERRARI [illegible] [illegible] FRANCIA.** Luca Badoer ha collaudato a Fiorano le tre Ferrari F1-2000 che oggi verranno inviate a Magny Cours per il GP di Francia (domenica). Tutto ok, anche le [illegible] prese d'aria a «camino» sulla carrozzeria.

■ **[illegible]: GIRO [illegible]** Ad Este, sprint [illegible] e nuovo successo dell'olandese Van Moorsel (2. Ziliute, 3. Pregnolato) che consolida così la propria leadership nel Giro d'Italia femminile.

■ **VELA A TRIESTE.** Il neozelandese Russel Coutts, vincitore della Coppa America, e l'italiano Tommaso Chieffi (il Moro di Venezia) guidano dopo la 2ª giornata la classifica della Nations Cup, alla quale partecipano alcuni tra i principali equipaggi di match-race. Coutts e Chieffi hanno ottenuto finora tre vittorie ciascuno e sono seguiti da Paul Cayard (America One), Ed Baird (Young America) e David Barnes (America True) con due successi.

■ **IPPICA: T[illegible] RICCA.** Nella [illegible] Tris di ieri a Napoli (galoppo), combinazione 16-3-13, «quota lire 11.545.000 (109 vincitori), coppia tritirato n. 6) lire 538.800.

LUGLI

CARRELLI ELEVATORI S.p.A.

LA RICERCA, LA SCELTA, LA SVOLTA...
LA QUALITÀ FINALMENTE DI SCENA

delta Service s.r.l.

SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

LUGLI

Concessionaria Piemonte e Valle D'Aosta
per le province di Torino, Cuneo e Aosta

AUTOPORTO PESCARITO • Corso Lombardia, 4 • 10099 San Mauro Torinese
Tel. 011. 223.65.55 ric. aut. • Fax 011.223.65.26
E-mail: deltaservice@delta-service.it • www.delta-service.it

LA CARRELLI s.r.l.

SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

LUGLI

Concessionaria Piemonte
per le province di Novara,
Verbania Chiuso Ossola
Biella, Vercelli (nord)

Via Zecca, 23 • 28100 Novara • Tel. 0321.621269 ric. aut. • Fax 0321.478431
E-mail: lacarrelli@lacarrelli.it • www.lacarrelli.it

MAGAZZINO RICAMBI

LE NOSTRE ATTIVITÀ

MIDAC

VENDITA CARRELLI NUOVI E USATI
REVISIONE/RIPARAZIONE CARRELLI DIESEL E ELETTRONICI
OFFICINE MOBILI PER SERVICE
MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA
ADEGUAMENTI ALLE NORMATIVE DI LEGGE
CORSI DI FORMAZIONE

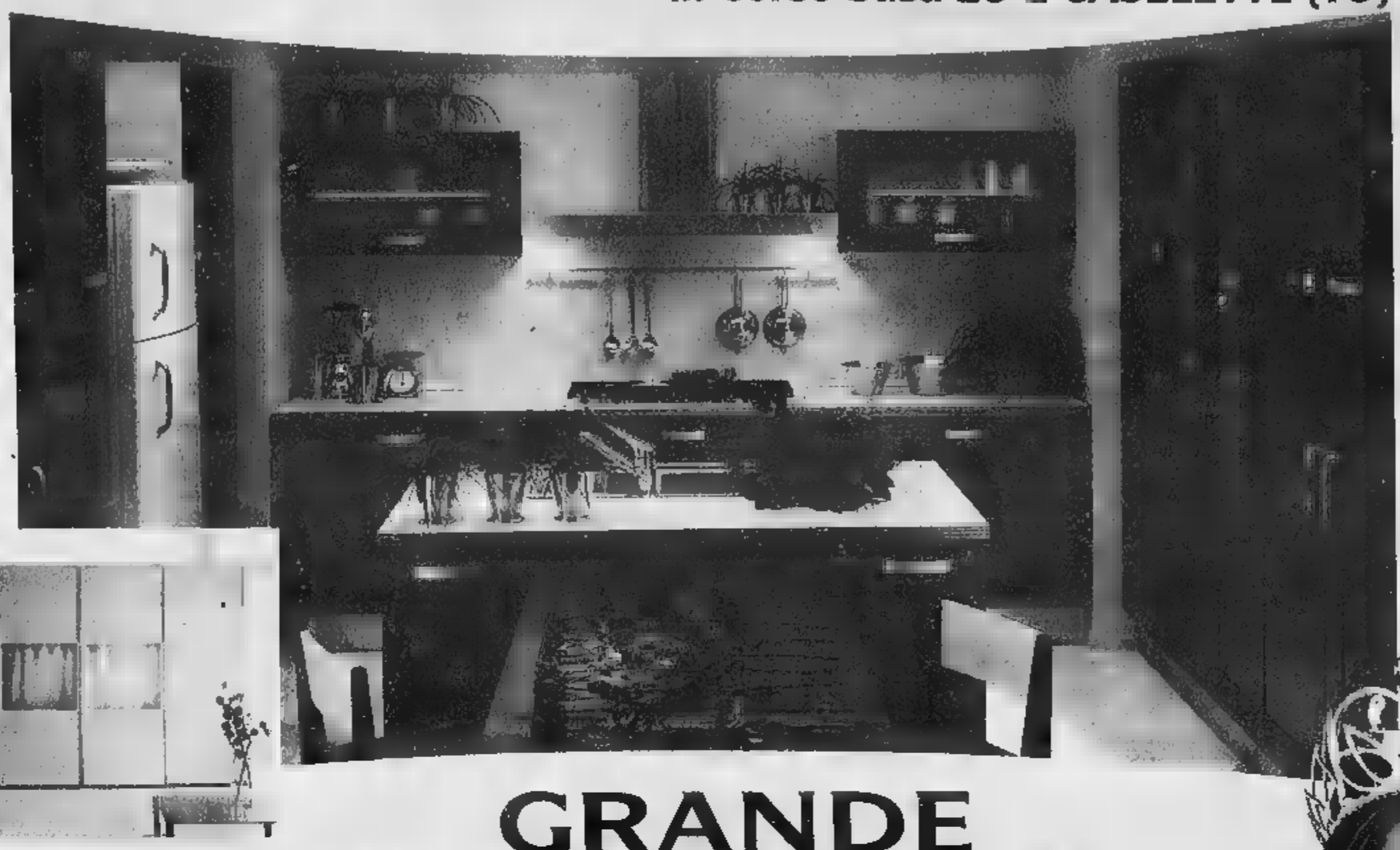
QUALITÀ SICURA

QUALITÀ SICURA

APPROFITTATENE...

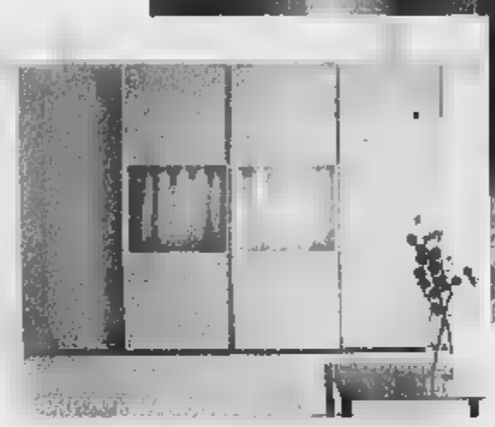
FINO A SABATO 29 LUGLIO

in Corso Racconigi 26/M ■ TORINO
in Corso Susa 29 ■ CASELETTE (TO)



GRANDE OFFERTA

INAUGURAZIONE



NUOVO CENTRO
CUCINE-ARMADI
BERLONI

OFFERTE IRRIPETIBILI, su tutta la produzione BERLONI, che solo in occasione dell'apertura del nuovo show-room di Corso Racconigi 26/M siamo in grado di offrirvi.

Venite a trovarci in uno dei 2 centri ZAVATTERI, potrete così verificare con mano la convenienza delle nostre proposte.

ARREDAMENTI
ZAVATTERI

Ci facciamo in 2 per servirvi meglio

TORINO
Corso Racconigi 26/M
Tel. 011 [illegible]
Fax 011 [illegible]
Orario continuato

la tua casa non smette

CASELETTE
Corso [illegible]
Tel. 011 [illegible]88291
Fax 011 [illegible]87935
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

THINK Ads. - Torino
E UN'INIZIATIVA DEL PUNTO VENDITA - CONS. LEGGE 80

PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA «CORRE» PER LA MASSIMA CARICA FEDERALE

Fossa lancia un'altra sfida

«Vi racconto come sarà il mio golf»

«Sport e turismo risparmio sui costi sono i punti-chiave del mio programma»

Giorgio Fossa, milanese, ha 45 anni gioca a golf da 25 ed è 12 di handicap

GIORGIO Fossa, per entrare in tema, ha già passato la buvette dopo la buca 9. Più di mezzo giro è percorso. «Con qualche colpo di vantaggio rispetto all'handicap» dice lasciando chiaramente intendere che il vento soffia e gonfia le vele. Giorgio Fossa, 45 anni, milanese, è stato presidente della [redacted] dal 1996 a un mese fa, ha deciso di dare una mano agli amici e di scendere in pista contro Roberto Livraghi nella [redacted] alla presidenza della [redacted] golf: «Uno sport che è all'anno zero, in una situazione di stallo. Io non possiedo formule miracolistiche, cercherò [redacted] le mie esperienze manageriali al servizio della disciplina che amo. In certe condizioni posso provare. Comunque la sfida mi piace».

E così, [redacted] chiari programmi in mente, Giorgio Fossa ha cominciato a disputare le prime buche della campagna elettorale. Mettendo sempre in mostra un buon gioco, ha incontrato i delegati del Centro-Sud e poi quelli di Lombardia e Veneto, ha avuto contatti con i rappresentanti della Pga italiana, che si sono dichiarati estremamente soddisfatti del confronto dei programmi, e ieri al circolo I Girasoli di Carmagnola, a pochi chilometri da Torino, ha tirato [redacted] altro buon drive esponendo [redacted] sue idee [redacted] una trentina di presidenti e delegati dei circoli di Piemonte e Liguria [redacted] Valle d'Aosta. Una riunione che ha riscosso molto successo. Fossa ha ricevuto consensi e anche suggerimenti, segno che duro e intenso sarà il [redacted] che lo attende.

«Il golf è l'attività che pratico di più. Gioco da 25 [redacted]. [redacted] handicap 12 [redacted] vado sui green tutte la domeniche. La mia passione sportiva però sono il calcio e il Milan, un po' meno lo sci e la vela. Il golf, purtroppo, non ha una grande resa televisiva, ci vorrebbe un'équipe specializzata di operatori. E soprattutto ci vorrebbe un altro campione come Rocca, la cui [redacted]ine per la verità non è stata sufficientemente sfruttata in passato. La mia idea è di puntare su qualche giovane, magari con sponsor personali trovati dalla Federazione, per migliorare la promozione anche nelle scuole, dove è indispensabile [redacted]rare per aumentare il numero dei praticanti. [redacted] Svezia deve [redacted] il nostro modello. In ogni [redacted] il golf è l'unico sport, dopo un discorso chiaro con gli ambientalisti, che può portare alla [redacted] di [redacted] poli turistici specialmente nel Centro-Sud. Dobbiamo seguire gli esempi [redacted] Spagna e Portogallo». [redacted] del Sol, per esempio, è diventata una macchina importante per l'occupazione e gli investimenti legati al golf. Identico discorso per l'Algarve. «E io non vedo perché non si potrebbe fare la stessa cosa anche in Italia» dice Fossa. «In Sicilia e in Puglia, ma anche al Nord, dove svizzeri [redacted] austriaci costituiscono un importante bacino di praticanti».

Golf direttamente legato al turismo, dunque, [redacted] uno dei punti fondamentali del programma [redacted] Fossa. In Sicilia, a Catania, c'è già un progetto che interessa alcune multinazionali [redacted] che prevede [redacted] costruzione di [redacted] campi, 2 villaggi e 40 alberghi, oltre a miglioramenti strutturali della viabilità [redacted] dei servizi aeroportuali. Un affare da 1800 miliardi, 1000 dei quali sono già stati concessi al consorzio che deve presentare [redacted] master plan del progetto: «Ma per ora preferisco non parlarne. Certo che qualsiasi piano turistico non può essere completato senza il coinvolgimento politico di Regioni [redacted] Province. Vedremo. Prima [redacted] entrare nei dettagli aspetto [redacted] diventare presidente [redacted]. Un presidente [redacted] intende, punto due, realizzare una profonda ristrutturazione della federazione attraverso una forma di decentramento economico. «L'aspetto più importante è il risparmio. La federazione deve studiare la situazione e dare suggerimenti che aiutino a risolvere i problemi che sono diversi perché diverse sono le situazioni e le soluzioni non sono uguali per tutti. Per questo penso ad una intensa attività consorziale fra i circoli per limitare le spese e contenere l'aumento delle quote. Dovranno essere inventate nuove forme per razionalizzare i costi. La Federazione, da parte sua, dovrà aiutare i circoli a trovare forme di finanziamento agevolato e sponsor pesanti. Anche per quanto riguarda i campi pratica l'idea di base, comunque verificabile, è di invitare i circoli a mettersi insieme, a superare le divisioni, a investire in comune le risorse per ottenere un buon ritorno economico».

«Il primo atto, se verrò eletto, sarà quello di ascoltare i presidenti dei circoli per risolvere i problemi» dice ancora Fossa dichiarandosi fin d'ora contrario alle cariche a vita («Per dare tutto a un presidente di federazione bastano quattro o al massimo otto anni») e spiegando che non intende essere un dirigente presenzialista, uno che consegna i premi alle gare della domenica, tanto per intenderci. «Il mio compito [redacted] di dare le linee guida a uomini capaci poi di metterle in pratica». Fossa, inoltre, si dichiara deciso a migliorare un settore, quello della scuola nazionale, che in ogni caso viene considerato, così com'è, complessivamente positivo. «La [redacted] intenzione è di investire di più in questa scuola per [redacted] professionisti, maestri e segretari di circolo migliori. E poi vedere se basta un centro unico, oppure [redacted] siano spazi per qualche "filiale" nelle zone dove il golf [redacted] più popolare».

Con questi programmi Giorgio Fossa si prepara dunque [redacted] dare l'assalto alla [redacted] di Livraghi. Ma con quali uomini governerà in caso di vittoria? «La squadra non è ancora fatta. Verrà formata in gran parte da persone indicate dai delegati regionali. Comunque è bene che ci sia pure qualcuno non in sintonia con il presidente, il quale in certi casi deve anche adeguarsi. Sono a favore di un team che si amalgami stando insieme, che trovi una [redacted]genza di opinioni». E' logico supporre, tuttavia, che Fossa abbia già chiari alcuni nomi. «Una cosa è certa: [redacted] una federazione ristretta. Quella attuale è composta da 31 persone e io onestamente faccio fatica a capire cosa fanno».

Non si sa [redacted] quando [redacted] le elezioni, che per statuto devono essere indette dal Consiglio uscente [redacted] dicembre. «Tutto è ancora incerto, e mi sembra abbastanza strano. Altre federazioni, dopo la riforma dello statuto, hanno già indicato la data: evidentemente [redacted] quella del golf ha idee poco chiare. Io, comunque, sono ottimista. Ho lavorato in organizzazioni più complicate e sono abituato a fiutare l'aria e gli odori: sento che le cose stanno andando bene».

TREDICESIMI IN EUROPA

Nel mondo i giocatori sono 60 milioni, 26,5 dei quali negli Stati Uniti

PAESE	CAMPI	GIOCATORI
INGHILTERRA	1873	868.986
SVEZIA	393	439.653
GERMANIA	583	382.156
[redacted]	511	277.459
SCOZIA	580	295.000
IRLANDA	388	215.834
SPAGNA	201	161.080
OLANDA	116	140.000
DANIMARCA	130	91.350
GALLES	159	74.829
[redacted]	96	66.558
NORVEGIA	90	65.000
ITALIA	257	56.041

Costantino Rocca (a sinistra) è il simbolo del nostro golf; Tiger Woods (in alto) è il numero 1 del mondo e guadagna 100 miliardi all'anno

«Spagna e Portogallo i modelli da imitare La mia "squadra" sarà agile e ristretta»

Emanuele Canonica è attualmente il miglior giocatore italiano

[redacted]

Controlla la Segreteria Jeep Club Italia allo 02/26517282 oppure visita il sito www.jeepclub.it

40 JEEP® CHEROKEE CON FINANZIAMENTO DI MILIONI IN 40 MESI A INTERESSI ZERO.

FATEVI PRENDERE DAL PANICO.

È un bello shock, anzi bellissimo: il mito intramontabile di Jeep Cherokee a L.52.900.000, con un finanziamento di 40 milioni in 40 mesi a interessi zero* e una dotazione di serie che comprende aria condizionata, doppio airbag, ABS, cerchi in lega da 16", impianto hi-fi da 120 watt, fendinebbia e volante rivestito in pelle. Quando vi sarete ripresi dall'emozione, fate subito un salto dai Concessionari Jeep: è un'offerta valida solo fino al 31 luglio.

Jeep club

[redacted]

Jeep L'UNICA, VERA.

Servizi voce, Wap, Internet mobile. www.omnitel.it

Abbiamo dato più voce e più libertà all'Italia, con una rete GSM che oggi copre il 97% del territorio e il 99,4% della popolazione. Con i nostri servizi supportiamo la tecnologia di comunicazione più avanzata, che ti permette di entrare in Internet direttamente dai nuovi cellulari WAP. Nel nostro sito ti offriamo infinite possibilità di informazione, assistenza, acquisti online. E abbiamo creato il portale mobile Omnitel 2000, disponibile all'indirizzo **www.omnitel2000.it**: registrandoti potrai ricevere, sul cellulare GSM, messaggi SMS su Borsa, Calcio, Formula 1, Meteo, Viaggi e su altri servizi che presto si aggiungeranno. Continua a seguirci, non è che l'inizio. Da Omnitel, **ogni giorno di più, per te.**

Per maggiori informazioni vieni a trovarci sul sito

omnitel
grado di [illegible] del mondo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6663211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, [redacted] Roma 5, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256802 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, [redacted] d'Appello 4, t. 452154; [redacted]ANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; C[redacted]ZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725129; [redacted]ERZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso [redacted] 21bis, t. 602122; FIRENZE, via Don [redacted] 46, t. 561192-573666; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; [redacted]ZANO, via Cervino 13, t. 913639; [redacted]RIA, via [redacted], t. 273071-273373; [redacted]OS, via Tirichese 87, t. 314186; [redacted] via U. Bonino 15/c, t. 2930835; [redacted] via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, [redacted] 109, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24472-24478; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4[redacted]0011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501568-501586; SAVONA, p.zza [redacted] 3/5, t. 811152; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250734, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto [redacted] contanti o vaglia. [redacted] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

È ammessa l'inclusione [redacted] di lettere alfabetiche di [redacted] in carattere maiuscolo (oltre quella in [redacted] e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5490). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'im[redacted] del nolo cassetta è di Euro 0,36 (L. [redacted]) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. [redacted]) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare [redacted] di [redacted] e soltanto quella strettamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono [redacted] ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è [redacted] e risponde tale [redacted].

[redacted] 1

A. FINANZIAMO dipendenti firme singole [redacted] senza spese anticipate. Finart SpA 0[redacted]1.9494 (UIC 26171)

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.581 7521

A. 15.000.000 firme singola velocemente. Anche bollettini. Finanziamo dipendenti, protestati - pensionati - autonomi (CCIAA 231169). Tel 011.771 0806

[redacted] immediata risposta £. 1[redacted].000 000 000 tutte categorie [redacted] mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191 690.0465 Registro n. [redacted] Londra.

FINCOT[redacted] S.P.A. (U.I.C. [redacted]) [redacted] a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434 4200

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi del 3% da £. 10.000.000 a £. [redacted].000.000 - esempio £. 100.000.000 £. [redacted] 54 mensile tel. 004191.924 9004

PRESTITI privati £. 10 000 000 - £. 100 000 000. Artigiani, commercianti, di[redacted]. F[redacted] singola, bollettini. Tel. 02.801 344. CCIAA 1587594 Milano

US Treasury Note - Triple A minimo Usd 1 000 000 (per garantire finanziamenti, appalti, forniture, tribunali) Fax 099 972 1407

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO [redacted] terzi attività, aziende, terreno [redacted] soci investitori esteri TARSKY 004191.690.0465

[redacted] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, a[redacted] [redacted]. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.295.18014.

Ricerchiamo negozio centrale
VIA ROMA VIA GARIBALDI
mq 70 - 100 con 2 vetrine
[redacted]
contratto locazione 6 più 6
BALDINI 011.596.771

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ADIACENTE via Garibaldi cedesi profumeria con recente contratto d'affitto. Marchi prestigiosi. Luciana Vola 011.436.1565

AFFARONE centralissimo negozio su due piani camiceria e accessori, vende urgente motivi famiglia. Tel 011.385 4810

BAR caffetteria grande prestigio zona molto commerciale alto reddito garantito ottima clientela agevolazioni vendesi Tel 011.385 5298.

CEDESI attività ultraventennale orologeria, gioielleria anche senza merce. Prezzo modico. Tel. 011 728 251.

STELLA 011.447.4802 laboratorio tessuti tendaggi vicinanze Avigliana angolare multi vetrinato richiesta £. 50.000.000 adatto 2 persone

STELLA 011 447.4802 tintoria lavaleria posizione adatto 2 persone macchine e secco nuove causa malattia £ 50 000 000

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca operai elettricisti, meccanici e tubisti e artigiani specializzati in impianti per automazione. Telefonare 011.403.7767 ore ufficio

A.A.A. MANUTENTORI periodo fine anno 2000, ditta Srl ricerca meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri. Tel. 011.403.7767 orario ufficio

[redacted] stampista e fresatori stampista preferenza conoscenza controllo numerico cercasi. Tel ore ufficio 011.707.2633

AZIENDA distribuzione alimentare ricerca magazzinieri: età compresa tra 20/35 anni, esperienza pluriennale in ambito, disponibilità ad effettuare turni, spiccata capacità organizzativa, mansione carrelli automunito (gradita patente C). Inviare curriculum a: La Rappresentanza Srl, via degli Artigiani 13, 10042 Nichelino (TO).

AZIENDA metalmeccanica in Druento assume periti meccanici max 24enni contratto di formazione. Tel 011.984.4111.

AZIENDA per agosto 2000 cerca manutentori meccanici elettrici carpentieri e tubisti industriali. Tel. 011.229.7500.

CALDERAI [redacted] esperto nelle lavorazioni di [redacted] e nei montaggi al banco azienda leader nelle lavorazioni m[redacted] niche di precisione cerca. Scrivere: [redacted] kompass 5044 - 10100 Torino.

CAPO-OFFICINA [redacted] provata esperienza [redacted] di lavorazioni meccaniche di precisione azienda leader cerca. Scrivere: Publikompass 5043 - 10100 Torino.

C[redacted] autista con [redacted] pratica bilici ribaltabili e autotreni scarrabili tipo rifiuti. Tel. 011.680.4018.

[redacted] [redacted] saldatori pratici [redacted] in La Loggia [redacted] Tel. 011.962.7251 - 011.965.0640.

OFFICINA meccanica zona Druento cerca tornitore e fresatore. Telefonare ore ufficio 011.984.5301 - 011.984.5308.

PANIFICATORE cerca 1 panettiere impastatore, 1 magazziniere [redacted]. Solo se volenterosi e puntuali. [redacted] 011.154.129 ore 8,00 - 13.

[redacted] import-export [redacted] Nord Torino [redacted] magazziniere da inserire con [redacted] di formazione. Costituisce titolo preferenziale diploma in elettronica/elettrotecnica. Tel. [redacted] 011.822.4047.

[redacted] operante nel settore servizi per l'ecologia assume spurghista esperto indipendente [redacted] A.D.R. [redacted] 011 640 7365.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BAR Martina Collegno cerca barista esperta cocktail e cameriera 20 - 26 anni. Tel 011 411.1424

CATENA negozi cerca giovani ambosessi addetti servizio clienti (commessi). Lavoro continuativo, fisso, premi, carriera. Per chi veramente interessato presentarsi il 29 giugno dalle 8.00 alle 10.00 Hotel Statuto (TO).

CERVINIA cercasi lavorante parrucchiere/a con esperienza stagionale fissa max 30 anni. Tel. 0166 940.978 - 0166 56.262

PANIFICATORE cerca 1 pizzaiolo, 1 pasticcere per brioches solo se volenterosi e puntuali. Tel. 011.254 125 ore 8.00 - 13

IMPIEGATI

A.A. AMBOSESSI 18 - 31anni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/669 6352.

AFFERMATO Call Center nazionale, ricerca telefonisti/e per gestione servizi Telecom - Audiotel '166' autorizzati Ministero (tarocchi, oroscopo, lotto. No linee erotiche). Richiedesi ottima dialettica, cultura, lavorare per obiettivi. Offresi inquadramento coop-inps, buona retribuzione e carriera. Per appuntamento tel 011 669 6353

AGENZIA pubblicitaria cerca urgentemente grafico esperto pagine Internet/CD buona conoscenza Mac e Software relativi Tel. 011.669 0634

IDEAMOBILI - Carrea - Mobilus cerca per il potenziamento del proprio organico di vendita personale con attitudine alla trattativa/vendita. Offresi, assunzione con CCNL ed incentivi. Scrivere Publikompass 2101 - 10100 Torino

Primaria azienda leader settore mobili ricerca
brillante venditore/trice
del settore
desideroso di crescere professionalmente
Offre: inquadramento a termine di legge, incentivi e premi in base ad impegno e risultati, formazione interna, ambiente positivo e stimolante
Telefonare 0124.490.409.

SOCIETA' con sede a Milano per ampliamento proprio organico nelle provincie di residenza del Piemonte, Valle d'Aosta ricerca 20 - 35 anni ambosessi automuniti per incarico di responsabilità. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi formazione a carico dell'azienda. Ottima retribuzione. Per colloquio in Torino [redacted] 02.670.73011.

TECNICI

AZIENDA elettronica sita in cintura di Torino cerca progettista hardware software Tel. 011.945.2041.

SOCIETA' impiantistica cerca tecnico fluidico per progettazione, sviluppo commesse, conduzione personale. Scrivere. Publikompass 2035 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. Telefonare 081/586 46 86. Napoli - Via Montagna Spaccata, 361/C

ANIMATORI sport spettacolo hostess miniclub ecc. valorizziamo per villaggi vacanze Italia - Estero. Non indispensabile lingue. Possibilità anche [redacted] esperienza. Telefonare 011/669 6352

APERTURA sedi Torino, Chivasso, Rivarolo, Ivrea. Azienda offre 42 posti di [redacted] sicuro, varie mansioni. [redacted] - 4.540 000 mensili. Tel 01[redacted]

[redacted] volti nuovi 14 - 26 anni, per lavori moda, pubblicità, spettacolo. Tel 02.268 29630 - 010 596 8062

IMPORTANTE azienda biellese di telemarketing apre nuove succursale in Torino a partire dai primi di settembre. Si cercano nº 1 [redacted] personale con maturata esperienza, almeno biennale, nel settore gestione risorse umane. Nº 20 operatori/trici con spiccate caratteristiche di socializzazione da inserire nella vendita telefonica di prodotti e servizi. Offresi inquadramento a contribuzione normale con formula part-time fascia tardo pomeriggio/serale. Possibilità di esercitare l'attività di telelavoro [redacted] dal proprio domicilio. Se la proposta ti interessa invia un dettagliato curriculum direttamente a: Intercoop scarl via Fiore 22 - 13853 Lessona. Le persone [redacted] riterranno idonee verranno [redacted] per un colloquio attitudinale

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i [redacted] [redacted]. Tel. 011.397 0641

[redacted] [redacted] come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel [redacted] 0640

[redacted] E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader nel largo consumo, ricerca venditori/trici ai quali affidare zone in esclusiva e portafoglio clienti. Offresi corsi formazione e [redacted] periodo prova con fisso ed incentivi, alla conferma, rapporto di agenzia [redacted] auto aziendale o assunzione diretta come dipendente. Zone: Torino, Asti, Alessandria, Novara, [redacted] Savona e provincia. Inviare Curriculum con autorizzazione ai sensi della Legge 675/96 a: Casella Postale 174 - 21100 Varese - Fax 0332.863.798. E-mail: pippoest@tin.it.

AZIENDA leader settore igiene - sicurezza, ricerca agenti esclusivisti per provincie del Piemonte. Offresi: pezzaile portafoglio clienti, ottime [redacted] provvigioni, premi e incentivi. Guadagno medio £ 70.000.000 - 80.000.000 annui. Telefonare allo 011.[redacted]8862.

AZIENDA produttrice filo per elettroerosione operante nel settore meccanico, cerca agente plurimandatario zone Piemonte - Torino. Per informazioni tel. 030.897 0846.

AZIENDA [redacted] da 32 anni settore [redacted], ricorrenti, cerca agente generico [redacted] 32 - 42 automunito, per Piemonte [redacted] d'Aosta. Inviare Curriculum [redacted] Fisso mensile, rimborsi spese, provvigioni, incentivi, carriera. Fax n. 02.215 4231 e-mail: [redacted]

AZIENDA Winner Team seleziona subagenti, no [redacted] per [redacted] macchine USA commercio della [redacted]. Offresi: provvigioni, incentivi e inquadramento [redacted] legge. Tel. 011.316.0788.

CERCASI esperti venditore/trice per innovativo prodotto Web, richiesta conoscenza Internet. Per appuntamento tel. Dott. Raimondi 0335.[redacted]687.

THOMSON
TELEFUNKEN
PIONEER
SABA SONY
PANASONIC JVC
METZ PHILIPS
SHARP
SONY · THOMSON · PANASONIC · PHILIPS · SABA · TELEFUNKEN · JVC · PIONEER · METZ
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
WIND Stream
A BEINASCO:
Via VIII Marzo, 4 - Fronte IPERCOOP
011.397.27.67 - 011.397.25.62
[redacted] LUNEDÌ [redacted]
A TORINO:
Corso Giulio Cesare, 1[redacted]
011.20.28.18
DAL LUNEDÌ [redacted] SABATO
Watt Radio
IL MEGASTORE DEL TELEVISORE

SCUOLA E LAVORO cerca agenti per vendita corsi professionali. I clienti [redacted] gono forniti dalla [redacted] provvigioni e incentivi per £ 6.000 000 mensili netti. [redacted] 011.480.345.

TECNOCASA affiliato ricerca diplomati e militesenti per inserimento nostro organico. Possibilità di carriera. Tel 011 660 2665

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona e segretarie/i odontoiatriche/i qualificate/i cercasi per centro odontoiatrico. Tel 011 546 605

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHI lavoro? hai Internet? vuoi diventare barman? scrivi ai corsi di barman on [redacted]. Docenza specialistica. Tel 02.480 09465 segreteria nazionale www.barmanonline.it

[redacted] come pizzaiolo in locali di varie categorie. Gli interessati prima [redacted], dovranno seguire una breve preparazione a pagamento. Per informazioni 011 469 780

SCUOLA alberghiera cerca giovani per sodrisfare contratti di lavoro Italia/estero. L'offerta è valida esclusivamente per coloro che aderiscono alla formazione [redacted] datori di lavoro. Les Mangers 011 469 658

SELEZIONAMO giovani per formazione lavoro come messaggiatori sportivi. Informazioni 011 437 4515

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACCOMPAGNATORE autista 44enne buona cultura automunito offresi anche part-time Tel 011 437 9246 - 0338 325 2079

IMPIEGATI

GESTIONE vendite, esperto coordinatore commerciale, conduzione del personale, offresi Tel 0339 757 7105

RAGIONIERA 46enne esperienza pluriennale contabilità offresi a sera ditta disponibilità immediata Tel 0121.702 61

RAGIONIERE 27enne esperienza in contabilità generale, banche, [redacted] pagamenti disponibilità immediata Tel 0349 675 9607

SEGRETARIA esperta settore immobiliare vendite/locazioni ottimo francese libera subito offresi Tel 011 771 6799 - 0349 869 3181

TECNICO automazione ufficio (Ms Office Internet contabilità con Easost), signora 46enne ultradecennale esperienza gestione clienti - fornitori - magazzino Tel ore pasti 011.605 4647

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenze pratica infermieristica offresi fissa per compagnia signora anziana. Telefonare solo mattino 010 912 4969

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. S. RITA (via Mombarcaro) 5 piano e ultimo, ingresso due camere tinello servizi £ 160 000 000 Casitel 011.433 1414

AFFARE via [redacted] Dina spazioso ingresso tre camere cucinotta bagno ripostiglio cantina libero subito £ 130 000 000 Gabetti 011 359 360

BELLISSIMO appartamento signorile via Vanchiglia [redacted] [redacted] camera tinello cucinino doppi servizi ripostiglio Tabetta 011 669 2962

BORGO VITTORIA libero in casa d'epoca salone tre camere tinello cucinino doppi servizi completamente ristrutturato Gabetti 011 256 966

CENTRO corso Vittorio Emanuele presso nuovo Tribunale con portineria libero 3 camere cucina bagno Gabetti 011.581.8338

CENTRO [redacted] Botero angolo Santola libero signorile luminoso mq 356 su due livelli Gabetti 011 581 8338

COLLINA Eremo, in stabile signorile, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo, due posti auto Gabetti Crimea 011 660 4240

GABETTI SPA corso Croce medicasignorile salone 2 camere cucina bagno lavanderia box Ag Traiano 011 619 9696

GABETTI SPA via Brandizzo vendiamo ristrutturato ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo cantina Ag Gaudoccasare 011 246 1653

GABETTI SPA via Eltero ingresso 2 camere cucina bagno £ 110 000 000. Ottimo investimento Ag Nizza 011 663.3574

LIBERO signorile semicentrale via Cherubini 26 soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo balconi vista collina £ 345 000 000 Tel 0348 739.1328

LIBERO via Donati, casa d'epoca, ristrutturato, alloggio semimansardato di 2 camere cucina bagno Tel 011.582.1873

NUOVA costruzione via Medici signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi termoautonomo ascensore volendo box. Saim 011 566 3293

PIAZZA BERNINI pressi, casa Rosazza, [redacted] di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 3 arie Gabetti 011 433 2564

PIAZZA CAMPANELLA libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 ristrutturato termo centrale Saim 011.566 3293

PIAZZA PITAGORA pressi, libero, camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2º piano ascensore Consulecdile 011 437 4000

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su percorso. Finiture di pregio Tel 011 581 1137 - 0347 451 2659

POZZO STRADA via Mongenevro libero spazioso 3º piano con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti Vibeni 011 336 8703

PRECOLLINA San Vito, salone, 3 camere, cucina, biservizi, box auto, vista stupenda, mq 150 Tel 0335 829 4060

PRECOLLINA soleggiatissimo libero salone cucina pranzo studio 2 camere biservizi 2 box strada Mongreno 36 Tel 011.603.313

PRESSI piazza Massaua in signorile palazzina 1985, privato vende alloggio [redacted] [redacted] 2 camere [redacted] biservizi box Tel 011 735 033 - 011 771 3775 no agenzie

PRESTIGIOSO alloggio corso d'Azeglio 250 mq, piano alto, portineria, rifiniture mq. 2 box, panoramico Tel 011 649 0775

SAN PAOLO via Trinità spazioso ristrutturato camera cucina bagno £ 115 000 000 Gabetti Viberti 011 336 8703

SANTA RITA impresa prenota ultimo prestigioso alloggio in piccolo c[redacted] signorile [redacted] (120 mq). Finiture pregio Tel 011.581.1137 - 0336 787 1[redacted]

VALSALICE immerso nel verde [redacted] menso mq 200. Ampi balconi [redacted] dominante Box Luciana [redacted] 011 436 1395

VIA BOCCHERINI pressi [redacted] Dema stabile con termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno £ [redacted] 000 000 libero Gabetti 011.242 7331

VIA VENARIA stabile anni '80 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] £ 145 000 000 Gabetti 011 253 747.

VILLA bellissima 4000 mq terreno 500 mq abitabile panoramica rifiniture di pregio Tabetta 011 669 2962.

VILLA collinare su 3 livelli posizione eccellente area mq 1600 vendesi £ 750.000.000. Tel 011 839 5480

VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigioso alloggio (250 mq) in ristrutturazione. Finiture di pregio Tel 011 561 1137 - 0348 413 4338

TORINO PROVINCIA

A. NONE graziosa villetta con giardino libera 3 letti mq 200 box 2 auto ottime rifiniture prezzo affare! £ 428 000 000 Edilenia 011.418 1[redacted] - 0347.779 1346

BALDISSERO TORINESE villa bifamiliare libera con giardino e terreno splendida posizione panoramica prezzo affare Tel 011 566 1615

BATTOCCHIO 011 581 9433 Bussigliera Alta signorile villa indipendente volendo bifa m[redacted] mq [redacted] con[redacted] ampio giardino

BATTOCCHIO 011 581 9530 Bardonecchia prenotasi appartamenti vista[redacted] in baita panoramica ristrutturata corte giardino piste

CANTALUPA vicino paese libera [redacted] villa completamente ristrutturata con terreno mq 1000 GR 0121.352 211 - 011 505 039

CUMIANA zona residenziale villa di particolare architettura su 2 livelli mq 440 Giardino Piscina Luciana Vola 011 436 1565

MONCALIERI strada Cigala graziosa casa [redacted] ristrutturata ingresso living su soggiorno con zona pranzo, camera, bagno, giardino, ampio cantinato £ 280 [redacted] Gabetti 011 642 563

[redacted]OLO [redacted] alissimo Alloggio ristrutturato con terrazzo di ingresso in soggiorno, angolo cottura, camera ripostiglio, bagno Gabetti Pinerolo 0121 397 700

PINEROLO collina prestigiosa villa mq 240, mansarda, autorimessa, seminterrato, 2 000 mq giardino C S 011 647 2425

REVIGLIASCO strada Redentore, panoramico, finemente ristrutturato ingresso, salonicino cucina abitabile, camera e bagno 2 posti auto coperti £ 350 000 000 Gabetti 011 642 583

RIVOLI corso Susa bello stabile ingresso salonicino 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio cantina box. Luminoso £ 295 000 000 Gabetti 011 958 6022

SAN MAURO confine Castiglione posizione [redacted] panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel 011.898 6213

VOLPIANO in posizione tranquilla vendiamo villa indipendente adattabile a due appartamenti con giardino alberato box quadruplo Gabetti 011 800 5261

PIEMONTE

[redacted] 3 km da Tonengo (comodo [redacted] [redacted] splendida proprietà villa mq 250 dependance mq 80 - 11 ettari di terreno prezzo interessante. Prezzo interessante Luciana Vola 011 436 1395

LAGO MAGGIORE da Stresa a [redacted] vendesi ville, appartamenti nuovi e ristrutturati, vista mq [redacted], box giardino e vista lago [redacted] 02 561 00706 - 0323 922 715

[redacted]

AFFARE Farono Albenga vende bilocale no spese, centrale £ 145 000 000 Tel [redacted]68 - 0348 340 4395

[redacted] Dante [redacted] [redacted] ultimo piano [redacted] grande terrazzo £ 800 000 000 Gabetti 019 677 307

[redacted] 50 mt spiaggia [redacted] arredato terrazzo vista mare posto auto £ 165 000 000 Gabetti 019 677 307

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 250 000 000. Nessuna provvigione Italgest 800 274 274.

[redacted] [redacted] vende bi/trilocali in complesso residenziale da £ 184 000 000 [redacted] mare finiture di [redacted] agevolati Tel 019 675 640

FINALE LIGURE 50 mt mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 120 [redacted] Gabetti 019 677 307.

[redacted] fronte mare bilocali - trilocali unico accesso diretto spiaggia e passeggiata Informazioni Tel 0342 514 566

LOANO bilocale [redacted] costruzione vista mare termoautonomo terrazzo box £ 330 000 000 Gestione Immobiliare 019 676 086

LOANO centrali 100 mt mare bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi aria condizionata [redacted] Gabetti [redacted]

SANREMO in tranquilla posizione 3 camere tinello angolo cottura salotto 2 bagni box piscina privata. Tel. 011 847 4116 - 0336 618 0010

STELLANELLO (Sv) [redacted] bella villetta indipendente nuova con giardino mq 580 circa. GR 0121 352.211 - 011 505 039

£.180.000.000, Laguna, Andora costruttore vende bilocale, ampio balcone, piscina, possibilità posti auto, giardini, box. Tel 02.345.2095.

[redacted]

AREA CASA
0182.555.627
NIZZA MARE
nuovi bilocali 50 mt mare £ 175 000 000
BEAUSOLEIL
in piccola palazzina bilocali e attico splendida vista mare
[redacted]
fronte mare vista incantevole prestigiosi [redacted] appartamenti [redacted] ampie terrazze
CANNES
fronte Portoe Croisette vista mare incantevole ampi bilocali £ 300 000 000

BEAUSOLEIL confine [redacted] ultimo piano grande bilocale, in ordine terrazzi vista mare £ [redacted] Tel 0348 120 3609.

BEAUSOLEIL magnifico monolocale nuovo, piano alto terrazzo abitabile vista mare, garage FF 480 000 Medail [redacted] 0033 4[redacted] 424

[redacted] Mandelieu sul porto [redacted] menti pronti da abitare £ 80 000 000, piscina campo da [redacted] Italgest [redacted]

[redacted] D'AIL esclusivi appartamenti in [redacted] d'epoca vista [redacted] mozzafiato Italgest 800 274 274

CAP D'AIL vicino Montecarlo consegna settembre 2001 sei nuovi appartamenti in villa con parco piscina riscaldata Da £ 684 000 000 [redacted]

CAP D'AIL vicino Montecarlo mono-bilocali in ristrutturazione, vista mare, ottimo investimento Da £ 75 000 000 Tel [redacted]

CAP MARTIN tale Montecarlo, prestigiose residence in villa sul mare parco privato piscina Italgest 800 274 274

MENTONE Garavan fronte porto, lussuosi appartamenti in villa con ampie terrazze, contesto esclusivo Italgest 800 274 274

MENTONE vendesi monolocale libero mt 50 dal mare vista mare 3º piano, ascensore completamente ristrutturato ingresso camera cucina abitabile arredata servizi parking £ 190 000 000 Tel 0335 598 0005

MENTON (introvabile) mono bi trilocale con terrazzo sul [redacted] Belle Epoque 011 568 1828

MONTECARLO centro monolocale uso abitazione o ufficio moderno tranquillo. Buon rendimento FF 1 850 000 Dotta 0037 793 255 025

[redacted] appartamenti [redacted] [redacted] vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 90 000 000 Italgest 800 274 274

NIZZA fronte mare [redacted] mq 88 terrazza vista panoramica affare £ 295 000 000 Nizza Costa Azzurra Numero Verde 0033 800 571 442

NIZZA monolocali bilocali zona pedonale centro a partire da £ 135 000 000 Italgest 800 274 274

SAINT TROPEZ Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 400 000 000 Italgest 800 274 274

ESTERO

BATTOCCHIO 011.581 9433 Mongenevro prenotasi appartamenti varie metrature in costruzione con mansarde e giardini finiture accurate.

[redacted]
pressi Verbier 25 km dalla frontiera proponiamo ville su tre livelli, con parco, piscina riscaldata. Gabetti Moncalieri 011.616.0790.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BRUINO zona industriale basso fabbricato libero mq 600 circa accesso carraio servizi Ab Case 011 433 2523

CORSO DUCA adiacente in interno basso fabbricato mq 320 con cortile di proprietà mq 140 adatto ufficio e/o attività commerciale Luciana Vola 011 436 1395

[redacted] MATTEOTTI in prestigioso palazzo d'epoca [redacted] di rappresentanza mq 1050 perfettamente [redacted] [redacted] Vola 011 436 1565

LIBERO corso Brescia 45 grande locale 230 mq adattabile uffici negozio laboratorio ampio [redacted] di accesso luminoso £ 320 [redacted]00 Tel 011 503 313

VANCHIGLIA [redacted] Artisino in stabile d'epoca 4 locali di mq 95 circa adatti uso studio laboratorio £ [redacted] Gabetti 011.836 116

ZONA corso Grosseto recenti mq 1700 650 uffici laboratori [redacted] mt 4 parcheggio interno esclusivo possibilità affitto per 450 mq Tel 011 668 8921.

TERRENI

LEA 011 995 2041 vende a Mappano di Caselle vicinanze Mercatone, terreno industriale di 7000 mq

[redacted]

[redacted]

PRI[redacted] [redacted] impresa [redacted] [redacted] 20.000 mq [redacted] edificabile Torino e cintura Ismar 011 43 591

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7000 circa Tel 0335 692 7092

[redacted]

TORINO CITTA'

ABBA[redacted] accogliente alloggio arredato moderno [redacted] camera casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751 826

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Einaudi, palazzina recente, comodo stazione/negozi, arredato 4 - 5 posti letto. Consulcedile 011 437 4000

LIGURIA

SANREMO corso Imperatrice splendida posizione panoramica piano alto 200 mq solo uso foresteria. G&V 011 660 4291

ITALIA

AI Lido Ferraresi, affittasi Appartamenti villette da 850 000 mensili. Prezzo settimanali vantaggiosi Vestivacanze 0333.379 416

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI
Grugliasco stabilimento industriale ristrutturato pressi mercati generali frazionabile a partire da 1600 mq. CASA 011.676.336.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 [redacted] completi di uffici impianti cortili Tel 011 [redacted] 552

CAMBIAMO
capannone industriale 1.250 mq alto 7 mt con servizi area libera uffici in palazzina 550 mq. [redacted] impresa [redacted].

CORSO [redacted] [redacted] [redacted] locali 250/350/500 mq adatti vendita ingrosso o terreno cortile indipendente affittasi [redacted] 0338 593 8430 - 011 389 392

VOLPIANO tra svincoli [redacted] fronte strade provinciale affittasi fabbricato industriale impianti a norma di mq 2200 e uffici Tel 011 839 5480

[redacted]

TORINO CITTA'

AD ingegneri, dirigenti nota azienda componenti auto cerca arredati metratura varie, contratto società. Interacta 011 568 3876

UFFICIALE medico cerca alloggio vuoto/arredato, Torino o limitrofe. Tel 011 205 2187 pasti 011 304 3644 uff. [redacted]

LOCALI UFFICI ([redacted])

FURBATTO 011.544.566
conto primario cliente ricerca in affitto uffici 400 ÷ 500 mq zona centro/corso Matteotti, [redacted] [redacted] vetrine ai superiori.

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

[redacted] urgenza auto. Kilometraggio fur[redacted], massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011 661 1370 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 335

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 tel 011 696 4713 acquistiamo auto usate voltura [redacted] pagamento in contanti

[redacted] acquista auto e [redacted] da di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 664

V[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti compresso mare Silvimarina montagna Pescasseroli Roccaraso Annualmente da £ 3 000 000 Tel 0864 645 052

BIBIONE fronte mare vacanze 12.000 giorno persona Piscina, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde ultime disponibilità Gratis catalogo vendite Agenzia Boreal 0431 430 426

CATTOLICA Hotel Residence Madison **** Tel 0541 968 306 Climatizzato elegante massimi comfort [redacted] [redacted] da Camere TV frigo, Garage sauna, palestra centro abbronzatura Serate [redacted] [redacted] Cucina [redacted] [redacted] bisma, scelta menu [redacted] carne, pesce alla griglia. Richiedete specialissime proposte famiglie

CESENATICO Hotel San Pietro **** Formula tutto compreso Gratis spiaggia privata ombrellone, lettini, bevande pasti, entrata parco acquatico Bambini sconto 50% Direttamente [redacted] grande [redacted] idromassaggio palestra Animazione miniclub. Feste spettacoli piano bar Giardino parcheggio Ambienti comuni climatizzati Camere telefono cassaforte, balcone TV Sat 4 menù a scelta Buffet verdure antipasti colazione Pensione completa da 98 000 [redacted] 0547/82 496 Fax 0547 81 830

DIANO MARINA Hotel Aaira *** 0183.497.017 famigliare, buona cucina camere servizi TV Sat giardino con parcheggi piscina e zona attrezzata con giochi. Benvenuti bambini

FINALE LIGURE Albergo Villa Nina giardino pensione luglio £ 65 000 metà £ 70 000 [redacted] pensione completa Tel 019 601 660

[redacted] [redacted] Milano [redacted] [redacted] centrale confortevole [redacted], servizi, dehors coperto [redacted] [redacted] Tel 019 668 389

RICCIONE Hotel Kursaal *** Tel 0541 644 100 Direttamente sul mare, [redacted] idromassaggio [redacted] Camere TV Sala panoramica climatizzata scelta menu pesce [redacted] griglia, co[redacted] buffet Giugno settembre 69 000 - [redacted] luglio 94 000 agosto 111 000 [redacted]

RICCIONE Hotel 2000 *** 0541 644 644 Fronte mare Piscina, ampio giardino, parcheggio Camere TV, modernamente arredate Completamente climatizzato Scelta menu, pesce [redacted] griglia buffet contorni Giugno settembre 69 000 82 000 luglio 94 000 agosto 113 000 91 000

VALLE D'AOSTA Torgnon [redacted] Ermitage *** Servizi TV telefono Mezza pensione luglio 80 000 agosto 90 000 - 105 000 [redacted] per passeggiate e [redacted] so Tel 0[redacted] 540 084

M[redacted]

A.A.A. [redacted] persone [redacted] Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio Dal 1966 [redacted] Dott. Prof. [redacted] 02.57300751

A. [redacted] nubile [redacted] occhi nocciola [redacted] ne e sincera incontrerebbe ragazzo minimo 33enne scopo matrimonio Tel 011 530 948 Top Service srl

A. 34ENNE divorziata carina semplice e spontanea con bimbo conoscerebbe uomo affidabile scopo matrimonio Tel 011 516 7047 Top Service srl

A. 40ENNE bruna occhi verdi infermiera professionale simpatica, dinamica e sportiva cerca compagno leale, dolce e sincero scopo matrimonio. Studio Pertel 011 513 1294

SIGNORA 41enne, divorziata, alta, raffinata, conoscerebbe signore max 55enne, simpatico e brillante amante buona compagnia, per relazione scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5183

SIGNORE 48enne, attività propria, amante natura e valori tradizionali conoscerebbe signora max 50enne spigliata e sorridente, desiderosa di autentica condivisione, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5183

V[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832. Acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163. Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete pronto alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel. 011 650 2212.

DELLA [redacted] CASA D'ASTE ricerca arredi antichi per le prossime [redacted] (mobili, argenti, maioliche, porcellane, tappeti, arazzi, dipinti antichi dell'800 e del 900). Si eseguono stime, perizie e divisioni ereditarie Tel. 011 [redacted]338 info@[redacted]ca.net

Insistiamo nel farvi girare il giornale... lo faremo ancora per molte volte

I nostri punti di forza...

LA SQUADRA

25 CONSULENTI

direttamente coinvolti in azienda che lavorano per il Cliente, che vi faranno dimenticare la burocrazia con un unico obiettivo:

la Vostra soddisfazione.

concessionaria FIAT

CONCESSIONARIA FIAT

viva

CI MUOVIAMO CON VOI

30.000 m² di auto al vostro servizio

Corso Rosselli, 181 - 10141 Torino - Tel. 011-335.03.11

CO₂ ASSOCIATI • Prodi • (CR)

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 28 GIUGNO

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
2.500.000
3.900.000
Entrambi i prezzi comprendono: la bara, disbrigo di tutte le pratiche, trasporto con autofunebri Mercedes. Classe Lusso (esclusi diritti comunali, necrofori).
ONORANZE FUNEBRI Sede centrale, esposizione
IL GIUBILEO
800.251645

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

TOTTOPROV
FUNERALI
PREZZI DA CAPOGIRO
ma solo per chi non si informa!
Sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre sbalorditive, spesa priva di giustificazione. Perché in occasione di un decesso, specialmente negli ospedali, è bene respingere subito chiunque nomini funebri chiunque "consiglia" un'impresa funebre: il diritto di "scegliere" il funerale è sacrosanto!
Bisogna informarsi: cercare un'alternativa anche all'impresa alla quale si è soliti rivolgersi, per scoprire che, per un servizio uguale in tutto e per tutto, la differenza del costo potrebbe essere anche di DIVERSI MILIONI!
IL GIUBILEO
800 251645

Accadde ieri

Il 28 giugno 1909 fu eletto sindaco Teofilo Rossi. Nato a Chieri nel 1865, morirà nel 1927. Era un imprenditore prestato alla politica, fu deputato, ministro di Industria e Commercio nel 1922 e ministro di Stato nel '23. Il 9 giugno 1917 si dimetterà da sindaco dopo la protesta del Consiglio comunale per aver dichiarato, che "Giolitti è oggi più che mai nel cuore degli italiani". Al suo posto va Leopoldo Usseglio.

Il tempo

L'alta pressione si allontana favorendo l'accesso sul bacino Mediterraneo di masse d'aria calda provenienti dal Africa. La convergenza e lo scontro tra d'aria più fredda proveniente dai Balcani provoca generali condizioni d'instabilità più marcate sul settore alpino. Ancora cielo irregolarmente nuvoloso su tutta la nostra regione. Temperature in rialzo e isolate precipitazioni sui rilievi alpini.

Quanto a...

Entro il 30 luglio (cioè fra 32 giorni) sarà conclusa la procedura avviata fine '99 per la vendita del 41,33 per cento delle azioni della Sagat da parte di Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio. L'operazione servirà a trovare un partner strategico per sviluppare il traffico le altre tà del nostro aeroporto. In futuro il pacchetto azionario potrà essere ulteriormente ridotto.

Caos negli uffici di corso Bolzano per i redditi dal '93: ma spesso l'errore è dei lettori ottici

Gli «avvisi pazzi» mettono tutti in coda

Il Fisco contesta le dichiarazioni a migliaia di contribuenti

Giovanna Favro

La letterina del fisco ha un quasi suadente: «Gentile signore, grazie all'introduzione del fisco telematico da quest'anno l'Amministrazione finanziaria è in grado rapidamente ai contribuenti i risultati dei controlli automatici sulle dichiarazioni». E poi, sempre in tema di «magnifiche sorti e progressive», l'annuncio che «si tratta di uno dei passaggi più significativi della riforma fiscale, che ha tra gli obiettivi principali la semplificazione, lo snellimento delle procedure, la creazione di un rapporto trasparente e diretto con i contribuenti». Milioni italiani, e tra questi migliaia torinesi, hanno ricevuto letterine simili. Peccato che, al capoverso suadente, faccia seguito una richiesta di imposte e contributi che risultano non versati. E, soprattutto, peccato che si tratti in realtà di valanghe di «avvisi pazzi». Cioè montagne di richieste di pagamenti non dovuti, che stanno massacrando i contribuenti, roba da mangiarsi il fegato. Bisogna controllare bene la contestazione, capire di nel giusto, e presentarsi di corsa agli sportelli della Direzione delle entrate. Per farsi le proprie ragioni, tocca perdere una o due mezze giornate.

Le malefiche letterine si chiamano, con il linguaggio del Fisco, «Avvisi bonari», che consentono, a chi paga entro 30 giorni le somme richieste, uno del per previsti. Piovono a migliaia, riguardano le dichiarazioni dei redditi dal '93 in poi, e si traducono in code interminabili. O meglio: la fila non c'è, se non alle 8 di mattina, perché i 4 uffici cui occorre presentarsi per sanare gli errori del fisco distribuiscono, appena aprono gli sportelli, i numeri di prenotazione. I quali numeri terminano ogni giorno intorno alle 9,30. Chi arriva dopo, deve ripresentarsi il pomeriggio, o l'indomani e cercare nuovamente di accaparrarsi un numero, per ottenere l'esame della pratica e l'archiviazione del contenzioso.

base di tutto c'è, come spiega la letterina, la nascita del fisco telematico, grazie al quale il ministero delle Finanze vorrebbe smaltire tutto l'arretrato dei controlli sulle dichiarazioni in tempi rapidi, forse entro fine . Ed ecco il guaio. Le dichiarazioni presentate dai contribuenti sono controllate da lettori ottici, che non sono in grado di discernere più di tanto ciò che vedono. Risultato. Se chi ha compilato la dichiarazione ha una biro, e la calligrafia non è perfetta, un 8 può essere letto come un 3, sembrare una «u», e via di questo passo. Se manca una virgola, il lettore ottico segnala l'errore, e parte la letterina del Fisco che chiede di pagare il (non) dovuto.

La gran quantità degli accertamenti - tra i quali, vivaddio, ci sono anche richieste sacrosante degli uffici finanziari - provoca una mole inedita di contestazioni, il tilt degli uffici soffocati dalla gran che preme agli sportelli: la prima tranche di lettere pone come termine per chiarire la propria posizione il 30 giugno.

«Pare che siano praticamente tutti sbagliati gli avvisi bonari relativi ai contributi al Servizio sanitario nazionale del '93 e '94», spiega Mario Magliano, praticante nello studio di un commercialista che ieri, poco prima delle 13, aspettava il turno agli sportelli di corso Bolzano. «Dicono che c'è stato un mega-errore dei terminali romani, è stato anche pubblicato un annuncio dal ministero sui giornali finanziari. Io sono qui dalle e mezza. Vede? Questa cliente ha ricevuto una contestazione per 104 mila lire di Irpef del '98, ma ho con le ricevute di versamento, e dimostrano che aveva regolarmente pagato». «A mia suocera - dice Riccardo Baratelli, 54 anni - chiedono di nuovo 126 mila lire di imposte. Ho perso 4 ore, più 60 mila lire di multa garantita per divieto di sosta» Se è comprensibile la loro arrabbiatura, è ancora più forte quella di quanti si sono in coda alle o , ma non sono riusciti ad accaparrarsi il numero: dopo aver urlato, protestato, e chiesto invano la consegna di altri tagliandi agli sportelli, «Mi è toccato rassegnarmi - racconta uno dei "gentili contribuenti" oggetto della letterina -. Mi sono spostato all'ufficio di Mirafiori. Ho presidiato la porta fino alle 14.30, per essere il primo della coda del pomeriggio. Ho esposto il mio caso. Devo tornare domani, perché mi mancava un documento. E tutto per dimostrare al fisco, che pure ha già avuto i miei soldi, che ho pagato le tasse».

Il direttore: «Siamo disperati ed è soltanto la prima ondata»

«Mi creda, siamo abbastanza disperati. Non siamo stati noi a spedire gli avvisi bonari. Dipende tutto dagli uffici romani, e dagli errori dei lettori ottici. Arrivano ai nostri sportelli tra 800 e 1200 persone giorno, molte delle quali inferocite. Ci facciamo in quattro, ma la situazione è grigia». Il direttore del Primo Ufficio delle entrate di corso Bolzano 30, Clemente Lerro, è accaldato, disperato, distrutto dalla quantità di cittadini che, quando non sanno più che dire, urlano «voglio parlare il direttore!», e finiscono davanti alla sua porta al terzo piano.

Scusi, ma non potrebbe far distribuire un maggiore di tagliandi?

«A che scopo? Per gli avvisi bonari ho 4-5 sportelli in funzione. Ogni pratica richiede da un quarto d'ora a mezz'ora di tempo. Faccio consegnare tanti numeri quante pratiche sono in grado di esaminare, giorno per giorno, gli impiegati».

Non può aumentare gli sportelli?

«Il personale è quello che è, e in più questa storia rischia di andare avanti per mesi. E' arrivata solo la prima onda di avvisi, da sanare entro giugno. Ma se ne attendono altre valanghe. In questo periodo ho pure qualcuno al mare. Mica posso al personale le ze. Anzi. Bisogna smaltire le ferie arretrate».

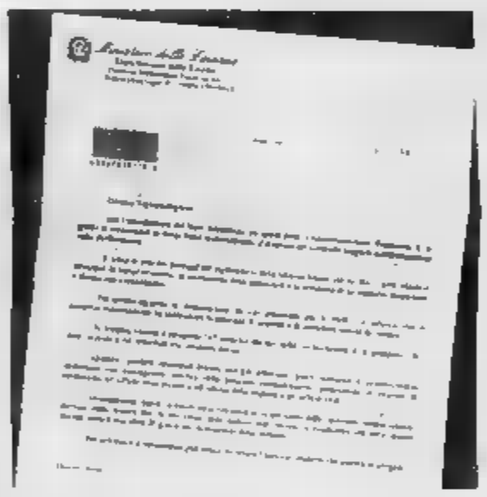
Ma è obbligatorio presentarsi in corso Bolzano? Quali sono le alternative?

«Molta gente non sa che quella di corso Bolzano non è più la sede unica, centrale, per questo tipo di accertamenti. Molti hanno uno sportello sotto casa, corrono fin qui, per poi arrabbiarsi perché non riusciamo a servirli. A novembre, sono nate in città altre 3 di che hanno nostre stesse competenze. Anche il personale è stato diviso per quattro. Ma noi, che siamo rimasti nel vecchio ufficio centrale, riceviamo persone da tutta la città. I palazzi sono visi per competenza territoriale: a seconda dei quartieri in cui vivono i contribuenti, lo sportello di riferimento cambia. Ma, per facilitare i cittadini alle prese con gli avvisi bonari, per queste pratiche ci si può presentare dove si è più comodi».

Gli altri indirizzi?

«Chi abita nelle circoscrizioni 1 e 3 fa riferimento a noi. Al Secondo ufficio, in via Vaninetti 50, corrispondono le circoscrizioni 4 e 5, più Druento, Settimo e Venaria. A via Sidoli 35 fanno capo le circoscrizioni 2, 8, 9, e 10. Infine, la 6 e la 7, più San Mauro, hanno come ufficio di zona il palazzo di via Padova 78. Ma, ripeto, per gli avvisi bonari si può scegliere la sede più comoda». [g. fav.]

«Ogni giorno arrivano in corso Bolzano da 800 a 1200 persone molte inferocite Tutto dipende da Roma E la gente non sa che esistono altre tre sedi a cui ricorrere»



Alcuni contribuenti anche ieri pomeriggio si sono recati agli sportelli degli uffici di corso Bolzano per capire come devono affrontare «l'avviso bonario» che il Fisco ha fatto giungere loro con una lettera che li invita a pagare o a dimostrare di aver pagato

Processo dei sassi

L'accusa chiede la conferma della condanna

«Questi sciagurati hanno ucciso per ammazzare noia, per scommessa. E' stato un gesto folle, motivo. Chiediamo la conferma della sentenza di primo grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso ieri i loro interventi. Conferma della condanna a 27 anni e mezzo di carcere, da cui bisogna scontare un terzo per il rito abbreviato chiesto dagli imputati. Fatti due conti, la Corte presieduta da Romano Pettenati inizia il calcolo dalla condanna inflitta dai giudici di Alessandria dovrebbe scendere a anni e qualche mese. In aula, ad ascoltare le bordate prima dei pg Burzio e Rapetti e poi delle parti civili Ferruccio Gattafoni e Piergiorgio Vittorini, c'era solo Paolo Bertocco. E c'erano anche Lorenzo Bossini, marito delle vittime, e le sorelle Maria Rosa e Maria Grazia. Un po' amareggiati per la concessione dello sconto di un terzo agli imputati: «La fortuna bacia chi non deve».

I sostituti procuratori generali Giuseppe Burzio e Bruno Rapetti che si sono alternati al banco dell'accusa hanno picchiato duro. Senza alzare la voce, con un tono durissimo hanno ripercorso tutto quello che è accaduto dopo quella maledetta sera del 27 dicembre '96 quando Maria Letizia Berdini fu colpita da un sasso mentre transitava sotto la Cavallosa sulla Piacenza - Torino. Una morte assurda, che sfiorò altre persone altre vetture. «Gli imputati responsabili della morte di Maria Letizia ma anche di aver messo a repentaglio la vita di altre sei automobilisti. Sei potenziali vittime che solo per un caso fortunato sono scampate alla morte. E tutto questo per l'imbecillità, il disprezzo per gli altri, l'assenza di un briciolo di principi morali, un vuoto che atterrisce».

Le parti civili Gattafoni di Civitanova Marche e Piergiorgio Vittorini di Brescia hanno concentrato i loro attacchi sulla pericolosità degli imputati, sul loro comportamento assurdo, incosciente. «Hanno già ottenuto le attenuanti generiche, beneficeranno il terzo di sconto. Altro non meritano, sarebbe troppo». Da domani tocca i difensori.

FUNERALI
PREZZI DA CAPOGIRO
ma solo per chi non si informa!
Sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre sbalorditive, spesa priva di giustificazione. In occasione di un decesso, specie negli ospedali, è bene respingere subito chiunque "consiglia" un'impresa funebre: il diritto di "scegliere" il funerale è sacrosanto!
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Il prezzo di L. 2.500.000 comprende: fornitura della bara scelta, disbrigo pratiche e documenti, trasporto in Chiesa ed al Cimitero con autofunebri Mercedes
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, parla l'accordo su un fenomeno di cui tutti hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio.
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645

In aiuto agli studenti che soffrono di un blocco totale di fronte ai professori

Psicologi contro il trauma da esame

L'Università istituisce un servizio di consulenza

I sintomi sono tipici. studia giorno e notte per quell'esame tremendo, quello che si è già tentato e ritentato, incassando una bocciature dopo l'altra. quando l'ora dell'appuntamento con la commissione di docenti, sono fotogrammi dei film di Fantozzi. Mani sudate, salivazione azzerata. E scena muta. Paralisi totale della memoria, vuoto pneumatico di fronte alla prima domanda, fino : «E' meglio che si ripresenti al prossimo appello». Oppure c'è chi sceglie la fuga. La paura è tanta che si rinuncia in partenza: non ci si presenta nemmeno, davanti a quel professore, si bigheliona poi si racconta a «l'appello è saltato, il docente ha la varicella». I casi così, l'Università degli Studi ha istituito un servizio rivoluzionario. Si «counseling», è stato presentato ieri al convegno «Una nuova università per l'Europa» organizzato nell'aula magna di Po. Ai ragazzi in difficoltà, l'ateneo mette a disposizione psicologi e psichiatri, che in una o più sedute gratuite cercheranno di aiutarli a superare il problema.

Di fronte all'esame-spauracchio, ci sono che truccare il libretto universitario: ogni anno, a decine chiedono duplicati documenti «perduti», in falsificati per nascondere una bocciatura. C'è chi si pente, e getta via la copia truffaldina, e chi conserva per anni un doppio libretto: uno per mamma e papà (colmo di 30 e lode) e l'altro (assai meno brillante) per i professori. Saverio Peirone, uno dei organizzatori del convegno di ieri (in gran parte dedicato alla riforma dell'università), è il delegato del rettore per la diffusione di «tutores» nell'ateneo, e spiega che il «counseling» non servirà soltanto per casi estremi come questi. «Ci sono ragazzi che vivono un disagio perché, sradicati famiglia, abitano a Torino soli, e non riescono a socializzare con i compagni: anche uno stato d'animo negativo incide sull'attività di studio. Altri vivono con troppa ansia gli esami: superano i test, ma risultati inferiori alla preparazione». Il servizio dispone per ora solo dell'indirizzo di posta elettronica (counseling@rettorato.unito.it): «Chi in diffi può scrivere subito. Presto psicologi e psichiatri avranno a disposizione degli uffici, probabilmente all'in- del Collegio universitario Einaudi, dove si svolgeranno i colloqui. [g.fav.]

IL CONCORSO

CON LA STAMPA
Tutto il regolamento per partecipare

SERVIZIO A PAGINA

VUOI INVESTIRE DA SOLO, MA CON GRAFICI, NOTIZIE ED ASSISTE
Linea attiva Tr@ding
BANCA BRIGNONE
Banca Popolare di Bergamo-CV
www.lineattiva.it - Numero Verde 800-200700

LE SENTENZE DI TORINO CHE HANNO DIVISO L'ITALIA

DELL'UTRI

I genitori furono accusati di un reato terribile: maltrattamento di un figlio. Il caso risale al 1981, quando un piccolo peruviano, Milton, fu ricoverato in ospedale con lesioni in varie parti del corpo. Anna e Armando Dell'Utri, suoi genitori adottivi, vennero processati e lei fu condannata. A Milton venne trovata una nuova famiglia.

SERENA CRUZ

I giudici contestarono la regolarità della sua adozione. E nel 1989 Serena Cruz, una bimba filippina di 3 anni, venne allontanata dalla famiglia dove viveva già da [illegible] mesi, a Racconigi. La città insorse. I coniugi Francesco e Rosanna Giubergia lottarono invano per non perdere la bimba. Fu inutile. Serena fu trovata un'altra famiglia, rimasta segreta.

I [illegible]

Padre e madre, Bruno e Giovanna Zanon, [illegible] Domodossola, nel 1984 si separarono. E alcuni anni dopo il Tribunale decise di dividere anche due dei tre loro figli: Demis e Christian, allora rispettivamente di 16 e 11 anni. Christian fu dichiarato adottabile . La vicenda fece scalpore, finchè lo stato di adottabilità fu revocato.

Strappato a 6 anni alla mamma

I giudici: vittima di un rapporto ossessivo

[illegible] Accusato

Il [illegible] nome è Pier Alberto. Nome composto da quello dei genitori, Pier e Alberta. Sembra- [illegible] la promessa di un'unione indissolubile, si è trasformato nel simbolo di una vita contesa.

Questa è la storia di un bimbo di 6 anni allontanato dai genitori e portato lontano, in un luogo «protetto», una comunità-alloggio fuori provincia. Ora la madre accusa: «Hanno rapito il mio bambino perché gli voleva troppo bene». Il Tribunale per i minorenni invece sostiene: «Il piccolo era stato affidato alla madre che ha ostacolato in tutti i modi gli incontri concessi al padre». Il caso è finito di fronte alle telecamere, una donna di 46 anni in lacrime con la maglietta bianca disegnata dal bimbo che non c'è più. E riesplode la polemica dopo il recente caso dei genitori affidatari di Grosseto che si sono visti portare via una bimba dopo 17 mesi di convivenza. L'avvocato Aldo Perla, che difende Alberta, definisce «troppo dura» quella decisione «che strappa a una madre la creatura che ama» e ha chiesto alla Corte d'Appello l'annullamento immediato al Tribunale per i Minorenni.

Comincia nel settembre del '93 la vicenda di Pier Alberto, figlio unico di [illegible] coppia che si è conosciuta sei anni prim[illegible] attraverso un'agenzia matrimoniale: [illegible] lei insegnante, lui impiegato in [illegible] concessionario di auto, separato e con due figli. Una situazione difficile fin da subito, diventata lentamente ma inesorabilmente inferno. Pier Alberto diventa punto di incontro e di scontro di una coppia chiaramente in conflitto, «con [illegible] e il mio convivente che litigavamo sempre più spesso». Il Tribunale per i minorenni parla di un bambino «strumentalizzato» che ha bisogno al contrario «di un ambiente accogliente». E quattro giudici, tre donne e un uomo, decidono per l'allontanamento coatto: «Sono andati a prenderlo a scuola il 25 maggio senza dirmi nulla - si dispera la madre -. I maestri mi hanno raccontato che [illegible] smetteva di piangere. E da allora posso solo più sentirlo al telefono quando me lo consentono».

L'accusa è contro una donna definita «apprensiva e iperprotettiva» dagli assistenti sociali: merenda sempre alla stessa ora, il «bisognino» dopo la merenda, niente in bocca se è raccolto da terra. [illegible] deve essere anche separazione dal padre, perché [illegible] questa vicenda, secondo il Tribunale, non ci sono buoni e cattivi, ma soltanto tensione al posto di affetto. Alberta si difende: «Macché iperprotettiva. Sono normali attenzioni di una mamma». «Pier Alberto - prosegue - è un bambino con tanti problemi di salute, ha bisogno di me». Ma anche su questo punto la relazione degli assistenti sociali rivela l'opposto: a Pier Alberto manca la figura del padre, e non può stare all'aperto perché [illegible] non vuole, e quand'è malato [illegible] a casa molto più di quanto stabilisce il pediatra.

Al ricorso presentato alla Corte d'Appello, l'avvocato Perla ha allegato due lettere, [illegible] della preside della scuola dove lavora Alberta, una del parroco di Avigliana, dove vive. Scrive il parro- [illegible]: «Non vedo dove il bimbo possa trovare ambiente migliore di quello di casa». E [illegible] preside: «La collega è un'insegnante che ha un ottimo rapporto con gli allievi e le loro famiglie». Ma il Tribunale per i Minorenni, presieduto da Giulia [illegible] Marco, invita a non arrivare a facili conclusioni. La decisione, per ora, non cambia: Pier Alberto, a 100 chilometri da casa, sarà affidato per 3 anni a una famiglia che dia al bimbo un ambiente sereno, nella speranza che papà e mamma recuperino il loro rapporto frantumato.

La sede del Tribunale dei minori: la sentenza dei giudici sarà impugnata

LE RAGIONI DELLA DIFESA: SENTENZA SPROPORZIONATA

«Ma il [illegible] era solo [illegible]»

La donna al contrattacco «Mi batterò per mio figlio»

La disperazione della [illegible]

intervista

LA nostra è stata da subito una convivenza difficile. Lo ammetto. All'inizio tutti e due desideravamo un figlio. Pier mi accompagnava alle visite dal ginecologo e aveva deciso lui, con il medico, per il parto cesareo. Ma più il momento si avvicinava e meno sembrava entusiasta all'idea di quel bimbo».

Alberta non riesce a trattenere le lacrime. Parla del marito [illegible] disprezzo. E piange. Piange quando pens[illegible] all'ultimo disegno che il figlio le ha dedicato, piange quando mostra i tatuag[illegible] dei fumetti che le ha fatto sui polsi, piange quando dice che «adesso è lontano cento chilometri da me e posso sentirlo al telefono solo una volta la settimana».

Signora, tutti quei riti, la merenda alla stessa ora, poi i «bisognini», il divieto a uscire. Non crede [illegible] stata effettivamente un po' ossessiva?

«Ossessiva? Quelle sono semplicemente abitudini. Come si può accusare di eccesso d'amore una madre che ogni pomeriggio dà merenda al figlio che torna da scuola? [illegible] posso impedire al mio bambino di andare in bagno se ha necessità?».

Il quadro dipinto dalle assistenti sociali rivela tutt'altro che amore, in casa vostra. Dice chiaramente che suo figlio è stato «strumentalizzato».

«Io ho desiderato questo bambino con tutto il cuore. Da subito. Ha vissuto f[illegible] a oggi con me, con mia madre e mia sorella, circondato solo d'amore».

Dunque lei e il padre [illegible] [illegible] figlio non avete mai abitato insieme?

«Sì, ma è stata una convivenza a singhio[illegible]. Dopo il parto, il primo settembre del '93, ho vissuto per un mese con mio figlio a casa di mia madre e con [illegible] sorella. Soltanto a ottobre sono andata a stare con Pier, il padre [illegible] Pier Alberto».

E da allora siete rimasti insieme finché il Tribunale non vi ha tolto il figlio.

«No. Ci [illegible]o separati. Lui, un [illegible] dopo la nascita del bambino, ha iniziato [illegible] non darmi più una lira, era nervoso, maniacale e insopportabile. A settembre me [illegible] sono andata».

Ed è diventata l'unico punto di riferimento per suo figlio?

«Per un certo periodo sì, poi sono tornata con Pier. Un giorno mi ha cercata: "Ti voglio bene, ho già prenotato una vacanza al mare, torniamo insieme". Io sono tornata, ho ripreso la convivenza, lui ha comprato una villetta a schiera [illegible] bassa Valsusa, ci siamo trasferiti là. Ma a fine novembre '97 [illegible] scappata, questa volta per [illegible]mpre, con mio figlio». [m. acc.]

L'ESPERTA: L'AFFIDAMENTO PUO' ESSERE IL MALE MINORE

«A volte è [illegible] soluzione»

La psicologa: il bambino non va usato per litigare»

Tilde Giani [illegible]

intervista

Giorgio Ballario

PER un figlio la separazione dei genitori è sempre un trauma, ma quando si arriva a eccessi di questo genere è facile prevedere che il bambino avrà un'esistenza rovinata. Potrà diventare una persona insicura e ansiosa, oppure estremamente aggressiva, quasi a voler restituire la violenza subita in tenera età». Tilde Giani Gallino, docente universitaria e psicologa dell'età evolutiva, non vuole entrare nel merito della vicenda che si è abbattuta su P[illegible] Alberto. «Non conosco il caso - dice - quindi non sarebbe corretto». Ma avendo visto centinaia di episodi analoghi, non ha difficoltà a descrivere i rischi cui va incontro il bimbo tolto alla madre.

«L'affidamento non sanerà questa situazione - spiega la professoressa Giani Gallino - ma in certe situazioni è l'unica strada da percorrere». Pur senza volerlo, alcuni genitori finiscono per rovinare la vita di un bambino di quell'età; soprattutto se lo "usano" per proseguire il litigio coniugale anche dopo la separazione». In questi casi il figlio diventa quasi un capro espiatorio, viene riempito di attenzioni e ipercoccolato dal padre e dalla madre che vogliono dimostrare l'un l'altro di [illegible] il genitore migliore.

Secondo il perito del Tribunale lontano dalla madre Pier Alberto è sensibilmente migliorato, [illegible] [illegible] Tilde Giani Gallino anche la famiglia affidataria [illegible] potrà fare molto: «Certo, [illegible] seguiti al meglio da un assistente sociale e da uno psicologo - afferma - però il legame profondo che un bambino ha con la sua famiglia naturale ormai è definitivamente rotto. Non dimentichiamo che di solito la separazione arriva dopo due-tre anni di tensioni, litigi e preoccupazioni. E un bambino, anche se molto piccolo, percepisce il clima di disagio che si respira fra un marito e una moglie che non vanno d'accordo. Per un bambino, vedere i genitori che litigano è una [illegible]ra e propria tragedia; le voci alterate e i volti sfigurati dall'ira sono immagini indelebili, che non dimenticherà [illegible].

L'affidamento a un'altra famiglia, quindi, appare il male minore. Ma non c'è il rischio che [illegible] questo modo finiscano per soffrire tutti e tre, padre, madre e figlio? «Questo è fuori di dubbio - aggiunge la psicologa - anche i genitori avranno la vita segnata da un'esperienza terribile. Ma è giusto che il Tribunale provi a tutelare il soggetto più debole, cioè il bambino. Purtroppo sarà lui a pagare il prezzo più alto e in qualche modo bisogna intervenire».

Unione industriale

«C'è ripresa ma mancano i lavoratori»

Buone notizie per l'industria torinese: i segnali positivi rilevati nei mesi scorsi trovano conferma nelle previsioni per il trimestre estivo. L'Unione Industriale insomma vede rosa e fa sapere che l'attività di investimento accelera, mentre [illegible] consolidano i progressi del quadro occupazionale. Addirittura, aumentano [illegible] difficoltà di reperimento di personale specializzato, e comincia ad apparire problematico anche quello di personale generico.

E' questo, in sintesi, il quadro che emerge dai risultati dell'indagine congiunturale relativa al terzo trimestre 2000, effettuata [illegible] trecento imprese [illegible] tutti i settori e dimensioni. Circa il 35% di queste prevede aumenti dei livelli produttivi, a fronte di un 10 che prevede riduzioni. Il saldo è pari a 23 punti, uno in più del trimestre precedente.

[illegible] consolidano soprattutto le attese sull'export: [illegible] saldo ottimisti-pessimisti passa qui da +13 punti a +17, sotto la spinta, dicono all'Unione Industriale, della ripresa europea e del grande dinamismo dei mercati extra-europei. [illegible] 18% delle imprese prevede aumenti di occupazione, l'8% la riduzio- [illegible] Il saldo [illegible] uno dei più elevati degli ultimi anni. Ma cresce, come detto, la percentuale delle imprese [illegible] non riesce a trovare personale qualificato, che ormai sfiora il 50% contro il 40 dell'anno scorso, con punte superiori al 60% nei settori della gomma-plastica, dei componenti auto e della meccanica strumentale e di precisione. E segnali di difficoltà nel trovare manodopera ge- [illegible] provengono dal 13% delle imprese: il valore più elevato mai registrato finora.

Ce n'è abbastanza, insomma, per tentare un bilancio della prima parte dell'anno: [illegible] semestre positivo», secondo l'Unione Industriale, «che ha visto il progressivo consolidarsi delle aspettative di ripresa e un buon recupero dell'attività produttiva». La stima è di un aumento di produttività del 5-6% rispetto al primo seme- [illegible] del 1999. Fattori determinanti sarebbero, secondo gli autori della ricerca, «la dinamica più viva degli investimenti, il favorevole andamento del mercato automobilistico e la forte accelerazione dei mercati esteri, in particolare per quanto riguarda l'area extra-europea».

E tuttavia non è [illegible] il caso di festeggiare, almeno secondo Sergio Dosio, direttore dell'Unione Industriale torinese, che segnala «il rischio di un rallentamento della ripresa a causa dell'insufficiente offerta [illegible] lavoro». «E' la prima volta - ha detto - che rileviamo, oltre alla purtroppo consueta carenza di personale qualificato, anche un significativo deficit di personale generico. Siamo di fronte a un vero e proprio collo di bottiglia che rischia di penalizzare il ritrovato dinamismo dell'impresa torinese».

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000 ORE 20,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO [illegible]U
ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000
I [illegible] si [illegible] nella [illegible]

1	VILLEVIA MES	M. Castellucio	10	[illegible]	A. Vezzi
2	[illegible]	R. Righetti	11	[illegible]	G. Duval
3	[illegible]	S. Paladini	12	[illegible]	R. Poriali
4	TRICOLORE VO	G. Giovannoro	13	[illegible]	S. Monzato
5	UN BEL DÌ OM	M. Lisio	14	[illegible]	G. Belli
6	USTORIEN	E. Faschi	15	[illegible]	C. Motta
7	SCOOTER OR	F. Fumagalli	16	SUBITO JET	G. D'Andrea
8	[illegible]	P. Carlone	17	GAMIN DE SARCOURT	M. Tendero
9	SCOUT US	N. Del Rosso	18	URICEE	G. Iachini

Il nostro tecnico consiglia: [illegible] - 13 - 15
SUL [illegible] MAXI-SCHERMO
LE PARTITE DEGLI EUROPEI DI CALCIO
"Sapori al Trotto": degustazioni gratuite e vendita diretta al pubblico dei migliori prodotti enogastronomici piemontesi

Specchio dei tempi

«Per la festa di San Giovanni i più bisognosi sono rimasti senza mensa» - «Ma l'onda verde è più utile delle domeniche a piedi» - «Scuole chiuse, passano [illegible] bus!» - «Un sorriso in più» - «E' troppo!»

Un lettore ci scrive:

«Sabato 24 giugno, San Giovanni patrono della città, è stato un trionfo di iniziative, manifestazioni e divertimento. Questo grazie all'impegno [illegible] alla perfetta organizzazione di tante persone. Peccato che nella confusione di tutte queste iniziative ci si sia dimenticati di un "insignificante dettaglio". Nessuno si è preoccupato di verificare e coordinare l'apertura o chiusura delle mense destinate ai più bisognosi della città. Così sono rimaste chiuse tutte, ad eccezione di via Vignale dove sono stati distribuiti [illegible] cchetti con panini e generi vari.

«Ancora una volta le tanto citate "fasce deboli" si sono ritrovate davanti a [illegible] porte chiuse, ancora più disperate perché anche il giorno dopo (domenica) le mense restano tradizionalmente chiuse».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei collegarmi alle proteste dei lettori per dire la mia sull'onda verde e sull'inquinamento. Ho percorso proprio corso Grosseto con una vettura dotata di computer di bordo (che calcola il consumo di carburante, immediato e in base al percorso effettuato), sbbene transitando ad una velocità [illegible] 70 chilometri orari (senza alcune fermate, come se ci fosse l'onda) il consumo rilevato è stato di 3,6 litri per 100 chilometri in direzione dello stadio e addirittura di soli 2,8 litri in direzione di piazza Rebaudengo, per via della leggera discesa.

«Percorrendo [illegible] Grosseto in un'ora non di punta ma azzeccando [illegible] primo semaforo [illegible] le di conseguenze tutti gli altri) il consumo è salito a 10,2 litri per 100 chilometri ovvero un aumento del 283 per cento (con punte del 364 per cento) di [illegible] e relativo inquinamento. Sinceramente a 80 o 90 chilometri orari, non [illegible] corso Grosseto, il consumo è ancora migliore, a dimostrazione che non è vero che per ridurre l'inquinamento bisogna diminuire la velocità. Chi non ci crede provi a farsi prestare una vettura con un computer di bordo e provi. Quindi non [illegible] le parole e le trovate ecologicamente furbe (leggi domeniche a piedi) per ridurre realmente del 50-60 per cento l'inquinamento giornaliero, ma un po' di competenza».

Riccardo Formengo

Una lettrice ci scrive:

«Il 13 giugno, come ogni giorno, sono andata [illegible] capolinea di via Artom del pullman 34, dove [illegible] giunta alle 7,50. Il bus in questione è giunto alle 8,35. Ho telefonato al numero verde dell'Atm e l'operatore mi ha risposto che l'orario della linea era cambiato a causa della fine delle scuole e che la [illegible] frequenza [illegible] passaggio era di 10/12 minuti, ma non sapeva dirmi l'orario [illegible] partenza dal capolinea. Inoltre per quanto riguarda il ritardo del pullman era dovuto ad un guasto di una vettura. Mi chiedo con quale criterio è stato deciso di sopprimere dei mezzi in conseguenza della chiusura delle scuole [illegible] nella mia fascia oraria [illegible] utilizzo della linea 34 che va dalle 7,50 alle 8,10 non ho mai visto uno studente? Se [illegible] che la vettura rotta era [illegible] una, e visto che il ritardo è stato di oltre 40 minuti, dove sono finite le altre tre vetture?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Volevo suggerire alla lettrice che lamenta il fatto che a Torino ci sono i lavavetri e in Costa Azzurra [illegible], in quanto la polizia li ferma, di andare a vivere in Costa Azzurra dove la legge è dalla sua. A Torino, per ora, siamo democratici e alcune persone come me sono felici di una città multietnica auspicando che piano piano ci sia lavoro e integrazione per tutti. Quando a [illegible] non sarà più così staremo zitti noi. Che paura mi fanno tutti quelli che promettono l'eliminazione dei non italiani! [illegible] piemontese doc e vorrei continuare a sorridere e chi mette il piede da disperato nel nostro orticello».

Marinella Bianco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex ottico e vorrei rispondere al lettore che reclama più attenzione da parte dei miei colleghi che non gli forniscono la "vitina" per gli occhiali che ha acquistato in farmacia. Forse non sapeva che occhiali di basso costo da tenere unicamente di scorta li poteva trovare anche presso di loro, assistenza compresa? A me per esempio [illegible] [illegible] richiesto anche di più: un esame (gratuito!) per accertarsi che l'occhiale acquistato in farmacia fosse [illegible] idoneo alla propria ametropia. Forse è un pochino troppo? Il cliente va sempre trattato [illegible] la massima cura e rispetto: con qualche eccezione perché [illegible] che il prestatore d'[illegible] può esigere le stesse condizioni».

Mario Cardona

specchiotempi@lastampa.it

UNA SCOMMESSA DIFFICILE

LA POSTA IN GIOCO

I fondi da assegnare fanno parte dei finanziamenti statali relativi alla «formazione continua». Il Piemonte toccano 13 miliardi di lire da distribuire alle piccole e medie imprese che presentano progetti per corsi di formazione riservati a personale già occupato. I criteri per ottenere i contributi sono minimi per cui assume un valore prioritario l'ordine di presentazione della domanda. Anche l'accordo dei sindacati - bastano le rappresentanze aziendali - dà punti. I primi posti nella graduatoria di presentazione delle domande hanno praticamente la certezza di ottenere i contributi.

COSI' NELLE ALTRE REGIONI

Il fondo per la «formazione continua» è gestito dalla Stato che assegna alle Regioni il compito di ricevere le domande e di preparare la graduatoria di presentazione. Il Piemonte ha deciso di copiare uno dei modelli adottati da altre Regioni per regolare la «corsa al posto», cioè l'estrazione. Solo il Veneto ha deciso di non regolare i termini di ritiro delle domande per cui tutti i richiedenti si mettono in coda e i primi che arrivano avranno il contributo. Altre Regioni hanno scelto di decentrare la raccolta delle domande a livello provinciale.

L'inutile coda per un finanziamento

Beffati gli imprenditori in fila da 11 giorni

Giacomo Bramardo

Guerra persa, cambia il gioco. Dopo undici giorni di code e presidi, la Regione ha sentenziato: i fondi europei per la formazione continua del personale verranno assegnati sulla base dei sorteggi. E nulla è valso, dunque, che 441 rappresentanti di circa duemila piccole aziende piemontesi si mettessero in fila per così tanti giorni, in attesa del fatidico 6 luglio (alle 8,30) quando si dovrebbero aprire gli sportelli per l'assegnazione dei progetti di riqualificazione del personale. In palio ci sono 15 miliardi da distribuire tra le piccole imprese della regione che hanno intenzione di avvalersi dell'aiuto economico per sostenere i corsi. Ma i miliardi a disposizione si riducono a 13, se si considera che 2 sono destinati a progetti già presentati in passato. Il tetto massimo previsto per il contributo è di 50 milioni, «ma la media sarà più bassa, sui 38 milioni circa per ogni azienda, in modo da soddisfare il maggior numero di richieste». Lo scorso anno, molti sono stati «bruciati» sul tempo dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), che aveva ottenuto i primi posti nell'elenco delle assegnazioni. Memore di quello smacco, quest'anno un gruppo di imprese e associazioni si è organizzato e ha giocato d'anticipo.

Da un paio di settimane fa è partita la coda «autogestita», durata fino a ieri mattina (ma nonostante la notizia dei sorteggi, i presidi continuano tutt'ora ore 24). Appelli ogni mezzora alle 9 nel grande spiazzo di via Livorno angolo via Mortara, dove dovrebbe sorgere l'Environment Park, il progetto del parco scientifico e tecnologico finanziato dalla Regione. I fogli con l'ordine di arrivo sono appesi alle bacheche di legno, costantemente aggiornati e rigorosamente sorvegliati per evitare ogni manomissione dei «soliti furbi». La vigilanza, diurna e notturna, è affidata a piccoli gruppi che ammazzano il tempo con partite a carte e bibite ghiacciate. Fino a ieri mattina era sembrata questa la soluzione più adatta per mantenere ordine e regole fino al 6 luglio, giorno in cui la coda, da virtuale si sarebbe trasformata in reale e tangibile.

Ieri mattina, invece, dopo giorni di mormorii, si è concretizzata l'ipotesi dei sorteggi. E verso le 9,30 un centinaio di persone, dall'Environment Park ha deciso di spostarsi sotto gli uffici di Palazzo Lascaris per manifestare la disapprovazione per un provvedimento che vanifica tutto e chiedere un incontro chiarificatore. Una delegazione è subito ricevuta dall'assessore Gilberto Pichetto. Il contenuto della protesta era sintetizzato in una lettera che portava la data del 24 giugno. In pratica, il gruppo di imprese i «ritardatari» della coda (tra cui l'Api) di aver esercitato pressioni affinchè quest'anno i criteri di assegnazione venissero cambiati, per favorire una sorta di ripescaggio nella bagarre dei fondi. L'Api, dal canto suo, nega ogni responsabilità nella vicenda, nè tantomeno vuole sentire parlare di «pressioni». Piuttosto, ribattono, sono soddisfatti che finalmente anche il Piemonte si adegui alla soluzione del sorteggio, già adottata in altre regioni.

Pichetto, invece, ha motivato la scelta con l'esigenza di operazioni trasparenti, che lascino dubbi ad un eventuale «mercato nero» delle assegnazioni: la concreta possibilità è che sia già in atto, e comunque possa verificarsi che i primi posti prenotati all'interno della coda virtuale vengano comprati e rivenduti tra le imprese in lizza.

Al termine dell'incontro, le posizioni non sono mutate. La Regione ha ribadito la scelta di ricorrere al metodo del sorteggio, anche se il capogruppo dei ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interrogazione sull'argomento e il Democratico Alessandro Di Benedetto parla di «una gestione dei fondi pubblici lasciata al caso». Le imprese che da undici giorni sorvegliano gli elenchi delle prenotazioni, sperano ancora che quei fogli non siano stati inutili e vengano tenuti in considerazione. «Altrimenti - spiegano - si rischia di premiare aziende a caso, non solo quelle che mettendosi in coda hanno dimostrato reale interesse ad ottenere i fondi». Il 6 luglio, dunque, potrebbe essere di nuovo il caos davanti agli sportelli.

Da 11 giorni imprenditori, familiari e dipendenti facevano la coda per garantirsi la pole position nell'assegnazione dei finanziamenti. Poi, la decisione dell'assessore regionale Gilberto Pichetto che ha suscitato proteste e un corteo svoltosi ieri mattina davanti al Palazzo che ospita l'assemblea piemontese

La Regione ha deciso di cambiare le regole Per assegnare i fondi ricorrerà al sorteggio

«Temevo il mercato nero dei posti»

L'assessore: così tutti sono sullo stesso piano

Maurizio Tropeano

«Abbiamo deciso di mettere tutti sullo stesso piano per evitare che i furbi o i più forzuti possano ottenere dei vantaggi. Dunque il 6 luglio tutte le domande saranno accettate, poi ci sarà l'estrazione. La scelta del sorteggio è stata fatta anche da altre Regioni. Sono convinto che non sia la soluzione migliore ma quella che permette di avere minori ricadute negative rispetto ad una gestione assurda dei criteri di selezioni impostata dal Governo». Gilberto Fratin Pichetto, assessore regionale alla Formazione Professionale, spiega così la delibera approvata dalla Giunta che fissa i nuovi criteri mil ripartiti in Piemonte i 13 miliardi statali della «formazione continua».

Assessore Pichetto, è legittimo cambiare i criteri del gioco quando la partita è già iniziata?

«Scusi ma la partita non è ancora cominciata. Inizia il 6 luglio alle 8,30, come stabilito dal Governo. Noi abbiamo adottato undici giorni prima, uno dei criteri già sperimentati in altre Regioni, l'estrazione. Altre hanno scelto graduatorie a livello provinciale. Solo il Veneto ha scelto di non intervenire e lasciare che la gente si metta in coda. Ma a Venezia le persone in fila sono vere».

Vuol dire che a Torino code sono fasulle?

«Gli uffici hanno visto solo degli elenchi scritti con indicate le persone che si sarebbe messe in fila il 6 luglio secondo quell'ordine autogestito. In questi giorni non ci sono state file e questo ha portato gli uffici a fare una riflessione: qualsiasi altra persona, anche lei, si potrebbe presentare il 6 luglio e affermare questa è la lista autentica delle persone che si sono messe in attesa per prime. Il meccanismo era facilmente impugnabile».

Le persone che ieri mattina ha ricevuto in Regione parlano di pressioni per modificare i criteri da parte di associazioni che sono arrivate agli ultimi posti della coda. Quali pressioni ci sono state?

«Prima di adottare il provvedimento io ho consultato le associazioni di categoria e i sindacati. Da loro è arrivato il via libera anche perché erano sempre più forti le voci di una compravendita dei posti».

Ha le prove di questo mercato nero?

«No, altrimenti lo avrei già denunciato. Abbiamo voluto intervenire in modo preventivo. Il 6 luglio tutti quelli che presenteranno la domanda saranno messi sullo stesso piano. Poi si procederà con l'estrazione».

L'anno scorso intervennero addirittura vigilantes privati. Quest'anno il sorteggio. Non si può fare niente per modificare la modalità di presentazione?

«La Regione aveva pensato alla presentazione delle domande per via telematica ma questo avrebbe comportato molti problemi. Per noi è la soluzione migliore ma la decisione non spetta alla Regione è di competenza del Governo».

A turbare ulteriormente la cerimonia la notizia che un giovane militare si è ucciso durante la licenza

Agenti di custodia, una festa senza sorrisi

Tensione tra detenuti, e parte anche la protesta delle guardie

Giorgio Baltario

Malgrado la banda in alta uniforme, il palco affollato dalle autorità e un clima di forzata allegria, non è stata una bella festa. A funestare l'annuale cerimonia della polizia penitenziaria, che si è svolta nel piazzale del carcere delle Vallette, hanno contribuito non solo le crescenti proteste dei detenuti, l'annuncio di uno sciopero bianco degli agenti di custodia e le recenti ferite aperte dalle indagini della magistratura, con il loro corollario di arresti e avvisi di garanzia. Purtroppo c'è stato anche un suicidio.

Giuseppe Calderozzi, 24 anni, un agente da poco tempo in servizio nel carcere torinese, si è ucciso sparandosi un colpo in testa con la pistola d'ordinanza mentre si trovava nella casa dei genitori a Colleferro, in provincia di Roma. Proprio ieri mattina Calderozzi sarebbe dovuto rientrare a Torino dopo un breve periodo di licenza. «Ho appreso la notizia mentre mi trovavo sul palco delle autorità - dice il neo-direttore delle Vallette, Pietro Buffa - non conoscevo l'agente, ma i suoi colleghi l'hanno descritto come "un bravo ragazzo", che non aveva mai dato segni di insofferenza o depressione». Anche Nicola Sette, segretario regionale del sindacato autonomo Sappe, esclude che il gesto possa essere in qualche modo legato a ragioni di servizio: «Credo avesse problemi familiari, nulla a che vedere con le Vallette».

Dopo la tregua per la festa del Corpo, il Sappe ha annunciato proprio per oggi la ripresa delle agitazioni degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a disertare le mense metteranno in atto uno sciopero bianco: «Visto che protestano i detenuti - spiega Sette - lo facciamo anche noi, che forse abbiamo qualche diritto in più. Vogliamo un aumento di stipendio meno ridicolo di quello che ci è stato proposto, 18 mila lire al mese. E poi mezzi e risorse per garantire un servizio più efficiente». A partire da oggi gli agenti che aderiscono al Sappe - in Piemonte quasi il 60 per cento dell'organico - applicheranno il regolamento penitenziario in maniera pignola e rigorosa, rallentando la vita del carcere a causa dei minuziosi controlli ai quali verrà sottoposto chiunque entri negli istituti di pena. Per quanto riguarda i colloqui dei detenuti, verranno garantiti soltanto quelli ordinari, già fissati dalla magistratura.

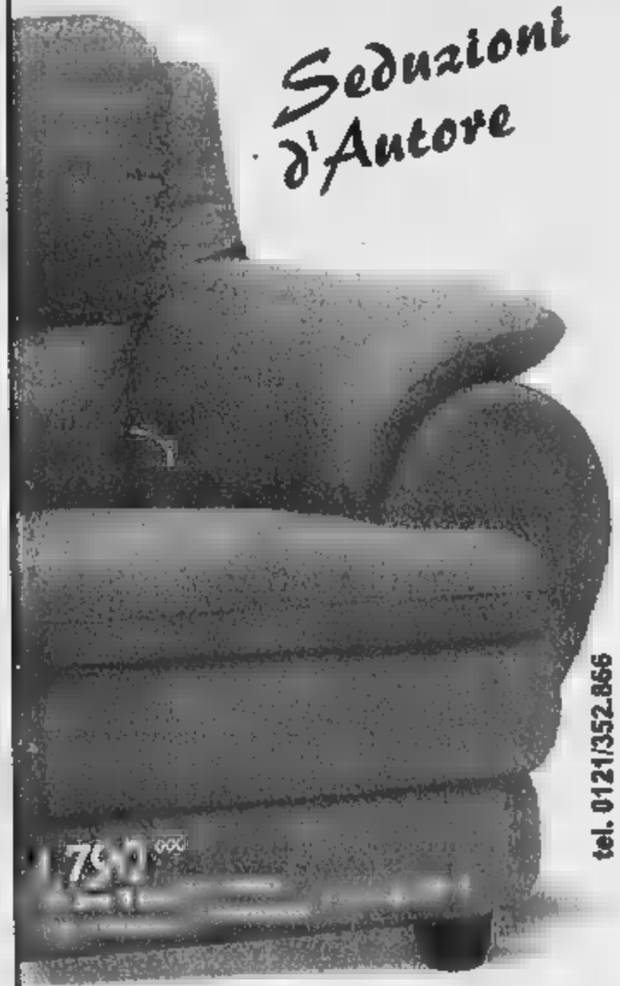
Alle Vallette l'emergenza sovraffollamento per il momento sembra scongiurata, dato che negli ultimi mesi circa 400 detenuti sono stati trasferiti in altre sedi. Eppure i problemi di convivenza rimangono acuti, come testimoniano gli svariati encomi conferiti ieri agli agenti di custodia che negli ultimi mesi hanno sventato i tentativi di suicidio. «Stiamo ancora completando una delicata fase di riorganizzazione interna - ammette il direttore Buffa - è chiaro che ci sono ancora molte difficoltà. Ma dopo i fatti gravi ed eclatanti che si sono verificati nei mesi scorsi, ho trovato soprattutto un ambiente scosso e sconfortato. Il personale si è sentito giudicato soltanto per quegli episodi da cronaca nera, ma all'esterno non ci si rende conto dello straordinario impegno che viene profuso ogni giorno».

Alla festa della polizia penitenziaria è intervenuto anche il provveditore regionale delle carceri Giuseppe Rizzo, che si è mostrato molto cauto sull'ipotesi dell'amnistia: «Si può ragionare su eventuali provvedimenti di clemenza, ma non dev'essere un cedimento alle pressioni dei detenuti, non ci si può piegare a un'estorsione». Il Consiglio Regionale ha invece approvato un ordine del giorno chiedendo alla Giunta di fissare un incontro con i direttori degli istituti di pena del Piemonte per giungere a una soluzione nel più breve tempo possibile garantendo nel frattempo condizioni di sicurezza a tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture carcerarie

Nota dell'associazione

I magistrati perplessi sull'amnistia

Perplessità e preoccupazione su amnistia e indulto. Ad esprimerle è la giunta dell'associazione nazionale magistrati di Piemonte e Valle d'Aosta. «L'indulto - dichiara il presidente Enrico Saluzzo - è contraddittorio con il "pacchetto sicurezza", strumento indispensabile per combattere la microcriminalità. Con l'indulto, infatti, sarebbero rimessi in libertà molti dei condannati per spaccio, rapina, scippo e furto in appartamento». E seri dubbi esistono anche sull'amnistia. Il segretario della giunta dei magistrati, Carlo Peyron osserva: «Il provvedimento, a seconda della sua ampiezza, cancellerebbe una parte di quegli stessi reati, ponendosi sempre in contrasto con il decreto legge del pacchetto sicurezza e riaprendo, inoltre, inevitabili aspettative di periodiche amnistie. In questi ultimi anni abbiamo fatto il possibile per combattere la criminalità urbana e ora rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro».

TOTAC salotti
Seduzioni d'Autore

tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio!
Pagamenti dilazionati a tasso zero!
(tan-taeg 0%)

Giradora
LA FIERA DEL GIOVEDÌ SERA
Giovedì 29 giugno dalle 16 alle 23.
Espositori di antiquariato, libri, fumetti, giocattoli da collezione; 20 giovani artisti con più di 100 opere, un'area per un viaggio enogastronomico alla scoperta dei Prodotti di Fattoria delle nostre valli; e poi commercio equo e solidale, antichi mestieri, giocolieri, mimi e tante altre sorprese, in un Borgo sempre più vivo, da girare! In Via Lanino, Via Mameli, Via Borgodora.
AIM
Con il patrocinio e il contributo di: 4° Mercato Alimentare di Torino, Consorzio CTM Altromercato, I Paesi Nostri, Gli Esposti del Gran Balon, Insegnanti del Balon, Hiroshima Mon Amour.

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal lunedì al sabato
martedì 27 - mercoledì 28
LORENA NA BONTEMPI
primo spettacolo: 17.15 - 19.30 - 22.45 - 04.00

Via Cumiana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

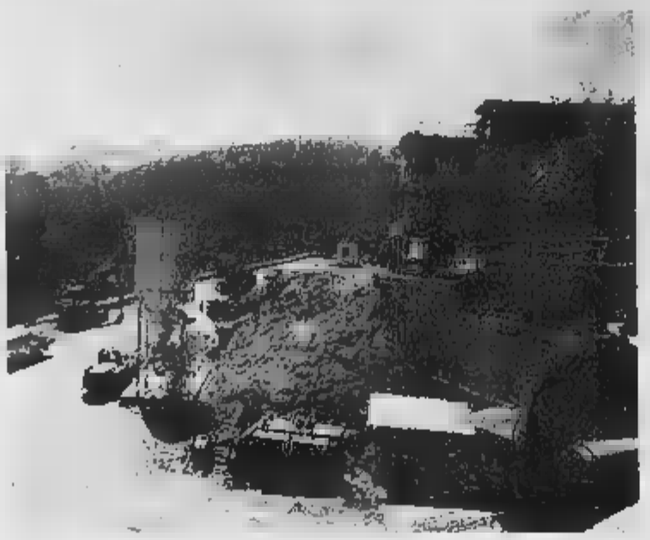
Il grande impianto della Valle Susa al centro del contenzioso tra impresa e Aem

Su Pont Ventoux lite da 220 miliardi

Ieri il [illegible] presidente Franco Reviglio ascoltato in Comune: l'azienda è sana

Giuseppe Sangiorgio

Intanto continuano le dure polemiche sui due saloni An accusa la giunta «Non ha risposto a 8 interrogazioni» Interpellanze anche sulla Fondazione del Filadelfia



Il cantiere dell'impianto al centro delle polemiche: anche un contenzioso potrebbe far lievitare i costi

Le bollette Aem dei primi mesi dell'anno stanno arrivando in questi giorni ai torinesi - ritardo causato, come noto, dalle difficoltà dovute al sistema computerizzato - ma l'azienda di via Bertola non si ferma e sta già pensando di «unificare» le fatturazioni di tutti i servizi, da quelle elettriche a quelle per il gas, l'acqua e così via. Un'indicazione, per ora di massima, suggerita dall'azionista Aem, ossia dal Comune, che il nuovo presidente, l'ex ministro Franco Reviglio, promette di attuare appena possibile.

Ieri mattina il manager è stato posto «sotto esame» dalla conferenza dei capigruppo municipali. E, in due ore di colloquio, ha chiarito di essere stato chiamato all'incarico per consentire l'ingresso di Aem in Borsa, presumibilmente fra settembre ed ottobre, nelle condizioni migliori, risolvendone i problemi, fra cui, quello della mancata emissione delle bollette da parte del sistema informatico, non è che [illegible] punta di spillo.

«Certo - ha ammesso il Professore, uscendo dalla riunione - vedremo se in questa vicenda ci sono specifiche responsabilità, quindi procederemo in piena autonomia, come accade in qualsiasi azienda privata». Sta di fatto che il ritardo nella riscossione delle spettanze, non dovrebbe intaccare le previsioni di utile per l'anno in corso, annunciate sui 50 miliardi netti.

Nell'incontro con i capigruppo, Reviglio, dopo aver ricordato di essere in campo da soli 10 giorni, ha affrontato altri «nodi», per esempio il contenzioso in atto fra Aem e Astaldi, l'impresa che sta realizzando la centrale di Pont Ventoux in alta Valle di Susa, un'opera che sulla carta dovrebbe costare circa 380 miliardi. Ai quali, se la ditta costruttrice dovesse avere ragione, potrebbero aggiungersene 220, pretesi dall'Astaldi per difficoltà idrogeologiche, scoperte in fase di scavi, che farebbero lievitare i costi. Nel merito, ha chiarito Reviglio, è in corso un arbitrato, che, si spera, dovrebbe concludersi entro l'autunno, ridimensionando le richieste del costruttore.

All'invito della comunista Mariangela Rosolen («L'Aem, per entrare in Borsa con le carte in regola, dev'essere rivoltata come un calzino»), il presidente ha risposto che l'azienda è sana. «Ho accettato l'incarico - ha detto - spinto da una prospettiva affascinante: quella di costruirne un futuro che, attraverso la joint-venture con Italgas e l'acquisto della rete Enel cittadina ci consentirà, nel 2001, di raddoppiare il fatturato di quest'anno, da 500 a mille miliardi».

Sempre ieri, in quinta commissione, presieduta dal Pdci, Franco Quesito, ha incontrato Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione del Libro, presente l'assessore alla Cultura, Ugo Perone. Durante la discussione il segretario di An, Ghiglia, ha accusato la giunta di non aver risposto a otto interpellanze presentate nei mesi scorsi, a partire dall'ottobre del 1999. Perone ha risposto di aver trasmesso la documentazione (fornita a suo tempo da Picchioni) al sindaco Valentino Castellani. Per il resto i presenti hanno sollecitato [illegible]oro e segretario generale a rilanciare con «investimenti ed idee», le manifestazioni del settore.

Infine, all'annuncio che la Fondazione Filadelfia è entrata nel Consiglio di amministrazione del Torino-Calcio, i capigruppo di Rc, Contu, e dei Verdi, Viale, hanno presentato interpellanze chiedendo al sindaco e alla giunta di chiarire la posizione del Comune, che, essendo fra i soci della Fondazione, adesso è pure membro del Cda granata.

Chiedono lo sblocco dei permessi e la fine delle espulsioni, ma è spaccatura tra gli organizzatori

6ll Immigrati in marcia per i diritti negati

Sabato il corteo degli irregolari da Porta Palazzo a piazza Castello

E' incominciata ieri, con un presidio in via Ventimiglia davanti agli uffici della Questura (il luogo della delusione e della rabbia per tanti immigrati) e al Centro di corso Brunelleschi la mobilitazione che prelude alla manifestazione di sabato pomeriggio organizzata dal «Comitato per i diritti negati»: da Porta Palazzo a piazza Castello. La richiesta che una delegazione porterà in Prefettura sono sempre le stesse: sblocco dei permessi di soggiorno ancora in sospeso, fine delle espulsioni e documento provvisorio di un anno per coloro ai quali è stata rifiutata la domanda per mancanza di un requisito. Le stesse rivendicazioni, insomma, scandite a Brescia e a Roma, le stesse del corteo torinese del 25 marzo scorso.

«Sarà una grande manifestazione pacifica - diceva ieri il portavoce dei Verdi, Roberto Tricarico, in via Ventimiglia -, nella quale vedremo le famiglie in testa al corteo. A tutti regaleremo una [illegible]. Alla marcia parteciperanno i fedeli della Moschea di Torino (e forse anche di altre), associazioni etniche e antirazziste, gli avvocati dell'Asgi, Rifondazione Comunista, Verdi. Ancora Tricarico: «Ho fatto un appello ai Ds perché si uniscano a noi. C'è in gioco la difesa di un diritto che significa anche maggiore sicurezza per la città. Avere più persone regolari significa averne meno a rischio di cadere nella [illegible] della delinquenza». L'avvocato [illegible] Rogolino: «Dei 50-60 mila irregolari stimati in Italia, si calcola che i 2/3 lavorino. L'atteggiamento di chiusura del ministero degli Interni incentiva il lavoro nero». L'imam Bouriki Bouchta precisa: «Non vogliamo difendere i "pesci marci". Ma il permesso di soggiorno resta la chiave dell'integrazione: un lavoro onesto, la scuola per i bambini, la salute».

Il corteo di sabato sarà, insomma, il seguito delle iniziative degli immigrati bresciani. «Siamo senza etichette, come loro», puntualizza Bouchta. Ed è [illegible] puntualizzazione significativa: l'altra sera l'incontro organizzativo si è quasi trasformato in rissa tra gli esponenti del Prc e alcuni rappresentanti degli immigrati. «Il loro atteggiamento è di un paternalismo e di un verticismo insopportabili. Volevano escluderci dalla rappresentanza che andrà dal prefetto: perché non saremmo in grado di [illegible]primerci...» dice Mohamed Lamsouni dall'associazione La Fenice. In effetti, nel Comitato, [illegible] alcune questioni aperte. Come il legame [illegible] i centri sociali. «Chi non vuole il dialogo con le istituzioni - dice Tricarico - sta fuori. Poi, non si può negare ai centri sociali di partecipare, ma saranno nelle ultime file». (m.l.m.)

UN PULLMAN-VETRINA

Torino a caccia di turisti

Oggi a Monza la prima tappa, poi un tour mensile di 5 mila chilometri tra una ventina di città del nord e del centro Italia. E a settembre - dopo una pro[illegible] trasferta [illegible] nel cuore cosmopolita del Giubileo - un nuovo round oltre i confini francesi e svizzeri. E' il rodaggio del pullman torinese presentato ieri in piazza Palazzo di Città che, per la prima volta in Italia, diventerà protagonista di un invitante road-show: uno spettacolo su strada dove questa inedita vetrina su ruote si trasformerà in esca per turisti, pubblicizzando i richiami e l'ospitalità del capoluogo piemontese.

«E' la dimostrazione che la nostra città non aspetta passiva il suo futuro ma ci va tranquillamente in pullman», ha scherzato Elda Tessore, presidente di Turismo-Torino che ha varato l'iniziativa. E chissà [illegible] davvero l'ora, è l'augurio del vicesindaco Domenico Carpanini, ieri affiancato dall'assessore provinciale Silvana Accossato, «che Torino impari a permettersi un po' di faccia tosta».

Il nuovo «bus manifesto» - sulle cui fiancate Mole e Gran Madre, Palazzo Reale e Superga si trasformano in fondale di allegre brigate impegnate a brindare, fare shopping e festeggiare in compagnia - distribuirà materiale informativo e sorteggerà su ogni piazza alcuni week-end a Torino. A bordo, hostess in maglietta e gonna da teenager che, ogni mattina, andranno a spasso su tandem decorati con palloncini gialli e azzurri, distribuendo ai passanti sorrisi e programmi «made in Turin». «I nostri week-end sono destinati a un turismo urbano soprattutto autunnale e primaverile, imperniato su un mix di arte e gastronomia, shopping e cultura», ha spiegato il direttore di Turismo Torino Joseph Earque. Nel frattempo, per non disperdere le forze, le città visitate dal bus avranno un identikit supercalibrato: tra i 150 e i 600 chilometri la distanza, oltre a 50 mila i residenti con un solido reddito pro-capite.

ESTATE OPEL

RISPARMI FINO A 3.000.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

RISPARMI 6.000.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

*OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/00 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI

*OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/7/00

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

PASIANO AUTOMOBILI
CHIERI
[illegible] Inf. 10
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 313 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cso Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifaa Dal 1991 Auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

[illegible]CAR
IVREA
[illegible]
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. [illegible]
ifaa Dal 1991 Auto e servizi

TORINO
[illegible] Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

Cadaveri coperti solo da un lenzuolo sui tavolacci, non funziona la cella frigo

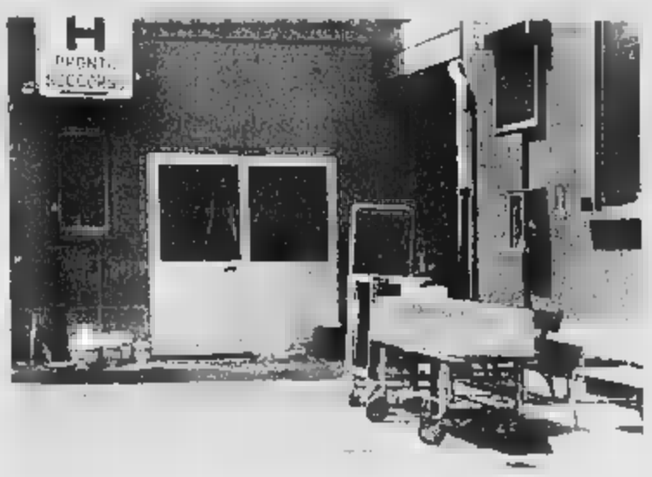
Un cantiere nelle camere mortuarie

Esplode la protesta a Venaria

Gianni Giacomino
VENARIA

Se qualcuno avesse detto ad Addolorata Berardino che, appena morta, sarebbe finita in mezzo a latte e secchielli di colori, pennelli, scale e rotoli di nylon, non ci avrebbe creduto. Invece per lei è andata proprio così. La donna, pensionata di 65 anni, è deceduta l'altro giorno all'ospedale di Venaria, dove era ricoverata da circa un mese. Agli addetti non è rimasto che trasportarla dai reparti, avvolta in un lenzuolo, nelle camere mortuarie, trasformate in un cantiere. Il finimondo è arrivato insieme ai parenti della defunta: i suoi tre figli, la figlia, nipoti ed amici. Quando hanno visto Addolorata Berardino buttata su un tavolaccio in mezzo agli attrezzi da lavoro, nuda, coperta solo da un lenzuolo, infuriati si sono precipitati per chiedere spiegazioni ai dipendenti. «E sa cosa ci hanno risposto - spiegano ancora sconcertati ai cronisti - che loro pensano ai vivi e non ai morti». «Guardi è vergognoso, indecente - si lamenta Lorenzo Calvi, uno dei figli della donna defunta -. Dopo che abbiamo protestato in direzione hanno riordinato un pò, così noi siamo riusciti a vestire mia madre e adesso è lì su quella lastra di marmo. Non l'hanno nemmeno sistemata in una cella frigo, con il caldo che fa in questi giorni è incredibile». «Purtroppo non c'è stata l'accortezza di tirare un telone fra il cantiere e la camera ardente - ammette il dottor Carlo Bono, direttore sanitario dell'Asl 6 -. Il locale, certo, è quello che è, doveva essere ripulito prima, ma, questi sono comunque lavori che si dovevano eseguire. E' mancato un pizzico di sincronismo».

Riesplode così, insieme alla rabbia dei parenti, il problema di camere mortuarie obsolete, inadeguate alle esigenze di un'ospedale immerso in una città con quasi 40 mila abitanti. «Qui passano più di 400 salme all'anno - dicono gli agenti delle agenzie di pompe funebri che preferiscono restare anonimi -. L'altra settimana c'erano nove cadaveri in trenta metri quadrati, è accettabile?». L'interrogativo lo era già posto mesi fa il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, quando definì la situazione dell'obitorio «inumana». «È continua a rimanere tale - aggiunge - anche dopo che avevamo suggerito all'Asl 6 di cercare dei locali alternativi». Anzi, proprio Catania, la scorsa settimana, durante la riunione della conferenza dei servizi, ha attaccato duramente i vertici dell'Asl 6 minacciando addirittura l'accorpamento ad altre aziende se non verranno risolte le piaghe della carenza del personale, dei tempi di prenotazione e dei lavori di ristrutturazione. «La nostra esigenza è quella di un ospedale piccolo, ma, moderno, specializzato nelle urgenze e ubicato tra Torino, Venaria e Savonera, vicino allo stadio - spiega Nicola Pollari, il vice sindaco -. Anche dopo i lavori di ristrutturazione l'attuale nosocomio non soddisferà le necessità di Venaria». Che i problemi esistano non lo nasconde il dottor Paolo Bertone, direttore generale dell'Asl 6. «Proprio per questo alla struttura di Venaria stiamo investendo quasi 11 miliardi - dice - anche se qualcuno pensa che non serva a nulla. Nel secondo lotto dei lavori riferemo completamente il pronto soccorso, la radiologia e le camere mortuarie. Purtroppo, dobbiamo sempre fare i conti con i vincoli che ci vengono imposti dalla Soprintendenza ai beni architettonici e con una situazione disastrosa che abbiamo ereditato e che poco alla volta cerchiamo di migliorare».


Le camere mortuarie dell'ospedale di Venaria trasformate in cantiere

PRECIPITA CON L'ALIANTE A CANNES

GRUGLIASCO. Per 35 anni ha suonato la tromba nella banda musicale del Comune, e oggi sono in molti a ricordarlo mentre, in quei giorni felici, sfilava per le vie della città. Si svolgerà oggi, alle 15 nella parrocchia di Cassiano, il funerale di Paolo Secco, morto a 59 anni in costa azzurra mentre volava sull'aliante. Il velivolo si è schiantato contro una montagna nei dintorni di Cannes, a Fayence. Paolo Secco, che abitava in via Cravero 133, era in vacanza in costa azzurra insieme alla moglie Maria Michelotto. Ex falegname, attualmente in pensione, l'uomo era molto conosciuto e stimato. Altrettanto noti sono i suoi fratelli Virginio e Luigi Secco, dipendente municipale il primo, ex consigliere comunale il secondo: ieri sono stati circondati dall'affetto e dall'amicizia di molte persone che vivono o lavorano a Grugliasco. «Paolo era ancora pieno di vita - commenta amaro il fratello Virginio -, è straziante pensare che abbia perso la vita così all'improvviso».

L'uomo aveva anche bruciato due automobili

Minacce all'ex fidanzata Condannato a dieci mesi

«Se non torni con me, te la farò pagare cara. Ammazzo il cane, incendio la tua auto, e anche la tua casa». La minaccia arriva con una telefonata notturna a Francesca S., 29 anni. Ieri è stato condannato il suo ex fidanzato Marino Carlo Rossotto a 10 mesi di carcere per quegli incendi. E dovrà anche pagare 5 milioni di danni morali. Per il giudice Giorgio Semeraro, è stato lui a fare quelle telefonate minacciose e a incendiare due vetture del fratello dell'ex fidanzata che l'aveva mollato.

Le minacce telefoniche si dimostrarono parole a vuoto, perché qualche giorno dopo il cane di Francesca viene trovato morto a due passi da casa. E poi tocca alla Renault 19 del fratello della ragazza, che una notte del maggio dello scorso anno va a fuoco. Una settimana dopo brucia, sempre di notte, l'altra vettura del giovane. Dopo il secondo incendio le indagini prendono una direzione precisa. Il fratello di Francesca racconta al maresciallo dei carabinieri di quella relazione della sorella con Marino Carlo Rossotto, anni, separato, che gestisce un tiro a volo in un centro della cintura.

Il maresciallo ricorda bene che nel cortile della casa dove è bruciata la Renault 5 c'erano nella fanchiglia impronte di stivali. Corrispondono, almeno secondo il carabiniere, a un paio del Rossotto. La famiglia di Francesca si rivolge all'avvocato Carlo Cavallo. Marino Carlo Rossotto viene accusato di incendio di tutte e due le vetture. Ieri la condanna.

Arrestati da una pattuglia delle volanti di polizia

E' picchiata per vendetta dai protettori nigeriani

Una ragazza nigeriana, venuta in Italia, con la promessa di un lavoro normale e costretta a prostituirsi, non solo è riuscita a sfuggire ai suoi aguzzini ma è lì ha fatti arrestare dalla polizia, nonostante botte e sevizie. La storia: Osha B., 21 anni, era stata reclutata a Lagos, Nigeria, nell'aprile '99. Le hanno dato un passaporto falso, l'hanno imbarcata su un volo diretto in Austria e, in treno, è infine arrivata a Milano. Destinazione finale Torino. Invece di un lavoro è finita, come tante sue connazionali, sul marciapiede dopo il consueto rituale, minacce e riti voodoo. Dopo sei mesi la fuga avventurosa, a Novara, ospite di ragazzi nigeriani che sono riusciti a sganciarsi dal circuito della malavita.

L'altra notte, però, Osha è tornata a Torino, per trascorrere la serata in discoteca e per partecipare a una festa tra connazionali. All'interno del locale, in lungo Dora Firenze angolo via Ancona, è stata però riconosciuta dai protettori. I due l'hanno sequestrata, trascinata fuori e picchiata. Poi le hanno intimato di pagare 170 milioni, e cioè il rimborso per le spese sostenute dal racket per l'ingresso in Italia e un «bonus» per il mancato guadagno. I due protettori nigeriani, B.J. e J.I. sono finiti alle Vallette con l'accusa di estorsione e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'impegno della questura nella lotta alla prostituzione continua: da gennaio a oggi sono state 203 le extracomunitarie fermate e trattenute, prima dell'espulsione, nel centro di corso Brunelleschi.

[m. nu.]

IN BREVE

■ **LOANO, DECESSO.** Un malore mentre nuotava o un suicidio. Non è ancora chiara la causa del decesso di Giovanni Sciacovelli, 38 anni, animatore di Torino, trovato morto in mare, con i vestiti addosso, l'altro ieri, a Loano.

■ **STADIO.** I presidenti della Regione, Enzo Ghigo e della Provincia, Mercedes Bresso, si sono incontrati con il sindaco Valentino Castellani per una prima valutazione sul «Delle Alpi» e sulla «shopville» che la Juventus vorrebbe realizzare a Vinovo. Due vicende che, a giudizio dei tre amministratori dovranno procedere separatamente, perché - ha precisato Ghigo - «una cosa è l'iter per la Continassa, un'altra quello per il centro sportivo-commerciale che dovrebbe sorgere al posto del galoppatoio».

■ **ESTATE RAGAZZI.** Nell'ambito di Muovitipositivo, a cura della Uisp, sino alla fine di luglio, 60 ragazzi potranno essere coinvolti nell'attività di promozione e comunicazione dell'iniziativa sportivo-culturale, nel parco Cavalieri di Vittorio Veneto. Informazioni 0119328097.

■ **TORINO.** Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro con Ghigo per discutere sullo sviluppo del Piemonte, sulla qualità dello stato sociale nella nostra regione e per definire lo Statuto regionale.

■ **UNITA'.** Stasera alle 21, nei giardini di via Sospello, è in programma il dibattito «Per vivere meglio nella nostra città». Intervengono gli assessori Hutter e Rivalta, il presidente della Satti, Goiati, e il consigliere comunale Levi. Coordina Maria Grazia Sestero.

■ **SFRATTATI.** La Giunta comunale ha deciso di elevare da 30 a 60 i giorni di permanenza a carico del Comune per le famiglie che sono state sfrattate, sono stati stanziati altri 600 milioni.

■ **ECONOMIA.** Alle 11 a Torino Incontra, in via Costa 3, conferenza su «L'economia piemontese riprende a correre» organizzata dalla Unioncamere Piemonte.

■ **SCIOPERO.** Il direttore dell'Ufficio provinciale avvisa le agenzie e le autoscuole che per venerdì è stata indetta una giornata di sciopero del personale.

■ **PARTO A DOMICILIO.** I consiglieri dei democratici di sinistra Manica, Suino e Ronzani hanno presentato un'interrogazione al presidente della Giunta regionale e all'assessore competente per avere informazioni sulla scadenza (30 giugno) della delibera che finanzia il parto a domicilio.

■ **AUTOSTRADA.** Per lavori di raddoppio, dalle ore 23 di oggi alle ore 05 di domani, giovedì 29, la tratta autostradale Millesimo-Altare sarà chiusa al traffico in direzione Savona.

■ **DESIGN TORINESE.** Domani dalle 9 alle 13 a Torino Incontra, in via Nino Costa 8, convegno su «Il design a Torino e le sue applicazioni in azienda» su iniziativa della Camera di Commercio.

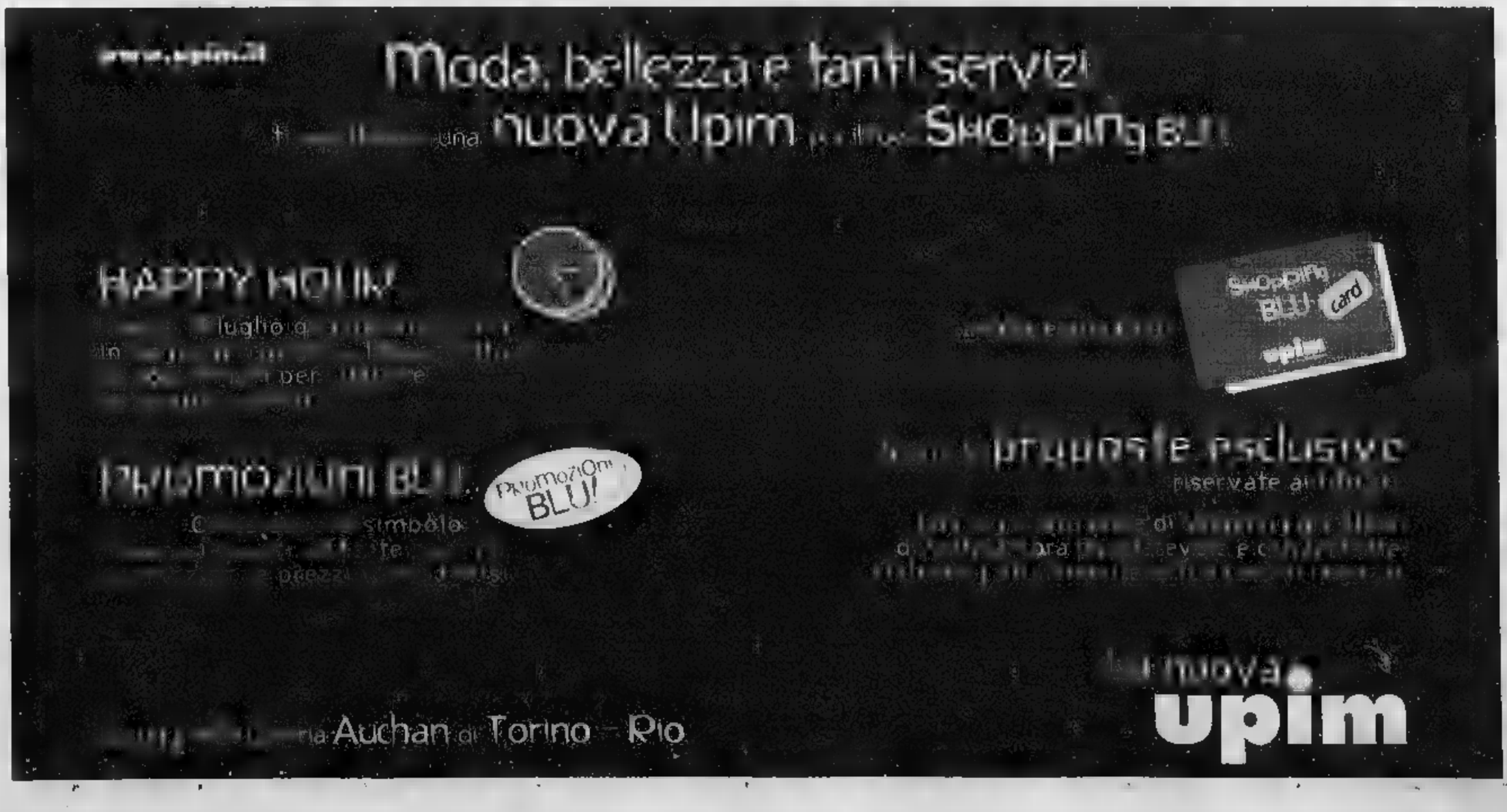
■ **SOSTA ABOLITA.** Sospeso il pagamento della sosta in città dal 7 al 19 agosto per tutti i parcheggi pubblici gestiti dall'Atm. Gli abbonamenti per il mese di settembre potranno essere utilizzati sin dal 28 agosto, mentre da 31 luglio al 5 agosto e dal 21 al 26 agosto si potranno utilizzare gli abbonamenti mensili a fascia oraria da 20 mila lire.

■ **SAN SALVARIO.** La Giunta ha stabilito l'esenzione del pagamento del Cosap (canone per occupazione suolo pubblico) per gli interventi di risanamento edilizio nel quartiere di San Salvario. L'agevolazione è riservata ai cantieri che si apriranno entro il 31 dicembre 2001.

■ **LUCI D'ARTISTA.** Contributo di 500 milioni a Turismo Torino per la prossima manifestazione di «Luci d'Artista», che prenderà il via il 26 ottobre. Lo ha approvato la Giunta allo scopo di sostenere il potenziamento del programma.

■ **MENO FUMO IN GIRO.** Aumenta la pratica delle autocertificazioni tra i torinesi, la cui spesa in certificati è scesa da 1 a 2 miliardi di lire tra il '98 e il '99. Lo ha segnalato la prima Commissione consiliare permanente.

■ **MATHI, ARRESTO.** I carabinieri di Mathi hanno arrestato Giorgio Chiodi, 35 anni, di Mathi, via San Giorgio 13. I militari hanno sorpreso l'uomo, in sella al suo scooter, mentre stava rubando la borsa di Giuseppina Zambrano, 49 anni, di Nole, dal cestino della sua bicicletta, in via San Vito, a Nole.



L'ospitalità sul modello inglese offrirà nuove possibilità di reddito e occasioni d'incontro

La ricetta «bed and breakfast»

«Può aiutare chi è rimasto solo in casa»

Luisella Re

Il marito assente, i figli lontani, la casa troppo grande e silenzio- : (qua donne, raggiunto una certa età, combattono con la sindrome del «nido vuoto»? Per loro fortuna, da aprile, si delinea una strategia che aiuta a ridimensionarla, guadagnandoci su. La propone in via dei Mille 23 l'associazione B&B Service (tel. 011/812.36.75; e-mail torinoservice@yahoo.it), varata da un gruppo di donne che, dopo esperienze di lavoro nell'imprenditoria o nel commercio, continuano a misurarsi con la gestione di case e famiglie.

E' nata così la prima associazione torinese specializzata nel «Bed and Breakfast»: la formula anglosassone di ospitalità - basata sulla disponibilità a pagamento di una o più camere con prima colazione nella propria casa - introdotta in Piemonte dalla legge regionale n. 20 del 13 marzo e pubblicizzata dalla Provincia con 50 mila dépliant. Alla sua base, un'ospitalità adatta a chi, spendendo poco, desideri inserire le proprie trasferte di svago o di lavoro in un clima amichevole e informale. E dal lato opposto, un'ottima risorsa per tante padrone di casa che si ritrovano con qualche stanza inutilizzata e un gran bisogno di qualche reddito aggiuntivo.

come conciliare la ritrosia piemontese con un benvenuto tipico di nazioni dove i giardini non hanno recinzioni? Beatrice Pizzini, presidente della B&B Service, è ottimista. «Disponiamo già di una cinquantina di camere e contiamo di arrivare a un migliaio di posti letto». All'associazione il ruolo di centralino d'smistamento tra domanda ed offerta, per risolvere dubbi e incognite. «Selezioniamo le abitazioni, aiutando a risolvere regole e requisiti del servizio con il nostro supporto. Compresa la denuncia di ogni ospite alla polizia di zona che risulta una garanzia in più per le famiglie ospitanti, libere tra l'altro di non consegnare la chiave a nessuno».

Dalle 70 alle mila lire il prezzo di una doppia confortevole, 100-120 (ospitalità di qualità), 130-150 mila (lusso), 160-200 mila (in castelli aristocratici). Per favorire i contatti, inoltre, è possibile fissare l'offerta entro limiti precisi. Come la signora con marito geloso e lontano per lavoro che ha deciso di ospitare solo donne, altre escludono fumatori o neonati. Precisa Cicci Torrielli, madre e dinamica collaboratrice della presidente: «Lascio a mia figlia e alle cie più giovani le idee nuove e mi accontento della regia, con la concretezza e il buon senso che nascono dall'esperienza». Tra i suoi pochi no, quello toccato a un esperto di gastronomia. «Voleva venti camere e gliela ha trovate ma, quando ha preteso una sala-banchetti per trenta persone, mi è sembrato giusto spiegargli che il bed and breakfast è un'altra cosa».

Prima colazione al bed and breakfast

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15): Toscana 20; via Romani 2; 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S. lo : Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21: Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Gallimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 .
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Mercoledì 28 giugno

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sui rilievi associati a temporali pomeridiani. Temperatura: in lieve flessione i valori massimi, in leggero aumento quelli minimi. Visibilità: buona. Venti: moderati da Ovest-Nord-Ovest in montagna sui rilievi, deboli da Sud-Est in pianura.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,9
MINIMA	15,2
UMIDITA' (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	87,9 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

AEROPORTO DI

MASSIMA	25,5	MINIMA	14,7
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD ultimi 50

	26/'91 e 12/'96
MINIMA 4,7	3/'53

UN ANNO FA
MASSIMA 24,3 MINIMA 17,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI
IL sorge alle ore 5 e 45 ; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 3 e 12 minuti; cala alle ore 17 e 25 minuti.

- Luna nuova 2 giugno ore 14
- Primo quarto 9 giugno ore 15
- Luna piena 16 giugno ore 24
- Ultimo quarto 25 giugno ore 3

MERCURIO: si nella parte meridionale della costellazione dei Gemelli.
VENERE: a milioni di km dalla Terra.
MARTE: brilla come la luce di una candela vista da 1,4 km
GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est due ore e 25 minuti prima del Sole.
SATURNO: osservabile per breve tempo, perché prossimo al bagliore solare.
IL FENOMENO: stasera alle ore 22 la luna calante nella costellazione Toro, passa 3° a Sud Saturno. Per noi la congiunzione è visibile alle prime luci dell'alba.

NOTIZIE DALLA SOLIDARIETÀ

In collaborazione Torino Spettacoli, il Comune propone ai residenti con più di sessant'anni che rimarranno in città nel periodo estivo dieci appuntamenti pomeridiani scanditi da operette, canzoni, balletti, teatro comico e . Li ospiterà il teatro Erba di corso Moncalieri 241 dal 6 luglio al 5 agosto e ogni appuntamento prenderà il via alle ore 15,30. Per i biglietti a prezzi ridotto, gli ultrasessantenni dovranno presentarsi con un documento di identità il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 presso il settore Promozione della città - Ufficio Iniziative Terza Età in corso Ferrucci 122 (tel. 011.442.5833 o 011/442.5814). Sarà rilasciato un buono da presentare alla cassa del teatro per il biglietto ridotto.

CILTE. Un'attenzione speciale del Cilte (Centro di Iniziativa locale per la Terza Età), quest'estate, per chi è solo e ha i capelli grigi. Dal 1° luglio al 31 agosto, questa cooperativa di solidarietà offrirà gratuitamente cento apparecchi di telesoccorso da collegare alla centrale operativa Cilte per ogni contratto annuale. Chi è avanti con gli anni potrà così provare, quando la città è più vuota, tutti i vantaggi di una presenza amica e discreta, sempre pronta per il soccorso, l'assistenza, il conforto. Per chiedere e ottenere immediatamente aiuto, basterà premere un piccolo telecomando collegato al telefono casa, con il vantaggio di poter parlare da ogni angolo del proprio alloggio senza alzare la cornetta del telefono. La centrale Cilte, in funzione giorno e notte in ogni giorno dell'anno, è in grado di fornire e attivare ambulanze, medici anche festivi e notturni, vigili del fuoco e forze dell'ordine, oltre a normali telefonate di compagnia. Per informazioni telefonare al n. 011/318.09.09.

L'Università della Terza Età sta preparando la mostra autunnale «Cento Foto per una città» dedicata alla Torino formato-famiglia dal 1860 al 1960, in base ad un progetto coordinato da Gianni Frumento e dal presidente Beppe Campra, psicologo. Chi avesse materiale interessante in proposito, è pregato di mettersi in contatto con l'Unitre (telefono 011.43.42.450).

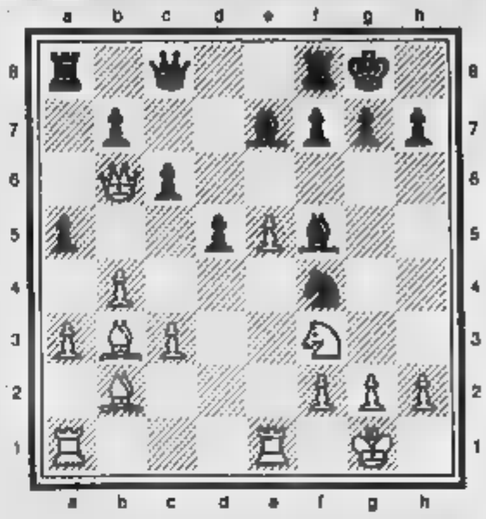
Pierre Blanc ha vinto il Campionato sociale open della Scacchistica valido per le variazioni Elo. Blanc ha dominato il torneo, a un turno dalla fine era già certo del successo, conquistato punti in otto partite, ha preceduto di lunghezza Leonardo Fuggetta, l'unico tra i 26 giocatori di categoria magistrale (è candidato maestro). Terzo l'avvocato Mario Mastroianni, che ha chiuso a 5 punti. Dal quarto al settimo posto, tutti con 4,5 punti, si sono piazzati Ludwik Coqueraul, Flavio Xausa, Luca Cammo e Sergio De Paulis.

Bianc è prima : Mastroianni è risultato il migliore tra i «seconda» e Augusto Vozza, neoconsigliere del circolo di via Goito, tra i terza: nella classifica generale è giunto 11° a quota 3,5. Tra i sociali, successo di Giuseppe Derro, con 3,5 punti s'è piazzato sedicesimo. Un'occhiata alle variazioni Elo Bianc, Cammo e Xausa hanno ottenuto il maggior incremento di punti, ciascuno.

A Montalto Dora, nella quarta prova del Tsc-Cassa di Risparmio, vittoria di Folco Castaldi che ha prevalso per spareggio tecnico sull'altra testa di serie, Fabrizio Ranieri. Tra i ragazzi, impegnati nello Challenge abbinato torneo, successo di Chiara Cassinera davanti a Ermete Tondella di Andrate ed Enrico Mosca di Montalto.

Domenica, al circolo Castelpassenno (Rivoli), si disputa la maratona lampo intitolata alla memoria di Teo Lampic. Domenica 9, invece, a Rondò di Cherasco, in via Bra 109, il maestro Paolo Racioppo tenterà di migliorare uno dei seguenti Guinness-primati: giocare in simultanea contro 320 avversari e contro 700 suddivisi in gruppi da 50. Primati omologabili se Racioppo riuscirà a vincere almeno l'80 e il 90 per cento di partite. I giocatori debbono essere inclassificati, soci al massimo, di seconda nazionale. Sponsor dell'iniziativa, la libreria «Le due torri» di Bologna, il negozio che ha tutto, davvero , gli scacchisti. Per informazioni e prelscrizioni telefoniche (sono obbligatorie) a questi numeri 0172439081, 0172457797, 03477436229 e 03381655554.

(A cura di Claudio Giacchino)


Showalter-Pillsbury
New York, 1898
Il Nero muove e vince

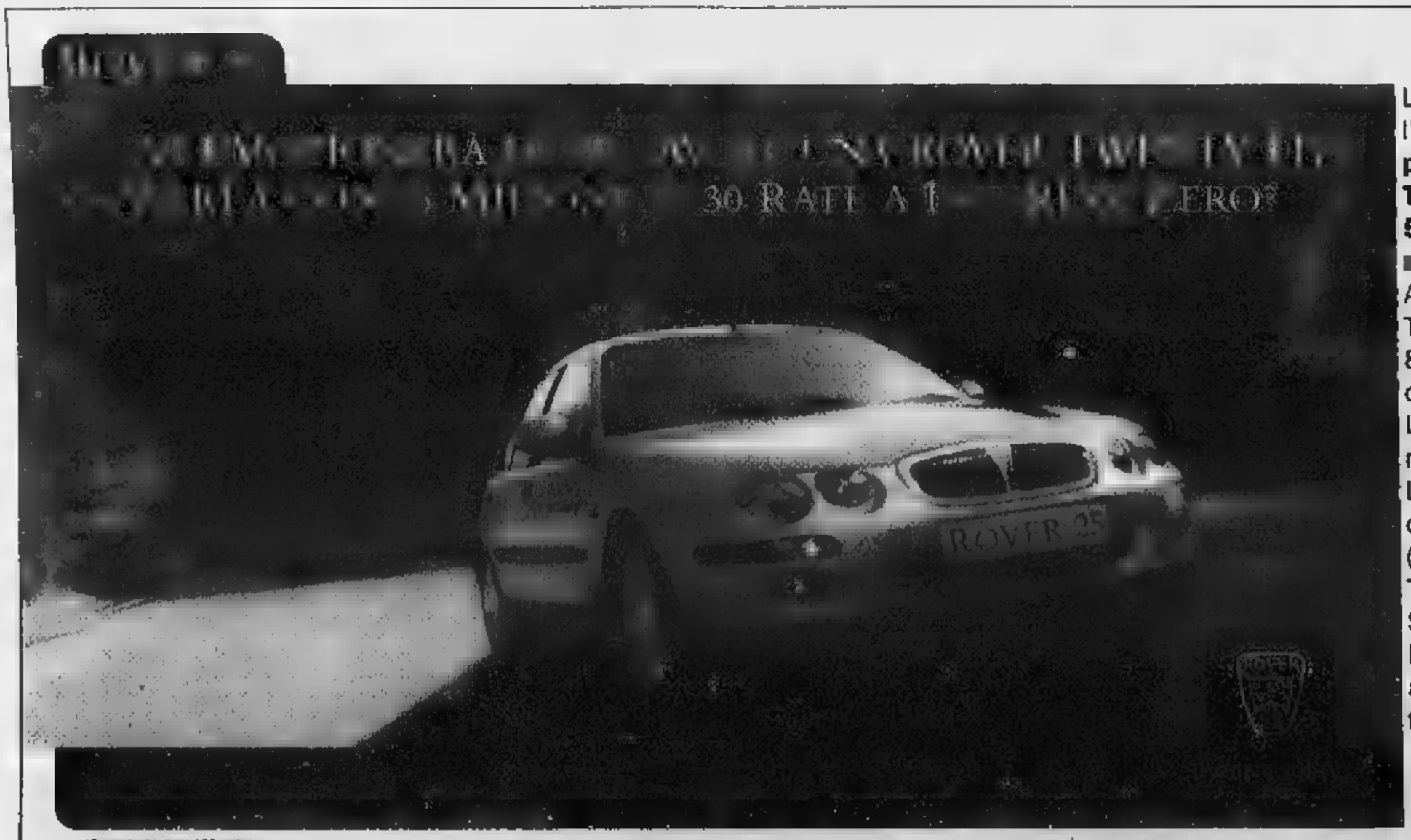
Tre6: 4) Dd4 Cf4: 5) De3 Dg4+: 6) Rf1 Ad3 +: 7) Dg2+: Re1 Cxd3 + e il bianco abbandona.
Se dopo 1)... Cg2 il prende il 2) Rxg2 Ah3+: 3) Rh1 Dg4

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57 47. **CRI**, serv. gerenico: ore 8-24, a pagamento 24 45 411. **Il** Servizi pediatrico a 56 21 606. **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) S. Anna, 313 44 44, Vittoria, 81 93 111. Mauriziano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Elisoccorso e Soccorso organo** 118. **CRI** 244 5411; **C. Verde** 54 90 00. **C. Bianca** 317 71 27. **C. Gialla** 011 225 21 10

SERVIZI. Vigili Fuoco 115. 112. **P. S.** 113. **Questura** 55 881; 55 891. **Vigili** 460 60 60. **Stradale** 56 401 . Municipio 442 11 11. **Certif. dom.** 436 01 66; int . Tel. (funerali) 436 77 00. 262 46 03. **ACI** 116. **Europ** 800-501 801; 800 019152. **Aeroporto** 56 76 361. **Sabi** 800 217 216. **Alc** 800 256 941

SOLIDARIETÀ. (Alzheimer) 63 35 328; 313 47 16. **Alcolisti** 812 37 49. **Alcolisti Anonimi** 436 4978. **A.V.O.** 319 89 18. **D. Adelina contro la malasanità**, 0360 55 41 20. **CAN GO** (tossicodipendenti) 0385 72 77 955. **Cisa - Comitato Diritti Acquisiti** 812 44 69. **Gestione dei Conflitti**, 669 61 30. **C. Cardiopatici**, 43 64 873. 533 496. **Fed. Sportiva Disabili**, 52 11 261. 48 10 48. **Tel. bambini** 19 696. 319 52 52. **Tel.** (dalle ore 21 alle ore 22, tel. 436 31 11. **Stranieri Cacat**, 53 39 62. **La Tenda** (stranieri) 56 22 165. **A** 53 48 54. **Senny** 436 85 66. **Amnesty** 817 05 30. **Internugay** 43 65 000. **Gruppo Abele** 814 27 11. **Agape** (Assistenza gestion ll omoses.) 521.11 16. **Apice** (epidemia) 31 60 623. **Anapaca** (cancro) 436 03 52. **Telesoccorso** 341 144. **AIDS** 43 61 043. **Gruppo AIDS** 43 64 749. **Salute donna** 437 92 28. **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231 310. **S.O.S.** 1678-13 000 . **Donna** 85 40 55. **Telefono Rosa** 530 666. **Emergenza** Lunedì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436 60 13. 167-23 12 92. **Filo** 1678-68 116. **Osteoporosi** 663 83 52 9,30-12,30. **Harvest** (tossicodipendenti) 898 00 63. **Le Patriarche** (tossicodipendenti) 167-012 729. **DI.A.Pet.** 54 66 53.



L'occasione è grande, l'auto altrettanto: **potrete Rover Twenty Five 500.000 lire mese, Interessi.** Ad esempio Rover Twenty Five 1.4 3 porte 84 CV a L. 22.950.000*, con anticipo di L. 7.950.000 e finanziamento a tasso di L. 15.000.000: 30 rate da L. 500.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,105%). Spese istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
FAX Giorno e Notte 011 65.68.439 56.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

NEL NOME DELL'ECOLOGIA

Il nuovo gruppo culturale «Amici dell'Ecologia» volontari per l'inserimento nello staff che dovrà dedicarsi attivamente alla conservazione dell'ambiente. Le iniziative inerenti alla tutela del paesaggio. Il gruppo ha pure la finalità di comunicare i contenuti e le modalità applicative delle piccole e grandi iniziative di successo realizzate a Torino e in provincia. Il sarà eseguito, garantiscono gli ecologisti, pieno rispetto dell'ambiente umano, animale e vegetale. Informazioni tramite e-mail all'indirizzo amiciecologia@yahoo.it oppure telefono 0338-29.80.401.

AI CONFINI DELLA PSICANALISI

La psicanalisi è utile a superare i propri limiti? Oppure serve a definire un confine tra sé e il mondo? Se ne discuterà, alle 21 alla libreria «Biblos» via Cardinal Fossati, durante la presentazione «Radure», quarto volume rivista «Centro studi psicodinamiche Torino». «Confini» è il tema del quarto numero dei quaderni di materiale psichico, sul quale si confrontano esperti come il professor Augusto Romano e gli psicanalisti Enrico Borla ed Ennio Foppiani. presentazione di questa sera interverranno la psicanalista hadleriana Andrea Ferrero e il critico letterario Giovanni Tesio

LA LIBRERIA COMPIE 25 ANNI

Una generazione di carta

E' una delle quattro in Italia riservate a lettori da 0 a 16 anni. Venerdì la festa di compleanno: durerà tutto il giorno

GRAZIA LONGO

«La libreria dei ragazzi» compie 25 anni, ma non li dimostra: scaffali ad altezza bambino, copertine accattivanti come un cartoon, pavimento ricoperto da moquette e una sedia a dondolo - rossa - per cullarsi mentre si legge. Perché la lettura è come una coccola, perché la parola leggere - come sostiene lo scrittore francese Daniel Pennac - è l'unica, oltre al verbo amare, a sopportare di ammettere il modo imperativo.

Se ti va leggi, se non ti va, niente o quasi ti possono far cambiare idea. E in quel «quasi» ci stanno tutta la passione e la professionalità di un libraio. Come quella che si respira nella libreria dei ragazzi di via Stampatori 25, uno dei quattro punti vendita italiani - gli altri sono a Milano, Bologna e Roma - interamente dedicati all'età compresa tra gli 0 e i 16 anni. «Anche se in realtà - ammetto Anna Parola, comproprietaria del negozio insieme a Maria Grazia Orsi, Daniela Barbato e Maria Grazia Gatti - chi si appassiona alla lettura, già a 12 anni preferisce le librerie frequentate dagli adulti».

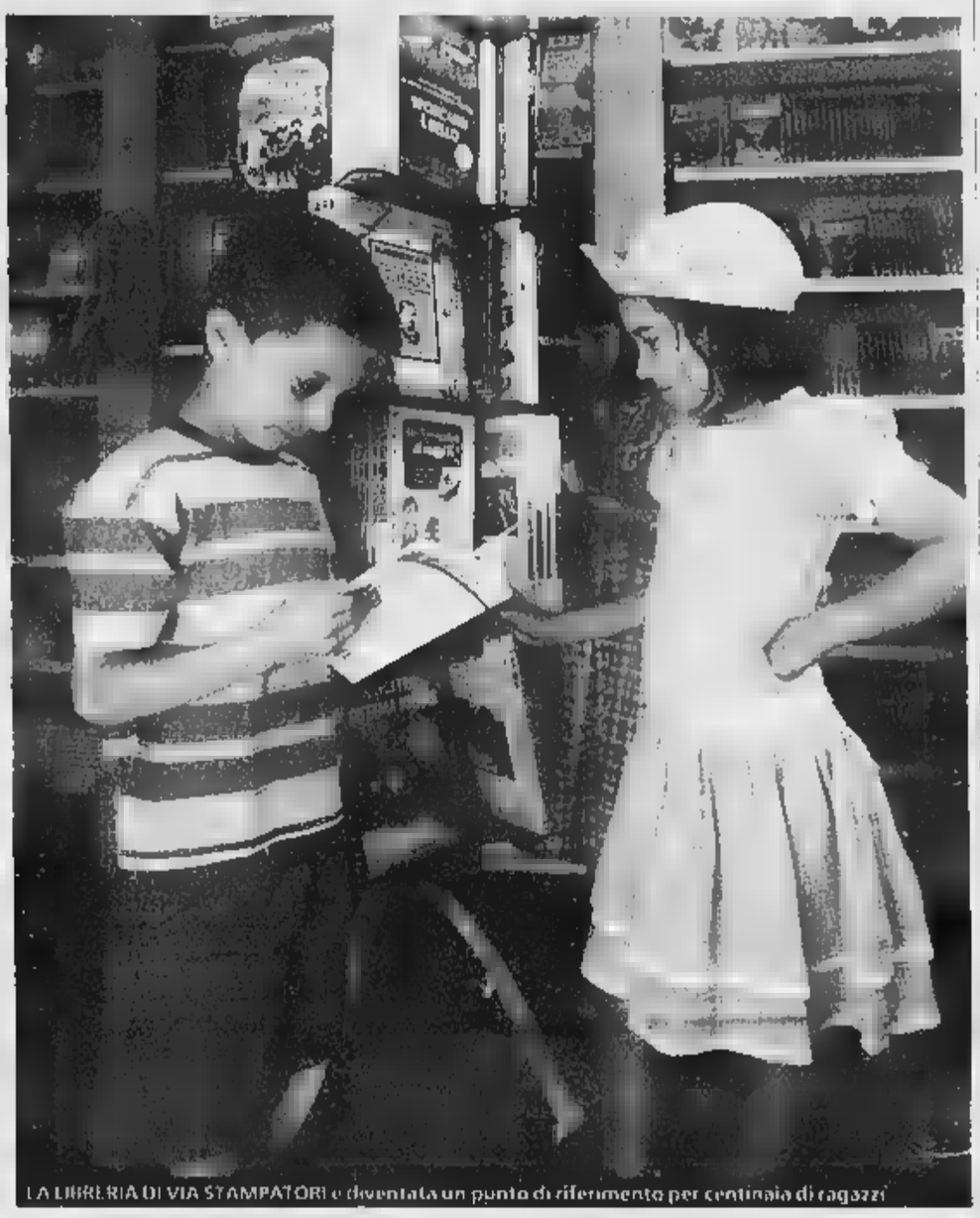
E qui in via Stampatori sono davvero esperti nel trasformare il libro in un oggetto di desiderio: i più piccoli hanno a disposizione minuscoli libri con carillon, morbidi libri-cuscino e quelli gonfiabili da usare durante il bagnetto. E ancora: mini volumi che si aprono a forma di giostra e di castello e quelli - coloratissimi e pelosi - per affinare la sensibilità tattile. «Perché giocando si apprende meglio - prosegue Anna Parola -, lo hanno capito bene insegnanti e genitori che da 25 anni si rivolgono a noi per avviare i bambini alla lettura». Il cartellone all'ingresso - «i libri si possono toccare» -, poi è un invito a cui nessun piccolo cliente riesce a resistere. La gamma è vastissima, oltre 20 mila titoli, che variano dalle storie multiculturali come «I colori del mondo» ai mini saggi di scienze e geografia.

E se i bambini delle elementari e di prima media si attardano a sfogliare collane come i «Piccoli brividi» e «Le ragazzine», quelli piccolissimi possono tranquillamente pasticciare le coloratissime avventure di «Pimpa» e compagni. Il segreto di tanta attenzione? «Molto si deve alla lettura ad alta voce degli adulti - osserva Anna Parola -, più un bambino è abituato a sentirsi leggere una storia e più è facile che si innamori della lettura». Proprio per questo ogni sabato pomeriggio, nei mesi invernali, la libreria di via Stampatori si trasforma in un piccolo palcoscenico teatrale: i bambini possono assistere alla lettura mimata con le ombre cinesi o ascoltare, seduti sulla moquette, un piccolo racconto o il brano di un romanzo. E per mettere a punto altri progetti, la libreria dei ragazzi ha deciso di gemellarsi con l'analoga libreria milanese fondata nel 1972, la prima in Italia, e guidata da Roberto Denti e Gianna Vitali. In che modo? Innanzitutto attraverso un sito web - l'indirizzo è: www.lalibreriadeiragazzi.it -, sul quale si possono consultare le ultime novità editoriali e dove sarà creata una chat line per il «club delle zie».

«Sì proprio le zie - conclude Anna Parola -, perché spesso sono proprio loro, più dei genitori e dei nonni, a viziare e coccolare i nipoti con la lettura di storie avventurose e fantastiche». Tutte le zie che si riconoscono in questo ruolo possono offrire i loro consigli via Internet, oppure possono portare i loro nipoti in via Stampatori, venerdì prossimo, per festeggiare, dalle 9,30 alle 19,30, i 25 anni di questo affascinante mondo di carta.

Librai in mano alla Parola

Una torinese alla guida dei librai italiani. Anna Parola, comitolare della «Libreria dei ragazzi» è il nuovo presidente del Sil, sindacato italiano librai, aderente alla Confesercenti. L'elezione del nuovo presidente è avvenuta a conclusione del congresso che si è svolto a Roma il 25 giugno scorso. Tre le emergenze principali emerse durante il congresso: prezzo fisso sul libro (in modo da contenere la concorrenza della grande distribuzione), misure di promozione della cultura e aggiornamento professionale del piccolo librario. Su questo argomento è intervenuto anche il senatore Antonello Falomi, firmatario di un disegno di legge per il sostegno e la valorizzazione del circuito delle piccole librerie, senza trascurare le del commercio elettronico via Internet.



LA LIBRERIA DI VIA STAMPATORI è diventata un punto di riferimento per centinaia di ragazzi

SCAFFALI CURIOSI

Dalle proposte del Diwan Café ai volumi cinesi del «Mangetsu»

Diwan Café, la prima parola è d'origine persiana e significa sofà, ma anche libro; un doppio significato utilizzato anche da Goethe per indicare una sua raccolta di poesie. La seconda ha bisogno di spiegazioni, insieme fanno il nuovo locale che verrà inaugurato in San Salvario venerdì prossimo. Un caffè-libreria dove, oltre a degustare vini e vivande, sarà possibile anche consultare libri e riviste e assistere alla presentazione di volumi scritti da giovani autori.

Al Diwan Café, in via Baretti 15/C, caffetteria e libreria coesistono all'insegna della multiculturalità. Qualche esempio? «Durante le serate senegalesi di luglio - anticipano i due proprietari, Dario Gonella e Carlo Pafuzza - si potrà gustare la cucina africana, ma potrà anche ascoltare la lettura, in lingua originale e in italiano, di racconti senegalesi». L'ambiente del locale e accogliente, informale ed amichevole: si può sfogliare i quotidiani, leggere e acquistare i libri, navigare in Internet e assistere a performances di scrittori e attori torinesi. Il Diwan Café sarà aperto, dal martedì al giovedì, dalle 7.30 alle 20, lunedì, venerdì e sabato dalle 7.30 alle 24, chiuso la domenica. Inaugurazione dopodomani, dalle 16 alle . Per informazioni si può telefonare al numero: 011-669.40.89, sito web: www.diwancafe.com.

Solo ambiente intellettuale, invece, per chi è appassionato di cultura cinese e giapponese, alla «Mangetsu Asian Books» che è specializzata sull'Asia estremo-orientale, soprattutto Cina e Giappone. Nel piccolo locale in via Cibrario, 21 (a fianco del ristorante cinese, ma solo per puro caso) si possono trovare e prenotare la maggior parte delle pubblicazioni italiane degli ultimi anni su questi due paesi, nonché testi inglesi e francesi di argomento orientalistico e varie pubblicazioni in lingua originale, sia cinese che giapponese, compresi libri di lingua, dizionari, libri d'arte, d'illustrazione e letteratura. Pur nei ridotti spazi, la libreria - gestita da una giapponese e suo marito, italiano, laureato in letteratura cinese -, è un punto di riferimento e di confronto su quanto l'editoria italiana e internazionale hanno saputo e sapranno produrre riguardo a una parte primaria - quasi un terzo dell'umanità - del mondo, spesso trascurata nel nostro Paese. [g. lon.]

estate dove

ETOILE, via Buozzi.
Ore 16, 18,10, 20,20 e 22,30: la rassegna «Grande Cinema» propone oggi il film «Cantando sotto la pioggia» con Gene Kelly regista e interprete principale.
PARCO SEMPIONE, corso Vercelli.
Ore 17: il Centro Teatrale Corniani presenta lo spettacolo «Le avventure di fagiolino».
PARCO LA TESORIERA, corso Francia 190.
Ore 15,30: ballo a palchetto.
21,30: per la «Vetrina di teatro amatoriale», la compagnia Artisti per Caso mette in scena «Per favore non ditelo con i fiori».
GAZEBO SAMBUY, piazza Carlo Felice.
Ore 18,30: musica con Alessandro Lani.
Ore 21,30: musica con Max Nesta
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi (corso Sebastopoli).
Ore 20,30: proiezione su maxischermo della partita di calcio Francia-Portogallo, semifinale dei campionati europei di calcio.
JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali in viale Partigiani.
Ore 21,30: concerto dei .IZWarriors
VILLA IL CAPRIGLIO, strada Traforo del Pino 67.
Ore 21,30: l'iniziativa «Affabula Readings - Letture pubbliche di storie per film» prosegue questa sera con la lettura dei racconti tratti dalla sceneggiatura per mediometraggio «Parrucche» di Brunella Caposiello e per lungometraggio «Chi ha paura della bora professore?».
ARENA SAN FILIPPO, via Maria Vittoria 7c.
Ore 22: proiezione del film «La seconda ombra» alla presenza del regista Silvano Agosti.
ARENA METROPOLIS, viale Bolardo 24 al parco del Valentino.
Ore 22: proiezione del film «Magnolia» di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise.
ARENA PARCO RUFFINI, viale Hugues.
Ore 22: film «I gladiatori» con Victor Mature.
CIRIE', parco Villa Remmert
Ore 21: concerto della Filarmonica Sancarlese.
PIANEZZA, Arena Manzoni.
Ore 21,30: proiezione del lungometraggio a disegni animati «Toy Story 2»
RIVALTA, parco ex Monastero
Ore 21,30: proiezione del film «Stuart Little» con Geena Davis

a cura di Daniele Cavalla

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Marketing per giovani avvocati

chiudono il giugno le iscrizioni al seminario «Tecniche di marketing e comunicazione», indirizzato a giovani avvocati e studi legali. Il corso, organizzato da Consult-azione, si svolgerà il 17 luglio e verrà tenuto da Marcello Versino, Cinzia Bianchin e Franco Tartaglia, docente di psicologia all'Università di Torino. La quota di partecipazione è di 480 mila lire più Iva; per informazioni rivolgersi al numero 0347-644.40.37; fax 011-50.99.414; e-mail consult.azione@libero.it.

■ Hotel «Le Meridien», Lingotto. Lunedì 17 luglio, dalle 8,30 alle 18.

Reti cicloturistiche

Convegno nazionale sulle Reti Cicloturistiche organizzata dalla Fiab, Federazione Italiana Amici della Bicicletta. Si discute su: il disegno delle reti, il finanziamento e l'attuazione degli interventi, l'offerta di servizi per il cicloturista, promozione del prodotto

■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 9.

CICLOTURISMO oggi un convegno nazionale a Torino

Produzione culturale

Giornata di studio sul tema «Produzione culturale: domanda e offerta di spazi nell'area metropolitana torinese» con relazioni sui progetti allo studio, in via di attuazione oppure appena realizzati.

■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 9,30

Stasera a The Beach (Arcate 18-20-22) proiezione su maxischermo dei video sul tema della prossima sfilata a Roma del Gay Pride. Organizza il circolo Michelangelo dell'Arci Gay e presenta Lorenzo Lsp, dj ufficiale del prossimo Gay Pride romano.

■ Lato sinistro dei Murazzi, dalle ore 21.

Dedicato a Garcia Lorca

«Romancero» è il titolo dello spettacolo dedicato a Federico Garcia Lorca che va in scena stasera con gli attori della Compagnia TeatrAzione. Il biglietto costa 15 mila lire.

■ Teatro Cardinal Massaia, Cardinal Massaia 104, ore 21.15.

Arrivano i burattini

Si apre la quarta rassegna di spettacoli nella Circoscrizione 6 a cura della Compagnia Il Dottor Bostik/Unoteatro: oggi, la Compagnia Centro Teatrale Corniani presenta «Le avventure di Fagiolino», spettacolo di burattini.

■ Parco Sempione, al fondo di via Boccherini, ore 17.

In

Stasera, spettacolo del Laboratorio Teatrogulliver «Amleto-Loop in dissolvenza», una performance che abbina elementi di teatro-danza a suggestioni sperimentali legati al techno teatro.

■ Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, ore 21.

Giovani

Si apre domani con «Eat-ethnic multi culti» (un aperitivo multietnico di Chef Kumalé aiutato da alunni del primo e secondo anno) lo spazio dedicato alla creatività degli studenti dell'Istituto. Presentazione di progetti, concorsi e feste.

■ Domani, Istituto Europeo Design, via Pomba 17, ore 18,30.

A cena sul tram

Convivio a bordo di un tram d'epoca in un itinerario a ritroso nel tempo illustrato da Gianfranco Amprimo: viaggio per tre ore percorrendo, fra l'altro, la Contrada di Po e il Borg Moschin. Prezzo: 70 mila. allo 011/545.450.

■ Ritrovo in piazza Statuto, ore 20,30.

COPLAND AL LINGOTTO

Epopea del Far West e metropoli americane

Stasera l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai «accompagna» il pubblico nell'America di Gershwin e Copland. L'appuntamento è al Lingotto alle 20,30, con la direzione di Enrique Mazzola e l'apporto pianistico di François-Joel Thiollier. Aaron Copland, grande amico di Leonard Bernstein, sarà presente con «Rodeo», piacevole suite dall'omonimo balletto che rimanda alla mitica epopea del Far West. Divisa in quattro parti, prevede una introduzione («Bucharoo Holiday»), un tempo lento dal titolo «Corral Nocturne», «Saturday Night Waltz» che attinge a motivi popolari e infine le gaie movenze di quadriglia di «Hoe Down».

Due i brani di Gershwin. Uno è il «Concerto in fa», che avrà appunto come solista Thiollier. Apprezzata più dal pubblico che dalla critica, presenta comunque temi orecchiabili e suggestivi, con parte pianistica ad effetto. «Un a Parigi» è un poema sinfonico che lega genialmente l'atmosfera moderna a una metropoli degli Usa e l'irresistibile charme della capitale francese: la partitura chiama l'orchestra a un'esecuzione sorridente e sbrigliata. Successo assicurato. [l. o.]

APRE IL NUOVO LOCALE

Al « Pastis» un pezzo del Muro di Berlino

Pastis è un locale che ospita arte, musica e giovani. In piazza Emanuele Filiberto angolo via Sant'Agostino aprirà domani dalle un café pensato e progettato in collaborazione con l'artista e designer torinese Sergio Cascavilla. Il nuovo punto di ritrovo presenterà, nella sala Berlino, numerose mostre d'arte dedicate alla giovane arte italiana. Accanto ad un pezzo originale del muro di Berlino, incastonato nel pavimento saranno presentate opere di autori contemporanei e in particolare, lungo tutto il mese di luglio, la rassegna «Io espongo» organizzata dall'Associazione Azimut e arrivata, quest'anno, alla quarta edizione. In occasione dell'apertura sono state invece raccolte e presentate dal critico Edoardo Di Mauro alcune opere dell'artista torinese Raffaello Ferrazzi scomparso pro- alla fine degli Anni Ottanta. solo arte al Pastis ma anche tanta musica. Non più vinile, non più cd ma un juke box multimediale, nel quale il pubblico potrà selezionare i brani musicali e le radio di tutto il mondo. Info telefono 011/521.1085. [l. p.]

MOSTRA CON 84 ARTISTI

Quelle «Notti di luna» al castello di Moncucco

Un castello, una notte estiva, la fantasia leggera e raffinata di decine di artisti. Sono questi gli ingredienti della mostra «Notti di Luna» che viene inaugurata a Moncucco Torinese sabato 1 e domenica 2 luglio (ore 15-23). Sotto le arcate gotiche, nelle sale del castello medioevale verranno ospitate duecento opere di ottantaquattro artisti tra pei e dell'area torinese. Quadri, sculture, incisioni, fotografie, installazioni, dal concettuale all'iper realismo per raccontare l'arte contemporanea in un confronto suggestivo con la storia. Angela Calella e Giorgio Auneddu, curatori della mostra, hanno voluto raggruppare in ogni sala tre o quattro artisti come in un mosaico di piccole personali. Fra i presenti gli stranieri come l'austriaca Ursula Heindl, ideatrice «Aperto Vienna» e molti pittori e scultori che hanno partecipato alla manifestazione «Aperto Torino». In occasione dell'inaugurazione due spettacoli teatrali: «Da un'altra parte» di Gianfranco Di Chiara, ore 18, e «Teatro Super8» con Marco Gobetti. La mostra è aperta fino al 1° ottobre su appuntamento e a settembre nell'ambito della manifestazione «Castelli aperti 2000». Info. tel. 011/9874701. [e. per.]

GLI APPUNTAMENTI

Ultimi giorni Contessa

Visitata finora da 16 mila persone, la mostra «La Contessa di Castiglione e il suo tempo» è aperta sino a domenica 2 luglio. Sono esposte fotografie del secondo '800, gioielli, abiti e documenti legati ai reali francesi e alla Casa Savoia. Dopo la chiusura della mostra, le sale del Palazzo Cavour saranno nuovamente al centro di importanti restauri.

■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, orario: 10-19,30.

Pittori fotografi inglesi

La collettiva «U.K.» è imperniata sui lavori di cinque artisti inglesi. Si tratta dei fotografi Seamus Nicolson, Paul Smith, Sophy Rickett e dei pittori Alice Stepanek&Steven Maslin e James Rielly. Sino al 16 settembre.

■ Galleria Peola, via della 29, mario: 15,30-19,30, tel.011/812.44.60.

JAZZ A PALAZZO. E' in programma questa sera ai Giardini Reali, nell'ambito di «Jazz a Palazzo», il concerto del gruppo JZWarriors. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

PARCO COLONNETTI. Musica rock questa sera a parco Colonnetti: suonano i gruppo G-Mad, Replica e Fenice. S'inizia alle 21.

Concerto folk blues questa sera a «La Sagoma» di Almese (via Roma 29, ore 22): suonano gli Acustica. E' all'insegna del rock il mercoledì sera a Mercenasco: protagonisti, a partire dalle 22, i Beddogboogie. Il locale dove si esibiscono è la «Ratavuloira».

31. Sono in corso le prevendite dei biglietti per il concerto degli Articolo 31 (foto) in programma la sera di sabato 1° luglio nell'area verde Ex Snia Viscosa di Venaria (via Cavallo). Appuntamento alle 21,30, i biglietti costano 30 mila lire (da aggiungere i diritti di agenzia). Punti di prevendita: Lubin's Box a La Rinascente, Computel a Ciriè, D'Herin Dischi e Videomania di Venaria.

NOTES

RIO ALPINO. E' il tema sul quale si sviluppa il secondo numero della rivista semestrale L'Alpe in edicola e libreria da domani. Nelle pagine della rivista, diretta da Enrico Camanni, incontriamo i draghi sconfitti dalla mano di donna, la ricetta per vincere il morso da vipera, gli orsi della preistoria, lo stambecco portatore di virtù miracolose. Pregevole, come nello stile dell'editore Priuli & Verlucca, la grafica e l'eccezionale ricerca di immagini. La rivista è nata da un accordo internazionale fra la casa editrice di Ivrea e l'editore Glènat di Grenoble. Il comitato scientifico italiano che coordina il progetto editoriale è guidato Daniele Jalla. [g. nov.]

un successo la

Tra realtà e sogno

La personale di Dionisia Goss prosegue sino al 5 luglio. Pittrice raffinata, presenta 35 dipinti e disegni realizzati secondo un intreccio di elementi figurativi che uniscono realtà e sogno, fantasia e fiabeschi voli pindarici.

■ Galleria Dantesta, piazza Carlo Felice 19, orario: 10,30-19,30, tel.011/541.512.

La delinquenza minorile

Stasera assemblea pubblica nella Circoscrizione 10 sul tema: «Ferrante. Aporti e politiche cittadine per il recupero della delinquenza minorile». Al dibattito parteciperanno Duccio Scatolero, docente di Criminologia all'Università di Torino e Marco Bosonetti, responsabile del Progetto Itaca Città di Torino.

■ Strada Comunale di Mirafiori 7, ore 20,30.

Shiatsu disciplina giapponese

Oggi incontro aperto per o approfondire le tecniche dello Shiatsu Olistico nato alla fine degli Anni Sessanta e divulgato dalla maestra giapponese Shizuko Yamamoto. E' un metodo terapeutico che si basa sulla medicina orientale.

■ Nuova Atlante Genesis, via Pianezza 14, ore 15,30, tel. 011/776.41.07.

Pianoforte nella Palazzina

Questa sera concerto della pianista Marina Scalafiotti a favore di Piemonte Anlaids per finanziare un soggiorno estivo per bimbi sieropositivi organizzato con l'Associazione «Gianni, Wendy e Michela». Biglietto, lire 50 mila.

■ Palazzina di Stupinigi, ore 21, tel. 011/436.55.41.

NEL GRAN PARADISO

Eco Festival porta il cinema in mezzo agli stambecchi

Dall'8 al 15 luglio terza edizione del Festival sul tema uomo-ambiente con pellicole prodotte da case italiane

Terza edizione del «Canavese Eco Film Festival» dall'8 al 15 luglio a Ceresole Reale, Pont Canavese e Valprato Soana. Ieri mattina, in Provincia, la presentazione di una rassegna fortemente voluta e sostenuta dall'us- Valter Giuliano: «Si tratta di proporre un appuntamento sul tema uomo-ambiente stimolante sia per chi produce filmati che per il territorio impegnato a valorizzare le sue una proposta di turismo eco-compatibile». Due anni fa, il Festival ha proposto una rassegna di filmati italiani, per stimolare la produzione videoconvenzionale. Quindi questa terza edizione del Canavese Ecofilm Festival con documentari di regia e produzione italiana non antecedenti al 1° gennaio 1999.

Il Festival avrà un'appendice non cinematografica sabato 8 luglio a Sparone, con «La rievocazione storica di Re Arduino», uno spettacolo di teatro popolare che coinvolge oltre 150 figuranti. L'inaugurazione del Festival domenica 9 luglio a Ceresole Reale la proiezione fuori concorso di filmati di Bruno Bozzetto e Frederick Back; quindi dibattito sul tema «Il filmato di animazione come strumento di educazione ambientale dei giovani». I filmati in concorso, la programmazione è stata curata dall'Associazione Progetto Natura, verranno proiettati il 10 e l'11 luglio a Ceresole (in un capannone!), il 13 e 14 luglio a Pont Canavese (in un bocciodromo!). Il 12 luglio, a Valprato Soana, in collaborazione il Museo Nazionale della Montagna di Torino, La Stampa e la Rai giornata interamente dedicata ai cortometraggi e ai documentari storici italiani: saranno proiettati in anteprima due documentari della serie «Uomini e animali» (pubblicati in allegato a Specchio de La Stampa il 24 giugno e il 22 luglio) e alcuni cortometraggi che la Provincia di Torino e la hanno dedicato agli ecomusei. Serata conclusiva a Pont, il 15 luglio, con la premiazione. Ma l'assessore Giuliano guarda avanti: «L'Eco Film Festival deve pensare di raggiungere una autonomia, per farlo il territorio deve sentirlo come un evento a non subirlo, come purtroppo mi è parso di avvertire». Eloquente il livello raggiunto dal Valsusa Film Fest, un modello che nelle valli Orco e Soana sembra lontano anni luce. [g. nov.]

Le linguistiche

■ «Minoranze etnico-linguistiche: dalla legge al territorio», è il titolo del seminario, organizzato dalla Provincia, nella sala consiliare del Comune di Pont Canavese, sabato 15 luglio, alle ore 15. Vi prenderanno parte esponenti delle realtà che operano all'interno dell'arco alpino italiano, dal Friuli Venezia Giulia al Piemonte. Oltre l'assessore provinciale Valter Giuliano: «Si tratta di mettere a confronto le diverse esperienze che hanno comunque un comune denominatore: salvaguardare lingue, testimonianze e costumi, nell'ottica della riscoperta di un passato che non deve essere cristallizzato ma portato al momento presente, per una maggiore consapevolezza di quel patrimonio di alta qualità ambientale e territoriale, proprio delle vallate alpine, che racchiude la chiave dello sviluppo eco-compatibile».

BRUNO BOZZETTO Alcuni suoi lavori sono proposti al Festival

RETROSPETTIVA

Fascino di Parigi nella pittura del Samartino

Figure e interni dal fascino parigino. Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, la mostra retrospettiva del pittore Edoardo Samartino (nato a Perosa Canavese nel 1901 e morto a Basilea nel 1992) allestita al Piemonte Artistico e Culturale è aperta sino a sabato 8 luglio (via Roma 264, orario dalle 15,30 alle 19,30, tel. 011/542.737). Allievo, a 15 anni, del pittore Mario Reviglione, Samartino si trasferì all'inizio degli Anni Venti a Parigi, dove frequentò l'Accademia della Grande Chaumière. Dopo aver dipinto in uno studio in rue Clausel a Montmartre, l'artista ha soggiornato in Spagna, Marocco, Napoli, San Gimignano e in Svizzera.

Il suo percorso pittorico appare perciò improntato da culture e luoghi diversi, da una interpretazione della figura umana e delle nature che si riallaccia al discorso di Picasso e Matisse, a un'interiore volontà di trasferire sulla tela il senso di una realtà rivisitata mediante una linea incisiva. Una linea che circoscrive un profilo di ragazza o la rappresentazione di «Donna con lettera», la poetica immagine di «Uomo in grigio» o la composizione «Uomo e donna» del '73. [a. mi.]

GIOVANNI PRESSENDA

ORCHESTRA DI ALBA E CUNEO

Estate in Musica

Festival itinerante di musica classica nel Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra

In collaborazione con
Amici della Musica di Cuneo
Amis de la Musique de Villenouve Loubet
Musica e Muse di Aosta
e realizzato grazie alla :
Provincia di Cuneo
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Guarene	Sabato Luglio	Orchestra d'Archi G. Pressenda	Le 4 stagioni di A. Vivaldi violino Stefano Vagnarelli
Guarene	Domenica 16 Luglio	Duo Tarone-Dutto	Arie d'opera e operetta
Canale d'Alba	Domenica 16 Luglio	Orchestra sinfonica G. Pressenda	Pierino e il Lupo di Prokofiev voce recitante Alessandro Haber
Treiso	Sabato 22 Luglio	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
La Salle AO	Sabato 22 Luglio	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica di Aosta Coro E. Chanoux Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi, Merz
Fénis AO	Sabato Luglio	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica di Aosta Coro E. Chanoux della Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi, Merz
Ventimiglia IM	Lunedì 31 Luglio	Arnoldo Foà - Giorgio Costa	Chopin
Taggia	Lunedì 31 Luglio	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche Vivaldi e
Sampeire	Martedì 2 Agosto	Quartetto Pressenda	musiche di Rossini
Ventimiglia IM	Sabato Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Mozart, Haydn
Aosta	Domenica Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda O della Scuola Superiore di Musica Aosta	musiche di Mozart, Haydn
Balardo	Giovedì 10 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Barolo	Giovedì 10 Agosto	Trio da definire	Da definire
Limone Piemonte Concerto sul Lago	Domenica 13 Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	Aire d'opera e operetta
Sampeire	Lunedì 14 Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	musiche di Mozart, Haydn
Sale Langhe	Sabato 19 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Aosta	Domenica 21 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica Coro Chanoux Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi,
Limone Piemonte	dal 23/8 al 1/9	Corsi musicali estivi violino- Silvio Preso,,viola-Emanuele Beschi, violoncello-Marco Ferrari corno- Natalino Ricciardo, musica da camera Andrea Maggiora, contrabbasso Bruno	
Villeneuve Loubet	Sabato 26 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
S. Vincent AO	Domenica 27 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica Coro Chanoux della Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi, Merz
La Morra	Martedì 29 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Torino Castello del Valentino	Da definire	Nuova Compagnia Lirica di Torino Orchestra sinfonica G. Pressenda	Aire d'opera e operetta
Carrù	Domenica 17	Orchestra sinfonica G. Pressenda	"La Vedova Allegra" operetta

Arnoldo Foà in coppia con Giorgio C presenteranno Lunedì 31 Luglio a Ventimiglia uno spettacolo con le più celebri poesie di Leopardi e musiche di Chopin.

Alessandro Haber sarà la voce recitante della favola musicale "Pierino e il Lupo" Prokofiev in scena Domenica 16 Luglio a Canale d'Alba

Stefano Vagnarelli sarà protagonista Luglio a Canale dove accompagnato gruppo d'archi dell'orchestra "Giovanni Pressenda " diretta dal M° Paolo Paglia presenteranno "Le Quattro Stagioni" A.

Associazione musicale Giovanni Pressenda
via Crispi 27 Alba Tel. 0335 5473289 / 0335 54573349

Internet: www.giovannipressenda.com
E- mail: info@giovannipressenda.com

Direttore stabile M° Paolo Paglia
Direttore artistico Vera Anfossi
Direttore organizzativo Roberto Punzi

ITINERARI PER L'ESTATE

IL VIAGGIO

Il percorso del cantastorie si sviluppa quasi interamente su strade provinciali del Torinese e del Biellese per quasi duecento chilometri. Dalla Valle Sacra all'Eporediese: da Ivrea, dopo le tappe di Romano e Pavone, si percorre la statale 26 «della valle d'Aosta», fino a Borgofranco: di qui inizia la salita verso il Biellese, dopo aver toccato Nomaglio, ultimo centro del Canavese prima della discesa su Donato e Netro.
Il resto del viaggio si sviluppa su strade molte belle, con paesaggi davvero affascinanti, fino a toccare Graglia, Pollone e finalmente il santuario di Oropa

I COSTI

Ragionevolmente contenuti visto che il percorso del cantastorie può essere fatto a tappe. Consigliabili una serie di soste enogastronomiche. A Cuorgnè piatti della tradizione canavesana al ristorante «Da Mauro» in piazza Martiri della Libertà (0124.66.60.01): si spende sulle 40-50 mila lire. A Cuceglio merita una visita la Cantina sociale del Canavese, in via Montalenghe (0124.32034). Toccando Ivrea, sulle sponde del lago Sirio, consigliabile la sosta alla trattoria "Vecchio cipresso" (tel. 0125.45555), piacevole per la qualità dei piatti e del servizio.

DA NON PERDERE

Sicuramente i tanti luoghi di culto fra Canavese e Biellese a cominciare dal santuario di Belmonte, uno delle principali mète per i credenti della zona, [illegible] dai frati francescani. In Valle Sacra belle le numerose pievi. Da Ivrea, con una piccola variazione al percorso, merita una sosta la chiesa di Santo Stefano in Sessano vicino a Chiaverano. Fate attenzione, salendo verso il Biellese, ai tanti piloni votivi che s'incontrano all'incrocio delle strade: [illegible]ima testimonianza di arte e fede popolare.

DA [illegible]

Certamente picnic e «barbecue» nelle tante aree verdi che s'incontrano lungo il percorso. Purtroppo, anche nel passato recente, a ridosso della Serra e in Valle Sacra si sono verificati gravissimi incendi provocati dall'incuria dei «turisti della domenica». Gli appelli degli uomini del Corpo Forestale si sprecano: «Purtroppo non riu[illegible] ad [illegible] doppertutto, ma è necessario un maggior rispetto per le aree verdi, anche se in molti casi si tratta di boschi abbandonati».

BELMONTE A OROPA

Sulle strade del Giubileo inseguendo un cantastorie

Stasera la partenza dell'originale viaggio Accanto agli spettacoli si possono scoprire tappe della tradizione religiosa

SILVIA FRANCIA
GUIDO NOVARIA

Sulle orme di un originalissimo cantastorie che da qualche anno percorre le valli torinesi in compagnia di un'asinella e racconta storie. L'itinerario per l'estate di Claudio Zanotto Contino comincia stasera, alle 21, sulla piazza di San Colombano, a pochi chilometri dal Santuario di Belmonte, sopra Valperga in Canavese per concludersi domenica 16 luglio al santuario di Oropa: in mezzo quattordici tappe fra le colline del Canave[illegible]e e quelle del Biellese per un originalissimo pellegrinaggio nell'anno del Giubileo. «Seguirò uno dei percorsi più significativi della religiosità popolare canavesana - spiega Zanotto Contino -, da sempre il pellegrinaggio ad Oropa rappresenta un momento straordinario di fede». [illegible] ecco la [illegible] proposta per questo «itinerario d'estate»: un'occasione per conoscere un artista «di strada» che fa teatro in compagnia di un'asinella, e nello stesso per ripercorrere i sentieri della religiosità. Ad ogni fermata del suo percorso, l'attore raduna intorno a sé passanti e curiosi e prende a raccontare.

«Prendendo l'autostrada che da Torino porta a Aosta, quella che taglia a metà il Canavese, se il tempo è buono, si ha il panorama completo dei luoghi toccati dal "Viaggio con l'Asino" del 2000» spiega Zanotto Conti[illegible]. E aggiunge: «A sinistra il Santuario di Belmonte, poi il profilo della "Bella Dormiente", [illegible] il monte Quinzeina, le colline all'imbocco della Valle d'Aosta, il Passo della Serra, il Mombarone e le aspre cime del Mucrone, dietro al quale si nasconde il Santuario di Oropa». Un percorso certo meno noto e battuto di quello che portava migliaia di pellegrini in Terra Santa o a Roma. Pure, [illegible] viaggio che dà [illegible] degli itinerari locali della fede, meno rinomati di altri, magari più brevi ma non per questo meno impervi e, soprattutto, affrontati con uguale devozione. Uno per tutti, appunto, il pellegrinaggio a Oropa: meta, un luogo nascosto, un po' defilato, come nascosti sono spesso gli «altari del culto», che l'umanità ha scelto, [illegible] dai tempi antichi, per celebrare il mistero della vita e della fede. Così, il viaggio di Zanotto Contino e di Geraldina, dopo la tappa di oggi da San Colombano Belmonte tocca, domani, Borgiallo e venerdì Colleretto Castelnuovo, mentre le tappe di sabato e domenica saranno, rispettivamente, Chiesanuova e Cuceglio. Poi, pausa sino al [illegible] luglio e nuovamente [illegible] cammino, verso Romano, Pavone, Montalto Dora, Borgofranco, Nomaglio. Altro stop e, dall'11, si ricomincia a inseguire le orme degli antichi pellegrini, passando da Donato a Netro, da Sordevolo (13 luglio) a Graglia e Pollone, sino a destinazione: per il 16 luglio, il performer e il suo somaro saranno a Oropa. Lungo tutto il cammino, ogni sera alle 21 è prevista una «fermata narrativa». E, per quest'anno, per questo viaggio dedicato alla «Madre Terra», il repertorio di fiabe [illegible] leggende lascia l'ambiente alpino, già frequentato da Zanotto Contino in passato, [illegible] segue quello pedemontano e collinare. Adeguandosi a un paesaggio dove la volpe, per ingannare il lupo, si rotola nella polvere di una fo[illegible], mentre [illegible] latte lascia [illegible] posto al granturco e ai mulini. E dove, protagonista quasi assoluto, è il «folaton», la [illegible] del villaggio: preso in giro da tutti, ma capace, lui solo, alla fine della storia, di portare alla madre, vedova e povera, il conforto di un po' di denaro. Tra un racconto e l'altro, si può anche catturare un po' d'avventura «dietro l'angolo». «Realizzando concretamente questo pellegrinaggio, che è tra le esperienze più radicate della tradizione - commenta Zanotto Contino - si hanno del Canavese stupefacenti e inedite visioni». Di qui la proposta di seguirlo [illegible] di precederlo nelle varie tappe. Per informazioni: tel. 011/669.98.79. Internet: geraldina@tin.it, www.viaggiconlasino.bizland.com. E ancora all'Atl del Canavese e valli di Lanzo 0125.618131.

REGALATI UN SORRISO

Ecco come si partecipa

Prosegue, con successo, il concorso «Regalati un sorriso» che è entrato nella sua quarta settimana.

I lettori di Torino e provincia continuano a dare la caccia ai «bollini sorridenti», grazie ai quali potranno ottenere regali [illegible]. Un concorso che ci fa entrare [illegible] quell'atmosfera vacanziera che il caldo degli ultimi giorni ha ulteriormente accentuato.

LE REGOLE

[illegible]
Sulla prima pagina de *La Stampa* tutti i giorni è possibile trovare un bollino con il logo «sorridente» e la data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione «Regalati un sorriso» che [illegible] concluderà domenica 16 luglio.

[illegible] E QUARANTA PUNTI

Sulla scheda raccogli-punti si trovano lo spazio per la personalizzazione del punto vendita, la parte strettamente anagrafica e due griglie per ospitare 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizzato La Stampa) e 40 prove (per [illegible]ere un orologio ugualmente personalizzato, oltre al telo mare).

[illegible] IN [illegible]

Il vostro edicolante s'incaricherà di ritirare le schede raccogli punti e di consegnare i regali che i lettori si saranno aggiudicati a suon di bollini, raccolti con pazienza in questi giorni.

Una volta compilate, infatti, le schede vanno tassativamente consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei sei super-premi è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque o quaranta bollini (non necessariamente di giorni consecutivi) entro e non oltre lunedì 17 luglio.

[illegible] [illegible]

Ricordiamo che l'estrazione finale è prevista per mercoledì 26 luglio.

AL TELEFONO

Fate attenzione: non saranno considerate valide le fotocopie di schede e bollini, così [illegible] più bollini riportanti la stessa data. Per ulteriori informazioni i lettori possono telefonare a questi due numeri: 011/34.89.404-66.80.819.

ICI ONLINE.
PERCHÉ USCIRE DI CASA PER PAGARE LA CASA?

Niente calcoli complicati. **Basta code agli sportelli.** Solo pagamenti sicuri [illegible] documentati. L'Ici oggi si paga così, comodamente da casa propria, dall'ufficio [illegible] in auto, con un portatile. Il sito Con.Ri.T, società del Gruppo UniCredito Italiano, permette a tutti i contribuenti della Provincia di Torino [illegible] della Regione Autonoma Valle d'Aosta di calcolare e pagare l'Ici da qualsiasi personal collegabile ad internet.

- *DEFINIZIONE DELL'IMPORTO SENZA POSSIBILITÀ D'ERRORE, ATTRAVERSO UN MODULO ELETTRONICO FACILMENTE COMPILABILE*
- [illegible] PAGAMENTI [illegible] CARTA DI [illegible] O ADDEBITO SU CONTO CORRENTE [illegible]
- *TRANSAZIONE SICURA CON LE [illegible] GARANZIE [illegible] TRADING ONLINE*
- DISPONIBILITÀ TOTALE: NIENTE CODE E NIENTE LIMITI D'ORARIO
- AGENDA SCADENZE FISCALI: UN SERVIZIO COMPLETAMENTE GRATUITO [illegible] CELLULARE O VIA E-MAIL SU PERSONAL

www.conrit.it
[illegible]

REALIZZATO DA: e.MAGINE

CON.RI.T.
Gruppo UniCredito Italiano

MITSUBISHI MOTORS

MITSUBISHI PAJERO PININ 1.8

km.Ø
a L. 34 milioni
di cui 30 milioni a
tasso Ø

Uno stile sofisticato per una tecnologia avanzata.

Anticipo L. 4 milioni e 30 rate da L. 1 milione. (TAN Ø)

GDI Gasoline Direct Injection

Tutte con:
3 anni di garanzia - Trasmissione super select - Differenziale autobloccante - Fantasy
Cerchi in lega da 16" - Alzacristalli elettrici - Chiusure centralizzate - Specchi elettrici

Autostandar S.r.l.

Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/272.1[illegible]15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011/898.92.72

Anche presso i nostri Centri Autorizzati:

T.F.T
Torino Fuoristrada Trading
Via [illegible]

RALLY CAR
[illegible] Lanzo, 104
[illegible]

EMMETI di MUSSA
[illegible] 50
[illegible] 41.30

EURO CAR 2000
Via E[illegible]
Bricherasio (To)
Tel. 0121/591.46

Calcio: grandi feste per i Giovanissimi '85 dopo il trionfo contro la Roma

Toro, uno scudetto d'appoggio

Ferri giudica i suoi «campioncini»

Aurelio Benigno

Lo scudetto più piccolo dei professionisti è stato anche il più sofferto. Il trionfo dei Giovanissimi granata dell'85, che a Marsala hanno vinto il tricolore superando la Roma 3-1, è stato accolto con grande soddisfazione dai vertici societari. Ieri sera, al circolo Monviso, il patron Cimminelli, il presidente Romero, l'amministratore delegato Marangio e il responsabile del giovanile Zaccarelli hanno festeggiato e premiato tutti i protagonisti di questo successo che ha riportato dopo 15 anni il titolo di categoria nella già ricchissima bacheca granata.

Giacomo Ferri, l'allenatore dei «campioncini», è esplicito: «I ragazzi sono stati splendidi. Non avrei mai immaginato mi potessero regalare una gioia così grande. Ho visto una squadra che ha messo tutto in campo: intensità, gioco, velocità, conclusioni, con un ritmo impressionante. Bruno Conti, responsabile del settore giallorosso, mi ha detto che questa era una partita da trasmettere in televisione per insegnare come si gioca al calcio. Detto da lui è più che un complimento». Ed eccoli i giovani eroi, giudicati dal loro allenatore.

Fabrizio PINELLI (portiere): «Con Avitabile della Juve è il miglior portiere del campionato. Sicuro, completo e autoritario».

[illegible] CZI (difensore): «Bravo in marcatura e nell'appoggio dell'azione, deve migliorare nella concentrazione».

[illegible] BIANCIARDI (difensore): «Esterno sinistro, spinge moltissimo in fase offensiva, deve curare di più quella difensiva».

Mario LO GRIECO (difensore): «Centrale molto reattivo, duro nei contrasti e bravo in marcatura».

[illegible] BATTAGLIA (difensore): «Capitano e anche punto di riferimento della squadra. Ottimo colpitore di testa, bravissimo nell'anticipo e gigante nell'appoggiare la manovra. Non a caso è nazionale Under 15».

[illegible] (centrocampista): «Molto duttile, può giocare anche in difesa. Ottima corsa e buona visione di gioco, la sua qualità migliore è il contrasto: ottimo futuro».

Antonio RIZZITIELLO (centrocampista): «Il suo ruolo è mezzapunta ma l'ho impiegato anche in attacco ed è stato determinante nella semifinale contro la Juventus».

Andrea CASSE (attaccante): «E' uno dei piccolini della squadra ma ha ottime qualità: velocità, rapidità e grande opportunismo».

Mirko ANTONELLI (centrocampista): «Classico [illegible] dalla buona visione di gioco, è arrivato dalla Sampdoria ed era già pronto tecnicamente. Ha enormi mezzi che lo proiettano verso un grande futuro».

Alex FARINA (attaccante): «Grande prestanza fisica, padrone dell'area di rigore, margini di miglioramento notevoli, anche lui può ambire a un grande futuro».

Mauro [illegible] (centrocampista): «E' piccolino ma ha risolto parecchie partite grazie alla grande personalità e all'aggressività. E' in continuo movimento, macina chilometri ed è sempre lucido».

Gabriele [illegible] (attaccante): «E' il più completo di tutti. Abbina tutte le qualità che deve avere un grande giocatore. Quando maturerà diventerà un campione».

I panchinari, ossia **Volanta, Povero, [illegible] Landro, Maveso**: «Utilissimi né più né meno dei titolari, questo scudetto è anche e soprattutto loro».

Infine, Ferri dedica un ringraziamento particolare ai miei collaboratori Luciano Francisconi, Fulvio Frisullo, al dottor D'Alessandro e all'avvocato Ricca Barberis.

Primo titolo per il presidente Amilio Romero

Dilettanti: calciomercato a Borgaro

Le prime trattative riguardano gli allenatori

Paolo Accossato

Prima riunione all'Hotel Atlantic di Borgaro del calciomercato dilettanti e prime verità sulla nascente stagione calcistica. Ancora fluida la situazione [illegible] Moncalieri impegnato al suo primo campionato nei professionisti. Per Giuseppe e Paolo Aghemo, padre e figlio direttamente in prima linea per costruire una società forte anche in C2, i prossimi giorni saranno decisivi. Per ora l'allenatore Brucato attende segnali dalla dirigenza, ma dovrebbe essere confermato anche per la prossima stagione mentre l'unico addio certo è quello di Mezzini, acquistato a stagione inoltrata e che dovrebbe smettere con il calcio giocato.

Nel Campionato Nazionale Dilettanti orfano del giallobl, l'Ivrea si candida [illegible] una possibile protagonista. Il sodalizio Benvenuti, dopo il fallimento dell'accordo proprio con il Moncalieri che avrebbe dovuto finalmente portare gli arancioni tra i professionisti, nasconde le sue ambizioni. La volontà è quella di costituire una squadra in grado di fare meglio del sesto posto di quest'anno. Prima mossa, la conferma di Eberini sulla panchina.

Nessun valzer di allenatori per le altre torinesi [illegible] Campionato Nazionale Dilettanti. La Sangiuste[illegible] si affida [illegible] a Frara mentre a Volpiano fiducia indiscussa a Massimo Storgato. Il cambiare è [illegible] il Rivoli che ringrazia Camposeo per la promozione tra i Dilettanti, lascia che il suo ex allenatore si accasi a Fossano e sceglie per il suo ritorno tra le grandi Pino Cristiano, alla sua prima esperienza nel Cnd. Cristiano due anni or sono pilotò il Cumiana a traguardi insperati in Eccellenza e nell'ultima stagione pur tra alti e bassi ha guidato il Settimo verso risultati discreti. Sulla panchina del Lucento in Promozione arriva l'intramontabile Rinaldo Negro con grande voglia di riscatto dopo un anno di stop.

Tempo estivo, tempo anche di fusioni. La più importante nasce tra il Ciriè, la Vaudese e il Pool Sport San Francesco che si uniscono nel Pool Cirievaudà con presidente Ambrogio Paionca e due importanti novità nell'organigramma societario: Silvano Russo [illegible] il direttore generale mentre la direzione tecnica sarà affidata a Gigi Fantinuoli.

FLASH

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Stasera trotto a Vinovo con la Corsa Tris nella quale segnaliamo Uricez, Scout, Vuarnet Bi. Favoriti (h. 20,45): I. Axoum, Atteso Mb; II. Zelobbio Fox, Zais Roc; III. Alta di J., Alvarez Bi; IV. Volley Yard, Uniflex; V. Tony d'Asolo, Ubiviss; VI Atchum, Amon Paggio; VII. Uricez, Scout, Vuarnet [illegible]; VIII. Zimino Jet, Zado di Cel[illegible].

■ **CICLISMO: MAZZARELLO 2°.** Simone Mazzarello, 20enne di Grugliasco (Pol. Borgonuovo Collegno), è giunto 2° nella Medaglia d'Oro Città di Monza per Under [illegible] vinta dal bergamasco Bonomi; ottavo Luca Galliotto, lui pure della Borgonuovo.

■ **[illegible] SU [illegible]:** Oggi (ore 18) al velodromo di S. Francesco al Campo, GP Michele Bernardo Val per le categorie Esordienti, Allievi, Juniores ed Elite-Under 23.

■ **PODISMO IN [illegible]** Domani a Villarbasse si corre una staffetta 4x2 [illegible] «Intitolata a Piercarlo» (ore 20,30, campo sportivo), ad Agliè una «Corsa per luoghi gozzaniani» di 9 km [illegible] 20,30, piazza Umberto I).

BOCCE

Campionato italiano coppie A a Cavour: 1 Amici Chiavazzesi [illegible] (Scarparo-Doria) finale 13-10; 11 Ausilium Saluzzo (Bertero-Adorno), 3 La Perosina (Pastre-Martelli) e Uici Pianezza (Francoli-Risso).

Campionato italiano coppie C a Orsago (Tv): 1. Ausilium Saluzzo (Uberto-Barbero); 2 [illegible] Auto Aosta (Bravo-Manolet); 11. Coster Trento ([illegible]-Tiso) e Fioccardo Torino (Tartanni-[illegible]).

Campionato italiano coppie D a Novi Ligure (Novese) 1 La Fambase Novara (Andenna-Re), 2 Rosta (Favaro-Molinatto), 3 [illegible] Valle d'Aosta (Giopp-Martini e Salassese (Trione-Ferro Bosone).

63° Torneo degli Assi a Torino (La Fassa CPSM). Quarti: Rivolese-Chierese 13-3; Uici Pianezza-[illegible] Auto Aosta 13-4; Ausilium Saluzzo-Autonoma Fossano 13-12; Amatori Sassi Torino-La Perosina 13-11

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto ad ostacoli di tipo C + Dressage, a None (Horsebridge Club) *1ª giornata, B1*: V. Vecchio (Empire); *B2*: ex aequo B. Desana (My Lady), P. Rapuzzi (Fungo), [illegible] (Dystaris), F. Farenga (Gondelier), E. Denstuhler (Pupo), C. [illegible] (Zabbi), [illegible] Gracchi (Pinotto), S. [illegible] (Pupo); *B4*: L. Zanfi (Pik Me Up), *B5*: M. Carpaneto [illegible] II), *E3*: E. Pozzo (Silver [illegible]), *C1*: M. Torta (Katroes); *C2*: G. Delfoppi (Gladys); *C4*: C. Ferraro ([illegible] De Mazeray) *2ª giornata*, [illegible] ex aequo I. Pantani (Pimpernelle), A. Anfossi (Pimpernelle), V. [illegible] (Empire), [illegible] ex aequo M. [illegible] (Meveric), E. Bruni (Forever), G. Fiecchia (Cor), E. Denstuhler (Pupo), M. Violante (Cor), C. Versino (Zabbi); [illegible] D. Castelli (H), *B5*: L. Zanfi (Pik Me Up), *E3*: ex aequo [illegible] Buscemi (Eicole Dell'Ermino), C. [illegible] (Golden Dream), *C4*: P. Fleuriel (Lavitta), *C3*: E. Musello (Des Lys D'Amour), *C1*: T. Zunino (Funoso) *Dressage, ripresa E100*: G. Cerrato (Tiffany), *E200*: F. De Caroli (Niki), *E210*: C. Puggelli (Revere)

GOLF

5° Trofeo GFC a Carmagnola (La Margherita) Lordo: M. Cocino 33 *Netto 1ª categoria*: 1 F. Gherardi 41; 2. V. Valvassori 38, 3 R. Tiengo 38 *2ª cat*: 1 E. Terza 43, 2 U. Tarquini 39, 3. P. Città 39 *3ª cat*: 1. G. Domino 39, 2 M. Guasco [illegible] 3 F. Indemino 37 *Seniores*: S. Sereni 37 *Signore*: R. Pollon 38.

Audi Quattro Cup a Carmagnola (La Margherita): 1 P. Cordero-P. Peretti 48, 2 E. Pollon-G. Cava 42, 3 G. Brangero-G. Battisti 41, R. Trinchero-A. Carello 41 5. Sereni-D. Morali 41

Buosi Cup a Carmagnola (I Girasoli) Lordo: 1 Vassallo-R. Merioli 28 *Netto*: 1 E. Quilico-G. Sorino 43, 2 D. Balestracci-R. Audi 42, 3 S. Manildo-M. Manildo 41 4 L. Roccia-L. Cavarto 40 *Coppa mista*: V. Avogadro-T. Di Loreto 40

PODISMO

Memorial Cattelino-Richiardi a Villanova Canavese (km 8,2, partenti 100): 1 P. Baratono (Alpea) 26'39", 2 Cena (Ivrea Soccorso) 26'52", 3 Anno Boot (Canavesana) 27'11", 4 D. Ferrero, 5. Danza Donne 1 M. Rinaldo (Susa) 31'20", 2 Vittero (Libera), 33'29", 3 Sereno (Calasse) 33'35", 4 Bolletti 5 Bernino, 6 Ferrari, 7 Bertoldo, 8 [illegible], 9 Gurgel, 10 Danelli Collegone. *M/35*: 1 P. Bosio (Cbri), 2 G. Baratono, 3 Marchetto *M/40*: 1 M. Cleno (Gspi '75) 2 R. Cleno, 3 Bodoira *M/45*: 1 B. Bianco (Forno), 2 Di Pippa 3 Seghizzi *M/50*: 1 G. Simeoni (Calasse), 2 Deure, 3 G. Crepaldi. *M/55*: 1 M. Cerccia (Fieetto) 2 Cutento, 3 Scuderi *M/60*: 1 G. Greco (Tf), 2 Tulisso, 3 Tomasin Junior 5 M. Anno Boot (Canavesana), 2 Cabodi, 3 Garello

Trofarello sotto le stelle, staffetta 3x2 (9 miglia) Cat. A: 1 Valsania Barale-Stra (Atsa) 24'33"; 2 Benazzo-Scarangella (Avis Nichelino) 25'24", 3. Gentile-Vassone-Meliano (San Mauro) 25'55" *Cat. B*: 1 Galeasso-Iotondo-Crepaldi (Mista) 19'26", 2 Gemello Verna Del Sogno (Santhià) 19'45", 3 Santacchiara Di Clemenzo Rinaldi (Mista) 20'22" *Cat. C*: 1 Nasin-Manzone-Borelli (Atpi) 21'43", 2 Vasario Distolfo-Russo (Mista) 21'48" 3 Rondonone-Navacchia-Danza (Atp) 21'53"

Trofeo Giovanile Ghiringhello Magnin a Ivrea Canavese (partenti 80) *Esordienti*: 1. I. Fiscan (Rivoli), 2 Lupo 3 Giacoletto *Esordienti F*: 1 C. Severo (Rivoli) 2 Volpi, 3 Sado *Ragazze*: 1 T. Potenza (Forno); 2 Valente; 3. La [illegible] *Ragazze*: 1 C. Borgia (Alpea), 2 I. Giacoletto, 3 Bottin *Cadetti*: 1 G. Caputo (Chivassese), 2 Polizza, 3 Mediana *Cadette*: 1 E. Gallinatto (Chivassese), 2 Andreini, 3 Zubani Allevi 1 A. Garello (Bellai), 2. Nicco 3 Martucciello *Allieve*: 1 A. Morgilio (Canavesana), 2 D. Mediana

Notturna a Palazzo Canavese (km 7; partenti 155): 1 V. Bandino (Forno) 23'19", 2 Fornoni (Est) 23'21", 3 Mancuso (Forno) 24'01"; 4 [illegible], 5. Borgia. *Donne*: 1 M. Peretti (Alpea) 28'03"; 2. Bertoldo (Forno) 30'09", 3. Bosco (Forno) 30'10". *Categorie. JM*: 1 A. Nicco (Pont); 11. Ghiringhello, 3 Montagnoli. *MF*: 1 Peretti (Alpea); 2 Mediana *7M*: 1. D. Fornoni (Est); 2 [illegible]; 3. [illegible] *MM35*: 1. V. Bandini [illegible]; 2 Lesca, 3 Donato. *MM40*: 1. L. Mancuso (Forno), 2 Borgia, 3. Meyrat. *MM45*: 1. B. Bosco (Forno); 11. [illegible], 3. Peretti *MM50*: 1. I. [illegible] (Forno), 11. Naccari, 3 Rodda *MM55*: 1 R. Scala (Dora), 2 Franceschetto, 3 Calà *MM60*: 1 G. Mello (Castiglione), 2 Manieddu, 3 Brazzale *MM65*: 1 F. Togo (Alpea), 2 Bozza, 3 Duò *7F*: 1 L. Boja (Tranese), 2 Brazzale, 3 Attard. *MF35*: 1 G. Bertoldo (Forno), 2. Bosco, 3 Irene *MF40*: 1 M. Giovando (Alpea), 2 Fiore, 3 Barbero *MF50*: 1 N. Dal Ben [illegible], 2 Salerno

Trofeo Alpe [illegible] a Mezzenile (km 10,350, partenti 68): 1 S. Forneris (Cafasse) 33'17", 2 Liviana (Lusernal 53'55", 3 Giaccone (Valchiusella) 54'15", 4 F. Agli, 5 Garner, 6 Rolando, 7 M. Garner, 8 Boffa; 9. Gallo, 10. U. Agli *MF*: 1 Z Morero (Lusernal 59'27" *M4*: 1 M. Cencola (Feletto) 1h 1'05". *Amat*: 1 M. Anno Boot (Canavesana), 2 Cabodi. *Junior F*: 1 L. Avondet (Sfi) *Donne*: 1 M. Cabodi (Sisport) 34'32", 2 Calidone (Canavesana) 36'02", 3 Tesio (Sangano) 36'26", 4 Boletti 5 Graziani, 6 Gatto Giovanni *Cadetti*: 1 A. Colerio (Gol), 2 Mediana *Esordienti*: 1 A. Avondet (Sfi), 2 Zubani Ragazze 1 C. Borgia (Alpea) *Cadette* 1 F. Zubani (Alpea) *Allieve* 1 A. Morgilio (Canavesana)

Trofeo San Remigio a Cavignano (km 10, partenti 1100): 1 S. Kaddour (Tranese) 30'56", 2 Loga (Tranese) 31'10", 3. Boussad (Tranese) 31'46", 4 Aatiq, 5 Bouzazou *Donne*: 1 M. Grosso (Nat Sud Formia) 36'18", 2 Cammalleri (Tranese) 38'29", 3 Ronaldo (Susa) *Categorie. SM*: 1 S. Kaddour (Tranese) 2 Loga, 3 Veleni *7M*: 1 M. Aatiq (Rivoli), 2 Cena, 3 Scamotta *MM35*: 1 T. Bouzazou (Orbassano); 2 Valerio, 3 Nicolenti *MM40*: 1 A. Boussad (Tranese), 2 da Pieca, 3 Pedroni *MM45*: 1 D. Russo (S. Donato); 2 Peano, 3 Sorbara *MM50*: 1 S. La Vecchia (Pianezza), 2 Deure, 3 Savasta *MM55*: 1 G. Damiano (Tranese), 2 Tosco, 3 Zaccagnino *MM60*: 1 V. Di Bernardo (S. Donato), 2 M. Ferrero, 3 Boccomino *MM65*: 1 A. Abaneu (Pianezza) 2 Greco 3 Togo *SF*: 1 M. Grosso (Nat Sud Formia) 2 Rinaldo 3 Valsania *JF*: 1 G. Cammalleri (Tranese), 2 Nasone, 3 Fornelli *MF35*: 1 R. Zucca (Gspi '75); 2 Caffaratti, 3 Borra *MF40*: 1 I. Camosso (Gspi '75); 2 Arduino 3 Giacchero *MF50*: 1 S. Penardo (Susa) 2 Angeli, 3 Randazzo Disabili: 1 B. Balossetti (Biella); 2 Bosio, 3 Amato, 4 Drobbio Giovani *Esordienti*: 1 A. Maccarone (Nichelino), 2 Calabro' 3 Tescari *Esordienti F*: 1 C. Severo (Rivoli) 2 Sodo 3 Gentile *Ragazze*: 1 A. Milano (Rivoli) 2 Sabino, 3 Rainero *Ragazze*: 1 F. Leone (Safa), 2 Mossino 3 Boletteri *Cadetti*: 1 P. Vigna (S. Mauro) 2 Gentile, 3 L. Leone *Cadette*: 1 E. Gamarino (Chivassese), 2 Panti, 3 D. Rocco Allevi: 1 A. Soda (Libero), 2 Ait Abdellah, 3 Vitiello *Allieve*: 1 F. Scarangella (Nichelino)

Staffetta Susa-Moncenisio Memorial Marco Germanetto (km 28,5): 1 Atletica Valle Brembana (Chiesa-Bonetti Gotti Ragazzini) 1h 36'55", 2 Valle Varaita (Arnaldi-Barra-Asalle-Galliano) 1h 43'26", 3 Gs Rivera (Papino-Bessone-Gorizia Nalzo) 1h 43'56", Master A: 1 Dora Baltea (Grazian-Lai-Beletti-Cardin) 1h 55'11", 2 Gspi '75 (Conti-Schiona-Cortese-Ai Cleroi 2h 3'59", 3 Bussoleno (Ferraro-Varetto-Marina-Ferrero 2h 12'52" Master B: 1 Partenza a Cavallo (Janner-Soncin-Magni 2h 0'53", 2 Pianezza B. Rugger (Paturlon-Mateo-Bruno) 2h 11'12", 3 Cedas Fiat (Sportello Stella-Caputo-Palmeri) 2h 15'56" Master C: 1 Gspi '75 (Romoli-Bianco-Lessona-Bevilacqua) 2h 40'59", 2 Susa (Accossato-Cinquemani-Bergero-Bianco-Pinotti) 2h 43'00", 3 Cedas Fiat (Ferita-Capogna-Cavaloni-Falcone) 2h 51'32" Mista: 1 Usa - Lanterno-Fontan-De Gasperi 1h 44'39" *Donne*: 1 Cus Torino (Crescenzo-Di Sessa-Viale-Dotto) 2h 5'27", 2 Santhià (Verna-Allio-Desco-Rinaudo) 2h 8'42", 3 Dragonero (A. Gordanengo-Grivo-Lopez-G. Gordanengo)

TIRO CON L'ARCO

Interregionale II^a Fita Giovanile. *Maschile Div. Olimpica Juniores*: 1 L. Caruso (Arc del Sole Vill. Allevi 2 Don (Juvenilia) *Ragazze*: 5 Mercato (Juvenilia) Giovanissimi: 8 Maccalli (Pmalpi Bielle) Arco Nudo Ragazzi: G. Cristaino (Juvenilia) *Compound Juniores*: D. Rossi (Juvenilia) *Femminile Olimpica Juniores*: L. Agostinetto (Arciere Chivasso) *Allieve*: F. Spanello (Del Sole) *Ragazze*: A. Bellotti (Valle Susa); Giovanissime: C. Corradino (Juvenilia) *Arco Nudo Juniores*: 1 E. Grosso (Juvenilia) *Compound Juniores*: 1 D. Cadeo (Juvenilia)

Interregionale [illegible] round, a Susa (Arcieri Valle Susa): *Maschile Olimpica Seniores*: 8 [illegible] Marchi (Sentiero Selvaggio) *Compound Seniores*: C. Ternavasso (Arc Del Chisone) *Femminile Compound Seniores*: L. Pozzobon (Juvenilia)

Tuffati nell'estate Omnitel

Fino al 30.6.2000 le Carte Omnitel Ricaricabili costano la metà.

Solo 50.000 lire invece di 100.000 lire.

Sempre con 50.000 lire* di traffico incluso.

* Iva inclusa Ex Art. 18 D.P.R. 633/72

www.omnitel.it

omnitel

PERSONAL HI FI CAR DIMA
C.so Trapani 176
TORINO

FLASHLINE
Via Borgaro, 37
TORINO

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto ore 20.30 ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI. 5° concerto Serata Musicali di Primavera. Direttore: ENRIQUE MAZZOLA pianista FRANCOIS - THIOLLIER GERSHWIN Concerto in fa per pianoforte e orchestra. COPL[illegible], quattro episodi di danza (suite dal balletto) GERSHWIN Un Americano a Parigi, poema sinfonico. Poltrona L. [illegible] - ingresso L. 25.000 - ridotto giovani L. 12.000 Per informazioni tel 011 810.40.53 - 810.49.61

RITROVI

CHALET: Tel 011 6689777 ore 21 I BANDANAS

CLUB [illegible]: c. M. D'Azeglio [illegible] Tel. [illegible] Oggi chiuso. [illegible] 15.30 Ego Puma 21 [illegible] by Macario

DU PARC giardenesa 'LA TERRAZZA' 011 5215275 ore 21,15 Rocky a Venusia. Torino vista dall'alto è ancora più bella

KON-TIKI CLUB via Monterosa [illegible] Tel [illegible] 01[illegible] ristorante Pizzeria sala da [illegible] sera si balla con Ciao Pais

LE [illegible]: ore 15.15 e 21 Non ci rinnoviamo sempre Lussano

PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel. 061 464

TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria N. 8 Musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere Tel 011 562 0660

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: [illegible] contemporanea [illegible] & BIASUTTI: [illegible] per una [illegible] via Bonaious 7 [illegible] 817 3511

[illegible] **BIASUTTI**: v. [illegible] 8 - t. 011 8141090 Tre figurazioni a confronto

DAVICO: pittore Franco Vassalli

PIRRA: "Divertissement" appunti per un opera d'arte

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Paolucci Pomodoro Calandri

NARCISO: 60 opere di Italo [illegible]

STARS' OASIS by Metropol
Via Principe Tommaso 6 Tel. 011 6694 [illegible]
PRIMA FESTA EROTICA DELLA BIRRA
Da GIOVEDÌ ore 20.30 in grande schermo ITALIA - OLANDA seguì Festa della Birra con Ballo Del Mondiale, Lotteria a Jolly, Dj Marco a Disco Tutti coperti vestiti per la prima volta! Incontri di CALCIO, la DOCCIA con la BIONDA, la BIONDA e la BRUNA in altre situazioni

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO
Tel. 011 666 52 11
Fax 011 666 53 30

ENTRA IN KOINET
LA TUA AZIENDA HA BISOGNO DI KOMUNICARE?
Collegandoti a www.koinet.it troverai:
• ogni giorno le novità dal mondo della comunicazione d'impresa: nuovi prodotti, nuovi servizi, indagini di mercato, ecc.
• K-directory, oltre 9000 link ai siti più significativi per la comunicazione e per il business in Italia e all'estero
• K-consulting, per contattare online i partner di K-net che ti aiutano a comunicare
• K-servizi, per aggiungere flessibilità alla tua azienda utilizzando i più innovativi servizi online

DOMANI AL NAZIONALE
DAL FESTIVAL DI BERLINO
prime luci dell'alba
Gian Marco Tognazzi Francesco Giuffrida
Laura Morante

DOMANI ALL' eliseo
LUIGI LAURELLO DE LAURENTIIS
ROBERT DUVALL
APOSTOLO
ROBERT DUVALL

KING
«Soltanto raggiunge l'altezza operativa del suo precedente bellissimo film "MADRE E FIGLIO". La Stampa
«Aleksandr Soltsuro, unico vero erede di Tarkovskij e degli altri geni dell'ex cinema sovietico.» L'Unità
Moloch

Finalmente sugli schermi torinesi un film interamente realizzato nella nostra città
DOMANI
eliseo
L'UOMO della FORTUNA
SILVIA SARACENO

OLIMPIA
LE RAGAZZE della CASA BIANCA
DICK
www.columbiatristar.it

DA VENERDÌ A TORINO
Kathleen Turner Christopher Lloyd
un genio in pannolino
BABY G
www.columbiatristar.it

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Un professore alle elementari, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con; 12.00 Musica insieme, 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 18.30 Amichevolmente con, 20.00 Tg9; 20.30 Mister Belvedere, Telefilm; 21.00 Amichevolmente con; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica, 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le stars della settimana, 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
10.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 14.30 Agenzia Rockford, Telefilm, 18.30 Telecity per voi; 17.30 Ciao ma zampa, Telefilm; 18.00 [illegible] Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni; 20.45 Blue healers, Telefilm; 22.50 Il Fatto del giornale; 23.00 T.N.T., Telefilm

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Bozzi Shorts, Telefilm; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi, 19.30 Andiamo al [illegible]ma, 20.00 Videonotizie, 20.30 Quincy, Telefilm; 21.30 Operazione ladro, Telefilm, [illegible] Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 Le carte e le rocche, 18.00 Arti marziali, 18.15 Cronache regionali news, 21.00 Body show, 22.00 Arti marziali, 22.45 Franchino's, 23.45 Le auto della settimana, 1.00 Fun tv

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio intimo; 10.00 Affari d'oro, 12.15 Agri news, 12.30 Maddalena, Telenovela, 13.30 Team Tv news, 13.45 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana, 19.00 T4, 19.30 Team tv news, 19.50 Andiamo al cinema; 20.00 Affari d'oro, 20.45 Azzurro Italia "Mondiali 2000", 24.00 Le auto [illegible] settimana

TELETIME
9.30 Tg Time [illegible], 10.00 Il mercatino, 13.00 Auto oggi, 15.30 N. 12 la maratona, 18.00 Cartomanzia, 19.20 Tg Time notizie, 20.00 Cartomanzia, [illegible] Auto oggi, 0.50 Teletime by night

[illegible]
7.45 Rassegna [illegible], 10.30 Musicale, 12.30 Il tenente O'Hara, Telefilm, 14.00 Musicale, 16.00 Telefilm ragazzi, 15.30 Rassegna [illegible], 16.00 Telefilm ragazzi, 17.00 Musicalmente tre, 17.30 Cartoni animati, 18.30 D come donna, 19.30 Documentario, 20.00 Tg, 20.45 Tarzan e la pantera nera, Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi

GRADISCIOLO ODEON TV
16.05 Prima di sera, 18.30 Www, 18.45 A festa do som Brazil, 19.00 Motown news, 19.30 Tg Piemonte/Bonelmo, 20.05 Tg Rosa Shocking, 20.30 Harlequin, Film, 22.25 Meteo, 23.30 Must, 24.00 TBeu sport, 0.30 Tg Rosa notte

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00), 12.00 Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentario, 23.00 Le auto della settimana

RETE RETE
13.00 The Beverly Hills, Telefilm, 13.30 Rassegna stampa, 14.00 Shopping in poltrona, 15.00 Rassegna stampa, 15.30 Shopping in poltrona, 18.30 Il mondo della magia, Doc., 19.00 Rekordissima, 19.30 Cartone animato, 20.30 Missione apocalisse, Film, 22.30 Auto d'oggi

[illegible]
7.30 Grp Mattina; 12.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino, 18.00 [illegible] città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina, 21.20 Il momento magico di Grp; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film, 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7, 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Surf and soda live

TELEPIEMONTE
10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop, TF; 13.00 I ladri amici dell'uomo, Doc.; 13.50 Il regionale, 14.00 Telegiornale locale, 16.00 Il regionale, 16.15 Shaft il detective un poliziotto pulito, Film, 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.10 Sculi lei; 20.40 Smash Up, Film, 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale locale

TELESTUDIO
9.[illegible] Film, 11.30 Top [illegible], TN, 12.00 Crazy dance, 12.30 Cartoni, 13.30 D come donna, 15.45 Cinema, 16.00 Rassegna [illegible], 17.00 Rivediamoci insieme, 18.30 Documentario, 19.00 Cabaret, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni; 20.15 [illegible] Piemonte, 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret, 23.30 Auto d'oggi

VIDEOMORO
11.30 Tg multilingue, 14.00 Cartoni animati, 15.00 Polizziotto a 4 zampe, TF, 15.45 The box, 17.30 Polizziotto a 4 zampe, TF; 18.00 [illegible] grande vallata, TF, 19.30 Cartoni; 20.45 [illegible], 22.30 Telegiornale/Oroscopo; 23.00 Seven show, 23.45 Ebop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte [illegible] collaborazione con "La Stampa" 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità [illegible] Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 [illegible] 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport.
6-9 Absurdine Quotidiana, 8.25 Prima pagina, 8.40 Rassegna stampa, 8.50 Viabilità, 7.50 Polizia stradale, 8.05 Prima Pagina 32anni prima, 9-12 Musica e Notizie, 9.30 Viabilità aeroporto, 10.10 Previsioni del tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e [illegible], 12.10 Temperature, 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15-18 Musica e Notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 viabilità Polizia Municipale, 17.20 Dediche, 18-21 Absurdine Quotidiana, in diretta da La Stampa, 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

RENAULT Clio

Rottamate e ripartite.

Renault Clio RN 1.2 60CV
L. 15.450.000*

con servosterzo, doppio airbag, dispositivo antiavviamento e pack elettrico.

OPPURE FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI SENZA INTERESSI.**

*Euro 7.979,25). Offerta valida solo per chi ha un'auto da rottamare fino al 15/07/00 per vetture presenti nei nostri punti vendita. I.P.T. esclusa. Non cumulabile con altre in corso.
**Esempio di finanziamento: Clio RN 1.2 a L. 17.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 rate da L. 388.800; TAN 0% - TAEG 1,16%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 15/07/2000. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86
Torino - Tel. 0112680700

[illegible] & C.
C. So Torino, 238/240
Pinerolo - Tel. 0121703[illegible]

CF CAR
Stradale Torino, 26 -
Pavone Canavese (Ivrea) -
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163
Ivrea - Tel. [illegible]

C.A.R.
C.So P. Oddone, 30
Torino - Tel. 0114365320
C. So Moncalieri, 11 -
Torino - Tel. 0116500128
V. Le Fasano, 19
Chieri - Tel. 0119472233

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 (Ang. C. So Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C. So Dante, 133
Torino - Tel. 0116689640
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116478057
Via Chieri, 129
Carmagnola - Tel. 0119721408

BERRUTO
C. So Ferraris, 55
Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

BEBO CAR
C.So Francia, 222
Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94
Grugliasco - Tel. 0117800491
C. So Torino, 89/A
Ferriera - Tel. 0119367766

BERRUTO [illegible] C.
Via Torino, 99
Cirié - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria - Tel. 0114594223

GARDA [illegible]
Frazione Vernetto, 62
Chianocco - Tel. 012249046
C. So Torino, 58
Avigliana
Tel. 0119367168

ACCORDI E DISACCORDI. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta. [Romano, Ellisse]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata. [Repossi]

PER LA TERRA. ...za. Terra del 3000, dominata dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella. [Ambrosio]

DON'T CRY. Drammatico. Il film giovane Kimberly Pierce prende spunto da un fatto di cronaca accaduto anni orsono negli Stati Uniti e s'incentra sul personaggio di una ragazza che si veste da ragazzo. [Fiore]

Di Horror. Nella casa dove ... ad abitare diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane... [Luzi]

CENA Commedia. Successo francese, raccontato di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. [Derlis]

I CINQUE Commedia ca. In giorni le vite di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'oculista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi. [Due Giardini]

UN LADRO A ...O. Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva trafugato. Il bottino della sua rapina si trova in una centrale di polizia... [Nazionale, Ellisse]

EFFETTI Commedia. Senza soldi, studente in economia Darryl Witherspoon è disposto a qualsiasi lavoro pur di guadagnare qualcosa: anche a ... cava a una medicina [Nazionale]

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno legale e s'impegna in una battaglia ecologica. Il film è tratto da una storia vera. [Erba]

FALSO TRACCIATO. Commedia. Il nuovo film di Mike Newell è ambientato al centro di controllo del traffico aereo di New York e s'impernia sulla rivalità tra i controllori di volo John Cusack e Billy ... Thornton. [Repossi]

IL GLADIATORE. Storico. Il colossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, ingiustamente gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma. [Ambrosio, Capitol, Fiamma, Repossi]

... Commedia. Quattro amici si invaghiscono di una ragazza di ... Kimberly e se la contendono [Eliseo]

MISTERY MEN. Fantasy. Versione cinematografica del fumetto, sulla lotta tra il bene e il male. [Ideal]

... Drammatico. Hitler e Eva Braun in una giornata di vacanza, ... alpi bavaresi, nel 1942. [Kin]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. [Chaplin]

... Drammatico. Nel 1958, in un ... inglese, il ventenne Eva è contesa da due uomini innamorati: un paleontologo e un allevatore di maiali. [Writer]

RUMORE ... MARE. Drammatico. Il nuovo film di Calopresti descrive il rapporto tra due giovani, uno benestante e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri. [Xeng]

LE RAGAZZE DELLA ... Commedia. In visita alla Casa Bianca, le giovani Betsy e Arlene si perdono e ritrovano in una stanza piena di documenti segreti. [Olimpia]

SUGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca ... che ... l'esistenza agiata per ... la famiglia in Kenya ... best seller della Gallmann. [Repossi]

... Drammatico. Ormai fuori dal giro, lo yazuka Murokawa (Takeshi Kitano) viene coinvolto suo malgrado ... suo ex capo in un'operazione [Due Giardini]

... Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali. Lei è Patricia Arquette. [Ciak]

IL TERZO UOMO. Uno scrittore canadese va a Vienna e scopre verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles

LA VITA E' UN ... Commedia. Nella Cuba dei nostri giorni, tre persone alla ricerca della felicità. [Centrale]

... **NON VIOLENTA.** ... drammatica. Stratisti, ... e figlio vanno ad abitare ... zio: la convivenza si dimostrerà ben presto complicata. [Accademia]

... **SUSPICION.** Thriller. Il benestante ... Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portofino [Actor's, Repossi]

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per andare a trascorrere ventotto giorni in un centro di riabilitazione. [Ambrosio, Olimpia, Studio Uno]

MUSICA

Archi e tre solisti europei nella chiesa dei Ss. Martiri Canti russi nell'ex cimitero

«Musicisti d'Europa nella Chiesa ... Santi Martiri»: ultimo concerto domani sera alle 21 (non ... 18,30), con **The New Arca Chamber Orchestra**, formata dalle prime parti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai e da tre solisti d'eccezione: Dante Milozzi, primo flauto della Rai, Francesco Di Rosa, primo oboe della Scala e Patrick De Ritis, primo fagotto del Wiener Philharmoniker. Si concluderà così dopo il successo dei primi due concerti, il ciclo musicale con cui si è ... il compimento dei restauri decorativi interni della Chiesa dei Santi Martiri, restauri voluti e ordinati dalla Compagnia di San Paolo.

Il breve ciclo fa parte integrante della XI stagione «Soirées in Piemonte» del Circolo della Stampa di Torino, che quest'anno prende il titolo di «Musicisti d'Europa alle Fermate ... Giubileo», sostanzialmente ... dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, dal Comune di Torino, ... Fondazione CRT, ... Compagnia di San Paolo, dalla Provincia ... Asti, da Partners Comunicazione, dai Comuni di Novi e Verbania. La stagione si svolge in dieci città del Piemonte: così al concerto ai SS. Martiri, sabato 1 luglio alle 21 seguirà un altro importante appuntamento nell'ex Cimitero settecentesco di San Pietro in Vincoli (dietro il Cottolengo), dove furono sepolti soldati dell'esercito di Napoleone Bonaparte ed oggi divenuto spazio per accogliere spettacoli, mostre etc. La Settima Circoscrizione e La Nuova Arca, presentano il **Coro della Città di Ekaterinburg** che insieme con il soprano **Elena Bakanova**, vincitrice nel 1998 del Premio Ettis, evocherà le ... atmosfere russe. Sarà l'occasione per ascoltare anche il giovane soprano nel repertorio liricamente folk che ... mette in risalto le doti di agilità e la sua musicalità. Non prenderà parte al concerto l'annunciato Quartetto Ural per problemi di ordine burocratico legato alla concessione dei visti: un intralcio che non è stato possibile evitare. Il Coro di Ekaterinburg si esibirà poi a Verbania, San Damiano d'Asti e Novi Ligure.

Sabato a Cigliano, nella Chiesa di S.Defendente alle 21,15 **Armonie della sera** la prima edizione di «Sacrae Cantiones» organizzata da Piemonte in Musica in collaborazione con l'associazione Sandro Fuga, la «Contrattempo», la Regione Piemonte e i Comuni di Cigliano, Moncrivello, Pavone, Vestignè. Il mezzosoprano Angelica Buzzolan, Flavio Cappello (flauto), Luca De Marchi Sviolancellol, Maria Luisa Martina (clavicembalo) eseguiranno musiche di Locatelli, Telemann, Vivaldi, Bach. [c.plr.]

PRIME VISIONI

... aria condizionata ... accessibilità handicap

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Una vita non violenta, di David Emmer con Y. Gepkoco. Il Davoli Or.: 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid 9000

ACTOR'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b tel. 011 216 6784 Under suspicion di S. Hopkins, con G. Hackman e M. Freeman Or.: 20.20, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000

ARENA 000 corso Giulio Cesare 67 tel ... 858 521 ... PER FERIE

ARENA 000 corso Giulio Cesare ... tel 011 858 521 CHIUSO PER FERIE

ALPIERI piazza Solferino 2, tel 011 562.38.00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel 011 547 007 Il gladiatore ... Scott con R. Crowe, J. Phoenix, O. Reed Or 16,10; 19.05, 22,10 Ingr. pom 8000 ... 5000; sara 12 000; ... 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 28 Giorni di Betty Thomas con Sandra Bullock, Steve Buscemi Or. 16,30, 18.30, 20.30; 22,30 Ingr. pom 8000; crescard 5000; sara 12.000; crescard 10 000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Battaglia per la terra di Roger Christian con J. Travolta, G. Pepper Or. 17,30 20, 22,30 Ingr. pom 8000 crescard 5000; sara 12 000; crescard 10 000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 ... PER LAVORI.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24 tel 011 540 605 Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, D. Hounsou Or 16, 19,10; 22.20 Ingr pom 7000 sara 12 000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 La vita è un ... di F. Perez con L. ... Garcia, I. Santos Or 16.30, 18.30; 20.30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sara 11 000; anca 7000

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/f, tel. 011 436 0723 Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Garz Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Ingr. pom 7000, sara 12 000 rid 9000

CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/f, tel. 011 436 0723 Il ritorno di mio marito di C. Reid con D. Weller, A. Valli (v.o. sott. italiani) Or 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000; sara 12 000, rid 9000

CORSO corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029 Stigmate Regia di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne, Jonathan Price Ver. Min. 14 Or 16, 18,10 20.20, 22,30 Ingr pom 8000; sara 12 000

... via Cremona 9 tel. 011 542.422 La casa dei cretini regia di F. Veber, con T. Lhermitte Or 15.30 17.15 19.20,45. 22.30 Ingr pom 7000 anz. gov. crescard 5000, sara 12 000

... via Montebello 82 tel 011 327 2214 I cinque cani di J. Poodness con M. L. Leonard Or 16,15, 18.20, 20.25, 22.30 Ingr pom 6000; sara 12 000, rid 8000

DUE GIARDINI - Sala ... Via Montebello 82 tel. 011 327.2214 Spogliano di T. Kitano con T. Kitano, A. Kataoka. Or 18,40; 18,40; 20.40, 22.40 Ingr pom 6000. ... 12 000, rid 8000

ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel 011 547 5241 Accordi & disaccordi di Woody Allen con Uma Thurman, A. Lapaglia Or.: 16,30; 18.30, 20.30, 22,30 Ingr pom 7000; sara 11 000

ELISEO BLU piazza Solferino tel 011 447 5241 Da lontano e pericoloso di L. Mayfield con M. Lawrence, J. Wilson Or 16.30 18.30, 20.30 22.30 Ingr. pom 7000; sara 11 000

ELISEO ROSSO piazza Solferino tel 011 447 5241 Kimberly di F. A. Dolchan con G. Anwar, Ch. Rydell, S. Aden ... 18,10; 18.20, 20.30, 22.40 Ingr pom 7000; sara 11 000

... piazza Vittorio Veneto 5 tel. 011 817 1642 ...

EMBASSY c.so Moncalieri 241, ... 011 661 5447 Emil Brookzwicka di S. Sodenbergh con J. Roberts, O. Bratton, M. Dickovich Or 20, 22.30 Ingr. 11 000, rid. 8000.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241 ... 661 5447 ...

ETOILE via Bucchi ang. via Roma ... 011 530 353 Cantando sotto la pioggia (1952) regia G. Kelly con S. Donen, G. Kelly, D. Reynolds Or 16 18,10; 20.20; 22,30 Ingr pom. 7000 anz gov crescard 5000, sara 8000

JOLLY via Po 30 tel 011 817 3323 Boys don't cry di ... Prince con H. Swank, C. Sevigny Or 20 22.30 Ingr 12 000 rid 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel 011 385 2057 Il gladiatore regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, ... Nielsen, O. Reed Or 16, 19,10; 22.20 Ingr pom. 8000 sara 12 000

IDEAL corso Beccaria 4, tel ... 521 4316 Mystery train regia Kinka Usher con Geoffrey Rush, Haul Hurafa, Clare Forlani Or 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr pom 8000 sara 12 000

IRIS via Po 21 tel 011 812 5996 Malpelo di Aleksandr con L. Mosgovoi E. Rebrova ... 20,30, 22,30. Ingr 12 000; rid 9000

LUCE via S. Teresa 5, tel ... 534 614 Preferisco il rumore ... mare di M. Calopresta con S. Orlando, F. Sacchi. Or. 16,30, 18.30, 20,30, 22.30 Ingr. pom. 7000; sara 12 000 rid 9000

LUX Gall. S. Federici tel 011 541 253 La casa di Cristina regia di Gavin Wilding, con B. Fiori e Regni Or ... 20.20, 22.30 Ingr pom 7000; anz. gov. crescard 5000; sara 12 000

... via ... tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via ... tel. ... 817 1048 CHIUSO PER ...

MAZZINI via Pomba 7 tel 011 812 4173 Da lontano e pericoloso di L. Mayfield con M. Lawrence L. Wilson Or 16,05 18.20 20.25 22.30 Ingr pom 7000 sara 11 000

... via Pomba 7, tel 011 812 4173 Effetti collaterali di P. Schoerie con M. Weyrins, D. Spade Or 15.55, 18.10 20.20, 22.30 Ingr pom 7000 sara 11 000

... via Artisti 31, tel 011 532 448 28 giorni di Betty Thomas con Sandra Bullock, Viggo Mortensen, Elizabeth Perkins ... Buscemi Or 16 18.10, 20.20, 22.30 ... pom 8000 sara 12 000

... via Artisti 31, tel 011 532 448 La ragazza della casa bianca regia di Andrew Fleming con Kirsten Dunst, Michelle Williams Or 16,15, 18.20 20.25, 22.30 Ingr pom 8000, sara 12 000

REPOSI 1 via XX Settembre 15 tel 011 531 400 Sognando l'Africa regia di H. Hudson con K. Basinger V. Perez, E.M. Saint, L. Allen. Or 15.15; 17.40 20,05, 22,30 Ingr pom 8000; sara 12 000

... via XX Settembre 15 tel 011 531 400 Under suspicion Regia di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane, Monica Bellucci Or 15.30; 17.50 20.10 22.30 Ingr pom 8000 sara 12 000

REPOSI 3 via ... 15, tel 011 531 400 Il gladiatore regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen Or 15 19.10; 22.20 Ingr pom 8000; sara 12 000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 Fatso bracciato, regia di Mike Newell con John Cusack, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett, Angelina Jolie ... 15, 17.30; 20, 22.30 Ingr pom 8000, sara 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 011 537 100 Appuntamento a tre regia di Damon Santostefano con Matthew Perry, Neve Campbell, Dylan McDermott Or. 16; 18,10, 20.20, 22,30 Ingr. pom 6000, sara 12 000

... Galleria Subalpina tel 011 562 0145 Accordi & disaccordi di W. ... con U. Thurman A. Lapaglia Or.: 16 15 ... 20.25; 22.30 Ingr pom 7000; sara 12 000

STUDIO 2 via Acqui 2 tel 011 819 0150 28 giorni di Betty Thomas con Sandr., ... Viggo Mortesen, Dominic West Or 14.30; 16.30 ... 22.30 Ingr pom 7000 sara 12 000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel 011 650 0200 Chiuso per ferie Riapertura il 1 settembre

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17 tel 011 ... Chiuso per ferie Riapertura il 1 settembre

VITTORIA via Roma 336 tel 011 562 1789 Una pallottola spuntata regia Eric Styles con Samantha Morton, Lee Ross Or 16 18.30, 20.20, 22.30 ... 7000 anz ... 5000; ... 12 000

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA CORSO: 011 931 2403 Riposo

BARDONECCHIA SABRINA: 0122 99633 Non pervenuto

BIBIANA ARENA ESTIVA: 013 349 3078 Riposo

BORGARO TORINESE ITALIA - DIGITAL: 011 470 3578 Riposo

BUSSOLENO NARCISO: 0122 49 249 Non pervenuto

CARMAGNOLA MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525 Pokémon il film.

CASCINE VICA - ... ... BOSCO DIG.: 011 959 3437 Asterix e ... contro Cesare. Ore 15 ...

CESANA TORINESE S. SICARIO: 0122 811564 Non pervenuto

CHIERI SPLENDOR: 011 942 16 01 Riposo UNIVERSAL: tel. 011 947 1867 Riposo

CHIVASSO MODERNO: Telefono 011 910 97 37 Riposo ...: Telefono 011 911 158 Chiuso POLITEAMA: 011 910 1433 Non pervenuto

CIRIÈ NUOVO: 011 920 9984 Chiusura estiva

COLLEGNO PRINCIPE: 011 405 6795 Non pervenuto REGINA MUNDI: 011 781 623 Chiuso per lavori REGINA MUNDI: 011 781 415 Under suspicion STAZIONE: 011 789 792 Chiusura estiva STUDIO LUCE: 0368 910 647 Non pervenuto

CONDOVE CONDOVESE: 011 964 4346 Non pervenuto ... MARGHERITA: tel 0124 657 523 Chiusura estiva

GIAVENO S. S. LORENZO - Tel 011 937 5923 Chiuso ... MONTALTO DORA: 0125 651 079 Chiuso per ferie ... ESTATE 2000: 0125 425 084 ... BIANO: 0125 641 480 Non pervenuto LA SERRA: 0125 44341 ... POLITEAMA: 0125 641 571 Chiuso per lavori

LEINÌ ASTORGRIL: 011 99 88 998 Chiusura estiva

MONCALIERI N.R. CASTELLO: 011 641 236 Riposo

MONÀ EDEN: 011 956 14 91 Chiuso per lavori

PI... ... 011 968 2088 Non pervenuto ... 2000: Toys story 2.

PINEROLO HOLLYWOOD: 0121 201 142 Non pervenuto MULT. ITALIA 2000: 0121 393 905 Preferisco il rumore del mare. MULT. ITALIA 500: Il gladiatore RITZ: 0121 374 957 Accordi e disaccordi.

RIVALTA LUCI DEL PARCO: Blues Lillo

RIVAROLO CANAVESE ARENA VILLA S. GIUSEPPE: Prossima apertura

RIVOLI MOBILLO: 011 956 6780 Non pervenuto

SAN MAURO TORINESE SOSETTI: 011 822 7362 Under suspicion

SAUZE D'OULX LATTAIA: 0122 850 974 Non pervenuto

SESTRIERE FRANTEVI: 0122 76338 Non pervenuto

SUSA CUMIANO: 0122 622 656 Non pervenuto

VALPERGA ARISA DUE: 0124 617 122 Riposo FENICE DUE: 0124 617 122 ...

VENARIA REALE SUPERCINEMA 1: pren. 011 ... ed 011 459 50 83 Il gladiatore. ...: La casa dei bambini ...: La casa di Cristina.

VINOVO APOLLONIA: 011 965 1181 Non pervenuto

CASTELLO DI MONCALIERI (tel 011 8816 45 42) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422. Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari feriali dalle 15 alle 19, festivi solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94) Mostra «Goldbeck» fino al 30/7 e «Donne in viaggio - Fotografie di Mario Nanni Vayv» fino al 13/7. Or. da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19 Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911) Mostra «Giorgio Morandi» fino al 10/9. Tutti i giorni 9-19 Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti, primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11, domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440) Tutti i giorni 8,30-19,30 Lunedì chiuso Ingresso libero.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.25.116). Da martedì a domenica 9-19 Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or. mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso ai lunedì. Bus navetta da stazione Fs Alpignano, tel. 011 95 65 220

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or. tutti i giorni 10-18.30 lunedì chiuso. Biglietto unica mostra museo

MUSEO DEL RISTORO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrero, telefono 011 812 7590) Mostra permanente «Gli amici della marmotta» Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 86 c, telefono 011 521 72 51) Mostra «Il carro di Afrodite» Fino al 30/9 Orario: martedì sabato 9-19 domenica e festivi 14-19 lunedì chiuso Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

... DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia 17). Chiuso

... (via Accademia delle Scienze 6, 011 561 7776) Mostra «Dalla natura» Or tutti giorni 8.30 - 19.30; sabato lunedì chiuso Inf. 011 563 79 12 -

... PANORAMICO DI SCIENZE NATURALI ... CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel ...4 00) Orario giorni feriali 8.30-12.30, festivi 14.30-18 Chiuso il lunedì.

... NAZIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36 tel 432.30.80) Mostra «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo» Tutti i giorni 10-18, martedì chiuso Fino al 29/10

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel 011 562.1147) Tutti i giorni dalle 9 ... 18.30 Domenica dalle 9 alle 12,30. 8,27, 28 e ... giugno e Parlamento Subalpino è chiuso per lavori.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5) Telefono 011 53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO DELLA ... (via Giardino 39 - Monte Capuccini ore 'tel 011 66.04 104) ... tutti i giorni dalle ore 9 alle 19 Mostra «Argenti Maestri artigiani in Albania e Kossovo» Fino al 30/7

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32) Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia) Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero della vecchia europa» Or da lunedì a giovedì 9-12.30; 14-16.15, venerdì 9-12 Chiuso sabato e festivi

MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 9, telefono 011 541 557) Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37 telefono 011 660 1066) Domenica ... ore 14,30 ... 18,30 Feriali scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-16,30) tutte le seconda domenica del mese

PALAZZINA MANDRIANA DI CACCIA (Stupinigi telefono 011 358 12 29) Museo dell'Ammobiliamento Orario tutti i giorni 10-18, ...

PALAZZO ... ... dalle Orbene 7 ... 011.436 03 11) Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

MUSEO PRINCIPALE (via ... telefono 011 517 1660) Mostra ... tour ... collezioni di fotografia nei musei di Francia» Organizzato dalla Rinascente ... per la fotografia. Fino al 23-7 Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

... CAVOUR (via ... 6 ... 011 530 890) Mostra «La contessa di Castiglione e il suo tempo» ... al 2/7. Orario: da martedì a domenica 1... giovedì 10-23 ... chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011 436 1455) Da mar. a ven. 9-19 sabato 9-19 20-23 Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 6 tel 011 817 78 62) da martedì a domenica 9-13 15-19 Lunedì chiuso

PINACOTECA DELLE ARTI (via Cavour 11, Valentino telefono 011 669 25 45) Mostra ... allestimento

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 L'Italiana in Algeri di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore Regia di Jean-Pierre Ponnelle Orchestra e Coro del Teatro Regio Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25 000 Durata 165'. Repliche fino al 2/7 Biglietteria (ore 10.30-18 e 18,30-20.30) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino ... 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10) Miami City Ballet, Compagnie Beau Geste, Dominique Boivin, Toni Candeloro e il Balletto di Puglia, Compagnie Accroche-nap, Les ... Carlo. ... 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ARENA TEATINO. Corso Giulio Cesare 67 tel. 011 ... HON...

CASA TEATRO. Via Cavalcanti ... Stagione Poker ... Opera Liriche Prosa Tra i titoli di cartellone Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una notte a Venezia, Flauto magico, Il cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata, ed altri ancora Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione Per inf. 011 819 35 29

... Piazza Solferino 2 tel ... 00 ... e nuovi abbonamenti Il ... all'orecchio - Grande prosa. Prove d'autore ... Il suono contemporaneo (8-30 settembre) - 2° Festival di cultura classica (ottobre con conferenze laboratori (3-22 ottobre) info e degli Uffizi - porte orario (ore 9-19

... Via Chiomonte 3 Il pifferaio magico Oggi ore 16 al Parco Rignon (corso Orbassano 200) il teatro di Anfiteo ... La Bohème degli animali. Ingresso libero Per informazioni tel 011 489 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. ... 280 Orchestra Sinfonica ... le della Re 6° Concerto Serate Musicali di ... Enrique Mazzola ... in programma musiche di Gershwin Copland, Poltrona L. 40 000 ingresso L. 25 000 ridotto giovani L. 12 000. Per informazioni Tel 011 819 4650/ 810 4961

AUDITORIUM RAI. RIPOSO Per informazioni sulle ... Musicali di Primavera 2000 dell'... Sinfonica Nazionale della Rai al Auditorium ... molpersi il numero 011 810 46 53 810 49 61

... P.zza Carignano 6 Teatro Stabile Torino ...

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 Tel. 669 6034 NON PERVENUTO

... Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 54 47 Oggi dalle 14 e domani dalle 10 ... a cura di Gianni Williams per lo spettacolo Forbici ... Rinnovi e nuovi abbonamenti Grande prosa. Informazioni nei giorni feriali 9-13 16-22 nei festivi 16-22

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5 ... e fax 011 530 236 E' ufficialmente la stagione teatrale 2000 ... Compagnia Maronese Lupo ... e ... trattative previste il MARO

CONSERVATORIO ... Piazza ... RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel 011 532 087 Prima di Nuvi Giri e Colosso Magico regia Giuseppe Zambon produzioni Multiteatro Juvarra debutto 10 luglio Castello di Casalborgone per il Festival delle ... Torinesi Inf. e prenotazioni dalle 16 alle 19) tel 011 540 675 Café Procope dal 18 Concerto Regionale ... Bravi Comincia ... ingresso libero

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis telefono 011 817 9373 Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole Per informazioni tel 011 817 9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel 011 650 02 00 XXII Festival Internazionale Vigoni danza 2000 Stasera ore 21.30 a Vigone Monferrato (AT) Agon XVI Rassegna Nazionale Teatro di ricerca Gruppo segnalato dalla Giuria.

TEATRO ANNELLI. Via Sora 121 tel 011 619 2351 ... informazioni ... stagione 2000 2001 di Assemblea Teatro telefonare a ... 43 62 30 dal lunedì al venerdì ore ...

TEATRO PICCOLE VALDOCCO. via Salerno 12 Chiusura estiva

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 9 Stagione di ... Acqua in Paradiso 2000 XVII Festival Internazionale di Danza dal 1° al 26 luglio con André De la Roche Lu ... Pino Adosa Fabrizio ... Robert Strayer ... Za ... 1 e 2 luglio ore 21,15 «Vigili di Danza» spazio aperto a solisti e gruppi emergenti ... 011 779 5803 (dal lunedì al sabato 10-1 ... 15-19.

TEATRO CARIGNANO GIUSEPPE. Via C. Marsala 104 tel 011 257 881 ... 21.15 la Compagnia Teatrabarre di Romancero omaggio a Federico Garcia Lorca Ingresso L. ... Segreteria tutti giorni feriali ore 16/19

MONTEREGIA. Via Brandizzo 65 tel 011 264 028 Giovedì 29 ore 21 Le mille e un sogno a cura del Centro Studi Alice Prevendite 011 48 93 20

SANT'ANDREA TEATRO. Via Garibaldi 9 Settimo Torinese ... Fiance Cambare di Lavoro. Prossimo ... e ... ingresso 011 897 71746

TEATRO SUPERGA. Via Bertolino 9 Benasco NON PERVENUTO

... Via M. ... 17 ... Mauri Torinese NON PERVENUTO

TEATRO ... Via Lattanzio 1, Montalieri Dal 30 giugno al 15 luglio Theatropolis 2000 al ... Arti Tiberi Il puro spettacolo 85 compagnie italiane e stranere 60 appuntamenti. Info laboratori 011 640 3700 Web ... theatropolis.monterio.com. E-mail theatropolis@monterio.com

PICCOLO TEATRO PERIFERICO. NON PERVENUTO

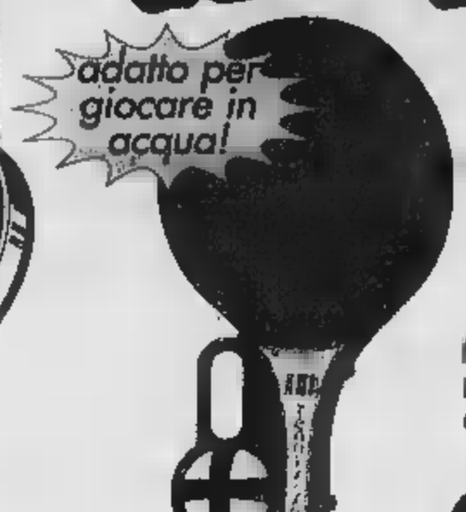
PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria ... 80% di auto GRATIS per un anno ... PROGETTO COUNT DOWN 12 mesi di auto GRATIS ... 20 - Tel. 011 ... 72.00

PENNY MARKET

Ruspe e Camion
assortiti

3.990 Lire

adatto per giocare in acqua!



Secchiello *con pallina*

3.490 Lire

Macchina fotografica
Con pellicola HDC plus 400 135 per 24+3 pose

9.900 Lire

27 foto

colori moda

colori assortiti

Sabot moda
mis. 35/40 tomaia in pelle modelli assortiti

14.900 Lire

Tonno *in olio di oliva*
4x80 gr.
~~4.990~~
al kg. L. 14.031

Lire **4.490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Maionese Calvé
al lt. L. 7.160
gr. 250
~~1.990~~

1.790 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Margarina Gradina
gr. 250 *al kg. L.3.560*

950

Lire **890**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Tè Ati 20 filtri
gr. 110
al kg. L. 28.487
~~3.790~~

Lire **3.390**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Wafer Napolitaner
gr. 55 *al kg. L. 7.538*

550

Lire **490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Spazzolino Plus Colgate
~~2.490~~

Lire **2.490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Set bibita plastica colorato 6 pezzi
Composto da 1 vassoio ovale (41,8x27x6,3) cad.fa 2 lt. con coperchio e 6 bicchieri bibita ml. 450

Lire **19.900**

Scopa *20 pulitone*

8.990 Lire

Aspirapolvere ciclonico
12 pezzi
Lire **1.990**

Borsa spiaggina

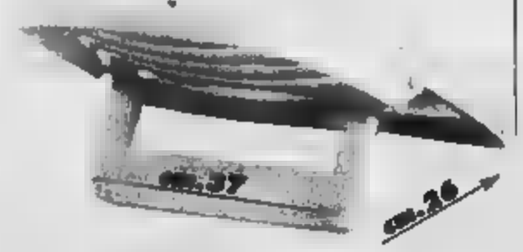
10.900 Lire

Costume bagno bimba
80% poliammide, 20% lycra

6.990 Lire

Secchiello mare
Fantastico! 8 pezzi con annaffiatoio, mulino, setaccio, 2 formine, rastrello e paletta

5.990 Lire



cm.65

Verdi occasioni !!

Lire **14.900** cad.

Punti Vendita con orario continuato tutta la settimana !!!

LOMBARDIA:
ARESE (Milano) Via Roma, 1
BARANZATE (Milano) Via G. Galilei
BRESSO (Milano) S.S. del Sempione, 28
BRUGHERIO (Milano) Via Quarto
CARUGATE (Milano) Via Cavour, 2
CASSANO D'ADDA (Milano) Via Milano, 1
CERNUSCO S/N (Milano) S.S. N°11 Padana Superiore, 8
CORNETTA (Milano) Via Oberdan, 60
CREMONA Via Brescia
DESENZANO DEL GARDA (Brescia) Via Dugnani
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Pellettino, 58
MACLODIO (Brescia) Piazza Europa, 10
MEDOLAGO (Bergamo) Via Italia
MILANO Via Massimo da Cisliano, 10
MILANO Via Carlo d'Adda, 29
MILANO Via Monaco, 36/a
MILANO Via Stamira d'Ancona, 28
MILANO Via Vignoli, 6
MILANO Via Carnovali, 76
MILANO Via Valtellina, 109
MONTICHIARI (Brescia) Via Europa
MORTARA (Pavia) Via Lomellina
NOVA MILANESE (Milano) Via Dist. 4
OLGIATE OLONA (Varese) S.S. del Sempione
ORNAGO (Lecco) S.S. 342
PALAZZOLO s/O (Brescia) Via Brescia, 5
SARANNATE (Varese) Via Lonarco, 7
SAN POLO (Brescia) Via Montichiari, 165
VARESE Via Crispi, 15

PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
ASTI C.so Alessandria, 165/17
AVIGLIANA (Torino) Via Palazzo, 6/A
BIELLA Via Delleani ang. Via B.Buscalia
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARNAGHOLA (Torino) Via Rubatto, 1
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bixio
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroportle,70
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 39
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110
CHIVASSO (Torino) Via Cattaneo ang. C.so Ferrucci
COLLEGNO (Torino) Via Torino, 4
CORSEGNO (Novara) Via Novara, 7
GRUGLIASCO (Torino) Via Oliveiro, 69/d
IVREA C.so Vercelli, 334/b
LEINI (Torino) Via Torino, 41
MONCALIERI (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA C.so della Vittoria, 31/a
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Bonzo
OMEGNA (Verbania) Via Pietro di Ge ang. Via Fontana
ROMENTINO (Novara) Via Novara, 39
TORINO C.so Casteldelfino, 79 ang. C.so Grosseto
TORINO Via Viglani, 121
TRECATE (Novara) Via Novara, 235
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 219

EMILIA ROMAGNA:
BOLOGNA Via Massarenti, 418/3
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Firenze ang. Via F.lli Bandiera
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Santo Stefano, 1
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna) Via Da Brozzi, ang. Via Pietro Beccle
PARMA Via Venezia, 77/A
RAVENNA Via Faentina, 74

VENETO:
ZEVIO (Verona) Via Tito a Segno

LIGURIA:
GENOVA Pzza V. Veneto, 28/R
GENOVA Via Dè Cavero, 74/R
GENOVA Via Donghi, 28/40
LA SPEZIA Viale F.lli Bertelopoma, 267/269
LA SPEZIA Via Genova, 145
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 100/102

TRENTINO:
RIVA DEL GARDA Strada Statale Ang. Via Lu. G.Zanella, 66

- PENNY MARKET SI RISERVA IL DIRITTO DI LIMITARE LE QUANTITÀ DEI PRODOTTI IN VENDITA -

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

Punti Vendita con apertura domenicale

Punti Vendita con orario continuato il Sabato

TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 28 2000. ANNO 134. N. 173. L.1.500(*) / 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO POSTALE (*) COMMA 20/B LEGGE 662/96 - www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 o vieni nel negozi Punto 187

Il piano: nuovi penitenziari, espulsione degli immigrati, comunità speciali per i drogati, più controlli nelle città

Carceri in rivolta, si va verso l'indulto

Ma il Polo prende tempo, due giorni per decidere

C'ERA UNA VOLTA LA «TOLLERANZA ZERO»

Pierluigi Battista

DUNQUE, dopo l'amnistia è la volta dell'indulto. Proposta ragionevole, che unisce realismo e spirito di clemenza, sensibilità al tema delle carceri invivibili e rispetto per lo Stato di diritto. Una scelta moderata ma efficace. Purché resti una scelta, e non l'ennesimo capitolo di un percorso zigzagante sul fronte dell'ordine pubblico e della sicurezza che alterna la faccia feroce nei giorni dispari con il perdonismo dei giorni pari.

Adesso la parola d'ordine è «clemenza». Ma ad agitarla sono gli stessi che amavano esibirsi come protagonisti del partito del «giro di vite». I politici italiani che facevano la fila davanti allo studio di Rudolph Giuliani, li ricordate? E i miatici della «tolleranza zero», sono spariti o sono improvvisamente diventati più buoni e tolleranti? Il «braccialetto elettronico» è stato per un'intera stagione l'emblema del teatrino surreal-giustizialista, simbolo di una smania di controllo sociale totale che ha in sé qualcosa di morboso.

Si aprono le carceri, ma. Ma il tiro al bersaglio contro i benefici della «legge Gozzini» per i carcerati è diventato lo sport preferito dei professionisti dell'allarmismo permanente. Si ha paura delle galere sovraffollate, ora. Nei mesi scorsi però si è assistito alle dissertazioni sull'esecutività della pena dopo il secondo grado di giustizia: era il tempo del giro di vite.

Il «pacchetto sicurezza» è ancor oggi lo stendardo di una sinistra che ha riscoperto con la voracità del neofita le magnifiche sorti e progressive del *law and order*. E mentre con mano mostra comprensione per le traversie di chi geme nelle patrie galere, senza tema di contraddizione discute enfaticamente sulla necessità di criteri più restrittivi nella concessione della condizionale. I più fervidi seguaci del «partito dei giudici» si dimostrano straziati alla vista afflittivo della pena. E oggi si acconciano alla linea perdonista del Papa gli stessi politici cattolici che ieri chiedevano piombo a volontà sugli scafisti.

Beninteso, meglio la clemenza del pugno di ferro. Con una speranza: che sia più di una moda stagionale.

I PROVVEDIMENTI CLEMENZA

Quanti detenuti usciranno agli arresti condonati	1 anno	
	2 anni	13.930
	3 anni	17.541

AMNISTIA
- E' un provvedimento a carattere generale
- La concede il Parlamento con maggioranza di due
- Estingue il reato e cessa l'esecuzione a condanna

INDULTO
- E' un provvedimento a carattere generale, revocabile nel caso il detenuto liberato commetta di nuovo lo stesso reato
- Lo concede il Parlamento con maggioranza semplice
- Condona tutta o una parte della pena ma non estingue il reato

ROMA. La rivolta nelle carceri continua, nonostante alcuni segnali di tregua, e anzi la situazione si complica per le proteste degli agenti di polizia penitenziaria: quelli aderenti al Sappe da oggi sono in sciopero bianco. La maggioranza scarta l'amnistia e propone l'indulto, con un corredo di altre iniziative da approvare rapidamente: nuovi penitenziari, detenuti extracomunitari a casa loro, comunità speciali per i tossicodipendenti, pene alternative per i reati minori, riforma del diritto societario e quindi anche dei reati tipici di Tangentopoli e maggiori controlli nelle città. Il Polo si è riservato di decidere nei prossimi due giorni anche se la prima mossa è stata fredda. **Amatello, Colonnello, Grignetti, Martini, Nelrotti e Torrani** ALLE PAGINE 2 E 3

INSIEME CON MASTELLA

Maria Laura Rodotà

UN giorno dopo l'altro, con riente, ma... insieme", cantava Ornella Vanoni in una delle canzoni più struggenti. Clemente Mastella la conosce di . Chissà se ci ha pensato quando l'Udeur ha imposto, affettuosamente, dimostrando di saper pesare sugli alleati, il nuovo nome "Ulivo-Insieme per l'Italia".

Chissà se invece ha pensato alla bella signora Sandra, insieme alla quale venerdì giustamente celebra le nozze d'argento, con molti ospiti, nella villa piscinata di Ceppaloni. Chissà se gli alleati, quelli che "hanno deciso in mezz'ora" il nome della coalizione nel vertice di ieri, hanno pensato a "Insieme", storico rotocalco di consigli per famiglie, e concluso che di belle famiglie italiane, sensibili al "richiamo al Paese" titillato dall'Udeur, in fondo ce ne sono . Molte famiglie, in realtà, pensano alle cose loro. Hanno maltrattato il centrosinistra di recente, votando Polo o non votando; hanno gongolato, se residenti nel Nord, a ogni mossa autonomista dei nuovi presidenti di Regione. Avranno voglia di essere convinte, o ri-convinte? Impossibile saperlo. Impossibile prevedere se, insieme, quelli della nuova-vecchia-modificata coalizione riusciranno a dire qualcosa di , o di centro, o insomma qualcosa, agli elettori della prossima tornata.

Quel che si sa è che gli intellettuali vicini al governo oggi citano resti sulla depressione per descrivere lo stato d'animo dei politici preferiti. Quel che si sa sono i risultati recenti, e l'euforia dell'opposizione. Quel che si sa è che del candidato premier, questione non da poco, si parlerà a settembre. Intanto hanno detto "Insieme". E in fondo, in quella canzone, la Vanoni spiegava che l'oggetto del suo afferto era «di parole mica tante, ma io non me ne lamento».

«Nella coalizione manca la voglia di ritrovare il coraggio per vincere»

Fabrizio Rondolino A PAGINA 7

Il premier: si vede la luce in fondo al tunnel

L'Italia va, [illegible] Duello Amato-Fazio

ROMA. «Stiamo arrivando a vedere la luce in fondo al tunnel del debito pubblico e ci possiamo permettere di discutere delle priorità per l'anno prossimo e per il futuro senza chiedere ulteriori sacrifici agli italiani», così il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, replica al Polo che boccia il Dpef. Intanto si fanno le prime cifre sul «dividendo fiscale», che costituirà il fulcro della prossima Finanziaria: si parla di 12-13 mila miliardi più il previsto e buone notizie dovrebbero anche venire dalla tassa sui capital gain. Ma sulle parole del premier arrive una doccia gelata da parte di Mario Fazio. Parlando alla Commissione Bilancio della Camera, il governatore della Banca d'Italia ha dipinto quella del nostro Paese come un'economia in declino, che perde posizioni nel mondo. Per rimediare, spiega Fazio, bisognerebbe tagliare le spese correnti dello Stato in modo da ridurre la pressione fiscale di un punto l'anno per cinque anni, mentre il Dpef ne permetterà circa la metà. **Fazzi e Lepri** A PAG. 12

UMTS

TELEFONINI [illegible] LE REGOLE DELL'ASTA

Si partirà da una base di 4 mila miliardi per ogni licenza con possibili rilanci fino a ottocento miliardi l'uno

Roberto Ippolito A PAGINA 14

EUROPEI

[illegible] FIGO [illegible]

Portogallo-Francia prima semifinale E stasera Maldini sosterrà un provino per verificare il suo pieno recupero

I SERVIZI commento di Gaccini A PAG.

PROCESSO SPETTACOLO

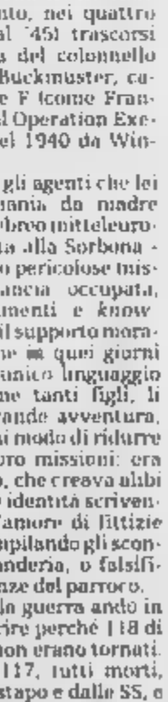
Jose [illegible], il tribuno verde

Il foto lo mostra falcia piantine transgeniche. José Bove, allevatore, baffuto tribuno simbolo Francia che si ribella alla globalizzazione, dopodomani verrà processato per l'assalto a un food. Cinquantamila supporters affluiranno per trasformare l'evento in una nuova occasione di contestazione contro la «malbouffe», la cattiva alimentazione. **[illegible] Rizzi** A PAGINA 8

ADDIO MISS MONEYPENNY

LA DONNA DEI 500 JAMES BOND

Fabio Galvano



PRIMA il volto di Luis Maxwell, poi quello di Samantha Bond, le attrici che l'hanno resa celebre. Miss Moneypenny, la segretaria di «M» un debole per 007, aveva un altro volto: quello più vero, anche più sofferto, decisamente meno fru-fru e più grintoso nella partita di spie e di morte da cui Ian Fleming pizzicò avventure e personaggi. Il volto di Vera Atkins. Moneypenny originale. E' morta, a 92 anni, in una casa di riposo del Sussex. Non diceva mai, a differenza delle sue emule dello schermo «James, il capo aspetta». Perché di James Bond lei ne ebbe quasi cinquecento, nei quattro anni (dal '41 al '45) trascorsi come segretaria del colonnello Maurice «M» Buckmaster, capo della sezione F (come Francia) dello Special Operation Executive creato nel 1940 da Winston Churchill.

Tanti furono gli agenti che lei - nata in Romania da madre inglese e padre ebreo mitteleuropeo, ma laureata alla Sorbona - preparò alle loro pericolose missioni nella Francia occupata, fornendo documenti e *know how*, ma anche il supporto morale e l'affetto che in quei giorni disperati era l'unico linguaggio dei giusti. Come tanti figli, li preparò alla grande avventura, cercando in ogni modo di ridurre i rischi delle loro missioni: era lei, per esempio, che creava alibi e tesseva nuove identità scrivendo le lettere d'amore di fittizie fidanzate, o compilando gli scontrini della lavanderia, o falsificando le referenze del parroco.

Alla fine della guerra andò in Francia a scoprire perché 118 di quei suoi figli non erano tornati. Ne rintracciò 117, tutti morti, uccisi dalla Gestapo e dalle SS, e portò alla giustizia tutti i colpevoli sopravvissuti. Di un solo agente non trovò più le tracce, salvo scoprire che non era stato ucciso. Era scomparso con 3 milioni di franchi della sezione F quando si trovava poco lontano da Montecarlo. Nessuno, al quartier generale di Londra, sapeva che era un appassionato della roulette. Fra tanti eroi, un uomo con qualche debolezza umana. Forse anche la vera Moneypenny, senza saperlo, aveva incrociato il suo Bond.

IRAQ

TARIQ AZIZ: NO AL PAPA PERCHE' CI BOMBARDANO

«L'America vuole solo il nostro petrolio ma è sempre più sola nelle sanzioni»

Antonella Rampino A PAGINA 11

Prestito fino a 15 milioni

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-820281

FORUS

BUONGIORNO

Oh, my Gad!

LA liberazione del Tg1 dalla e romanità comincia con un'immagine rivoluzionaria: Andreotti aggrappato ai braccioli di una poltrona di velluto che andreotteggia carceri. In effetti sembra lo spezzone di qualche telegiornale degli Anni 60 colorato per l'occasione. Errore. E' la prima intervista da direttore Lerner, che dà le spalle alle telecamere e non dice neanche «buonasera»: e questa, per il tg delle buone maniere, è già una bella novità. La prima di una lunga serie. Se solo lo slaceranno lavorare, direbbe Berlusconi, suo probabile avversario alle Politiche del 2006. La missione di Lerner è ai confini dell'impossibile: milanesizzare il carrozzone che racchiude l'essenza e romanità anche più di Rutelli e Alberto Sordi.

Secondo una tecnica di resistenza collaudata nei secoli, l'invasore barbaro è stato accolto fra gli oló. Le Busi di nero occhialuta gli ha addirittura concesso la fiducia con stretta di mano in diretta, al termine del breve discorso alla Nazione con cui il premier, pardon il direttore ha voluto tranquillizzare entrambe (la Busi e la Nazione) sui suoi propositi pacifici. Però nei corridoi l'interiezione più ricorrente è già «oh, my Gad», con contestuale arrovesciamento degli occhi: per far sapere che anche al Tg1 la lingua e il carattere del neodirettore. In bocca al lupo. E ad Andreotti.

Gira l'Italia con il PC! Guida agli stradari interattivi su CD-ROM.

- Da Internet al tuo PC: scaricare file senza problemi
- In rete senza frani: consigli per scegliere tra ISDN e ADSL
- Modem a confronto: uno strumento indispensabile
- Passo a passo: 16 pagine di idee e suggerimenti

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA. SOLO 3000 LIRE.

3.000 Lire Computer idea Modem a confronto

0 771122 176003 00628

Si attenua l'emorragia, ma il calo in un anno è stato di 16 mila posti di lavoro

Occupazione, industria ancora in rosso

In buon recupero il terziario

Bruno Gianotti

ROMA

La grande industria recupera posti di lavoro, ma ne ha persi 16 mila in un anno, da marzo '99 a marzo 2000, e soltanto nel primo trimestre di quest'anno l'emorragia (che in gennaio viaggiava al ritmo di 19 mila posti in meno) ha cominciato a ridursi. In percentuale, a febbraio la perdita era del 2,2, a marzo del 2, che diventa 1,6 se si escludono le persone in cassa integrazione.

Più forte il recupero delle grandi imprese di servizi, che viaggiano al ritmo dello 0,3%: a gennaio e febbraio perdevano 4400 occupati rispetto a un anno prima; a marzo la perdita era contenuta a 1100. All'inizio del 2000 sono aumentati però straordinari, stipendi e costi aziendali: 5,6% la busta paga nel periodo gennaio-marzo, 4,4% il costo del lavoro per il settore industriale

I dati sono dell'Istat, pubblicati a 24 ore di distanza da un'indagine che annunciava un sostanzioso recupero dell'occupazione (133 mila unità da gennaio ad aprile), generata da un sensibile incremento del terziario e localizzata prevalentemente al Centro-Sud, accompagnata da un parallelo calo della disoccupazione dall'11,7% al 10,8% in un anno. Le divergenze tra le due rilevazioni sono notevoli, ma avverte l'Istat, il confronto è improprio perché la prima indagine, a campione su 200 mila persone intervistate, «pesca» in tutto l'universo dei lavoratori. La seconda è stata invece condotta sulle grandi imprese (meno di mille) che occupano oltre 500 persone. Entrambe rispecchiano comunque una tendenza consolidata: l'industria continua da 15 mesi a cedere posti al terziario dove crescono i posti di lavoro atipici, con i contratti a tempo determinato e il «part time» che fa aumentare particolarmente l'occupazione femminile.

GRANDI INDUSTRIA. In lieve recupero l'attività manifatturiera, continua a perdere occupati il settore della produzione di energia elettrica, gas e acqua (-6,5% a marzo e febbraio rispetto a un anno prima). Ancora in negativo, ma con tendenze al recupero, rispetto a febbraio, l'alimentare, bevande alcol e tabacco (-3,7% a marzo), il tessile e l'abbigliamento (-2,1%), la produzione di mezzi di trasporto (-0,7% di marzo rispetto a -1,3% di febbraio). Un calo più forte per l'industria della carta, stampa editoria (-1,7% di marzo rispetto a -1,3% di febbraio).

GRANDI AZIENDE DI SERVIZI. Occupazione in crescita nel settore degli alberghi e dei ristoranti (+10,3%), e nelle altre attività professionali ed imprenditoriali (+3,7% a marzo rispetto al +2,6 di febbraio). Variazione annuale negativa anche per il settore dei trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, che ha segnato -2,8% sui 12 mesi.

PIÙ STRAORDINARI. A parità di giorni lavorativi rispetto a marzo 1999, le ore effettivamente lavorate per dipendente sono aumentate del 2,0%. Nel primo trimestre del 2000, due giorni lavorativi in più rispetto al 1999, l'aumento variazione delle ore lavorate per dipendente è stato del 4,2%.

PIÙ CASSA INTEGRAZIONE. In marzo, dice l'Istat, il ricorso alla cassa integrazione nell'industria è tornato a crescere. L'istituto di statistica riporta un calo del 52,5% di febbraio rispetto a gennaio, e del 31,6% di marzo rispetto a febbraio.

PIÙ STIPENDIO. La retribuzione lorda media per dipendente, calcolata per gli occupati nell'industria al netto del ricorso alla integrazione, è cresciuta a marzo del 2,3% rispetto a febbraio e del 5,6% nel trimestre. Nelle grandi imprese dei servizi, gli aumenti sono stati rispettivamente del 2,8% e del 6,7%.

COSTO DEL LAVORO. Il costo medio del lavoro per dipendente, netto dei cassaintegrati, per l'industria è cresciuto del 3% rispetto a marzo '99 e del 4,4% rispetto a gennaio 2000. Nel terziario, il costo del lavoro medio per dipendente, è cresciuto del 2,4% in un anno e del 4,2% in tre mesi. Ma la media risulta da andamenti molto diversi per i vari settori: crescono le retribuzioni attività di intermediazione monetaria e finanziaria, trasporti e comunicazioni, in forte calo nelle altre attività professionali ed imprenditoriali, alberghi e ristoranti, in leggero aumento nel commercio.

LE POLEMICHE. «Il calo dell'occupazione nell'industria smentisce il governo», attacca il segretario del sindacato Ugl Paolo Segarelli. «L'aumento dell'occupazione, tanto sbandierato ieri da governo e maggioranza, è effimero - aggiunge - e riguarda solo l'impiego saltuario e parziale». Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco risponde secco: «Le grandi imprese ovviamente ridono perché si sta ristrutturando l'economia». E questo, secondo Visco, «è tutto ovvio».

Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

LARIZZA S'INSEDIA AL CNEL

ROMA. La concertazione resta l'unico modello per politiche che realizzino insieme equità e sviluppo: lo ha detto ieri Pietro Larizza, nel suo discorso di insediamento al Consiglio dell'economia e del lavoro (Cnel). Nel del suo intervento, improntato soprattutto sui temi della difesa della concertazione e della politica dei redditi, l'ex segretario della Uil ha ribadito anche la necessità di combattere l'inflazione, «una perennemente innescata». «Occorre confermare l'impianto della politica dei redditi - ha detto ancora Larizza - e contemporaneamente impedire il deperimento della concertazione. Il Cnel può e deve dare il proprio contributo anche per prevenire questi rischi». [Ansa]

Ad aprile (+1,1%) cresce ancora la grande distribuzione, soffrono i piccoli

Vendite al dettaglio ferme al palo

Confcommercio: subito misure a favore dei consumi

ROMA

Le vendite del commercio al dettaglio in aprile sono cresciute dell'1,1% rispetto allo stesso mese 1999, ma ai dati comunicati dall'Istat la Confcommercio replica: «queste cifre non sono altro che una conferma della stagnazione dei consumi.

L'aumento segnalato dall'Istat è stato determinato in particolare dalla grande distribuzione, che ha fatto segnare una crescita del 4,7%, mentre per le imprese più piccole l'incremento si è molto più modestamente fermato allo 0,4%. E in quest'ultima fascia c'è da aggiungere che le vendite degli esercizi che non impiegano più di due persone sono addirittura scese dello 0,3%.

Stessa situazione se si prendono in considerazione i primi quattro mesi dell'anno: le vendite delle piccole imprese hanno registrato, rispetto allo stesso periodo del 1999, una flessione pari allo 0,8%, mentre le medie e le grandi imprese hanno realizzato incrementi pari all'1,3% e al 3,4%. Tornando ad aprile, le vendite di prodotti alimentari sono aumentate del 3,3%, mentre quelle di prodotti non alimentari sono diminuite dello 0,2%.

«In termini reali, il risultato di aprile equivale ad una flessione dell'1,2%», avverte la Confcommercio: «dall'analisi delle vendite al dettaglio di aprile - prosegue l'organizzazione dei commercianti - appare ormai consolidata la divaricazione tra dinamiche della grande distribuzione, con un fatturato reale in crescita dell'1%, e le piccole e medie imprese commerciali, il cui fatturato è diminuito del 2,6%».

«Se a questi dati - conclude la nota - si aggiunge quello fortemente negativo della produzione industriale (-7% per i beni di consumo e -7,8 per quelli d'investimento) si ha la riprova della sostanziale debolezza, in tutto il primo quadrimestre dell'anno, della domanda interna e di una significativa perdita di competitività del settore produttivo nazionale, che va affrontata con misure più e di ampio respiro». [v. cor.]

Classifica prezzi

Londra la più cara della Ue

LONDRA

È Londra la città più cara dell'Unione europea, seguita da Parigi, Copenaghen, e Vienna. È quanto dal sondaggio annuale della società di ricerche William Mercer sul costo della vita nelle principali città del globo. I prezzi londinesi non conoscono tregua, soprattutto a causa di una prolungata forza della sterlina. Anche se - secondo altro sondaggio pubblicato ieri - sembra essere finita la corsa delle quotazioni immobiliari, che proprio nel mercato di Londra cominciano a dare segnali di raffreddamento.

Un soggiorno all'ombra del Big Ben, però, continuerà a pesare di più sulle tasche del turista rispetto a una vacanza sulle rive della Senna. L'indice William Mercer - che fissa New York come metropoli di riferimento con un valore di 100 e su un paniere di oltre duecento beni e servizi - ha infatti assegnato 106,9 punti a Londra contro i 79,2 punti di Parigi. Al terzo posto della graduatoria europea c'è invece Copenhagen (78,8) seguita da Milano (77,7). Quest'ultima si è piazzata cinquantesima a livello globale su un totale di 146 città. Roma è tra le metropoli meno care dell'Unione europea con 70,4 punti (è la numero 76 nel mondo). Allo stesso tempo, a livello mondiale Tokyo si è confermata città più cara con 164,9 punti. La seconda città più costosa del mondo è Osaka (143,6) mentre Hong Kong e Pechino occupano rispettivamente il terzo (141,5 punti) e quarto posto(138,3).

Bisogna andare in Australia, secondo i ricercatori della William Mercer, per trovare città e "buon mercato" con standard di qualità della vita più elevati rispetto a molte altre metropoli valutate nel sondaggio. Come nel case di Melbourne, al 115° posto della classifica mondiale con 62,6 punti, Adelaide (al 125° con 59,1 punti) e Brisbane (16°, 58,2 punti). Tutte città, queste, che in uno studio sulla qualità della vita realizzato dalla William Mercer nel gennaio scorso si erano piazzate ai primi posti in classifica.

[Ansa]

■ **DIVIDENDO G. AGNELLI e C.** L'assemblea della Giovanni Agnelli e C., la società in accomandita per azioni che detiene il 100% del capitale ordinario dell'Ifil, distribuirà un dividendo straordinario pari a 13,99 milioni di euro, prelevandolo dalla riserva straordinaria. La decisione, spiega una nota, è stata presa nella riunione di ieri a Torino, presieduta da Giovanni Agnelli, in considerazione «del dividendo particolarmente elevato, in relazione ai proventi , l'assemblea ha approvato il 21 giugno scorso».

■ **VIA ALLA SIM «ON LINE».** Sarà operativa da oggi «OnLine Sim», che si propone di diventare il primo supermercato dei fondi comuni in Italia consentendo alla clientela di operare via Internet. Inizialmente la gamma dei prodotti sarà di circa 300 fondi nazionali e internazionali, che a regime diventeranno circa millecinquecento. Per la prima volta i fondi possono essere selezionati, analizzati, confrontati e acquistati utilizzando un unico conto.

■ **MORSELLI A DI STREAM.** Lucia Morselli è il nuovo amministratore delegato di Stream, la piattaforma digitale satellitare di cui sono soci al Telecom Italia e la Newscorp di Murdoch. Sostituisce Roberto Catalani. Morselli era fino a ieri consigliere di amministrazione di Stream.

■ **IRIS, ARLETTI AL VERTICE.** Renzo Arletti, 44 anni, all'inizio di luglio sarà il nuovo amministratore delegato della Iris Ceramica Spa di Fiorano modenese. Arletti, fino a qualche giorno fa amministratore delegato del gruppo Ceramiche Ricchetti, avrà come compito lo studio, la progettazione e la gestione di nuove operazioni di quotazione di società gruppi Iris, in Italia e all'

■ **BANCA SI QUOTI.** Banca 121 sarà quotata in Borsa «intorno alla metà del prossimo anno, come era stato programmato». È quanto ha affermato Vincenzo De Bustis, direttore generale del Monte dei Paschi di Siena.

■ **CRESCE LA MERLONI.** Balzo del 7% il giro di affari della Merloni elettrodomestici nei primi tre mesi di esercizio rispetto al corrispondente periodo '99, mentre l'utile è cresciuto del 28%. I dati sono stati forniti dall'amministratore delegato Andrea Guerra.

www.cliccalavoro.it

Secondo voi il lavoro nobilita? Siete già nobili ma volete lavorare lo stesso? Allora è importante essere informati. Ma soprattutto, è importante essere su Internet. Per questo è nato Cliccalavoro, il nuovo portale del Gruppo Seat Pagine Gialle dedicato a chi cerca e a chi offre lavoro. Volete cambiare posto di lavoro, vita, città? Nessun problema, su Cliccalavoro potrete leggere le ultime notizie sul mondo del lavoro, pubblicare il vostro curriculum e cercare tra le richieste di grandi aziende in tutto Italia. Ma ora basta leggere le pubblicità, c'è del lavoro da fare.

CLICCA LAVORO

Il lavoro cambia con voi.

Servizi voce, Wap, Internet mobile. www.omnitel.it

Abbiamo dato più voce ■ più libertà all'Italia, con una rete GSM che oggi copre il 97% del territorio ■ il 99,4% della popolazione. Con i nostri servizi supportiamo la tecnologia di comunicazione più avanzata, che ti permette di entrare in Internet direttamente dai nuovi cellulari WAP. Nel nostro sito ti offriamo infinite possibilità di informazione, assistenza, acquisti online. E abbiamo creato il portale mobile Omnitel 2000, disponibile all'indirizzo **www.omnitel2000.it**: registrandoti potrai ricevere, sul cellulare GSM, messaggi SMS su Borsa, Calcio, Formula 1, Meteo, Viaggi e su altri servizi che presto si aggiungeranno. Continua a seguirci, non è che l'inizio. Da Omnitel, **ogni giorno di più, per te.**

Per maggiori informazioni vieni a trovarci sul sito www.omnitel.it

omnitel
in
il mondo

EUROPEI | VIAGGIO AL CENTRO DEL PIANETA OLANDA

Come sono fioriti i Kluivert e i Davids

Bob Haarms e il modello-Ajax

Giancarlo Laurenzi
inviato a AMSTERDAM

Sul biliardo del Prater, il 24 maggio '95, mancavano 6 minuti alla fine. Rijkaard allungò per Kluivert, fingendo di chiedere elementare triangolo. Baresi abboccò perdendo l'ex compagno, l'altro trafisse le mani di Sebarossi e il cuore del Milan, l'Ajax conquistò la quarta Coppa Campioni della sua storia, ultima della serie. Rijkaard e Kluivert sono testa e coda di uno stesso fenomeno, il cerchio che si chiude nel nido d'Olanda. Bob Haarms da 31 [redacted] è il responsabile del settore giovanile dell'Ajax, dove sono nati Cruijff e Neeskens, Krol e Rijkaard, Van Basten e Kluivert, i De Boer, Overmars, Davids, Seedorf. Haarms ha l'aspetto e la voce di Arnoldo Foà, il suo maestro è stato Jack Reynolds, uno strano tipo che dal '47 in poi fischiava e chi non si fermava faceva flessioni e doccia. E che ripeteva: nel calcio prima la tecnica, poi la tattica, prima la disciplina e la famiglia, poi i gol.

Haarms è il padrone, sotto di lui, 10 squadre dall'under 18 all'under 9, 16 ragazzi per gruppo, 160 in tutto. Un pullman li prende a casa e li porta al campo, un pool di insegnanti li scorta nel pomeriggio per evitare che la scuola diventi hobby. Ogni tecnico segue la sua squadra e osserva gli allenamenti della categoria inferiore. Poi relaziona sull'una e sull'altra. «Così il monitoraggio è costante, non sfugge una virgola. Sappiamo chi sono i migliori, sempre. Oggi dico: c'è un fenomeno, si chiama Rafael Van der Vaart, ha 17 anni, vale almeno quanto Kluivert». E dire che Kluivert è visto come una perla rara. «Terrificante qualità. Quando si allenava, le stelle della prima squadra si fermavano, incantati. E mangiavano la torta che portava al campo la [redacted]. In Italia non ha trovato la chioccia giusta, gli olandesi è meglio che vadano fuori in coppia, Van Basten ha avuto Gullit, poi Rijkaard». In Italia, problemi anche per Bergkamp, coniglietto sin da piccolo. «Arbitravo le partite, ero disperato. Un giorno presi da parte il più cattivo, gli dissi: picchialo, sputagli, scalcialo, non fischierò mai. Lo fece, Bergkamp non mosse ciglia. L'ho visto contro [redacted] Jugoslavia, sembra [redacted] altro: sgomita, molla pestoni, [redacted], fa pressing». Quello che a Davids nessuno insegnò: «Un vero pit-bull, voleva allenarsi anche con la febbre a 40, restava a osservare i grandi, ripetendo: devo imparare in fretta da quelli più bravi».

Bianchi e neri mescolati: «Tutti nati in Olanda, pochi problemi di convivenza. Gli africani li hanno, invece: Finidi e Kanu faticavano [redacted] il brutto tempo». I migliori: «Cruijff, [redacted] sole: ho sempre pensato nascondesse una calamita tra i piedi. Poi Van Basten e i De Boer. Frank arrivò [redacted] 15 anni, aveva una tecnica perfetta. Ronald è [redacted] più eclettico che abbia visto: può fare il terzino e il centravanti». Rijkaard, invece, poteva fare l'allenatore. «Fu al Prater che capii. Gli altri festeggiavano bevendo dalla Coppa, lui si fissò sulle scarpe dei compagni. Le guardò un paio alla volta, vuote. Si tolse le sue, commosso, le accompagnò in una busta arancione. In campo era un pensatore dinamico, in panchina ha preso il meglio da tutti, Sacchi compreso». Sacchi, Italia. «Il calcio è strano, non sempre vince chi merita». Quindi? «Potresto anche vincere».

Edgar Davids e Patrick Kluivert «ballano» dopo uno dei sei gol rifilati domenica alla Jugoslavia

[redacted] è ko

Lo rimpiazzerà Van Bronckhorst

inviato a HOENDERLOO

Sacchi ha detto che è bravissimo ma [redacted] brutto vizio: il fumo. «Quando entravo nella sua [redacted]ra non riuscivo neppure a vederl[redacted], tanto l'aria era viziata». Rijkaard, invece, ha detto che Sacchi vende arrosto, non fumo. «Ha [redacted] tanto, tutto, ha il diritto di criticare. I meriti erano dei [redacted] schemi, i giocatori li applicavano fedelmente [redacted] campo. Lo capisco: a lui piace un altro calcio, diverso da quello che applica la Nazionale. Eppoi, si sa, quando un allenatore resta fuori dal giro è portato a fare più critiche che elogi». Per l'Italia, il ct orange ribadisce [redacted] teoria: «Bisognerà assumere il controllo del gioco subito, con forza e decisione, senza snaturare la nostra maniera [redacted] fare calcio». La maniera sarà sempre [redacted] stessa: due punte (Bergkamp e Kluivert, che [redacted] è rimasto ancora fermo ma domani ci sarà), due tornanti (Overmars e Zenden) e due mediani attivi (Davids e Cocu). L'unico dubbio riguarda la [redacted]scia difensi[redacted] sinistra: l'ecografia effettuata da Numan ha confermato l'impossibilità del terzino dei Rangers a scendere [redacted] campo. Candidato alla sostituzione Van Bronckhorst (come nell'esordio contro la Repubblica Ceca), in alternativa ci sono l'impiego di Ronald De Boer oppure di Bosvelt, [redacted] Reiziger a destra. Intanto Kluivert ha confermato: «Resto a Barcellona. L'Italia può attendere». [g. l.]

■ **STIPENDI MILIARDARI.** «Un delirio, a cui bisogna porre freno». [redacted] dura requisitoria contro gli ingaggi d'oro nel mondo del calcio arriva da *Famiglia Cristiana*. A sollecitare l'intervento del direttore, don Sciortino, [redacted] lettore, «un veronese che grida vergogna». Don Sciortino sottolinea che non gli piace «la demagogia», ma riconosce che «il problema che viene posto è reale. E sono in molti a lanciare l'allarme [redacted] solo tra la gente di strada, [redacted] anche tra esperti e opinionisti di trasmissioni sportive».

■ **ARBITRO SMEMORATO.** «Dimentica» di far giocare i supplementari e la partita è da ripetere. È accaduto domenica scorsa nella gara Paolana-Marcianise, valida per l'ammissione al campionato [redacted] D. L'arbitro (Di Renzo, [redacted] Ostia) [redacted] termine dei tempi regolamentari, e con le formazioni in parità, ha fatto subito tirare i calci di rigore, senza ricorrere ai tempi supplementari previsti dal regolamento.

■ [redacted] Sergei Alejnikov, ex giocatore di Juventus e Lecce, è il nuovo allenatore del Pontedera, società appena retroces[redacted] C2 tra i Dilettanti.

■ **FERRARI OK PER LA FRANCIA.** Luca Badoer ha collaudato [redacted] a Fiorano le tre Ferrari F1-2000 che oggi saranno inviate a Magny Cours per il GP di Francia di domenica. Tutto ok, anche le prove delle nuove prese d'aria a «camino» sulla carrozzeria.

■ [redacted] **DONNE, BIS OLANDESE.** Con una volata d'autorità, sul traguardo di Este, l'olandese Van Moorsel ha nuovamente vinto e consolidato la ma[redacted]a rosa nell'11° Giro d'Ita[redacted] femminile. Secondo posto per la lituana Ziliute, terza la campionessa tricolore Gabriella Pregnolato.

■ [redacted] Il neozelandese Russel Coutts, vincitore della Coppa America e l'italiano Tommaso Chieffi (Il Moro di Venezia) guidano, dopo la seconda giornata di regate, la classifica della Nations Cup, manifestazione alla quale partecipano alcuni tra i principali equipaggi di match-race. Coutts e Chieffi hanno ottenuto finora tre vittorie ciascuno e sono seguiti da Paul Cayard (America One), Ed Baird (Young America) [redacted] David Barnes (America True) con due successi.

Mercato: Cagni [redacted] tecnico della Samp, Hakan Sukur oggi [redacted] Milano

La Juve fra Vieira e Roberto Carlos

E la Lazio nega Nedved al Manchester United

Nino [redacted]
MILANO

David Trézéguet [redacted] è legato alla Juve per [redacted] anni a 4 miliardi a stagione. La firma è stata posta nel ritiro della Francia davanti al vicepresidente Bettega. Il Monaco, che ha ceduto Trézéguet per 45 miliardi, l'ha sostituito con **Nonda**, acquistato dal Rennes. Da Londra e da Madrid ieri sono rimbalzate due notizie che smentirebbero l'annuncio di Moggi circa l'avvenuta chiusura della «campagna» juventina: la prima assicura che l'interesse per il centrocampista francese dell'Arsenal, **Vieira** è [redacted]pre molto forte, mentre la seconda sottolinea come allo stesso Moggi piacerebbe **Roberto Carlos**, del [redacted] Madrid e [redacted] dell'Inter. Oggi **Hakan Sukur** sarà a Milano per le [redacted] mediche: firmerà l'accordo con l'Inter che poi definirà il suo acquisto dal Galatasaray per 12 miliardi e il prestito di **Mutu**.

Ha firmato anche **Ventola**, passato in prestito all'Atalanta in cambio del ventenne attaccante **Corrado Colombo**. **Colonnese** ha firmato con la Lazio per 3 anni [redacted] 2 miliardi a stagione e [redacted] è atteso a Milano **Lombardi** con il quale è [redacted] scambiato. **Inoltre**, l'Inter ha proposto alla **Fiorentina** il difensore **Simic** in cambio di **Cola**. Quasi accordo tra il **Napoli** e il centrocampista del Banik Ostravo, **Marek Jankulovski**, 23 anni, costo 3 miliardi che potrebbe essere seguito [redacted] portiere **Srnicek**, di origine ceka ma con passaporto francese che a 34 [redacted] si accontenta di meno di un miliardo. Il club partenopeo, poi, ha ripreso a corteggiare con insistenza **Roberto Baggio**.

Quasi concluso il primo acquisto della Fiorentina: è [redacted] centrocampista brasiliano **Amaral**, 27 anni, al Parma tre anni fa e adesso [redacted] Benfica ma in prestito al Vasco da Gama e che costa 6 miliardi. [redacted] Gori è [redacted] anche a [redacted] (Verona). Il Parma, che oggi dovrebbe concludere [redacted] cessione di **Crespo** alla Lazio in cambio [redacted] **Almeyda** e **Salas** (quest'ultimo ha dato l'ok al trasferimento), ha bloccato il fantasista **Alex** del Palmeiras, 22 [redacted], costo 30 miliardi. Il Manchester United ha fatto un ultimo tentativo con la Lazio per **Nedved**: l'offerta è stata [redacted] miliardi e al centrocampista [redacted] 12 miliardi a stagione per 4 anni, ma Cragnotti l'ha respinta. Il Milan, che avrebbe bloccato per 50 miliardi [redacted] centrocampista **Juan Roman Riquelme** del Boca Juniors, ha smentito l'interessamento [redacted] **Pippo Inzaghi** e lasciato [redacted] portiere **Dida** ancora per un anno in prestito [redacted] Corinthians. La Sampdoria ha ceduto **Palmieri** al Piacenza e accettato le dimissioni di **Ventura** sostituendolo con **Luigi Cagni**, «fresco» di Salernitana e Genoa...

Tennis: Gaudenzi e Sanguinetti fuori a Wimbledon

Azzurre nude in doccia per uno spot televisivo

LONDRA

La scena è uno spogliatoio e sotto la doccia ci sono le migliori tenniste italiane che si insaponano e si sciacquano seminude. Non è un film erotico, ma quanto apparirà in uno spot televisivo di una nota marca di prodotti da bagno al quale ha preso parte il team delle azzurre di Federation Cup. La notizia arriva ieri da Wimbledon ad opera della tennista italiana Silvia Farina, sconfitta dall'americana Osterloh (6-3, 5-7, 6-4).

[redacted]
Silvia Farina è una delle tenniste azzurre che compariranno in un piccante spot televisivo

La stessa Farina comparirà nel filmato con le compagne Tathiana Garbin, Giulia Casoni, Rita Grande e la capitana Raffaella Reggi. Lo spot, girato a Milano alcune settimane fa, mostra le tenniste azzurre sul campo di gioco ma anche nella vita privata. Tra le scene extrasportive, c'è appunto quella dello spogliatoio. «È stata un'esperienza divertente - ha detto la 28enne azzurra - anche se per girare la scena della doccia abbiamo dovuto lavorare dalle 9 del mattino all'una di notte: una faticaccia». La Farina ha precisato che ogni ripresa è stata realizzata in separata sede: «Non ci hanno filmato tutte insieme sotto l'acqua - ha spiegato ancora - e in realtà, durante le riprese, non eravamo completamente nude».

Lo spot della Farina con le sue compagne farà comunque discutere assai più delle performances azzurre a Wimbledon, dove ieri ha passato il primo turno solo Rita Grande (6-3, 6-0 all'austriaca Melanie Schnell). Eliminata invece la Garbin (dalla svizzera Snyder per 6-3, 6-2), Sanguinetti (dal sudafricano Bower per 6-3, 7-6, 4-6, 7-6), Tieleman (dallo svedese Vinciguerra per 7-6, 6-1, 6-7, 6-2), Gaudenzi (dal francese Santoro per 6-3, 6-2, 6-2) e Gaudi (dal marocchino Arazzi 6-2, 6-4, 6-0). Fra i big, già fuori anche l'atteso Lleyton Hewitt (6-3, 6-2, 7-5 con Gambill).

Nuoto: rassegna continentale da oggi a Helsinki

Boggiatto va agli Europei ma solo dopo la Maturità

Giorgio Viberti

Partono [redacted] a Helsinki gli Europei di nuoto, che si concluderanno domenica 9 luglio. Sarà una 25ª edizione per certi versi anomala. Gli Europei non erano mai caduti in un anno olimpico (a settembre ci sono i Giochi di Sydney), il che creerà imbarazzi in alcuni atleti, privilegiare Helsinki o le gare australiane? Altra novità, ritrovare gli Europei a una stagione soltanto dalla precedente edizione (Istanbul '99): l'intento era di evitare la sovrapposizione con i Mondiali, resta da valutare se non sia peggio quella con l'Olimpiade. Mai, inoltre, la rassegna continentale si era spinta così a Nord, il che non comporterà problemi per nuoto, sincronizzato e tuffi, ospitati in piscine coperte, ma metterà nei guai i pur coraggiosi fondisti sui 5 e [redacted] km: si gareggerà nel lago Espoo Nuuskio, acqua [redacted] 16-17 gradi, il grasso di foca scorrerà a fiumi ma temiamo che non basterà. Infine Helsinki conferma la separazione tra Europei di nuoto ed Europei di pallanuoto, già divisi la scorsa stagione (rispettivamente a Istanbul e Firenze) ma programmati d'ora [redacted] poi addirittura in anni diversi (la pallanuoto assegnerà infatti l'oro continentale nel 2001 a Budapest).

Sul piano squisitamente tecnico, quelli di Helsinki potrebbero però essere Europei scoppiettanti. Mai come quest'anno sono crollati tanti record mondiali (18, addirittura), alcuni a opera di nuotatori europei come i russi Popov nello stile libero e Sloudnov nella rana, la dorsista tedesca Voelker e la versatile olandese De [redacted]ruijn. Merito di sempre più accurati metodi di allenamento e magari dei nuovi costumi integrali a pelle di squalo, e non - speriamo - di altre diavolerie per le quali in passato diventarono tristemente famose Ddr e Cina.

Oggi si parte con il sincro, prova tecnica del doppio ([redacted] 15) con le azzurre Lucchini e Cecconi in vasca (riserva Brunetti), domani ancora sincro (solo e squadra), poi [redacted]rdì via al fondo (5 km M) e domenica ai tuffi. Il nuoto debutterà lunedì: 31 gli azzurri in gara, uno dei quali, il giovane mistista Alessio Boggiatto, arriverà a Helsinki soltanto sabato 8 luglio, dopo gli esami di maturità. Neppure nel 2000, purtroppo, scuola e sport «viaggiano» insieme.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted] 55441
[redacted] (Pronto [redacted] 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono [redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Invito [redacted] Palazzo Pamphilj

SE i fatti contano più delle parole l'Appuntamento di oggi invita i lettori a visitare [redacted] Pamphilj al Corso e le sue collezioni. Per vedere che cosa nei tempi antichi è [redacted] realizzato e constatare come veniva considerata l'arte dal mondo politico, economico e religioso. Questo perché si smetta di demonizzare il potere e soprattutto l'operato della chiesa. La collezione Doria Pamphilj, [redacted] una delle più importanti e celebri raccolte private d'arte antica al mondo. Iniziata nel XVII secolo da Camillo Pamphilj, la preziosa raccolta comprende capolavori come il famoso ritratto di Innocenzo X di Velàsquez, opere di Raffaello, Carracci, Domenichino, Lippi, Caravaggio con la «Maddalena Penitente» e il «San Giovanni Battista», Giovan Francesco Barbieri detto Guercino con «Erminia che ritrova Tancredi ferito», pittori fiamminghi e francesi. Costruito fra il Sei e il Settecento, il palazzo principesco è rimasto in parte dimora privata degli eredi Doria Pamphilj [redacted] loro si deve la pubblicazione [redacted] catalogo dedicato al palazzo curato da Andrea De Marchi ed edito da Centro Di. Per saperne di più è attivo il sito www.doriapamphilj.it. I meno internettiani possono telefonare allo 066797323. Orario: 10-17. Via del Collegio Romano 2. Un'ultima cosa: un lato [redacted] palazzo si affaccia su via della Gatta. Alzate lo sguardo e scoprite il simpatico felino che fa capolino da un cornicione patrizio.
(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento [redacted]) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
[redacted]
[redacted] 46954444
Metrebus 167 431784
[redacted]
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino [redacted]
Taxi 3570-4994 88177 6645 4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Dal 3 al 5 luglio **Soave meravigliosa musica** con testi di William Shakespeare esecuzione dal vivo con strumenti d'epoca. Alle 21.

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153 **Riposo**

ANFITRIONE 065750827 Via San [redacted], 24 **Riposo**

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 **Riposo**

ARGENTINA T[redacted] DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. **La fine del mondo** di Ascanio Celestini. Alle 21 (prima)

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla, 18 **Riposo**

ARGOT [redacted] Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

[redacted] DEL TEATRO 064885608 via Urbana, 107 **L'attore magico** [redacted] 15-20.

[redacted] DUE PINI 063292909 Piazza dei Giuochi Delfici **Riposo.**

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Dal 27 giugno al 2 luglio Rassegna Garofano Verde presenta **Corpus Christi** di Terrence McNally, con A. Alemanno, G. Buzzati, M. D'amora, A. Demcenko, D. Iacobelli, R. L'Abbate. Regia di E. M. Lamanna. Alle 21.15. Venerdì 30 "Che cos'è [redacted] quest'amore?" liberamente ispirato da un'inchiesta di Thomas Migge con insieme di M. Lacchei, R. Sheli, H. Heruma [redacted] cura di C. Di Maio. Alle 19.30 (ingr. gratuito)

BRANCACCIO [redacted]85498 v. Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 064514601-677 [redacted] di Pietralata, 159/A **Riposo**

CENTRO STUDI IO SONO 066867800 Via dei Mascherino, 46 **Riposo.**

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Riposo** Ridotto: **Riposo.**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia Stabile Antonello Avallone: Morte di carnevale (Viviani); Uscita d'emergenza (Santanelli); Minerva e nottola (Scarpetta); È vero... ma non ci credo (De Filippo)

[redacted] CONTRARI 068845953 via Taro, 33/A **Riposo**

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, [redacted] **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, 18 **Riposo**

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Laboratorio teatrale condotto da Emanuele Giglio. Approfondimento delle tecniche attoriali di base, prove e studio dell'Antonio e Cleopatra di Shakespeare. Dal 3 luglio tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.30. Info [redacted]

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Tuttinscena 2000** XIV rassegna del teatro di base. Alle 21. È in corso il rinnovo [redacted] degli abbonamenti [redacted] la stagione [redacted]

DELLA VILLA 067825483 via Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO CaffèTeatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A **Riposo.**

[redacted] 065744034 v. N. Tabaglia, 42. **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13 **Riposo**

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Riposo.**

DUSE [redacted] Via Crema, 8. **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 aperta fino al 28 luglio e dal 4 settembre al 10 ottobre. I rinnovi avranno termine il 16 settembre. Orario del botteghino 9.30-19.00. Sabato e domenica riposo

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 06[redacted] delle Vergini, 7. **Riposo**

ETI COR[redacted] DI [redacted] 066833759 Piazza S. Apollinare, 44. Sabato 1 "Kairos [redacted] viaggio nel tempo" con Hanna Schygulla, Kronos, musiche di J.M. Senia. In collaborazione con Goethe Institut Rom Institut. Alle 21.30.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21 **Riposo**

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A **Riposo**

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44 **Riposo**

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 **Riposo.**

GIAR[redacted] via di S. Sabina (Aventino) [redacted] martedì 4 luglio il centro studi E. Petrolini in **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21 (prima). Per prenotazioni e informazioni dalle 10-18 al n. 0639739700

[redacted]ELL'EX CONV[redacted] DI S. ALESSIO 069036180 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino). **Gli anni del [redacted]** G. Mazzella, con M. Maranzana, A. T. Rossini. Alle 21.15. Festivi alle 18.30

GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Risate multimediali** con ingresso libero e prenotazione telefonica da un'idea di Germano Basile. Alle 21.30. Sala B: **Comic: l'Oscar del comico** 4° Concorso Comico Nazionale, riservato attori di teatro e cabaret

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Elisabetta Gardini

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 via dell'Alberata, 3 (Grottaferrata). Sabato 1 luglio Concerto dal vivo di musica etnica eseguito dal gruppo "I tamburi africani di Gorè". Alle 21.30

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4 **Riposo**

IL VASCELLO [redacted]21 Via G. Carini 72/78. Centro Sperimentale Integrato la Voce della Luna modulo 18 presenta **Woyzeck** libero adattamento [redacted] Woyzeck di Buchner, regia di M. Francesconi. Alle 21.00 (prima)

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sciapo bello, [redacted] t'antitoli? Ovvero coppie belle coppie [redacted]** di D. Granata. Regia di R. [redacted] 21

INDIA [redacted] DI [redacted] Lung. [redacted] Papareschi. Martedì 4 luglio per la rassegna Poeti a Roma lettura di poesie di Mark Strand tratta dalla raccolta **L'inizio di una sedia**. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. **Riposo**

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parola, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

LE [redacted] ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3 **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo.

NUOVO TEATRO [redacted] RAFFAELLI 066531628, via Ventimiglia, 6 **Riposo**

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. Saggio Spettacolo della Scuola di Danza **Scarpetta d'oro**. Alle [redacted]

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20 **Riposo**

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. **Riposo.**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni [redacted] **Non è vero... ma ci credo!** di P. De Filippo, con F. Granina, L. Mangano, E. Cavestano, P. Perinelli. Alle 21

ROSSINI 066832781 P.zza S. Chiara, [redacted] **Er malato immaginario** tre atti comici in dialetto romano di e con A. Alfieri, liberamente tratto dall'omonimo testo di Molière. Regia di A. Alfieri, con M. Palumbo, R. Merlino, E. Palumbo. Alle 21

SALA MOLIÈRE (GIÀ [redacted]) 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 063223432

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo** Sala Aldo Fabrizi: **Riposo**

SALA TESTACCIO 065727414 Via R. Gessi 8. Sala teatro: **Riposo** Saletta comici: **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Campagna abbonamenti: "Hello Dolly" con Loretta Goggi - "... E meno male che c'è Maria" con Enrico Montesano - "Tributo a George Gershwin" con Christian De Sica - "A qualcuno piace caldo" con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Rossana Casale - "Rugantino". Botteghino dal lun. al sab. 10.00-18.00

SALA UNO 067009329 P.zza di Porta S. Giovanni, 10. Controchiave Associazione Culturale Saggio di Musica. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. **Riposo**

SCUOLA [redacted] TEATRO POPOLA[redacted] 065759235 via Rubattino, 5. Sono aperte le [redacted] alla Scuola di Teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Panieri, 3. Progetto L.A.R.S. presenta **Un gatto ricorosso il suo odore** di D. Pisollo, con L. Meddu, R. Fedele, F. Magni, G. Mendiani. Alle 21.30

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3. Lunedì **riposo**. Ogni martedì **Il salotto musicale-letterario del Novecento** con I.E. Coltorti e il duo pianistico a quattro mani R. Ascolese, M. Moretti. Alle 21.30. Ogni mercoledì **Ignoti e oltre** di e con G. Gollera. Alle 21.15. Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. [illegible]. Alle 21.30. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian family: Romeo e Giulietta**. Alle 21.15

TEATRO DELLA BUGIA 066830107? v. S. Simone, 73/a. **Riposo**

TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a. Laboratorio sul **Teatro del primo [redacted] cento**. Org. Libera Accademia [redacted] spettacolo.

TEATRO LIBERO 0658331120/58330728 Via Innocenzo X, 15. **Riposo**

[redacted]O POPOLARE 065759235 Via Rubattino 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini. Tel. 065759235

[redacted]O ROMANO DI [redacted] ANTICA 065683712-56357830. Domenica 2 luglio per la Rassegna "Cosmophones" **Zelig dove** una carrellata di comici provenienti dal più famoso cabaret italiano. Alle 21.30

TEATRO SETTE 0644236382 via Benevento, 23. Domani **Il permesso** scritto e diretto da Vaccaro Christian. Compagnia Lapsus Raptus. Alle 21 (prima)

TEATRO XX SECOLO [redacted] 065881444 Via Garibaldi, 30. **Riposo**

[redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 7 per la stagione del grande Giubileo del 2000 "La Cenerentola" (prima) musica di Gioacchino Rossini. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera, Direttore d'orchestra Claire Gibault. Alle 20.30 (Turno A). Presso il Teatro Brancaccio Saggio spettacolo della scuola di danza diretta da E. Terabust "Class Concert" musica di G. Annese, "Jeu de cartes" musica di Igor Stravinsky, "Napoli" musica di H.S. Paulli. [redacted] le 20.30 (ingresso libero).

ACC. [redacted]NALE DI SANTA CECILIA 0663[redacted]84, Via Vittoria, 6. Domani esami finali pubblici di diploma del Corso di Perfezionamento di Musica d'Insieme tenuto da Felix Ayo, musiche di Beethoven, Prokof'ev, Brahms, Sostakovic. Alle 16.

[redacted] ROMANA 063[illegible]752 v. Flaminia, 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano 17) [redacted] orario continuato dalle [redacted] le 17 dal lunedì al venerdì è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per tutte le serie della stagione 2000/2001

ACC. ROMANA DI MUSICA [redacted] L'Accademia Romana di Musica [redacted] riaperto le iscrizioni ai corsi di strumento, insieme ai laboratori di Coro Polifonico il giovedì 19-21, Scuola di Samba il martedì 20-22, [redacted] Gospel mercoledì 19-21, Propedeutica per bambini dai 3 anni e laboratori di Musica d'insieme

AGIMUS [redacted] (Roma) 066374167 Viale 1° Maggio, 67. Venerdì 30 presso Park Hotel (Villa Grazioli via Umberto Pa[illegible] 39) l'Ass. Culturale Marco Iashter "Gospel e Spirituals" [redacted] Consumazione. Alle 20.30

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia 118. Lunedì 3 presso i Giardini della Filarmonica "The fair queen" di Purcell alle 21.15 "Sogno di una notte di mezza estate" alle 23

[redacted] 067843421, [redacted] Amulio, 13. L'Associazione Romana Intermusica Spevi mette gratuitamente a disposizione [redacted] centro di informazione didattico musicale per lo studio della musica [redacted] vari territori circoscrizionali. Info: 067843319

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani, 17. Sabato 1 luglio presso Villa Adriana (Tivoli) Orchestra Sinfonica del Teatro Petruzzelli di Bari, Mariella Devia soprano, Marcello Rota direttore, musiche di Bellini, Donizetti, Mascagni, Verdi. Alle 21.30

ASS. CORO F. M. SARACENI 065899505 Via Busiri Vici [redacted] L'associazione cerca nuove voci maschili da [redacted] nel proprio organico. Le prove avranno luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università la Sapienza. Alle 20.30

[redacted] AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo VI, 29. Presso la Chiesa Sant'Ignazio Saint Mary's Cathedral Choir, Michigan U.S.A., direttore Wayne Wiembeis. Alle 21

ASS. [redacted] 0633372040 [redacted] Germanico, [redacted] Sono aperte [redacted] iscrizioni per le "Vacanze musicali al Terminillo" (Rieti) corsi di perfezionamento e concerti dal 23 luglio al 5 agosto

ASS. ROME FESTIVAL 0686209888. Sabato 1 presso il Cortile Auditorium Regina Margherita (via Madonna [redacted] 2) Concerto del Rome Festival nel suo 29° anniversario. J. Ferreti (soprano). Rome Festival Ballett, musiche di Liszt, Mendelssohn, canti gospels. Alle 20.45

CAVEA DEL [redacted] AUDITORIUM DI [redacted] 064872310 viale Pietro de Coubertin, 30. Mercoledì 5 Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai. Direttore M° Rozhdestvensky, pianista V. Postnikova. Alle 21.30

[redacted]LO [redacted] PALAZZO [redacted] Via 4 Fontane, 13. Venerdì 30 Concerto di musica e poesia al pianoforte N. Campa[redacted]. Alle [redacted]

CONCERTI DEL[redacted] 064814800 Presso la Casina delle Civette di Villa Torlonia (via Nomentana 70) Franck, Chopin (David Copperfield) Sarah Fernando pianoforte. Alle 20.30

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084 via Bruxelles, 45. Domani presso [redacted] Chiesa del Sacro Cuore di Gesù (Piazza della Pace) concerto [redacted] sacra. Direttore M. Lupi. Alle 19

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Euromusica concerto Operistico. Musiche di Rossini, Verdi, Puccini, Bizet, Massenet, Giordano, Delibes, Bellini, Gluck. Alle 21. Domani concerto con musiche di Villa Lobos, Guarnieri, Lacerda, [redacted] Alle 21

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 0668800125. Venerdì 30 Presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza Corso Rinascimento, 40 - 40° Concerto dell'Orchestra d'archi Vivaldi "Le quattro stagioni" e Bach. Solista A. Pellegrino, Direttore L. Carrotenuto. Alle 21.30 (prima)

IUBILAEUM IN MUSICA Domani Basilica di S. Andrea [redacted] Valle (piazza Vidoni, 6) Orchestra giovanile d'archi "Suzuki Royal" oak violin orchestra" (Michigan U.S.A.). Direttore Mark Mutter. Musiche di Bach, Vivaldi, Viotti, Schu[redacted], Gounod, Kreisler. Alle 20.30

[redacted] MUSIC 0621707618. Venerdì 30 per "Opera sotto le stelle" a Trinità [redacted] Monti Chiostro del Sacro Cuore "Cavalleria rusticana" di Pietro Mascagni. Alle 21

MUSICI ARTIS - ROMA Domani presso la Sala Baldini (P.zza Campitelli, 9) concerto [redacted] G. Albonetti (pianoforte). Musiche [redacted] Schumann, Liszt. Alle 21

MUSIC THEATRE INTERNATIONAL M.T.I. 069789697 via del Mortaro, 22. Martedì 4 presso i Chiostri di S. Maria [illegible]. Alle 21

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA [illegible] Venerdì 30 presso il cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo. Musiche di Schubert. Alle 21

ORCHESTRA SINFONICA DI TIVOLI [illegible] Domani presso la Chiesa di S. [illegible] Orchestra Sinfonica città di Tivoli, diretta da M° [illegible]. Alle 20.45

PROGETTO MUSICA 2000 [illegible] presso i Giardini della Filarmonica [illegible] presenta "Musica d'estate" [illegible] Alle 21

TEATRO SAN LEONE MAGNO [illegible] via Bolzano, 38. "La Bohème" di G. Puccini. Direttore M. Petrone. Alle [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-13

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776 064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO viale [illegible] 28 tel. 067045[illegible]. Chiuso domenica. [redacted] dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRIMIS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario: [illegible] 9-13/17-21

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale [illegible] 06520721

QUADRIFOGLIO [illegible] 069[illegible]4383. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA [redacted] viale Trinità dei Monti, 1. [redacted] 066761320. [redacted] Chiuso [redacted]. £ 10.000. "La Villa, le Jardin, la Memoire 1998-2000. Le Jardin 2000". Terza edizione, questa volta dedicata al [redacted] del giardino, di un ciclo espositivo biennale sull'arte contemporanea. Più di trenta artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esploreranno il tema dei giardini nelle nostre città. Fino al 24 settembre

BIBLIOTECA CASANATENSE via di Sant'Ignazio, 52. tel. 066790550. "Io dico la verità", mostra celebrativa su Giordano Bruno. [redacted] Biblioteca Casanatense celebra la [redacted] del filosofo del Rinascimento, condannato come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e domenica 10-13, dal martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti diversi oggetti appartenuti a Giorgio De Chirico [redacted] in cui visse con la moglie. Quadri, sculture e opere grafiche dell'artista. Mostra permanente

DOMUS AUREA [redacted] Domus Aurea. tel. 0639749907. Orario 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì. £ [illegible]. Permanente. Prenotazione obbligatoria

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciana) tel. 068548577. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06 32810. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso [redacted] £ [redacted] Permanente

GALLERIA INCONTRO D'ARTE via del Vantaggio, 17/A (Centro storico) tel. 063612267. "Collettiva", mostra di opere di artisti contemporanei, da Adriana Pincherle a Renzo Vespignani a Bruno Caruso e altri. Orario: [redacted] 13/16.30-20, chiuso lunedì mattina, martedì mattina e festivi. Fino al 1 luglio

GALLERIA NAZIONALE [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322984. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. La Galleria possiede una grande biblioteca e un modernissimo punto vendita S.A.C.S. [redacted] libri, riviste e oggetti d'arte. Permanente

HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN via P. S. Mancini, 20 tel. 063219089. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 8.000. Opere [redacted] scultore e pittore norvegese esposte nella [redacted] residenza [redacted]. Permanente. "Artisti [redacted] fra [redacted] e '900". Opere figurative di pittori e scultori d'Oltreoceano. Fino al 30 luglio

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel. [redacted]412. Orario: 10-18, chiuso martedì. £ 5.000. Libri, quadri, stampe e cimeli vari [redacted] permanente. "Beethoven e Goethe". Autografi, partiture originali, poesie e corrispondenze fra i due grandi artisti. Fino al 17 luglio

MUSEO DI [redacted]CA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Permanente

[redacted] CAPITOLINI [redacted] del Campidoglio, tel. 0667104640. Orario 10-21. Chiuso lunedì. £ 15.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica [redacted] mondo. Permanente. "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito del Lupercale e parte delle opere moderne che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 [redacted]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Al[redacted], 18 tel. 063216586. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. £ 5.000. Museo dedicato agli animali con documenti e reperti. Permanente

MUSEO [redacted] CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario [redacted] 10 alle 20. Chiuso lunedì. £ [redacted]000. "I Macchiaioli". 80 opere realizzate fra il 1860 e il 1870 dagli artisti ideatori della "pittura di macchia". Fino al 24 settembre

[redacted] NAZIONALE [redacted] NOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 [redacted] 06549521. Orario 9-20. £ 8.000. Materiale [redacted] italiano. Permanente. "Il Brasile preistorico", esempi della cultura materiale dei gruppi preistorici brasiliani che abbracciano la preistoria brasiliana fino al momento del contatto con i colonizzatori europei, nel XVI secolo. Fino al 30 luglio

[redacted] PIETRO CANONICA viale P. Canonica, 2 tel. 068842279. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa museo che ospita le opere del pittore scultore. Mostra permanente

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte, 14 tel. 069330053. Orario martedì-domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo. La collezione Fagiolo dell'Arco". 45 opere realizzate dai Maestri del Barocco. Fino al 30 giugno

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel. 0668136738. Orario: martedì-domenica ore 16-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. "Codice B - I Vangeli dei popoli". L'esposizione si propone di ripercorrere la storia, al contempo divina ed umana, della primitiva diffusione del libro dei Vangeli fra i popoli e le culture dell'ecumene, dall'Antichità fino alle soglie dell'età moderna. Divisa in cinque sezioni per un totale di circa 130 opere. Fino al 10 dicembre

PALAZZO DELL[redacted] via Nazionale, 194 [redacted] 064745903 [redacted] Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Magnum. Testimoni e visionari 1989-1999. Il mondo in [redacted] fotografie". Immagini di 56 fotografi dell'agenzia Magnum Photos. Fino al 10 luglio. "Sottozero". Nuovo spazio per l'arte contemporanea. Si parte con Sol LeWitt (fino al 30 agosto) e con il progetto WelcHome di Gianluca Marziani (fino al 30 giugno)

PALAZZO DI VENEZIA via del Plebiscito, 118 [redacted] 0669380313. Orario 10-19, venerdì e sabato 10-22. Chiuso lunedì. £ 14.000. "Anno 1300. Il Primo Giubileo. Bonifacio VIII e il suo tempo". Circa 200 opere d'arte medievale [illegible] Madonna di Arnolfo [illegible]. Fino al 16 luglio

PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento, tel. 0648903500. Orario 9-19. [illegible] Chiuso lunedì. Medaglie, [redacted] e [illegible]. Mostra permanente

PARCO NATURALE DI VEIO tel. [illegible]42274. Visite infrasettimanali per le scuole alle 9,30 e per tutti ogni domenica alle 10. Presenti oltre cento specie di [illegible] e testimonianze archeologiche

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. [redacted]. Orario 10-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "Yemen. Nel Paese della Regina di Saba". [illegible] Fino al 2 luglio

SHOWROOM TELEMARKET via del Babuino, 16, tel. 063265193[illegible]. Orario 10-13/15-19.30, sabato [illegible]-19.30. Chiuso domenica e lunedì, ingresso libero. "Mostra antologica di Michele Cascella", tratta [illegible] grande rassegna costituita da una serie di dipinti realizzati dai primi anni del '900 fino al 1094, rappresentativi del lungo percorso affrontato dall'artista [illegible]. Fino al 29 luglio

[redacted] DIOCLEZIANO piazza della Repubblica [illegible]. [illegible] £ 14.000. "Roma. Rotture ... e ricostruzione" [illegible] Museo Nazionale Romano [illegible] di Roma attraverso reperti archeologici, illustrazioni ricostruttive, plastici e opere d'arte importanti [illegible] fregio della Basilica Emilia [illegible] negli ultimi anni. Domani l'inaugurazione. Fino al 29 ottobre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48; via Nazionale 228, via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168, piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e, via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. de Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Piaccioni 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted] Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44. tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA [redacted] RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 [redacted] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] LE PLEIADI - via dei Giubbonari, [redacted] tel. [redacted]; via Nazionale, 71 [redacted]; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte [redacted] fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828427. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[redacted]

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio, via di Monte Oppio tel. 064870181. Alle 21.45 nell'ambito della tradizionale manifestazione dell'estate romana a Colle Oppio gli Articolo 1 in "Tubo catodico"

CIRCOLO [redacted] via dei Reti 25 tel. 03478146544. Alle 22.30 concerto di musica [redacted] dance con il gruppo "Blade".

FACCIA DA COMICO Scalinata di Valle Giulia. Nella magnifica cornice di Villa Borghese, alle 21.30 "Aldo Fabris: un romanzo - lettere, canzoni, monologhi", con la partecipazione di Antonella Fassari, Francesca Reggiani, Alessandro Di Carlo, Gabriella Ferri. Regia di Francesco Pannofino. A seguire la proiezione di un film con Aldo Fabris.

FIESTA Ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 067182139. Alle 22.30 concerto di musica salsa con Juan Formell e i Los Van Van

HOLLYWOOD'S GARAGE via Tagliamento 46 (Arkdè), tel. 068548232. Un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica cult e progressive.

[redacted] vicolo della Penitenza 17, tel. 066877632. Locale-pub con due sale affrescate. Tutti i martedì si leggono le carte e durante il fine settimana, musica dal vivo e serate di [redacted]

INVITO ALLA LETTURA Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 063613161. Nell'ambito della tradizionale manifestazione estiva, alle 21 nello spazio [redacted] "Arcimeta Pirandello nata Portulano - Dialogo mancato con Luigi" di Marina Argentiano, con Andrea Tidona e Maria [redacted] Corrado, regia Paolo Orlandelli. Alle 21 Tavola rotonda a cura dell'Ospedale Fatebenefratelli dell'Isola Tiberina su "Curare con l'ascolto e la parola" con Fra Marco Fabello, direttore generale dell'Ospedale, Luciano Onder, direttore del Tg2 salute, Luigi Bazzoli, portavoce del Ministro della Sanità, ed altri operatori.

JAZZ & IMAGE 2000 [redacted] Celimontana, Piazza della Navicella, tel. 06-5897807. Alle 22 concerto del "James Carter Quintet", James Carter sax tenore, Jamaaladeen Tacuma basso elettrico, Calvin Weston batteria, Kelvyn Bell chitarra elettrica, Craig Taborn tastiere.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754778. Venerdì alle 21 "Mondogovani: cocomerata chiacchiere e ... roste!!!".

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Alle 21 convivio di poesia internazionale, gastronomia e musica etnica coordinato dal poeta Richard Lee. Introduce il gruppo "Boiled Beef and Carrots" (piano, violino e voce) con musica tradizionale inglese.

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio [illegible], tel. 065750044. Nel rifugio anti-aereo degli anni trenta, si possono gustare piadine, pizze, insalate, panini, patatine e hamburger, il tutto servito da camerieri vestiti come soldati, con musica live in sottofondo

ROMAESTATE-FORO ITALICO Piazza De Bosis lato Stadio del Nuoto (Farnesina), tel. 068074560. Domani alle 22.30 nell'area "Fronte del Palco" concerto degli Alunni del sole, gruppo di rock melodico italiano. In scaletta "A Canzuncella", "Un'Aquilone". Nell'area "Radio Londra" concerto di musica rock con Mina.

ROMA INCONTRA IL MONDO Laghetto di Villa Ada, con ingresso da via Ponte Salario. Alle 21.30 Enzo Favata Quintetto & David Riondino in "Maqroll il gabbiere", [redacted] e reading del latino-americano David Riondino voce recitante, Enzo Favata sax soprano e sopranino, Paolo Bolivari, Daniele Di Bonaventura bandoneon, Marcello Peghin chitarre acustiche, Salvatore Maltana contrabbasso, Roberto Pellegrini batteria e percussioni. Poesia ed etnojazz.

TAM TAM via A. Moroni 9, tel. 0621704390. L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un salto e si accede [redacted] nel mondo [redacted] [redacted] e una bella luna.

THE [redacted] SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica, dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia su piazza di Campo de' Fiori.

[redacted] [illegible] 29 (Esquilino) tel. 064880418. Uno dei locali più grandi della capitale. È aperto sempre, durante tutta la settimana, e propone ai suoi affezionati una grande sala da the, un bar e un pub dove [redacted] ascoltare ogni [redacted] della buona musica dal vivo.

THE GALLERY via della Maddalena 12 (Pantheon) tel. 066872316. Il dj Raf Costantino propone suoni dub, funk e break beat.

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE via del Mare km 9.300, tel. 065220356. Alle 22 concerto del gruppo "Apollo 440"

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare piatti tipici, tone salate matiche, dolci di ogni tipo. Si può inoltre scegliere fra moltissime marche di birra.

VILLA MERCEDE - SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO via Tiburtina 113, tel. 069962946-03332502078. Alle 21.30 all'arena delle Palme proiezione della commedia "Notting Hill" di Roger Michell con Julia Roberts e H. Grant. All'arena Acantus alle 21.30 proiezione del film fantastico "Existenz" di David Cronenberg, con J.J. Leigh e J. Law.

TRAME

28 GIORNI. Commedia drammatica. [redacted] Bullock è una scrittrice di successo che è costretta a passare la sua vita agiata per 28 giorni.
[Adriano 5, [redacted] 1, A[redacted] 1, Ciak 1, [redacted] 3, [redacted] 3, Galaxy Giove, [redacted] 1, Roxy Rubino, Savoy 2, Trianon 2, Tristar 5. Rossa, Warner Moderno 5, Warner Village 17]

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. [redacted] Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.
[Adriano 4, Ambassade 1, Ciak 2, Cineland 5, Empire, Gregory, Missouri 1, Pasquino 2, Reale 2, Royal 2, Trianon 4]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. [illegible] Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, [illegible] per proteggere la sua fidanzata.
[Cineland 4, Sala Umberto]

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. [illegible]
[Odeon 3]

BATTAGLIA [redacted] LA TERRA. Fantascienza. [illegible] Tyler [illegible]
[Cineland 13, Madison 3, Missouri 4, Odeon 1, Royal 1, Warner Village 1]

BOSSA NOVA. [illegible]
[Intrastevere 1]

DA LADRO A POLIZIOTTO. [illegible]
[Adriano 9, Atlantic 3, Barberini 3, Cineland 10, Galaxy Saturno, Roxy Smeraldo, Warner Village 9]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. [illegible]
[Madison 3]

I CINQUE SENSI. [illegible]
[Eden 2, Excelsior 2]

IL CIELO CADE. [illegible]
[Intrastevere 2]

IL GLADIATORE. [illegible]
[Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 6 e 17, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 1 e 3, Warner Village 7, 8, 11 e 18]

IL TERZO UOMO. [illegible]
[Nuovo Sacher, Quattro Fontane 2]

LA CASA DI CRISTINA. [illegible]
[Adriano 2, Atlantic 4, Broadway 1, Cineland 7, Galaxy Marte, Garden, Rouge et noir, Trianon 3, [redacted] 5. Blu, Warner Village 2]

MISSION TO MARS. [illegible]
[Warner Village 5]

MONDO GRUA. [illegible]
[Associazione Labirinto [redacted]]

PER AMORE DEI SOLDI. [illegible]
[Cineland 9]

POKÉMON IL FILM. [illegible]
[Academy Hall, Madison 1, Missouri 4, Odeon 2]

PRINCIPESSA MONONOKE. [illegible]
[Madison 2, Missouri 3, Trianon 5]

SOGNANDO L'AFRICA. [illegible]
[Adriano 1, Antares 2, Cineland 14, Etoile, Madison 1, Tristar 5. Verde, Warner Village 13]

SONATINE. Drammatico. [illegible]
[Greenwich 2]

UNDER [redacted]. Thriller. [illegible] Henry Hearst (Gene Hackman), [illegible] Chantal (Monica Bellucci) [illegible] di aver ucciso due ragazze a Portorico.
[Alcazar, [redacted] 2, [redacted] 2, Barberini 2, Cineland 12, [redacted] 2, Eurcine [redacted] Giulio [redacted] 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Moderno 4, Warner Village 10]

PRIME VISIONI

[redacted]
Via Gaetano Mazzoni, 47 tel. 066242395
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
Via Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Pokémon il film di Kunihiko Yuyama. Orario 17.00-18.50 **Prime luci dell'alba** di Lucio Gaudino con Gianmarco Tognazzi. Orario 20.40-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Canone inverso [illegible] Orario 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson; con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario 15.30-17.50-20-22.45 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] casa di Cristina** di Gavin Wilding; con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 16.30-18.30-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 3 **La cena dei cretini** di F. Veber, con J. Villeret, T. Lhermitte. Orario 15.20-17.05-18.50-20.45-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 15.45-17.50-20.40-22.40 L. 10.000
Sala 5 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16.00-18.[illegible]-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Effetti collaterali** di A. Payne; con M. Broderick, Reese Witherspoon. Orario 16.15-18.35-20.40-22.50 L. 10.000
Sala 7 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.45-18.[illegible]-20.22.40 L. [illegible]
Sala 8 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario [illegible]-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 9 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield; con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario [illegible]-22.45 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Under Suspicion di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.30-[illegible]

ALHAMBRA
[illegible]
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock. [illegible]
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; [illegible] 15.22.40 L. [illegible]
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan [illegible]

AMBASSADE
Via Accademia degli Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
[illegible]
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible]
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; [illegible]
Sala 3 **200 Cigarettes** di Risa Bramon Garcia; [illegible]
Sala 4 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann; [illegible]
Sala 5 **Falso tracciato** di Mike Newell; [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 21 tel. [illegible]
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber; [illegible]
Sala 2 **Sognando l'Africa** [illegible]

APOLLO
[illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
[illegible]
Preferisco il rumore del mare di Mimmo Calopresti; [illegible] L. 8.000

ATLANTIC
[illegible]
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. [illegible]
Sala 2 **Stigmate** [illegible]
Sala 3 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield; [illegible]
Sala 4 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; [illegible]
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
[illegible] tel. 066875455
Sala 1 **Sono positivo** di Cristiano Bortone, [illegible]
Sala 2 **L'apostolo** di Robert Duvall; [illegible] L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.[illegible]-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16.40-18.35-20.40-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield; con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 16.30-18.35-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Una passione spezzata** di Eric Styles; con Samantha Morton, Lee Ross. Orario 17.00-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il libraio Grant s'innamora della diva Julia

NOTTING HILL» è il nome di quella parte del centro di Londra dove si trova il mercato di Portobello Road, dove Hugh Grant possiede un piccolo negozio di libri di viaggio nel quale entra un giorno per caso la diva hollywoodiana più famosa al mondo, Julia Roberts. L'amore contrastato tra Notting Hill e Beverly Hills, tra una donna celeberrima assediata dai media e un uomo qualunque, tra una star di cui tutti credono di poter parlare con familiarità padronale e un anonimo libraio, è il tema della commedia sentimentale diretta dal regista inglese di formazione teatrale Roger Michell e scritta da Richard Curtis, lo sceneggiatore neozelandese di «Quattro matrimoni e un funerale». Lei trova un amore semplice, lui s'innamora della ragazza del sogno collettivo, tutti e due patiscono infiniti guai con i giornalisti o con gli amici e parenti.

La commedia è come uno spettacolo di fuochi d'artificio a risparmio; ogni tanto esplode qualche battuta spiritosa o situazione divertente, ma tra l'una e l'altra occasione del genere intervengono oscure pause piatte. Nonostante le belle canzoni e gli eleganti alberghi londinesi (il Savoy, il Ritz, l'Hempel), l'insieme è denutrito, slungato, sfilacciato. Sulla faccia di Julia Roberts troppo smagrita naso e bocca diventano ingombranti, mentre le guance di Hugh Grant nel corso del tempo si sono troppo dilatate restringendo gli occhi.

NOTTING HILL
di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant, Rhys Ifans. Produzione Usa, 1999.
[Arena San Raffaele, Villa Mercede]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 17.[illegible]-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAP[redacted]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. [illegible]
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. [illegible]
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; [illegible]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli, [illegible] tel. 0656561841
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, [illegible]
Sala 2 **Falso tracciato** di Mike Newell; [illegible]
Sala 3 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. [illegible]
Sala 4 **Appuntamento a tre** di D. Santostefano; con M. Perry, [illegible] L. 9.000
Sala 5 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. [illegible]
Sala 6 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible]
Sala 7 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; [illegible] L. 9.000
Sala 8 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. [illegible]
Sala 9 **Per amore dei soldi** di Marek Kanievska; con Paul Newman, Linda Fiorentino. [illegible]
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield; [illegible]
Sala 11 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible]
Sala 12 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 15.15-17.45-20-15-22.40 L. 9.000
Sala 13 **Battaglia per la terra** di Roger Christian; con John Travolta, Barry Pepper. [illegible]
Sala 14 **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson; con Kim Basinger, Vincent Perez. [illegible]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo [illegible]
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
T come tigre di Jun Falkenstein. Orario 17.00-18.[illegible]

DEI [redacted] SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La capagira di A. Piva; con D. Abbrescia, M. [illegible] Orario [illegible]-22.45 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via V. Marchi, Mariano 20 tel. 0633261919
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible]
Sala 2 **Under Suspicion** di S. Hopkins; con G. Hackman, M. Bellucci. Orario [illegible]-20.25-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **200 Cigarettes** di Risa Bramon Garcia; con Ben Affleck, Courtney Love. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

DORIA
Via Andrea Doria 52-60 tel. 0639721446
Sala 1 **Una passione spezzata** di Eric Styles; con Samantha Morton, Lee Ross. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Life** di Ted Demme, con Eddie Murphy, Martin Lawrence. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **28 giorni** di B. Thomas, con S. Bullock, Viggo M. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] IN
P. Fonte degli Acqua [illegible] tel. 06[redacted]
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con V. Salemme, M. Tyle [redacted] 21.10-23.10 L. 8.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted]17449
Sala 1 **La lettera** di Manoel de Oliveira, con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. Orario 16.45-18.40-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I cinque sensi** di Jeremy Podeswa; con Mary-Louise Parker, Philippe Volter. Orario 16.45-18.[illegible]-22.35 L. 8.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.35-20.30-22.35 L. 8.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Accordi e disaccordi di W. Allen; con S. Penn, U. Thurman. Orario [illegible]-22.30 L. 8.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Sognando l'Africa di H. Hudson; con K. Basinger, V. Perez. Orario [illegible]-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible]
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 16.[illegible]-22.35 L. 10.000
Sala 3 **Falso tracciato** di Mike Newell; con John Cusack, Cate Blanchett. Orario 17.[illegible] L. 10.000
Sala 4 **200 Cigarettes** di Risa Bramon Garcia; con Ben Affleck, Courtney Love. Orario 16.00 [illegible] L. 10.000

EUROPA
Corso d'Italia 107/a tel. 0644249760
American beauty di S. Mendes; con K. Spacey, A. Bening. [illegible] 20.20.00 L. 8.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Getting to know you - Cominciando a conoscerti** di L. Sciamma; con [illegible] Orario 17.00-18.50-20.40-22.40 L. 8.000
Sala 2 **I cinque sensi** di Jeremy Podeswa; con Mary-Louise Parker, Philippe Volter. [illegible]
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.35-20.20-22.35 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 Rassegna cinema Tedesco: **Mamma Roma** [illegible]
Sala 2 **200 Cigarettes** di Risa Bramon Garcia; con Ben Affleck, Courtney Love. [illegible] 18.35-20.45-22.45 L. 10.000

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 15.30-20.55-22.30 L. 8.000
Marte **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Giovanna D'Arco** di Luc Besson; con M. Jovovich, J. Malkovich. Orario [illegible] L. 8.000
Saturno **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield; con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
La casa di Cristina di G. Wilding; con A. Lange, B. Rowe. Orario 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

GIO[redacted]
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO [redacted]
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720[illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Falso tracciato** di Mike Newell; con John Cusack, Cate Blanchett. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

[redacted]
Viale Taranto tel. [redacted]
[redacted]

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **La vita è un fischio** di F. Perez; con L.A. Garcia, C. Rojas. Orario 18.30-[redacted] 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Sonatine** di T. Kitano; con B. Takeshi. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Moloch** di Aleksandr Sokurov; con Elena Rufanova, Leonid Mosgovoi. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Accordi e disaccordi di W. Allen; con S. Penn, U. Thurman. Orario: 16.50-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura [redacted]

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Bossa nova** di Bruno Barreto; con Amy Irving, Antonio Fagundes. Orario 18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il cielo cade** di Andrea e Antonio Frazzi; con [redacted] Rossellini, Jeroen Krabbé. Orario 18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Una notte per decidere** di Philip Haas; con Sean Penn, Kristin Scott Thomas. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella [redacted] tel. 0644232190
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Falso tracciato** di Mike Newell; con John Cusack, Cate Blanchett. Orario 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **200 Cigarettes** di Risa Bramon Garcia; con Ben Affleck, Courtney Love. Orario [redacted] L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. [redacted]

KING
Via Fogliano, 37 tel. [redacted]6206732
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Ratcatcher di L. Ramsay; con W. Eadie, T. Flanagan. Orario 18.50-20.40-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**
Sala 4 **Chiuso per lavori**
Sala 5 **Chiuso per lavori**
Sala 6 **Chiuso per lavori**
Sala 7 **Chiuso per lavori**
Sala 8 **Chiuso per lavori**
Sala 9 **Chiuso per lavori**
Sala 10 **Chiuso per lavori**

[redacted]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.30-18.20 **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson; con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Principessa Mononoke** di H. Miyazaki. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Battaglia per la terra** di R. [redacted]; con J. Travolta, B. Pepper. Orario 16.00-18.10 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di S. Soderbergh; con J. Roberts, A. Finney. Orario 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, [redacted] Ganz. Orario 16.10-18.20-20.30-22.30

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Falso tracciato** di Mike Newell; con John Cusack, Cate Blanchett. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica [redacted]. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Insider - Dietro la verità** di Michael [redacted]; con Al Pacino, [redacted] Crowe. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

MAJESTIC
Via [redacted] Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 06[redacted]
Sala 1 **La vita è un [redacted]** di Fernando Pérez; con Luis Alberto Garcia, Claudia Rojas. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Sangue vivo** di Edoardo Winspeare; con Pino Zimba, Lamberto Probo. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

MISSOURI
Via Bombelli [redacted] tel. 0655383193
Sala 1 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con [redacted] Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 2 **Pane e tulipani** di S. Soldini; con L. Maglietta, B. Ganz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 3 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 4 **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.20-18.10 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con B. Willis, H. Joel Osment. Orario 20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Tartarughe dal becco d'ascia** di A. Syrty; con M. Foschi, R. Bosco. Orario 19.15-20.50-22.30 L. 8.000
[redacted] B **Una vita non violenta** di David Emmer; con Yari Gugliucci, Jacqueline Lustig. Orario 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Il Terzo Uomo VO di Carol Reed; con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ODEON [redacted]
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Battaglia per la terra** di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 18.00 L. 8.000 **Hurricane** di N. Jewison; con D. Washington, [redacted] Unger. Orario 20.10-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Imminente apertura**

[redacted] DELLE ESPOSIZIONI
V. Nazionale, 194 [redacted] 0648903540
Riposo

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568
Chiusura estiva

[redacted]
Piazza Sant'Egidio, 10 tel. 065803622
Sala 1 **Il gladiatore** VO di Ridley Scott; [redacted] Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.00-19.45-22.30 L. [redacted]
[redacted] 2 **Accordi e disaccordi** VO di Woody Allen; con [redacted] Penn, [redacted] Thurman. Orario 16.20-18.20-20.20-22.20 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted] positivo** VO di Cristiano Bortone; [redacted] Giovanni Esposito, Paolo Sassanelli. [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro [redacted] tel. 064741515
Sala 1 **Beefcake** di Thom Fitzgerald; con Daniel MacIvor, Josh [redacted]. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il Terzo Uomo** di Carol Reed; con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario 17.00-18.50-20.45-22.40 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted]** di Lynne Ramsay; con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted]** di Phil Davis; con C. Tremarco, S. Sinclair Blyth. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Scarlet Diva** di Asia Argento, con Asia Argento, Jean Shepherd [redacted] 14. Orario 17.45-19.20-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Kimberly** di Frederic Golchan, con Gabrielle Anwar, Chris Rydell. Orario [redacted]30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Accordi e [redacted]** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Passion of mind di A. Berliner; con D. Moore, M. [illegible]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [redacted]
[redacted]

[redacted]
Via Lombardia 23 tel. 06488[redacted]
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders; con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario [redacted] 20.10-22.20 L. 8.[redacted]

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [redacted]
[redacted] di Luc e Jean Pierre Dardenne, [redacted] Emilie Dequenne, Fa[redacted] Rongione. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
La casa di Cristina di G. Wilding; con A. Lange, B. Rowe. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani, 52 tel. [redacted]6006606
Rubino **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Goya** di Carlos Saura; con Francisco Rabal, Maribel Verdu. Orario [redacted] 20.30-22.40 L. 8.000
Smeraldo **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield; con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Topazio **Kimberly** di Frederic Golchan; con Gabrielle Anwar, Chris Rydell. Orario 18.15-20.30-22.45 L. 8.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 [redacted] 0670474549
Sala 1 **Battaglia per la terra** di Roger Christian; con John Travolta, Barry Pepper. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
La cena dei cretini di Francis Veber; [redacted] Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Appuntamento a tre di Damon Santostefano; con Matthew Perry, Neve Campbell. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

S[redacted]
Via Bergamo 25 tel. 0685300944
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. [redacted] [redacted] 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Magnolia** di P.T. Anderson; con T. Cruise, [redacted]. Orario: 18.30-22.00 L. 8.000
Sala 4 **American pie** di P. Weitz; con J. Biggs, C. Klein. Orario 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via degli Etruschi, 36 tel. 064957762
Sala 1 **La lettera** di Manoel de Oliveira; con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. Orario 18.15-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson; con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 18.00-22.00 L. [redacted]
Sala 2 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra [redacted], Viggo Mortensen. [redacted] 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. [redacted]
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

[redacted]
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

[redacted] VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica, 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.15-18.15-21.15 L. [redacted]
Sala 2 **Mistery Men** di Kinka [redacted] Hank Azaria, Ben Stiller. Orario 15.00-17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin [redacted]. Orario 16.00-19.10-22.15 L. [redacted]
Sala 4 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; [redacted] Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Le regole della casa del sidro** VO [redacted]; con T. Maguire, C. Theron. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

[redacted] VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Battaglia per la terra** di Roger Christian; [redacted] Travolta, Barry Pepper. Orario 16.20-18.50-21.30 L. 8.000
Sala 2 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; con Allison Lange, [redacted] Rowe. Orario 16.10-18.30-20.40-22.50 L. 8.000
Sala 3 **Falso tracciato** di Mike Newell, con John Cusack, Cate Blanchett. Orario 16.40-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Garage Olimpo** di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario: 15.20-17.30-19.40-21.50 L. 8.000
Sala 5 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario: 16.50-19.20-22.10 L. 8.000
Sala 6 **[redacted] e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.25-17.50-20.10-22.40 L. [redacted]
Sala 7 **Il gladiatore** di Ridley Scott, [redacted] Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.00-19.10-22.20 L. [redacted]
Sala 8 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.00-19.10-22.20 L. 8.000
Sala 9 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, [redacted] Martin Lawrence, Luke Wilson. [redacted] 15.30-17.40-19.50-22.00 L. 8.000
Sala 10 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, [redacted] 15.45-18.05-20.25-23.00 L. 8.000
Sala 11 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.05-18.15-21.25 L. 8.000
Sala 12 **Mistery Men** di Kinka Usher, con Hank Azaria, Ben Stiller. Orario 16.55-19.25-22.15 L. 8.000
Sala 13 **Sognando l'Africa** di Hugh Hudson, [redacted] Kim Basinger, Vincent Perez. Orario 15.00-17.15-19.35-22.05 L. [redacted]
[redacted] 14 **Luna papa** di Bakhtiar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario 15.10-17.35-19.55-22.35 L. 8.000
[redacted] **Onegin** di Martha Fiennes; [redacted] Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.15-17.45-20.05-22.25 L. 8.000
Sala 16 **Kimberly** VO di Frederic Golchan; con Gabrielle Anwar, Chris Rydell. Orario 15.35-17.55-20.15-22.45 L. 8.000
[redacted] 17 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 16.45-19.15-21.45 L. 8.000
Sala 18 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.25-20.35 L. [redacted]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 [redacted]. Sala A **[redacted] papa** Orario 20.30-22.30 Sala B **Mondo grua** Orario 20.30-22.30 Sala C **East is east** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **I vinti** Orario 18.30 **Zabriskie Point** Orario 20.30 **Professione reporter** Orario 22.30 Sala Chaplin **La seconda ombra** Orario 19.00-20.30-22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959 **Boys don't cry** Orario 21.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Stonewall** VO Orario 19.00 **Un chant d'amour** VO Orario 21.00 **Close to the knives - Tom of Finland erotic art**
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Gioco d'amore** Orario 20.00-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **Febbre da cavallo** Orario 21.30

ARENE

ARENA SAN RAFFAELE viale Ventimiglia, 6, tel. 065531678 **Notting Hill** Orario 21.00
ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588 **American beauty** Orario 21.00-23.00
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 0686200267 Arena delle palme **Notting [redacted]** Arena degli Acanthus **Estasea**

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
MAX PAGANI con le redazioni di Roma e Milano
06.00-[illegible] DA LUNEDÌ A SABATO; [illegible]-09.00 LA DOMENICA
IN "NON STOP NEWS" MAGAZINE RADIOFONICO
RTL 102.5 LA RADIO

Cadaveri coperti solo da un lenzuolo sui tavolacci, non funziona la cella frigo

Un cantiere nelle camere mortuarie

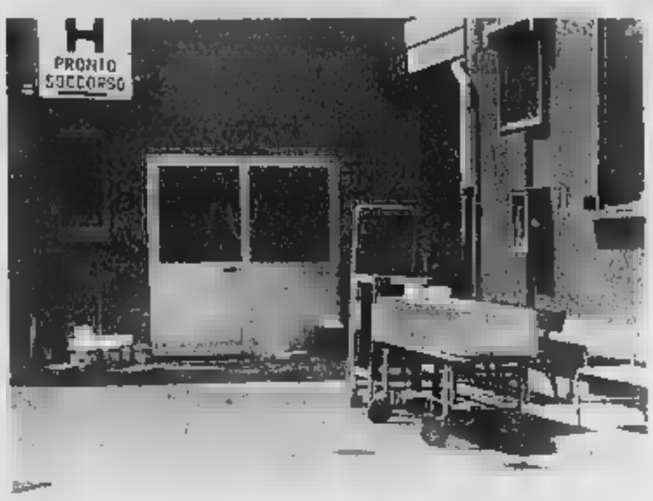
Esplode la protesta a Venaria

Gianni Giacomino

VENARIA

Se qualcuno avesse detto ad Addolorata Berardino che, appena morta, sarebbe finita in [illegible] a latte e secchielli di colori, pennelli, scale e strati di nylon, non ci avrebbe creduto. Invece per lei è andata proprio così. La donna, pensionata di 65 anni, è deceduta l'altro gi[illegible] all'ospedale di Venaria, dove era ricoverata da circa un[illegible]. Agli addetti non è rimasto che trasportarla [illegible] reparti, avvolta in [illegible] lenzuolo, nelle camere mortuarie, trasformate in un cantiere. Il finimondo è [illegible] insieme ai parenti della defunta: i suoi tre figli, la figlia, nipoti ed amici. Quando hanno visto Addolorata Berardi[illegible] buttata su un tavolaccio in mezzo [illegible] attrezzi da lavoro, nuda, coperta solo da un lenzuolo, infuriati si sono precipitati per chiedere spiegazioni ai dipendenti. «E sa cosa ci hanno risposto - spiegano ancora sconcertati ai cronisti - che loro pensano [illegible] vivi e non ai morti». «Guardi è vergognoso, indecente - si l[illegible]ta Lorenzo Calvi, [illegible] dei figli della donna defunta -. Dopo che abbiamo protestato in direzione hanno riordinato [illegible] pò, così noi siamo riusciti a vestire mia madre e adesso è lì su quella lastra di marmo. Non l'hanno nemmeno sistemata in una cella frigo, con il caldo che fa in questi giorni è incredibile». «Purtroppo non c'è stata l'accortezza [illegible] tirare un telone fra il cantiere e la camera ardente - ammette il dottor Carlo Bono, direttore sanitario dell'Asl 6 -. Il locale, certo, è quello che è, doveva essere ripulito prima, ma, questi sono comunque lavori che si dovevano eseguire. E' mancato un pizzico di sincroni[illegible].

Riesplode così, insieme alla rabbia dei parenti, il problema di camere mortuarie obsolete, inadeguate alle esigenze di un'ospedale immerso in una città con quasi 40 mila [illegible]. «Qui pas[illegible] più di 400 salme all'anno - dicono gli agenti delle agenzie di pompe funebri che preferiscono [illegible]re anonimi -. L'altra [illegible]ti[illegible] c'erano [illegible] cadaveri in trenta metri quadrati, è accettabile?». L'interrogativo se lo era già posto mesi fa il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, quando definì la situazione dell'obito[illegible] [illegible]manea. «E [illegible]i[illegible] a rimanere tale - ammette - anche dopo che avevamo suggerito all'Asl 6 di cercare dei locali alternativi. Anzi, proprio Catania, la scorsa settimana, durante la riunione della conferenza dei servizi, ha attaccato duramente i vertici dell'Asl 6 minacciando addirittura l'accorpamento [illegible] altre aziende se non verranno risolte le piaghe della carenza del personale, dei tempi di prenotazione e dei lavori di ristrutturazione. «La nostra esigenza è quella di un ospedale piccolo, ma, moderno, specializzato nelle urgenze e ubicato tra Torino, Venaria e Savonera, vicino allo stadio - spiega Nicola Pollari, [illegible] vice sindaco -. Anche dopo i lavori di ristrutturazione l'attuale nosocomio [illegible]n soddisferà le necessità di Venaria». Che i problemi esista[illegible] [illegible] lo nasconde il dottor Paolo Bertone, direttore generale dell'Asl 6. «Proprio per questo sulla struttura [illegible] Venaria [illegible] investendo quasi 11 miliardi - dice - anche se qualcuno pensa che non serva a nulla. [illegible]el secondo lotto dei lavori rifare[illegible]pletamente il pronto soccorso, la sala autoptica e le camere [illegible]tuarie. Purtroppo, dobbiamo sempre fare i conti con i vincoli che ci vengono imposti dalla Soprintendenza ai beni architettonici e con una situazione disastrosa che abbiamo ereditato e che poco alla volta cerchiamo di migliorare».



Le [illegible] [illegible] dell'ospedale [illegible] Venaria sono trasformate in cantiere

[illegible]

PRECIPITA CON L'ALIANTE A CANNES

GRUGLIASCO. Per 35 anni ha [illegible] la tromba nella banda musicale [illegible] Comune, e oggi sono in molti a ricordarlo mentre, in quei giorni felici, sfilava per le vie della città. Si svolgerà oggi, alle 15 nella parrocchia di [illegible] Cassinno, il funerale di Paolo Secco, morto a [illegible] anni in [illegible]osta azzurra mentre volava sull'aliante. Il velivolo si è schiantato contro una montagna nei dintorni di Cannes, a Fayence. Paolo Secco, che abitava [illegible] via Cravero 133, era in [illegible] in coste [illegible] [illegible] [illegible]la moglie Maria Michelotto. Ex falegname, attualmente in pensione, l'uomo era molto conosciuto e stimato. Altrettanto noti sono i suoi fratelli Virginio e Luigi Secco, ex dipendente municipale il primo, [illegible] consigliere comunale il secondo: ieri [illegible] stati circondati dall'affetto e dall'amicizia di molte persone che [illegible] o lavorano a Grugliasco. «Paolo [illegible] ancora pieno di vita - commenta amaro [illegible] fratello Virginio -, è straziante pensare che abbia perso la vita così all'improvviso».

Un pregiudicato nei guai

[illegible] a Pal[illegible] Coltivava nell'orto piante di marijuana

POIRINO. Qualcuno avrà pur notato la mini-piantagione di marijuana nella villetta di via Marocchi 45 a Poirino. Certo la cosa non è sfuggita alla polizia che ha arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti Franco Pace, 60 anni, residente in [illegible] Moncalieri 200, già noto alle forze dell'ordine. Invece che all'orto di casa, Franco Pace dedicava le sue cure alla coltivazione illegale di marijuana, una ventina di piantine in tutto. Con buoni risultati, a quanto pare: [illegible] parte delle foglie della rigogliosa piantagione erano già state stese ad essiccare, pronte all'uso. Alle piantine sospette, vagamente esotiche, devono avere attirato l'attenzione dei vicini. [illegible] per [illegible] coltivatore diretto fai da te sono scattate le manet[illegible]. Durante la perquisizione nell'abitazione in via Marocchi la polizia [illegible] trovato 100 grammi di foglie essiccate di marijuana, pronte [illegible] essere trasformate, e un grammo di cocaina.

Chivasso, a cinque anni

Tentò di [illegible] [illegible]le in amore e viene condannato

CHIVASSO. Cinque anni e un mese di carcere è [illegible] condanna che il gup Cristina Domaneschi ha inflitto ad Antonio Toro, un disoccupato di 35 anni che lo scorso 23 marzo, a Chivasso, cercò di accoltellare il suo rivale [illegible] amore. L'imputato, come aveva chiesto il pm Giuseppe Ferrando, è stato giudicato colpevole di tentato omicidio. Toro, difeso dall'avvocato Flavia Pivano, aveva aggredito il convivente della sua ex moglie, [illegible] riuscì [illegible] evitare d'un soffio [illegible] coltellate chiudendosi all'interno della propria auto. Immediatamente bloccato dai carabinieri, l'uomo venne rilasciato [illegible] tornò a infastidire l'ex consorte: così, tre giorni dopo, fu [illegible] per la seconda volta. La donna, [illegible] seguito, ritirò la denuncia, ma l'imputazione di tentato omicidio è rimasta in piedi. E ieri la conclusione con rito abbreviato davanti al gup.

Ha l'obbligo della firma

[illegible] [illegible] ferroviere accusato di [illegible]

PINEROLO. Gaetano Basile, il fer[illegible] di Pinerolo, arrestato nei giorni [illegible] dai carabinieri del nucleo operativo dopo che per due volte aveva molestato sul treno per Pinerolo una giovane ragazza sordomuta, dopo l'udienza per la convalida dell'arresto che si è tenuta davanti al Gip di Pinerolo, Marino Ferrari assistito dagli avvocati Francesca Pignatelli e Rodolfo Ricca, è stato rimesso in libertà. L'uomo però è [illegible] sottoposto agli obblighi di legge e dovrà a giorni alterni recarsi a firmare dai carabi[illegible] di Pinerolo. [illegible] è ancora stata decisa la data del processo. Basile si era reso responsabile delle molestie [illegible] danni della ragazza sul Torino-Pinerolo: lei aveva sporto denuncia e i carabinieri in borghese si erano mescolati ai passeggeri e avevano bloccato Basile mentre cercava un altro approccio.

Delitto di Givoletto

Scoperto il padrone [illegible] trovata [illegible] il [illegible]

GIVOLETTO. Si è svolto ieri pomeriggio il funerale di Giuseppe Iarusso, il titolare del maneggio «Crazy Horse» ucciso giovedì scorso, a colpi di spranga e coltello, mentre si trovava - solo - nella club house della sua scuderia. I carabinieri di Rivoli e Pianezza, intanto, proseguono le indagini alla ricerca di qualche elemento che possa far luce su un omicidio tanto violento. Una vendetta nel mondo della compravendita dei cavalli? Per ora l'unico dato certo è l'identificazione del proprietario della Clio bianca trovata, nel maneggio, dentro il camion che trasportava i cavalli. Si tratta di un cittadino uruguiano: gli investigatori sanno chi è, ma finora non sono risuciti a rintracciarlo. «E comunque - commentano - non è detto che ci siano legami con il delitto».

Comune di Giaveno

Stipendi alti agli assessori meritevoli

Giuseppe [illegible]

GIAVENO

[illegible] all'aumento dello stipendio degli [illegible] del [illegible] di Giaveno, ma solo se efficienti e diligenti. Lo ha stabilito il sindaco Osvaldo Napoli. La nuova normativa disposta dal governo deve essere attuata dai comuni. Con questo provvedimento viene attribuito ai sindaci e agli amministratori un ricono[illegible]imento di natura economica. Per il c[illegible] di Giaveno i compensi del sindaco passano da 3.430.000 a 4.335.000, mentre per gli [illegible] da 854.000 a 2.140.000.

Occorre tenere presente che i pubblici amministratori che svolgono un lavoro dipendente le indennità sono dimezzate a [illegible] che gli interessati non si pongano in aspettativa [illegible] retribuita. «Nella nostra città - spiega il sindaco Osvaldo Napoli - gli aumenti sono al momen[illegible] congelati in attesa della verifica del lavoro svolto dagli assessori e dalla giunta. Visto che amministriamo del denaro pubblico è giusto che solo i meritevoli abbiano il giusto compenso».

Le valutazioni fatte dal pri[illegible] cittadino seguono dei parametri precisi e il punteggio verrà dato in base alla presenza in servizio, l'efficienza dell'azione amministrativa svolta, la qualità dei servizi erogati dagli uffici in cui l'amministratore ha la responsabilità, il perseguimento di risparmi di gestione dimostrati e significativi. «Ormai i comuni devono essere amministrati con dei concetti della imprenditoria privata per promuovere un ulteriore salto di qualità nei servizi erogati ai cittadini».

Una prima verifica dei risultati è già in corso e se verranno raggiunti, a settembre il sindaco deciderà l'applicazione della nuova indennità. «La qualità dell'azione [illegible] amministrazione svolta dalla giunta è confermata dai fatti. Il conto consuntivo relativo al 1999 chiude con un avanzo amministrativo di oltre un miliardo e mezzo, segno della attenzione e della capacità di gestione nel nostro Comune». Gli assessori hanno condivi[illegible] all'unanimità le impostazioni del sindaco sul nuovo sistema di amministrare, [illegible] anzi si [illegible] resi disponibili per un maggiore e incisivo lavoro sul territorio.

FLASH

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** Provenendo dalla statale 31 bis in bicicletta, Felice Barbero, 77 [illegible], pensionato, residente a Casalborgone, via Leona 10, nell'immettersi sulla statale 11 ha [illegible] la precedenza ad una Fiat Punto. Alla guida Gennaro Gallo, 27 anni, con a fianco il fratello, Domenico, 23 anni, residenti a Se[illegible] in via della Costituzione 60. L'automobilista ha travolto in pieno il ciclista, ora in ospedale.

■ **MATHI, ARRESTO.** I carabinieri di Mathi hanno arrestato l'altro giorno intorno alle 16.30 Giorgio Chiodi, 35 anni, di Mathi, via San Giorgio 13. I militari hanno sorpreso l'[illegible] in sella ad uno scooter, mentre stava rubando la borsa di Giuseppina Zambrano, 49 anni, di Nole, dal cestino della sua bicicletta, in via San Vito, a Nole.

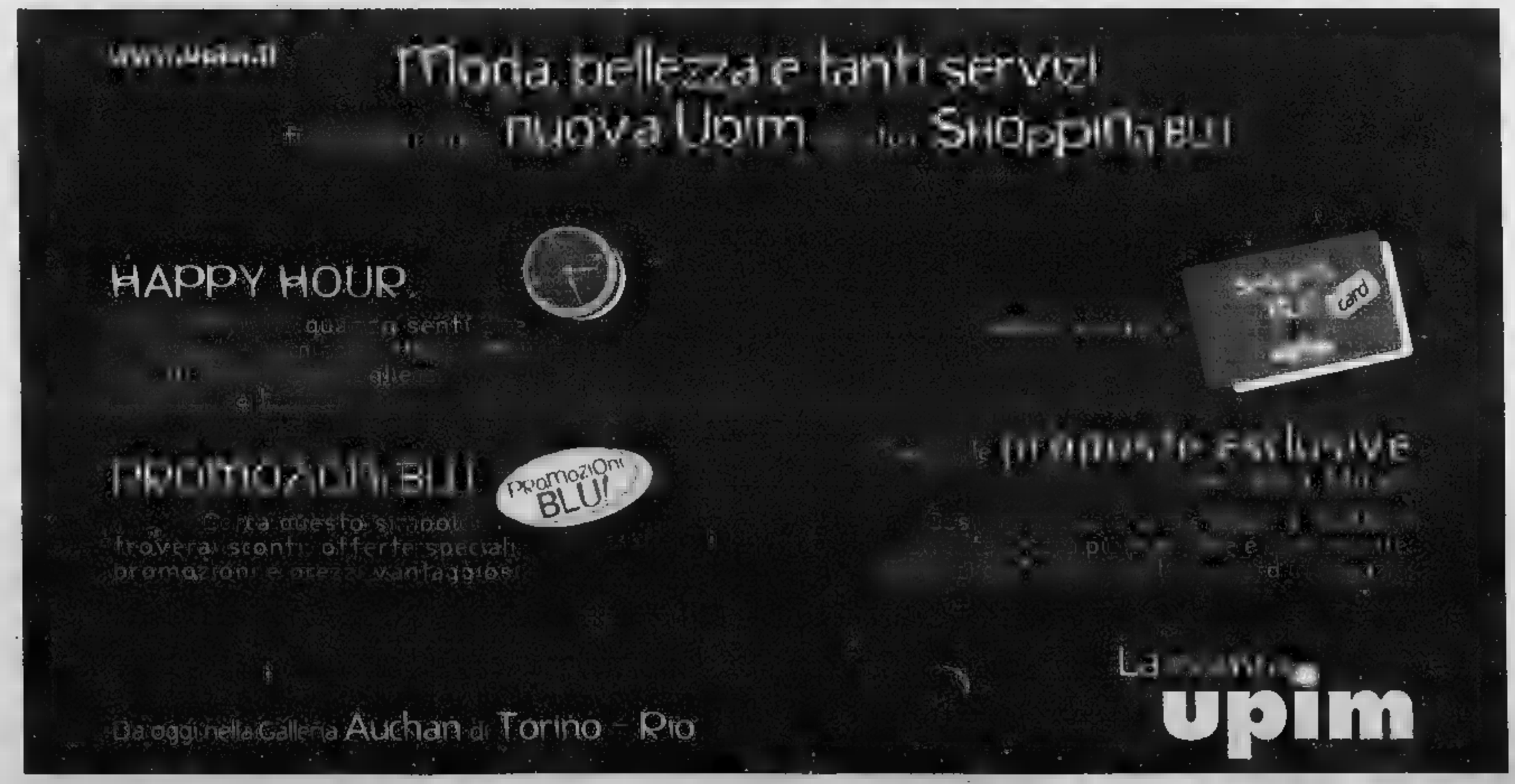
■ **SUSA, IN MANETTE.** Tre marocchini, S.H. di 24 anni, K.S. di 29 e H.C. di 25 anni sono stati fermati dalla polizia di Susa per riciclaggio di merce rubata. Fermati in Susa per un controllo mentre erano su due hanno cercato di fuggire a piedi ma sono stati bloccati. Sulle auto avevano 5 motocicli smontati. Altre perquisizioni hanno evidenziato che i tre stavano per spedire in Marocco diversa merce rubata: un computer Pentium III e una stampante Laser rubati a Milano, venti elettrostensili, un telefonino, un tv col una macchina fotografica.

■ **CASTIGLIONE, [illegible].** Oggi alle 10 a Castiglione [illegible] incontro degli amministratori con i tecnici e l'assessore provinciale alla viabilità, Luciano Ponzetti per esaminare la situazione dei lavori sulla provinciale 92 Castiglione-Settimo che «stanno andando a rilento»

■ **[illegible]TTI M[illegible] FERITO.** Luigi Bione, 70 anni, pensionato, residente a San Mauro in via Settimo 74, è ferito dopo un incidente sulla statale 590, in località Bigetto di Castagneto Po. Provenendo da Chivasso alla guida di una Fiat 126, nell'immettersi sulla «590» ha omesso la precedenza al motociclista Davide Vessio, 49 anni, di Casalborgone, strada Val Caramellini 17.

■ **GIAVENO, DENUNCIATO.** Un albanese in preda ai fumi dell'alcol ha danneggiato un bar nel centro di Giaveno. Xhemil Plaku, 40 anni domiciliato ad Avigliana e entrato nel Caffè Sport di piazza Molines e in base alle sue condizioni il gestore non gli ha più dato da bere. L'uomo avrebbe reagito malamente e tra urla e insulti ha sfasciato alcuni tavolini. Sul posto è giunto il 118 e i carabinieri che lo hanno denunciato.

■ **[illegible]'A[illegible] INCONTRO.** Il sindaco di Sant'Ambrogio incontra i cittadini per parlare del problema delle onde elettromagnetiche provocate dai ripetitori dei telefoni cellulari. L'appuntamento è per domani sera, alle ore 20,[illegible], nella sala consiliare.



Campionato del mondo TRIAL

Trial world championship
Championnat du monde

2 luglio 2000
Aosta

TRIAL PILA

GRAN PREMIO D'ITALIA

Sabato 1° luglio 2000

partenza 1° pilota

Domenica 2° luglio 2000

partenza 1° pilota

Organizzazione: Moto Club Vallée d'Aosta
tel. 0125 807634 • 0165 33357 • fax 0165 361801
e-mail: mcvdao@tiscalinet.it
228 • 11100 Aosta
Internet: www.trialpila2000.com
mcvdao@tin.it

COGNE
FIM
FIM trial world championship
CASINO DE LA VALLÉE
RADIO MONTECARLO
RADIO 101 ONE-O-ONE
SPEA
DELLORTO CARBURATORI
MICHELIN
NEWBERN
TELEVISIONE DELLA VALLE D'AOSTA

La vittima era [illegible] tra i promotori del Consorzio vini doc

Auto si schianta contro Tir

Un morto sulla Ozegna-Caluso

Giampiero Maggio

CALUSO

Ha bruciato lo stop, quello che da via Gioannini [illegible] Giorgio immette sulla provinciale 53, la Caluso-Ozegna, e l'auto su [illegible] viaggiava è stata centrata in pieno da un tir che proveniva dalla parte opposta. Mario Bianco, considerato un maestro tra gli apicoltori, [illegible] anni, reside[illegible] a Caluso al numero [illegible] di via Matteo [illegible] sul colpo. Uno schianto terribile che ha distrutto il muso [illegible] Lancia Y e che all'auti[illegible] non ha dato nessuno scampo. [illegible]' successo ieri poco dopo le 11,30 su quel nastro d'asfalto che da tempo la provincia sta tentando di rendere più sicuro. Carla Borlancin, 50 anni, di San Giusto, con la [illegible] seguiva quella di Bianco. E' una testimone perchè ha [illegible] tutto. Racconta: «La Lancia Y [illegible] in mezzo alla strada, sulla corsia opposta, proprio quando stava arrivando il [illegible]. E l'autista dell'autoarticolato Iveco, Rifan Turtulli, [illegible] anni, albanese ma residente a Torino in [illegible] Giulio Cesare, nei [illegible] successivi all'incidente era sotto choc. Dice che era diretto a Feletto, alla Stamet, dove doveva con[illegible] alcuni pezzi per [illegible] della «Overtrans», azienda di Beinasco specializzata nella produzione di materiale per [illegible] Fiat: «Ero appe[illegible] uscito dal casello di San Giorgio, viaggia[illegible] piano quando mi sono visto quella macchina in mezzo alla strada. Che potevo fare?». Sulla dinamica, dunque, non ci sono praticamente dubbi. La Lancia guidata da Bianco, diretta a Caluso, non si ferma allo stop (forse per una distrazione [illegible] forse per [illegible] malore) [illegible] quando imbocca [illegible] provinciale [illegible] trova [illegible] opposta, quella da cui sta arrivando l'autoarticolato. L'impatto avviene una sessantina di metri lontano dall'incrocio, appena terminata la corsia d'immissione sulla provinciale: il tir centra in pieno la Lancia Y che poi gira [illegible] se stessa un paio di volte prima [illegible] fermarsi a ridosso di un terrapieno. L'autoarticolato, invece, dopo una frenata prosegue per alcuni metri la sua corsa per fermarsi [illegible] mezzo alla strada.

Scattano i [illegible]. In un [illegible]mo arrivano l'ambulanza e l'elicottero del 118, i carabinieri, i vigili del fuoco. Purtroppo [illegible] c'è nulla da fare, ogni intervento risulta [illegible]tile per salvare l'uomo, mentre l'autista del tir è illeso. La voce di quello che è successo si sparge in pochi minuti e raggiunge i familiari di Mario Bianco. Arrivano la moglie, Graziella Mensa, insegnante d'inglese in pensione, i figli Lorenzo e Andrea di 24 e 26 anni, studenti universitari. E [illegible] altri parenti e amici dell'apicoltore con una sfilza [illegible] incarichi [illegible] nomine. Presidente della Commissione Assaggio della Camera [illegible] Commercio di Torino, consulente del Comune di Caluso per gli aspetti enologici, [illegible] dei primi insegnanti dell'istituto agrario Ubertini di Caluso dove ha promosso la specializzazione in Enologia, membro [illegible] consiglio dell'Enoteca regionale di Roppolo per la Provincia [illegible] Torino. [illegible] Mario Bianco era noto in particolare per l[illegible] attività di apicoltore: «Esportava dappertutto», ricordano gli [illegible]. E' stato tra i primi [illegible] portare avanti, fin dal '66, la battaglia per conferire la denominazione d'origine controllata ai vini calusiesi.

A fianco, l'automobile semidistrutta nella parte anteriore dopo [illegible] scontrata con un Tir sulla provinciale Ozegna-Caluso. Sopra, la vittima dell'incidente. [illegible]

Ordinanza revocata a Ivrea a Chiaverano

Ora si possono fare i bagni [illegible] lago Sirio

IVREA. Fare il bagno nel lago Sirio? Adesso si può. Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, [illegible] quello di Chiaverano, Rudi Ravera Chion, hanno revocato ieri l'ordinanza che vietava la balneazione, firmata il 15 giugno dopo che i valori del pH [illegible] risultato superiori ai limiti di legge. Questo, comunque, [illegible] significa che il parametro sia rientrato nella norma, [illegible] soltanto che non c'è alcun pericolo per la salute.

La decisione dei sindaci, quindi, supera la burocrazia. Il Ministero della Sanità avrebbe concesso la deroga, non essendo [illegible] riscontrata la presenza di alghe tossiche. Non c'era, però, alcuna garanzia sui tempi. Le lungaggini burocratiche avrebbero fatto tardare, e non [illegible] poco, la concessione della deroga richiesta dai Comuni, con l'unico risultato di penalizzare i numerosi bagnanti del Sirio. «L'Asl [illegible] - dice Grijuela - esclude effetti diretti sulla salute umana. Per questo abbiamo revocato l'ordinanza del 15 giugno, garantendo comunque il controllo costante delle acque».

Ivrea: nell'estate, per conto del Comune

La Casa d'Abramo [illegible] immigrati

IVREA. Sarà la Casa di Abramo, struttura privata che offre ospitalità temporanea agli extracomunitari, a gestire nel periodo estivo il centro di prima accoglienza del Comune. [illegible] è quindi evitata [illegible] tradizionale chiusura, che avrebbe causato notevoli disagi agli [illegible] che usufruiscono del centro. «La presenza [illegible] stranieri in città - spiega l'assessore Salvatore Rao - è notevolmente aumentata, [illegible] ci [illegible] residenti, [illegible] i loro problemi sono soprattutto quelli del lavoro e della [illegible].

Come succede altrove, infatti, anche ad Ivrea gli extracomunitari incontrano mille difficoltà nel trovare una sistemazione. «E' intollerabile - dice Bruno Saccuman, della Casa di Abramo -. Per [illegible] bilocale ad un cittadino albanese [illegible] chieste 800 mila lire al mese, [illegible] 4 mensilità di anticipo». Intanto continua la protesta del centro sociale Castellazzo e del centro documentazione Primo Maggio. «Continuiamo la lotta - dicono - estendendola ad ogni questione riguardante le condizioni di vita e di lavoro degli immigrati».

■ **RIVAROLO,** [illegible] La situazione dell'Unione comunale dei Ds di Rivarolo, in rapporto al ruolo del partito sulla politiche dell'amministrazione comunale guida[illegible] dà Edo Gaetano, è stata discussa a lungo l'altra sera in un direttivo. Al termine è stato deciso [illegible] convocare per settembre un'assemblea programmatica, per analizzare il territorio rivarolese e i programmi di intervento, ma anche [illegible] l'obiettivo [illegible] riesaminare l'as[illegible] organizzativo dell'unione dei Ds.

■ **[illegible] BILANCIO.** Il conto consuntivo del '99 (il primo [illegible] giunta di Fiorenzo Grijuela), [illegible] chiude [illegible] un [illegible] di 273 milioni, viene discusso nel Consiglio comunale che si svolge oggi a partire dalle 19.30. Nella stessa seduta verranno esaminati indirizzi e criteri per l'utilizzo dei centri culturali della città - e quindi sala Santa Marta, l'antica Sinagoga, l'ex Polveriera e il teatro Giacosa - e delle attrezzature che vi sono contenute.

■ **CUORGNE',** [illegible] Il Comprensorio Alpino Torino 5 organizza un corso di abilitazione alla caccia e selezione [illegible] cinghiali. Si svolge nella sede del Comprensorio (dove vanno inviate le domande) a Cuorgnè in [illegible] Don Bosco 1/B [illegible] partire dalla prima settimana di luglio.

■ **CUORGNE', POLEMICA.** E' [illegible] polemica [illegible] Cuorgnè dopo le dimissioni dei tre revisori dei conti, Desiderio De Petris, Sergio Cattaneo, Giuseppe Sorrentino. «I tre revisori - tuona il consiglie[illegible] d'opposizione, Nicola Placa[illegible] - hanno rassegnato le dimissioni a fine marzo comunicandole al sindaco e chiedendo al consiglio comunale di nominarne di nuovi. Peccato che noi consiglieri non ne sapessimo nulla».

■ **[illegible]COA [illegible] [illegible]LOCO.** Al centro Auser del Castellazzo di Ivrea si può assistere alle partite della nazionale italiana di calcio - qualificatasi per le semifinali [illegible] campionato d'Europa - [illegible] maxischermo. Prima degli incontri è prevista [illegible] «merenda [illegible] offerta a modico prezzo. Per informazioni telefonare allo 0125.44312.

■ [illegible] **MARINO.** Il Co[illegible] di Pont organizza un soggiorno marino [illegible] San Bartolo[illegible] [illegible] Mare, in Liguria, dall'1 al 15 settembre. Le quote [illegible] da un minimo di 550 mila a 890 mila lire. Iscrizioni entro il 30 giugno, presso il Comune.

■ **PONT, CONSIGLIO.** E' convocata per venerdì prossimo alle 21 la riunione ordinaria del Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno il rendiconto dell'esercizio 1999.

DA BALILLA A [illegible]. [illegible] conclude domenica prossima alla Cà dal Meist di Ceresole la mostra documentaria «Da Balilla a partigiano». Dall'8 luglio sarà allestita la mostra «Il colore dell'oro» proposta dai pescatori d'oro del Canavese. Informazioni allo 0124.953262.

[illegible] [illegible]. Dal 6 al 9 luglio, [illegible] parco della [illegible] di Montanaro, [illegible] disputeranno le gare [illegible] [illegible] di calcetto [illegible] acqua. Alla squadra vincente andrà [illegible] premio una settimana di vacanza a Marileva. Le iscrizioni sono aperte: rivolgersi allo 011.9193526 o allo 011.9160215.

[illegible] ■ **MUSICA.** Domani alle 20.30, al ristorante Venus di Montalto Dora, il circolo La Piazzetta di Ivrea propone una [illegible] - maestro di cucina Onofrio Carulli - [illegible] accompagnamento musicale (jazz [illegible] etnico) dal vivo: suonano il chitarrista Maurizio Brunod e il sassofonista Alfonso Domenici. E' gradita la prenotazione: 0125.651676, 0125.651679 o 0125.49026.

ROCK IN [illegible]. La Rata Vuloira di via Roma 17 a Mercenasco propone, [illegible] serata, il divertente rock dei Baddogboo[illegible]. [illegible] suona dopo le 22.

[illegible] Il Portafortuna di Chivasso presenta, questa sera, l'orchestra di Beppe Carosso, che inizia a proporre il [illegible] liscio intorno alle 21.

ARTE TEDESCA. Al castello di Rivara è allestita la collettiva «Figurare», che raccoglie opere di artisti tedeschi. Visite il giovedì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30, il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Informazioni allo 0124 31122.

FESTA DI [illegible]. Si svolgeranno dal 30 giugno al 2 luglio i festeggiamenti per i santi Pietro e Paolo a Burolo. Per prenotare la «cena del pesce» di venerdì 30, rivolgersi al municipio di Burolo.

POMERIGGIO [illegible] QUARTIERE. Al centro La Sportiva di Bellavista di Ivrea l'associazione Il Quartiere organizza, ogni mercoledì alle 16, i «Mercoledì delle donne»: incontri per signore durante i quali raccontare, leggere, inventare e giocare a bocce.

POESIA [illegible]. Si intitola «Una mail di poesia», ed è il primo [illegible] poetico [illegible] line» lanciato in C[illegible]vese. Per partecipare è sufficiente inviare i propri componimenti (40 versi al massimo per ogni opera) all'indirizzo di posta elettronica: poesia@eponet.it. Due [illegible] sezioni: tema libero e «Il Canavese: sensazioni, colori, paesaggi». Per aderire c'è tempo fino al 31 dicembre. Una giuria di esperti sceglierà [illegible] tre opere vincitrici di ogni sezione, che saranno lanciate con particolare rilevanza in rete. L'idea è venuta alla redazione di «QuiCanavese», al cui indirizzo (www.quicanavese.eponet.it) [illegible] possono ottenere ulteriori informazioni sull'iniziativa.

CERAMICA. Fino al 2 luglio, alla pinacoteca comunale di via Balbo a Torre Canavese, è possibile visitare la mostra «La terra prende corpo», sculture in ceramica di Brenno Pesci. Apertura tutti i giorni dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.

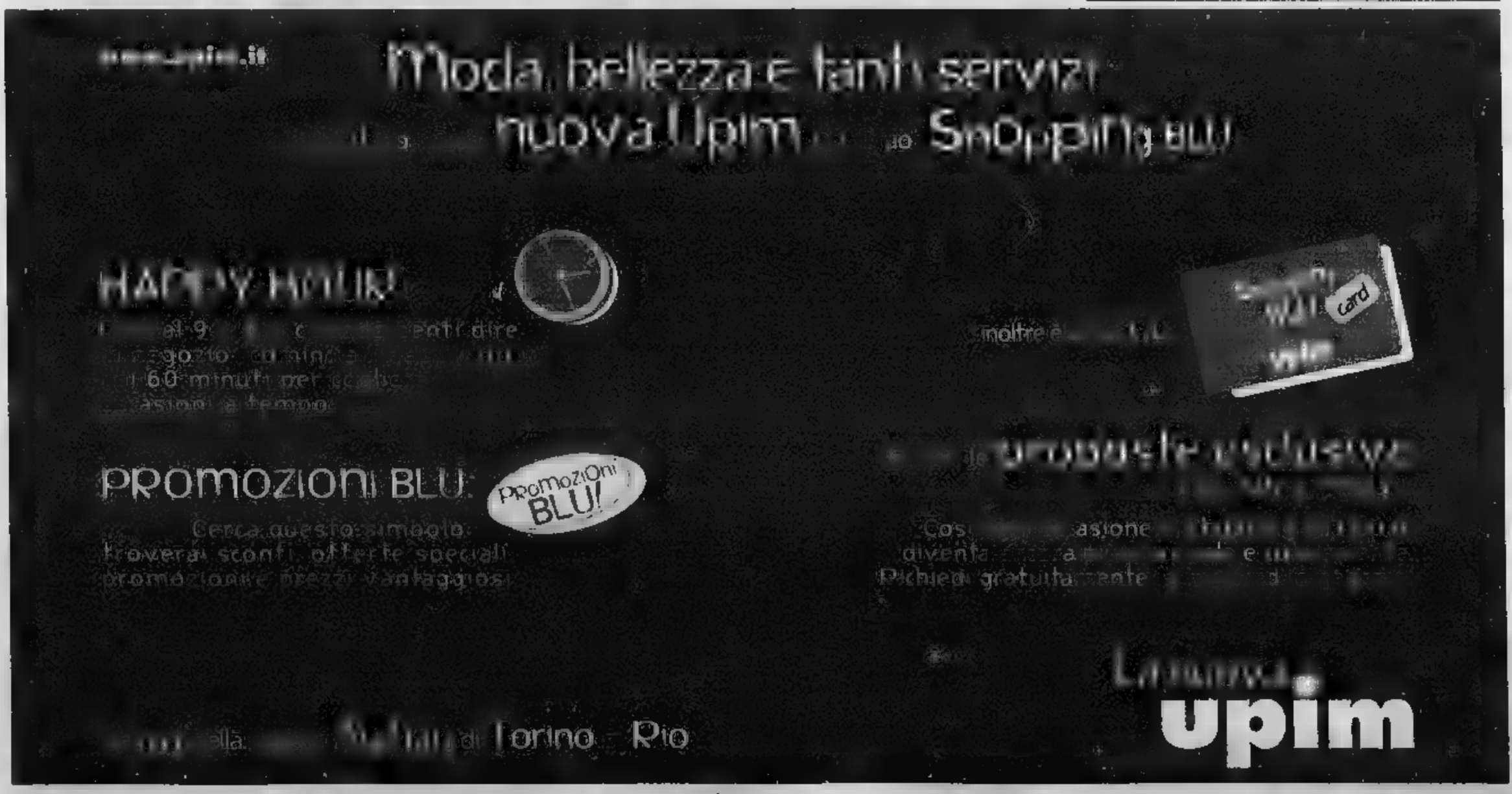
A TAVOLA. Per le «serate a tema» del ristorante Tre Re di Chatillon (Ao), sabato 1° luglio è in calendario la «serata tutto pesce». Per prenotazioni e informazioni telefonare [illegible] 0166.61858.

VERDI ALL'ARENA. Sono ancora disponibili pochi posti per la trasferta che il Csr Olivetti organizza per il 15 luglio, con meta l'Arena di Verona dove viene rappresentata «La forza del destino» di Giuseppe Verdi. Per informazioni e adesioni rivolgersi agli sportelli sociali di via Montenavale a Ivrea. Informazioni allo 0125.521082.

[illegible] BASE. Fino al 15 settembre, in località Balmarossa di Noasca, all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso, è aperto il campo base sperimentale Ferrino. 35 posti letto in tenda, servizi igienici, acqua potabile, docce, luce elettrica, servizio cucina. Per informazioni - su questa e altre iniziative come trekking ed escursioni - [illegible] può contattare la società cooperativa Il Roc (0124.901101, e-mail: droc@eponet.it).

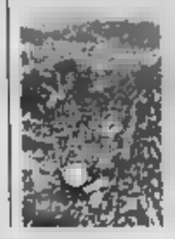
a cura di MAURO SAROGLIA

Pitetti SNC
STRUMENTI MUSICALI
CORSI DI MUSICA YAMAHA
libri di testo per:
• Conservatori
• Licei Musicali
noleggio pianoforti:
• verticali
• a coda
• elettronici digitali
IVREA - via Burolo, 22 - telefono 0125 - 618800



GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 [illegible] 68.439 e 011 66 39 036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



NEL NOME DELL'ECOLOGIA

Il nuovo gruppo culturale «Amici dell'Ecologia» cerca volontari per l'inserimento nello staff che dovrà dedicarsi attivamente alla conservazione dell'ambiente e a iniziative inerenti [illegible] tutela del paesaggio. Il gruppo ha pure la finalità di comunicare i contenuti e le modalità applicative delle piccole e grandi iniziative di successo realizzate a Torino e in provincia. Il [illegible] sarà eseguito, garantiscono gli ecologisti, nel pieno rispetto dell'ambiente un[illegible] animale e vegetale. Informazioni tramite e-mail all'indirizzo amicidecologia@yahoo.it oppure telefono 0338-29.80.401.

AI CONFINI DELLA PSICANALISI

La psicanalisi è utile a superare i propri limiti? Oppure serve a definire un confine tra sé e il mondo? Se ne discuterà, alle 21 alla libreria «Biblos» in via Cardinal Fossati 5/G, durante la presentazione di «Radure», quarto volume della rivista del «Centro studi psicodinamiche Torino». «Confini» è il tema del quarto numero dei quaderni di materiale psichico, sul quale si confrontano esperti come il professor Augusto Romano e gli psicanalisti Enrico Borla ed Ennio Foppiani. Alla presentazione di questa sera interverranno lo psicanalista hadleriano Andrea Ferrero e il critico letterario Giovanni Tesio.

LA LIBRERIA DEI RAGAZZI COMPIE 25 ANNI

Una generazione di carta

E' una delle quattro in Italia riservate a lettori da 0 a 16 anni. Venerdì la festa di compleanno: durerà tutto il giorno

GRAZIA LONGO

«La libreria dei ragazzi» compie 25 anni, [illegible] non li dimostra: scaffali ad altezza bambino, copertine accattivanti come un cartoon, pavimento ricoperto da moquette e una sedia a dondolo - rossa - per cullarsi mentre si legge. Perché la lettura è come una coccola, perché la parola leggere - come sostiene lo scrittore francese Daniel Pennac - è l'unica, oltre al verbo amare, a non ammettere il modo imperativo.

Se ti va leggi, se non ti va, niente o quasi ti possono far cambiare idea. E in quel «quasi» ci stanno tutta la passione e la professionalità di un libraio. Come quella che si respira nella libreria dei ragazzi di via Stampatori 25, uno dei quattro punti vendita italiani - gli altri sono a Milano, Bologna e Roma - interamente dedicati all'età compresa tra gli 0 e i 16 anni. «Anche se in realtà - ammette Anna Parola, comproprietaria del negozio insieme a Maria Grazia Orsi, Daniela Barbato e Maria Grazia Gatti - chi si appassiona alla lettura, già a 12 anni preferisce le librerie frequentate dagli adulti».

E qui in via Stampatori sono davvero esperti nel trasformare il libro in un oggetto di desiderio. I più piccoli hanno a disposizione minuscoli libri con carillon, morbidi libri-cuscino e quelli gonfiabili da usare durante il bagnetto. E ancora: mini volumi che si aprono a forma di giostra o di castello e quelli coloratissimi e pelosi - per affinare la sensibilità tattile. «Perché giocando si apprende meglio - prosegue Anna Parola -, lo hanno capito bene insegnanti e genitori che da 25 anni si rivolgono a noi per avviare i bambini alla lettura». Il cartellone all'ingresso - «i libri si possono toccare» -, poi è un invito a cui nessun piccolo cliente riesce a resistere. La gamma è vastissima, oltre 20 mila titoli, che variano dalle storie multiculturali come «I colori del mondo» ai mini saggi di scienze e geografia.

E se i bambini delle elementari e di prima media si attardano a sfogliare collane come i «Piccoli brividi» e «Le ragazzine», quelli piccolissimi possono tranquillamente piacevolmente le coloratissime avventure di «Pimpa» e compagni. Il segreto di tanta attenzione? «Molto si deve alla lettura ad alta voce degli adulti - osserva Anna Parola -, più un bambino è abituato a sentirsi leggere una storia e più è facile che si innamori della lettura». Proprio per questo ogni sabato pomeriggio, nei mesi invernali, la libreria di via Stampatori si trasforma in un piccolo palcoscenico teatrale: i bambini possono assistere alla lettura animata con le ombre cinesi o ascoltare, seduti sulla moquette, un piccolo racconto o il brano di un romanzo. E per mettere a punto altri progetti, la libreria dei ragazzi ha deciso di gemellarsi con l'analoga libreria milanese fondata nel 1972, la prima in Italia, e guidata da Roberta Denti e Gianna Vitali. In che modo? Innanzitutto attraverso [illegible] sito web - l'indirizzo è: www.lalibreriadeiragazzi.it -, sul quale si possono consultare le ultime novità editoriali e dove sarà creata una chat line per il «club delle zie».

«Sì proprio le zie - conclude Anna Parola -, perché spesso sono proprio loro, più dei genitori e dei nonni, a visitare e coccolare i nipoti con la lettura di storie avventurose e fantastiche». Tutte le zie che si riconoscono in questo ruolo possono offrire i loro consigli via Internet, oppure possono portare i loro nipoti in via Stampatori, venerdì prossimo, per festeggiare, dalle 9,30 alle 19,30, i 25 anni di questo affascinante mondo di carta.

Librai in mano alla Parola

■ Una torinese alla guida dei librai italiani. Anna Parola, contitolare della «Libreria dei ragazzi» è il nuovo presidente del Sil, sindacato italiano librai, aderente alla Confesercenti. L'elezione del nuovo presidente è avvenuta a conclusione del congresso che si è svolto a Roma il 25 giugno scorso. Tre le emergenze principali emerse durante il congresso: prezzo fisso sul libro (in modo da contenere la concorrenza della grande distribuzione), misure di promozione della cultura e aggiornamento professionale del piccolo librario. Su questo argomento è intervenuto anche il senatore Antonello Falomi, firmatario di un disegno di legge per il sostegno e la valorizzazione del circuito delle piccole librerie, [illegible] trascurare le novità del commercio elettronico via Internet.

SCAFFALI CURIOSI

Dalle proposte del Diwan Café ai volumi cinesi del «Mangetsu»

Diwan Cafe, la prima parola è d'origine persiana e significa sofà, ma anche libro: un doppio significato utilizzato anche da Goethe per indicare una sua raccolta di poesie. La seconda non ha bisogno di spiegazioni, insieme fanno [illegible] nuovo locale che verrà inaugurato in San Salvario venerdì prossimo. Un caffè-libreria dove, oltre a degustare vini e vivande, sarà possibile anche consultare libri o riviste o assistere alla presentazione di volumi scritti da giova[illegible] autori.

Al Diwan Café, in via Baretti 15/C, caffetteria e libreria coesistono all'insegna della multiculturalità. Qualche esempio? «Durante le serate senegalesi di luglio - anticipano i due proprietari, Dario Gonella e Carlo Pajuzza - si potrà gustare la cucina africana, ma si potrà anche ascoltare la lettura, in lingua originale e in italiano, di racconti senegalesi. L'ambiente del locale è accogliente, informale ed amichevole: si può sfogliare i quotidiani, leggere o acquistare i libri, navigare in Internet e assistere a performances di scrittori e attori torinesi. Il Diwan Café sarà aperto, dal martedì al giovedì, dalle 7.30 alle 20, lunedì, venerdì e sabato dalle 7.30 alle 24, chiuso la domenica. Inaugurazione dopodomani, dalle 16 alle 24. Per informazioni si può telefonare al numero: 011-669.40.89, sito web: www.diwancafe.com.

Solo ambiente intellettuale, invece, per chi è appassionato di cultura cinese e giapponese, alla «Mangetsu Asian Books» che è specializzata sull'Asia estremo-orientale, soprattutto Cina e Giappone. Nel piccolo locale in via Cibrario, 21 (a fianco del ristorante cinese, ma solo per puro [illegible] si possono trovare e prenotare la maggior parte delle pubblicazioni italiane degli ultimi anni su questi due paesi, nonché testi inglesi e francesi di argomento orientalistico e varie pubblicazioni in lingua originale, sia cinese che giapponese, compresi libri di lingua, dizionari, libri d'arte, d'illustrazione e letteratura. Pur nei ridotti spazi, la libreria - gestita da una giapponese e [illegible] marito, italiano, laureato in letteratura cinese -, è un punto di riferimento e di confronto su quanto l'editoria italiana e internazionale hanno saputo e sapranno produrre riguardo a una parte primaria - quasi un terzo dell'umanità - del mondo, spesso trascurata nel nostro Paese. [g. lon.]

estate dove

[illegible] via Buozzi.
Ore 16, 18,10, 20,20 e 22,30: la rassegna «Grande Cinema» propone oggi il film «Cantando sotto la pioggia» con Gene Kelly regista e interprete principale.
PARCO SEMPIONE, corso Vercelli.
Ore 17: il Centro T[illegible] Corniani presenta lo spettacolo «Le avventure di fagiolino».
PARCO LA TESORIERA, corso Francia 190.
Ore 15,30: ballo a palchetto. 21,30: per la «Vetrina di teatro amatoriale», la compagnia Artisti per Caso mette in [illegible] «Per favore non ditelo con i fiori».
GAZEBO SAMBUY, piazza Carlo Felice.
Ore 18,30: musica con Alessandro Lani.
Ore 21,30: musica con Max Nesta.
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi (corso Sebastopoli).
Ore 20,30: proiezione su maxischermo della partita di calcio Francia-Portogallo, semifinale dei campionati europei di calcio.
JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali in viale Partigiani.
Ore 21,30: c[illegible]rto dei JZWarriors.
VILLA IL CAPRIGLIO, strada Traforo del Pino 67.
Ore 21,30: l'iniziativa «Affabula Readings - Letture pubbliche di storie per film» prosegue questa sera con la lettura dei racconti tratti dalla sceneggiatura per mediometraggio «Partuche» di Brunella C[illegible]iello e per lungometraggio «Chi ha paura della bora professore?».
ARENA SAN FILIPPO, via Maria Vittoria 7c.
Ore 22: proiezione del film «La seconda ombra» alla presenza [illegible] regista Silvano Agosti.
[illegible]S, viale Boiardo 24 [illegible] parco del Valentino.
Ore 22: proiezione del film «Magnolia» di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise.
ARENA PARCO RUFFINI, viale Hugues.
Ore 22: film «I gladiatori» con Victor Mature.
[illegible]IE', parco Villa Rammert.
Ore 21: concerto della Filarmonica Sancarlese.
[illegible], Arena [illegible].
Ore 21,30: proiezione del lungometraggio a disegni animati «Toy Story 2».
RIVALTA, parco [illegible] Monastero.
Ore 21,30: proiezione del film «Stuart Little» con Geena Davis.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Marketing per giovani avvocati

[illegible] chiudono [illegible] 30 giugno le iscrizioni al sem[illegible] «Tecniche di marketing e comunicazione», indirizzato a giovani avvocati e studi legali. Il corso, organizzato da Consult-azione, si svolgerà il 17 luglio e verrà tenuto da Marcello Versino, Cinzia Bianchin e Franco Tartaglia, docente di psicologia all'Università di Torino. La quota di partecipazione è di 480 mila lire più Iva; per informazioni rivolgersi al numero 0347-644.40.37; fax 011-50.99.414; e-mail consult.azione@libero.it.
■ Hotel «Le Meridien», Lingotto. Lunedì 17 luglio, dalle 8,30 alle 16.

[illegible] cicloturistiche

Convegno nazionale [illegible] Reti Cicloturistiche organizzato dalla Fiab, Federazione Italiana Amici della Bicicletta. Si discute su: il disegno delle reti, il finanziamento e l'attuazione degli interventi, l'offerta di servizi per il cicloturista, promozione del prodotto.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 9.

Produzione culturale

Giornata di studio sul tema «Produzione culturale: domanda e offerta di spazi nell'area metropolitana torinese» con relazioni sui progetti allo studio, in via di attuazione oppure appena realizzati.
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 9,30.

[illegible] Video ai Murazzi

Stasera [illegible] The Beach (Arcate 18-20-22) proiezione su un maxischermo dei video sul tema della prossima sfilata a Roma del Gay Pride. Organizza il circolo Michelangelo dell'Arci Gay e presenta Lorenzo Lsp, dj ufficiale del prossimo Gay [illegible] romano.
■ Lato sinistro dei Murazzi, dalle ore [illegible].

[illegible] Dedicato [illegible] Garcia Lorca

«Romancero» [illegible] [illegible] titolo dello spettacolo dedicato a Federico Garcia Lorca che va in scena stasera con gli attori della Compagnia TeatrAzione. Il biglietto costa 15 mila lire.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21,15.

[illegible] i burattini

Si apre la quarta rassegna di spettacoli nella Circoscrizione 6 a cura della Compagnia Il Dottor Bostik/Unoteatro: oggi, la Compagnia Centro Teatrale Corniani presenta «Le avventure di Fagiolino», spettacolo di burattini.
■ Parco Sempione, al fondo di via Boccherini, ore 17.

Amleto in dissolvenza

Stasera, spettacolo del Laboratorio Teatrogulliver «Amleto-Loop in dissolvenza», una performance che abbina elementi di teatro-danza a suggestioni sperimentali legati al techno teatro.
■ Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, ore 21.

[illegible] Giovani e [illegible]

Si apre domani con «Eat-ethnic multi culti» (un aperitivo multietnico di Chef Kumalé aiutato da alunni del primo e secondo anno) lo spazio dedicato alla creatività degli studenti dell'Istituto. Presentazione di progetti, concorsi e feste.
■ Domani, Istituto Europeo Design, via Pomba 17, ore 18,30.

A[illegible] sul tram

Convivio a bordo di un tram d'epoca in un itinerario a ritroso nel tempo illustrato [illegible] Gianfranco Amprimo: si viaggia per [illegible] ore percorrendo, fra l'altro, la Contrada di Po e il Borg Moschin. Prezzo: 70 mila. Info allo 011/545.450.
■ Ritrovo in piazza Statuto, ore 20,30.

COPLAND E GERSHWIN AL LINGOTTO

Epopea del Far West e metropoli americane

Stasera l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai «accompagna» il pubblico nell'America di Gershwin e Copland. L'appuntamento è al Lingotto alle 20,30, con la direzione di Enrique Mazzola e l'apporto pianistico di François-Joel Thiollier. Aaron Copland, grande amico di Leonard Bernstein, sarà presente con «Rodeo», piacevole suite dall'omonimo balletto che rimanda alla mitica epopea del Far West. Divisa in quattro parti, prevede una introduzione («Bucharoo Holiday»), [illegible]po lento dal titolo «Corral Nocturne», «Saturday Night Waltz» che attinge a motivi popolari e infine le gaie movenze di quadriglia di «Hoe Down».

Due i brani di Gershwin. Uno è il «Concerto in fa», che avrà appunto come solista Thiollier. Apprezzata più dal pubblico che [illegible] critica, presenta comunque temi orecchiabili e suggestivi, con una parte pianistica ad effetto. «Un americano a Parigi» è un poema sinfonico che lega genialmente l'atmosfera moderna di una metropoli degli Usa e l'irresistibile charme della capitale francese: la partitura chiama l'orchestra a un'esecuzione sorridente e sbrigliata. [illegible] assicurato. [l. o.]

DOMANI APRE IL NUOVO LOCALE

Al « Pastis» un pezzo del Muro di Berlino

Pastis [illegible] [illegible] nuovo locale che ospita [illegible]e, musica e giovani. In piazza Emanuele Filiberto angolo via Sant'Agostino aprirà domani dalle 20 un café pensato e progettato in collaborazione [illegible] l'artista e designer torinese Sergio Cascavilla. [illegible] [illegible] punto di [illegible] presenterà, nella sala Berlino, [illegible] mostre d'arte dedicate alla giovane arte italiana. Accanto ad un pezzo originale del muro di Berlino incastonato nel pavimento saranno presentate opere di autori contemporanei e in particolare, lungo tutto il mese di luglio, la rassegna «Io espongo» organizzata dall'Associazione Azimut e arrivata, quest'anno, alla quarta edizione. In occasione dell'apertura [illegible] stato invece raccolto e presentato dal critico Edoardo Di Mauro alcune opere dell'artista torinese Raffaello Ferrazzi scomparso prematuramente alla fine degli Anni Ottanta. Non solo [illegible] al Pastis ma anche tanta musica. Non più vinile, non più cd ma un juke box multimediale, nel quale il pubblico potrà selezionare i brani musicali e la radio di tutto [illegible] mondo. Info telefono 011/521 1085. [l. p.]

MOSTRA CON 84 ARTISTI

Quelle «Notti di luna» al castello di Moncucco

Un castello, [illegible] notte estiva, la fantasia leggera e raffinata di decine di artisti. Sono questi gli ingredienti della mostra «Notti di Luna» che viene inaugurata a Moncucco Torinese sabato 1 e domenica 2 luglio (ore 15-23). Sotto le arcate gotiche, nelle sale del castello medioevale verranno ospitate duecento opere [illegible] ottantaquattro artisti europei e dell'area torinese. Quadri, sculture, incisioni, fotografie, installazioni, dal concettuale all'iper realismo per raccontare l'arte contemporanea in un confronto suggestivo [illegible] storia. Angela Calella e Giorgio Anneddu, curatori della mostra, hanno voluto raggruppare [illegible] ogni sala tre o quattro artisti come in un mosaico di piccole personali. Fra i presenti gli stranieri come l'austriaca Ursula Heindl, ideatrice [illegible] «Aperto Vienna» e molti pittori e scultori che hanno partecipato alla manifestazione «Aperto Torino». In occasione dell'inaugurazione due spettacoli teatrali: «De un'altra parte» di Gianfranco Di [illegible]a, ore 18, e «Teatro Super8» con Marco Gobetti. La mostra è aperta fino al 1° ottobre su appuntamento e a settembre nell'ambito della manifestazione «Castelli aperti 2000». Info. tel. 011 9674701. [a. per.]

GIGAD

LOCALE CLIMATIZZATO

supermercato ALESSANDRIA VIA PLANA 6

OFFERTE DAL 28-6-2000 AL 1-7-2000

MELONI DI ISOLA S. ANTONIO
Lire 2490 al Kg

PESCHE DI VOLPEDO Lire 1490 al Kg

POMODORI CUORE DI BUE
Lire 2900 al Kg

OGNI 2 Hg DI PROSCIUTTO CRUDO
UN MELONE IN OMAGGIO

RIVENDITA PANE FRESCO

ACCETTASI BUONI PASTO

NUOVO REPARTO MACELLERIA - ORTOFRUTTA

CONSEGNE A DOMICILIO
TEL. 0131.39F14

SCONTI INDIMENTICABILI DAL 20 GIUGNO AL 1 LUGLIO

SUPERMERCATO GIGAD NUOVO AD ALESSANDRIA IN VIA PLANA 6, TEL. 0131.325114

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.

ULTIMI PUNTI VENDITA DISPONIBILI NELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Telefona subito senza impegno al:

Numero Verde Gratuito

800-955500

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9 / 19 - sabato 9 / 13)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.5624033 r.a.

http:www.marvin.it - e-mail: m@rvin.to

Questa offerta è valida per coloro che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 9, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98 e salvo approvazione della M.P.M. S.p.A. Grande Marvin.

GIOVANNI PRESSENDA

ORCHESTRA DI ALBA E CUNEO

Estate in Musica

Festival itinerante di musica classica nel Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra

Guarene	Sabato 15 Luglio	Orchestra d'Archi G. Pressenda	Le 4 stagioni di A. Vivaldi violino Stefano [illegible]
Guarene	Domenica 16 Luglio	Duo Tarone-Dutto	Arie d'opera e operetta
Canale d'Alba	Domenica 16 Luglio	Orchestra sinfonica G. Pressenda	Pierino e il Lupo di Prokopfiev voce recitante Alessandro Haber
Treiso	Sabato 22 Luglio	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
La Salle AO	Sabato 22 Luglio	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica [illegible] Aosta Coro E. Chanoux [illegible] Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi, Merz
Péas AO	[illegible] 29 Luglio	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica di Aosta Coro E. Chanoux della Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi, Merz
Ventimiglia IM	Lunedì 31 Luglio	Arnoldo Foà - Giorgio Costa	Chopin
Taggia	Lunedì 31 [illegible]	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Haydn
Sampejre	Martedì 2 Agosto	Quartetto Pressenda	musiche di Rossini
Ventimiglia IM	Sabato 5 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Mozart, Haydn
Aosta	Domenica 6 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica di Aosta	musiche di Mozart, Haydn
[illegible]	Giovedì 10 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Barolo	Giovedì 10 Agosto	Trio da definire	Da definire
Limone Piemonte Concerto sul Lago	Domenica 13 Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	Arie d'opera e operetta
Sampejre	Lunedì 14 Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	musiche di Mozart, Haydn
Sale Langhe	Sabato 19 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Aosta	Domenica 21 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica e Coro Chanoux della Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi, Merz
Limone Piemonte	dal 23/8 al 1/9	Corsi musicali estivi di violino- Silvio Presso,,viola-Emanuele Bacchi, violoncello-Marco Ferrari corno- Natalino Ricciardo, musica da camera Andrea Maggiora, assieme archi S. Bruno	
Villenouve Luobet	Sabato 26 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
S. Vincent AO	Domenica 27 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica e Coro Chanoux della Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi, Merz
La Morra	Martedì 29 Agosto	Orchestra d'archi G. [illegible]	musiche di Vivaldi e Mozart
Torino Castello del Valentino	Da definire	Nuova Compagnia Lirica di Torino Orchestra sinfonica G. Pressenda	Arie d'opera e operetta
Cuneo	Domenica 17	Orchestra sinfonica G. Pressenda	"La Vedova Allegra" operetta

In collaborazione con
Amici della Musica di Cuneo
Amis de la Musique de Villenouve Loubet
Musica e Muse di Aosta
realizzato grazie alla:
Provincia di Cuneo
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Arnoldo Foà in coppia con Giorgio Costa presenteranno Lunedì [illegible] Luglio a Ventimiglia uno spettacolo con le più celebri poesie di Leopardi e musiche di Chopin.

Alessandro Haber sarà la voce recitante della favola musicale "Pierino e il Lupo" di Prokofiev in scena Domenica 16 Luglio a Canale d'Alba

Stefano Vagnarelli sarà protagonista Sabato 15 Luglio a Canale dove accompagnato dal gruppo d'archi dell'orchestra "Giovanni Pressenda" diretta dal M° Paolo Paglia presenteranno "Le Quattro Stagioni" di A. Vivaldi.

Associazione musicale Giovanni Pressenda
via Crispi 27 Alba Tel. 0335 5473289 / 0335 54573349

Internet: www.giovannipressenda.com
E- mail: info@giovannipressenda.com

Direttore stabile M° Paolo Paglia
Direttore artistico Vera Anfossi
Direttore organizzativo Roberto Punzi

L'occasione è grande, l'auto altrettanto: **potrete avere Rover Twenty Five con 500.000 lire mese, senza interessi.** Ad esempio Rover Twenty Five 1.4 3 porte 84 CV a L. 22.950.000*, con anticipo di L. 7.950.000 e finanziamento a tasso zero L. 15.000.000: 30 rate da L. 500.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,105%). Spese istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

UNA SCOMMESSA DIFFICILE

LA POSTA IN GIOCO

I fondi da assegnare fanno parte dei finanziamenti statali relativi alla «formazione continua». Al Piemonte toccano 13 miliardi di lire da distribuire alle piccole e medie imprese che presentano progetti per corsi di formazione riservati a personale già occupato. I criteri per ottenere i contributi sono minimi per cui assume un valore prioritario l'ordine di presentazione della domanda. Anche l'accordo dei sindacati - bastano le rappresentanze aziendali - dà punti. I primi posti nella graduatoria di presentazione delle domande hanno praticamente la certezza di ottenere i contributi.

COSI' NELLE ALTRE REGIONI

Il fondo per la «formazione continua» è gestito dalla Stato che assegna alle Regioni il compito di ricevere le domande e di preparare la graduatoria di presentazione. Il Piemonte ha deciso di copiare uno dei modelli adottati da altre Regioni per regolare la «corsa al posto», cioè l'estrazione. Solo il Veneto ha deciso di non regolare i termini di ritiro delle domande per cui tutti i richiedenti si mettono in coda e i primi che arrivano avranno il contributo. Altre Regioni hanno scelto di decentrare la raccolta delle domande a livello provinciale.

L'inutile coda per un finanziamento

Beffati gli imprenditori in fila da 11 giorni

Giacomo Bramardo

Guerra persa, cambia il gioco. Dopo undici giorni di code e presidi, la Regione ha sentenziato: i fondi europei per la formazione continua del personale verranno assegnati sulla base dei sorteggi. A nulla è valso, dunque, che 441 rappresentanti di circa duemila piccole aziende piemontesi si mettessero in coda per così tanti giorni, in attesa del fatidico 6 luglio (alle 8,30) quando si dovrebbero aprire gli sportelli per l'accettazione dei progetti di riqualificazione del personale. In palio ci sono 15 miliardi da distribuire tra le piccole imprese della regione che hanno intenzione di avvalersi dell'aiuto economico per sostenere i corsi. Ma i miliardi a disposizione si riducono a 13, se si considera che 2 sono destinati a progetti già presentati in passato. Il tetto massimo previsto per il contributo è di 4 milioni, ma la media sarà più bassa, sui 38 milioni circa per ogni azienda, in modo da soddisfare il maggior numero di richieste». Lo scorso anno molti erano stati «bruciati» sul tempo dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), che aveva ottenuto i primi posti nell'elenco delle assegnazioni. Memori di quello smacco, quest'anno un gruppo di imprese e associazioni minori si è organizzato e ha giocato d'anticipo.

I primi 4 palo di settimane fa è partita la coda «autogestita», durata fino a ieri mattina (ma nonostante la notizia dei sorteggi, i presidi continuano tutt'ora 24 ore su 24). Appelli ogni mattina alle 9 nel grande spiazzo di via Livorno angolo via Mortara, dove dovrebbe sorgere l'Environment Park, il progetto del parco scientifico e tecnologico finanziato dalla Regione. I fogli con l'ordine di arrivo sono appesi alle bacheche di legno, costantemente aggiornati e rigorosamente sorvegliati per evitare ogni tentativo dei soliti furbi». La vigilanza, diurna e notturna, è affidata a piccoli gruppi che ammazzano il tempo tra partite a carte e bicchieri ghiacciati. Fino a ieri sembrata questa la soluzione più adatta per mantenere ordine e regole fino al 6 luglio, giorno in cui la coda, da virtuale si sarebbe trasformata in reale e tangibile.

Ieri mattina, invece, dopo giorni di mormorii, si è concretizzata l'ipotesi dei sorteggi. E verso le 9,30 un centinaio di persone, dall'Environment Park ha deciso di spostarsi sotto gli uffici di Palazzo Lascaris per manifestare la disapprovazione per un provvedimento che vanifica tutto e chiede un incontro chiarificatore. Una delegazione è stata subito ricevuta dall'assessore Gilberto Pichetto. Il contenuto della protesta era sintetizzato in una lettera che portava la data del 24 giugno. In pratica, il gruppo di imprese «ritardatarie» della coda (tra cui l'Api) di aver esercitato pressioni affinché quest'anno i criteri di assegnazione venissero cambiati, per favorire una sorta di ripescaggio nella bagarre dei fondi. L'Api, dal canto suo, nega ogni responsabilità nella vicenda, nè tantomeno vuole sentire parlare di «pressioni». Piuttosto, ribattono, siamo soddisfatti che finalmente anche il Piemonte si adegui alla soluzione del sorteggio, già adottata in altre regioni.

Pichetto, invece, ha motivato la scelta con l'esigenza di operare in modi trasparenti, che lascino dubbi ad un eventuale «mercato nero» delle assegnazioni: la concreta possibilità è che sia già in atto, o comunque possa verificarsi che i primi posti prenotati all'interno della coda virtuale vengano comprati e rivenduti tra le imprese in lizza.

Al termine dell'incontro, le posizioni non sono mutate. La Regione ha ribadito la scelta di ricorrere al metodo del sorteggio, anche se il capogruppo del ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interrogazione sull'argomento e il Democratico Alessandro Di Benedetto parla di «una gestione dei fondi pubblici lasciata al caso». Le imprese che da undici giorni sorvegliano gli elenchi delle prenotazioni, sperano ancora che quei fogli non siano stati inutili e vengano tenuti in considerazione. «Altrimenti - spiegano - si rischia di premiare aziende a caso, non solo quelle che mettendosi in coda hanno dimostrato reale interesse ad ottenere i fondi». Il 6 luglio, dunque, potrebbe essere di nuovo il caos davanti agli sportelli.

Da 11 giorni imprenditori, familiari e dipendenti facevano la coda per garantirsi la pole position nell'assegnazione dei finanziamenti. Poi, la decisione dell'assessore regionale Gilberto Pichetto che ha suscitato proteste e un corteo tvoltosi ieri mattina davanti al Palazzo che ospita l'assemblea piemontese

La Regione ha deciso di cambiare le regole Per assegnare i fondi ricorrerà al sorteggio

«Temevo il mercato nero dei posti»

L'assessore: così tutti sono sullo stesso piano

Tropeano

«Abbiamo deciso di mettere tutti sullo stesso piano per evitare che i furbi e i più forzuti possano ottenere dei vantaggi. Dunque il 6 luglio tutte le domande saranno accettate, poi ci sarà l'estrazione. La scelta del sorteggio è stata fatta anche in altre Regioni. Sono convinto che non sia la soluzione migliore ma quella che permette di avere minori ricadute negative rispetto ad una gestione assurda di criteri di selezioni impostata dal Governo». Gilberto Fratin Pichetto, assessore regionale alla Formazione Professionale, spiega così la delibera approvata dalla Giunta che fissa i nuovi criteri con cui saranno ripartiti in Piemonte i 13 miliardi statali della «formazione continua».

Assessore Pichetto, è legittimo cambiare i criteri del gioco quando la partita è già iniziata?

«Scusi ma la partita non è ancora cominciata. Inizia il 6 luglio alle 8,30, come stabilito dal Governo. Noi abbiamo adottato undici giorni prima, uno dei criteri già sperimentati in altre Regioni, l'estrazione. Altre hanno scelto graduatorie a livello provinciale. Solo il Veneto ha scelto di non intervenire e lasciare che la gente si metta in coda. Ma a Venezia le persone in fila sono vere».

Vuol dire che a Torino le code sono fasulle?

«Gli uffici hanno visto solo degli elenchi scritti con indicate le persone che si sarebbe messe in coda il 6 luglio secondo quell'ordine autogestito. In questi giorni non ci sono state file e questo ha portato gli uffici a fare una riflessione: qualsiasi altra persona, anche lei, si potrebbe presentare il 6 luglio e affermare questa è la lista autentica delle persone che si sono messe in attesa per prime. Il meccanismo era facilmente impugnabile».

Le persone che ieri mattina ha ricevuto in Regione parlano di pressioni per modificare i criteri da parte di associazioni che sono arrivate agli ultimi posti della coda. Quali pressioni ci sono state?

«Prima di adottare il provvedimento io ho consultato le associazioni di categoria e i sindacati. Da loro è arrivato il via libera anche perché erano sempre più forti le voci di una compravendita dei posti».

Ha le prove di questo mercato nero?

«No, altrimenti lo avrei già denunciato. Abbiamo voluto intervenire in modo preventivo. Il 6 luglio tutti quelli che presenteranno la domanda saranno messi sullo stesso piano. Poi si procederà con l'estrazione».

L'assessorato intervenuto addirittura vigilantes privati. Quest'anno il sorteggio. Non si può fare niente per modificare le modalità di presentazione?

«La Regione aveva pensato alla presentazione delle domande per via telematica ma questo avrebbe comportato molti problemi. Per noi resta la soluzione migliore ma la decisione non spetta alla Regione è di competenza del Governo».

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I sindaci non mollano «Fuori con Malpensa»

NOVARA. Dimissioni in blocco contro Malpensa 2000: le minacciano i venti sindaci dell'Ovest Ticino e il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. Ieri la dichiarazione di guerra: «Dopo tre anni di proteste, commissioni, monitoraggi e promesse non abbiamo ottenuto nulla. Anzi, abbiamo incassato prese in giro come la sperimentazione delle rotte fra Piemonte e Lombardia su uno scenario che non è quello concordato». Pagani attende di sapere se e quando il ministro Bersani riferirà in Consiglio regionale. Alcuni sindaci vogliono manifestare bloccando lo scalo e creando disagi ai passeggeri: «Sui nostri paesi ormai ci sono attacchi aerei, altro che sorvoli».

Eco Film Festival alla terza edizione

TORINO. Terza edizione del «Canavese Eco Film Festival» dall'8 al 15 luglio a Ceresole Reale, Pont Canavese e Valprato Soana. Ieri mattina, in Provincia, la presentazione: «Si tratta di proporre un appuntamento sul tema uomo-ambiente stimolante sia per chi produce filmati che per il territorio impegnato a valorizzare le sue risorse con una proposta di turismo eco-compatibile».

Sassi dal cavalcavia La condanna scende?

TORINO. «Questi sciagurati hanno ucciso per ammazzare la noia, per scommessa. E' stato un gesto folle, senza motivo. Chiediamo la conferma della sentenza di primo grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso i loro interventi. Conferma della condanna a 27 anni e mezzo di carcere, da cui bisogna scontare un terzo per il rito abbreviato chiesto dagli imputati.

Tempi di attesa eterni al «Santissima Trinità»

FOSSANO. Chi ha bisogno di una protesi d'anca deve pensarci quattro anni prima se il problema riguarda il ginocchio «sufficienti» due anni. E' quanto emerge da uno studio effettuato dall'Azienda sanitaria 17 sui tempi di attesa nei tre presidi ospedalieri (Fossano, Savigliano e Saluzzo). Il record assoluto, per quanto riguarda il «Santissima Trinità» (ma la situazione non è molto diversa al Santissima Annunziata di Savigliano e del reparto di ortopedia, dove opera l'equipe «Massé-Leonardi», a cui si rivolgono pazienti da tutto il Piemonte e anche dalla Liguria, «i nostri specialisti sono così bravi che tutti li vogliono» - dice il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore -; se dovessimo evadere solo le richieste che provengono dal nostro territorio, non avremmo di questi problemi».

Si può vincere anche l'emicrania

AOSTA. Lo slogan è «non soffrire in silenzio», perché di emicrania si può guarire. Basta con analgesici e antinfiammatori, adesso si usano i farmaci della «famiglia» dei triptani. In Italia 4 milioni di persone soffrono di cefalee (costo sociale, 6000 miliardi). Ad Aosta opera uno dei centri che ha avuto il maggior numero di pazienti grazie a una campagna capillare d'informazione.

Valenza, gioielli per 5 mila miliardi

VALENZA. Nel '99 l'Italia ha esportato gioielli per 8 mila miliardi, con una crescita del 9%. Di questa quota l'oreficeria valenzana copre circa un terzo e l'export in città oltrepassa ormai il 50% della produzione. I valenzani l'anno scorso hanno fatturato globalmente per oltre 5 mila miliardi. Sono dati emersi ieri all'assemblea dell'Associazione orafa valenzana.

Niente feste degli alpini il sindaco chiama Ciampi

BIELLA. Doccia fredda sulle manifestazioni in programma nel fine settimana ad Occhieppo: la Fanfara alpina della Brigata Taurinense ha dato forfait e quindi non sarà presente né al concerto inaugurale (con carosello di riti) della piazza del nuovo mercato né alla celebrazione del 70° della fondazione del gruppo Ana. La notizia è arrivata alle 20,30 di lunedì e in un attimo è divampata la polemica. Addirittura il sindaco Baresi ha telefonato al Quirinale deciso a parlare con Ciampi e a protestare formalmente. La conversazione non è avvenuta e a questo punto Baresi ha affidato la protesta a una lettera spedita al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e della Difesa, alla Taurinense.

Ivrea, il lago Sirio torna balneabile

IVREA. Fare il bagno nel lago Sirio? Adesso si può. Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e quello di Chiaverano, Rudi Ravera Chion, hanno revocato ieri l'ordinanza che vietava la balneazione, firmata il 15 giugno dopo che i valori del p.!! erano risultati superiori ai limiti di legge. Questo, comunque, non significa che il parametro sia rientrato nella norma, ma soltanto che non c'è alcun pericolo per la salute.

Per gli anziani un sito Internet

TORINO. Un sito Internet e gli auguri di buon compleanno, sono i due regali che il Comune di Torino sta preparando per i suoi 250 mila ultrasessantenni. Fa parte del progetto «Non dire mai vecchio» che comprende anche una Guida che sarà distribuita a cura de La Stampa, una card per accedere a tutti i servizi usufruendo di vaste agevolazioni e periodiche news letter che arriveranno a casa.

A turbare ulteriormente la cerimonia la notizia che un giovane militare si è ucciso durante la licenza

Agenti di custodia, una festa senza sorrisi

Tensione tra detenuti, e parte anche la protesta delle guardie

Giorgio Ballario

Malgrado la banda in alta uniforme, il palco affollato dalle autorità e un clima di forzata allegria, non è stata una bella festa. A funestare l'annuale cerimonia della polizia penitenziaria, che si è svolta nel piazzale del carcere delle Vallette, hanno contribuito non solo le crescenti proteste dei detenuti, l'annuncio di uno «sciopero bianco» degli agenti di custodia e le recenti ferite aperte dalle indagini della magistratura, con il loro corollario di arresti e avvisi di garanzia. Purtroppo c'è stato anche un suicidio.

Giuseppe Calderozzi, 24 anni, un agente da poco tempo in servizio nel carcere torinese, si è ucciso sparandosi un colpo in testa con la pistola d'ordinanza mentre si trovava nella casa dei genitori a Colleferro, in provincia di Roma. Proprio ieri mattina Calderozzi sarebbe dovuto rientrare a Torino dopo un breve periodo di licenza. «Ho appreso la notizia mentre mi trovavo sul palco delle - dice il neo-direttore delle Vallette, Pietro Buffa - non l'agente, ma i suoi colleghi l'hanno descritto come "un bravo ragazzo", che non aveva mai dato segni di insofferenza o depressione». Anche Nicola Sette, segretario regionale del sindacato autonomo Sappe, esclude che il gesto possa essere in qualche modo legato a ragioni di servizio: «Credo avesse problemi familiari, nulla a che vedere con le Vallette».

Dopo la tregua per la festa del Corpo, il Sappe ha annunciato proprio per oggi la ripresa delle agitazioni degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a disertare le mense metteranno in atto uno sciopero bianco»: «Visto che protestano i detenuti - spiega Sette - io facciamo anche noi, che forse abbiamo qualche diritto in più. Vogliamo un aumento di stipendio: sono ridicole di quello che ci è stato proposto, 18 mila lire al mese. E poi mezzi e risorse per garantire un servizio più efficiente». A partire da oggi gli agenti che aderiscono al Sappe - in Piemonte quasi il 50 per cento dell'organico - applicheranno il regolamento penitenziario in maniera pignola e rigorosa, rallentando la vita del carcere a causa dei minuziosi controlli ai quali verrà sottoposto chiunque entri negli istituti di pena. Per quanto riguarda i colloqui dei detenuti, verranno garantiti soltanto quelli ordinari, già fissati dalla magistratura.

Alle Vallette l'emergenza sovraffollamento per il momento sembra scongiurata, dato che negli ultimi mesi circa 400 detenuti sono stati trasferiti in altre sedi. Eppure i problemi di sovraffollamento rimangono acuti, come testimoniano gli svariati encomi conferiti ieri agli agenti di custodia che negli ultimi mesi hanno sventato i tentativi di suicidio. «Stiamo ancora completando una delicata fase di riorganizzazione interna - ammette il direttore Buffa - è chiaro che ci sono ancora molte difficoltà. Ma dopo i fatti gravi ed eclatanti che si sono verificati nei mesi scorsi, ho trovato soprattutto un ambiente sano e collaborativo. Il personale si è sentito giudicato soltanto per quegli episodi da cronaca nera, ma all'esterno non ci si rende conto dello straordinario impegno che viene profuso ogni giorno».

Alla festa della polizia penitenziaria è intervenuto anche il provveditore regionale delle carceri Giuseppe Rizzo, che si è mostrato molto cauto sull'ipotesi dell'amnistia: «Si può ragionare su eventuali provvedimenti di clemenza, ma non dev'essere un cedimento alle pressioni dei detenuti, non ci si può piegare a un'estorsione». Il Consiglio Regionale ha invece approvato un ordine del giorno chiedendo alla Giunta di fissare un incontro con i direttori degli istituti di pena del Piemonte per «giungere a una soluzione nel più breve tempo possibile garantendo nel frattempo condizioni di lavoro a tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture carcerarie».

Nota dell'associazione

I magistrati piemontesi perplessi sull'amnistia

Perplessità e preoccupazione per amnistia e indulto. Ad esprimerle è la giunta regionale magistrati del Piemonte e Valle d'Aosta. «L'indulto - dichiara il presidente Enrico Saluzzo - è contraddittorio con il "pacchetto sicurezza", strumento indispensabile per combattere la criminalità. Con l'indulto, infatti, verrebbero rimessi in libertà molti dei condannati per spaccio, rapina, scippo e furto in appartamento». I seri dubbi esistono anche sull'amnistia. Il segretario della giunta dei magistrati, Carlo Peyron osserva: «Il provvedimento, a seconda della sua ampiezza, cancellerebbe una parte di quegli stessi reati, ponendosi sempre in contrasto con il decreto legge del pacchetto sicurezza e riaprendo, inoltre, inevitabili aspettative di periodiche sanatorie. In questi ultimi anni abbiamo fatto il possibile per combattere la criminalità urbana e ora rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro».

La polizia locale e il problema dei nomadi

VERCELLI. Una giornata di studio come momento formativo per un tema di grande attualità come il nomadismo: è in programma per oggi al Modo hotel di Vercelli. Il convegno è organizzato dal «Settore polizia locale» della Regione Piemonte e dal comando dei vigili vercellesi: in discussione il ruolo e i compiti della polizia locale sul problema del nomadismo e i «confini di una libertà sostenibile». Moderatori, Stefano Bellezza, dirigente regionale del settore polizia locale, e il comandante vercellese Giorgio Spalla; ad aprire i lavori il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale alla Polizia locale Giovanni Carlo Laratore.

PROGRAMMI RTL 102.5

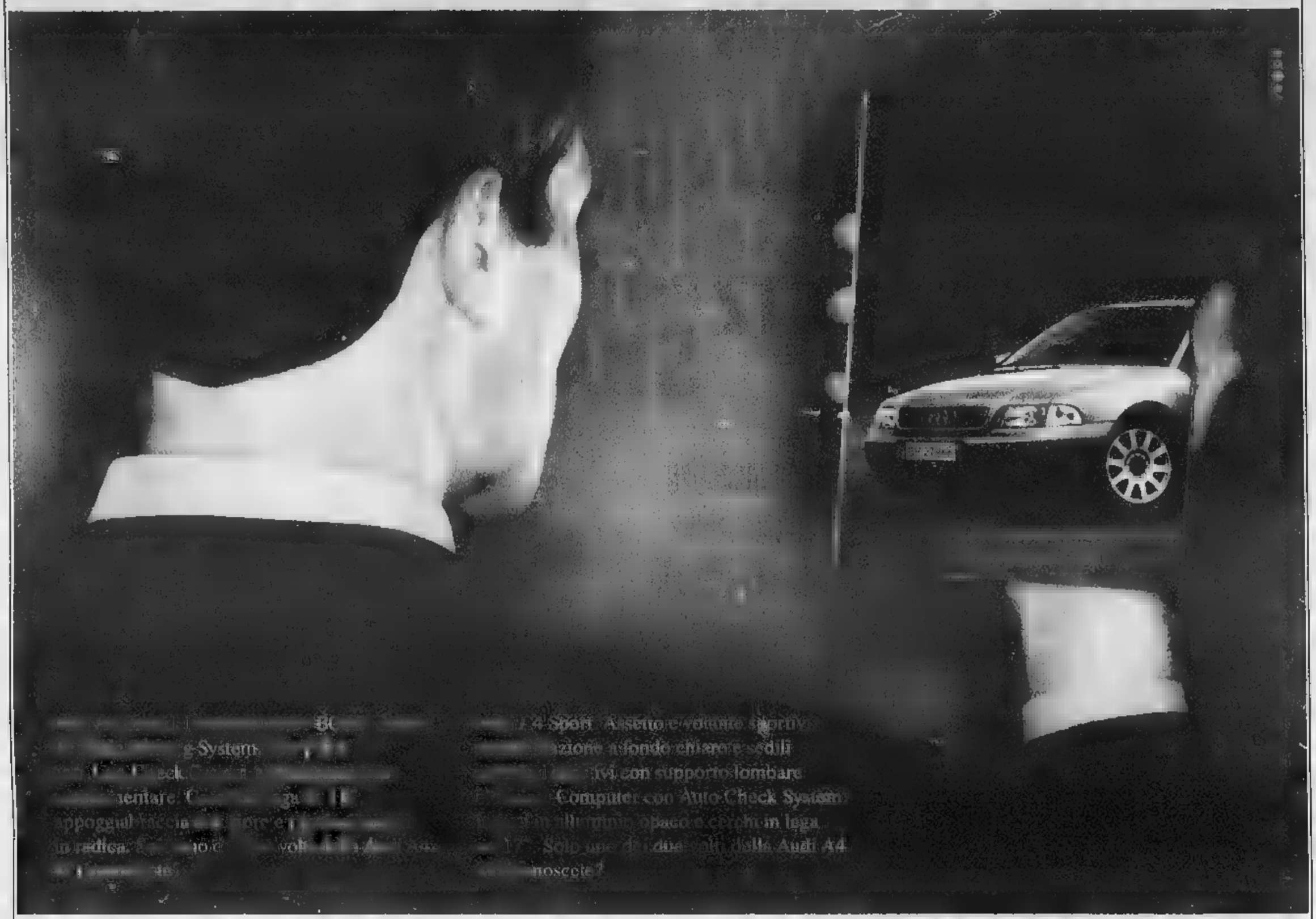
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

Attualità quotidiana, 8,25: Prima pagina. 8,40: Rassegna Stampa. 8,50: Viabilità. 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima. 9-12: Musica e notizie; 8,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-16: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,30: Viabilità Polizia Municipale;17,20: Dediche; 18-21: Attualità quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com



Sempre più a vostra immagine e somiglianza.

Audi A4 con I nuovi allestimenti Sound e Sport.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provarla da:

Negro S.p.A.

Viale dell'Artigianato, 3B - Zona D3

Tel. 0131.244000 - ALESSANDRIA

Mercandelli

Via A. Grandi 24 (zona industriale)

CASALE MONFERRATO

Tel. 0142 781.633

M. G. D.
SERRAMENTI
www.
e-mail:info@

ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15, 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 4 FAX 0131 300528

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
PRATICHE PER VEICOLI INDUSTRIALI
via Cavour 29 Alessandria
Info line 0131 445573

Ieri il «fracasso serale» è ricominciato alle 22. Da S. Michele notizie non confermate su episodi di violenza. A giorni saranno trasferiti 130 detenuti

Rinforzi al Don Sorio per placare le proteste

Assegnati dodici agenti penitenziari, ma solo fino al 31 luglio

A sinistra, le carceri di San Michele. Qui sopra, un momento della protesta dei detenuti al Don Sorio

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Clima sempre teso nei due istituti di pena cittadini (carcere giudiziario di piazza don Sorio e casa di reclusione di San Michele) dove i detenuti protestano per ottenere amnistia e indulto prima del 9 luglio, giorno del Giubileo delle carceri, e migliori condizioni di vita. Ieri il «fracasso serale» al Don Sorio (tamburellare di stoviglie, striscioni, slogan) è ricominciato alle 22.

La situazione è critica a San Michele dove a peggiorare la protesta sono quattro reclusi, due dei quali extracomunitari, e dove, l'altro giorno, alcuni detenuti hanno allagato due sezioni dopo aver manomesso i termosifoni. Qualcuno ha riferito di violenze ad agenti della polizia penitenziaria ma la circostanza non è stata confermata. Si è invece appreso che al «giudiziario» sono stati assegnati, ma solo fino al 9 luglio, 12 agenti per migliorare, se pur di poco, la carenza di organico. I sindacati insistono sulla chiusura della struttura da cui a giorni 130 reclusi saranno trasferiti in carceri più capienti.

In piazza Don Soria l'agitazione, definita dai detenuti «pacifica e democratica e unica oltre a quella della critica, per far sentire la loro voce» da lunedì è in corso uno sciopero della fame a staffetta. Ogni giorno scioperano due sezioni mentre un gruppo attua quello totale sotto controllo medico assumendo solo acqua, due cucchiaini di zucchero e un quarto di dado di brodo o lievito di birra. I detenuti fanno sapere che lo sciopero cesserà solo al momento dell'approvazione del provvedimento di amnistia.

Ieri, nel cortile cittadino si è festeggiato San Basilide, patrono degli agenti di polizia penitenziaria «con l'augurio - ha detto il vescovo Charrier - che vi dia un supplemento di umanità per servire i fratelli in situazioni difficili». Il direttore Reginaldo Anzidei ha ricordato che la carenza di organico costringe gli agenti a tre turni e a un lavoro duro e non privo di rischi. Nicole Guidi, che dirige la struttura di San Michele, ha letto messaggi augurali del ministro Fassino e del direttore del Dipartimento Giancarlo Caselli.

Premiati gli agenti Riccardo Siscaro, Pietro Gambadoro, Giuseppe Corda e Attilio Petrucci, l'assistente capo Antonio Scarpinato e l'agente scelto Francesco Zedda. Quest'ultimo e Petrucci hanno impedito che un detenuto si impiccasse, Scarpinato ha sedato una rissa fra otto reclusi, mentre Siscaro, Gambadoro e Corda hanno salvato una persona che tentava di suicidarsi.

La Caralt: disguidi dovuti alla riforma fiscale

Cartelle della tassa rifiuti spedite dopo la scadenza

Per il disguido solo a Valenza e ad Acqui nessuna penale a carico dei contribuenti

Le cartelle per la riscossione della prima rata (o dell'importo complessivo) della tassa dei rifiuti sono arrivate in ritardo in due città della provincia, Acqui e Valenza. Anzi, nel momento in cui sono state recapitate, era già stata abbondantemente superata la data di scadenza per il pagamento indicato sulla bolletta.

Immediate le proteste e le corse agli sportelli della Caralt, che ha la concessione per il servizio di riscossione delle tasse.

«Ma il disguido non dipende da noi - tiene subito a precisare il direttore provinciale della Caralt, Giacomo Gennaro -. Non intendo scaricare responsabilità, ma soltanto chiarire che cosa è accaduto». Spiega: «I cosiddetti "ruoli", ovvero gli elenchi con i nomi dei contribuenti e relativi importi da versare per la tassa sui rifiuti, erano stati inviati dai Comuni alla sede regionale del Consorzio delle concessionarie (Cnc) che ha sede a Torino. Da qui, sono poi partite le cartelle indirizzate a ciascun contribuente». Per l'Alessandrino, Acqui e Valenza sono stati i primi Comuni in cui c'è stato l'invio delle «bollette».

Per una serie di disguidi, dovuti soprattutto alla riforma fiscale che introduce molte novità e variazioni rispetto al passato, le cartelle sono partite con almeno una ventina di giorni di ritardo. E sono, quindi, arrivate ai cittadini acquesi e valenzani oltre la data prevista per il pagamento.

«La preoccupazione di essere costretti a pagare la mora per il ritardato versamento della tassa rifiuti ha indotto molti a precipitarsi agli sportelli.

«Abbiamo affisso cartelli per spiegare il disguido - dice il direttore, dottor Gennaro -. I contribuenti devono stare tranquilli: hanno quindici giorni di tempo per pagare la tassa a partire dalla data di ricevimento della cartella, per la quale fa fede il timbro postale». E, in più, non sarà applicata nessuna penale: la data di scadenza indicata sulla bolletta non deve essere tenuta in considerazione.

Aggiunge il direttore provinciale: «Avevamo sollecitato il Consorzio ad allegare alle cartelle di pagamento anche una nota in cui si spiegava il disguido. In realtà non è stato fatto e quindi le proteste si sono riversate sui nostri uffici».

Si sono registrati parecchi intasamenti. «Abbiamo aperto tutti gli sportelli e attivato tutto il personale disponibile - dice il dottor Gennaro - per limitare il più possibile i disagi ai contribuenti, almeno fino alla fine del mese, momento che è anche concomitante il pagamento dell'Ici». **[s. m.]**

Chiesti 18 anni, con il solo terzo di pena in meno previsto dal rito abbreviato

«Non fate più sconti ai killer dei sassi»

I pm: confermate le condanne

Nino Pietropinto
TORINO

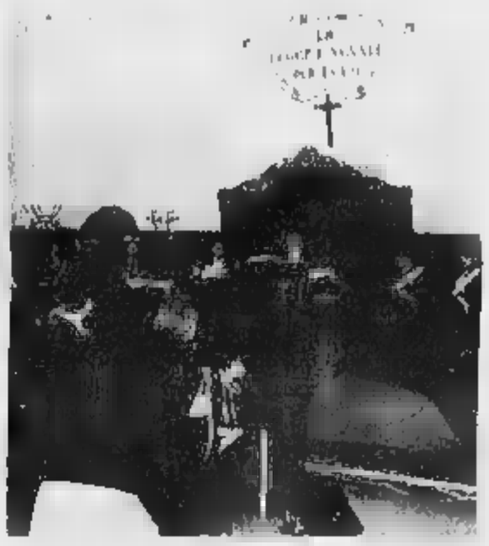
«Questi sciagurati hanno ucciso per ammazzare la noia, per scommessa. E' stato un gesto folle, senza motivo. Chiediamo la conferma della sentenza di primo grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso ieri i loro interventi. Conferma della condanna a 27 anni e mezzo di carcere, ma bisogna scontare un terzo per il rito abbreviato chiesto dagli imputati. Fatti due conti, se la Corte parte dalla condanna inflitta dai giudici di Alessandria dovrebbe scendere a 18 anni e quattro mesi. In aula, ad ascoltare le bordate prima dei pm Burzio e Rapetti e poi delle parti civili Ferruccio Gattafoni e Piergiorgio Vittorini, c'era solo Paolo Bertocco. L'unico che dall'inizio ha scelto di essere presente al processo d'appello. E anche oggi non ha perso una battuta delle durissime requisitorie che hanno investito lui e i suoi compagni, la morte di pietre dalla Cavallosa. C'erano anche Lorenzo Bossini, marito della vittima, e le sorelle Maria Rosa e Maria Grazia. Un po' assenti per la concessione dello sconto di un terzo agli imputati: «La fortuna bacia chi non deve».

I sostituti procuratori generali Giuseppe Burzio e Bruno Rapetti che si sono alternati al banco dell'accusa hanno picchiato sodo. Senza alzare mai la voce, ma con un tono durissimo hanno ripercorso tutto quello che è accaduto dopo quella maledetta sera del 27 dicembre '96, quando Maria Letizia Berdini fu colpita da un sasso mentre transitava sotto la Cavallosa sulla Torino - Pinerolo. Una morte assurda, che sfiorò altre persone su altre vetture. «Gli imputati sono responsabili della morte di Maria Letizia, ma anche di aver messo a repentaglio la vita di altri sei automobilisti. Sei potenziali vittime che solo per un caso fortunato sono scampate. E tutto questo per l'imbecillità, il disprezzo per gli altri, l'assenza di un briciolo di principi morali, un vuoto che atterrisce».

Il gruppo che quella sera si divertì a lanciare sassi si è spaccato in due tronconi. Una parte, Gabriele e Sandro Furlan e Paolo Bertocco, ha ammesso di essere andato alla Cavallosa per poi scappare subito. Altri due, Paolo e Franco Furlan, hanno invece sempre respinto le accuse. Aveva raccontato tante cose anche Loredana Vezzaro, la ragazza di Sandro Furlan, e anche lei ha fatto marcia indietro. Sulla sua deposizione e sulla successiva ritrattazione hanno puntato l'attenzione i due procuratori. «Lei ha raccontato la verità. Era alla Cavallosa con il fidanzato e ha visto tutto. Non ha parlato del tragitto per arrivare sul cavalcavia. Ma è chiaro il motivo. In quel caso avrebbe dovuto anche raccontare degli accordi presi dal gruppo e del prelievo dei sassi. E questo avrebbe evidenziato la piena consapevolezza di tutti, lei compresa, del progetto».

Le parti civili, Gattafoni di Civitanova Marche e Piergiorgio Vittorini di Brescia, hanno concentrato i loro attacchi sulla pericolosità degli imputati, sul loro comportamento assurdo, incosciente. «Hanno già ottenuto le attenuanti generiche, ora beneficeranno di un terzo di sconto. Altro non meritano, sarebbe troppo». Da domani tocca i difensori.

L'aula della Corte d'Assise d'Appello di Torino. A sinistra Paolo Bertocco fra i legali di difesa. E' l'unico fra gli imputati ad aver deciso di essere presente



Il marito e le sorelle della vittima «La fortuna bacia chi non deve»

Secondo il presidente Illario si è comunque in un periodo di crisi. Gli Usa si confermano miglior cliente

Oro di Valenza, affari per oltre 5 mila miliardi

I dati sull'esportazione '99 l'altra sera, all'assemblea dell'Aov

VALENZA

Nel '99 l'export italiana di gioielleria e oreficeria ha toccato quota 8 mila 19 miliardi, salito del 9 per cento e compensando il forte calo del mercato interno. «Gli acquisti di gioielli con diamanti sono saliti del 9 per cento rispetto al '98, e questo dato è il solo incoraggiante in un panorama di autentica crisi». Così si è espresso Vittorio Illario, presidente dell'Associazione orafa valenzana, all'assemblea annuale dei soci. Valenza copre grosso modo un terzo delle esportazioni, che a loro volta rappresentano oltre la metà dell'intero fatturato. Insomma, grossomodo il giro d'affari globale l'anno scorso ha superato in città i 5 mila miliardi.

Torniamo ai dati sull'export. Gli Stati Uniti hanno assorbito un terzo delle esportazioni italiane con acquisti per 2660 miliardi: aumento del 30% rispetto al '98. Al secondo posto gli Emirati Arabi, con 506 miliardi (+ 6%); al terzo la Svizzera, con 454 miliardi (- 16%); seguono Francia, con 438 miliardi (- 18%) e la Francia, con 411 (+ 10%). Il forte aumento percentuale la Libia (+ 64), Hong Kong (+ 58), Belgio (+ 30), Antille Olandesi (+ 25), Canada (+ 17), Australia (+ 15).

Creazioni dei gioiellieri valenzani. Nella relazione del presidente Vittorio Illario il solo dato positivo è che gli acquisti di preziosi con diamanti (di cui Valenza è leader) sono aumentati

La gioielleria, tipica della produzione valenzana, ha guadagnato posizioni rispetto all'oreficeria a peso, ma non abbastanza. «La strategia del distretto deve per forza orientarsi sui grandi mercati strutturali, tentando di attrarre la clientela nei momenti di concentrazione del nostro prodotto - ha detto Illario - e il modo di comportarsi deve venire da una categoria ma dal sistema del complesso». In precedenza si era chiesto se all'alba della nuova economia fare associazionismo su un territorio è una scelta ancora valida: «La presenza, assai numerosa, mi rende meno i problemi da affrontare complessi». La parola è poi passata a Gaetano Cavalieri, presidente del Cibjo (la confederazione internazionale dei gioiellieri, orafi e orologiai), che ha manifestato la disponibilità a portare avanti le richieste valenzani.

Infine, sono stati nominati Ginetto Balzana, Giulio Doria, Andrea Raccone, Dario Rota, Luigi Torre, Giulio Ponzone, Stefano Verità.

Dai carabinieri di Savona

Gang della droga è stato arrestato anche un ovadese

SAVONA. I carabinieri della compagnia di Albenga hanno arrestato sette persone in una vasta operazione antispaccio di cocaina, hascisc e eroina, denominata «Full time». Gli arrestati sono: Samaru Del Buono, 25 anni, di Boissano; Giulio Minuto, di 26, di Loano; Maria Rita Damele, di 37, di Varazze; Massimiliano Ravera, di 27, di Rossiglione e Cesare Emilio Bocca, di 42, di Ovada; inoltre due persone, una italiano e un extracomunitario, le cui generalità non sono ancora state rese note per esigenze delle indagini.

L'accusa per tutti è concorso in spaccio continuato di sostanze stupefacenti. Secondo l'accusa i sette, a loro volta tossicodipendenti, acquistavano la droga nell'hinterland milanese per poi rivenderla in varie località del ponente e dell'Alessandrino. Le indagini, che sono iniziate a dicembre, si sono basate soprattutto su intercettazioni telefoniche e pedinamenti. **[Ansa]**

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI

MESSICO
SPECIALE ULTIME DISPONIBILITÀ 10 NOTTI
Partenze dal 28/7 al 10/8/00
LIT. 2.970.000

CRETA
Partenze fino al 24 luglio
1 settimana
A partire da LIT. 1.270.000

SANTORINI
Partenze fino al 25 luglio
1 settimana
A partire da LIT. 1.250.000

Le speciali PRENOTAZIONI ANTICIPATE VALTUR continua fino al 30 GIUGNO con una riduzione fino a LIT. 400.000.

GOLD TRAVEL ORGANIZZA PRESSO LA NUOVA SALETTA LE PROIEZIONI OGNI 3° E 4° MERCOLEDÌ DEL MESE SERATE DEDICATE ALL'ILLUSTRAZIONE E ALL'APPROFONDIMENTO SUI VIAGGI DI NOZZE. SONO INVITATI TUTTI I FUTURI SPOSI
VIA MELGARA 2, PRESSO L'AGENZIA A VALENZA.

Chi volesse partecipare è pregato di chiamare in agenzia per dare l'adesione in quanto i posti sono limitati.

VALENZA - VIA MELGARA 2
TEL. (10 LINEE)
FAX 0131.946707

MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL. 0384.805178
FAX 0384.805179

Approvato in Consiglio anche il consuntivo dell'Amiu, con utili per 16 milioni

In arrivo gli ultimi miliardi Amag

Al Comune gli immobili dell'ente in liquidazione

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale, quasi al completo dopo le troppe [illegible]ze delle scorse sedute, ha approvato con largo maggioranza il nuovo statuto. I «sì» sono stati 33, 4 i «no» (Strano e Gemme dei Lavoratori padani, Ivaldi dei ds e Bertolo di Rc) e due gli astenuti: Cattaneo del ppi e Melchiorre, ex leghista ora indipendente. Il nuovo statuto valorizza il ruolo dell'assemblea alessandrina, punta su autonomia e federalismo, introduce il referendum abrogativo e non solo consultivo come era in passato, stabilisce che per l'elezione dei presidenti delle Circoscrizioni il siste[illegible] dell'elezione diretta come per il sindaco, prevede la possibilità di nominare il «city manager» e che un consigliere comunale decada a seguito di mancata partecipazione, senza giustificati motivi, a tre consecutive sedute.

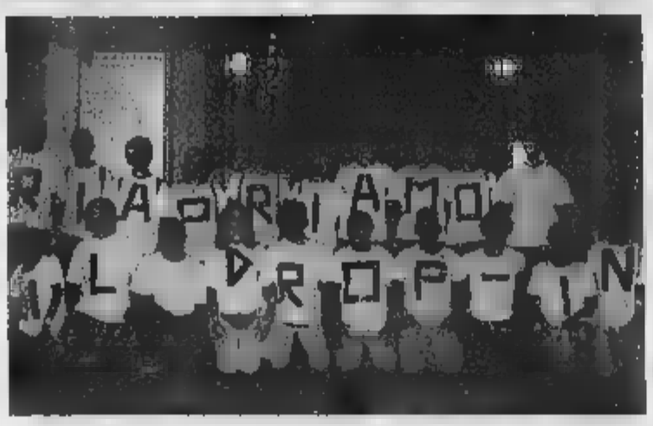
Aziende speciali. Con [illegible] «sì» e sei astenuti è stato approvato il bilancio consuntivo '99 dell'Amiu, Azienda speciale igiene urbana che riesce a chiudere con un utile di 16 milioni e dimostra di avere acquisito le caratteristiche su cui dovrà puntare per svilupparsi, attento alle esigenze del mercato. I consiglieri (29 «sì» e 9 astensioni) hanno anche approvato il bilancio di liquidazione dell'Amag, l'azienda acqua e gas ormai trasformata nel Cisi. Il Consorzio intercomunali servizi. La liquidazione dell'Amag aveva portato lo scorso anno alle casse del Comune 9 miliardi, nel 2000 ne arriveranno almeno altri quattro. I beni immobili dell'Amag sono tornati al Comune che ora li passerà al Cisi: una parte in proprietà o l'altra in comodato d'uso o concessione.

Più risicata (23 «sì», 12 «no» e due astenuti) l'approvazione del[illegible] risultanze del bilancio dell'Atm, l'azienda speciale trasformata in spa trasporti e mobilità: non sono mancate le critiche da parte dell'opposizione.

Variazione bilancio. Approvata la seconda variazione al bilancio 2000 (19 «sì», 1 «no» e 8 astenuti) e Bertolo di Rc ha contestato che [illegible] contiene quel finanziamento per l'acquisto delle centraline per il controllo dell'aria, come stabilito in una mozione che era stata presentata dallo stesso consigliere ed approvata dall'assemblea. E' solo una dimenticanza?

Sicurezza Paglieri. Il capogruppo della Lega nord, Maurizio Grassano, a nome del gruppo, contrario ad un semaforo dinanzi alla Paglieri per garantire la sicurezza dei dipendenti che devono attraversare la statale 10, ha presentato una mozione chiedendo che il Consiglio impegni l'azienda a realizzare un sottopasso, una passerella oppure una rotonda alla francese, modificando l'accesso allo stabilimento, per garantire la sicurezza dei dipendenti».

IN AULA LA PROTESTA DEI VOLONTARI



Contro la chiusura del «Drop in»

ALESSANDRIA. Un gruppo di alessandrini da sempre impegnato nel volontariato hanno dato vita, lunedì [illegible], ad una breve e silenziosa manifestazione nella tribuna del pubblico nell'aula del Consiglio comunale riunito in seduta, per chiedere la riapertura del «Drop in», il servizio realizzato dal Sert (servizio tossicodipendenze e alcoldipendenze) e dall'Asl 20 in [illegible] progetto articolato per aiutare i tossicodipendenti. Ogni manifestante indossava un pettorale bianco su cui, in nero, c'era una lettera, formando la scritta «Riapriamo il Drop in!». Una protesta contro l'ordinanza del sindaco che, dopo le proteste degli abitanti della zona, ha fatto chiudere la sede in via Piave, per motivi di sicurezza per la presenza di barriere architettoniche. Dopo la protesta silenziosa nell'aula consiliare il gruppo [illegible] sostato ancora davanti al Palazzo comunale, richiamando l'attenzione della gente. Ed intanto si sta organizzando, per inizio luglio, una grande manifestazione in città, con gruppi provenienti anche da altre zone. Sulla chiusura del «Drop in» l'onorevole Silvana Dameri ha presentato una interrogazione al ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco per evitare che venga [illegible] mancare [illegible] servizio [illegible] estrema utilità» per i tossicodipendenti e le loro famiglie. **(f. m.)**

Industria cerca addetti agli inneschi per cartucce

Offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia di Alessandria.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). **Chiamata pubblica:** mercoledì alle 12 nell'aula consiliare del Comune per 1 ausiliario operatore socio assistenziale per casa di riposo a Castellazzo, per 3 mesi; 2 ausiliari specializzati all'Asl Tortona, tempo indeterminato.

Privati: apprendista stampatore; apprendista muratore; muratore; [illegible] frutta verdura; 3 operai settore scavi; appr. installatore elettrico; tornitore o programmatore su tornio a controllo num.; animatore per centri estivi, diploma media sup.; manovale elettromeccanico; operaio edile; appr. orafo a Valenza; appr. punificatore, possibilmente residente in Alessandria (orari notturni); economo dietista per casa cura Casale; estetista per centro estetico Arquata; addetto impianti fruttumazione minerali; mutista patente C (lav. materie plastiche). Per quasi tutti: età sotto i 24 anni.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). **Chiamata pubblica**, prenotazioni entro le 13 di oggi: 1 autista ambulanze, 6 mesi, patente speciale, Cri Casale; 1 istruttore amministrativo, 6 mesi, conoscenza Windows, Word, Excell.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). **Privati:** tornitori (Cnc) qualificati; autisti, patenti C e C-E; carpentieri ferro qualificati; tubisti elettricisti; operai esperti set. elettrico; soci lavoratori, con auto, zona Vignole; pasticciere qualificato; aiuto cucina esperto; cameriera sala, a Cabella; apprendista carpentiere in ferro; procuratori assicurazioni; dentista cerca apprendista assistente studio; ad[illegible] dentistico, 12 mesi, 20 ore sett.; coop. cerca carrellisti qualificati; operai esperti sett. movimentazioni merci addetti al picking sett. alimentare, da inserire come soci lavoratori; fonderia Serravalle cerca apprendista «barvatore»; elettricista qual.; operai addetti segnaletica stradale, 21-35 anni, disponibili a trasferte in Italia; meccanici qual. o periti meccanici, 25-40 anni per azienda; operai addetti montaggio e manutenzione linee ferroviarie, trasferte Nord Italia, 20-40 anni, per impresa edile; operai addetti a caricamento inneschi cartucce da caccia, industria Rivalta Scrivia; 1 collaboratrice domestica, 6 ore sett.; soci lavoratori addetti alle pulizie, con auto, 12 ore sett., per coop.; addette cucina, max 40 anni, a baristi/o, max 30 anni, stagione estiva; addetto/a pulizie e giardinaggio, part time 6 ore sett., a Bessaluzzo; operaio necroforo e apprendista necroforo agenzia [illegible] funebri; apprendista ufficio, conoscenza pc e Mcintosh, per soc. editrice.

Tortona (viale Pinve 6, telefono 0131/861402). **Cantieri di lavoro:** 5 laureati o diplomati o con qualifica tecnico sistema Cad Gis; 3 diplomati, qual. tecnico progettista Cad; 4 operai. Domande entro il 5 luglio (Comune).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Prenotazione entro le 13 di oggi per le stesse offerte di lavoro di Casale. **Privati:** orafo qualificato; apprendista tagliatore pietre preziose, anche primo impiego, 16-23 anni; orafo, almeno 5 anni esperienza; 3 apprendisti orafi, minima esperienza tassativa; orafo generico, anche primo impiego; pulitrice, preval. cerista, 3-4 anni esperienza; 1 apprendista panettiere, anche primo impiego, 16-23 anni; 1 impiegato program., conoscenza ling. Delphi; stampatori addetti a macchine tipografiche e serigrafiche o apprendisti, anche primo impiego, 16-23 anni; orafo generico, anche primo impiego, azienda orafa S. Salvatore cerca 2 appr. incassatori [illegible] 20 anni, 6 orafi qualificati, esperienza [illegible] anni, appr. cerista max 22 anni, preparatore orafo e addetto macchine utilite assolto, apprendista pulitrice, max 22 anni, addetto controllo qualità, con esperienza, 2 modellisti formati su sistemi Cad Cam; muratore qualificato; 2 manovali edili; cablatore bordo macchine con 4 anni esp.; apprendista parrucchiere, operaio qual., fabbro, lamierista, saldatore.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). **Chiamate pubbliche**, prenotazioni fino al 4 luglio: ausiliario specializzato addetto ai servizi socio assistenziali, camera mortuaria Ovada. **Privati:** donna per assistenza persona anziana e aiuto domestico; 2 cucitrici; bracciante lavori vigoso; 2 trattoristi; baby sitter, cameriera ristorante; operatore macchine mov. terra; muratore; 4 ragazzi da adibire a macchinari, per 4 mesi; 1 operaio addetto pulizie.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Stesse offerte pubbliche di Casale. **Privati:** operaio generico per ditta profilati met.; impiegato paghe e contributi; impiegato per modelli 730, 740; falegname a Tagliolo; 30 infermieri prof. casa di cura Brescia; personale case riposo a Genova e Piacenza. **[m. fa.]**

Si cercano anche panettieri e apprendisti

In Pista la sede temporanea della biblioteca?

Nella nuova libreria si naviga su Internet

ALESSANDRIA

Domani, alle 17, Inge e Carlo Feltrinelli inaugurano Fer-not, punto vendita di libri e dischi [illegible] via Migliara. L'hanno presentato ieri il responsabile del progetto Luca Domeniconi e, per telefono, Inge Feltrinelli.

«Fer-not - dice Domeniconi - sta per Feltrinelli, Ricordimegastore ed Internet, [illegible] aperti specialmente ai giovani, dove si vendono insieme dischi e libri». Per Inge Feltrinelli «Fer-not significa trattenimento e cultura, musica e letteratura, video e film, multimedialità da cui attingere a piene mani. E' infatti anche un luogo, più magico del bar, più soffice di una discoteca, più comodo di una piazza, dove si va insieme, si sta insieme, si sceglie insieme». Si sfoglia[illegible] libri, ascoltano dischi, visionano video e si può navigare gratis su Internet. E per i bambini c'è un ampio spazio arredato per gioco e lettura. L'area di vendita è di 220 metri quadrati, offre 15 mila libri, 8 mila dischi, 300 riviste italiane e straniere. E altri[illegible] mila libri e 50 mila dischi sono disponibili in 24 ore, su richiesta. Domani, durante [illegible] inaugurazione, via Migliara sarà chiusa e su uno schermo si potrà seguire Italia-Olanda.

Inge Feltrinelli

Biblioteca civica. Libreria che apre e biblioteca che chiude. E' quella civica che, per i lavori di ristrutturazione, dovrà restare in parte chiusa (sezione antica) e in parte (sezione moderna) trasferita. La direttrice ha visitato, con il presidente dell'Europista Piero Ferrero, i locali della Circoscrizione in via Parnisetti che, con opportuni lavori, potrebbe essere sede provvisoria. **(f. m.)**

L'episodio il 24 maggio

Encomio ai vigili che soccorsero l'uomo aggredito

ALESSANDRIA. Su proposta del sindaco Francesca Calvo, la giunta comunale ha conferito l'encomio solenne agli agenti della Polizia municipale Lorella Gambetta e Alessandro Dova. Il 24 maggio un anziano disabile era stato aggredito, in piazza della Libertà, da due giovani marocchini che l'avevano rapinato del cellulare. Alle invocazioni dell'aggredito i due vigili Gambetta e Dova, che stavano svolgendo servizio nella zona, intervenivano e iniziavano l'inseguimento dei rapinatori. Inseguimento che si concludeva in piazza Maestri del lavoro. I giovani marocchini, nel tentativo di sfuggire al fermo, colpivano i due vigili che, malgrado feriti, riuscivano alla fine a bloccarli e quindi a consegnarli ai colleghi nel frattempo intervenuti. «Il comportamento in servizio dei due agenti - si legge nella motivazione - costituisce esempio di coraggio, senso del dovere e abnegazione al servizio e si pone ben oltre la normale diligenza nello svolgimento dei compiti assegnati». **(f. m.)**

IN CITTÀ E PROVINCIA

Scienze naturali

Borse di studio

Al Centro per le scienze naturali di Alessandria si assegnano [illegible] alle 18 borse di studio a Nadia Massa (Bosio) e Roberto Passacchi (Cassine) per tesi di laurea su temi di carattere scientifico naturalistico riguardanti in modo particolare il territorio provinciale. **(e. c.)**

Fotografie

Mostra a Crea

Fino a venerdì alla tenuta La Tenaglia di Crea è aperta la personale fotografica di Enzo Venturini dal titolo «Stagioni in poesia». **(r. sa.)**

Festa de l'Unità

Domani a Novi

Parte domani sera l'ormai tradizionale festa dell'Unità al parco di villa Aurora a Novi. Continuerà tutte le sere fino al 9 luglio ospitando ballo liscio, musica dal vivo ma anche incontri, dibattiti. Sarà particolarmente curato anche l'aspetto gastronomico con il funzionamento di due ristoranti, uno dei quali proporrà solo specialità di pesce. Per l'inizio della festa, domani, alle 21,30 si esibirà l'orchestra spettacolo di Orietta Delli e i bimbi potranno divertirsi con i trampolieri Francesco e Paolo. Per tutti dunque divertimenti. **(m. pu.)**

Associazione Commercianti della provincia di Alessandria

AS TER CONSORZIO PER LA FORMAZIONE

Organizzano in collaborazione con il COMUNE di Alessandria

CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE

Due percorsi formativi GRATUITI destinati a giovani di ambo i sessi per la figura professionale di COMMESSO nei settori

ALIMENTARE e NON ALIMENTARE

le iscrizioni devono pervenire entro il

12 luglio 2000

Per informazioni e adesioni è a disposizione la segreteria corsi in Alessandria, via Modena 29, telefono 0131.314821, fax 0131.41387, e-mail: alessandria@confcommercio.it

Quanto si spenderà per InNovi d'estate?

Ho letto il programma delle manifestazioni estive promosse dal Comune di Novi per l'estate Duemila, ma l'articolista non ha fornito con l'elenco degli eventi anche il costo complessivo per l'ingaggio dei vari artisti. Mi auguro vivamente che si tratti di una rassegna «al risparmio» e che gli amministratori non avessero troppe risorse da investire per «InNovi d'estate». In caso contrario, sarebbe molto discutibile la scelta attuata da chi ha competenze nel settore. Se, infatti, è vero che si è cercato di svariare su più campi (dal teatro alla musica, dagli spettacoli itineranti alle rievocazioni storiche), sono stati invitati in città personaggi di seconda fascia, certamente noti in ambito locale ma non tali da richiamare gente per le vie di Novi nel periodo delle ferie di luglio e agosto.

E' il solito ritornello: perchè non si è puntato almeno su un nome di prestigio, magari per una sera dei fuochi d'artificio, come era accaduto in un passato non tanto remoto (vedi i concerti di Eugenio Finardi o Pierangelo Bertoli a metà degli Anni Novanta)? Il paragone con altre città della provincia è per lo meno sconfortante: soltanto per rimanere in ambito musicale, ad Alessandria arriverà Ivano Fossati, a Casale Finardi ha suonato e cantato non più tardi della scorsa settimana.

Un discorso analogo può essere fatto per le manifestazioni teatrali: fermo restando che la serata dedicata alla «Paolo Giacometti» è ormai una tradizione (ed è bene che sia così), visto il successo che il gruppo dilettantistico riscuote in tutta Italia e nelle molteplici esibizioni all'estero), non si poteva organizzare un numero minore di serate, ma con attori di fama nazionale? La qualità a scapito della quantità: è questo il messaggio che Novi continua purtroppo a non recepire.

Lettera firmata
Novi Ligure

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232 508
E-mail: alessandria@lastampa.it

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 252 255, C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300. Cr Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926 041. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible] **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible] **Cassine:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 [illegible], Cr Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo B.:** Cri [illegible] 823.535. **Carrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr Verde 0143 [illegible]. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811 333, [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi [illegible] è [illegible] turno la [illegible] d Vittoria [illegible] (0131 252.246), aperta dalle 9 alle 12,30 [illegible] alle 19,30. Per turno e stasera, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a domicilio dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Caponnetto: [illegible] Bagni 65 (0144 322.556)
Casale: Bodo: piazza Castello 6 (0142 452 424).
Novi: Scorti: piazza Repubblica 7 (0143 2310).
Ovada: Gardelli: corso Saracco 303 (0143 80.224)
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (0131 861 403)
Valenza: Centrale: corso [illegible]43 (0131 941 372)

PRONTO SOCCORSO

[illegible] e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

[illegible]

Lele Ponzano Bellerini stretta ai figli Federica con Maurizio e Pietro; Carlo con Roberta, Monica e Ludovica, Monica, Benedetta con Enrico, Cesare e Ottavia annuncia con grande dolore la scomparsa di Chito

dott. Cristoforo Ponzano

— Alessandria, 28 giugno 2000.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ma Benzi: «Troppi gli incidenti per chi va contromano»

Ciclisti furiosi contro le multe marcia su Palazzo S. Giorgio

«Stragi» al semaforo

Già 1500 multe a Serravalle presto altri due «rosso-stop»

Ancora tempi duri per gli automobilisti che attraver- il paese. Il Comune ha deciso di installare altri due stop che affiancheranno a quello collocato da oltre due anni all'incrocio nei pressi dell'albergo ristorante Eur, lungo viale Martiri della Benedicta. Le macchinette che fotografano chi passa con il semaforo rosso verranno presto sistemate anche in via Roma all'altezza del sottopasso ferroviario, ossia davanti all'ex pretura di Serravalle diventata la del Comando di polizia municipale: una sarà collocata al semaforo si incontra provenendo da Arquata, l'altra all'impianto che disciplina il traffico di chi arriva da Stazzano.

entrambi gli incroci una telecamera consentirà anche di tenere sotto controllo il flusso veicoli. La decisione di estendere ad altri punti critici della viabilità cittadina questo escamotage è stata presa dall'amministrazione comunale, su suggerimento del comando vigili, visti i risultati ottenuti in termini di . «Si è - dice il comandante Ezio Bassani - il numero degli incidenti . Peraltro, questo tipo di strumentazione si è rivelato un affare anche per le casse comunali: l'anno scorso sono rilevate 1500 contravvenzioni. Un numero elevatissimo, nonostante l'apparecchiatura sia tarata in maniera abbastanza permissiva. E' sottolineare che il denaro derivante dalle multe elevate il rosso stop viene poi reinvestito nell'attività della polizia municipale. [m. pu.]

CASALE

I ciclisti sono pronti a marciare su Palazzo San Giorgio. Una manifestazione di protesta contro le multe inflitte dai vigili a chi va contromano è prevista per venerdì alle 18 davanti al municipio. Il consigliere Mirandola (Rc), che fa parte della maggioranza, dice: «I cittadini chiedono che la città diventi più vivibile soprattutto da parte di chi, anziano, non ha molti altri mezzi a disposizione oltre la bicicletta».

«Mi sembra giusto colpire chi infrange il Codice della strada, ma una multa di 60 mila lire mi sembra troppo» commentano Gerardo Fernicola e Bruno Fo "duga. «Sono stata operata alla gamba - aggiunge Angela Mariletta - e per andare al mercato devo cercare di fare meno strada possibile, quindi a volte taglio nel bel mezzo della città anche in senso vietato: del resto non posso nemmeno fare il giro del globo». «Spesso è complicato raggiungere il centro - dice Mario Fisichella - è come avere davanti un quadrato e dovere percorrere tre lati invece di uno». Si lamenta il fatto che i molti sensi unici e i divieti di accesso obblighino i ciclisti a lunghe peripezie, a meno che scendano dalla bicicletta e percorrano a piedi il tratto contromano. Se ne parlerà presto anche in Consiglio comunale, a seguito di una mozione di Oddone e Mazzucco (Uniti per Casale) e un'interrogazione di Gillone (Lega). E Città Insieme avanza la proposta di un piano rinnovato per la viabilità. Dice Calvo: «I divieti per le auto non dovrebbero valere indifferentemente per i ciclisti, soprattutto visto che a livello europeo si cerca di diminuire il traffico delle auto, inquinante, e di lasciare la città agli abitanti».

«Le prescrizioni del Codice vanno rispettate - dice il comandante dei vigili Remo Benzi -. Abbiamo rilevato 25 incidenti nel '98, altrettanti nel '99 di cui uno mortale, 5 nel 2000 per lo più per infrazioni al senso unico: dobbiamo pensare all'incolumità dei cittadini. I vigili hanno dato multe solo nelle a largo traffico, nel centro hanno solo invitato i cittadini che andavano in senso vietato a scendere e a proseguire a piedi».

Intanto, Paolo Mascarino, che sulla questione è già intervenuto l'obbiettivo è tutelare prima di tutto l'incolumità dei ciclisti, ha incontrato i vigili nel suo primo compleanno da sindaco. E hanno parlato anche della viabilità e dell'opportunità di istituire corsie preferenziali per i ciclisti. [f. m.]

Assemblea dei sindaci. Cassine replica: sul biodigestore si perde tempo

Gavonata, ritardi «miliardari»

Bosio: si valuti il danno per il blocco alla discarica

ACQUI

«I danni per i ritardi della discarica devono essere quantificati da un tecni- » Lo ha dichiarato il sindaco Bernardino Bosio alla vivace assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, lunedì sera a palazzo Levi.

«Bisogna valutare l'entità dei ni provocati ritardi nella realizza- della discarica di Gavonata - ha spiegato Bosio -. Non mi interessa chi sia la colpa, lo stabilirà il giudice, l'importante è sapere a quanto ammontano». Calcoli approssimativi partono da 5 milioni al giorno, da metà febbraio, ma solo per la fermata delle macchine: in totale già circa un miliardo.

La richiesta di Bosio, in un ordine del giorno, è stata approvata dai sindaci, escluso il rappresentante di Cassine, il vice sindaco Tomasino Bongiovanni: «Il problema dei rifiuti dell'Acquese non può essere risolto con una richiesta di risarcimento danni - commenta -. Se si vuole parlare di ritardi, bisogna far sapere che l'acquisizione bonaria dei terreni per la realizzazione del biodigestore di regione Barbato è stata annunciata solo a fine settimana. Evidentemente, la fretta esiste soltanto per la discarica di Gavonata. Sarebbe opportuna, sollecita il sindaco di Cassine, Gotta, una riunione tra i Consorzi della provincia, visto che per il biodigestore non basteranno esclusivamente solo i rifiuti dell'Acquese».

Intanto, gli acquesi sono alle prese in questi giorni con il pagamento della tassa. Ma, sulle cartelle esattoriali pervenute da poco, la scadenza è riferita allo scorso 15 maggio [g. l. f.]

Scorribande dei topi

A Casale è scattato l'allarme in piazza: edicola si trincera

MONFERRATO

L'edicolante di piazza San Francesco è terrorizzata: da qualche tempo topi, di diverse dimensioni, scorrazzano tranquillamente sia in piazza che nelle aree verdi intorno. Antonella Artale si è barricata e ha disposto barriere di legno anti-topo per paura che gli animali possano entrare, provocando anche non pochi danni ai giornali. «Fa caldo, preferisco tenere tutto chiuso accendendo il condizionatore, pur si non fare qualche sgradevole incontro» dice.

L'edicola di piazza San Francesco e, davanti all'ingresso in basso, la barriera in legno per impedire l'accesso ai topi

«E' ormai consueto - spiega - vedere grossi topi aggirarsi tranquilli nella piazza, ma è un fenomeno abbastanza recente: in dieci anni che svolgo qui questa attività non avevo mai visti. Diversi miei clienti mi hanno detto di averne notati anche nei giardinetti di piazza Dante, dove i genitori e i nonni portano abitualmente i bambini a giocare». Anzi, circola voce, ma non è stato possibile rintracciare la madre, che una bambina sia stata anche avvicinata da un topo, con comprensibile grande spavento.

Al sindaco Paolo Mascarino la notizia della presenza di topi in piazza San Francesco e nelle aree verdi circostanti non è ancora giunta. «I topi, purtroppo, ci sono sempre stati - commenta -. Faremo controlli nella zona, per prendere provvedimenti adeguati».

Secondo alcuni genitori, presenti nell'area giochi di piazza Dante, il problema è legato alla sporcizia. A partire dalle fogne, che sono vecchie e che, quindi, rappresentano una tana ideale per le scorribande dei topi. Viene richiesta maggiore attenzione alla pulizia nelle strade e nelle piazze e, in particolare, proprio nelle aree dove ci sono i bambini. Il rischio che i figlioli possano essere morsicati da un topo scoraggia i genitori a portarli nei giardinetti dove, pure, sono state installate le giostre e i divertimenti adatti a loro.

Va anche aggiunto che questa è la stagione più a rischio: infatti, man mano che la città si svuota per le partenze dovute alle ferie, diminuiscono le possibilità per i roditori di alimentarsi e, quindi, escono allo scoperto in cerca di cibo. [r. al.]

Per i due imputati il pm aveva chiesto 14 anni

Assolti dopo l'accusa di violenza sul minore

ALESSANDRIA

Hanno scontato sei mesi di carcere con l'accusa di violenza sessuale e lesioni ai danni di minorenne, hanno affrontato lungo processo, ma ieri pomeriggio sono stati assolti perchè il fatto sussiste. Sono Ruggero Vegro, un operaio di anni (via della Maranzana), e Giovanni Pelizza, un agricoltore di 44, abitante a Pred , per i quali il pm aveva chiesto 14 anni complessivi di reclusione (otto per Vegro, imputato di quattro episodi di violenza, sei per Pelizza, accusato di averne compiuti tre). Il tribunale (presidente Paolo Gallizia) ha condannato entrambi a 4 mesi di reclusione per lesioni, a seguito di un litigio con il giovane che conoscevano da qualche tempo, e inflitto altri 9 mesi a Vegro, imputato di detenzione abusiva d'arma.

I difensori Paola Debernardi e Giuseppe Lanzavecchia si sono battuti a lungo per l'assoluzione dei due uomini: da anni sostengono la loro innocenza, forti anche di due perizie, volute dal pm e dal tribunale, dalle quali risulta che il ragazzo è nè attendibile nè credibile mentre è incline a manipolare la verità. Per il pm, invece, il giovane è da ritenersi credibile, anche se contradditorio, e le inesattezze riferite sono solo dettagli marginali, confusioni dovute al tempo trascorso.

«Evidentemente la lunga istruttoria dibattimentale ha permesso di far luce sui fatti» hanno commentato i difensori. Assente Vegro, le lacrime Pelizza («In pa mi chiamavano mostro» ha mormorato) giunto in aula con l'inseparabile cagnolino. Il ragazzo che li aveva denunciati apparso molto determinato: riferito episodi di violenza sessuale che sarebbero avvenuti in cascinale dell'Appennino ligure-piemontese e nella zona artigianale di Alessandria e i giudici avevano anche effettuato un sopralluogo, che aveva dato risultati particolarmente utili, per verificare la descrizione dei luoghi. [e. c.]

Novi, ma il Comune contesta: «Fu disattenta la madre»

Un esposto anche al Ministero per il bimbo ferito dal cancello

NOVI LIGURE

Esposto al ministero della Pubblica istruzione, alla procura della Repubblica e all'Isvap per la vicen- caduto ad bimbo anni, lo 11 febbraio all'esterno della scuola elementare Rodari. Il bimbo, che frequenta vicina scuola na, si con la madre in che la sorellina terminasse lezioni quando il cancello di ferro scuola elementare era crollato sul piccino procurandogli una serie di lesioni che lo avevano costretto al ricovero in ospedale.

scuola proprietà Comune che, insieme la direzione didattica, responsabile di quanto è accaduto. Questa almeno è la tesi dell'avvocato Manlio Giglio, che la famiglia del bimbo. Attualmente sta discutendo la causa civile in tribunale ad Alessandria: il prossimo dibattimento è stato fissato per l'11 novembre. Il direttore didattico primo circolo di Novi, Osvaldo Repetti, respinge ogni : ho ricevuto segnalazioni di guasti del cancello, la cui manutenzione spetta al Comune come per l'edificio e l'area recintata all'esterno della scuola». Il Comune, attraverso i propri legali, si difende sostenendo che la responsabilità della madre, che avrebbe dovuto prestare attenzione alle al figlio. L'incidente è avvenuto perchè il bimbo si divertiva a chiudere e ad aprire in continuazione il cancello». «Com'è possibile - replica il legale della famiglia - che ragazzino di 5 anni sia in grado di far fuoriuscire dalla guida un pesante cancello in ferro». L'avvocato Giglio lamenta che Comune e Direzione didattica finora non hanno fatto nessuna proposta di risarcimento. Il legale ha un «Una cifra spropositata - commenta Repetti -: il bimbo è poi tornato a scuola regolarmente». [m. pu.]

CASALE

tta sospensione del mercato ambulante

I lavori per il rifacimento dell'asfalto in piazza Castello cominceranno martedì 4 luglio, ma la sospensione del mercato ambulante è decisa per la mattinata di venerdì 7, con poche polemiche parte degli abituali frequentatori delle bancarelle. [f. n.]

Sorpreso a rubare in casa a Tromello: quattro mesi

Giovedì mattina era entrato in un appartamento di Tromello per rubare, ma era stato sorpreso e bloccato dal fratello del padrone casa, mentre tre complici erano riusciti a fuggire. Giovannino Dubois, 35 anni, nomade, residente a Casale, in via Mameli, è processato per direttissima, con rito abbreviato, e condannato a 4 di reclu- e 200 mila lire di multa. La pena dovrà essere scontata agli arresti domiciliari. [c. b.]

PAVIA

Per l'omicidio di Breme domani la sentenza

Slitta a domani la sentenza del processo per l'omicidio di Breme. Ieri in corte d'Assise a Pavia hanno parlato gli ultimi avvocati della difesa, che hanno chiesto per i loro assistiti la derubricazione dell'accusa di omicidio volontario in preterintenzionale e addirittura in lesioni. Domani mattina spazio alle repliche, poi la camera di consiglio. Per i quattro imputati il pm ha chiesto complessivamente 82 anni di carcere. [c. b.]

ALESSANDRIA

Intervento dei vigili per soccorrere una biscia

lavorato per più di un'ora, nella notte, i vigili del fuoco per soccorrere una bi impigliata nella griglia di una cantina in via Napoli. Assistiti da un veterinario, i pompieri hanno liberato il rettile e l'hanno consegnata ai vigili urbani, che l'hanno deposta in aperta campagna. [r. c.]

Arrestato: deve scontare sette anni di reclusione

I carabinieri hanno arrestato Roberto Ferrari, 55 anni, artigiano, abitante in città. L'uomo, a seguito di ordine dalla procura della Repubblica di Firenze, dovrà scontare 7 anni e 2 mesi di reclusione e pagare quasi sei milioni di multa. Il Ferrari è in carcere ad Alessandria. [a. p.]

Furto all'autogrill Crocetta due casertani denunciati

Due casertani sono stati denunciati dalla polstrada per furto aggra rubavano all'autogrill della Crocetta. [se. c.]

in Alessandria

MISTER COMPUTER

da Mister Computer continuano le vantaggiose proposte* dell'estate. Questa settimana "clicca"...

STAMPANTI

PC CON INTER...

MONITOR SCANNER

LAST MINUTE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI O INTERESSI ZERO

TROVA TUTTE

HOME

PERSONAL COMPUTER

STAMPANTI E SCANNER

COMPONENTISTICA E ACCESSORI

CONSULENZA INSTALLAZIONE E ASSISTENZA PC

STAMPANTI

CANON BJC 6100

- DIMEZZA I COSTI DI GESTIONE
- ELIMINA GLI SPRECHI DI INCHIOSTRO
- GRAZIE A QUATTRO SERBATOI SEPARATI
- ALTA VELOCITÁ E CONSUMI RIDOTTI
- ALTA CAPACITÁ DI ALIMENTAZIONE CARTA
- INTERFACCE STANDARD: PARALLELA / USB
- DRIVER DISPONIBILI: PC / MAC
- QUALITÁ FOTOGRAFICA

Canon BJC-6100

TIPO STAMPA	INK-JET QUADRICROMIA
RISOLUZIONE	1440x720 dpi
VELOCITÁ	9 PPM in b/N • 6 PPM a colori
FORMATO	A4-B4-A5-B5-LETTER-LEGAL-BUSTE-BANNER
INTERFACCIA	PARALLELA / USB
GARANZIA	12 MESI

a sole lire

399.000 IVA INCLUSA

TUTTE

Le proposte della settimana

STAMPANTE
LEXMARK 211
139.000 IVA INCLUSA

STAMPANTE
LEXMARK 3200
175.000

COMPUTER
IPSO AMD K7 1 GHz
4.500.000 IVA INCLUSA

COMPUTER
OLIVETTI M5500
160.000

KIT INTERNET
AROWANA
399.000 IVA INCLUSA

POSTAZIONE MULTIMEDIALE
PC MONITOR-SCANNER-STAMPANTE
CASSE-WEBCAM
280.000

SCANNER
PRIMAX ORE TOUCH 7600
199.000 IVA INCLUSA

SCANNER
PRIMAX COLORADO 1200P
149.000 IVA INCLUSA

HOME

A causa dell'evoluzione tecnica dei prodotti, i prezzi, le informazioni (salvo errori od omissioni) e le immagini contenuti in questo annuncio, possono essere oggetto di modifiche senza alcun preavviso.

* fino ad esaurimento scorte

Viale Massobrio, 21

Tel. 0131.56224 – Fax 0131.43251 – e.mail: mister.pc@tiscalinet.it

MISTER COMPUTER

Il tuo amico Informatico.

Le iniziative della società Langhe-Monferrato-Roero

Piemonte via Internet

In rete con turismo e prodotti locali

Silvana Mossano

Un [illegible] a consuntivo [illegible] bilancio 1999, mentre la previsione per il [illegible] prevede di chiudere [illegible] un raddoppio.

L'obiettivo della società consortile Langhe Monferrato Roero, costituitasi nel 1995 (i soci sono principalmente Comuni e altri enti, che [illegible] pagano quote, ma ottengo[illegible] servizi [illegible] [illegible] tipo legati allo sviluppo del territorio), è quello di incentivare i settori del commercio elettronico, [illegible]ppo territoriale e servizi per i piccoli Comuni.

Sono gli obbiettivi indicati dal presidente, Bernardino Bosio, in cari[illegible] fino al 2002, che ha espresso, in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo, [illegible] soddisfazione per d'efficacia e l'efficienza del lavoro svolto: è la dimostrazione ch[illegible] società a capitale prevalentemente pubblico può produrre servizi stando sul mercato».

Per il commercio elettronico, c'è una trattativa [illegible] con una soci[illegible] specializzata - spiega il direttore di Langhe Monferrato Roero, Umberto Fava - per un accordo che unisca la sinergie nostre di tecnici del territorio con quelle loro di tecnici del [illegible] elettronico, per vendere sia prodotti tipici che pacchetti turistici, perché è fondamentale non disgiungere i prodotti dal territorio».

Per quanto riguarda lo sviluppo territoriale, Fava indica il ricorso ai cosiddetti fondi strutturali e la realizzazione [illegible] progetti, commissionati da enti soci e no, proprio con l'obbiettivo di favorire scambi di conoscenza di regioni diverse: il recente viaggio in Galizia, su commissione dal Gal del Basso Monferrato, è un esempio.

In merito, poi, ad azioni di sviluppo nei piccoli Comuni, il direttore Fava fa riferimento a pacchetti di servizi che spesso i centri minori sono in difficoltà a produrre (dalla vigilanza, a forniture razionalizzate di prodotti informatici e di semplice cancelleria e altro).

Langhe Monferrato Roero (che ha [illegible] a Mango, Acqui, Alba con 15 dipendenti e una decina di consulenti impegnati) è anche promotrice della quinta edizione della rassegna «Castelli aperti» con l'apertura al pubblico, fino al 22 ottobre, di [illegible] tra castelli e dimore storiche; il raffronto del numero di visitatori tra il '95 e il '99 è indicativo dell'evoluzione dell'iniziativa: si è passati da 50 mila a 180 mila.

Altri progetti riguardano il Carrefour Piemonte con i due [illegible] sportelli decentrati (antenne) in provincia di Novara e a Verbania; gli interventi a favore dell'imprenditoria e dell'occupazione femminile, oltre a quelli che interessano 14 imprese della Val Bormida e Alta Langa e 17 imprese agricole per un investimento totale di 12 miliardi.

S'inaugura sabato a S. Stefano Belbo

Centro «Pavese» sede prestigiosa

Giuseppina Fiori

SANTO STEFANO BELBO

Il centro studi «Cesare Pavese», gravemente danneggiato dall'alluvione, [illegible] stato trasferito in [illegible] nuova e prestigiosa sede. Sarà inaugurata sabato (ore 17,30) nel complesso di piazza della Confraternita, comprendente l'antica chiesa sconsacrata dei Santi Giacomo e Cristoforo con annesso edificio. «Il nuovo centro Studi, che sembrava un'ardua scommessa, diventa realtà nel cinquantesimo anniversario della morte [illegible] Cesare Pavese, che ricorre quest'anno», commenta il sindaco Luigi Ciriotti. «Il Centro pavesiano - interviene l'assessore alla Cultura Carmen Boido - nella tragica circostanza dell'alluvione divenne il simbolo della rinascita, attirando attenzione e solidarietà da tutto [illegible] mondo». Grazie al contributo di enti pubblici, privati e degli amici di Pavese, riapre in locali pregevolmente ristrutturati e arredati. Nell'edificio annesso alla chiesa trovano posto i libri [illegible] i cimeli pave[illegible] restaurati, i documenti, gli archivi, gli uffici e la biblioteca civica. L'ex chiesa, dove fu battezzato Pavese, ospiterà congressi, spettacoli teatrali, esposizioni. [illegible] Comune, d'intesa con la Regione, intende trasformare il Centro studi in Fondazione.

Cesare Pavese

All'incontro di sabato interverranno molti di coloro che hanno collaborato alla rinascita del Centro, tra [illegible] il direttore dell'Istituto centrale di patologia del libro di Roma, Carlo Federici, l'architetto Lorenzo Mamino, progettista del restauro, Virgilio Gaito (all'epoca Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, uno degli enti che diedero [illegible] contributo). Condurrà l'incontro Franco Piccinelli. Dalle 15 alle 21 si potrà ottenere l'annullo filatelico dedicato all'inaugurazione. Alle 21,15, concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Mario Lamberto.

RASSEGNA NEL LOCALE ALBESE

Le [illegible] di Caltagirone [illegible] «Vincafé»

«Arte e vino» dalla Sicilia alla vineria «Vincafé» di via Vittorio Emanuele 12, dov'è allestita una mostra di ceramiche di Caltagirone. L'artista è Francesco Novanzino, sindaco della cittadina siciliana. I titolari di «Vincafé», Massimo Torchio e Umberto Penna, che hanno nella carta vini prodotti siciliani, hanno voluto abbinarli alle ceramiche dell'isola. Mostra fino a fine luglio (dalle 7,30 alle 21). **[g. f.]**

CASALE

La «Deco» per i prodotti tipici come i Krumiri

Il consigliere regionale Cristiano Bussola (Forza Italia), propone di istituire la cosiddetta «Deco» (Denominazione di origine comunale) per tutti i prodotti di qualità delle varie zone del Piemonte, «a partire - dice Bussola - dai noti Krumiri di Casale, conosciuti in tutto [illegible] mondo (li ha assaggiati anche Clinton)». Bussola, casalese, cita anche altri prodotti che potrebbero aspirare alla «Deco»: il vino Rubino di Cantavenna, i salumi di Cella Monte e gli asparagi di Valmacca. **(s. m.)**

GABIANO

Il re estivo dei supercento è [illegible] torinese

E' stato incoronato re dei supercento, alla tornata estiva del tradizionale raduno che si è svolto alla «Locanda del Rubino», nella frazione Cantavenna [illegible] Gabiano Monferrato, il torinese Pierpaolo Sorvino, che pesa 226 chilogrammi. Al secondo posto, Roberto Roveran di Oviglio (203 chili), mentre regina delle donne si è riconfermata Angela Masini, di Frugarolo (Alessandria), che pesa 150 chili, casalinga, che ha anche fatto alcune esperienze cinematografiche. **[s. m.]**

ALBA

Maxi-cruciverba nella piazzetta della chiesa

Stasera, nella piazzetta della chiesa di San Giuseppe (ore 21,30) si terrà [illegible] maxi-cruciverba a premi con distribuzione di gelati e degustazioni di vini. L'iniziativa è [illegible] commercianti di via Manzoni [illegible] via Vernazza, in collaborazione con l'associazione «Proteggere Insieme» e con l'agenzia «Idiemme» (ingresso libero). Durante la serata si potrà visitare la chiesa (chiusa al culto). **[g. f.]**

ALBA

[illegible] «Olimpiadi delle città gemelle»

Centoquaranta albesi fra atleti, accompagnatori e autorità, tra cui il sindaco Giuseppe Rossetto, è partita per la cittadina francese di Pontoise (a 35 km. [illegible] nord di Parigi) per partecipare alle «Olimpiadi delle città gemelle», in programma da [illegible] al 2 luglio. I ragazzi, di età compresa tra 14 e 18 anni, appartengono a undici società sportive albesi. **[g. f.]**

BRA

Arrivano i bambini di Cernobyl

Arriva stasera da Cernobyl il primo gruppo di bambini per il soggiorno nel Roero. Aderiscono all'iniziativa del «Comitato amici dei bambini di Cernobyl» alcune famiglie di Bra, Pocapaglia, Santa Vittoria, Cherasco, Alba, Sommariva Bosco, che ospiteranno i ragazzi in questo periodo di vacanze e per controlli medici. I bambini bielorussi arriveranno in tre scaglioni, fino a ottobre. Durante la messa degli alpini del [illegible] giugno, sono stati raccolti 4.655.700, destinati alle [illegible]re di Svetlana, una bimba affetta da [illegible], e per pagare i viaggi di ogni bambino, che costa 735.000. **[l. b.]**

FERRERE

Centenaria diventa «Patriarca dell'Astigiano»

Stamani il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo e [illegible] sindaco di Ferrere, Milvia Carra, porteranno gli auguri a Margherita Viglione che compie 100 anni e la nomineranno «Patriarca dell'Astigiano». La donna vive con il figlio Tommaso a Torino, ma ha conservato la residenza [illegible] Ferrere. Si è sposata nel 1923 [illegible] Giuseppe Bordiga ed è rimasta vedova [illegible] [illegible] fa. Ha [illegible] altro figlio, Antonio, che vive a Testona. **[a. b.]**

QUEST'ANNO L'ESTATE INIZIA IL 12 GIUGNO.

[illegible] OPEL
[illegible] HA IL CLIMATIZZATORE
[illegible] [illegible] NEL PREZZO. Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte di climatizzate dei Concessionari.

Corsa Climatic, con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra Climatic**, con climatizzatore, airbag, servosterzo [illegible] hi-fi CAR 400; **Astra Climatic** [illegible] climatizzatore, doppio airbag e ABS; **Vectra Climatic**, con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali; tutte a prezzi irripetibili.

La vostra estate parte dai Concessionari Opel.

CON ECOINCENTIVI

AUTO [illegible] IN [illegible]

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.

Maccarini S.P.A.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato [illegible] - **Tel.** [illegible]
Via Mazzini 18 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144/321581-0144/322636**
TORTONA Strada Statale per Genova 8
[illegible] - **Fax** [illegible]
CANELLI [illegible] - **Tel.** [illegible]
[illegible] **MONFERRATO** [illegible] - **Tel. 0141/702353**
E-Mail [illegible] **info@opelmaccarini.com**
[illegible] **internet: www.opelmaccarini.com**

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - [illegible] 0142/456443

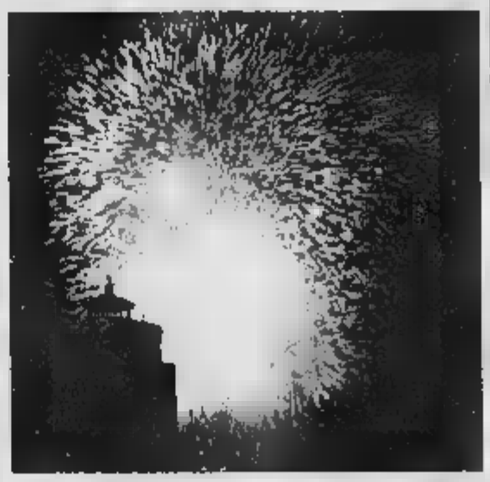
OPEL

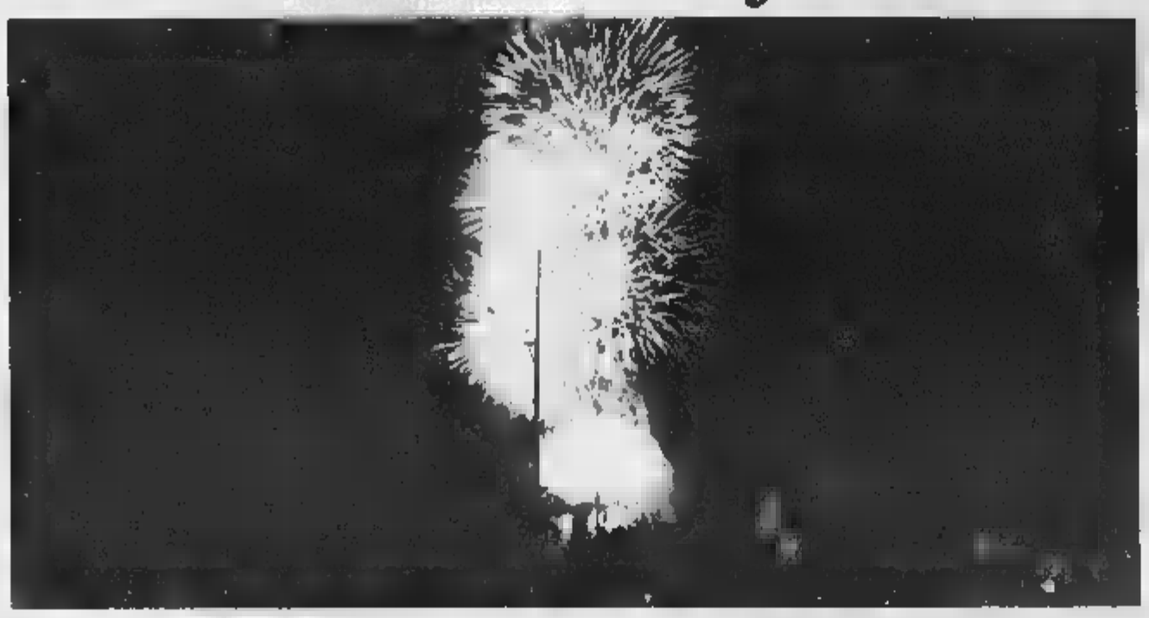
IPER Pozzolo
S.S. 35 BIS DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. 0143.418832

A POZZOLO DAL 26 GIUGNO
GARNIER
ULTRA DOLCE SHAMPOO
ML 300 L. 3.590
CON CARTA VANTAGGI
L. 2.590
IPER Il paese della grande i

Una guida agli angoli migliori per assistere al grande spettacolo, oggi il secondo appuntamento

SANREMO un balcone sui fuochi





In gara questa sera alle 22.30 la «Pirotecnica Lieto» di Napoli primo concorrente italiano Gran successo all'esordio della ditta spagnola Brunchù

La magia dei fuochi artificiali, uno degli appuntamenti più graditi al pubblico dell'intera kermesse sanremese (nella foto di Gani alcuni momenti dello spettacolo di lunedì). Nel '99 gli spettatori sono stati mezzo milione, più di 50 mila per sera

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un'esplosione di fuochi ma con due soli colori prevalenti: oro e bianco. E tanti effetti speciali. Un successo lo spettacolo d'apertura del 4° Campionato del mondo dei fuochi artificiali. Lo spagnolo Brunchù aveva annunciato grandi novità ed è stato di parola. E stasera in replica. In campo - ore 22,30 - uno dei due concorrenti italiani, la Pirotecnica Lieto di Visciano, in provincia di Napoli. Lo scorso anno, quasi a voler confermare i valori della tradizione partenopea, la Schiattarella di Napoli si era aggiudicata il titolo di vice-campione sulla base di due votazioni: pubblico e Internet.

Ma come vedere i fuochi al meglio? L'Area Vip di Portosole è certamente la zona più suggestiva. Sembra di vivere le esplosioni dall'interno, di venire coperti dai «fiori di fuoco». Ma, c'è posto solo per i Vip. Nessun problema: Sanremo, per la sua configurazione geografica, è tutta una terrazza sui fuochi, da Capo Verde a Capo Nero. Le postazioni migliori sono i moli di Portosole (dove si può entrare solo a piedi) e di porto vecchio (chiuso a metà perchè i fuochi vengono sparati nella parte terminale). Poi l'intero lungomare di via Trento e Trieste e via Salvo D'Acquisto, entrambi chiusi al traffico. Il Lungomare delle Nazioni è comodo perchè vi si può parcheggiare l'auto, ma i fuochi galleggianti e le cascate, sono coperte dal molo e si possono soltanto intuire dai bagliori. La zona dei Tre Ponti, permette una piena visibilità sulla zona di porto vecchio. Ma attenzione, c'è posto per poche macchine. Meglio il motorino. Una passeggiata dopo cena, non guasta. Al Tiro a volo, verso Capo Nero, trasformato in estate in discoteca, c'è la possibilità di vedere i fuochi e ballare. C'è anche il ristorante: cena e fuochi, se non si ama la discomusic. All'Ariston Roof, si possono vedere in grande schermo le partite della Fase finale degli Europei, e dopo, dalla terrazza, i fuochi. Senza alcun sovrapprezzo. Poi c'è la collina, per chi vuole vedere da lontano lo spettacolo godendosi il fresco della sera. I botti sono attenuati, ma i colori si vedono tutti in tutto il loro splendore. L'ultima opzione è la barca. Dal gozzo allo yacht possono essere tribune privilegiate. La brezza del mare unita alle cascate fiammeggianti. Ma anche qui bisogna fare attenzione: si deve gettare l'ancora lontano dalla zona di caduta dei resti incandescenti delle polveri piriche e, soprattutto, la barca deve essere dotata di luce per la segnalazione notturna.

Gli spettacoli pirotecnici proseguiranno, a giorni alterni, fino all'otto luglio. In gara ancora un italiano e tre ditte straniere: tedesca, australiana e cinese.

In margine al campionato continua il gioco riservato ai bambini di età compresa fra i 9 e i 12 anni. Dovranno disegnare i «loro» fuochi artificiali. I lavori migliori saranno premiati con sei posti nell'area Vip di Portosole dove potranno assistere allo spettacolo dei fuochi quasi...dall'interno.

L'ultima novità dell'edizione 2000 è Internet: lo spettacolo si potrà vedere in diretta da ogni parte del mondo. E' sufficiente collegarsi con il sito www.fioridifuoco.com. E i fuochi supereranno continenti e oceani. E gli spettatori virtuali potranno esprimere un voto. Si avrà così, anche quest'anno, il vincitore on line.

Alla Salle Garnier

Danza d'élite sulla scena a Montecarlo

Bruno Monticone
MONTECARLO

Due «étoiles», Christine Camillo della «Deutsche Oper» di Berlino e Benito Marcelino considerato tra i «grandi» della danza classica europea; poi le musiche di Britten, Chopin e Khatchaturian. E' il cartellone dell'annuale appuntamento organizzato, in prima assoluta venerdì (ore 20) ed -in replica sabato (ore 21), nella Salle Garnier dell'Opera del Principato, dall'Accademia di Danza «Princesse Grace» di Montecarlo. E' il saggio finale degli allievi della prestigiosa istituzione monegasca diretta da Marika Basobrasova, che è, soprattutto, un evento per la presenza di grandi «étoiles», nobilitato dalla tradizionale presenza, in sala, dei Principi di Monaco.

Il programma annuncia tre quadri: «Si l'orchestre m'etait conte» su musiche di Benjamin Britten e coreografie di Kim Lavoignat; poi «Le Silfidi» su musiche di Chopin e coreografie di Michel Fokine; infine «Mascarade» su musiche di Aram Khatchaturian e coreografie di Ben Rochemont. Brani significativi. Due dei balletti sono stati creati, espressamente, per allieve dell'accademia monegasca: sono «Si l'orchestre m'etait conte», coreografia costruita su un film pedagogico del 1946 nel quale è illustrato il funzionamento, settore per settore, di un'orchestra sulle musiche di Britten su cui il Lavoignat ha creato il balletto; poi «Mascarade», nel 1979 da Ben de Rochemont, per valorizzare ritmo e di movimento degli allievi.

Accanto alle allieve ed agli allievi dei vari corsi, si esibiranno, come solisti, Cristine Camillo, Benito Marcellino e Friedmann Vogel. I primi due sono, loro stessi, ex allievi dell'Accademia che hanno scalato le vette della danza internazionale. La Camillo, dopo aver vinto il prestigioso Premio Losanna, ha danzato all'Opera di Parigi, nel Balletto Nazionale Inglese, prima di approdare a Berlino. Marcelino, diplomato a Montecarlo nel 1982, ha fatto parte dei Balletti di Francoforte e Stoccarda prima di diventare uno dei solisti più richiesti a livello internazionale. Terza «étoile» della serata sarà Friedmann Vogel del Balletto di Stoccarda: giovane danzatore, Vogel ha ottenuto l'ultima borsa di studio «John Gilpin» messa in palio dall'Accademia monegasca, in ricordo di John Gilpin, mitico ballerino britannico, marito della principessa Antoinette di Monaco. Anche quest'anno, in occasione degli spettacoli alla Salle Garnier, sarà assegnata l'edizione 2000 della borsa di studio.

Lattine, bottigliette d'epoca e memorabilia in mostra nel centro storico

La Coca Cola diventa antiquariato

A Pietra il raduno nazionale dei collezionisti

PIETRA L.

Bottiglie, lattine, bicchieri, ghiacciaie, vassoi, spille, insegne, manifesti, calendari... Chiunque sia in cerca di uno degli oggetti promozionali realizzati negli oltre 110 anni di storia della Coca-Cola, o semplicemente abbia voglia di curiosare nell'universo della bibita più famosa del mondo, può farlo al dodicesimo Raduno Nazionale del Memorabilia Club, in programma a Pietra Ligure sabato 1 e domenica 2 luglio.

Un'occasione di incontro per i collezionisti e gli appassionati. Gli organizzatori prevedono la presenza di oltre 2000 persone per il raduno annuale dei collezionisti di oggetti Coca-Cola.

Da sabato 1 luglio, nel pomeriggio, avrà inizio l'allestimento del mercatino di scambio, centinaia di tavoli allestiti da oltre 130 espositori che coloreranno del rosso Coca-Cola, il centro storico. Il mercatino proseguirà fino a sera, mentre una festa in piazza concluderà la prima giornata.

Domenica 2 luglio tutti potranno soffermarsi ancora fra le variopinte bancarelle, scambiare i propri oggetti con altri e trovare memorabilia dei quali non si sarebbe mai scoperta l'esistenza. Un comitato di esperti collezionisti sarà a disposizione di chiunque voglia far valutare i propri pezzi da collezione, magari scovati in una soffitta dimenticata. E magari avere la sorpresa, gradita, di avere tra le mani se non un tesoro, un pezzo di storia del costume e della società a cavallo di tre secoli. **[s. p.]**

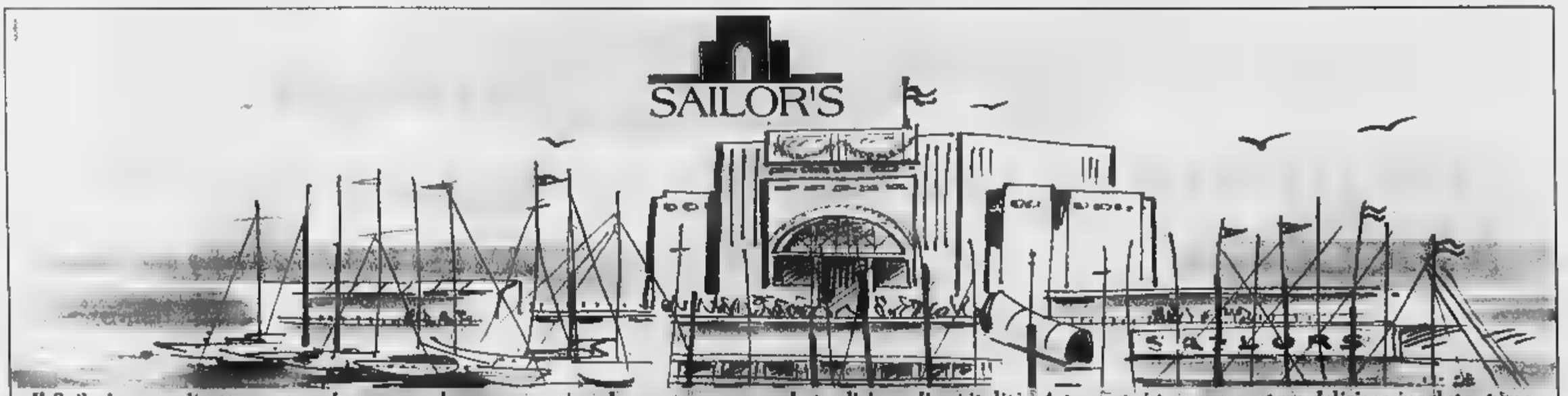
Cala il sipario sulle celebrazioni patronali di Oneglia

Imperia, una notte di note conclude oggi San Giovanni

IMPERIA

Cala il sipario sui festeggiamenti «infiniti» per San Giovanni, che durante tutto giugno hanno fatto ridere, ballare e radunarsi gli imperiesi, ma anche tanti turisti. Stasera, il Comitato organizzatore che prende il nome dal patrono di Oneglia, propone l'appuntamento conclusivo proprio in piazza San Giovanni. Alle 21.15, suonerà la banda musicale «Città di Imperia», diretta dal maestro Michele Croese, originario di Perinaldo.

Croese, che guida pure un coro e si è esibito in concerti da camera come organista, condurrà la formazione attraverso la sinfonia della «Gazza ladra» di Rossini, l'Ouverture della «Cavalleria leggera» di Von Suppè e «Finlandia», poema sinfonico di Sibelius. In repertorio figurano inoltre una fantasia di brani di Duke Ellington, il «duca» del jazz, e colonne sonore di film famosi come «Guerre stellari». La festa popolare si chiude ancora una volta in attivo: grande la partecipazione. **[e. f.]**



Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua con una ricca scelta di sigari e un selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in un luogo unico, affacciato su una delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.

Ristorante, Music Bar alla Marina di Porto Maurizio - Imperia Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FUN VILLAGE

... anche piscina
FELIZZANO (AL) - STRADA STATALE 10 KM
tel. 0333 7057386 • 0131 444794

Appuntamenti a tutte le ore per divertirsi in spiagge, discobar e ristoranti

Ticino, vacanza non-stop sul fiume

L'itinerario nei locali del Novarese e dintorni
Sole e sport di giorno, musica live per la notte

Al tramonto dopo la tintarella una gita in bicicletta nel bosco o sull'acqua a bordo del kayak per scoprire le lanche nascoste

Solarium e natura, ritrovi e divertimento: tante le idee lungo il Ticino, il Fiume Azzurro che attraversa il Novarese

Barbara Cottavoz
NOVARA

Di giorno tintarella, bibita fresca e partita di beach volley. La sera cena, musica dal vivo oppure cabaret. E il Ticino che scorre a due passi. E' esplosa l'estate sulle spiagge del Fiume Azzurro: appuntamento dalla mattina sino a notte fonda lungo un percorso immerso nel verde del Parco fluviale più grande d'Europa.

Si percorre un'incantevole strada nel bosco e nella campagna per raggiungere «La Quercia», ristorante-bar-spiaggia di Cameri: uscita dall'autostrada Torino-Milano a Novara Est, la tangenziale sino al paese e da qui per la Valle del Ticino. Una striscia d'asfalto conduce in pochi minuti nel cuore del Parco del Ticino a uno dei punti di ritrovo più frequentati dell'estate.

C'è la trattoria e accanto la sabbia con lettini e doccia, bar e musica. Chi ama lo sport può alternare il solarium con un giro sul fiume in kayak o due tiri a pallavolo nel campo da beach volley (affittano). Sono in arrivo anche le biciclette fornite «in pacchetto» con il pranzo a menu fisso: partono da questo punto sentieri e piste ciclabili che costeggiano tutto il Ticino in una lunga passeggiata nel bosco a piedi o a due ruote.

La sera il divertimento prosegue. Una doccia e poi cena con pizza o altri piatti e quindi musica e spettacolo. I giorni clou sono, ovviamente, nel week-end: venerdì e sabato sul palco si alternano band locali mentre la domenica si ride con la rassegna di cabaret. Domenica ci sono Gegio & Gianfry, duo di Varese. Il locale conta i suoi aficionados che ogni estate s'incontrano qui: «C'è tutto per una vacanza di città. Sole, musica e svago, in un ambiente allegro» concordano Carla e Lorenzo, lei «lucertola» da spiaggia, lui amante dell'ombra sotto il tendone del bar.

Un «bagno» stile Mar Adriatico sulle sponde del Fiume Azzurro: è la «Isla bonita», al ponte di ferro di Galliate (uscita sulla To-Mi sempre Novara Est, tangenziale e poi prima del fiume sulla destra). La giornata vola spensierata mentre si prende il sole sui lettini della spiaggia di sabbia dotata di giochi per i bambini, attracco delle barche, campi da beach volley e beach soccer. Quindi, la doccia e il cambio nella cabina e poi l'aperitivo e la cena alla tavola fredda. La notte decolla sulle note dei dj.

Si balla al fresco della brezza di fiume (d'obbligo attrezzarsi contro le zanzare) mentre dalla sponda di fronte arriva altra musica: le feste si susseguono al «Maracaibo» che si trova, appunto, sulla spiaggia dall'altro lato del Ticino. Da non perdere il giovedì gli appuntamenti a tema con gadget vari.

Chi non è ancora pago può trasferirsi in un altro locale a pochi passi, sempre nelle strade che costeggiano il fiume al ponte di Galliate: è l'«Half & half». La sua «specialità»: musica live e discobar. La notte è viva anche al «Babylon» di San Martino di Trecate. Per arrivarci bisogna imboccare la statale 11 che porta in Lombardia; chi percorre l'autostrada può uscire sempre a Novara Est e immettersi sulla tangenziale. Il locale propone musica live, discobar e cabaret.

L'abbinata solarium-gastronomia è protagonista, invece, a Oleggio al «Chiosco», lungo il fiume all'altezza del ponte di ferro a pochi chilometri da Malpensa. Dopo una giornata al sole, si può far merenda con un piatto di salumi e tavoloni a due passi dalla riva oppure cenare con pesce e rane cucinate secondo le specialità novaresi. Ticino-beach accontenta anche i gourmet.

un LIBRO nello ZAINO

Giro del Bianco in 12 tappe

Martini

Proporre qualcosa sul più amato e sfidato monte d'Europa, non è facile. Ci è riuscito Stefano Ardito che racconta «12 tappe e 48 varianti intorno al gigante delle Alpi» raccolte per la collana «Guide Alp» nella serie sotto il titolo «Il giro del Monte Bianco». Edito «Vivalda» di Torino, formato tascabile, copertina plastificata opaca, 136 pagine, prezzo di copertina mila lire, il volume stampato in aprile è reperibile nelle principali librerie e in tutte quelle di settore.

La sintesi dell'opera è proposta sull'ultima di copertina: «Il periplo del Monte Bianco è uno dei trekking più spettacolari delle Alpi. Inaugurato nel 1767 da Horace-Bénédict de Saussure, segnalato dal 1955 dagli esperti francesi del Comité National des Sentiers de Grende Randonnee, l'anello intorno al "tetto d'Europa" non sfigura davanti agli itinerari più famosi dell'Himalaya, del Nordamerica e delle Ande. In 12 giorni di cammino, l'itinerario conduce gli escursionisti alla scoperta delle valli italiane, svizzere, francesi che fanno da corona al gigante. Dalla prima all'ultima tappa, emozionano i panorami verso il Monte Bianco, le Grandes Jorasses, l'Aiguille Verte e le altre cime del massiccio, e verso le impressionanti colate glaciali della Brenva, del Miage, del Trient, della Mer de Glace e dei Bossons. Le 48 varianti consentono di modificare il percorso a seconda delle esigenze di ciascuno, di raggiungere alcuni dei migliori belvedere della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e del Vallese, di approfondire la conoscenza della montagna più alta e bella d'Europa».

La parte introduttiva (30 pagine, immagini a colori) accoglie storia, schede su flora e fauna, indicazioni dei personaggi e delle loro imprese oltre a una serie di informazioni pratiche, semplici e utili: si va dal «Come raggiungere il Monte Bianco» alle «Difficoltà», dal «Quando andare» e «Per quanti giorni» a «Che cosa mettere nello zaino». Una manciata di pagine sono riservate a segnaletica, numeri telefonici degli uffici turistici, a indicazioni sulla lettura delle carte.

Rigorosa la «Tabella comparativa degli itinerari» che si trova alle pagine 42 e 43 e che consente di avere la mappa esatta di tempi, dislivelli da affrontare in salita e in discesa, altitudine dei rifugi e punti tappa, riferimenti degli itinerari. Quindi le dodici tappe e 48 varianti, tutte supportate da cartine e indicazioni altimetriche, anche sulle varianti.

giamarco@lastampa.it

BIELLA

Maxi-sfida tra band allo stadio «La Marmora»

Primo appuntamento, domani allo stadio «La Marmora», con «Rock chiama Biella», la rassegna dedicata alle band giovanili emergenti. Alle 21 saliranno sul palco Six Wheel Drive, Morrigan, Melanet e M'n'm's (ingresso libero). Dieci le serate previste, con i gruppi, tutti rigorosamente biellesi e in cerca di successo. Organizza il Comune nell'ambito di Biella-Estate.

BORGOMANERO

Ultimi posti per lo show dei «Fichi d'India»

La tournée estiva dei «Fichi d'India», Bruno Arena e Max Cavallari, farà tappa in Piemonte sabato alle 21,30 nel parco di Villa Marazza. I comici di Varese, che in autunno sono protagonisti su Raiuno di una rassegna di cabaret, si ripropongono con lo spettacolo «Uno, due, tre ... stella». Le prevendite dei biglietti (a 30 mila lire, ci sono ancora posti disponibili) sono in corso al teatro Rosmini, tel. 0322/835271.

ASTI

Alain Elkan intervista lo scrittore Ben Jalloun

Stasera il festival Astiteatro 2000 firmato da Vittorio Sgarbi osserva un momento di pausa, lasciando spazio alla sezione «Off» con lo spettacolo «Passi» di Patrizia Besantini e Papi Moreno, alle 21,30 a palazzo Ottolenghi. Ingresso libero. Il cartellone principale avrà un nuovo appuntamento domani, con un momento «di confine», più da caffè letterario: alle 21,20 al palazzo del Collegio, si parlerà di razzismo con lo scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun e il giornalista e scrittore Alain Elkann. I biglietti sono mille lire (22 mila i ridotti), e si possono prenotare ai numeri 0141/399.441 e 353.988 (dalle 10 alle 19). Si possono acquistare anche tramite Internet, all'indirizzo www.astiteatro.it.

ALESSANDRIA

La magia della notte di San Pietro e Paolo

Questa sera a Valmadonna, frazione di Alessandria, si ripete la magia della notte di San Pietro e Paolo, quando i giovani si recavano alle fonti di acqua solforosa dove si ballava tutta la notte. In quest'inizio d'estate la rugiada benediceva gli amori e propiziava l'esaudirsi dei desideri. La rievocazione magica viene proposta dallo Slow food: l'appuntamento è alle 21,30 alle Fonti di Valmadonna, alle 22 passeggiata notturna tra le colline, alle 22,30 tappa al ristorante «Le fonti» per assistere a due spettacoli teatrali, alle 23,30 salami, formaggi, agnolotti e torta da accompagnare con il moscato. Informazioni allo 0131.607350.

SARRE

Sabato riapre al pubblico il castello reale

Riapre definitivamente al pubblico sabato, in Valle d'Aosta, dopo quattro anni di parziale chiusura dovuta a lavori di restauro, il castello di Sarre, maniero acquistato nel 1869 da Vittorio Emanuele II di Savoia e dal 1989 proprietà della Regione Autonoma. Ospiterà il della residenza venatoria alpina» dove sarà esposta una ricca collezione delle memorie dinastiche legate alla famiglia sabauda, stampe, ritratti della Casa reale, autografi, cimeli e sculture. Al piano terreno (la visita è libera) si trovano «sezioni didattiche» sulle cacce reali delle Alpi e sulla storia del castello. Il piano superiore (accessibile ogni mezz'ora, con percorso guidato) sale arredate con i mobili originari, l'appartamento reale, la gran sala del gioco e la galleria dei trofei venatori. Al secondo piano documentazione sulle vicende della dinastia sabauda nel XX secolo, fino a Umberto II e Maria Josè. Orario continuato, dalle 9 alle 20, sino al 31 agosto (dalle 9 alle 19 in settembre).

Domenica saranno inaugurati i restauri che hanno riportato il maniero-fortezza cuneese al suo splendore

Il castello di Prunetto rivive gli antichi fasti

Festa in costume con spettacoli, prodotti tipici e degustazioni

PRUNETTO

Un paesino, come tanti, sulla collina, quella aspra e dolce contemporaneamente dell'Alta Langa, sarebbe Prunetto se non avesse un tesoro: il castello fortezza che domina il borgo e che gli ha conferito una storica dignità. Sorse nel XII secolo in questa posizione per la sua rilevanza strategica: domina infatti le Valli Bormida e Uzzone, ed è oggi ancora ben conservato. Domenica il castello, recentemente restaurato, avrà la sua inaugurazione: una festa in costume che ricorderà i fasti dei marchesi Del Carretto che l'ebbero in proprietà fin quando una loro discendente, Anna, lo portò in dote al casato Scarampi. Dal 1999 appartiene al Comune e alla Comunità Alta Langa. Per le antiche sale e nel cortile si muoveranno il marchese e la marchesa con la loro corte. La celebrazione sarà allietata dagli Sbandieratori del Borgo del Pumo e de «I balarin d'era», gruppo folkloristico anziani della Fondazione Ferrero di Alba, che daranno vita a un corteo storico. Saranno aperte anche alcune mostre, fra cui particolarmente curiosa di attrezzature che gli alpini usavano per i muli: una etnografica, una fotografica «L'arte di vivere in Langa» e un omaggio al pittore Esd Peluzzi che veniva a trascorrere le sue vacanze in questi luoghi dove traeva ispirazione per i suoi paesaggi e al suo amico Farfa esponente del Futurismo. La cerimonia di inaugurazione porta a compimento il lavoro svolto dall'associazione culturale «La Bataiera» che prende il nome da un antico passaggio di accesso al castello, ben conservato, dove gli abitanti si ritrovavano per chiacchierare, ovvero per «batalè». L'ente, senza fini di lucro, è sorto a marzo con l'intento di valorizzare il sito e di promuoverne la visita: domenica, dopo l'inaugurazione, alle 10,30 e il pranzo alle 13, dalle 14 alle 17, si potrà accedere al maniero. Alla sera (ore 21) si terrà anche una vijà con i Brav'om di Prunetto e il mago David di Alba. La giornata è solo il primo di una serie di appuntamenti al Castello: alle domeniche pomeriggio per tutto il mese saranno riproposte le visite guidate che ogni volta verranno animate da una diversa iniziativa di intrattenimento. Il cartellone si concentrerà nella seconda metà di luglio con tre rappresentazioni teatrali a cura di Arteviva teatro di Torino: «Le mari confondu», il 14, «La locandiera», il 15 e «Canto d'antiche radici», il 16; un festival della birra, il 21; una rassegna di gruppi corali, il 22 e una fiera di prodotti biologici e di artigianato locale nonché gara di aquiloni, il 23. Il paese anche questa domenica presenterà sulle bancarelle i prodotti tipici e chi volesse assaggiare le specialità enogastronomiche, potrà sostare nello stand gastronomico allestito dall'associazione nell'area del castello, al ristorante Della Piazza e in due aziende agrituristiche: Cascina Rudino e «La luna e i falò». **[v. p.]**

Il castello di Prunetto (costruito nel XII secolo e recentemente restaurato) domina le Valli Bormida e Uzzone

E a Motta dei Conti si incorona Aloisia

Rievocazione nel Vercellese tra musici e armigeri

Suggestioni notturne alla festa di Motta dei Conti

MOTTA DEI CONTI

Nubili e contado, con tanti invitati nei loro abiti antichi, protagonisti della festa di San Giovanni, che rievoca l'incoronazione della contessa Aloisia dei Langosco della Motta ispirandosi al cerimoniale dell'investitura concessa dal duca Ludovico di Savoia.

Si celebra la paese della Bassa Vercellese, a pochi chilometri dal capoluogo. A curare la regia della rievocazione, durante il fine settimana, sarà il Gruppo storico locale «I Conti della Motta», che come ogni anno riscopre uno spunto legato al periodo vale, facendo rivivere la contessa a e il consorte, conte Marchello, che dimorarono nel maniero che domina il paese.

La festa inizia alle 16 di venerdì, nell'Arena comunale dove si consumerà l'antefatto: «A tavola con Aloisia». I commensali gusteranno, tra spettacoli, coreografie, personaggi della mitologia che illustrano le portate e servitori in costume, un menù preparato secondo antiche ricette. Si può partecipare prenotando allo 0161.780.249.

Sabato alle 21 musici vagantes, giullari, viandanti, giocolieri, armigeri e pellegrini animeranno il centro storico per «Una notte sulla Via Francigena». Interverranno gli sbandieratori Valle Belbo, i mimi Ops, «Gli uomini della Condotta». Alle 22,30, dal castello, si muoveranno in corteo i Conti della Motta, il loro seguito e i gruppi ospiti: centosettanta figuranti in tutto. Si recheranno all'Arena, dove verrà incoronata Aloisia. **[g. bar.]**

La Cassa di Risparmio di Tortona amplia l'offerta di prodotti finanziari e assicurativi

Novità per i risparmi dell'estate

Fondi con la garanzia di capitale e cedole

TORTONA

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona sempre attenta alle esigenze dei risparmiatori, ha ampliato la propria gamma di prodotti finanziari/assicurativi offrendo tramite i propri sportelli, una polizza «Index Linked» creata in collaborazione con la società Risparmio & Previdenza del gruppo Cattolica Assicurazioni che ha recentemente concluso un accordo di collaborazione con il gruppo Banca Lombarda.

Questi tipi di prodotti, insieme alla polizza «Unit Linked», lo scorso anno hanno messo a segno una raccolta globale che ha sfiorato i 20 mila miliardi di lire e, stando alle previsioni, il 2000 dovrebbe più che replicare questo risultato.

Caratteristica principale di queste polizze è quella di puntare principalmente sull'aspetto finanziario e solo in modo residuale su quello previdenziale, infatti, sono degli strumenti «previdenziali dinamici» che differiscono dalle polizze tradizionali perché il loro rendimento è agganciato ad un'attività finanziaria sottostante che tipicamente è costituita da un paniere di quote di fondi comuni d'investimento o Sicav, oppure di alcuni specifici titoli o indici azionari.

Con questo meccanismo la polizza offre un rendimento basato sulla performance realizzata dal paniere al quale è stata agganciata. E' comunque previsto, in generale, la corresponsione di un rendimento minimo garantito sotto forma di «cedole annuali» e/o la garanzia del capitale.

Ecco quindi che la Banca Cassa di Risparmio di Tortona alla domanda «vorrei investire parte dei miei risparmi nei mercati azionari ma ho timore di rimetterci il capitale» risponde con il prodotto **«Tortonaborse più Index ... le I/2000.**

Gli uffici della Banca Cassa di Risparmio di Tortona, qui sono stati ampliati prodotti finanziari e assicurativi

Cos'è «Tortonaborse più Index»? E'una polizza a premio unico con capitale garantito e cedola annuale, indicizzata all'andamento di un portafoglio di fondi Capitalgest. Questa polizza quindi racchiude in sé le caratteristiche di tre distinti prodotti finanziari/assicurativi quali la tranquillità di un'obbligazione attraverso la garanzia del capitale a scadenza e la cedola annua garantita, quelle dei fondi comuni di investimento che, attraverso un portafoglio di fondi Capitalgest (Sgr del gruppo Banca Lombarda), svolge un investimento di tipo «dinamico» modificando cioè il peso dei diversi fondi al variare delle condizioni dei mercati finanziari attuando inoltre un controllo del rischio rispettando il grado di volatilità prefissato, ed in fine i vantaggi esclusivi di una polizza come impignorabilità, insequestrabilità, esonzione successoria, esclusione dall'asse ereditario e possibilità di detrazione fiscale con la copertura assicurativa in caso di premorienza dell'assicurato.

La durata dell'investimento è di 6 anni con un capitale minimo di 10 milioni di lire ed un paniere di riferimento composto di un un insieme di fondi Capitalgest che investe per il 70% sui mercati azionari mondiali. Se il rendimento ottenuto nei sei anni di durata della polizza è positivo, il cliente percepirà il 90% di tale risultato più il capitale conferito. Nel caso invece di risultato negativo il cliente ha la garanzia del capitale conferito maggiorato delle cedole annuali percepite durante l'intera durata della polizza.

Questo tipo di prodotto si addice a tutti coloro che vogliono partecipare alle potenzialità dei mercati azionari, a coloro che vogliono diversificare i propri investimenti avendo non solo la garanzia del capitale investito ma anche un rendimento minimo garantito. Gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Tortona, tramite il proprio personale qualificato ed in collaborazione con gli esperti della società Risparmio & Previdenza del gruppo Cattolica Assicurazioni, sono a disposizione.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

Gruppo Banca ...

Dertona OnLine

HB-Trade

Entra in Banca ... un clic!

- Se vuoi avere il tuo conto corrente sempre sotto controllo
- Se vuoi sapere in ogni momento ... vanno i tuoi investimenti
- Se vuoi operare in Borsa anche se ... sei un esperto

Rivolgiti gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio ... Tortona

Richiedi Dertona OnLine

lo strumento moderno per operare da casa o dall'ufficio attraverso la rete Internet.

- Nessun costo ... attivazione
- Nessun nuovo conto da aprire
- Commissioni sul "trading on line" bassissime
- A tua disposizione *"Hb Trade"* lo strumento più facile e veloce per operare in borsa.
- Prova Dertona OnLine e tutto il resto ti sembrerà inutile!

CONTO BIANCO

Vieni a conoscere

il nuovo conto gratuito

della

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

BancaCassa di Risparmio di Tortona

Gruppo Banca Lombarda

SPORTELLI

TORTONA, P.zza Duomo 13 tel 0131 8191.
Agenzie: Porta Voghera-via Emilia 422, tel 0131 82 23.23, corso don Orione 46 (0131 82.15 00), S.p Novi-Mortara 22 (0131 81 71.70)

FILIALI

Alessandria
Via Dante, tel. 0131 26.61 61/71
Arquata S. Via Libarna 56, tel. 0143 63.52 11
Pavia: Corso Manzoni 2 tel. 0382 53 93.30
Torino: Piazza Gran Madre di Dio, 2, tel 011.78.19.33.19
Voghera: Via Sant'Ambrogio 17, tel 0383.64.23.11
Borghetto B.: Via San Michele 2, tel 0143.69.136
Brignano F.: Via Roma 44 tel 0131 78 46.24
Cabella L.: Piazza Vittoria 7 tel 0143.99 055
Casalnoceto: Piazza Martiri Libertà 17, tel 0131.80.91.28
Casei Gerola: Piazza Meardi 9, tel. 0383 38.10 42
Castelnuovo S.: Via Solferino 11, tel 0131.82 33.82
Garbagna: Via Roma 21 tel 0131 87.76 46
Godiasco: Piazza Mercato19, tel. 0383/940883
Isola Sant'Antonio: Piazza Peso Pubblico tel. 0131.85.71.36
Monleale: Corso Roma 41 tel. 0131 80.122
Novi Ligure Corso Marenco 141 tel. 0143.32.20.30
Pontecurone Piazza Matteotti 5 tel. 0131.88.70.55
Pozzolo Formigaro Via Roma 41 tel. 0143.41.70,06
Rocchetta Lig... Piazza Regina Margherita tel. 0143.90.003
... Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.35
Sarezzano Piazza Lodovico Sarzano tel. 0131.88.41.39
Silvano D'Orba Via C. Battisti 32 tel. 0143.84.19.88
Stazzano Via A. Fossati 2/a tel. 0143.65.102
Vignole Borbera Via Manzoni 8 tel. 0143.67.324
Villalvernia Via Carbone 69 tel. 0131.83.139
Villaromagnano Piazza Garibaldi ... tel. 0131.82.85.35

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

TORTONA RISPARMIO

Gruppo Banca Lombarda

Gestioni Patrimoniali in Fondi di Investimento

Tortona Mix 16,31%(*)

Tortona Mix 2 21,60%(*)

Tortona Stock 27,96%(*)

(*) Rendimento netto medio relativo al 1999.
Non vi è garanzia di eguali rendimenti per il futuro.
Per informazioni Tel. 0131 819.429/436 - Servizio Gestione Patrimoni - Sede Centrale P.za Duomo, 13 - Tortona, e presso tutte le filiali della Banca.

Inizia ad Alessandria «Notestive-Musica & Spettacoli», intrattenimenti fino a settembre

In piazzetta le cornamuse della Galizia

Suona il gruppo di Susana Seivane

ALESSANDRIA

Prende via questa sera alle 21,30, in piazzetta della Lega, «Notestive-Musica & Spettacolo», la stagione estiva 2000 voluta dal Comune, assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'associazione culturale Trata Birata. Venti spettacoli, tra giugno e settembre, ingresso sempre libero.

Si inizia con Susana Seivane & Group, sul palco di piazzetta della Lega sarà infatti, la sua formazione, volto nuovo Galizia per la prima volta in tournée in Italia. Giovanissima - è nata a Barcellona nel 1976 - Susana Seivane è l'erede di una famiglia tra le più prestigiose nel mondo della musica dei gaiteros (cornamusisti) ed artigiani costruttori di gaitas (cornamuse) in Galizia.

Il nonno, Xosè Seivane è dei più vecchi gaiteros ancora vivi, che con Ricardo Partela o Moxenas formarono una delle generazioni più importanti di gaiteros gaglieghi, grandi maestri della cornamusa di oggi. Ad 83 anni il figlio e la nipote Susana lavora nella fabbrica che costruisce cornamuse.

Susana Seivane un volto nuovo della Galizia per la prima volta in tournée in Italia. Si esibisce con il suo gruppo in piazzetta della Lega. Susana Seivane suona la cornamusa

Susana, affascinata sin da bambina dalla gaita (comincia suonare con padre Alvaro tre anni) eredita da e papà una grande abilità nell'uso dello strumento, a anni comincia a farsi notare per la sua eccellente tecnica ed oggi il suo stile genuino sintetizza ottimamente la più moderna tecnica esecutiva lo stile dei vecchi suonatori di cornamusa. Nell' estate del '97 arriva alla consacrazione musicale l'invito dei Milladoiro, il più prestigioso gruppo musicale spagnolo, a prendere parte a vari spettacoli trasmessi dalla televisione in tutto il mondo. Susana costituisce la sua band personale e pubblica il primo disco che entusiasma critica e pubblico.

Questa sera Susana Seivane si presenta al pubblico alessandrino con la formazione costituita da Brais Maceiras alla fisarmonica, Beto Nieble alle percussioni, Tunecho Castelos al violino, Xavier Gastanaduy alle chitarre acustiche ed alle tastiere, e Xurxo Iglesias a bouzouki e tastiere. [f. m.]

Stasera a cascina Valdapozzo

Con un omaggio al poeta Kavafis va in scena l'emozione dell'amore

Va in scena questa sera alle 21,45 alla cascina Valdapozzo «La città della gioia», del teatro Albert Stanley. L'opera di Ennio Ruffolo è un omaggio Costantinos Cavasis. Tra gli interpreti c'è Anita Bartolini.

«La città della gioia», racconta la pura emozione generata dal sentirsi tutt'uno l'essere . Questa gioia affonda le proprie origini nell'ignoto, non ci sono termini per esprimerla, non ci spiegazioni logiche. L'amore può espresso però con la poesia, perchè, recita Anita Bartolini: «L'amore comincia e finisce poesia: eccitata, dolorosa, felice o straziata». E l'attrice scrive su fragili fogli di carta che ricompongono i labirinti della mente e della passione. Due donne si incontrano e le parole di una spiegano il silenzio dell'altra. Il teatro Albert Stanley, è un teatro giovane, nato a Bologna nel 1998 dall'incontro tecnici, autori e attori. L'omaggio a Konstatinos Kavafis un tributo al suo mondo poetico che sfiora le emozioni un sottile intreccio di discendenze asiatiche e greche. Lo scrittore ha composto 154 poesie che accennano alla magia e al mistero dell'amore ma anche all'erotismo e alla sensualità. Ingresso con tessera. [se. c.]

Anita Bartolini

Anticipazioni a Casale. E ora Folkermesse

Stagione a Teatro aperta da Dorelli

CASALE

Sarà Johnny Dorelli ad aprire la stagione teatrale al Municipale il 14 novembre. Lo ha annunciato ieri l'assessore alla Cultura, Carlo Baviera, all'incontro estivo divenuto ormai un appuntamento atteso per conoscere le anticipazioni del cartellone. Dorelli sarà il protagonista della commedia «Amico di tutti». Tra gli altri nomi di richiamo della stagione, l'attore Giuseppe Cederna (nipote della scrittrice Camilla) che porterà in scena «Gol Tacalabala». Elena Sofia Ricci sarà l'interprete di «Come tu mi vuoi», mentre il cabaret avrà tra i protagonisti Claudio Bisio. E Moni Ovadia tornerà a Casale in concomitanza con le celebrazioni della comunità ebraica.

Sono soltanto alcuni dei che «disegnano» la stagione artistica del Teatro Municipale, caratterizzata, come ha sottolineato Baviera, da un bilancio positivo per l'annata 1999-2000. Il direttore Giancarlo Ferrero ha divulgato i dati più significativi: 5311 spettatori paganti in 14 serate di cartellone, 1958 in 5 serate «Musica e racconti», 1817 per la rassegna «Nonsolocomico» (4 spettacoli, 542 per «Effettovignaledanza» (3 serate), 1346 per tre operette, per il Teatro ragazzi, 140 per la conferenza spettacolo. In totale, si sono seduti in poltrona al Municipale 12071 spettatori, ad esclusione di tutte le iniziative promosse da privati. Totalizzando anche queste, l'ammontare è di 19 mila ingressi.

L'attore Johnny Dorelli

Intanto, l'assessore, nell'attestare la fase ascendente dell'affluenza al teatro casalese (dopo un periodo di «stanca»), ha annunciato anche per il prossimo anno si potrà esercitare il diritto di prelazione su posti già occupati nel 1999-2000.

L'occasione delle anticipazioni del cartellone ha consentito a Maurizio Martinotti di presentare anche il programma casalese del festival di musica tradizionale «Folkermesse» che farà tappa in città sabato 8 e domenica 9 luglio, con concerti in Santa Croce e in piazza Mazzini e animazioni musicali al mercatino dell'antiquariato. [r. m.]

Iniziativa Slow food per la «rusa''»

Notte di magia a Valmadonna

ALESSANDRIA

Si ripete questa sera a Valmadonna il rito della «rusa d'San Peder», un'antica tradizione riproposta dallo Slow food, condotta Alessandria. La notte di San Pietro e Paolo, nella tradizione contadina di Valmadonna, ricopriva una notevole importanza. La rugiada che scendeva nella notte era benedetta e i benefici si estendevano a coloro che andavano nottetempo a prenderla nei campi. Tutti gli abitanti del paese e in modo particolare i giovani si recavano alle fonti di acqua solforosa dove si ballava e dove, in questo inizio d'estate, nascevano gli amori più duraturi e sinceri.

L'appuntamento dunque è alle 21,30 lungo la pista da ballo del ristorante Le Fonti di Valmadonna. Da qui si parte per una passeggiata notturna tra le colline. Alle 22,30 si ritorna al ristorante le Fonti per assistere a due spettacoli teatrali organizzati dall'istituto Saluzzo di Alessandria dal titolo «L'uomo di carta» e «Mareng», poi il gruppo di danza Off Balence presenterà alcune coreografie. Alle 23,30 verranno serviti salumi, formaggi, un piatto di agnolotti al sugo di di stufato accompagnato Barbera e una fetta di torta da intingere nel Moscato. Poi musica con Fabio Marengo. Partecipare costa 20 mila lire. Per chi vuole cenare alle 20,15 c'è una cena particolare al prezzo di 50 mila lire. Informazioni allo 0131.507350. [se. c.]

' illustrato dalle vignette di Giampiero Accatino e Ivana Rossi

Rime e canzoni in un libro

Si intitola «A summa d' Valensa»

VALENZA

«Pija in mapparnondo e a caso t'ponti 'l dì, al centro del globo l'è propi culli. Se t'è nasù a Valensa et vori atertant, dopo ca tall'à puntà t'at senti importunt, però se pò 't pretendi che j'ater atùrn a ti ai giru cmé dmon-g-li, allur t'à gnint capì, a t'avrà sbaglià tut, cambija mentalità 't vedrà 'l calùr co j'è an sta città».

Comincia così la che ha dato il titolo al libro «A summa 'd Valensa», pubblicato dal Centro comunale di cultura che raccoglie le canzoni in dialetto valenzano e le rime lingua di due personaggi come Ginetto Prandi e Franco Castellaro, l'uno musicista, l'altro poeta, che solo negli ultimi anni ha potuto far conoscere appieno la sua bravura.

«Sono i lavori proposti nell'ultimo decennio alla serata di chiusura della festa di San Giacomo - spiegano Prandi e Castellaro - mai stati pubblicati e rappresentano un excursus nella storia e nei personaggi di Valenza». Il volume è corredato dai disegni di Giampiero Accatino e Ivana Rossi e viene proposto due musicassette. E' in vendita nelle edicole, nelle librerie, alla sede del Lions Club e al Centro comunale di cultura: il ricavato andrà a favore dell'Avis e della Casa protetta per disabili. Un inno alla «valenzanità», visto sotto il profilo umano: «Il significato culturale e sociale dell'opera va al di là di quello che l'approccio iniziale lascerebbe pensare - spiega il sindaco Germano Tosetti - l'uso dell'ironia, non deve indurre ad interpretare solo in fase folkloristica fatti e personaggi che hanno invece assunto un ruolo importante nello sviluppo della città. In questo viaggio, fondare le critiche allo sviluppo deregolato alla vita di oggi, che rischia di far perdere le amicizie e le passioni.

Un'occhiata alle canzoni inserite nelle musicassette: si va dal «Consumismo» a «A m'am ciulà», da «La generusità dal sì», a «Che culpa ch'tijumma nuj», che mettono in risalto le diversità col passato. La rassegna dei personaggi tocca «I savati», «I ciclista», «I mestè perdù» mentre l'attualità è rappresentata da «Rataroli e sansali», che ricorda l'impiego dei pipistrelli nella lotta alle zanzare, dal satirico «Al viagra», sino all'esilarante «T'andrissu, t'arvotu...» dedicato al lifting. [r. c.]

Premio Silvano d'Orba

Ai burattini il patrocinio del ministero

SILVANO D'ORBA. Il Premio Silvano d'Orba burattinai d'Italia, che si svolge dal 19 al 21 luglio, ha ottenuto il patrocinio del ministero dei Beni Culturali. Questo riconoscimento è una gratificazione per gli organizzatori del «Premio» e per l'Associazione «Amici dei Burattini», che intendono fare crescere sempre più questa iniziativa culturale.

Si aggiunge al recente accordo di programma stipulato con la Provincia di Alessandria e con le as «Peppino Sarina» di Tortona e «Magico Teatro» di Casale Monferrato per promuovere le attività di studio, ricerca, e valorizzazione del teatro di animazione popolare e colto. Una collaborazione che si è già concretizzato la mostra «Napoleone e Mayno» allestita nell'ambito di «Marengo 2000» e che ha visto anche l'utilizzazione del «logo» realizzato da Tinin Montegazza presidente della giuria del Premio e con la mostra italo-danese, svoltasi in primavera. [r. bo.]

GIORNO & NOTTE

Teatro
Commedia in dialetto

Stasera, alle 21, in piazza Garibaldi, a Capriata d'Orba spettacolo teatrale dialettale, con la compagnia Bottazzi di Basaluzzo. [r. bo.]

Film
Il talento di mr Ripley

All'Arena Carducci di Valenza viene proiettato il film «Il talento di mr. Ripley» di Anthony Minguella Ludo Low, Matt Damon, Gwynet Paltrow. Il biglietto costa 7 mila lire. [r. c.]

Locali
A Voghera i Censura

Questa sera alle 22 al circolo La Casetta del villaggio Europa ad Alessandria, musica con i Ritzla. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera si sono i Censura. A Cassine concerto di west coast music dalle 22 di stasera alla piscina di via Fornace. I Sul palco i Csn & Boojan.

Festa
Giochi e intrattenimenti

Per la festa del rione, alla parrocchia del Sacro Cuore di Valenza spettacoli e giochi d'intrattenimento. [r. c.]

Museo etnografico
Mostra di pittura

Al Museo etnografico «C'era una volta» in piazza Garibaldina ad Alessandria a cura della locale sezione di Italia Nostra espone fino al 2 luglio con orario dalle 16 alle 19 il pittore Antonio Pavese, originario di Acqui, ma che vive e lavora a Torino e ha partecipato ad una serie di «collettive» in varie città italiane. Per le sue opere utilizza tele in misto lino dalla trama sottilissima che permette di disegnare con estrema precisione. [e. c.]

Pokemon
Torneo ad Acqui

Per iniziativa dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Acqui, sabato alla libreria Terme di Bagni primo Torneo di Pokémon. Per informazioni rivolgersi al numero 0144/324580. [g. l. f.]

Quartetto Tamborrini
Prossima uscita cd

Esce in questi giorni il primo cd del Quartetto Tamborrini, apprezzata formazione casalese creata nel '96 da Bruno Raiteri, violinista della Ciapa Rusa e ricercatore. [r. sa.]

Stasera

CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. 0131-252 079
Insider - Dietro la verità
Cinema all'aperto
Ore 22 L. 9000/7000 - lun

Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Fer Tel 0131-234 240
300 Cigarettes
B. Garcia con B. Affleck, C. Love e C. Ricci
Ore 20.15-22.20 L. 12.000/9000 - lun 7000

CORSO. Tel 0131-266 080
28 giorni
di B. Thomas con Sandra Bullock
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Falso tracciato
(ital. Newell con C. Blanchett e J. Cusack
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 20.25-22.25 L. 12.000 - lun 7000

Tel 0131-349 321
Million Dollar Hotel
Ore 20-22.30 L. 12.000 - lun 7000

CRISTALLO-Sala Comunale. Tel 0131-349 321
Accordi e disaccordi
di W. Allen
Ore 20.20-22.30 L. 12.000 - lun 7000

ARISTON. Tel 0144-322 885
Segnando l'Africa
Ore 21.30. Lire 10.000/8000 - lun 7000

Tel 0144-322 400
Il gigante di ferro
Ore 21.30 Lire 000/8000 - lun 7000

BORSA. Tel
Chiuso per ferie

Chiuso per ferie

BALBO. Tel 0141-824 539
Ore 20-22.30 L. 10.000-7000

0142-452 291
Ore 20.10-22.25 L. 12.000/9000 - lun 7000

POLI. Tel 0142-452
Palazzo Trevisio. Cinema all'aperto
The Blair witch project
di E. Sanchez e D. Myrick
Lire 7000

SUPERGA. Tel 0142-452 815
di B. Thomas con Sandra Bullock
20.15-22.30 L. 12.000/9000 - lun 7000

Tel 0131-565 001
Chiuso per ferie

0141-702 788
Oggi
Ore 20.15-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 498
Oggi chiuso
Ore 21.30 000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Oggi
Ore 22 L. 10.000/8000 - lun 7000

Verdi
Oggi
Ore 22 L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 22 L. 10.000/8000 - lun 7000

ODEON. Tel 0143-321 472
Battaglia per la terra
Ore 20.30-22.30 L.

MODERNO. Tel 0143-78 290
Chiuso per ferie

BTS Tel 0143-81 411
Ore 21 L. 10.000/7000 - lun 7000

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

LAJA. Tel
Ore 20.30-22.30 L.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Ore 20.30-22.30 L. lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

SOCIALE Tel 0131-942 276
per

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
Il talento di Mr. Ripley
di A. Minghella con G. Paltrow e M. Damon
Ore 22 L. 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Oggi chiuso
Ore 20.20-22.30 L. 10.000/7000 - lun 7000

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 88 78 07. Una vita non violenta Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Ch. dalla Salute 77/b Tel 215 6764. Under suspicion Dr 16 18.10 20.20, 22.30
ADUA Giulio Cesare 67, tel 856 521 Cesare 67 tel 856 521 Ch=USO.
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00. RIPOSO
ARMONIA MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel 547 007. Sala 1 Il gladiatore. Dr 16.30, 19.05, 22.10. Sala 2 28 giorni. Dr 16.30 18.30 20.30, 22.30. Sala 3 Battaglia per la Terra. Dr 17.30 20, 22.30
CAPITOL v. San Quirico 24 tel 540 605. Il gladiatore. Dr 16.15 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. La vita è un Pesci con L. A. Garcia, I. Santos Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23. Pane e tulipani. Dr 15.30 17.50 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. tel. 436 07 23. Il terzo uomo. Dr 16.30 18.30, 20.30 22.30
CIAK c. Cesare 105 tel 232 029. Bilgmelo. Dr 18.10, 20.20 22.30
v. Gramsci 8 tel 542 427. La cena dei cretini. Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45 22.30
DEI GIARDINI - Sala Giovane v. Montalcone 62, tel 327 7214 penali. Dr 18.15 18.20 20.25 22.30
DEI GIARDINI - Sala Ordinaria v. Montalcone 62, tel 327 7214 Slowblow. Dr 18.40, 18.40 20.40 22.40
ELISEO GRANDE p. Solferino, tel 447 52 41. Accordi & disaccordi Dr
ELISEO PICCOLO p. Solferino tel. 447 52 41. Da ladro a poliziotto. Dr 16.30 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Solferino tel 447 52 41 ny. Dr 16.10 18.20 20.30, 22.40
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 Chiuso
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47. Erin Brockovich Dr 16.30 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353. Cantando sotto la pioggia (1952) Dr 16, 18.10 20.20 22.30
FIAMMA v. Po 30 tel 817 33 23. Boys don't cry. Dr 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 87 tel 385 2067. Il gladiatore. Dr 16 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316. Mystery man. Dr 15.45 18, 20.15, 22.30
MOLE v. Po 21, tel 812 59 98. Malloch. Dr 16.30, 18.30 20.30, 22.30
NAZIONALE v. S. Teresa 5, tel 531 814. Profumo di rumore del mare. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NUOVO Galleria S. Federico, tel 541 293. La casa di Cristina. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73. Da ladro a poliziotto. Dr 16.05 18.20 20.25 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73. Effetti collaterali. Dr 15.55, 18.10 20.20 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 tel 532 448. 28 giorni. Dr 16, 18.10 20.20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 tel 532 448. La ragazza della casa bianca Dr 16.15 18.20 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400. Sala 1 Sognando l'Africa. Dr 15.15 17.40 20.05 22.30. Sala 2 Under suspicion Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 Il gladiatore. Dr 16 19.10, 22.20 Sala 4 Falso tracciato Dr 15 17.30 20, 22.30 Sala 5 Appuntamento a tre dr 16 18.10 20.20 22.30
Subalpino tel 562 01 45. Accordi & disaccordi. Dr 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO ISTZ via Acqui 2 tel 819 01 50. 28 giorni. Dr 16.30 18.30 20.30 22
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00. Bugie. Dr 16, 18.10, 20.20 22.30. Vet non 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Avviso di chiamata. 18.30 20.30 22.35
VITTORIA v. Roma 236 tel 5621789. Una pessima sposa. Dr 16, 18.10 20.20 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 L'Italiana in Algeri di G. Ros Alessandro De Marchi Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata 155'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (28/6-5/7). Miami City Ballet, Compagnie Beau Geste - Dominique Bolvin, Toni Candeloro e il Balletto di Puglia, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte-Carlo. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 0815.241/242.
ARENA TEATINI corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 650 570. NON PERVENUTO
ASSOTEMPO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30 Orchestra sinfonica nazionale della Rai 5° concerto Serate Musicali di Primavera. Direttore Enrique Mazzola pianista François-Joel Thiollier. In programma musiche di Gershwin, Copland. Poltrone L. 40.000 - Ingresso L. 25.000, ridotto giovani L. 12.000. Per informazioni tel 011 810 46 53 - 810 46 61.
ASSOTEMPO RAI RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 46 61.

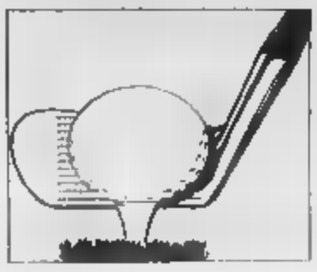
CONCORSO CANORO

I premiati al Gian Carlo Piccinini

Si è svolta al Nuoto club di Alessandria la finale del primo trofeo canoro intitolato a Gian Carlo Piccinini. La serata è stata condotta da Paolo Paoli ed Elena Caselli. La serata è stata allietata dalle cantanti: Taty, Lurena Pietrapertosa, ed Elisabetta Gagliardi. Ad Elisabetta Gagliardi che da sempre accompagna la «Un volto per il turismo», Sandro Locardi amico fraterno dello scomparso Gian Carlo Piccinini ha dedicato fotografia. Ma ecco i vincitori del concorso . Categoria Seniores: Gian Luca Morelli, «Oggi un dio non ho»; Nunzia Tulipano con « Come saprei»; Sebastiano Sicardi «Avrai»; Paola Pezzimenti con una canzone di W. Houston. Nella categoria riservata ai concorrenti con meno di 14 anni hanno vinto: Serena Ruggeri « Non ci sto»; Sara Leone «Gli uomini non cambiano» Alessio Billotta «L' emozione non ha voce»; Sara Serafin con « E' andata così».

Molto apprezzate sono le esibizioni del mini balletto delle allieve della scuola di ballo Eclisse Alessandria.

Il prossimo appuntamento con altri concorsi canori è previsto nei giorni 6, 7, 8, 9, luglio a Quargnento, dove in occasione della festa Paolo Paoli ed Elena Caselli presenteranno «La spiga d'oro». Per informazioni rivolgersi a Franco Gatti di Quargnento. [se. c.]



Fubine: in evidenza anche l'alessandrino Grignolio e la tortonese Cadamosti

Margara, la conferma di Barberis

Il valenzano è scatenato nella Coppa Villanova

FUBINE

Sui green di Margara, astigiani e alessandrini continuano a raccogliere una messe di medaglie. E' avvenuto così anche nelle ultime due gare disputate. **Coppa Villanova** (18 buche stableford: nel lordo è stato il valenzano Giovanni Barberis a salire sul gradino più alto del podio, con 34 colpi. Nel netto della prima categoria, dietro al vercellese Giancarlo Pretti si sono classificati l'alessandrino Antonio Grignolio e l'astigiano Marcello Laveggio. In seconda, il milanese Giuseppe Monti ha preceduto Domenico Drago e Giovanni Zingarini, entrambi alessandrini. In terza Paola Cadamosti, tortonese, ha conquistato un ideale bronzo dietro al milanese Roberto Bonetti e al torinese Lorenzo Occhiena. Dominio locale nei premi speciali: tra le lady il successo di giornata è andato all'astigiana Elisabetta Pronzato; Juniores Luigi Bonzano junior (Casale); Seniores Anna Papa (Alessandria); Master Rino Zanuttini (Biella); Super Master Lilli Occhiena (Torino) e ultra super master Luigi Bonzano (Casale).

Coppa Silver Twentyfive: trionfo della coppia Paola e Verino Cadamosti, davanti a Piero Alciati e Violetta Maroni; terzi altri due astigiani, Marcello Laveggio e Barbara Fiabelli. Juniores: Marco Sanscritto e Alessandra Compana, juniores Elisabetta Aschiero e Guglielmo Giaretto; prima coppia mista Francesca Del Vecchio e Luca Degiovanni. Gara sul pitting green: si è imposto Davide Peirano, davanti a Valeria e Luigi Conconi. Drive contes maschile: Mattia Lenci; drive contes femminile Cristiana Casoli; nearest to the pin Salvatore Fazzi e nearest to the pin femminile Angela Bassanini.

NICOLÒ MATTATORE NEL...

Giorgio Ricci, mattatore a Valenza

VALENZA

Singolare evento al club La Serra, dove si è disputata una gara promossa dal «**World Shotgun 2000**» (60 mila golfisti in tutto il mondo hanno cominciato a gio- in contemporanea rispetto al fuso di St Andrews). Si è imposto in Prima categoria Daniele De Grandi, 43 punti, davanti a Piero Cavallero (40). In Seconda categoria, titolo a Massimo Mantelli (44 punti), che ha preceduto Gianfranco Novazio, giunto ex aequo il rivale ma penalizzato dall'ultimo peggior giro. In Terza, affermazione di Marinella Rossi (42), davanti a Mauro Bonetto, cui è toccata sorte analoga a quella di Novazio. Il miglior punteggio lordo è stato quello di Giorgio Ricci. Fra i Seniores l'ha spuntata Angelo Cantaluppi, Paola De Grandi è stata la lady numero uno e Vilma Spriano ha vinto fra i non classificati.

Nell'altra prova del weekend, la «**Coppa Assicurazioni Generali**», dominio di Giorgio Ricci in Prima categoria, davanti al sempre positivo Carletto Visconti. Diego Bonetto ha prevalso in Seconda categoria, staccando nettamente Mirna Garlando, che si è dovuta accontentare della piazza d'onore. In Terza categoria, Riccardo Carrà ha battuto Ida Pistarini. Fra i Seniores, leadership per Emanuele Pittalu- mentre Concetta Masci è salita sul più alto gradino del podio nella gara per ladies. Fra i golfisti con l'handicap più alto, successo per Alessandra Lenti.

LE COLLINE DI ACQUI

ACQUI. Incontenibile Mattia Benazzo: il giovane talento acquese fa da padrone anche nella «**Coppa Le Colline**» disputata nel weekend sul green dell'omonimo club della città termale. Con 19 netto sulle 9 buche executive con formula «medal», ha preceduto l'esperto Paolo Sidoti, fermo a quota 20. Ovviamente, Benazzo è stato il miglior juniores della competizione, mentre in campo femminile si è imposta Giulia Scarso che, al termine di una straordinaria performance (23 netto) ha battuto un'agguerrita concorrenza. Intanto, al club acquese fervono i preparativi per la Supercoppa del circolo, sulle nuove buche del percorso, che verranno inaugurate fra pochi giorni dai 150 soci.

RAVANO E ROVERA SUGLI SCUDI A VILLA CAROLINA

CAPRIATA D'ORBA

Nicolò Ravano e Marco Rovera sono stati i protagonisti assoluti del weekend al club Villa Carolina, che ha ospitato due gare sulle 18 buche stableford. Ravano ha colto un oro e un secondo posto, Rovera due primi posti «lordi». Nel «**Trofeo aiuto a - Anffas**», il successo in Prima categoria è andato a Ilaria Patri (42 punti), davanti a Ravano (39), con Rovera primo lordo (29). In Seconda categoria Paolo Ferrando (39 punti) l'ha spuntata su Paolo Martinotti, che si è attestato a quota 36. In Terza categoria vincitrice a sorpresa Emma Mandirola, che ha totalizzato gli stessi punti del secondo classificato, Davide Vitale (entrambi hanno finito le 18 buche a 41), ma è stata premiata per il miglior secondo giro. Anna Paola Romeo e Giovanni Cocco hanno vinto fra le Lady e nella categoria Seniores.

Nel «**Trofeo University Cars**» per coppie, affermazione di Matteo Gualdi e Nicolò Ravano, davanti ad Alberto e Sebastiano Ravano. In Seconda categoria, Gilio Falla e Anna Maria Altieri hanno prevalso a extremis nei confronti di Innocenzo Puppo e Giovanni Cocco. Marco Morgavi e Marco Rovera hanno centrato il miglior «score» lordo, Grazia Orefice e Jillian Sharp hanno arpionato il premio Ladies. Infine, Gianguido Altieri e Carlo Prete hanno trionfato fra i Seniores, mentre Pietro Pirlo e Alberto Saccarello si sono aggiudicati il riconoscimento speciale riservato ai possessori Lancia.

TASSAROLO: LA COPPIA REGINA È PAVESE-DORIA

TASSAROLO

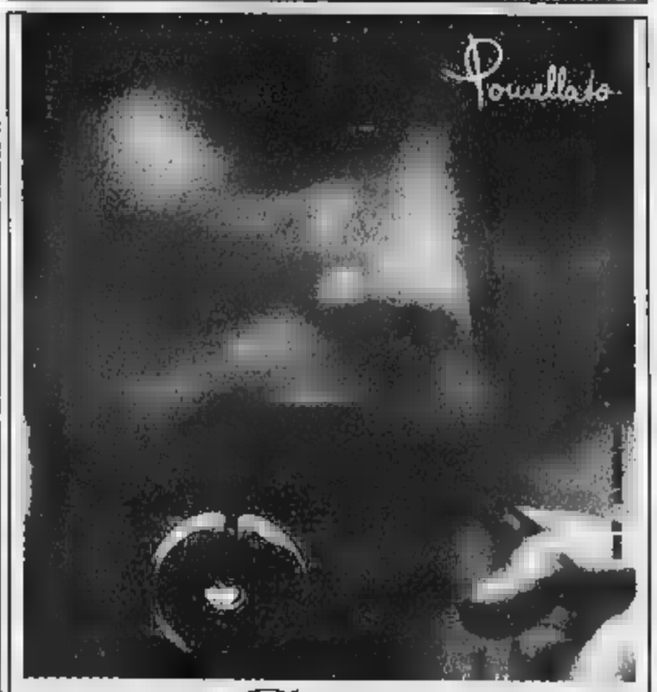
Trionfo di Mattia Ratti nel «**Trofeo Riello Amici di Peglio**» di golf, al club Collino del Gavi. Con 40 punti complessivi, ha preceduto in Prima categoria Massimo Scala, fermo a 39. Marco Morgavi ha conseguito il miglior «score» lordo con 30, mentre Giovanna Odone (43) ha vinto in Seconda categoria, davanti a Cristoforo Bozano. La «lady» numero uno è stata Marina Brucco, il più bravo fra i seniores Renato Gattavecchi.

Nel weekend si è disputata anche la tappa dell'«**Audi Quattro Cup 2000**», sponsorizzata dalla concessionaria di zona, Autobocca. Alla kermesse hanno partecipato circa giocatori, per complessive 85 coppie che si sono date battaglia per aggiudicarsi un posto alle finali nazionali di Padova. Accesso garantito per Annalisa Doria e Chiara Pavese, che hanno totalizzato 45 punti. Al secondo posto Corrado Orsi e Begona Urrez (44), seguite nell'ordine da Lorenzo Passadore ed Enrico Carpaneto, da Carlo Sartirana e Cristina Morgan e infine da Renato Gattavecchi e Vittorio Canonica. La migliore coppia mista è stata quella formata da Anna Ferrarese e Giancarlo Malabotta, mentre fra le ladies il successo è andato a Marina Dellepiane e Virginia Balestrero. Fra i golfisti possessori di un'Audi acquistata alla concessionaria Autobocca, il premio di giornata è andato a Salvatore Dalia e Renzo Repetto.

VIVA BOUTIQUE

Viva

CASALE MONFERRATO
VIA AURELIO SAFFI 44
TEL. 0142.452685



Baxxani GIOIELLERIA
Via Roma, 76 - Casale Monferrato, Tel. 0142-452808

Toyota presenta
TOP Class
l'usato con garanzia
a chilometraggio
illimitato
fino a due anni.
E non solo.

✧ Garanzia di due anni sulle auto Toyota di anno sulle altre marche.
✧ 100 controlli ogni vettura con il TOP Class Test.
✧ Eurocare. Assistenza stradale 24 ore 24 in tutta Europa
sostitutiva per ogni eventualità.
✧ Pagamenti personalizzati.
✧ Possibilità di sostituire la vettura acquistata, entro 15 giorni,
con una nuova TOP Class o con una auto nuova.

Le nostre offerte TOP Class:

Modello	Anno	Accessori	Prezzo (*)	Colore
Toyota Carina 1600 5P	1995	CL-CC-VE-SS	13.500.000	Verde M.
Toyota Corolla 1600 SW	1996	AB-CC-VE-CL-ABS-SS	17.500.000	Blu M.
Opel Astra 1800 SW	1996	AB-CC-VE-CL-SS	14.000.000	Blu M.
Renault Laguna SW 2000	1996	AB-CC-VE-CL-GPL-SS	16.500.000	Nero M.
Suzuki Maruti 800	1996	CL		
Toyota Corolla SW 2000 Diesel	1998	AB-CC-VE-CL-SS	15.500.000	Grigio M.
Toyota Corolla 1300 3P	1998	AB-CC-VE-SS	15.000.000	Verde M.
Toyota Runner 2500 TD	1996	CL-CC-VE-SS	32.000.000	Grigio M.
Toyota Avensis TD SW	2000	4AB-CC-VE-CL-ABS-SS	33.500.000	Verde M.
Toyota Avensis D4D Berlina	1999	4AB-CC-VE-CL-ABS-SS	32.000.000	Grigio M.
Toyota RAV4 Fun 3P	1999	2AB-CC-VE-CL-ABS-SS	35.000.000	Blu M.
Lexsus IS 200	1999	FULL OPT. - NAVI - PELLE	50.000.000	Grigio M.
Toyota PicNic 2000 16V	2000	2AB-CC-VE-CL-ABS-SS	34.000.000	Verde M.

(*) Prezzo Compreso di passaggio di proprietà

LEGENDA
AB: Airbag - CC: Chiusura Centralizzata - VE: Alzacristalli Elettrici - CL: Climatizzatore - ABS: Abs - SS: Servosterzo - GPL: Impianto gpl

TOP Class OCCASIONI CERTIFICATE TOYOTA

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Emme 3 Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713

TOYOTA

Confermati Scaglia e Malatesta. Radiomercato dice: contattato Rachini

Grigi, un'altra chance per Catelli

L'ex comasco potrebbe rinnovare il contratto

Fabrizio Catelli potrebbe restare al

ALESSANDRIA

Altre riconferme ufficiali fra grigi. S il portiere Enrico Malatesta ed il centrocampista Massimiliano Scaglia, che mister Maselli vuole tenere in squadra ad ogni costo. Quanto all'interno Fabrizio Catelli, non è sicuro che lasci la maglia grigia. Esiste, infatti, qualche possibilità di rimanere fra i mandrogni. Sul piede di partenza invece il trequartista Riccardo Bracaloni, in scadenza di contratto, ed il difensore centrale Luca Marcato. Da valutare le posizioni di Fabio Rossi e Patrick Moro. Per l'attaccante Angelo Montrone le parti ancora distanti, pur non escludendo che la dirigenza dell'Alessandria ogni tentativo, nei limiti delle finanze societarie, per trattenere il bomber. Sul fronte degli arrivi spuntano due nuovi che, però, i dirigenti di spalto Rovereto negano di avere per il momento contattato. Sono il mezzo destro Luigi Sacchi, classe '71, scuola fiorentina e nell'ultima stagione in forza al Teramo in C2, e un altro uomo di centrocampo, l'esperto Paolo Rachini, classe 70, esperienze in C1, C2 e B (quattro stagioni alla Salernitana ed una a Pescara prima di passare, a campionato in svolgimento, alla Fermana). [r. g.]

Biava resta presidente Moro confermato ds

L'assemblea Libarna ha confermato Gaicomo Biava e Lorenzo Di Natale nelle cariche di presidente e segretario. Il è ancora Angelo Moro. [r. c.]

ESORDIENTI

La Junior Vitt s'aggiudica il trofeo a Castelnuovo S.

Sofferta vittoria della Junior Vitt sul Casteggio nella finale del Trofeo Supermercati Carrea, categoria Esordienti. Per il terzo posto, il Dertona Calcio giovanile ha prevalso per 1-0 sul Garlasco. [r. c.]

TAMBURELLO

Capriata e Cremolino si contendono il «S. Pietro»

Si disputa oggi, con inizio alle 17,30, allo sferisterio di Capriata d'Orba, il «1° Trofeo San Pietro» di tamburello. lizza la squadra locale, che partecipa al campionato di serie B, e quella di Cremolino che gareggia in A2. C'è antagonismo fra i due centri dell'Alto Monferrato e ci sarà battaglia. A sollecitare interesse anche il fatto che, nel Cremolino milita l'idolo capritese Gian Pietro Arata, protagonista quest'anno un campionato di piano. Con lui Rinaldi, Mogliotti, Viotti e Pareto. Ma c'è anche un altro motivo significativo: la squadra di Capriata sarà rinforzata da Ivo Vignolo, in forza al Cremolino, ma che quest'anno è stato poco utilizzato nel campionato di A2. Completano la formazione locale: Protto, Carosio, Picollo e Ferrari. [r. bo.]

Basket, 4 punti in due giornate per azzurre e caraibiche

La sfida fra Italia e Cuba decide il torneo casalese

Delfino

CASALE MONFERRATO

Italia e Cuba a punteggio pieno dopo due giornate del quadrangolare di basket femminile al Palaferraris. Stasera, le due «big» (che hanno messo nel carniere 4 punti) si affronteranno alle 21,15 nel match che assegnerà il trofeo, precedenza (ore 19), Repubblica Ceca-Italia Under 20 sarà una sorta di finalina per il terzo posto. Ieri, le hanno sconfitto la Repubblica Ceca per 77-70 (primo tempo 42-27). Straordinaria la prova di Susan Bonfiglio, che è stata ben supportata dal della squadra e, in particolare, Elena Paparazzo. Il pivot della Comense ha fatto voce grossa sotto le plance fin dalle battute iniziali, in l'Italia ha rapidamente acquisito dieci lunghezze di margine. Le avversarie si riavvicinate a -5 al 15', ma sono ripiombate indietro all'intervallo. Ripresa sciagurata per le azzurre, rimontate fino al 65 pari dalla Repubblica Ceca, ma capaci di ritrovare energie grazie a Bonfiglio, che ha trovato i stri pesanti nel finale.

Sofferta anche l'affermazione di Cuba contro l'Italia Under 20, che si è arresa 60-54 (pt 36-32). Le caraibiche sono rimaste sempre in vantaggio, ma Balestrieri, Ballardini, Paterna e Ciampoli (rispettivamente 11, 9, 8 e 7 punti) hanno permesso alle azzurrine di restare in linea di galleggiamento fino al suono della sirena. Per Cuba, la migliore realizzatrice è risultata Martinez, con 9 punti, mentre Hechevarria e Victore hanno totalizzato 8 punti.

Negli incontri di lunedì, netto il dominio di Cuba e delle azzurre contro Repubblica Ceca e Italia Under 20. Il match inaugurale del torneo aveva visto le centroamericane prevalere per 80-55 sul quintetto dell'Est europeo, grazie alla buona prova del collettivo. Tre giocatrici (Martinez, Platin e Seino) in doppia cifra per Cuba, tutte e dodici le atlete a referto. Nella Repubblica Ceca, si era salvata soltanto Stejskalova, con 17 punti e un eccellente 15 di valutazione. Senza storia anche il derby italiano, vinto dalla compagine guidata da Corno con uno schiacciante 76-48 sulle Under 20 del coach Nani. Rezoagli la migliore, bene anche Bonfiglio, Arcangeli, Caselin, Arnetoli e Paparazzo. Fra le «azzurrine», note di merito per Mascindri, deludente Ballardini che doveva essere la trascinatrice.

TIRO CON

Ai regionali

Gli alessandrini ottengono 6 titoli

ALESSANDRIA

Sei titoli per gli arcieri della provincia nel Campionato regionale disputato al campo scuola di viale Massobrio, per l'organizzazione della società Città della Paglia. Nella divisione olimpica, veterani maschile, successo di Carlo Ceradini, dell'Arcieri Acqui con punti 1146. Andrea Zorzetto (Arcieri Marengo) ha fatto il vuoto, con punti 1236, fra gli Juniores, imitato, nella categoria Ragazze, da Valentina Daniele (Città della Paglia), prima 1041 punti. Nella sezione Giovanissimi, trionfo per Giulia Ravazzano (Città della Paglia), con 1176 punti. Gli altri due ori sono arrivati nella specialità compound. Fra i seniores maschile primato per Daniele Bazzarello (Arcieri Marengo) che ha preceduto, con punti 1358, Claudio Battuello (Juvenilia), punti 1306, ed il compagno squadra Davide Angeleri, terzo quota 1297. Lucia Panico del Città della Paglia si è imposta nella categoria Seniores femminile con 1315 punti. Nell'olimpica, fra i seniores maschile, titolo a Lucio Lunardi del Prealpi Biellesi con 1210 punti. Da segnalare anche il secondo posto, nella sezione Seniores femminile, conseguito da Maria Grazia Provera (Arcieri Alessandria), punti 1187, nella divisione olimpica, preceduta da Anna Tamietti (Arcieri Canavese), vittoriosa con punti 1249, e davanti a Patrizia Nucera (Città della Paglia) terza a quota 1143. [r. g.]

MOTORI

Eccellente secondo posto per l'acquese

Rally della lanterna Giacomelli

Ottimo 2° posto assoluto di gruppo N per Furio Giacomelli, Renault Clio Williams, nel «4° Rally Appennino Ligure - 16° Rally della Lanterna», gara valida per il Campionato italiano Due Ruote Motrici. Il pilota di Acqui ha ingaggiato una spettacolare battaglia Russo: il verdetto finale è stato dall'ultima prova speciale, la «Brugneto». Russo, sulla nuova Renault Clio dell'Autorel, ha staccato Giacomelli soli due secondi e 6 decimi, beffandolo in extremis: questo secondo posto rafforza però le velleità di Giacomelli gruppo . Non è andata ad Andrea Dallavilla alla «24 ore di Ypres», la Subaru Impreza di gruppo N della Tecnica Bertino: il pilota bresciano è stato costretto al ritiro per problemi tecnici. Al termine della Ps 11, occupava la 12ª posizione di gruppo: Dallavilla e la Subaru preparata dall'équipe alessandrina sapranno rifarsi nei restanti appuntamenti del Campionato Italiano Terra. [f. g.]

CICLISMO

Nella kermesse del Gs Guizzardi piazza d'onore per Acarne

Bertoni ha una marcia in più

L'asso del ciclocross domina anche a Ovada

OVADA

Anche a Costa d'Ovada, nel 5° Cross Country Santa Lucia, indetto dal Gs Guizzardi e riservato agli specialisti della mountain bike, Davide Bertoni conferma la sua superiorità, vincendo per distacco. L'ex professionista del ciclocross ha caratura tecnica che lo pone al di sopra di tutti. Quando è in gara, i contendenti possono battersi solo per la piazza d'onore. In realtà, questo volta ha trovato un avversario validissimo in Davide Acarne, che l'ha contrastato a lungo, limitando il distacco a poco più d'un minuto. Il portacolori del Cartosio bike, secondo a Spigno alle spalle di Fabio Pernigotti e leader della classifica provinciale, ha dato un contributo di spettacolarità. Il tragitto, in certi tratti mozzafiato, ha fatto il resto.

Questo l'ordine d'arrivo: 1° Davide Bertoni, Senior del Gs Colline Oltrepo, che copre i 30 km del tragitto alla media di 18,75; 2° Davide Acarne (Cartosio Bike), primo Junior; 3° Massimo Perracino (Castellini-Caripol); 4° Stefano Scapitta (La Fenice-Pecetto); 5° Fabio Pernigotti (Cartosio Bike); 6° Renato Priano (Re Mida Santangelo), primo Gentleman; 7° Claudio Riccardini (I Brici), 8° Stefano Fossati (I Brici); 9° Roberto Cicogna (I), 10° Cristiano Saccomandi (Valletta Oltrepo); 11° Sergio Moglia (Dlf Pavia), 12° Roberto Mazzocchi (Pinato), primo veterano e Lorenzo Montaldo (Team Casaccia), 13°.

Nella per Supergentleman, Debuttanti e Primavera, ha prevalso Paolo Morbelli, Debuttante della Macelleria Ricci, davanti al compagno di club Gian Carlo Perazzi. Terzo Bruno Zurri (I Brici), primo Super Gentleman; 4° Ivan Sguotti (Cartosio Bike) primo fra i Primavera. [r. c.]

NOVITÀ 2000

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
PNEUMATICI
MICHELIN

PER AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
- CONDIZIONI PARTICOLARI -

PER INFORMAZIONI,
RIVOLGERSI AL RESPONSABILE CLIENTI
TEL. 0131.248024

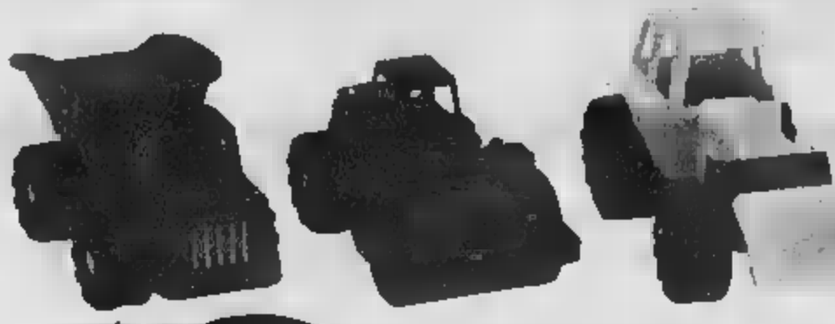
SERVICE VOLKSWAGEN

Negro S.p.A.

Via dell'Industria, 8
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131.248024

SERVICE VOLKSWAGEN

PENNY MARKET



Rivsped
assortiti

3.990
Lire

Tennis set
con pallina
3.490
Lire

Macchina fotografica
Con pellicola HDC plus 400 135 per 24+3 pose
9.900
Lire

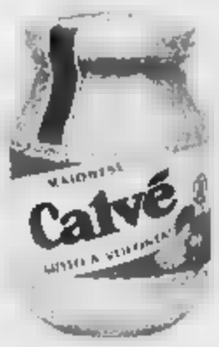
27 foto

Tonno Rio mare
4x80 gr. *in olio di oliva*
4.990 gr. 320
al kg. L. 14.031

Lire **4.490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Maionese Calvé
al lt. L. 7.160
ml. 250



1.790
Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

colori moda

colori assortiti

Sabot moda
mis. 35/40 tomaia in pelle modelli assortiti

14.900
Lire

Margarina Gradina
gr. 250 *al kg. L.3.560*
950

Lire **890**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Tè Ati 70 bustine
gr. 119
al kg. L. 28.487
3.790

Lire **3.390**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Set bibita plastica colorato 8 pezzi
Composto da: 1 vassoio ovale (41,8x27x5,3) caraffa 2 lt. con coperchio e 6 bicchieri bibita ml. 450

Lire **19.900**

Pulitone ricambio
12 pezzi
Lire **1.990**

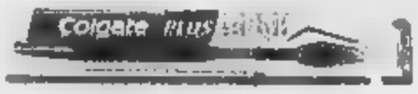
Wafer Napolitaner
gr. 65 *al kg. L. 7.538*

550

Lire **490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Spazzolino Plus Colgate
2.690



Lire **2.490**

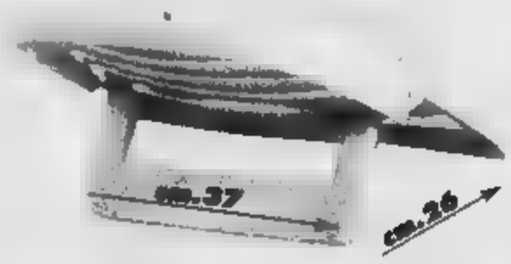
ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Scopa
con 20 pulitone
8.990
Lire

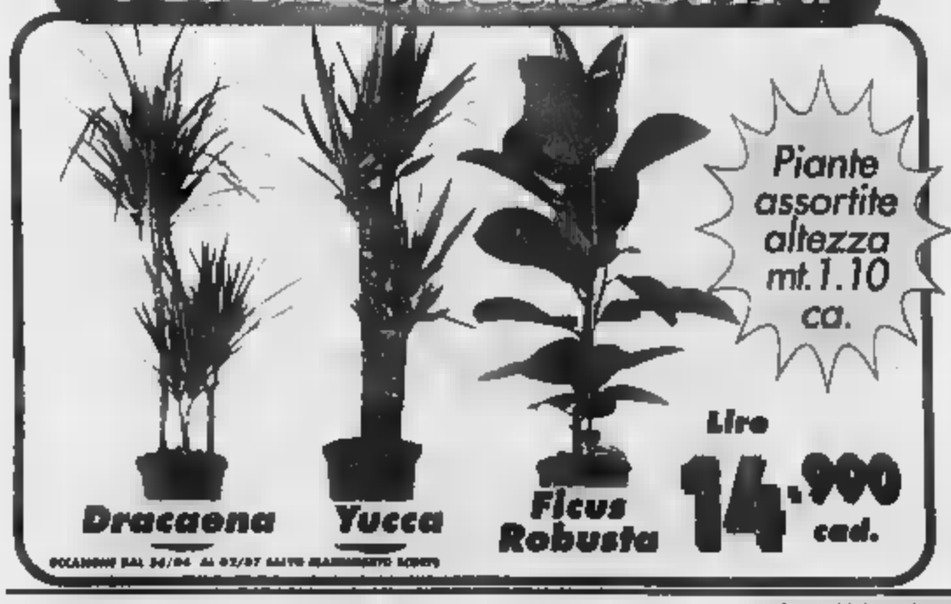
Pedalo spiaggine
10.900
Lire

Costume bagno bimba
80% poliammide, 20% lycra
6.990
Lire

Secchiello sara
Fantasticol 8 pezzi con annaffiatoio, mulino, setaccio, 2 formine, rastrello e paletta
5.990
Lire



Verdi Occasioni !!



Lire **14.900** cad.

OCCASIONI DAL 28/06 AL 02/07 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Punti Vendita con orario continuato tutta la settimana !!!

LOMBARDIA:
ARENATE/GRAMBO (Milano) Via G. Galeazzo Storza ang Via Monzoretti
ARCADE SPINO (Varese) S.S. del Sempione , 26
ASOLA (Mantova) Via Mantova , 48/P
BAREGGIO (Milano) Via Maganta ang. Via Zurigo
BRENNATE (Bergamo) Via 1 Maggio, 34
BRESCIA Via Ambaraio (Naz., 17
BUCCINASCO (Milano) Viale Lombardia ang. Via Palermo
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Rossini, 38
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) S.S. Padana, Km 10
CARPENEDOLO (Brescia) Via Zanardelli, 78 -
CASTENEDOLO (Brescia) Via Brescia , 85
CHIARI (Brescia) Via Brescia , 81 -
CERNUSCO S/N (Milano) S.S. N.11 Padana Superiore, 6
CORRETTA (Lodigiano) Via Olandesi, 60
CREMONA Via Brescia ang. Via degli Ogliari
DESENZANO DEL GARDA (Brescia) Via Duomo ang. Viale Michelangelo -
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Palestrina, 58 (S.S. 33 Varesina)
MACLODIO (Brescia) Piazza Europa, 11 (S.S. 235 per Orzinuovi)
MELOCCO (Bergamo) Via Italia ang. Via Commercio
MILANO Via Massimo da Cagliari,10
MILANO Via Carlo d'Adda, 29
MILANO Via Monnazzo, 36/a
MILANO Via Biumini d'Antonia, 38
MILANO Via Vignoli, 8
MILANO Via Carnovali, 116
MILANO Viale Espinasse, 127 ang. Via Pelizzi
MILANO Via Vellucino, 109
MONTICHIARI (Brescia) Via Europa (ang. Via Marlova)
MORTARA (Pavia) Via Lomellina ang. Via Cisterna
NOVA MILANESE (Milano) Via Dist. 4
OLGIATE OLONA (Varese) S.S. del Sempione ang. Via Gramsci
OSNAGO (Lecco) S.S. 342 (ex S.S.36)
PALAZZOLO S/O (Brescia) Via Brescia, 6
SAMARATE (Varese) Via Lazzaro, 7 (ang. Via Acquedotto)
SAN POLO (Brescia) Via Madigliani, 169
VARESE Via Crispi, 12

PIEMONTE:
[illegible] TERNI (Alessandria) S.S. Savona, 44
[illegible] Via S.Sudario
[illegible] Via Vendine ang. Via Bligny
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33 b
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110
CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
CORSATO (Asti) Fraz Piatta, 4
CORSATO (Asti) Via Matteotti, 1
DRYOLA/OMEGNA (Novara) S.S. del Sempione, ang. Via Bruschini
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (Torino) Via Stavana, 88/6
MIIS C.so Vercelli, 204/p
LEINI (Torino) Via Torino, 41
MONCALIERI (Torino) Via Avogadro, 18
NOVARA C.so delle Vittorie, 31/a
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Pastore
ROMAGNANO SESIA (Novara) Via Novara, 76 (S.S. 229 Rosate-Valsesia)
TORINO Via Castelgidolfino, 78 ang. C.so Grosseto -
TORINO Via Vigliani, 101
TRECATE (Novara) Via Novara, 305 (S.S. 11)
VERBANIA C.so Cabroli
VERCELLI C.so Prestinari, 310

EMILIA ROMAGNA:
BOLOGNA Via Mazzaroni, 46/2 -
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Pavese ang. Via F.lli Gandini
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Santo Murarini, 1 -
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
Via De Brozzi, ang. Via Pera Boarta -
PARMA Via Venezia, 77/A
RAVENNA Via Faentina, 74

VENETO:
ZEVIO (Verona) Via Tito a Segno

LIGURIA:
GENOVA P.zza V. Veneto, 26/R -
GENOVA Via Dei Cavero, 74/R -
GENOVA Via Cornigli, 36/40
LA SPEZIA Viale S. Bartolomeo, 317/321 -
LA SPEZIA Via Cervara, 146 -
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 100/108 -

TRENTINO:
RIVA DEL GARDA Strada Statale Area Fiat loc. S.Tommaso, 89

- SPORTELLO BANCARIO PER PAGAMENTO CONTRASSEGNO ALL'INTERNO
- VENDITA CONTRASSEGNO

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO [illegible]

8 Punti Vendita con orario continuato (Sabato

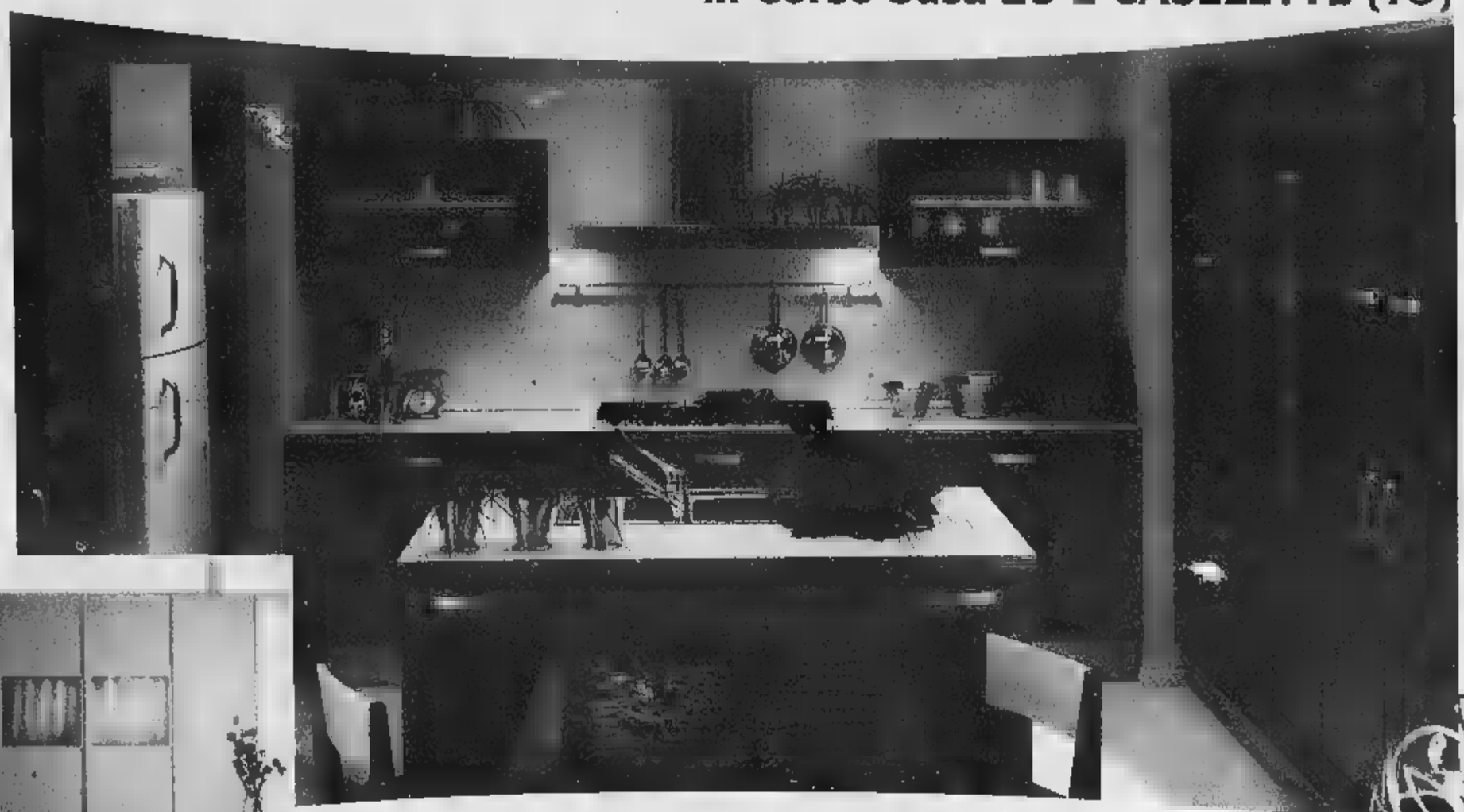
8 Punti Vendita con apertura domenicale

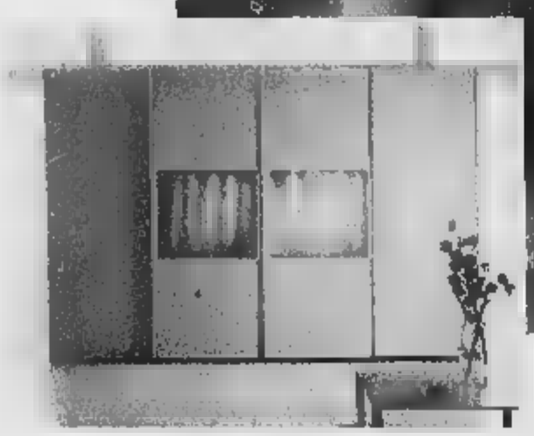
SI RISERVA IL DIRITTO DI LIMITARE LE QUANTITÀ DEGLI ARTICOLI PUBBLICIZZATI

APPROFITTATENE...

FINO A SABATO 29 LUGLIO

in Corso Racconigi 26/M ■ TORINO
in Corso Susa 29 ■ CASELETTE (TO)





GRANDE OFFERTA

INAUGURAZIONE

NUOVO CENTRO
CUCINE-ARMADI
BERLONI

OFFERTE IRRIPETIBILI, su tutta la produzione BERLONI, che solo in occasione dell'apertura del nuovo show-room di Corso Racconigi 26/M siamo in grado di offrirvi.

Venite a trovarci in uno dei 2 centri ZAVATTERI, potrete così verificare con mano la convenienza delle nostre proposte.

ARREDAMENTI
ZAVATTERI

Ci facciamo in 2 per servirvi meglio

TORINO
Tel. 011.382871(
011.3802553
LUNEDÌ

Una casa con amore

CASELETTE
29
Tel. 01
CHIUSO LUNED

E UN'INIZIATIVA ■ PUNTO VENDITA - CON# LEGGE 80

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
[redacted]
2.500.000
[redacted] LUSSO
3.900.000
Entrambi i prezzi comprendono la bara, disbrigo di tutte le pratiche, trasporto con autofunebre Mercedes Classe Lusso (esclusi diritti comunali, necrologi)
ONORANZE FUNEBRI [redacted] Sede centrale esposizione [redacted] 563 30 05

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/2527/205

CRONACA

FUNERALI
PREZZI DA CAPOGIRO
ma solo per chi non si informa!
ONORANZE FUNEBRI IL GRUBILEO
800.251645

Accadde ieri

Il [redacted] giugno 1909 fu eletto sindaco Teofilo Rossi. Nato a Chieri nel 1865, morirà nel 1927. Era un imprenditore prestato alla politica, fu deputato, ministro [redacted] Industria e Commercio nel 1922 e ministro di Stato nel '23. Il 9 giugno 1917 si dimetterà da sindaco dopo la pro[redacted] del Consiglio comunale per aver dichiarato, che "Giolitti è oggi più che mai nel cuore degli italiani". Al suo posto va Leopoldo Usseglio.

Il tempo

L'alta pressione si allontana favorendo l'accesso sul bacino del Mediterraneo di masse d'aria [redacted] pr[redacted] [redacted] Nord Africa. [redacted] convergenza e lo scontro tra masse d'aria più fredda proveniente [redacted] Balcani provoca generali condizioni d'i[redacted]bilità più marcate sul settore alpino. Ancora cielo irregolarmente nuvoloso su tutta [redacted] nostra regione. Temperature in rialzo e isolate precipitazioni sui rilievi alpini.

Quanto [redacted] a...

Entro il 30 luglio (cioè fra 32 giorni) sarà conclusa la procedura avviata a fine '99 per la vendita del 41,33 per cento delle azioni della Sagat [redacted] parte di Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio. L'operazione servirà [redacted] trovare [redacted] partner strategico [redacted] sviluppare il [redacted]ffico [redacted] le altre attività [redacted] nostro aeroporto. [redacted] futuro il pacchetto azionario potrà [redacted] ulteriormente ridotto.

Caos negli uffici di corso Bolzano per i redditi dal '93: ma spesso l'errore è dei lettori ottici

Gli «avvisi pazzi» mettono tutti [redacted] coda

Il Fisco contesta le dichiarazioni a migliaia di contribuenti

Giovanna Favro

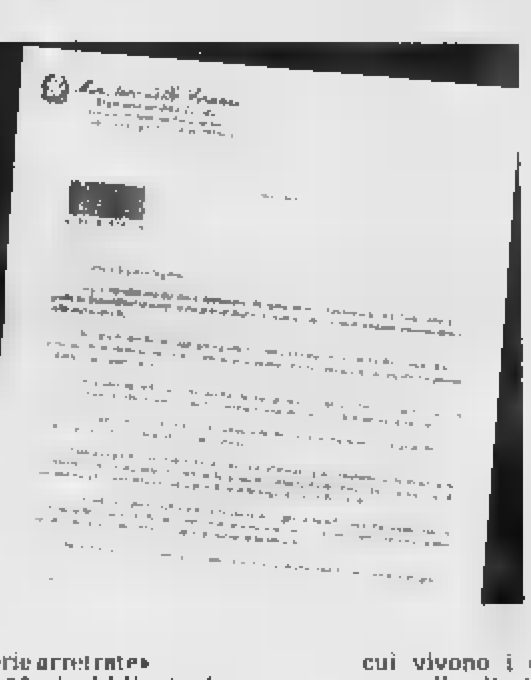
La letterina del fisco ha un tono quasi suadente: «Gentile signore, grazie all'introduzione del fisco telematico da quest'anno l'Amministrazione finanziaria è in grado di comunicare rapidamente ai contribuenti i risultati dei controlli automatici sulle dichiarazioni». E poi, sempre in tema di «magnifiche sorti e progressive», l'annuncio che «si tratta di uno dei passaggi più significativi della riforma fiscale, che ha tra gli obiettivi principali la semplificazione, lo snellimento delle procedure, la creazione di un rapporto trasparente e diretto con i contribuenti». Milioni di italiani, e tra questi migliaia di torinesi, hanno ricevuto letterine simili. Peccato che, al capoverso suadente, faccia seguito una richiesta di imposte o contributi che risultano non versati. E, soprattutto, peccato che si tratti in realtà di valanghe di «avvisi pazzi». Cioè montagne di richieste di pagamenti non dovuti, che stanno massacrando i contribuenti. Roba da mangiarsi il fegato. Bisogna controllare bene la contestazione, capire di essere nel giusto, e presentarsi di corsa agli sportelli della Direzione delle entrate. Per farsi le proprie ragioni, tocca perdere una o due mezze giornate.

Le malefiche letterine si chiamano, con il linguaggio del Fisco, «Avvisi bonari», che consentono, a chi paga entro 30 giorni le somme richieste, uno sconto del 10 per cento sulla sanzione prevista. Piovono a migliaia, riguardano le dichiarazioni dei redditi dal '93 in poi, e si traducono in code interminabili. O meglio: la fila non c'è, se non alle 9 di [redacted]ttino, perché i 4 uffici cui occorre presentarsi per sanare gli errori del fisco distribuiscono, appena aprono gli sportelli, i numeri di prenotazione. I quali numeri terminano ogni giorno intorno alle 9,30. Chi arriva dopo, deve ripresentarsi il pomeriggio, o l'indomani e cercare nuovamente di accaparrarsi un numero, per ottenere l'esame della pratica e l'archiviazione del contenzioso.

Alla base di tutto c'è, [redacted] spiega la letterina, la nascita del fisco telematico, grazie al quale il ministero delle Finanze vorrebbe smaltire tutto l'arretrato dei controlli sulle dichiarazioni in tempi rapidi, forse entro fine anno. Ed ecco il guaio: le dichiarazioni presentate dai contribuenti sono controllate da lettori ottici, che non sono in grado di discernere più [redacted] tanto ciò che vedono. Risultato. Se chi ha compilato la dichiarazione ha usato una biro, e la calligrafia non è perfetta, un 8 può essere letto come un 3, una «a» sembrare una «u», e via di questo passo. Se manca una virgola, il lettore ottico segnala l'errore, e parte la letterina del Fisco che chiede di pagare [redacted] (non) dovuto.

La gran quantità degli accertamenti - tra i quali, vivaddio, vi sono anche richieste sacrosante degli uffici finanziari - provoca una mole inedita di contestazioni, con [redacted] tilt degli uffici soffocati dalla gran massa che preme agli sportelli: la prima tranche di lettere pone come termine per chiarire la propria posizione il 30 giugno.

«Pare che si[redacted] praticamente tutti sbagliati gli avvisi bonari relativi ai contributi al Servizio sanitario nazionale del '93 e '94», spiega Mario Magliano, praticante nello studio [redacted] [redacted] commercialista che ieri, poco prima delle 13, aspettava il [redacted] turno agli sportelli di corso Bolzano [redacted]. «Dicono che c'è stato un mega-errore dei terminali romani, è stato anche pubblicato [redacted] annuncio del ministero sui giornali finanziari [redacted] [redacted] qui dalle 9 e mezza. Vede? Questa cliente ha ricev[redacted] una contestazione per 104 mila lire di Irpef del '[redacted], [redacted] ho con me le ricevute di versamento, e dimostrano che aveva regolarmen[redacted] pagato». «A mia [redacted] - dice Riccardo Baratelli, 54 anni - chiedono di nuovo [redacted] mila lire di imposte. Ho perso 4 ore, più 60 mila lire di multa garantita per divieto di sosta». Se è comprensibile la loro arrabbiatura, è ancora più forte quella di quanti [redacted] sono [redacted] in coda alle 9 o le 10, ma non sono riusciti ad accaparrarsi il [redacted]: dopo aver urlato, protestato, e chiesto [redacted]no la consegna di altri tagliandi agli sportelli. «Mi è toccato rassegnarmi - racconta [redacted] dei "gentili contribuenti" oggetto della letterina -. Mi sono spostato all'ufficio di Mirafiori. Ho presidiato la porta fino alle 14,30, per essere il primo della coda [redacted] pomeriggio. Ho esposto il [redacted] [redacted]. Devo tornare domani, perché mi mancava [redacted] documento. E tutto per dimostrare al fisco, che pure ha già avuto i miei soldi, che ho pagato le tasse».



Alcuni contribuenti anche ieri pomeriggio si sono recati agli sportelli degli uffici di corso Bolzano per capire [redacted] devono affrontare «l'avviso bonario» che il Fisco ha fatto giungere loro con una lettera che li invita a pagare o a dimostrare di aver pagato

Il direttore: «Siamo disperati ed è soltanto la prima ondata»

«Mi creda, siamo abbastanzo disperati. Non siamo stati noi a spedire gli avvisi bonari. Dipende tutto dagli uffici romani, e dagli errori dei lettori ottici. Arrivano ai nostri sportelli tra 800 e 1200 persone al giorno, molte delle quali inferocite. Ci facciamo in quattro, ma la situazione è grigia». Il direttore del Primo Ufficio delle entrate di corso Bolzano 30, Clemente Lerro, è accaldato, disperato, distrutto dalla quantità di cittadini che, quando non sanno più che dire, urlano «voglio parlare con il direttore!», e finiscono davanti alla sua porta al terzo piano.

Scusi, ma non potrebbe far distribuire un numero maggiore di tagliandi?

«A che scopo? Per gli avvisi bonari ho 4-5 sportelli in funzione. Ogni pratica richiede da un quarto d'ora a mezz'ora di tempo. Faccio consegnare tanti numeri quante pratiche sono in grado di esaminare, giorno per giorno, gli impiegati».

Non può aumentare gli sportelli?

«Il personale è quello che è, e in più questa storia rischia di andare avanti per mesi. E' arrivata solo la prima ondata di avvisi, da sanare entro giugno. Ma se ne attendono altre valanghe. In questo periodo ho pure qualcuno al mare. Mica posso impedire al personale le vacanze. Anzi. Bisogna smaltire le ferie arretrate».

Ma è obbligatorio presentarsi in corso Bolzano? Quali sono le alternative?

«Molta gente non sa che quella di corso Bolzano non è più la sede unica, centrale, per questo tipo di accertamenti. Molti hanno uno sportello sotto casa, ma corrono fin qui, per poi arrabbiarsi perché non riusciamo a servirli. A novembre, sono nate in città altre 3 sedi che hanno le nostre stesse competenze. Anche il personale è stato diviso per quattro. Ma noi, che siamo rimasti nel vecchio ufficio centrale, riceviamo persone da tutta la città. I [redacted] palazzi [redacted] divisi per competenza territoriale: a seconda dei quartieri [redacted] cui vivono i contribuenti, lo sportello di riferimento cambia. Ma, per facilitare i cittadini alle prese con gli avvisi bonari, per queste pratiche ci si può presentare dove si è più comodi».

Gli altri indirizzi?

«Chi abita nelle circoscrizioni 1 e 3 fa riferimento a noi. Al Secondo ufficio, in via Vaninetti 50, corrispondono le circoscrizioni 4 e 5, più Druento, Settimo e Venaria. A via Sidoli 35 fanno capo le circoscrizioni 2, 8, 9, e 10. Infine, la 6 e la 7, più San Mauro, hanno come ufficio di zona il palazzo di via Padova 78. Ma, ripeto, per gli avvisi bonari si può scegliere la sede più comoda». **[g. fav.]**

> «Ogni giorno arrivano in corso Bolzano da 800 a 1200 persone molte inferocite Tutto dipende da Roma E la gente non sa che esistono altre tre sedi a cui ricorrere»

Processo dei sassi

[redacted]

«Questi sciagurati hanno ucciso per ammazzare la noia, per scommessa. E' stato un gesto folle, senza motivo. Chiediamo la conferma della sentenza di primo grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso ieri i loro interventi. Conferma della condanna a 27 anni e mezzo di carcere, da cui bisogna scontare un terzo per il rito abbreviato chiesto dagli imputati. Fatti due conti, se la Corte presieduta da Romano Pettenati inizia il calcolo dalla condanna inflitta dai giudici di Alessandria dovrebbe scendere a 18 anni e qualche mese. In aula, ad ascoltare le bordate prima dei pg Burzio e Rapetti e poi delle parti civili Ferruccio Gattafoni e Piergiorgio Vittorini, c'era solo Paolo Bertocco. E c'erano anche Lorenzo Bossini, marito della vittima, e le sorelle Maria Rosa e Maria Grazia. Un po' amareggiati per la concessione dello sconto di un terzo agli imputati: «La fortuna bacia chi non deve».

I sostituti procuratori generali Giuseppe Burzio e Bruno Rapetti che si sono alternati al banco dell'accusa hanno picchiato duro. Senza alzare mai la voce, con un tono durissimo hanno ripercorso tutto quello che è accaduto dopo quella maledetta sera del 27 dicembre '96 quando Maria Letizia Berdini fu colpita da un sasso mentre transitava sotto la Cavallosa sulla Piacenza - Torino. Una morte assurda, che sfiorò altre persone su altre vetture. «Gli imputati sono responsabili della morte di Maria Letizia ma anche di aver messo a repentaglio la vita di altre sei automobi[redacted]. Sei potenziali vittime che solo per un caso fortunato sono scampate alla morte. [redacted] tutto questo per l'imbecillità, il disprezzo per gli altri, l'assenza [redacted] un briciolo di principi morali, [redacted] vuoto che atterrisce».

Le parti civili Gattafoni di Civitanova Marche [redacted] Piergiorgio Vittorini di Brescia hanno concentrato i loro attacchi sulla pericolosità degli imputati, sul loro comportamento assurdo, incosciente «Hanno già ottenuto le attenuanti generiche, ora beneficeranno di un terzo di sconto. Altro [redacted] meritano, sarebbe troppo». Da domani tocca i difensori.

FUNERALI
[redacted] DA [redacted]
ma solo per chi [redacted] si informa!
Sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione.
In occasione di un decesso, specie negli ospedali, è bene respingere subito chiunque "consiglia" un'impresa funebre: il rischio di "strapagare" il funerale è altissimo!
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Il prezzo di L. 2.500.000 comprende: fornitura della bara accessoriata, disbrigo pratiche e documenti, trasporto in Chiesa ed al Cimitero con autofunebri Mercedes
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - TO Tel. 011 663 30 05

In aiuto agli studenti che soffrono di un blocco totale di fronte [redacted] professori

Psicologi [redacted]

L'Università istituisce [redacted] servizio di consulenza

I sintomi sono tipici. Si studia giorno e notte per quell'esame tremendo, quello che si è già tentato e ritentato, incassando una bocciatura dopo l'altra. Ma quando scocca l'ora dell'appuntamento con la commissione di docenti, sono fotogrammi del film di Fantozzi. Mani sudate, salivazione azzerata. E scena muta. Paralisi totale della memoria, vuoto pneumatico di fronte alla prima domanda, fino alla débacle: «E' meglio che si ripresenti al prossimo appello». Oppure c'è chi sceglie la fuga. La paura è tanta che [redacted] [redacted] in partenza: non ci si presenta [redacted]meno, davanti a quel professore, si bighellona al bar e poi si racconta a casa che «l'appello è saltato. il docente ha la varicella». Per i casi così, l'Università degli Studi ha istituito [redacted] servizio rivoluziona[redacted]. [redacted] chiama «counseling», [redacted] è stato presentato ieri al convegno «Una nuova università per l'Europa» organizzato nell'aula magna di [redacted] Po. Ai ragazzi in difficoltà, l'ateneo mette a disposizione psicologi e psichiatri, che in una o più sedute gratuite cercheranno di aiutarli a superare il problema.

Di fronte all'esame-spauracchio, ci sono studenti che arrivano a truccare il libretto universitario: ogni anno, a decine chiedono duplicati di documenti «perduti», in realtà falsificati per nascondere una bocciatura. C'è chi si pente, e getta via la copia truffaldina, e chi conserva per anni un doppio libretto: uno per mamma e papà (colmo di 30 e lode) e l'altro (assai [redacted] brillante) per i professori. Saverio Peirone, uno degli organizzatori del convegno di ieri (in gran parte dedicato alla riforma dell'università), è il delegato del rettore per la diffusione di «tutores» nell'ateneo, e spiega che il «counseling» non servirà soltanto per [redacted] [redacted] come questi. «Ci sono ragazzi che vivono un disagio perché, sradicati dalla famiglia, abitano a Torino soli, e [redacted] [redacted] a socializzare con i compagni: anche uno [redacted] d'animo negativo incide sull'attività di studio. Altri vivono con troppa ansia gli esami: superano i test, ma con risultati inferiori alla preparazione». Il [redacted]rvizio dispone per ora solo dell'indirizzo di posta elettronica (counseling@rettorato.unito.it): «Chi è [redacted] difficoltà può scrivere subito. Presto psicologi e psichiatri a[redacted] a disposizione degli uffici, probabilmente all'interno [redacted] Collegio universitario Einaudi, dove si svolgeranno i colloqui». **[g. fav.]**

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
[redacted]

VUOI INVESTIRE DA SOLO, MA CON GRAFICI, NOTIZIE ED ASSISTENZA?
Lineattiva Tr@ding
BANCA BRIGNONE
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV
[redacted].it - Numero Verde 800-200700

LE SENTENZE DI TORINO CHE HANNO DIVISO L'ITALIA

DELL'UTRI

I genitori furono accusati di un reato terribile: maltrattamento di un figlio. Il caso risale al 1981, quando un piccolo peruviano, Milton, fu ricoverato in ospedale con lesioni in varie parti del corpo. Anna e Armando Dell'Utri, suoi genitori adottivi, vennero processati e lei fu condannata. A Milton venne trovata una nuova famiglia.

SERENA CRUZ

I giudici contestarono la regolarità della sua adozione. E nel 1989 Serena Cruz, una bimba filippina di 4 anni, venne allontanata dalla famiglia dove viveva già da 14 mesi, a Racconigi. La città insorse. I coniugi Francesco e Rosanna Giubergia lottarono invano per non perdere la bimba. Fu inutile. A Serena fu trovata un'altra famiglia, rimasta segreta.

I FRATELLI

Padre e madre, Bruno e Giovanna Zanon, di Domodossola, nel 1984 si separarono. E alcuni anni dopo il Tribunale decise di dividere anche due dei tre loro figli: Denis e Christian, allora rispettivamente di 16 e 11 anni. Christian fu dichiarato adottabile. La vicenda fece scalpore, finché lo stato di adottabilità fu revocato.

Strappato a 6 anni alla mamma

I giudici: vittima di un rapporto ossessivo

Marco Accossato

Il nome è Pier Alberto. Nome composto da quello dei genitori, Pier e Alberta. Sembrava la perfetta unione indissolubile, si è trasformato nel simbolo di una vita contesa.

Questa è la storia di un bimbo di 6 anni allontanato dai genitori e portato lontano, in un luogo «protetto», una comunità-alloggio fuori provincia. Ora la madre accusa: «Hanno rapito il mio bambino perché gli volevo troppo bene». Il Tribunale per i minorenni invece sostiene: «Il piccolo era stato affidato alla madre che ha ostacolato in tutti i modi gli incontri concessi al padre». Il caso è finito di fronte alle telecamere, una donna di 46 anni in lacrime con la maglietta bianca disegnata dal bimbo che non c'è più. E riesplode la polemica dopo il recente caso di genitori affidatari di Grosseto che si sono visti portare via una bimba dopo 17 mesi di convivenza. L'avvocato Aldo Perla, che difende Alberta, definisce «troppo dura» quella decisione «che strappa a una madre la creatura che ama e ha chiesto alla Corte d'Appello l'annullamento immediato al Tribunale per i Minorenni.

Comincia nel settembre del '93 la vicenda di Pier Alberto, figlio unico di una coppia che si è conosciuta sei anni prima attraverso un'agenzia matrimoniale: lei insegnante, lui impiegato in un concessionario di auto, separato e con due figli. Una situazione difficile fin da subito, diventata lentamente inesorabilmente infernale. Pier Alberto diventa punto di incontro e di scontro di una coppia chiaramente in conflitto, «con me e il mio convivente che litigavamo sempre più spesso». Il Tribunale per i minorenni parla di un bambino «strumentalizzato» che ha bisogno al contrario «di un ambiente accogliente». E quattro giudici, tra donne e un uomo, decidono per l'allontanamento coatto: «Sono andati a prenderlo a scuola il maestro senza dirmi nulla - si dispera la madre -. I maestri mi hanno raccontato che non smetteva di piangere. E da allora posso solo più sentirlo al telefono quando lo consentono».

L'accusa è contro una donna definita «apprensiva e iperprotettiva» dagli assistenti sociali: merenda sempre alla stessa ora, il «bisognino» dopo la merenda, niente in bocca se è raccolto da terra. Ma deve essere anche separazione dal padre, perché in questa vicenda, secondo il Tribunale, non ci sono buoni e cattivi, ma soltanto tensione al posto di affetto. Alberta si difende: «Macché iperprotettiva. Sono normali attenzioni di una mamma». «Pier Alberto - prosegue - è un bambino con tanti problemi di salute, ha bisogno di me». Ma anche su questo punto la relazione degli assistenti sociali rivela l'opposto: a Pier Alberto manca la figura del padre, e non può stare all'aperto perché mamma non vuole, e quand'è malato resta a casa molto più di quanto stabilisce il pediatra.

Al ricorso presentato alla Corte d'Appello, l'avvocato Perla ha allegato due lettere, una della preside della scuola dove lavora Alberta, una del parroco di Avigliana, dove vive. Scrive il parroco: «Non vedo dove il bimbo possa trovare ambiente migliore di quello di casa». E la preside: «La collega è un'insegnante che ha un ottimo rapporto con gli allievi e le loro famiglie». Ma il Tribunale per i Minorenni, presieduto da Giulia De Marco, invita a non arrivare a facili conclusioni. La decisione, per ora, non cambia: Pier Alberto, a 100 chilometri da casa, sarà affidato per 3 anni a una famiglia che dia al bimbo un ambiente sereno, nella speranza che papà e mamma recuperino il rapporto frantumato.

La sede del Tribunale dei minori: la sentenza dei giudici sarà impugnata

LE RAGIONI DELLA DIFESA: SENTENZA SPROPORZIONATA

«Ma il mio era solo amore»

La donna al contrattacco «Mi batterò per mio figlio»

La disperazione della madre

intervista

La nostra è stata da subito una convivenza difficile. Lo ammetto. All'inizio tutti e due desideravamo un figlio. Pier mi accompagnava alle visite dal ginecologo e aveva deciso lui, con il medico, per il parto cesareo. Più il momento si avvicinava e meno sembrava entusiasta all'idea di quel bimbo».

Alberta non riesce a trattenere le lacrime. Parla del marito con disprezzo. Piange. Piange quando pensa all'ultimo disegno che il figlio le ha dedicato, piange quando i personaggi dei fumetti che le ha fatto sui polsi, piange quando dice che «adesso è lontano cento chilometri da me e posso sentirlo al telefono solo una volta la settimana».

Signora, tutti quei riti, la merenda alla stessa ora, poi i «bisognini», e il divieto a uscire. Non crede di esser stata effettivamente un po' ossessiva?

«Ossessiva? Quelle sono semplicemente abitudini. Come si può accusare di eccesso d'amore una madre che ogni pomeriggio dà merenda al figlio che torna da scuola? E posso impedire al mio bambino di andare in bagno se ha necessità?».

Il quadro dipinto dalle assistenti sociali rivela tutt'altro che amore, in casa vostra. Dice chiaramente che suo figlio è stato «strumentalizzato».

«Io ho desiderato questo bambino con tutto il cuore. Da subito. Ha vissuto fino a 4 anni con me, con mia madre e mia sorella, circondato solo d'amore».

Dunque lei e il padre di suo figlio non avete mai abitato insieme?

«Sì, ma è stata una convivenza a singhiozzo. Dopo il parto, il primo settembre del '93, ho vissuto per un mese con mio figlio a casa di mia madre e mia sorella. Soltanto a ottobre sono andata a stare con Pier, il padre di Pier Alberto».

E da allora siete rimasti insieme finché il Tribunale non vi ha tolto il figlio.

«No. Ci siamo separati. Lui, un anno dopo la nascita del bambino, ha iniziato a non darmi più una lira, era nervoso, maniacale e insopportabile. A settembre me ne sono andata».

Ed è diventata l'unico punto di riferimento per suo figlio?

«Per un certo periodo sì, poi sono tornata con Pier. Un giorno mi ha cercata: "Ti voglio bene, ho già prenotato una vacanza al mare, torniamo insieme". Io sono tornata, ho ripreso la convivenza, lui ha comprato una villetta a schiera in bassa Valsusa, ci siamo trasferiti là. Ma a fine novembre '97 sono scappata, questa volta per sempre, con mio figlio». [m. acc.]

L'ESPERTA: L'AFFIDAMENTO PUO' ESSERE IL MALE MINORE

«A volte è l'unica soluzione»

La psicologa: il bambino non va usato per litigare»

Tilde Giani Gallino

intervista

Giorgio Ballario

PER un figlio la separazione dei genitori è sempre un trauma, quando si arriva a eccessi di questo genere è facile prevedere che il bambino avrà un'esistenza rovinata. Potrà diventare una persona insicura e ansiosa, oppure estremamente aggressiva, quasi a voler restituire la violenza subita in tenera età». Tilde Giani Gallino, docente universitaria e psicologa dell'età evolutiva, vuole entrare nel merito della vicenda che si è abbattuta su Pier Alberto. «Non conoscendo il caso - dice - quindi non sarebbe corretto». Ma avendo visto centinaia di episodi analoghi, non ha difficoltà a descrivere i rischi cui va incontro il bimbo tolto alla madre.

«L'affidamento in questa situazione - spiega la professoressa Giani Gallino - ma in certe circostanze è l'unica strada da percorrere. Pur senza volerlo, alcuni genitori finiscono per rovinare la vita di un bambino di quell'età, soprattutto se lo "usano" per proseguire il litigio coniugale anche dopo la separazione». In questi casi il figlio diventa quasi un capro espiatorio, viene riempito di attenzioni e ipercoccolato dal padre e dalla madre che vogliono dimostrare l'un l'altro di essere il genitore migliore.

Secondo il perito del Tribunale lontano dalla madre Pier Alberto è sensibilmente migliorato, ma per Tilde Giani Gallino anche la famiglia affidataria non potrà fare molto: «Certo, potranno seguirli al meglio da un assistente sociale e da uno psicologo - afferma - però il legame profondo che un bambino ha con la sua famiglia naturale ormai è definitivamente rotto. Non dimentichiamo che di solito la separazione arriva dopo due-tre anni di tensioni, litigi e preoccupazioni. E un bambino, anche molto piccolo, percepisce il clima di disagio che si respira fra marito e una moglie che non vanno d'accordo. Per un bambino, vedere i genitori che litigano è una vera e propria tragedia: le voci alterate e i volti sfigurati dall'ira sono immagini indelebili, che non dimenticherà mai».

L'affidamento a un'altra famiglia, quindi, appare il male minore. Ma non c'è il rischio che in questo modo finiscano per soffrire tutti e tre, padre, madre e figlio? «Questo è fuori di dubbio - aggiunge la psicologa - anche i genitori avranno la vita segnata da un'esperienza terribile. Ma è giusto che il Tribunale provi a tutelare il soggetto più debole, cioè il bambino. Purtroppo sarà lui a pagare il prezzo più alto e in qualche modo bisogna intervenire».

Unione industriale

«C'è ripresa ma mancano i lavoratori»

Buone notizie per l'industria torinese: i segnali positivi rilevati nei mesi scorsi trovano conferma nelle previsioni per il trimestre estivo. L'Unione Industriale insomma vede e fa sapere che l'attività di investimento accelera, mentre si consolidano i progressi del quadro occupazionale. Addirittura, aumentano le difficoltà di reperimento di personale specializzato, e comincia ad apparire problematico anche quello di personale generico.

E' questo, in sintesi, il quadro che emerge dai risultati dell'indagine congiunturale relativa al terzo trimestre 2000, effettuata su trecento imprese di tutti i settori e dimensioni. Circa il 35% di queste prevede aumenti dei livelli produttivi, a fronte di un 10 che prevede riduzioni. Il saldo è pari a 23 punti, uno in più del trimestre precedente.

Si consolidano soprattutto le attese sull'export: il saldo ottimisti-pessimisti passa qui da +13 punti a +17, sotto la spinta, dicono all'Unione Industriale, della ripresa europea e del grande dinamismo dei mercati extra-europei. Il 18% delle imprese prevede aumenti di occupazione, l'8% la riduzione: il saldo è uno dei più elevati degli ultimi anni. Ma cresce, come detto, la percentuale delle imprese che non riesce a trovare personale qualificato, che ormai sfiora il 50% contro il 40 dell'anno scorso, con punte superiori al 60% nei settori della gomma-plastica, dei componenti auto e della meccanica strumentale e di precisione. E segnali di difficoltà nel trovare manodopera generica provengono dal 13% delle imprese: il valore più elevato mai registrato finora.

Ce n'è abbastanza, insomma, per tentare un bilancio della prima parte dell'anno, «un semestre positivo», secondo l'Unione Industriale, «che ha visto il progressivo consolidarsi delle aspettative di ripresa e un buon recupero dell'attività produttiva». La stima è di un aumento di produttività del 5-6% rispetto al primo semestre del 1999. Fattori determinanti sarebbero, secondo gli autori della ricerca, «la dinamica più viva degli investimenti, il favorevole andamento del mercato automobilistico e la forte accelerazione dei mercati esteri, in particolare per quanto riguarda l'area extra-europea».

E tuttavia non è ancora il caso di festeggiare, almeno secondo Sergio Dosio, direttore dell'Unione Industriale torinese, che segnala «il rischio di un rallentamento della ripresa a causa dell'insufficiente offerta di lavoro». «E' la prima volta - ha detto - che rileviamo, oltre alla purtroppo consueta carenza di personale qualificato, anche un significativo deficit di personale generico. Siamo di fronte a un vero e proprio collo di bottiglia che rischia di penalizzare il ritrovato dinamismo dell'impresa torinese».

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

ore 23,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000

I Gentlemen si sfidano nella

1	VILLINA NES	G. Casalicchio	10	VINDILIANAMER	A. Vezzi
2	COLONIAL STORM	R. Righetti	11	VINCI LASER	G. Dorel
3	VALTER CAF	S. Paladini	12	STRAUSS OR	R. Parisi
4	TRICOLORE VG	G. Giovannini	13	VILIARMET BI	S. Muratore
5	UN BEL DI' CM	M. Lino	14	FIRST SNACK	G. Ilali
6	LISTONIEN	E. Frachi	15	URBA BI	C. Motta
7	SCOOTER OR	F. Fumagalli	16	SIRIO JET	G. D'Andrea
8	COM FEATHER	P. Cortese	17	GAUDI DE SANCOUET	M. Tardino
9	SCOUT US	N. Del Rosso	18	UBICEL	G. Jodici

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 13 - 15

SUL MAXISCHERMO LE PARTITE DEGLI EUROPEI DI CALCIO

"Sapori al Trotto": degustazioni gratuite e vendita diretta al pubblico dei migliori prodotti enogastronomici piemontesi

Specchio dei tempi

«Per la festa di San Giovanni i più bisognosi sono rimasti senza mensa» - «Ma l'onda verde è più utile delle domeniche a piedi» - «Scuole chiuse, passano meno bus!» - «Un sorriso in più» - «E' troppo!»

Un lettore ci scrive:

«Sabato 24 giugno, San Giovanni patrono della città, è stato un trionfo di iniziative, manifestazioni e divertimento. Questo grazie all'impegno e alla perfetta organizzazione di tante persone. Peccato che nella confusione di tutte queste iniziative ci si sia dimenticati di un "insignificante dettaglio". Nessuno si è preoccupato di verificare e coordinare l'apertura o chiusura delle mense destinate ai più bisognosi della città. Così sono rimaste chiuse tutte, ad esempio di via Vignale dove sono stati distribuiti sacchetti con panini e generi vari.

«Ancora una volta le tanto citate "fasce deboli" si sono ritrovate davanti a tante porte chiuse, ancora più disperate perché anche il giorno dopo (domenica) la mensa restano tradizionalmente chiuse».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei collegarmi alle proteste dei lettori per dire la mia sull'onda verde e sull'inquinamento. Ho percorso proprio corso Grosseto con una vettura dotata di computer di bordo (che calcola il consumo di carburante, immediato e in relazione al percorso effettuato), ebbene transitando ad una velocità di 70 chilometri orari (senza alcun fermato, come se ci fosse l'onda) il consumo rilevato è stato di 3,6 litri per 100 chilometri in direzione dello stadio e addirittura di soli 2,8 litri in direzione di piazza Rebaudengo, per via della leggera discesa.

«Percorrendo corso Grosseto in un'ora non di punta azzeccando il primo semaforo rosso (e di conseguenza tutti gli altri) il consumo è salito a 10,2 litri per 100 chilometri ovvero un aumento del 283 per cento (con punte del 364 per cento) di consumo e relativo inquinamento. Sinceramente a 80 e più chilometri orari, come corso Grosseto, il consumo è ancora migliore, a dimostrazione che non è vero che per ridurre l'inquinamento bisogna diminuire la velocità. Chi non ci crede provi a farsi prestare una vettura con un computer di bordo e provi. Quindi non servono le parole e le trovate ecologicamente furbe (leggi domeniche a piedi) per ridurre realmente del 50-60 per cento l'inquinamento giornaliero ma un po' di competenza».

Riccardo Fornengo

Una lettrice scrive:

«Il 13 giugno, come ogni giorno, sono andata al capolinea di via Artom del pullman 34, dove sono giunta alle 7,50. Il bus in questione è giunto alle 8,35. Ho telefonato il numero verde dell'Atm e l'operatore mi ha risposto che l'orario della linea è cambiato a causa della fine delle scuole e che la nuova frequenza del passaggio è di 10/12 minuti, ma non sapeva dirmi l'orario di partenza dal capolinea. Inoltre per quanto riguarda il ritardo del pullman è dovuto ad un guasto di una vettura. Mi chiedo con quale criterio è stato deciso di sopprimere dei mezzi in conseguenza della chiusura delle scuole se nella mia fascia oraria di utilizzo della linea 34 che è dalle 7,50 alle 8,10 non ho mai visto uno studente? Se è vero che la vettura rotta era solo una, e visto che il ritardo è stato di oltre 40 minuti, dove è finita le altre tre vetture?».

Segue la firma

Una lettrice mi scrive:

«Volevo suggerire alla lettrice che lamenta il fatto che a Torino ci sono i lavavetri e in Costa Azzurra no, in quanto la polizia li ferma, di andare a vivere in Costa Azzurra dove la legge è dalla sua. A Torino, per fortuna siamo democratici e alcune persone come me sono felici di una città multietnica auspicando che piano piano ci sia lavoro e integrazione per tutti. Quando e se non sarà più così staremo zitti noi. Che paura mi fanno tutti quelli che promettono l'eliminazione dei non italiani! Sono piemontese doc e amerei continuare a sorridere a chi mette il piede da disperato nel nostro orticello».

Marinella Bianco

Un lettore ci scrive:

«Sono un ottico e vorrei rispondere al lettore che reclama più attenzione da parte dei miei colleghi che non gli forniscono la "vitina" per gli occhiali che ha acquistato in farmacia. Forse non sapeva che occhiali di basso costo da tenere unicamente di scorta li poteva trovare anche presso di loro, assistenza compresa? A me per esempio è capitato richiesto anche più: la prova (gratuito!) per accertarsi che l'occhiale acquistato in farmacia fosse veramente idoneo alla propria ametropia. Forse è un pochino troppo? Il cliente è sempre trattato con la massima cura e rispetto: con qualche eccezione perché anche il prestatore d'opera può esigere le stesse condizioni».

Mario Cardone

specchiotempi@lastampa.it

Servizi voce, Wap, Internet mobile. www.omnitel.it

Abbiamo dato più voce e più libertà all'Italia, con una rete GSM che oggi copre il 97% del territorio e il 99,4% della popolazione. Con i nostri servizi supportiamo la tecnologia di comunicazione più avanzata, che ti permette di entrare in Internet direttamente dai nuovi cellulari WAP. Nel nostro sito ti offriamo infinite possibilità di informazione, assistenza, acquisti online. E abbiamo creato il portale mobile Omnitel 2000, disponibile all'indirizzo **www.omnitel2000.it**: registrandoti potrai ricevere, sul cellulare GSM, messaggi SMS su Borsa, Calcio, Formula 1, Meteo, Viaggi e su altri servizi che presto si aggiungeranno. Continua a seguirci, non è che l'inizio. Da Omnitel, **ogni giorno di più, per te.**

maggiori [illegible] sms e trovarci [illegible] sito www.omnitel.it

omnitel
di [illegible]

UNA SCOMMESSA DIFFICILE

LA POSTA IN GIOCO

I fondi da assegnare fanno parte dei finanziamenti statali relativi alla «formazione continua». Al Piemonte toccano 13 miliardi di lire da distribuire alle piccole e medie imprese che presentano progetti per corsi di formazione riservati a personale già occupato. I criteri per ottenere i contributi sono minimi per cui assume un valore prioritario l'ordine di presentazione della domanda. Anche l'accordo dei sindacati - bastano le rappresentanze aziendali - dà punti. I primi posti nella graduatoria di presentazione delle domande hanno praticamente la certezza di ottenere i contributi.

COSI' NELLE ALTRE REGIONI

Il fondo per la «formazione continua» è gestito dallo Stato che assegna alle Regioni il compito di ricevere le domande e di preparare la graduatoria di presentazione. Il Piemonte ha deciso di copiare uno dei modelli adottati da altre Regioni per regolare la «corsa al posto», cioè l'estrazione. Solo il Veneto ha deciso di regolare i termini di ritiro delle domande per tutti i richiedenti si mettono in coda e i primi che arrivano avranno il contributo. Altre Regioni hanno scelto di decentrare la raccolta delle domande a livello provinciale.

L'inutile coda per un finanziamento

Beffati gli imprenditori in fila da 11 giorni

Guerra persa, cambia il gioco. Dopo undici giorni di code e presidi, la Regione ha sentenziato: i fondi europei per la formazione continua del personale verranno assegnati sulla base dei sorteggi. A nulla è valso, dunque, che 441 rappresentanti di circa duemila piccole aziende piemontesi si mettessero in coda per così tanti giorni, in attesa del fatidico 6 luglio (alle 8,30) quando si dovrebbero aprire gli sportelli per l'accettazione dei progetti di riqualificazione del personale. In palio ci sono 15 miliardi da distribuire tra le piccole imprese della regione che hanno intenzione di avvalersi dell'aiuto per sostenere i corsi. Ma i miliardi a disposizione si riducono a 13, se si considera che 2 sono destinati a progetti già presentati in passato. Il tetto massimo previsto per il contributo è di 80 milioni, «ma la media sarà più bassa, sui 50 milioni circa per ogni azienda, in modo da soddisfare il maggior numero di richieste». Lo scorso anno, molti erano stati «bruciati» sul tempo dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), che aveva ottenuto i primi posti nell'elenco delle assegnazioni. Memori di quello smacco, quest'anno un gruppo di imprese e associazioni minori si è organizzato e ha giocato d'anticipo.

Così un paio di settimane fa è partita la coda «autogestita», durata fino a ieri mattina (ma nonostante la notizia dei sorteggi, i presidi continuano tutt'ora 24 ore su 24). Appelli ogni mattina alle 9 nel grande spiazzo di via Livorno angolo corso Mortara, dove dovrebbe sorgere l'Environment Park, il progetto del parco scientifico e tecnologico finanziato dalla Regione. I fogli con l'ordine di arrivo sono appesi alle bacheche di legno, costantemente aggiornati e rigorosamente sorvegliati per evitare ogni manomissione dei «soliti furbi». La vigilanza, diurna e notturna, è affidata a piccoli gruppi che ammazzano il tempo con partite a carte e bibite ghiacciate. Fino a ieri mattina era sembrata questa la soluzione più adatta per mantenere ordine e regole fino al 6 luglio, giorno in cui la coda, da virtuale si sarebbe trasformata in reale e tangibile.

Ieri mattina, invece, dopo giorni di mormorii, si è concretizzata l'ipotesi dei sorteggi. E verso le 9,30 un centinaio di persone, dall'Environment Park ha deciso di spostarsi sotto gli uffici di Palazzo Lascaris per manifestare la disapprovazione per un provvedimento che vanifica tutto e chiedere un incontro chiarificatore. Una delegazione è stata subito ricevuta dall'assessore Gilberto Pichetto. Il contenuto della protesta era sintetizzato in una lettera che portava la data del 24 giugno. In pratica, il gruppo di imprese accusa i «ritardatari» della coda (tra cui l'Api) di aver esercitato pressioni affinchè quest'anno i criteri di assegnazione venissero cambiati, per favorire una sorta di ripescaggio nella bagarre dei fondi. L'Api, dal canto suo, nega ogni responsabilità nella vicenda, nè tantomeno vuole sentire parlare di «pressioni». Piuttosto, ribattono, siamo soddisfatti che finalmente anche il Piemonte si adegui alla soluzione del sorteggio, già adottata in alte regioni.

Pichetto, invece, ha motivato la scelta con l'esigenza di operazioni trasparenti, che lascino dubbi ad un eventuale «mercato nero» delle assegnazioni: la concreta possibilità è che sia già in atto, o comunque possa verificarsi che i primi posti prenotati all'interno della coda virtuale vengan: comprati e rivenduti tra le imprese in lizza.

Al termine dell'incontro, le posizioni non sono mutate. La Regione ha ribadito la scelta di ricorrere al metodo del sorteggio, anche se il capogruppo del ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interrogazione sull'argomento e il Democratico Alessandro Di Benedetto parla di «una gestione dei fondi pubblici lasciata al caso». Le imprese che da undici giorni vigilano gli elenchi delle prenotazioni, sperano ancora che quei fogli non siano stati inutili e vengano tenuti in considerazione. «Altrimenti - spiegano - si rischia di premiare aziende a caso, non solo quelle che mettendosi in coda hanno dimostrato reale interesse ad ottenere i fondi». Il 6 luglio, dunque, potrebbe essere di nuovo il caos davanti agli sportelli.

Da 11 giorni imprenditori, familiari e dipendenti facevano la coda per garantirsi la pole position nell'assegnazione dei finanziamenti. Poi, la decisione dell'assessore regionale **Gilberto Pichetto** che ha suscitato proteste e un corteo svoltosi ieri mattina davanti al Palazzo che ospita l'assemblea piemontese

La Regione ha deciso di cambiare le regole Per assegnare i fondi ricorrerà al sorteggio

«Temevo il mercato nero dei posti»

L'assessore: così tutti sono sullo stesso piano

Maurizio Tropeano

«Abbiamo deciso di mettere tutti sullo stesso piano per evitare che i furbi o i più forzuti possano ottenere dei vantaggi. Dunque il 6 luglio tutte le domande saranno accettate, poi ci sarà l'estrazione. La scelta del sorteggio è stata fatta anche da altre Regioni. Sono convinto che non sia la soluzione migliore ma quella che permette di avere minori ricadute negative rispetto ad una gestione assurda dei criteri di selezioni impostata dal Governo». Gilberto Fratin Pichetto, regionale alla Formazione Professionale, spiega così la delibera approvata dalla Giunta che fissa i nuovi criteri cui saranno ripartiti in Piemonte i 13 miliardi statali della «formazione continua».

Assessore Pichetto, è legittimo cambiare i criteri del gioco quando la partita è già iniziata?

«Scusi ma la partita non è ancora cominciata. Inizia il 6 luglio alle 8,30, come stabilito dal Governo. Noi abbiamo adottato undici giorni prima, uno dei criteri già sperimentati in altre Regioni, l'estrazione. Altre hanno scelto graduatorie a livello provinciale. Solo il Veneto ha scelto di non intervenire e lasciare che la gente si metta in coda. Ma a Venezia le persone in fila hanno...

Vuol dire che a Torino le code sono fasulle?

«Gli uffici hanno visto solo degli elenchi scritti con indicate le persone che si sarebbe messe in coda il 6 luglio secondo quell'ordine autogestito. In questi giorni non ci sono state file e questo ha portato gli uffici a fare una riflessione: qualsiasi altra persona, anche lei, si potrebbe presentare il 6 luglio e affermare questa è la lista autentica delle persone che si sono messe in attesa per prime. Il meccanismo era facilmente impugnabile».

Le persone che ieri mattina ha ricevuto in Regione parlano di pressioni per modificare i criteri da parte di associazioni che sono arrivate agli ultimi posti della coda. Queste pressioni ci sono state?

«Prima di adottare il provvedimento io ho consultato le associazioni di categoria e i sindacati. Da loro è arrivato il via libera anche perché erano sempre più forti le voci di una compravendita dei posti».

Ha le prove di questo mercato nero?

«No, altrimenti lo avrei già denunciato. Abbiamo voluto intervenire in modo preventivo. Il 6 luglio tutti quelli che presenteranno la domanda saranno messi sullo stesso piano. Poi si procederà con l'estrazione»

L'anno scorso intervennero addirittura vigilantes privati. Quest'anno il sorteggio. Non si può fare niente per modificare le modalità di presentazione?

«La Regione aveva pensato alla presentazione delle domande per via telematica ma questo avrebbe comportato molti problemi. Per noi resta la soluzione migliore ma la decisione spetta alla Regione e di competenza del Governo».

A turbare ulteriormente la cerimonia la notizia che un giovane militare si è ucciso durante la licenza

Agenti di custodia, una festa senza sorrisi

Tensione tra detenuti, e parte anche la protesta delle guardie

Giorgio

Malgrado la banda in alta uniforme, il palco affollato dalle autorità e un clima di forzata allegria, non è stata una bella festa. A funestare l'annuale cerimonia della polizia penitenziaria, che si è svolta nel piazzale del carcere delle Vallette, hanno contribuito non solo le crescenti proteste dei detenuti, l'annuncio di uno sciopero bianco degli agenti di custodia e le recenti ferite aperte dalle indagini della magistratura, con il loro corollario di arresti e avvisi di garanzia. Purtroppo c'è stato anche un suicidio.

Giuseppe Calderozzi, 24 anni, un agente da poco tempo in servizio a Vercelli torinese, si è ucciso sparandosi un colpo in testa con la pistola d'ordinanza mentre si trovava nella casa dei genitori a Colleferro, in provincia di Roma. Proprio ieri mattina Calderozzi sarebbe dovuto rientrare a Torino dopo un breve periodo di licenza. «Ho appreso la notizia mentre mi trovavo sul palco delle autorità - dice il neo-direttore delle Vallette, Pietro Buffa - non conoscevo l'agente, ma i suoi colleghi l'hanno descritto come "un bravo ragazzo", che non aveva mai dato segni di insofferenza o depressione». Anche Nicola Sette, segretario regionale del sindacato autonomo Sappe, esclude che il gesto possa essere in qualche modo legato a ragioni di servizio: «Credo avesse problemi familiari, nulla a che vedere con le Vallette».

Dopo la tregua per la festa del Corpo, il Sappe ha annunciato proprio per oggi la ripresa delle agitazioni degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a disertare le mense metteranno in atto uno «sciopero bianco»: «Visto che protestano i detenuti - spiega Sette - lo facciamo anche noi, che forse abbiamo qualche diritto in più. Vogliamo un aumento di stipendio meno ridicolo di quello che ci è stato proposto, mille lire al mese. E poi mezzi e risorse per garantire un servizio più efficiente». A partire da oggi gli agenti che aderiscono al Sappe - in Piemonte quasi il 50 per cento dell'organico - applicheranno il regolamento penitenziario in maniera pignola e rigorosa, rallentando la vita del carcere a causa dei minuziosi controlli ai quali verrà sottoposto chiunque entri negli istituti di pena. Per quanto riguarda i colloqui dei detenuti, verranno garantiti soltanto quelli ordinari, già fissati dalla magistratura.

Alle Vallette l'emergenza sovraffollamento per il momento sembra scongiurata, dato che negli ultimi mesi 200 detenuti sono stati trasferiti in altre carceri. Eppure i problemi di convivenza rimangono acuti, come testimoniano gli svariati encomi conferiti ieri agli agenti di custodia che negli ultimi mesi hanno sventato i tentativi di suicidio. «Stiamo completando una delicata fase di riorganizzazione interna - ammette il direttore Buffa - è chiaro che ci sono ancora molte difficoltà. Ma dopo i fatti gravi e eclatanti che si sono verificati nei mesi scorsi, ho trovato soprattutto un ambiente scosso e scoraggiato. Il personale si è sentito giudicato soltanto per quegli episodi da cronaca nera, ma all'esterno non ci si rende conto dello straordinario impegno che viene profuso ogni giorno».

Alla festa della polizia penitenziaria è intervenuto anche il provveditore regionale delle carceri Giuseppe Rizzo, che si è mostrato molto cauto sull'ipotesi dell'amnistia: «Si può ragionare su eventuali provvedimenti di clemenza, ma non dev'essere un cedimento alle pressioni dei detenuti, non ci si può piegare a un'estorsione». Il Consiglio Regionale ha invece approvato un ordine del giorno chiedendo alla Giunta di fissare un incontro con i direttori degli istituti di pena del Piemonte per «giungere a una soluzione nel più breve tempo possibile garantendo nel frattempo condizioni di sicurezza a tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture carcerarie»

Nota dell'associazione

I magistrati sono perplessi sull'amnistia

Perplessità e preoccupazione su amnistia e indulto. Ad esprimerle è la giunta dell'associazione nazionale magistrati di Piemonte e Valle d'Aosta. «L'indulto - dichiara il presidente Enrico Saluzzo - è contraddittorio con il "pacchetto sicurezza", strumento indispensabile per combattere la microcriminalità. Con l'indulto, infatti, sarebbero rimessi in libertà molti dei condannati per spaccio, rapina, scippo e furto in appartamento». E seri dubbi esistono anche sull'amnistia. Il segretario della giunta dei magistrati, Carlo Peyron osserva: «Il provvedimento, a seconda della sua ampiezza, cancellerebbe una parte di quegli stessi reati, ponendosi sempre in contrasto con il decreto legge del pacchetto sicurezza e riaprendo, inoltre, inevitabili aspettative di periodiche sanatorie. In questi ultimi anni abbiamo fatto il possibile per combattere la criminalità urbana e ora rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro».

TOTÀC salotti
Seduzioni d'Autore

tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tag-taeg zero %)

Giradora
LA FIERA DEL GIOVEDÌ SERA
Giovedì 29 giugno dalle 16 alle 23.
Esposizioni di antiquariato, libri, fumetti, giocattoli da collezione, 20 giovani artisti con più di 100 opere, un'area per un viaggio enogastronomico alla scoperta dei Prodotti di Fattoria delle nostre valli; e poi commercio equo e solidale, antichi mestieri, giocolieri, mimi e tante altre sorprese, in un Borgo sempre più vivo, tutto da girare! In Via Lanino, Via Mameli, Via Borgodora.
AIM

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal lunedì al sabato
martedì 27 - mercoledì 28
LA VERGINA

Carmagnola 11 - Torino

la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666 52.11
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. 02.244 24 611

Il grande impianto della Valle Susa al centro del contenzioso tra impresa e Aem

Su Pont Ventoux lite da 220 miliardi

Ieri il nuovo presidente Franco Reviglio ascoltato in Comune: l'azienda è sana

Intanto continuano le dure polemiche sui due saloni An accusa la giunta «Non ha risposto a 8 interrogazioni» Interpellanze anche sulla Fondazione del Filadelfia

Giuseppe Sangiorgio

Le bollette Aem dei primi mesi dell'anno stanno arrivando in questi giorni ai torinesi - ritardo causato, come noto, dalle difficoltà dovute al sistema computerizzato - ma l'azienda di via Bertola non si ferma e sta già pensando di «unificare» le fatturazioni di tutti i servizi, da quelle elettriche a quelle per il gas, l'acqua e così via. Un'indicazione, per ora di massima, suggerita dall'azionista Aem, ossia dal Comune, che il nuovo presidente, l'ex ministro Franco Reviglio, promette di attuare appena possibile.

Ieri mattina il manager è stato posto «sotto esame» dalla conferenza dei capigruppo municipali. E, in due ore di colloquio, ha chiarito di essere stato chiamato all'incarico per consentire l'ingresso di Aem in Borsa, presumibilmente fra settembre ed ottobre, nelle condizioni migliori, risolvendone i problemi, fra cui, quello della mancata emissione delle bollette da parte del sistema informatico, non è che una punta di spillo.

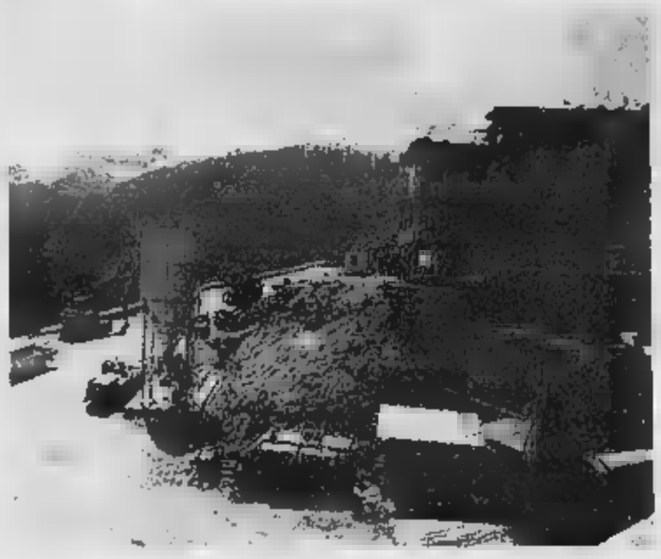
«Certo - ha ammesso il Professore, uscendo dalla riunione - vedremo se in questa vicenda ci sono specifiche responsabilità, quindi procederemo in piena autonomia, come accade in qualsiasi azienda privata». Sta di fatto che il ritardo nella riscossione delle spettanze, non dovrebbe intaccare le previsioni di utile per l'anno in corso, annunciate sui 50 miliardi netti.

Nell'incontro con i capigruppo, Reviglio, dopo aver ricordato di essere in campo da soli 10 giorni, ha affrontato altri «nodi», per esempio il contenzioso in atto fra Aem e Astaldi, l'impresa che sta realizzando la centrale di Pont Ventoux in alta Valle di Susa, un'opera che sulla carta dovrebbe costare circa 380 miliardi. Ai quali, se la ditta costruttrice dovesse avere ragione, potrebbero aggiungersene 220, pretesi dall'Astaldi per difficoltà idrogeologiche, scoperte in fase di scavi, che farebbero lievitare i costi. Nel merito, ha chiarito Reviglio, è in corso un arbitrato, che, si spera, dovrebbe concludersi entro l'autunno, ridimensionando le richieste del costruttore.

All'invito della comunista Mariangela Rosolen («L'Aem, per entrare in Borsa con le carte in regola, dev'essere rivoltata come un calzino»), il presidente ha risposto che l'azienda è sana. «Ho accettato l'incarico - ha detto - spinto da una prospettiva affascinante: quella di costruirne un futuro che, attraverso joint-venture con Italgas e l'acquisto della rete Enel cittadina ci consentirà, nel 2001, di raddoppiare il fatturato di quest'anno, da 500 a mille miliardi».

Sempre ieri, la quinta commissione, presieduta dal Pdci, Franco Quesito, ha incontrato Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione del Libro, presente l'assessore alla Cultura, Ugo Perone. Durante la discussione il segretario di An, Ghiglia, ha accusato la giunta di non aver risposto a otto interpellanze presentate nei mesi scorsi, a partire dall'ottobre del 1999. Perone ha risposto di aver trasmesso la documentazione (fornita a suo tempo da Picchioni) al sindaco Valentino Castellani. Per il resto i presenti hanno sollecitato assessore e segretario generale a rilanciare con «investimenti ed idee», le manifestazioni del settore.

Infine, all'annuncio che la Fondazione Filadelfia è entrata nel Consiglio di amministrazione del Torino-Calcio, i capigruppo di Rc, Contu, e dei Verdi, Viale, hanno presentato interpellanze chiedendo al sindaco e alla giunta di chiarire la posizione del Comune, che, essendo fra i soci della Fondazione, adesso è pure membro del Cda granata.



Il cantiere dell'impianto al centro delle polemiche: un contenzioso potrebbe far lievitare i costi

UN PULLMAN-VETRINA

Torino a caccia di turisti

Oggi a Monza la prima tappa, poi un tour mensile di 5 mila chilometri tra una ventina di città del nord e del centro Italia. E a settembre - dopo una probabile trasferta romana nel cuore cosmopolita del Giubileo - un nuovo round oltre i confini francesi e svizzeri. E' il rodaggio del pullman torinese presentato ieri in piazza Palazzo di Città che, per la prima volta in Italia, diventerà protagonista di un invitante road-show: uno spettacolo su strada dove questa inedita vetrina su ruote si trasformerà in esca per turisti, pubblicizzando i richiami e l'ospitalità del capoluogo piemontese.

«E' la dimostrazione che la nostra città non aspetta passiva il suo futuro ma ci va tranquillamente in pullman», ha scherzato Elda Tessore, presidente di Turismo-Torino che ha varato l'iniziativa. E chissà sia davvero l'ora, è l'augurio del vicesindaco Domenico Carpanini, ieri affiancato dall'assessore provinciale Silvana Accossato, «che Torino impari a permettersi un po' di faccia tosta».

Il nuovo «bus manifesto» - sulle cui fiancate Mole e Gran Madre, Palazzo Reale e Superga si trasformano in fondale di allegre brigate impegnate a brindare, fare shopping e festeggiare in compagnia - distribuirà materiale informativo e sorteggerà in ogni piazza alcuni week-end a Torino. A bordo, hostess in maglietta e gonna da teenager che, ogni mattina, andranno a spasso su tandem decorati con palloncini gialli e azzurri, distribuendo ai passanti sorrisi e programmi «made in Turin». «I nostri week-end sono destinati a un turismo urbano soprattutto autunnale e primaverile, imperniato su un mix di arte e gastronomia, shopping e cultura», ha spiegato il direttore di Turismo Torino Joseph Earque. Nel frattempo, per non disperdere le forze, le città visitate dal bus avranno un identikit supercalibrato: tra i 150 e i 600 chilometri la distanza, oltre a 50 mila i residenti con un solido reddito pro-capite.

Chiedono lo sblocco dei permessi e la fine delle espulsioni, ma è spaccatura tra gli organizzatori

Gli immigrati in marcia per i diritti negati

Sabato il corteo degli irregolari da Porta Palazzo a piazza Castello

E' incominciata ieri, con un presidio in via Ventimiglia davanti agli uffici della Questura (il luogo della delusione e della rabbia per tanti immigrati) e al Centro di corso Brunelleschi la mobilitazione che prelude alla manifestazione di sabato pomeriggio organizzata dal «Comitato per i diritti negati»: da Porta Palazzo a piazza Castello. Le richieste che una delegazione porterà in Prefettura sono sempre le stesse: sblocco dei permessi di soggiorno ancora in sospeso, fine delle espulsioni e documento provvisorio di un anno per coloro ai quali è stata rifiutata la domanda per mancanza di un requisito. Le stesse rivendicazioni, insomma, scandite a Brescia e a Roma, le stesse del corteo torinese del 25 marzo scorso.

«Sarà una grande manifestazione pacifica - diceva ieri il portavoce dei Verdi, Roberto Tricarico, in via Ventimiglia -, nella quale vedremo le famiglie in testa al corteo. A tutti regaleremo una rosa». Alla marcia parteciperanno i fedeli della Moschea di Torino (e forse anche di altre), associazioni etniche e antirazziste, gli avvocati dell'Asgi, Rifondazione Comunista, Verdi. Ancora Tricarico: «Ho fatto un appello ai Ds perché si uniscano a noi. C'è in gioco la difesa di un diritto che significa anche maggiore sicurezza per la città. Avere più persone regolari significa averne meno a rischio di cadere nelle mani della delinquenza». L'avvocato Elio Rogolino: «Dei 50-60 mila irregolari stimati in Italia, si calcola che i 2/3 lavorino. L'atteggiamento di chiusura del ministero degli Interni incentiva il lavoro nero». L'imam Bouriki Bouchta precisa: «Non vogliamo difendere i "pesci marci". Ma il permesso di soggiorno resta la chiave dell'integrazione: un lavoro onesto, la scuola per i bambini, la salute».

Il corteo di sabato sarà, insomma, il seguito delle iniziative degli immigrati bresciani. «Siamo senza etichette, come loro», puntualizza Bouchta. Ed è una puntualizzazione significativa: l'altra sera l'incontro organizzativo si è quasi trasformato in rissa tra gli esponenti del Prc e alcuni rappresentanti degli immigrati. «Il loro atteggiamento è di un paternalismo e di un verticismo insopportabili. Volevano escluderci dalla rappresentanza che andrà dal prefetto: perché non in grado di esprimerci...» dice Mohamed Lamsouni dell'associazione Fenice. In effetti, nel Comitato, alcune questioni aperte. Come il legame con i centri sociali. «Chi non vuole il dialogo con le istituzioni - dice Tricarico - sta fuori. Poi, non si può negare ai centri sociali di partecipare, ma saranno nelle ultime file». (m.t.m.)

ESTATE OPEL

RISPARMI FINO A 3.000.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

RISPARMI 6.000.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

*OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/00 SU TUTTE LE VERSIONI RENDIMA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI
*OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/7/00

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA
Tel. 011/9723113
PINEROLO
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
Tel. 011/9102748
VOLPI
Tel. 011/9952299

Svara
CIRIÈ
Tel. 011/9222147

IVREA
Tel. 0125/676002

GRUPPO GEMMA
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

ifas
Dal 1951, auto e servizi

in Valle d'Aosta il cielo è più vicino

AIRVALLEE
SERVICES AERIENS DU VAL D'AOSTE

...NOVITÀ DALLA TORRE DI CONTROLLO!
A PARTIRE DAL 2 LUGLIO
AIRVALLÉE DECOLLA PER ROMA

ANCHE LA DOMENICA

ROMA *Andata / Ritorno*
£ 386.000

PARIGI *Andata / Ritorno*
£ 420.000

Volo PALERMO
partenza 30 giugno - ritorno 2 luglio
£ 399.000

*Chiamateci:
Faremo decollare
il vostro entusiasmo*

Le tariffe sono soggette a specifiche condizioni e restrizioni,
alla disponibilità dei posti e non includono le tasse d'imbarco e di sicurezza

prenotazioni / informazioni presso tutte le agenzie di viaggio

e presso AIRVALLÉE Numero Verde **800-536255**

www.airvallee.com

ORTOFRUTTICOLI EN BISSON
GRESSAN (AO)
ORTOFRUTTICOLO – [illegible] – PIANTE

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

REGIONE

ORTOFRUTTICOLI EN BISSON
GRESSAN (AO)
ORTOFRUTTICOLO – FIORI – [illegible]

Il «Centro cefalee» del reparto di neurologia di Aosta è fra quelli che lavorano di più nel nostro Paese

In Valle 12 mila persone soffrono di mal di testa

Malattia che si può [illegible] con una nuova generazione di farmaci

[illegible]

Nei Paesi anglosassoni le cefalee fanno parte della malattie sociali, in Italia [illegible] sono ancora riconosciute come tali, tuttavia il loro peso «sociale» è quantificabile in 6000 miliardi. A soffrirne so[illegible] sei milioni, il [illegible] per cento della popolazione. Percentuale analoga quella valdostana, con 12 mila malati. Cefalee e emicranie possono [illegible] invalidanti, distolgono dall'attività lavorativa, costringono i malati all'isolamento [illegible] possono avere conseguenze anche tragiche. Esistono forme di cefalee che possono portare [illegible] suicidio tanto è intenso il male che patisce il malato.

Uno dei centri dove vengono curati (in percentuale) più pazienti [illegible] quello di Aosta, nel reparto di neurologia dell'ospedale di Aosta guidato [illegible] primario Edo Bottacchi. Un dato che emerge da una [illegible] condotta [illegible] «Burson Marsteller» di Roma che si occupa [illegible] comunicazione sanitaria. «Sappiamo proprio con questa [illegible] - dice Bottacchi - che seguiamo parecchi pazienti rispetto ad altri [illegible] Questo è dovuto all'informazione capillare sui medici [illegible] base [illegible] sui farmacisti».

Il guaio di chi soffre di mal di testa è la [illegible] di doversi tenere il male [illegible] dover prendere parecchi analgesici [illegible] antinfiammatori. [illegible] esiste in commercio e viene somministrata nei centri ospedalieri una nuova generazione [illegible] farmaci della «famiglia» dei triptani, che non [illegible] nè analgesici [illegible] antinfiammatori [illegible] non hanno effetti collaterali», come dice il primario di neurologia di Aosta. Spiega: «Il farmaco è in grado di bloccare sul nascere il male perché agisce sui recettori della serotonina, un neurotrasmettitore».

Cefalee e emicranie colpiscono di più nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 40 anni, poi il male si attenua fino a scomparire. Perché è pericoloso non curarsi? Bottacchi: «Il 30 per cento dei pazienti non trattati vanno incontro all'ansia, il [illegible] ha forme depressive». La malattia deriva da una predisposizione familiare e da fattori genetici. Fra le colpe anche lo stress e le alterazioni eccessive del rapporto sonno-veglia. «[illegible] molti i ragazzi che si rivolgono a noi - dice [illegible] il primario - Soffrono di emicranie che possiamo definire "da discoteca", dovuta proprio all'alterazione del periodo del sonno». [e. mar.]

Il primario Edo Bottacchi

AL BELAIR CON LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDI' 28 GIUGNO 2000

BELAIR
Località Les Iles GRESSAN
CENTRO SP[illegible]

Presentando questo coupon [illegible] ha diritto a [illegible] sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi [illegible] alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. [illegible] valide le fotocopie.

Arrivo al «Corrado Gex» alle 11,15 del 10 luglio

L'arrivo del Papa lo scorso anno nel campo sportivo di Les Combes

Volo speciale per il Papa con il jet di «Air Vallée»

SAINT-CHRISTOPHE

Il Papa arriva in aereo per la sua vacanza a Les Combes. Partirà da Fiumicin[illegible] sul jet [illegible] «Air Vallée» che atterrerà alle 11,15 di lunedì 10 luglio sulla pista del «Corrado Gex». Stessa pista per la partenza dopo i 12 giorni di vacanza: l'aereo lascerà [illegible] Valle [illegible] partenza alle 18 di sabato 22. Dall'aeroporto Giovanni Paolo II raggiungerà Les Combes con la sua auto, il grande fuoristrada color antracite con i vetri oscurati. Nel percorso stradale [illegible] accompagnato dalle forze dell'ordine di stanza in Valle, oltre che dalla [illegible] scorta. Accoglienza all'aeroporto e trasferimento verso Les Combes seguono un cerimoniale preciso.

Al «Corrado Gex» tutto sarà organizzato per consentire ai fedeli di poter accogliere il Papa. Oltre alle autorità civili, militari e religiose ci saranno quindi anche i cittadini. Il sindaco di Introd, Osvaldo Naudin, sarà invece a Les Combes per accogliere Giovanni Paolo II che quest'anno cambia anche residenza di vacanza. Non più la villetta a due piani in pietra e legno, ma il [illegible] Foyer de fond costruito accanto alla colonia salesiana. Nel campo sportivo dei salesiani si svolgerà l'unico appuntamento pubblico del Papa, l'Angelus del 16 luglio.

Dopo l'ennesima morte di un operaio, i sindacati parlano di prevenzione

«Ci vuole più cultura della sicurezza»

Due lavoratori «indagheranno» nei cantieri

Claudio Laugeri
AOSTA

Sembra quasi una beffa: la mor[illegible] di Ermes Follioley, 37 anni, schiacciato [illegible] una lastra di cemento in un cantiere a Saint-Rhémy-en-Bosses, [illegible] avvenuta [illegible] dopo la nomina di due rappresentanti territoriali dei lavoratori per la sicurezza. «Ciò deve farci riflettere» [illegible] la federazione lavoratori delle costruzioni (Fle) in [illegible] comunicato diffuso ieri. E ancora: «L'impegno delle parti sociali è importante, però deve essere desta l'attenzione dei lavoratori e delle imprese. Ma è soprattutto necessario che la società, nel suo complesso, si attivi con iniziative politiche concrete, mirate alla prevenzione degli infortuni».

«Manca la cultura della sicurezza» dicono concordi Antonio Acozzu (Cgil), Franco De Gattis (Cisl) [illegible] Cos[illegible] Mangiardi (Uil). Nel '99, l'Inail ha registrato 2332 incidenti sul lavoro in tutti i settori, 140 con prognosi superiori ai 40 giorni e 6 mortali. «Anche uno soltanto è troppo, ma è difficile [illegible]ire a far ridurre i rischi nei cantieri» aggiunge Mangiardi. C'è da vincere anche la diffidenza verso le autorità, la paura di denunciare le irregolarità e perdere il lavoro. «Per questo, sabato sono [illegible] eletti Nicola Ricciardi e Antonino Neri come rappresentanti dei lavoratori con l'incarico di andare a visitare i cantieri sul territorio e parlare con gli operai. Anche loro [illegible] operai, speriamo che questo possa facilitarli nella raccolta di elementi e nella diffusione di una mentalità di prevenzione» dice ancora Mangiardi.

Proprio la «cultura» della sicurezza il sindacato vuole mettere l'accento. «Il cantiere edile è diverso dalla fabbrica, è in continua evoluzione. Per questo [illegible] prevenzione va fatta ogni giorno» dicono Mangiardi e De Gattis. Nessuno, comunque, si sbilancia sull'incidente di Saint-Rhémy-en-Bosses, dove è morto Ermes Follioley. Carabinieri e ispettori dell'Usl proseguono con gli interrogatori dei colleghi [illegible] cantiere. A far scivolare la lastra di cemento (due metri e mezzo per 2,60) da quasi due tonnellate addosso all'operaio potrebbero essere state le vibrazioni dell'escavatore portato in cantiere proprio da Follioley. C'erano due lastre di cemento, una accanto all'altra, appoggiate a un terrapieno già da alcuni mesi. Sembra che nessuno abbia visto movimenti «sospetti» dell'escavatore.

Follioley era a pochi passi dalla lastra, non ha potuto nemmeno allontanarsi. I compagni di lavoro hanno cercato [illegible]ano di aiutarlo, ma il blocco di cemento era troppo grande e pesante per essere spostato in pochi istanti. Quando sono arrivati il medico del «118» e le guide della Protezione civile, per Follioley era troppo tardi.

LE CIFRE

Incidenti totali nel 1999	2332
con prognosi superiori [illegible] 40 [illegible].	140
mortali	6
Incidenti nel 2000	1041
mortali	[illegible]

Biblioteche della Comunità Montana Grand Combin - COMUNITÀ MONTANA GRAND COMBIN - AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA DEL GRAN SAN BERNARDO

I PRIMI PASSI SULLA VIA FRANCIGENA:
Giubileo anno Domini 2000
Bicentenario del Passaggio di Napoleone Bonaparte

MOSTRE:
QUINDICENNIO NAPOLEONICO IN VALLE D'AOSTA (1800-1814) continuità e rinnovamento nell'amministrare la cosa pubblica
[illegible] DI GIGNOD E VALPELLINE
luglio, agosto 2000

MONACI E PELLEGRINI SULLA STRADA DI FRANCIA, l'ospitalità nella vallata del Gran [illegible] Bernardo
[illegible] SAINT-OYEN
luglio, agosto [illegible]

INCONTRI DIBATTITO:
DELLA FATICA DI [illegible] LA COSA PUBBLICA IN PERIODI [illegible] MUTAMENTI ISTITUZIONALI. PIEMONTE E VALLE D'AOSTA [illegible] ANTICO REGIME, ETÀ NAPOLEONICA E RESTAURAZIONE.
SAINT-OYEN • CHATEAU [illegible]
28 giugno 2000 - [illegible] 20,30

ITINERARI GASTRONOMICI: MENU DEL PELLEGRINO
Un incontro con [illegible] medievale, proposto attraverso un piccolo libro (omaggio per i clienti del Menù del Pellegrino) e un tour gastronomico che vede coinvolti i ristoratori della Comunità Montana.

ITINERARI MUSICALI SACRI E PROFANI:
SCHOLA GREGORIANA DELL'ACCADEMIA DEL SANTO SPIRITO DI TORINO
CONCERTO DI CANTO GREGORIANO
Chiesa di Gignod
ore 21,00 - 1 luglio [illegible]

ESCURSIONI GUIDATE
VISITA ALLE ANTICHE MINIERE DI PRISSONIA E AI VILLAGGI DI OLLOMONT
4 luglio 2000
ESCURSIONE AL COLLE DEL [illegible] BERNARDO SULLE TRACCE DI [illegible]
11 luglio [illegible]

PER INFORMAZIONI: AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA DEL GRAN SAN BERNARDO • TEL. 0165 78.559 - COMUNITÀ MONTANA GRAND COMBIN • TEL. 0165 756611

Sarà discusso in giunta comunale il futuro delle 7 opere sistemate in città

Il Comune «pentito» sulle statue?

Pareri discordanti sull'«artisticità» dei lavori

Sandra Lucchini
AOSTA

«Finirà» sul tavolo della Giunta comunale la storia delle statue monumentali dello scultore inglese Stephen Cox, sistemate in un angolo della piazza Chanoux. Lo annuncia il vice sindaco e assessore alla Cultura Marino Guglielminotti. Un genere di arte diventato un problema per il governo cittadino, le cui competenze non dovevano andare oltre la disponibilità del suolo pubblico richiesto dalla Regione, promotrice e finanziatrice dell'operazione «7 statue in città» costata 800 milioni. Il Comune ha concesso il patrocinio alla mostra, con l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione delle opere.

Ma in questo «capitolo» artistico estivo c'è chi sta aspettando che sui «plodistalli» vengano messe le statue e c'è chi ne sta ancora studiando il significato, realtà che accomuna molti fra residenti e turisti. E lo stupore per questi monumenti «incomprensibili» potrebbe essere descritto anche in Argentina, tramite i coniugi Nestor e Adelaida Panzero. «Me pareva - dice il marito - un piedestal antiguo. Il taglio, però, es moderno. Mahi».

Molti esercenti e un gruppo di abitanti sono rivolti a Bruno Raviola, coordinatore dell'associazione «Mercanti Solassi» per rimarcare la loro protesta con una raccolta di firme. «Vogliamo capire - dice Raviola - le motivazioni alla base di un'iniziativa così assurda, che con l'arte non ha nulla a che spartire. Pretendiamo un resoconto dei costi». E aggiunge: «Non sono il solo ad averli considerati, a prima vista, nuovi servizi igienici pubblici».

In città sono state posizionate sette statue per proseguire l'idea artistica promossa per il terzo anno consecutivo dalla Regione. Idea che, però, risulta inesplicabile anche ad una giovane, Nadia Parrello, 20 anni: «Le vedo in questo momento», confessa e, dopo aver «circumnavigato» l'«isolotto» di pietra, ammette di non sapere che cosa rappresentino. «Manca un cartello illustrativo», fa notare.

Che non siano valorizzate come meriterebbero è la tesi dell'assessore comunale Silvestro Mancuso che, in qualità di cittadino, ritiene inadeguato quello spazio di piazza Chanoux. «Per esaltare appieno il loro monumentalità - dichiara - e il risvolto artistico dato dallo scultore, sarebbe stato più opportuno presentarle, tutte assieme, in un ambiente molto più ampio».

«Qu'est ce que c'est?», chiede stranita Nicole Lavinaud, turista parigina. Le fa eco Armando Mormile, di Aosta: «Un orrore». Lina Faccio ritiene queste sculture «adatte a "toilette" per cani». Mirella Consol, di Gressoney-St-Jean, afferma di non averle ancora viste, ma di essere stata informata al telefono di «questa "bruttura piovuta" in piazza Chanoux. Apprezzo molto l'arte contemporanea, quando è comprensibile».

Sopra, l'artista inglese Stephen Cox. A fianco, le due statue sistemate su un lato di piazza Chanoux su richiesta della Regione

Prese due ragazzine con i cacciavite

Gli agenti della squadra mobile hanno bloccato sabato pomeriggio due ragazzine (13 e 15 anni) di origine slava. Sotto la gonna nascondevano due cacciavite come quelli utilizzati di solito per forzare le porte degli alloggi. Le due ragazzine sono state denunciate alla procura dei minori di Torino per possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

AOSTA

Bloccato dopo il furto di un «cellulare»

Un giovane di 13 anni di origine rumena ha rubato un telefono cellulare è stato bloccato dai carabinieri. L'episodio è accaduto ieri mattina, i militari della compagnia di Aosta hanno avviato gli accertamenti per individuare il proprietario del cellulare. Il ragazzino è stato segnalato alla procura dei minori di Torino.

AOSTA

Due giorni Consiglio comunale

Due giorni di Consiglio comunale, oggi (dalle alle 12,30) e domani (dalle 15 alle 20). Ventitrè i punti all'ordine del giorno, di cui 8 nella seduta deliberativa 15 mozioni di indirizzo previste nella seduta programmatica.

SAINT-OYEN

Una conferenza sull'«Età napoleonica»

Alle 20,30 al Château Verdun Saint-Oyen è in programma la conferenza «Piemonte Valle d'Aosta tra antico regime, età napoleonica restaurazione». L'incontro è organizzato dalle biblioteche della Comunità Grand Combin e dall'Apt del Gran San Bernardo. Relatore sarà Marco Carassi, sovraintendente archivistico per il Piemonte Valle d'Aosta.

AOSTA

Incontro al Centro donna con Laura Costa Damarco

Oggi alle 21, al Centro Donna Donna Donneinsieme, in viale Partigiani 52, è in programma incontro con Laura Costa Damarco, insegnante di lettere, parlerà delle sue opere, scritte quattro con Vincenzo Scherma: «Suo comunque devoto...» il romanzo «Quodlibet», di recentissima pubblicazione. L'iniziativa è promossa dalla Consulta Femminile Regionale.

BRI

Il regolamento per l'acqua potabile

E' convocato per le 18,30 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono 89 provvedimenti. Tra questi, l'esame del conto consuntivo '99, la nomina dei dei conti, l'approvazione delle modifiche al regolamento comunale per la disciplina erogazione dell'acqua potabile.

La caccia alle «streghe» tra Val d'Aosta e Canavese

Chi era Caterina di Chenal? Una strega capace di compiere prodigi e fatture? Oppure una donna bella e attraente che suscitava invidie e rancori? A chiedersele sono in tanti nella Valle d'Aosta del secolo XV. E a giudicare la strega di Saint-Vincent, come era soprannominata, fu il tribunale dell'Inquisizione nel 1449 nelle sale del castello di Montjovet.

A raccontarne la storia nel libro «Andar per streghe» edito da Cossavella Editore è Adriano Bellotto, giornalista, scrittore e storico, che nel 1983, riprendendo il lavoro di Félicien Gamba «La sorcière de Saint-Vincent», scrisse una sceneggiatura per la televisione valdostana che andò in onda in sei puntate, con il titolo «C'è una strega a Saint-Vincent». Già all'epoca, il maniero era ormai un rudere e le scene del processo furono girate in interni ricostruiti in base alle descrizioni tratte dagli scritti dell'epoca.

Dalla sceneggiatura si passa a ricerche più recenti: nasce così il libro, frutto della collaborazione con Pietro Ramella, scrittore e storico, che allarga l'argomento al Canavese, con i riti e le credenze popolari tipiche della zona ai confini con la Valle d'Aosta.

L'interesse è storia della stregoneria dal punto di vista processuale - dice Bellotto - e soprattutto mi affascina la complessità dei motivi economici e politici, sociali e religiosi che stavano dietro ai processi. Servivano al potere per affermare la propria egemonia».

Di facile lettura, tratto dai verbali dell'epoca, illustra i documenti in cui vennero registrati, in Valle d'Aosta e nel Canavese, i procedimenti verbali originali e offre una breve bibliografia. Dall'accusa alla difesa, dalle testimonianze agli interrogatori, dall'autorizzazione ad applicare la tortura alla sentenza finale, dà un resoconto «ragionato» del processo secondo la sequenza cronologica, con gli opportuni confronti con il famoso processo di Rivara. Ricostruzione avvincente, permette di avere una visione della vita politica, economica e sociale di quel tempo.

Per acquistare il libro è necessario rivolgersi alla «Cossavella Editore» di Ivrea, telefonando allo 0125/641403 oppure allo 0125/641429. [d. g.]

Il servizio del Sunia

Le domande di contributi per l'affitto

AOSTA. E' possibile fino a domani pomeriggio (dalle 14,30 alle 18,30) presentare la domanda di contributo per il pagamento del canone di affitto. Il Sindacato degli inquilini della Cgil (Sunia), in via Binel, 24, ha potenziato per tutto giugno questo servizio in previsione della scadenza dei termini (venerdì per inoltrare, in Regione, questa richiesta. L'ufficio aperto, durante l'anno, soltanto lunedì pomeriggio.

Questo sostegno economico viene concesso dalla Regione alle persone con reddito inferiore ai 18 milioni annui. «Si tratta, in prevalenza - dicono al Sunia - di anziani con pensioni minime oppure giovani coppie o lavoratori stagionali». Il contributo è subordinato alla registrazione del contratto di affitto ed è concesso in base a due graduatorie stilate dalla Regione. Nella prima vengono inseriti i pensionati motoreddito ed equivale a 6 milioni annui; nella seconda considerati il reddito e i famigliari a carico ai fini Irpef ed è di 4 milioni e . [s. l.]

Organizzato venerdì

Un convegno sui rifiuti urbani e industriali

AOSTA. Rifiuti urbani e industriali e il loro smaltimento, un problema di cui si preoccupa anche l'Associazione Valdostana Industriali (Avi) promotrice di un seminario informativo, venerdì alle 15, nella in Avenue Conseil des Commis. L'incontro è rivolto alle imprese associate per aiutarle ad applicare, in modo corretto la normativa ambientale, fornendo il supporto tecnico. Le aziende non iscritte all'associazione che intendono partecipare devono iscriversi nell'ufficio di segreteria, telefonando allo 0165/237411.

Con l'istituzione del servizio ambiente l'Avi intende le imprese, nell'affrontare e risolvere il problema generale dei rifiuti, con informazioni, tematici, ma anche dirette alle aziende, dando informazioni sugli obblighi delle ditte e sulle sanzioni previste per chi non osserva la normativa sulle modalità di smaltimento rifiuti. Il servizio viene fornito anche alle aziende non associate a cui è garantita l'assistenza dell'Associazione Industriali versando quota di partecipazione. [s. l.]

PER ARRAMPICARE IN LIBERTÀ

E VIVERE LA MONTAGNA!

Aosta Joe Sport

SKI SERVICE

LA SPORTIVA · MILLET · PETZL · BRIKO · SALEWA · THE NORTH FACE · TREZETA · SALOMON · SAUCONY

IL TECNICO DELLA TUA CITTÀ

VIA MONTE PASUBIO, 3 - Tel. 0165/364155 AOSTA

La sanità è ridotta a un ab rattoppato

Non ho mai ritenuto valido che la sanità venisse fregiata del titolo di «azienda»: la classe medica e paramedica, purtroppo, non ha cognizioni aziendalistiche tali da impostare e dirigere diversamente il lavoro quotidiano. Il divario risulta evidente quando si è obbligati a utilizzare strutture di altri Paesi o si è portati al confronto con le nostre. La polemica di questi tempi sulla nostra sanità ci mette solo in cattiva luce e spaventa gli ammalati, quelli che oggi sono maggiormente in pericolo. Se la struttura sanitaria deve essere «azienda», allora per primo deve avere le idee chiare l'azionista principale, porre obiettivi, tempi e capitali. Il manager aziendale ha il compito di organizzare tutta la struttura alla massima efficienza e senza interferenze. Nell'interno le risorse umane devono interagire come ingranaggi alla stessa velocità e potenza di trazione. Diversamente non ci troviamo di fronte né a un'azienda né a un sistema, ma a un abito rattoppato che rischia di squarciarsi da un momento all'altro. Non ritengo che ognuno di noi per partito preso polemizzi per il gusto di polemizzare sulla vita altrui facendo scappare gli ammalati e aumentarne i costi. Cosa sono tutti questi viaggi giornalieri a Ivrea o a Torino per analisi o altro! Ritengo che chi è dotato di specifiche capacità e attitudini debba contribuire ad affrontare la situazione con la massima discrezione possibile. Si analizzino le motivazioni dell'abbandono dei manager precedenti: spunti interessanti possono essere evidenziati per evitare il ripetersi di errori.

Lettera firmata, Aosta

Pochi posti di lavoro anche per diplomati

Sono un ragazzo di 23 anni, lavoro da un paio di anni come barista, anche se sono diplomato geometra. Mi sto accorgendo che in questa città le opportunità lavorative per i giovani sono sempre più scarse e mi rammarico che nessuno se ne preoccupa. La mia domanda è semplice: come mai le amministrazioni comunali e regionali (che viaggiano di pari passo) non «riescono» a risolvere il problema? E' più importante organizzare manifestazioni folcloristiche o risolvere il problema dell'occupazione giovanile? Confido in una risposta. Grazie.

Enrico Gosti, Aosta

FARMACIE

Ad **Aosta** (distr. 6) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte sp.) e 22- 8 di porte chiuse) la farmacia Comunale 2, (t. 0166.40626, corso Ivrea, 50)

: nd (t. 0166.542217,v del Gigante 50). La Thuile (entro 15' dalla ch. su nc urg., t. 0165.884110, v. Roma, 44)

Dis.2-3: Villeneuve (t. 0165. 95039, p. Chanoux, 12), Cogne (entro 15' dalla ch. su nc. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distr. 4: Valpelline (entro 15' dalla ch. su nc med urg., t. 0165.73251, loc. Praliee 7)

Dis.5: Nus (entro 15' dalla chiamata su nc med urg., t. 0165 767906, v. Saint-Barthelemy 2).

Distr. 7: Valloumenche(t. 0165. v. Roma, 13)

Distr. v. E. Chanoux 34).

Distr. 10: Brusson(t. 0125. 300125, v. Villages 23).

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin* (t. 0125. 807195, v. *E. Chanoux 121*).

Distr. 14: Issime(t. 0125.344061, v. Capoluogo, 35).

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Spinò ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Elicio Spinò

Un particolare ringraziamento alle famiglie del dottor Corrado Allegri — Aosta, 27 giugno 2000.

GIACOSA: Tel (0165) 262220 CHIUSO

DE L Prih (ore 16-23) tel. (0165) 236330 (www. .it) Mostring 1000 Ore 22 (cinema Lin

GUS Tel (0166) 949473 CHIUSO FINO AL

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 236 CHIUSO

ANNIVERSAIRE Tel (0335) 52 56 686 Da venerdì 30 a martedì 4 luglio **Under completion** e 20 giorni Cinepass lire 8.000

IDEAL: Tel (0335) venerdì a martedì 4 luglio **Il gladiatore** e **Inganni pericolosi** Cinepass lire 8.000

PIAZZA ST'ORSO Tel (0125) 425084

BRAMS: Tel. (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571.

CINEMA 2001: Tel. (0125) 661079.

ARREDO CASA DIEMME

- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
- GRANDE VARIETÀ DI
- RITIRO MOBILI USATI
- ASSISTENZA POST-VENDITA

Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di AOSTA - Piazza Chanoux, 29

Tel. 0165.231424 - 0165.230082

Anche Donnas scende in campo nella polemica scoppiata a Pont-Saint-Martin

L'oratorio difende il Centro Giovani

«Il sindaco sbaglia a sospendere il Calembour»

Giachino

PONT-SAINT-MARTIN

Sta suscitando clamore la decisione del sindaco di Pont-Saint-Martin, Alberto Crétaz, di sospendere l'attività del Centro giovani Calembour. Aperto dal 1992 collabora con varie altre associazioni sul territorio, in particolare in collaborazione con l'oratorio interparrocchiale di Donnas.

Nato nel [illegible] da giovani volontari, l'oratorio è sotto la tutela dell'Anspi (Associazione nazionale San Paolo Italia) ed è gestito [illegible] Massimo Ratto, animatore part-time. Oltre alle attività quotidiane per il tempo libero, si caratterizza per la programmazione di momenti integrativi con le scuole. Nicodemo Calabrese, membro del direttivo dell'oratorio, è sconcertato dalla scelta di chiudere un servizio «utile a tutta la comunità». «Ritengo sia un'azione vergognosa quella di chiudere il Centro giovani di Pont-Saint-Martin - dice -. E' come se un padre, dopo avere avuto una diminuzione dello stipendio, decidesse di mettere i figli in orfanotrofio, anziché far bastare le proprie entrate per tutta la famiglia. Il Calembour ha sempre dimostrato nei confronti di tutti i ragazzi, non solo quelli di competenza stretta, un atteggiamento di sensibilità, in particolare di fronte alle problematiche giovanili. Abbiamo collaborato con dall'inizio, dividendoci l'utenza in base alla potenzialità a nostra disposizione. Insieme abbiamo organizzato varie attività».

Nicodemo Calabrese (sopra) fa parte del direttivo dell'oratorio interparrocchiale di Donnas. A fianco la sede dell'associazione religiosa nata nel 1993 dall'iniziativa di giovani volontari e sotto la tutela dell'Anspi (Associazione San Paolo Italia)

«Sicuramente - prosegue Calabrese - è uno dei pochi servizi di cui il comune di Pont-Saint-Martin possa andar fiero. A quanto pare però ci sono interessi economici che sono più importanti dei giovani. Dispiace che ancora una volta le istituzioni demandino al volontariato, delegando alle persone che operano gratuitamente e che dovrebbero avere la sola funzione di supporto, i problemi di competenza dell'ente pubblico. L'oratorio esiste, lavora con i ragazzi, ma non ha la sfera d'azione del Calembour, servizio nato e sovvenzionato anche per dare risposte al disagio giovanile».

«Frequentato da giovani di età diverse, il Calembour ha visto avvicendarsi, durante gli otto anni di attività, ragazzi provenienti da esperienze molto diversificate» dice il responsabile, Emilio Gigliotti.

«Alcuni di loro - aggiunge Gigliotti - sono diventati un valido aiuto per la gestione di casi problematici; altri, ormai grandi, frequentano il centro per partecipare alle attività di animazione esterne, ai tornei sportivi, alle gite, ai concerti. Servizio di supporto alle scuole per l'orario del post-mensa, offre quotidianamente ai giovani una valida alternativa di scelta rispetto alla strada e al bar. Collaborando con l'équipe socio sanitaria della zona, ha sempre cercato di farsi carico anche di quei giovani che rientrano nella cosiddetta fascia sociale a rischio».

Sostegni alle imprese

Da Stato e Ue finanziamenti per 65 miliardi

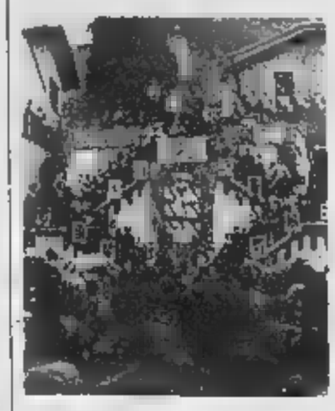
AOSTA. Potrebbero ammontare a 65 miliardi i fondi statali e comunitari a cui la Valle d'Aosta sarà ammessa beneficiare per interventi destinati alla riconversione e allo sviluppo delle aree colpite da declino industriale.

Presto, infatti, la Commissione europea dovrebbe esprimersi sulla proposta redatta in base ad un accordo raggiunto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, dal ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione economica e dai presidenti delle Regioni e delle Province autonome del Centro-Nord. La trattiva ha consentito l'individuazione delle aree italiane che potranno usufruire dei finanziamenti dei fondi strutturali comunitari dell'«Obiettivo 2» per il periodo [illegible] e per la definizione della carta italiana degli aiuti a finalità regionale, che individua le zone nelle quali, negli stessi sette anni, sarà consentita la deroga al divieto generalizzato all'erogazione degli aiuti pubblici alle imprese, imposto dal Trattato istitutivo della Comunità europea.

Avviato nel 1998, il negoziato ha consentito alla Regione Autonoma Valle d'Aosta di vedere riconosciute - in ragione dei problemi strutturali connessi alla necessità di recupero delle aree produttive dismesse e alla temporanea chiusura del traforo del Monte Bianco (dal 24 marzo '99), con i conseguenti pesanti effetti economici negativi - un plafond di popolazione pari a circa quarantamila abitanti per l'«Obiettivo 2» (contro i ventottomila previsti dalle prime ipotesi di zonizzazione) e a quasi quattordicimila abitanti per la Carta di aiuti dallo Stato, a finalità regionale, dalla quale la Valle d'Aosta era stata inizialmente esclusa.

Dal Comune di Verrès

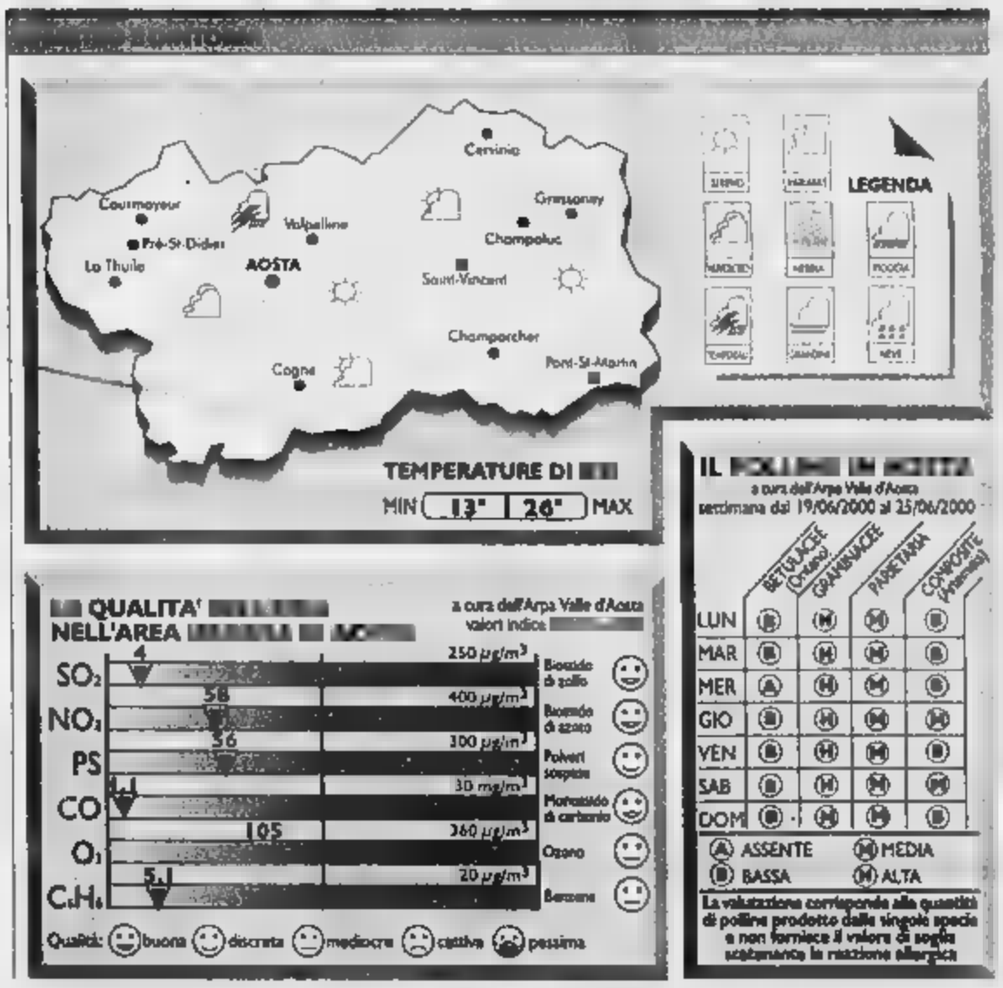
Un attestato di benemerenza a Pietro Donna



Un momento del Carnevale di Verrès

VERRES. Pietro Danna, più conosciuto come Pierino, è stato insignito durante il Consiglio comunale di Verrès di un attestato di benemerenza. La proposta è stato del sindaco Piero Prola a nome della giunta. La motivazione: «Per la volontà e dedizione che ha sempre dimostrato [illegible] numerose associazioni sociali e culturali, alle quali ha partecipato assiduamente nell'operosità e nella semplicità».

Pierino Danna dal 1947 fino alla pensione ha fatto parte del corpo dei vigili del fuoco volontari di cui è stato segretario per anni. Dal 1956 è componente dell'Association Historique du Carnaval de Verrès. Ha ricoperto parecchi incarichi ed ora è il responsabile degli addobbi carnascialeschi del corteo storico. Da 12 anni fa parte del Gruppo San Rocco e dal 1984 è componente del consiglio direttivo del Gruppo sportivo Verrès. Adesso è anche responsabile della manutenzione dell'impianto sportivo comunale.



BILAN FINANCIER 1999 DE L'UNION VALDÔTAINE

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/1999

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali			
Fondo "La Fenêtre Valdôtaine"	lire	3 784 330	
Costi pluriennali	lire		
Immobilizzazioni materiali			
Macchine elettroniche	lire	22 430 468	
Mobili e arredi	lire	34 811 372	
Fondo arredi [illegible]	lire	16 238 777	
Fondo servizi [illegible]	lire	17 687 750	
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni [illegible]	lire	10 190 000	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	lire		34 370 178
Rimanenze			
Rimanenze finali	lire	350 000	
Rimanenze finali pubblicazioni	lire	4 080 000	
TOTALE RIMANENZE	lire		4 430 000
Crediti			
Crediti diversi	lire	4 500 000	
TOTALE CREDITI	lire		4 500 000
Disponibilità liquide			
Cassa	lire	2 627 354	
Banca Credito Cooperativo [illegible]	lire	685 250	
Cassa di Risparmio di Torino	lire	85 236 871	
Monte dei Paschi di Siena	lire	1 227 631	
[illegible]	lire	200 852	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDA	lire		89 777 103
TOTALE RATEI ATTIVI	lire		900 853
TOTALE ATTIVITÀ	lire		133 338 134

PASSIVITÀ

Patrimonio netto			
Patrimonio patrimoniale	lire	288 143 300	
Avanzo dell'esercizio	lire	77 264 852	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	lire		211 878 448
Trattamento di fine rapporto	lire	22 003 683	
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	lire		22 003 683
Debiti			
Debiti Tributari	lire	1 059 000	
Fornitori c. fatture da ricevere	lire	23 795 519	
Debiti v/o fornitori	lire	270 060 454	
TOTALE DEBITI	lire		[illegible]
Ratei e risconti			
Ratei passivi	lire	18 139 927	
TOTALE RATEI E RISCONTI	lire		18 139 927
TOTALE PASSIVITÀ	lire		133 338 134

CONTO ECONOMICO AL 31/12/1999

A) CONTO ECONOMICO

Proventi Gestione caratteristica			
Quote associative annuali	lire	90 315 000	
Contributo Stato Funzionamento [illegible]	lire	3 427 887	
Contributi [illegible]	lire	370 867 757	
Proventi [illegible]	lire	139 874 800	
Proventi da attività editoriali	lire	125 005 150	
Proventi da altre attività	lire	79 060 983	
TOTALE	lire		771 148 193
B) ONERI GESTIONE CARATTERISTICA			
Acquisto di beni			
Materiali di [illegible]	lire	230 550	
Gas per riscaldamento	lire	9 194 055	
Cancelleria	lire	5 361 807	
Materiale [illegible]	lire	26 068 778	
Altro materiale	lire	10 775 722	
Spese campagna [illegible]	lire	152 009 849	
TOTALE	lire		203 240 371
Servizi			
Energia elettrica	lire	[illegible]	
Spese di [illegible]	lire	1 500 000	
Telefono Fax	lire	5 754 988	
Postali e telegrafiche	lire	14 474 440	
Legali e consulenze	lire	[illegible]	
Servizi di pulizia	lire	[illegible]	
Trasporti Valori Spedizioni	lire	75 633 315	
Altri	lire	184	
Pubblicazioni giornali	lire	134 950	
Manutenzioni e riparazioni	lire	1 757 200	
Servizi pubblicitari	lire	13 857 200	
TOTALE	lire		200 396 675
Godimento di beni di terzi			
Affitti e locazioni	lire	83 600 000	
TOTALE	lire		83 600 000

Spese personale

Stipendi	lire	53 875 730	
Oneri sociali	lire	16 765 109	
Trattamento di quiescenza	lire	3 073 309	
TOTALE	lire		129 166 008
Quote di ammortamento			
Ammortamento macchine elettroniche	lire	971 384	
Ammortamento mobili e arredi	lire	1 990 208	
Ammortamento costi pluriennali	lire	1 787 443	
TOTALE	lire		4 183 033
Oneri diversi di gestione			
Imposte e tasse	lire	7 414 000	
Valori bollati	lire	362 000	
Oneri bancari	lire	1 897 055	
TOTALE	lire		[illegible]
Contributi ad associazioni			
Ass. Italiana per Pesca Sportiva	lire	500 000	
TOTALE	lire		[illegible]
Totale Oneri Gestione caratteristica	lire		980 037 940
Risultato Economico gestione caratteristica	lire		80 833 313
Proventi ed oneri finanziari			
Interessi attivi vari	lire	4 460	
Altri proventi attivi	lire	2 982 853	
Arrotondamenti attivi	lire	3 877	
Interessi passivi	lire	3 577 471	
Totale proventi ed oneri finanziari	lire	- 3 567 380	
Partecipazioni maggiori [illegible]	lire		
Oneri straordinari [illegible]	lire		
Proventi straordinari [illegible]	lire		
Totale proventi ed oneri straordinari	lire		
UTILE D'ESERCIZIO	lire	77 264 852	

COURMAYEUR

La ristrutturazione delle funivie

E' convocato per le 18 di domani il Consiglio comunale. Nove i provvedimenti all'esame dell'assemblea, tra i quali l'esame e l'approvazione del conto consuntivo '99 e l'esame della richiesta di parere della società Funivie Monte Bianco sulla proposta di ristrutturazione dell'impianto.

AOSTA

Centralino Usl in riparazione

Per il completamento dei sistemi telefonici, l'Usl informa che dalle 20 di domani alle 8 di venerdì si potranno essere disservizi. Le chiamate potranno essere fatte al [illegible] emergenza sanitaria «118» che provvederà. Ila riprese il servizio il numero di centralino unificato (ospedale regionale, Beauregard, sede di via Guido Rey) sarà 0165/5431.

La commissione di gestione della [illegible]

Consiglio comunale, questo pomeriggio alle 17.30, per l'esame di un ordine del giorno 12 provvedimenti in esame. Tra gli argomenti in discussione l'approvazione del conto consuntivo '99 la nomina della commissione di gestione della biblioteca.

MONTJOVET

La convenzione per la segreteria comunale

Alle 20,30 si riunisce il Consiglio comunale. Quattro i punti all'ordine del giorno: lo scioglimento della convenzione di segreteria con il comune di Champdepraz, la costituzione della convenzione di segreteria con Challand-St-Victor, l'integrazione della convenzione per la gestione dell'area sportiva, gli interessi per la riscossione e il rimborso del tributo dell'imposta comunale sugli immobili del 1993.

Regione Autonoma della Valle D'Aosta

Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali

ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Si rende noto che nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, nonché dei Comuni di Cogne, Aosta e Quart sono elencati i dati di cui all'art. 20 della L. 19.03.1990, n. 55, relativi all'esito della gara d'appalto per la costruzione di un edificio da destinare a Caseificio Cooperativistico in Comune di Cogne (AO). Aggiudicataria dei lavori l'impresa NASSO Giorgio di Aosta, con il ribasso del 11,56%.

Il Direttore Roberto Domaine

Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

STELLA cortesia

LA STAMPA

ALASSIO

*** Hotel Lamberti

Via Gramsci, 57 - tel. 0182.642747
fax 0182.642438
e-mail: hotellamberti@libero.it

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in
Cassaforte, ascensore.
Biciclette gratis.
Hotel interamente climatizzato.
Parcheggio privato.

Grande ospitalità ... ... tanta gentilezza.

ALASSIO

**** Grand Hotel Spiaggia

Via Roma, 78 - tel 0182.643403 fax 0182.640279

Ristorante panoramico, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, piscina con idromassaggio, giochi bimbi, parco e spiaggia privata, garage.
Direttamente sul mare. Serate musicali.

ALASSIO

**** G.H. Mediterrance

Via Roma, 63 - tel 0182.642564 fax 0182.470845

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sala giochi, spiaggia privata, garage.
Direttamente sul mare. Bar e ristorante in spiaggia con buffet caldo e freddo. Serate con musica dal vivo.

ALASSIO

**** Grand Hotel Diana

Via Garibaldi, 110 - tel. 0182.642701
fax 0182.640304

2 ristoranti, 2 bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, servizio fax, giardino, terrazza, sauna, piscina con idromassaggio, spiaggia privata, biciclette gratis.
Convenzione Golf Garlenda (18 buche). Parcheggio.

Posizione panoramica sul golfo. Direttamente sul mare. Grande scelta di piatti di cucina creativa e tipica ligure. Ogni settimana gran buffet, barbecue con musica dal vivo.

ALASSIO

**** Europa&Concordia

Piazza Partigiani, 1 - tel. 0182.643324
fax 0182.471289

Ristorante bar.
Camere climatizzate,
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza spiaggia privata.
Garage.

Centralissimo due passi dal
L'hotel è stato interamente ristrutturato.

ALASSIO

*** Hotel Ideale

Via Dante, 45 - tel. 0182.640376
fax 0182.640377

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, giardino, balconi, noleggio bici, spiaggia privata.
Vicino al mare. Menù scelta.

ALASSIO

*** Hotel Rosa

Via Conti, 10 - tel 0182.640821 fax 0182.660028

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, sala convegni, noleggio bici, parcheggio, garage.
Direttamente sul lungomare. Cena a buffet in giardino. Menù con paste e dolci fatti in casa.

ALASSIO

*** Hotel Santa Lucia

Via Giancardi, 16 - tel. 0182.640734
fax 0182.640735

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici gratis. ***Splendida posizione panoramica sul golfo. Colazione a buffet sulla terrazza affacciata sul mare. Scelta di menù di verdure.***

ALASSIO

*** Hotel Tre Mori

Passeggiata Grollero, 19 - tel 0182.640495
fax 0182.644698

Ristorante, bar, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata.
Direttamente sul mare. Cucina casalinga tipicamente ligure.

ALASSIO

*** Hotel Aida

Via F. Gioia, 25 - tel. 0182.644085
fax 0182.640772

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in
Terrazza, parco privato, parco giochi bimbi.
Sala Congressi (100 persone).
Servizio fax, noleggio bici, parcheggio.
Centrale a soli 100 metri dal mare. Serate piano bar. Tanta allegria!

ALASSIO

*** Hotel Danio Lungomare

Via Roma, 63 - tel. 0182.640683
fax 0182.640347

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata. ***Fronte mare. Conduzione familiare. Clientela privata. Servizio all'aperto.***

ALASSIO

*** Hotel Ivana

Via San Rocco, 14 - tel. 0182.642297
fax 0182.642297

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione panoramica. Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO

*** Hotel Bel Sit

Via Boselli, 28 - tel. 0182.472060
fax 0182.471825

Bar, servizio fax.
Camere climatizzate con TV (TELE+ gratis), telefono, frigo a richiesta nel 50% delle
Terrazza,
Biciclette gratis.
Spiaggia convenzionata.

Situato direttamente sul mare nella zona più bella di Alassio. Cucina con menù a scelta buffet verdure.
Vi aspettiamo per renderVi la davvero unica.

ALASSIO

*** Hotel West End

Via Roma, 42 - tel. 0182.642230
fax 0182.644448

Ristorante climatizzato, bar, TV, telefono, frigo in alcune camere, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Splendida posizione sul mare. Scelta di menù internazionali.

ALASSIO

*** Hotel Cortinovis

Via L. da Vinci, 252 - tel. 0182.642097
fax 0182.642405

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon, terrazza, spiaggia convenzionata.
Cucina curata con pesce tutti i giorni. Colazione a buffet. Massaggi ed elettrostimolazione.

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla quinta edizione di una iniziativa speciale: tutte le stanze alla metà delle camere, una copia gratis de LA STAMPA

La vittima era stato tra i promotori del Consorzio vini doc

Auto si schianta contro Tir

Un morto sulla Ozegna-Caluso

Giampiero Maggio

CALUSO

Ha bruciato lo stop, quello che da via Giovannini a San Giorgio immette sulla provinciale 53, la Caluso-Ozegna, e l'auto [redacted] viaggiava [redacted] stata centrata in pieno da un tir che proveniva dalla parte opposta. Mario Bianco, considerato un maestro tra gli apicoltori, 63 anni, residente a Caluso al [redacted] 20 di via Moreo è morto sul colpo. Uno schianto terribile che ha distrutto il muso della sua Lancia Y e che all'autista non ha dato nessuno scampo. E' successo ieri poco dopo le 11,30 su quel nastro d'asfalto che da tempo la provincia sta tentando di rendere più sicuro. Carla Borlancin, 50 anni, di San Giusto, con [redacted] auto seguiva quella di Bianco. E' una testimone perchè ha visto tutto. Racconta: «La Lancia Y era in [redacted] alla strada, sulla [redacted] opposta, proprio quando stava arrivando il tir». E l'autista dell'autoarticolato Iveco, Rifan Turtulli, 34 anni, albanese ma residente a Torino in corso Giulio Cesare, nei minuti successivi all'incidente era sotto choc. Dice che era diretto a Feletto, alla Stamet, dove doveva consegnare alcuni pezzi per conto della «Overtransa», azienda di Beinasco specializzata nella produzione di materiale per la Fiat: «Ero appena uscito dal casello di San Giorgio, viaggiavo piano quando mi sono visto quella macchina in mezzo alla st[redacted]do. Che potevo fare?». Sulla dinamica, dunque, non ci sono praticamente dubbi. La [redacted]a guidata [redacted] Bianco, diretta a Caluso, [redacted] si ferma [redacted] stop (forse per una distrazione o forse per un malore) e quando imbocca la provinciale si trova sulla corsia opposta, quella da cui sta arrivando l'autoarticolato. L'impatto avviene una sessantina di metri lontano dall'incrocio, appena terminata [redacted] corsia d'immissione sulla provinciale: [redacted] tir centra [redacted] pieno la Lancia Y che poi gira su se stessa un paio di volte prima di fermarsi a ridosso di un terrapieno. L'autoarticolato, invece, dopo una frenata prosegue per alcu[redacted] metri la sua corsa per fermarsi in mezzo alla strada.

Scattano i soccorsi. In un attimo arrivano l'ambulanza e l'elicottero del 118, i carabinieri, i vigili del fuoco. Purtroppo non c'è nulla da fare, ogni intervento risulta inutile per salvare l'uomo, mentre l'autista del tir è illeso. La [redacted] [redacted] quello che è s[redacted] si sparge in pochi minuti e raggiunge i familiari di Mario Bianco. Arrivano la moglie, Graziella Mensa, insegnante d'inglese in pensione, i figli Lorenzo e Andrea di 24 e [redacted] anni, studenti universitari. E ancora, altri parenti e amici dell'apicoltore [redacted] una sfilza così di incarichi [redacted] nomine. Presidente della Commissione Assaggio della Camera [redacted] Commercio di Torino, consulente del Comune di Caluso per gli aspetti enologici, [redacted] dei primi insegnanti dell'istituto agra[redacted] Ubertini di Caluso dove ha promosso la specializzazione in Enologia, membro [redacted] consiglio dell'Enoteca regionale di Roppolo [redacted] la Provincia di Torino. Ma Mario Bianco era noto in particolare [redacted] sua attività di apicoltore: «Esportava dappertutto», ricordano gli amici. E' stato tra i primi a portare avanti, fin dal '66, la battaglia per conferire la denominazione [redacted] controllata ai vini calusiesi.

A fianco, l'automobile semidistrutta nella parte anteriore dopo essersi scontrata con un Tir sulla provinciale Ozegna-Caluso. Sopra, la vittima dell'incidente, **Mario Bianco**

Ordinanza revocata a Ivrea a Chiaverano

Ora si possono fare i bagni nel lago Sirio

[redacted] Fare il bagno nel lago Sirio? Adesso si può. Il sindaco [redacted] Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e quello di Chiaverano, Rudi Ravera Chion, hanno revocato [redacted] l'ordinanza che [redacted] la balneazione, firmata il 15 giugno dopo che i valori [redacted] pH erano risultato superiori ai limiti [redacted] legge. Questo, comunque, [redacted] significa [redacted] il parametro sia rientrato nella norma, ma soltanto che non c'è alcun pericolo per la salute.

La decisione dei sindaci, quindi, supera [redacted] burocrazia. Il Ministero della Sanità avrebbe concesso la deroga, non essendo stata riscontrata la presenza [redacted] alghe tossiche. Non c'era, però, alcuna garanzia sui tempi. Le lungaggini burocratiche avrebbero fatto tardare, e [redacted] di poco, [redacted] concessione della deroga richiesta dai Comuni, con l'unico risultato di penalizzare i [redacted]si bagnanti del Sirio. «L'Asl 9 - dice Grijuela - esclude effetti diretti su[redacted] salute umana. Per questo abbiamo revocato l'ordinanza del 15 giugno, garantendo comunque il controllo costante delle acque».

Ivrea: nell'estate, per conto del Comune

La Casa d'Abramo accoglierà [redacted]immigrati

IVREA. Sarà la Casa di Abramo, struttura privata che offre ospitalità temporanea agli extracomunitari, a gestire nel periodo estivo il centro di prima accoglienza del Comune. Si è quindi evitata la tradizionale chiusura, che avrebbe causato notevoli disagi agli stranieri che usufruisc[redacted] del centro. «La presenza di stranieri in città - spiega l'assessore Salvatore Rao» - è notevolmente aumentata. Ora [redacted] sono [redacted] residenti, e i loro problemi [redacted] soprattutto quelli del lavoro [redacted] della casa».

Come succede altrove, infatti, anche ad Ivrea gli extracomunitari incontrano mille difficoltà nel trovare una sistemazione. «E' intollerabile - dice Bruno Saccuman, della Casa di Abramo -. Per un bilocale ad un cittadino albanese [redacted] state chieste [redacted] mila lire al mese, e 4 mensilità di anticipo». Intanto continua la protesta del centro sociale Castellazzo e del centro documentazione Primo Maggio. «Continuiamo la lotta - dic[redacted] - estendendola [redacted] ogni questione riguardante [redacted] condizioni di vita e di lavoro degli immigrati».

■ **RIVAROLO, DS.** La situazione dell'Unione comunale dei Ds [redacted] Rivarolo, in rapporto al ruolo del partito sulla politiche dell'amministrazione comunale guidata da Edo Gaetano, è stata discussa [redacted] lungo l'altra sera in un direttivo. Al termine è stato deciso di convocare per settembre un'assemblea programmatica, per analizzare il [redacted] rivarolese e i programmi di intervento, ma anche con l'obiettivo di riesaminare l'assetto organizzativo dell'unione dei Ds.

■ **IVREA, BILANCIO.** Il conto consuntivo del [redacted] (il primo della giunta di Fiorenzo Grijuela), che chiude con [redacted] avanzo di 273 milioni, viene discusso nel Consiglio comunale che si svolge oggi a partire dalle 19.30. Nella stessa seduta verranno esaminati indirizzi e criteri per l'utilizzo dei centri culturali della città - e quindi sala Santa Marta, l'antica Sinagoga, l'ex Polveriera e il teatro Giacosa - e delle attrezzature che [redacted] [redacted] contenute.

■ **CUORGNE', CINGHIALI.** Il Comprensorio Alpino Torino [redacted] organizza [redacted] corso di abilitazione alla caccia e selezione ai cinghiali. Si svolge nella sede del Comprensorio (dove [redacted] inviate le domande) a Cuorgnè in via Don Bosco 1/B a partire dalla prima settimana di luglio.

■ **CUORGNE', [redacted]** E' polemica a Cuorgnè dopo le dimissioni dei tre revisori dei conti, Desiderio De Pe[redacted], Sergio Cattaneo, Giuseppe Sorrentino, «I tre revisori - tuona il consigliere d'opposizione, Nicola Placanica - hanno rassegnato le di[redacted]i a fine marzo comunicandole al sindaco e chiedendo al consiglio comunale di nominarne di nuovi. Peccato che noi consiglieri [redacted] ne sapessimo nulla».

■ [redacted] **E CALCIO.** Al centro Auser del Castellazzo di Ivrea si può assistere alle partite della nazionale italiana di calcio - qualificatasi per le semifinali del campionato d'Europa - su maxischermo. Prima degli incontri è prevista la «merenda sinoira» offerta a modico prezzo. Per informazioni telefonare allo 0125.44312.

■ **SOGGIORNO [redacted]** Il Comune di Pont organizza un soggiorno marino a San Bartolomeo a Mare, in Liguria, dall'1 al 15 settembre. Le quote variano da un minimo di 550 mila a 890 mila lire. Iscrizioni entro il [redacted] giugno, presso il Comune

■ **PONT, CONSIGLIO.** E' convocata per venerdì prossimo alle 21 la riunione ordinaria del Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno il rendiconto dell'esercizio 1999.

DOVE & QUANDO

DA [redacted] A [redacted] Si conclude domenica prossima alla Ca [redacted] Meist [redacted] Ceresole la mostra documentaria «Da Balilla a partigiano». Dall'8 luglio sarà allestita la mostra «Il colore dell'oro» proposta dai pescatori d'oro del Canavese. Informazioni allo 0124.953262.

CALCETTO IN ACQUA. Dal 6 al 9 luglio, al parco della stazione [redacted] Montanaro, si disputeranno le gare del torneo [redacted] calcetto in acqua. Alla squadra vincente andrà in premio una settimana [redacted] [redacted] a Marileva. Le iscrizioni sono aperte: rivolgersi allo 011.9193528 o allo 011.9160215.

[redacted] **E [redacted]** Domani alle 20.30, al ristorante Venus di Montalto Dora, il circolo La Piazzetta di Ivrea propone [redacted] cena - maestro di [redacted] Onofrio Carulli - con accompagnamento musicale (jazz ed etnico) dal [redacted]: suonano il chitarrista Maurizio Brunod e [redacted] sassofonista Alfonso Domenici. E' gradita la prenotazione: 0125.651676, 0125.651679 o 0125.49026.

ROCK [redacted] La Rata Vuloira di [redacted] Roma 17 a Mercenasco propone, in serata, il divertente rock dei Baddogboo-[redacted]. Si suona dopo le 22.

[redacted] Il Portafortuna di Chivasso presenta, questa sera, l'orchestra di Beppe Carosso, che inizia a proporre il suo liscio [redacted] alle 21.

ARTE TEDESCA. Al castello di Rivara è allestita la collettiva «Figurare», che raccoglie opere [redacted] artisti tedeschi. Visite il giovedì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30, il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Informazioni allo 0124 31122

FESTA DI PAESE. Si svolgeranno dal 30 giugno al 2 luglio i festeggiamenti per i santi Pietro e Paolo a Burolo. Per prenotare la «cena del pesce» di venerdì 30, rivolgersi al municipio di Burolo.

POMERIGGIO IN QUARTIERE. Al centro La Sportiva di Bellavista di Ivrea l'associazione Il Quartiere organizza, ogni mercoledì alle 16, i «Mercoledì delle donne»: incontri per signore durante i quali raccontare, leggere, inventare e giocare a bocce.

POESIA ON LINE. Si intitola «Una mail di poesia», ed è il primo [redacted] poetico «on line» lanciato in Canavese. Per partecipare è sufficiente inviare i propri componimenti (40 versi al massimo per ogni opera) all'indirizzo di posta elettronica: poesia@eponet.it Due le sezioni: [redacted] libero e «Il Canavese: sensazioni, colori, paesaggi». Per aderire c'è tempo fino al 31 dicembre. Una giuria di esperti sceglierà le tre opere vincitrici di ogni sezione, che saranno lanciate con particolare rilevanza in rete. L'idea è venuta alla redazione di «QuiCanavese», al cui indirizzo (www.quicanavese.eponet.it) [redacted] possono ottenere ulteriori informazioni sull'iniziativa.

CERAMICA. Fino al 2 luglio, alla pinacoteca comunale di [redacted] Balbo a Torre Canavese, è possibile visitare la mostra «La terra prende corpo», sculture in ceramica di Brenno Pesci. Apertura tutti i giorni dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.

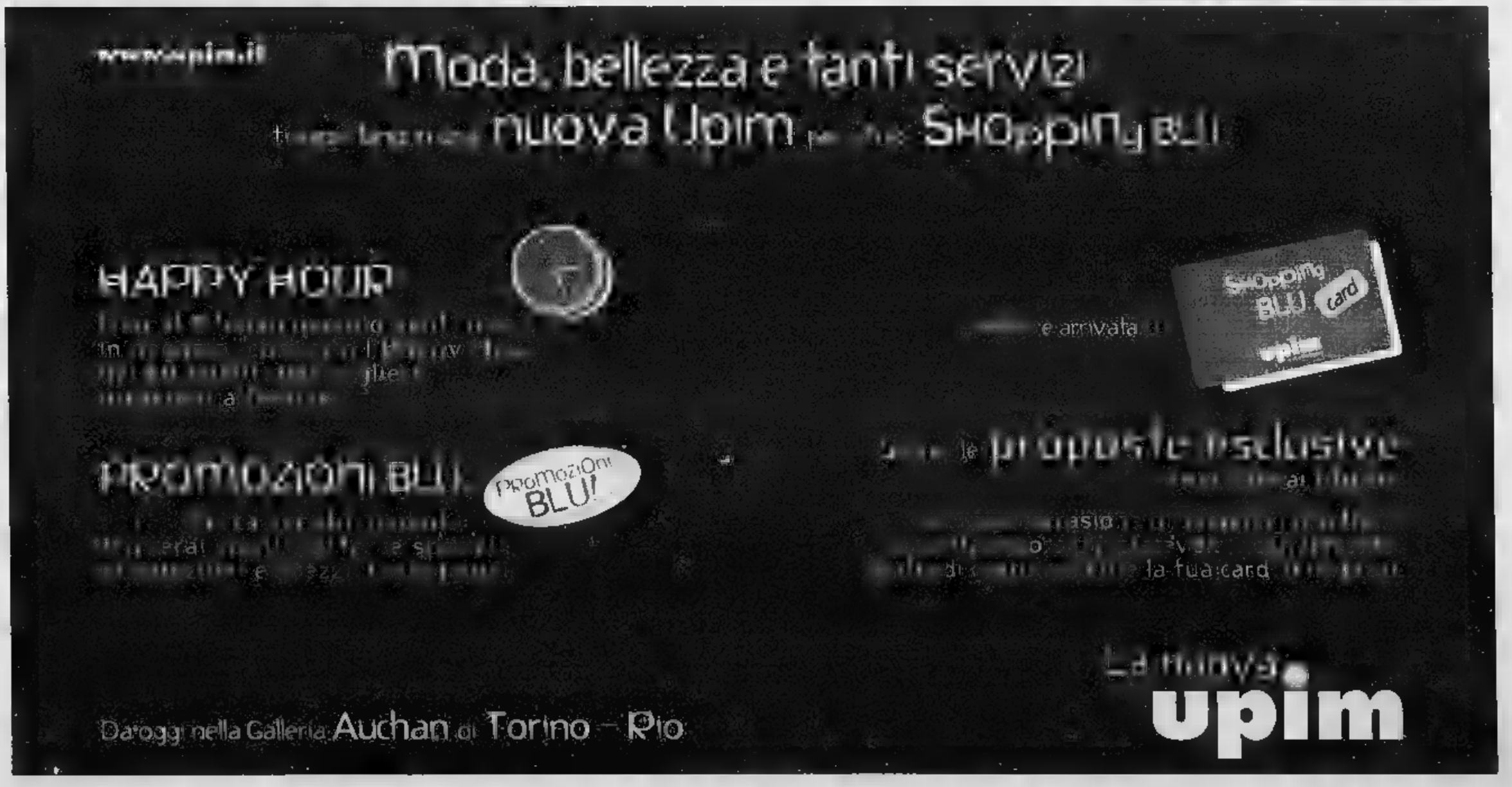
[redacted] Per le «serate a tema» del ristorante Tre Re di Chatillon (Ao), sabato 1° luglio è in calendario la «serata tutto pesce». Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0166.61856.

[redacted] Sono ancora disponibili pochi posti per la trasferta che il Gsr Olivetti organizza per il 15 luglio, con meta l'Arena di Verona dove viene rappresentata «La forza del destino» di Giuseppe Verdi. Per informazioni e adesioni rivolgersi agli sportelli sociali di via Montenavale [redacted] Ivrea. Informazioni allo 0125.521082.

CAMPO BASE. Fino al 15 settembre, in località Balmarossa di Noasca, all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso, è aperto il campo base sperimentale Ferrino: 35 posti letto in tenda, servizi igienici, acqua potabile, docce, luce elettrica, servizio cucina. Per informazioni - [redacted] questa e altre iniziative come trekking ed escursioni - si può contattare la società cooperativa Il Roc (0124.901101, e-mail: ilroc@eponet.it).

[redacted] MAURO SARDOLLA

Pitetti snc
STRUMENTI MUSICALI
CORSI DI MUSICA YAMAHA
libri di testo per:
• Conservatori
• Licei Musicali
noleggio pianoforti:
• verticali
• a coda
• elettronici digitali
IVREA - via Burolo, 22 - telefono 0125 - 6[redacted]

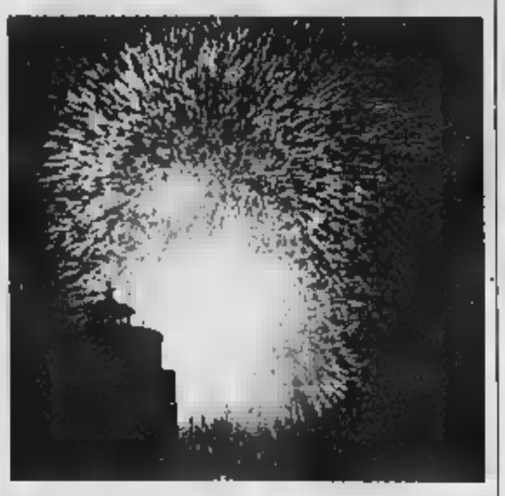


RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 [redacted] 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
[redacted] 0182 683946

Una guida agli angoli migliori per assistere al grande spettacolo, oggi il secondo appuntamento

SANREMO un balcone sui fuochi



In gara questa sera alle 22.30 la «Pirotecnica Lieto» di Napoli primo concorrente italiano Gran successo all'esordio della ditta spagnola Brunchù

La magia dei fuochi artificiali, uno degli appuntamenti più graditi al pubblico dell'intera estate sanremese (nella foto di Gatti alcuni momenti dello spettacolo di lunedì). Nel '99 gli spettatori sono stati trecento mila, più [redacted] mila per terra

Gian Piero Moretti

[redacted]

Un'esplosione di fuochi ma con due soli colori preponderanti: oro e bianco. E tanti effetti speciali. Un successo lo spettacolo d'apertura del 4° Campionato del mondo dei fuochi artificiali. Lo spagnolo Brunchù aveva annunciato grandi novità ed è stato di parola. E stasera si replica. In campo - ore 22,30 - uno dei due concorrenti italiani, la Pirotecnica Lieto di Visciano, in provincia di Napoli. Lo s[redacted] anno, quasi a voler confermare i valori della tradizione partenopea, lo Schiattarella di Napoli si era aggiudicato il titolo di vice-campione sulla base di due votazioni: pubblico e Internet.

Ma come vedere i fuochi al meglio? L'Area Vip di Portosole è certamente la zona più suggestiva. Sembra di vivere le esplosioni dall'interno, di venire coperti dai «fiori di fuoco». Ma, c'è posto solo per i Vip. Nessun problema: Sanremo, per la sua configurazione geografica, è tutta una terrazza sui fuochi, da Capo Verde a Capo Nero. Le postazioni migliori sono i moli di Portosole (dove si può entrare solo a piedi) e di porto vecchio (chiuso a metà perchè i fuochi vengono sparati nella parte terminale). Poi l'intero lungomare di via Trento e Trieste e via Salvo D'Acquisto, entrambi chiusi al traffico. Il Lungomare delle Nazioni è comodo perchè vi si può parcheggiare l'auto, ma i fuochi galleggianti e le cascate, sono coperte dal molo e si possono soltanto intuire dai bagliori. La zona dei Tre Ponti, permette una piena visibilità sulla zona di porto vecchio. Ma attenzione, c'è posto per poche macchine. Meglio il motorino. Una passeggiata dopo cena, non guasta. Al Tiro a volo, verso Capo Nero, trasformato in estate in discoteca, c'è la possibilità di vedere i fuochi e ballare. C'è anche il ristorante: cena o fuochi, se non si ama la discomusic. All'Ariston Roof, si [redacted] sono vedere su grande [redacted] no le partite della Fase finale degli Eur[redacted]i, e dopo, dalla terrazza, i fuochi. Senza alcun sovrapprezzo. Poi c'è la collina, per chi vuole vedere da lontano lo spettacolo godendosi il fresco della sera. I botti sono attenuati, ma i colori si vedono tutti in tutto il loro splendore. L'ultima opzione è la barca. Dal gozzo allo yacht possono essere tribune privilegiate. La brezza del mare unita alle cascate fiammeggianti. Ma anche qui bisogna fare attenzione: si deve gettare l'ancora lontano dalla zona di caduta dei resti incandescenti delle polveri piriche e, soprattutto, la barca deve essere dotata di luce per la segnalazione notturna.

Gli spettacoli pirotecnici proseguiranno, a giorni alterni, fino all'otto luglio. In gara ancora un italiano e tre ditte straniere: tedesca, australiana e cinese.

In margine al campionato continua il gioco riservato ai bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni. Dovranno disegnare i «loro» fuochi artificiali. I lavori migliori saranno premiati con sei posti nell'area Vip di Portosole dove potranno assistere allo spettacolo dei fuochi quasi...dall'interno.

L'ultima novità dell'edizione 2000 è Internet: lo spettacolo si potrà vedere [redacted] diretta da ogni parte del mondo. E' sufficiente collegarsi con [redacted] sito www.floridifuoco.com. E i fuochi supereranno continenti e oceani. E gli spettatori virtuali potranno esprimere un voto. Si avrà così, anche quest'anno, il vincitore on line.

Alla Salle Garnier

Danza d'élite sulle scene a Montecarlo

Bruno Manicone

MONTECARLO

Due «étoiles», Christine Camillo della «Deutsche Oper» di Berlino [redacted] Benito Marcelino considerato tra i «grandi» della danza classica europea; poi le musiche di Britten, Chopin e Khatchaturian. E' il cartellone dall'annuale appuntamento organizzato, in prima assoluta venerdì (ore 20) ed in replica sabato (ore 21), nella Salle Garnier dell'Opera del Principato, dall'Accademia di Danza «Princesse Grace» di Montecarlo. E' il saggio finale degli allievi della prestigiosa istituzione monegasca diretta [redacted] Marika Besobrasova, ma è, soprattutto, un evento per la presenza di grandi «étoiles», nobilitato dalla tradizionale presenz[redacted], in sala, dei Principi di Monaco.

Il programma [redacted] tre quadri: «Si l'orchestre m'etait conte» [redacted] musiche di Benjamin Britten [redacted] coreografie di Kim Lavoignat; poi «Le Silfidi» su musiche di Chopin e coreografie di Michel Fokine; infine «Mascarade» [redacted] musiche di Aram Khatchaturian e coreografie di Ben de Rochemont. Brani significati[redacted]. Due dei balletti [redacted] stati creati, espressamente, per le allieve dell'accademia monega[redacted] [redacted] «Si l'orchestre m'etait conte», coreografia costruita su un film pedagogico del 1946 nel quale era illustrato il funzionamento, settore per settore, [redacted] un'orchestra con musiche di Britten su cui il Lavoignat ha [redacted] il balletto; poi «Mascarade», creata nel 1979 da Ben de Rochemont, per valorizzare ritmo e di movimento degli allievi.

Accanto alle allieve [redacted] agli allievi dei vari corsi, [redacted] esibiranno, come solisti, Cristine Camillo, Benito Marcellino e Friedmann Vogel. I primi due sono, loro stessi, ex allievi dell'Accademia che hanno scalato le vette della danza internazionale. La Camillo, dopo aver vinto il prestigioso Premio Losanna, ha danzato all'Opera di Parigi, nel Balletto Nazionale Inglese, prima di approdare a Berlino. Marcelino, diplomato a Montecarlo nel 1982, ha fatto parte dei Balletti di Francoforte e Stoccarda prima di diventare uno dei solisti più richiesti a livello internazionale. Terza «étoile» della serata sarà Friedmann Vogel del Balletto di Stoccarda: giovane danzatore, Vogel ha ottenuto l'ultima borsa di studio «John Gilpin» messa in palio dall'Accademia monegasca, in ricordo di John Gilpin, mitico ballerino britannico, marito della principessa Antoinetta di Monaco. Anche quest'anno, in occasione degli spettacoli alla Salle Garnier, [redacted] assegnata l'edizione [redacted] della borsa di studio.

Lattine, bottigliette d'epoca e memorabilia in mostra nel centro storico

La Coca Cola diventa antiquariato

A Pietra il raduno nazionale dei collezionisti

PIETRA L

Bottiglie, lattine, bicchieri, ghiacciaie, vassoi, spille, insegne, manifesti, calendari... Chiunque sia a caccia di uno degli oggetti promozionali realizzati negli oltre 110 anni di storia della Coca-Cola, o semplicemente abbia voglia di curiosare nell'universo della bibita più famosa del mondo, può farlo al dodicesimo Raduno Nazionale del Memorabilia Club, in programma a Pietra Ligure sabato 1 e domenica 2 luglio.

Un'occasione di incontro per i collezionisti e gli appassionati. Gli organizzatori prevedono la presenza di oltre 2000 persone per il raduno annuale dei collezionisti di oggetti Coca-Cola.

Da sabato 1 luglio, nel pomeriggio, avrà inizio l'allestimento del mercatino di scambio, continuo di tavoli allestiti da oltre 130 espositori che coloreranno del rosso Coca-Cola, il centro storico. Il mercatino proseguirà fino a sera, mentre una festa in piazza concluderà la prima giornata.

Domenica 2 luglio tutti potranno soffermarsi ancora fra le variopinte bancarelle, scambiare i propri oggetti con altri e trovare memorabilia dei quali non si sarebbe mai scoperta l'esistenza. Un comitato di esperti collezionisti sarà a disposizione di chiunque voglia far valutare i propri pezzi da collezione, magari scovati in una soffitta dimenticata. E magari avere la sorpresa, gradita, di avere tra le mani se [redacted] un tesoro, un pezzo di storia del costume e della società a cavallo di tre secoli. [s. p.]

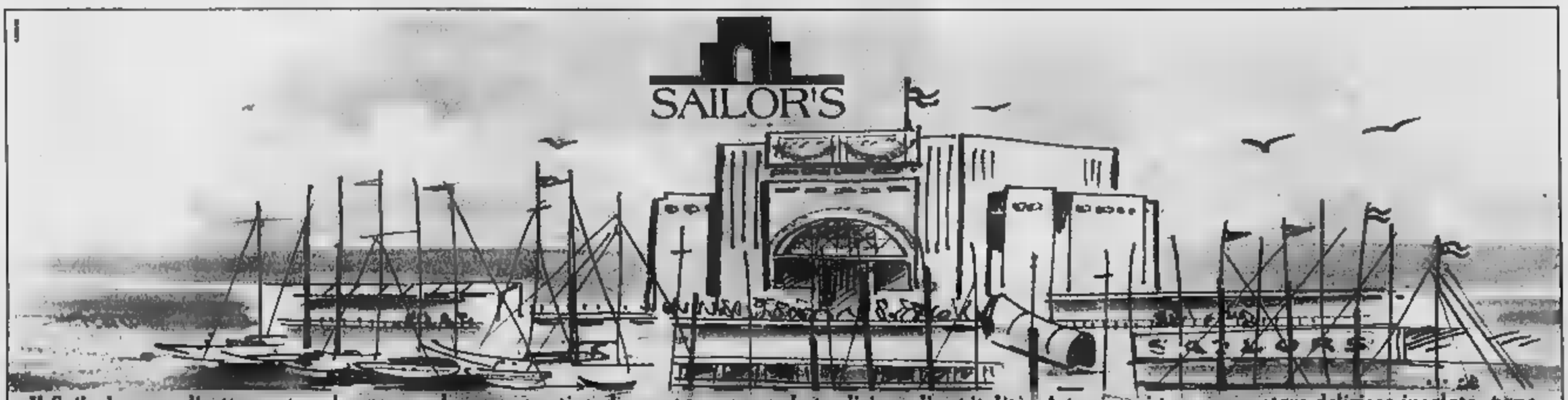
Cala il sipario sulle celebrazioni patronali di Oneglia

Imperia, una notte di note conclude oggi San Giovanni

IMPERIA

Cala il sipario sui festeggiamenti «infiniti» per San Giovanni, che durante tutto giugno hanno fatto ridere, ballare e radunarsi gli imperiesi, ma anche tanti turisti. Stasera, il Comitato organizzatore che prende [redacted] nome dal patrono di Oneglia, propone l'appuntamento conclusivo proprio in piazza San Giovanni. Alle 21.15, suonerà la banda musicale «Città di Imperia», diretta dal maestro Michele Croese, originario di Perinaldo.

Croese, che guida pure un coro e si è esibito in concerti da camera come organista, condurrà [redacted] formazione attraverso la la sinfonia della «Gazza ladra» di Rossini, l'Ouverture della «Cavalleria leggera» di Von Suppè e «Finlandia», poema sinfoni[redacted] di Sibelius. In repertorio figurano inoltre una fantasia [redacted] brani di Duke Ellington, il «duca» del jazz, e colonne sonore di film famosi come «Guerre stellari». La festa popolare si chiude ancora una volta in attivo: grande la partecipazione. [e. f.]



Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata [redacted] la selezionata cantina Vi delizieranno; [redacted] tutto accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua con una ricca scelta di sigari [redacted] un selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in [redacted] luogo unico, affacciato su [redacted] delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.

Ristorante, Music Bar [redacted] Marina di Porto Maurizio - Imperia Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it

BOTTEGA MARACAIBO
CON GASTRONOMIA
INGRESSO L.
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
CERVO VIA ... N.43

D7S007468A
MARACAIBO
CON GASTRONOMIA
OGGI
SERATA DI
LISCIO
Per ...
tel. 0185/401891

Appuntamenti a tutte le ore per divertirsi in spiagge, discobar e ristoranti

Ticino, vacanza non-stop sul fiume

L'itinerario nei locali del Novarese e dintorni
Sole e sport di giorno, musica live per la notte

Barbara Cottavoz
NOVARA

Di giorno tintarella, bibita fresca e partita di beach volley. La sera cena, musica dal vivo oppure cabaret. E il Ticino che scorre a due passi. E' esplosa l'estate sulle spiagge del Fiume Azzurro: appuntamento dalla mattina sino a fonda lun- un itinerario immerso nel verde del Parco fluviale più grande d'Europa.

Si percorre un'incantevole strada nel bosco e nella campagna per raggiungere «La Quercia», ristorante-bar-spiaggia di Cameri: uscita dall'autostrada Torino-Milano a Novara Est, la tangenziale sino al paese e da qui per la Valle del Ticino. Una striscia d'asfalto conduce in pochi minuti nel cuore del Parco del Ticino a uno dei punti di ritrovo più frequentati dell'estate.

C'è la trattoria e sabbia con lettini e doccia, bar e musica. Chi ama lo sport può alternare il solarium con un giro sul fiume in kayak o due tiri a pallavolo nel campo da beach volley (si affittano). Sono in arrivo anche le biciclette fornite «in pacchetto» il pranzo a menu fisso: partono da questo punto sentieri e piste ciclabili che costeggiano tutto il Ticino in una lunga passeggiata nel bosco a piedi o a due ruote.

La sera il divertimento prosegue. Una doccia e poi cena con pizza e altri piatti e quindi musica e spettacolo. I giorni clou sono, ovviamente, nel week-end: venerdì e sabato sul palco alternano band locali mentre la domenica si ride con la rassegna di cabaret. Domenica ci sono Gegio & Gianfry, duo Varese. Il locale conta i suoi aficionados che ogni estate s'incontrano qui: «C'è tutto per una vacanza di città. Sole, e svago, in un ambiente allegro» concordano Carla e Lorenzo, lei «ducertola» da spiaggia, lui amante dell'ombra sotto il tendone del bar.

Un «bagno» stile Mar Adriatico sulle sponde del Fiume Azzurro: è la «Isla bonita», al ponte di ferro di Galliate (uscita sulla To-Mi sempre Novara Est, tangenziale poi prima del fiume sulla destra). La giornata vola spensierata mentre si prendi sole sui lettini della spiaggia sabbia dotata di giochi per i bambini, attracco delle barche, campi da beach volley e beach soccer. Quindi, la doccia e il cambio nella cabina e poi l'aperitivo e la cena alla tavola fredda. La notte decolla sulle note dei dj.

Si balla al fresco della brezza di fiume (d'obbligo attrezzarsi contro le zanzare!) mentre dalla sponda di fronte arriva altra musica: le feste si susseguono al «Maracaibo» che si trova, appunto, sulla spiaggia dall'altro lato del Ticino. Da non perdere il giovedì gli appuntamenti a tema con gadget vari.

Chi non è ancora pago può trasferirsi in un altro locale a pochi passi, sempre nelle strade che costeggiano il fiume al ponte di Galliate: è l'«Half & half». La sua «specialità»: musica live e discobar. La notte è viva anche al «Babylon» di San Martino di Trecate. Per arrivarci bisogna imboccare la statale 11 che porta in Lombardia; chi percorre l'autostrada può uscire sempre a Novara Est e immettersi sulla tangenziale. Il locale propone musica live, discobar e cabaret.

L'abbinata solarium-gastronomia è protagonista, invece, a Oleggio al «Chiosco», lungo il fiume all'altezza del ponte di ferro a pochi chilometri da Malpensa. Dopo una giornata al sole, si può far merenda con un piatto di salumi sui tavoloni a due passi dalla riva oppure cenare con pesce e rane cucinate secondo le specialità novaresi. Ticino-beach accontenta anche i gourmet.

Al tramonto dopo la tintarella una gita in bicicletta nel bosco o sull'acqua a bordo del kayak per scoprire le lanche nascoste

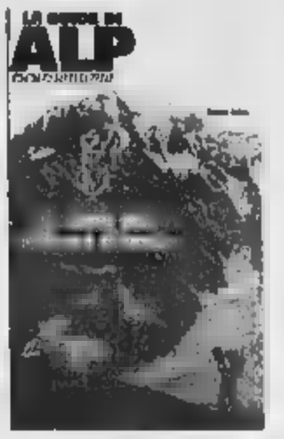
Solarium e natura, ritrovi e divertimento: tante le idee lungo il Ticino, il Fiume Azzurro che attraversa il Novarese

un LIBRO nello ZAINO

Giro del Bianco in 12 tappe

Gianni Martini

Proporre qualcosa sul più amato e sfidato monte d'Europa, non è facile. Ci è riuscito Stefano Ardito che racconta «12 tappe e 48 varianti intorno al gigante delle Alpi» raccolte per la collana «Guide di Alp» nella serie «escursionismo» sotto il titolo «Il giro del Monte Bianco». Edito da «Vivalda» di Torino, formato tascabile, copertina plastificata opaca, 136 pagine, prezzo di copertina 25 mila lire, il volume stampato in aprile è reperibile nelle principali librerie e in tutte quelle di settore.



La sintesi dell'opera è proposta sull'ultima di copertina: «Il periplo del Monte Bianco è uno dei trekking più spettacolari delle Alpi. Inaugurato nel 1767 da Horace-Bénédict de Saussure, segnalato dal 1955 dagli esperti francesi del Comite National des Sentiers de Grende Randonnée, l'anello intorno al "tetto d'Europa" non sfigura davanti agli itinerari più famosi dell'Himalaya, del Nordamerica e delle Ande. In 12 giorni di cammino, l'itinerario conduce gli escursionisti alla scoperta delle valli italiane, re, francesi che fanno da corona al gigante. Dalla prima all'ultima tappa, emozionano i panorami verso il Monte Bianco, le Grandes Jorasses, l'Aiguille Verte e le altre cime del massiccio, e verso le impressionanti colate glaciali della Brenva, del Miage, del Trient, della Mer de Glace e dei Bossons. Le varianti consentono di modificare il percorso a seconda delle esigenze di ciascuno, di raggiungere alcuni dei migliori belvedere della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e del Vallese, di approfondire la conoscenza della montagna più alta e bella d'Europa».

La parte introduttiva (30 pagine, con immagini a colori) accoglie storia, schede su flora e fauna, indicazioni dei personaggi e delle loro imprese oltre a una serie di infor- pratiche, semplici e utili: si va dal «Come raggiungere il Monte Bianco» alle «Difficoltà», dal «Quando andare» e «Per quanti giorni» al «Che cosa mettere nello zaino». Una manciata di pagine riservate a segnaletica, numeri telefonici degli uffici turistici, e indicazioni sulla lettura delle carte.

Rigorosa la «Tabella comparativa degli itinerari» che si trova alle pagine 42 e 43 e che consente di avere la mappa esatta di tempi, dislivelli da affrontare in salita e in discesa, altitudine dei rifugi e punti tappa, riferimenti degli itinerari. Quindi le dodici tappe e 48 varianti, tutte supportate da cartino e indicazioni altimetriche, anche sulle varianti.

giamar@lastampa.it

BIELLA

Maxi-sfida tra band allo stadio «La Marmora»

Primo appuntamento, domani allo stadio «La Marmora», con «Rock chiama Biella», la rassegna dedicata alle band giovanili emergenti. Alle 21 saliranno sul palco Six Wheel Drive, Morrigan, Melanet e M'n'm's (ingresso libero). Dieci le serate previste, 36 gruppi, tutti rigorosamente biellesi e in cerca di successo. Organizza il Comune nell'ambito di Biella-Estate.

BORGOMANERO

Ultimi posti per lo show dei «Fichi d'India»

La tournée estiva dei «Fichi d'India», Bruno Arena e Cavallari, farà tappa in Piemonte sabato alle 21,30 nel parco di Villa Marazza. I comici di Varese, che in autunno saranno protagonisti su Raiuno di una rassegna di cabaret, si ripropongono con lo spettacolo «Uno, due, tre ... stella». Le prevendite dei biglietti (a 30 mila lire, ci ancora posti disponibili) sono in corso al teatro Rosmini, tel. 0322/835271.

ASTI

Alain Elkan intervista lo scrittore Ben Jalloun

Stasera il festival Astiteatro 2000 firmato da Vittorio Sgarbi osserva un momento di pausa, lasciando spazio alla sezione «Off» lo spettacolo «Passi» di Patrizia Bosantini e Papi Moreno, alle 21,30 a palazzo Ottolenghi. Ingresso libero. Il cartellone principale avrà un nuovo ... domani, con un momento «di confine», più ... letterario: alle 21,20 al palazzo del Collegio, si parlerà di razzismo lo scrittore magrebino Tahar Ben Jalloun e il giornalista e scrittore Alain Elkann. I biglietti 25 mila lire (22 mila i ridotti), e si possono prenotare ai numeri 0141/399.441 e 353.988 (dalle 10 alle 19). Si acquistare anche tramite Internet, all'indirizzo www.astiteatro.it.

ALESSANDRIA

La magia della notte di San Pietro e Paolo

Questa sera a Valmadonna, frazione di Alessandria, si ripete la magia della notte di San Pietro e Paolo, quando i giovani si recavano alle fonti di acqua solforosa dove si ballava tutta la notte. In quest'inizio d'estate la rugiada benedicuva gli amori e propiziava l'esaudirsi dei desideri. La rievocazione magica viene proposta dallo Slow food: l'appuntamento è alle 21,30 alle Fonti di Valmadonna, alle 22 passeggiata notturna tra le colline, alle 22,30 tappa al ristorante «Le fonti» per assistere a due spettacoli teatrali, alle 23,30 con salami, formaggi, agnolotti e torta da accompagnare con il moscato. Informazioni allo 0131.507350.

SARRE

Sabato riapre al pubblico il castello reale

Riapre definitivamente al pubblico sabato, in Valle d'Aosta, dopo quattro anni di parziale chiusura dovuta a lavori di restauro, il castello di Sarre, maniero acquistato nel Vittorio Emanuele II di Savoia e dal 1989 proprietà della Regione Autonoma. Ospiterà il della residenza venatoria alpina dove sarà esposta una ricca collezione delle memorie dinastiche legate famiglia sabauda, stampe, ritratti della Casa reale, autografi, cimeli e sculture. Al piano (la visita è libera) si trovano esazioni didattiche» sulle cacce reali Alpi e sulla storia del castello. Al piano superiore (accessibile ogni mezz'ora, con percorso guidato) sale arredate con i mobili originari, l'appartamento reale, la gran sala del gioco e la galleria dei trofei venatori. Al secondo piano documentazione sulle vicende della dinastia sabauda nel XX secolo, fino a Umberto II e Maria José. Orario continuato, dalle 9 alle 20, sino al 31 (dalle 9 alle 19 in settembre).

Domenica saranno inaugurati i restauri che hanno riportato il maniero-fortezza cuneese al suo splendore

Il castello di Prunetto rivive gli antichi fasti

Festa in costume con spettacoli, prodotti tipici e degustazioni

PRUNETTO

Un paesino, come tanti, arroccato sulla collina, quella aspra e dolce contemporaneamente dell'Alta Langa, sarebbe Prunetto se non avesse un tesoro: il castello fortezza che domina il borgo e che gli ha conferito una storica dignità. Sorse nel XII secolo in questa posizione per la sua rilevanza strategica: domina infatti le Valli Bormida e Uzzone, ed è oggi ancora ben conservato. Domenica il castello, recentemente restaurato, avrà la sua inaugurazione: una festa in costume che ricorderà i fasti dei marchesi Del Carretto che l'ebbero in proprietà fin quando una loro discendente, An- lo portò in dote al Scarampi. Dal appartiene Comune e alla Comunità montana Alta Langa. Per le antiche sale e nel cortile muoveranno il marchese e la marchesa con la loro . La celebrazione sarà allietata dagli Sbandieratori del Borgo del Pumo e de «I balarin d'ora», gruppo folkloristico anziani della F Ferrero di Alba, che daranno vita a un corteo . Saranno aperte anche alcune mostre, fra cui una particolarmente curiosa di attrezzature che gli alpini usavano per i muli: una etnografica, una fotografica «L'arte di vivere in Langa» e un omaggio al pittore Eso Peluzzi veniva a trascorrere le sue vacanze in questi luoghi, dove traeva ispirazione per i suoi paesaggi e al suo amico Farfa, mente del Futurismo. La cerimonia di porta a compimento il lavoro svolto dall'associazione culturale «La Bataiera» che prende il nome da antico passaggio di accesso al castello, tuttora ben conservato, dove gli abitanti si ritrovavano per chiacchierare, ovvero per «batajè». L'ente, senza fini di lucro, è sorto a marzo con l'intenta di valorizzare il e di promuoverne la visita: domenica, dopo l'inaugurazione, alle 10,30 e il pranzo alle 13, dalle 14 alle 17, si potrà accedere al maniero. Alla sera (ore 21) si terrà anche una vijà con i Brav'oin di Prunetto e il mago David di Alba. La giornata è solo il primo di una serie di appuntamenti al Castello: alle domeniche pomeriggio per tutto il mese saranno riproposte le visite guidate che ogni volta verranno animate da una diversa iniziativa di intrattenimento. Il cartellone si concentrerà nella seconda metà di luglio con tre rappresentazioni teatrali a cura di Arteviva teatro di Torino: «Le mari confondu», il , «La locandiera», il 15 e «Canto d'antiche radici», il 16; un festival della birra, il 21; una rassegna di gruppi corali, il 22 e una di prodotti biologici e di artigianato locale nonché gara di aquiloni, il 23. Il paese anche questa domenica presenterà sulle bancarelle i prodotti tipici e chi volesse assaggiare le specialità enogastronomiche, potrà sostare nello stand gastronomico allestito dall'associazione nell'area del castello, al ristorante Della Piazza e in due aziende agrituristiche: Cascina Rudino e «La luna e i falò». [v. p.]

Il di Prunetto (costruito nel restaurato) domina Valli Bormida e Uzzone

E a Motta dei Conti si incorona Aloisia

Rievocazione nel Vercellese tra musici e armigeri

Suggestioni notturne alla festa di Motta dei Conti

MOTTA DEI CONTI

Nobili e contado, tanti invitati nei loro abiti antichi, protagonisti della festa di San Giovanni, che rievoca l'incoronazione della contessa Aloisia dei Langosco della Motta ispirandosi al cerimoniale dell'investitura concessa dal duca Ludovico di Sa .

celebra la storia nel paese della Bassa Vercellese, a pochi chilometri dal capoluogo. A curare la regia della rievocazione, durante il fine settimana, sarà Gruppo storico locale «I Conti della Motta», che come ogni anno riscopre uno spunto legato al periodo medioevale, facendo rivivere la contessa Aloisia e consorte, Marchello, che dimorarono nel maniero che domina il paese.

La festa inizia alle 21 di venerdì, comunale d consumerà l'antefatto: «A tavola Aloisia». I commensali gusteranno, tra spettacoli, coreografie, personaggi della mitologia che illustrano le portate e servitori in costume, un menù preparato secondo antiche ricette. Si può partecipare prenotando allo 0161.780.249.

Sabato alle 21 musici vagantes, giullari, viandanti, giocolieri, armigeri e pellegrini animeranno centro per «Una notte sulla Via Francigena». Intergli sbandieratori della Valle Belbo, i mimi Ops, «Gli uomini della Condotta». Alle 22,30, dal castello, muoveranno corteo i Conti della Motta, il loro seguito e i gruppi ospiti: centosettanta figuranti in tutto. Si recheranno all'Arena, dove verrà incoronata Aloisia. [g. bar.]

GRANDE CONCORSO

IGIENE E BELLEZZA

DAL 19 GIUGNO AL 15 LUGLIO

Settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia

Partecipare è facile!
Acquista uno ■ prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 1 settimana per ■ persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia e di altri favolosi premi.

Grandi Offerte!

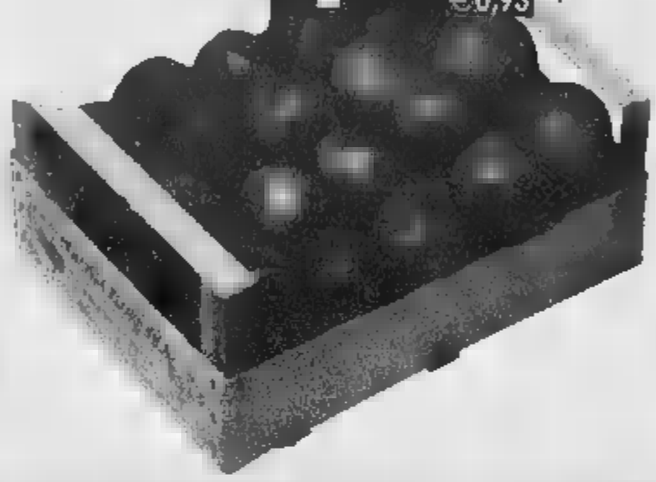
alcuni esempi validi dal 19 giugno all'1 luglio

Olio di Oliva SELEX - lt. 1
4.990 €2,58

Mozzarella Santa Lucia Tris GALBANI - gr. 375
al kg. L. 11.440
4.290 €2,22

Confezionato
l'etto (gr. 700)
al kg. L. 13.900
1.390 €0,72

Pomodori per insalata
al kg.
1.800 €0,93



Ciliege Extra
1.880

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

NOVITÀ Prodotti da Agricoltura Biologica

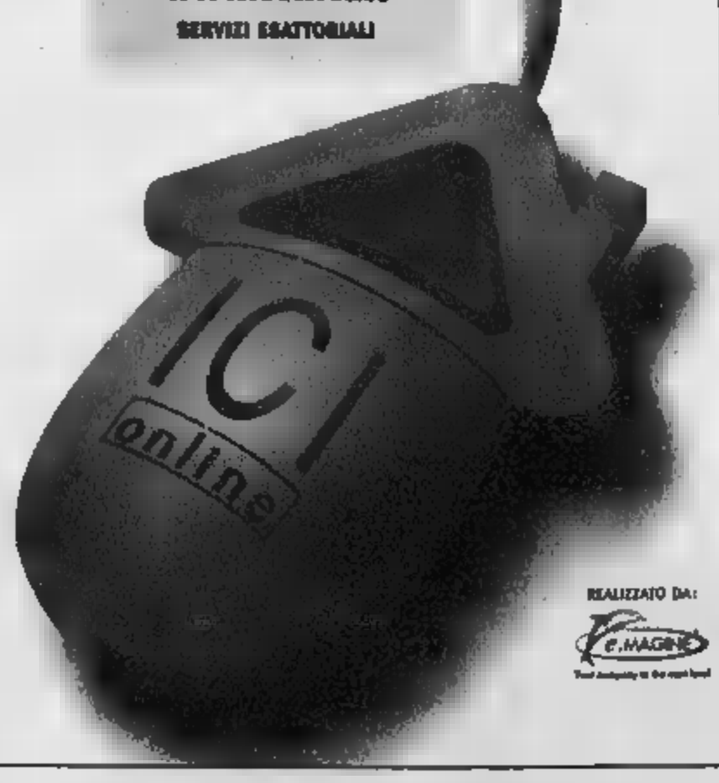
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

ICI ONLINE.
PERCHÉ USCIRE DI CASA PER PAGARE LA CASA?

Niente calcoli complicati. **Basta code agli sportelli.** Solo pagamenti sicuri e documentati. L'Ici oggi si paga così, comodamente da casa propria, dall'ufficio o in auto, con un portatile. Il sito Con.Ri.T, società del Gruppo UniCredito Italiano, permette ■ tutti i contribuenti della Provincia di Torino ■ della Regione Autonoma Valle d'Aosta di calcolare e pagare l'Ici da qualsiasi personal collegabile ad internet.

- *DEFINIZIONE DELL'IMPORTO SENZA POSSIBILITÀ D'ERRORE, ATTRAVERSO UN MODULO ELETTRONICO FACILMENTE COMPILABILE*
- **COMODI PAGAMENTI ONLINE TRAMITE ■ DI CREDITO O ADDEBITO SU CONTO CORRENTE ■**
- *TRANSAZIONE SICURA CON LE STESSE GARANZIE DEL TRADING ONLINE*
- **DISPONIBILITÀ TOTALE: NIENTE CODE E ■ LIMITI D'ORARIO**
- **AGENDA SCADENZE FISCALI: UN SERVIZIO COMPLETAMENTE GRATUITO PER SMS SU CELLULARE O VIA E-MAIL SU PERSONAL**

www.conrit.it
SERVIZI ESATTORIALI



REALIZZATO DA: F.MAGENTA

CON.RI.T.
Gruppo UniCredito Italiano

Podismo, l'atleta si è presentato al via della «Martze de la fiocca» dopo 8 anni

Ettore Champrétavy torna e vince

Trionfo di Dennis Brunod nella «Tre Rifugi»

AOSTA

Qualche volta ritornano. E vin-. E' il caso Ettore Champrétavy, podista di chiara fama che gareggia per l'Atletica Monterosa, che 8 edizioni di distan- si ripresenta alla «Martze de la fiocca» e bissa il successo quasi 10 anni dopo. La gara domenica fa parte del calendario del Campionato valdostano della corsa in montagna ed una delle tre pro- (le altre 2 sono quella col di Joux e St-Denis) riservate alle categorie dei cosiddetti «adulti».

Il percorso di 8 chilometri che Avise porta alla località Baulin, regno della proibita «fiocca», e sue roulattiere dai tornanti ripidi e una salita senza respiro con un dislivello o di 1000 metri, è di quelli che lasciano poco spazio alle giovani l. I più giovani saranno gara di domenica, con la prova del Campiona- valdostano in programma Valsavarenche, località nella quale è programma 5ª edizione «Trofeo Ferrando» aperta a tutte le categorie.

Ettore Champrétavy ha vinto bene, anche se con un margine ristretto di vantaggio sull'emergente Milto Gallet, al primo di esperienza nelle in montagna e subito entrato nella pattuglia dei protagonisti. Senza nulla togliere alla vittoria dell'atleta della Monterosa, il successo di Champrétavy, che con il tempo di 50'17" è rimasto abbondantemente sotto record stabilito nel 1996 da Bruno Brunod in 47', è stato facilitato dall'assenza di specialisti del calibro di Dennis Brunod, di Jean Pellissier (infortunato un piede) e di Bruno Brunod.

Dennis Brunod, caporal maggiore degli alpini al Centro sportivo esercito di Courmayeur, ha disertato la prova valdostana per andare a cinc la prestigiosa «Tre Rifugi» in quel di Cuneo, gara di skyrace in altura sulla distanza dei 20 chilometri, percorso che il valdostano ha bruciato in 2 . Dennis Brunod ormai tenuto sotto stretta osservazione parte dell'allenatore delle Nazionale di corsa in montagna Raimondo Balicco in vista di possibile in azzurro. Il miglior risultato femminile della «Martze de la Fiocca» lo ha fatto registrare Milena Bethaz (Atletica Monterosa), prima tra le donne in 57'21", finita al 13° posto assoluto. [a. c.]

Ettore Champrétavy che ha vinto, Dennis Brunod trionfatore a Cuneo e Jean Pellissier, assente per infortunio

I golf club Aosta Arsanières e Cervino

Finaliste alla «Cup» sui campi del Breuil

CERVINIA

Il Golf Club Aosta Arsanières e il Golf Club Cervino disputeranno il 1° settembre a Cervinia la finale per il successo nella «Valle d'Aosta Cup», gara di golf a squadre tra i circoli valdostani. Nella competizione, disputata sabato sul campo a buche dell'Arsanières di Gignod, il circolo aostano ha battuto per 6-2 il Golf Club Pila; il circolo di Cervinia ha superato il Golf Club Grossoney 5,5 a 2,5. club aostano ha schierato Dominidiato, Freydoz, Borre, Napoli, Vevey, Rollet, Spelgatti e Noussan mentre quello del Breuil aveva in campo Maquignaz, Zavattaro, Seletto, Zanetti, Perron, Lucat, Bellenda e Richard.

La gara a coppie sulle «18 buche Modal 4 palle la migliore», disputata domenica all'Arsanières, vinta nel netto, dal duo Mario Dal Santo-Antonio Napoli su Oscar Taiola-Franco Margueretta e Alessandro Nogara-Giorgio Rougeat. Nel lordo successo per la coppia Luciano Spelgatti-Marco Marzini. Domenica, l'Asanières ospiterà la «Panathlon Cup », gara sulle 18 buche Stableford.

Piero Pozzo nel netto e Angelo Miglio ti nel lordo hanno vinto sul green del Golf Club Monte Rosa la «Coppa Ruetoreil», 18 buche Stableford disputata domenica. Pozzo ha preceduto no Zuffi. Tra le ladies vittoria per Mirella Bieler e tra i seniores successo di Stefano Tallia. [a. c.]

BASKET

La squadra di Roberto Fristachi conquista il titolo piemontese di categoria

Censi Traslochi campione dei cadetti

Scontro decisivo con il Domodossola, battuto 90-72

Sigfrido Beneyton

AOSTA

E' il Censi Traslochi il vo campione piemontese della categoria cadetti di pallacanestro. Gli aostani hanno sconfitto nello scontro decisivo, con il punteggio di 90-72, il Domodossola. La superiorità fatta registrare dalla compagine di Fristachi è testimoniata a sufficienza dal divario finale. Il Censi Traslochi ha dominato l'incontro dal primo all'ultimo minuto, infliggendo una vera e propria lezione di gioco agli ossolani.

«Non c'è stata praticamente partita - sottolinea l'allenatore Roberto Fristachi -. Abbiamo subito assunto il comando delle operazioni, trovando la via del canestro con la dovuta continuità. Abbiamo avuto anche 30 lunghezze di vantaggio, con un calo di tensione che ha permesso agli avversari di portarsi a 9 punti. E' bast ritrovare la concentrazione per allunga- di nuovo il passo e conquistare il titolo interregionale. E' stato molto più difficile arrivare alla finale che non superare l'ultimo ostacolo. Nel girone di qualificazione abbiamo perso quattro volte, concludendo il girone in seconda posizione, alle spalle del Crocetta. Nella poule ci siamo sbarazzati del Carmagnola, del Valenza e del Venaria, trovandoci di sulla strada il Crocetta in semifinale. Con due partite di ottima fattura abbiamo eliminato anche i torinesi.

«Non posso che essere soddisfatto dell'annata - aggiunge Fristachi -. Siamo andati al di là di ogni più rosea previsione. Per buona parte della stagione abbiamo dovuto fare a meno di Chenal, il giocatore di maggior carisma. Jean Marie ha dovuto fare i conti con acciacchi vari ed è stato poi utilizzato anche dagli juniores e in prima squadra, dimostrando di possedere un grande potenziale. Se abbiamo conquistato il titolo piemontese il merito è, in ogni caso, del collettivo.

Chenal è stato il miglior realizzatore della finale, con 34 punti, ed è stato anche premiato come miglior giocatore della sfida decisiva disputata a Boves. L'organico che ha permesso al Censi Traslochi di assicurarsi il titolo piemontese è formato da Michele Bernardi, Alessandro Bianchet, Daniele Blanc, Leonardo Buffa, Roberto Capece, Stefano Censi, Jean Marie Chenal, Fabio Ferina, Fabrizio Iamonte, Corrado Lucchi, Enrico Pronesti, Luca Ruffier e Mirco Zingale.

La squadra del Censi Traslochi ha vinto il campionato cadetti piemontese sconfiggendo nello scontro decisivo il Domodossola

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Tutta la potenza, al minimo tocco. Audi A4 1.9 TDI 115 CV.
Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia tecnica

Venite a provarla da:

Alpicar

Corso Ivrea, 128 - Aosta - tel. 0165.238838

PENNY MARKET

Ruspe e Camion
assortiti

3.990 Lire

Tennis set
con pallina

3.490 Lire

[illegible] fotografica
Con pellicola HDC plus 400
135 per 24+3 pose

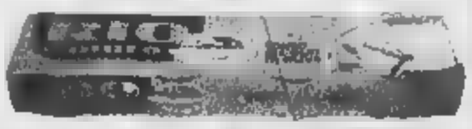
9.900 Lire

27 foto

Sabot moda
mis. 35/40
tomaia in pelle
modelli assortiti

14.900 Lire

Tonno Rio mare
gr. 160 *in olio di oliva*
4.990 *al kg. L. 14.031*
gr. 320



Lire 4.490

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Maionese Calvé
al lt. L. 7.160
ml. 250

1.990

1.790 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Margarina Gradina
gr. 250 *al kg. L.3.560*
950

Lire 890

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Tè Ati Tè Oliva
gr. 110
al kg. L 28.487
3.790

Lire 3.390

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

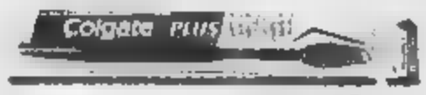
Wafer Napolitaner
gr. 65 *al kg. L. 7.538*

550

Lire 490

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Spazzolino Plus Colgate
2.490



Lire 2.490

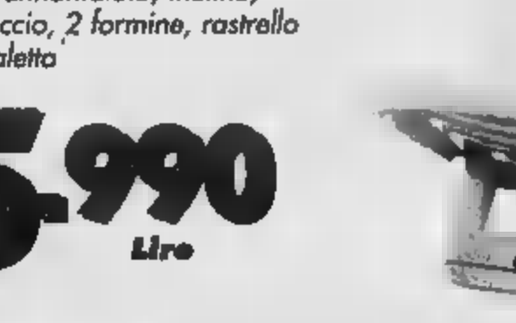
ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Verdi occasioni !!

Lire 14.900 cad.

Set bibita plastica colorato 8 pezzi
Composto da 1 vassoio ovale (41,8x27x5,3) caraffa 2 lt. con coperchio e 6 bicchieri bibita ml. 450

19.900 Lire



Scopa
con 20 pulitone

8.990 Lire

Pantera ricambio
12 pezzi

1.990 Lire

[illegible] spiaggina

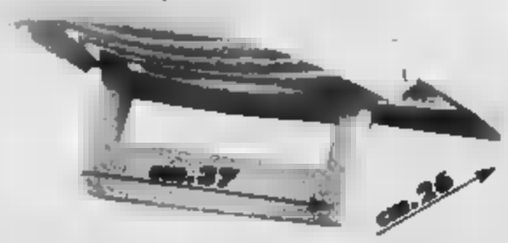
10.900 Lire

[illegible] Lycra
poliammide, 20% lycra

6.990 Lire

Secchiello [illegible]
Fantastico! [illegible] pezzi con annaffiatoio, mulino, setaccio, 2 formine, rastrello e paletta

5.990 Lire



Punti Vendita con orario continuato tutta la settimana !!!

LOMBARDIA:
ARMATE/GARBAGNATE (Milano) Via G. Galeazzo Maria ang.Via Montenevoli
ARSAGO SEPRIO (Varese) S.S. del Sempione , 28
ASOLA (Mantova) Via Mantova , 46/P
BARZAGO (Milano) Via Maggiolini ang. Via Zuriga
BERGAMO (Bergamo) Via 1 Maggio, 24
BRESCIA Via Armando Diaz, 17
BUSCHIANICO (Milano) Viale Lombardia ang. Via Palermo
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Rossini, 39
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) S.S. Padana, Km 10
CARPENEDOLO (Brescia) Via Zanardelli, 70
CASTENEDOLO (Brescia) Via Brescia , 55
CHIARI (Brescia) Via Bruscia , 91
CERNUSCO S/N (Milano) S.S. N 11 Padana Superiore, 9
CORMETTA (Milano) Via Cavour, 50
CREMONA Via Brescia ang. Via degli Ostiari
DESENZANO DEL GARDA (Brescia) Via Duprato ang Via Monteregale
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Palestrina, 59 (S.S. 233 Varesina)
MACLODIO (Brescia) Piazza Europa, 9 (S.S. 235 per Orzinuovi)
MEDOLAGO (Bergamo) Via Roma ang. Via Commercio
[illegible] Lecco (Lecco) S.S. 342 dir S.S.36)
PALAZZOLO s/O (Brescia) Via Brescia, 8
SARMATE (Varese) Via Lazzaro, 7 (ang. Via Acquedotto)
SAN POLO (Brescia) Via Montichiari, 165
VARESE Via Crispi, 10

PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Sarzana, 44
ASTI C.so Alessandria, 116/117
AVIGLIANA (Torino) Via Palazzina, s/n
BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 7
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bligny
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroportle,72
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110
CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferrara
COSSATO (Biella) P.zza Pisano, 4
COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Brodolini
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (Torino) Via Cavalera, 69/A

[illegible] Via Europa
[illegible] di Dio ang. Via Fortuna
[illegible] C.so Grosseto
[illegible] 305 (S.S. 11)
[illegible] Prestinari, 219
ROMAGNA:
[illegible] Via Mascarenti, 402/2
[illegible] GIOVANNI (Piacenza) Via Pasubio ang. Via Fra Bonifacio
[illegible] GIO (Reggio Emilia) Via Santa Maselli, 1
[illegible] ROMAGNA (Ravenna)
[illegible] rozzi, ang. Via Fiore Sciarlo
PARMA Via Venezia, 77/A

RAVENNA Via Faentina, 74
VENETO:
ZEVIO (Verona) Via Tito e Regina
LIGURIA:
CERIGNOLA P.zza V. Veneto, (BR)
CERIGNOLA Via Gil Cimino, 74/R
CERIGNOLA Via Dongiò, 38/40
LA SPEZIA Viale S. Bartolomeo, 917/921
LA SPEZIA Via Cavour, 149
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 102/105
TRENTINO:
RIVA DEL GARDA Strada Statale Arco Riva loc. S.Tomaso, 60

SPAZIO RISERVATO PER FUTURI ORARI ANTERIORI
DI PROSSIMA APERTURA (DATA DA DEFINIRSI)

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

* Punti Vendita con orario continuato il Sabato

* Punti Vendita con apertura domenicale

AUT. 34/96/CS DEL 03/07/96 DELLA REGIONE LOMBARDIA

UNA SCOMMESSA DIFFICILE

LA POSTA IN GIOCO

I fondi da assegnare fanno parte dei finanziamenti statali relativi alla «formazione continua». Al Piemonte toccano 13 miliardi di lire da distribuire alle piccole e medie imprese che presentano progetti per corsi di formazione riservati a personale già occupato. I criteri per ottenere i contributi sono minimi per cui assume un valore prioritario l'ordine di presentazione della domanda. Anche l'accordo dei sindacati - bastano le rappresentanze aziendali - dà punti. I primi posti nella graduatoria di presentazione delle domande hanno praticamente la certezza di ottenere i contributi.

COSI' IN ALTRE REGIONI

Il fondo per la «formazione continua» è gestito dalla Stato che assegna alle Regioni il compito di ricevere le domande e preparare la graduatoria di presentazione. Il Piemonte ha deciso di copiare uno dei modelli adottati da altre Regioni per regolare la «corsa al posto», cioè l'estrazione. Solo il Veneto ha deciso di non regolare i termini di ritiro delle domande per cui tutti i richiedenti si mettono in coda e i primi che arrivano avranno il contributo. Altre Regioni hanno scelto di decentrare la raccolta domande a livello provinciale.

L'inutile coda per un finanziamento

Beffati gli imprenditori in fila da 11 giorni

Giacomo Bramardo

Guerra persa, cambia il gioco. Dopo undici giorni di code e presidi, la Regione ha sentenziato: i fondi europei per la formazione continua del personale verranno assegnati sulla base dei sorteggi. A nulla è valso, dunque, che rappresentanti di circa duemila piccole aziende piemontesi si mettessero in coda per così tanti giorni, in attesa del fatidico 6 luglio (alle 9,30) quando si dovrebbero aprire gli sportelli per l'accettazione dei progetti di riqualificazione del personale. In palio ci sono 15 miliardi da distribuire tra le piccole imprese della regione che hanno intenzione di avvalersi dell'aiuto economico per sostenere i corsi. Ma i miliardi a disposizione si riducono a 13, se si considera che 2 sono destinati a progetti già presentati in passato. Il tetto massimo previsto per il contributo è di 40 milioni, ma la media sarà più bassa, sui 38 milioni circa per ogni azienda, in modo da soddisfare il maggior numero di richieste». Lo scorso marzo molti erano stati «bruciati» sul tempo dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), che aveva ottenuto i primi posti nell'elenco delle assegnazioni. Memori di quello smacco, quest'anno un gruppo di imprese e associazioni minori si è organizzato e ha giocato d'anticipo.

Così un paio di settimane fa è partita la coda «autogestita», durata fino a ieri mattina (ma nonostante la notizia dei sorteggi, i presidi continuano tutt'ora 24 ore su 24). Appelli ogni mattina alle 9 nel grande spiazzo di via Livorno angolo corso Mortara, dove dovrebbe sorgere l'Environment Park, il progetto del parco scientifico e tecnologico finanziato dalla Regione. I fogli con l'ordine di arrivo appesi alle bacheche di legno, costantemente aggiornati e rigorosamente sorvegliati per evitare ogni manomissione dei «soliti furbi». La vigilanza, diurna e notturna, è affidata a piccoli gruppi che ammazzano il tempo con partite a carte e bibite ghiacciate. Fino a ieri mattina era sembrata questa la soluzione più semplice per mantenere ordine e regole fino al 6 luglio, giorno in cui la coda, da virtuale si sarebbe trasformata in reale e tangibile.

Ieri mattina, invece, dopo giorni di mormorii, si è concretizzata l'ipotesi dei sorteggi. E alle 9,30 un centinaio di persone, dall'Environment Park ha deciso di spostarsi sotto gli uffici di Palazzo Lascaris per manifestare la disapprovazione per un provvedimento che vanifica tutto e chiedere un incontro chiarificatore. Una delegazione è subito ricevuta dall'assessore Gilberto Pichetto. Il contenuto della protesta era in una lettera che portava la data del 24 giugno. In pratica, il gruppo di imprese accusa i «ritardatari» della coda (tra cui l'Api) di aver esercitato pressioni affinchè quest'anno i criteri di assegnazione venissero cambiati, per favorire una sorta di ripescaggio nella bagarre dei fondi. L'Api, dal canto suo nega ogni responsabilità nella vicenda, tantomeno vuole sentire parlare di «pressioni». Piuttosto, ribattono, siamo soddisfatti che finalmente anche il Piemonte si adegui alla soluzione del sorteggio, già adottata in altre regioni.

Pichetto, invece, ha motivato la scelta con l'esigenza di operazioni trasparenti, che non lascino dubbi ad un eventuale «mercato delle assegnazioni»: la concreta possibilità è che sia già in atto, e comunque possa verificarsi che i primi posti prenotati all'interno della coda virtuale vengano comprati e rivenduti tra le imprese in lizza.

Al termine dell'incontro, le posizioni non sono mutate. La Regione ha ribadito la scelta di ricorrere al metodo del sorteggio, anche se il capogruppo del ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interrogazione sull'argomento e il Democratico Alessandro Di Benedetto parla di «una gestione dei fondi pubblici lasciata al caso». Le imprese che dà undici giorni sorvegliano gli elenchi delle prenotazioni, sperano ancora che quei fogli siano stati inutili e vengano tenuti in considerazione. «Altrimenti - spiegano - si rischia di premiare aziende a caso, solo quelle che mettendosi in coda hanno dimostrato reale interesse ad ottenere i fondi». Il 6 luglio, dunque, potrebbe essere di nuovo il caos davanti agli sportelli.

Da 11 giorni imprenditori, familiari e dipendenti facevano la coda per garantirsi la pole position nell'assegnazione dei finanziamenti. Poi, la decisione dell'assessore regionale Gilberto Pichetto che ha suscitato proteste e un corteo svoltosi ieri mattina davanti al Palazzo che ospita l'assemblea piemontese

La Regione ha deciso di cambiare le regole Per assegnare i fondi ricorrerà al sorteggio

«Tenevo il mercato nero dei posti»

L'assessore: così tutti sono sullo stesso piano

Maurizio Tropeano

«Abbiamo deciso di mettere tutti sullo stesso piano per evitare che i furbi o i più forzuti possano ottenere dei vantaggi. Dunque il 6 luglio tutte le domande saranno accettate, poi ci sarà l'estrazione. La scelta del sorteggio è stata fatta anche in altre Regioni. Sono convinto che non sia la soluzione migliore ma quella che permette di avere minori ricadute negative rispetto ad una gestione assurda dei criteri di selezioni impostata dal Governo». Gilberto Fratin Pichetto, assessore regionale alla Formazione Professionale, spiega così la delibera approvata dalla Giunta che fissa i nuovi criteri con cui saranno ripartiti in Piemonte i 13 miliardi statali della «formazione continua».

Assessore Pichetto, è legittimo cambiare i criteri del gioco quando la partita è già iniziata?

«Scusi ma la partita non è ancora cominciata. Inizia il 6 luglio alle 8,30, come stabilito dal Governo. Noi abbiamo adottato undici giorni prima, uno dei criteri già sperimentati in altre Regioni, l'estrazione. Altre hanno scelto graduatorie a livello provinciale. Solo il Veneto ha scelto di non intervenire e lasciare che la gente si metta in coda. Ma a Venezia le persone in fila sono vere».

Vuol dire che a Torino le code sono fasulle?

«Gli uffici hanno solo degli elenchi scritti con indicate le persone che si sarebbe messe in coda il 6 luglio secondo quell'ordine autogestito. In questi giorni non ci sono state file e questo ha portato gli uffici a fare una riflessione: qualsiasi altra persona, anche lei, si potrebbe presentare il 6 luglio e affermare questa è la lista autentica delle persone che si sono messe in attesa per prime. Il meccanismo era facilmente impugnabile».

Le persone che ieri mattina ha ricevuto in Regione parlano di pressioni per modificare i criteri da parte di associazioni che sono arrivate agli ultimi posti della coda. Queste pressioni ci sono state?

«Prima di adottare il provvedimento io ho consultato le associazioni di categoria e i sindacati. Da loro è arrivato il via libera anche perché erano sempre più forti le voci di una compravendita dei posti».

Ha le prove di questo mercato nero?

«No, altrimenti lo avrei già denunciato. Abbiamo voluto intervenire in modo preventivo. Il 6 luglio tutti quelli che presenteranno la domanda saranno messi sullo stesso piano. Poi si procederà con l'estrazione».

L'anno scorso intervennero addirittura vigilantes privati. Quest'anno il sorteggio. Non si può fare niente per modificare la modalità di presentazione?

«La Regione aveva pensato alla presentazione delle domande per via telematica ma questo avrebbe comportato molti problemi. Per noi resta la soluzione migliore ma la decisione non spetta alla Regione è di competenza del Governo».

A turbare ulteriormente la cerimonia la notizia che un giovane militare si è ucciso durante la licenza

Agenti di custodia, una festa senza sorrisi

Tensione tra detenuti, in parte anche la protesta delle guardie

Giorgio Ballario

Malgrado la banda in alta uniforme, il palco affollato dalle autorità e un clima di forzata allegria, non è stata una bella festa. A funestare l'annuale cerimonia della polizia penitenziaria, che si è svolta nel piazzale del carcere delle Vallette, hanno contribuito non solo le crescenti proteste dei detenuti, l'annuncio di uno «sciopero bianco» degli agenti di custodia e le recenti ferite aperte dalle indagini della magistratura, con il loro corollario di arresti e avvisi di garanzia. Purtroppo c'è stato anche un suicidio.

Giuseppe Calderozzi, 24 anni, un agente da poco tempo in servizio nel carcere torinese, si è ucciso sparandosi un colpo in testa con la pistola d'ordinanza mentre si trovava nella casa dei genitori a Colleferro, in provincia di Roma. Proprio ieri mattina Calderozzi sarebbe dovuto rientrare a Torino dopo un breve periodo di licenza. «Ho appreso la notizia mentre mi trovavo sul palco delle autorità - dice il neo-direttore delle Vallette, Pietro Buffa - non conoscevo l'agente, ma i suoi colleghi l'hanno descritto come "un bravo ragazzo", che non aveva mai dato segni di insofferenza o depressione». Anche Nicola Sette, segretario regionale del sindacato autonomo Sappe, esclude che il gesto possa essere in qualche modo legato a ragioni di servizio: «Credo avesse problemi familiari, nulla a che vedere con le Vallette».

Dopo la tregua per la festa del Corpo, il Sappe ha annunciato proprio per oggi la ripresa delle agitazioni degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a disertare le mense metteranno in atto uno sciopero bianco»: «Visto che protestano i detenuti - spiega Sette - lo facciamo anche noi, che forse abbiamo qualche diritto in più. Vogliamo un aumento di stipendio meno ridicolo di quello che ci è stato proposto, 18 mila lire al mese. E poi mezzi e risorse per garantire un servizio più efficiente». A partire da oggi gli agenti che aderiscono al Sappe - in Piemonte quasi il 50 per cento dell'organico - applicheranno il regolamento penitenziario in maniera pignola e rigorosa, rallentando la vita del carcere a causa dei minuziosi controlli ai quali verrà sottoposto chiunque entri negli istituti di pena. Per quanto riguarda i colloqui dei detenuti, verranno garantiti soltanto quelli ordinari, già fissati dalla magistratura.

Alle Vallette l'emergenza sovraffollamento per il momento sembra scongiurata, dato che negli ultimi mesi circa 400 detenuti sono stati trasferiti in altre sedi. Eppure i problemi di convivenza rimangono acuti, come testimoniano gli svariati encomi conferiti ieri agli agenti di custodia che negli ultimi mesi hanno sventato i tentativi di suicidio. «Stiamo ancora completando la delicata riorganizzazione interna - ammette il direttore - è chiaro che ci sono molte difficoltà. Ma dopo i fatti gravi ed eclatanti che si sono verificati nei mesi scorsi, ho trovato soprattutto un ambiente provato e scoraggiato. Il personale si è sentito giudicato per quegli episodi da cronaca nera, ma all'esterno non si rende conto dello straordinario impegno che viene profuso ogni giorno».

Alla polizia penitenziaria è intervenuto anche il provveditore regionale delle carceri Giuseppe Rizzo, che si è mostrato molto cauto sull'ipotesi dell'amnistia. «Si può ragionare su eventuali provvedimenti di clemenza, ma non dev'essere un cedimento alle pressioni dei detenuti, non ci si può piegare a un'estorsione». Il Consiglio Regionale ha invece approvato un ordine del giorno chiedendo alla Giunta di fissare un incontro con i direttori degli istituti di pena del Piemonte per «giungere a una soluzione nel più breve tempo possibile garantendo nel frattempo condizioni di sicurezza a tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture carcerarie»

Nota dell'associazione

I magistrati sono perplessi sull'amnistia

Perplessità e preoccupazione su amnistia e indulto. Ad esprimerle è la giunta dell'associazione nazionale magistrati di Piemonte e Valle d'Aosta «L'indulto - dichiara il presidente Enrico Saluzzo - è contraddittorio con il "pacchetto sicurezza", strumento indispensabile per combattere la microcriminalità. Con l'indulto, infatti, sarebbero rimessi in libertà molti dei condannati per spaccio, rapina, scippo e furto in appartamento». E seri dubbi esistono anche sull'amnistia. Il segretario della giunta dei magistrati, Carlo Peyron osserva: «Il provvedimento, a seconda della sua ampiezza, cancellerebbe gran parte di quegli stessi reati, ponendosi sempre in contrasto con il decreto legge del pacchetto sicurezza e riaprendo, inoltre, inevitabili aspettative di periodiche sanatorie. In questi ultimi anni abbiamo fatto il possibile per combattere la criminalità urbana e ora rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro».

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I sindaci non mollano «Basta con Malpensa»

NOVARA. Dimissioni in blocco contro Malpensa 2000: le hanno annunciate i venti sindaci dell'Ovest Ticino e il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. Ieri la dichiarazione di guerra: «Dopo tre anni di proteste, commissioni, monitoraggi e promesse non abbiamo ottenuto nulla. Anzi, abbiamo incassato prese in giro come la sperimentazione delle rotte fra Piemonte e Lombardia su uno scenario che non è quello concordato». Pagani attende ancora di sapere se e quando il ministro Bersani riferirà in Consiglio regionale. Alcuni sindaci vogliono manifestare bloccando lo scalo e creando disagi ai passeggeri: «Sui nostri paesi ormai ci sono attacchi aerei, altro che sorvoli»

Eco Film Festival alla terza edizione

TORINO. Terza edizione del «Canavese Eco Film Festival» dall'8 al 15 luglio a Ceresole Reale, Pont Canavese e Valprato Soana. Ieri mattina, in Provincia, la presentazione: «Si tratta di proporre un appuntamento sul tema uomo-ambiente stimolante per chi produce filmati che per il territorio impegnato a valorizzare le sue risorse con una proposta di turismo eco-compatibile»

Sassi dal cavalcavia La condanna scende?

TORINO. «Questi sciagurati hanno ucciso per ammazzare la noia, per scommessa. E' stato un gesto folle, senza motivi». Chiediamo la conferma della sentenza di primo grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso ieri i loro interventi. Conferma della condanna a 27 anni e mezzo di carcere, da cui bisogna scontare un terzo per il rito abbreviato chiesto dagli imputati

Tempi di attesa eterni al «Santissima Trinità»

FOSSANO. Chi ha bisogno di una protesi d'anca deve pensarci quattro anni prima se il problema riguarda il ginocchio sono «sufficienti» due anni. E' quanto emerge da uno studio effettuato dall'Azienda sanitaria 17 sui tempi di attesa nei tre presidi ospedalieri (Fossano, Savigliano e Saluzzo). Il record assoluto per quanto riguarda il «Santissima Trinità», ma la situazione non è molto diversa al Santissimo Annunziata di Savigliano è del reparto di ortopedia, dove opera l'equipe «Masse-Leonardi», a cui si rivolgono pazienti da tutto il Piemonte e anche dalla Liguria. «I nostri specialisti sono così bravi che tutti li vogliono - dice il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore -, se dovessimo evadere solo le richieste che provengono dal nostro territorio, non avremmo di questi problemi»

Si può vincere anche l'emicrania

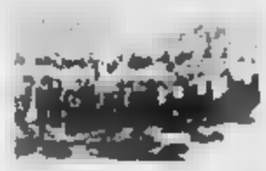
AOSTA. Lo slogan è «non soffrire in silenzio», perché di emicrania si può guarire. Basta con analgesici e antinfiammatori, adesso si usano i farmaci della «famiglia» dei triptani. In Italia sei milioni di persone soffrono di cefalea: costo sociale, 6000 miliardi. Ad Aosta opera uno dei centri che ha avuto il maggior numero di pazienti grazie a una campagna capillare d'informazione.

Valenza, gioielli per 5 mila miliardi

VALENZA. Nel '99 l'Italia ha esportato gioielli per 5 mila miliardi, con una crescita del 9%. Di questa quota l'oreficeria valenzana copre circa un terzo e l'export in città oltrepassa ormai il 50% della produzione. I valenzani l'anno scorso hanno fatturato globalmente per oltre 5 mila miliardi. Sono dati emersi ieri all'assemblea dell'Associazione orafa valenzana

Fanfara degli alpini il chiama Ciampi

BIELLA. Doccia fredda sulle manifestazioni in programma nel fine settimana ad Occhieppo: la Fanfara alpina della Brigata Taurinense ha dato forfait e quindi non sarà presente né al concerto straordinario con carosello di ritol della piazza del nuovo municipio né alla celebrazione del 70° della fondazione del gruppo Ana. La notizia è arrivata alle 20,30 di lunedì e in un attimo è divampata la polemica. Addirittura il sindaco Baresi ha telefonato al Quirinale deciso a parlare con Ciampi e a protestare formalmente. La conversazione non c'è avvenuta e a questo punto Baresi ha affidato la protesta a una lettera spedita al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e della Difesa, alla Taurinense.



Ivrea, il lago Sirio balneabile

IVREA. Fare il bagno nel lago Sirio? Adesso si può. Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e quello di Chiaverano, Rudi Ravera Chion, hanno revocato ieri l'ordinanza che vietava la balneazione, firmata il 15 giugno dopo che i valori del pH erano risultati superiori ai limiti di legge. Questo, comunque, non significa che il parametro sia rientrato nella norma, ma soltanto che non c'è alcun pericolo per la salute

Per gli anziani un sito Internet

TORINO. Un sito Internet e gli auguri di buon compleanno sono i due regali che il Comune di Torino sta preparando per i suoi 250 mila ultrasessantenni. Fa parte del progetto «Non ore mai vecchio» che comprende anche una Guida che sarà distribuita a cura de La Stampa una Card per accedere a tutti i servizi usufruendo di vaste agevolazioni e periodiche mailing letter che arriveranno a casa

La polizia locale e il problema dei nomadi

VERCELLI. Una giornata di studio come momento formativo per un tema di grande attualità come il nomadismo e in programma per oggi al Motel hotel di Vercelli. Il convegno, organizzato dal «Settore polizia locale» della Regione Piemonte e dal comando dei vigili vercellesi, in discussione il ruolo e i compiti della polizia locale sul problema del nomadismo e i «confini di una libertà sostenibile». Moderatori, Stefano Bellezza, dirigente regionale del settore polizia locale, e il comandante vercellese Giorgio Spalla. A aprire i lavori il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale alla Polizia locale Giovanni Carlo Laratore

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport, ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana. Prima pagina; **8,00**: Rassegna Stampa; **8,50**: Meteo, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Meteo; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale,**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Abbagliatevi!

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

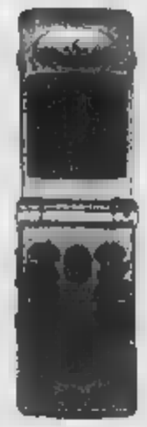
MOTOROLA V 2288 WAP RADIO
- WAP
- Dual band
- Cuffia stereo
- Super Power 32K con Easybuy
- 2 Cover in gomma colorate
- Radio FM

L. 460.000
INCLUSA TIM CARD
CON 100.000 LIRE DI TRAFFICO EFFETTIVO

MOTOROLA STAR TAC 130
- Batteria al litio
- Custodia
- Vibracall

L. 399.000
INCLUSA TIM CARD
CON 100.000 LIRE DI TRAFFICO EFFETTIVO

SAMSUNG A 100
- Dual band
- Auricolare in dotazione
- Tecnologia per Super Power
- Suoneria con vibrazione
- 2 Batterie
- Giochi
- Richiamo vocale dei numeri telefonici



L. 960.000
INCLUSA TIM CARD
CON 100.000 LIRE DI TRAFFICO EFFETTIVO

UN'ESTATE DI VANTAGGI E OFFERTE

FINO AL 15 AGOSTO
per chi completa la Report Card in regalo
L. 100.000 di traffico telefonico

CON TIMMY RADDOPPI LE TIM CARD
Comprando un Timmy avrai la possibilità di acquistare una seconda Tim Card con L. 100.000 di traffico ad un prezzo incredibile

CHECK-UP TARIFFA
Vieni senza impegno per aggiornare la tua tariffa

CAIULO

CAIULO - Asti, C.so Alessandria 167
DIALOGO - Asti, C.so Dante 13
AFFILIATI:
ELETTRO TIME - Asti, C.so Alfieri 409
BIONE - Moncalvo, via XX Settembre 37

CENTRO TIM

OS STUDIO

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le
Gelato Fresco a Volontà
C.so Savona 257

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33752 / 0141 5 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011 - FAX 0141 356014

Visetti...
NUOVA COLLEZIONE ESTATE
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370
Fax 0141.593370

LO SFOGO DI UN PADRE GAY

«Non mi fanno vedere mio figlio»

«Ho 38 anni, un buon lavoro, e sono gay. Ho anche un figlio, che la mia ex moglie mi impedisce di vedere se io sono insieme al mio compagno»: è lo sfogo di un astigiano che chiede di essere discriminato come genitore perché omosessuale». «Volevo solo andare a comprare a mio figlio un regalo per la sua promozione» dice.

«PAGINA

Prosegue Astiteatro e viene presentata una rassegna alternativa

«Davide» scaglia un sasso a Vittorio

Le strane voci sulla presenza di Andreotti

ASTI

«Quando si è saputo della nomina di Sgarbi a direttore artistico di Astiteatro, noi di Teatro per Amare si è soltanto pensato che dopo anni di partecipazione al festival, era giunto il momento di dire basta».

È nato così «Davide», rassegna alternativa che si terrà dal 4 al 7 luglio, polemicamente con un budget di 13 milioni. «Ma volevamo spenderne solo 10» spiegano gli organizzatori, che oltre a Teatro per amore (rappresenta alcune compagnie amatoriali astigiane) fanno parte di Altrimedia e del circolo «Il Boschetto», sede della manifestazione.

Il titolo della rassegna ha un evidente aggancio biblico, Davide contro Golia, in questo caso l'Astiteatro di Sgarbi. E aggiungono: «Non ci andava di fare da spalla ad Andreotti, né ci andava un direttore artistico che dichiara pubblicamente di non amare il teatro, e soprattutto perché forse è arrivato il momento di smettarla con questi contenitori faraonici che inghiottono denaro e non esistono se non per celebrare se stessi».

Intanto Astiteatro prosegue. Dopo il coinvolgente inizio con i «Cavalli marci», lunedì ha portato in scena Dario Ballantini (il Valentino di «Striscia la notizia») in un coraggioso «Petrolini, Petrolini», mentre domani proporrà l'incontro fra gli scrittori Alain Elkann e Tahar Ben Jelloun sul razzismo.

Dopo le variazioni di programma (lo spettacolo con Haber e forse «Yossi Raikover si rivolge a Dio» dello stesso Sgarbi), peraltro non segnalate negli spazi pubblicitari né sul sito Internet, si è sparsa la voce che anche Andreotti potrebbe non giungere ad Asti. C'è chi ha interpretato così pure il discorso iniziale di Sgarbi, sabato sera. Ma all'ufficio stampa del festival parlano di «terrorismo ideologico» e assicurano che una camera in un albergo torinese è già stata prenotata per il senatore Andreotti e che l'ufficio Digos della polizia è stato allertato per le misure di [c. f. c.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

Dario Ballantini, ovvero Valentino della trasmissione «Striscia la notizia», durante il suo spettacolo lunedì sera al Collegio. Indossa il frac di Gastone, uno dei personaggi più famosi di Petrolini, a cui ha dedicato lo spettacolo

Ieri la festa della polizia penitenziaria: l'edificio era stato costruito nel 1991 per 150 detenuti

Quarto, carcere che scoppia

I reclusi sono 305 e gli agenti 185

Franco Cavagnino
ASTI

La casa circondariale di Quarto veniva inaugurata nel luglio del 1991; nata per ospitare 150 detenuti, ne conta 305. Troppi in poco spazio. Molti gli extracomunitari. I numeri giocano un ruolo pesante nella quotidianità della struttura: la polizia penitenziaria che ieri ha celebrato la festa annuale, conta 185 agenti. Qui, per chi indossa la divisa, il servizio di tutti i giorni è una lotta per non soccombere. Nessuno, neppure il direttore Edoardo Torchio ha nascosto la difficoltà . può servire un altro dato per capire meglio, eccolo: in un anno, dal giugno '99, al 31 maggio scorso, sono stati tradotti (da carcere a carcere, da Quarto al tribunale e viceversa) quasi duemila detenuti e per farlo il personale impiegato è stato di 4765 unità. Un'emorragia di risorse. Dall'organico di oggi vanno sottratti agenti, impegnati fuori o appunto per trasferimenti di detenuti da carcere a carcere. Ma ci sono anche i 135 reclusi iscritti in corsi scolatici e un'infinità attività di laboratorio in corso per quel domani che sta al di là dei pesanti cancelli automatici: un lavoro, spesso oscuro, richiamato con giustificato orgoglio dal direttore «perché l'obiettivo non deve essere quello di punire, ma di preparare al ritorno alla vita».

Il vescovo Francesco Ravinale, nell'omelia, ha ricordato «che il dovere dei cattolici è quello di essere vicini sia a coloro che operano per la giustizia sia a coloro che soffrono». E ha conversione di San Basilide, patrono polizia penitenziaria, un soldato romano che aveva l'ingrato compito di accompagnare al patibolo i traditori che avevano lasciato il paganesimo per il cristianesimo. Durante la festa degli agenti, dalle celle i contisono a risuonare il suono degli utensili sbattuti dai reclusi contro le sbarre: un tam tam rudimentale che sta scuotendo carceri marza Italia. Si invocano misure di clemenza (amnistia) in occasione del Giu- Per una coincidenza solo all'apparenza) anche gli agenti, da mesi sono in lotta: quei numeri, citati poco fa, d'altra parte, sono la chiave di lettura un disagio che plasmare vigilati a vigilanti. Gli agenti chiedono rinforzi degli organici, più educatori, turni massacranti. Il disagio ha raggiunto che la città che quaggiù sembra molto lontana: è approdato in Consiglio i parlamentari locali si sono interessati, un resoconto dalle richieste è finito sul tavolo di Giancarlo Caselli, capo supremo delle carceri. Quarto aspetta.

In alto, agenti di polizia penitenziaria schierati per la festa del corpo. Sono in 185 quelli in servizio al carcere di Quarto (sopra un esterno). Qui a fianco il direttore della casa circondariale, Edoardo Torchio

Il direttore: «Abbiamo 135 ospiti già avviati ai nostri corsi scolastici». L'intervento del vescovo Francesco Ravinale

Le attività

Si studia anche l'informatica

Molte le autorità, ieri, alla Casa circondariale di Quarto per la polizia penitenziaria. A fianco del direttore Edoardo Torchio, c'erano, oltre vescovo, il prefetto D'Alfonso, il sostituto procuratore Paone, il vice questore Nanni, il maggiore carabinieri Casale ed altri

QUALCHE CIFRA. Detenuti al 23 giugno: 305; personale di polizia penitenziaria 185; personale amministrativo: sette unità tra direttore, collaboratori, educatori (1) e coaudiutori.

ATTIVITA'. Traduzioni di detenuti dal giugno '99 al 31 maggio 200: 1175; detenuti tradotti 1993; personale impiegato 4765 agenti. Detenuti piantonati in luoghi di esterni al carcere (periodo giugno '99, 31 maggio 2000): 21; personale impiegato 715 agenti. L'attività interna all'istituto ha portato a 257 perquisizioni ordinarie, 4 straordinarie, a 26 notizie di reato trasmesse all'autorità giudiziaria, 9 sequestri di stupefacenti. I soccorsi portati a detenuti sono stati .

Una delle cinofile utilizzate al di Quarto per i controlli antidroga

UNITA' CINOFILA. Quattro agenti sono adibiti all'unità cinofila che servendosi di cani addestrati svolge attività di lotta contro lo spaccio di stupefacenti.

DETENUTI. Sono in scolastici 135 detenuti: previsti programmi di alfabetizzazione, scuola media e preparazione agli esami da privatisti col supporto del liceo linguistico. Le attività: corsi di giardinaggio e informatica, convenzione con la biblioteca «Astense», progetto «Antiche mura» e «Piccoli nidi», stage di impaginazione, informatica e digitalizzazione di mappe catastali, gruppi di lavoro nelle aree verdi, progetto «Polaris» finalizzato all'orientamento lavorativo, di formazione con l'Ires di Torino, sportello informativo per gli extracomunitari, progetto «Kalima» per formazione sulla multiculturalità del personale del carcere ed altri servizi ancora. Funserra, coltivata dai partecipanti al corso di giardinaggio: «Forniremo piante da fiori - ha precisato il direttore - ai Comuni di Asti e Annone e alla Provin- [f. c.]

Giovane ferito

Moto contro camion a Bubbio

BUBBIO. Un giovane di 31 anni Vladimir Pasero, abitante a Monastero Bormida, impiegato in una ditta di macchine enologiche di Canelli, è caduto ferito in un incidente stradale nella serata di lunedì.

L'uomo, alla guida della propria motocicletta, stava percorrendo la strada provinciale che collega Bubbio a Monastero, quando, per cause ancora da accertare, all'altezza dell'incrocio del fondovalle, si è scontrato con un camion. L'urto è stato violentissimo. Il motociclista, perso il controllo della moto, è caduto a terra strisciando per vari metri sull'asfalto e sbattendo contro il pesante automezzo.

Tutto si è svolto sotto gli occhi di molti automobilisti di passaggio. A quell'ora la provinciale è trafficata, oltre al flusso di auto e commerciali sono infatti numerosi i valbormidesi che tornano a casa dal lavoro. Sul posto sono giunti un'ambulanza e i carabinieri di Bubbio con, in appoggio, una pattuglia del Radiomobile di Canelli.

I militari hanno provveduto a compiere i primi rilievi e il controllo della viabilità. Constate poi le lesioni riportate dal centauro è stato fatto intervenire anche l'elisoccorso che, in pochi minuti, ha trasportato il ferito all'ospedale di Acqui Terme. Lì i sanitari hanno riscontrato fratture ad una mano, ad una gamba e lesioni ai legamenti di un braccio. [fl. b.]

Canelli: verrà disattivato l'apparecchio pubblico alla Casa di riposo per «lo scarso traffico registrato»

I romani telefonano poco, la Telecom interviene

Dal Comune: «Ci danno 5 giorni per una soluzione alternativa»

Filippo Larganà

Due anni fa un gruppo di pensionati canellesi, ospiti della Casa riposo di via Asti, aveva segnalato l'assenza, all'interno dell'edificio, di un telefono pubblico. La Telecom aveva preso a cuore il problema e in poco tempo l'apparecchio era stato installato.

In questi giorni, sempre la Telecom, ha deciso di disabilitare l'impianto, a traffico registrato». L'Amministrazione comunale è stata avvertita lunedì, per lettera. L'assessore ai Servizi sociali Comune, Annalisa Conti, vice sindaco, vicepresidente del Cisa Asti Sud (consorzio Comuni che si occupa di Servizi sociali nel Sud Astigiano) e consigliere provinciale, commenta con amarezza la vicenda: «A fronte delle regole di mercato vengano accantonate le esigenze dei cittadini più deboli» dice e riferisce che nell'avviso in cui si annuncia l'eliminazione del telefono pubblico alla Casa riposo, la Telecom indica anche soluzioni per mantenere l'impianto: il limite perentorio di cinque giorni ci propongono di scegliere se garantire un minimo traffico pari a quasi 3 milioni l'anno, conseguenaggravio sugli ospiti (40 attualmente ndr); o di passare ad un'utenza commerciale e fornire, come fanno bar e alberghi, linea esterna a pagamento tramite gli apparecchi già in funzione negli uffici direttivi della struttura. Soluzioni gravose, soprattutto per gli anziani non abituati ad usare il cellulare, o lesive della loro privacy».

La Telecom ha deciso di disabilitare l'impianto telefonico pubblico, all'interno della casa di riposo di Canelli, a causa dello «scarso traffico registrato»

E allora? Dal Comune partirà una lettera nella quale si chiede alla Telecom di considerare il valore sociale dell'apparecchio telefonico pubblico alla casa di riposo che tra l'altro non sarebbe l'unico a rischio; un mese fa analogo annuncio di disabilitazione era giunto al Comune relativamente telefono pubblico dell'istituto per ragionieri «Pellati», in piazza della Repubblica. Dice il sindaco Conti: «L'anno prossimo quella scuola sarà frequentata da sei studenti disabili, a cui un telefono pubblico farebbe comodo. Lo abbiamo detto alla Telecom, non ci ha ancora risposto».

Si aprirà una nuova fase di indagine epidemiologica

Analisi mediche a San Fedele su possibili danni da solventi

Laura Nosenzo

Settantanove abitanti di San Fedele sono sottoposti finora agli accertamenti diagnostici (esami del sangue e dei capelli) per studiare l'eventuale presenza di cromo esavalente nell'organismo. «Entro l'8 luglio c'è ancora la possibilità di esaminarne una quarantina: ma bisogna che, prima, i cittadini compilino il questionario» dice Ennio Cadum, l'epidemiologo ambientale che guida l'Unità di coordinamento San Fedele.

Già, il questionario. Indispensabile, indicano gli esperti, per selezionare in modo scientifico le persone da avviare ai controlli medici, così da comporre un campione attendibile. Ma in quartiere c'è chi non ha aderito: temeva, rispondendo alle domande, di venire «scoperto» per aver violato l'ordinanza del sindaco Florio a non usare l'acqua contaminata del pozzo.

Un primo bilancio. Finora hanno compilato il questionario in 166; 87 sono stati scartati per varie ragioni: perché indisponibili a sottoporsi ai controlli; residenti fuori dalla zona contaminata; esposti al rischio cromo per cause non riconducibili all'inquinamento di San Fedele (poiché fumatori, addetti Arvin, ecc.); diventati irrintracciabili; deceduti (un caso).

Dei 79 cittadini selezionati, 64 risiedono nella zona contaminata, 15 in vie marginali; 67 possiedono un pozzo, 12 no. «Ma questi ultimi si è comunque ritenuto di coinvolgerli - chiarisce Cadum - poiché a San Fedele la verdura proveniente dagli orti del quartiere la consumano anche coloro che non coltivano direttamente la terra».

La lista del Comitato. Comprende 115 persone disposte a sottoporsi ai controlli: in 28 hanno compilato il questionario (e già inviato agli accertamenti); 67 abitano fuori zona, 20 nell'area a rischio: ma questo ultimo non hanno risposto ai quesiti. «Le invitiamo con sollecitudine a farlo, ci sono ancora due turni di prelievi disponibili: speriamo che l'occasione non vada persa» ripete Cadum. I risultati definitivi delle analisi (i campioni vengono analizzati al Cto di Torino e messi a confronto con il sangue di una sessantina di donatori Avis) sono attesi per fine luglio.

Poi toccherà ai solventi. L'indagine epidemiologica per stabilire eventuali malattie causate dall'inalazione delle sostanze inquinanti (hanno la caratteristica di volatili) sarà molto più complessa di quella sul cromo esavalente. «Chiederemo la collaborazione di altri servizi di Epidemiologia della Regione» annuncia Cadum.

Il periodo di latenza tra il «contatto» con i solventi (non colorano l'acqua, come il cromo esavalente) e il manifestarsi di eventuali malattie è calcolato in meno di 10 anni: la ricerca potrebbe prendere in considerazione gli ultimi 20. «Abbiamo a disposizione - spiega Cadum - una buona documentazione sulla mortalità nel quartiere, mentre i dati sui ricoveri ospedalieri partono dal 1995». Ancora tutto da esplorare il capitolo riguardante gli aborti spontanei.

Finora prelievi per il cromo su 79 abitanti della zona
C'è tempo fino all'8 luglio

Una delle assemblee svoltesi nel quartiere San Fedele per discutere dei problemi ambientali e degli interventi da compiere per affrontare l'inquinamento da solventi e da cromo. Settantanove abitanti della zona si sono sottoposti finora ad accertamenti diagnostici

Arrivano 170 «ecovolontari»

Nuovi incontri per spiegare la differenziata

Arrivano i primi dati su «Separati in casa», la campagna informativa sulla raccolta differenziata: in 15 giorni, circa 5 mila persone sono entrate in contatto con gli operatori del Comune.

In particolare: gli astigiani che hanno partecipato alle prime dodici serate informative, nei quartieri e nelle frazioni, sono stati un migliaio; in 3200 hanno consegnato, ai banchetti attivi nei giorni di mercato, il tagliando per il ritiro gratuito dell'«ecocestino» (raccolta carta); 300 le telefonate (0141-399.452) all'ufficio Ecologia e alcune decine i contatti via e-mail (urp@comune.asti.it) per chiedere chiarimenti e esprimere richieste e suggerimenti. «Tra questi ultimi, quello più frequente - indicano gli operatori della cooperativa «Erica» - riguarda il sollecito a incrementare il numero di cassonetti».

Particolarmente positivo il bilancio sulla disponibilità a diventare «ecovolontari»: in 170 hanno sottoscritto l'impegno a collaborare per fare da tramite tra Comune e cittadino, trasformandosi in sensori sul territorio per diffondere informazioni agli utenti, ma anche per segnalare all'ente locale eventuali problemi nella gestione pratica di «Separati in casa». «Il dato dei 170 ecovolontari - indica l'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone - è nettamente superiore alla media registrata da "Erica" in altre città in cui la cooperativa ha avviato analoghi progetti sulla raccolta differenziata. Un risultato davvero beneaugurante, che ci rende particolarmente soddisfatti». Gli ecovolontari diventeranno operativi da settembre: nelle prossime settimane il Comune li ringrazierà della disponibilità con una lettera spedita a domicilio.

Intanto stasera, alle 21, incontro informativo per Asti Centro all'Auditorium del Centro giovani; un banchetto funzionerà oggi (9-12) nelle piazze Alfieri e Campo del Palio. Domani sera l'assemblea rivolta a uffici e studi professionali (ospitata al centro civico Asti Sud di via Dalla Chiesa) sarà allargata anche a artigiani e commercianti. Questi ultimi avevano disertato l'incontro del 15 giugno e si dimostrano tuttora scettici sull'efficacia di «Separati in casa». «Le critiche sulla mancanza di cassonetti - dice Pontacolone - sono giuste rispetto al passato, ma sono devono diventare il pretesto per fare niente a partire dal 10 luglio, quando è vietato gettare nell'immondizia carta, cartone, vetro e ramaglie. Non per niente l'Asp sarà impegnata a posizionare, entro fine luglio, 600 nuovi cassonetti». [l. n.]

COMUNE DI ASTI
MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
LA STAMPA

CONCORSO ASTINFIORE

NOME COGNOME

INDIRIZZO N. TEL.

VOTO IL:
BALCONE ☐ ☐ ☐ (SPECIFICARE) .....

IN V.LA, STRADA O CORSO DA CUI E' VISIBILE L'OGGETTO FIORITO

Il presente modulo va consegnato o spedito a mezzo posta (in busta recante la dicitura «ASTINFIORE 2000») entro il 30 giugno al seguente indirizzo: COMUNE DI ASTI - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO PIAZZA SAN SECONDO 1 (piano terra)

Tutela della privacy: l'espletamento del presente concorso comporta la formazione di una banca dati relativa a nominativi, indirizzi, ecc. di coloro che aderiscono alla manifestazione. Tale banca verrà utilizzata ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 31. 12. 1996 limitatamente al presente concorso.

Ultimi giorni per partecipare al concorso «Astinfiore» organizzato dal Comune in collaborazione l'edizione astigiana de «La Stampa» e dedicato a chi ama curare i propri fiori e portare un tocco di colore alla propria abitazione. Molte volte si passa davanti ad un balcone o ad un terrazzo fiorito e si guarda con ammirazione ad una bella composizione e subito si pensa «che capolavoro». Ora è possibile esprimere le proprie preferenze con un tagliando. Partecipare al concorso è facile. E' sufficiente ritagliare il coupon pubblicato qui sopra, esprimere la propria preferenza indicando il balcone, la finestra o la terrazza, abbellita da una composizione floreale originale o particolarmente attraente. I tagliandi vanno inviati entro il 30 giugno all'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) nell'androne del municipio in piazza San secondo. I balconi più votati saranno immortalati su di un poster che verrà distibuito con «La Stampa». I concorrenti che hanno aderito ad «Astinfiore» sono una settantina. Chi desidera avere l'elenco completo può richiederlo all'Urp.

CITTÀ E PROVINCIA

DOUJA E SAGRE. Stamani alle 11 alla Camera di commercio, il presidente Aldo Pia presenterà il programma della 34ª Douja d'Or e del 27° Festival delle Sagre.

COSTIGLIOLE. S'inaugurano oggi alla scuola media Bellone i due murales in ceramica realizzati da una cinquantina di studenti seguiti dalle insegnanti Mirella Rinaudo, Carla Filippa e Alice Allemani. Le opere, collocate lungo la scala di accesso laterale alla scuola, ritraggono due paesaggi; i materiali sono stati forniti dal Comune.

COSTIGLIOLE. Il Consiglio comunale esaminerà stasera alle 20 il conto consuntivo '99. Saranno anche fissate le indennità di carica per il presidente del Consiglio e il gettone per i membri dell'assemblea.

Stasera il Consiglio di Circoscrizione farà le osservazioni al nuovo piano urbano del traffico del Comune. La seduta è alle 21 al centro civico. Si parlerà anche di come impiegare i fondi a disposizione.

CANELLI. Stasera alle 21 in municipio riunione del Consiglio comunale. All'ordine del giorno alcuni argomenti di carattere economico-amministrativo tra cui la convenzione con un istituto bancario per la riscossione della tassa rifiuti.

Approvato il consuntivo

Provincia, nel '99 un utile di due miliardi

Con 21 voti a favore e due astensioni (Rapetti, Rifondazione, Valenzano, Pdci), il Consiglio provinciale lunedì pomeriggio ha approvato il conto consuntivo '99. Qualche cifra: l'avanzo di amministrazione ammonta a 2 miliardi; le entrate correnti (tributi, trasferimenti dallo Stato) a 51 miliardi 762 milioni; le spese correnti e di rimborso prestiti a 51 miliardi 453 milioni.

Nel '99 la Provincia ha investito 11 miliardi 800 milioni, di cui 6 miliardi per le strade e la gestione della viabilità ordinaria, 3 per l'edilizia scolastica e la restante parte per la formazione professionale e altri settori.

Nella stessa seduta sono state approvate due variazioni di bilancio: una di esse prevede la sottoscrizione dell'aumento di capitale (250 milioni) nella Sitraci, la società (di cui fa parte la stessa Provincia) che collabora nello stesura di progetti relativi a grandi infrastrutture viarie finalizzate allo sviluppo economico dell'Astigiano. [l. n.]

Movimento del cittadino

Ora ingrassi cerca talenti elettorali

L'incontenibile Salvatore Ingrassi annuncia, a nome del «Movimento di difesa del cittadino» di cui è presidente, una nuova iniziativa che va sotto il nome di «ladogine conoscitiva sui candidati da presentare alle elezioni politiche del 2001». «Come movimento stiamo predisponendo un'indagine conoscitiva al nostro interno od anche all'esterno, per conoscere nell'ambito provinciale quale candidato alla Camera e al Senato riscuoterebbe il maggior indice di gradimento».

Ingrassi fa sapere che verrà costituito un comitato che provvederà, tra l'altro, a stilare un questionario da distribuire «in forma mirata» che potrà fornire utili indicazioni sul candidato in grado, nell'ambito di Forza Italia, «di riscuotere maggiori o sicuri successi». Tutti i dati raccolti, fa sapere il presidente del Movimento del cittadino, verranno comunicati in forma scritta agli organi del movimento, corredati dalla relativa documentazione».

Doppio clic

QUELLA SOLITARIA CHIESETTA SUL COLLE DI VIATOSTO, CIRCONDATA DALLE VIGNE

Pippo Sacco

Viatosto è oggi zona residenziale e meta domenicale di molti astigiani e turisti, raggiungibile in pochi minuti dalla città. Sono ormai solo più un ricordo di qualche ultracinquantenne le passeggiate scolastiche che in primavera si facevano fin sulla collina che sovrasta la città al canto di «vecchio scarponi» o degli inni patriottici, con la colazione nella del grembiule nero. Un tempo, quando le auto erano rare e quando dalla campagna ci si muoveva con i carri, con i sbiròcc o al massimo in bicicletta, Viatosto era una frazione di Asti in piena regola, solo con qualche villa e tante cascine con stalla e fienile, con campi e vigne.

Nella vecchia cartolina dei primi Anni '20 la strada era regolarmente sterrata (fu asfaltata solo intorno al 1960), la villa Chiais oggi è scomparsa, la chiesa trecentesca non era ancora stata sottoposta ai restauri del 1932, sul pendio di sinistra non erano tracce di edifici. Proprio sulla sinistra si vede oggi la sede del Circolo di Viatosto, realizzata grazie alla generosità di Carlotta Calvi vedova di Achille Cornaglia (donatrice del terreno e di 5 mila lire), di Attilio Pugno, Giovanni Penna e Carlo Agostino Re che elargirono mille lire ciascuno e di 43 soci della Società di Mutua Cooperativa Agricola che era stata a Viatosto il 12 gennaio 1911.

La sede del Circolo fu realizzata in meno di quattro mesi e inaugurata il 23 aprile 1933, come ricorda al suo interno una lapide con i nomi dei sottoscrittori. Ancora oggi rimane importante punto di riferimento e aggregazione, specialmente nelle sere d'estate quando si animano fino a tarda ora i giochi da bocce sotto gli alti platani. La vigna continua a esistere, ben curata, sotto il sagrato. Stanno intanto terminando i restauri alla chiesa, avviati nel 1994 dal parroco don Igino Saracco, e l'interno del tempietto ha cambiato radicalmente aspetto, riacquistando la luminosità dei colori e degli affreschi originari, con il totale recupero dell'organo settecentesco di Liborio Grisanti e con il restauro del gruppo scultoreo in pietra del 1400, della Madonna delle ciliegie del 1300 e del grande pregevole crocifisso ligneo a destra dell'ingresso.

«E..state a teatro» ma non per t

Scrivo pubblicamente per ricevere risposta dall'assessore alla Cultura della Provincia di Asti ad alcuni quesiti posti tramite e-mail e per i quali non ho avuto risposta. I quesiti riguardano la rassegna teatrale estiva E...state a teatro, dalla quale la mia compagnia è stata esclusa per mancanza di piazze che ci accettassero.

Le domande poste all'assessore non erano particolarmente difficili: ho chiesto com'è possibile che le Pro loco possano scegliere gli spettacoli se questi vengono «regalati» dalla Provincia.

Ho chiesto qual è la finalità di E...state a teatro, che se non sbaglio era nata per dare un sostegno alle compagnie amatoriali e promuovere la cultura, se poi vengono penalizzate proprio le compagnie che bene o male producono uno spettacolo all'anno, e che sono quelle che più necessitano di aiuti per le nuove produzioni.

Ho chiesto riguardo alla logica dell'offrire ogni anno piazze a compagnie che continuano a presentare spettacoli vecchi di anni e investono in nuovi spettacoli. Ho chiesto, soprattutto, di essere finalmente chiari sulle finalità della rassegna: di dichiarare pubblicamente se deve essere una rassegna dialettale, se spetta alle Pro loco il compito di scegliersi gli spettacoli, se la logica della rassegna è il coinvolgimento di tutta la realtà amatoriale o soltanto di una parte di essa.

È chiaro che il fine di una educazione teatrale e di qualsiasi miglioramento qualitativo non interessa all'assessorato (alla Cultura), e probabilmente non è mai interessato, ma dal momento che alla fine si tratta di denaro pubblico, mi sembra doveroso da parte dell'Amministrazione provinciale spiegare chiaramente cos'è E...state a teatro e per quali fini esiste, se ancora ha qualche senso la sua esistenza nei modi attuali.

Beppe Fasolis, responsabile della compagnia della Candela

Le lettere vanno inviate a: La Stampa, redazione di Asti, via De Gasperi 2 14.100 Asti - fax: 0141.530224; e-mail: asti@lastampa.it. La lunghezza va in 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate, e corredate da indirizzo e numero telefonico

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE: 0141 593.345, 0141 726.390, **Momberbelli**: 0141, **Montafia**: 0141 997.556; **Montemagno**: 0141 80 668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921 979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927 301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958 865; **Monale**: 0141 699.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921 31; **Montegrosso**: 0141 953 175; **Montiglio**: 0141 994 911; **Piovà Massaia**: 141 966.410; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943 777, **Villanova**: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Maggiora, corso Torino 90, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141, 0141 632.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468. **Cocconato** 0141 907 503. **Costigliole** 0141 961.414, **B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917 444 **Mon**, 0141 999.788 **Nizza** 0141 78.21 **Rocca** 0141 0141 408 160 **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943 644, **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196, **Bubbio**: 0144 81 03, **Canelli**: 0141 823 853; **Castagnole L.**: 0141 878.161, **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141, **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 821.481; **Nizza**: 0141 721.1

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 721.704; **A21**: 013 8.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
PROVINCIA DI ASTI
P.zza M. di Alessandria, 19
Avviso di gara d'appalto ad asta pubblica
È indetta asta pubblica per affidare i lavori di
1) Costruzione Collettore Fognario per la zona industriale 2° lotto
Importo lavori a base d'asta di L. 974.184.329 più IVA Euro 503.124,21 più L. 37.801 249 per oneri piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
Categoria prevalente "OG6" L. 676.476.078
Opere subappaltabili L. 133 509 500 (DS1 Scavi) Scadenza 12 luglio 2000 h 12.30 - giorno di gara 13/7/2000 ore 9.00 - Procedura d'appalto: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari espressi su apposito modulo. Esclusione offerte in aumento ed offerta anomale di cui alla legge 109/94 s.m.i. Per informazioni rivolgersi al nr. 0141.720511
IL RESPONSABILE SERVIZIO
dott. Vincenzo Soldo

La Cumpania d'la Riuà Marzano Oliveto
nell'ambito della rassegna teatrale
estate Castello 3
e con il patrocinio
della Fondazione Cassa di Risparmio Asti
presenta
D'AMIE D'LA PERA LA A GUADAGNÀ UN POSTO A TAVOLA
commedia musicale di Garinei e Giovannini
con traduzione in piemontese di Piero Fassio
VENERDÌ 30 GIUGNO 2000
NELLA CORNICE DEL CASTELLO
DI SAN MARZANO OLIVETO (AT)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Inaugurata ieri la nuova sede dell'Asl all'ex Don Bosco. Protesta dei sindacati

E' il primo pezzo del nuovo ospedale

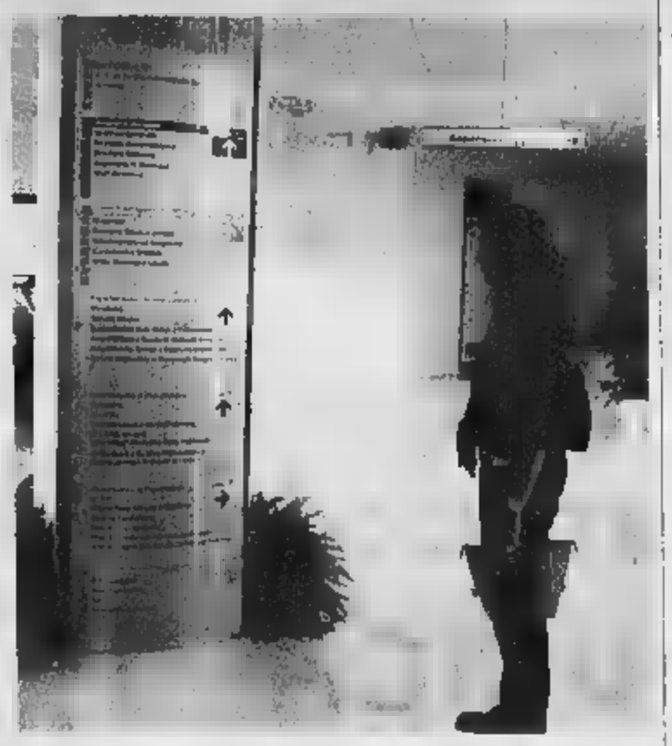
Nel 2003 il taglio del nastro al Fontanino

Fulvio Lavina
ASTI

A suo modo è una data storica: «E' il primo pezzo del nuovo ospedale funzionante» spiega Antonio Di Santo, direttore generale dell'Asl 19 presentando la nuova sede dell'Azienda. Una cerimonia semplice, svoltasi ieri pomeriggio, voluta appositamente in un giorno lavorativo «perché non ha senso fare vedere un posto come questo senza la gente che ogni giorno qui ci lavora».

Ha veramente poco di una sede un'Asl questa inaugurata nell'ex convitto del Don Bosco, all'incrocio tra corso Dante e via Conte Verde: uffici molto luminosi, un'area informazioni, all'entrata, che ricorda le reception di un buon hotel, due ascensori «panoramici» il lato che dà sulla strada è costituito da una vetrata che permette anche di dare uno sguardo sul vicino cantiere del nuovo ospedale). Quattro piani (1000 mq l'uno) e un seminterrato, dove si trovano la Direzione generale, il Dipartimento amministrativo, quello tecnico-logistico, il Dipartimento di prevenzione, gli ambulatori (vaccinazioni, Medicina del lavoro, Igiene e alimenti), l'Ufficio relazioni col pubblico, il [illegible]sa. Complessivamente acquistare l'immobile (di proprietà dei Salesiani), ristrutturarlo e dotarlo di arredi e attrezzature è [illegible] circa 13 miliardi. I lavori sono stati eseguiti dalla Ferrovial, il raggruppamento spagnolo di cui fa parte anche la lombarda Quadrio-Curzio, che sta lavorando al Fontanino. Gli uffici sono già operativi da un mese: ci sono circa 300 dipendenti. Resta da definire il problema dei [illegible].

«Un'impresa difficile» ha detto Di Santo nella presentazione, affiancato dal sindaco Florio e dal vicepresidente della Provincia Ebarnabo, mentre in platea sedevano il vescovo Ravinale, amministratori della città e dei paesi, molti medici e dipendenti. In fondo anche una folta delegazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil (avevano distribuito volantini all'ingresso), che [illegible] Angioletta Ghidella ricordato i «problemi aperti sull'organizzazione di alcuni servizi dell'Asl: cure domiciliari agli anziani, tempi d'attesa, la rete di servizi [illegible]».



A sinistra, si osserva il plastico del nuovo ospedale. A destra il «totem» con le informazioni all'ingresso. Sotto la reception e un momento della manifestazione dei sindacati davanti alla sede dell'Asl all'ex Don Bosco

«L'impegno dell'Asl - ha aggiunto Di Santo - è di mantenere l'alto standard raggiunto qui per tutta l'azienda, nuovo ospedale in testa. Abbiamo un programma di interventi da portare a conclusione nel 2003 la sede del Fontanino sarà operativa, nel 2005 saranno ristrutturate le sedi di Nizza e Canelli. E nel frattempo realizzeremo il riordino dei servizi territoriali». Apprezzamenti sono arrivati anche da parte della Regione, presente col dirigente dell'assessorato alla Sanità Ciriaco Ferro: «Speriamo di poter garantire lo standard raggiunto ad Asti a tutto il Piemonte».

Ora per il prossimo taglio del nastro, quello più atteso, al Fontanino, bisognerà attendere ancora tre anni.

Quattro sportelli

C'è un aiuto ai futuri imprenditori

CANELLI. Ieri in municipio è stato presentato «Imprenditori si diventa», progetto a favore dell'imprenditoria locale organizzato da Fondo sociale europeo, ministero del Lavoro, Regione e Provincia. Ad illustrarne le finalità e l'apertura di sportelli (4 in provincia di Asti) di informazione e supporto di chi, giovane o meno giovane, voglia avviare un'impresa in proprio o allargare gli orizzonti commerciali dell'attività già avviata, l'assessore provinciale al Lavoro, Giancarlo Fassone, il sindaco di Canelli, Oscar Bielli; il vicesindaco canellese e consigliere provinciale, Annalisa Conti, con esperti della società consortile Langhe Monferrato Roero e altri enti e società che collaborano al progetto. Presenti anche sindaci della zona. «Il progetto è una mano tesa a chi vuole diventare imprenditore, senza creare false speranze, ma fornendo ricerche attendibili e mirate» ha spiegato Fassone. Gli sportelli (finanziati con 800 milioni funzioneranno fino a giugno del 2001) sono già operativi ad Asti: in Provincia (0141.433.203) e al Centro per l'impiego di via Crispi, al martedì e giovedì, 9-13 e 14,30-18,30; a Canelli (biblioteca civica) il martedì 8,30-12,30; a Rubbio (Comune) il venerdì 14,30-17,30 e a Montechiaro (sede Cal, strada Stazione 9), il lunedì, 8-13 e 14-18, mercoledì 14-19 e venerdì 8-13. [fi. l.]

INTERVENTO

Vini, fondi europei e ritardi

Luigi Florio, sindaco di Asti

Il sindaco Luigi Florio interviene sul rischio che l'Italia perda i fondi dell'Unione europea per il comparto vitivinicolo a causa dei ritardi del ministero delle Risorse agricole

Se l'Italia non si doterà in tempi rapidi degli strumenti per poter beneficiare degli aiuti europei alla vitivinicoltura il danno che ne riceverà sarà doppio: non soltanto, infatti, non arriveranno i finanziamenti, ma gli stessi saranno dirottati a favore degli altri Paesi dell'Unione europea nostri concorrenti in questo importante settore.

Mi permetto di lanciare questo grido d'allarme in qualità di sindaco di Asti nonché di coordinatore delle «Città del Vino» del Piemonte. Voglio sollecitare il ministro delle Risorse Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, a fornire con urgenza a Bruxelles i dati relativi al catasto vitivinicolo italiano, condizione essenziale per poter usufruire dei finanziamenti.

Sembra incredibile, mentre gli italiani sono stati dettagliatamente informati dallo stesso ministro delle Risorse agricole sulle sue abitudini sessuali, l'Italia sta perdendo nel più assoluto silenzio, causa i cronici ritardi del ministero delle Risorse Agricole, i 300 miliardi destinati dalla Unione Europea alla ristrutturazione dei nostri vigneti per l'anno in corso. E di questo passo l'Italia perderà anche gli ulteriori finanziamenti in programma per gli anni successivi. Da anni, e non da oggi, si chiede al ministero di realizzare il catasto dei vigneti, ma pare che ben poco sia stato ancora fatto.

Voglio preannunciare che qualora la situazione non si sblocchi chiederò una mobilitazione di tutte le «Città del Vino» italiane: i fondi europei che dovessero essere sottratti all'Italia andrebbero prevalentemente a Francia e Spagna e per noi sarebbe un vero disastro.

Polemica in Consiglio comunale sul progetto che prevede 104 posti

San Martino Alfieri, è già lite sulla casa di riposo che non c'è

SAN MARTINO ALFIERI

Mentre si attende il verdetto del Tar per proseguire con il progetto della Casa di riposo, un'accesa discussione sull'argomento ha animato la seduta del Consiglio comunale di lunedì sera. Nelle scorse settimane Massimo Camussi, presidente provinciale di Italia Nostra, aveva sollevato il problema dell'impatto ambientale della struttura. Dopo un sopralluogo della Soprintendenza per i Beni ambientali e la definizione di alcuni vincoli, il sindaco ha ricorso al Tribunale amministrativo. «Siamo d'accordo - ha detto Michele Ruella, capogruppo di minoranza - sulla realizzazione della struttura, ma riteniamo necessario che siano subito apportate alcune modifiche alla convenzione con la società "Alfieri"».

Uno dei punti più discussi sarebbe un terreno acquistato dalla società come area agricola, che potrebbe divenire area di parcheggio. «Chiediamo ad esempio - ha continuato Ruella - che sia approvata una variante per partire con le carte in regola». «Questo non è un problema - ha risposto il sindaco - da risolvere adesso. Prima di tutto è necessario avere l'avvallo del Tar e poi penseremo ad eventuali modifiche». «Lo spazio - ha aggiunto Massano - potrebbe essere finiti essere effettivamente adibito ad area verde e allora perché rendere più complessa questa fase iniziale?». La minoranza ha anche sollevato il problema degli oneri relativi alla manutenzione delle strade. «Neanche a questa osservazione si può - ha affermato il primo cittadino - dare a oggi una risposta concreta. Non possiamo preventivare ancora la spesa di manutenzione delle strade al passaggio delle betoniere». «Queste osservazioni - ha concluso Massano - non fanno che rallentare un iter burocratico già complesso e alcuni componenti della società "Alfieri" incominciano a chiedere una definizione dei tempi per l'avvio dei lavori». L'idea di costruire una Casa di riposo per 104 posti letto per autosufficienti e non, e malati terminali risale ormai a 8 anni fa. Il primo cittadino ha dunque ribadito di voler attendere la decisione del Tar e se questo darà ragione al Comune allora si provvederà agli opportuni aggiustamenti. La minoranza ha poi votato contro all'approvazione del bilancio consuntivo, bocciando l'aspetto politico-amministrativo in quanto il programma non è stato a pieno sviluppato. «Non credo che sia fatto poco - ha ribadito Massano - abbiamo un ufficio postale e un ambulatorio medico nuovo, si sta ultimando l'edificio scolastico, inoltre è stata recuperata la scarpata sotto via Alfieri, mi sembra abbastanza in un anno di lavoro». [cl. o.]

Contestata la scelta dell'area. Il sindaco: «Aspettiamo la decisione del Tar»

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Marmo ai sindaci: «Tutti a Roma per l'Asti-Cuneo»

Il presidente della Provincia Marmo ha scritto ieri ai 118 sindaci dell'Astigiano per invitarli a partecipare al presidio del 4 luglio, davanti a Montecitorio, durante l'incontro degli amministratori del Sud Piemonte col presidente del Consiglio Amato sulla Asti-Cuneo. Lo stesso sollecito è stato rivolto alle organizzazioni di categoria e sindacali. Adesioni allo 0141/433.260; fax 0141 590.111. [l. n.]

ASTIGIANO

Denunciata un'ucraina per prostituzione

I carabinieri hanno denunciato una giovane ucraina sorpresa a prostituirsi sulla strada statale per Asti che attraversa il territorio del Comune. [fi. l.]

MONTIGLIO

Concluso in paese il corso di computer

Si è concluso il corso di computer tenuto da Alberto Viarengo, presidente dell'Aia (Associazione informatica astigiana) e da Roberto Benin. Tra pochi giorni l'esperienza si ripeterà a Viarigi.

[illegible]GNO

Una pinacoteca nella [illegible] del portone»

Il Comune ha acquistato per 23 milioni la «casa sul portone». Il fabbricato costituiva una delle porte di ingresso al paese lungo le antiche mura di cinta. L'Amministrazione intende ricavare dopo il restauro, una pinacoteca. L'edificio, diviso in due piani ha una superficie totale di circa 150 metri quadrati. [gi. m.]

ASTI

Scontro tra auto e scooter, un ferito

Non si è accorto dell'arrivo di uno scooter mentre stava svoltando per entrare nella stazione di servizio Agip in corso Alessandria vicino al casello Asti Est. Davide Montagnino, 30 anni, Murisengo, al volante di una Bravo, ha urtato Giuseppe Ciliberti, 43 anni, Asti, via Maggiora Vergano, a bordo di uno scooter Malaguti F12. Cadendo, Ciliberti ha riportato lesioni guaribili in una decina di giorni. Sulla dinamica indaga la polstrada di Asti

La seduta oggi alle 15

Nizza, il bilancio va in Consiglio di pomeriggio

NIZZA. Oggi alle 15, riunione del Consiglio comunale: la scelta dell'inconsueta ora è stata aspramente criticata dalla minoranza (Nizza Nuova) ed il capogruppo Pietro Braggio, ha annunciato che difficilmente sarà presente, perchè impegnato in udienze in tribunale (è avvocato). «Questa scelta - annota - dimostra la [illegible] di creare una figura "super partes" come il presidente del Consiglio. Non è ammissibile convocare soltanto una riunione ogni cinque mesi, con decine di punti all'ordine del giorno».

In discussione, il conto consuntivo del '99, piani di recupero di edilizia privata ed una decina di interrogazioni di «Nizza nuova» su argomenti vari. Si spazia dall'ordine pubblico alle mense scolastiche, al piano urbano del traffico. Non è escluso, dato il numero elevato di argomenti, che il Consiglio comunale venga sospeso all'ora di cena e ripreso alle 21. [e. ca.]

Nizza: per prendere il via l'inedito corso. Ancora alcuni posti liberi

Saranno «studenti» in cardiologia

E dall'autunno al via anche lezioni di artigianato

Entro una decina di giorni prende il via il corso per «cardaroli» o «cardiologi» come scherzosamente vengono definiti i coltivatori del pregiato cardo gobbo di Nizza. Ci sono ancora alcuni posti liberi tra le fila dei futuri esperti. L'iniziativa è del Cisa (Consorzio socio assistenziale del Sud Astigiano) e della Provincia. Complice l'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo (nicese), che sta allestendo il campo-prova.

Il corso avrà durata di 600 ore (tra teoria e pratica) e si prefigge l'obiettivo di portare le prime produzioni «scolastiche» al Salone del gusto di Torino. «Per questa [illegible] daranno buoni frutti - annota Perfumo - si potrebbe pensare ad una serie di interventi per diffondere la coltura di produzioni minori che rischiano di scomparire, come il peperone "quadrato" della Motta».

Intanto, nella sede del Cisa Sud, centro territoriale di formazione per gli adulti (con il patrocinio dei Comuni di Nizza, Canelli e Costigliole), si stanno mettendo a punto altre iniziative per il prossimo autunno-inverno. Da qui, l'idea di laboratori artigianali di rammendo, ricamo, falegnameria, sartoria. Che si affiancano alle collaudate proposte del Centro territoriale, come i corsi di informatica e di lingue (inglese, arabo, russo, spagnolo, tedesco), utili a chi si rapporta con extracomunitari o agli addetti al turismo con clienti stranieri. Per saperne di più, rivolgersi alle scuole medie Gancia di Canelli, Bellone di Costigliole, al Cisa (0141/720.42.07) o ai Comuni interessati. [e. ca.]

Il presidente del Cisa, Dino Scanavino, Luigi Perfumo assessore provinciale all'Agricoltura e Tullio Mussa di Slow food alla presentazione del corso per cardicoltori

Presentato ad Asti il pamphlet di Gianfranco Monaca. Graffianti vignette

Il Giubileo visto a colpi di matita

«Amo la Chiesa, intesa come la comunità dei fedeli»

Vignette pungenti nel pamphlet «Grand hotel Giubileo» di Gianfranco Monaca: una riflessione critica sull'anno giubilare. Lo scritto, pubblicato in collaborazione con «Tempi di fraternità», «Noi siamo chiesa», «Il foglio», «Rete radiè resch Piemonte» è stato presentato lunedì sera alla libreria «Alpha-Beta». «Ho profondamente apprezzato - ha detto lo scenografo Eugenio Guglielminetti - l'amara via [illegible] dall'amico Monaca», [illegible] cappe cardinalizie - ha sottolineato l'artista - ostentazione di potenza e prepotenza appare amorosamente stilizzata la sagoma del Cristo povero, smaciato, sputacchiato, tradito». Partendo dalla pubblicazione si è sottolineata nei vari interventi l'importanza della parola «amore» come principale legame tra gli uomini e si è condannata aspramente quella contrapposta del «denaro», che sembra essere divenuta la spinta propulsiva di questo «Giubileo 2000». Il sociologo Luigi Ghia ha poi sottolineato l'importanza di porsi continuamente domande, evidenziata da Monaca in alcuni disegni in cui vescovi e alti prelati dialogano con il «povero» Cristo: «Tu insegni a porsi domande, noi a darsi risposte... Tu offri speranze, noi certezze». «Bisogna conoscere - ha detto Emanuele Bruzzone, sociologo - la parola di Dio per gustare a fondo il testo che adotta un linguaggio semplice e graffiante».

L'autore Gianfranco Monaca

Al dibattito sono intervenuti anche Fratel Guido Doglione della comunità «Piccoli fratelli del Vangelo» in Messico, Paolo Benedetti, Giovanni Goria. Quest'ultimo, in tono amichevole, ha mosso una critica all'autore: «Mi pare di veder rappresentata una Chiesa solo sotto il profilo "negativo". Non sempre papi, vescovi, cardinali sono cattivi. Avrei voluto vedere nel racconto anche un personaggio con la mitra buono».

«Ho impiegato anni a scrivere queste cose - ha concluso Monaca, ricordando la figura di don Milani - e sono contento che molti abbiano colto in questo racconto per immagini l'amore per Gesù di Nazareth, che è anche amore per la Chiesa intesa non come istituzione, ma come la comunità dei fedeli». [cl. o.]

programma

SPETTACOLI MUSICA

28 Mercoledì
Giugno
Piazzetta della Lega
ore 21.30

SUSANNA SEIVANE e GRUPO

Un volto [illegible] dalla Galizia per la prima volta in tournée nel nostro Paese.

30 Venerdì
Giugno
Piazzetta della Lega
ore 21.30

CARIBE GIRLS

Gruppo cubano tutto al femminile. Coinvolgente [illegible] a base di salsa e merengue.

5 Mercoledì
Luglio
Piazzetta della Lega
[illegible] 21.30

SCHIAVOLA D'ISTÀ

Poesie e canzoni in dialetto alessandrino. Il consueto appuntamento [illegible] Sandro Locardi.

7 Venerdì
Luglio 55° Rassegna Internazionale del Carnevale
Giardini Pubblici viale della Repubblica
ore 21.30

FRATELLI SBARLUCCIO

Il meglio (o il peggio!) della musica degli anni 80.

8 Sabato
Luglio 55° Rassegna Internazionale del Carnevale
Giardini Pubblici viale della Repubblica
ore 21.30

GINO GIACCHI BAND

Uno dei personaggi più noti della televisione, eccezionalmente nella nostra città [illegible] uno show fatto [illegible] gags, rock'n roll, e altro.

9 Domenica
Luglio 55° Rassegna Internazionale del Carnevale
Giardini Pubblici viale della Repubblica
ore 10.00-12.00 17.00-19.00

GRUPPI FOLKLORISTICI

Matai d'Ca Noscta
La Tarantella

14 Venerdì
Luglio
Piazzetta della Lega
ore 21.30

SOLISTI IN [illegible] "Giacomo Bottino"

Diretti [illegible] Maestro Gianfranco Bottino.

16 Domenica
[illegible]
Piazza Gambarina
ore 21.30

[illegible] OCHOA Y EL CUARTETO PATRIA dal Buenavista Social Club

Con il [illegible] contributo, il disco "Buenavista Social Club" riceve un prestigioso Grammy. Ad Alessandria un grande della musica cubana, che recentemente ha collaborato all'ultimo disco di Piero Pelù.

21 Venerdì
[illegible]
Piazza Gambarina
ore 21.30

NUEVO BALLET ESPAÑOL

Una straordinaria compagnia che attua un genere nuovo e affascinante di flamenco contemporaneo. Sul palco 10 danzatrici e 7 musicisti.

23 Domenica
Luglio
Piazzetta [illegible] Lega
[illegible] 21.30

CAVERN

Per ricordare il trentennale dello scioglimento dei Beatles, uno spettacolo interamente dedicato al quartetto di Liverpool.

27 Giovedì
Luglio
[illegible]zzetta della Lega
ore 21.30

RAUL CREMONA

[illegible] mago Oronzo in poi, tutti i personaggi del comico milanese in un divertentissimo spettacolo adatto a tutti.

30 Domenica
Luglio
Piazzetta [illegible] Lega
ore 21.30

KAY FOSTER JACKSON AND THE TERRIBLE THINGS

Da Atlanta (USA) una grande interprete accompagnata dalla straordinaria funky/blues band del chitarrista Simone Boffa.

3 Agosto
Piazzetta della Lega
ore 21.30

TANNAHILL WEAVERS

Storica band di folk scoto/irlandese, riconosciuta come [illegible] delle migliori [illegible] mondo.

6 Domenica
Agosto
Piazzetta della Lega
ore 21.30

LAIS

Giovanissimo trio vocale femminile belga. Il disco d'esordio [illegible] giunto nei top ten [illegible] loro paese.

11 [illegible]
Agosto
Piazzetta della Lega
ore 21.30

LELE BAIARDI E ANTONIO LO PANE GROUP

Concerto tributo [illegible] musica e alle canzoni [illegible] Renato Zero.

13-14-15 Piazzetta della Lega
Agosto ore 21.30

FERRAGOSTO IN CITTÁ

1° Festival della canzone Città di Alessandria.
Ideato [illegible] condotto da Paolo Paoli e Elena Caselli
13/8 Semifinali - 14/8 Semifinali
15/8 Finali ed elezione [illegible] Miss ferragosto.

24 Giovedì
[illegible]
Piazzetta [illegible]a Lega
ore 21.30

OMAGGIO ALLA VEDOVA ALLEGRA

Le più famose arie tratte [illegible] regina [illegible] operette.

27 [illegible]
Agosto
Piazzetta della Lega
ore 21.30

GIORGIO CONTE

Insieme al suo gruppo le magiche atmosfere di un artista di indiscussa qualità.

2 Sabato
[illegible]
Piazza Libertà
ore 21.30

DIK DIK

Un lembo di storia della musica italiana. Un concerto di due ore dove non verrà dimenticato il grande Lucio Battisti.

CON LA COLLABORAZIONE [illegible]
COMUNE [illegible]

L.I.R. FESTIVAL Castello di Marengo
12-16 Luglio ingresso a pagamento
12-07 ore 21.00 [illegible] & GUEST
13-07 ore 21.00 PAOLO FRESU
14-07 ore 21.00 [illegible] & GUEST
15-07 ore 21.00 PEDRINA JONES - DUFFY POWER - PANIC +
16-07 ore 12.00 L.I.R. NIGHT FOREVER
[illegible] - NELLA REPUBBLICA

ALESSANDRIA WAVE
4-8 Settembre
Concorso musicale per gruppi emergenti del Piemonte

Ingresso gratuito

INFO

Comune di Alessandria
www.comune.alessandria.it
Ufficio Cultura
tel. 0131 40035 fax 0131 40057

Le iniziative della società Langhe-Monferrato-Roero

Piemonte via Internet

In rete con turismo e prodotti locali

Silvana Mossano

Un miliardo circa a consuntivo del bilancio 1999, mentre la previsione per il 2000 prevede di chiudere con un raddoppio.

L'obbiettivo della società consortile Langhe Monferrato Roero, costituitasi nel 1995 (i soci sono principalmente Comuni e altri enti, che non pagano quote, ma ottengono servizi di vario tipo legati allo sviluppo del territorio), è quello di incentivare i settori del commercio elettronico, sviluppo territoriale e servizi per i piccoli Comuni.

Sono gli obbiettivi indicati dal presidente, Bernardino Bosio, in carica fino al 2002, che ha espresso, in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo, la soddisfazione per l'efficacia e l'efficienza del lavoro svolto: è la dimostrazione che una società a capitale prevalentemente pubblico può produrre servizi stando sul mercato».

Per il commercio elettronico, «c'è una trattativa avanzata con una società specializzata - spiega il direttore di Langhe Monferrato Roero, Umberto Fava - per un accordo che unisca la sinergie nostre di tecnici del territorio con quelle loro di tecnici del commercio elettronico, per vendere sia prodotti tipici che pacchetti turistici, perché è fondamentale non disgiungere i prodotti dal territorio».

Per quanto riguarda lo sviluppo territoriale, Fava indica il ricorso ai cosiddetti fondi strutturali e la realizzazione di progetti, commissionati da enti soci e no, proprio con l'obbiettivo di favorire scambi di conoscenza di regioni diverse: il recente viaggio in Galizia, su commissione del Gal del Basso Monferrato, è un esempio.

In merito, poi, ad azioni di sviluppo dei piccoli Comuni, il direttore Fava fa riferimento a pacchetti di servizi che spesso i [illegible] minori [illegible] in difficoltà a produrre (dalla vigilanza, a forniture razionalizzate di prodotti informatici o di semplici cancelleria e altro).

Langhe Monferrato Roero (che ha sedi a Mango, Acqui, Alba con 16 dipendenti e una decina di consulenti impegnati) è anche promotrice della quinta edizione della rassegna «Castelli aperti» con l'apertura al pubblico, fino al 22 ottobre, di 59 tra castelli e dimore storiche; il raffronto del numero di visitatori tra il '95 e il '99 è indicativo dell'evoluzione dell'iniziativa: si è passati da 50 mila a 180 mila.

Altri progetti riguardano il Carrefour Piemonte con i due nuovi sportelli decentrati (antenne) in provincia di Novara e a Verbania; gli interventi a favore dell'imprenditoria e dell'occupazione femminile, oltre a quelli che interessano 14 imprese della Val Bormida e Alta Langa e 17 imprese agricole per un investimento totale di 12 miliardi.

RASSEGNA NEL LOCALE ALBESE

Le ceramiche di Caltagirone a «Vincafé»

«Arte e vino» dalla Sicilia alla vineria «Vincafé» di via Vittorio Emanuele 12, dov'è allestita [illegible] mostra di ceramiche di Caltagirone. L'artista è Francesco Novanzino, sindaco della cittadina siciliana. I titolari di «Vincafé», Massimo Torchio e Umberto Penna, che hanno nella carta vini prodotti siciliani, hanno voluto abbinarli alle ceramiche dell'isola. Mostra fino a fine luglio (dalle 7,30 alle 21). **[g. f.]**

S'inaugura sabato [illegible] S. Stefano Belbo

Centro «Pavese» sede prestigiosa

Giuseppina Fiori

SANTO STEFANO BELBO

Il centro studi «Cesare Pavese», gravemente danneggiato dall'alluvione, [illegible] trasferito in una nuova [illegible] prestigiosa sede. Sarà inaugurata sabato (ore 17,30) nel complesso di piazza della Confraternita, comprendente l'antica chiesa sconsacrata dei Santi Giacomo [illegible] e Cristoforo con annesso edificio. «Il nuovo centro Studi, che sembrava un'ardua scommessa, diventa realtà [illegible] cinquantesimo anniversario della morte di Cesare Pavese, che ricorre quest'anno», commenta [illegible] sindaco Luigi Ciriotti. «Il Centro pavesiano - interviene l'ass[illegible]ssore alla Cultura Carmen Boido - nella tragica circostanza dell'alluvione d[illegible] il simbolo della rinascita, attirando attenzione e solidarietà da [illegible] il mondo». Grazie al contributo di enti pubblici, privati e degli amici di Pavese, riapre in locali pregevolmente ristrutturati e arredati. Nell'edificio annesso alla chiesa trovano posto i libri e i cimeli pavesiani restaurati, i documenti, gli archivi, gli uffici e la biblioteca civica. L'ex chiesa, dove fu battezzato Pavese, ospiterà congressi, spettacoli teatrali, esposizioni. Il Comune, d'intesa con la Regione, intende trasformare il Centro studi in Fondazione.

Cesare Pavese

All'incontro di sabato interverranno molti di coloro che hanno collaborato alla rinascita del Centro, [illegible] il direttore dell'Istituto centrale [illegible] patologia [illegible] libro di Roma, Carlo Federici, l'architetto Lorenzo Mamino, progettista del restauro, Virgilio Gaito (all'epoca Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, [illegible] degli enti che diedero un contributo). Condurrà l'incontro Franco Piccinelli. Dalle 15 alle 21 si potrà ottenere l'annullo filatelico dedicato all'inaugurazione. Alle 21.15, concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Mario Lamberto.

CASALE

La «Deco» per i prodotti tipici come i Krumiri

Il consigliere regionale Cristiano Bussola (Forza Italia), propone di istituire la cosiddetta «Deco» (Denominazione di origine comunale) per tutti i prodotti di qualità delle varie zone del Piemonte, «a partire - dice Bussola - dai noti Krumiri di Casale, conosciuti in tutto il mondo (li ha assaggiati anche Clinton)». Bussola, casalese, cita anche altri prodotti che potrebbero aspirare alla «Deco»: il vino Rubino di Cantavenna, i salumi [illegible] Cella Monte e gli asparagi [illegible] Valmacca. **[s. m.]**

GABIANO

Il re estivo dei supercento è un torinese

E' stato incoronato re dei supercento, alla tornata estiva del tradizionale raduno che si è svolto [illegible] «Locanda del Rubino», nella frazione Cantavenna di Gabiano Monferrato, il torinese Pierpaolo Sorvino, che pesa 226 chilogrammi. Al secondo posto, Roberto Roveran di Oviglio (203 chili), mentre regina delle donne si è riconfermata Angela Masini, di Frugarolo (Alessandria), che pesa 150 chili, casalinga, che ha anche fatto alcune esperienze cinematografiche. **(s. m.)**

[illegible]

Maxi-cruciverba nella piazzetta della chiesa

Stasera, nella piazzetta della chiesa [illegible] San Giuseppe (ore 21,30) si terrà un maxi-cruciverba a premi con distribuzione di gelati e degustazioni di vini. L'iniziativa è dei commercianti di via Manzoni e via Vernazza, in collaborazione con l'associazione «Proteggere Insieme» e con l'agenzia «Idiemme» (ingresso libero). Durante la serata si potrà visitare la chiesa (chiusa al culto). **[g. f.]**

ALBA

Alle «Olimpiadi delle città gemelle»

Centoquaranta albesi fra atleti, accompagnatori e autorità, tra [illegible] il sindaco Giuseppe Rossetto, è partita per la cittadina francese di Pontoise (a 35 km. a nord di Parigi) per partecipare alle «Olimpiadi delle città gemelle», in programma da [illegible]gi al 2 luglio. I ragazzi, di età compresa tra 14 e 18 anni, appartengono a undici società sportive albesi. **[g. f.]**

BRA

Arrivano i b[illegible]mbi [illegible] Cernobyl

Arriva stasera da Cernobyl il primo gruppo di bambini per il soggiorno nel Roero. Aderiscono all'iniziativa del «Comitato amici dei bambini di Cernobyl» alcune famiglie di Bra, Pocapaglia, San[illegible] Vittoria, Cherasco, Alba, Sommariva Bosco, che ospiteranno i ragazzi [illegible] questo periodo di vacanze e per controlli medici. I bambini bielorussi arriveranno in tre scaglioni, fino a ottobre. Durante la messa degli alpini del 20 giugno, [illegible] stati raccolti 4.655.700, destinati alle cure di Svetlana, una bimba affetta [illegible] nanismo, e per pagare i viaggi di ogni bambino, che costa 735.000. **[i. b.]**

FERRERE

Centenaria diventa «Patriarca dell'Astigiano»

Stamani il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo e il sindaco di Ferrere, Milvia Carra, porteranno gli auguri a Margherita Viglione che compie 100 anni e la nomineranno «Patriarca dell'Astigiano». La donna vive con il figlio Tommaso a T[illegible], ma ha conservato la residenza a Ferrere. Si è sposata nel 1923 con Giuseppe Bordiga ed è rimasta vedova 25 anni fa. Ha un altro figlio, Antonio, che vive a Testona. **[a. b.]**

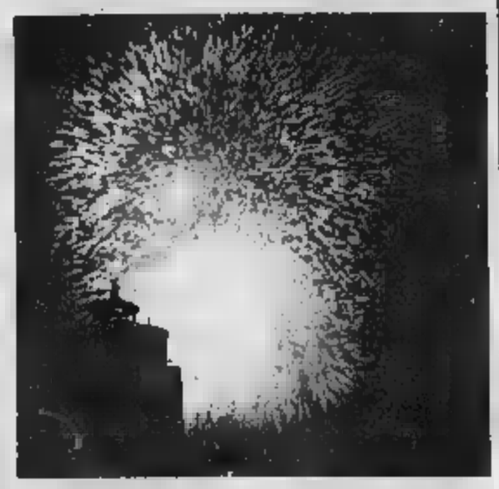
CHIAT BI VC
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 0182 683946

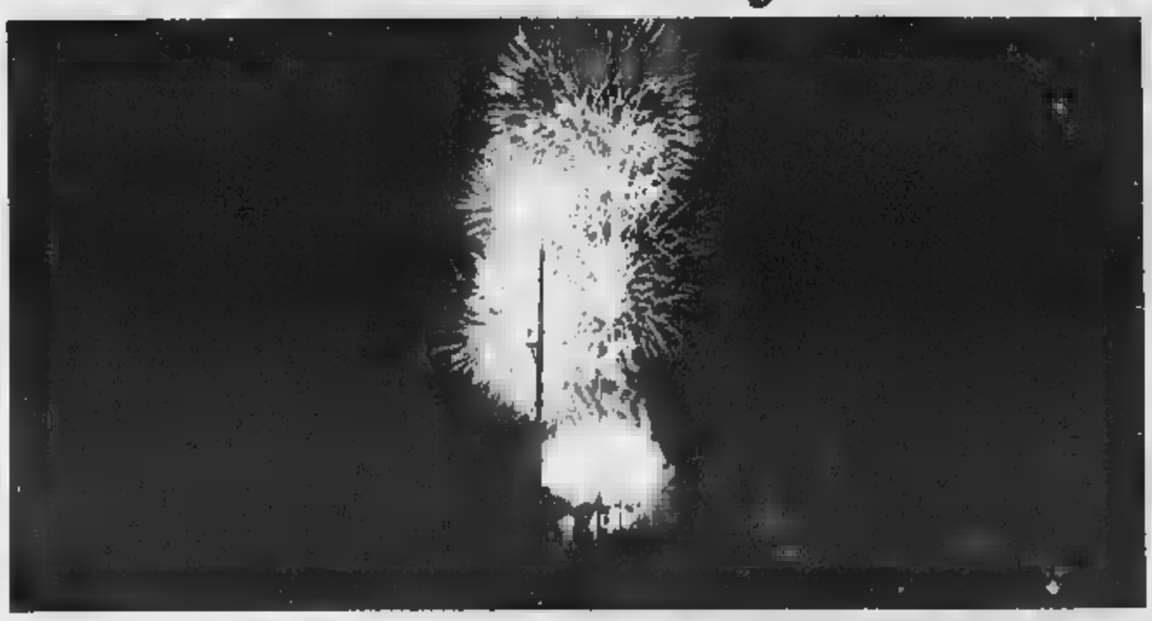
Liguria estate
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 28 GIUGNO

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 683946

Una guida agli angoli migliori per assistere al grande spettacolo, oggi il secondo appuntamento

SANREMO un balcone sui fuochi





In gara questa sera alle 22.30 la «Pirotecnica Lieto» di Napoli primo concorrente italiano Gran successo all'esordio della ditta spagnola Brunchù

La [illegible] dei fuochi artificiali, uno degli appuntamenti più graditi [illegible] pubblico dell'intera estate sanremese (nella foto di Gatti alcuni momenti dello spettacolo di lunedì). Nel [illegible] spettatori sono stati trecento mila, più di 50 mila per [illegible]

Gian Piero [illegible]
SANREMO

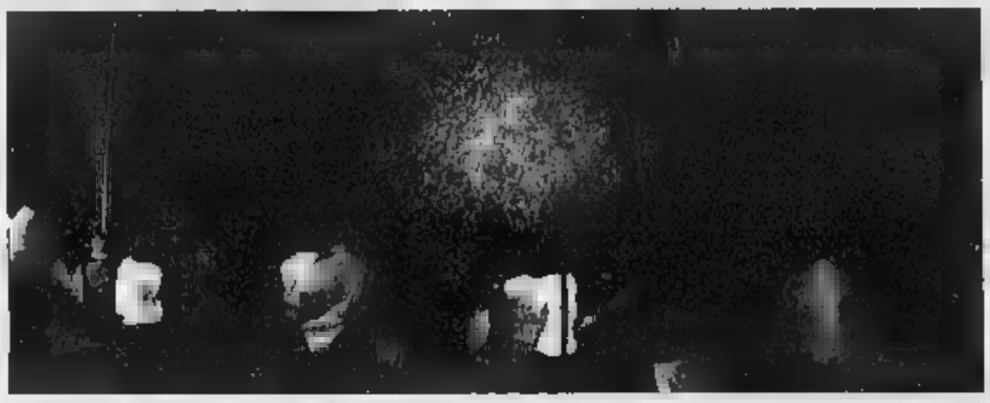
Un'esplosione di fuochi ma con due soli colori preponderanti: oro e bianco. E [illegible] effetti speciali. Un successo lo spettacolo d'apertura del 4° Campionato del mondo dei fuochi artificiali. Lo spagnolo Brunchù aveva annunciato grandi novità ed è stato di parola. E stasera si replica. In campo - ore 22,30 - uno dei due concorrenti italiani, la Pirotecnica Lieto di Visciano, in provincia di Napoli. Lo scorso anno, quasi a voler confermare i valori della tradizione partenopea, la Schiattarella di Napoli si era aggiudicata il titolo di vice-campione sulla base di due votazioni: pubblico e Internet.

Ma come vedere i fuochi al meglio? L'Area Vip di Portosole è certamente la zona più suggestiva. Sembra di vivere le esplosioni dall'interno, di venire coperti dai «fiori di fuoco». Ma, c'è posto solo per i Vip. Nessun problema: Sanremo, per la sua configurazione geografica, è tutta una terrazza sui fuochi, da Capo Verde a Capo Nero. Le postazioni migliori sono i moli di Portosole (dove si può entrare solo a piedi) e di porto vecchio (chiuso a metà perchè i fuochi vengono sparati nella parte terminale). Poi l'intero lungomare di via Trento e Trieste e via Salvo D'Acquisto, entrambi chiusi al traffico. Il Lungomare delle Nazioni è comodo perchè vi si può parcheggiare l'auto, ma i fuochi galleggianti e le cascate, sono coperti dal molo e si possono soltanto intuire dai bagliori. La zona dei Tre Ponti, permette una piena visibilità sulla zona di porto vecchio. Ma attenzione, c'è posto per poche macchine. Meglio il motorino. Una passeggiata dopo cena, non guasta. Al Tiro a volo, verso Capo Nero, trasformato in estate in discoteca, c'è la possibilità di vedere i fuochi e ballare. C'è anche il ristorante: cena e fuochi, se non si ama la disco-music. All'Ariston Roof, si possono vedere su grande schermo le partite della Fase finale degli Eur[illegible], e dopo, dalla terrazza, i fuochi. Senza alcun sovrapprezzo. Poi c'è la collina, per chi vuole vedere da lontano lo spettacolo godendosi il fresco della s[illegible]. I botti sono attenuati, ma i colori si vedono tutti in tutto il loro splendore. L'ultima opzione è la barca. Dal gozzo allo yacht possono essere tribune privilegiate. La brezza del mare unita alle cascate fiammeggianti. Ma anche qui bisogna fare attenzione: si deve gettare l'ancora lontano dalla zona di caduta dei resti incandescenti delle polveri piriche e, soprattutto, la barca deve essere dotata di luce per la segnalazione notturna.

Gli spettacoli pirotecnici proseguiranno, a giorni alterni, fino all'otto luglio. In gara ancora un italiano e tre ditte straniere: tedesca, australiana e cinese.

In margine al campionato continua il gioco riservato ai bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni. Dovranno disegnare i «loro» fuochi artificiali. I lavori migliori saranno premiati con sei posti nell'area Vip di Portosole dove potranno assistere allo spettacolo dei fuochi quasi...dall'interno.

L'ultima novità dell'edizione 2000 è Internet: lo spettacolo si potrà vedere in diretta da ogni parte del mondo. E' sufficiente collegarsi [illegible] il sito www.fioridifuoco.com. E i fuochi supereranno continenti e oceani. E gli spettatori virtuali potranno esprimere un voto. Si avrà così, anche quest'anno, il vincitore on line.



Alla Salle Garnier

Danza d'élite sulla scena a Montecarlo

Bruno Monticone
MONTECARLO

Due «étoiles», Christine Camillo dalla «Deutsche Oper» di Berlino e Benito Marcelino considerato tra i «grandi» [illegible] danza classica europea; poi le musiche di Britten, Chopin e Khatchaturian. E' il cartellone dell'annuale appuntamento organizzato, in prima assoluta venerdì (ore 20) ed in replica sabato (ore 21), nella Salle Garnier dell'Opera del Principato, dall'Accademia di [illegible] «Princesse Grace» di Montecarlo. E' il saggio finale degli allievi della prestigiosa istituzione monegasca diretta da Marika Basobrasova, [illegible] è, soprattutto, un evento per la presenza di grandi «étoiles», nobilitato [illegible] dalla tradizionale presenza, in sala, [illegible] Principi di Monaco.

Il programma annuncia tre quadri: «Si l'orchestre m'etait conte» su musiche di Benjamin Britten e coreografie di Kim Lavoignat; poi «La Silfidi» su musiche di Chopin e coreografie di Michel Fokine; infine «Mascarade» su musiche di Aram Khatchaturian e coreografie di Ben de Rochemont. Brani significativi. Due dei balletti sono [illegible] creati, espressamente, per le allieve dell'accademia monegas[illegible]: sono «Si l'orchestre m'etait conte», coreografie costruita [illegible] film pedagogico [illegible] 1946 nel quale era illustrato il funzionamento, [illegible] per settore, di un'orchestra con musiche di Britten [illegible] cui il Lavoignat ha creato il balletto; poi «Mascarade», [illegible] nel [illegible] da Ben de Rochemont, per valorizzare ritmo e di movimento degli allievi.

Accanto alle allieve ed agli allievi dei vari corsi, si esibiranno, come solisti, Cristine Camillo, Benito Marcellino e Friedl[illegible]n Vogel. I primi due [illegible] loro stessi, ex allievi dell'Accademia che hanno scalato le vette della danza internazionale. La Camillo, dopo aver vinto il prestigioso [illegible] Losanna, ha danzato all'Opera di Parigi, nel Balletto Nazionale Inglese, prima di approdare a Berlino. Marcelino, diplomato a Montecarlo nel 1982, ha fatto parte dei Balletti di Francoforte e Stoccarda prima di diventare uno dei solisti più richiesti a livello internazionale. Terza «étoile» della [illegible] sarà Friedmann Vogel del Balletto di Stoccarda: giovane danzatore. Vogel ha ottenuto l'ultima borsa di studio «John Gilpin» messa in palio dall'Accademia monegasca, in ricordo di John Gilpin, mitico ballerino britannico, marito della principessa An[illegible] di Monaco. Anche quest'anno, in occasione degli spettacoli alla Salle Garnier, sarà assegnata l'edizione 2000 della borsa di studio.

Lattine, bottigliette d'epoca e memorabilia in mostra nel centro storico

La Coca Cola diventa antiquariato

A Pietra il raduno nazionale dei collezionisti

PIETRA L.

Bottiglie, lattine, bicchieri, ghiacciaie, vassoi, spille, insegne, manifesti, calendari... Chiunque sia a caccia di uno degli oggetti promozionali realizzati negli oltre 110 anni di storia della Coca-Cola, o semplicemente abbia voglia di curiosare nell'universo della bibita più [illegible] del mondo, può farlo al dodicesimo Raduno Nazionale dei Memorabilia Club, in programma a Pietra Ligure sabato 1 e domenica 2 luglio.

Un'occasione di incontro per i collezionisti e gli appassionati. Gli organizzatori prevedono la presenza di oltre 2000 persone per il raduno annuale dei collezionisti di oggetti Coca-Cola.

Da sabato 1 luglio, nel pomeriggio, avrà inizio l'allestimento del mercatino di scambio, centinaia di tavoli allestiti da oltre 130 espositori che colorearanno del rosso Coca-Cola, il centro storico. Il mercatino proseguirà fino a sera, mentre una festa in piazza concluderà la prima giornata.

Domenica 2 luglio tutti potranno soffermarsi [illegible] fra le variopinte bancarelle, scambiare i propri oggetti con altri e trovare memorabilia dei quali non si sarebbe mai scoperta l'esistenza. Un comitato di esperti collezionisti sarà a disposizione di chiunque voglia far valutare i propri pezzi da collezione, magari scovati [illegible] soffitta dimenticata. Magari avere la sorpresa, gradita, di avere tra le mani se non un tesoro, un pezzo di storia del costume o della società a cavallo di tre secoli. [s. p.]

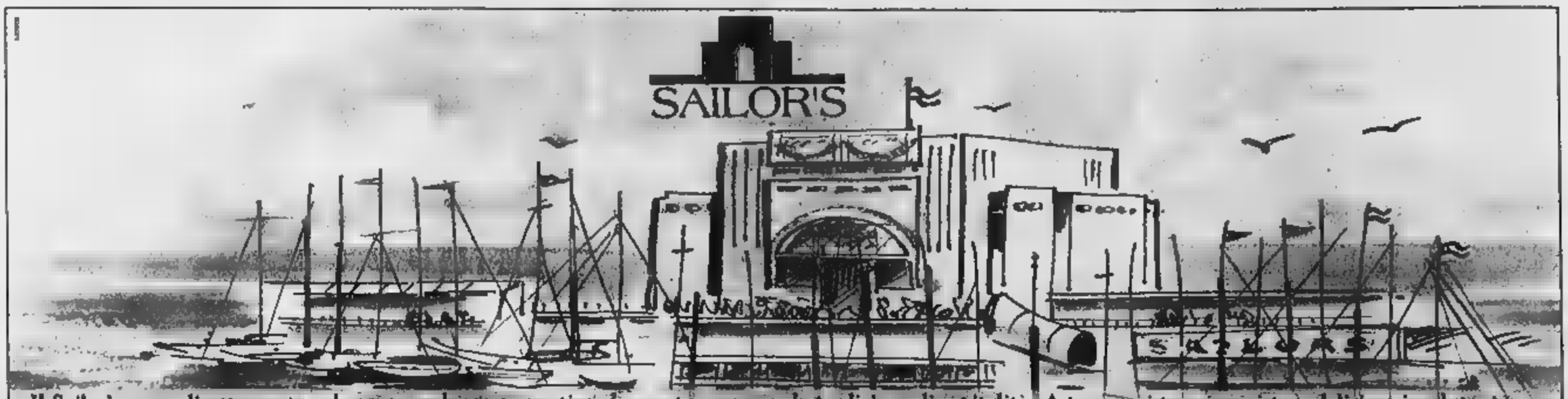
Cala il sipario sulle celebrazioni patronali di Oneglia

Imperia, [illegible] notte di note conclude oggi San Giovanni

IMPERIA

Cala il sipario sui festeggiamenti «infiniti» per San Giovanni, che durante tutto giugno hanno fatto ridare, ballare e radunarsi gli imperiesi, ma anche tanti turisti. Stasera, il Comitato organizzatore che prende il nome dal patrono di Oneglia, propone l'appuntamento conclusivo proprio in piazza San Giovanni. Alle 21.15, suonerà la banda musicale «Città di Imperia», diretta dal maestro Michele Crosa, originario di Perinaldo.

Crosa, che guida pure un coro e si è esibito in concerti da camera come organista, condurrà la formazione attraverso la la sinfonia dalla «Gazza ladra» di Rossini, l'Ouverture della «Cavalleria leggera» di Von Suppè e «Finlandia», poema sinfonico di Sibelius. In repertorio figurano inoltre una fantasia di brani di Duke Ellington, il «duca» del jazz, e colonne sonore di film famosi come «Guerre stellari». La festa popolare si chiude ancora una volta in attivo: grande la partecipazione. [e. f.]



Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua con una ricca scelta di sigari e [illegible] selezionato assortimento [illegible] distillati. Serate magiche in [illegible] luogo unico, affacciato su [illegible] delle spiagge più belle [illegible] Riviera di Ponente.
Ristorante, Music [illegible] Marina di Porto Maurizio - Imperia Tel. 0183. 651130 ▪ e.mail: sailors@uno.it

DISCOTECA MARACAIBO
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA

DISCOTECA MARACAIBO
OGGI SERATA DI LISCIO

Appuntamenti a tutte le ore per divertirsi in spiagge, discobar e ristoranti

Ticino, vacanza non-stop sul fiume

L'itinerario nei locali del Novarese e dintorni
Sole e sport di giorno, musica live per la notte

Barbara Cottavoz
NOVARA

Un giorno tintarella, bibita fresca e partita di beach volley. La sera cena, musica dal vivo oppure cabaret. E il Ticino che scorre a due passi. E' esplosa l'estate sulle spiagge del Fiume Azzurro: appuntamento dalla mattina sino a notte fonda lungo un itinerario immerso nel verde del Parco fluviale più grande d'Europa.

Si percorre un'incantevole strada nel bosco e nella campagna per raggiungere «La Quercia», ristorante-bar-spiaggia di Cameri: uscita dall'autostrada Torino-Milano a Novara Est, la tangenziale sino al paese e da qui per la Valle del Ticino. Una striscia d'asfalto conduce in pochi minuti nel cuore del Parco del Ticino e uno dei punti di ritrovo più frequentati dell'estate.

C'è la trattoria e accanto la sabbia con lettini e doccia, bar e musica. Chi ama lo sport può alternare il solarium con un giro sul fiume in kayak o due tiri a pallavolo nel campo di beach volley (si affittano). Sono in arrivo anche le biciclette fornite «in pacchetto» con il pranzo a menu fisso: partono da questo punto sentieri e piste ciclabili che costeggiano quasi il Ticino in una lunga passeggiata nel bosco a piedi o a due ruote.

La sera il divertimento prosegue. Una doccia e poi cena con pizza o altri piatti e quindi musica e spettacolo. I giorni clou sono, ovviamente, i week-end: venerdì e sabato sul palco si alternano band locali mentre la domenica si ride con la comicità di cabaret. Domenica ci sono Gegio & Gianfry, duo di Varese. Il locale conta i suoi aficionados che ogni estate s'incontrano qui: «C'è tutto per una vacanza di città. Sole, musica e svago, in un ambiente allegro» concordano Carla e Lorenzo, lei «lucertola» da spiaggia, lui amante dell'ombra sotto il tendone del bar.

Al tramonto dopo la tintarella una gita in bicicletta nel bosco o sull'acqua a bordo del kayak per scoprire le lanche nascoste

Solarium e natura, ritrovi e divertimento: tanto le idee lungo il Ticino, il Fiume Azzurro che attraversa il Novarese

Un «bagno» stile Mar Adriatico sulle sponde del Fiume Azzurro: è la «Isla bonita», al ponte di ferro di Galliate (uscita sulla To-Mi Novara Est, tangenziale e poi prima del fiume sulla destra). La giornata vola spensierata mentre si prende il sole sui lettini della spiaggia di sabbia dotata di giochi per i bambini, attracco delle barche, campi da beach volley e beach soccer. Quindi, la doccia e il cambio nella cabina e poi l'aperitivo e la cena alla tavola fredda. La notte decolla sulle note dei dj.

Si balla al fresco della brezza del fiume (d'obbligo attrezzarsi contro le zanzare!) mentre dalla sponda di fronte arriva altra musica: le feste si susseguono al «Maracaibo» che si trova, appunto, sulla spiaggia dall'altro lato del Ticino. Da non perdere il giovedì gli appuntamenti a tema con gadget vari. Chi non vuole muoversi "pago pago" trasferirsi in un altro locale a pochi passi, sempre nelle strade che costeggiano il fiume al ponte di Galliate: è l'«Half & half». La sua «specialità»: musica live e discobar. La notte è viva anche al «Babylon» di San Martino di Trecate. Per arrivarci bisogna imboccare la statale 11 che porta in Lombardia: chi percorre l'autostrada può uscire sempre a Novara Est e immettersi sulla tangenziale. Il locale propone musica live, discobar e cabaret.

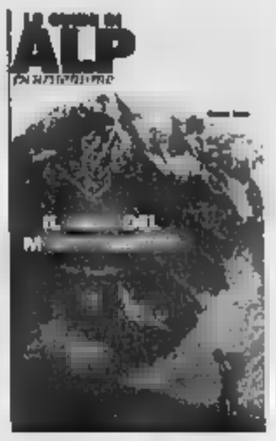
L'abbinata solarium-gastronomia è protagonista, invece, a Oleggio al «Chiosco», lungo il fiume all'altezza del ponte di ferro a pochi chilometri da Mulpensa. Dopo una giornata al sole, si può far merenda con un piatto di salumi sui tavoloni o due passi dalla riva oppure cenare con pesce e rane cucinate secondo le specialità nostrane. Ticino-beach accontenta anche i gourmet.

un LIBRO nello ZAINO

Giro del Bianco in 12 tappe

Martini

Proporre qualcosa sul più amato e sfidato monte d'Europa, non è facile. Ci è riuscito Stefano Ardito che racconta «12 tappe e 48 varianti intorno al gigante delle Alpi» edite per la collana «Guide Alp» nella serie «escursionismo» sotto il titolo «Il giro del Monte Bianco». Edito da «Vivalda» di Torino, formato tascabile, copertina plastificata opaca, 136 pagine, prezzo di copertina mille lire, il volume stampato in aprile è reperibile nelle principali librerie e in tutte quelle di settore.



La sintesi dell'opera è proposta sull'ultima di copertina: «Il periplo del Monte Bianco è uno dei trekking più spettacolari delle Alpi. Inaugurato nel 1767 da Horace-Bénédict de Saussure, segnalato dal 1955 dagli esperti francesi del Comité National des Sentiers de Grande Randonnée, l'anello intorno al "tetto d'Europa" non sfigura davanti agli itinerari più famosi dell'Himalaya, del Nordamerica e delle Ande. In 12 giorni di cammino, l'itinerario conduce gli escursionisti alla scoperta delle valli italiane, svizzere, francesi che fanno da corona al gigante. Dalla prima all'ultima tappa, emozionano i panorami verso il Monte Bianco, le Grandes Jorasses, l'Aiguille Verte e la altre cime massiccio, e verso le impressionanti colate glaciali della Brenva, del Miage, del Trient, della Mer de Glace e dei Bossons. Le varianti consentono di modificare il percorso a seconda delle esigenze di ciascuno, di raggiungere alcuni dei migliori belvedere della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e del Vallese, di approfondire la conoscenza della montagna più alta e bella d'Europa».

La parte introduttiva (30 pagine, con immagini a colori) accoglie storia, schede su flora e fauna, indicazioni dei personaggi e delle loro imprese oltre a una serie di informazioni pratiche, semplici e utili si va dal «Come raggiungere il Monte Bianco» alle «Difficoltà», dal «Quando andare» e «Per quanti giorni» al «Che cosa mettere nello zaino». Una manciata di pagine sono riservate a segnaletica, numeri telefonici degli uffici turistici, a indicazioni sulla lettura delle carte.

Rigorosa la «Tabella comparativa degli itinerari» che si trova alle pagine 42 e 43 e che consente di avere la mappa esatta di tempi, dislivelli da affrontare in salita e in discesa, altitudine dei rifugi e punti tappa, riferimenti degli itinerari. Quindi le dodici tappe e 48 varianti, tutte supportate da cartine e indicazioni altimetriche, anche sulle varianti.

giangaro@lastampa.it

BIELLA

Maxi-sfida tra band allo stadio «La Marmora»

Primo appuntamento, domani allo stadio «La Marmora», con «Rock chiama Biella», la rassegna dedicata alle band giovanili emergenti. Alle 21 saliranno sul palco Six Wheel Drive, Morrigan, Melanet e M'n'm's (ingresso libero). Dieci le serate previste, con 38 gruppi, tutti rigorosamente biellesi e in cerca di successo. Organizza il Comune nell'ambito di Biella-Estate.

BORGOMANERO

Ultimi posti per lo show dei «Fichi d'India»

La tournée estiva dei «Fichi d'India», Bruno Arena e Max Cavallari, farà tappa in Piemonte sabato alle 21,30 al parco di Villa Marazza. I comici di Varese, che in autunno saranno protagonisti su Raiuno di una rassegna di cabaret, si ripropongono con lo spettacolo «Uno, due, tre ... stella». Le prevendite dei biglietti (a 30 mila lire, ci sono pochi posti disponibili) sono in corso al teatro Rosmini, tel. 0322/835271.

ASTI

Alain Elkan intervista lo scrittore Ben Jalloun

Stasera il festival Astiteatro 2000 firmato da Vittorio Sgarbi osserva un momento di pausa, lasciando spazio alla sezione «Off» con lo spettacolo «Passi» di Patrizia Bassanini e Papi Morano, alle 21,30 a palazzo Ottolenghi. Ingresso libero. Il cartellone principale avrà un nuovo appuntamento domani, con un momento «senza confini», più da caffè letterario: alle 21,20 al palazzo del Collegio, si parlerà di razzismo con lo scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun e il giornalista e scrittore Alain Elkann. I biglietti costano 15 mila lire (22 mila i ridotti), e si possono prenotare ai numeri 0141/399.441 e 353.988 (dalle 10 alle 19). Si possono acquistare anche tramite Internet, all'indirizzo www.astiteatro.it.

[illegible]

La magia della notte di San Pietro e Paolo

Questa sera a Valmadonna, frazione di Alessandria, si ripete la magia della notte di San Pietro e Paolo, quando i giovani si recavano alle fonti di acque solforose dove si ballava tutta la notte. In quest'inizio d'estate i rugiadosi benediceva gli amori e propiziava i desideri. La rievocazione magica viene proposta dallo Slow food: l'appuntamento è alle 21,30 alle Fonti di Valmadonna, alle 22 passeggiata notturna tra le colline, alle 22,30 tappa al ristorante «Le fonti» per assistere a due spettacoli musicali, alle 23,30 cena con salami, formaggi, agnolotti e torta da accompagnare con il moscato. Informazioni allo 0131.507360.

SARRE

[illegible] riapre al pubblico il castello reale

Riapre definitivamente al pubblico sabato, in Valle d'Aosta, dopo quattro anni di parziale chiusura dovuta a lavori di restauro, il castello di Sarre, maniero acquistato nel 1869 da Vittorio Emanuele II di Savoia e dal 1989 proprietà della Regione Autonoma. Ospiterà il «Museo della residenza venatoria alpina» dove sarà esposta una ricca collezione delle memorie dinastiche legate alla famiglia sabauda, stampe, ritratti della Casa reale, autografi, cimeli e sculture. Al piano terreno (la visita è libera) si trovano «sezioni didattiche» sulle cacce reali delle Alpi e sulla storia del castello. Al piano superiore (accessibile ogni mezz'ora, con percorso guidato) sale arredate con i mobili originari, l'appartamento reale, la gran sala del gioco e la galleria dei trofei venatori. Al secondo piano documentazione sulle vicende della dinastia sabauda nel XX secolo, fino a Umberto II e Maria José. Orario continuato, dalle 9 alle 20, sino al 31 agosto (dalle 9 alle 19 in settembre).

Domenica saranno inaugurati i restauri che hanno riportato il maniero-fortezza cuneese al suo splendore

Il castello di Prunetto rivive gli antichi fasti

Festa in costume con spettacoli, prodotti tipici e degustazioni

PRUNETTO

Un passino, una tanti, una collina, quella aspra e dolce contemporaneamente dell'Alta Langa, sarebbe Prunetto se non avesse un tesoro: il castello fortezza che domina il borgo e che gli ha conferito una storica dignità. Sorse nel XII secolo in questa posizione per la sua rilevanza strategica: domina infatti le Valli Bormida e Uzzone, ed è oggi ancora ben conservato. Domenica il castello, recentemente restaurato, avrà la sua inaugurazione: una festa in costume che ricorderà i fasti dei marchesi Del Carretto che l'ebbero in proprietà fin quando una loro discendente, Anna, lo portò in dote al casato Scarampi. Dal 1999 appartiene al Comune e alla Comunità montana Alta Langa. Per le antiche sale e nel cortile si muoveranno il marchese e la marchesa con la loro corte. La celebrazione sarà allietata dagli Sbandieratori del Borgo del Fumo e de «I balarin d'era», gruppo folkloristico anziani della Fondazione Ferrero di Alba, che daranno vita a un ballo storico. Saranno aperte anche alcune cantine, fra cui una particolarmente curiosa di attrezzature da montagna e alpini usavano per i muli; una etnografica, una fotografica «L'arte di vivere in Langa» è un omaggio al pittore Eso Peluzzi che veniva a trascorrere le sue estati in questi luoghi, dove traeva ispirazione per i suoi paesaggi e al suo amico Farfa, esponente del Futurismo. La cerimonia di inaugurazione porta a compimento il lavoro svolto dall'associazione culturale «La Bataleira» che prende il nome da un antico passaggio di accesso al castello, tuttora ben conservato, dove gli abitanti si ritrovavano per chiacchierare, ovvero per «bataie». L'ente, senza fini di lucro, è sorto a marzo con l'intento di valorizzare il sito e di promuoverne la visita: domenica, dopo l'inaugurazione, alle 10,30 e il pranzo alle 13, dalle 14 alle 17, si potrà accedere al maniero. Alla sera (ore 21) si terrà anche una vijà con i Brav'om 'd Prunetto e il mago David di Alba. La giornata è solo il primo di una serie di appuntamenti al Castello: alle domeniche pomeriggio per tutto il mese saranno riproposte le visite guidate che ogni volta verranno animate da una diversa iniziativa di intrattenimento. Il cartellone si concentrerà nella seconda metà di luglio con tre rappresentazioni teatrali a cura di Arteviva teatro di Torino: «Le mari confondu», il 14, «La locandiera», il 15 e «Canto d'antiche radici», il 16; un festival della birra, il 21; una rassegna di cori, il 22 e una fiera di prodotti biologici e di artigianato locale nonché gara di aquiloni, il 23. Il paese anche questa domenica presenterà le bancarelle i prodotti tipici e chi volesse assaggiare le specialità enogastronomiche, potrà sostare nello stand gastronomico allestito dall'Atl nell'area del castello, il ristorante Della Piazza e in due aziende agrituristiche: Cascina Rudino e «La luna si leva». (v. p.)

Il castello di Prunetto (costruito nel XII secolo e recentemente restaurato) domina le Valli Bormida e Uzzone

E a Motta dei Conti si incorona Aloisia

Rievocazione nel Vercellese tra musici e armigeri

Suggestioni notturne alla festa di Motta dei Conti

MOTTA DEI CONTI

Nobili e contado, con tanti invitati nei loro abiti antichi, saranno protagonisti della festa di San Giovanni, che rievoca l'incoronazione della contessa Aloisia dei Langosco della Motta ispirandosi al cerimoniale dell'investitura concessa dal duca Ludovico di Savoia.

Si celebra la storia nel paese della Bassa Vercellese, a pochi chilometri dal capoluogo. A curare la regia della rievocazione, durante il fine settimana, il Gruppo storico locale «I Conti della Motta», che come ogni anno riscopre uno spunto legato al periodo medioevale, facendo rivivere la contessa Aloisia e il consorte, conte Marchello, che dimorarono nel maniero che domina il paese.

La festa inizia alle le 21 di venerdì, nell'Arena comunale dove si consumerà l'antefatto: «A tavola con Aloisia». I commensali gusteranno, tra spettacoli, coreografie della mitologia che illustrano le portate e servitori in costume, un menù preparato secondo ricette rinascimentali. Si può partecipare prenotando allo 0161.780.249.

Sabato alle 21 musici vagantes, giullari, viandanti, giocolieri, armigeri e pellegrini animeranno il centro storico per «Una notte sulla Via Francigena». Interverranno gli sbandieratori della Valle Belbo, i mimi Ops, «Gli uomini della Condotta». Alle 22,30, dal castello, si muoveranno in corteo i Conti della Motta, il loro seguito e i gruppi ospiti: centosettanta figuranti in tutto. Si recheranno all'Arena, dove sarà incoronata Aloisia. (g. bar.)

CON SUCCO DI UVE MOSCATO. E BOLLICINE.

LA FESTA TUTTA NOSTRA. FINALMENTE!

RICCADONNA

RIKI®

SPUMANTE ANALCOLICO

In confezione da 2 bottiglie 37,5 cl caduna.

Pausa nel cartellone principale di Astiteatro con le sezioni «Off» e «Ragazzi»

Dopo Petrolini suoni aborigeni

Gigi Cilumbriello in concerto. Accanto, Patrizia Besantini e Papi Moreno, stasera in scena

ASTI

Con Dario Ballantini l'entusiasmo iniziale, manifestato a piene mani per i «Cavalli [illegible] si è un po' affievolito. Lunedì [illegible] il Valentino, inviato guastatore di «Striscia la notizia», ha tentato di rinverdire il mito di Petrolini, forte della [illegible] esperienza [illegible] trasformista. Ma, sarà la voglia di [illegible] strafare, sarà che i testi hanno i loro begli annetti (Petrolini li elaborò nei primi decenni del '900, [illegible] riferimenti a quella realtà), lo spettacolo [illegible] sembra aver del tutto convinto.

Al termine Ballantini si [illegible] portato a casa una congrua dose di applausi, meritati, vista la fatica che comunque si deve mettere in conto quando si affronta un personaggio del genere, anche se la celebre gag di «Nerone» non gli è venuta a dovere e la voce del cinico «vivaur» Gastone è sortita curiosamente miagolante.

[illegible]ELLO. Le atmosfere sospese fra jazz e venti tropicali del cantautore astigiano Luigi Cilumbriello sono tornate a risuo[illegible] nel cortile di palazzo Ottolenghi lunedì [illegible], «Cilu» per i vecchi amici, [illegible] ulteriormente raffinato il [illegible] repertorio, librandosi sugli amati alisei, facendosi sostenere da un gruppo di musicisti con i fiocchi. [illegible] qualche tempo Cilumbriello ha imboccato la via Emilia: [illegible] vive a Bologna, così, oltre alle influenze contiane, nelle sue canzoni si comincia a sentire anche qualche eco di Dalla. Però resta pur sempre Cilumbriello.

SEZIONE OFF. Stasera il cartellone principale fa pausa. C'è comunque spettacolo nel cortile di palazzo Ottolenghi alle 21,30. Patrizia Besantini e Papi Moreno presenteran[illegible] «Passi», spettacolo tra mimo e musica «di confine», eseguita da Moreno con strumenti di tradizioni lontane dalla nostra, come il dijeridoo degli aborigeni australiani o le campa[illegible] tibetane. I due [illegible] anche impegnati in corsi di Bioenergetica, ovver[illegible] «come liberarsi dallo stress con l'espressione corporea» e l'uso delle vibrazioni sonore per percepire l'armonia della natu[illegible]». L'ingresso è libero.

PORTA UN AMICO. L'associazione «Arte & Tecnica» cui è stata affidata la promozione di Astiteatro 2000, ne [illegible] escogitata un'altra, rivolta soprattutto ai giove[illegible]. [illegible] individuato 800 neodiplomati e ha inviato loro un invito: «Porta [illegible] amico a teatro». In sostanza, sono a disposizione 150 biglietti gratuiti che andranno ai giovani che si presenteranno alla cassa con la lettera d'invito e un amico (pagante). L'amico, comunque, pagherà il biglietto ridotto (22 mila lire, anziché 25 mila). Esauriti i 150 biglietti, chi si presenterà con l'invito otterrà [illegible]que la riduzione.

INTERNET. Pare funzioni l'idea di consentire [illegible] prenotazione dei biglietti anche tramite la Rete, attraverso il sito **www.astiteatro.it**. La realizzazione del sito è stata affidata al webmaster Roberto Colantuoni dell'azienda torinese Ipsnet. Dopo i problemi iniziali della spettacolare introdu[illegible] (un'animazione realizzata [illegible] Flash), il sito funziona a dovere (anche se è rimasta inspiegabilmente vuota un'enigmatica pagina «convenzionati»). La registrazione del sito, inoltre, è stata fatta dalla Ipsnet: questo significa che [illegible] Comune non potrà utilizzare l'indirizzo a proprio piacimento.

[illegible] Per i più piccoli oggi l'appuntamento è alle 17 all'auditorium del Centro Giovani con una delle compagnie storiche del «teatro ragazzi», ovvero Dottor Bostik. Presenterà [illegible] signori Porcimboldi». Ingressi: [illegible] mila lire.

CENE. Per tutta la durata di Astiteatro, dalle 19 alle 24 si potrà cenare o degustare specialità dell'enogastronomia astigiana nel ristorante allestito in piazza Castigliano dal Consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato, presieduto da Giuseppe Palermino, contitolare [illegible] ristorante «La Braja» di Montemagno. In azione [illegible] lui e i [illegible] Consorzio, anche il fratello Antonio, sommelier e pittore, che guida gli ospiti alla degustazione di barbere e grignolini [illegible] a disposizione da aziende della Cia. [c. f. c.]

[illegible] Armando Brignolo

Elio Arleri, per anni «farmacista della piazza del Santo» già rettore di San Paolo, [illegible] cavaliere della Repubblica

Le ricette dello storico di Asti

Lo storico Elio Arleri, 79 anni

In questi giorni le è arrivata la notizia della nomina a Cavaliere al merito della Repubblica. Se l'aspettava?

In verità qualcuno me ne aveva già parlato [illegible] anno e mezzo fa, prospettandomi questa eventualità. Poi la cosa sembrava non [illegible] seguito. Dieci giorni orsono ho ricevuto la lettera del prefetto di Asti, con la comunicazione della nomina. Ovviamente sono soddisfatto del riconoscimento e lo considero un incentivo a fare ancora di più per la mia città.

Lei è molto conosciuto come studioso, ma ha anche un'attività pubblica.

Intanto mi è [illegible] giunto un riconoscimento per gli oltre trentacinque [illegible] ininterrotti come direttore [illegible] collaboratore di farmacie, urbane e rurali. Inoltre per l'attività di ricercatore, scrittore e divulgatore di arte e storia medievale, specialmente quella che riguarda l'Astigiano. Poi ci sono le pubblicazioni scientifiche.

Lo hanno consegnato anche un titolo [illegible] benemerenza dallo stato di Israele.

[illegible]. La mia famiglia tra il 1944 e il 1945, per un anno e mezzo, ha nascosto in casa (in una [illegible] attigua al nostro alloggio [illegible] via XX Settembre) due ebrei esuli da Zagabria, marito e moglie, perseguitati dai nazisti. Ricordo i loro nomi, Caterina Ban e Otto Freund. Per questo il mio nome è scritto, con altri diciassettemila, nell'elenco dei «Giusti delle Nazioni», depositato nel Tempio di Gerusalemme. La vicenda della mia famiglia è pure stata oggetto di una tesi di laurea di uno studente di Alessandria.

Da che cosa nasce la sua passione per la storia?

Mi interesso agli studi di storia da quando ho conosciuto l'ambiente del Palio e gli amici della rivista «Il platano». C'è anche il fatto che la presenza degli Arleri in Asti è documentata fin dal Quindicesimo secolo. Voglio bene alla mia città, per questo [illegible] piace scoprirne la storia e essere utile ai concittadini raccontandola.

Lei si è dedicato anche al Palio di Asti?

Sono consulente storico per il Consiglio del Palio e autore di ricerche per i temi della sfilata. Sono stato rettore del rione San Paolo, del quale sono tuttora rettore onorario.

Quali sono i suoi scritti che ritiene più importanti?

Con Natale Ferro e Osvaldo Campassi ho tradotto in italiano il «Codice catenato», la [illegible] colta di leggi vigenti ad Asti nel Trecento. Sempre con loro ho pubblicato «Gli antichi cronisti astesi», una raccolta di scritti di Ogerio Alfieri, Guglielmo e Secondino Ventura. Uno dei miei primi lavori si intitola «Vicende sacre e profane nel rione San Paolo». Da molti anni collaboro alla «Rivista di storia, arte e archeologia per le province di Alessandria e Asti».

Lei è conosciuto anche come «il farmacista di piazza del Santo».

Ho lavorato per molti anni alla farmacia «Baronciani», quando [illegible] si preparavano artigianalmente nel laboratorio nel retrobottega molti medicinali in base alle ricette mediche, unguenti, pomate, sciroppi, pillole. In effetti ho avuto modo di con[illegible] tantissima gente. Con molti ho stabilito un bel rapporto di amicizia.

CHI È

NOME. Elio Arleri
NATO. A Genova (per caso dice lui) il 14 aprile 1921 [illegible]. A[illegible]e.
ORIGINI. [illegible] padre, Giovanni Battista era geometra. Per qualche anno aveva gestito un negozio di vini in via XX Settembre. In seguito aveva svolto il ruolo di assistente all'Istituto tecnico, sezione geometri. La [illegible] ma, Clelia Damonte era originaria di Canale d'Alba. Elio Arleri si è laureato in Farmacia nel [illegible].
[illegible]. È sposato con Elena Biamino ed ha due figli: Enzo, direttore della Confesercenti di Asti e Valeria impiegata di banca a Torino. È nonno [illegible] Davide, [illegible] anni, figlio di Valeria.
[illegible] Oltre alla [illegible] storia compone poesie e sonetti. Legge libri di letteratura classica e contemporanea. Gli autori preferiti sono gli americani. Gli piacciono i pittori italiani del Tre e Cinquecento. Ha conosciuto i paesaggisti astigiani Arri, Rosa e Olindo. Apprezza Giuseppe Manzone. Fa parte dell'Ordine dei «Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato». È un sostenitore della lega italiana contro i tumori.
S[illegible] Ha praticato lo sci di fondo.
CUCINA. Va matto per il fritto misto. Vino: Barbera. [a. b.]

E il teatro vien da Internet

Dal 4 al 9 luglio ci sarà «Davide»

ASTI

«Davide», la rassegna più piccola d'Europa, è pronta. L'iniziativa, vista come un'alternativa all'Astiteatro mondano e milionario di Vittorio Sgarbi, è stata realizzata con pochissimi mezzi, circa tredici milioni (il preventivo si limitava a 10, ma c'è l'inflazione). L'iniziativa è del Circolo «Il Boschetto» Cna, in corso Alfieri angolo via Vassallo (la via del cinema Nuovo Splendor), che ospiterà la rassegna, l'Associazione Artigiani di Asti, e le associazioni culturali «Teatro per amore» e «Altrimedia». Coordinatori artistici sono Beppe Fasolis [illegible] «Teatro per amore» e Franco Rabino di «Altrimedia». «È probabilmente la prima rassegna nata su Internet - spiega Rabino - e grazie all'entusiasmo di parecchia gente che lavorerà del tutto gratuitamente, per il piacere di farlo». Il sito di Davide è: [illegible] bers.xoom.it/david2000.

Ecco il programma:

MARTEDÌ 4 LUGLIO. «Pane e lavoro» con l'Associazione Panificatori; spettacoli: «Il luogo dell'incanto» compagnia Sogno di una passione di Torino; «Sono venuta solo per telefonare», compagnia Cuellidigrock di Milano.

Franco Rabino dell'associazione astigiana Altrimedia è tra gli organizzatori di «Davide», la rassegna più piccola d'Europa

MERCOLEDÌ 5. «Mettete la testa a posto» con l'Associazione Acconciatori; «Fedra», Rabdo[illegible] Teatro di Reggio Emilia; Le donne di Davide: Maria Cristina Fasolis in «Marion».

GIOVEDÌ 6. «Non lasciatevi l'amaro [illegible] bocca» con l'Associazione Produttori Gelati Artigianali; «Voleurs de feu», Il Tersocchio di Bardonecchia; Le donne di Davide: Giulia Gerbi in «Astaroth».

VENERDÌ 7. «Grappa e vinci» con l'Associazione Produttori Grappa; «Edipo sì... ma quale?» [illegible] gli studenti dell'Istituto «Monti»; Le donne di Davide: Luisa Accornero in «Serve».

SABATO 8. «Una rosa di sera» con l'Associazione Fioristi e Vivaisti; «Idioti, ovvero [illegible] nonno ha ucciso Hitler», Arcazione di Brescia; Le donne di Davi[illegible]: Luisella De Candia in «Black and white».

DOMENICA 9. «Non piangete, stiamoci e saudade. «Bela chi molla», Operai del cuore di Bergamo; «La chiromante», Officina Teatrale Nando Giuliodori di Barma; Le donne di Davide: Giorgia Cerruti in «Marta».

Le serate s'inizieranno alle 21. Ingresso e uscita, anche se anticipata, assicurano gli organizzatori, «sono gratuiti e non implicano [illegible]. Si svolgerà inoltre una raccolta fondi a favore della popolazione della ex Jugoslavia a cura del Comitato Italia-Jugoslavia. Collaborano inoltre «La botte[illegible] del libro» e [illegible] concessionaria Piaggio Persino per l'«Ape Letteraria» e le «Vespe dei libri». [illegible] Casa degli Alfieri per il praticabile [illegible] legno e la proprietà di Palazzo dei Leoni in via Balbo per l'ospitalità agli artisti.

[illegible]

Proseguono le serate al parco Alganon, in piazza Roma: dalle 21,30 suona il complesso rock «Pumpers». In funzione servizio ristoro, ingresso libero.

All'Enoteca regionale di Canel[illegible] in corso Libertà, stasera alle 21, nell'ambito della rassegna «Tempo [illegible] musica», serata di [illegible] con il gruppo «Anonima [illegible]li», cinque [illegible] alist torinesi, Claudio Bovo, Claudio Lazzari, Stefano Lazzaretto, Anna Lokas e Elisabetta Pradon [illegible] tastiere Palmino Pia), che interpretano lo spettacolo «5 vocali con sonanti». Ingressi a 15 mila lire (12 [illegible] Prevendita [illegible] Gigante Viaggi, [illegible] 1/832.524.

[illegible] dedicate [illegible] Delfino Ma[illegible] [illegible] a palazzo Mazzetti ad **Asti**, e nella [illegible] natale del pittore a **Castagnole Monferrato**. [illegible] [illegible] [illegible]llo. Orario: [illegible] Asti 10-18; domenica 10-13. A Castagnole, sabato e domenica 15-18.

Continua alla certosa di Valmanera «L'arte al telaio», rassegna sui 40 anni di attività dell'Arazzeria Scassa. Aperta fino al 30 luglio. Orario 10-13 e 15-19.

Nella ex chiesa di San Giuseppe, prosegue [illegible] al 9 luglio la mostra del pittore e scultore astigiano Carlo Carosso, che ha dipinto i drappi del «Palio del Giubileo 2000». Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì.

Selezioni di miss

Asti in [illegible] di bellissime da [illegible]

ASTI. Estate, stagione di costumi da bagno E di miss. La stagione dei concorsi di bellezza si apre, alla ricerca delle bellissime che dovranno rappresentare la città con le loro grazie. S'inizia stasera alle 21,30 alla galleria «Il Fumetto» in corso Matteotti, con la [illegible] dei «Sycomore». Si svolgerà una selezione di «Miss Cinema». [illegible] per concorrere all'ambita [illegible] di [illegible] Italia. Ingresso libero.

Martedì 11 luglio alle 21,30 nel parco della Casa di Riposo «Città di Asti», si svolgeranno invece le selezioni di [illegible] Asti a «Miss Eleganza Piemonte».

Entrambe le serate sono organizzate dal Napoli club, a cui le ragazze che intendono partecipare (l'iscrizione è gratuita) possono rivolgersi, telefonando allo 0335.60.61.566.

Venerdì 30 alle 23,30, invece, alla discoteca Mediterraneo, si svolgerà una selezione regionale del concorso «Fotomodella dell'anno», organizzata e presentata da Anna Maria Bellora di Torino. Per informazioni e adesioni: 011/730.529 o 0335/600.72.22.

DI CANELLI
PROVINCIA DI ASTI
Esito asta pubblica
Alienazione gestione servizio mensa Centro Sociale "Città di Canelli", base d'asta L. 14.423 (Euro 7,45) per pasto, offerto massimo ribasso sul prezzo a base di gara ai sensi dell'art. 23, 1° comma, del D. Lgs. 17/3/1995 numero 157 con le modalità di cui all'articolo 10 del Capitolato d'oneri con esclusione di offerte in aumento offerta pervenuta n. 11 - Ditta aggiudicataria "General Servizi S.r.l.", con sede legale in Zocca (MO), via M. Tesi 1030 sede amministrativa in Stella, via F. Nazionale 12, con il ribasso del 26,3% sul prezzo a base d'asta Lit. 10/5/2000
IL RESPONSABILE DEL SETTORE dott. G. Cocchiarosso

Per la pubblicità su
[illegible]
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, [illegible]
Tel 041 3510 11

RTL TORINO
la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su [illegible]
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524539
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Spazio al cinema

[illegible]
LUX. Tel 0141-594 147
Riposo

POLITEAMA. Tel 0141-530 099.
Ingressi particolari
DIV. Marchisa con S. Stone, J. Bridges, N. Nolte
Orario: 20,15; 22,30 Biglietto: 10.000 (8000).

RIT2. Tel. 0141-530 099
Appuntamento a Ire
di D. Santostefano con M. Perry, N. Campbell, B. Pitt
Orario: 20,20; 22,30 [illegible] 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Il maestro dalle cose delle colline
[illegible] Malone con F. Janssen, G. Rush, M. Patrick
Orario: 20,30; 22,30 Biglietto: 10.000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Chiuso per ferie

[illegible] Tel 0141-824 889
Riposo

[illegible] Tel 0347-37 86 162
Riposo

LUX. Tel 0141-702 798
Riposo

SOCIALE [illegible]. Tel 0141-701 466.
Riposo

[illegible]
Riposo

MULTISALA. Sala [illegible]
Riposo

MULTISALA. Sala Regina
Riposo

[illegible]
CINESTAR. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-592 299
Riposo

[illegible]
[illegible]. Tel 0144-322 400
Segnando l'Africa
di H. Hudson con V. Perez, R. Granger, R. Leggio
Orario: 21,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible] 0144-322 866
[illegible] di fiore
cartoni animati
Orario: 21.30 Biglietto: 10.000 (8000)

[illegible]
SUPERGA. Tel 014[illegible]2.291
Chiuso per ferie

POLL. Tel. 0142-452.091.
The Blair witch project
di E[illegible]ez con M. Myrick
Orario: 22. Biglietto: 7000

[illegible]. Tel. 0142-452.616.
300 giorni
di B. Thomas con S. Bullock, D. West, S. Bulcare
Orario: 20,15; 22,30 Biglietto: 12.000 (9000).

ALESSANDRIA. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie.

[illegible]. Tel 0131-252.079
Inglese. Diritto la verità
di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe, D. Ventura.
Orario: 22. Biglietto: 9000 (7000)

CENTRALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie

CENTRALE - SALA PICCOLA. Tel 0131-234 240
Cigarettes
di R. Bronco Garcia con B. Affleck, C. Love, E. Ricci
[illegible] 20.15; 22.20 Biglietto: 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
300 giorni
di B. Thomas con S. Bullock, D. West, S. Bulcare
Orario: 20; 22.15 Biglietto: 12.000 (9000)
[illegible]
Falso tracciato
di M. Hoyt con C. Blanchett, B. B. Thornton, J. [illegible]
Orario: 20; 22.15. Biglietto: 12.000

[illegible]. Tel 0131-252.757.
[illegible]

[illegible]-Sala Balbo. Tel 0131-346.321.
Accordi e disaccordi
di W. Allen con A. LaPaglia, S. Martin, U. Thurman, S. Penn.
Orario: 20.20; 22.30. Biglietto: 12.000.

[illegible] Tel [illegible]
Il [illegible] dollaro hotel
di W. Weidem con J. Dorlan, T. Roth, M. Jovovich
Orario: 20; 22.30 Biglietto: 12.000

[illegible]
[illegible]. Tel 0173-363 021
[illegible]

[illegible]. Tel 0173-364 038.
Chiuso per ferie

n[illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. Una vita non vivibile. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
ACTION STUDIO via Cb. della Salute 77/b. tel 716 8784. Under suspicion. Or. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
[illegible] Giulio Cesare 67 tel 856 521. CHIUSO.
[illegible] Giulio Cesare 67 tel 856 521. CHIUSO.
[illegible] CHIUSO
[illegible] c. V. Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: Il gladiatore. Or. 16.10 - 19.05 - 22.10. Sala 2: 28 giorni. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. Sala 3: Bellaghio per la Terra. Or. 17.30 - 20 - 22.30
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540 805. Il gladiatore. Or. 16.10 - 19.10 - 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. La vita è un fischio di F. Puma con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23. Pane e tulipani. Or. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23. Il tempo uomo. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel. 232 029. Stigmata. Or. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
COLOSSEO v. Gramsci 8, tel. 542 422. La casa del cuore. Or. 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30
[illegible] - Sala Giovane v. Montebello 82, tel. 327 2214. I cinque astronauti. Or. 16.15 - 18.20 - 20.25 - 22.30.
[illegible] - Sala Debuttanti v. Montebello 82, tel. 327 2214. Scrooged. Or. 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40
[illegible] p. Solferino, tel. 447 52 41. Accordi & disaccordi. Or. 16 - 18.30 - 20.30 - 22.30
[illegible] p. Solferino, tel. 447 52 41. Da lacrime a pallottole. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
[illegible] p. Solferino, tel. 447 52 41. Kleinberg. Or. 16.10 - 18.20 - 20.30 - 22.40
[illegible] p. Villafranca Verrua 5, tel. 817 16 42. CHIUSO.
[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 641 54 47. Erin Brockovich. Or. 16.30 - 20 - 22.30
[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 641 54 47. Vedi sotto.
[illegible] v. S. Bucci ang. v. Roma, tel. 530.353. Cantando sotto la pioggia (1952). Or. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
[illegible] v. Po 30, tel. 817 33 23. Boys don't cry. Or. 20 - 22.30
[illegible] corso Trapani 87, tel. 385 2057. Il gladiatore. Or. 16 - 19.10 - 22.20.
[illegible] c. Racconis 4, tel. 521 4316. Mystery men. Or. 15.45 - 18.20 - 20.15 - 22.30
[illegible] v. Po 21, tel. 812 50 86. Molecole. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 814. Preferisco il rumore del mare. Or. 16.30 - [illegible] 20.30 - 22.30.
LUX Galleria Subalpina, tel. 541.280. [illegible] Cristina. Or.: 14 - 16.10 - 18.20 - 20.30 - 22.30.
MAJORALE 1 v. Roma 7, tel. 812 41 73. De ladro a poliziotto. Or. 16.05 - 18.20 - 20.25 - 22.30
MAJORALE 2 v. Roma 7, tel. 812 41 73. Effetti collaterali. Ore 15.55 - 18.10 - 20.20 - 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. [illegible] Or. 15 - 18.10 - 20.20 - 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. La maschera della casa bianca. Or. 16.15 - 18.20 - 20.25 - 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: Sognando l'Africa. Or. 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30. Sala 2: Under suspicion. Or. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30. Sala 3: Il gladiatore. Or. 16 - 19.10 - 22.20. Sala 4: Falso tracciato. Or. 15 - 17.30 - 20 - 22.30. Sala 5: Appuntamento a Ire. Or. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Accordi & disaccordi. Ore 16.15 - 18.20 - 20.25 - 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. 28 giorni. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Bugia. Or. [illegible] 18.10 - 20.20 - 22.30. Vist. min. 18.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Amiga di chiamata. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. Una pantera per sposarsi. Or. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30. L'Italiana in Algeri di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Data 19.30 inizio 30 ingressi a L. 25.000. Durata: 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-16 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (28/6-8/7). Miami City Ballet, Compagnia Blanca Li - Dominique Boivin, Toni Candeloro e il Balletto di Puglia, Compagnia Accentus, Les Ballets Trockadero de Monte-Carlo. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.
ARENA TEATRO corso Dante Cesare 67 - Tel 011 850 570. NON PERVENUTO
CONCERTI. Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. 5° concerto Serate Musicali di Primavera. Direttore Enrique Mazzola, pianista François-Joel Thiollier in programma Musiche di Gershwin, Copland, Poulenc. L. 40.000 - Ingresso L. 25.000, ridotto giovani L. 12.000. Per informazioni tel. 011 810 46 53 - 810 46 61.
ABBONAMENTO SAB RIPOSO. Per informazioni sulla Serata Musicale di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi al numero 011 810 46 53 / 810 46 61.

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.

ULTIMI PUNTI VENDITA DISPONIBILI NELLA PROVINCIA DI ASTI

Telefona subito senza impegno al:

Numero Verde Gratuito

800-955500

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9 / 19 - sabato 9 / 13)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.5624033 r.a.

http:www.marvin.it - e-mail: m@rvin.to

Questa offerta è valida per coloro che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98 e altre opportunità della N.P.M. S.p.A Grande Marvin.

Hockey: domenica ultima gara [redacted] Moncalvo

Le furie rosse sono a un passo dalla A2

Gianfranco Mogliotti

MONCALVO

La Moncalvese è ad un passo dalla serie A2. Le «Furie rosse» si sono imposte 4-1, in casa del Superba Genova, nella gara di andata delle semifinali valide per il passaggio di categoria. Una sfida giocata in piena emergenza giocatori. Sei pedine della prima squadra erano impegnate a Padova nelle finali nazionali del[redacted] categoria juniores (la squadra guidata da Piero Amelin [redacted] chiuso al secondo posto sconfitta 2-1 in finale, dal Cus Padova). «Avevamo fatto richiesta perché si rimandasse la partita di Genova - dice il dirigente biancorosso Francesco De Bernardi - ma né la federazione né i nostri avversari sono stati d'accordo. Per fortuna siamo riusciti a trovare in extremis ottimi sostituti. Tutti loro erano molto indietro con l'allenamento, ma in campo hanno dato l'anima». Partita a senso unico con gli aleramici sempre padroni del gioco. La prima [redacted] dopo soli cinque minuti, grazie al rigore trasformato da Andrea De Bernardi. La massima punizione era stata concessa per fallo su Luca Rene[redacted]. Il vantaggio faceva diminuire per qualche minuto, la concentrazione della Moncalvese. Il Superba ne approfittava prontamente ristabilendo la parità, complice una dormita della difesa. Il pareggio [redacted] genovesi, faceva risvegliare gli aleramici che si riportavano subito avanti [redacted] Luca Renesto, che girava in fondo al sacco, [redacted] di De Bernardi. Prima del riposo il [redacted] gol degli ospiti, con un'azio[redacted] da manuale: Paolo Gallo partiva in contropiede sulla sinistra, scambiando [redacted] Renesto [redacted] deva prontamente il triangolo. Ritornato [redacted] possesso della sfera, Gallo non esitava [redacted] attimo a far partire un secco «push» che chiudeva le ostilità nel primo tempo. Stessa musica nella ripresa con la Moncalvese sempre dominatrice. «Avremmo potuto - racconta De Bernardi - chiudere con un distacco più largo, [redacted] abbiamo sprecato troppo». Le [redacted] più nitide sono quelle capitate a Renosto, che dopo aver dribblato anche il portiere ha concluso a lato, e a Gallo la cui conclusione a botta sicura è [redacted] neutralizzata dall'estremo difensore. Il poker lo calava Andrzey Mysliewiec, concludendo un'altra azione di contropiede, pochi attimi prima del triplice fischio finale. Domenica alle 16,30 il ritorno all'«Umberto Micco» di Moncalvo. Ai padroni di casa [redacted] sufficiente una sconfitta con meno di [redacted] gol di scarto anche se, promettono i giocatori, «ci piacerebbe salutare il pubblico con [redacted] vittoria».

Moncalvese. Scuccato, Mor, Bertolotti, Musumeci, Ramini, Mureddu, Mysliewiec, De Bernardi, Gallo (Nosenzo), Renesto, Loisio (Genovese).

Nonostante l'Asti abbia fallito il passaggio in D, è stata una buona stagione

Cinque promozioni nel calcio

Canelli si prepara a vivere una stracittadina

Enzo Armando

Il calcio astigiano è [redacted] crescita. A dispetto della crisi dell'Asti, che continua comunque a guidare il contingente locale nel calcio dilettantistico piemontese, [redacted] in co[redacted] crescita le formazioni astigiane impegn[redacted] [redacted] Promozione alla [redacted] categoria. Con le ultime sfide giocate domenica, si è chiusa la lunga annata 1999-2000, con l'appendice dei play off che hanno interessato diverse squadre della provincia.

Il consuntivo parla di cinque promozioni (Junior Canelli dalla Prima alla Promozione; Castelnovese e Refrancore dalla Seconda alla Prima e Junior Asti e Pro Valfenera dalla Terza alla Seconda) e appena due retrocessioni (l'Isola scende in Seconda e il Praia in Terza).

Il bilancio è ampiamente positi[redacted] dunque [redacted] sarebbe stato ancora più favorevole se l'Asti non [redacted] perso lo spareggio con il Bra per salire in serie D e se il Sandamianferrere non fosse stato beffato dal sorteggio per l'accesso alla finale play-off del campionato [redacted] Promo[redacted].

In totale saranno ventiquattro le compagini astigiane ai nastri di partenza nella prossima stagione [redacted] tornei a carattere regionale e interprovinciale.

Eccellenza. Se l'Asti non chiederà il ripescaggio [redacted] D, conti[redacted] a essere l'unica rappresentante astigiana in questa categoria. La società di Piacenza, Chiesa e Turello [redacted] se, si sta dibattendo in una crisi societaria: mancano i capitali per costruire [redacted] grande squadra e i dirigenti biancorossi sono alla ricerca di aiuti.

Promozione. Qui [redacted] riscontra [redacted] vero e proprio «boom», [redacted] cinque compagini della provincia. Non era mai successo un [redacted] analogo in passato. Fra [redacted] derby spiccherà quello cittadino tra Canelli e Junior, alla seconda promozione consecutiva. Completano il drappello la decana Sandamianferrere, del presidente Walter Novelli, [redacted] Moncalvese e il Nuova Villanova.

Prima categoria. Numeri stabili in Prima. A fronte della retrocessa Isola arriva la Castelnovese, che affianca la Nicese 2000. Discorso a parte per il Refrancore/Milan Club. La società ha deciso, per abbattere i costi del campo di gioco, di trasferirsi a Quargnento nell'Alessandrino e si chiamerà Quargnento/Milan Club.

Seconda. La più grossa novità è la fusione tra Rocchetta e Isola, che daranno vita a [redacted] unico sodalizio. Le matricole saranno Junior Asti e Valfenera. Il quadro comprende altre dodici squadre: Bubbio, Castagnole Lanze, Castelnuovo Don Bosco, Cunico, Don Bosco, Giraudi, Montiglio, Napoli Club, San Domenico Savio, Stabile, Villafranca e Vinchio.

COSÌ [redacted] TORNEI [redacted]

ECCELLENZA
Asti

PROMOZIONE
Canelli, Nuova Villanova,
Junior Canelli, Sandamianferrere,
Moncalvese

PRIMA CATEGORIA
Castelnovese, Refrancore/Milan Club,
Nicese 2000

[redacted]
Bubbio, Rocchetta/Isola,
Castelnuovo Don Bosco, Castagnole Lanze,
Cunico,
Giraudi, Don Bosco,
Montiglio, Villafranca,
Napoli Club, Vinchio
San Domenico Savio, **Junior Asti**
Stabile, **Pro Valfenera,**

*In neretto le neo-promosse

Gianmaria Piacenza e Walter Novelli

Tennis. Il Circolo Antiche Mura di Asti di viale Partigiani organizza per l'8 e 9 luglio una 24x1 ora di tennis. L'iscrizione costa 10 mila, con maglietta o maggio e premi a sorteggio. Per informazioni telefonare allo 0141/59.31.14.

[redacted] Il [redacted] Club Asti organizza corsi estivi di avvicinamento all'attività fluviale. Sono previste discese in go[redacted] del Tanaro, della Stura di [redacted] e dei fiumi d'Oltralpe. Per informazioni telefonare allo 0141/219.483 o allo 0141/352.317.

Motori. Brillano i due astigiani impegnati nella terza prova del campionato italiano Supermotard a Varano de Melegari in provincia [redacted] Parma. Nella categoria Prestige Beppe Gaspardone, in sella ad [redacted] Vor, ha ottenuto il nono posto nella prima manche, [redacted] [redacted] stato costretto al ritiro nella seconda. Il piazzamento permette [redacted] corridore di Frinco, [redacted] mantenere il quinto posto assoluto (1° degli italiani) con 43 punti, nella graduatoria generale. Buona la due giorni di Enzo Ermondi [redacted] Honda. Il pilota del motoclub Alfieri ha ottenuto il decimo posto nella prima corsa, risalendo fino al quarto nella seconda. I punti ottenuti lanciano Ermondi [redacted] sesto posto nella categoria Sport con 60 punti.

Podismo. Sant'Anna di Costigliole ospita stasera, alle 20,15, la «Corsa di Santa Maria del Sasso», gara podistica non competitiva di 7,5 km su percorso collinare. Ritrovo alle 18,30 al campo sportivo. Tra gli atleti iscritti (quota [redacted] adesione 7 mila lire) [redacted] estratti premi. Info: 0141-966.902/962.043.

La Cassa di risparmio sfida le vette alpine

Carlo Lisa

Giorgio Fiorentini del CCT Piemonte, tra i giovani e Salvatore Caruso della Licheri, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori assoluti del «Trittico delle due province», organizzato dal Gs Alessandro Ercole-Oro Blu-Cicli Parolin, in collaborazione [redacted] l'Udace e riservato ai corridori di prima serie. Dopo le tre gare, Fiorentini ha preceduto di un punto Gian Luca Cesare del Gs Maggiora, mentre Caruso ha prevalso [redacted] Albertino Baldi della Sc Mobili Berutti. La maglia del Gran Premio della Montagna è andata a Gian Luca Cesare, tra i giovani e a Claudio Pavese (Dimensione Sport-Chiesa) tra i corridori di seconda fascia, quella dei Traguardi Volanti è stata vinta, rispettivamente, da Lorenzo Verducci (Ercole) e Giorgio Gambaruto (Pessionese).

Nella cronometro da Montafia a Villafranca il miglior tempo è stato del «Veterano» Salvatore Caruso (Licheri) che ha percorso i 7 chilometri in 9 minuti e 8 secondi, ad oltre 46 km di media. Ha preceduto di 4 secondi Dario Rossino del Gs Maggiora e di 12" Marco Pretnoci (Eni). Tra i corridori di seconda fascia terzo posto di Claudio Pavese, quarto di Bruno Meneghetti, settimo di Fiorenzo Massano tutti del Gs Dimensione Sport-Chiesa. Nono Renzo Carosso della Cral.

Nel circuito Villanova-S. Paolo Solbrito-Borgo Stazione-Villanova, da ripetere [redacted] volte, per complessivi 67 km, due arrivi a ranghi compatti con volatone finale. Tra i giovani si è imposto Stefano Caporali del Gs Maggiora che ha preceduto Corrado Viel (Matergia), Gian Pietro Campagnaro (Mobili Nota), Riccardo Nagliato (Cicli Capella), Gabriele Gnoatto, Massimo Campo, Sergio Tando (Bike Funn Remida) e Gian Luca Cesare (Maggiora). Tra i veterani e gentlemen sprint vincente di Daniele Cresto (CC Piemonte) su: Albertino Baldi (Berutti), Francesco Dottore (Guizzardi), Livio Quinzio (Pedale Nicese), Giuseppe [redacted] (Azimut), Fi[redacted] Massano (Di[redacted] Sport-Chiesa). Tra i supergentlemen terzo posto [redacted] di Luigi Cren (A.Ercole) [redacted] spalle di Franco Reto (Rivanazzanese) e Pier Giorgio Borinato (CC Piemonte). Il trittico si è concluso con il circuito: Chieri-Cambiano-Madonna [redacted] Scala-S.Felice-Chieri, da ripetere 6 volte, per un totale di 81 km. Tra i giovani ancora una volata di tutto [redacted] gruppo con vittoria di Maurizio Matergia (Matergia) sul compagno di squadra Tonino Matergia, Alessandro Raviolo (Mobili Nota), Davide Gioda (Ciclo Amatori Fossano), [redacted] Luca [redacted] (Maggiora), Gabriele [redacted] (Remida), Christian Parodi (Guizzardi). La [redacted] dei corridori di seconda fascia è stata invece caratterizzata dalla lunga fuga di Roberto Gnoatto (Remida) e Massimo Dalla Croce (Mobili Nota) [illegible] nell'ordine, precedendo di 3 minuti e 48 secondi [redacted] regolato in volata da Antonio Pitiddu (Gattobianco) su Livio Quinzio (Pedale Nicese), Lory Cillerai (Remida) e Sandro Marocco (Sanmaurese). Tra i supergentlemen Pier Giorgio Borinato ha prevalso su Franco Reto e Luigi Cren.

MONDIALE UDACE. Un solo piazzamento di rilievo per i portacolori del Gs Maggiora che hanno partecipato al campionato del mondo Udace a Sossano (Vi): è il terzo posto di Marco Molineris nella categoria «Debuttanti» dove la maglia iridata è andata al veneto Caruso. Alla manifestazione hanno partecipato 1150 corridori «Amatori».

CICLOTURISTICA. Il Gs Gigi Migliandolo, con 16 iscritti, si è aggiudicato la 3ª «Cicloturistica di solidarietà», organizzata dalla sezione ciclismo della Pro Loco di Casabianca, in collaborazione con l'Acsl. [redacted] preceduto: Dlf (11), Pro Loco Casabianca (10), Gs Alpini (10), Gate (9), Sca Arte (6), Cicli Piemontesina e Moncalvese (5), Way Assauto (3), Pedale Sandamianese e Gs Maggiora (2), Vc Moncenisio (1). L'incasso [redacted] stato interamente devoluto alla Lega Italiana per [redacted] lotta contro i tumori, sezione di Asti. Alla realizzazione della manifestazione, cui hanno partecipato 77 corridori, hanno contribuito: Dis Gros, Piubelli, Assicurazioni Toro, Cicli Piemontesina, Centrale del Latte di Alessandria-Asti, Saclà. Tra i premi anche un quadro [redacted] rame offerto da Luigi Valpreda.

GIRO DELLE ALPI. Parte domani e termina domenica 2 luglio il tradizionale «Giro ciclistico [redacted] le Alpi» organizzato dalla [redacted] Cassa di Risparmio di [redacted] e giunto alla sua ottava edizione.

La manifestazione, [redacted] esclusivamente ai tesserati del gruppo sportivo, si articola in 4 tappe, per complessivi 573 km. Partenza alle 8,45 [redacted] Asti, piazza Libertà e arrivo, dopo 160 km a Laveno (Va). Seconda frazione da Laveno a Macugnaga (m.1327), in provincia [redacted] Verbania, con sconfinamento in Sviz[redacted] per complessivi 140 km. La terza tappa [redacted] Oropa (Biella), di 90 km, con però l'impegnativa [redacted] che porta al Santuario (m. 1180). Conclusione: [redacted] Oropa ed Asti, [redacted] 131 km [redacted] percorrere. [redacted] Giro partecipano anche il direttore [redacted] Claudio Corsini e il consigliere della banca Giovanni Turello.

TAMBURELLO [redacted]

Le due astigiane sono le grandi protagoniste del campionato cadetto

Sorridono Castell'Alfero e Cortanze

Le formazioni sono saldamente ai vertici della B

CASTELL'ALFERO

La domenica ha sorriso alle due formazioni astigiane che militano nella serie B di tamburello. Il Castell'Alfero (Sampietro, Ferrero, Medesani, Redoglia, Cestari, Suriani) ha fatto [redacted] 13-9, il derby piemontese contro gli alessandrini del Capriata d'Orba. Vittoria anche per il Cortanze guidato dal tecnico aleramico Roberto Carni. I biancorossi (Romanelli, Atzori, Cussotto, Velluva, Anselmo, Ledda), hanno imposto il 13-8 ai mantovani della Gussaghese, fanalino [redacted] coda [redacted] 7 punti. «Non è stata una bella partita - dicono i dirigenti del Cortanze -. In vantaggio 9-2 abbiamo fatto uscire Romanelli per Ledda. Gli avversari si sono rifatti sotto costringendoci a rimandare in campo Adriano. Con lui la partita si è subito risolta». [redacted] risultato che entrambe [redacted] formazioni aspettavano è però arrivato dal bergamasco dove il Bonate Sotto, ha sconfitto 13-8 nella stracittadina, i cugini del Bonate Sopra, secondi [redacted] classifica. Una sconfitta accolta [redacted] il [redacted] Castell'Alfero che ora ha un vantaggio di otto lunghezze sulle prime inseguitrici, sia dal Cortanze che raggiunge così i bergamaschi al secondo posto a quota 23. «Mancano ancora gli scontri diretti - prosegue la dirigenza biancorossa - ma abbiamo fiducia di raggiungere i play off». (gi. m.)

La formazion Dezzani Vini di Cortanze brillante protagonista nella serie cadetta

GOLF [redacted]

Risultati delle gare sul green dell'impianto di Fubine

Gli astigiani conquistano altre medaglie al Margara

FUBINE

Sul green di Margara astigiani e alessandrini continuano a raccogliere una messe di medaglie. E' [illegible] due gare disputate sabato e domenica.

Coppa Villanova [redacted] buche stableford, sabato). Nel lordo è stato il valenzano Giovanni Barberis a salire sul gradino più alto del podio, con 34 colpi. Nel netto della prima categoria, dietro al vercellese Giancarlo Pretti si sono classificati l'alessandrino Antonio Grignolio e l'astigiano Marcello Laveggio. In seconda, il milanese Giuseppe Monti ha preceduto Domenico Drago e Giovanni Zingarini, entrambi alessandrini.

In terza Paola Cadamosti, tortonese, ha conquistato un ideale bronzo dietro al milanese Roberto Bonetti e al torinese Lorenzo Occhiena.

Dominio locale nei premi speciali: tra [redacted] lady il [redacted] di giornata è andato all'astigiana Elisabetta Pronzato; Juniores Luigi Bonzano junior (Casale); Senio[redacted] Anna Papa (Alessandria); Master [illegible] (Casale).

Coppa Silver Twentyfive (domenica). Trionfo della coppia Paola [redacted] Verino Cadamosti, davanti allo chef costigliolese Piero Alciati e [illegible]etta Meroni; terzi altri due [redacted]igiani, Marcello Laveggio e Barbara Piubelli. Juniores: Marco Sanscritto e Alessandra Compana; juniores Elisabetta Aschiero e Guglielmo Giaretto; prima coppia mista Francesca Del Vecchio e Luca Degiovanni.

Gara sul pitting green: si è imposto Davide Pairano, davanti a Valeria e Luigi Conconi. Drive contes maschile: Mattia Leocci; drove contes femminile Cristiana Casotti; nearest to the pin Salvatore Bazzi e nearest [redacted] the pin femminile Angela Bassanini. (f.b.)

[redacted]

Gare ai giardini di Asti

Abita a Cellarengo il campione di jump con pattini a rotelle

ASTI

In ottanta hanno preso parte domenica [redacted] quarto contest di pattini [redacted] linea, organizzato dalla Blu Line, che si è svolto ai giardini pubblici. Gian Marco Rivella di Cellarengo, è stato la grande star. Il ventiquattrenne pattinatore ha dominato la prova di jump [redacted] in alto), di cui è detentore del record mondiale con la misura di 2,72. Ad Asti Rivella ha saltato 2 metri e 50. Con questo successo ha consolidato il comando nel campionato italiano di specialità. L'atleta tesserato per il Team Tecnica ha poi vinto la gara di roller cross, un circuito a inseguimento [redacted] percorso a ostacoli. Al secondo posto un altro astigiano: Marco Cerruti, 23 anni, della Blu Line, la [redacted]età organizzatrice della manifestazione presieduta da Daniele Robino.

Era anche in program[redacted] uno slalom, con 20 birilli a 50 e 80 centimetri di distanza tra loro. La vittoria [redacted] andata allo svizzero [redacted] Knekt. Alla competizione, inserita [redacted] circuito del campionato italiano, hanno preso parte [redacted] skettinatori provenienti da tutta Italia. [redacted] Montechiaro si era disputato un prologo con una discesa con pali snodati, lo slalom skate, vinto da Marco Alberton [redacted] Bassano del Grappa.

PALAZZO dei PELLETTA di CORTAZZONE

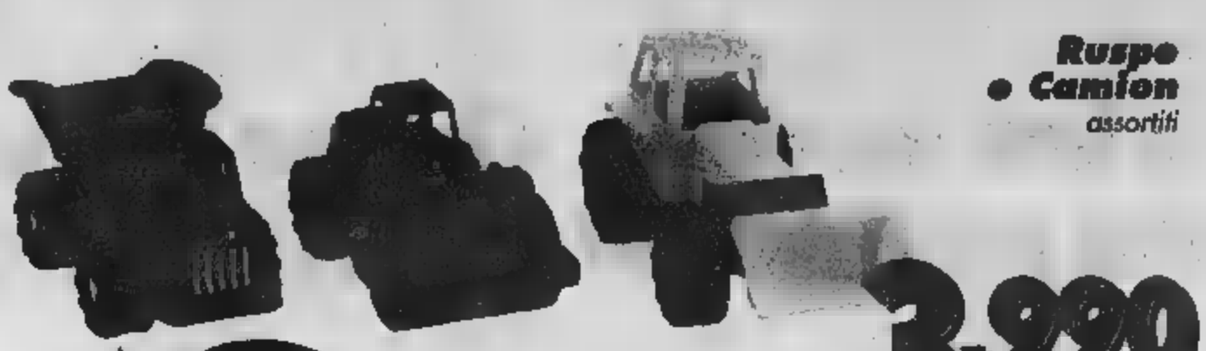
VENDIAMO residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec.XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni [redacted] - garages.

Telefonare per appuntamento a

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - Piazza Statuto n.1 Tel. 0141 - 595675 r.a.

PENNY MARKET



Ruspe • Camion
assortiti

3.990
Lire

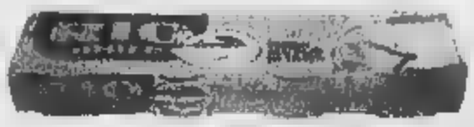
Trenetti *con pallina*
3.490
Lire

Macchina fotografica
Con pellicola HDC plus 400 135 per 24+3 pose
9.900
Lire

27 foto

Sabot moda
mis. 35/40 tomaia in pelle modelli assortiti
14.900
Lire

Tonno Rio mare
4x80 gr. *in olio di oliva*
~~4.990~~ gr. 320
al kg. L. 14.031



Lire **4.490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Maionese Calvé
al lt. L. 7.160
ml. 250

~~1.990~~
1.790
Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Margarina Gradina
gr. 250 *al kg. L.3.560*
~~950~~
890
Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Te Ati 70 filtri
gr. 119
al kg. L. 28.487
~~3.790~~
3.390
Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Wafer Hapelltreter
gr. 33 *al kg. L. 7.538*
550

Lire **490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Spazzolino Plus Colgate
~~2.490~~

Lire
2.490

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Set bibite plastica colorato 8 pezzi
Composto da: 1 vassoio orale (41,5x27x5 h) circa 2 l con coperchio e 6 bicchieri bibita ml. 450
Lire **19.900**

Pulitone ricambio
12 pezzi
Lire **1.990**

Sedie spiaggine
10.900
Lire

Sapo
con 20 pulitone
8.990
Lire

Confezione bagno bimbo
80% poliammide, 20% lycra
6.990
Lire

Secchiello mare
Fantasticol 8 pezzi annaffiatoio, mulino, setaccio, 2 formine, rastrello e paletta
5.990
Lire

Verdi occasioni !!

Dracaena **Yucca** **Ficus Robusta**

Lire **14.900** cad.

Punti Vendita con orario continuato tutta la settimana !!!

LOMBARDIA:
ABBIATEGRASSO (Milano) Via G. Salvatore Bivio srg.Via Manzoni
ARCADE (PIPPO (Varese) S.S. del Sempione , 69
ARCOLA (Bergamo) Via Manzoni , 49/P
BARLASSINA (Milano) Via Valassina srg. Via Zurigo
BERGAMO (Bergamo) Via 1 Maggio, 24
BRESCIA Via Armando Diaz, 17
BUCCINASCO (Milano) Viale Lombardia srg. Via Filzerma
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Rossini, 2a
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) S.S. Padana, Km 10
CAMPENEDOLO (Brescia) Via Zanardelli, 75 •
CASTENEDOLO (Brescia) Via Brescia , 69
CHIARI (Brescia) Via Brescia , 84 •
CINISELLO B.M. (Milano) S.S. N. 11 Padana Superiore, 9
CORBETTA (Milano) Via Oberdan, 62
CREMONA Via Brescia srg. Via degli Ortisi
DESENZANO DEL GARDA (Brescia) Via Cristoforo srg. Viale Michelangelo •
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Padana, 39 (S.S. 233 Varesina)
MACLODIO (Brescia) Piazza Europa, 13 (S.S. 235 per Cremona)
MEDOLAGO (Bergamo) Via Bella srg. Via Commercio
MILANO Via Massimi de Cleptiani, 9
MILANO Via Carlo d'Adda, 39
MILANO Via Monzuccia, 24/a
MILANO Via Bernardo d'Arezzo, 28
MILANO Via Vignoli, 8
MILANO Via Carnovali, 76
MILANO Viale Espinasse, 137 srg. Via Pelizzi
MILANO Via Valtellina, 106
MONTICHIARI (Brescia) Via Brunzo (srg. Via Martinoi)
MORTARA (Pavia) Via Lomellina srg. Via Cadorna
NOVA MILANESE (Milano) Via Dosi, 4
OLGIATE OLONA (Varese) S.S. del Sempione srg. Via Gramsci
ORNAGO (Lecco) S.S. 342 (ex S.S.36)
PALAZZOLO s/O (Brescia) Via Brescia, 5
SAMARATE (Varese) Via Lazzaretto, 7 (srg. Via Acquanera)
SAN POLO (Brescia) Via Montichiari, 107
VARESE Via Crispi, 13

PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Bocchino, 44
ASTI C.so Alessandria, 16/17
AVIGLIANA (Torino) Via Palermo, s/n .
BIELLA Via Cottrand srg. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Varalli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Pusterla, 1 •
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino srg. Via Mayr
CHIERI (Torino) Via Andezeno srg. C.so Torino
CIRIE' (Torino) S.S. Padana Inferiore, 710
CUNEO (Torino) Via Cuneo srg. C.so Ferraris
GIAVENO (Torino) Via Fratelli Piave, 4
GOZZANO (Novara) Via Mottarone, 1
GRUGLIASCO (Torino) Via Cavour, 69/d

MORTARA C.so Vercelli, 334/b
LIBRI (Torino) Via Torino, 41
NICHELINO (Torino) Via Acquaderni, 18
NOVARA C.so della Vittoria, 24/a
NOVARA C.so Risorgimento srg. Via Bicocca
OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio srg. Via Pontiroli
ROMAGNANO SESIA (Novara) Via Novara, 28 (S.S. 229 Novara-Varallo)
TORINO Via Capodistria, 78 srg. C.so Grosseto •
TORINO Via Vigliani, 101
TRECATE (Novara) Via Novara, 205 (S.S. 11)
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 278

EMILIA ROMAGNA:
BOLOGNA Via Nazzaro-ril. 412/2 #
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Piacenza srg. Via F.lli Bandiera
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Santo Stefano, 1 •
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
Via De Gasperi, srg. Via Fiera Boario #
PARMA Via Venezia, 77/A

RAVENNA Via [illegible], 74

LAZIO:
[illegible] (Varese) Via Tre e Segno

LIGURIA:
OMEGNA Piazza V. Veneto, 28/R •
OMEGNA Via Dr. Cavara, 74/R •
OMEGNA Via Donghi, 28/AD
LA SPEZIA Viale S. Bartolomeo, 307/bis #
LA SPEZIA Via Genova, 149 #
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 139/145 #

TRENTINO:
RIVA DEL GARDA (Trento) Viale Alto Fiva loc. S.Tomaso, 69
- SPOSTO [illegible] OMEGNA [illegible]
DI FIORI [illegible]

Punti Vendita con orario continuato il Venerdì e il Sabato

Punti Vendita con ufficio cambio valuta

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI [illegible]

UNA SCOMMESSA DIFFICILE

LA POSTA IN GIOCO

I fondi da assegnare fanno parte dei finanziamenti statali relativi alla «formazione continua». Al Piemonte toccano 13 miliardi di lire da distribuire alle piccole e medie imprese che presentano progetti per corsi di formazione riservati a personale già occupato. I criteri per ottenere i contributi sono minimi per cui assume un valore prioritario l'ordine di presentazione della domanda. Anche l'accordo dei sindacati - bastano le rappresentanze aziendali - dà punti. I primi posti nella graduatoria di presentazione delle domande hanno praticamente la certezza di ottenere i contributi.

COSI' ALTRE REGIONI

Il fondo per la «formazione continua» è gestito dalla Stato che assegna alle Regioni il compito di ricevere le domande e di preparare la graduatoria di presentazione. Il Piemonte ha deciso di copiare i modelli adottati da altre Regioni per regolare la «corsa al posto», cioè l'estrazione. Solo il Veneto ha deciso di non regolare i termini di ritiro delle domande per cui tutti i richiedenti si mettono in coda e i primi che arrivano avranno il contributo. Altre Regioni hanno scelto di decentrare la raccolta delle domande a livello provinciale.

L'inutile coda per un finanziamento

Beffati gli imprenditori in fila da 11 giorni

Bramardo

Guerra persa, cambia il gioco. Dopo undici giorni di code e presidi, la Regione ha sentenziato: i fondi europei per la formazione continua del personale verranno assegnati sulla base dei sorteggi. A nulla è valso, dunque, che rappresentanti di circa duemila piccole aziende piemontesi si mettessero in code per così tanti giorni, in attesa del fatidico 1 luglio (alle 8,30) quando si dovrebbero aprire gli sportelli per l'accettazione dei progetti di riqualificazione del personale. In palio ci sono 13 miliardi da distribuire tra le piccole imprese della regione che hanno intenzione di avvalersi dell'aiuto economico per sostenere i corsi. Ma i miliardi a disposizione si riducono a 13, se si considera che 2 sono destinati a progetti già presentati in passato. Il tetto massimo previsto per il contributo è di 50 milioni, la media sarà più bassa, sui 20 milioni circa per azienda, in modo da soddisfare il numero di richieste». Lo scorso anno, molti erano stati «bruciati» sul tempo dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), che aveva ottenuto i primi posti nell'elenco delle assegnazioni. Memori di quello smacco, quest'anno un gruppo di imprese e associazioni minori si è organizzato e ha giocato d'anticipo.

Così un paio di settimane fa è partita la coda «autogestita», durata fino a ieri mattina (ma nonostante la notizia dei sorteggi, i presidi continuano tutt'ora 24 ore su 24). Appelli ogni mattina alle 9 nel grande spiazzo di via Livorno angolo corso Mortara, dove dovrebbe sorgere l'Environment Park, il progetto del parco scientifico e tecnologico finanziato dalla Regione. I fogli con l'ordine di arrivo sono appesi alle bacheche di legno, costantemente aggiornati e rigorosamente sorvegliati per evitare ogni manomissione dei «soliti furbi». La vigilanza, diurna e notturna, è affidata a piccoli gruppi che ammazzano il tempo con partite a carte e bibite ghiacciate. Fino a ieri mattina sembrata questa la soluzione più adatta per ordine e regole fino al 1 luglio, giorno in cui la coda, da virtuale si sarebbe trasformata in reale e tangibile.

Ieri mattina, invece, dopo giorni di mormorii, si è concretizzata l'ipotesi dei sorteggi. E verso le 9,30 un centinaio di persone, dall'Environment Park ha deciso di spostarsi sotto gli uffici di Palazzo Lascaris per manifestare la disapprovazione per un provvedimento che vanifica tutto e chiedere un incontro chiarificatore. Una delegazione è stata subito ricevuta dall'assessore Gilberto Pichetto. Il contenuto della protesta è stato sintetizzato in una lettera che portava la data del 24 giugno. In pratica, il gruppo di imprese accusa i «ritardatari» della coda (tra cui l'Api) di aver esercitato pressioni affinchè quest'anno i criteri di assegnazione venissero cambiati, per fare una sorta di ripescaggio nella bagarre dei fondi. L'Api, dal canto suo, nega ogni responsabilità nella vicenda, nè tantomeno vuole sentire parlare di «pressioni». Piuttosto, ribattono, siamo soddisfatti che finalmente anche il Piemonte si adegui alla soluzione del sorteggio, già adottata in altre regioni.

Pichetto, invece, ha motivato la scelta con l'esigenza di operazioni trasparenti, che non lascino dubbi ad un eventuale «mercato nero» delle assegnazioni: la concreta possibilità è che sia così in atto, o comunque possa verificarsi che i primi posti prenotati all'interno della coda virtuale vengano comprati e rivenduti tra le imprese in lizza.

A termine dell'incontro, le posizioni non sono mutate. La Regione ha ribadito la scelta di ricorrere al metodo del sorteggio, anche se il capogruppo del Ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interrogazione sull'argomento e il Democratico Alessandro Di Benedetto parla di «una gestione dei fondi pubblici lasciata al caso». Le imprese che da undici giorni sorvegliano gli elenchi delle prenotazioni, sperano ancora che quei fogli non siano stati inutili e vengano tenuti in considerazione. «Altrimenti - spiegano - si rischia di premiare aziende a caso, non solo quelle che mettendosi in coda hanno dimostrato reale interesse ad ottenere i fondi». Il 6 luglio, dunque, potrebbe essere di nuovo il caos davanti agli sportelli.

Da 11 giorni imprenditori, familiari e dipendenti facevano la coda per garantirsi la pole position nell'assegnazione dei finanziamenti. Poi, la decisione dell'assessore regionale Gilberto Pichetto che ha suscitato proteste e un corteo svoltosi ieri mattina davanti al Palazzo che ospita l'assemblea piemontese

La Regione ha deciso di cambiare le regole Per assegnare i fondi ricorrerà al sorteggio

«Temevo il mercato nero dei posti»

L'assessore: così tutti sono sullo stesso piano

Maurizio Tropeano

«Abbiamo deciso di mettere tutti sullo stesso piano per evitare che i furbi o i più forzuti possano ottenere dei vantaggi. Dunque il 6 luglio tutte le domande saranno accettate, poi ci sarà l'estrazione. La scelta del sorteggio è stata fatta anche da altre Regioni. Sono convinto che non sia la soluzione migliore ma quella che permette di avere minori ricadute negative rispetto ad una gestione assurda dei criteri di selezioni impostata dal Governo». Gilberto Fratin Pichetto, assessore regionale alla Formazione Professionale, spiega così la delibera approvata dalla Giunta che fissa i nuovi criteri con cui saranno ripartiti in Piemonte i 13 miliardi statali della «formazione continua».

Assessore Pichetto, è legittimo cambiare i criteri del gioco quando la partita è già iniziata?

«Scusi ma la partita non è ancora cominciata. Inizia il 6 luglio alle 8,30, come stabilito dal Governo. Noi abbiamo adottato undici giorni prima, uno dei criteri già sperimentati in altre Regioni, l'estrazione. Altre hanno scelto graduatorie a livello provinciale. Solo il Veneto ha scelto di non intervenire e lasciare che la gente si metta in coda. Ma a Venezia le persone in fila sono vere».

Vuol dire che a Torino le code sono fasulle?

«Gli uffici hanno solo degli elenchi scritti con indicate le persone che si sarebbe messe in coda il 6 luglio secondo quell'ordine autogestito. In questi giorni non ci sono state file e questo ha portato gli uffici a fare riflessione: qualsiasi altra persona, anche lei, si potrebbe presentare il 6 luglio e affermare questa è la lista autentica delle persone che si sono messe in attesa per prime. Il meccanismo era facilmente impugnabile».

Le persone che ieri mattina ha ricevuto in Regione parlano di pressioni per modificare i criteri da parte di associazioni che sono arrivate agli ultimi posti della coda. Queste pressioni ci sono state?

«Prima di adottare il provvedimento io ho consultato le associazioni di categoria e i sindacati. Da loro è venuto il via libera anche perché erano sempre più forti le voci di una compravendita dei posti».

Ha le prove di questo mercato nero?

«No, altrimenti io avrei già denunciato. Abbiamo voluto intervenire in modo preventivo. Il 6 luglio tutti quelli che presenteranno la domanda saranno messi sullo stesso piano. Poi si procederà con l'estrazione»

L'anno scorso intervennero addirittura vigilantes privati. Quest'anno il sorteggio. Non si può fare niente per modificare le modalità di presentazione?

«La Regione aveva pensato alla presentazione delle domande per via telematica ma questo avrebbe comportato molti problemi. Per noi resta la soluzione migliore ma la decisione non spetta alla Regione è di competenza del Governo».

A turbare ulteriormente la cerimonia la notizia che un giovane militare si è ucciso durante la licenza

Agenti di custodia, una festa senza sorrisi

Tensione tra detenuti, e parte anche la protesta delle guardie

Giorgio Ballario

Malgrado la banda in alta uniforme, il palco affollato dalle autorità e un clima di forzata allegria, non è stata una bella festa. A funestare l'annuale cerimonia della polizia penitenziaria, che si è svolta nel piazzale del carcere delle Vallette, hanno contribuito non solo le crescenti proteste dei detenuti, l'annuncio di uno «sciopero bianco» degli agenti di custodia e le recenti ferite aperte dalle indagini della magistratura, con il loro corollario di arresti e avvisi di garanzia. Purtroppo c'è stato anche un suicidio.

Giuseppe Calderozzi, 24 anni, un agente da poco tempo in servizio nel carcere torinese, si è ucciso sparandosi un colpo in testa con la pistola d'ordinanza mentre si trovava nella casa dei genitori a Colleferro, in provincia di Roma. Proprio ieri mattina Calderozzi sarebbe dovuto rientrare a Torino dopo un breve periodo di licenza. «Ho appreso la notizia mentre mi trovavo sul palco delle autorità - dice il neo-direttore delle Vallette, Pietro Buffa - non conoscevo l'agente, ma i suoi colleghi l'hanno descritto come "un bravo ragazzo", che non aveva mai dato segni di insofferenza o depressione». Anche Nicola Sette, segretario regionale del sindacato autonomo Sappe, esclude che il gesto possa essere in qualche modo legato a ragioni di servizio: «Credo avesse problemi familiari, nulla a che vedere con le Vallette».

Dopo la tregua per la festa del Corpo, il Sappe ha annunciato proprio per oggi la ripresa delle agitazioni degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a disertare le mense metteranno in atto uno sciopero bianco: «Visto che protestano i detenuti - spiega Sette - lo facciamo anche noi, che forse abbiamo qualche diritto in più. Vogliamo un aumento di stipendio meno ridicolo di quello che ci è stato proposto, 18 mila lire al mese. E poi mezzi e risorse per garantire un servizio più efficiente». A partire da oggi gli agenti che aderiscono al Sappe - in Piemonte quasi il 50 per cento dell'organico - applicheranno il regolamento penitenziario in maniera pignola e rigorosa, rallentando la vita del carcere a causa dei minuziosi controlli ai quali verrà sottoposto chiunque entri negli istituti di pena. Per quanto riguarda i colloqui dei detenuti, verranno garantiti soltanto quelli ordinari, già fissati dalla magistratura.

Alle Vallette l'emergenza sovraffollamento per il momento sembra scongiurata, dato che negli ultimi mesi circa 400 detenuti sono stati trasferiti in altre sedi. Eppure i problemi di convivenza rimangono acuti, come testimoniano gli svariati encomi conferiti ieri agli agenti di custodia che negli ultimi mesi hanno sventato i tentativi di suicidio. «Stiamo ancora completando una delicata fase di riorganizzazione interna - ammette il direttore Buffa - è chiaro che ci sono ancora molte difficoltà. Ma dopo i fatti gravi e sclatanti che si sono verificati nei mesi scorsi, ho trovato soprattutto un ambiente provato e sconfortato. Il personale si è sentito giudicato soltanto per quegli episodi da cronaca nera, ma all'esterno non ci si rende conto dello straordinario impegno che viene profuso ogni giorno».

Alla festa della polizia penitenziaria è intervenuto anche il provveditore regionale delle carceri Giuseppe Rizzo, che è rimasto molto cauto sull'ipotesi dell'amnistia: «Si può ragionare su eventuali provvedimenti di clemenza, ma non dev'essere un cedimento alle pressioni dei detenuti, non ci si può piegare a un'estorsione». Il Consiglio Regionale ha invece approvato un ordine del giorno chiedendo alla Giunta di fissare un incontro con i direttori degli istituti di pena del Piemonte per «giungere a una soluzione nel più breve tempo possibile garantendo in frattempo condizioni di sicurezza a tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture carcerarie»

Nota dell'associazione

I magistrati perplessi

Perplessità e preoccupazione su amnistia e indulto. Ad esprimerle è la giunta dell'associazione nazionale magistrati di Piemonte e Valle d'Aosta. «L'indulto - dichiara il presidente Enrico Saluzzo - è contraddittorio con il "pacchetto sicurezza", strumento indispensabile per combattere la microcriminalità. Con l'indulto, infatti, sarebbero rimessi in libertà molti dei condannati per spaccio, rapina, scippo e furto in appartamento». I seri dubbi esistono anche sull'amnistia. Il segretario della giunta dei magistrati, Carlo Payron osserva: «Il provvedimento, a seconda dell'ampiezza, cancellerebbe una parte di quegli effetti residui, ponendosi sempre in contrasto con il decreto legge del pacchetto sicurezza e riaprendo, inoltre, inevitabili aspettative di periodiche sanatorie. E questi ultimi effetti abbiamo fatto il possibile per combattere la criminalità urbana e ora rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro».

IN PROVINCIA E NELLE VALLI DI TORINO

I sindaci non mollano «con Malpensa»

NOVARA. Dimissioni in blocco contro Malpensa 2000: le minacciano i venti sindaci dell'Ovest Ticino e il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. Ieri la dichiarazione di guerra: «Dopo tre anni di proteste, commissioni, monitoraggi e promesse non abbiamo ottenuto nulla. Anzi, abbiamo preso in giro con la sperimentazione delle rotte fra Piemonte e Lombardia su uno scenario che non è quello concordato». Pagani attende ancora di sapere se e quando il ministro Bersani riferirà in Consiglio regionale. Alcuni sindaci vogliono manifestare bloccando lo scalo e creando disagi ai passeggeri: «Sui nostri paesi ormai ci sono attacchi aerei, altro che sorvoli».

Film alla terza edizione

TORINO. Terza edizione del «Canavese Eco Film Festival» dall'8 al 15 luglio a Ceresole Reale, Pont Canavese e Valprato Soana. Ieri mattina, in Provincia, la presentazione: «Si tratta di proporre un appuntamento sul tema uomo-ambiente stimolante sia per chi produce filmati che per il territorio impegnato a valorizzare le sue risorse con una proposta di turismo eco-compatibile»

Sassi dal cavalcavia La condanna scende?

TORINO. «Questo sciagurati hanno ucciso per ammazzare la noia, per scommessa. E' stato un gesto folle, senza motivo. Chiediamo la conferma della sentenza di primo grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso ieri i loro interventi. Contenuta la richiesta di condanna a 27 anni e mezzo di carcere, da cui bisogna scontarne un terzo per il rito abbreviato chiesto dagli imputati.

Tempi di attesa eterni al «Santissima Trinità»

FOSSANO. Chi ha bisogno di una protesi d'anca deve pensarci quattro anni prima se il problema riguarda il ginocchio sono «sufficienti» due anni. E' quanto emerge da uno studio effettuato dall'Azienda sanitaria 17 sui tempi di attesa nei tre presidi ospedalieri (Fossano, Savigliano e Saluzzo). Il record assoluto, per quanto riguarda il «Santissima Trinità» ma la situazione è simile diversa al Santissima Annunziata di Savigliano: «del reparto di ortopedia, dove opera l'equipe «Masse-Leonardi», a cui si rivolgono pazienti da tutto il Piemonte e anche dalla Liguria «i nostri specialisti sono così bravi che tutti li vogliono - dice il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore -; se dovessimo evadere solo le richieste che provengono dal nostro territorio non avremmo di questi problemi».

Si può vincere anche l'emicrania

AOSTA. Lo slogan è «non soffrire in silenzio», perché di emicrania si può guarire. Basta con analgesici e antinfiammatori, adesso si usano i farmaci della «famiglia» dei triptani. In Italia sei milioni di persone soffrono di cefalee (costo sociale, 6000 miliardi). Ad Aosta opera uno dei centri che ha avuto il maggior numero di pazienti grazie a una campagna capillare d'informazione

Valenza, gioielli per 5 mila miliardi

VALENZA. Nel '99 l'Italia ha esportato gioielli per 8 mila miliardi con una crescita del 9%. In questa quota l'oreficeria valenzana copre circa un terzo e l'export in certi oltrepassa almeno il 50% della produzione. I valenzani l'anno scorso hanno fatturato globalmente per oltre 5 mila miliardi. Sono dati emersi ieri all'assemblea dell'Associazione orafa valenzana

Niente fanfara degli alpini Il sindaco chiama Ciampi

BIELLA. Doccia fredda sulle manifestazioni in programma nel fine settimana ad Occhieppo. La Fanfara alpina della Brigata Taurinense ha dato forfait e quindi non sarà presente al concerto inaugurale (con carosello di riti della piazza del nuovo mercato né alla celebrazione del 70° della fondazione del gruppo Ana. La notizia è arrivata alle 20.30 di lunedì e in un attimo è divampata la polemica. Addirittura il sindaco Baresi ha telefonato al Quirinale deciso a parlare con Ciampi e a protestare formalmente. La conversazione è avvenuta e a questo punto Baresi ha affidato la protesta a una lettera spedita al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno, della Difesa, alla Taurinense.

Ivrea, il lago Sirio torna balneabile

IVREA. Fare il bagno nel lago Sirio? Adesso si può. Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e quello di Chiaverano, Rudi Ravera Chion, hanno revocato l'ordinanza che vietava la balneazione, firmata il 15 giugno dopo che i valori del pH erano risultati superiori ai limiti di legge. Questo, comunque, significa che il parametro sia rientrato nella norma, ma soltanto che non c'è alcun pericolo per la salute

Per gli anziani sito Internet

TORINO. Un sito Internet e gli auguri di buon compleanno sono i due regali che il Comune di Torino sta preparando per i suoi 250 mila ultrasessantenni. Fa parte del progetto «Non dire mai vecchio» che comprende anche una Guida che sarà distribuita a cura de La Stampa, una card per accedere a tutti i servizi usufruendo di varie agevolazioni e periodiche news letter che arriveranno a casa

La polizia locale e il problema dei nomadi

VERCELLI. Una giornata di studio come momento formativo per un tema di grande attualità come il nomadismo è in programma per oggi al Modo hotel di Vercelli. Il convegno è organizzato dal «Settore polizia locale» della Regione Piemonte e dal comando dei vigili vercellesi in discussione il ruolo e i compiti della polizia locale sul problema del nomadismo e i «confini di una liberta sostenibile». Moderatori, Stefano Bellezza, dirigente regionale del settore polizia locale, e il comandante vercellese Giorgio Spalla, ad aprire i lavori il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale alla Polizia locale Giovanni Carlo Laratore.

TORINO

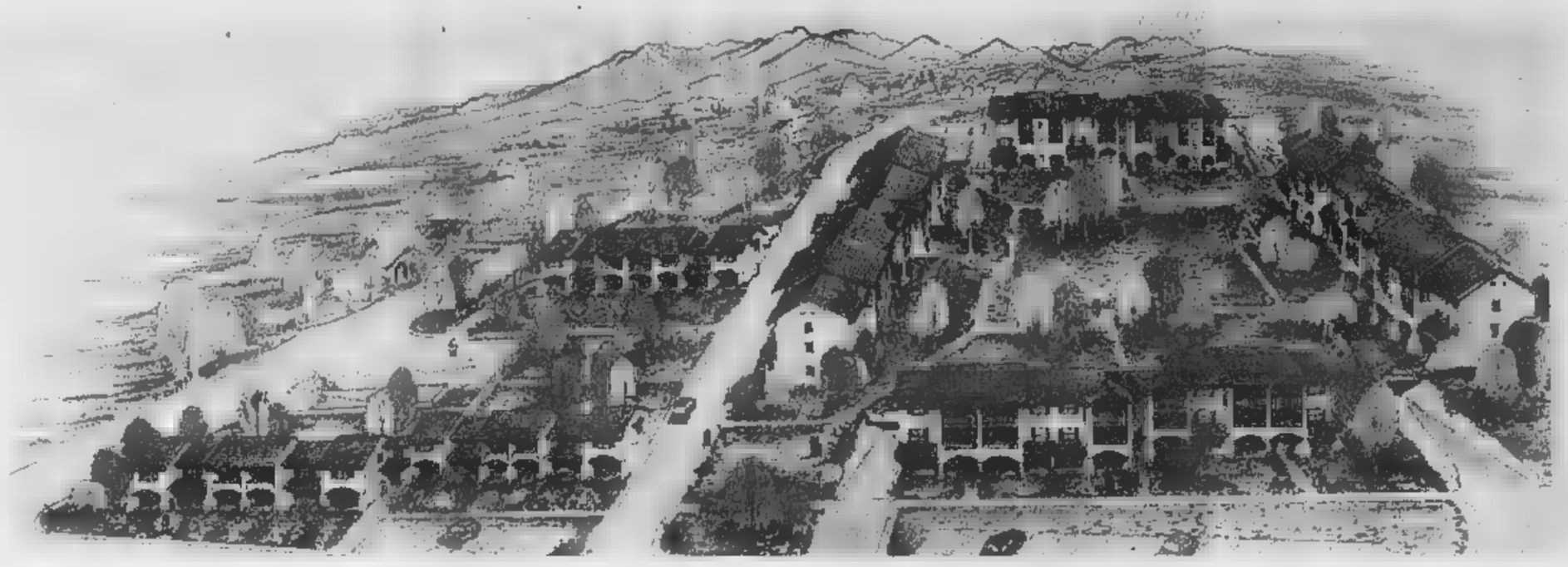
TO 94.4 Mhz · CN 94.3 · AT, AL 91.8 · VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 · 7 · 8 · 9 · 10 · 11 · 12 · 13 · 14 · 15 · 16 · 17 · 18 · 19 · 20 · 21

30° minuto-La Sport ore 6,30 · 7,30 · 8,30 · 9,30 · 10,30 · 11,30 · 12,30 · 13,30 · 14,30 · 15,30 · 16,30 · 17,30 · 18,30 · 19,30 · 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa, Polizia Stradale 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 8,20: Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature, 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale, 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

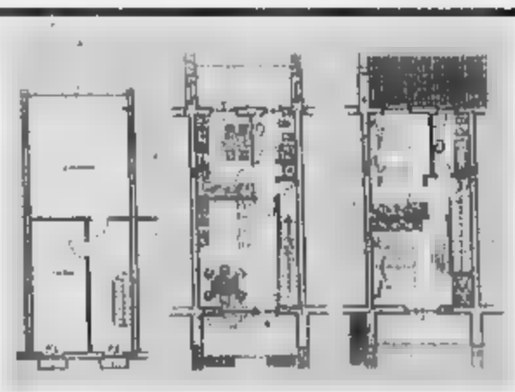
Abitare in centro, in mezzo alla campagna.



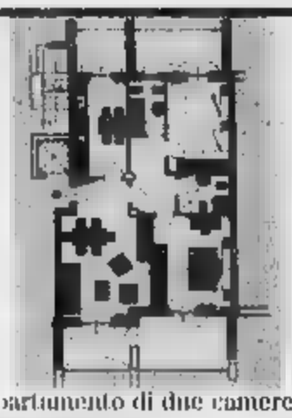
Residenza il Fontanone.
Amore a prima villa.

Godetevi i piaceri della campagna, e perché no, anche quelli della città, visto che Biella é a soli 5 minuti, godetevi una villetta tutta per voi, all'interno del complesso residenziale il Fontanone a Ponderano.
Qui potete trovare l'abitazione più adatta alle esigenze della vostra famiglia (infatti , oltre ai villini, sono disponibili anche appartamenti di diverse metrature) realizzata con materiali di pregio, distribuita su tre piani (interrato con garages e tavernetta, piano terra con giardino ■ primo piano).
La zona é tranquilla, verde, con negozi e servizi a due passi.
Insomma non vi resta che fare un salto per venire ■ vedere il Fontanone, e poi godervi i piaceri...della villa.

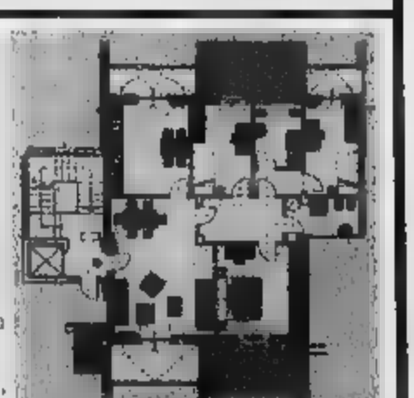
Pronta consegna.
La ■■■■■■■■ il Fontanone rientra nel Piano di Edilizia Pololare ■■■ IVA ■l 4%



Villetta a schiera a due piani fuori terra, soggiorno, cucina,,due camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino privato,
L. 295.000.000



Appartamento di due camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato,
L. 252.600.000



Appartamento di 4 camere, ampia cucina , doppi servizi, tre terrazzi, cantina,
L. 315.000.000

Arredamento a Gentile Ass. Torino

Mutui SANPAOLO IMI

E' una iniziativa SICER 80 anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni e vendite
SICER
Tel. 015.8493717

JOLLY CLUB
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146
LA VERA ABBRONZATURA TROPICALE PER VISO IN 8 MINUTI
FAVOLOSA ABBRONZATURA INTEGRALE IN 12 MINUTI
Chi prova... riprova!!
Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19,30

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355220, FAX 015 [illegible]23, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALDONI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

JOLLY CLUB
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146
SPINNING: Proseguono con successo i corsi alla pratica dello SPINNING con biciclette Schwinn coordinato da istruttori qualificati.
FITNESS: Prestissimo saremo in ESTATE! È ora di organizzarsi passando alla cura del corpo partecipando ai corsi di ginnastica.
DANZA: Modern Jazz Dance, Funky Jazz per bambini e adulti
Orario: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19,30

Intanto sul fronte delle amichevoli s'annuncia giovedì un incontro a Varese per i rossoblu ■ Crespi

Fila e Biellese, mega-sconti per i tifosi

Le strategie promozionali allo studio delle due società

Il presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio

Massimo Ghirlanda patron della Biellese Calcio 1902

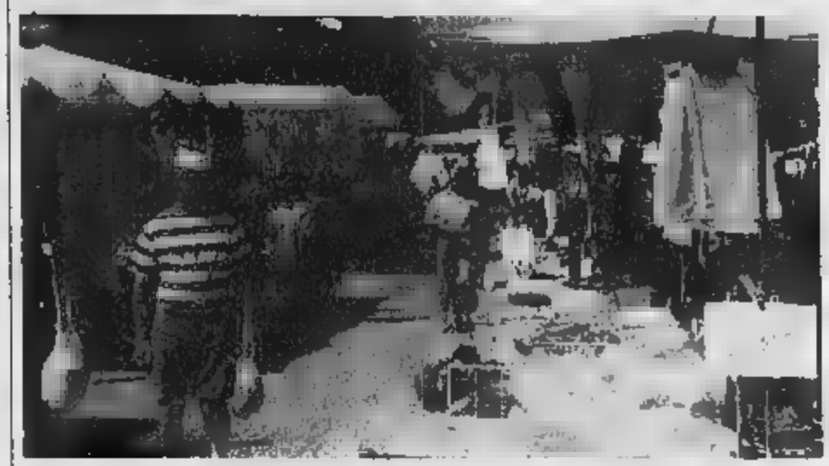
Daniele Pasquarelli
BIELLA

Tempo di saldi per lo sport laniero. Consapevoli della concorrenza in un settore dove le «sirene» dei massimi campionati [illegible]o a pochi chilometri di distanza, basket e calcio si adeguano. Fila e Biellese-Angelico stanno per compilare i comunicati ufficiali, ma le notizie ancora informali sulla prossima campagna abbonamenti seguono un po' tutte lo [illegible] indirizzo: la stagione agonistica 2000-2001 sarà sicuramente caratterizzata da incisive iniziative promozionali, con lo scopo di riempire il più possibile le tribune di stadio e pal[illegible]

Cominciamo dalla pallacane[illegible] (la Fila giovedì disputerà un'amichevole a Varese). Nella sede di corso Risorgimento le bocche sono cucite, segno che qualcosa di importante sta bollendo in pentola. In attesa [illegible] un clamoroso colpo [illegible] scena, appare certo che i tifosi più aff[illegible] della Pallacanestro Biella [illegible] quegli abbonati che rappresentano uno degli sponsor più importanti della società di Alberto Savio) potranno acquistare la nuova emissione di tagliandi a costi praticamente invariati rispetto allo [illegible]o, quando l'unico ticket [illegible] valso l'ingresso a 15 partite della [illegible] regolare più [illegible] match dei play-off. Nel mezzo una voce di mercato: [illegible] al palasport non si sono visti gli attesi Grappassonni e Rossetti. Il primo giocatore sarebbe a un passo dalla firma con una squadra di A1, il secondo invece resterebbe a Siena. [illegible] dunque non c'era più motivo di invitarli per uno stage di prova.

Per quanto riguarda la Biellese, venerdì è in programma l'assemblea dei soci che dovrà formalizzare le strategie anche in tema di sostenitori. Ma pure in questo caso è sicuro che il gruppo del presidente Ghirlanda è pronto ad offrire biglietti d'ingresso a costo zero (Siae permettendo) per i giovani calciatori e le loro famiglie.

GLI «SPUNTISTI» DEL MERCATO SUL PIEDE DI GUERRA



Il C[illegible]une ha respinto le loro proposte

Sono al punto di rottura i rapporti tra gli «spuntisti» del mercato (che dispongono di [illegible] posto solo quando i titolari delle [illegible] sono assenti) e l'amministrazione comunale. Le loro proposte di riordino del mercato sono state respinte, ma soprattutto il Comune non ha ritirato l'ordinanza che limita l'accesso.

PROTESTA IN CARCERE

Ieri [illegible] cerimonia [illegible] Corpo di polizia

L'annuale festa degli agenti di custodia, ieri mattina nella casa circondariale di via dei Tigli, ha avuto come sfondo la protesta dei detenuti che sollecitano riforme e miglioramenti delle loro condizioni di vita dietro le sbarre. Una protesta molto rumorosa, [illegible] non violenta, con un precedente tentativo nella notte di domenica di richiamare l'attenzione sui problemi degli istituti di pena. Quale occasione migliore della festa della polizia penitenziaria per manifestare, sfruttando la presenza, nell'area del carcere, delle massime autorità pubbliche, politiche, religiose e militari della provincia.

A PAGINA 36

Indignazione in paese perché il programma era stato concordato sei mesi fa

Occhieppo «tradita» dalla Taurinense

La Fanfara dà forfait alla festa di venerdì

Daniela Sandigliano
OCCHIEPPO INFERIORE

Doccia fredda sulle manifestazioni in programma nel fine settimana: la Fanfara alpina della brigata Taurinense ha dato forfait e quindi non sarà presen[illegible] al [illegible] certo inaugurale (con carosel[illegible] di rito) della piazza del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]-brazione [illegible] 70° [illegible] fondazione [illegible] locale gruppo [illegible]. La notizia è arrivata alle 20,30 [illegible] lunedì e in un attimo è divampata la pole[illegible]

Addirittura il sindaco Fiorenzo Baresi ha telefonato al Quirinale deciso [illegible] parlare con Ciampi e a protestare formalmente. La conversazio[illegible] [illegible] avvenuta e a questo punto Baresi ha affidato la protesta a [illegible] lettera spedita al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e della Difesa, alla Taurinense. [illegible] naturalmente anche a Ciampi. E poi, con rammarico, ha scritto ai suoi colleghi sindaci e agli invitati per disdire l'appuntamento, perchè la festa non ci sarà.

Dice il vicesindaco Gian Carlo Borgato: «Abbiamo deciso di rinviare l'inaugurazio[illegible] della nuova piazza del mercato perché il tutto si può definire come una "cosa poco seria", per di più non nuova nel Biellese. Proprio attraverso il vostro giornale il generale Abrate, che è stato a cena ospite dei [illegible] alpini sabato, dice che gli incontri tra truppe alpine e passi alpini si devono moltiplicare nel futuro. Possibile che non sapesse che la Taurinense era attesa ad un altro impegno al Pasubio, il 2 luglio? Sottolineo questa data: 2 luglio, mentre l'appuntamento in paese era il [illegible] Devono fare le prove? Va bene, ma nel frattempo noi ci siamo organizzati per bene e le [illegible] "rattoppate" non ci piacciono. Vorrà dire che ci rivolgeremo alla banda dei carabinieri o ai bersaglieri».

Dal gruppo alpini di Occhieppo Inferiore dicono: «Siamo indignati perché i programmi di impegni della fanfara si stilano con mesi di anticipo, ma faremo ugualmente la festa sabato e domenica, perché in paese noi abbiamo una reputazione da difendere. Poi ci ritroveremo e credo che prenderemo una decisione grave, così sarà ben chiaro che, con tutto il rispetto dovuto al presidente della Repubblica, un rispetto cui gli alpini non sono mai venuti meno, la festa del 2 luglio con lui presente, poteva essere fatta con un'altra fanfara militare. Spiace anche notare che, in simili momenti, nessuno dei nostri parlamentari sia reperibile e disponibile a spendere un[illegible] parola in nostro favore».

E ieri in redazione sono giunte telefonate di protesta (è un eufemismo), per lo «sgarbo» della Taurinense. Sono arrabbiati gli alpini biellesi: non credono all'impegno improvviso e inderogabile: «I programmi della brigata Taurinense sono pronti da mesi, non ci rigirino la frittata...».

A destra la [illegible] piazza del mercato di Occhieppo Inferiore che avrebbe dovuto [illegible] inaugurata venerdì con la partecipazione della Taurinense

Il sindaco Baresi, appena avuta la notizia, ha telefonato a Ciampi

Diego Presa si era rivolto dal giudice per non riusciva più a dormire per il troppo baccano

Garage rumoroso, vittoria del vicesindaco

Il vicino di casa dovrà sostituire la saracinesca del box

BIELLA

Alla fine ha vinto il vicesindaco. Nella battaglia giudiziaria [illegible] Diego [illegible] contro il vicino [illegible] casa, proprietario di un garage dalla serranda troppo rumo[illegible] l'esito ha dato ragione all'amministratore.

L'«avversario» Mario Godino, pensionato molto conosciu[illegible] soprattutto per la sua gran[illegible] passione calcistica a [illegible]gno [illegible] Biellese, sostituirà la chiusura a «maglie» dell'autorimessa con una più tradizionale porta assai più insonorizzata.

[illegible] questa vicenda però la figura politica di Diego [illegible] non ha avuto peso.

«Una perizia ha dimostrato che, aprendo e chiudendo ogni volta quella saracinesca, si provocava un [illegible] superiore [illegible] 8 decibel al consentito - precisa l'avvocato Giovanni Bonino -. Dunque non potevano esserci altre soluzioni, indipendentemente [illegible] fatto di ricoprire la carica [illegible] vicesindaco».

Il vicesindaco di Biella aveva dovuto far ricorso al tribunale per poter riposare [illegible] notte: «Da mesi non dormo più e sono obbligato ad assumere anche dei sonniferi. Insomma, per colpa di quella serra[illegible] la mia vita [illegible] quella della mia famiglia è diventata un inferno a[illegible] [illegible] al giudice.

L'amministratore si [illegible] lamentato perché il suo alloggio, in un condominio del Villaggio La Marmora, si trovava proprio sopra una serie di garage tra cui appunto quello di Mauro Godino, il quale aveva sostituito la tradizionale saracinesca basculante in un'altra a maglie azionata da un motore elettrico. Godino si era sempre difeso sostenendo di aver effettivamente eseguito il lavoro, però insonorizzando adeguatamente l'impianto. [d. p.]

Usura, pene ridotte

Dopo il ricorso in Appello 2 anni [illegible] 6 mesi a Chiappa

BIELLA

Condanne ridotte e assoluzioni confermate nella [illegible] l'appello [illegible] «processone» per [illegible] che, [illegible] l'aprile [illegible] '98 e il gennaio del [illegible] aveva tenuto banco a palazzo di giustizia.

Il giudice biellese Crupi aveva infatti condannato [illegible] Chiappa, noto pensionato di Viglia[illegible] [illegible] anni e [illegible] [illegible] reclusione, [illegible]ndolo colpevole per sette punti [illegible] capo d'imputazione tra cui due prestiti, di 40 e 35 milioni, rilasciati a una donna obbligata poi a restituirne complessivamente 160.

L'allora pretore aveva invece assolto gli altri 5 imputati: Giuseppe Sicignano, 36 anni, di Campiglia Cervo; Bruno Zola, 44 anni, di Viverone e la moglie Fiorella Generali, anche lei [illegible] anni; Amelia Caligaris, 46 anni, [illegible] Valdengo e Franco Piletta, avvocato di Vercelli. A loro Crupi aveva riconosciuto un semplice ruolo di prestanomi. Infine l'avvocato Franco Piletta. [illegible] il processo, il legale aveva ribadito di aver intrattenuto con Chiappa esclusivamente «rapporti di lavoro».

[illegible] sentenz[illegible] non aveva soddisfatto principalmente il pm Nicola Serianni, che l'altro giorno si è personalmente presentato in Corte d'Appello per discutere il ri[illegible]

[illegible] i magistrati torinesi non solo hanno ribadito le cinque assoluzioni: nei confronti dell'anziano accusato (Chiappa ha 73 anni), la condanna è stata ridotta a 2 anni e 6 mesi di reclusione. [d. p.]

Il vicesindaco Diego Presa (nella foto) ha vinto la sfida in tribunale per il garage troppo rumoroso del vicino

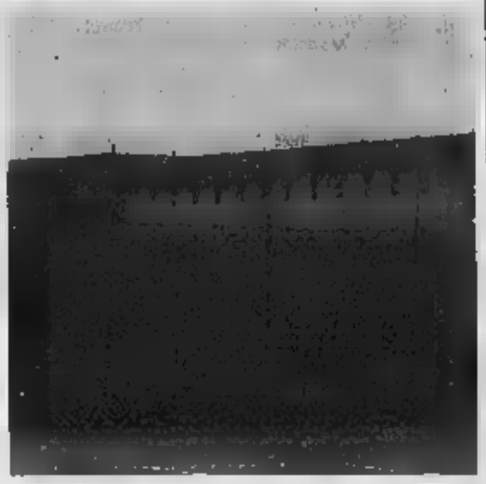
Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
[illegible] microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"
[illegible] f.lli snc
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

Tensione dietro le sbarre, ieri, durante le celebrazioni del Corpo di polizia penitenziaria

In carcere mancano agenti

Più problemi con la sezione-terroristi

Franco [redacted]



A sinistra le autorità entrano nel carcere per la festa degli agenti; a destra un'immagine della casa circondariale

Si è allargata anche al carcere di via dei Tigli la protesta dei detenuti che sollecitano riforme e miglioramenti delle loro condizioni di vita dietro le sbarre. Una protesta molto rumorosa, ma non violenta, con un primo tentativo nella notte di domenica di richiamare l'attenzione sui problemi degli istituti di pena (oltre a picchiare sulle sbarre piatti e altri oggetti alcuni hanno dato fuoco a un paio di lenzuola lasciate penzolare dalle finestre di due celle).

E quale occasione migliore della festa della polizia penitenziaria per protestare, sfruttando la presenza, nell'area del carcere, delle massime autorità pubbliche, politiche, religiose e militari della provincia?

Cosa, malgrado le rassicurazioni formali, ieri l'atmosfera dietro le quinte della festa era pervasa. «Purtroppo - dicono preoccupati alcuni agenti della casa circondariale - temiamo che la calma di questi momenti sia solo apparente. La tensione è palpabile, abbiamo l'impressione di essere su una polveriera, pronta a esplodere in qualsiasi momento. Tutto dipenderà dalle decisioni che saranno assunte a Roma, in sede di governo, con la speranza che non sia troppo tardi».

Il carcere in cifre: trecento detenuti (gli extracomunitari sono il 47 per cento), tra cui un centinaio di tossicodipendenti, alcuni anche con gravissime turbe psichiche (che trattiamo con tutta l'umanità di cui siamo capaci, ma senza le strutture necessarie e la preparazione adeguata per casi simili), e 12 brigatisti il cui arrivo a Biella ha stravolto il sistema di sorveglianza.

I controlli della casa circondariale sono affidati a 170 agenti, dei 240 previsti in organico. Sono poche 170 guardie per l'impegno che devono svolgere, ma il peso psicologico è probabilmente più grave da sostenere del lavoro: «Malpagati, abbandonati a [redacted] stessi, ritenuti aguzzini dai reclusi e considerati nel contesto delle strutture carcerarie italiane appena dei numeri senza alcun valore», è la loro impietosa analisi.

E poi c'è la questione-brigatisti, dei quali quasi la metà deve scontare l'ergastolo, appartenenti ai Nuclei armati proletari, ai Combattenti comunisti, alle Br. La loro presenza nella sezione speciale, si dice in [redacted]ere, ha contribuito a rendere ancora più precari gli equilibri interni. Il copione, scritto negli Anni di piombo e tuttora valido all'interno degli istituti di pena, racconta di rapporti tesi tra gli agenti e i brigatisti: i secondi considerano i primi rappresentanti di quello Stato contro il quale hanno combattuto e gli riversano addosso livore e disprezzo. L'altro aspetto del problema sta nei numeri della sorveglianza: per ogni detenuto-brigatista occorrono tre agenti e questo significa distogliere le forze ed energie da altri settori [redacted] tutte le conseguenze che ne derivano. Inoltre, per ogni loro spostamento, in occasione di pro[redacted] o altro, occorrono 6 agenti per l'accompagnamento, senza contare la mobilitazione di tutte le altre forze dell'ordine per ragioni di sicurezza.

A tutto questo si aggiunge il problema degli inservienti. Già una settimana fa il carcere di Biella ha rischiato il caos per uno sciopero degli addetti alle cucine, alla distribuzione dei cibi e alle pulizie, tutti reclusi: sembra che dal carcere sia partita una richiesta all'Ufficio del lavoro per avere 80 persone disposte a fare fronte al servizio, con compensi significativi, in pochi hanno risposto alla chiamata.

Alla brevissima cerimonia di ieri, preceduta da [redacted] breve visita alle strutture esterne, sono intervenuti fra gli altri, la dottoressa Tullia Ardito, che sostituisce il direttore Nastasia in malattia, il vescovo di Biella, Massimo Giustetti, che ha invocato più umanità nei confronti dei carcerati, e il cappellano del carcere, don Bruno Beggiato.

La comunità di recupero

Positiva esperienza di 15 detenuti che si preparano al reinserimento

C'è anche una piccola «comunità di recupero» all'interno del [redacted] che ospita 15 giovani ex drogati impegnati in un duro percorso per risalire la china, che comprende anche il [redacted]inserimento sociale quando riotterranno la libertà. Si chiama «Sezione ricominciare» ed è quasi del tutto indipendente dal resto della struttura: i giovani cucinano e provvedono alle pulizie.

Inoltre coltivano gli orti e lavorano la creta in un laboratorio: i prodotti agricoli e gli oggetti vengono poi venduti e scambiati [redacted] altre comunità o associazioni esterne. A disposizione della «comunità» anche alcuni computer per i corsi di informatica.

In tema di reinserimento sociale anche [redacted] progetto finanziato dai Comuni di Biella, Cossato, Netro e Vigliano, che prevede l'impiego di molti detenuti, a loro richiesta, in lavori socialmente utili, soprattutto di giardinaggio e pulizia nel parco della Burcina.

L'intera attività è riportata in un piccolo inserto scritto dagli stessi detenuti e pubblicato dal giornalino cossatese «Lo Schizzo». [f. p.]

Assunzioni part time ecco gli sgravi fiscali

DOPO la sua pubblicazione [redacted] sulla Gazzetta Ufficiale del 9 giugno 2000, è entrato ufficialmente in vigore il Decreto Ministeriale 12 aprile [redacted] che introduce una serie di agevolazioni contributive per le assunzioni con contratto a tempo parziale. Si tratta, infatti, di una riduzione contributiva a favore del datore di lavoro per il periodo di tre anni che va dal 7%, [redacted] l'orario di lavoro settimanale va dalle [redacted] alle 24 ore, fino al 13%, se l'orario di lavoro settimanale è compreso tra le [redacted] e le 32 [redacted] Si devono però tener presente alcuni parametri che fissano limiti ben precisi all'applicazione del [redacted] contratto; si tratta principalmente di limiti temporali, in quanto i benefici sono rivolti ai datori [redacted] lavoro che assumano con contratto part time, a tempo indeterminato, nel periodo che va dal 18 al [redacted] giugno 2000.

E' importante far rilevare che per i contratti stipulati successivamente al 30 giugno 2000 e sino a fine [redacted] vi[redacted] riconosciuto il beneficio subordinatamente alla autorizzazione della Commissione Europea.

E' stato infatti in seguito al [redacted] libera della Commissione Europea che i legislatori italiani hanno potuto emanare questo provvedimento, che di fatto porta al riordino della materia, anche se con vincoli temporali imposti dall'Europa che hanno notevolmente limitato, almeno per il momento, l'accesso delle imprese alle agevolazioni.

E' stato anche specificato dal decreto, che tali assunzioni de[redacted] riguardare lavoratori disoccupati e che [redacted] loro assunzione andrà ad incrementare l'organico aziendale, calcolato sulla media degli ultimi 12 mesi.

Le domande dovranno essere inviate all'Inps della zona di competenza e dovranno indicare il numero dei contratti part time stipulati e, [redacted] presente, l'indicazione di eventuali criteri di priorità, quali ad esempio l'assunzione di giovani con età inferiore ai 25 anni o di donne con uno o più figli minori.

Dopo [redacted] primo [redacted] l'Inps ammetterà le domande entro 20 giorni dalla loro presentazione e dopo tale ammissione, sarà cura del datore di lavoro presentare alla stessa sede Inps i contratti stipulati. Dopo averne verificato [redacted] condizioni, l'Inps provvederà a trasmettere l'elenco [redacted] datori di lavoro ammessi al beneficio direttamente al Servizio ispettivo della Direzione Provinciale del Lavoro.

Le [redacted] finanziarie destinate dal decreto sono state quantificate in 200 miliardi per ciascuno dei tre anni p[redacted] (2000-2002), e [redacted] ripartire sul territorio nazionale a seconda del tasso medio di disoccupazione rilevato per il primo [redacted] e in base al numero dei contratti effettivamente attivati per quanto riguarda i restanti due anni.

L'ufficio paghe dell'Ascom è a disposizione p[redacted] ulteriori chiarimenti e per la compilazione delle domande di ammissione ai benefici sopra illustrati.

Nuovo servizio

Furti di patenti Un aiuto dalla Questura

Non è più un problema per gli automobilisti [redacted] smarrimento o il furto della patente o dei documenti dell'auto: la Questu[redacted] di Biella è ora in grado di rilasciare in poche ore un documento sostitutivo valido per 90 giorni.

E' sufficiente presentarsi negli uffici di via Tripoli per la relativa denuncia di furto o di smarrimento entro 48 ore. Se si ha avuto l'accortezza di fotocopiare la patente, presentando la copia si semplifica la procedura. Occorre avere anche una foto che viene applicata sul documento sostitutivo. Con la denuncia e il documento provvisorio occorre recarsi poi alla Motorizzazione civile per richiedere il duplicato che arriva poi a casa nel breve spazio di un mese circa.

«In un futuro, che speriamo non molto lontano - spiega il capo di gabinetto della Questura, Riccardo Parisi - eviteremo all'utente anche la corsa agli uffici della Motorizzazione, in quanto è previsto che l'intera pratica sia svolta dai nostri uffici. Appena pronti ne daremo notizia». [f. p.]

Lettera di Fi a Caprio

«Il Consiglio comunale non funziona»

Il Consiglio comunale non funziona. La denuncia è dei consiglieri di Forza Italia Antonio Montoro e Alberto Perini che hanno scritto al presidente dell'assemblea di Palazzo Oropa, Vittorio Caprio, per rilevare come le due ultime riunioni «siano volate via», senza che sia stato possibile esaurire l'ordine del giorno.

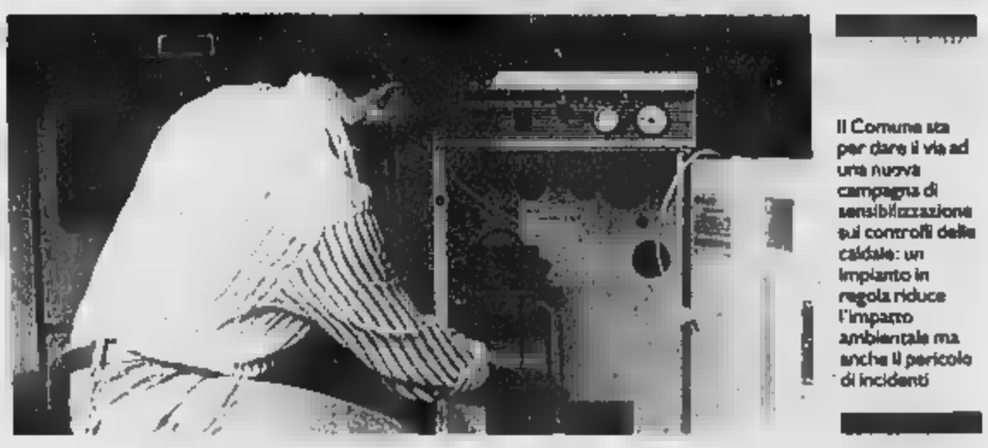
«In particolare [redacted] evidenzia sempre più la necessità da parte di tutti i consiglieri, soprattutto quelli di opposizione [redacted] Parini e Montoro -, di poter avere risposte ad interrogazioni, interpellanze, mozioni, in tempi ragionevoli.

«Diventa infatti grottesco discutere un'interrogazione dopo mesi, quando spesso il problema segnalato non è più attuale - sottolineano i due consiglieri -. Ma diventa imbarazzante la situazione nei confronti dei cittadini [redacted] hanno segnalato il caso: vedas[redacted] [redacted] questione riportata sui giornali ma poi a distanza non [redacted] riesce a far conoscere la posizione dell'amministrazione. Ad oggi siamo fermi alle interrogazioni dei mesi di febbraio/marzo. Chiediamo quindi all'ufficio di presidenza di adottare i provvedimenti organizzativi del caso». [r.b.]

Provvedimento della giunta sui controlli obbligatori, poi scatteranno le verifiche

Caldaie, autocertificazione prorogata

Per impianti fino a 35 kw c'è tempo fino a dicembre



Il Comune sta per dare il via ad una nuova campagna di sensibilizzazione sui controlli delle caldaie: un impianto in regola riduce l'impatto ambientale ma anche il pericolo di incidenti

La giunta comunale ha prorogato ieri fino al 31 dicembre la scadenza per la presentazione delle autodichiarazioni pe[redacted] caldaie di potenza inferiore ai 35 kW. Il termine di legge sarebbe scaduto il [redacted] giugno ma finora [redacted] arrivate soltanto 2500 certificazioni, mentre gli impianti sarebbero circa 6500.

Il problema è importante in quanto in base alla normativa vigente per questo tipo [redacted] impianti(sono in pratica le caldaie per impianti di riscaldamento di singoli appartamenti) [redacted] obbligatori controlli con cadenza almeno biennale. «Nel '98 c'è stata una prima fase di [redacted]imento degli impianti - spiega l'assessore Doriano Raise - e in questo periodo sono arrivate appunto circa [redacted] autocertificazioni con i quali i cittadini dichiaravano di [redacted] fatto [redacted]ntrollare il proprio impianto e che questo rispondeva ai requisiti di legge. Queste autocertificazioni andava ripetute entro il 30 giugno ma a poche ore dalla [redacted] sono pervenute poco più di un terzo delle certificazioni previste. A questo punto il Comune avrebbe dovuto effettuare dei controlli a tappeto, a spese degli utenti e applicare le sanzioni di legge per chi non fosse stato in regola».

La giunta ha scelto un'altra via: «Siccome lo scopo della normativa da un lato è quello di preservare l'ambiente riducendo le [redacted]i dannose [redacted] dall'altro è quello della sicurezza (il cattivo funzionamento di [redacted] caldaia è stato spesso causa di gravi incidenti), siccome la legge ce lo consentiva, si è scelto di prorogare i termini dell'autocertificazione e di riproporre una massiccia campagna informativa per convincere i cittadini a mettersi in regola. Solo alla fine [redacted] questo ulteriore periodo di assestamento scatteranno i controlli».

Le verifiche saranno di due tipi: per gli impianti autodichiarati ci saranno controlli a campione senza oneri aggiuntivi per gli utenti. «E' stato previsto [redacted] contributo di 10 mila lire - aggiunge Raise -. Invece gli impianti non autocertificati o per i quali si è esaurito [redacted] regime transitorio, [redacted]ar[redacted] oggetto di visite a tappeto e l'onere della verifica, variabile in relazione alla potenza dell'impianto, sarà a carico dell'utente». [m. al.]

Serve un governo degli Stati d'Europa

A proposito di tecnocrati e degli eurocrati che, sperando in una delle 24 direzioni generali, deturperanno le legittime aspettative dei cittadini verso l'unione europea, crediamo sia opportuna una precisazione: essi sono assimilabili ai funzionari statali dei singoli paesi.

Tecnocrati ed eurocrati «non si muovono autonomamente», ma in seguito a decisioni politiche di natura intergovernativa. Chi fa politica questo lo sa o dovrebbe saperlo.

L'Europa che non piace non è una loro creatura, dei tecnocrati o degli eurocrati. Le responsabilità vanno individuate, per semplificare, nel consiglio dei 15 ministri che opera senza consultare il Parlamento europeo e i parlamentari nazionali, anche se in misura inferiore rispetto al passato. Di qui il deficit democratico e la mancanza di trasparenza dell'unione europea.

Il gioco è che i ministri di ogni singolo stato, molto volte, pur [redacted] non progiudicare il consenso elettorale nazionale, prendono decisioni «impopolari» a Bruxelles per «riimportarle» come direttive europee. Chi fa politica questo lo [redacted] dovrebbe saperlo.

Questa è l'Europa degli Stati. Per cui, prima di puntare il dito contro l'Unione europea come progetto sovranazionale, il cittadino dovrebbe documentarsi e, purtroppo, non sempre gli è possibile: il politicante di turno si unisce al coro del disappunto sperando di fare incetta di voti.

È evidente che non ci si può sentire cittadini di un'Europa che viene fatta a disfatta di nascosto. Resta da considerare, dunque, che, in determinate circostanze, nel consiglio dei ministri Ue, è richiesta l'unanimità e un solo ministro può col suo voto bloccare un intero processo. L'Europa di oggi è questo mostro a 15 teste poiché è gestita, sostanzialmente, da 15 governi nazionali. Chi fa politica questo [redacted] sa o dovrebbe saperlo. Chi fa politica deve trovare il rimedio.

Abbiamo bisogno, molto semplicemente, di [redacted] governo degli Stati Uniti d'Europa poiché soffriamo della mancanza di un governo dell'economia e della moneta, poiché non disponiamo di capacità militare autonoma per garantire [redacted] soltanto la nostra sicurezza e difesa, ma anche per intervenire nelle aree di crisi. C'è la necessità urgente, ha ribadito il ministro tedesco Joschka Fisher, di una costituzione europea, e come lui lo hanno sostenuto i capi di stato della Cecoslovacchia, Germania, Italia, nonché Delors, Giscard d'Estaing e Schmidt. Allorché il presidente Chirac attende [redacted] progetto di costituzione europea dalla commissione istituita presso l'Eliseo a guida di Juppè. A 50 anni dalla dichiarazione Schumann, quale sarà il contributo italiano?

Noi speriamo che anche nel Biellese ci siano persone disposte a far sì che l'Europa non viaggi più sulle ali dell'utopia, della retorica o, peggio, dell'incomprensione. Affinché ciò rientri nelle possibilità operative ci facciamo cura di informare cittadini, organizzazioni, partiti, istituzioni che a loro disposizione c'è il dott. Stefano Millia della segreteria tecnica dell'intergruppo per la costituzione europea (cell. 0347/23.45.827).

Giuseppe [redacted]
associazione culturale
«Jean Monnet», Biella

AUTOAMBULANZE

[redacted]. 015/33.247; [redacted] tel. 0161/98180; Cossato: tel. [redacted]

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9, Cavaglià: tel. 0161/96.470, Cossato: telefono [redacted]

CARABINIERI

[redacted] via [redacted], tel. 015/84.09.058 - [redacted]1 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.35.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[redacted] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 85.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414

FARMACIE DI [redacted]

A Biella: *Farmacia Dr* [redacted] (San Paolo), v. Torino 59, tel.015/849150.22. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su [redacted] dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: [redacted] *Giorgio Pozzi*, via [redacted], tel. 015/42.14.09.

[redacted] *Dr.ssa* [redacted] *Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/98.61.31.

Sordevolo: *Dr.ssa Caruti*, via Roma 6, tel. 015/256.24.73.

[redacted] *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rotondo*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

Lo scienziato biellese incontrerà parenti e amici

Tre giorni di festeggiamenti per l'astrofisico Macchetto

Grandi festeggiamenti da oggi fino a venerdì per l'astrofisico biellese Duccio Macchetto che torna nella sua terra d'origine. Lo scienziato [redacted] guida i progetti Nasa con il telescopio spaziale Hubble, scoperto dall'ex presidente del Kiwanis Maurizio Russo, arriverà [redacted]na [redacted] capoluogo laniero e nel pomeriggio si recherà a Mezzana dove abitano ancora i suoi parenti. [redacted] qui nel [redacted] pomeriggio terrà una conferenza sul tema «Ri[redacted] violento».

La cerimonia ufficiale domani: alle 10 Macchetto visiterà il Fondo Tempia, incontrerà il presidente Elvo Tempia e i membri dell'Ufficio di presidenza e parlerà delle scoperte nate da ricerche spaziali e trasferite nel campo della terapia dei tumori; [redacted] 11 trasferimento a Oropa accompagnato dal presidente della Provincia Orazio Scanzio che è anche direttore dell'osservatorio del santuario; alle 15 l'inaugurazione di una [redacted] della Basilica Nuova intitolata [redacted] madre [redacted] professor Macchetto, v[redacted] Borrino; alle 17,30 il rientro in città: Macchetto sarà ricevuto ufficialmente a Palazzo Oropa. Serata al Circolo Sociale con i soci dell'Unione cristia[redacted] imprenditori, il [redacted] Piola, l'Associazione bioetica e i cavalieri del S. Sepolcro. Gran finale venerdì con l'attesa conferenza alle 18 a Città Studi su «Vita nell'Universo, utopia o razionale ipotesi» e cena di gala all'Agorà Palace. [r.b.]

Lo scienziato Duccio Macchetto

Ieri pomeriggio in aula il conto consuntivo del '99 è passato con l'appoggio della maggioranza

«Troppi tagli nel bilancio provinciale»

Il centrosinistra contesta, poi si astiene nella votazione

Era un bilancio in condominio: fatto dalla giunta Marsoni, portato avanti per mesi dagli Scanzio-boys. E forse è per questo che ieri, in Consiglio provinciale, il conto-consuntivo del '99 è passato coi voti della maggioranza e con l'astensione del centrosinistra.

Le polemiche non sono mancate. Silvio Belletti, del Pdci, ha detto che la giunta del Polo ha avuto tutto il tempo per piegare il bilancio alle sue esigenze politiche. E ha criticato la gestione dei soldi: «Ci sono troppi miliardi inutilizzati, che ancora non s'è deciso come impiegare». Invece il capogruppo Ds, Alfredo Pino, se la è presa con alcuni tagli (come quello sulla bonifica del lago di Viverone) e con i ritardi per opere già appaltate e slittate al '99. Nel mirino dei Ds sono finite anche le assunzioni a tempo per lo «staff» (i consulenti): «Centocinquanta milioni in più», dice Pino.

Ma la battaglia non è molto aspra. Il revisore dei conti Benito Rimini fa notare che l'avanzo d'amministrazione è troppo alto (più di 4 miliardi), ma ammette anche che è influenzato per più di 2 miliardi dai residui.

L'assessore alle Finanze, Nicola Pastorello, ha spiegato che solo dal settembre '99 la nuova giunta ha messo mano al bilancio della precedente, per adeguarlo ai suoi programmi. E s'è lamentato per le troppe pastoie burocratiche, che rendono difficile spendere i fondi previsti a bilancio. Il Polo, alla fine, incassa soddisfatto l'astensione della minoranza: «Per la giunta è un buon viatico - commenta Delmastro -. E' il segno che ha lavorato bene».

L'unica polemica è scoppiata sull'uso dell'avanzo. Silvio Belletti ha proposto di stanziare 350 milioni per le cure a domicilio dei malati di cancro, promosse dal Fondo Tempia. E ha ricordato, maliziosamente, che una proposta simile era stata fatta nel '98 da Pastorello. In più, Belletti ha chiesto di rimpinguare con altri 50 milioni il capitolo per i contributi agli studenti per il trasporto pubblico. Pastorello, a nome della giunta, ha risposto ancor prima che l'emendamento di Belletti fosse discusso: per Fondo Tempia, Fondazione Angelino e Lega tumori c'è già un fondo di spesa (di soli 50 milioni), e privilegiare una delle tre istituzioni sarebbe scorretto. [g. bu.]

Ieri in Consiglio provinciale è stato discusso il conto consuntivo del '99

L'orgoglio di Scanzio

Il presidente «racconta» un anno di amministrazione targata Polo

E' passato un anno dall'entrata in carica della giunta Scanzio. E ieri il presidente, introducendo il dibattito sui conti '99, ha fatto un piccolo bilancio della sua esperienza: «Molti di noi, 12 mesi fa, erano alle prime armi come amministratori, non avevano competenze sono cresciute. Ed è andato migliorando il rapporto fra giunta e Consiglio».

Orazio Scanzio ha ricordato anche il dialogo fra maggioranza e opposizione, che ha portato, ad esempio, all'accordo sugli sconti agli studenti sulle tariffe Atap. E il futuro? Secondo Scanzio è fatto soprattutto di collaborazione con le altre Province (Novara, Vercelli, Verbania e Asti), soprattutto nel campo dei rifiuti, dell'acqua e delle viabilità. «I problemi sono tanti - ha concluso Scanzio -, ma pian piano li affronteremo. E il 2000 sarà l'anno della svolta, perché daremo la nostra impronta all'attività amministrativa».

L'opposizione non s'impressiona. Secondo Alfredo Pino, dei Ds, la collaborazione con le altre Province è fatta solo di parole: «Basti pensare che Vercelli si sta battendo contro la discarica di Cavaglià. Comunque, se c'è qualche dato, vorremmo sapere di che tipo è». Belletti, invece, ha citato le parole che pronunciò Scanzio al primo Consiglio del luglio '99: il presidente parlò di «rivoluzione copernicana». Ma secondo Belletti non è andata così: «Qui di rivoluzioni copernicane non ne ho viste: nemmeno sul fronte delle finanze, dove pure si poteva fare qualcosa». Belletti pensa ad un rigido controllo sulla spesa e sulla gestione del bilancio.

Sempre ieri, assessori e presidenti si sono alzati lo stipendio, come prevede un nuovo decreto. Scanzio (unico amministratore non in aspettativa), avrà 4 milioni e 400 mila al mese, il vice 6 milioni e 300 mila e gli assessori 5 milioni 600 mila. Il gettone dei consiglieri passa a 130 mila lire (150 mila per la conferenza dei capigruppo). [g. bu.]

Servizio di controllo nelle scuole

Gagliarico cerca pensionati-vigili

Gagliarico vuole far propria l'esperienza di altre realtà sui nonni-vigili

GAGLIANICO

Anche in paese il nonno-vigile. Il Comune intende infatti affidare ad un gruppo di pensionati la sorveglianza delle scuole. A questo proposito il sindaco Maggia informa che venerdì scadrà il termine di presentazione delle domande.

Il servizio è volto principalmente alla tutela dei ragazzi che arrivano a scuola da soli. L'iniziativa tende anche a favorire una maggiore collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale, favorendo inoltre il reinserimento in società di chi ha lasciato il mondo del lavoro.

Il modulo per la domanda può essere ritirato all'ufficio di segreteria del Comune, la mattina dalle 8,30 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 14,30 alle 16. I principali requisiti richiesti sono: essere pensionati, titolari di patente, idonei alla visita medica, godere dei diritti civili. I volontari verranno dotati di vestiario, istruiti e coordinati dalla polizia municipale. [f. p.]

Sono di Cerignola

Rapine in banca Tre giovani davanti al gip

Dei tre sono accusati di essere i responsabili delle due rapine compiute, il 4 ottobre e l'8 novembre del '99 ai danni della filiali Riverbanca di Chiavazza e Montepaschi di Biella. Ieri Massimo Macchiarulo, Giovanni Gaggianelli (entrambi di 20 anni) e Michele Perchinunno, di 21, tutti residenti a Cerignola in provincia di Foggia, dovevano comparire davanti al gip. Ma uno degli indagati ha spedito un certificato medico sostenendo di non poter essere presente perchè malato e l'udienza preliminare è stata rinviata: se ne riparlerà il prossimo 6 dicembre.

Secondo la ricostruzione della polizia, Macchiarulo e Gaggianelli sarebbero gli autori dei due colpi mentre il terzo giovane avrebbe rivestito il ruolo di basista. L'operazione delle forze dell'ordine era partito da un filmato registrato dalle telecamere a circuito chiuso degli istituto di credito. E una trasferta degli agenti di Foggiano aveva poi portato all'identificazione ritenuta definitiva. [d. p.]

S'inaugura venerdì l'iniziativa del Docbi e dell'Osservatorio beni culturali e ambientali

L'antico Biellese tra opifici e foreste

In mostra a Pray la «trasformazione del paesaggio»

PRAY

«Le fabbriche e la foresta. Forme e percorsi del paesaggio biellese»: è questo il titolo della mostra che il centro studi del DocBi, in collaborazione con il Politecnico di Torino e l'Osservatorio beni culturali e ambientali, allestendo nella Fabbrica della Ruota.

L'edificio, costruito nel 1878 e poi ristrutturato, si colloca come tappa intermedia nel circuito di archeologia industriale che collega Biella a Borgosesia lungo al cosiddetta «strada della lana».

La mostra, la cui inaugurazione è prevista per venerdì alle 18, rientra nella campagna «Insieme per il paesaggio», prima iniziativa pubblica promossa dall'Osservatorio e patrocinata dal Ministero per i beni e le attività culturali. L'esposizione si propone di suggerire ai visitatori una chiave di lettura alternative dal punto di vista ambientale, artistico, culturale e storico. Il percorso sarà suddiviso in più sezioni nelle quali verranno esposti documenti, fotografie, cartografia storica e dipinti. Formazione e trasformazione antropica del territorio - sia rurale che industriale - saranno i temi protagonisti delle prime due sezioni della mostra. Di grande fascino lo studio sul paesaggio sonoro, che propone una ricostruzione tridimensionale delle aree interessate in passato dalle sirene degli opifici. La lettura del paesaggio biellese costituirà il terzo momento della mostra, seguito a ruota dalla sezione dedicata ai costruttori del paesaggio nella quale saranno presi in esame gli interventi dell'uomo che più significativamente hanno trasformato l'ambiente: la creazione in età romana di quella che oggi è la Riserva Bessa, la realizzazione di un giardino inglese sulla collina della Burcina, la costruzione del primo tratto della strada Panoramica Zegna e l'architettura eclettica di impronta tardo romantica in alta Valle Cervo. Ultima delle cinque sezioni, quella dedicata al recupero del paesaggio attraverso il rilancio di un edificio che lo caratterizza: è il caso della Trappa di Sordevolo. Il termine del percorso espositivo, dotato anche di supporti audiovisivi e installazioni multimediali, verrà offerto uno spunto per riflettere, per recuperare la memoria pur continuando nello sviluppo dell'economia: «Solo così - si legge sulla presentazione al catalogo della mostra - si apriranno nuove prospettive per la cultura e per il turismo».

La mostra, che resterà aperta fino al 29 ottobre, potrà essere visitata nei seguenti orari: da martedì dalle 20,30 alle 22, sabato e domenica dalle 15 alle 19. Per i gruppi visite su prenotazione (tel. 015/73.88.393).

La «Fabbrica della ruota» che ospita la mostra del Docbi e dell'Osservatorio

Vendita colossale

SCONTI DAL 30% AL 50% SU I SALDI INVERNALI

FINO AL 31/8/2000

CASA DEL MOBILE

COSSATO
Via P. Maffei 395 - Tel. 015 93821

Ottimo risultato del valsesserino Luca Piantanida

Il panettiere «azzurro» è terzo in Coppa Europa

COGGIOLA

La nazionale italiana ha conquistato il terzo posto alla Coppa Europa di panetteria artigianale. La gara, giunta alla quinta edizione, si è svolta a Bulle (Svizzera) durante il fine settimana ed è stata incentrata sul tema «Il pane: duemila anni di storia».

Nel team tricolore c'era anche un valsesserino, Luca Piantanida, al quale è stata affidata la preparazione della viennesería, vale a dire brioche e paste lievitate per la prima colazione e per il tè. Queste le golosità proposte dal panettiere coggiolese: veneziana di albicocche macerate nel Bramaterra; fagottini di mele, nocciole e crema pasticcera; lumachine con crema di mandorle e limone; cuore di sfoglia danese con ripieno di cioccolato e arance; mascherine al cocco; cestino di croissant con ripieno di crema di lamponi.

A completare la squadra azzurra c'erano Fabio Bertoni e Maurizio Serioli, entrambi bresciani, e il capitano Piergiorgio Giorilli di Laveno. Fabio Bertoni ha preparato sei diversi tipi di pane, mentre Maurizio Serioli una scultura ricavata da un cubo di pane di circa 60 cm. Piergiorgio Giorilli ha invece fatto parte, con gli altri capitani, della giuria. Il primo posto è andato, sebbene con un vantaggio di soli 35 punti, alla squadra del Lussemburgo; il terzo alla Francia. Alla competizione hanno preso parte anche Danimarca, Irlanda, Polonia, Spagna e Ungheria. [m. ch.]

Luca Piantanida ha partecipato alla Coppa Europa della panetteria artigianale

OCCHIEPPO

Un progetto per riasfaltare via Mombarone

Il Consiglio comunale è chiamato a deliberare oggi alle 19,30 sul progetto preliminare per il riasfaltature di via Mombarone e sulla bozza di convenzione per il trasferimento del diritto di superficie in diritto di proprietà per le aree Peep di via Giovanni XXIII. [f. p.]

POLLONE

Il Consiglio discute di un posteggio

L'approvazione del bilancio e l'esame del progetto per costruire in via Rua un parcheggio per 12 auto, sono alcuni degli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani sera. Sull'ultima voce dell'ordine del giorno, ossia le comunicazioni, il sindaco Falchero dice: «Niente di straordinario, solo l'abitudine a parlare delle piccole cose del paese. La bomba scoppierà, a proposito della questione acqua, se sapremo che il tribunale avrà deciso di nominare un commissario per la Sap, poichè lo ha richiesto il dottor Maggia dopo aver esaminato la contabilità della srl». [d. sa.]

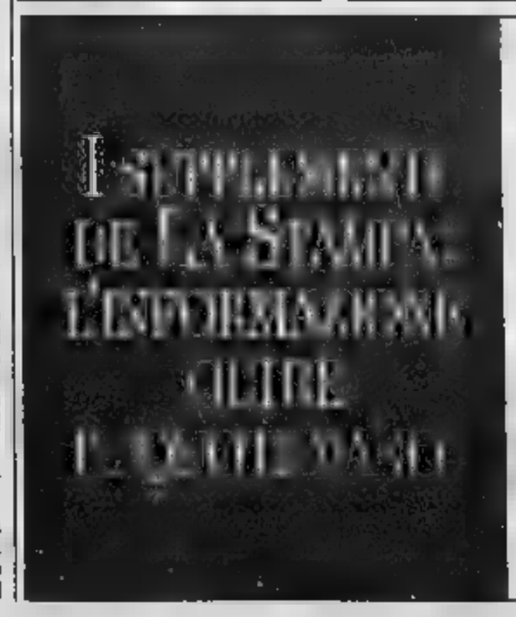
Prese a sassate l'auto, denunciato

Dopo quattro mesi di indagini, i carabinieri di Vigliano hanno identificato e denunciato il responsabile del danneggiamento di un'auto in sosta, prese di mira con alcuni sassi. Si tratta di Antonio M., 49 anni, residente in paese. L'episodio, che risale alla notte tra il 19 e il 20 febbraio scorso, provocò danni alle carrozzerie delle tre auto per circa 15 milioni. [f. p.]

Allarme inquinamento per il rio Stono

Carabinieri e vigili sanitari stanno cercando di individuare la provenienza dell'estesa macchia verde sulle acque del rio Stono, che attraversa Tollegno e Pralungo. I tecnici dell'Arpa hanno prelevato campioni della sostanza per analizzarla. [f. p.]

Per la pubblicità su:
PK publikompass
Agente Publikompass
13051 BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. - Fax 015.849.33.25



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

GRANDE CONCORSO

IGIENE E BELLEZZA

DAL 19 GIUGNO AL 15 LUGLIO

Settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia

Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 1 settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia e di altri favolosi premi.

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

Grandi Offerte!

alcuni esempi validi dal 19 giugno all'1 luglio

Olio di [illegible] SELEX - lt. 1
4.990 €2,58

Mozzarella [illegible] Lucia Tris GALBANI - gr. [illegible]
al kg. L. 11.440
4.290 €2,22

Grana Padano Confezionato
l'etto (gr. 700)
al kg. L. 13.900
1.390 €0,72

Siamo aperti DOMENICA 25 GIUGNO a BIELLA via Gallimberti e via Trento solo la mattina

Ciliege Extra
1.880

Pomodori per insalata
al kg.
1.800 €0,93

NOVITÀ Prodotti da Agricoltura Biologica

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

tre per te...

Abbonato? Privilegiato!

StampaIN card propone oggi a tutti i suoi abbonati qualcosa di veramente speciale: un tris di "OMAGGI & SCONTI", dedicati ed **esclusivi**, che offrono facilitazioni interessanti e convenienti.

Gli "Omaggi & Sconti" comprendono:

- il carnet Lavazza: 10 buoni omaggio per assaporare un ottimo espresso Lavazza nei migliori locali italiani;
- per chi si abbona a Noi.com, la nuova compagnia telefonica a rete fissa del nord-ovest (Piemonte, Liguria e Val d'Aosta), ci [illegible] in regalo [illegible] conversazione nella fascia a tariffa più alta (giorni feriali, [illegible] 8-19) pari a circa L. 26.000, IVA inclusa;
- l'esclusiva rubrica telefonica di "Mario Astegiano Editore" che contribuisce a far conoscere da vicino il ricco patrimonio museale torinese.

Buona lettura con La Stampa [illegible] ottima scelta con **StampaIN** [illegible]

LA STAMPA

Per informazioni 011/56381

Gattinara, il Consiglio comunale ha modificato gli orari riservati al pubblico

«Il municipio? A tempo pieno»

Sarà aperto tutte le mattine, sabato compreso

GATTINARA

Un municipio più efficiente, con tutti gli uffici aperti contemporaneamente. Niente più rebus e labirinti tra l'orario di uno sportello e l'altro, l'amministrazione comunale ha deciso di fare chiarezza avvicinando la alle esig del pubbli.

Nella razionalizzazione si è perso qualche pomeriggio (saranno soltanto due) di apertura, in compenso si è guadagnato il sabato mattina, momenti preferiti da chi lavora e deve sbrigare le pratiche comunali.

Il sindaco Mario Mantovani ha annunciato le novità lunedì sera al te ne del Consiglio e nei prossimi giorni arriverà una lettera a tutte le famiglie: «Vogliamo - spiega - che l'informazione sia capillare. Abbiamo fatto un notevole sforzo per andare incontro alle esigenze della popolazione e avrebbe non informare dettagliatamente la gente».

Ecco allora le differenze rispetto al passato; gli uffici comunali saranno aperti tutte le mattine dal lunedì venerdì dalle 8,30 alle 13 e il sabato dalle 9 alle 12. La popolazione potrà inoltre recarsi in municipio il lunedì e il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17.

«Saranno a disposizione tutti gli sportelli - interviene ancora Mantovani - così chi dovrà sbrigare pratiche che prevedono il con più uffici potrà comunque fare tutto in una volta sola».

In questi ultimi anni ha dunque vissuto una profonda ristrutturazione il palazzo e: prima dal punto di vista edilizio, quindi con la riorganizzazione dei servizi.

Cambiano anche gli orari del mag regione Bonda dove la gente può recarsi per scaricare i rifiuti (non solidi urbani) per la raccolta differenziata: il personale comunale sarà a disposizione il martedì, il giovedì e il sabato per l'intera giornata.

«Crediamo in questo modo - conclude il primo cittadino - di aver interpretato al meglio le esigenze della popolazione. In ogni caso siamo disponibili a qualunque consiglio e, nel limite del possibile, anche a qualche ulteriori modifiche».

Restando in di orari di apertura al pubblico, cambia la disponibilità pure l'ufficio Informagiovani di Piazza Italia. L'importante struttura gattinarese ri ta ai giovani (che serve anche i comuni del circondario) è a disposizione del pubblico il martedì dalle 9,30 alle 12,30, il giovedì e il sabato dalle 16 alle 19. L'Informagiovani il servizio un paio d'anni fa su iniziativa dell'allora assessore alle politiche giovanili Carlo Riva Vercellotti ed è ospitato nell'ex Bottega del vino.

Importante novità per gli uffici municipali a Gattinara. Il Consiglio comunale ha deciso l'unificazione degli orari in modo da facilitare il servizio nei confronti della popolazione. Saranno aperti tutte le mattine compreso il sabato e due pomeriggi

Incontro a Santhià

«No» di Fi alla discarica di Cavaglià

SANTHIA'. Anche Forza Italia dice no alla discarica di Cavaglià, che finirà con l'invadere il territorio santhiatese.

Lo ha ribadito il coordinatore regionale e deputato degli «azzurri» Roberto Rosso, che si è impegnato ad appoggiare la popolazione durante l'incontro-dibattito che si è tenuto nel salone parrocchiale di Santhià. Rosso ha sollecitato il Comitato delle Associazioni anti-discariche ad indicare tutti punti deboli del progetto che la Provincia di Biella sta per approvare. Il documento verrà consegnato a Gianfranco Chiasso, direttore generale della Provincia di Vercelli, che lo presenterà alla terza riunione della Conferenza dei servizi, in programma venerdì.

La riunione, che si è tenuta a Santhià, è stata moderata dal consigliere provinciale Giolberto Canova. Oltre a Rosso, sono intervenuti l'ex sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia, l'ex vicesindaco Enzo Corradini, molti componenti della vecchia giunta comunale, il Comitato delle Associazioni anti-discariche ed il direttore della Provincia di Vercelli Gianfranco Chiasso.

Durante l'incontro sono stati affrontati i problemi del terreno vulnerabile della Valdora e si è sostenuto che la Baraggia sarebbe più idonea della zona di Cavaglià ad ospitare una discarica. [ca. te.]

SANTHIA'

Droga tra la Spagna e la Sicilia, conclusa l'operazione

Un traffico di cocaina e hashish fra la Spagna e la Sicilia è stato scoperto dai carabinieri di Messina, che hanno arrestato 16 persone. L'operazione si estesa anche a Santhià, dove l'8 maggio era stato arrestato Domenico De Pasquale, 33 anni, di Spadafora (Messina). Nel suo Tir carico di pere erano nascosti 6 chili e 350 grammi di cocaina. Assieme a De Pasquale finì in manette anche il calabrese Nicodemo Ciccia, ritenuto suo complice.

BORGOSESIA

De Corte eletto presidente del Rotary Valsesia

E' Franco De Corte il presidente della sezione valsesiana Rotary. De Corte, che resterà al vertice del club servizio per un biennio, succede a Raimondo Buratti entrerà ufficialmente in carica l'1 luglio.

SANTHIA'

Biblioteca civica, partiti i nuovi orari

La biblioteca di Santhià (in via Dante Alighieri) seguirà questo fino al 26 agosto: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e, nel pomeriggio, dalle 16 alle 19; il sabato, invece, l'apertura andrà dalle 9 a mezzogiorno.

SANTHIA'

La parrocchia organizza un campo estivo in Francia

I ragazzi delle Superiori il parroco don Paolo Angelino parteciperanno al campo estivo di Taizè, in Francia, dal al 29 luglio. Per informazioni contattare la parrocchia allo 0161-94341 o l'oratorio di San Grato allo 0161-935272.

BORGOSESIA

Poste, gli uffici ch per le f patronali

Le Poste informano che alcuni uffici della provincia resteranno chiusi per le feste patronali. A Boccioleto la chiusura è prevista per domani, ma i clienti potranno rivolgersi agli uffici di Varallo e Scopa. Sempre domani saranno chiusi gli uffici Borgosesia (ci si potrà rivolgere a Quarona-Bornate), di Pila (saranno aperti gli uffici di Scopello e Scopa), di Desana (resteranno aperti Asigliano-Lignana); di Isolella (aperti Quarona-Bornate) e Villarboit (sportelli in funzione ad Albano-Formigliana).

LOZZOLO

Inaugurata la sede della Pro loco

E' stata inaugurata la sede della Pro loco di Lozzolo. L'associazione è ospitata in alcune stanze dell'asilo. Il trasferimento è stato reso possibile dalla famiglia Ambrosis, che ha i locali in comodato gratuito per diversi anni.

Ieri pomeriggio a Borgosesia

Furgone sbanda sul ponte di Isolella e rimane in bilico sul fiume Sesia

BORGOSESIA

Avventura quasi a lieto fine per il conducente di un Ford Transit che nel tardo pomeriggio di ieri ha perso il controllo del In località Isolella il furgone ha sfondato le ringhiera di protezione del ponte sul fiume Sesia che collega la frazione borgosesiana alla provinciale per Quarona e Varallo.

L'episodio si è poco prima delle diciotto. Il Ford Transit stava transitando sul viadotto, quando improvvisamente, per cause non ancora accertate, il mezzo ha iniziato a sbandare. In pochi attimi il veicolo è andato a schiantarsi contro le barriere di protezione del ponte dove è rimasto incastrato e addirittura la cabina di guida in bilico sul ponte.

L'allarme è immediato. Sul posto in pochi sono convogliate l'ambulanza pronto intervento 118, una pattuglia di vigili del fuoco del distaccamento di Varallo e i carabinieri di Borgosesia.

L'intervento di è durato più di un'ora: prima è stato estratto il conducente del furgone al quale, dopo il ricovero all'ospedale di Borgosesia, sono e l'incrinatura di alcune costole (guarirà in pochi giorni); poi, dopo averlo imbragato, è stato recuperato il veicolo. Poi a operazioni ultimate si è deciso di chiudere il ponte al traffico per compiere oggi un accurato sopralluogo e constatare eventuali danni alla struttura. [l. fo.]

Malumori in Sala delle Tarsie

Forza Italia esce dall'aula Cancellato il Consiglio sul bilancio della Provincia

VERCELLI

E' saltata la riunione del Consiglio provinciale di ieri durante la quale si sarebbe dovuto discutere il bilancio consuntivo '99. Forza Italia, uscendo dall'aula, ha fatto mancare il numero legale, scatenato le opposizioni e suscitato malumore anche negli alleati.

Motivo del contendere è stata la mancata consegna al capogruppo azzurro Romano Donnianni della documentazione relativa agli argomenti in discussione. Un problema che il gruppo di Forza Italia ha giudicato così grave da portare alla cancellazione del Consiglio.

An, che pure è uscita dall'aula in quanto a quel punto si sarebbe trovata in minoranza fa un distinguo: punto di vista formale Forza Italia ha senza dubbio ragione, da quello sostanziale, come spiegano Cortopassi e Zanotti, «il fatto essere la maggi implica una diversa responsabilità nei confronti delle istituzioni».

Le opposizioni parlano di «una Provincia ruolo e senza maggioranza» e di disagi nel Polo «che possono avere come bersaglio più alta carica della Provincia».

Gianluca Buonanno definisce quanto successo «pietoso» e sottolinea come Donnianni, essendo capogruppo, poteva non sapere quanto si abbe discusso. «L'uscita dei consiglieri azzurri - conclude - è un atto di forza, forse contro il presidente o forse contro An». [f. co.]

Salta il progetto con la Comunità montana di una struttura unica per Valsesia e Valsessera

Borgosesia sceglie il canile «autonomo»

Sorgerà a Bettole e potrà ospitare venti animali

I cani randagi a Borgosesia saranno ospitati in un canile che sorgerà a Bettole

BORGOSESIA

Canile sì, ma non con la Comunità montana. Una «pensione» per i randagi della città è necessaria, e dopo aver abbandonato il vecchio progetto per realizzare una struttura ad Aranco in grado di soddisfare i bisogni di Valsesia e Valsessera, l'amministrazione le ha deciso di pensare per e di guardare verso Bettole, dove un'associazione cinofila sta costruendo la propria sede.

«Il vecchio progetto? Per carità la Comunità montana non si può lavorare, ma in fondo è meglio così, faremo solo ciò che serve a noi - commenta il sindaco Corrado Rotti -. Tra l'altro la zona che era stata scelta non più bene perché tutta quell'area sarà interessata dalla nuova viabilità per l'ospedale di Agnona».

Dunque si guarda a Bettole. «Stiamo collaborando positivamente da qualche tempo con il gruppo "Sas Monterosa" e presto perfezioneremo una convenzione», precisa l'amministratore borgosesiano.

L'associazione ha già ottenuto dal Comune un terreno e un contributo dieci milioni per avviare la propria attività: «Faranno anche - aggiunge Rotti - una pista per l'allenamento dei cani da slitta, perché si occupano pure di gare».

come cosa centra questo con il canile? «Noi abbiamo contribuito a far nascere la loro attività, loro collaboreranno gestendo il canile che costruiremo lì vic».

La struttura di dimensioni ridotte, venti ricoveri in tutto: «C prevede la normativa, 10 posti per l'assistenza sanitaria e altrettanti per il normale ricovero».

Pare dunque nto a una conclusione l'annoso problema del canile. Con questa soluzione però, Borgosesia isola gli altri centri della valle che dovranno quindi riorganizzarsi autonomamente.

«Un tentativo l'abbiamo fatto - sottolinea Rotti - ma anche su questo tema abbiamo constatato che non è possibile trovare accordi con l'ente montano. Proseguire per la nostra strada come per tutti gli altri servizi». [l. fo.]

La madre stava consegnando i pacchi agli edicolanti quando sono arrivate le doglie

Sara nasce sul furgone dei giornali

Secondogenita di due rumeni residenti a Varallo

Sandri

ARONA

Un fiocco rosa all'ospedale di Arona. L'evento è davvero straordinario se si pensa che il reparto di ostetricia è stato trasferito a Borgomanero fin dal '95. In pratica da cinque anni nessuno bambino era più venuto al mondo nella città del Sancarlone. Nè altri arriveranno, a meno che non si ripetano casi simili a questo.

I genitori della neonata sono due rumeni da poco residenti in Valsesia, 23 anni lui, solo 18 anni per la giovane madre. Entrambi lavorano per una ditta che distribuisce giornali e riviste in una zona a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. Ogni giorno il solito giro col furgoncino, partendo di buon'ora da Varallo. Lui al volante, lei a sistemare i pacchi nei punti vendita di tragitti spesso contorti e badando bene a non saltare nessuno degli edicolanti. La coppia, che ha già un bimbo di 15 mesi, si era mossa tranquillamente al lavoro anche l'altra mattina e la distribuzione dei giornali stava procedendo senza intoppi. Superata la Cremosina, il piccolo valico che separa le due province, la donna aveva cominciato ad accusare un leggero malessere, ma non neppure pensato che la «cicogna» fosse già in arrivo.

I due rumeni hanno proseguito col proprio furgoncino e scendendo da Borgomanero e Oleggio Castello sono giunti ad Arona. Il tempo di un paio di consegne e la donna ha dolori sempre più forti fino a costringere il marito a raggiungere l'ospedale cittadino. Le strade di Arona, si sa, non sono molto scorrevoli e l'ospedale, per giunta, si trova nel labirintico centro storico.

La donna si trovava col marito ad Arona Ma non ha fatto in tempo a raggiungere il pronto soccorso

Sono passati altri minuti, troppi, perchè quando il rumeno è finalmente riuscito a bloccare il proprio furgoncino davanti all'entrata dell'ospedale, l'«impaziente» creatura era già venuta alla luce. Era una bambina, della quale si è subito occupato il dott. Mauro Silvestri, presente in ospedale per il turno di emergenza 118. La piccola, alla quale verrà dato il nome di Sara, pesa 3 chili e 850 grammi. Sta non bene ma benissimo, del resto anche la madre.

Al nosocomio non hanno reso noti e cognome dei dei genitori, che ieri sera avevano già lasciato Arona per far ritorno in Valsesia. La piccola verrà registrata ad Arona e risulterà la prima nata del Chiasà, tra qualche an le faranno una grande festa e la proclameranno cittadina onoraria.

Interviene il provveditore

Distretto scolastico Oggi incontro all'Itis di

Il 46° distretto lastico di Santhià ha organizzato per oggi un incontro che coinvolgerà gli enti locali del territorio distrettuale: la riunione, che avrà come ospiti sindaci, dirigenti scolastici e docenti del Gruppo lavoro progetto rete, si terrà nell'aula magna dell'Itis e avrà inizio a partire dalle 18.

I punti in qu due. Innanzitutto si partirà dal «Progetto Riso», che significa risorse integrate scuola organizzazione e riguarda la costituzione dei cosiddetti centri servizi sul territorio di Vercelli. L'argo verrà approfondito dal provveditore agli studi Carlo Raimondo.

Il secondo argomento riguarda, invece, il «Progetto di Rete»: professoressa Giuseppina Rosso, presidente del distretto scolastico 46, cercherà convincere docenti, alunni, famiglie ed amministratori locali a combattere la dispersione scolastica. [ca. te.]

LUNA PARK SUPER RISTRETTO A BORGOSESIA

Per il bambini bus in piazzale Milanaccio

BORGOSESIA. Luna park «compresso», c'è un po' di delusione tra i più giovani per lo spazio limitato concesso alle giostre in occasione della festa patronale di San Pietro e Paolo. In piazzale Milanaccio funziona da qualche mese il terminal dei bus di linea, che non è stato spostato per l'arrivo delle giostre: così alcuni piuttosto che lavorare sullo stretto hanno preferito rinunciare alla tappa di Borgosesia, tra questi anche il titolare sempre gettonata ruota panoramica. Intanto continuano i festeggiamenti in piazza Garibaldi coordinati dal Comitato carnevale.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI[illegible] PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
[illegible] 0182 683946

Una guida agli angoli migliori per assistere al grande spettacolo, oggi il secondo appuntamento

SANREMO un balcone sui fuochi

In gara questa sera alle 22.30 la «Pirotecnica Lieto» di Napoli primo concorrente italiano Gran successo all'esordio della ditta spagnola Brunchù

La magia dei fuochi artificiali, uno degli appuntamenti più graditi al pubblico dell'intera estate sanremese (nella foto di Gatti alcuni momenti dello spettacolo di lunedì). Nel '99 gli spettatori sono stati trecento mila, più [illegible] 50 [illegible] per sera

Gian Piero Moratti
SANREMO

Un'esplosione di fuochi ma con due soli colori prepondenti: oro e bianco. E tanti effetti speciali. Un successo lo spettacolo d'apertura del 4° Campionato del mondo dei fuochi artificiali. Lo spagnolo Brunchù aveva annunciato grandi novità ed è stato di parola. E stasera si replica. In campo - ore 22,30 - uno dei due concorrenti italiani, la Pirotecnica Lieto di Visciano, in provincia di Napoli. Lo scorso anno, quasi a voler confermare i valori della tradizione partenopea, la Schiattarella di Napoli si era aggiudicata il titolo di vice-campione sulla base di due votazioni: pubblico e Internet.

Ma come vedere i fuochi al meglio? L'Area Vip di Portosole è certamente la zona più suggestiva. Sembra di vivere le esplosioni dall'interno, di venire coperti dai «fiori di fuoco». Ma, c'è posto solo per i Vip. Nessun problema: Sanremo, per la sua configurazione geografica, è tutta una terrazza sui fuochi, da Capo Verde a Capo Nero. Le postazioni migliori sono i moli di Portosole (dove si può entrare solo a piedi) e di porto vecchio (chiuso a metà perchè i fuochi vengono sparati nella parte terminale). Poi l'intero lungomare di via Trento e Trieste e via Salvo D'Acquisto, entrambi chiusi al traffico. Il Lungomare delle Nazioni è comodo perchè vi si può parcheggiare l'auto, ma i fuochi galleggianti e la cascata, sono coperte dal molo e si possono soltanto intuire dai bagliori. La zona dei Tre Ponti, permette una piena visibilità sulla zona di porto vecchio. Ma attenzione, c'è posto per poche macchine. Meglio il motorino. Una passeggiata dopo cena, non guasta. Al Tiro a volo, verso Capo Nero, trasformato in estate in discoteca, c'è la possibilità di vedere i fuochi e ballare. C'è anche il ristorante: cena e fuochi, se non si ama la disco-music. All'Ariston Roof, si possono vedere su grande schermo le partite della Fase finale degli Europei, e dopo, dalla terrazza, i fuochi. Senza alcun sovraprezzo. Poi c'è [illegible] collina, per chi vuole vedere da lontano lo spettacolo godendo[illegible] il fresco della sera. I botti sono attenuati, ma i colori si vedono tutti in tutto il loro splendore. L'ultima opzione è la barca. Dal gozzo allo yacht possono essere tribune privilegiate. La brezza del mare unita alle cascate fiammeggianti. Ma anche qui bisogna fare attenzione: si deve gettare l'ancora lontano dalla zona di caduta dei resti incandescenti delle polveri piriche e, soprattutto, la barca deve essere dotata di luce per la segnalazione notturna.

Gli spettacoli pirotecnici proseguiranno, a giorni alterni, fino all'otto luglio. In gara a[illegible] un italiano e tre ditte straniere: tedesca, australiana e cinese.

In margine al campionato continua il gioco riservato ai bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni. Dovranno [illegible]re i «loro» fuochi artificiali. I lavori migliori saranno premiati con sei posti nell'area Vip di Portosole dove potranno assistere allo spettacolo dei fuochi quasi...dall'interno.

L'ultima novità dell'edizione 2000 è Internet: lo spettacolo si potrà vedere in diretta da ogni parte del mondo. E' sufficiente collegarsi con il sito www.floridifuoco.com. E i fuochi supereran[illegible] continenti e oceani. E gli spettatori virtuali potranno esp[illegible] un voto. Si avrà così, anche quest'anno, il vincitore on line.

Lattine, bottigliette d'epoca e memorabilia in mostra nel centro storico

La Coca Cola diventa antiquariato

A Pietra il raduno nazionale dei collezionisti

PIETRA L.

Bottiglie, lattine, bicchieri, ghiacciaie, vassoi, spille, insegne, manifesti, calendari... Chiunque sia a caccia di uno degli oggetti promozionali realizzati negli oltre 110 anni di storia della Coca-Cola, o semplicemente abbia voglia di curiosare nell'universo della bibita più famosa del mondo, può farlo al dodicesimo Raduno Nazionale del Memorabilia Club, in programma a Pietra Ligure sabato 1 e domenica 2 luglio.

Un'occasione di incontro per i collezionisti e gli appassionati. Gli organizzatori prevedono la presenza di oltre 2000 persone per il raduno annuale dei collezionisti di oggetti Coca-Cola.

Da sabato 1 luglio, nel pomeriggio, avrà inizio l'allestimento del mercatino di scambio, centinaia di tavoli allestiti da oltre 130 espositori che colorereanno del rosso Coca-Cola, il centro storico. Il mercatino proseguirà fino a sera, mentre una festa in piazza concluderà la prima giornata.

Domenica 2 luglio tutti potranno soffermarsi ancora fra le variopinte bancarelle, scambiare i propri oggetti con altri e trovare memorabilia dei quali non si sarebbe mai scoperta l'esistenza. Un comitato di esperti collezionisti sarà a disposizione di chiunque voglia far valutare i propri p[illegible] da collezione, magari scovati in una [illegible] dimenticata. E magari avere la sorpresa, gradita, di avere t[illegible] le mani se non un tesoro, un pezzo di storia del costume e della società a cavallo di tre secoli. [a. p.]

Cala il sipario sulle celebrazioni patronali di Oneglia

Imperia, una notte di [illegible] conclude oggi San Giovanni

IMPERIA

Cala il sipario sui festeggiamenti «infiniti» per San Giovanni, che durante tutto giugno hanno fatto ridere, ballare e radunarsi gli imperiesi, ma anche tanti turisti. Stasera, il Comitato organizzatore che prende il nome dal patrono di Oneglia, propone l'appuntamento conclusivo proprio in piazza San Giovanni. Alle 21.15, suonerà la banda musicale «Città di Imperia», diretta dal maestro Michele Crosa, originario di Perinaldo.

Crosa, che guida pure un coro e si è esibito in concerti da camera come organista, condurrà la formazione attraverso la la sinf[illegible] «Gazza ladra» di Rossini, l'Ouverture del[illegible] «Cavalleria leggera» di Von Suppè e «Finlandia», poema sinfoni[illegible] di Sibelius. In repertorio figurano inoltre una fantasia di brani di Duke Ellington, il «duca» del jazz, e colonne sonore di film famosi come «Guerre stellari». La festa popolare si chiude ancora una volta in attivo: grande la partecipazione. [e. f.]

Alla Salle Garnier

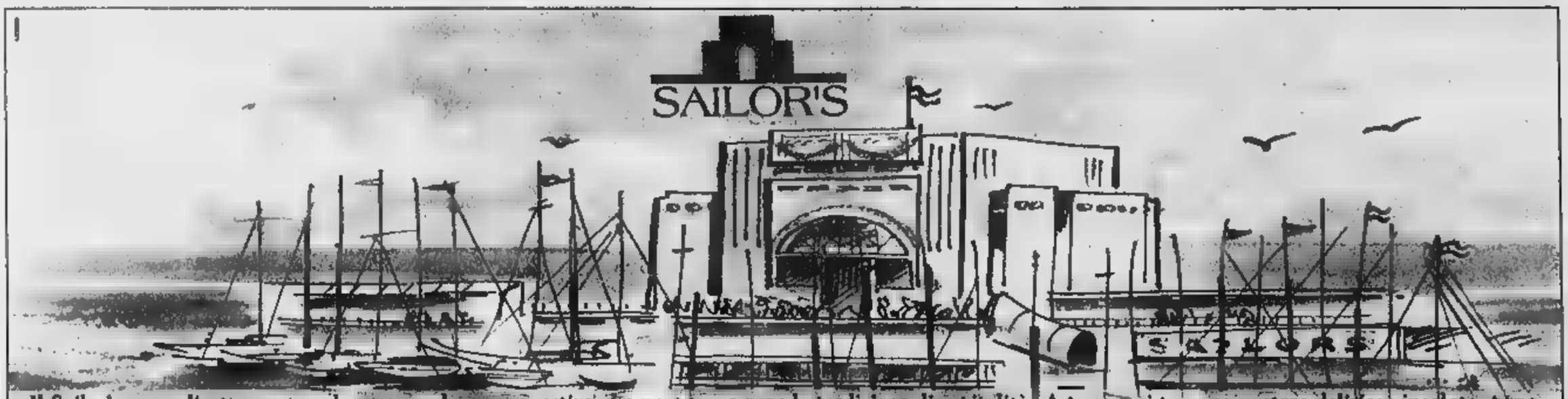
[illegible] d'élite nello scenario [illegible]

Bruno [illegible]
MONTECARLO

Due «étoiles», Christine Camillo della «Deutsche Oper» di Berlino e Benito Marcelino considerato tra i «grandi» della danza classi[illegible] europea; poi le musiche di Britten, Chopin e Khatchaturian. E' il cartellone dell'annuale appuntamento organizzato, in prima assoluta venerdì (ore 20) ed in replica sabato (ore 21), [illegible] Salle Garnier dell'Opera del Principato, dall'Accademia di Danza «Princesse Grace» di Montecarlo. E' il saggio finale degli allievi della prestigiosa istituzione monegasca diretta da Marika Besobrasova, ma è, soprattutto, [illegible] evento per la presenza di grandi «étoiles», nobilitato dalla tradizionale presenza, in sala, dei Principi di Monaco.

Il programma annuncia tre quadri; «Si l'orchestre m'etait conte» [illegible] musiche [illegible] Benjamin Britten e coreografie [illegible] Kim Lavoignat; [illegible] «Le Silfidi» su musiche di Chopin e coreografie di Michel Fokine; infine «Mascarade» su musiche di Aram Khatchaturian e coreografie di Ben de Rochemont. Brani significativi. Due dei balletti [illegible] stati creati, espressamente, per le allieve dell'accademia monegasca: sono «Si l'orchestre m'etait conte», coreografia costruita su un film pedagogico del 1946 nel quale [illegible] illustrato il funziona[illegible] [illegible] per settore, di un'orchestra [illegible] musiche di Britten su cui il Lavoignat ha [illegible] il balletto; poi «Mascarade», creata nel 1979 da Ben de Rochemont, per valorizzare ritmo e di movimento degli allievi.

Accanto alle allieve ed agli allievi dai vari corsi, si esibiran[illegible] [illegible] solisti, Cristine Camillo, Benito Marcellino e Friedl[illegible] Vogel. I primi due sono, loro stessi, ex allievi dell'Accade[illegible] che hanno scalato [illegible] vette della danza internazionale. La Camillo, dopo aver vinto il prestigioso Premio Losanna, ha danzato all'Opera di Parigi, nel Balletto Nazionale Inglese, prima [illegible] approdare a Berlino. Marcelino, diplomato [illegible] Montecarlo nel 1982, ha fatto parte dei Balletti di Francoforte e Stoccarda prima di diventare uno dei solisti più richiesti a livello internazionale. Terza «étoile» della serata sarà Friedmann Vogel del Balletto di Stoccarda: giovane danzatore, Vogel [illegible] ottenuto l'ultima [illegible] di studio «John Gilpin» messa [illegible] palio dall'Accademia monegasca, in ricordo di John Gilpin, mitico ballerino britannico, marito della principessa Antoinette di Monaco. Anche quest'anno, in occasione degli spettacoli [illegible] Salle Garnier, [illegible] assegnata l'edizione 2000 [illegible] borsa di studio.



Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la stellata cucina [illegible], notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il [illegible] accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua con una ricca scelta di sigari e [illegible] selezionato assortimento di distillati. Serate magiche [illegible] [illegible] luogo unico, affacciato su una delle spiagge più belle [illegible] Riviera di Ponente.

Ristorante, Music Bar alla [illegible] di Porto Maurizio - Imperia Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it

DISCOTECA MARACAIBO
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
GERVO VIA STERZA N.13

MARACAIBO
OGGI SERATA DI LISCIO
Per Prenotazioni tel. 0163/401997

Appuntamenti a tutte le ore per divertirsi in spiagge, discobar e ristoranti

Ticino, vacanza non-stop sul fiume

L'itinerario nei locali del Novarese e dintorni
Sole e sport di giorno, musica live per la notte

Al tramonto dopo la tintarella una gita in bicicletta nel bosco o sull'acqua a bordo del kayak per scoprire le lanche nascoste

Solarium e natura, ristoro e divertimento: tanto la idee lungo il Ticino, il Fiume Azzurro che attraversa il Novarese

Barbara Cottavoz
NOVARA

Di giorno tintarella, bibita fresca e partita di beach volley. La sera cena, musica dal vivo oppure cabaret. E il Ticino che scorre a due passi. E' esplosa l'estate sulle spiagge del Fiume Azzurro: appuntamento dalla mattina sino a notte fonda lungo un itinerario immerso nel verde del Parco più grande d'Europa.

Si percorre un'incantevole strada nel bosco e nella campagna per raggiungere «La Guercia», ristorante-bar-spiaggia di Cameri: uscita dall'autostrada Torino-Milano a Novara Est, la tangenziale sino al paese e qui per la Valle del Ticino. Una striscia d'asfalto conduce in pochi minuti nel cuore del Parco del Ticino e uno dei punti di ritrovo più frequentati dell'estate.

C'è la trattoria e accanto la sabbia con lettini e doccia, bar e musica. Chi ama lo sport può alternare il solarium con un giro sul fiume in kayak e due tiri a pallavolo nel campo da beach volley (si affittano). Sono in molti anche le biciclette fornite «in pacchetto» con il pranzo a menu fisso: partono da questo punto sentieri e piste ciclabili che costeggiano tutto il Ticino in una lunga passeggiata nel bosco a piedi o a due ruote.

La sera il divertimento prosegue. Una doccia e poi cena con pizze e altri piatti e quindi lo spettacolo. I giorni clou sono, ovviamente, nel week-end: venerdì e sabato sul palco si alternano band locali mentre la domenica si ride con la rassegna di cabaret. Domenica ci sono Gegio & Gianfry, duo di Varese. Il locale conta i suoi aficionados che ogni estate s'incontrano qui: «C'è tutto per una serata di città. Sole, musica e svago, in un ambiente allegro» concordano Carla e Lorenzo, lei «lucertola» da spiaggia, lui amante dell'ombra sotto il tendone.

Un «bagno» stile Mar Adriatico sulle sponde del Fiume Azzurro: è la «Isla bonita», al ponte di ferro di Galliate (uscita sulla To-Mi sempre Novara Est, tangenziale e poi prima del fiume sulla destra). La giornata vola spensierata mentre si prende il sole sui lettini della spiaggia di sabbia dotata di giochi per i bambini, attracco delle barche, campi da beach volley e beach soccer. Quindi, la doccia e il cambio nella cabina per l'aperitivo e la cena alla tavola fredda. La notte decolla sulle note dei dj.

Si balla al fresco della brezza del fiume (d'obbligo attrezzarsi contro le zanzare!) mentre dalla sponda di fronte arriva altra musica: le feste si susseguono al «Maracaibo» che si trova, appunto, sulla spiaggia dall'altro lato del Ticino. Da non perdere il giovedì gli appuntamenti a tema con gadget vari, l'aperitivo e la cena alla tavola fredda. La notte decolla sulle note dei dj.

Si balla al fresco della brezza del fiume (d'obbligo attrezzarsi contro le zanzare!) mentre dalla sponda di fronte arriva altra musica: le feste si susseguono al «Maracaibo» che si trova, appunto, sulla spiaggia dall'altro lato del Ticino. Da non perdere il giovedì gli appuntamenti a tema con gadget vari, l'aperitivo e la cena alla tavola fredda. La notte decolla sulle note dei dj.

Si balla al fresco della brezza del fiume (d'obbligo attrezzarsi contro le zanzare!) mentre dalla sponda di fronte arriva altra musica: le feste si susseguono al «Maracaibo» che si trova, appunto, sulla spiaggia dall'altro lato del Ticino. Da non perdere il giovedì gli appuntamenti a tema con gadget vari, trasferirsi in un altro locale a pochi passi, sempre nelle strade che costeggiano il fiume al ponte di Galliate: è l'«Half & half». La sua «specialità»: musica live e discobar. La notte è viva anche al «Babylon» di San Martino di Trecate. Per arrivarci bisogna imboccare la statale 11 che porta in Lombardia; chi percorre l'autostrada può uscire sempre a Novara Est e immettersi sulla tangenziale. Il locale propone musica live, discobar e cabaret.

L'abbinata solarium-gastronomia è protagonista, invece, a Oleggio al «Chiosco», lungo il fiume all'altezza del ponte di ferro a pochi chilometri da Malpensa. Dopo una giornata al sole, si può far merenda con un piatto di salumi ai tavoloni a due passi dalla riva oppure cenare con pesce e rane cucinate secondo le specialità novaresi. Ticino-beach accontenta anche i gourmet.

un LIBRO nello ZAINO

Giro del Bianco in 12 tappe

Proporre qualcosa sul più amato e sfidato monte d'Europa, non è facile. Ci è riuscito Stefano Ardito che racconta «12 tappe e 48 varianti intorno al gigante delle Alpi» raccolte per la collana «Guide di Alp» nella serie sotto il titolo «Il giro del Monte Bianco». Edito da «Vivalda» di Torino, formato tascabile, copertina plastificata opaca, 136 pagine, prezzo di copertina 18 mila lire, il volume stampato in aprile è reperibile nelle principali librerie e in tutte quelle di settore.

La sintesi dell'opera è proposta sull'ultima di copertina: «Il periplo del Monte Bianco è uno dei trekking più spettacolari delle Alpi. Inaugurato nel 1767 da Horace-Bénédict de Saussure, segnalato dal 1955 dagli esperti francesi del Comité National des Sentiers de Grande Randonnée, l'anello intorno al "tetto d'Europa" non sfigura davanti agli itinerari più famosi dell'Himalaya, del Nordamerica e delle Ande. In 12 giorni di cammino, l'itinerario conduce gli escursionisti alla scoperta delle valli italiane, svizzere, francesi che fanno da corona al gigante. Dalla prima all'ultima tappa, emozionano i panorami verso il Monte Bianco, le Grandes Jorasses, l'Aiguille Verte e le altre cime del massiccio, e verso le impressionanti colate glaciali della Brenva, del Miage, del Trient, della Mer de Glace e dei Bossons. Le varianti consentono di differenziare il percorso a seconda delle esigenze di ciascuno, di raggiungere alcuni dei migliori belvedere della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e del Vallese, di approfondire la conoscenza della montagna più alta e bella d'Europa».

La parte introduttiva (30 pagine, con immagini a colori) accoglie storia, schede su flora e fauna, indicazioni dei personaggi e delle loro imprese oltre a una serie di informazioni pratiche, semplici e utili: si va dal «Come raggiungere il Monte Bianco» alle «Difficoltà», dal «Quando andare» e «Per quanti giorni» al «Che cosa mettere nello zaino». Una manciata di pagine riservate a segnaletica, numeri telefonici degli uffici turistici, a indicazioni sulla lettura delle carte.

Rigorosa la «Tabella comparativa degli itinerari» che si trova alle pagine 42 e 43 e che consente di avere la mappa esatta di tempi, dislivelli da affrontare in salita e in discesa, altitudine dei rifugi e punti tappa, riferimenti degli itinerari. Quindi le dodici tappe e 48 varianti, tutte supportate da cartine e indicazioni altimetriche, anche sulle varianti.

giamaria@lastampa.it

BIELLA

Maxi-sfida tra band allo stadio «La Marmora»

Primo appuntamento, domani allo stadio «La Marmora», con «Rock chiama Biella», la rassegna dedicata alle band giovanili emergenti. Alle 21 saliranno sul palco Wheel Drive, Morrigan, Melanet e M'n'm's (ingresso libero). Dieci le serate previste, 38 gruppi, tutti rigorosamente biellesi e in cerca di fama. Organizza il Comune nell'ambito di Biella-Estate.

BORGOMANERO

Ultimi posti per lo show dei «Fichi d'India»

La tournée estiva dei «Fichi d'India», Bruno Arena e Max Cavallari, farà tappa in Piemonte sabato alle 21,30 nel parco di Villa Marazza. I comici di Varese, che in autunno saranno protagonisti su Raiuno di una rassegna di cabaret, si ripropongono con lo spettacolo «Uno, due, tre ... stella». Le prevendite dei biglietti (a 30 mila lire, ci sono ancora posti disponibili) sono in corso al teatro Rosmini, tel.

ASTI

Alain Elkan intervista lo scrittore Ben Jalloun

Stasera il festival Astiteatro 2000 firmato da Vittorio Sgarbi osserva un momento di pausa, lasciando spazio alla sezione «Off» lo spettacolo «Passi» di Patrizia Bosantini e Papi Moreno, alle 21,30 a palazzo Ottolenghi. Ingresso libero. Il cartellone principale avrà un nuovo appuntamento domani, con un momento «di confine», più da caffè letterario: alle 21,20 al palazzo del Collegio, si parlerà di razzismo con lo scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun e il giornalista e scrittore Alain Elkann. I biglietti costano mila lire (22 i ridotti), e si possono prenotare ai numeri 0141/399.441 e 353.988 (dalle 10 alle 19). Si possono acquistare anche tramite Internet, all'indirizzo www.astiteatro.it.

ALESSANDRIA

La magia della notte di Pietro e Paolo

Questa a Valmadonna, frazione di Alessandria, si ripete la magia della notte di San Pietro e Paolo, quando i giovani si recavano alle fonti di acque solforose dove si ballava tutta la notte. In quest'inizio d'estate la rugiada benediceva gli amori e propiziava l'esaudirsi dei desideri. La rievocazione magica viene proposta dallo Slow food: l'appuntamento è alle 21,30 alle Fonti di Valmadonna, alle passeggiate notturne tra le colline, alle 22,30 tappa al ristorante «Le fonti» per assistere a due spettacoli teatrali, alle 23,30 cena a base di salami, formaggi, agnolotti e barbera da accompagnare con il moscato. Informazioni allo 0131.507350.

SARRE

riapre al pubblico il castello reale

Riapre definitivamente al pubblico sabato, in Valle d'Aosta, dopo quattro anni di parziale chiusura dovuta a lavori di restauro, il castello di Sarre, maniero acquistato nel 1869 da Vittorio Emanuele II di Savoia e dal 1989 proprietà della Regione Autonoma. Ospiterà il «Museo della residenza venatoria alpina» dove sarà esposta una ricca collezione delle memorie dinastiche legate alla famiglia sabauda, stampe, ritratti della Casa reale, autografi, cimeli e sculture. Il piano terreno (la visita è libera) si trovano «sezioni didattiche» sulle cacce reali delle Alpi e sulla storia del castello. Al piano superiore (accessibile ogni mezz'ora, con percorso guidato) sale arredate con i mobili originari, l'appartamento reale, la gran sala del gioco e la galleria dei trofei venatori. Al secondo piano documentazione sulle vicende della dinastia sabauda nel XX secolo, fino a Umberto II e Maria Josè. Orario continuato, dalle 9 alle 20, sino al 31 agosto (dalle 9 alle 19 in settembre).

Domenica saranno inaugurati i restauri che hanno riportato il maniero-fortezza cuneese al suo splendore

Il castello di Prunetto rivive gli antichi fasti

Festa in costume con spettacoli, prodotti tipici e degustazioni

PRUNETTO

Un paesino, come tanti, arrocato sulla collina, quella aspra e dolce contemporaneamente dell'Alta Langa, sarebbe Prunetto se non avesse un tesoro: il castello fortezza che domina il borgo e che gli ha conferito una storica dignità. Sorse nel XII secolo in questa posizione per la sua rilevanza strategica: domina infatti le Valli Bormida e Uzzone, ed è oggi ancora ben conservato. Domenica il castello, recentemente restaurato, avrà la sua inaugurazione: una festa in costume che ricorderà i fasti dei marchesi Del Carretto che l'ebbero in proprietà fin quando una loro discendente, Anna, lo portò in dote al casato Scarampi. Dal 1988 appartiene al Comune e alla Comunità montana Alta Langa. Per le antiche sale e nel cortile si muoveranno il marchese e la marchesa con la loro corte. La celebrazione alle 16 degli Sbandieratori del Borgo del Fumo e de «I balarin d'era», gruppo folkloristico anziani della Fondazione Ferrero di Alba, che daranno vita a un corteo storico. Saranno aperte anche alcune mostre, fra cui particolarmente curiosa di attrezzature che alpini usavano per i muli; una etnografica, una fotografica «L'arte di vivere in Langa» e un omaggio al pittore Eso Peluzzi che veniva a trascorrere le sue vacanze in questi luoghi, dove trova ispirazione per i suoi paesaggi e al suo amico Farfa, esponente del Futurismo. La cerimonia di inaugurazione porta a compimento il lavoro svolto dall'associazione culturale «La Bataiera» che prende il nome da un antico passaggio di accesso al castello, luttora ben conservato, dove gli abitanti si ritrovavano per chiacchierare, ovvero per «batalè». L'ente, senza fini di lucro, è sorto a marzo con l'intento di valorizzare il sito e di promuoverne la visita: domenica, dopo l'inaugurazione, alle 10,30 e il pranzo alle 13, dalle 14 alle 17, si potrà accedere al maniero. Alle sera (ore 21) si terrà anche una vijà con i Brav'om di Prunetto e il mago David di Alba. La giornata è solo il primo di una serie di appuntamenti al Castello: alle domeniche pomeriggio per tutto il mese sono riproposte le visite guidate che ogni volta verranno animate da una diversa iniziativa di intrattenimento. Il cartellone si concentrerà nella prima metà di luglio con rappresentazioni teatrali a cura di Arteviva teatro di Torino: «Le mari confondu», il 14, «La locandiera», il 15 e «Canto d'antiche radici», il 16; un festival della birra, il 21; una rassegna di gruppi corali, il 22 e una fiera di prodotti biologici e di artigianato locale nonché gara di equiloni, il 23. Il paese anche questa domenica presenterà sulle bancarelle i prodotti tipici e chi volesse assaggiare le specialità enogastronomiche, potrà sostare nello stand gastronomico allestito dall'associazione nell'area del castello, al ristorante Della Piazza o in due aziende agrituristiche: Cascina Rudino e «La luna e i falò». [v. p.]

Il castello di Prunetto (costruito nel XII secolo e recentemente restaurato) domina le valli Bormida e Uzzone

E a Motta dei Conti si incorona Aloisia

Rievocazione nel Vercellese tra musici e armigeri

Suggestioni notturne alla festa di Motta dei Conti

DEI CONTI

Nobili e contado, tanti invitati nei loro abiti antichi, saranno protagonisti Carlo Emanuele e Carlo Giovanni, che rievoca l'incoronazione della contessa Aloisia dei Langosco della Motta ispirandosi al cerimoniale dell'investitura concessa dal duca Ludovico di Savoia.

E' celebre il castello del paese della pianura Vercellese, a pochi chilometri dal capoluogo. A curare la regia della rievocazione, durante il fine settimana, è il Gruppo storico locale «I Conti della Motta», che come ogni anno riscopre uno spunto legato al periodo medioevale, facendo rivivere la contessa Aloisia e il consorte, conte Marchello, che dimorarono nel maniero che domina il paese.

La festa inizia alle 16 di venerdì, nell'Arena comunale dove si consumerà l'antefatto: «A tavole con Aloisia». I commensali gusteranno, tra spettacoli, coreografie, personaggi della mitologia che illustrano le portate e servitori in costume, un menù preparato con antiche ricette. Si può partecipare prenotando allo 0161.780.249.

Sabato alle 21 musici vagantes, giullari, viandanti, giocolieri, armigeri e pellegrini animeranno il centro storico per «Una notte sulla Via Francigena». Interverranno gli sbandieratori della Valle Belbo, i mimi Ops, «Gli uomini della Condotta». Alle 22,30, dal castello, si muoveranno in corteo i Conti della Motta, il lungo seguito e i gruppi ospiti: centosettanta figuranti in tutto. Si recheranno all'Arena, dove verrà incoronata Aloisia.

[g. bar.]

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.

Telefona subito senza impegno al:

Numero Verde Gratuito

800-955500

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9 / 19 - sabato 9 / 13)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.5624033 r.a.

http:www.marvin.it - e-mail: m@rvin.to

Questa [redacted] è valida per coloro che [redacted] in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98 e salvo approvazione della M.P.M. S.p.A Grande Marvin.

Da luglio l'invasione di creativi da tutto il mondo. La novità di «Unidee»

Pistoletto firma l'estate d'arte

A Biella la kermesse fra mostre e convegni

BIELLA

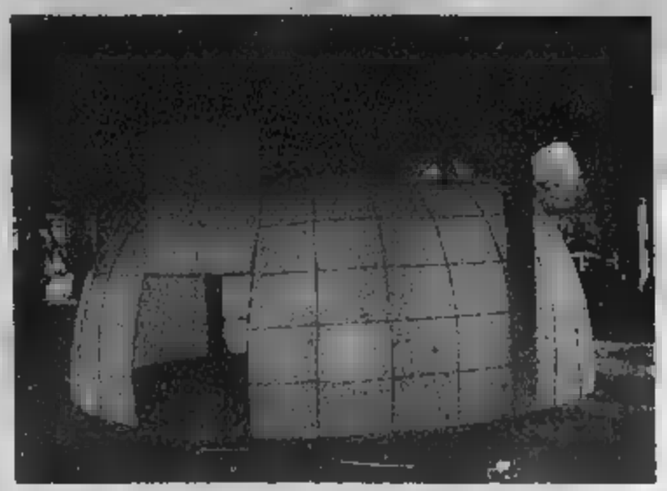
Tre mesi con l'arte, fra seminari, incontri, concerti e corsi di studio. La Fondazione Pistoletto inaugura il suo programma estivo-autunnale, all'insegna dell'intreccio fra arti visive e scienza, filosofia e letteratura.

A Cittadellarte, ancora una volta, [illegible] attesi intellettuali e creativi di tutto il mondo. [illegible] comincia l'8 luglio e si prosegue fino al [illegible] fine del mese. Poi si riparte all'inizio [illegible] settembre, per continuare fino [illegible] fine di ottobre. La novità di quest'anno si chiama «Unidee», cioè università delle idee. Ma il progetto è quello di [illegible]mpre: far dialogare cul[illegible] e mentalità di[illegible]. «L'arte è l'espressione più sensibile e integrale del pensiero - dice Michelangelo Pistoletto, che dal '94 lavora su [illegible]o fronte -, ed è tempo che l'artista si prenda la responsabilità di porre in comunicazione ogni altra attività umana, dall'economia alla politica, dalla scienza alla religione».

«Unidee», così, sarà «un laboratorio [illegible] ricerca, produzione e promozione di idee». Dal 3 al 30 luglio, e dal 1° settembre [illegible] 31 ottobre, la cittadella [illegible] arti [illegible] via Serralunga ospiterà corsi [illegible] alto livello, seguiti da studenti italiani e stranieri selezionati da una giuria internazionale.

Ma il menù dell'estate prevede anche altro. Dall'8 [illegible] 31 luglio torna infatti Arte al Centro, [illegible] convegno con sei mostre di arti visive: «Anno zero», «A casa di...», «Tendopoli informatica», «Progetto arte incontri», «Lo specchio», «Collezione arte povera». Il 16 e il 17 settembre, invece, ci sarà un [illegible] con il «Club di Budapest», mentre dal 4 al 31 ottobre va in scena «Habitus/abito-abitare», che prevede [illegible] convegno e l'interessante [illegible] «Figli e padri», con opere che alcuni artisti (fra cui lo stesso Pistoletto) hanno dedicato ai loro genitori.

Le manifestazioni s'inaugura[illegible] l'8 luglio alle 21, con un concerto di musica contemporanea [illegible] [illegible] Campagnoli. Per informazioni sul [illegible] e sulle mostre, si può telefonare allo 015-28400, [illegible] consultare il sito Internet www.cittadellarte.it. [r. s.]



La «tendopoli informatica», in mostra a Cittadellarte, e Michelangelo Pistoletto, patròn della kermesse

Le borse di studio

Sei pianisti al «master» di Cossato

COSSATO. Sei borse di studio per i giovani talenti del pianoforte. L'associazione «L'ottava cosmica», dopo il successo della prima edizione, rilancia il Ma[illegible] di villa Berlanghino, [illegible] programma [illegible] 26 al 31 agosto. A guidarlo, come al solito, saranno Gloria Gili e Pier Narciso Masi.

Le audizioni sono in programma il 25 agosto, all'istituto musicale di villa Berlanghino. Chi ottiene la borsa di studio, frequenterà gratuitamente il corso, terrà un concerto-premio (per i tre migliori allievi) e [illegible] concerto al termine del master.

[illegible] borse di studio sono per solista e per duo pianistico: l'età massima dei concorrenti è di 30 anni. Le iscrizioni sono già aperte; il regolamento, scritto anche in inglese, è stato inviato a tutti i conservatori e le scuole musicali d'Europa. Per presentare le domande c'è tempo fino al 5 agosto: si possono spedire via fax, allo 0161-998316. [illegible] spese di viaggio e di soggiorno [illegible] a carico dei partecipanti. Per informazioni, si può telefo[illegible] allo 0349-3559873, oppure allo 0347-6083563. [r. s.]

Arianna, prove in salotto per l'aspirante Paganini

I riflettori si accendono su Arianna, giovanissima violini[illegible].

Arianna ha otto anni. Ha terminato la terza classe alle elementari «Rosa Stampa» di Vercelli ed il secondo [illegible] dei corsi [illegible] violino [illegible] Centro Vercelli Musica. Ha cominciato [illegible] appassionarsi al violino a tre anni, ascoltando un saggio di fine anno, nella scuola di Mortara dove mamma Silva insegna pianoforte.

Ha avuto già molte soddisfazioni partecipando ad alcuni concorsi [illegible] rilievo. A Scopello ha vinto il secondo premio della sua categoria. Anche al Concorso nazionale di Stresa si è classificata seconda.

«Spesso si prepara a casa, per affrontare lo stage di fronte a tante persone importanti, attente, che seguono le sue esibizioni - commenta mamma Silva -. E' un colloquio che vede tutta la famiglia impegnata nelle "prove". Andiamo nel salone, che è adatto ad un concerto, con la [illegible] ambientazione barocca».

Fabiola è appassionata di pattinaggio e papà Carlo di ciclismo, [illegible] quando suona Arianna, si trasformano in pubblico esperto. La mamma l'accompagna alla tastiera e fa da presentatrice: «Signore e signori: Arianna andrà ad eseguire "Carovana nel deserto" di Curci. Un bell'applauso: prego!»

E così, i clap-clap-clap arrivano. Lei si misura in un accenno di inchino ed inizia il motivo, ispira[illegible]. Rapiti, la sorellina Fabiola ed il papà Carlo ascoltano [illegible] volute estatiche della melodia. Così è che magicamente, come per incanto, il salotto diventa teatro ed i soffici divani, posti in platea.

Ricordiamo il suo nome per intero. Lei si chiama Arianna Reali. Cogliamo l'occasione di farle tanti, ma tanti auguri, per una bella carriera.

[g. bar.]

Arianna Reali frequenta il Cvm

Dalle 10,30 incontro [illegible] il pubblico prima di registrare l'intervista in studio

Gianco, «Bye bye love» a Radio City

Il cantante oggi è ospite dell'emittente vercellese

VERCELLI

Fanatici di Riccardo [illegible], il vostro idolo sarà qui, in città. Il rendez vous è previsto - salvo contrordini - per le 10,30 di questa [illegible] a Radio City Vercelli, ancora nella base di via Duchessa Jolanda. Ad invitarlo a Bicciolan-Town è stato Mimmo Catricalà, uomo di radio e organizzatore di concerti da sempre, ora con qualche altra nuova idea in testa proprio con il coinvolgimento di Ricky Gianco. Già, di[illegible]. Per quei pochi che non lo sapessero - dai tempi del giurassico ad oggi - Riccardo Sanna e Ricky Gianco sono poi [illegible] stessa persona. Disponibile oggi per gli autografi e un incontro con i fans (l'intervista radiofonica sarà invece registrata).

E sempre per quei pochi suddetti, ricordiamo, in poche righe, la carriera del cantante lodigiano. Fine Anni Cinquanta: i primi [illegible] giri per la Cetra, con «Bye Bye Love» forse degli Everly Brothers. Nel '61 è nel Clan celentanesco. Scopre chissà [illegible] Benjamin Earl Nelson, in arte Ben E.King, ex Drifters: così «Stand By Me» e «Don't Play That Song (You Lie)» diventano «Pregherò» e «Tu vedrai». Firma «Sei rimasta sola». Nel '63 lascia il Clan e vende milioni di dischi: «A mani vuote» (mica tanto, a pensarci), «Eva», «Pietre»...

Segue una serie sconfinata di brani azzeccati, ma è impossibile citarli tutti senza avere un centinaio di pagine a disposizione. Diciamo solo che Gianco ha sempre lavorato egregiamente in «tandem». Con i Toto o con Skip Battin dei Flying Burrito Bros. [illegible] soltanto è la punta dell'iceberg. «Tandem» è perciò il nome di uno straordinario album con la copertina dipinta [illegible] Tadini, sorta di Gianco & friends, da salvare in caso di diluvio. [g. bar.]

Ricky Gianco ha dato la scalata al successo sul finire degli Anni 50. Negli Anni Sessanta è approdato nel Clan Celentano ed ha firmato una serie sconfinata di canzoni diventate celebri

Stefania Cento a Valdengo

[illegible] e il latino di [illegible]

VERCELLI. Qualche segnalazione per gli appassionati della musica da ballo nei dancing. Domani sera alle 21, al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano, si ballerà [illegible] Santino Rocchetti e I Karisma. Nel giardino estivo si farà invece latino-americano [illegible] Simone.

Area attiva anche al dancing [illegible] Globo di [illegible] bivio Sesia a Borgovercelli: venerdì [illegible] 21,30 si potrà ballare [illegible] que [illegible] sala principale [illegible] l'orchestra Filadelfia. Sabato con il gruppo Piva e domenica con Miki Ferrara. Party in danza alla Peschiera [illegible] Valdengo, domenica dalle 21,30: dalla trasmissione televisiva «Alle due su Rai Uno» saranno ospiti nel Biellese le cantanti Wilma De Angelis e Stefania Cento.

Nei locali [illegible] intrattenimento. Una fiesta [illegible] compleanno sarà celebrata al New Reality di Gattinara. Il sesto anniversario [illegible] in cartellone per mezzanotte e dintorni di venerdì. Madrine del party sarà Eva Orlowsky: l'evento sarà replicato sabato notte, sempre con la «dolce» Orlowsky. [g. bar.]

I gruppi etnici protagonisti al Civico. E domani la rassegna torna a Varallo

Vercelli, a teatro le ballate walser

Questa sera «Folkestate» debutta nel capoluogo

VERCELLI

Folkestate, la rassegna etnica [illegible] gruppi di cantanti, musicisti e ballerini dell'Europa, nata in Valsesia ed entrata nel [illegible]vo degli eventi per la [illegible] quarta edizione, sbarca questa sera, per la prima volta, nel capoluogo.

Il rendez vous sarà al Teatro Civico alle 21. [illegible] protagonisti sul palcoscenico.

Si esibirà il Gruppo folkloristico Città di Borgosesia, [illegible] sul repertorio comprende danze e canti antichi, dal Millecinquecento fino al Milleottocento. I cantanti, i musicisti ed i ballerini «dal Borg» indossano costumi diversi per ogni epoca e temi trattati nel repertorio. La loro fama è consolidata: qualche mese fa hanno compiuto un tour che ha portato il nome e le tradizioni folkloristiche della Valsesia in Argentina.

Da Alagna [illegible] invece Die Walser in Land. Rappresentano le radici dei walser, la popolazione che originariamente proveniva dall'Alto Vallese e che si stabilì nella parte alta della Valle. Eseguiranno quindi le antiche ballate della gente walser. I Dorul vengono invece dalla Muntenia (Romania meridionale). Con esattez[illegible] dalla città di Pitesti, sul fiume Arges. Un centinaio tra cantanti e ballerini, per lo spettacolo della loro tradizione «Il mio amato paese».

Domani, alle 21, Folkestate ritornerà nel centro storico di Varallo, con i Dorul romeni, i Bitite della Lettonia ed il gruppo «Città di Vibo Valentia».

La manifestazione, che è etichettata anche come Festival internazionale del Folklore, proseguirà fino a domenica. Tutti gli spettacoli sono gratuiti [g. bar.]

Nella foto di Heliar Region un momento della nuova edizione di Folkestate

stasera

[illegible], tel. Tel 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

[illegible], tel. Tel. 015-22.736 - 31.312 SALA 1: **Le cowboys di Angelo**, di Alan Parker con E. Watson, R. Carlyle. Orario 21,30 spettacolo unico. SALA 2: **Le regole della casa del sidro**, di L. Hallstrom con M. Caine, C. [illegible]. Orario 21,30 spettacolo unico. SALA 3: [illegible] Thomas con Sandra Bullock. Orario 20,15/22,30

[illegible] 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

[illegible], tel. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

LUX, tel. Tel. 0163-22.898 CHIUSURA ESTIVA

[illegible], tel. Tel. 015-253.88.27 OGGI RIPOSO

[illegible] IL PIEMONTESE, tel. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO

[illegible] PIANOCCHIELLE. CHIUSO.

[illegible] ANGELICA. CHIUSO

[illegible], tel. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

[illegible], tel. Tel 0161 930 827-0333/7487486 CHIUSURA ESTIVA

[illegible], tel. Tel. 015-242 31 16 CHIUSO

[illegible], tel. Tel. 0161-826 600

[illegible], tel. Tel. 0163-54 265 CHIUSURA ESTIVA

ASTRA, tel. Tel. 0161-255 045 CHIUSO

[illegible] TEATRO, tel. Or. Tel 0161-257 744 CHIUSO

PRINCIPE, tel. Or. Tel. 0161-259 047. CHIUSO

VISTA, tel. Or. Tel. 0161-250 845 CHIUSO

[illegible] CENTRAL, tel. Or. Tel. 0161-215 016 CHIUSO

LUX, tel. Or. Tel. 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA

[illegible] BARONIO. Parco 1, tel. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO

SALA DOMESTICA, tel. Or. Tel. 0161-252 667. CHIUSO

TEATRO CIVICO, tel. [illegible] 0161-255 544 [illegible] spettacolo del gruppo folkloristico «Città di Borgosesia». Ballate [illegible] di Alagna Valsesia (Romania) - [illegible]

nelle sale di

[illegible] p. S. Giulio 2 [illegible] T. 011 88 78 07. Una vita non violenta. Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ACTOR'S STUDIO via Ch. dalla Salute 77/a, tel. 216 6784. Under suspicion. Or: 16; 18,10; 20.20; 22.30

ARENA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. CHIUSO.

ARENA 4000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. CHIUSO.

ALFIERI p. zza Solferino 2, tel. 562 36 00. RIPOSO

ARMANDO DIAZ TEATRINO c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Il gladiatore. Or: 16.10; 18.05; 22.10. Sala 2: 28 giorni. Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3: Battaglia per la Terra. Or: 17.30; 20; 22.30

CAPITOL v. San Ottavio 24, tel. 540 605. Il gladiatore. Or: 16; 18.10; 20; 22

CENTRALE v. C. Alberto 37, tel. 540 110. La vita è un fischio di F. Perur con L. A. Garcia. I Santos. Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Piano e bailamm. Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Il terzo uomo. Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CINE c. G. Cesare 105, tel. 237 029. Ellgenia. Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542 422. La casa dei cretini. Or: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

[illegible] - Sala Bellavista v. Montalcone 82, tel. 327 2714. Bonanno. Or: 16.40; 18.40; 20.40; 22.40

[illegible] p. Sabotino, tel. 447 52 41. Accordi & disaccordi. Or: 16; 18.30; 20.30; 22.30

[illegible] p. Sabotino tel. 447 52 41. Da lontano e pallottole. Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

[illegible] p. Sabotino, tel. 447 52 41. Kleinenberg. Or: 15.10; 18.20; 20.30; 22.40

[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42. CHIUSO.

[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Blair Brockovich. Or: 16.30; 20; 22.30

[illegible] 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi sopra

[illegible] v. S. Secondo 29, v. Roma, tel. 530 353. Cantando sotto la pioggia (1952). Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

PRIMA v. Po 30, tel. 817.33.23. Bugs don't spy. Or: 20; 22.30

PRINCIPE corso Trapani 87, tel. 385 2057. Il gladiatore. Or: 15; 18.10; 22.30

REGIA c. Racconigi 4, tel. 521 4316. Mystery man. Or: 15.45; 18; 20.15; 22.30

[illegible] v. Po 27, tel. 812 39 96. Molesch. Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 814. Prefazione il mistero del mare. Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. La casa di Cristina. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Da lontano e pallottole. Or: 16.05; 18.20; 20.25; 22.30

SAVOIA 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Effetti collaterali. Ore 15.55; 18.10; 20.20; 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. 28 giorni. Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. Le ragazze della casa bianca. Or: 15.15; 18.20; 20.25; 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: Segnando l'Africa. Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 2: Under suspicion. Or: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: Il gladiatore. Or: 16; 19.10; 22.20. Sala 4: Fatso tracciato. Or: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5: Appuntamento a Ire. Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30

STUDIO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Accordi & disaccordi. Ore 16.15; 18.30; 20.25; 22.30

STUDIO UFFICIALE via Acqui 2, tel. 819 01 50. 28 giorni. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Bugia. Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ved. rec. 18

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Avviso di chiamata. Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.35

[illegible] Roma 226, tel. 5621789. Una pessima spazzata. Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30

[illegible] Ore 20.30 L'italiano in Algeri di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 alcune 30 ingresso a L. 25.000. Durata 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLA [illegible] G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Miami City Ballet, Compagnia Bebu Gene - Dominique Boivin, Toni Candeloro e il Balletto di Puglia, Compagnia Accrorop, Les Ballets Trockadero de Montecarlo. Bigl (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242

[illegible] TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

[illegible] Giovedì Agnelli Leggio via Marsi 200. Ore 20.30. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. 5° concerto Serate Musicali di Primavera. [illegible] Enrique Mazzola, pianista François-Joel Thiollier. In programma musiche di Gershwin, Copland, Poulenc. L. 40.000 - Ingresso L. 25.000, ridotto giovani L. 12.000. Per informazioni tel. 011 810.46.53 - 810.49.81

[illegible] RIPOSO. Per informazioni sulla Serata Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810.46.53 / 810.49.81.

Gaglianico

Ballando al Claxon

Venerdì e sabato, al Claxon, si balla nel giardino estivo: la notte è a base di musica commerciale e revival, scelta da [illegible] Ricky e Dj [illegible].

Selve [illegible]

Il party del Mirò

Sabato, a Villa Felicetta di Selve Marcone, va in [illegible] «Summer Paradise», il party estivo della discoteca Mirò di Biella. Ospiti illustri: i dj di [illegible] Network, capitanati da Marco Mozzoli. Con lui ci saranno tutti i personaggi di «Lo [illegible] di 105». La festa sarà replicata anche sabato 15. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero: 0339- 5285858.

Mongrando

Classica per orchestra

Venerdì alle 21, nella chiesa di San Lorenzo, è in concerto la Piccola orchestra di Biella e del Piemonte, dell'Accademia «Lorenzo Perosi».

Vercelli

Cinema sotto le stelle

Debutta sabato, nell'arena estiva dell'Astra, il cartellone del cinema all'aperto. Dalle 22, il grande schermo si illumina [illegible] «La mummia», domenica per «Se scappi ti sposo». Lunedì pausa, mentre martedì si proietta «Le regole della casa del sidro». Biglietti a 8 mila lire.

Vercelli

Prevendite per Elio

Sono in prevendita da Mus Media di via Galileo Ferraris 77 i biglietti per i concerti di Elio e le Storie Tese (14 luglio Idroscalo Milano) e Cr[illegible]ies (16 luglio Stadio Brescia). Informazioni e prenotazioni al numero 0161.217.787.

Cigliano

La Festa della birra

Venerdì alle 21,30 in largo Pagliaro si svolgerà la Terza Festa della Birra. Serata giovane con la discoteca mobile. Al mixer ci sarà Marco dee jay.

Romagnano

«Un volto per la moda»

Sono aperte le iscrizioni gratuite per «Un volto per la moda e la pubblicità» che farà tappa il 7 luglio alla festa di San Silvano. I concurrenti dovranno avere tra i 15 e i 30 anni, essere italiani o residenti in Italia. Informazioni al numero 0338.299.17.29. Organizza la Fox Production.

[illegible]

Il concorso «Damonte»

Lunedì 31 luglio, nella casa parrocchiale di Castel San Pietro, si terrà il primo [illegible] interregionale musicale [illegible]ro «Oreste Damonte», riservato a cantanti e gruppi. Iscrizioni entro il 15 luglio. Telefonare allo 0142.465.381.

STELLA cortesia

LA STAMPA

ALASSIO

*** **Hotel Nuovo Suisse**
Via Mazzini, 119 - tel. 0182.640192
fax 0182.660267
Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza, servizio fax, cassaforte, asciugacapelli, spiaggia privata, biciclette gratis.
Elegante casa stile liberty gestita dai proprietari da più di 30 anni. Centrale a minuto dal mare.

ALASSIO

*** **Hotel Tirreno**
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, balconi, terrazza, servizio fax, spiaggia privata.
Direttamente sul mare.
All'interno dell'isola pedonale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5 - tel. 0183.495167
fax 0183.495452
Ristorante bar, TV, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax. Spiaggia e parcheggio privati.
A pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano. La cucina è particolarmente curata con ampia scelta menù.

ANDORA

*** **Hotel Villa Sara**
Via Aurelia, 200 - tel. 0182.86482
fax 0182.86481
Ristorante bar.
TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, giardino, parcheggio.
Direttamente sul mare.
Squisita cucina casalinga.

ALASSIO

*** **Hotel Curtis Centrale**
Corso Europa, 30
tel. 0182.642437 - 0182.642805
fax 0182.642805
Ristorante (solo per i Clienti).
TV, telefono, terrazza, phon, servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Cassaforte, giochi bimbi.
Bar e american bar.
Garage privato.
A 50 metri dal mare in posizione signorile e tranquilla.
Ristorante rinomato per l'eccellente cucina locale ed internazionale. Servizio accuratissimo.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Savoia**
Via Milano, 14 - tel. 0182.640277 - fax 640125
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, phon, servizio fax, cassaforti, terrazza, ampio solarium attrezzato. Spiaggia privata, noleggio bici, garage convenzionato.
Affacciato sul mare, con una terrazza panoramica sulla incantevole baia, adatta per banchetti, cerimonie e conferenze. Cucina molto curata; offre buffet di insalate e antipasti, menù a scelta serviti in una sala aperta sul mare. Ristorante esterno "La Perla" con dehor sul mare per specialità di pesce e piatti tipici.

DIANO MARINA

*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza,
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, parco, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio privato.
Situato a 200 metri dalla spiaggia. Camere quasi con vista panoramica sul mare.
Ristorante con cucina internazionale.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96 - tel. 0182.89141
fax 0182.85414
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, dehor fiorito, solarium, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio.
In posizione centrale sulla splendida passeggiata a Gestione curata dai proprietari. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38 - tel./fax 0182.480103
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, cassaforte, sala biliardo, bici gratis, buffet all'aperto.
Serate danzanti musica dal vivo e spettacoli di magia.
Cene lume di candela.
Si organizzano escursioni ogni 15 giorni.
Serata del sommelier organizzata in collaborazione con FISAR.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mambo**
Via Asti, 5 - tel. 0182.690122 - fax 0182.690907
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, terrazza, giardino, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage.
Grande scelta di menù. Servizio per famiglie con bimbi da 0 anni in poi.
In zona tranquilla a 50 mt dal mare.

DIANO MARINA

*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32 - tel./fax 0183.494694
Ristorante bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, terrazza, fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Comodo al centro e alle spiagge.
Completamente climatizzato.
Cucina tipica locale.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75 - tel. 0182.85779
fax 0182.85008
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parco privato, spiaggia privata, parcheggio.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica.
Aperto tutto l'anno.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6 - tel. 0183.400030
fax 0183.404486
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, parco privato, giochi bimbi, idromassaggio, cucina dietetica, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio, servizio minibus, visite guidate.
Per un piacevole soggiorno in un'oasi di tranquillità a due passi dal
Possibilità di alloggiare in appartamenti.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel Bergamo**
Via Aurelia, 15 - tel. 0183.400060
fax 0183.401021
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, piscina solarium, parcheggio coperto.
In posizione tranquilla centrale a pochi metri mare. Cucina internazionale con specialità regionali. Gestito dai proprietari.

ARENZANO

*** **Hotel La Gallinara**
Via Piave 66 tel. 0182.53086 fax 0182.541280
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, terrazza, spiaggia convenzionata.
Hotel moderno dotato di ogni confort.
In posizione panoramica a 300 metri dal e dal centro storico.
Cucina scelta e servizio accurato.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28 - tel. 0183.400712
fax 0183.401369
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Pesce fresco tutti i giorni a pranzo e cena. Ideale per famiglie con bambini, parco giochi a 100 mt.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel San Matteo**
Via Faraldi, 77 - tel. 0183.400275
fax 0183.405800
Ristorante, bar, camere climatizzate (alcune), TV, telefono, terrazza, servizio fax, parco, piscina, campo bocce, giochi bimbi, parcheggio.
In posizione tranquilla immerso nel verde. Menù a scelta con cucina casalinga.

CERIALE

*** **Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2 - tel. 0182.990040
fax 0182.931798
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
Direttamente sul mare: camera alla spiaggia con l'ascensore.

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla nostra iniziativa: troverà una sorpresa speciale: una rosa per le signore, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

A mezzogiorno il giocatore è della Pro; alle 17 viene ceduto al club emiliano

Modena vince la corsa a Fabbrini

Ed è derby con la Biellese per Sanguinetti

Roberto Eynard
VERCELLI

Il mezzogiorno di fuoco di Firenze, con l'apertura delle buste per risolvere la comproprietà riporta come previsto Andrea Fabbrini alla Pro. Ma il mezzogiorno di fuoco non è che un passaggio per arrivare alle cinque della sera, l'ora della corrida. E alle 17,02 di ieri pomeriggio, guarda caso, la Pro ufficializza il trasferimento del «Toro di Venaria», udite, udite al Modena. I «canarini» battono la concorrenza di Spal, Como e Pisa e si aggiudicano il giocatore per la bella somma di mezzo miliardo (è stato lo stesso Modena a ufficializzare la cifra in un comunicato stampa), del quale, milione più, milione meno verrà girata dalla Pro al Crotone per far fede all'offerta proposta in busta. A Fabbrini il club gialloblu ha poi allungato il contratto ereditato dal Crotone portandolo da uno a tre anni.

«Appena si è sparsa in giro la voce che Fabbrini era ridiventato nostro Modena si è subito fatto avanti con proposte molto concrete. Così nel pomeriggio di arrivati alla concretizzazione della trattativa alla firma del contratto - dice Sandro Turotti -. La società emiliana dal Crotone già prelevato Pasino e Greco e con Fabbrini completa un trio che in Calabria aveva fatto molto bene».

In più allenatore del Modena De Biasi, l'ex mister della Spal che nel doppio match dei quarti di Coppa Italia visto all'opera un Fabbrini a dir poco strepitoso, specie nella gara di ritorno.

Chiusa la vicenda che banco in questi giorni, e in attesa di definire la cessione del Minorelli al Torino, Pro adesso si muoverà sul mercato alla ricerca di te. guarda caso La Spezia rimbalza la notizia di un interessamento per Mauricio Sanguinetti, classe '79, di origine cilena ma italiano a tutti gli effetti al punto da essere stato protagonista la Nazionale Under di serie C. così davvero fosse (ma il dg Sandro Turotti smentisce categoricamente la trattativa) per la punta ligure si vivrebbe un derby con la Biellese, visto che i bianconeri all'attaccante spezzino, 21 presenze la scorsa stagione nonostante l'attacco atomico degli aquilotti. Il seguito nei prossimi giorni.

Andrea Fabbrini è stato ceduto dalla Pro Vercelli al Modena, ... grandi tradizioni

Dopo il netto successo sul Grugliasco

Il Roccia a un passo dai «play off» di C1

VERCELLI. Nessuna pietà per il Grugliasco. Neppure i torinesi sono riusciti a frenare la marcia del Roccia verso i play off promozione. Il Vercelli Serramenti, leader del torneo di serie C, non ha fatto sconti ai rivali: dopo aver completato vittoriosamente il match sospeso all'andata per oscurità (dal 12-5 al 20-8 il passo è stato breve) i biancorossi di mister Piccolo hanno liquidato (15-2) il Grugliasco anche nell'incontro di ritorno: «Entrambe le sfide si sono chiuse per "manifesta superiorità" - conferma il tecnico Vincenzo Piccolo -. Contrariamente a Settimo, dove pur avendone la possibilità, avevamo portato a termine la gara, stavolta abbiamo preferito finire in anticipo; tantopiù che tutti i ragazzi erano scesi sul diamante». A tre turni dall'epilogo della regular season il Roccia continua a guidare da solo la classifica: «Mondovì e Avigliana - ammonisce Piccolo - saranno ostacoli severi che non dovremo assolutamente sottovalutare. Tra l'altro potremo contare anche sul rientro del lanciatore titolare Cossa». [p. m. f.]

TIRO A

Il vercellese è già in forma olimpica

Pelliello in Austria vince la Kemen Cup

VERCELLI. Giovanni Pelliello è in forma olimpica. Il tiratore vercellese, che non nasconde di puntare al podio ai Giochi di Sydney (sarebbe tra l'altro l'unico allora che manca nella prestigiosa bacheca di Pelliello) è stato uno dei protagonisti in Austria dove si è disputata la «Kemen Cup». Al via si sono presentati oltre duecento tra i migliori tiratori europei in cerca delle ultime «carte» per le Olimpiadi o, come nel caso di Pelliello, già qualificato, impegnati a rifinire la preparazione. E l'azzurro, tre volte campione mondiale, non ha tradito le attese dominando l'individuale. Pelliello è imposto con 219 piattelli su 225: un punteggio che ha stroncato la resistenza degli Venturelli, secondo e potenziale rivale di Pelliello in Australia, è fermato a 212, mentre il tedesco Hesse, ha chiuso al terzo posto con 209 centri. Grazie ai piazzamenti di Pelliello e Venturelli, poi, il team italiano si è aggiudicata anche la prova a squadre che, però, non assegnerà nessuna medaglia a Sydney. [p. m. f.]

Rally, Borsa-Berra stanno preparando la gara mondiale

Un equipaggio biellese al via del «Mille Laghi»

Walter Biasio
BIELLA

Tiziano Borsa e Claudia Berra tornano a correre per scuderia locale, la Biella motor team, mentre diversi equipaggi lanieri si preparano alle ultime uscite prima del «Lana». Lasciata la squadra siciliana Ateneo, Tiziano Borsa e Claudia Berra e la loro Ford Escort Cosworth, faranno il loro esordio il team del presidente Claudio Bergo al rally di Carmagnola in programma sabato prossimo e valido per la Coppa Italia di prima zona.

Per l'equipaggio di Crevacuore è tratto della quarta uscita stagionale dopo le vittorie al rally di Bari, al «Calatina» in Sicilia, e al secondo posto nella Coppa d'oro di Alessandria.

«Difficilmente, saremo al via del "Lana", anche se ancora non ci diamo per vinti - dice Tiziano Borsa -. Avevamo infatti programmato di partecipare al "Mille laghi", che si correrà dal 14 agosto, quindi in concomitanza con le ferie. Non sarà facile trovare il budget per entrambe le manifestazioni ed avremmo quindi deciso di puntare sulla classica gara nord-europea perchè rappresenta un'esperienza indimenticabile per ogni appassionato»

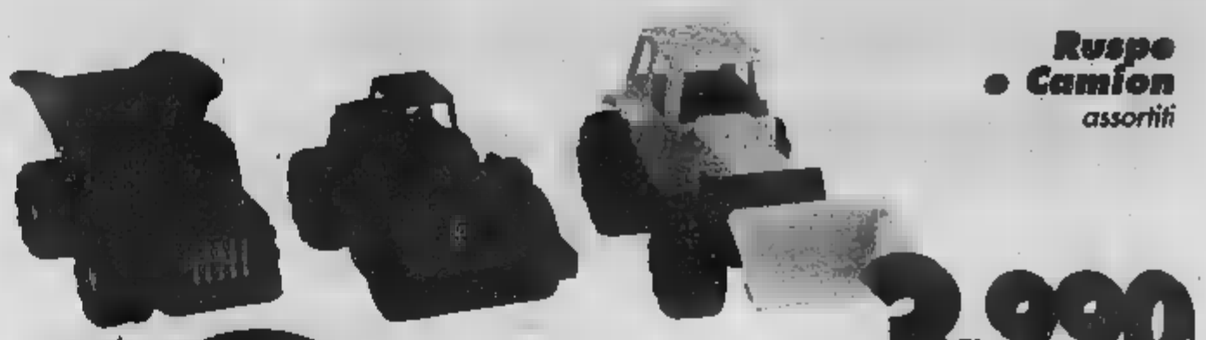
Al diciannovesimo «Carmagnola» saranno in gara, sempre per la Biella motor team, Pagliero-Bessone, Veronese-Peila (al debutto rispettivamente con la Clio Maxi Kit e l'Opel corsa GS 16 V), Vidale-Vidale, Giachetti-Colombo, Patrucco-Bucci, Porta-Rignanese, Saviolo-Tiboldi e Lanza-Trombini.

L'elenco dei piloti biellesi sarà completato dai rappresentanti della «Biella corse» Andrea e Marco Sala (Peugeot 106), Giacchero (Fiat Ibiza), dai fratelli Tessa e da Antonio Rotella impegnati rispettivamente questi ultimi a difendere il primato nelle classifiche del trofeo Opel e Fiat 600.

Tornerà a gareggiare tra due settimane invece Fabrizio Ratiglia nel rally dell'Appennino reggiano dove cercherà di cancellare la delusione patita nella sedicesima edizione della «Lanterna». La manifestazione ligure ha fatto registare infatti il ritiro già nella prima speciale del pilota della Turbocar e del navigatore Fulvio Florean a causa di problemi accusati dal motore della sua Clio Williams. Prova sfortunata anche per il giovane biellese Marco Graziano e per gli ossolani Fabrizio Margaroli e Oriello Grafietti che hanno concluso la gara prima del previsto. Hanno invece tagliato il traguardo finale Marco Coscia Massimo Demicheli e Massimo Lanza-Maurizio Trombini della Biella motor team.

Sopra la Ford Escort di Tiziano Borsa, sotto la Clio di Fabrizio Ratiglia

PENNY MARKET



Ruspe • Camion
assortiti

3.990 Lire

Palla
pallina

3.490 Lire

Macchina fotografica
Con pellicola HDC plus 400 135 per 24+3 pose

9.900 Lire

27 foto

Sabot moda
mis. 35/40 tomaia in pelle modelli assortiti

14.900 Lire

Set bibita plastica colorato 8 pezzi
Composto da: 1 vassoio ovale (cm. 36x27x5,3) 6 bicchieri bibita cl. 24 con coperchio e 6 bicchieri bibita ml. 450

19.900 Lire

Pulitone ricambio
12 pezzi

1.990 Lire

Scopa
con 20 pulitone

8.990 Lire

Sedie spaggine

10.900 Lire

Costume bagno bimba
80% poliammide, 20% lycra

6.990 Lire

Secchiello mare
Fantastico! 8 pezzi con annaffiatoio, mulino, setaccio, 2 formine, rastrello e paletta

5.990 Lire

Verdi Occasioni !!

Lire 14.900 cad.

OFFERTE DAL 30/05 AL 03/07 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Tonno filo oro gr. 160 *in olio di oliva*
gr. 320 *al kg. L. 14.031*
~~4.990~~

Lire 4.490

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Maionese Calvé
al lt. L. 7.160
ml. 330
~~1.990~~

1.790 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Margarina Gradina
gr. 250 *al kg. L.3.560*

890 Lire

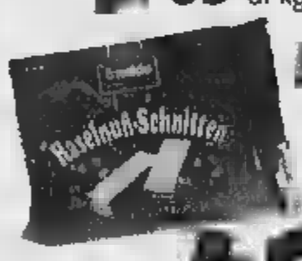
ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Te All'Ya Ulivi
gr. 110
al kg. L 28.487
~~3.790~~

3.390 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Wafer Napolitaner
gr. 65 *al kg. L. 7.538*



550 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Spazzolino Plus Colgate
~~2.690~~

2.490 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTI!

Punti Vendita con orario continuato tutta la settimana !!!

LOMBARDIA:
ABBIATEGRASSO (Milano) Via G. Galeazzo Sforza ang Via Manzoni
ARCAGO SPINO (Varese) S.S. del Sempione . 39
ARCOLA (Varese) Via Mandova . 49/F
BARZAGO (Milano) Via Magenta ang. Via Zurigo
BERGAMATE (Bergamo) Via 1 Maggio, 34
BRESCIA Via Armando Diaz, 17
BUSCHIRASCO (Milano) Viale Lombardia ang. Via Palermo
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Pavarini, 56
CALCINATO DI BETTALA (Milano) S.S. Padana, Km 10
CAPRIOLO (Brescia) Via Zanardelli, 78 •
CASTREZZATO (Brescia) Via Brescia . 56
CHIARI (Brescia) Via Brescia . 81 •
CIGNANO (Brescia) Via Brescia, 1
CORNAREDO (Milano) S.S. 11 Padana Superiore, 5
CORNETTA (Milano) Via Oberdan, 60
CREMONA Via Brescia ang. Via degli Oplizi
DESENZANO DEL GARDA (Brescia) Via Cagnoa ang. Viale Michelangelo •
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Palestro, 56 (S.S. 33 Varesina)
MACLODIO (Brescia) Piazza Europa,13 (S.S. 236 per Cremona)
MEDOLAGO (Bergamo) Via Bella ang. Via Commercio
MILANO Via Monsone da Cagliari 10
MILANO Via Carlo d'Adda, 39
MILANO Via Monzoro, 2/a/a
MILANO Via Bernina d'Arcore, 58
MILANO Via Vignoli, 6
MILANO Via Camovali, 76
MILANO Viale Espinasse, 107 ang. Via Pallosi
MILANO Via Valfurva, 108
MONTICHIARI (Brescia) Via Europa ang. Via Mantova
MONTANA (Pavia) Via Lomellina ang. Via Cadorna
NOVA MILANESE (Milano) Via Diaz, 4
OLGIATE OLONA (Varese) S.S. del Sempione ang. Via Gramsci
ORNAGO (Lecco) S.S. 342 bis S.S.340
PALAZZOLO s/O (Brescia) Via Brescia, 6
SAMARATE (Varese) Via Lavanda, 7 (ang. Via Acquedotto)
SAN POLO (Brescia) Via Meneghini, 167
VARESE Via Crispi, 10

PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
ASTI C.so Alessandria, 10/17
AVIGLIANA (Torino) Via Palazzo, s/n
BIELLA Via Cottrau ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOMANERA (Novara) C. Vercelli, 602
CARMAGNOLA (Torino) Via Palazzo, 1 -
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Mayr
CASELLE TORINESE (Tor) - Strada Antica, 72
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33 •
CHIERI (Torino) S.S. Padana inferiore, 70
CHIVASSO (Torino) Via Cavour ang. C.so Ferraris
COSSATO (Biella) Corso Pisani, 4
COSSATO (Biella) Via Martinetti, 1
CRESCENTINO (Vercelli) S.S. del Sempione, ang. Via Garibaldi
DOMODOSSOLA (Novara) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (Torino) Via Cavour, 69/d

[redacted]
NOVARA C.so Italia Vittoria, 244
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Bonzo
OMEGNA (Verbania) Via Pretorio di Dio ang. Via Fatebon
ROMAGNANO SESIA (Novara) Via Novara, 26 (S.S. 229 Novara-Varallo)
TORINO Via Cumiana/Lanz, 75 ang. C.so Grosseto •
TORINO Via Vigliani, 101
TRECATE (Novara) Via Novara, 205 (S.S. 11)
VERBANIA C.so Cobrel
VERCELLI C.so Prestinari, 219

EMILIA ROMAGNA:
BOLOGNA Via Massarenti, 413/c •
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Paratici ang. Via Fil Bandiera
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Santa Maretta, 1 •
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
Via De Gasperi, ang. Via Pave Beato •
PARMA Via Venezia, 77/A
RAVENNA Via Faentina, 74

VENETO:
ZEVIO (Verona) Via Tito a Segno

LIGURIA:
GENOVA Piazza V. Veneto, 35/R •
GENOVA Via Gio Cavero, 74/R •
GENOVA Via Diano/A, 35/40
LA SPEZIA Viale S. Bartolomeo, 507/509 •
LA SPEZIA Via Gramsci, 145 •
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 108/110 •

TRENTINO:
RIVA DEL GARDA Strada Statale Area Fiera loc. S.Tomaso, 60

• Punti Vendita con orario continuato il Venerdì e il Sabato

§ Punti Vendita con orario continuato il Sabato

Punti Vendita con apertura domenicale

- SFOGLIA IMPORTANTE PER PRELIEVO ORDINARIO ALIMENTARE DA PARTE VENDITA DISTRIBUZIONE

P TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

Da FALLIMENTO LUXEL s.p.a.

Via delle Gave 15 - Torriglia (MI)

VENDESI

TORNIO CNC OKUMA LB 15C
TORNIO CNC OKUMA LR 15 4 ASSI
TORNIO CNC OKUMA LR 10
TORNIO CNC OKUMA LB 12 C
TORNIO CNC OKUMA LC 30 1S
TORNIO CNC OKUMA LNS 30
TORNIO CNC BIMANDRINO FRONTALE TAKAMAZU TKK 2S
TORNIO CNC TAKISAWA
TORNIO BIGLIA BIMANDRINO CNC B 2 M
TORNIO BIGLIA 131 CNC
TORNIO CNC STAR VNC 20
TORNIO CNC STAR JNC
TORNIO BIGLIA B/1000/8
BROCCIATRICE VARINELLI
BROCCIATRICE LANDRIANI
DENTATRICE KOEPFER 150
RETTIFICATRICE TANGENZIALE JONES E SHIPMAN 5/150
MAGAZZINO AUTOMATICO LISTA
FRESATRICE PER CAVE HURT LF32
TORNIO OKUMA HOWA 2SP-30H BIMANDRINO
CENTRO DI LAVORO VERTICALE OKUMA MC-40 VA
MAGAZZINO GRAVITA' ROLLER SYSTEM
FRESATRICE PER CAVE HURT FA10
CARICA BARRE CUCCHI PB43
SPIANATRICE DISKUS
AFFILATRICE PETEWEE
PUNZONATRICE RASKIN

PER VISITE SU POSTO E INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI NUMERI TELEFONICI

0335.6002235 - 0335.7462029

IN ADV

ShoesTherapy
Giova all'umore, tonifica l'ego.

dal 1° luglio anche a Cuneo Via Roma 50/A

CONTIGO

GIOVANNI PRESSENDA

ORCHESTRA DI ALBA E CUNEO

Estate in Musica

Festival itinerante di musica classica nel Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra

Guarene	Sabato 15 Luglio	Orchestra d'Archi G.	Le 4 stagioni di A. Vivaldi violino Stefano Vagnarelli
Guarene	Domenica 16	Duo Tarone-Dutto	Arie d'opera e operetta
Canale d'Alba	Domenica Luglio	Orchestra sinfonica G. Pressenda	Pierino e il Lupo di Prokofiev voce recitante Alessandro Haber
Treiso	Sabato 22 Luglio	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
La AO	Sabato Luglio	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore Musica di Aosta Coro E. Chanoux della Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi, Merz
Pénis AO	Sabato 29 Luglio	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica di Aosta Coro E. Chanoux della Valle d'Aosta	musiche di Bach,Vivaldi, Merz
IM	Lunedì 31 Luglio	Arnoldo Foà - Giorgio Costa	Chopin
	Lunedì 31 Luglio	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche Vivaldi e Haydn
Sampejre	Martedì 2 Agosto	Quartetto Pressenda	musiche di Rossini
Ventimiglia IM	Sabato 5 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Mozart, Haydn
Aosta	Domenica 6 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica di Aosta	musiche di Mozart, Haydn
Balzardo	Giovedì 10 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche Vivaldi e Mozart
	Giovedì 10 Agosto	Trio definire	definire
Limone Piemonte Concerto sul Lago	Domenica Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	Arie d'opera e operetta
Sampejre	Lunedì 14 Agosto	Orchestra sinfonica G. Pressenda	musiche di Mozart, Haydn
Isole Lunghe	Sabato 19 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Aosta	Domenica 21 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore di Musica e Coro Chanoux Valle d'Aosta	musiche Bach,Vivaldi,
Limone Piemonte	dal 23/8 al 1/9	Corsi musicali estivi di Silvio Presso,,viola-Emanuele Beschi, violoncello-Marco Ferrari corno- Natalino Ricciardo, musica da camera Andrea Maggiora, sezione archi Bresso	
Villenouve Laubet	Sabato 26 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
S. Vincent AO	Domenica 27 Agosto	Orchestra d'archi G. Pressenda Orchestra della Scuola Superiore Musica e Coro Chanoux della Valle d'Aosta	musiche Bach,Vivaldi, Merz
La Morra	Martedì 29 Agosto	Orchestra d'archi Pressenda	musiche di Vivaldi e Mozart
Torino Castello del Valentino	Da definire	Nuova Compagnia Lirica di Torino Orchestra sinfonica G. Pressenda	Arie d'opera e operetta
Carrù	Domenica 17	tra sinfonica G. Pressenda	"La Vedova Allegra" operetta

In collaborazione
Amici della Musica Cuneo
Amis la Musique de Villenouve Loubet
Musica e Muse Aosta
e realizzato grazie alla :
Provincia di Cuneo
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Arnoldo in coppia Giorgio Costa presenteranno 31 Luglio a Ventimiglia uno spettacolo con le più celebri poesie di Leopardi e musiche di Chopin.

Alessandro Haber sarà la voce recitante della "Pierino e il Lupo" di Prokofiev in scena Domenica 16 Luglio a Canale d'Alba

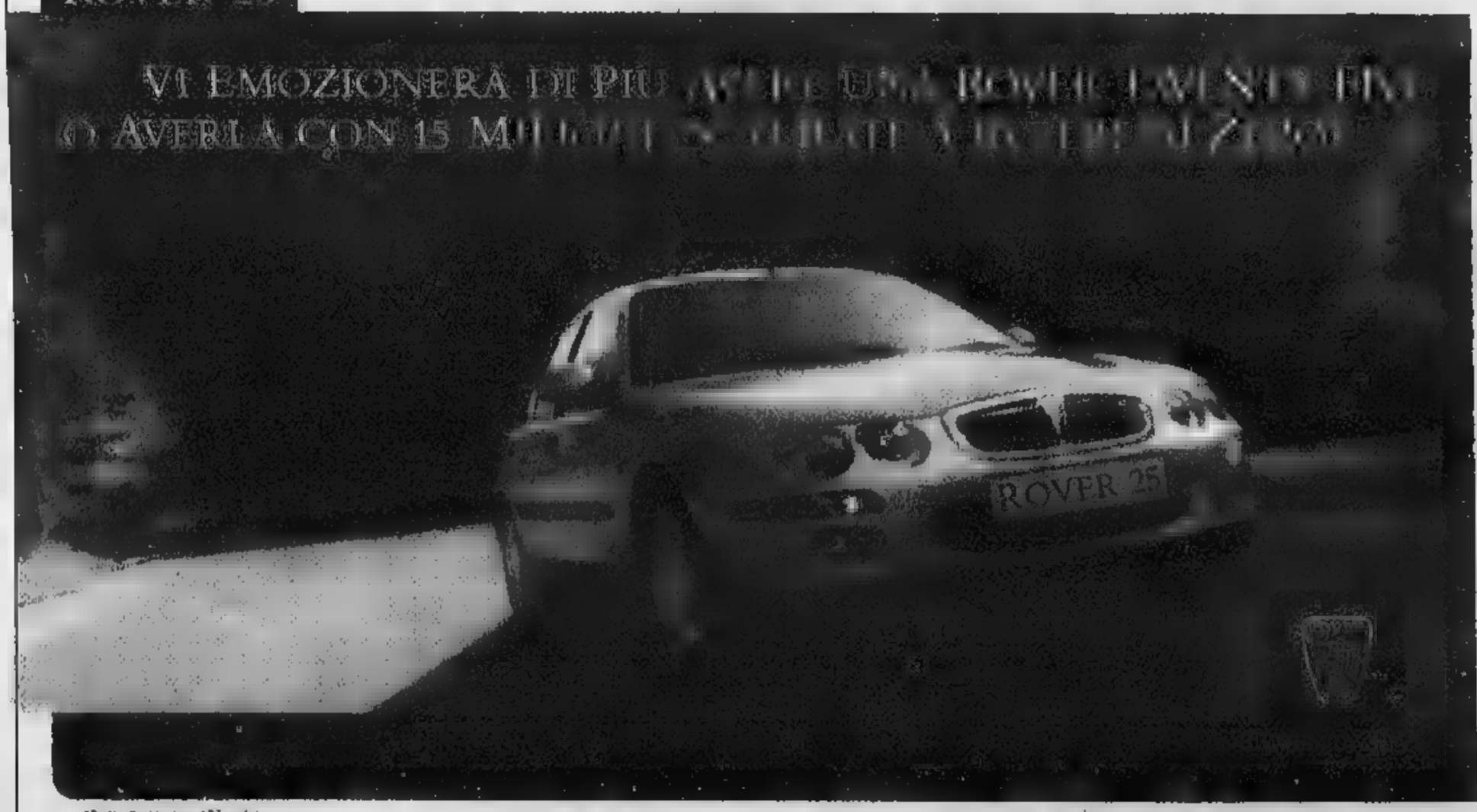
Stefano Vagnarelli protagonista 15 Luglio a Canale dove accompagnato gruppo d'archi dell'orchestra "Giovanni Pressenda" diretta dal M° Paolo Paglia presenteranno "Le Quattro Stagioni" A. Vivaldi.

Associazione musicale Giovanni Pressenda
via Crispi 27 Alba Tel. 0335 5473289 / 0335 54573349

Internet: www.giovannipressenda.com
E- mail: info@giovannipressenda.com

Direttore stabile M° Paolo Paglia
Direttore artistico Vera Anfossi
Direttore organizzativo Roberto Punzi

ROVER 25



L'occasione è grande, l'auto altrettanto: **potrete avere Rover Twenty Five con 500.000 lire al mese, interessi.**
Ad esempio Rover Twenty Five 1.4 3 porte 84 CV a L. 22.950.000*, con anticipo di L. 7.950.000 e finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 30 rate da L. 500.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,105%). Spese istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

*Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

UNA SCOMMESSA DIFFICILE

LA POSTA IN GIOCO

I fondi da assegnare fanno parte dei finanziamenti statali relativi alla «formazione continua». Al Piemonte toccano 13 miliardi di lire da distribuire alle piccole e medie imprese che presentano progetti per corsi di formazione riservati a personale già occupato. I criteri per ottenere i contributi sono minimi per cui assume un valore prioritario l'ordine di presentazione della domanda. Anche l'accordo dei sindacati - bastano le rappresentanze aziendali - dà punti. I primi posti nella graduatoria di presentazione delle domande hanno praticamente la certezza di ottenere i contributi.

COSI' NELLE ALTRE

Il fondo per la «formazione continua» è gestito dalla Stato che assegna alle Regioni il compito di ricevere le domande e di preparare la graduatoria di presentazione. Il Piemonte ha deciso di copiare uno dei modelli adottati da altre Regioni per regolare la «corsa al posto», cioè l'estrazione. Solo il Veneto ha deciso di non regolare i termini di ritiro delle domande per cui tutti i richiedenti si mettono in coda e i primi che arrivano avranno il contributo. Altre Regioni hanno scelto di decentrare la raccolta delle domande a livello provinciale.

L'inutile coda per un finanziamento

Beffati gli imprenditori in fila da 11 giorni

Giacomo Brancardo

Guerra persa, cambia il gioco. Dopo undici giorni di code e presidi, la Regione ha sentenziato: i fondi europei per la formazione continua del personale verranno assegnati sulla base dei sorteggi. A nulla è valso, dunque, che rappresentanti di circa duemila piccole aziende piemontesi si mettessero in coda per così tanti giorni, in attesa del fatidico 6 luglio (alle 9,30) quando si dovrebbero aprire gli sportelli per l'accettazione dei progetti di riqualificazione del personale. In palio ci sono 15 miliardi da distribuire tra le piccole imprese della regione che hanno intenzione di avvalersi dell'aiuto economico per sostenere i corsi. Ma i miliardi a disposizione si riducono a 13, se si considera che 2 sono destinati a progetti già presentati in passato. Il previsto per il contributo è milioni, ma la media sarà più bassa, sui milioni circa per ogni azienda, in modo da soddisfare il maggior numero di richieste. Lo molti erano stati «bruciati» sul tempo dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), che aveva ottenuto i primi posti nell'elenco delle assegnazioni. Minori quello smacco, quest'anno un gruppo di imprese e associazioni minori si è organizzato e ha giocato d'anticipo.

Così un paio di settimane fa è partita la coda «autogestita», durata fino a ieri mattina (ma nonostante la notizia dei sorteggi, i presidi continuano tutt'ora 24 ore su 24). Appelli ogni mattina alle 9 nel grande spiazzo di via Livorno angolo Mortara, dove dovrebbe sorgere l'Environment Park, il progetto del parco scientifico e tecnologico finanziato dalla Regione. I fogli con l'ordine di arrivo sono alle bacheche di legno, costantemente aggiornati e rigorosamente sorvegliati per evitare ogni manomissione dei soliti furbi». La vigilanza, diurna e notturna, è affidata a piccoli gruppi che ammazzano il tempo con partite a carte e bibite ghiacciate. Fino a ieri mattina era sembrata questa la soluzione più adatta per ordine e regole fino al 6 luglio, giorno in cui la coda, ora virtuale si sarebbe trasformata in reale e tangibile.

Ieri mattina, invece, dopo giorni di mormorii, si è concretizzata l'ipotesi sorteggi. E verso le 9,30 un centinaio di persone, dall'Environment Park ha deciso di spostarsi gli uffici di Palazzo Lascaris per manifestare la disapprovazione per un provvedimento che vanifica tutto e chiedere un incontro chiarificatore. Una delegazione è subito ricevuta dall'assessore Gilberto Pichetto. Il contenuto della protesta era sintetizzato in una lettera che portava la data del 24 giugno. In pratica, il gruppo di imprese accusa i «ritardatari» della coda (tra cui l'Api) di aver esercitato pressioni affinchè quest'anno i criteri di assegnazione venissero cambiati, per favorire una sorta di ripescaggio nella bagarre dei fondi. L'Api, dal canto suo, nega ogni responsabilità nella vicenda, nè tantomeno vuole sentire parlare di «pressioni». Piuttosto, ribattono, siamo soddisfatti che finalmente anche il Piemonte si adegui alla soluzione del sorteggio, già adottata in alte regioni.

Pichetto, invece, ha motivato la scelta con l'esigenza di operazioni trasparenti, che non lascino dubbi ad un eventuale «mercato delle assegnazioni»: la concreta possibilità che sia già in atto, o comunque possa verificarsi che i primi posti prenotati all'interno della coda virtuale vengano comprati e rivenduti tra le imprese in lizza.

Al termine dell'incontro, le posizioni sono rimaste immutate. La Regione ha ribadito la scelta di ricorrere al metodo sorteggio, anche il capogruppo del ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interrogazione sull'argomento e il Democratico Alessandro Di Benedetto parla di «una gestione dei fondi pubblici lasciata al caso». Le imprese che da undici giorni vegliano gli elenchi delle prenotazioni, sperano ancora che quei fogli non siano stati inutili e vengano tenuti in considerazione. «Altrimenti - spiegano - si rischia di premiare aziende a caso, non solo quelle che mettendosi in coda hanno dimostrato reale interesse ad ottenere i fondi». Il 6 luglio, dunque, potrebbe essere di nuovo il caos davanti agli sportelli.

Da 11 giorni imprenditori, familiari e dipendenti facevano la coda per garantirsi la pole position nell'assegnazione dei finanziamenti. Poi, la decisione dell'assessore regionale **Gilberto Pichetto** che ha suscitato proteste e un corteo svoltosi ieri mattina davanti al Palazzo che ospita l'assemblea piemontese

La Regione ha deciso di cambiare le regole Per assegnare i fondi ricorrerà al sorteggio

«Temevo il mercato nero dei posti»

L'assessore: così tutti sono sullo stesso piano

Maurizio Tropeano

«Abbiamo deciso di tutti sullo stesso piano per evitare che i furbi o i più forzuti possano ottenere dei vantaggi. Dunque il 6 luglio tutte le domande accettate, poi ci sarà l'estrazione. La scelta del sorteggio è stata fatta anche da altre Regioni. Sono convinto che sia la soluzione migliore ma quella che permette ricadute negative rispetto ad una gestione assurda dei criteri di selezioni impostata dal Governo». Gilberto Pratin Pichetto, assessore regionale alla Formazione Professionale, spiega la delibera approvata dalla Giunta che fissa i nuovi criteri cui saranno ripartiti in Piemonte i 13 miliardi statali della «formazione continua».

Assessore Pichetto, è legittimo cambiare i criteri del gioco quando la partita è già iniziata?

«Scusi ma la partita non è ancora cominciata. Inizia il 6 luglio alle 8,30, come stabilito dal Governo. Noi abbiamo adottato undici giorni prima, uno dei già sperimentati in altre Regioni, l'estrazione. Altre hanno scelto graduatorie a livello provinciale. Solo il Veneto ha scelto di non intervenire e lasciare che la gente si metta in coda. Ma a Venezia le persone in fila sono vere».

Vuol dire che a Torino le sono fasulle?

«Gli uffici hanno visto solo degli elenchi scritti con indicate le cose che si sarebbe messe in il 6 luglio secondo quell'ordine autogestito. In questi giorni non ci sono state file e questo ha portato gli uffici a fare riflessione: qualsiasi altra persona, anche lei, si potrebbe presentare il 6 luglio e affermare questa è la lista autentica delle persone che si sono messe in attesa per prime. Il meccanismo è facilmente impugnabile».

Le persone che ieri mattina ha ricevuto in Regione parlano di pressioni per modificare i criteri da parte di associazioni che sono arrivate agli ultimi posti della coda. Queste pressioni ci sono state?

«Prima di adottare il provvedimento io ho consultato le associazioni categoria e i sindacati. Da loro è arrivato il via libera anche perché erano sempre più forti le voci di una compravendita dei posti».

Ha le prove di questo mercato nero?

«No, altrimenti lo avrei già denunciato. Abbiamo voluto intervenire in modo preventivo. Il 6 luglio tutti quelli che presenteranno la domanda saranno sullo stesso piano. Poi si procederà con l'estrazione»

L'anno scorso intervennero addirittura vigilantes privati. Quest'anno il sorteggio. Non si può fare niente per modificare le modalità di presentazione?

«La Regione aveva pensato alla presentazione delle domande per via telematica ma questo avrebbe comportato molti problemi. Per noi resta la soluzione migliore ma la decisione non spetta alla Regione è di competenza del Governo».

A turbare ulteriormente la cerimonia la notizia che un giovane militare si è ucciso durante la licenza

Agenti di custodia, una festa senza sorrisi

Tensione tra detenuti, e parte anche la protesta delle guardie

Giorgio Bellario

Malgrado la banda in alta uniforme, il palco affollato dalle autorità e un clima di forzata allegria, non è stata una bella festa. A funestare l'annuale cerimonia della polizia penitenziaria, che si è svolta nel piazzale del carcere delle Vallette, hanno contribuito non solo le crescenti proteste dei detenuti, l'annuncio di uno «sciopero bianco» degli agenti di custodia e le recenti ferite aperte dalle indagini della magistratura, con il loro corollario di arresti e avvisi di garanzia. Purtroppo c'è stato anche un suicidio.

Giuseppe Calderozzi, 24 anni, un agente da poco tempo in servizio nel carcere torinese, si è ucciso sparandosi un colpo in testa con la pistola d'ordinanza mentre si trovava nella casa dei genitori a Colleferro, in provincia di Roma. Proprio ieri mattina Calderozzi sarebbe dovuto rientrare a Torino dopo un breve periodo di licenza. «Ho appreso la notizia mentre mi trovavo sul palco delle autorità - dice il neo-direttore delle Vallette, Pietro Buffa - non conoscevo l'agente, ma i suoi colleghi l'hanno descritto come "un bravo ragazzo", che non aveva mai dato segni di insofferenza o depressione». Anche Nicola Setta, segretario regionale del sindacato autonomo Sappe, esclude che il gesto possa essere in qualche modo legato a ragioni di servizio: «Credo avesse problemi familiari, nulla a che vedere con le Vallette».

Dopo la tregua per la festa del Corpo, il Sappe ha annunciato proprio per oggi la ripresa delle agitazioni degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a disertare le mense metteranno in atto uno sciopero bianco: «Visto che protestano i detenuti - spiega Setta - lo facciamo anche noi, che forse abbiamo qualche diritto in più. Vogliamo un aumento di stipendio meno ridicolo di quello che ci è stato proposto, 18 mila lire al mese. E poi mezzi e risorse per garantire un servizio più efficiente». A partire da oggi gli agenti che aderiscono al Sappe - in Piemonte quasi il 70 per cento dell'organico - applicheranno il regolamento penitenziario in maniera pignola e rigorosa, rallentando la vita del carcere a causa dei minuziosi controlli ai quali verrà sottoposto chiunque entri negli istituti di pena. Per quanto riguarda i colloqui dei detenuti, verranno garantiti solo quelli ordinari, già dalla magistratura.

Alle Vallette l'emergenza sovraffollamento per il momento sembra scongiurata, data che negli ultimi mesi circa 400 detenuti sono stati trasferiti in altre sedi. Eppure i problemi di convivenza rimangono acuti, come testimoniano gli svariati encomi conferiti ieri agli agenti di custodia che negli ultimi mesi hanno sventato i tentativi di suicidio. «Siamo completando una delicata fase di riorganizzazione interna - ammette il direttore Buffa - è chiaro che ci sono ancora molte difficoltà. Ma dopo i fatti gravi ed eclatanti che si sono verificati nei mesi scorsi, ho trovato soprattutto un ambiente scosso e sconcertato. Il personale si è sentito giudicato soltanto per quegli episodi da cronaca nera, ma all'esterno non ci si rende conto dello straordinario impegno che viene profuso ogni giorno».

Alla festa della polizia penitenziaria è intervenuto anche il provveditore regionale delle Giuseppe Rizzo, che si è mostrato molto cauto sull'ipotesi dell'amnistia: «Si può ragionare di eventuali provvedimenti di clemenza, ma non dev'essere un cedimento alle pressioni dei detenuti, non ci si può piegare a un'estorsione». Il Consiglio Regionale ha invece approvato un ordine del giorno chiedendo alla Giunta di fissare un incontro con i direttori degli istituti di pena del Piemonte per «giungere a una soluzione nel più breve tempo possibile garantendo nel frattempo condizioni di sicurezza a tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture carcerarie»

Nota dell'associazione

I magistrati perplessi sull'amnistia

Perplessità e preoccupazione su amnistia e indulto. Ad esprimerle è la giunta dell'associazione nazionale magistrati di Piemonte e Valle d'Aosta. «L'indulto - dichiara il presidente Enrico Saluzzo - è contraddittorio con il "pacchetto sicurezza", strumento indispensabile per combattere la microcriminalità. Con l'indulto, infatti, sarebbero rimessi in libertà molti dei condannati per spaccio, rapina, scippo e furto in appartamento». E seri dubbi esistono anche sull'amnistia. Il segretario della giunta dei magistrati, Carlo Peyron osserva: «Il provvedimento, a seconda della sua ampiezza, cancellerebbe una parte di quegli stessi reati, ponendosi sempre in contrasto con il decreto legge pacchetto sicurezza e riaprendo, inoltre, inevitabili aspettative di periodiche sanatorie. In questi ultimi anni abbiamo fatto il possibile per combattere la criminalità urbana e ora rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro».

IN BREVE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

I sindaci non mollano «Basta con Malpensa»

NOVARA. Dimissioni in blocco contro Malpensa 2000: le minacciano i venti sindaci dell'Ovest Ticino e il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. Ieri la dichiarazione di guerra: «Dopo tre anni di proteste, commissioni, monitoraggi e promesse non abbiamo ottenuto nulla. Anzi, abbiamo incassato prese in giro come la sperimentazione delle rotte fra Piemonte e Lombardia su che non è quello concordato» Pagani attende di sapere e quando il ministro Bersani riferirà in Consiglio regionale. Alcuni sindaci vogliono manifestare bloccando lo scalo e creando disagi ai passeggeri: «Sui nostri paesi ormai ci sono attacchi aerei, altro che sorvoli».

Eco Film Festival alla

TORINO. Terza edizione del «Canavese Eco Film Festival» dall'8 al 15 luglio a Ceresole Reale, Pont Canavese e Valprato Soana. Ieri mattina, in Provincia, la presentazione: «Si tratta di proporre un appuntamento sul tema uomo-ambiente stimolante sia per chi produce filmati che per il territorio impegnato a valorizzare le sue risorse con una proposta di turismo eco-compatibile»

Sassi cavalcavia La condanna scende?

TORINO. «Questi sciagurati hanno ucciso per ammazzare la noia, per scommessa. E' stato un gesto folle, senza motivo. Chiediamo la conferma della sentenza di primo grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso ieri i interventi. Conferma della condanna a 27 anni e mezzo di carcere, da cui bisogna scontare un terzo per il rito abbreviato chiesto dagli imputati

Tempi di attesa «Santissima Trinità»

FOSSANO. Chi ha bisogno di una protesi d'anca deve pensarci quattro anni prima se il problema riguarda il ginocchio «sufficienti» due anni. E' quanto emerge da uno studio «effettuato dall'Azienda sanitaria 17 sui tempi di attesa nei tre presidi ospedalieri (Fossano, Savigliano e Saluzzo). Il record assoluto, per quanto riguarda il «Santissima Trinità» ma la situazione è molto diversa al Santissima Annunziata di Savigliano» del reparto di ortopedia, dove opera l'equipe «Masse-Leonardi», a cui si rivolgono pazienti da tutto il Piemonte e anche dalla Liguria. «I nostri specialisti sono così bravi che tutti la vogliono - dice il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore -, se dovessimo evadere solo le richieste che provengono dal nostro territorio, non avremmo di questi problemi»

può vincere anche l'emicrania

AOSTA. Lo slogan è «non soffrire in silenzio», perché di emicrania si può guarire. Basta con analgesici e antinfiammatori, adesso si usano i farmaci della «famiglia» dei triptani. In Italia sei milioni di persone soffrono di cefalee (costo sociale, 6000 miliardi). Ad Aosta opera uno dei centri che ha avuto il maggior di pazienti grazie a campagna capillare d'informazione

Valenza, gioielli per 5 mila miliardi

VALENZA. Nel '99 l'Italia ha esportato gioielli per 8 mila miliardi, con una crescita del 9%. Di questa quota l'oreficeria valenzana copre circa un terzo e l'export in città oltrepassa ormai il della produzione. I valenzani l'anno scorso hanno fatturato globalmente per oltre 5 mila miliardi. Sono dati emersi ieri all'assemblea dell'Associazione orafa valenzana

Niente fanfara degli alpini Il sindaco chiama Ciampi

BIELLA. Doccia fredda sulle manifestazioni in programma nel fine settimana ad Occhieppo: la Fanfara alpina della Brigata Taurinense ha dato forfait e quindi non sarà presente né al inaugurale (con carosello di rito) della piazza del nuovo mercato né alla celebrazione del 70° della fondazione del gruppo Ana. La notizia è arrivata alle 20,30 di lunedì e in un attimo è divampata la polemica. Addirittura il sindaco Baresi ha telefonato al Quirinale deciso a parlare con Ciampi e a protestare formalmente. La conversazione non è avvenuta e a questo punto Baresi ha affidato la protesta a una lettera spedita al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e della Difesa, alla Taurinense.

Ivrea, il lago Sirio torna balneabile

IVREA. Fare il bagno nel lago Sirio? Adesso si può. Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e quello di Chiaverano, Rudi Ravera Chiun, hanno revocato ieri l'ordinanza che vietava la balneazione, firmata il 15 giugno dopo che i valori del pH risultati superiori ai limiti di legge. Questo, comunque, non significa che il parametro sia rientrato nella norma, ma soltanto che non c'è alcun pericolo per la salute

Per gli anziani un sito Internet

TORINO. Un sito Internet e gli auguri di buon compleanno: sono i due regali che il Comune di Torino sta preparando per i suoi 250 mila ultrasessantenni. Fa parte del progetto «Non dire vecchio» che comprende anche una Guida che sarà distribuita a cura de La Stampa, una card per accedere a tutti i servizi usufruendo di vaste agevolazioni e periodiche news letter che arriveranno a casa

La polizia locale e il problema dei nomadi

VERCELLI. Una giornata di studio come momento formativo per un tema di grande attualità come il nomadismo: è in programma per oggi al Modo hotel di Vercelli. Il convegno è organizzato dal «Settore polizia locale» della Regione Piemonte e dal comando dei vigili vercellesi: in discussione il ruolo e i compiti della polizia locale sul problema del nomadismo e i «confini di una libertà sostenibile». Moderatori, Stefano Bellezza, dirigente regionale del settore polizia locale, e il comandante vercellese Giorgio Spalla: a aprire i lavori il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale alla Polizia locale Giovanni Carlo Laratore.

PROGRAMMI TV Torino

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Le Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-8 Abitudini quotidiana. **8.25**: Prima pagina. **8.40**: Rassegna Stampa. **8.50**: Viabilità; **7.58**: Polizia Stradale. **8.05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie; **8.30**: Viabilità Aeroporto. **10.10**: Previsioni del Tempo. **10.50**: Viabilità Ferrovie. **12-15**: Musica e Notizie. **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche. **13.50**: Viabilità Polizia Municipale. **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale.**17.20**: Dediche. **18-21**: Abitudini quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: e notizie; : Notturno Musicale.

DI MEGLIO IN MEGLIO

RINNOVAMENTO
L'immagine estetica si rinnova
senza perdita d'identità.

QUALITÀ
L'eccellenza non si cambia.
President è inimitabile.
Oggi ancora di più.

GARANZIA
Reserve vuol dire 6 mesi
di affinamento. Per legge.

PRESIDENT

PRESIDENT
RESERVE

RICCADONNA

RICCADONNA

Chrysler
Bruno Mattauda
Jeep
TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
CUNEO
REDAZIONE CORSO [illegible] A 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249
E PROVINCIA

CN
[illegible], Piazza T. Galimberti
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
[illegible] E POSA IN OPE

Aveva 60 anni. Serviva ristoranti e insegnava ai giovani

Morto il re dei panettieri

Gestiva un forno a legna in Boves

BOVES

Sono fissati per oggi alle 16, nella chiesa di San Bartolomeo, i funerali di Bruno Baudino, da tutti conosciuto come «Toninos», nome del padre che fondò il forno-panetteria di piazza Garibaldi. Aveva 60 anni ed è morto in casa, in via Generale Allasia 5, dopo una lunga malattia. Lascia la moglie Pierina Barale e la figlia Lara.

Con lui è scomparso un cultore dell'«arte bianca» perché la sua abilità [illegible] panificatore rimasto fedele all'utilizzo del forno a legna, era [illegible] in [illegible] il Piemonte, Liguria e Francia del Sud. Fu tra i primi a proporre pane integrale, con segale, gherigli di noci, uva sultanina, olive, [illegible]. La [illegible] produzione serviva ristoranti quali il Rododendro e alcuni tra i migliori ristoranti della provincia. Bruno Baudino è stato premiato in varie esposizioni e rassegne di categoria, segnalato dallo Slow Food come uno dei migliori panificatori della «Grandas», chiamato ad insegnare i segreti della produzione a numerosi giovani.

Bruno Baudino

In primavera aveva accolto con soddisfazione l'invito dell'Arcigola e si [illegible] preparando ad organizzare e gestire [illegible] «laboratorio» al Salone [illegible] Gusto che si [illegible] in ottobre a Torino. [b. s.]

IL DIVIETO DEL SABATO IN VIA ROMA

«A fine luglio verifica sull'isola pedonale»

«A fine luglio faremo una verifica sui risultati dell'isola pedonale in via Roma. Se saranno negativi vedremo di sospendere l'esperimento e in futuro si parlerà di chiusure al traffico della strada solo per manifestazioni specifiche, come il mercato o i negozi aperti [illegible] sera». Così si è espresso ieri il sindaco Elio Rostagno, che in mattinata si [illegible] incontrato con Mario Sanino, presidente del comitato di commercianti di via Roma (fin dall'inizio il sodalizio era contrario alla chiusura, ma la prova era stata [illegible] per spirito di collaborazione con il Comune).

Trinità: al Comune per ampliare una strada

Il prezzo del terreno è soltanto mille lire

[illegible]TA'

Mille lire per strada Cavallina. E tanto ammonta la spesa che il Comune sosterrà per acquistare i 150 metri quadrati di terreno [illegible] ad ampliare la [illegible] strada vicinale molto utilizzata dai trinitesi. Ciò grazie alla disponibilità dei proprietari, Gianfranco e G[illegible]eppe Grosso che, tenuto conto dell'utilità pubblica dell'operazione, hanno ceduto la superficie richiesta a un prezzo simbolico.

Un'altra curiosità. Tutte le lampadine pubbliche del paese saranno numerate: i cittadini che noteranno un guasto, potranno segnalare in Comune il numero identificativo del lampione malfunzionante, e la riparazione avverrà entro i quattro giorni successivi E' quanto prevede il contratto di fornitura di energia elettrica e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica che il Comune di Trinità ha sottoscritto con la Sole spa.

Il servizio partirà dal prossimo 1° luglio e costerà una settantina di milioni all'anno (39 per la fornitura di corrente e 32 per il materiale elettrico necessario).

La durata della convenzione è di cinque anni, e contempla la totale sostituzione delle lampade a ogni biennio. [r. s.]

I dati di un'indagine dell'Azienda sanitaria

Fossano, 4 anni d'attesa per operazioni all'anca

A Savigliano anche l'asportazione delle tonsille va prenotata 8 mesi prima. Pazienti da altre Asl

[illegible]

Quattro anni di attesa per l'intervento di impianto dell'anca; si scende a due per l'installazione di protesi totale al ginocchio. E' quanto emerge da uno studio effettuato dall'«Azienda sanitaria 17» sui tempi di attesa nei tre presidi ospedalieri (Fossano, Savigliano e Saluzzo). Il record assoluto, per quanto riguarda il «Santissima Trinità» (ma la situazione non è molto diversa al Santissima Annunziata di Savigliano) è [illegible] reparto di Ortoped[illegible] dove, chi ha bisogno di una protesi d'anca, si deve prenotare con quattro anni di anticipo. Per altre operazioni (artroscopie al ginocchio, interventi alla spalla, al piede o per la prima visita ortopedica) l'attesa si «riduce» a sessanta giorni. I «pazienti» sanno che la situazione è questa e si adeguano. Oppure si prenotano per non perdere «la priorità acquisita», e nel frattempo cercano altre soluzioni. [illegible] a [illegible] sono dovuti questi tempi?

«Alla bravura dei nostri specialisti - dice, [illegible] ombra [illegible] dubbio, il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore -; alcune divisioni dei nostri ospedali sono diventate grandi centri di attrazione: prenotano da tutta [illegible] Regione, ma anche da fuori. Se aumenta la domanda, aumentano i tempi di attesa. Va detto che la protesi d'anca non ha quasi mai carattere d'urgenza: molti sono disposti ad aspettare, pur di potersi far operare dallo specialista di fiducia. Tuttavia si valuta caso per caso, per non penalizzare chi ha un problema grave, urgente. I reparti di ortopedia di Savigliano e Fossano lavorano [illegible] 50 per cento tu pazienti fuori azienda - aggiunge il direttore generale -; per evitare le lunghe attese dovremmo erigere le barricate, impedire cioè a chi viene da fuori di accedere ai nostri servizi, ma questo è anacronistico; non si può fare».

Lunghe [illegible] si registrano anche a Savigliano, per gli interventi sulle tonsille (otto mesi), un anno [illegible] la cataratta, due mesi per la visita dell'odontoiatra.

A Fossano si registrano tempi mediamente lunghi (60 giorni) per la prima visita pneumologica (Medicina), l'ecocardiografia e l'ecodoppler (70 giorni). In Radiologia le attese più significative [illegible] quelle per l'ecografia articolare (40 giorni) e l'ecografia all'addome superiore (30 giorni). Per gli altri tipi di esame l'attesa si rid[illegible]e a pochi giorni.

[illegible] prima visita fisiatrica si devono aspettare [illegible] giorni (7 [illegible] urgente). L'attesa per la terapia riabilitativa è di 70 giorni (14 per quella urgente). Nessuna attesa [illegible] laboratorio analisi: [illegible] sufficiente presentarsi al matti[illegible] prima [illegible] le 10, con [illegible] richiesta del medico di base. [l. a.]

Accordo maggioranza-opposizione per destinare fondi all'ordine pubblico

Vigili armati: stop al referendum

Savigliano, lo statuto comunale non lo consente

[illegible] Bertoglio

SAVIGLIANO

Non si farà il referendum sull'armamento dei vigili urbani: continueranno ad essere senza pistole, poiché lo statuto comunale non le permette, ma ottomilioni di lire sono stati stornati dal bilancio e destinati ad iniziative per la tutela dell'ordine pubblico, da definire in futuro. E' questo l'esito dell'accesa discussione che ha movimentato la seduta [illegible] consiglio [illegible] le dell'altra sera, dove [illegible] fronteggia[illegible] la richiesta [illegible] referendum presentata dalle opposizioni di Forza Italia, Piemont, Lega Nord e Nuovo Gruppo di Centro e la mozione sull'ordine pubblico presentata, invece, dai gruppi di maggioranza Nuovacittà, I Democratici, Partito Popolare e Savigliano Democratica.

[illegible] maggioranza, da sempre contraria all'armamento dei «civich», aveva inteso rispondere alla richiesta di referendum con una mozione in cui si chiedeva al consiglio comunale di ridefinire le funzioni e le competenze dei vigili urbani, di [illegible] per l'attivazione del vigile di quartiere, di aumentare l'opera di sensibilizzazione dei cittadini, di concordare interventi nelle scuole e di attivare un numero verde per raccogliere segnalazioni da parte dei cittadini.

Tuttavia, mentre era in discussione una variazione al bilancio [illegible] previsione [illegible], il [illegible]ruppo di Forza Italia Maurizio Ferracin, a nome [illegible] [illegible] le opposizioni, è intervenuto chiedendo uno storno di fondi da ogni capitolo di spesa [illegible] destinare all'ordine pubblico. «Questo denaro - ha detto Ferracin - potrà essere utilizzato per attuare iniziative concrete sul territorio, che verranno definite in un momento successivo».

Al termine della [illegible] discussione, che [illegible] è protratta a lungo anche in merito alla possibilità procedurale dell'iniziativa, le [illegible] hanno ritirato la richiesta [illegible] referendum sull'armamento dei vigili e la maggioranza, a sua volta, ha ritirato la mozione. Si è raggiunto un accordo a proposito dello storno di cento milioni di lire dal capitolo di bilancio destinato al restauro della torre civica: essi saranno gestiti [illegible] Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, che deciderà quali iniziative avviare. La variazione al bilancio è stata votata all'unanimità [illegible] tutti i consiglieri comunali presenti in aula.

A Savigliano i vigili urbani [illegible] a svolgere il servizio senza pistole. La richiesta di referendum sull'armamento dei «civich» presentata dalle opposizioni è stata ritirata

«Civich» con la pistola

In altri centri del Cuneese per garantire la sicurezza

Gianni [illegible]

CUNEO

In tutti i maggiori Comuni della provincia, Savigliano esclusa, i vigili urbani sono armati; a Mondovì [illegible] almeno un quarantennio, a Borgo e Boves da trent'anni, a Saluzzo solo da due [illegible]. Il commento sul possesso della pistola è stato unanime: [illegible] ci sentiamo e non vogliamo essere dei rambo, ma l'arma nella fondina [illegible] dà sicurezza, è soprattutto un deterrente. Anche le donne vigili con la pistola si sentono più tranquille. Un dato comunque confortante: [illegible] vigile [illegible] [illegible] dovuto usare l'arma anche solo per difendersi. Tutti si sentono solidali con i colleghi di Savigliano, che vogliono sentirsi altrettanto garantiti nella sicurezza personale. A Cuneo i vigili sono 43, di cui 6 donne. Il ricordo del possesso della pistola si perde nel tempo, ma due anni fa il consiglio comunale ha approvato una nuova delibera che [illegible] [illegible] il possesso. Ad Alba i «civich» [illegible] 22 e svolgono, soprattutto nei [illegible] estivi, pattugliamenti serali dove la pistola ben visibile è utile quando vengono fermate persone sospette. A Saluzzo il Corpo dei vigili urbani conta 15 unità, sei le donne. Una città [illegible] 16 mila abitanti come [illegible]ca conta solo 8 vigili urbani. A Mondovì operano 19 vigili, di cui 6 donne. Il possesso della pistola risale agli Anni '50. La città ospita il poligono di tiro, dove i vigili anche delle altre città l'anno esercitazioni ogni due anni. A Bra i vigili sono 21, 5 le donne. A Fossano la pistola è in dotazione da un decennio. I vigili sono 20, di cui 8 donne.

ELIANA MONTI
Questioni di Cuore
"ha già la persona che cerchi"
- dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 20 -
Sede di Cuneo - Via C. Emanuele III n. 11 - Tel. 0171.601733
[illegible] info.cuneo@elianamonti.it - http://www.elianamonti.it

QdC rif. [illegible]1 - Roberta 27enne, libera, estroversa e di bella presenza, cerca compagno distinto e sportivo, scopo matrimonio.

QdC rif. [illegible] - Insegnante educazione fisica, carina, mora con occhi verdi, desiderosa creazsifamiglia, [illegible] compagno, scopo matrimonio.

QdC rif. [illegible] - Imprenditore 40enne, intraprendente e compagnone, cerca ragazza con senso dello humour, scopo matrimonio.

QdC rif. 1982 - Umberto, celibe ed economicamente agiato, amante astrologia, cerca compagnia simpatica e affidabile, scopo matrimonio.

QdC rif. 0695 - Signora 34enne, [illegible] femminile e amante mare, cerca compagno max 50enne distinto e leale, scopo matrimonio.

QdC rif. 2437 - Stefano, ottima posizione economica, [illegible] bell'aspetto e fantasioso, cerca compagna dolce e di buona cultura, scopo matrimonio.

QdC rif. 2557 - Notaio 48enne, sportivo e dinamico, cerca compagna adeguata per ricominciare una convivenza.

QdC rif. 3680 - Paola, 33 [illegible] estetista nubile, incontrerebbe compagno affidabile scopo [illegible].

QdC rif. [illegible] - Signore 56enne, affermato, conoscerebbe signora femminile e amante [illegible] sociale, scopo matrimonio.

QdC rif. 7982 - Divorziata 38enne fine e solare, cerca signore distinto e con entusiasmi, scopo matrimonio.

QdC rif. 2566 - Ingegnere 35enne, bella presenza e raffinato, cerca compagna pari requisiti, scopo matrimonio.

QdC rif. 5497 - Vedova 55enne, riservata e dolce, conoscerebbe signore gentile e allegro, scopo matrimonio.

QdC rif. 1447 - Andrea, 45 [illegible] [illegible] posizione socio-economico, [illegible] signora sincera e fedele scopo matrimonio.

QdC rif. [illegible] - Impiegata statale 45 anni [illegible] bell'aspetto e buon carattere, conoscerebbe [illegible] signore max 58enne, [illegible] e ben posizionato, scopo matrimonio.

QdC rif. 2361 - Carina 35enne, capelli lunghi ramati, conoscerebbe affidabile, concreto compagno, scopo matrimonio.

QdC rif. [illegible] - Cardiochirurgo, stanco falsi valori, conoscerebbe distinta e piacente, [illegible] capace [illegible] spontaneità, scopo matrimonio.

QdC rif. 9556 - Mauro, programmatore elettronico, 38enne, gentile e simpatico cerca, unicamente scopo matrimonio, signorina carina e sincera.

QdC rif. 3547 - Cuoca 52enne, simpatica e solare, incontrerebbe signore max 65enne romantico e amante viaggi, scopo matrimonio.

QdC rif. 9887 - Divorziata, imprenditrice, 42enne presenza giovanile, conoscerebbe sensibile e motivato per seria amicizia.

QdC rif. 3393 - 44enne giovanile, carino, dolce e sincero cerca donna semplice per eventuale matrimonio, età e bellezza non contano.

QdC rif. 1361 - Aldo, 26enne, alto [illegible] [illegible] fisico, [illegible] 20/35enne sportiva e fantasiosa per [illegible].

QdC [illegible] 2584 - Svetlana, straniera di 32 anni, simpatica e carina, conoscerebbe uomo 35/40enne [illegible] bell'aspetto e posizionato, scopo matrimonio.

QdC rif. 7955 - 65enne, giovanile e dinamico, [illegible] conoscerebbe [illegible] 60enne, dolce e discreta per momenti [illegible] insieme.

QdC rif. [illegible] - Nicoletta, parrucchiera 31enne, affascinante e allegra desidera [illegible] [illegible] pari [illegible] amante [illegible] e [illegible].

Per informazioni e contatti telefonare allo 0171/601733 - 601726

Un regalo ai lettori de «La Stampa». Il caso del Real Park che ha riaperto dopo l'alluvione

Sei «coupon» per divertirsi e risparmiare

Giochi e visite a oasi, giardino botanico, grotte, castelli

CUNEO

Sei coupon per una vacanza di divertimento, risparmiando grazie a «La Stampa». E' quanto proponiamo ai lettori in quest'avvio d'estate grazie a una serie di convenzioni con Oasi di Crava-Morozzo, Parco delle Alpi Marittime, Grotte di Bossea, Castello di Casotto, Centro giochi Garden Sport di Roccaforte Mondovì e il Real Park di Entracque.

Ogni coupon suggerisce una visita diversa, offre sconti e opportunità diffenti, e tutti di grande interesse. Per usufruirne basta leggere le istruzioni, ritagliare e consegnare il tagliando alla cassa. Vediamoli uno ad uno. Quello che riguarda l'Oasi naturale di Crava Morozzo è spendibile solo la domenica: per prenotare la visita guidata gratuita in questo paradiso dei volatili si deve prenotare telefonando allo 0174587393. Con lo stesso coupon si può visitare gratuitamente anche il bellissimo castello di Rocca de' Baldi. Sono validi i coupon pubblicati solo nella settimana antecedente la domenica che si sceglie per la visita.

Per tutti gli altri tagliandi la validità è quella del giorno. E' possibile addentrarsi nelle grotte di Bossea in Val Corsaglia con uno sconto di 4 mila lire sull'ingresso (serve un tagliando per ogni persona) e pranzare in locali convenzionati con uno sconto di 11 mila lire: il menù costa 25 invece di 36 mila lire.

Ottomila lire vale il tagliando per visitare il castello Reale di Casotto: presentandolo anche qui vale solo quello del giorno) si pagano soltanto duemila invece di diecimila lire.

Un'altra opportunità riguarda il Parco naturale delle Alpi Marittime che ospita un orto botanico, fra i più ricchi e suggestivi delle Alpi Sud Occidentali. L'ingresso costa cinquemila lire, esibendo il coupon del giorno pubblicato su La Stampa l'ingresso è gratuito; si ottiene anche un sconto di 500 lire per il parcheggio di motociclette, auto o camper (il costo varia a seconda del mezzo e del tempo di sosta). Un'occasione per immergersi in una delle più ricche e attrezzate aree naturalistiche d'Italia senza spendere.

Per i bambini ci sono ulteriori due proposte mirate. Una arriva da Roccaforte Mondovì dove è in funzione il Parco divertimenti «Garden Sport» in via San Maurizio. L'ingresso è gratuito per tutti ma i bambini fino a 12 anni che presenteranno il coupon del giorno pubblicato qui a fianco riceveranno un gelato da duemila lire e la possibilità di fare uno o due giri gratuiti sulle giostre (come specificato nel tagliando).

Infine, ma non ultimo, c'è il tagliando del Real Park di Entracque che, dopo la sfortunata piena del Gesso, ha riaperto il ristorante e l'area giochi. Chi si presenta con il tagliando de «La Stampa» riceverà a scelta o un gelato o una pizza (vale un tagliando a persona). La proposta cambierà a seconda del giorno di pubblicazione (un'attrazione gratuita, i giri e anche in questo caso va utilizzata il coupon con la data del giorno). [r. c.]

Autotrasportatori: perché lo sciopero era necessario

Soddisfazione tra le imprese cuneesi autotrasporto aderenti all'Unione industriale (circa 30) per la riuscita dello sciopero di giorni, con blocco pressoché totale delle merci. Gli autotrasportatori cuneesi hanno assunto una posizione differente all'interno dell'Anita (associazione di categoria che fa riferimento alla Confindustria) che non ha partecipato al fermo sostenendo che gli stessi risultati della mobilitazione si potevano ottenere continuando a trattare con il Governo.

nostre imprese - spiega Guido Botto, presidente della Sezione Trasporti - hanno deciso di aderire compatte al blocco ritenendo insoddisfacenti i provvedimenti promessi dal Governo e non rispecchianti le pressanti richieste della categoria all'interno della quale stava serpeggiando un diffuso malessere. Ci rendiamo conto che il fermo totale delle merci ha causato molti disagi alle imprese industriali, commerciali e agricole. Per questo motivo ci scusiamo con gli imprenditori: la proclamazione dello sciopero resta comunque l'unica via d'uscita per costringere il Governo a varare una serie di provvedimenti per una seria ristrutturazione del comparto».

«Il bilancio della mobilitazione è stato positivo sia per quanto riguarda l'alta percentuale di adesione, sia per i risultati ottenuti - prosegue Guido Botto -. Ora attendiamo che il decreto predisposto dal Governo venga convertito in legge. Già l'esecutivo guidato da Massimo D'Alema, lo scorso novembre, si era impegnato a prendere misure a sostegno del settore, ma nulla da allora è stato fatto».

I principali punti d'intesa riguardano la riduzione dei premi assicurativi da corrispondere all'Inail, un'ulteriore riduzione dei pedaggi autostradali, la presentazione di un emendamento al disegno di legge sulla riduzione delle accise sul gasolio autotrazione e varie detrazioni dalle spese forfettarie documentate. Il Governo inoltre concorderà con le Associazioni di categoria le modifiche da apportare al disegno di legge relativo al recupero del «bonus fiscale» percepito dagli autotrasportatori negli anni compresi tra il '92 e il '94, nel rispetto degli impegni assunti in sede comunitaria. A proposito della deducibilità fiscale delle spese non documentabili, l'utilizzo delle disposizioni governative può già da subito. Le imprese che hanno ancora né effettuato i pagamenti, né presentato la dichiarazione dei redditi relativa al '99, possono provvedere a questi adempimenti tenendo conto delle nuove agevolazioni.

Il presidente Guido Botto

Esperto internazionale

Cos'è la cultura commerciale del Duemila

A lezione con Beau Toskich, esperto internazionale della nuova cultura commerciale del millennio. Oggi presso la Sala B della provincia di Cuneo, a partire dalle 16 l'Unione Industriale della provincia di Cuneo, il Gruppo Giovani Imprenditori, il Club Dirigenti Vendite Marketing e la Scuola di Amministrazione Aziendale in collaborazione con la Banca Regionale Europea organizza il convegno «Nella Della. La cultura commerciale 2000». Beau Toskich è un americano che ha vasta esperienza negli Stati Uniti ed è stato consulente Fiat, Pirelli, Volkswagen, Audi, Telecom, Alitalia. pubblicato in Italia «La strategia dell'uovo fritto» che rinnova il marketing ed il vecchio vocabolario del venditore italiano proponendo nuove strategie. [r. c.]

Beau Toskich

BEACH VOLLEY

Alla scuola estiva con Liano Petrelli

Ai numeri , 0171/699187 o 0171/634559 si ricevono le iscrizioni per il «Summer beach-volley Camp», scuola estiva curata da Liano Petrelli (già schiacciatore e libero della Tnt Alpitour), riservata ai ragazzi dagli 8 ai 16 anni, in programma dal 10 al 29 luglio al Lido di Cuneo, la piscina comunale cittadina. [r. c.]

Iscrizioni per la festa a sur Roya

Rimangono aperte fino al 6 luglio le iscrizioni per partecipare alla festa di gemellaggio Breil sur Roya in programma l'8 luglio. La partenza da Borgo è in orari diversi, a seconda del di trasporto scelto: treno (gratuito), moto o . L'arrivo a Breil è per le 9. Seguiranno cerimonie e intrattenimenti. Iscrizioni da: Aracne, Cicli Giordano, Fiera Fredda, Bar 2000, Cicli Argirò. [r. s.]

Da Verona in visita alle colture di albicocche

Una delegazione di frutticoltori di Verona visita stamattina il Centro sperimentale di Spinetta dell'Asprofrut. Sarà ricevuta dal responsabile Silvio Pellegrino per esaminare le varietà di albicocche. [g. d. m.]

A Borgo lavori anti-alluvione

Mi riferisco alla lettera del 22 giugno, per precisare che la presa di posizione mia o di molti altri colleghi in merito alla regimazione dei fiumi è giustificata dalla minaccia per la pubblica incolumità e dai danni ingenti e tangibili che i corsi d'acqua in piena continuano a provocare ad ogni ondata di maltempo, senza che le Amministrazioni locali possano in alcun modo porvi rimedio.

La situazione è viceversa governabile per quanto attiene il problema segnalato dal lettore: il Comune di Borgo San Dalmazzo ha infatti approvato il progetto esecutivo della seconda tranche dei lavori di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche e di scolo della «sboschi Stura». Costerà mezzo miliardo e prevede una condotta di captazione lungo via dei Boschi, c Mazzini e via Lovera, con sbocco sulla balera nuova, all'altezza di largo Smeraldo. Entro l'anno l'opera dovrebbe essere ultimata; purtroppo l'alluvione ha preceduto ogni nostro migliore intento!

Marco Borgogno
sindaco di Borgo San Dalmazzo

Chi ha organizzato «Incanti nel Parco»

Nel ringraziare per la puntualità con cui vengono pubblicate le notizie riguardanti le manifestazioni a Cuneo, mi corre l'obbligo di precisare, in relazione alla notizia apparsa sulla rubrica «Giorno e notte» (La Stampa» di domenica 25 giugno) che gli «Incanti nel Parco», dei quali il «Melarancio» è parte importante, sono stati totalmente organizzati dal Comune di Cuneo, (Ufficio Turismo Spettacoli, che ne ha poi dato la gestione a PromoCuneo) il quale si è accollato l'intero costo, non essendovi sponsor.

Renato Ariaudo
dirigente ufficio Turismo
e Spettacoli, Comune di Cuneo

«Giardino sacrificato al cemento?»

Il titolo provocatorio de «La Stampa» di venerdì 23 giugno sull'asta sacrificale del giardino di proprietà pubblica di corso Santorre di Santarosa, angolo via XX Settembre, meriterebbe certamente un più articolato intervento.

Sorprende soprattutto che le vestali dell'olocausto dell'ultimo polmone verde del centro città (l'ex zona orti) siano le due istituzioni che dovrebbero essere vicine alle esigenze base del cittadino: Provincia e Comune.

La salute di ognuno non trarrà certo giovamento dall'ingorgo del traffico generato dalla nuova mega costruzione autorizzata con apposita variante del piano regolatore, né migliorerà la situazione del vicino posteggio già intasato dai frequentatori degli uffici Inps e dell'ospedale «Santa Croce».

Sono state spese tante belle parole per illustrare i benefici degli alberi, anche in occasione del recente pluricentenario del viale degli Angeli, si spendono milioni per monitorare la qualità dell'aria, ma, appena si presenta l'occasione, meglio investire un pugno di miliardi che preservare un'oasi di verde peraltro già in parte attrezzata e integrabile con il vicino giardinetto a fianco degli della Previdenza.

che la frittata è fatta, speriamo almeno che i miliardi dell'improvvida operazione non siano già destinati a cementificare il suolo o sottosuolo qualche spezzone della nostra città.

Mario Gol

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316 313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 302 838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370. 42 01. **Busca:** 945 650. 945 455. **Ceraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95 115, O: 816.333; **Fossano:** 699 111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255. **Moniorte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772 555; : 677.407; **Niella** 790.388, **Ormea:** 393.000, **Pessano:** 987.477. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470 00. **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano Cri:** 0172.717.107; **Vinadio:** 968.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.56.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 486.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la Centrale, Roma 39, telefono 0171 692 347. Per gli Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: Malcotti, via Vitt. Emanuele 35, telefono 0173 442.022

Bra: S. Cuore, via Cavour 5, telefono 0172 412.646

Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, telefono 0172 60 487

Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, telefono 0174 42.448

San di Verzuolo, Sakurra 1, Verzuolo, 0171 85 109

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, telefono 0172 712.360

Dopo lunghe sofferenze è volata in Cielo la mia adorata mamma

Anna Mestriner n. Monardo

Annamaria con Massimo, Monica e Paolo ne danno l'annuncio. I funerali, provenienti dall'Ospedale Santa Croce, avranno luogo direttamente nella Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Bosco mercoledì 28 giugno alle ore 15, quindi la tumulazione nel cimitero di Busca.
— Cuneo, 27 giugno 2000.

Tabacchi giornali
MARGARITA
ottimo giro d'affari
buoni utili dimostrabili
vero affare CEDESI
Cuneo Aziende 0171/65056

ONE WAY
FOSSANO - Viale Ionesco
Tel. 0172.60.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

COMUNE DI VERZUOLO
Provincia di Cuneo
ESTRATTO AVVISO DI GARA
LICITAZIONE PRIVATA
Questo Comune intende appaltare i lavori di restauro e risanamento conservativo di "Palazzo Drago", da eseguirsi con le procedure di cui agli articoli 23, comma 1 e 21 comma 1 e 1bis della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 con il criterio di cui all'articolo 1 lettera b) e articolo 6, della Legge 2 febbraio 1973 n. 14. L'importo a base d'asta è di L. 630.000.000 di cui L. 17.350.975 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) Categoria prevalente OG2 - Classifica II. Le domande di invito alla gara devono essere presentate entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 14 luglio 2000. Il bando integrale di gara ed il relativo progetto sono a disposizione presso l'Ufficio Tecnico Comunale - tel. 0175-255141
Verzuolo, li 21.06.2000
Il Responsabile del Procedimento
arch. Giovanni MARCHETTI

COMUNE DI CARDÈ
Provincia di Cuneo
AVVISO DI DEPOSITO E PUBBLICAZIONE
DI VARIANTE AL P.R.G.C.
e Responsabile del Servizio Tecnico
Renato Nano
Che la delibera del Consiglio Comunale in data 11-05-2000 n. 17, per l'adozione del progetto preliminare di variante strutturale al PRGC vigente ed i relativi elaborati tecnici costituenti progetto, l'Albo Pretorio del Comune ed in depositati per trenta giorni consecutivi dal 26-06-2000 al 27-07-2000 durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Chiarimenti e delucidazioni potranno essere richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale durante l'orario di servizio (tel. 0172-90101). A far data dal 28-07-2000 al 26-08-2000 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte su carta legale.
Cardè, li 20 giugno 2000
Il Responsabile del Servizio
GEOMETRA Diana Maria Daniela

LA STAMPA
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 18.00
tutto compact
LA STAMPA
011/6568 659
www.lastampa.it

Fossano, ancora polemiche sulla manifestazione dopo l'ennesimo incidente

«Il Palio è troppo pericoloso»

Ex assessore chiede di modificare le regole

«Il Palio sta diventando troppo pericoloso: dobbiamo trovare un modo per fermare lo stillicidio di incidenti che mette a repentaglio l'incolumità dei fantini».

Non è la prima volta che Alberto Rivarossa, ex assessore alle Manifestazioni e medico chirurgo (la sera del Palio si precipitò a soccorrere il fantino caduto da cavallo alla partenza dello spareggio finale) mette l'accento sulla pericolosità della gara dei cavalli. Quattro anni fa aveva duramente contestato la nuova formula di gara adottata dal suo successore, Blandino, molto più spettacolare ma indubbiamente più a rischio per cavalli e fantini.

«Il tracciato del circuito è angusto, ed è quasi impossibile il sorpasso - dice -; molto si gioca su una buona partenza. Per questa ragione gli incidenti sono avvenuti in fase iniziale, dopo numerose false partenze, e in fase di sorpasso. Dopo due paurose cadute senza conseguenze nella prima edizione del '96 - prosegue Rivarossa - si sono verificati gravi incidenti nel (fantino riportato frattura scomposta di tibia e perone) e nel 2000 (con frattura del femore). Oltre che seri problemi di ordine etico, è questione anche problemi di ordine legale: chi risponde di questi incidenti? Siamo disposti andare avanti e a rischiare nuovi e magari più gravi episodi?»

Il progetto del nuovo circuito (che disegna un'oca stilizzata, in omaggio al tema della manifesatazione, la «Giostra dell'oca»), venne ideato per rendere più avvincente la gara.

«Prima i cavalieri correvano in parallelo un percorso a ostacoli - spiega l'ex assessore Blandino che promosse la modifica -; si trattava di una gara piuttosto anacronistica: all'epoca cui si riferisce il Palio le corse di cavalli erano altra cosa. Così pensammo a una gara diversa, in cui i fantini si sfidano a due a due. Il circuito, in rapporto alle dimensioni della piazza, non poteva essere più grande: quello realizzabile sfrutta tutto lo spazio possibile»

«Se guardiamo alla sicurezza - replica l'attuale alle Manifestazioni, Giorgio Sanmori - che il Palio di Siena dovrebbe svolgersi. I tecnici dicono che la gara non è pericolosa in sé certo, bisogna conoscerne le difficoltà. vogliamo continuare a farla in piazza Castello, e credo che questo sia opportuno, non abbiamo possibilità di aumentare lo spazio del circuito.

È mia intenzione, comunque, formare una commissione che riveda la formula del Palio, solo per quanto riguarda la corsa dei cavalli, ma l'insieme della manifestazione».

[l. a.]

Il fantino caduto domenica 18 giugno mentre viene soccorso dall'ex assessore e medico Alberto Rivarossa e alcuni organizzatori

Valle dell'Ubaye

Nemici in guerra si sono incontrati dopo 55 anni

Manuela Vico

CUNEO

Un simpatico «giovanotto» ottant'anni appena compiuti, con gradevole accento bolognese e un distinto signore francese dai capelli candidi si stringono la mano a Cuneo commossi al primo incontro, che avrebbe potuto avere mai luogo se cinquantacinque anni fa, nella primavera del '45 i fatti fossero andati diversamente. Un destino comune, vent'anni Maurice Passemard di Saint Etienne e ventiquattro Leone Ravaglia, orginario di Dozza, vicino a Bologna quando per una strana coincidenza, il stesso 26 novembre '44, arrivano entrambi in prima linea nella Valle dell'Ubaye, Ravaglia come ufficiale di artiglieria nel forte di Roche-la-Croix, sulla sinistra del vallone, e Passemard come ufficiale di fanteria nella fortificazione di Tournoux, sul versante opposto, a circa 2 Km in linea d'aria e di mitragliatrice.

Dai rispettivi capisaldi i due uomini si fronteggiano per cinque mesi fino alla liberazione dell'Ubaye, nell'aprile del '45, spiandosi giornalmente, effettuando delle sortite, sparandosi quasi addosso. Entrambi ignorano tutto l'uno dell'altro fino a quando, nel 1990, terzo uomo, il colonnello francese Henri Béraud, li mette in contatto inviando a Passemard la pubblicazione dell'italiano «L'ultima difesa» dove è citata la sua opera, «Haute Lutte». Inizia una strana corrispondenza fatta di richieste di dettagli e puntigliose precisazioni tecniche fino al momento dell'incontro a Cuneo, pochi giorni fa, non distante dal teatro di quel lontano episodio ancora così vivo nella loro mente. Due vite parallele che fine della guerra hanno imboccato delle strade diverse. Ravaglia termina gli studi di ingegneria e intraprende brillante carriera nell'industria pesante, sempre nell'acciaio, ma con fini pacifici; Passemard prosegue la sua carriera militare fino a raggiungere il grado di colonnello e conseguire la prestigiosa decorazione al merito di guerra. Dopo quasi due giorni di chiarimenti sulle azioni, gli uomini, l'equipaggiamento, di dubbi rimasti irrisolti cinquant'anni prima risorgere intatti per ricevere infine una conferma o una smentita, nell'attacco finale a Roche-La-Croix erano gli italiani stessi che avevano disertato in febbraio ad attaccare gli ex commilitoni? La fatidica domanda «Se tornasse indietro ora, conoscendo il suo avversario come lo conosce adesso, sparerebbe ugualmente?» «Farei il mio dovere» risponde sicuro Ravaglia. «Non lo so, mi sarebbe enormemente difficile» confessa Passemard, pensando che fortunatamente questa scelta gli è stata risparmiata.

In alto Leone Ravaglia e Maurice Passemard

MONDOVI'

«Ponte Madonnina» chiuso fino al 14 luglio

Per consentire la prosecuzione dei lavori restauro in condizioni di massima sicurezza, il ponte della Madonnina, che a Mondovì collega il Borgato a Breo e alla statale 28, resterà totalmente chiuso al traffico, con divieto di transito in entrambi i sensi, fino 14 luglio. Inoltre, in piazza Maggiore sono attivate alcune ordinanze di viabilità - come il doppio senso di circolazione in Baluardo Emanuele Filiberto regolato da un semaforo - fino al termine dei lavori in corso. Ulteriori informazioni si ricevono all'ufficio della polizia municipale di Mondovì, telefono 01745592905. [r. s.]

FOSSANO

Investito motociclista

Scontro tra una «Bmw» e moto «Yamaha 600», l'altra all'incrocio tra via Camponogara e viale della Repubblica. Il conducente dell'auto (G.T., 51 anni, di Fossano), immettendosi su viale della Repubblica, ha omesso la precedenza, investendo il motociclista (S.C., 36 anni) che, nella caduta, ha riportato un trauma cervicale e d [l. a.]

Deceduto dopo incidente a Polonghera

Romano Valinotti, 35 anni, che abitava a Virle, cascine Gorra 1, è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo seguito alle ferite riportate in un incidente accaduto il 18 giugno scorso a Polonghera. [r. s.]

TORINO

Asti-Cuneo: approvato ordine del giorno in Regione

E' stato votato e approvato dalla maggioranza dei consiglieri regionali, l'ordine del giorno il quale si chiede di «dare continuità ai lavori di costruzione dell'Asti-Cuneo; verificare che il presidente del Consiglio dei Ministri proceda circa la nomina di un commissario straordinario», così come chiesto dalla Regione, dagli Enti locali e dal Comitato di monitoraggio. Il documento prevede che «qualora fosse garantito un veloce iter per l'apertura dei cantieri, la delega della Concessione dell'autostrada vada alla Regione». [r. s.]

Famiglia coinvolta in un incidente

Una famiglia (padre, madre e tre figli) è rimasta coinvolta, l'altro pomeriggio, in un incidente, sulla statale per Torino. Si sono scontrate la «Punto», condotta da G.B., 43 anni, di Carmagnola, con a bordo la moglie, S.B. (44), i figli, M.B. (18), G.B. (16) e M.B (8). Guariranno in pochi giorni. Illeso il conducente del «Mitsubishi», P.D., 49 anni, di Saluzzo, corso Roma 13. Sono intervenuti i mezzi del 118 e della Polstrada di Saluzzo. [g. ne.]

MANTA

Passeggiata turistico-gastronomica sulle colline

aperte le iscrizioni a «Mangia Manta», la passeggiata turistico-gastronomica sulle colline mantesi, in programma domenica. Per ulteriori informazioni e iscrizioni occorre telefonare ai numeri 017585755 o 85504). La passeggiata è di sei chilometri. Il costo è di 25 mila, 10 mila per i nati dopo il 1 gennaio 1987, gratis per i bimbi. [al. bu.]

FOSSANO

Auto s'Incendia sulla Torino-Savona

Nessun ferito ma tanta paura per un paio di automobilisti nel primo pomeriggio di ieri sull'autostrada Torino-Savona. All'altezza della frazione Tagliata, una Fiat Uno, per cause ancora in via di accertamento da parte delle forze dell'ordine, ha preso fuoco. Sul posto è immediatamente intervenuta una pattuglia della Polizia Stradale di Cherasco che ha provveduto a regolare il traffico sull'autostrada Torino-Savona, consentendo ai vigili del fuoco di spegnere l'incendio in poco tempo e ridurre i disagi per gli automobilisti. [r. s.]

FOSSANO

Inaugurata la profumeria Modus

Nella centrale via Roma 154, sabato scorso è stato inaugurato l'undicesimo punto vendita, in provincia, delle Profumerie Modus. Molte le clienti intervenute all'apertura del negozio che si contraddistingue per lo stile di vendita, tutto a vista, con grandi espositori dove si possono trovare i migliori prodotti per la cura e la bellezza del corpo. Per celebrare l'avvenimento, sono stati offerti orchidee e omaggi. [v. p.]

Cuneo, settembre

Il centrosinistra organizzerà una Convention

CUNEO. Una convention cittadina del centrosinistra. E' la proposta fatta l'altra sera dalle forze politiche che governano la città, i cui rappresentanti si sono riuniti in assemblea. L'appuntamento è previsto in settembre.

«La coalizione - ha scritto in un documento Giancarlo Boselli, segretario cittadino dei Democratici di sinistra - ha espresso un forte apprezzamento sull'operato del sindaco della giunta e dei gruppi consiliari che la sostengono. La Convention avrà il compito di fare un bilancio sull'attuazione del programma di governo comunale e promuovere una sede di elaborazione politica permanente del centrosinistra e delle forze che in esso si riconoscono».

L'assemblea dell'altra sera - per il secondo semestre del Duemila e sulla base di un criterio di rotazione predefinito - ha invitato Giancarlo Boselli a svolgere la funzione di coordinatore degli incontri di maggioranza. [r. s.]

Dopo Amministrative

La Valle Gesso ha confermato il presidente

Con Ugo Boccacci sono stati confermati negli incarichi tutti gli assessori della Comunità montana Valli Gesso Vermenagna e Pesio

ROBILANTE. Ugo Boccacci è stato riconfermato alla presidenza Comunità Valle Gesso Vermenagna e Pesio. Il conferimento dell'incarico si è reso necessario con l'ingresso nel Consiglio di valle dei nuovi rappresentanti dei Comuni di Peveragno e Roaschia. La candidatura di Boccacci ha ottenuto 22 favorevoli, mentre quattro consiglieri si sono astenuti. Con il presidente è stata confermata anche la Giunta formata da Michele Botto, Giovanni Macagno, Sara Ponzo, Mario Tesio, Enrico Manassero, Agostino Forneris. [c. g.]

Forza Italia a Centallo

La FestAzzurra domani sera al «Crazy Boy»

CENTALLO. Al fine di ringraziare i elettori della provincia «granda» che, con il proprio voto hanno contribuito all'affermazione di Forza Italia in Piemonte nelle consultazioni del 16 aprile, il riletto presidente della Regione Enzo Ghigo e il coordinatore subalpino on. Roberto Rosso invitano iscritti e simpatizzanti, attuali e potenziali, alla prima edizione della FestAzzurra che avrà luogo domani alla discoteca Crazy Boy di Centallo con inizio alle 20,30. Spiega Michelangelo Rosso, responsabile regionale delle manifestazioni: «La FestAzzurra rappresenta un importante precedente per il nostro partito in Piemonte. E' per questo che ci rivolgiamo a tutti coloro che si riconoscono nei programmi e nei valori di Forza Italia affinché intervengano numerosi».

Nel corso della serata, a ingresso gratuito, oltre allo spettacolo e al divertimento, sarà offerto un buffet; è prevista la partecipazione, con Enzo Ghigo e Roberto Rosso, di eurodeputati e di parlamentari nazionali, amministratori locali e regionali. [r. s.]

«Sì» al suo operato

Maggioranza con il sindaco a Moretta

La decisione del sindaco Mario Piovano di rivolgersi alla magistratura (poi gli accusati sono stati assolti) è stata ratificata dalla sola

MORETTA. E' stato approvato dalla maggioranza consiliare l'operato del sindaco, Mario Piovano, e delle giunte da lui presiedute. Il gruppo «Continuità e Sviluppo» ha presentato mozione in cui si evidenzia il riconoscimento dei «comportamenti intrapresi a seguito dei riscontri delle irregolarità contabili individuate nel 1995». E' respinto il documento della minoranza «Moretta Insieme», cui s'impegnava il sindaco a formulare pubbliche scuse alle persone coinvolte nel procedimento, avviato da Piovano. Il tribunale ha assolto gli imputati perché il fatto non costituisce reato. [g. ne.]

Ripresa del lavoro nei campi e nuovo slancio alla pastorizia fra gli obbiettivi per un valido «presidio»

L'agricoltura può salvare il territorio collinare

Un progetto della Comunità montana cebana e dell'Università

Gianni Sternotto

Nell'alta collina piemontese, l'attività agricola e pastorale è in forte diminuzione. Infatti ampie parti del territorio, un tempo occupate da coltivazioni intensive o semi-intensive, sono ora diventate superfici abbandonate. E l'abbandono delle pratiche agricole si ripercuote soltanto sull'economia del ma determina anche una rapida trasformazione del paesaggio e delle caratteristiche ecologiche e ambientali territorio. Questo fenomeno, dice Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura, interessa in modo particolare il paesaggio alto-collinare delle Langhe e del Monferrato che, assieme alla collina toscana, è considerato un eccellente esempio di integrazione tra funzioni ecologiche, economiche ed estetiche del territorio. Quindi il degrado non riguarda soltanto l'economia agricola, ma anche le attività turistiche.

C'è un rimedio a questa situazione? La risposta, positiva, viene dal Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università di Torino e dall'Ufficio tecnico agrario della Comunità montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana che ha elaborato un progetto speciale integrato, con obiettivo la riqualificazione dei terreni collinari attraverso la creazione di unità aziendali produttive efficienti ed economicamente vitali. Infatti, afferma Pier Carlo Adami, vicepresidente della Comunità montana, l'attuale situazione di degrado può essere solo valorizzando l'attività agricola e pastorale attraverso il potenziamento del ruolo territoriale, ambientale ed economico dell'agricoltura locale. In sintesi, lo slogan del progetto potrebbe essere «l'agricoltura come presidio del territorio» (e come volano economico e sociale).

Il progetto, dichiara Andrea Cavallero, docente di Agronomia presso l'Università di Torino, parte dalla considerazione che nelle zone considerate vi sono aziende agricole vitali, i cui risultati economici, anche se non ottimi, sono facilmente migliorabili se si adottano modelli tecnici meno intensivi, più adatti al territorio collinare e rispettosi dell'ambiente. Superati i vincoli tecnici, il principale fattore limitante rimane la dimensione aziendale. Il progetto, spiega ancora il professor Cavallero, prende lo spunto da uno studio-pilota appena concluso e applicato a Comuni (Castellino Tanaro, Igliano, Marsaglia, Murazzano, Paroldo, Torresina) per un totale di 5855 ettari. L'iniziativa, che dovrebbe essere completata nel 2002, verrà estesa a questi 15 Comuni: Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva (frazione San Lino), Cigliè, Igliano, Marsaglia, Montezemolo, Murazzano, Paroldo, Priero, Roascio, Rocca Cigliè, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni e Torresina per un totale di 14.923 ettari. Secondo gli ideatori del progetto si vuole arrivare a creare delle unità aziendali produttive efficienti ed economicamente vitali, che permettano la gestione del territorio e la conservazione del paesaggio tipico, nonché la di posti di lavoro qualificati e quindi permanenza della popolazione residente attraverso la valorizzazione delle produzioni agricole locali.

Come si realizzerà concretamente l'iniziativa? Spiega Pier Carlo Adami che per recuperare e assegnare a chi le coltiva le superfici abbandonate si dovranno applicare dei «contratti territoriali di gestione», sul tipo di quelli recentemente definiti in Francia («Loi d'orientation agricole») e creare delle «Associazioni fondiarie» per contribuire alla soluzione del medesimo problema nelle aree marginali. «Queste associazioni - conclude Pier Carlo Adami - superano i vincoli giuridici all'uso temporaneo delle proprietà abbandonate, attribuendo alle amministrazioni comunali il ruolo di garanti dei diritti di proprietà».

CERIMONIA NELLA CASA CIRCONDARIALE

Riconoscimenti alla polizia penitenziaria di Alba

Si è svolta ieri, alla casa circondariale di Alba, la festa del Corpo di polizia penitenziaria. Il vescovo, Sebastiano Dho, ha officiato il rito religioso, mentre il direttore Enrico Cotilli ha letto i messaggi del ministro della Giustizia, Piero Fassino, e del direttore generale, Giancarlo Caselli. Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha consegnato attestati di benemerenza agli agenti Alessandro Scian, Antonio Nieddu, Roberto Amarù, Daniele D'Angelo, Domenico Fissore e Marino Fanni. Sono intervenuti il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, i comandanti delle compagnie dei carabinieri di Alba e Bra, Claudio Cappello e Luca Simonini. [g. f.]

Il centro storico di Alba attrae i turisti con i suoi monumenti, le torri medioevali, gli alberghi, i numerosi ristoranti dove gustare i piatti langaroli e gli eleganti negozi

Per tutta l'estate la «vecchia» Alba proporrà spettacoli, feste e buffet

Centro storico meta dei turisti

Soddisfatti gli albergatori e i commercianti

ALBA

I turisti sono in aumento nell'Albese: il trend positivo emerge dall'«Osservatorio flussi turistici» che fa capo all'Associazione commercianti. Nei primi cinque mesi dell'anno, da gennaio a maggio, sono stati registrati complessivamente 35.546 arrivi in alberghi o altre strutture ricettive, contro i 34.283 dello stesso periodo nel '99, con una crescita del 3,68%. Le presenze da gennaio a maggio sono state 72.445 (71.281 lo scorso anno nello stesso periodo) con un incremento dell'1,63%.

Soddisfatti gli operatori dei buoni risultati ottenuti finora, considerando che il boom del turismo si avrà in autunno. Una delle prime tappe dei forestieri che frequentano le Langhe è il centro storico di Alba con i suoi monumenti, le torri medioevali, alberghi, ristoranti ed eleganti negozi.

Fabrizio Puce, vice direttore Aca, coordinatore dell'Osservatorio turistico: «Nei primi mesi del 2000 si è confermata la tendenza all'aumento del flusso turistico nella zona, che era iniziato nel 1960: oltre agli stranieri si nota una crescita dei turisti italiani che negli ultimi anni avevano un po' disertato le Langhe. Rimane molto da fare, ma c'è un grande impegno da parte dell'ente turismo, dell'Aca e di altre associazioni».

L'andamento positivo è confermato dal direttore dell'hotel Savona, Santino Gorlotto: «Nei primi mesi dell'anno, solitamente i più calmi, abbiamo avuto un incremento nelle presenze del 5-6%. Dal 20 agosto e per tutto l'autunno le prenotazioni sono molto consistenti».

Soddisfatta anche Flavia Boffa dell'albergo ristorante «Piemonte» di piazza Rossetti: «C'è stato un aumento del turismo, continuo e omogeneo. Il soggiorno si sta allungando dalla media di due giorni a una settimana».

Walter Carosso, titolare dell'enoteca-drogheria «Carosso» nella centrale via Vittorio Emanuele: «Anche nel nostro settore l'andamento è positivo. Sono aumentati i turisti stranieri che vengono a fare acquisti non solo di vini ma anche i prodotti tipici della gastronomia piemontese».

Molto apprezzate sono state alcune innovazioni di quest'anno come i dehor sistemati per la prima volta di fronte ad alcuni esercizi pubblici nella centrale via Vittorio Emanuele, che offrono ai passanti l'opportunità di piacevoli soste. Per garantire un miglior servizio ai visitatori sarà presto rinnovato e ampliato l'«Ufficio turistico della città di Alba» situato nei locali comunali nella galleria della Maddalena in via Vittorio Emanuele, che rimarrà aperto con ampio orario tutta la settimana, compresi sabato e domenica. La maggiore disponibilità è resa possibile grazie ad una convenzione stipulata tra Comune e Expo Turist: l'ufficio, praticamente sempre aperto, fornirà tutte le informazioni sulle manifestazioni in città e sul territorio, riceverà prenotazioni per alberghi e ristoranti. Collaborerà inoltre con l'ente turismo, svolgerà attività promozionali, organizzerà manifestazioni, gite. Si profila una utile collaborazione tra pubblico e privato. Una visita al centro storico di Alba dà la possibilità di fare shopping in negozi con ottimi assortimenti non solo di prodotti enogastronomici ma di tutti i settori.

Inoltre, per tutta l'estate, le serate nel centro cittadino saranno animate da «Megagorà», rassegna di concerti, cinema, spettacoli, feste organizzate da varie associazioni, che si svolgeranno nel cortile della Maddalena nella centrale via Vittorio Emanuele. Stasera l'associazione Verso Sud proporrà una cena etnica con buffet, concerto di una band marocchina, spettacolo di animazione e danza a cura di un gruppo filippino. Venerdì 30, concerto di Cristina Donà, acuta interprete della nuova scena rock italiana, che ha esordito nel 1997 con «la Troguà» e proporrà il nuovo lavoro, intitolato «Nido» (ore 22, ingresso 12 mila lire).

Le iniziative della società Langhe-Monferrato-Roero

Piemonte via Internet

In rete con turismo e prodotti locali

[illegible]na [illegible]

Un miliardo circa a consuntivo del bilancio 1999, mentre la previsione per il 2000 prevede di chiudere con un raddoppio.

L'obbiettivo della società consortile Langhe Monferrato Roero, costituitasi nel 1995 (i soci sono principalmente Comuni e altri enti, che non pagano quote, ma ottengono servizi [illegible] vario tipo legati allo sviluppo del territorio), è quello di incentivare i settori [illegible] commercio elettronico, sviluppo territoriale e servizi per i piccoli Comuni.

Sono gli obbiettivi indicati dal presidente, Bernardino Bosio, in cari[illegible] fino al [illegible] che ha espresso, in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo, la soddisfazione per «l'efficacia e l'efficienza del lavoro svolto: è la dimostrazione che una società a capitale prevalentemente pubblico può produrre servizi stando sul mercato».

Per il [illegible] elettronico, «c'è una trattativa avanzata con [illegible] società specializzata - spiega il direttore di Langhe Monferrato Roero, Umberto Fava - per un accordo che unisca le sinergie nostre di tecnici del territorio con quelle loro di tecnici del commercio elettronico, per vendere sia prodotti tipici che pacchetti turistici, perché è fondamentale non disgiungere i prodotti dal territorio».

Per quanto riguarda lo sviluppo territoriale, Fava indica il ricorso ai cosiddetti fondi strutturali e la realizzazione di progetti, commissionati da enti soci e no, proprio con l'obbiettivo di favorire scambi di conoscenza di regioni diverse: il recente viaggio in Galizia, su commissione del Gal del Basso Monferrato, è un esempio.

In merito, poi, ad azioni di sviluppo nei piccoli Comuni, il direttore Fava fa riferimento a pacchetti di servizi che [illegible] i centri minori [illegible] in difficoltà a produrre (dalla vigilanza, a forniture razionalizzate di prodotti informatici o di semplice cancelleria e altro).

Langhe Monferrato Roero (che ha sedi a Mango, Acqui, Alba [illegible] 15 dipendenti e una decina di consulenti impegnati) è anche promotrice della quinta edizione della rassegna «Castelli aperti» [illegible] l'apertura al pubblico, fino al 22 ottobre, di 59 tra castelli e dimore storiche; il raffronto del [illegible]o di visitatori tra il '95 e il [illegible] è indicativo dell'evoluzione dell'iniziativa: si [illegible] passati da 50 mila a 180 mila.

Altri progetti riguardano il Carrefour Piemonte con i due nuovi sportelli decentrati (antenne) in provincia di Novara e a Verbania; gli interventi a favore dell'imprenditoria e dell'occupazione femminile, oltre a quell[illegible] che interessano 14 imprese della Val Bormida e Alta Langa e 17 imprese agricole per un investimento totale di [illegible] miliardi.

S'inaugura sabato a S. Stefano Belbo

Centro «Pavese» sede prestigiosa

Giuseppina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

Il centro studi «Cesare Pavese», gravemente danneggiato dall'alluvione, è [illegible] trasferito in una nuova e prestigiosa sede. Sarà inaugurata sabato (ore 17,30) nel complesso di piazza della Confraternita, comprendente l'antica chiesa sconsacrata dei Santi Giacomo e Cristoforo con annesso edificio. «Il [illegible] [illegible] Studi, che sembrava un'ardua scommessa, diventa realtà nel cinquantesimo anniversario della morte di Cesare Pavese, che ricorre quest'anno», commenta il sindaco Luigi Ciriotti. «Il Centro pavesiano - interviene l'assessore alla Cultura Carmen Boido - nella tragica circostanza dell'alluvione divenne il simbolo della rinascita, attirando attenzione e solidarietà da tutto il mondo». Grazie al contributo di enti pubblici, privati e degli amici di Pavese, riapre in locali pregevolmente ristrutturati [illegible] redati. Nell'edificio annesso alla chiesa trovano posto i libri e i cimeli pave[illegible] restaurati, i documenti, gli archivi, gli uffici e la biblioteca civica. L'ex chiesa, dove fu battezzato Pavese, ospiterà congressi, spettacoli teatrali, esposizioni. Il Comune, d'intesa con la Regione, intende trasformare il Centro studi in Fondazione.

Cesare Pavese

All'incontro di sabato interverranno molti di coloro che hanno collaborato alla rinascita del Centro, tra cui il direttore dell'Istituto centrale di patologia del libro di Roma, Carlo Federici, l'architetto Lorenzo Mamino, progettista del restauro, Virgilio Gaito (all'epoca Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, uno degli enti che diedero un contributo). Condurrà l'incontro Franco Piccinelli. Dalle 15 alle 21 si potrà ottenere l'annullo filatelico dedicato all'inaugurazione. Alle 21,15, concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Mario Lamberto.

RASSEGNA NEL LOCALE ALBESE

Le ceramiche [illegible] Caltagirone [illegible] «Vincafé»

«Arte e vino» dalla Sicilia alla vineria «Vincafé» di via Vittorio Emanuele 12, dov'è allestita una mostra di ceramiche di Caltagirone. L'artista è Francesco Novanzino, sindaco della cittadina siciliana. I titolari di «Vincafé», Massimo Torchio e Umberto Penna, che hanno nella carta vini prodotti siciliani, hanno voluto abbinarli alle ceramiche dell'isola. Mostra fino a [illegible] ne luglio (dalle 7,30 alle 21). **[g. f.]**

CASALE

La «Deco» per i prodotti tipici come i Krumiri

Il consigliere regionale Cristiano Bussola (Forza Italia), propone [illegible] istituire la cosiddetta «Deco» (Denominazione di origine comunale) per tutti i prodotti di qualità delle varie zone del Piemonte, «a partire - dice Bussola - dai noti Krumiri di Casale, conosciuti in tutto il mondo (li ha assaggiati anche Clinton)». Bussola, casalese, cita anche altri prodotti che potrebbero aspirare alla «Deco»: il [illegible] Rubino [illegible] Cantavenna, i salumi di Cella Monte e gli asparagi di Valmacca. **[s. m.]**

GABIANO

Il re estivo dei supercento è un torinese

E' stato incoronato re dei supercento, alla tornata estiva del tradizionale raduno che si è svolto [illegible] «Locanda del Rubino», nella frazione Cantavenna di Gabiano Monferrato, il torinese Pierpaolo Stevino, che pesa 226 chilogrammi. Al secondo posto, Roberto Roveran di Oviglio (203 chili), mentre regina delle donne si è riconfermata Angela Masini, di Frugarolo (Alessandria), che pesa 150 chili, casalinga, che ha anche fatto alcune esperienze cinematografiche. **[s. m.]**

ALBA

Maxi-cruciverba nella piazzetta della chiesa

Stasera, nella piazzetta della chiesa di San Giuseppe (ore 21,30) si terrà un maxi-cruciverba a premi con distribuzione di gelati e degustazioni di vini. L'iniziativa è dei commercianti di via Manzoni e via Vernazza, in collaborazione con l'associazione «Proteggere Insieme» e con l'agenzia «Idiemme» (ingresso libero). Durante la serata si potrà visitare la chiesa (chiusa al culto). **[g. f.]**

ALBA

Alle «Olimpiadi delle città gemelle»

Centoquaranta albesi fra atleti, accompagnatori e autorità, tra cui il sindaco Giuseppe Rossetto, è partita per la cittadina francese di Pontoise (a 35 km. a nord di Parigi) per partecipare alle «Olimpiadi delle città gemelle», in programma da oggi al 2 luglio. I ragazzi, di età compresa tra 14 e [illegible] anni, appartengono a undici società sportive albesi. **[g. f.]**

BRA

Arrivano i bambini di Cernobyl

Arriva stasera da Cernobyl il primo gruppo di bambini per il soggiorno nel Roero. Aderiscono all'iniziativa del «Comitato amici dei bambini di Cernobyl» alcune famiglie di Bra, Pocapaglia, Santa Vittoria, Cherasco, Alba, Sommariva Bosco, che ospiteranno i ragazzi in questo periodo di vacanze e per controlli medici. I bambini bielorussi arriveranno in tre scaglioni, fino a ottobre. Durante la messa degli alpini del [illegible] giugno, sono stati raccolti 4.655.700, destinati alle cure di Svetlana, una bimba affetta da nanismo, e per pagare i viaggi di ogni bambino, che costa 735.000. **[i. b.]**

FERRERE

Centenaria diventa «Patriarca dell'Astigiano»

Stamani il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo e il sindaco di Ferrere, Milvia Carra, porteranno gli auguri a Margherita Viglione che compie 100 anni e la nomineranno «Patriarca dell'Astigiano». La donna vive con il figlio Tommaso a Torino, ma ha conservato la residenza a Ferrere. Si è sposata nel 1923 con Giuseppe Bordiga ed è rimasta vedova 25 anni fa. Ha un altro figlio, Antonio, che vive a Testona. **[a. b.]**

QUEST'ANNO L'ESTATE INIZIA IL 12 GIUGNO.

ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.
Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei Concessionari.
Corsa Climatic, con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, Tigra Climatic, con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400,
Astra Climatic, con climatizzatore, doppio airbag e ABS; Vectra Climatic, con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali; tutte a prezzi irripetibili. La vostra estate parte dai Concessionari Opel

I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
[illegible] 0171-261650
[illegible] Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

[illegible]
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

Per vetture disponibili in concessionaria

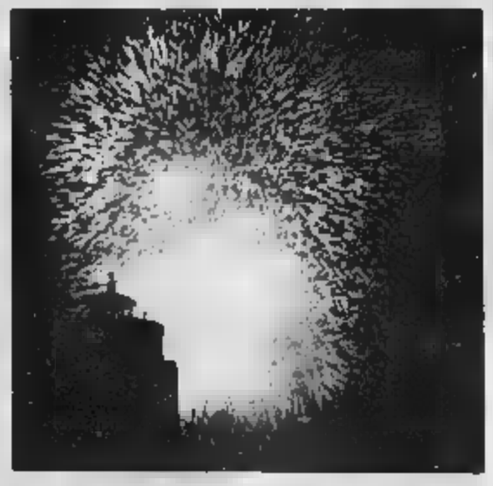
OPEL

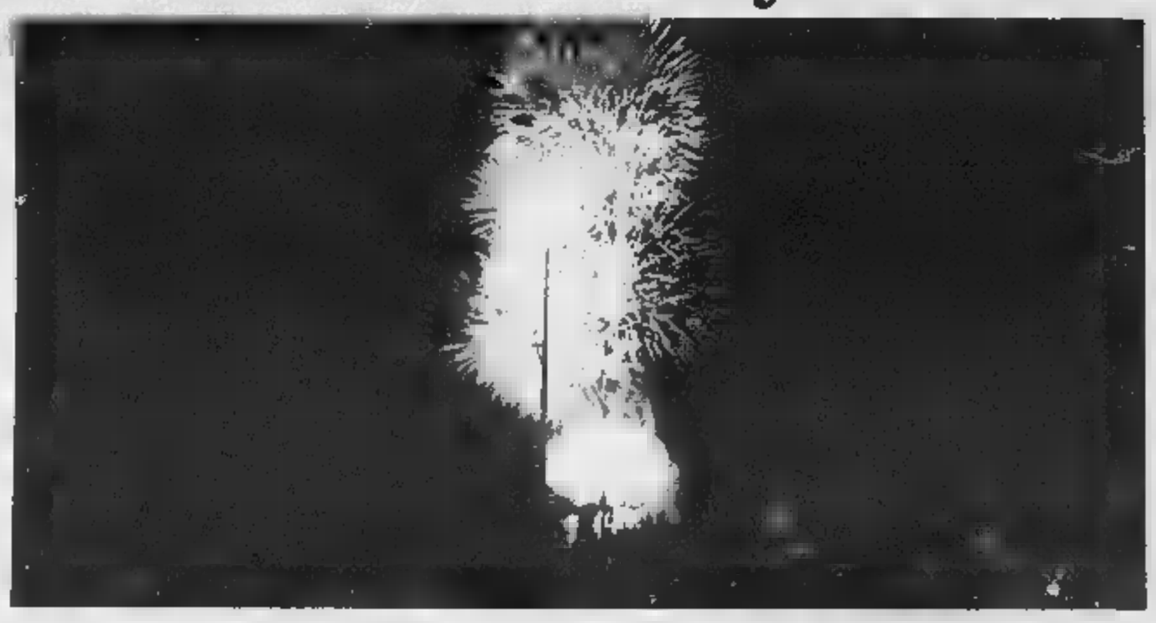
CHATEVC
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182

Una guida agli angoli migliori per assistere al grande spettacolo, oggi il secondo appuntamento

SANREMO un balcone sui fuochi





In gara questa sera alle 22.30 «Pirotecnica Lieto» di Napoli primo concorrente italiano Gran successo all'esordio della ditta spagnola Brunchù

La magia dei fuochi artificiali, uno degli appuntamenti più gradici al pubblico dell'intera estate (nella foto di Gatti alcuni momenti dello spettacolo di lunedì). Nel '99 gli spettatori sono stati trecento mila, più di 5 per sera

Gian Piero
SANREMO

Un'esplosione di fuochi ma con due soli colori preponderanti: oro e bianco. E tanti effetti speciali. Un successo lo spettacolo d'apertura del 4° Campionato del mondo dei fuochi artificiali. Lo spagnolo Brunchù aveva annunciato grandi novità ed è stato di parola. E stasera si replica. In campo - ore 22,30 - uno dei due concorrenti italiani, la Pirotecnica Lieto di Visciano, in provincia di Napoli. Lo scorso anno, quasi a voler confermare i valori della tradizione partenopea, la Schiattarella di Napoli si era aggiudicata il titolo di vice-campione sulla base di due votazioni: pubblico e Internet.

Ma come vedere i fuochi al meglio? L'Area Vip di Portosole è certamente la zona più suggestiva. Sembra di vivere le esplosioni dall'interno, di venire coperti dai «fiori di fuoco». Ma, c'è posto solo per i Vip. Nessun problema. Sanremo, per la sua configurazione geografica, è tutta una terrazza sui fuochi, da Capo Verde a Capo Nero. Le postazioni migliori sono i moli di Portosole (dove si può entrare solo a piedi) e di porto vecchio (chiuso a metà perché i fuochi vengono sparati nella parte terminale). Poi l'intero lungomare di via Tronto e Trieste e via Salvo D'Acquisto, entrambi chiusi al traffico. Il Lungomare delle Nazioni è comodo perché vi si può parcheggiare l'auto, ma i fuochi galleggianti e le cascate, sono coperte dal molo e si possono soltanto intuire dai bagliori. La zona dei Tre Ponti, permette una piena visibilità sulla zona di porto vecchio. Ma attenzione, c'è posto per poche macchine. Meglio il motorino. Una passeggiata dopo cena, non guasta. Al Tiro a volo, verso Capo Nero, trasformato in estate in discoteca, c'è la possibilità di vedere i fuochi e ballare. C'è anche il ristorante: cena e fuochi, se non si ama la discomusic. All'Ariston Roof, si possono vedere su grande schermo le partite della Fase finale degli Europei, e dopo, dalla terrazza, i fuochi. Senza alcun sovrapprezzo. Poi c'è la collina, per chi vuole vedere da lontano lo spettacolo godendosi il fresco della sera. I botti sono attenuati, ma i colori si vedono tutti in tutto il loro splendore. L'ultima opzione è la barca. Dal gozzo allo yacht possono essere tribune privilegiate. La brezza del mare unita alle cascate fiammeggianti. Ma anche qui bisogna fare attenzione: si deve gettare l'ancora lontano dalla zona di caduta dei resti incandescenti delle polveri piriche e, soprattutto, la barca deve essere dotata di luce per la segnalazione notturna.

Gli spettacoli pirotecnici proseguiranno, a giorni alterni, fino all'otto luglio. In gara ancora un italiano e tre ditte straniere: tedesca, australiana e cinese.

In margine al campionato continua il gioco riservato ai bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni. Dovranno disegnare i «loro» fuochi artificiali. I lavori migliori saranno premiati con sei posti nell'area Vip di Portosole dove potranno assistere allo spettacolo dei fuochi quasi...dall'interno.

L'ultima novità dell'edizione 2000 è Internet: lo spettacolo si potrà vedere in diretta da ogni parte del mondo. E' sufficiente collegarsi con il sito www.floridifuoco.com. E i fuochi supereranno continenti e oceani. E gli spettatori virtuali potranno esprimere un voto. Si avrà così, anche quest'anno, il vincitore on line.

Alla Salle Garnier

Danza d'elite sulla scena di Montecarlo

Bruno Monticone
MONTECARLO

Due «étoiles», Christine Camillo della «Deutsche Oper» di Berlino e Benito Marcelino considerato tra i «grandi» della danza classica europea; poi le musiche di Britten, Chopin e Khatchaturian. E' il cartellone dell'annuale appuntamento organizzato, in prima assoluta venerdì (ore 21) ed in replica sabato (ore 21), nella Garnier dell'Opera Principato, dall'Accademia di Danza «Princesse Grace» di Montecarlo. E' il saggio finale degli allievi della prestigiosa istituzione monegasca diretta Basobrasova, ma è, soprattutto, un evento per la presenza di grandi «étoiles», nobilitato dalla tradizionale presenza, in sala, dei Principi di Monaco.

Il programma annuncia tre quadri: «Si l'orchestre m'etait conte» su musiche di Benjamin Britten e coreografie di Kim Lavoignat; poi «Le Silfidi» su musiche di Chopin e coreografie di Michel Fokine; infine «Mascarade» su musiche di Aram Khatchaturian e coreografie di Ben Rochemont. Brani significativi. Due dei balletti sono stati creati, espressamente, per le allieve dell'accademia monegasca: sono «Si l'orchestre m'etait conte», coreografia costruita su film pedagogico del 1946 nel quale è illustrato il funzionamento, settore per settore, di un'orchestra; musiche di Britten su cui il Lavoignat ha costruito il balletto; poi «Mascarade», creata nel 1979 da Ben Rochemont, per valorizzare ritmo e di movimento degli allievi.

Accanto alle allieve ed agli allievi i vari maestri, si esibiranno, come solisti, Cristine Camillo, Benito Marcellino e Friedmann Vogel. I primi due sono, loro stessi, ex allievi dell'Accademia che hanno scalato le vette della danza internazionale. La Camillo, dopo aver vinto il prestigioso Premio Losanna, ha danzato all'Opera di Parigi, nel Balletto Nazionale Inglese, prima di approdare a Berlino. Marcelino, diplomato a Montecarlo nel 1982, ha fatto parte dei Balletti di Francoforte e Stoccarda prima di diventare solisti più richiesti a livello internazionale. Terza «étoile» della serata sarà Friedmann Vogel del Balletto di Stoccarda: giovane danzatore, Vogel ha ottenuto l'ultima borsa di studio «John Gilpin» in palio dall'Accademia monegasca, in ricordo di John Gilpin, mitico ballerino britannico, marito della principessa Antoinette di Monaco. Anche quest'anno, in occasione degli spettacoli alla Salle Garnier, sarà assegnata l'edizione 2000 della borsa di studio.

Lattine, bottigliette d'epoca e memorabilia in mostra nel centro storico

La Coca Cola diventa antiquariato

A Pietra il raduno nazionale dei collezionisti

PIETRA L

Bottiglie, lattine, bicchieri, ghiacciaie, vassoi, spille, insegne, manifesti, calendari... Chiunque sia a caccia di uno degli oggetti promozionali realizzati negli oltre 110 anni di storia della Coca-Cola, o semplicemente abbia voglia di curiosare nell'universo della bibita più famosa del mondo, può farlo al dodicesimo Raduno Nazionale del Memorabilia Club, in programma a Pietra Ligure sabato 1 e domenica 2 luglio.

Un'occasione di incontro per i collezionisti e gli appassionati. Gli organizzatori prevedono la presenza di oltre 2000 persone per il raduno annuale dei collezionisti di oggetti Coca-Cola.

Da sabato 1 luglio, nel pomeriggio, avrà inizio l'allestimento del mercatino di scambio, centinaia di tavoli allestiti da oltre 130 espositori che coloreranno del rosso Coca-Cola, il centro storico. Il mercatino proseguirà fino a sera, mentre una festa in piazza concluderà la prima giornata.

Domenica 2 luglio tutti potranno soffermarsi ancora fra le variopinte bancarelle, scambiare i propri oggetti con altri e trovare memorabilia dei quali non si sarebbe mai scoperta l'esistenza. Un comitato di esperti collezionisti sarà a disposizione di chiunque voglia far valutare i propri pezzi da collezione, magari scovati in un soffitto dimenticata. E magari avere la sorpresa, gradita, di avere tra le mani su non un tesoro, un pezzo di storia del costume e della società a cavallo di tre secoli. [s. p.]

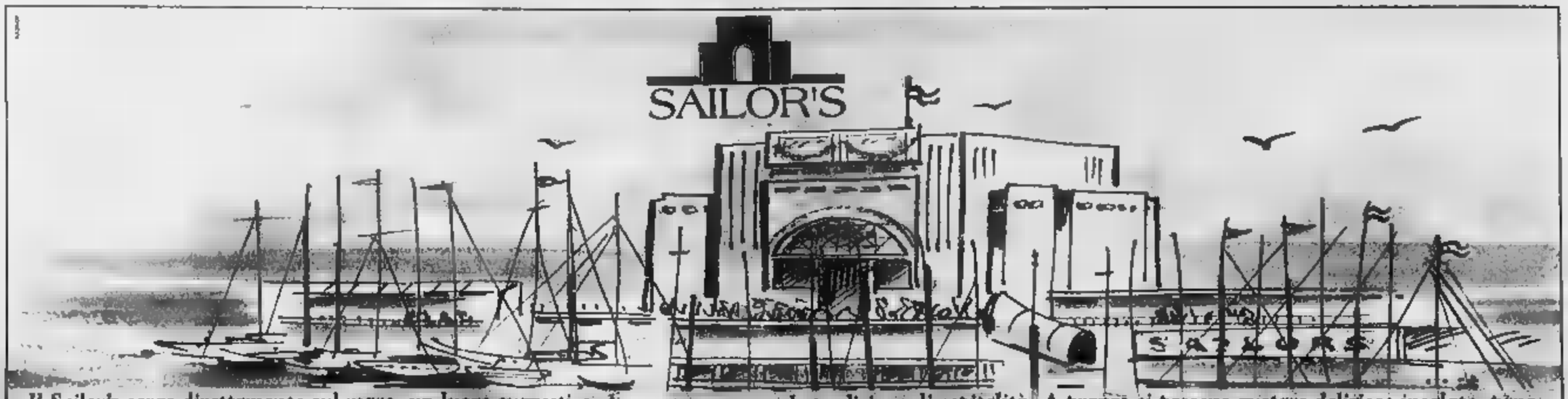
Cala il sipario sulle celebrazioni patronali di Oneglia

Imperia, una notte di note conclude oggi San Giovanni

IMPERIA

Cala il sipario sui festeggiamenti «infiniti» per San Giovanni, che durante tutto giugno hanno fatto ridere, ballare e radunarsi gli imperiesi, ma anche tanti turisti. Stasera, il Comitato organizzatore che prende il nome dal patrono di Oneglia, propone l'appuntamento conclusivo proprio in piazza San Giovanni. Alle 21.15, suonerà la banda musicale «Città di Imperia», diretta dal maestro Michele Crosse, originario di Perinaldo.

Crosse, che guida pure un coro e si è esibito in concerti da camera come organista, condurrà la formazione attraverso la la sinfonia della «Gazza ladra» di Rossini, l'Ouverture della «Cavalleria leggera» di Von Suppè e «Finlandia», poema sinfonico di Sibelius. In repertorio figurano inoltre una fantasia di brani di Duke Ellington, il «duca» del jazz, e colonne sonore di film famosi come «Guerre stellari». La festa popolare si chiude ancora una volta in attivo: grande la partecipazione. [e. f.]



Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. continua con una ricca scelta di sigari e selezionato assortimento di distillati. Serate magiche un luogo unico, affacciato su una delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.
Ristorante, Music Bar alla Marina di Porto Maurizio - Imperia Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it

RISTORANTE MARMAJEO
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
GERVO VIA STRADA N.69

MARMAJEO
OGGI SERATA DI LISCIO
tel.

Appuntamenti a tutte le ore per divertirsi in spiagge, discobar e ristoranti

Ticino, vacanza non-stop sul fiume

L'itinerario nei locali del Novarese e dintorni
Sole e sport di giorno, musica live per la notte

Al tramonto dopo la tintarella una gita in bicicletta nel bosco o sull'acqua a bordo del kayak per scoprire le lanche nascoste

Solarium e natura, ritrovi e divertimento: tanto da fare lungo il Ticino, il Fiume Azzurro che attraversa il Novarese

Barbara
NOVARA

Di giorno tintarella, bibita fresca e partite di beach volley. La sera cena, musica dal vivo oppure cabaret. E il Ticino che scorre a due passi. E' esplosa l'estate sulle spiagge del Fiume Azzurro: appuntamento [illegible] sino a notte fonda lungo un itinerario immerso nel verde del Parco fluviale più grande d'Europa.

Si percorre un'incantevole strada nel bosco e nella campagna per raggiungere «La Quercia», ristorante-bar-spiaggia di Cameri: uscita dall'autostrada Torino-Milano a [illegible] Est, la tangenziale sino al paese e da qui [illegible] la Valle del Ticino. Una striscia d'asfalto conduce in pochi minuti nel cuore del Parco del Ticino a uno dei punti di ritrovo più frequentati [illegible] te.

C'è la trattoria e accanto la sabbia con lettini e doccia, bar e musica. Chi ama lo sport può alternare il solarium con [illegible] giro sul fiume in kayak o due tiri a pallavolo nel campo [illegible] beach volley (si affittano). Sono in arrivo anche le biciclette fornite [illegible] pacchetto» con il pranzo a menu fisso: partono da questo punto sentieri e piste ciclabili che costeggiano tutto il Ticino in [illegible] lunga passeggiata nel bosco a piedi o a due ruote.

La sera il divertimento prosegue. Una d[illegible] e poi [illegible] con pizza o altri piatti e quindi musica, a spettacolo. I giorni [illegible] sono, ovviamente, nel week-end: venerdì e [illegible] sul palco [illegible] alternano band locali mentre la domenica si ride con la rassegna di cabaret. Domeni[illegible] ci sono Gegio & Gianfry, duo di Varese. Il locale conta i suoi aficionados che ogni estate s'incontrano qui: «C'è tutto per una vacanza di città. Sole, musica e svago, in un'ambiente allegro» concordano Carla e Lorenzo, lei ducentesca, da spiaggia, lui abbronzatissimo dell'ombra sotto il tendone del bar.

Un «bagno» stile Mar Adriatico sulle sponde del Fiume Azzurro: è la «Isla bonita», al ponte di ferro di Galliate (uscita sulla To-Mi sempre Novara Est, tangenziale e poi prima del fiume sulla destra). La giornata vola spensierata mentre si prende il sole sul [illegible] della spiaggia di sabbia dotata [illegible] giochi per i bambini, [illegible] delle barche, campi da beach volley e beach soccer. Quindi, la doccia e il cambio nella cabina e poi l'aperitivo a [illegible] cena alla tavola fredda. La notte decolla sulle note dei dj.

[illegible] balla al fresco della brezza di fiume (d'obbligo attrezzarsi contro la zanzare) mentre dalla sponda di fronte arriva altra musica: le feste [illegible] susseguono al «Maracaibo» che si trova, appunto, sulla spiaggia dall'altro lato del Ticino. Da non perdere il giovedì gli appuntamenti a tema con gadget vari.

Chi [illegible] è ancora pago può trasferirsi in [illegible] altro locale a pochi passi, sempre nelle strade che [illegible]teggiano il fiume al ponte di Galliate: è l'«Half & half». La sua «specialità»: musica live e discobar. La notte è vi[illegible] anche al «Babylon» di San Marti[illegible] di Trecate. Per [illegible] bisogna imboccare la statale 11 che porta in Lombardia: chi percorre l'autostrada può uscire sempre a Novara [illegible] e immettersi sulla tangenziale. Il locale propone musica live, discobar e cabaret.

L'abbinata solarium-gastronomia è protagoniste, invece, a Oleggio al «Chiosco», lungo il fiume all'altezza del ponte [illegible] ferro a pochi chilometri da Malpensa. Dopo una giornata al sole, si può far merenda con un piatto di salumi sui tavoloni a due passi dalla riva oppure cenare con pesce e rane cucinate secondo l[illegible]specialità novaresi. Ticino-beach accontenta anche i gourmet.

un LIBRO nello ZAINO

Giro del Bianco in 12 tappe

Gianni

Proporre qualcosa sul più amato e sfidato monte d'Europa, non è facile. Ci è riuscito Stefano Ardito che racconta «12 tappe e 48 varianti intorno al gigante delle Alpi» raccolte per la collana «Guide di Alp» nella serie «escursionismo» sotto il titolo «Il giro del Monte Bianco». Edito da «Vivalda» di Torino, formato tascabile, copertina plastificata opaca, 136 pagine, prez[illegible] di copertina 25 mila lire, il volu[illegible] stampato [illegible] aprile è reperibile nelle principali librerie e in tutte quelle di settore.

La sintesi dell'opera è proposta sull'ultima [illegible] copertina: «Il periplo del Monte Bianco è uno dei trekking più spettacolari delle Alpi. Inaugurato nel 1767 da Horace-Bénédict de Saussure, segnalato dal 1955 dagli esperti francesi del Comité National des Sentiers de Grande Randonnée, l'anello intorno al "tetto d'Europa" non sfigura davanti agli itinerari più famosi dell'Himalaya, del Nordamerica e delle Ande. In 12 giorni di cammino, l'itinerario conduce gli escursionisti alla scoperta delle valli italiane, svizzere, francesi che fanno da corona al gigante. Dalla prima all'ultima tappa, emozionan[illegible] i panorami [illegible] Bianco, le Grandes Jorasses, l'Aiguille Verte e le altre cime del massiccio, e verso le impressionanti colate glaciali della Brenva, del Miage, del Trient, della Mer de Glace e dei Bossons. Le 48 varianti consentono di modificare il percorso a seconda delle esigenze di ciascuno, di raggiungere alcuni dei migliori belvedere della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e del Vallese, di approfondire la conoscenza della montagna più alta e bella d'Europa».

[illegible] parte introduttiva 130 pagine, con immagini a colori accoglie storia, schede su flora e fauna, indi[illegible]i dei personaggi e delle loro imprese oltre a una serie di informazioni pratiche, semplici e utili: si va dal «Come raggiungere il Monte Bianco» alle «Difficoltà», dal «Quando andare» e «Per quanti giorni» [illegible] «Che [illegible] mettere nello zaino». Una manciata di pagine sono riservate a segnaletica, [illegible] telefonici degli uffici turistici, a indicazioni sulla lettura delle carte.

Rigorosa la «Tabella comparativa degli itinerari» che si trova alle pagine 42 e 43 e che consente [illegible] [illegible] la mappa esatta [illegible] tempi, dislivelli da affrontare [illegible] salita e in discesa, altitudine dei rifugi e punti tappa, riferimenti degli itinerari. Quindi le dodici tappe e 48 varianti, tutte [illegible] da cartine e indicazioni altimetriche, anche sulle varianti.

giamarco.lastampa.it

Maxi-sfida tra band allo stadio «La Marmora»

Primo appuntamento, domani allo stadio «La Marmora», con «Rock chiama Biella», la rassegna dedicata alle band giovanili emergenti. Alle 21 [illegible] [illegible] palco Six Wheel Drive, Morrigan, Melanet e M'n'm's (ingresso libero). Dieci le serate previste, con 36 gruppi, tutti rigorosamente biellesi e in cerca [illegible] [illegible] Organizza il Comune nell'ambito di Biella-Estate.

BORGOMANERO

Ultimi posti per lo show [illegible] «Fichi d'India»

La tournée estiva dei «Fichi d'India», Bruno Arena e [illegible] Cavallari, farà tappa in Piemonte sabato [illegible] 21,30 nel parco di Villa Marazza. I comici di Varese, che in autunno saranno protagonisti su Rai[illegible] di una rassegna di cabaret, si ripropongono con lo spettacolo «Uno, due, tre ... stella». [illegible] prevendite [illegible] biglietti (a 30 mila lire, ci sono ancora posti disponibili) sono in corso al teatro Rosmini, tel. 0322/835271.

ASTI

Alain Elkan intervista lo scrittore Ben Jalloun

Stasera il festival Astiteatro 2000 firmato [illegible] Vittorio Sgarbi osserva un momento di pausa, lasciando spazio alla sezione «Off» con lo spettacolo «Passi» di Patrizia Besantini e Papi Morano, alle 21,30 a palazzo Ottolenghi. Ingresso libero. Il cartellone principale avrà [illegible] nuovo app[illegible] domani, con un momento «di confine», più da caffè letterario: alle 21,20 al palazzo del Collegio, si parlerà di razzismo con lo scrittore magrebino Tahar Ben Jalloun e il giornalista e scrittore Alain Elkann. I biglietti costano 25 mila lire (22 mila i ridotti), e si possono prenotare ai numeri 0141/399.441 e 353.988 (dalle 10 alle 19). Si possono acquistare anche tramite Internet, [illegible] www.astiteatro.it.

[illegible]

La magia della notte di San Pietro e Paolo

Questa sera a Valmadonna, frazione di Alessandria, si ripete la magia della notte di San Pietro e Paolo, quando i giovani si recavano alle fonti di acqua solforosa dove si ballava tutta la notte. In quest'inizio d'estate la rugiada benediceva gli amori e propiziava l'esaudirsi dei desideri. La rievocazione magica viene proposta dallo Slow food: l'appuntamento è alle 21,30 alle Fonti di Valmadonna, alle 22 passeggiata notturna tra le colline, alle 22,30 tappa al ristorante «Le fonti» per assistere a due spettacoli teatrali, alle 23,30 cena con salami, formaggi, agnolotti e torta da accompagnare con il moscato. Informazioni allo 0131.507350.

SARRE

[illegible] riapre al pubblico [illegible] reale

Riapre definitivamente al pubblico sabato, in Valle d'Aosta, dopo quattro anni di parziale chiusura dovuta a lavori di restauro, il castello di Sarre, maniero acquistato nel 1869 da Vittorio Emanuele II di Savoia e dal 1989 proprietà della Regione Autonoma. Ospiterà il «Museo della residenza venatoria alpina» dove sarà esposta una ricca collezione delle memorie [illegible] legate alla famiglia sabauda, stampe, ritratti della Casa reale, autografi, cimeli e sculture. Al piano terreno (la visita è libera) si trovano «sezioni didattiche» sulle cacce reali delle Alpi e sulla storia del castello. Al piano superiore (accessibile ogni mezz'ora, con percorso guidato) sale arredate con i mobili originari, l'appartamento reale, la gran sala del gioco e la galleria dei trofei venatori. Al secondo piano documentazione sulle vicende della dinastia sabauda nel XX secolo, fino a Umberto II e Maria José. Orario continuato, dalle 9 alle 20, sino al 31 agosto (dalle 9 alle 19 in settembre).

Domenica saranno inaugurati i restauri che hanno riportato il maniero-fortezza cuneese al suo splendore

Il castello di Prunetto rivive gli antichi fasti

Festa in costume con spettacoli, prodotti tipici e degustazioni

PRUNETTO

Un paesino, come tanti, arrocato sulla collina, quella aspra e dolce contemporaneamente dell'Alta Lan[illegible] sarebbe Prunetto se non [illegible] un tesoro: il castello fortezza che domina il borgo e che gli ha conferito una storica dignità. Sorse nel XII secolo in questa posizione per la [illegible] rilevanza strategica: domina infatti le Valli Bormida e Uzzone, ed è oggi ancora ben conservato. Domenica il castello, recentemente restaurato, avrà la sua inaugurazione: [illegible] festa in costume che ricorderà i [illegible] dei [illegible]marchesi Del Carretto che l'ebbero in proprietà fin quando [illegible] loro discendente, Anna, lo portò in dote al casato Scarampi. Dal 1999 appartiene al Comune e alla Comunità montana Alta Langa. Per le antiche sale e [illegible] cortile si muoveranno il marchese e la marchesa con la loro corte. La [illegible] [illegible] allietata dagli Sbandieratori [illegible] Borgo [illegible] Fumo e de el balarin d'ara», gruppo folkloristico anziani della Fondazione Ferrero di Alba, che daranno vita a un [illegible] storico. Saranno aperte anche alcune mostre, fra [illegible] una particolarmente curiosa di attrezzature che gli alpini usavano per i muli; una etnografica, una fotografica «L'arte di vivere in Langa» e un omaggio al pittore Eso Pe[illegible] che veniva a trascorrere le sue vacanze in questi luoghi, dove traeva ispirazione per i suoi paesaggi e al suo amico Farfa, esponente del Futurismo. La cerimonia di inaugurazione porta a compimento il l[illegible] svolto dall'associazione culturale «La Bataleira» che prende il nome da un [illegible] passaggio di [illegible] al castello, tuttora ben conservato, dove gli abitanti si ritrovavano per chiacchierare, ovvero per «batalè». L'ente, senza fini di lucro, è sorto a marzo con l'intento di valorizzare il sito e [illegible] promuoverne la visita: domenica, dopo l'inaugurazione, alle 10,30 e il pranzo alle 13, dalle 14 alle 17, si potrà accedere al maniero. Alla sera (ore 21) si terrà anche una vijà con i Brav'om di Prunetto e il mago David di Alba. La giornata è solo il primo [illegible] una [illegible] di appuntamenti al Castello: alle domeniche pomeriggio per tutto il mese saranno riproposte [illegible] visite guidate che ogni volta verranno animate da una diversa iniziativa di intrattenimento. Il cartellone si concentrerà nella [illegible] [illegible] [illegible] luglio [illegible] tre rappresentazioni teatrali a cura di Arteviva teatro di Torino: «Le mari confondu», il 14, «La locandiera», il 15 e «Canto d'antiche radici», il 16; un festival della birra, il 21; una rassegna di gruppi corali, il 22 e una fiera di prodotti biologici e di artigianato locale nonché g[illegible] di aquiloni, il [illegible]. Il paese anche que[illegible] domenica presenterà sulle bancarelle i prodotti tipici e chi volesse assaggiare le specialità enogastronomiche, potrà sostare nello stand gastronomico allestito dall'associazione nell'area del castello, al ristorante Della Piazza e in due aziende agrituristiche: Cascina Rudino e «La luna e i falò». [v. p.]

Il castello di Prunetto (costruito nel XII secolo e recentemente restaurato) domina le Valli Bormida e Uzzone

E a Motta dei Conti si incorona Aloisia

Rievocazione nel Vercellese tra musici e armigeri

Suggestioni notturne alla festa di Motta dei Conti

MOTTA DEI CONTI

Nobili e contado, con tanti invitati nei loro abiti antichi, [illegible] protagonisti [illegible] [illegible] di San Giovanni, che [illegible] l'incoronazione della contessa Aloisia dei Langosco della Motta ispirandosi al cerimoniale dell'investitura [illegible] [illegible] duca Ludovico di Savoia.

Si celebra [illegible] [illegible] nel paese della [illegible] Vercellese, a pochi chilometri [illegible] capoluogo. A curare la regia della rievocazione, durante il fine settimana, [illegible] Gruppo storico locale «I Conti della Motta», che come ogni anno riscopre uno spunto legato al periodo medioevale, facendo rivivere la [illegible] Aloisia e il consorte, conte Marchello, che dimorarono nel maniero [illegible] domina il pa[illegible].

La festa inizia alle 14, 21 di venerdì, nell'Arena comunale dove si consumerà l'antefatto: [illegible] tavola con Aloisia». I commensali gusteranno, [illegible] spettacoli, coreografie, personaggi della mitologia [illegible] illustrano [illegible] portate a servitori in costume, un menù preparato secondo antiche ricette. Si può partecipare prenotando allo 0161.780.249.

Sabato alle 21 musici vagantes, giullari, viandanti, giocolieri, armigeri e pellegrini animeranno [illegible] centro storico per «Una notte sulla Via Francigena». Interverranno gli sbandieratori [illegible] Valle Belbo, i mimi Ops, «Gli uomini [illegible] Condotta». Alle 22,30, [illegible] castello, si muoveranno in corteo i Conti della Motta, il loro seguito e i gruppi ospiti: centosettanta figuranti in tutto. Si recheranno all'Arena, dove verrà incoronata Aloisia. [g. bar.]

Le manifestazioni prendono il via domani nel cortile di piazza Baralis

Sedici serate di note, balli e film

A Savigliano la collaudata «Estate in città»

SAVIGLIANO

Ritorna puntuale anche quest'anno, seppure in edizione leggermente ridotta rispetto agli anni passati, la grande kermesse «Estate in città», organizzata dall'assessorato alla Cultura e al Turismo della Città di Savigliano: ma la riduzione di date non significa certamente un calo di impegno da parte degli organizzatori.

«Quest'anno le undici serate di concerti, danza e cinema termineranno con un po' di anticipo rispetto al calendario tradizionale - spiega l'assessore Gianfranco Sogliono -, per fare spazio negli ultimi dieci giorni di luglio alla manifestazione "Torino in Festival", che ospiteremo in collaborazione con il teatro Stabile di Torino e la città di Alba».

Il primo appuntamento è fissato per domani alle 21,40, ora di inizio di tutte le iniziative, con un film: poi, ogni sera, dal lunedì al sabato, una proposta diversa; tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero.

«Nella presentazione della prima edizione di Estate in città, nel '95 - aggiunge l'assessore Sogliono - era evidenziato che le estati saviglianesi hanno avuto per lungo tempo una tradizione di molteplici attività e manifestazioni; ricordiamo, per tutte, la Sagra del grano. Ritrovare non quel tempo, ma nuovi tempi e luoghi di incontro è l'obiettivo di Estate in città, sollecitando ciascuno a far festa, regalandosi quasi ogni sera un paio di ore di svago e l'occasione per uscire di casa e vivere con la gente una ritrovata serenità in città».

Teatro principale degli spettacoli sarà il cortile interno del Liceo e dei Geometri in piazza Baralis 4, ma alcuni appuntamenti saranno anche in piazza Santarosa.

Il primo appuntamento di domani sera, alle 21,40 sarà con la proiezione del film fantastico «L'Uomo bicentenario»; venerdì 30 giugno il Circolo fotografico Imago presenterà una serata in multivisione con immagini di Roberto Tibaldi.

Sabato 1 luglio è in programma uno spettacolo di danza e musica dal vivo con il quartetto «New Swing», a cura del Centro Danza Punta Rosa di Savigliano. Si riprenderà martedì 4 luglio alle 21 con un altro spettacolo di danza e teatro ideato da Donatella Boggio e Maria Paola Bardelli dal titolo «Viaggio a Castalia». Non poteva, naturalmente, mancare un momento dedicato ai bambini e al cinema del momento: mercoledì 5 luglio verrà proiettato il film d'animazione «Pokemon».

La danza tornerà in scena giovedì 6 luglio, con lo spettacolo dedicato ai vincitori del concorso coreografico nazionale «Coreografando!», organizzato dalla associazione culturale «Fant'Asia». Venerdì 7 luglio serata di multivisione in collaborazione con i gruppi Alì e Radici, Filò e Circolo fotografico Imago; verranno presentate immagini di Cividal, Santalucia, Checuz, Garettini, Fedato e Fregolent.

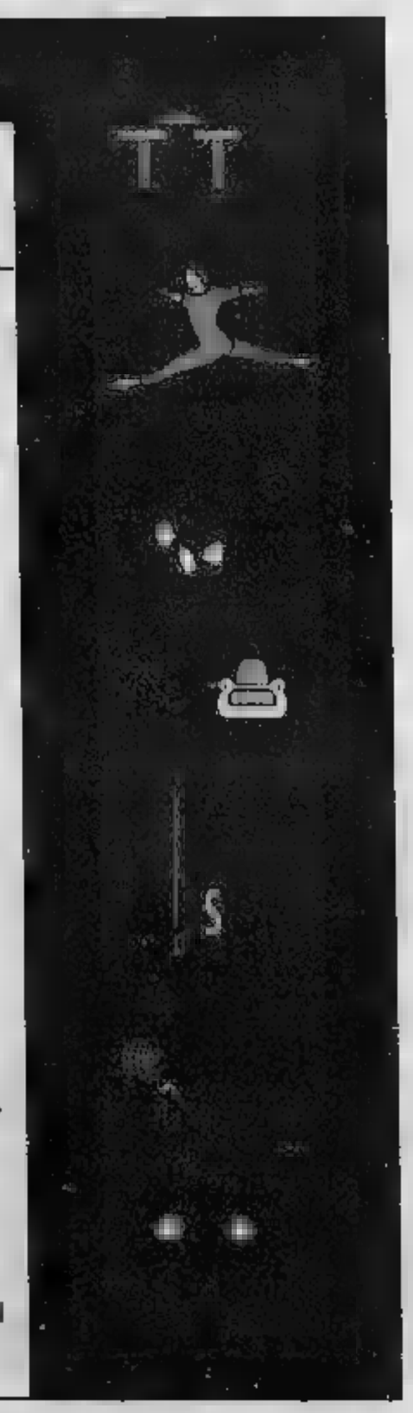
Sabato 8 luglio ci si trasferisce in piazza Santarosa per la serata danzante con l'orchestra Liscio 2000; il titolo della serata, «Ballando ballando», richiama lo spirito che muoverà i partecipanti.

Dopo un intervallo di due giorni, si riprenderà martedì 11 luglio, sempre in piazza Baralis, con «Improvvisazioni jazz» in collaborazione con il Civico Istituto Musicale Fergusio, si esibiranno Bruno Astesana alla batteria, Francesco Bertone al contrabbasso e Beppo Bima al pianoforte. Da mercoledì 12 a venerdì 14 luglio saranno presentati tre film: nell'ordine, «Pane e tulipani», «Le regole della casa del sidro» ed «Erin Brokovic».

Sabato 15 luglio tornerà il ballo con «Liscio, che passione!», che vedrà l'esibizione del Gruppo Spettacolo Futura Dance, con la partecipazione dei maestri Maria Teresa e Beppe Mandrile, pluricampioni italiani, e dei maestri Susy e Gigi Bosio.

Gli ultimi tre appuntamenti sono con altrettanti film: lunedì 17 luglio toccherà alla pellicola d'animazione «Tarzan», martedì 18 alla commedia «Stuart Little» e mercoledì 19 luglio al film drammatico «Il miglio verde».

Obiettivo di «Estate in città» è offrire quasi ogni sera un paio di ore di svago e l'occasione per uscire di casa e vivere fra la gente una serenità ritrovata in città



CITTA' DI SAVIGLIANO

ESTATE IN CITTÀ

29 GIUGNO
19 LUGLIO 2000

Cortile interno
Istituti Liceo e Geometri
Piazza Baralis 4
e in Piazza Santa Rosa

GIOVEDI' 29 GIUGNO - ore 21,40
L'UOMO BICENTENARIO - film fantastico - regia di C. Columbus con R. Williams e S. Neill

VENERDI' 30 GIUGNO - ore 21,40
MILLENIUM - ARCOBALENO - serata di multivisione in collaborazione con il Circolo Fotografico Imago - immagini di Roberto Tibaldi

SABATO 1 LUGLIO - ore 21,40
QUADRI D'AUTORE - spettacolo di danza e musica dal vivo con il quartetto New Swing, a cura del Centro Danza Punta Rosa

MARTEDI' 4 LUGLIO - ore 21,40
VIAGGIO A CASTALIA - spettacolo di danza e teatro a cura del Gruppo Arte Danza

MERCOLEDI' 5 LUGLIO - ore 21,40
POKEMON - film di animazione - regia di M. Kigney

GIOVEDI' 6 LUGLIO - ore 21,40
GALA' DI DANZA - spettacolo dedicato ai vincitori del Concorso Coreografico Nazionale "Coreografando!" - Associazione Culturale Fant'Asia

VENERDI' 7 LUGLIO - ore 21,40
EMOZIONI - serata di multivisione in collaborazione con i gruppi Alì e Radici, Filò e il Circolo Fotografico Imago - immagini di G. Cividal, R. Santalucia, R. Checuz, A. Garettini, G. Fedato, E. Fregolent

SABATO 8 LUGLIO - ore 21,40
BALLANDO, BALLANDO ... - serata danzante in P.zza Santa Rosa con l'Orchestra Liscio 2000

MARTEDI' 11 LUGLIO - ore 21,40
IMPROVVISAZIONI JAZZ - con Bruno Astesana (batteria), Francesco Bertone (contrabbasso) e Beppe Bima (pianoforte), in collaborazione con il Civico Istituto Musicale Fergusio

MERCOLEDI' 12 LUGLIO - ore 21,40
PANE E TULIPANI - film commedia - regia di S. Soldini con L. Magnetta e B. Ronconi

GIOVEDI' 13 LUGLIO - ore 21,40
LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO - film commedia - regia di L. Hallstrom con M. Caine e T. Maguire

VENERDI' 14 LUGLIO - ore 21,40
ERIN BROCKOVICH - film drammatico - regia di S. Soderbergh con J. Roberts e A. Finney

SABATO 15 LUGLIO - ore 21,40
LISCIO, CHE PASSIONE! - spettacolo di ballo del Gruppo Spettacolo Futura Dance con la partecipazione dei maestri Maria Teresa e Beppe Mandrile, pluri campioni italiani, e dei maestri Susy e Gigi Bosio

LUNEDI' 17 LUGLIO - ore 21,40
TARZAN - film di animazione - regia di C. Buck

MARTEDI' 18 LUGLIO - ore 21,40
STUART LITTLE - commedia - regia di R. Minkoff con G. Davis e H. Lennix

MERCOLEDI' 19 LUGLIO - ore 21,40
IL MIGLIO VERDE - film drammatico - regia di F. Darabont con T. Hanks e D. Morse

SAMPEYRE

Il pittoresco centro della Valle Varaita, meta ogni anno di migliaia di turisti e villeggianti che lo scelgono per trascorrervi le vacanze estive, si prepara ad ospitare, domenica, la seconda edizione di «Sampeyrartisti», mostra di pittura e altre arti ad inviti alla quale è abbinato il gioco-concorso a premi «Scopri Sampeyre, scopri l'artista». Teatro della manifestazione saranno le borgate Cayre e Garneri di Calchesio.

«In occasione della seconda edizione - spiega l'assessore al Turismo del Comune, Piero Demattеis -, ci siamo spostati dal capoluogo alle frazioni, per dare modo ai visitatori di scoprire le nostre borgate ed apprezzarne le bellezze.

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica: speriamo che il tempo sia bello, [illegible] se così non succedesse, saremo comunque organizzati per far svolgere ugualmente la mostra».

La seconda «Sampeyrartisti» condensa un insieme di opportunità per il visitatore che domenica prossima sceglierà la Valle Varaita per trascorrere la [illegible] giornata di riposo.

Innanzitutto, essa offre la possibilità di passeggiare tra le [illegible] e le antiche strade delle borgate, seguendo un itinerario segnalato; quindi, di [illegible]

Tante iniziative per la stagione delle ferie

Sampeyre porta l'arte in borgata

dal vivo le tecniche [illegible] lavoro creativo degli artisti e pittori all'opera; poi, ancora, di scoprire angoli dimenticati [illegible] scorci inediti delle borgate visitate.

«Per rendere [illegible] visita più divertente e avvincente - spiegano gli organizzatori - abbiamo anche ideato un gioco nel quale si devono individuare tutte le postazioni d'artista sparse lungo [illegible] percorso, si votano le opere giudicate più interes[illegible] [illegible] si concorre ai premi sorteggiati tra coloro che [illegible] individuato tutti gli artisti invitati».

Le opere realizzate dagli artisti rimarranno poi esposte da lunedì 3 [illegible] domenica 9 luglio nella sala mostre in via Roma, 67, a cura dell'associazione «ARTinsieme» di Settimo Torinese: la [illegible] [illegible] visitabi[illegible] nei giorni feriali dalle [illegible] alle 19 e dalle 20,30 alle 22; nei festivi anche dalle 10 alle 12.

Tornando a domenica prossima, il programma prevede alle 11,30 la sistemazione degli artisti invitati nelle borgate Cayre e Garneri della frazione Calchesio, che si trova un chilometro a monte di Sampeyre capoluogo, sulla strada per Casteldelfino [illegible] a Pontechianale: quindi gli artisti inizieranno il loro lavoro. Nel pomeriggio, dalle 14,30, nell'hotel Torinetto, comincerà la distribuzione delle cartine [illegible] percorso «Sampeyrartisti» [illegible] l'elenco delle postazioni d'artista da individuare e tutte le informazioni per partecipare al gioco-concorso «Scopri Sampeyre, scopri l'artista».

Alle 18 ci sarà lo spoglio e la lettura dei risultati de «Scopri l'artista», l'esposizione delle opere realizzate e il sorteggio dei premi tra tutti i partecipanti. Per [illegible] il giorno, ci [illegible] la possibilità [illegible] consumare un menu tipico [illegible] prezzo [illegible] zionato all'hotel Torinetto di Calchesio.

Sempre domenica, intor[illegible] alle 11, avverrà il passaggio [illegible] «In moto sulle Alpi», manifestazione turistica per moto d'epo[illegible] a cura del «Veteran Car Club» di Torino.

Non mancheranno gli appuntamenti nella prima settimana di luglio: mentre proseguiranno i giochi e le iniziative dell'Estate Ragazzi, organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] la parrocchia, giovedì 6 luglio alle 21 «Lorenzo con la [illegible]isarmonica», liscio e musica per tutti con Lorenzo Giordanengo. Sabato [illegible] luglio, [illegible] inizio alle 14, torneo [illegible] tennis [illegible] tavolo «Sampeyre 2000», riservato ad Amatori, organizzato in collaborazione con «Tennistavolo A4» di Verzuolo; in serata, alle 21, concerto di musica country e rock & roll con i «Wild Horses».

L'Estate Ragazzi proseguirà dall'8 [illegible] 15 luglio con un soggiorno marino a Forte di Bibbona, in provincia di Livorno.

Tante iniziative per vivacizzare l'estate ma una visita a Sampeyre [illegible] anche l'occasione per visitare una bella [illegible]leta immersa nel verde e circondata dalle montagne. Passaggi suggestivi per passeggiate o escursioni più impegnative. Un clima adatto per chi vuole ossigenarsi e trascorrere una vacanza in completo relax, senza rinunciare alle comodità offerte dalle città.

Una buona abitudine è...

Una per tutte.

Una carta unica per il [illegible] e la carta di credito, che si può utilizzare in Italia come all'estero per pagamenti [illegible] prelievi presso [illegible] qualsiasi esercizio convenzionato, per [illegible] pedaggi autostradali [illegible] Pay. Il tutto con la sicurezza del [illegible] Assicurativi [illegible] totalmente gratuiti.

IL BANCA CIS

È [illegible] realizzazione

PK Cuneo

FILIALE [illegible] CUNEO
Publikompass spa

Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

2000 [illegible] CAYRE
VALLE VARAITA
SAMPEYRE

SAMPEYRARTISTI

DOMENICA 2 LUGLIO

[illegible] 11.30: gli artisti invitati raggiungono le borga[illegible] Cayre [illegible] Garneri della frazione Calchesio (1 km [illegible] monte [illegible] Sampeyre capoluogo, sulla strada [illegible] fondovalle), ed iniziano il loro lavoro.
[illegible] 14.30: presso l'Hotel Torinetto si cominciano a distribuire [illegible] [illegible] percorso "Sampeyrartisti" con l'elen[illegible] [illegible] "postazioni d'artista" da individuare, e tutte le informazioni per partecipare al gioco-concorso "Scopri Sampeyre, scopri l'artista".
[illegible] spoglio e lettura dei risultati delle schede "Scopri l'artista". Esposizione delle opere [illegible]. Premi a sorteggio per tutti i partecipanti.

[illegible] SAMPEYRARTISTI dal 3 al 9 luglio - Sala Mostre in Via Roma, [illegible]
a [illegible] dell'associazione "ARTinsieme" di Settimo Torinese.
Rimarranno [illegible] le opere prodotte durante la manifestazione "Sampeyrartisti", più [illegible] dei pittori partecipanti.
Orario: feriali 16.00 - [illegible] / 20.30 - [illegible] festivi anche dalle [illegible] alle 12.00
INFO: 0328-6853659: ORARIO MOSTRA

CARAGLIO. Stasera (ore 21,15) nel chiostro dell'ex Convento dei Cappuccini, concerto dell'Orchestra da Camera del Conservatorio di Tolosa. La formazione, diretta dal maestro Marc Blause interpreterà pagine di Fauré, Vivaldi e de Séverac.

Al «Loola Paloosa», di Tetto Croce, prosegue la festa della birra studentesca che stasera sarà animata da uno spettacolo di lap dance con Lisa e Lola.

MONDOVÌ. Il tedesco Peter Zilka ha vinto il primo premio al «2° Concorso nazionale di pittura» della Città di Mondovì.

BAGNOLO. Domani sera, ore 21,30, in piazza San Pietro, concerto dei Sesto Senso che presentano cover dei Nomadi; l'incasso sarà devoluto al Gruppo Arcobaleno di Pinerolo che opera in aiuto delle popolazioni dell'ex Jugoslavia

Domani (ore 21) al Club Zero di via Mompliano, festa della Ducati corse di Bologna con esposizione delle moto che hanno partecipato ai Campionati mondiali Sbk, in collaborazione con Mirko Moto di Borgo San Dalmazzo, saranno esposte anche le gomme utilizzate per i gran premi e altri «reperti» del mondo delle gare motociclistiche. La serata sarà animata da ragazze immagine che distribuiranno gadget, magliette e berretti della Ducati. L'appuntamento con i motori si rinnoverà tutti i giovedì di luglio in attesa del gran finale con le moto Ferrari.

SALUZZO. A «Il bicchio» in via Volta stasera e lunedì scena il country blues con Beppe Rainero (chitarra dobro, acustica e voce) e Andrea Scaglianini (armonica e voce).

All'«XXXX Garage», domani sera, spettacolo di lap dance.

Il mitico Linus di Radio Dj è ospite d'onore stasera alla discoteca Los Desperados che dispone di un verde spazio all'aperto per 5 mila persone.

SALUZZO. Al laghetto del ristorante Pesci Vivi, sulla statale Saluzzo Pinerolo, stasera, dalle 21,30, suona l'orchestra Lorzo e Massimo, venerdì è in programma la festa della birra.

Scadono il 30 giugno i termini per iscriversi alla prima edizione di «Sottodiciotto filmfestival-cinema scuola ragazzi» organizzato da Aiace Torino, Torino Film Festival e dalla Città di Torino, Divisione servizi educativi, che si terrà dal 3 al 9 novembre, a Torino. Rivolgersi a Aiace Torino, tel. 011/539962, e-mail: aiactorino@iol.it; indirizzo Internet: «http://www.arianet.it/aiactto». Il concorso prevede tre sezioni: produzioni delle scuole dell'infanzia e elementari; scuole medie, scuole superiori.

ENVIE. Stasera, ore 21, al bar La Meridiana, gara al calcetto per il Palio dei cantoni.

BIO. Domani pomeriggio, alle 17, nel Centro incontri della Provincia (sala C) s'inaugura la personale del pittore cuneese Giovanni Mattio. La mostra, intitolata «Terre d'ombra», si potrà visitare fino al 16 luglio, dal lunedì al venerdì ore 16-19 e sabato e domenica 10-12, 16-19.

Fossano, performance domani nel cortile del castello

Il blues di Arthur Miles

Sul palco la Longs' Valley Band

FOSSANO

Nel cortile del castello domani sera, con inizio alle 21, prosegue la rassegna «Estate degli Acaja». Appuntamento dedicato agli amanti del rhytm & blues, della musica soul, dei suoni struggenti delle chitarre del blues.

Per chi adora le sere d'estate accompagnate dalle note di B.B. King, Albert Collins, Etta James, Koko Taylor, del più classico soul della Stax anni '60 o semplicemente detesta la musica usa e getta di una stagione, non può perdere il concerto di Arthur Miles and the Longs' Valley Blues Band, in uno dei più sorprendenti e vigorosi della stagione.

Arthur Miles è uno dei più famosi bluesmen della California. Ha suonato con artisti come: José Feliciano, Big Joe Turner, Edwin Starr, Jimmy Bohorn, Paolo Conte e Zucchero. In Italia è sua la voce dell'introduzione di «Senza una donna» di Zucchero. Le sue «Bring back the cick», «Tripping on your love» e «Helping Hand» sono state a lungo in testa alle Hit Parade italiane e inglesi.

La banda che lo accompagnerà è la «The Longs' Valley Blues Band», tra le più conosciute e gettonate del genere. La LLVB è formata da: Marco Costa (guitar lead vocal), Claudio Paradiso (lead vocal), Katy Costa (hammond organ), Enrico Cauda (drums), Gianluca Martini (bass), Alessandro Caruana (trumpet) e Federico «Tom Boso» (tenor sax). L'ingresso è libero. La rassegna è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura e manifestazioni del Comune. [n. c.]

Il musicista Arthur Miles è uno dei più famosi bluesman della California

Sabato in collina il via a tre mesi di manifestazioni

L'estate a Borgo è musica, teatro, cabaret e folclore

BORGO SAN DALMAZZO

Sarà come sempre il Complesso orchestrale Bruni di Cuneo ad aprire nell'anfiteatro Monserrato, sabato sera, la rassegna estiva che quest'anno va sotto il titolo «Musica a Borgo, e non solo», ideato dagli alunni della scuola Media.

«In collaborazione con la Consulta giovani proponiamo: musica, teatro, cabaret, danza e folclore, all'insegna della qualità e dello spettacolo di livello. La precedente edizione ha registrato oltre 11 mila presenze, evidenziando il successo di una iniziativa mai consolidata che è diventata punto di riferimento per tutto il bacino che gravita sulla città», spiegano Francesco Cattò presidente dell'Ente fiera e Romina Macagno, assessore alle Manifestazioni del Comune.

Ma vediamo il programma giorno per giorno. Lunedì, sempre nell'anfiteatro, il Gruppo studi biblici comparati «Giovanni XXIII» di Cuneo, presenta «Il segno d'Israele nell'annuncio profetico», in memoria degli ebrei deportati dai tedeschi nel '43 da Borgo. Saranno presentati canti ebraici eseguiti dal coro Tempio Armonico.

Il 7 luglio, ore 16, in piazza Liberazione grande festa dei bambini con giochi e attrazioni. La sera successiva, ore 21,30, all'associazione polisportiva Libertas, via Sant'Andrea 2, «I Madai» in concerto. Proporranno rock e blues. I ritmi caraibici di nell'anfiteatro con il complesso musicale Bayamo, di Cuba. Il 9 sera nelle vie del centro di Borgo complessi locali in vie e piazze. Il 26 luglio in piazza Liberazione, «Nuova canzone d'autore piemontese». Il 29 luglio l'Ensemble Puccini proporrà arie d'opera. Agosto si aprirà sulle note del Trust in Jesus Gospel Choir. Musica per le vie della città il 5 agosto mentre l'8 in frazione Beguda, La Bando del Giarì proporrà balli occitani. Il 25 la FBL soul band e il 30 al tennis Club di Borgo Nuovo il Trio Armonia. Quattro gli appuntamenti per settembre: il 3 caccia al tesoro per le vie di Borgo e concerto della Postina band. Il 10, 12 e 17 ballo liscio.

In caso di pioggia gli spettacoli si svolgeranno nel Palazzo Bertello. L'ingresso è libero. [a. f.]

Il coro Tempio Armonico diretto dal maestro Luca Benedicti è in scena lunedì

BALLO

Successo per i fratelli di Margarita

Hanno collezionato un altro successo Fabrizio e Lorena Cravero, i due ballerini di Margarita. Nei giorni scorsi sono arrivati quinti alla finale del Campionato italiano di combinata dei dieci balli (5 standard e 5 latino americani) nella categoria A1, svoltosi a Poligno. Per sostenere i due giovani il sindaco di Margarita ha anche organizzato un pullman per una cinquantina di tifosi. [a. f.]

Concerto venerdì sera a Cuneo. L'Oasi Crava Morozzo ha contribuito all'organizzazione

Note di classica nel giardino della Lipu

Protagonisti alcuni allievi del conservatorio Ghedini

CUNEO

Venerdì sera, alle 21,30, al Giardino naturale della Lipu in viale Angeli 81 (discesa Country Club) si svolgerà, con il contributo organizzativo dell'Oasi Crava-Morozzo e del Conservatorio statale «Ghedini» di Cuneo, un concerto di musica classica con la partecipazione di un gruppo di allievi dell'istituto: Gianluca Galiosso (flauto), Lucia Marino (clarinetto), Claudia Regis (corno), Paolo Dotto (fagotto). Saranno eseguiti brani di Mozart, Rossini, Jadin. L'ingresso è gratuito. Ogni donazione sarà devoluta alla realizzazione delle iniziative della Lipu.

Commenta Ada Gazzola, dirigente del sodalizio: «Ascoltare musica in natura soprattutto di notte è fonte di sicure intense emozioni. Per valorizzare il giardino, i ragazzi di alcune classi prime e seconde di due scuole Medie cittadine, la «Bersezio» e la «D'Azeglio», hanno presentato il risultato di un progetto di studio, sostenuto dal Soroptimist club di Cuneo: «Un giardino naturale in città, imparare a conoscerlo». Al termine del lavoro di ricerca, durato due anni, gli studenti hanno prodotto, con la collaborazione della Biblioteca civica e della Lipu, una serie di colori su tabellone, da esporre come guida ai visitatori, un quaderno sulla metodologia e didattica della ricerca e schede informative sugli ambienti e sulle essenze vegetali presenti nell'area verde. Prossimamente il progetto sarà ampliato con la realizzazione di un opuscolo divulgativo per le scuole e la costruzione di nidi artificiali da sistemare anche nelle altre aree verdi della città. [g. d. m.]

Per valorizzare il giardino i ragazzi di alcune classi prime e seconde di due scuole Medie cittadine, la «Bersezio» e la «D'Azeglio» hanno presentato il risultato di un progetto di studio sostenuto dal Soroptimist club di Cuneo «Un giardino naturale in città. Imparare a conoscerlo»

stasera

CINEMA

FIAMMA Tel 0171-693 564
CHIUSO PER LAVORI

Tel 0171-692 939
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI

Tel 0171-631 771
CHIUSO PER FERIE

Tel 0173-363 021

MOSCHETTA Tel 0173-36 49 38
OGGI RIPOSO

Tel 0175-346 901
OGGI RIPOSO

Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 5: Il miglio verde
Or 21,45
Sala 6: Appuntamento a tre
Or 20,30-22,35
Sala 7: Rosetta
Or 21,45
Sala 8: Da lontano a pallottole
Or
Sala 9: Il gladiatore
Or 21,15
Sala 10: 28 giorni
Or 20,40-22,40

Tel 0172-412 317

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-946069
Ingresso 8000, ridotto 6000
Riservato con tessera annuale 5000
OGGI RIPOSO

PER FERIE

FERRARIS Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

P.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277.
OGGI RIPOSO
Or 21

NUOVO LUX Tel. 017 211 776
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI Tel 0174-701552
Stuart Little - Un topolino in gamba
Or 21

GALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

MULTILARDINE Tel 0173-742 321
CHIUSO PER LAVORI
MULTILARDINE Ingresso 8 000, Ridotti 5000
Sala Grande- OGGI RIPOSO
MULTILARDINE
Sala Rossa. CHIUSO PER LAVORI

NRS Tel 0171-916 393
CHIUSO PER FERIE

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
RESTAURI

LUX Tel 0171-977 534
CHIUSO PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO

BERTOLA SALA 1 0174-47 868
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0174-391819

CRIVELLI Tel 0175-43 756
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42 606

0174-227 105

AURORA Tel 0172-712 857.
OGGI RIPOSO

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 66 75 07. Una vita non violenta. Or 16.30 18.30 20.30 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Ch. Dalla 216 5734. Under suspicion Or 18.10 20.20 22.30
Baby Cesare 7 856 521 CHIUSO.
Cesare 87 tel. 856 581 CHIUSO.
ALFIERI p. Vittorio 2 tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO V. Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 Il gladiatore. Or 15.10, 19.05, 22.10 Sala 2 28 giorni. Or 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 Battaglie per la Terra. Or 17.30, 20 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 805 Il gladiatore. Or 15 19.10 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, I. Suarez Or 15.30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 Pane e tulipani. Or 15.30, 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 Il terzo uomo Or 16.30, 18.30 20.30 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 237 079 Ospitata. Or 18, 18.10 20 20, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542 427 La cena dei cretini. Or 15.30 17.15, 19.20 45, 22.30
EDEN CINEMA - Sala Rivoli 62, tel 327 2214 I cinque sensi. Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
EDEN CINEMA - Sala Botteghino v. Montebello 82, tel 327 2214 Sonatine. Or 18.40 18.40, 20.40, 22.40
447 52 41 Accordi & disaccordi Or 18, 19.30, 20.30, 22.30.
ELISEO BIS p. Sabotino, tel 447 52 41 Da lontano e pallottole Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 Kimberly. Or 18.10 18.20 20.30, 22.40
GARDEL p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 Chiuso.
GIOIA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 Erin Brockovich Or 16.30 20, 22.30
GIOIA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi sotto
ITALIA v. S. Ruzzi ang. v. Roma, tel. 530 353 Cantando sotto la pioggia (1952) Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
PARO v. Po 30 tel. 817 33 23 Boys don't cry. Or 20, 22.30
PIEMONTE corso Trapani 87, tel. 385 2057 Il gladiatore. Or 18, 19.10, 22.20
REALE c. Beccaria 4 tel. 521 4316 Mystery men. Or 15.45, 18 20 15, 22.30
RIVOLI v. Po 21, tel. 812 59 96 Malcolm. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ROMA v. S. Teresa 5, tel. 534 814 Preferisco il rumore del mare. Or 18.30, 16.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria 5 Federico tel. 541 280 La cena di Cristina. Or 18, 18.10 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 817 41 73 Da lontano e pallottole. Or 16 05, 18.20, 20 25, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Rhyzia collaterale. Ore 15.55 18.10, 20 20, 22 30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. 28 giorni. Or 15, 18.10 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. La ragazza della casa bianca Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 Sognando l'Africa. Or 15 15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 Under suspicion Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 Il gladiatore. Or 15, 19.10, 22.20 Sala 4 Faccia tracciata Or 15 17.30, 20, 22.30 Sala 5 Appuntamento a tre Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 Accordi & disaccordi. Ore 16 15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO CITY via Arcole 2 tel. 819 01 50 28 giorni. Or 15.30, 18.30, 20.30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 Bugia. Or 16 18.10, 20,20, 22.30. Vedi non 16
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Arrivo di chiamata. Or 16.30, 18.30 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 326 tel. 5621789 Una passione spezzata. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 L'Italiana in Algeri di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25 000. Durata 165' Repliche fino al 27. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241-242
PICCOLE SERIE IL PICCOLE. Torino Danza 2000 - XII Festival internazionale di Balletto 18). Miami City Ballet, Compagnia Desir - Dominique Bolvin, Toni e il Balletto di Puglia, Compagnia Accorsso, Les Ballets Trockadero de Montecarlo. Bigl. (ore 18,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
ALMA TEATRO corso Gallo Cesare - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Ore 20,30 Orchestra sinfonica nazionale della Rai. 5° concerto Serata Musicali di Primavera Direttore Enrique Mazzola, pianista francese Jean Thiollier. In programma musiche di Gershwin, Copland Poulenc L. 40 000 - Ingresso L. 25 000; ridotto giovani L. 12 000 Per informazioni tel 011 810.46.53 - 610 49 61
ABBONAMENTI RAI RIPOSO Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810.46.53 / 810.49.61.

Boves, appuntamento al teatro Casa Don Bernardi

Domani con Totem un viaggio nell'Indocina

BOVES

E' l'Indocina la meta del viaggio che Gianni Ghibaudo e Marcella Canepa, due appassionati cuneesi, illustreranno domani sera (ore 21,15), al teatro Casa Don Bernardi, in piazza dell'Olmo, nell'ambito del ciclo di proiezioni curato da Totem e Tabù-Club di Liberi viaggiatori. Liberi viaggiatori Gianni e Marcella lo sono per davvero: senza lasciarsi condizionare da organizzazioni pre-confezionate, hanno già visitato tutti i cinque continenti. In Indocina giunti da Mosca. Ricordano: «Entrati in Cambogia per visitare i templi di Angkor, superbo esempio d'architettura Khmer, immersi in una lussureggiante foresta. Rientrati a Phnom Penh, la capitale della Cambogia, per via terra entriamo in Vietnam. Prima Hoppa, Ho Chi Min City, la vecchia Saigon, la capitale del Vietnam del Sud. Luoghi, quelli visitati due viaggiatori, dove la bellezza dei paesaggi quasi rende impossibile pensare a quanto siano stati straziati dalle guerre in un passato ancora molto prossimo e dal quale oggi stanno rinascendo. L'ingresso è libero. [v. p.]

Per la società del presidente Inder Singh anche il titolo Allieve

Lorenzoni Cr Bra tricolore

Dodicesimo scudetto di hockey prato

BRA

Dopo due stagioni di egemonia romana - con i successi firmati [illegible] San Saba - la Lorenzoni - Cassa risparmio di [illegible] risale, con merito, sul trono dell'hockey nazionale, mettendo [illegible] niere il dodicesimo scudetto su prato. Per la [illegible] del presidente Inder Singh e dei tecnici Massimo Lanzano e Antonio Piscitelli, [illegible] un titolo che [illegible] sapore particolare, poiché, in contemporanea, è anche arrivato il Tricolore Allieve della squadra che è allenata da Silvia Brizio.

Il duello con il San [illegible] Roma è stato appassionante. La Lorenzoni-Crb, che [illegible] chiuso la stagione imbattuta, è [illegible] in testa al massimo campionato femminile dalla prima all'ultima giornata, ma le ex campio- [illegible] d'Italia [illegible] in agguato, pronte ad approfittare di un eventuale passo [illegible] dalle braidesi, che hanno totalizzato [illegible] complessivamente dodici vittorie e due pareggi.

Nell'ultimo turno stagionale, Stefy Tosco e compagne hanno dato un'altra grande prova di forza e maturità espugnando per 2-0 il campo lombardo di una Martesana che voleva chiudere il torneo [illegible] un risultato di prestigio.

La «rosa» della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra dei tecnici Massimo Lanzano e Antonio Piscitelli (le Allieve sono allenate da Silvia Brizio) e un'azione di Stefy Tosco, tra le protagoniste del 2-0 fuori casa nell'ultimo match col Martesana

E' anche significativo [illegible] fatto che le reti sono state segnate da Patrizia Maresca (che dopo l'esperienza nel campionato olandese è subito tornata a [illegible] per «aiutare» le sue ex compagne) e da Erika Caravelli, una delle tante [illegible] tà fra le nuove, interessanti [illegible] leve del prestigioso club braidese.

Per il presidente Inder Singh - un personaggio che, oltre all'impegno economico, ha messo a disposizione la [illegible] grande esperienza internazionale - un'altra bella soddisfazione [illegible] anche arrivata dalle Allieve, che sul [illegible] po di Roma hanno conquistato lo scudetto a spese del Martesana, vincendo per 5-4. Lorenzoni a segno [illegible] la tripletta di Ilaria Signorelli e con il gol di Federica Leo: poi, una scatenata Jasbeer Singh si fa perdonare un errore dal dischetto e, nei tempi supplementari, sigla il gol del trionfo braidese.

Gianluca Manca (Contact Team '89 Cuneo) campione mondiale

Sul ring di Borgo San Dalmazzo folla e spettacolo col kick boxing

BORGO SAN DALMAZZO

Già [illegible] punto di [illegible] organizzativo è stata una bella soddisfazione, con la società Contact Team '89 [illegible] dal Comune, con il sindaco Marco Borgogno [illegible] l'assessore Giuseppe Oliva che oltre a un importante sostegno logistico sono stati «contagiati» nel tifo dall'entusiasmo del folto pubblico al Palazzetto dello sport di Borgo San Dalmazzo. [illegible] la serata di [illegible]ti marziali, ben [illegible] per i tifosi dallo speaker Alessandro Schiffer e diffusa in diretta su Internet, è [illegible] anche [illegible] trionfo tecnico, con il titolo mondiale di [illegible]ck boxing Wako professionisti conquistato da Gianlu- [illegible] Manca, che l'ha «strappato» al detentore, il polacco Dawid Kawalski, al termine di sette combattute riprese da due [illegible] nuti l'una. «La scelta fatta da Gianluca, dopo le prime due riprese, di spostare lateralmente la propria [illegible] d'attacco, riuscendo a infilare la guardia del rivale con "ganci" e "diretti" d'incontro altamente tecnici si è rivelata vincente» ha detto al termine Silvano Cosentino, a sua volta iridato nell'87, ora «coach» del neo campione e responsabile dello staff organizzativo dell'evento coordinato dalla Contact Team [illegible] del presidente Claudio Giraudo, della quale lo [illegible] Cosentino è maestro, con Claudio Pattarino, e socio fondatore.

Ottimo anche l'esito della sfida europea di thai boxe, con il successo di Hamid Eljouhari sul detentore del titolo, [illegible] fran- [illegible] Fabrice Rossi: il verdetto finale, [illegible] giudizi a 1 dopo qualche incertezza, [illegible] premiato l'allievo del maestro Cosentino.

Molto interessante anche il duello Italia-Francia. Tra gli azzurri, rappresentati dal club cuneese, successi per Gianni Barovero contro Thomas Fantozzi e Andrea Fina su Zerar Abdelkrim; meno fortunate, ma con ampie possibilità di riscatto futuro, le prove di Mauro Salinitro, Mohamati Altin, Marco Cocozzella e Oncea Vlad. Nel [illegible] semi contact, belle affermazioni delle speranze del «team» cuneese, Simone Concu e Ivan Sciolla. Bene anche Giorgio Bono nel full contact - battuto, ma di [illegible] misura - e [illegible] Daniela Fissolo, vittorioso nel suo primo incontro di thai boxe. La «nitura» piemontese di pugilato è andata ad Antonio Diomedes su Luca Usai, mentre nella sfida di brazilian jiu jitsu ha prevalso Roberto Galardi [illegible] Bernardo Serrini. [l. t.]

Dall'alto, [illegible] premiazione di Gianluca Manca e (foto Bedino) il pubblico del Palazzetto borgarino

Nuoto per Esordienti

Sommariva Perno è protagonista al meeting europeo

SOMMARIVA PERNO. Ottimi [illegible] sultati del «Csr» nuoto di Sommariva Perno al diciannovesimo meeting europeo di Brescia «memorial Luciana» per Esordienti, [illegible] 563 atleti in lizza. La compagine roerina, guidata dai tecnici Luca Albonico e Cristiano Guerra, era formata da Giovanni Gallizio, Edoardo Manzone, Jessica Milea, Giulia Seghesio, Jessica Petiti e Giorgia Murialdo. La Petiti ha trionfato sia nei 100 dorso, [illegible] nei [illegible] stile libero, realizzando anche la migliore prova tecnica della classe '88. Bene anche la Milea: per lei argento nel dorso (specialità in cui ha ottenuto il tempo necessario per partecipare ai prossimi Tricolori giovanili di Genova) [illegible] finale nello stile libero. La Murialdo ha sfiorato l'ingresso in finale sia nei 100 farfalle, sia [illegible] 100 stile libero. Quarta la staffetta, con Seghesio, Murialdo, Petiti e [illegible]. Nella classifica femminile a squadre, il Csr è salito sul terzo gradino del podio, ottenendo anche l'ottavo posto nella graduatoria generale, davanti a 41 società italiane e straniere. [r. a.]

[illegible] iscrizioni [illegible] notturno «Città di Garessio»

Organizzato dall'As Garessio, si giocherà sul campo comunale, [illegible] 7 luglio al 3 agosto, il torneo notturno «Trofeo Città di Garessio» a 6 giocatori e 3 riserve. Iscrizioni entro lunedì 3 luglio, ore 19, al telefono 0174/81719. [r. a.]

ATLETICA

Buoni risultati dei maratoneti seguiti da Alberto Bagliani

Dalla Danimarca, dopo il trionfo della britannica Michaela McCollum (vive a Bra e [illegible] per la Csen Avis Bragasi nella Maratona di Copenaghen, nuove soddisfazioni per il tecnico braidese Alberto Bagliani. Il marocchino Mostafa Errebbah, braidese d'adozione, seguito da Bagliani, si è piazzato undicesimo [illegible] 120 mila iscritti alla «Maratonina» organizzata per inaugurare il [illegible]nte che collega [illegible] Danimarca alla Svezia. «Tra pochi mesi - spiega Bagliani - Errebbah, che ha sposato un'italiana e abita nel [illegible]stro paese da oltre [illegible]ve anni, acquisirà la cittadinanza italiana e potrà quindi lottare per conquistare un posto tra gli azzurri per i Mondiali in Messico». [r. a.]

PALLONE ELASTICO

Serie B, a Roddino Marchisio vince 11-4

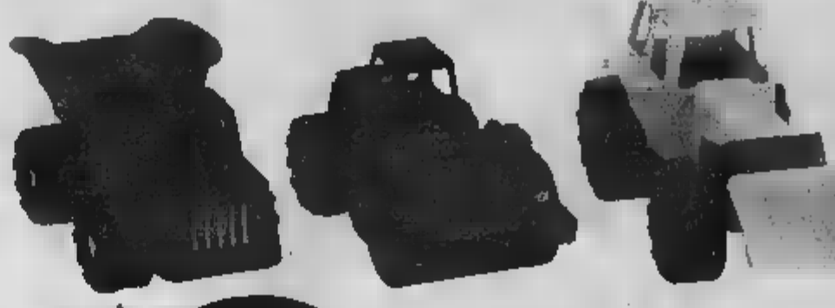
Terza vittoria consecutiva (dopo [illegible] il sconfitte dell'andata) per Marchisio (Hotel Royal) [illegible] B. A Roddino [illegible] Navoni (Adriano Porfidio) si è imposto 11-4, salendo a 3 in classifica. Intanto, non si giocherà oggi a Dogliani la finale del trofeo «Giovane dell'anno» per l'infortunio di Trincheri: il doglianese avrebbe dovuto affrontare Danna. [a. s.]

PANTALERA

Ecco i risultati nel Torneo dei Paesi

E' cominciato il ritorno nel Torneo dei P[illegible] Girone A: S. Biagio Mondovì-Peveragno 11-9; S. Rocco [illegible]no d'Elvio-Mussotto 5-11; Arguello-Roata Canale 11-5; Neive-Lequio Berria 10-11. La classifica è guidata da Mussotto, [illegible] imbattuta, con 10 punti; Lequio Berria 7, Peveragno e Arguello [illegible]. Nel girone B: La Morra-Tre Cunei 11-4; Castelletto Uzzone-Canove 11-2; Castiglione Falletto-Clavesana 2-11. In classifica è prima La Morra con 8 punti; Gorzegno 7; Canave, Clavesana e Torino 6. Nella terza turno del Campionato italiano: Castelletto Uzzone-Mussotto 4-11; Bosia-Vigonale 11-6; S. Biagio Mondovì-Lequio Berria 11-4. [a. s.]

PENNY MARKET



Ruspe e Camion
assortiti

3.990 Lire

con pallina

3.490 Lire

fotografica

Con pellicola HDC plus 400 135 per 24+3 pose

9.900 Lire

27 foto

Sabot moda
mis. 35/40 tomaia in pelle modelli assortiti

14.900 Lire

gr. 250 *in olio di oliva*
al kg. L. 14.031
4.990

Lire 4.490

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

ml. 250
al lt. L. 7.160

1.990

1.790 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Margarina
gr. 250 *al kg. L.3.560*

950

Lire 890

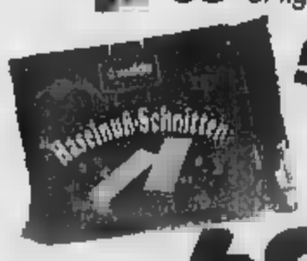
ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Tè Ati 70
gr. 119
al kg. L. 28.487
3.790

3.390

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Napolitaner
65 *al kg. L. 7.538*



550

Lire 490

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Spazzolino Plus Colgate
2.690

Lire 2.490

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Verdi Occasioni !!

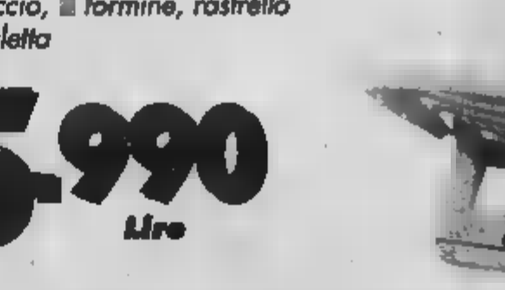
Dracaena **Yucca** **Ficus Robusta**

Lire 14.900 cad.

Set bibita plastica colorato 8 pezzi
Composto da 1 vassoio ovale (41,8x27x5,3) cordina 2 lt. con coperchio e 6 bicchieri bibita ml. 450

Lire 19.900

Pulitone rinnovato
12 pezzi
Lire 1.990



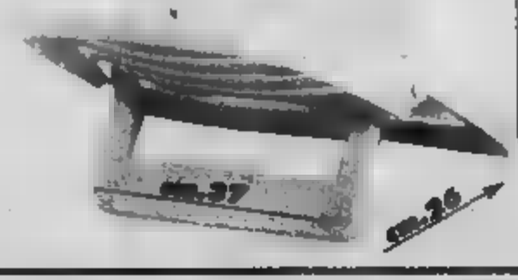
Scopa
con 20 pulitone
8.990 Lire

Badia spiaggina
10.900 Lire

Costume bagno bicolore
80% poliammide, 20% lycra
6.990 Lire

Secchiello
Fantastico! pezzi annaffiatoio, mulino, setaccio, formine, rastrello e paletta

5.990 Lire



Punti Vendita con orario continuato tutte le settimane !!!

LOMBARDIA:
ABBIATEGRASSO (Milano) Via G. Gilberto Borca ang.Via Manzoni
ARNAGO OLDRO (Varese) S.S. del Sempione , 39
ARONA (Novara) Via Mandelli , 49/P
BARLASSINA (Milano) Via Magenta ang. Via Zuligo
BERGAMO (Bergamo) Via 1 Maggio, 34
BRESCIA Via Armando Diaz 17
BUCCINASCO (Milano) Viale Lombardia ang. Via Palermo
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Legnani, 33
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) S.S. Padana, Km 12
CARPENEDOLO (Brescia) Via Zanardelli, 73 •
CASTENEDOLO (Brescia) Via Brescia , 68
CHIARI (Brescia) Via Brescia , 61 •
CERNUSCO S/N (Milano) S.S. N 11 Padana Superiore, 6
CORSICETTA (Milano) Via Cilandro, 80
CREMONA Via Brescia ang. Via degli Ortici
DESENZANO DEL GARDA (Brescia) Via Eleonora ang. Viale Michelangelo •
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Palestrina, 58 (S.S. 233 Varesina)
MACLODIO (Brescia) Piazza Europa, 9 (S.S. 235 per Orzinuovi)
MEDOLAGO (Bergamo) Via Bixio ang. Via Canonica
MILANO Via Monzese ang. Via Clitunno, 27
MILANO Via Carlo d'Adda, 27
MILANO Via Monticelli, 29/31
MILANO Via Bernina d'Anzeno, 29
MILANO Via Varesi, 5
MILANO Via Carnovali, 105
MILANO Viale Espinasse, 127 ang. Via Pellizzi
[illegible] Via Europa (ang. Via Monteverdi)
[illegible] Via Oslavia ang. Via Cadorna
[illegible] Via Gluck, 4
[illegible] S.S. del Sempione ang. Via Gramsci
[illegible] (ex S.S.35)
[illegible] Via Arconati, 5
[illegible] Via Arconati, 7 (ang. Via Anguissola)
[illegible] Via Lampugnani, 107
[illegible] Via Crespi, 7

PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Bosnia, 44
ASTI Cso Alessandria, 182/P
BAGLIANI (Torino) Via Palazzo, s/n
BIELLA Via Delleani ang. Via G.Bausola
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 •
CASALE MONFERRATO (Alessandria) Cso Valentino ang. Via Bligny
CIRIELLE TORINESE (Torino) Strada Antica Ceretta, 72
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 20 •
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110
CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. Cso Ferrucci
CORSATO (Biella) Piazza Pisani, 4
CORSATO (Biella) Via Mottinelli, 1
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bruschini
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (Torino) Via Cesana, 58/d
IVREA Cso Vercelli, 334/b
LEINI (Torino) Via Torino, 41
MONCALIERI (Torino) Via Antaporta, 15
NOVARA Cso della Vittoria, 319
NOVARA Cso Risorgimento ang. Via Europa
OMEGNA (Verbania) Via Pretorio ang.Via Pisacane
ROMAGNANO SESIA (Novara) Via Milano, 26 (S.S. 229 Novara-Varallo)
TORINO Via Castelfidardo, 79 ang. Cso Grosseto •
TORINO Via Vigliani, 97
TRECATE (Novara) Via Novara, 205 (S.S. 11)
VERBANIA Cso Cairoli
VERCELLI Cso Prestinari, 210
EMILIA ROMAGNA:
BOLOGNA Via Massarenti, 412/2 •
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Pavese ang. Via F.lli Bandiera
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Santo Stefano, 1 •
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
Via Gb Brozzi, ang. Via Pave Beato •
PARMA Via Venezia, 77/A
PARMA Via Pasubio, 74
VENETO:
ZEVIO (Verona) Via Tito e Bagno
LIGURIA:
GENOVA Pzle V. Veneto, 35/R •
GENOVA Via Gb Cavoni, 74/R •
GENOVA Via Donghi, 38/40
LA SPEZIA Viale S. Bartolomeo, 507/B1 •
LA SPEZIA Via Gerolmo, 148 •
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 92/93/B •
TRENTINO:
RIVA DEL GARDA Strada Statale Arco Riva loc. S.Tommaso, 69

- SPORTELLO BANCOMAT PER PRELIEVO CONTANTI ALL'ESTERNO DEI PUNTI VENDITA CONTRASSEGNATI

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

• Punti Vendita con orario continuato il Venerdì • il Sabato

§ Punti Vendita con orario continuato il Sabato

‡ Punti Vendita con apertura domenicale

UNA SCOMMESSA DIFFICILE

LA POSTA IN GIOCO

I fondi da assegnare fanno parte dei finanziamenti statali relativi alla «formazione continua». Al Piemonte toccano 13 miliardi di lire da distribuire alle piccole e medie imprese che presentano progetti per corsi di formazione riservati a personale già occupato. I criteri per ottenere i contributi sono minimi per cui assume un valore prioritario l'ordine di presentazione della domanda. Anche l'accordo dei sindacati - bastano le rappresentanze aziendali - dà punti. I primi posti nella graduatoria di presentazione delle domande hanno praticamente la certezza di ottenere i contributi.

COSI'

Il fondo per la «formazione continua» è gestito dalla Stato che assegna alle Regioni il compito di ricevere le domande e di preparare la graduatoria di presentazione. Il Piemonte ha deciso di copiare uno dei modelli adottati da altre Regioni per regolare la «corsa al posto», cioè l'estrazione. Solo il Veneto ha deciso di non regolare i termini di ritiro delle domande per cui tutti i richiedenti si mettono in coda e i primi che arrivano avranno il contributo. Altre Regioni hanno scelto di decentrare la raccolta delle domande a livello provinciale.

L'inutile coda per un finanziamento

Beffati gli imprenditori in fila da 11 giorni

Giacomo Bramardo

Guerra persa, cambia il gioco. Dopo undici giorni di coda e presidi, la Regione ha sentenziato: i fondi europei per la formazione continua del personale verranno assegnati sulla base dei sorteggi. A nulla è valso, dunque, che 441 rappresentanti di circa duemila piccole aziende piemontesi si mettessero in coda per così tanti giorni, in attesa del fatidico 5 luglio (alle 8,30) quando si dovrebbero aprire gli sportelli per l'accettazione dei progetti di riqualificazione del personale. In palio ci sono 15 miliardi da distribuire tra le piccole imprese della regione che hanno intenzione di avvalersi dell'aiuto economico per sostenere corsi. Ma i miliardi a disposizione si riducono a 13, se si considera che 2 sono destinati a progetti già presentati in passato. Il tetto massimo previsto per il contributo è di 50 milioni, ma la media sarà più bassa, 38 milioni per ogni azienda, per soddisfare il maggior numero di richieste». Lo scorso anno, molti erano stati «bruciati» sul tempo dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), che aveva ottenuto i primi posti nell'elenco delle assegnazioni. Memori di quello smacco, quest'anno un gruppo di imprese e associazioni minori si è organizzato e ha giocato d'anticipo.

Una paio di settimane fa è partita la coda «autogestita», durata fino a ieri mattina (ma nonostante la notizia dei sorteggi, i presidi continuano tutt'ora per 24 ore su 24). Appelli ogni mattina alle 9 nel grande spiazzo di via Livorno angolo corso Mortara, dove dovrebbe sorgere l'Environment Park, il progetto del parco scientifico e tecnologico finanziato dalla Regione. I fogli con l'ordine di arrivo sono appesi alle bacheche di legno, costantemente aggiornati e rigorosamente sorvegliati per evitare ogni manomissione dei soliti furbi». La vigilanza, diurna e notturna, è affidata a piccoli gruppi che ammazzano il tempo con partite a carte e bibite ghiacciate. Fino a ieri mattina era sembrata questa la soluzione più adatta per mantenere ordine e regole fino al 5 luglio, giorno in cui la coda, da virtuale si sarebbe trasformata in reale e tangibile.

Ieri mattina, invece, dopo giorni di mormorii, si è concretizzata l'ipotesi dei sorteggi. E alle 9,30 un centinaio di persone, dall'Environment Park ha deciso di spostarsi sotto gli uffici di Palazzo Lascaris per manifestare la disapprovazione per un provvedimento che vanifica tutto e chiedere un incontro chiarificatore. Una delegazione è stata subito ricevuta dall'assessore Gilberto Pichetto. Il contenuto della protesta era sintetizzato in una lettera che portava la data del 24 giugno. In pratica, il gruppo di imprese accusa i «ritardatari» della coda (Uil e Api) di aver esercitato pressioni affinchè quest'anno i criteri di assegnazione venissero cambiati, per favorire una sorta di ripescaggio dopo bagarre dei fondi. L'Api, dal canto suo, nega ogni responsabilità nella vicenda, nè tantomeno vuole sentire parlare di «pressioni». Piuttosto, ribattono, sono soddisfatti che finalmente anche il Piemonte si adegui alla soluzione del sorteggio, già adottata in altre regioni.

Pichetto, invece, ha motivato la scelta con l'esigenza di operazioni trasparenti, che non lascino dubbi ad un eventuale «mercato nero» delle assegnazioni: la concreta possibilità che sia già in atto, e comunque verificarsi che i primi posti prenotati all'interno della coda virtuale vengano comprati e rivenduti tra le imprese in lizza.

Al termine dell'incontro, le posizioni non sono mutate. La Regione ha ribadito la scelta di ricorrere al metodo del sorteggio, anche se il capogruppo del ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interrogazione sull'argomento e il Democratico Alessandro Di Benedetto parla di «una gestione dei fondi pubblici lasciata al caso». Le imprese che da undici giorni vegliano gli elenchi delle prenotazioni, sperano ancora che quei fogli non siano stati inutili e vengano tenuti in considerazione. «Altrimenti - spiegano - si rischia di premiare aziende a caso, non solo quelle che mettendosi in coda hanno dimostrato reale interesse ad ottenere i fondi». Il 6 luglio, dunque, potrebbe essere di nuovo il caos davanti agli sportelli.

Da 11 giorni imprenditori, familiari e dipendenti facevano la coda per garantirsi la pole position nell'assegnazione dei finanziamenti. Poi, la decisione dell'assessore regionale Gilberto Pichetto che ha suscitato proteste e un corteo svoltosi ieri mattina davanti al Palazzo che ospita l'assemblea piemontese

La Regione ha deciso di cambiare le regole Per assegnare i fondi ricorrerà al sorteggio

«Temevo il mercato nero dei posti»

L'assessore: così tutti sono sullo stesso piano

Maurizio Tropeano

«Abbiamo deciso di mettere tutti sullo stesso piano per evitare che i furbi o i più forzuti possano ottenere dei vantaggi. Dunque il 6 luglio tutte le domande saranno accettate, poi si farà l'estrazione. La scelta del sorteggio è stata fatta anche da altre Regioni. Sono convinto che non sia la soluzione migliore ma quella che permette di avere minori ricadute negative rispetto ad una gestione assurda dei criteri di selezioni impostata dal Governo». Gilberto Fratin Pichetto, assessore regionale alla Formazione Professionale, spiega la delibera approvata dalla Giunta che fissa i nuovi criteri con cui saranno ripartiti in Piemonte i 13 miliardi statali della «formazione continua».

Assessore Pichetto, è legittimo cambiare i criteri del gioco quando la partita è già iniziata?

«Scusi ma la partita non è ancora cominciata. Inizia il 5 luglio alle 8,30, come stabilito dal Governo. Noi abbiamo adottato undici giorni prima, uno dei criteri già sperimentati in altre Regioni, l'estrazione. Altre hanno scelto graduatorio a livello provinciale. Solo il Veneto ha scelto di non intervenire e lasciare che la gente si metta in coda. Ma a Venezia le persone in fila sono vere».

Vuol dire che a Torino le code sono fasulle?

«Gli uffici hanno visto solo degli elenchi scritti con indicate le persone che si sarebbe messe in coda il 6 luglio secondo quell'ordine autogestito. In questi giorni si sono state file e questo ha portato gli uffici a fare una riflessione: qualsiasi altra persona, anche lei, si potrebbe presentare il 6 lugli e affermare questa è la lista autentica delle persone che si sono messe in attesa per prime. Il meccanismo era facilmente impugnabile».

Le persone che ieri mattina ha ricevuto in Regione parlano di pressioni per modificare i criteri a parte di associazioni che sono arrivate agli ultimi posti della coda. Quali pressioni ci sono state?

«Prima di adottare il provvedimento io ho consultato le associazioni di categoria e i sindacati. Da loro è arrivato il via libera anche perché erano sempre più forti le voci di una compravendita dei posti».

Ha la prove di questo mercato nero?

«No, altrimenti lo avrei già denunciato. Abbiamo voluto intervenire in modo preventivo. Il 6 luglio tutti quelli che presenteranno la domanda saranno messi sullo stesso piano. Poi si procederà con l'estrazione»

L'anno scorso intervennero addirittura vigilantes privati. Quest'anno il sorteggio. Non è può fare niente per modificare le modalità di presentazione?

«La Regione aveva pensato alla presentazione delle domande per via telematica ma questo avrebbe comportato molti problemi. Per noi resta la soluzione migliore ma la decisione non spetta alla Regione è di competenza del Governo».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I sindaci non mollano «Basta con Malpensa»

NOVARA. Dimissioni in blocco contro Malpensa 2000: le minacciano i venti sindaci dell'Ovest Ticino e il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. Ieri la dichiarazione di guerra: «Dopo tre anni di proteste, commissioni, monitoraggi e promesse non abbiamo ottenuto nulla. Anzi, abbiamo incassato prese in giro come la sperimentazione delle rotte fra Piemonte e Lombardia ma uno scenario che non è quello concordato». Pagani attende ancora di sapere se e quando il ministro Bersani riferirà in Consiglio regionale. Alcuni sindaci vogliono manifestare bloccando lo scalo e creando disagi ai passeggeri: «Sui nostri paesi ormai ci sono attacchi aerei, altro che sorvoli».

Eco Film Festival alla terza edizione

TORINO. Terza edizione del «Canavese Eco Film Festival» dall'8 al 15 luglio a Ceresole Reale, Pont Canavese e Valprato Soana. Ieri mattina, in Provincia, la presentazione: «Si tratta di proporre un appuntamento sul tema uomo-ambiente stimolante sia per chi produce filmati che per il territorio impegnato a valorizzare le sue risorse con una proposta di turismo eco-compatibile»

Sassi cavalcavia La condanna scende?

TORINO. «Questi sciagurati hanno ucciso per ammazzare la noia, per scommessa. E' stato un gesto folle, senza motivo. Chiediamo la conferma della sentenza di primo grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso ieri i loro interventi. Conferma della condanna a 27 anni e mezzo di carcere, cui bisogna scontare un terzo per il rito abbreviato chiesto dagli imputati.

Tempi di attesa eterni al «Santissima Trinità»

FOSSANO. Chi ha bisogno di una protesi d'anca deve pensarci quattro anni prima, se il problema riguarda il ginocchio sono «sufficienti» due anni. E' quanto emerge da uno studio effettuato dall'Azienda sanitaria 17 sui tempi di attesa nei tre presidi ospedalieri (Fossano, Savigliano e Saluzzo). Il record assoluto, per quanto riguarda il «Santissima Trinità» (ma la situazione non è molto diversa al Santissima Annunziata di Savigliano e del reparto di ortopedia, dove opera l'equipe «Masse-Leonardi», a cui si rivolgono pazienti da tutto il Piemonte e anche dalla Liguria. «I nostri specialisti sono così bravi che tutti li vogliono - dice il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore -: se dovessimo evadere solo le richieste che provengono dal nostro territorio, non avremmo di questi problemi»

Si può vincere anche l'emicrania

AOSTA. Lo slogan è «non soffrire in silenzio», perché di emicrania si può guarire. Basta con analgesici e antinfiammatori, adesso si usano i farmaci della «famiglia» dei triptani. In Italia sei milioni di persone soffrono di cefalee (costo sociale, 6000 miliardi). Ad Aosta opera uno dei centri che ha avuto il maggior numero di pazienti grazie a una campagna capillare d'informazione.

Valenza, gioielli per 5 mila miliardi

VALENZA. Nel '99 l'Italia ha esportato gioielli per 8 mila miliardi, con una crescita del 9%. Di questa quota l'oreficeria valenzana copre circa un terzo e l'export in città oltrepassa ormai il 50% della produzione. I valenzani l'anno scorso hanno fatturato globalmente per oltre 5 mila miliardi. Sono dati emersi ieri all'assemblea dell'Associazione orafa valenzana.

Niente fanfara degli alpini Il sindaco chiama Ciampi

BIELLA. Doccia fredda sulle manifestazioni in programma nel fine settimana ad Occhieppo: la Fanfara alpina della Brigata Taurinense ha dato forfait e quindi non sarà presente né al concerto inaugurale (con carosello di ritmi) della piazza del mercato né alla celebrazione del 70° della fondazione del gruppo Ana. La notizia è arrivata alle 20,30 di lunedì e in un attimo è divampata la polemica. Addirittura il sindaco Baresi ha telefonato al Quirinale deciso a parlare con Ciampi e a protestare formalmente. La conversazione non è avvenuta e a questo punto Baresi ha affidato la protesta a una lettera spedita al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e della Difesa, alla Taurinense.

Ivrea, il lago Sirio torna balneabile

IVREA. Fare il bagno nel lago Sirio? Adesso si può. Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e quello di Chiaverano, Rudi Ravera Chion, hanno revocato ieri l'ordinanza che vietava la balneazione, firmata il 15 giugno dopo che i valori del pH erano risultati superiori ai limiti di legge. Questo, comunque, non significa che il parametro sia rientrato nella norma, ma soltanto che non c'è alcun pericolo per la salute.

Per gli anziani un sito Internet

TORINO. Un sito Internet e gli auguri di buon compleanno sono i due regali che il Comune di Torino sta preparando per i suoi 250 mila ultrasessantenni. Fa parte del progetto «Non dire mai vecchio» che comprende anche una Guida che sarà distribuita a cura de La Stampa, una card per accedere a tutti i servizi usufruendo di vaste agevolazioni e periodiche newsletter che arriveranno a casa

La polizia e il problema dei nomadi

VERCELLI. Una giornata di studio come momento formativo per un tema di grande attualità come il nomadismo: è in programma per oggi al Modo hotel di Vercelli. Il convegno è organizzato dal «Settore polizia locale» della Regione Piemonte e dal comando dei vigili vercellesi; in discussione il ruolo e i compiti della polizia locale sul problema del nomadismo e i «confini di una libertà sostenibile». Moderatori, Stefano Bellezza, dirigente regionale del settore polizia locale, e il comandante vercellese Giorgio Spalla; ad aprire i lavori il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale alla Polizia locale Giovanni Carlo Laratore.

A turbare ulteriormente la cerimonia la notizia che un giovane militare si è ucciso durante la licenza

Agenti di custodia, una festa senza sorrisi

Tensione tra detenuti, a parte anche la protesta delle guardie

Giorgio Ballario

Malgrado la banda in alta uniforme, il palco affollato dalle autorità e un clima di forzata allegria, non è stata una bella festa. A funestare l'annuale cerimonia della polizia penitenziaria, che si è svolta nel piazzale del carcere delle Vallette, hanno contribuito non solo le crescenti proteste dei detenuti, l'annuncio di uno sciopero bianco degli agenti di custodia e le recenti ferite aperte dalle indagini della magistratura, con il loro corollario di arresti e avvisi di garanzia. Purtroppo c'è stato anche un suicidio.

Giuseppe Calderozzi, 24 anni, un agente da poco tempo in servizio nel carcere torinese, si è ucciso sparandosi un colpo in testa con la pistola d'ordinanza mentre si trovava nella casa dei genitori a Colleferro, in provincia di Roma. Proprio ieri mattina Calderozzi sarebbe dovuto rientrare a Torino dopo un breve periodo di licenza. «Ho appreso la notizia mentre mi trovavo sul palco delle autorità - dice il neo-direttore delle Vallette, Pietro Buffa - non conoscevo l'agente, ma i suoi colleghi l'hanno descritto come "un bravo ragazzo", che non aveva mai dato segni di insofferenza o depressione». Anche Nicola Setia, segretario regionale del sindacato autonomo Sappe, esclude che il gesto possa essere in qualche modo legato a ragioni di servizio: «Credo avesse problemi familiari, nulla a che vedere con le Vallette».

Dopo la tregua per la festa del Corpo, il Sappe ha annunciato proprio per oggi la ripresa delle agitazioni degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a disertare le mense metteranno in atto uno «sciopero bianco»: «Visto che protestano i detenuti - spiega Setia - lo facciamo anche noi, che forse abbiamo qualche diritto in più. Vogliamo un aumento di stipendio meno ridicolo di quello che ci è stato proposto, 18 mila lire al mese. E poi mezzi e risorse per garantire un servizio più efficiente». A partire da oggi gli agenti che aderiscono al Sappe - in Piemonte quasi il 50 per cento dell'organico - applicheranno il regolamento penitenziario in maniera pignola e rigorosa, rallentando la vita del carcere e causa dei minuziosi controlli ai quali verrà sottoposto chiunque entri negli istituti di pena. Per quanto riguarda i colloqui dei detenuti, verranno garantiti tanto quelli ordinari, già fissati dalla magistratura.

Alle Vallette l'emergenza sovraffollamento per il momento sembra scongiurata, dato che negli ultimi mesi circa 400 detenuti sono stati trasferiti in altre sedi. Eppure i problemi di convivenza rimangono acuti, come testimoniano gli svariati encomi conferiti ieri agli agenti di custodia che negli ultimi mesi hanno sventato i tentativi di suicidio. «Stiamo ancora completando una delicata fase di riorganizzazione interna - ammette il direttore Buffa - è chiaro che ci sono molte difficoltà, ma dopo i fatti gravi ed eclatanti che si sono verificati nei mesi scorsi, ho trovato soprattutto un ambiente scosso e scoraggiato. Il personale si è sentito giudicato soltanto per quegli episodi da cronaca nera, ma all'esterno non si si rende conto dello straordinario impegno che profuso ogni giorno».

Alla festa della polizia penitenziaria è intervenuto anche il provveditore regionale delle carceri Giuseppe Fazzo, che si è mostrato molto cauto sull'ipotesi dell'amnistia: «Si può ragionare su eventuali provvedimenti di clemenza, ma dev'essere un cedimento alle pressioni dei detenuti, non ci si può piegare a un'estorsione». Il Consiglio Regionale ha invece approvato un ordine del giorno chiedendo alla Giunta di fissare un incontro con i direttori degli istituti di pena del Piemonte per «giungere a una soluzione nel più breve tempo possibile garantendo nel frattempo condizioni di sicurezza a tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture carcerarie»

Nota dell'associazione

I magistrati sono perplessi sull'amnistia

Perplessità e preoccupazione su amnistia e indulto. Ad esprimerle è la giunta dell'associazione nazionale magistrati Piemonte e Valle d'Aosta. «L'indulto - dichiara il presidente Enrico Saluzzo - è contraddittorio con il "pacchetto sicurezza", strumento indispensabile per combattere la microcriminalità. Con l'indulto, infatti, verrebbero rimessi in libertà molti condannati per spaccio, rapina, scippo e furto in appartamento». E seri dubbi esistono anche sull'amnistia. Il segretario della giunta dei magistrati, Carlo Peyron osserva: «Il provvedimento, a seconda della sua ampiezza, cancellerebbe parte di quegli stessi reati, ponendosi sempre in contrasto con il decreto legge "pacchetto sicurezza" e riaprendo, inoltre, inevitabili aspettative di periodiche sanatorie. In questi ultimi anni abbiamo fatto il possibile per combattere la criminalità urbana e ora rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

Attualità quotidiana, 6.25: Prima pagina, 6.40: Rassegna Stampa; 6.50 Meteo, 7.50: Polizia Stradale; 8.06: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9.30 Traffico Aeroporto; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e notizie; 12.10: Temperature; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 16.30: Viabilità Ferrovie; 16.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Attualità quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

Servizi voce, Wap, Internet mobile. www.omnitel.it

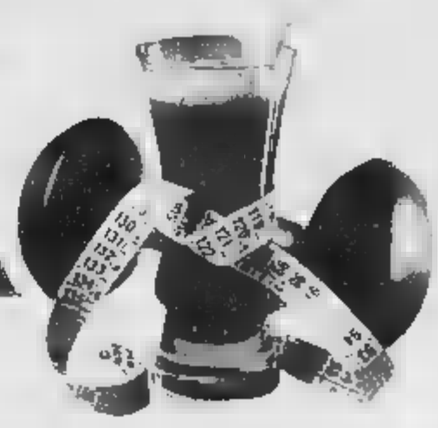
Abbiamo dato più voce e più libertà all'Italia, con una rete GSM che oggi copre il 97% del territorio e il 99,4% della popolazione. Con i nostri servizi supportiamo la tecnologia di comunicazione più avanzata, che ti permette di entrare in Internet direttamente dai nuovi cellulari WAP. Nel nostro sito ti offriamo infinite possibilità di informazione, assistenza, acquisti online. E abbiamo creato il portale mobile Omnitel 2000, disponibile all'indirizzo **www.omnitel2000.it**: registrandoti potrai ricevere, sul cellulare GSM, messaggi SMS su Borsa, Calcio, Formula 1, Meteo, Viaggi e su altri servizi che presto si aggiungeranno. Continua a seguirci, non è che l'inizio. Da Omnitel, **ogni giorno di più, per te.**

Per maggiori informazioni vieni a trovarci sul sito www.omnitel.it

omnitel
in il mondo

LA CONVENIENZA E IN PIENA FORMA

Dal 28 giugno al 9 luglio



super risparmia

940 € 0,49
AGNESI Pasta di semola
Formati nervati g 500

sconto 40%
2.720 € 1,40
Tonno naturale GS
conf. 2 pz. g 224

super risparmio
2.890 € 1,49
Olio di oliva GS ml 500

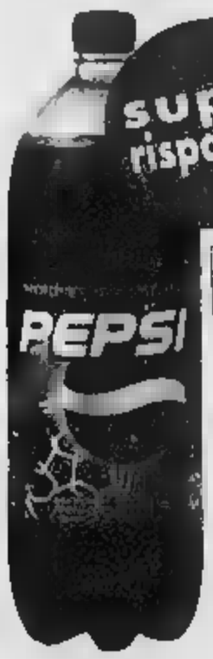
5.990 € 3,09
KIMBO Caffè
Macinato conf. 2 pz. g 500

super risparmio
1.290 € 0,67
MORETTI Birra ml 660

sconto 30%
970 € 0,50
SAN BENEDETTO
Bibite Gusti assortiti cl 150

sconto 30%
2.790 € 1,44
SCOTTEX Ultra conf. 2 pz.

super risparmio



1.290 € 0,67
PEPSI COLA Rete cl 150

super risparmio
2.490 € 1,29
VILLA MARIA Cantellaro
DOC ml 750

sconto 40%
1.990 € 1,03
Ammorbidente GS cf 2

super risparmio
5.740 € 2,96
SOLE Detersivo
Ricarica 20 misure - kg 2,4

SUPERSCONTO

GRUPPO GS

Vicino di casa, amico della tua spesa.

● Punti vendita con reparto gastronomia ● Supermercati aperti al mattino domenica

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Casaregis 26r ●●■
P.le Parenzo 43r ●
P.za Cent. Brocchi 5r ●●■
Via Robino 232
Via Ferreggiano 237 ●
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r ●
Via San Martino 57r ●●■
Via Torrini 16/18
Via Ivanoe 121r ●
P.zza Meltini 17/20 ●●■
Via Albero Br p ●
Via O. de Gasperi 21 ●●■
Via San Vincenzo 46
Via Fusella 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 95r
Via delle Bernardine 19r ■
Via Casaregis 97r ■
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ●■
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r ■
Via Napoli 145 ■
Via Napoli 83r ●●■
Via Paleocapa 55r ■
Corso Firenze41 ●
SAMPIERDARENA Via Filzi 10/12
Via G.B. Monti 49r ■
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r ■
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r ●■
SESTRI Via Chiavari 56
Via Medicina 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Donzelli 63
Piazza Tarello 5r
ARENZANO Via Rue 39
NERVI Via Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via di Monale 67 ●
Via Carolato 272

SUPERLIGURIA
GENOVA Via Canevari 110r

Via Torti 132 ●■
Via C.G. D'Alberto 76 ●■
Via Bozzi 14r ●
P.zza G. Vilp 46r ●●
SAMPIERDARENA
Via Rolo 54/60r ●●■
CERTOSA Via Jori 49r ■
Via Bertini 30 ●●

SALVO ESAURIMENTO ■ - I PREZZI ■ SUBITO ■ NEL CASO DI PISTOLANI ■ TIPOGRAFICI, ERRORI O MODIFICHE ALLE LEGGI ■ TUTTE LE IMMAGINI HANNO ■ SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE FINO AL 9 LUGLIO 2000 SALVO ESAURIMENTO DEI PRODOTTI PROMOZIONALI

HOBBY FOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 258 CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 67 CENTRO
VIA BRANEGA 33 PRA
VIALE CANEPA 13r SESTRI PONENTE
VIA CAMOZZINI 135r VOLTRI
VIA ROMA 48 LAVAGNA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL 010 5958879 FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. 2/109 TELEFONO 010 530701 FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO
GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ASSOCIATO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 78 r PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

SANREMO

[illegible]: UNA [illegible] PER LE SLOT [illegible]

Dall'indagine interna su presunti ammanchi e vincite "strane" si è passati ieri a un'inchiesta ufficiale della magistratura

Emilio Garino A PAGINA 40

LAVAGNA

TURISTI-ATTORI A CAVI PER IL VIDEO DEI MAU MAU

Troupe al lavoro ai Bagni Stella per le riprese del clip di «Due cuori» Una giornata diversa tra musica e cinema

Giuliano Vignolo A PAGINA 45

Un sondaggio «promuove» il progetto di revisione della viabilità in discussione in Consiglio comunale

Traffico, i Verdi contestano

«Nel piano Winkler poche isole pedonali»

Via le auto da De Ferrari (e da tutto l'asse Porto Antico-piazza Matteotti), inversione di marcia in via XX settembre, parcheggi d'interscambio e potenziamento dei bus Questo le linee guida del piano del traffico

Paolo Lingua

GENOVA

Pedonalizzazione dei piazza De Ferrari e di tutto l'asse tra il Porto Antico e piazza Matteotti, passando per via San Lorenzo e per la Cattedrale, inversione di marcia in via XX Settembre, aumento dei parcheggi d'interscambio, potenziamento dei mezzi pubblici, riduzione dell'afflusso dei mezzi privati in centro, incremento dei parcheggi in periferia per liberare le strade: questa è una parte dei provvedimenti compresi nel cosiddetto «Put», Piano Urbano del traffico, che dovrebbe essere approvato oggi, dopo tre giorni di dibattito in Consiglio comunale e che porta la «doppia firma», quella politica dell'assessore socialista Arcangelo Merella e quella tecnica del prof. Bernhard Winkler, preside della facoltà di architettura di Monaco di Baviera e allievo del leggendario maestro genovese, Luigi Daneri.

Merella, pomeriggio, in apertura dei lavori nella «sala rossa» di Palazzo Tursi, ha svolto una relazione politica di sintesi, riassumento la «filosofia» del suo progetto (che, in extremis, ha trovato il «sì» di Rifondazione) e ricordando appunto come Genova una città sovente dalle scelte obbligate, sia una situazione generale migliorabile perchè la storia urbanistica della città è sempre stata legata alla crescita e alla decadenza contestuale di quartieri e rioni giustapposti, l'accentuazione di squilibri appunto riflessi nel sistema dei trasporti. La situazione attuale è grave, ha detto Merella senza mezzi termini: ci sono altissimi indici di inquinamento, sia acustico, sia dell'atmosfera; il traffico va a rilento; ci sono tutti i giorni ingorghi; il parcheggio in doppia fila è intollerabile. L'obiettivo è imporre in centro una velocità che non superi i 30 km all'ora, come ha deciso la Svezia da tempo, uno stato - quello scandinavo - che s'è posto l'obiettivo per il 2020 di azzerare i decessi per incidenti stradali all'interno dei grandi centri.

Merella s'è detto sicuro di godere favore cittadini. Un recente sondaggio, compiuto pure su un campione di 700 persone, afferma che circa l'80% degli intervistati ritiene utile disincentivare l'uso dell'auto; solo il 20% però è favorevole a invertire la marcia in via XX Settembre; il 70% è favorevole a ridurre gli accessi al centro; il 71% è favorevole alla pedonalizzazione di piazza De Ferrari; l'80% è favorevole alla severe corsie riservate per i mezzi pubblici; il 90% dice sì ai parcheggi d'interscambio.

Nel dibattito che s'è ieri era attesa la posizione del consigliere dei Verdi, Luca Dall'Orto: questi è stato molto critico e ha accusato il di avere «isole pedonali» Non si sa ancora se voterà contro: presenterà però ordini del giorni ed emendamenti.

[p. l.]

E' quasi una rivoluzione la ristrutturazione del sistema sanitario regionale annunciata dall'assessore Micossi

Asl: tempi di prenotazione più rapidi

Riforma finanziaria delle aziende ospedaliere

Paolo Lingua

GENOVA

L'assessore alla sanità della Regione, Piero Micossi, considerato dal centrodestra un «super esperto» del settore, ha ufficializzato ieri una raffica di provvedimenti di portata certamente rivoluzionaria. Le decisioni sono già state approvate dalla giunta Biasotti. Ecco i provvedimenti, uno per uno.

[illegible] DI ATTESA Micossi, come del resto ha già annunciato da tempo, punta a un potenziamento di servizi delle Asl. I direttori generali dovranno, entro un mese, presentare i loro programmi che riguarderanno ogni settore, da quello specialistico a quello ambulatoriale. Se i progetti non arriveranno in tempo utile all'assessore, la Regione non liquiderà alle stesse Asl il 25% della quota di finanziamento annuale, dopo l'acconto del 75%, già versato. Micossi vuole anche velocizzare l'accreditamento delle strutture private (che operano per delega delle Asl) già autorizzate. Se sarà necessario - ha spiegato Micossi - queste ultime potranno intensificare la loro attività, ovviamente nel quadro delle convenzioni previste dalla legge. Ci anche linee guida del potenziamento e dell'ottimizzazione dei servizi: le apparecchiature tecnologiche - Tac, Ecotomografie, - dovranno raggiungere un ritutilizzo di 12 ore al giorno, contro una situazione diseguale che attualmente oscilla tra le 4 e le 8 ore.

PRENOTAZIONI Il Cup (centro unico prenotazioni) dovrà essere potenziato, anche perchè le Asl, sempre secondo l'assessore, potranno servirsi di una «riserva» di possibili prestazioni acquisite precedentemente da strutture private, ovviamente scegliere tra quelle già autorizzate. Questa soluzione è suggerita soprattutto in tutti i casi in cui i tempi d'attesa superino i trenta giorni. Si estenderà la prenotazione telefonica anche per le aziende ospedaliere non ancora collegate: Ist, Ospedale Evangelico, Gaslini e Galliera, tutti di Genova. In conclusione su a questo aspetto specifico dalla Regione si suggeriscono ristrutturazioni organizzative per «allungare» lo spazio quotidiano e i tempi in cui il personale può essere a disposizione.

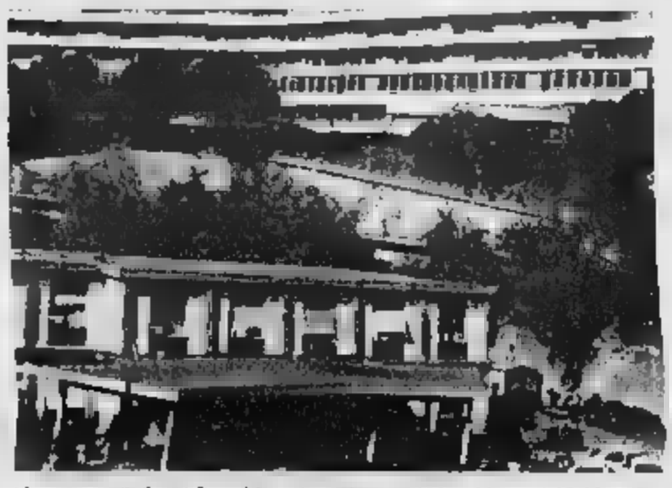
FONDO SANITARIO Per il prossimo triennio, infine, l'assessore Micossi ha disposto che sia rovesciato il sistema di ripartizione del finanziamento delle singole Asl. Sino a oggi il fondo ripartito sulla base del costo generalizzato consolidato negli anni precedenti della singola struttura ospedaliera. Invece, d'ora innanzi - e qui nasceranno certamente le polemiche nelle prossime settimane - la remunerazione sarà calcolata sulla base dei servizi effettivamente erogati ai cittadini. Le Asl saranno tenute al pareggio del bilancio, sia pure nel rispetto degli impegni di legge da fornire nolquadro del Servizio Sanitario nazionale.

Le Asl in «rosso» a di costi non per propria responsabilità saranno aiutate dalla Regione un fondo speciale per il riequilibrio dei loro conti. Ma tutte le Asl e le stesse aziende ospedaliere autonome (come San Martino) dovranno mettere a punto un programma per raggiungere il pareggio di gestione entro tre anni adesso.

Questi provvedimenti sono il prodromo d'una ulteriore riforma strutturale interna dei bilanci degli enti ospedalieri: le Asl territoriali e i soggetti erogatori andranno infatti verso una separazione. Gli ospedali, insomma, si avvieranno a una organizzazione e gestione separata dalle Asl. Si capirà solo prossimi mesi - ma forse nei prossimi anni - quali saranno gli effetti d'una politica di rovesciamento completo della contabilità e del servizio.

Per momento non ci sono state reazioni, perchè l'assessore Micossi s'è limitato a lungo comunicato scritto. la discussione non mancherà, così come non mancheranno contraccolpi all'interno delle stesse Asl.

La ripartizione dei fondi è decisa in base ai servizi effettivamente erogati al cittadino-utente



L'assessore alla Sanità Piero Micossi e, qui sopra, il Monoblocco del S. Martino

Piani regolatori, si cambia così

Via Fieschi concede più autonomia ai Comuni

GENOVA

L'assessore all'urbanistica della Regione, il vicepresidente della giunta, Franco Orsi, ha predisposto, con decisione della giunta, una direttiva specifica agli uffici dell'ente in materia di piani regolatori generali (vecchia normativa in via transitoria in attesa della definitiva applicazione dei cosiddetti «puc», piani urbanistici comunali introdotti nel 1997). Sarà superata l'attuale prassi che vedeva la Regione stessa apporre le modifiche ai piani dei Comuni che poi gli stessi piani recepivano contestualmente, anche al fine di guadagnare tempo ed evitare gli eccessi degli Anni Settanta e Ottanta con i piani che giacevano anche dieci, quindi anni. «Questo sistema - ha detto Orsi - è stato utile per i piccoli Comuni e per modeste variazioni. Ma ha creato un eccesso di autorità regionale nel caso di grandi Comuni. Ora, per quella trentina di piani regolatori che ancora sono «pendenti» aggiungeremo un passaggio. i Comuni debbono valutare e reinserire le proposte di modificazione nel documento generale che rinvieranno alla Regione. Per non perdere tempo, però, i Comuni avranno 90 giorni, raddoppiabili (è il caso complesso di Albenga) in 180. Mi sembra un sistema più corretto e rigoroso». La modifica è stata giudicata positiva anche dall'opposizione

Si prevedono invece polemiche per la nuova legislazione sul piano dei parchi, che diventeranno «regionali paesistico rurali» C'è il problema del divieto assoluto di caccia al loro interno (l'attuale maggioranza è contraria e punta a ridisegnare i confini dei parchi per isolare semma le isole venatorie). Inoltre alla regione piace l'attuale legge nazionale che non è generica, ma indica anche i sistemi di composizione dei consigli d'amministrazione (E allora? Ci sono seri rischi che gli statuti dei parchi non siano poi approvati dal Consiglio regionale, allorquando apprenderanno E' che il centrodestra cerca il sostegno dei Comuni omologhi politicamente (e non solo quelli) per superare una legislazione «proibitiva» Da parte della sinistra - Verdi, Rifondazione - verrà una dura opposizione.

[p. l.]

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 868219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

DA GIPO. IL MESE DEL

GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
dalle 15,00 alle 19,00

a Genova si legge il triplo

Che cos'è il triplo mai per un genovese che legge un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA **CORRIERE MERCANTILE** e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

La struttura di viale Roma passerà all'Amiu genovese, per i trasporti si amplierà la convenzione esistente

Il Comune privatizza la farmacia

Sestri: la Tigullio gestirà anche gli scuolabus

Giuliano Vigolo
SESTRI LEVANTE

La Farmacia Comunale verrà data in gestione all'Amiu geno- in le trattative per arrivare all'accordo. Alla Tigullio pubblici trasporti verrà data la gestione totale del servizio di scuolabus e dei parcheggi. Due argomenti che verranno trattati nella prossima congiunta tra sindaco, assessori e consiglieri di maggioranza in programma domani. La riunione è un momento di verifica dell'attività dell'amministrazione comunale dei primi due anni dopo la riconferma: «Un consuntivo su ciò che è stato fatto - dice il vicesindaco Aldo Rivolini - e un preventivo sul da farsi».

E' anche un momento per ascoltare, fuori dall'ambito del Consiglio comunale, la dei consiglieri di maggioranza, espressione dei cittadini di ogni quartiere. Dopo la relazione del sindaco Mario Cholla gli assessori parleranno dei loro settori, poi toccherà i consiglieri di maggioranza. «La riunione servirà anche a mettere in evidenza la situazione del personale secondo i programmi stabiliti per dare parte dei servizi comunali all'esterno», dice Rivolini. Tra questi programmi c'è appunto la cessione in affitto della farmacia Comunale.

«Nel '94 la farmacia aveva un passivo di milioni - ta il vicesindaco - nel '99 250 milioni di attivo, ma ha ancora potenzialità di ulteriore sviluppo. Occorre che sia gestita da gente incentivata». Per questo è in una trattativa con il Comune di Genova, che di farmacie comunali ne ha già undici. «La nostra sarebbe la dodicesima e questo va a tutto vantaggio della gestione. Basta considerare la differenza del potere di acquisto di sola azienda, confrontato con quello di un gruppo di dodici - aggiunge Rivolini. Le farmacie comunali Genova hanno una convenzione che tre forniture al giorno».

La farmacia di viale Roma: per l'affitto il G chiederà 250 milioni l'anno

Questo particolare è di estrema importanza per avere merce «fresca» ogni giorno ed evitare un magazzinaggio, che nel caso della farmacia sestrese è di oltre 250 milioni di merce. «Prodotti che magari dopo un certo periodo di tempo non sono più rispondenti alle esigenze di mercato».

L'affitto che il Comune chiederà all'Amiu, che a Genova gestisce anche il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, sarà di 2 milioni annui. Questo per almeno due anni, tempo necessario per ulteriori investimenti. Oltre a questo periodo i 250 milioni di affitto verranno rivalutati, secondo i dati Istat. Il Comune chiederà una percentuale, da stabilirsi, sul maggiore ricavo.

Nessun problema per il personale comunale che attualmente è impiegato nella farmacia: i tre impiegati di ruolo verranno assorbiti dall'Amiu, i rimanenti due (di libera professione) saranno impiegati Comune di Sestri Levante in altri settori. Per quanto riguarda il servizio di scuolabus, attualmente gestito dal Comune e dalla Tigullio, questo verrà dato totalmente in concessione all'azienda di trasporto che assumerà quattro dei dipendenti comunali attualmente impegnati nel servizio. Gli altri due verranno «riciclati» in altri servizi. La decisione di affidare totalmente il servizio di trasporto scolastico alla Tigullio «è stata presa in considerazione degli ottimi risultati ottenuti in questi anni», conclude Aldo Rivolini che nell'incontro di maggioranza farà relazione sulla gestione attua del bilancio comunale di competenza che, «secondo le previsioni - dice l'assessore - pareggia le entrate e le uscite».

Dopo anni di «rodaggio» la situazione parcheggi a Sestri è meno drammatica, almeno per i residenti, ma il traffico resta un problema

La mappa della sosta

Zone blu, tariffe e orari coordinati

SESTRI LEVANTE

I parcheggi di Sestri Levante, gestiti dalla Tigullio Trasporti, sono stati uniformati al massimo in fatto di tariffe e di orario di sosta in quelli a zona disco. Le zone «blu», cioè a pagamento, sono concentrate in centro città e in particolare lungo la passeggiata a mare, sino a via Pilade Queirolo, la strada del porto. Si pagano 1500 lire per ogni ora di sosta, tanto la prima come le successive. Unica differenza l'orario in cui la sosta è a pagamento, sul lungomare e via Queirolo si paga dalle 8 alle 23, compresi i giorni festivi; nella piazza della stazione ferroviaria dalle 9 alle 19. Nel Metropark della Metropolis, realizzato nell'area delle Ferrovie, la tariffa è mille lire l'ora, dalle 0 alle 24, e diecimila lire per lasciare l'auto tutto il giorno. Le zone disco permettono, tanto sul lungomare come nella strada del porto, tre ore di sosta. Ci sono ampie zone dove il parcheggio non si paga e la sosta non è limitata; in particolare nei pressi della stazione ferroviaria e sulla copertura del torrente Gromolo. C'è posto per centinaia di auto, a disposizione in particolare dei pendolari. Numerose le zone a traffico limitato, come in piazza Matteotti, dove possono parcheggiare soltanto i residenti. Ma in fatto di parcheggi non fila tutto liscio, infatti c'è qualche malumore tra gli abitanti di piazza Italia, tra il lungomare e la via Aurelia: almeno dodici posti auto, in una zona disco in cui i residenti parcheggiavano senza limiti di orario, sono stati annullati dalla presenza di una giostra per bambini che in precedenza era a Riva Trigoso. L'impianto, che ha avuto il benestare di parte della giunta (non tutti i componenti erano presenti al momento della decisione), rimarrà fino al 20 di agosto.

(g. vi.)

Gli ambientalisti accusano le forze politiche di voler snaturare la filosofia della tutela

«Sinistra e Polo alleati contro i parchi»

Vaccaro di Italia Nostra: un progetto che ci preoccupa

CHIAVARI

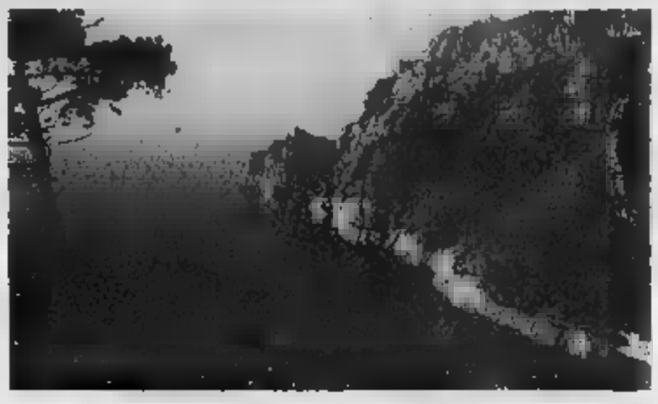
Secondo Rino Vaccaro, esponente di Italia Nostra, «Polo e centrosinistra sono uniti contro i parchi liguri». Le considerazioni di Vaccaro seguono il preannunciato disegno di legge «tagliaparchi» da parte della Regione «poche settimane dopo il rinnovo del Consiglio». I contenuti disegno di legge sarebbero preoccupanti, «infatti viene istituita una nuova tipologia di parco denominata "parco regionale paesistico rurale" sul modello lombardo, per aggirare la nota sentenza della Corte Costituzionale che stabilisce il divieto di caccia nelle aree parco». Secondo Vaccaro mentre è chiaro che cosa si intenda per parco nazionale e regionale, non si sa bene quali siano i contenuti concreti, normativi e di salvaguardia, di questi «nuovi inutili enti, se non per elargire qualche contributo a pioggia di tipo clientelare. Dovrebbe essere almeno vietato chiamare parco ciò che parco non è», aggiunge Vaccaro.

Anche la possibilità di cacciare, secondo l'esponente di Italia Nostra, non può essere gabellata per criterio di scelta ambientale. Aggiunge Vaccaro: «Il centrosinistra, in mozione presentata in Consiglio regionale, sembra voler anticipare le proposte della giunta di centrodestra: infatti partendo da affermazioni generiche, quali l'esigenza di "un parco maggiormente strutturato ed equilibrato territorialmente" si chiede di lavorare per un rilancio. Ma che cosa avrebbe impedito in tutti questi anni - commenta Vaccaro - di attuare i piani dei parchi e promuovere in modo adeguato il rilancio delle aree parco?»

Secondo Italia Nostra, quindi, non si sarebbe quindi mai creduto nei parchi e non sarebbe mai stato avviato un confronto con tutte le componenti attive e associative delle aree parco. La mozione del centrosinistra, in cui si sostiene che «gli aspetti di salvaguardia e di tutela naturalistica non devono prevalere sulle esigenze di una crescita equilibrata delle comunità locali», rappresenta un passo indietro rispetto alla legge quadro sui parchi che nasce nel presupposto che le attività produttive siano compatibili all'ambiente da salvaguardare.

Secondo Vaccaro si sarebbe potuto suscitare un grande movimento di opinione favorevole ai parchi puntando, ad esempio, a tutte quelle componenti della società regionale favorevoli ad uno sviluppo equilibrato, e interessate alla qualità ambientale della vita, partendo dalla scuola. «Nulla di tutto questo - aggiunge Vaccaro. Invece fino a oggi c'è stata una pavida mediazione degli interessi, anche di quelli compatibili la tutela ambientale, come si è visto per la riserva marina di Portofino. Si vuole un drastico ridimensionamento degli enti parco nel presupposto falso che sia sufficiente il ruolo degli enti locali. I quali, purtroppo, non hanno mai dato garanzie di tutela del loro patrimonio artistico e ambientale. Rapallo insegna».

(g. vi.)


parchi (nella il Monte di Portofino) e al centro le polemiche nuove

Bagarre in Consiglio: gli ecologisti contestano la caccia al daino

Provincia, presentato il bilancio Marta Vincenzi: più federalismo

GENOVA

E' stato presentato ieri in Consiglio provinciale il bilancio consuntivo 99: la presidente Marta Vincenzi ha sottolineato l'urgenza d'una rapida riforma in chiave federalista, tenendo conto nel nel volgere d'un anno i trasferimenti dalla Stato scesi da 79 miliardi a poco meno di 7 miliardi. Nel complesso, la Provincia ha speso per lo sviluppo economico e l'occupazione poco meno di 100 miliardi, circa il 35% dlela spesa corrente; per la tutela dell'ambiente e del territorio sono stati spesi 122 miliardi; 15 miliardi sono stati spesi per le strade provinciali e 16 miliardi per le scuole (edilizia). Altre spese significative: 2 miliardi per i beni culturali, 1,7 miliardi nei trasporti, 10 miliardi per la difesa del suolo.

Marta Vincenzi ha anche ha affermato che diminuiti i passaggi dalla regione per le spese del personale. Per le spese poi di funzionamento si è scesi da oltre 23 miliardi a solo due. Il bilancio, dopo una breve discussione, è stato poi approvato a larga maggioranza.

Nella giornata di ieri c'è stata anche una vivace polemica, con la presenza tra il pubblico di esponenti delle associazioni ambientaliste - Italia Nostra, Legambiente e Wwf - con cartelli e con striscioni per contrastare per contrastare il nuovo regolamento per la gestione faunistica e venatoria degli «ungulati poligastrici» (ovvero daini, caprioli, cervidi, ecc.). Secondo i protezionisti le nuove norme consentirebbero la caccia a specie che sono invece da considerare «protette» e da tutelare con norme penali. C'è stato un vivace dibattito, poi, alla fine, è prevalsa la capacità mediatrice di Marta Vincenzi che, per evitare uno scontro tra esponenti dei Ds e della maggioranza con gli ambientalisti ha preferito un rinvio a una prossima seduta, con pausa di riflessione.

(p. l.)

I vincitori 2000: Massimiliana Bugni, storico dell'arte, e il ricercatore Stefano Ratti

Chiavari, omaggio a Yvon Palazzolo

Due premi per ricordare l'architetto-speleologo

CHIAVARI

Il Premio «Yvon Palazzolo» per la promozione della ricerca archeologica, storica, geologica ed etnografica in Liguria, è stato assegnato dal Gruppo Ricerche civiltà liguri all'opera di Massimiliana Bugli «Tentativi di dominatus territoriale del vescovo di Luni in Lunigiana, tra il e il XIV riconoscimento verrà consegnato sabato 1° luglio, alle 17, presso l'oratorio dei Filippini in via Raggio a Chiavari.

Il Premio nasce dalle volontà testamentarie dell'architetto Yvon Palazzolo, grande cultura e umanità, vissuto a Chiavari dall'ultimo dosino alla sua scomparsa nel 1989. L'opera di Massimiliana Bugli - laureata in storia dell'Arte medioevale, appassionata studiosa di Medievistica attenzioni rivolte anche verso la Paleografia e la Diplomatica - fornisce un quadro efficace e dettagliato del contesto storico della Lunigiana medioevale attraverso una ricerca condotta con profondità di analisi e rigore scientifico, che in alcuni importanti meccanismi economico-amministrativi propri di tutta l'area ligure ed appenninica.

Il Premio, giunto alla quinta edizione, è riservato a studiosi, ricercatori e appassionati non professionisti: l'opera insignita pubblicata a cura e spese del Gruppo che ne cura anche la divulgazione. Durante la manifestazione, patrocinata dal Comune di Chiavari, il Gruppo speleologico ligure «Arturo Issel» di Genova consegnerà il Premio Yvon Palazzolo per la promozione della ricerca speleologico in Liguria a Stefano Ratti, «per le grandi capacità tecniche, atletiche e sportive, per l'impegno ad alto livello sia nel soccorso speleologico sia in ardite discese ed esplorazioni di grandi complessi apuani e per il rilevante contributo nella documentazione e il censimento dei fenomeni carsici della provincia di La Spezia».

(g. vi.)

Yvon Palazzolo, scomparso nel 1989, è stata singolarissima figura di studioso che non disdegnava anche occuparsi di feste e ricerche che esulavano suo campo di studi. Si devono a lui, esempio, i bozzetti dei primi costumi e dei gonfaloni della "Torta Freschi" di Lavagna: quell'idea è nata la più importante e longeva manifestazione del Levante ligure
(ALFREDO BARA)

Le vittime sono Miria Rutigliano, infermiera e Massimo Ratto operaio in porto, entrambi residenti a Savona

Cadono in moto, morti sull'Aurelia

Incidente l'altra notte sul rettilineo di Alassio

Massimo Boero
ALASSIO

Hanno trovato la morte, insieme, percorrendo l'Aurelia a bordo di una moto, vittime probabilmente dell'alta velocità e di una curva forse non prevista. Massimo Ratto, 33 anni, operaio in porto, e Miria Rutigliano, 32 anni, infermiera professionale, entrambi di Savona e residenti rispettivamente in via Turati e via Nostra Signora del Monte, sono morti la scorsa notte in seguito ad un violentissimo urto contro una pompa di benzina del distributore «Ip» che si trova all'ingresso di Alassio a ponente.

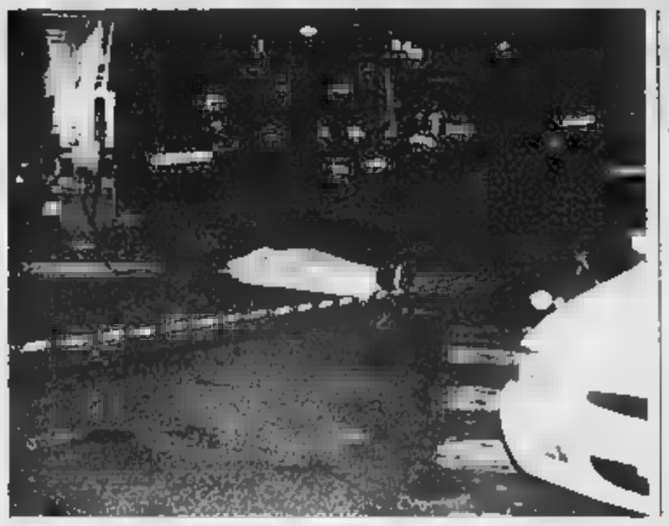
Il terribile incidente, secondo i primi riscontri, pare sia stato diretta conseguenza dell'alta velocità con la quale la moto, che è uscita fuori dalla sede stradale incontrando l'area di servizio, ha affrontato la curva. Una curva (al termine del rettilineo che da Laigueglia porta ad Alassio) che, nottetempo, senza il rispetto della velocità consentita nell'attraversamento di un centro urbano, risulta difficile da individuare alla distanza (a detta di alcuni «la segnaletica nella zona è insufficiente»).

Il tragico schianto nel quale hanno perso la vita Massimo Ratto e Miria Rutigliano si è verificato intorno all'1,30 di martedì. I due giovani stavano percorrendo l'Aurelia da Laigueglia in direzione del centro di Alassio a bordo di una Honda 500, guidata da Ratto. Stando ai rilievi eseguiti sul posto a seguito dell'incidente, il mezzo che procedeva ad altissima velocità (forse a più di 100 all'ora) ha compiuto una frenata di oltre 50 metri per poi sbandare, inclinarsi e strisciare sull'asfalto per altri 15 metri e sbalzare i due sfortunati centauri contro una delle pompe di benzina del distributore dell'«Ip» e contro il marciapiede della stazione di servizio. Un impatto fatale: Massimo e Miria, politraumatizzati, sono probabilmente morti sul colpo.

Sul posto sono arrivate due ambulanze della Croce rossa di Alassio e l'automedicale «Sierra 2» di Albenga, oltre alla radiomobile dei carabinieri della compagnia di Alassio per i rilievi, ma per Massimo e Miria non c'era più nulla da fare. Militi, dottore ed infermiere arrivati tempestivamente hanno potuto solo constatare il decesso della giovane, che ha urtato violentemente contro la pompa di benzina, e hanno tentato per brevissimo tempo e senza nessun tipo di reazione, di far ripartire il cuore del motociclista, che ha picchiato fortemente contro il marciapiede. Alla sinistra dei due corpi ormai privi di vita (lei teneva stretto a sé due rose, comperate probabilmente da un venditore indiano) ultimo tributo alla sua giovane vita) è stata trovata la moto. Una decina di metri più in là, al limite dell'area di servizio, il casco di lui, volato via nell'impatto.

Mentre proseguono gli accertamenti da parte dei carabinieri della compagnia di Alassio sulla dinamica dello schianto c'è chi chiede anche una maggiore segnalazione della curva (tra hotel «Genova» e distributore «Ip») che si affronta arrivando da Laigueglia lungo l'Aurelia all'ingrosso nel centro di Alassio. «Non ci sono cartelli che segnalano questa curva e per di più di notte, con una minore visibilità, in molti pensano di dover proseguire dritto, verso il lungomare. Soprattutto chi passa per la prima volta», si è lamentato un residente.

Da sinistra le vittime dell'Aurelia ad Alassio, i savonesi Massimo Ratto e Miria Rutigliani, a destra alcune immagini del distributore della «Ip» dopo l'incidente costato la vita ai due ragazzi



Il ricordo di amici e parenti

Lei ha lasciato il figlio di pochi anni Lui un ragazzo provato da tanti lutti

SAVONA

«Povera Jolanda. Con tutto quello che ha già sofferto, ora le è capitata anche questa tragedia. Il destino è proprio contro di lei». In via Turati, nel quartiere di Valloria, la notizia della morte di Massimo Ratto si è diffusa ieri mattina in pochi minuti e il pensiero di tutti è andato subito alla madre del giovane, Jolanda Mbzone, che nel novembre del '91 uccise a martellate il figlio Maurizio, tossicomane. La donna mise fine così a tredici anni di angosce e di violenze sopportate senza un lamento, con il suo ragazzo che aveva alle spalle lunghi anni di tossicodipendenza e un paio di tentativi purtroppo falliti di disintossicarsi in una comunità terapeutica. Tutto il quartiere si schierò dalla parte di Jolanda che qualche anno prima aveva perso il marito, Aldo, vittima di un incidente sul lavoro. La donna fu poi assolta dai giudici «perché non punibile a causa della totale incapacità di intendere e volere al momento del fatto».

Ma il destino ha voluto accanirsi contro di lei, portandole via anche Massimo, il figlio con cui abitava nella casa di via Turati 7/3 (la donna ha anche un'altra figlia, Daniela, che abita in via Scotto). «Un bravo ragazzo, un grande lavoratore - ricordano in via Turati - che aveva una grande passione per la moto». Massimo Ratto, un passato di calciatore, lavorava in un'officina meccanica in porto.

Miria Rutigliano, che era sposata e lascia un bambino, lavorava da nove anni come infermiera al San Paolo. Da quattro prestava servizio in Nefrologia. «Una collega puntuale sul lavoro, precisa - ricordano fra le lacrime nel reparto -. La sua scomparsa lascia un grande vuoto. Miria era benvoluta da tutti, stimata. Abbiamo perso soprattutto un'amica». Al San Paolo, nel reparto di oncologia, lavora anche una sorella di Miria, Andreina, pure lei infermiera. [c. v.]

Domani mattina il mesto addio

Funzioni a Valloria e nella chiesa Evangelica

La curva che dal rettilineo da Laigueglia porta ad Alassio è da tempo al centro delle polemiche per la sua scarsa sicurezza e per la mancanza di segnalazioni per chi la abborda a velocità sostenuta

SAVONA

Miria Rutigliano e Massimo Ratto erano molto conosciuti e stimati a Savona.

Lei era apprezzata al San Paolo per la sua attività di infermiera, lui in porto dove lavorava. Anche per questo i funerali, che in un primo momento sembrava dovessero svolgersi in forma strettamente privata, si annunciano come un momento di grande commozione e di grande partecipazione di amici e conoscenti.

La cerimonia funebre per Massimo Ratto è stata fissata per domani alle 9,30 nella chiesa di San Filippo Neri, in Valloria. Miria Rutiglianni avrà invece la funzione funebre nella chiesa Evangelica, in via Ratto, sempre domani alle 10.

I cortei funebri si muoveranno poche ore dopo al cimitero di Zinola dove i due giovani saranno tumulati.

In attesa delle cerimonie funebri le salme dei due ragazzi sono state portate nella camera mortuaria dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga dove sono state allestite le camere ardenti.

Tantissime persone, già nella giornata di ieri, hanno raggiunto Albenga per portare la lor testimonianza di solidarietà e amicizia alle famiglie dei due ragazzi stroncati lungo l'Aurelia.

Anche per questo per domani si aspetta una partecipazione massiccia di giovani per l'addio a Miria e Massimo, morti per un tragico incidente lungo una strada che ha già fatto tante vittime. [s. p.]

Secondo i carabinieri da tempo rifornivano il mercato dell'albenganese

Sette arresti per spaccio di droga

In manette giovani di Boissano, Varazze, Ovada

ALBENGA

Si chiama «Full time» ed è una brillante e vasta operazione antidroga, scattata ieri mattina e non ancora del tutto conclusa, ad opera dei Carabinieri del nucleo operativo di Albenga coordinati dal tenente Giuseppe di Fonzo che, in collaborazione con i colleghi di Savona, ha portato all'arresto di sette persone.

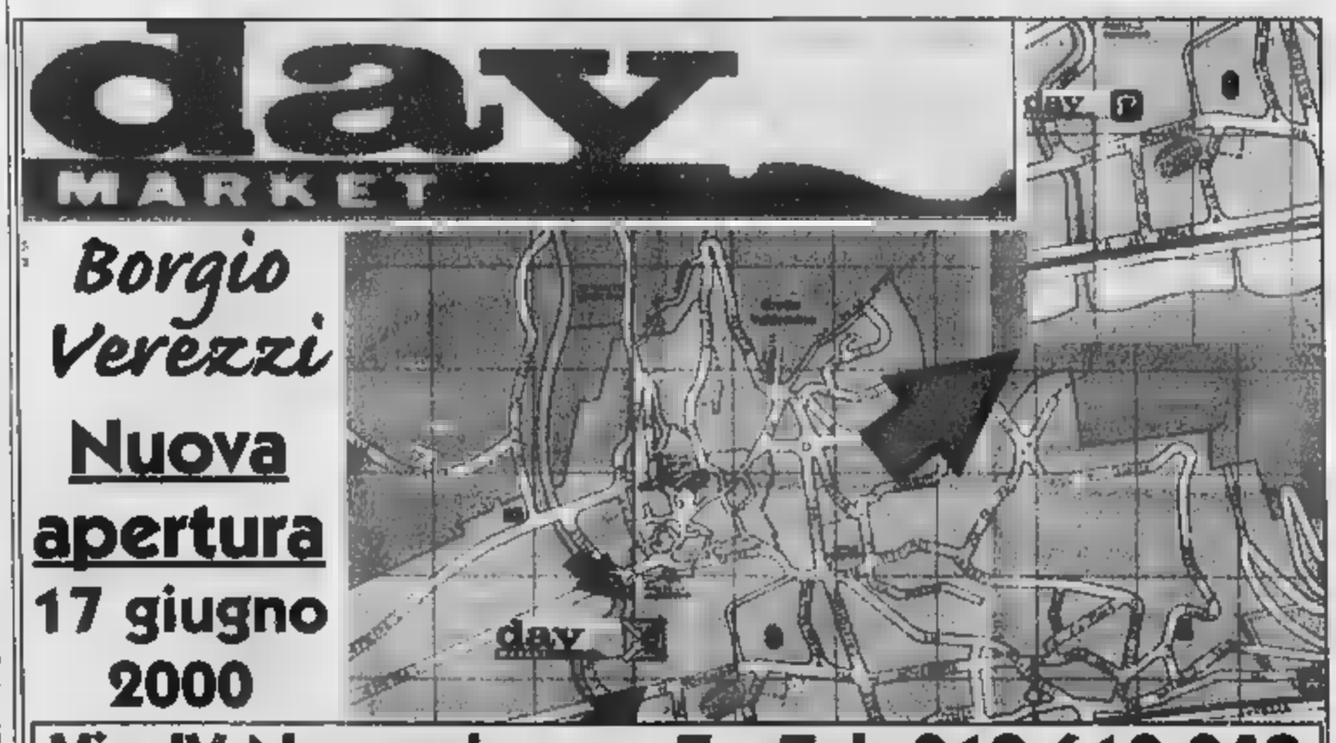
Si tratta di Samaru Del Buono, 25 anni, residente a Boissano, Giulio Minuto, 26 anni, di Loano, Maria Rita Damele, 37 anni di Varazze, Massimiliano Ravera, 27 anni, di Rossiglione, Emilio Cesare Bocca, 42 anni di Ovada più altre due persone, un italiano ed un extracomunitario, le cui generalità al momento non vengono rese note per possibili ulteriori sviluppi investigativi.

Gli arrestati, alcuni di essi tossicodipendenti, accusati di spaccio continuato in concorso di sostanze stupefacenti a tempo pieno si rifornivano di cocaina, eroina ed hascish acquistati prevalentemente nell'hinterland milanese. La droga veniva poi rivenduta in varie località del Ponente savonese e nel Basso Piemonte.

Le indagini che hanno portato agli arresti sono iniziate nel dicembre dello scorso anno e sono state caratterizzate da intercettazioni telefoniche e numerosi servizi di osservazione e pedinamento. Servizi che, estesi anche in Lombardia e Piemonte, hanno consentito ai carabinieri di ricostruire sull'asse delle province di Milano, Alessandria, Savona, la rotta degli stupefacenti che servivano per rifornire una buona fetta di mercato non solo albenganese.

Gli spacciatori con frequenza giornaliera si recavano ad acquistare la droga che veniva reperita in dosi di non rilevante entità allo scopo di poter sostenere, nel caso di un controllo delle forze dell'ordine, che la quantità era per uso personale. I militari hanno individuato, grazie ai pedinamenti ed agli appostamenti oltre che alle intercettazioni telefoniche, il «Modus operandi» degli arrestati ricostruendone a poco a poco i movimenti e raccogliendo gli elementi di prova che hanno poi portato all'emissione dei provvedimenti di custodia cautelare da parte della procura delle Repubblica di Savona che sono stati notificati ieri mattina.

Nella giornata di ieri i carabinieri del nucleo operativo di Albenga e quelli savonesi hanno compiuto diverse perquisizioni i cui risultati non sono ancora noti. E' possibile che, nel corso delle perquisizioni, siano state rinvenute quantità di stupefacente. [r. sr.]



Qualche protesta dei commercianti in attesa delle «sbarre intelligenti»

Finale, centro storico senza auto

Da ieri Marina è diventata isola pedonale

Lavori in corso

Bar e ristorante a Castelfranco

FINALE L.

La giunta comunale ha approvato recentemente interventi tesi a migliorare la situazione scolastica e a portare avanti la piena fruizione di Castelfranco. Su proposta dell'assessore alla pubblica istruzione Piero Rocca sono stati stanziati [illegible] milioni per migliorare le scuole elementari e materne di via Brunenghi. Altri 30 milioni saranno invece spesi per intervenire su infissi e scale delle elementari di Finalpia. Ciò consentirà una migliore ripresa dell'anno scolastico nel prossimo autunno.

Altri finanziamenti per proseguire il recupero di Castelfranco, che diventerà un centro di attrazione e di spettacoli nel cuore della Finale in riva al mare. Con [illegible] milioni si recupererà, alle spalle del possente fortezza, il belvedere, che consentirà di ricavare uno spazio ove ospitare spettacoli.

Verranno inoltre sistemati sia il corpo centrale della fortezza che il bastione. In questa parte di Castelfranco verranno ricavati gli spazi per un bar-ristorante (la cui gestione sarà data ai privati), mentre si prevede un dehor alle spalle dell'area sterrata. Una volta realizzato questo intervento, la giunta intende avviare, per il periodo autunnale ed [illegible] nale, un nuovo lotto di [illegible] un miliardo. A questo punto rimarrebbe più, per completare veramente l'intero recupero, botteghe artigiane e le ex celle della fortezza. Già in parte le celle sono recuperate e trasformate in sale espositive (è stata qui ospitata la recente mostra di Binny Dobelli). Sarà anche ricavato spazio per ospitare il Museo della Piaggio e quello della Marineria. Due attrazioni che daranno, stabilmente, [illegible] ossigeno al turismo finalese. Si spera di poter contare su finanziamenti di sponsor, direttamente interessati alla valorizzazione del patrimonio storico dell'industria aeronautica Piaggio. In tal senso il sindaco Pieparolo Cervone sta contattando importanti interlocutori.

La giunta ha inoltre provveduto alla vendita di un casolare alle spalle dell'ex colonia Rivetti col cui ricavato (238 milioni) saranno realizzate fognature in località Colombara (borgata Aquila) e località La Selva. [m. br.]

Romano Strizioli

FINALE L.

E' scattata ieri mattina la chiusura al traffico motorizzato [illegible] di Finalmarina. Si è passati dalla disciplina a traffico limitato (dalle 6,30 alle 9,30) in [illegible] a vera e propria isola pedonale. La zona interessata è quella che inizia da via Colombo, prosegue in via Barrili, via Roma, via Rossi, via Pertica e via Garibaldi.

L'assessore alla viabilità, Mario Coletti, ha cercato di ovviare agli inconvenienti che potranno subire le attività commerciali o i pubblici servizi essenziali. Sono state previste deroghe per le forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, dei taxi, dei portatori di handicap, particolare disciplina anche per determinati negozi (panetterie, macelleria, eccetera) che dovranno effettuare le operazioni di scarico e [illegible] entro le 8 del mattino. Le nuove operazioni per le merci si effettueranno in via San Pietro e in via Concezione (sino alle 13) e dalle 13 alle 20 la zona diventerà posteggio a rotazione con disco orario. Naturalmente, come sempre accade in casi simili [illegible] si escludono lamentele da parte di chi dovrà cambiare le proprie abitudini. Ma il criterio usato è stato quello dell'interesse generale (per favorire il benessere degli ospiti, non più alle prese con i gas di scarico di macchine o motorini). Tutto in attesa del perfezionamento della gara di appalto per i sistemi di chiusura automatizzata [illegible] carta magnetica, che consentiranno una gestione più razionale della situazione.

Ma il tentativo di limitare la presenza delle auto non si limiterà a Finalmarina: ci sarà l'introduzione delle «sbarre intelligenti», [illegible] aprono con l'uso di tessera magnetiche rilasciate a chi viene autorizzato comunque in deroga alla norma generalizzata) anche nelle realtà di Finalborgo, Varigotti e Finalpia.

Finalmarina diventa isola pedonale

Albenga, le poste traslocano

Ma nella nuova sede di Vadino ci sono problema di sicurezza

ALBENGA

La sede operativa delle poste, che dovrebbe entrare in funzione dal 7 luglio, rischia di non aprire. Colpa della mancanza di [illegible] ascensore e un montacarichi che permetta [illegible] trasportare al primo piano i sacchi della posta per essere smistati. A denunciare la carenza è stato Alfio Contarino, segretario dell'Ugl comunicazioni: «Che la sede dovesse essere trasferita dagli attuali locali di viale Patrioti a quelli di via Gramsci è noto da tempo. I proprietari dello stabile dove avviene attualmente lo smistamento avevano dato lo sfratto esecutivo già da tempo e solo la loro pazienza ha evitato che gli uffici fossero messi per strada. In due anni c'era tutto il tempo a disposizione per effettuare i lavori necessari nella nuova sede che, tra l'altro, è di proprietà delle poste».

Invece i locali che ospiteranno lo smistamento sono stati ripuliti e sistemati solo negli ultimi tempi e [illegible] hanno tenuto conto dell'ascensore. «Senza montacarichi il lavoro diventa impossibile. Ci sono delle norme molto precise da rispettare. In [illegible] contrario potrebbe esserci l'intervento di Asl e Ispettorato del lavoro», spiega ancora Contarino deciso a fare incrociare le braccia agli iscritti dell'Ugl se non [illegible] saranno segnali precisi di volontà di risoluzione del problema.

La direzione delle poste, dal canto suo, ha deciso di cominciare il trasloco di scrivanie e banconi già dalla prossima settimana. Sul «caso montacarichi» non ha preso posizioni ufficiali ma negli incontri con i sindacalisti avrebbe lasciato intendere di essere non solo disponibile ma anzi di essersi già attivati per risolvere in tempi molti stretti il problema [illegible] modo radicale. «Altrimenti nessuno di noi lavorerà», conclude Contarino. [s. p.]

Presa di posizione di Anpi e Fivl

Il convegno Msi divide Albenga

ALBENGA

No al congresso dell'Msi-Fiamma Tricolore all'Ester Siccardi, ove esiste un piccolo [illegible] della Resistenza ed ove una lapide ricorda che proprio [illegible] quell'edificio [illegible] commisero [illegible] litti da parte della «Feldgendarmerie» tedesca. E' questo il contenuto di una vibrata protesta, formulata dai presidente locali di Anpi e Fivl, Giampiero Mentil e Angelo Mercandelli.

I dirigenti delle associazioni partigiane hanno indirizzato [illegible] lettera al sindaco, ieri mattina, [illegible] appena venuti a conoscenza dell'intenzione del Comune di concedere la sede al partito di estrema destra. Dice la lettera rivolta direttamente al sindaco Angelo Viveri: «Esprimiamo la più vibrata, nauseabonda, indignata protesta per questo Suo comportamento, ricordando a Lei, sindaco della Città, figlio di [illegible] partigiano, come in viale Martiri n.1, a fianco della sala convegni Ester Siccardi si trovi la sede dell'Anpi di Albenga e del locale museo storico della Resistenza ma, il fatto più grave e provocatorio è che presso l'ex asilo si svolgevano durante l'epoca nazi-fascista i sommari processi che hanno portato a trucidare cinquantanove persone al bunker della foce del Centa. E, fatto ancor più sconvolgente e terrificante è l'accostare l'uso di tale sala al processo contro i crimini di guerra connessi alla Feldgendarmerie, in Albenga, processo che è in corso di istruzione presso la Procura Militare del tribunale Militare di Torino, a carico dei protagonisti di quelle indicibili efferatezze».

Anpi e Fivl chiedono la revoca dell'assemblea congressuale dell'Msi-Fiamma Tricolore. Da parte sua Viveri che ha spiegato come non poteva per legge negare la concessione della sala, ha poi convinto i dirigenti del Msi a svolgere il convegno provinciale congressuale nella sala del Consiglio comunale [r. sr.]

Il sindaco Angelo Viveri

In programma anche un concorso di poesia sulle antiche attività

Alassio festeggia il mare

Oggi premiati i pescatori più anziani

ALASSIO

«Festa del mare» e dei pescatori per il recupero delle tradizioni. Oggi, giornata in cui si ricordano i Santi Pietro e Paolo, Alassio torna ad essere un borgo marinaro per rendere merito ai suoi pescatori, categoria di lavoratori che prima dell'avvento del turismo ha retto le sorti delle località costiere. Nella piazzetta sul mare «U recanto di pescaui» (al fondo di via Torino) verrà posizionato un bassorilievo di [illegible] chili, dal titolo «Alassio marinara», ricavato da Olinto Pezzolo da un blocco [illegible] bardiglio del laboratorio dei fratelli Pezzolo, una dichiarazione di stima e gratitudine postuma per i «pescaui» alassini del passato. Alla cerimonia di inaugurazione (alle 21) 5 pescatori «sbarcati» riceveranno un «premio alla carriera».

Alla «Festa del mare», organizzata dall'assessorato al turismo del Comune, verrà inoltre lanciata la prima edizione del «Concorso regionale di poesia ligure "Alassio 2000"» sul tema «Il pescatore ed il mare» (premiazione il [illegible] giugno 2001). Infine, da oggi al 2 luglio (tappa ad Alassio l'iniziativa regionale «Mare pulito 2000»). Al porto un peschereccio soddisferà le curiosità dei visitatori sulla pesca e ad uno stand, con biologi e naturalisti, s'illustreranno le iniziative ambientali locali (barriera marina, raccolta differenziata). Sempre oggi alle 18,30 alla Cappelletta «Stella Maris», Santa [illegible], alzabandiera, preghiera del marinaio e benedizione del mar [illegible] i marinai della Capitaneria. [m. br.]

Il Circolo nautico di Andora celebra la «Madonna dello scoglio». Con il patrocinio del Comune di Andora, sabato [illegible] a partire dalle 20,30, si svolgerà una suggestiva manifestazione notturna nel porto ed in mare tra Capo Mele e Rollo. Soci del circolo, oltre ad altri eventuali partecipanti come autorità marittime e pescatori, usciranno con le barche [illegible] mare per una singolare processione nel golfo andorese. Si salpa dal porto alla 20,30 per la progressiva benedizione di tutte le spiagge, impartita dal parroco della chiesa del «Cuore Immacolato» don Rinaldo. Il rientro è previsto per le 21,30 quando ci [illegible] la benedizione della «Madonnina du scoggiu» e delle barche. Verrà inoltre gettata in [illegible] una corona di fiori ed effettuata una processione a piedi dal molo di sottoflutto al piazzale antistante il Circolo Nautico. Seguiranno infine la celebrazione eucaristica (alle 22) e intorno alle 22,30 un rinfresco nel gazebo del porto. Tutti coloro che volessero avere informazioni per partecipare alla manifestazione, con imbarcazioni proprie o a bordo di quelle messe a disposizione degli organizzatori, possono rivolgersi al numero telefonico 0182/86548. [m. br.]

Ma le varianti del Comitato urbanistico non convincono la giunta

Albenga, la Regione ha detto sì al Piano regolatore generale

ALBENGA

«La variante al Piano regolatore di Albenga è già in viaggio verso il Comune». Così annuncia un comunicato stampa della Regione che arriva quasi cinque anni dopo che il Consiglio comunale aveva inviato in Regione l'elaborato urbanistico. Un piano approvato dalla giunta Viveri (nel frattempo caduta e risorta).

Lo sblocco della situazione che penalizzava la realtà albenganese è avvenuto «in seguito all'interrogazione del consigliere regionale di Forza Italia, Angelo Barbero, firmata da tutto il gruppo di Forza Italia». L'assessore competente, il savonese Franco Orsi ha, nel dare la notizia, ricordato «La logica della precedente amministrazione regionale è stata superata: non più modifiche d'ufficio bensì sarà il Comune che nel tempo di 180 giorni inderogabili dovrà adeguare il Prg al voto del Comitato tecnico urbanistico regionale».

Il consigliere regionale albenganese Angelo Barbero, dopo [illegible] ringraziato la giunta ed il presidente Sandro Biasotti della «celerità con cui è stata evasa la pratica del Prg che era giacente [illegible] troppo tempo in Regione (cinque anni)», ha dichiarato: «E' questo un bel giorno per la [illegible] città e per [illegible] Regione Liguria, finalmente un segno concreto del nuovo modo di governare».

Viveri ha commentato con ironia la notizia, premettendo che gli sembra di «veder affiorare tempi passati in cui qualcuno dava disposizioni ai vassalli, valvassori e valvassini». Il [illegible] daco ha ulteriormente commentato: «Il Prg aveva già compiuto il suo iter ed il voto del vecchio Ctu non ci trova affatto d'accordo. Nel merito, tuttavia, entreremo non appena verificato lo scempio che il Ctu regionale ha voluto fare sulle libere ed autonome scelte del Consiglio comunale». Il primo cittadino albengan[illegible] ha così concluso: «Le bande musicali di N S di Pontelungo e Giuseppe Verdi sono state all'uopo puntualmente allertate» [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

BORGIO VEREZZI

[illegible]bina mori in colonia condannate tre suore

Sei mesi e 20 giorni di reclusione con la condizionale. E' la pena inflitta con rito abbreviato a tre suore: Carolina Pezzotta, 55 anni; Pietrina Antonietta Colombo, 63 e Amelia Cerchiari, 47. Erano accusate di omicidio colposo per la morte di una bambina di 12 anni, Sabrina De Rienzo, avvenuta nella colonia villa Zaverio a Borgio Verezzi, nel luglio del '97. Per recuperare un pallone, la bambina era salita su una tettoia in plexiglass che non aveva retto il peso. Sabrina era caduta nel vuoto, riportando lesioni che non le avevano dato nessuno scampo [c. v.]

ANDORA

Rubano un fuoristrada interecettati dai carabinieri

Hanno rubato un fuoristrada Nissan Patrol in via San Lazzaro per poi scappare in autostrada. Intorno alle 4 di ieri ignoti, avendo i carabinieri alle calcagna, hanno dovuto abbandonare l'autoveicolo nei pressi della prima galleria in direzione Imperia per poi darsi alla fuga a piedi. Le prime ricerche dei malviventi non hanno dato alcun esito. [m. br.]

ALASSIO

Autoarticolato in difficoltà problemi alla viabilità

Un autoarticolato [illegible] rimorchio è rimasto bloccato per più di un'ora ieri pomeriggio nella discesa che dall'Aurelia conduce al porto. Per risolvere la situazione sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Albenga. Qualche problema alla viabilità. [m. br.]

TRIBUNALE

Benzinaio finisce [illegible] guai per le finte magliette Ferrari

Un mese di reclusione [illegible] la condizionale. E' stato condannato così dal giudice Alberto Princiotta, un benzinaio di [illegible] anni, Fabio L. L'uomo era accusato di aver messo in vendita magliette e berretti con il falso marchio della Ferrari che si è costituita parte civile nel processo. Il giudice ha anche disposto [illegible] che l'azienda di Maranello venga risarcita. [c. v.]

«Spaccata» nella notte

Furto [illegible] alla «Gold [illegible] a Pietra Ligure

PIETRA L. Furto nell'oreficeria «Gold center» in corso Italia a Pietra Ligure. L'altra notte, i ladri hanno forzato la serranda del negozio servendosi di un piede di porco e poi incominciato a razziare preziosi. E' però scattato l'allarme e sono stati costretti alla fuga. Colpo da 30 milioni invece ad Alassio nell'appartamento di G.F., 53 anni: i malviventi, che sono entrati nell'alloggio dopo aver scardinato la serratura della porta di ingresso, hanno rubato i gioielli [illegible] famiglia.

Non sempre, però, i ladri riescono a farla franca. E' il caso di D.D., 16 anni, serbo e N.M., 19, residente ad [illegible] che sono stati bloccati dai carabinieri dopo aver rubato un ciclomotore a Pietra Ligure. E sempre i militari hanno denunciato a piede libero Massimo G., 23 anni, di Giustenice, con l'accusa [illegible] aver tentato un furto nella concessionaria Piaggio di Alassio. [a. r.]

E' un turista torinese

E' stato identificato l'uomo [illegible] al largo di [illegible]

PIETRA L. Si chiamava Giovanni Sciacovelli, [illegible] 37 anni, originario di Torino, di professione animatore: questo le generalità dell'uomo trovato cadavere lunedì mattina un miglio al largo della costa loanese. Era stato un elicottero della Guardia di finanza ad avvistarlo alle 9,30 di lunedì mattina ed una vedetta delle Fiamme gialle lo ha poi recuperato due ore dopo.

Le indagini, coordinate [illegible] procuratore aggiunto presso il tribunale di Savona, Maurizio Picozzi, hanno poi avuto esito positivo, quando ieri sono stati trovati i documenti del malcapitato sulla spiaggia di Borghetto Santo Spirito. L'ipotesi più probabile è quella dei malori che avrebbe colto Sciacovelli durante una nuotata nel mare agitato. Ciò malgrado, l'abbigliamento dell'uomo, al momento del ritrovamento, non può escludere a priori anche l'ipotesi del suicidio. [m. br.]

Il direttore: «La sfida del 2000 ci ha trovato pronti per unire i valori della tradizione al futuro»

Alassio, l'istituto salesiano compie 130 anni

Dalla fine dell'800 la scuola fondata da Don Bosco attiva in Liguria

ALASSIO

L'istituto salesiano «Don Bosco» festeggia nel corso del 2000 i 130 anni dalla [illegible] fondazione. Il 20 settembre 1870, infatti, quando i bersaglieri entrarono a Roma dalla breccia di Porta Pia, Don Giovanni Bosco sborsò 25.000 lire per [illegible] unico proprietario di «Santa Maria degli angeli» (la chiesa è stata restaurata nel 1970, in occasione del centenario), comprata dal demanio il 12 settembre, e fondò il primo collegio fuori [illegible] Piemonte.

Da quel momento il futuro santo di Valdocco-Torino lanciò il [illegible] messaggio anche tra i giovani liguri e poi in tutto il mondo grazie a centinaia di salesiani che lavoreranno con l'appoggio di laici garantendo [illegible] zione e formazione. Il primo anno di scuola salesiana vide la presenza di 190 alunni dalle classi elementari comunali e 67 delle ginnasiali. Nel 1871 alcune famiglie alassine sollecitarono don Francesco Cerruti, primo direttore del collegio, perché ottenesse [illegible] Don Bosco la scuola del liceo classico per i figli. Venne così [illegible] il primo [illegible] della Congregazione salesiana con nove iscritti nella prima classe.

«Nel 2000 [illegible] sfida continua perché siamo convinti che [illegible] società di domani sia la scuola di oggi. La scuola è un luogo di vita attento alle personalità [illegible] divenire. Senza invadenze, deve essere una presenza educativa accanto ai giovani che vanno alla [illegible] di un ambiente di vita favorevole alla loro crescita globale», ha detto l'attuale direttore dell'istituto «Don Bosco» don Gino Berto.

Proprio in questi giorni, per rimanere al passo con i tempi, la [illegible] la alassina ha organizzato due [illegible] vi [illegible] vi per la conversazione in inglese e per l'apprendimento dell'informatica. [m. br.]

L'istituto salesiano di Alassio è stato recentemente rinnovato

L'indagine, per ora contro ignoti, dovrà accertare se sono state pagate vincite inesistenti

Ammanchi alle slot: scatta la denuncia

Il rapporto del commissario prefettizio sul tavolo del giudice

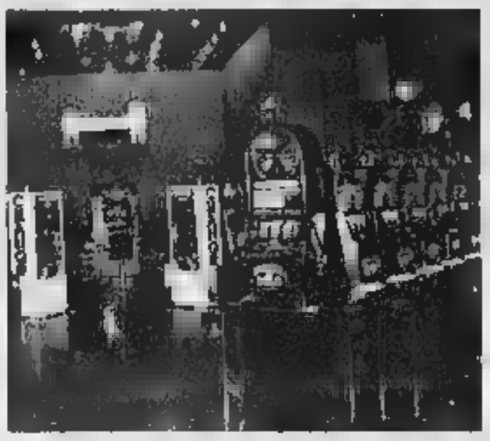
Giulio Gavino

SANREMO

Una denuncia in procura per gli «ammanchi» alle slot machines del casinò. Il rapporto dell'indagine interna avviata dal commissario prefettizio Carmelo Bonsignore è arrivato ieri mattina al commissariato di polizia che lo ha immediatamente girato alla procura della Repubblica. Sarebbe quindi finito sul tavolo del sostituto procuratore Francesco Pescetto, ultimo acquisto degli uffici giudiziari rivieraschi, che però mantiene il riserbo più assoluto sui dettagli dell'esposto. «Non confermo e non smentisco» è l'unico commento del magistrato che ieri mattina ha appreso con stupore anche dell'intervento del gruppo consigliare «Insieme per Sanremo» che lunedì mattina, con un'interpellanza al sindaco Bottini, aveva chiesto lumi sulle voci cittadine relative ai «vincite anormali» tra i frequentatori delle macchinette. L'indagine, al momento contro ignoti, è comunque avviata dopo almeno una decina di giorni di voci e «chiacchiere» che, informalmente, avevano visto anche l'interessamento della polizia. E l'istruttoria in corso è la prova che qualcosa di strano è accaduto nella casa da gioco, qualcosa che, per la dirigenza, ora merita evidentemente l'attenzione della magistratura. Sul registro degli indagati, per il momento, non è finito alcun nome e non è stata ancora definita una precisa ipotesi di reato. Ma gli accertamenti sarebbero in corso, anche alla luce della dettagliatissima istruttoria interna condotta al casino.

L'anomalia si riferirebbe ad una serie di discrepanze tra quanto registrato, in fatto di vincite, dai computer interni delle macchinette e quanto, invece, realmente uscito dalle casse. In pratica gli impiegati addetti al pagamento delle vincite, secondo l'ipotesi al momento formulata, avrebbero ricevuto da alcuni giocatori una serie di mandati di pagamento che qualcuno avrebbe «falsificato». Questo sarebbe accaduto in virtù del fatto che le slot non rilasciano gettoni per importi superiori ai tre milioni. E quando questo accade, secondo il regolamento, uno degli addetti alla sala slot redige un verbale, in pratica un mandato di pagamento, con il quale il fortunato giocatore si rivolge direttamente alla cassa per ritirare il contante. L'«anomalia», in questo caso, sarebbe quindi legata ad una presunta combine tra qualche dipendente della casa da gioco e un po' più giocatori. Almeno due persone, quindi, avrebbero fatto parte della «partita» che, secondo le discrepanze tra le vincite reali e quelle in cassa, avrebbe fruttato parecchi milioni. Il quantitativo, comunque, rimane un mistero, vincolato da una parte al fitto riserbo della casa da gioco e dall'altra a quello istruttorio.

Intanto, si attende la risposta del sindaco all'interpellanza firmata dai consiglieri comunali d'opposizione Ivaldi, Cassini e Alberti. Il quesito legato alle «anomalie», comunque, potrebbe vedere la «censura» della risposta proprio alla luce dell'inchiesta aperta da Palazzo di Giustizia. Non è escluso che nei prossimi giorni il magistrato possa ascoltare alcune persone come «informate dei fatti». Rimane da definire, inoltre, un'eventuale traccia lasciata dalla «combine» sulle telecamere del sistema di ripresa a circuito chiuso che controlla la sala slot. Il mistero sugli ammanchi alle macchinette inizia a farsi fitto. Sta ora alla procura individuare le eventuali responsabilità, scovare i «furbi» che hanno destato i primi sospetti.



Dopo le voci insistenti di ammanchi nella sala delle slot machines e l'interpellanza dell'opposizione al sindaco si è avuta la conferma dell'indagine svolta all'interno del casinò trasmessa ieri alla procura della Repubblica di Sanremo

La storia della casa da gioco è ricca di aneddoti in materia di stratagemmi per «alleggerire» le sue casse. Se si escludono le maxi inchieste legate alle ruberie dei croupier, che hanno caratterizzato gli anni '80 e '90, i casi curiosi non mancano. Uno dei tanti è quello di «capitan uncino»: così venne infatti soprannominato il valletto, mai identificato, che avrebbe utilizzato un gancio per prelevare le banconote dalle fessure delle casse che trasportava dalle sale agli uffici. Lo stratagemma venne scoperto perché un giorno, all'apertura delle urne con i soldi, i cassieri trovarono l'uncino, caduto accidentalmente all'interno. Poi c'è l'«acrobata», un altro valletto che svuotando le cassette per le fiches riusciva a trattenerne in mano alcune che, in un secondo momento, andava indisturbato a recuperare. Le cronache giudiziarie raccontano infine le storie quotidiane delle vincite contestate e dei «poussettisti», i giocatori di roulette che posizionano le fiches a numero già uscito nella speranza di incassare un'indebita vincita. [g. ga.]

Lo cerca l'Amat

Uno sponsor per le schede dei parcheggi

IMPERIA. L'Amat, l'azienda speciale del Comune di Imperia, cerca uno sponsor. Un riquadro per la pubblicità è, infatti, disponibile sulle schede prepagate che saranno destinate tra qualche mese a rivoluzionare il sistema di pagamento dei parcheggi sul territorio imperiese.

Dice il presidente, Domenico Gandolfo: «Vogliamo che tutte le imprese siano a conoscenza di questa opportunità. La pubblicità nel mondo di oggi è fondamentale e noi riteniamo che i denari investiti a questo proposito sulle schede, poi distribuite ai cittadini, siano bene impiegati».

Secondo le previsioni dell'Amat, dovrebbero essere circa un milione all'anno le schede in circolazione dall'Amat per il pagamento del parcheggio. Conclude il presidente Gandolfo: «L'operazione-sponsor potrebbe consentire alla nostra azienda un parziale rientro delle consistenti spese di stampa che dovranno essere sostenute». [a. b.]

La moto era il regalo per la promozione, le indagini dei carabinieri sull'incidente

L'ultimo abbraccio di Sanremo a Giulio

Inutile la corsa al S. Corona, oggi i funerali del sedicenne

SANREMO

Giulio non ce l'ha fatta. Il ragazzo sanremese di sedici anni rimasto gravemente ferito domenica pomeriggio in un terribile incidente stradale avvenuto a Taggia, è morto l'altra notte nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove era stato trasferito in un disperato tentativo di riportarlo alla vita. Giulio Farina, ricordiamo, apparteneva ad una notissima famiglia di Sanremo (imprenditori floricoli, il padre è un commercialista), residente in corso Cavallotti 76, è stato ucciso dalle ferite provocate da una caduta dallo scooter che lo ha visto invadere la carreggiata opposta ed investire da un'auto che stava percorrendo via Morone in direzione del casello autostradale.

Giulio stava provando il suo scooter nuovo, un Aprilia blu, che gli era stato regalato dai genitori per l'avvenuta promozione. Aveva aspettato tanto per poter salire in sella ma la sua gioia si è spenta sull'asfalto assolato, in una giornata estiva.

A tradirlo, secondo il rapporto redatto dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Sanremo, è stata una curva destrorsa. Lo scooter ha perso aderenza e Giulio è volato sull'asfalto. Il casco, che pure teneva allacciato, nell'impatto con il terreno è volato via e il corpo dell'adolescente, scagliato sulla corsia opposta, è stato investito in pieno da una Renault, una monovolume condotta da un residente a Pontedassio che non ha potuto fare nulla per evitare l'impatto. E' stata una donna, testimone del terribile incidente accaduto al ragazzo, a raccontare la dinamica ai carabinieri, una versione dei fatti che ha trovato riscontro nei segni lasciati dallo scooter sull'asfalto e nel resoconto dell'investitore.

Domenica, poco dopo le 16, Giulio Farina era stato soccorso da un'ambulanza di Arma di Taggia e portato all'ospedale di Sanremo dove però i medici avevano subito constatato le sue gravissime condizioni. Di qui, dopo esami e controlli preliminari, era stato infatti deciso il suo trasporto urgente al centro specialistico del «Santa Corona». A Pietra Ligure le terapie sono iniziate tempestivamente ma lunedì pomeriggio, dopo un timido accenno di ripresa, i medici avevano, sconsolati, comunicato l'avvenuta morte clinica del paziente alla famiglia. Mamma, papà, il fratello maggiore e la sorellina minore, sono stati straziati dal dolore per la perdita di Giulio.

Ieri pomeriggio, dopo aver ricevuto il rapporto sull'incidente dai carabinieri, e l'ultimo bollettino sanitario del «Santa Corona», il sostituto procuratore Francesco Pescetto ha rilasciato il nulla osta per i funerali senza ritenere necessario il riscontro all'autopsia. Il rito è in programma questo pomeriggio presso la chiesa del cimitero. Armea. Il feretro sarà poi tumulato nella tomba di famiglia.

La morte di Giulio Farina ha suscitato sgomento in città. Decine di persone hanno testimoniato il loro cordoglio alla famiglia che si è stretta in un rigoroso riserbo. Oggi, ai funerali saranno presenti anche tanti giovani, compagni di scuola e amici del ragazzo rimasto vittima dell'incidente stradale di domenica. Tutti insieme per ricordare il sorriso di quell'adolescente che amava la vita, che aveva aspettato tanto per quel scooter, primo simbolo di indipendenza e libertà, conquistato con testimonianze di maturità e con i bei voti al liceo. Ma sulla sua strada, domenica scorsa, Giulio ha trovato un destino maledetto. Il nastro d'asfalto l'ha portato lontano, per sempre, dai suoi cari e dalla vita. [g. ga.]

Nelle foto Giulio Farina, a fianco Giulio Farina, lo sfortunato sedicenne di Sanremo morto al «Santa Corona». A sinistra il tratto dello svincolo autostradale di Taggia dove è avvenuto il tragico incidente

Il Comune di Imperia: «Basta pagare entro 15 giorni»

Rifiuti, cartelle in ritardo «Ma nessuna sanzione»

IMPERIA

A molti, arriveranno probabilmente in ritardo, oltre la data di scadenza della prima rata (30 giugno), le cartelle esattoriali relative alla tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Ma per l'utente, si affretta a precisare il Comune di Imperia, non comporterà nessuna sanzione: «Visti i possibili ritardi nella consegna degli avvisi, i pagamenti effettuati nei 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa verranno considerati corretti», sottolinea Rodolfo Leone, assessore all'Amministrazione finanziaria.

Perché questo slittamento, rispetto a una scadenza abituale, negli ultimi anni? Risponde ancora Leone: «Il ritardo è stato purtroppo determinato dalla riforma della riscossione mediante ruolo, e questo ha comportato un notevole rallentamento nella formazione e nella domiciliazione degli avvisi di pagamento da parte dei Concessionari della riscossione, relativamente ai ruoli che i Comuni, compreso il nostro, hanno consegnato loro per procedere all'incasso delle entrate».

Il Consorzio nazionale dei concessionari, lo scorso 30 maggio, ha diramato una nota in cui rileva come la riforma del servizio di riscossione e l'introduzione di nuove procedure informatiche abbiano comportato dei ritardi nell'emissione degli avvisi di pagamento. Ma le difficoltà sono ormai in via di superamento ed entro fine giugno tutto il sistema verrà normalizzato. Conclude l'assessore Leone: «Siamo spiacenti per gli eventuali disagi, che non sono però determinati dall'operato del Comune, ma da una riforma normativa nazionale». Per ogni informazione, ci si può rivolgere all'Ufficio Tarsu (tel. 0183-701.244). [a. d.]

Le motivazioni riguardano la richiesta dell'amnistia al Governo, il sovraffollamento, la mancanza di personale educativo

Protesta in carcere, i detenuti fanno lo «sciopero della fame»

Alcuni non toccano cibo da due giorni e rifiutano il lavoro interno nella prigione

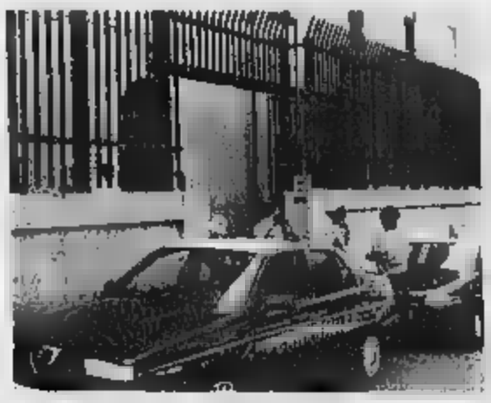
Enrico Ferrari

IMPERIA

Sospeso lo sciopero «rumoroso», anche se prosegue quello della fame e l'astensione dal lavoro interno, fra i carcerati del penitenziario di Imperia. La decisione di limitare le proteste, dopo due giorni di carta incendiata, strisciori, posate e gavette sbattute contro le inferriate, è stata presa nel primo pomeriggio di ieri. Di grande aiuto la mediazione del cappellano del carcere, don Paolo Pozzoli, che ieri si è presentato apposta intorno alle 14. Ha partecipato a un incontro con i cento detenuti nella sala convegni, al fianco del comandante della polizia penitenziaria, Francescantonio Romeo. Gli ospiti della casa circondariale hanno stilato un comunicato che ribadisce i motivi della lamentela: si chiede al Governo la concessione dell'amnistia per le pene non superiori a 6 anni.

Ecco le motivazioni dei detenuti, espresse in tono pacato: «In concomitanza con la protesta attualmente in atto negli istituti di pena italiani, dichiariamo di sospendere momentaneamente tutte le attività di protesta palese che in questi giorni, come l'opinione pubblica ben conosce, abbiamo attuato. Siamo consapevoli del disagio che abbiamo creato alla cittadinanza, ma sul tavolo della discussione politica ci sono questioni di vitale importanza per noi. Siete tutti a conoscenza dei disagi che stiamo vivendo non solo noi detenuti, ma anche le nostre famiglie, e tutti coloro che in un modo o nell'altro vivono e lavorano nell'ambiente carcerario. Sul tavolo della discussione giacciono però temi troppo importanti. Il sovraffollamento delle carceri, la scarsità del personale dell'area educativa, i ritardi nello svolgimento dei processi, il reinserimento sociale e in ultimo, ma non meno importante, la richiesta caldeggiata dal Santo Padre e da alcune forze politiche, dell'amnistia o indulto. Rimaniamo pertanto in stato di protesta continuando lo sciopero della fame nel rispetto della libertà individuale».

Questo vuol dire che l'astensione dall'assumere cibo, cominciata lunedì, sarà attuata [illegible] e anziani. Ieri sono stati anche presi in esame i danni alle strutture, in ogni caso limitati, causati dall'agitazione: riguardano due celle e alcune bocche di lupo. Le visite si sono svolte regolarmente ma forse per motivi precauzionali era sospesa la consegna dei pacchi. Il 3 luglio, a Imperia è intanto atteso l'arrivo del nuovo direttore.



A sinistra, i controlli dei carabinieri durante le proteste in carcere a Imperia; a destra, striscioni inalberati sulle inferriate

RTL 102.5 LA RADIO
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE IN "THE FLIGHT"
15.00 - 17.00 DA LUNEDÌ A SABATO
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!

Ieri mattina il dottor Giuseppe Montebelli ha presieduto il Comitato per l'ordine pubblico

«Estate più sicura», parola di Prefetto

Controlli su spiagge e strade, lotta a incendi e prostituzione

IMPERIA

Parola d'ordine: più sicu-. In mare, sulle strade, nei boschi e nelle della città, giorno come di notte, nella spe- ai mercatini settimanali e nella vita di tutti i giorni. Sono questi gli intenti, alcuni dei quali già da considerare obbiettivi raggiunti, che la Prefettura di Imperia intende ottenere la collaborazione di Enti locali, forze di polizia, magistratura, strutture sanitarie. E per fare il punto della situazione il prefetto Giuseppe Montebelli convocato il Comitato provinciale per l'ordine la sicurezza pubblica. Hanno partecipato il questore, i comandanti provinciali di Carabinieri, Finanza Corpo Forestale dello Stato, i sindaci di Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Diano Marina, Bordighe- San Bartolomeo al Mare, oltre Procuratori della Repubblica e i responsabili dei Vigili del Fuoco, Guardia Costiera, Anas, Croce Rossa, Asl, Autofiori e Aci. Insomma, tutto l'apparato indispensabile per garantire tranquillità e sicurezza in provincia.

Spiega il prefetto Montebelli: «Gli argomenti trattati sono stati molti, tutti di fondamentale importanza in vista dell'estate e dell'afflusso di turisti ma che rivestono carattere di ordinarietà anche nella vita di chi risiede nell'Imperiese». Primo oggetto di discussione è stata zza stradale. Spiega il prefetto: «E' significativo il fatto che siano sensibilmente diminuiti gli incidenti mortali rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Questo è da attribuirsi alla maggiore sensibilità degli utenti della strada ma anche al rafforzato impegno delle forze dell'ordine e a una migliore dislocazione della segnaletica stradale». Ma non basta. Aggiunge il dottor Montebelli: «Sarà intensificata lotta alla velocità e all'abuso di sostanze alcoliche che rappresentano le cause principali di incidenti». Ma già i segnali positivi non mancano: l'Asl conferma che sono diminuiti i ricoveri. Da segnalare che la Croce Rossa ha disposto la dislocazione di tre ambulanze in autostrada, pronte a intervenire.

Anche sul mare novità in arrivo. La Guardia Costiera (numero d'emergenza 1530), il cui dante è Giovanni Marinucci, ha intrapreso un'interessante iniziativa. Spiega a il prefetto: «In tutti gli alberghi e le spiagge saranno distribuiti depliant multilingue per dare indicazioni bagnanti rischi. In più stati predisposti servizi di controllo per evitare abusi da parte dei diportisti».

Anche sulla Natura in pericolo, argomento sempre più di attualità e per il quale stato di allarme è costante (inquinamento di acque e aria, abbattimento di animali protetti, incendi di bosco che lunarizzano il territorio privandoci di un bene comune e quant'altro può determinare il deterioramento dell'ambiente) la Prefettura ha coordinato gli interventi. Dal comandante del Corpo Forestale dello Stato (numero d'emergenza 1515), dottor Roberto Pavan, arriva una buona notizia: a Genova saranno di per l'estate due Canadair che fanno parte dei 13 aerei a disposizione tutta Italia. Il fatto è particolarmente positivo se considera che da dieci i velivoli sono passati a 13 di cui due dislocati Liguria. Spiega il dottor Montebelli: «L'Amministrazione provinciale, fra l'altro, ha chiesto il potenziamento del numero di elicotteri per il servizio antincendio all'aeroporto di Albenga mentre l'Asl, attraverso il 118, chiede la dislocazione permanente di un velivolo per i soccorsi sanitari». Tutto questo mentre si attende ancora un potenziamento promesso e mai attuato, dell'organico della Guardia Forestale, un Corpo che per professionalità e competenza ci è invidiato in tutta Europa.

La vigilanza urbana uno degli agormenti che ha tenuto più impegnato il Comitato. Dice il prefetto: «A Imperia stata sdoppiata la sede del Comando dei vigili, a Sanremo sarà frazionata misura ancora maggiore. Il potenziamento del Corpo della polizia municipale è una garan- maggiore per i cittadini. Fra l'altro entro breve sarà ridefinita la stipula dei "ratti di sicurezza" fra Prefettura e i Comuni di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, che sostituiranno i "protocolli d'intesa" già sottoscritti in pato, per visione più ma del controllo del territorio, tutto ciò servirà a definire per ogni singola realtà quei servizi necessari per aumentare la sicurezza».

E sempre in quisto ambito il Comitato ha affrontato il problema della prostituzione. «Grazie al contrasto svolto dalle forze dell'ordine il fenomeno è in diminuzione», dice il dottor Montebelli. Purtroppo la preoccupazione non manca. «Si è di fronte a un tipo di prostituzione "itinerante" - aggiunge il prefetto - Per contrastare questo malcostume, oltre alle operazioni di polizia, è necessario che le istituzioni si coordinino. La parte sana della collettività deve dare un forte segnale di disapprovazione».

Il prefetto Giuseppe Montebelli

Sul tema sicurezza stradale, ancora in primo piano problema dei tornanti di Capo Berta, l'insidiosa via Imperia Diano Marina. Dopo i lavori alla famosa curva della «Caracca», sul versante dianese, in procinto di essere terminati definitivamente, il prefetto annuncia nuovi e importanti interventi per la sicurezza. In particolare, l'attenzione del dottor Montebelli, è caduta sulla curve, estremamente pericolose che trovano in direzione di Imperia, all'altezza dell'incrocio la strada che collega zona residenziale di Capo Berta. «L'intervento che sarà predisposto per la fine dell'estate in modo da non congestionare il traffico che si preannuncia come ogni anno molto intenso - spiega il prefetto - mirerà se non ad eliminare le curve, quanto meno renderle meno insidiose». E' probabile che in quel punto venga predisposta una va segnaletica per favorire la circolazione ed evitare, nel po, nuovi incidenti. Le novità, e forse senza dover attendere la fine della bella stagione, potrebbero arrivare anche per il traffico pesante, problema che si presenta puntualmente soprattutto all'inizio dell'estate. «Le indicazioni non possono essere ancora precise - il prefetto - Dovrò verificare meglio situazione». Quello del traffico pesante è un problema annoso per Imperia. Da molti affrontato non è mai stato risolto da nessuno. Speriamo sia la volta buona. (giu.gel.)

Lotta serrata alla prostituzione sebbene il fenomeno appaia in diminuzione

«Piazza Pulita 5», tutti i retroscena e i camuffamenti operati dai carabinieri per sgominare una pericolosa banda che vendeva droga in piazza Colombo

In manette gli spacciatori con i Rolex d'oro

Le indagini continuano, tra gli arrestati anche un rumeno

Savino

Camuffamenti di ogni genere per inchiodare gli spacciatori di piazza Colombo. I carabinieri Nucleo Operativo di Sanremo, protagonisti dell'operazione «Piazza Pulita 5», hanno utilizzato travestimenti di ogni genere per raccogliere gli elementi probatori che l'altro giorno hanno portato blitz è concluso arresti e il sequestro di un chilo di droga eroina, cocaina e hashish. C'è chi si è finto pescatore con tanto canna e ami infilati nel berretto, chi ha indossato pantaloncini e maglietta per dare l'idea di essere un appassionato dello jogging, chi ha simulato una «sbornia» smaltita con una dormita sulle panchine dei giardini del solettone. Ore ed ore di appiattamenti e pedinamenti, che costituiscono il nucleo principale dell'atto di accusa contro gli spacciatori, cinque maghrebini e un italiano, finiti in . A confermare la validità dell'indagine dei carabinieri sono stati gli ordini di custodia cautelare firmati dal gip Anna Bonsignorio che ieri mattina, con gli interrogatori di garanzia avvenuti nel carcere «Nuovo» di Valle Armea, ha visto ribadire per tutti i fermati la misura restrittiva della libertà personale. Già, perchè questa volta il «colpo grosso» l'hanno fatto proprio i carabinieri con quei mille grammi di droga che i laboratori hanno confermato essere di primissima qualità, pronta per tagliata e immessa sul mercato. Stupefacente, cocaina ed eroina, che veniva passato ai tossicodipendenti dopo una serie di appuntamenti dati con il cellulare per sviare eventuali pedinamenti proprio da parte dei carabinieri.

Loro, i pusher della droga, vivevano in poveri alloggi nella Pigna, poco più di tuguri, ma facevano la bella vita. Rolex al polso, pacchetti di banconote da 100 mila lire in tasca, anelli e collane d'oro. Segnali di riconoscimento nei confronti degli altri extracomunitari perchè anche il business della droga, come tutto, ha le sue gerarchie.

Ma l'indagine non finisce qui. I carabinieri, infatti, hanno annunciato controlli incrociati anche sulle coperture e le connivenze del gruppo di spacciatori. Gli accertamenti interesseranno gli alloggi dove erano ospitati gli extracomunitari, l'entità degli affitti e chi li intascava. Ma è emerso anche come nella stessa abitazione convivessero spacciatori e altri extracomunitari specializzati nel ramo dei furti e dei borseggi. Quasi a confermare un'«alleanza criminale» tra i carrugi del centro storico. I carabinieri del Nucleo Operativo hanno trovato la droga nascosta nei vecchi muri delle case della Pigna. Sacchetti di cellophane occultati tra le pietre, pertugi all'apparenza invisibili. Cocaina, eroina ed hashish, piazza Colombo e i giardini dell'autostazione delle corriere erano stati trasformati in un supermarket all'aperto della droga, con passaggi di stupefacenti che avvenivano sotto gli occhi delle mamme e degli studenti, delle massaie. Una sfrontatezza, quella degli spacciatori, che è stata punita da un blitz che non ha lasciato alcuna via di scampo. L'arresto di un cittadino rumeno, inoltre, confermerebbe un'inquietante alleanza tra la malavita nordafricana e quella slava.

Pattuglia dei carabinieri durante un'operazione anti droga per le vie del centro

Nella foto di Gatti il capitano dei carabinieri, Roberto Fabiani, mentre con i suoi uomini controlla una parte del chilo di droga sequestrata, già tagliata e pronta per essere messa sul mercato di Sanremo e della Riviera, da loschi personaggi che abitavano in angusti tuguri della Pigna

Per i bambini delle scuole Elementari Materne

Via al «tempo libero» estivo dal 3 luglio parte il servizio

IMPERIA

La scuola è finita, scatta il tempo libero estivo. Il servizio garantito dalle Materne e Elementari Imperia parte il 3 luglio e costituisce un aiuto alle famiglie dei bimbi, che potranno trascor- stagione tra attività dela scuola, escursioni, ore serene in spiaggia e piscina, puntate al cinema. L'orario fissato dal Comune prevede l'ingresso negli istituti tra 7,30 e 8,50, l'uscita alle 17,30. Il Tempo libero estivo si svolge dal lunedì al venerdì.

Raccomandano l'assessore comunale alle Attività educative Claudio Baudena e il sindaco Luigi Sappa: «Tutti i genitori, e specialmente quelli che prevedono di prelevare i figli all'uscita, occasionalmente o stabilmente, da altra propria fiducia, dovranno darne comunicazione scritta agli insegnanti, compilando un modulo apposito, disponibile presso la sede dei corsi».

Per i più piccini è previsto un laboratorio artistico con attività di manipolazione, attività motoria, gioco libero, ascolto e lettura di testi per l'infanzia (per i più grandicelli che frequentano Elementari, c'è però anche l'incombenza dei compiti delle vacanze).

Svariati gli appuntamenti con lo svago al di fuori delle mura scolastiche: i ragazzi delle Elementari potranno anche cimentarsi con le racchette da tennis, calcio e tiro con l'arco. In questi casi, obbligatorio portarsi le scarpe da ginnastica. Il materiale da portare per la spiaggia è, oltre ai costumini, un telo o un ppatoio e le scarpe da spiaggia (escluse le ciabattine per la piscina). Per i genitori dei bambini Materne, infine, il ta dell'estate 2000 sarà «L'ambiente è vita...Difendiamolo insieme». [e. f.]

L'incidente ieri alle 21 in via Caprile all'imbocco frazione Piani: l'uomo è deceduto durante il trasporto in ospedale

Imperia: tragico scontro, muore in motorino a 58 anni

Lo schianto contro un Tir che stava facendo manovra per entrare in un parcheggio

IMPERIA

Scontro mortale ieri sera in via Caprile a Imperia. Un uomo di 58 anni, Giovanni Bruzzone, residente in via n. 12 a Porto Maurizio mentre era in sella al motorino, si è scontrato un camion adibito ai trasporti eccezionali che stava entrando in un parcheggio. Nell'urto l'uomo è caduto: il casco non è bastato a salvargli la vita. Trasportato all'ospedale, è morto durante il tragitto sull'ambulanza.

Il fatto accaduto ieri poco prima delle 21. A quanto risulta da una prima, sommaria ricostruzione della polizia stradale, l'uomo arrivava da Piani e si dirigeva verso Imperia. E' probabile che tornasse da una campagna di sua proprietà e che stesse andando a casa per la cena: purtroppo ai suoi familiari è la della polstrada che annunciava la terribile disgrazia. La dinamica dell'incidente è ancora via d'accertamento. Di sicuro c'è il fatto che l'uomo ha battuto la moto contro la parte posteriore del camion che, normalmente adibito a trasporti eccezionali, in quel momento era vuoto. Perchè e come sia finito il grosso Tir resta per il momento oggetto d'indagine da parte della polizia.

Sempre secondo la prima ricostruzione degli agenti, l'autista del cam stava facendo manovra per entrare nel grande parcheggio riservato ai mezzi pesanti che si trova in Caprile. A un certo punto il guidatore ha sentito un colpo e ha visto Bruzzone per . L'uomo, infatti, dopo essere entrato in contatto con il camion, caduto. Immediati i soccorsi da parte dell'autista del Tir.

E' stato chiamato il «118» che ha inviato un'ambulanza. Bruzzone è stato caricato sull'autolettiga che è partita a tutta velocità verso il Pronto . Purtroppo la folle cor- in ospedale non è servita. L'uomo, per la gravità delle ferite riportate, è morto durante il tragitto.

Gli operatori del servizio di hanno provveduto anche ad avvertire la polizia stradale che è intervenuta nel giro di pochi minuti con una pattuglia. Per coordinare i rilevamenti e vista la gravità dell'incidente, è intervenuto anche il mandante provinciale, dottoressa Annalisa Mongiorgi. I mezzi sono stati posti sotto sequestro a disposizione dei giudici.

Il tratto di strada dove è avvenuto l'incidente è particolarmente pericoloso. Già in passato sono accaduti tragici scontri. Tra i più gravi che si ricordano quello, alcuni anni fa, del giovane studente trascinato da una macchina fino al casello autostradale. [giu.gel.]

L'auto della polstrada e, nello sfondo, il camion sul luogo dell'incidente

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
MENÙ PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 683946

Una guida agli angoli migliori per assistere al grande spettacolo, oggi il secondo appuntamento

SANREMO un balcone sui fuochi

In gara questa sera alle 22.30 la «Pirotecnica Lieto» di Napoli primo concorrente italiano Gran successo all'esordio della ditta spagnola Brunchù

La magia dei fuochi artificiali, uno degli appuntamenti più graditi al pubblico dell'intera estate s[anremese] (nella foto di Gatti alcuni momenti dello spettacolo di lunedì). Nel '99 [gli] spettatori sono stati [oltre] mila, più di 50 mila [ogni] sera

Piero Moretti
SANREMO

Un'esplosione di fuochi ma con due soli colori prepondoranti: oro e bianco. E tanti effetti speciali. Un successo lo spettacolo d'apertura del 4° Campionato del mondo dei fuochi artificiali. Lo spagnolo Brunchù aveva annunciato grandi novità ed è stato di parola. E stasera si replica. In campo - ore 22,30 - uno dei due concorrenti italiani, la Pirotecnica Lieto di Visciano, in provincia di Napoli. Lo scorso anno, quasi a voler confermare i valori della tradizione partenopea, la Schiattarella di Napoli si era aggiudicata il titolo di vice-campione sulla base di due votazioni: pubblico e Internet.

Ma come vedere i fuochi al meglio? L'Area Vip di Portosole è certamente la zona più suggestiva. Sembra di vivere le esplosioni dall'interno, di venire coperti dai «fiori di fuoco». Ma, c'è posto solo per i Vip. Nessun problema: Sanremo, per la sua configurazione geografica, è tutta una terrazza sui fuochi, da Capo Verde a Capo Nero. Le postazioni migliori sono i moli di Portosole (dove si può entrare solo a piedi) e di porto vecchio (chiuso a metà perchè i fuochi vengono sparati nella parte terminale). Poi l'intero lungomare di via Trento e Trieste e via Salvo D'Acquisto, entrambi chiusi al traffico. Il Lungomare delle Nazioni è comodo perchè vi si può parcheggiare l'auto, ma i fuochi galleggianti e le cascate, sono coperte dal molo e si possono soltanto intuire dai bagliori. La zona dei Tre Ponti, permette una piena visibilità sulla zona di porto vecchio. Ma attenzione, c'è posto per poche macchine. Meglio il motorino. Una passeggiata dopo cena, non guasta. Al Tiro a volo, a Capo Nero, trasformato in estate in discoteca, c'è la possibilità di vedere i fuochi e ballare. C'è anche il ristorante: cena e fuochi, se non si ama la discomusic. All'Ariston Roof, si possono vedere su grande schermo le partite della Fase finale degli Europei, e dopo, dalla terrazza, i fuochi. Senza alcun sovrapprezzo. Poi c'è la collina, per chi vuole vedere da lontano lo spettacolo godendosi il fresco della sera. I botti sono attenuati, ma i colori si vedono tutti in tutto il loro splendore. L'ultima opzione è la barca. Dal gozzo allo yacht possono essere tribune privilegiate. La brezza del mare unita alle cascate fiammeggianti. Ma anche qui bisogna fare attenzione: si deve gettare l'ancora lontano dalla zona di caduta dei resti incandescenti delle polveri piriche e, soprattutto, la barca deve essere dotata di luce per la segnalazione notturna.

Gli spettacoli pirotecnici proseguiranno, a giorni alterni, fino all'otto luglio. In gara ancora un italiano e tre ditte straniere: tedesca, australiana e cinese.

In margine al campionato continua il gioco riservato ai bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni. Dovranno disegnare i «loro» fuochi artificiali. I lavori migliori saranno premiati con sei posti nell'area Vip di Portosole dove potranno assistere allo spettacolo dei fuochi quasi...dall'interno.

L'ultima novità dell'edizione 2000 è Internet: lo spettacolo si potrà vedere in diretta da ogni parte del mondo. E' sufficiente collegarsi con il sito www.floridifuoco.com. E i fuochi supereranno continenti e oceani. E gli spettatori virtuali potranno esprimere un voto. Si avrà così, anche quest'anno, il vincitore on line.

Lattine, bottigliette d'epoca e memorabilia in mostra nel centro storico

La Coca Cola diventa antiquariato

A Pietra il raduno nazionale dei collezionisti

PIETRA L.

Bottiglie, lattine, bicchieri, ghiacciaia, vassoi, spille, insegne, manifesti, calendari... Chiunque sia a caccia di uno degli oggetti promozionali realizzati negli oltre 110 anni di storia della Coca-Cola, o semplicemente abbia voglia di curiosare nell'universo della bibita più famosa del mondo, può farlo al dodicesimo Raduno Nazionale del Memorabilia Club, in programma a Pietra Ligure sabato 1 e domenica 2 luglio.

Un'occasione di incontro per i collezionisti e gli appassionati. Gli organizzatori prevedono la presenza di oltre 2000 persone per il raduno annuale dei collezionisti di oggetti Coca-Cola.

Da sabato 1 luglio, nel pomeriggio, avrà inizio l'allestimento del mercatino di scambio, centinaia di tavoli allestiti da oltre 130 espositori che coloreranno del rosso Coca-Cola, il centro storico. Il mercatino proseguirà fino a sera, mentre una festa in piazza concluderà la prima giornata.

Domenica 2 luglio tutti potranno soffermarsi ancora fra le variopinte bancarelle, scambiare i propri oggetti con altri e trovare memorabilia dei quali non si sarebbe mai scoperta l'esistenza. Un comitato di esperti collezionisti sarà a disposizione di chiunque voglia far valutare i propri pezzi da collezione, magari scovati in una soffitta dimenticata. E magari avere la sorpresa, gradita, di avere tra le mani se non un tesoro, un pezzo di storia del costume e della società a cavallo di tre secoli. [s. p.]

Cala il sipario sulle celebrazioni patronali di Oneglia

Imperia, una notte di note conclude oggi San Giovanni

IMPERIA

Cala il sipario sui festeggiamenti «infiniti» per San Giovanni, che durante tutto giugno hanno fatto ridere, ballare e radunarsi gli imperiesi, ma anche tanti turisti. Stasera, il Comitato organizzatore che prende il nome dal patrono di Oneglia, propone l'appuntamento conclusivo proprio in piazza San Giovanni. Alle 21.15, suonerà la banda musicale «Città di Imperia», diretta dal maestro Michele Crosse, originario di Perinaldo.

Crosse, che guida pure [un] e si è esibito in concerti da camera [come] organista, condurrà la formazione attraverso la la sinfonia della «Gazza ladra» di Rossini, l'Ouverture della «Cavalleria leggera» di Von Suppè e «Finlandia», poema sinfonico di Sibelius. In repertorio figurano inoltre una fantasia di brani di Duke Ellington, il «duca» del jazz, e colonne sonore di film famosi come «Guerre stellari». La festa popolare si chiude ancora una volta in attivo: grande la partecipazione. [e. f.]

Alla Salle Garnier

Danze d'élite sulle scene di Montecarlo

Monticone
MONTECARLO

Due «étoiles», Christine Camillo della «Deutsche Oper» Berlino e Benito Marcelino considerato tra i «grandi» della danza classica europea; poi le musiche di Britten, Chopin e Khatchaturian. E' il cartellone dall'annuale appuntamento organizzato, in prima assoluta venerdì (ore ed in replica sabato (ore 21), nella Salle Garnier dell'Opera del Principato, dall'Accademia di Danza «Princesse Grace» di Montecarlo. E' il saggio finale degli allievi della prestigiosa istituzione monegasca diretta Marika Basobrasova, ma è, soprattutto, evento per la presenza grandi «étoiles», nobilitato dalla tradizionale presenza, in sala, dei Principi di Monaco.

Il programma annuncia tre quadri; «Si l'orchestre m'était conte» musiche di Benjamin Britten e coreografie di Kim Lavoignat; poi «Le Silfidi» musiche di Chopin e coreografie di Michel Fokine; infine «Mascarade» su musiche di Aram Khatchaturian e coreografie di Ben Rochemont. Brani significativi. Due dei balletti stati creati, espressamente, per le allieve dell'accademia monegasca: sono «Si l'orchestre m'était conte», coreografia costruita su un film pedagogico 1946 nel quale illustrato il funzionamento, settore per settore, di un'orchestra con musiche di Britten su cui Lavoignat ha creato il balletto; poi «Mascarade», creata nel 1979 da Ben Rochemont, per valorizzare ritmo e di movimento degli allievi.

Accanto alle allieve ed agli allievi dei vari corsi, si esibiranno, come solisti, Cristina Camillo, Benito Marcellino e Friedmann Vogel. I primi due sono, loro stessi, ex allievi dell'Accademia che hanno scalato le vette della danza internazionale. La Camillo, dopo aver vinto il prestigioso Premio Losanna, ha danzato all'Opera di Parigi, nel Balletto Nazionale Inglese, prima di approdare a Berlino. Marcelino, diplomato a Montecarlo nel 1982, ha fatto parte dei Balletti di Francoforte,e Stoccarda prima di diventare uno dei solisti più richiesti a livello internazionale. Terza «étoile» della serata sarà Friedmann Vogel del Balletto di Stoccarda: giovane danzatore, Vogel ha ottenuto l'ultima borsa di studio «John Gilpin» in pallo dall'Accademia monegasca, in ricordo di John Gilpin, mitico ballerino britannico, marito della principessa Antoinette di Monaco. Anche quest'anno, in occasione degli spettacoli alla Salle Garnier, sarà assegnata l'edizione 2000 della borsa di studio.

Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane pasta fatte in casa, ottimo pesce, in ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica luci riflesse sul continua ricca scelta sigari un selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in luogo unico, affacciato delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.

Ristorante, Music Bar Marina di Porto Maurizio - Imperia Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Una passeggiata tra verde, arte e cultura

Le meraviglie di Villa Faraggiana aperte al turismo

ALBISSOLA M.

Resta aperta sino al 30 settembre Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e intedetta sino a pochi anni fa alla maggior parte dei savonesi. Le visite si possono effettuare tutti i giorni dalle 15 alle 19 tenendo presente l'ultimo guidato il previ- 18,30. La villa, aperta anche a cerimonie eventi, potrebbe essere in questa settimane chiusa in concomitanza con gli eventi. Meglio, quindi, prenotare la visita telefonicamente allo 019/480622.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa.

Ogni ambiente ha una connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando da La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa con uno Basta presentare alla il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. [s. p.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE SANREMO MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
LA STAMPA
FESTIVALMARE Sanremo 2000
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Satrel Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554006
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
per un bambino
DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)
Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni dalle 9 (il lunedì dalle 15) alle 19
I prezzi per la visita guidata sono 8000 (ridotto 5000) il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare (ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno. Non sono valide le fotocopie

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN BARCA DAL PORTO DI GENOVA (7 ORE)
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
SWAROVSKI
"I MILLE VOLTI DEL CRISTALLO"
3-28 [illegible] 2000
10.30 12.30 16.00 19.30
In esclusiva da Agnese Casa, in via S. Ambrogio 5, con il presente tagliando si ha diritto ad sconto di £ 7000
Non sono valide le fotocopie

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. Tutto La Stampa Compact raccoglie un politica italiana estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 Caduna L. 150.000
☐ acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 L. 800.000

Pagamento:
☐ contrassegno ☐ assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax 011.669.30.67.

Per gli e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

www.lastampa.it
LA STAMPA

STELLA cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

****** Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - tel. 019.931166
fax 019.96664

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata, piscina e giochi bimbi in spiaggia, canoe.
Parcheggio.

Tutte le ▬ con vista ▬

VARAZZE

***** Hotel S. Nazario**
Via Montanaro, 3
telef. e fax 019.96755

Bar, servizio fax.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e phon.
Terrazza, cassaforte.
Parcheggio.

In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FF.SS.

VARAZZE

****** Hotel Savoy**
Via Marconi, 4 - tel. 019.934626
fax 019.932480

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, sala convegni, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio.
Cucina ligure e internazionale.

VARAZZE

***** Hotel La Lucciola**
Via Garibaldi, 25 - tel. e fax 019.97488

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ampio giardino, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio. ***Posizione tranquilla e soleggiata a soli 100 mt dal mare e dal centro. Sala ristorante climatizzata, colazione a buffet. Sconti particolari per famiglie.***

SAVONA

****** Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - tel. 019.264065
fax 019.263277

Ristorante ▪ bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Vasca con idromassaggio.
Terrazza, parco privato ▪ giochi ▪mbi.
Spiaggia privata ▬ pedalò e canoe. Servizio fax.
Parcheggio, garage.

Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

VARAZZE

Hotel Lady Susanna
Via Perasso, 4 - telef. 019.97470

Ristorante, bar, sala TV.
Pizzeria, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Servizio in camera.
Parcheggio nelle vicinanze.

Menù personalizzati. Massima disponibilità dei proprietari verso i loro ospiti. Completamente ristrutturato.

VARAZZE

***** Hotel Coccodrillo**
Via Sardi, 16 - tel. 019.932015 fax 019.932588

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV e telefono, servizio fax, giardino, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio. Aperto tutto l'anno.
Offerte speciali autunno e inverno. Menù vario anche con cucina dietetica.

VARAZZE

**** Hotel Giardino**
Viale Nazioni Unite, 18 - tel. 019.97270
fax 019.931218

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, sala giochi.
A 5▪ metri dal mare e vicino al parco dei giochi bimbi. Cucina casalinga. Si accettano animali.

CELLE LIGURE

***** Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 21 - tel. 019.990126

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, dehors, tennis vicino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'isola pedonale ▪ 30 mt dal mare. Gestione e cucina curata in prima persona dai proprietari.

VARAZZE

***** Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - tel. 019.95902
fax 019.95903

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Terrazza, servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio privato.

Moderno e funzionale, completamente ricostruito con criteri architettonici d'avanguardia.

L'hotel è immerso nel clima di una tipica località balneare.

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - tel. 019.95577
fax 019.97718
e-mail: info@hotelvillagloria.it
http: //www.hotelvillagloria.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, parco.
Spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici.
Parcheggio.

L'hotel è una villa dotata di 25 camere, circondata da giardino. La ▬ ubicazione è strategica in quanto è ▪ due passi dal mare ma in zona tranquilla e al riparo dal traffico.
Settimanalmente serate con menù particolari. Escursioni organizzate con noleggio pulmini.

CELLE LIGURE

***** Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - tel. 019.990015
fax 019.990015

Ristorante e bar.
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza.
Parcheggio.

Conduzione familiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature ▪ cui avete bisogno.

SAVONA

***** Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55 R - tel. 019.851636
fax 019.851636

Ristorante ▪ bar.
TV ▪ telefono.
Servizio fax.
Terrazza in alcune camere.

Curata cucina casalinga. A conduzione familiare con grande ospitalità ▪ tanta gentilezza per i suoi ospiti.

Un extra in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: una pubblicazione, alla portata di tutti e ovunca, una copia gratuita de LA STAMPA.

Eccezionale offerta di spettacoli live: in scena Commun Mor, Suono Quartet, solisti ed esordienti

Musica dal vivo fra rock, jazz e celtica

Sopraviaventi, piazza Embriaci, Notti & Note e Madeleine

NOTTE

L'Accademia della Musica «Sopravisventi», Claudia Pastorino al Festival Internazionale di Poesia al Ducale, Gianni Serino a «Notti & Note» fra gli appuntamenti della serata.

Serata di musica e canzoni alle 21, ore gli allievi di canto dell'Accademia della Musica diretta dalla cantautrice Vivaldi. Accompagnati da Repetto alla chitarra e Marino Cerutti al pianoforte si esibiranno Simona Angioloni, Raffella Callea, Lorenzo Cardinale, Massimo Carta, Ersilia D'Addamio, Chantal Mulonia, Roberta Palma, Alessandra Perria, Ivano Spinetti.

NOTTI & Primo appuntamento, questa alle 21,30, in Piazza Negri (davanti al Teatro della Tosse) della rassegna di world music «Notti & promossa dal Comune di Genova in collaborazione con l'associazione culturale Le Muse . In pedana il bassista genovese Gianni Serino, con un repertorio che va da Nicolò Paganini a Frank Zappa. Gianni Serino sarà accompagnato dal batterista Alfredo Vandresi.

Musica celtica con la band dei Commun Mor, questa alle 22, al Café Teatro La Madeleine. Dell'ensembre fanno parte Edmondo Romano (tin wistke, low wistle), Filippo Gambetta (organetto) e Daniel Ponta, uno dei pionieri della musica celtica a Genova. Ingresso libero, con consumazione obbligatoria.

PIAZZA EMBRIACI. Rassegna jazz centro storico, alle 21, concerto del gruppo Suono Quartet con Luca Cosi alla tromba e filicorno, Andrea Zanzottera alla tastiere e chitarra, Gianni Grondacci al basso, Alex Piccioli alla batteria. Ingresso libero.

CORTILE MAGGIORE. Premio Giovanile Internazionale di Poesia, questa sera alle 21,30, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale. In programma un recital della cantautrice Claudia Pastorino, al pianoforte Luca Cresta e letture poetiche di Dario Arkel.

BLUES HOUSE Birra e blues, le principali attrazioni del locale in Via Orsini, in Albaro, aperto dalle 18 alla due del mattino.

KNOX'S BAR. Pianobar, enoteca, drink e specialità gastronomiche internazionali nell'elegante american bar di Carignano aperto fino alle ore piccole.

DUFFY IRISH PUB. Tantissimi d'Irlanda e un'infinità di etichette di whysky, Tele+, video laser juke box nel pub in Via Giovanni Torti, a San Fruttuoso.

BIRRITTA CATTIVI. Musica, cocktails, divertimento, da mezzogiorno alle cinque del mattino, al summer bar Brutti & Cattivi, in Corso Italia, a Genova.

Musica dal vivo con il pianobar, nel ristorante, wine bar e cucina texana e messicana nel locale in Piazza Piccapietra, a Genova.

BOCCALARO. Piatti texani e messicani e musica dal vivó Davide Icardi, anche al Dixieland, sul lungomare di Casurto-Praruggia.

BAR BAR. Paella e flamenco, alle 22, al ristorante spagnolo del Porto Antico, ai Magazzini del Cotone dell'Expo. Divorsi anche gli appuntamenti nelle riviere, discoteche a Levante e a Ponente.

BAR PUB. Spuntini, drink, birre, videogiochi, partite in televisione, alle 23, al discobar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagano. Bar, enoteca, musica nella terrazza sul mare del Castello.

SANTA MARGHERITA. Seconda serata di «Erotica Tour», alle 22,30, al **Covo di Nord Est** con una parata di sexy star. Musica, vini, drink e spuntini, alle 23, all'enoteca **Barbarossa**, Via Aprile, a Santa Margherita. **Label.** Birre, drink, spuntini e musica fino alle ore piccole nel discobar di Piazzetta Martiri della Libertà. Covo Nord Est. Al **Micky House**, Via Gramsci, prosegue la Festa della Birra. Nel dehor del bar birreria , nel quartiere di San Siro, fiumi di birra, videogiochi, e piatti freddi. Musica dal vivo, bistecche e spuntini veloci nell'irish pub **Green Rose**, ancora in Via Gra . Musica live, panini, specialità gastronomiche, giochi all'Alzati Lazzaro, il grande e frequentatissimo discobar-birreria di Gattorna, in Val Fontanabuona.

(m. b.)

DA VEDERE

Gare di golf benefiche sul «green» di Rapallo, stage di danza ad Arenzano, sfide alla Playstation a Steglieno fra gli appuntamenti di oggi.

ARENZANO. A Villa Figoli è in svolgimento una stage di danza che proseguirà fino al 6 luglio, patrocinato dal Comune di Arenzano e dalla Provincia Alessandria. In programma lezioni sbarra, danza moderna-jazz e contemporanea.

GENOVA. Festa nel quartiere genovese di Staglieno, nell'ambito della rassegna «Genova Estate sulla Pia promossa dall'associazione «La mia terra». Oggi alle 17 è in programma una grande gara di Playstation. Alle 21, ballo all'aperto con l'Orchestra «Gli Amici del Liscia 2000».

Al Cineplex del Porto Antico, ai Magazzini del Cotone, è in svolgimento la terza edizione del «Genova Film Festival» organizzato dall'associazione culturale cinematografica Daunbailò che si concluderà domenica prossima. Numerosi i lungometraggi, i «corti» e i film d'animazione in programma, con le tendenze e gli stili della cinematografia europea e internazionale. L'ingresso al Festival e ai seminari e dibattiti è gratuito.

Sono cominciati a Nervi, dalle 9 alle 18.30, nella dell'Istituto Nuovo Ippscat (ex «Ugolino Vivaldi») i seminari musicali della rassegna «We love Jazz and Gospel», un importantissimo appuntamento di musica afro-americana organizzato anche quest'anno dalla Cooperativa Musicale Ju Ju. Il programma prevede lezioni strumentali e jam session all'Agua di Nervi.

Fra i docenti, kenny Baron, Buster Williams, il Reverendo Lee Brown, Dado Moroni, Massimo Farò sabato sera si esibiranno in un grande concerto nella Piazza delle Feste dell'Expo. Per informazioni, telefono 010/372.85.61.

«Piccolo pesce diventerai grande? » È il titolo di una iniziativa rivolta ai visitatori dell'Acquario, soprattutto ai giovani, dedicata alla riproduzione delle diverse specie marine alla salvaguardia dell'ambiente. Il costo è compreso nel biglietto della visita, in vendita a 19 mila lire, con sconti per gruppi.

RAPALLO. «Trofeo Cuore d'oro», oggi al Circolo del Golf Rapallo, a favore del Centro Trapianti dell'Ospedale Gaslini, e dell'Associazione genitori-ragazzi non vedenti dell'Istituto Chiossone

OCCIMIA. Al Centro Espositivo l'Ecomuseo dell'ardesia di Cicagna, fino a domenica è aperta la mostra dedicata a «Pier Mattia Canevari, eroe della Scoffera» La mostra vuole ricordare gli abitanti della Val Fontanabuona che presero parte alla battaglia sul Lavagnola primo maggio 1747 dove trovò la morte il nobile genovese. Orario 10-12,30 e 15-18 (m. b.)

AZIONE SPINOLA

Arte e sapori nel centro storico

La rassegna «Esplosione di sapori nel centro storico» prevede oggi, alle 18, l'aperitivo alla Galleria di Palazzo Spinola, la visita guidata agli arredi d'epoca, alla quadreria e alla storica cucina. Sserata gastronomica alla Taverna Colombo e alle Rune.

CARTELLONE

Sere d'estate ad Arenzano con Max Gazzè, Ugo Dighero & C.

Anche quest'anno il Comune di Arenzano e il Teatro Garage presentano la «Sere d'estate». In cartellone Max Gazzè (19 luglio), Irene Grandi (31 luglio), i bluesmen Eddie Kirkland e Paolo Bonfim e Paolo Bonfanti, i jazzisti Dado Moroni, i comici Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero e altri.

ROCK

I Mover Mover al Tricchebalacche

Concerto della band dei Mover Mover, alle 23, al Tricchebalacche, Via XX Settembre, con repertorio che va dai Led Zeppelin agli AC/DC, fino agli Skunk Anansie.

JAZZ

Concerto di Gianni Basso al Borgoclub

Concerto jazz con il sassofonista Gianni Basso, venerdì sera, alle 21, al Borgoclub di Via Vernazza, a San Martino. Gianni Basso sarà accompagnato da Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Max Dell'Orto alla batteria.

OTTONI

Concerto d'organo a San francesco

Concerto d'organo di Alberto Mancucci, giovedì, alle 17, alla Chiesa di San Francesco, a Recco, con il quintetto di ottoni «Gioacchino Rossini» di Pesaro. (m. b.)

Snobbata dalle major, l'arena di Villa Grimaldi quest'anno punta sule pellicole di qualità

Film, Nervi ricomincia da Almodovar

«Tutto su mia madre» inagura oggi il Cinema nel Roseto

CORBUSIER

I grandi divi di Hollywood nelle foto di Cristiano Pi

Prosegue, fino a settembre, alla Caffetteria Le Corbusier, in Via San Donato, la mostra fotografica del giovane cinefilo genovese Cristiano Picco dedicata ai divi hollywoodiani.Orario dal lunedì al giovedì dall'8 all'una, venerdì e sabato dalle 18 alle 2.

RAPALLO

«Gente de Ramadan» all'Oratorio dei Neri

Verrà inaugurata sabato, all'Oratorio dei Neri di Rapallo, Via Magenta, la mostra «Gente de Ramadan», con le immagini delle feste patronali di fotografo Andrea Botto organizzata dal Comune di Rapallo e dal Comitato dei festeggiamenti della Madonna di Montallegro.

SESTRI LEVANTE

Maria Rosa Vendola da S. Sabina alla pittura

Aperta al Centro Culturale Franco Italiano Gulliera, la mostra della pittrice Maria Vendola che attualmente è impegnata nella realizzazione di decorazioni sul muro del battistero della Chiesa di Santa Sabina, a Genova. La mostra resterà aperta fino all'8 luglio, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, venerdì dalle 14 alle 17, sabato e domenica chiuso.

ARCHIVIO STORICO

«Amole, libbre, Cannelle» nell'archivio del Ducale

Nell'Archivio Storico del Comune di Genova, a Palazzo Ducale, aperta la mostra «Amole, libbre, cannelle», dedicate alle collezioni pesi e misure di Genova. Orario: martedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,Venerdì dalle alle 12,30. Visite guidate gruppi e scuole, telefono 010/643.793. Ingresso libero.

DONNE

Le figure femminili nell'aula del «Pertini»

Inaugurata nell'aula magna dell'Istituto Magistra «Sandro Pertini», in Via Cesare Battisti,5, la mostra pittura «La figura dalla leggenda alla realtà». Per informazioni: telefono 010/313.824. (m. b.)

GENOVA

«Tutto mia madre», il film di Pedro Almodovar che ha conquistato il Festival di Cannes e pubblico in tutto il mondo, inaugurerà questa sera la diciannovesima edizione della rassegna estiva «Il Cinema nel Roseto», ai parchi di Nervi. Una scelta non del tutto casuale, perchè la pellicola del regista spagnolo fu tra quelle presentate in anteprima l'estate scorsa, proprio a Villa Grimaldi.

Con un mese di anticipo sulla tabella di marcia degli ultimi anni, grazie al trasloco (definitivo?) del Festival del Balletto, il «Cinema nel Roseto» comincia tre mesi di programmazione con due grandi schermi (vedremo più avanti perchè) 136 film e diversi eventi collaterali.

Alla tradizionale arena estiva di Villa Grimaldi verrà affiancata, quest'anno, anche quella di Villa Serra dove verranno presentati film classici restaurati e tanti cult movies. Il cinema sotto le stelle si parchi di Nervi, una autentica attrazione per il pubblico genovese, proseguirà fino al 3 settembre. La sala di Villa Serra offrirà pellicole intramontabili «A qualcuno piace caldo», «Blow Up», «Rapina a mano armata», ma anche i recenti «The blair witch project» e «La cena dei cretini».

Carlo Verdone sarà tra gli ospiti

Questa sera, il cinema all'aperto a Villa Serra debutterà con «Yellow Submarine», il lungometraggio musicale molto caro ai fan dei Beatles.

La rassegna di Villa Grimaldi, da quest'anno, sicuramente penalizzato rispetto alle passate edizioni per via dell'esclusiva che le grandi major hanno concesso al Cineplex dei Magazzini del Cotone (compresa quella per «Mission Impossible 2» con Tom Cruise) pur priva del «gettonatissimo» e superblasonato «American Beauty» riproporrà diversi successi che hanno sbancato i box offices della passata stagione che si è appena conclusa, da «Se scappi ti sposo» a «The beach». Diverse anche le anteprime in programma, fra cui «Romeo deve morire» e «My dog Skip».

Diverse, infine, le premiazioni a registi e attori: probabile la presenza a Nervi di Carlo Verdone, felice di tornare in Liguria dopo la simpatica partecipazione al Premio Andersen, in veste di fiabe insieme con il padre. L'ingresso ai Parchi di Nervi costa 12 mila per le anteprime e 10 mila gli altri titoli. (m. b.)

L'archivio di Mario Porcile in mostra nel foyer del Carlo Felice

Festival del balletto: amarcord con le foto di 45 anni di storia

Roberto Iovino

GENOVA

«E il Festival continua» è il titolo un po' nostalgico di una mostra allestita nel grande foyer del Carlo Felice e dedicata alla storia dei Balletti di Nervi. Inaugurata in occasione del debutto di «Manon Lescaut», la mostra si basa su un ampio materiale fotografico messo a disposizione di Mario Porcile che, come è noto, della manifestazione ai Parchi è stato l'ideatore e per decenni l'organizzatore.

Poco tempo , proprio mentre veniva ufficializzato l'incarico a Bejart per la edizione dei Balletti (il via è previsto per l'8 luglio prossimo) Porcile ha presentato un proprio libro di memorie («Di ricordi si può morire...» recita il sottotitolo) in cui ha raccontato, con la collaborazione di Monica Corbellini, la storia di una passione, per Nervi e per quello che Nervi ha rappresentato nel mondo della danza.

La mostra costituisce la naturale prosecuzione di quel volume e rappresenta soprattutto la volontà di non considerare chiusa un'epoca. Anche se, a dire il vero, sembra davvero tramontato quel Festival che l'8 luglio del prese il via con il Balletto del Teatro Nazionale Croato di Zagabria.

Erano altri tempi. Non esistevano iniziative ballettistiche e Nervi piombo in un deserto con l'irruenza e il coraggio di un creatore molto idealista e fiducioso. Ebbe ragione Porcile se nel giro di pochi anni quella sua creatura si fece conoscere a livello internazionale.

Grandi stelle, giovani talenti emergenti, compagnie di risonanza mondiale, da allora, per decenni si alternarono sul Taglioni o sul Cecchetti i due teatri che per un certo periodo di tempo si affiancarono nell'ospitare gli spettacoli ai Parchi per la gioia degli appassionati che non erano solo genovesi, ma arrivavano un po' da tutta Italia e dall'estero.

Cultura e mondanità costituivano la miscela vincente delle «prime» a Nervi, seguite dalla stampa internazionale e coinvolgenti, spesso, nomi entrati nella leggenda della danza del nostro tempo (chi non ricorda il giovane, trascinante Nureiev alla conquista dell'Occidente?).

Tempi diversi, si diceva Oggi l'Italia pullula di festival e rassegne di danza, e il prestigio perso in anni di inevitabile crisi è irrecuperabile Il Festival dunque volta pagina, lascia (si dice provvisoriamente) Nervi e i suggestivi Parchi, per trovare asilo tecnologicamente più sicuro al Carlo Felice e all'Expo E, affidandosi ad un nome di richiamo quale quello di Bejart, prova a risalire la corrente.

probabilmente un passaggio obbligato quello di chiudere con un passato ingombrante e inavvicinabile sul piano dei confronti Un passato dell'quale rimane, incancellabile, la memoria in quelle immagini che Porcile, paziente collezionista, ha messo insieme per non lasciare morire la sua storica e gloriosa creatura

La Mostra sarà aperta fino al 23 luglio oltre che nelle sere di spettacolo, il martedì e giovedì dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 9,30 alle 13

La troupe coordinata da Lorenzo Vignolo ha lavorato per tutta la giornata ai bagni Stella, oggi le ultime riprese poi il trasferimento a Genova

Nasce a Cavi il video dei Mau Mau

Telecamere in spiaggia per il clip di «Due cuori»

Giuliano Vignolo

CAVI DI LAVAGNA

Ieri pomeriggio la spiaggia dei Bagni Stella a Cavi si è trasformata in set televisivo per la registrazione di un videoclip musicale. Uno di quei filmati in appoggio ad una canzone, in questo caso «Due cuori» dei Mau Mau, in cui le scene si susseguono a ritmo incalzante scandendo nota per nota il motivo.

«Attori» del vidoclip, girato dalla Dolly di Genova, ragazzi e ragazze che frequentano i Bagni Stella. «Abbiamo avuto la fortuna di trovare belle ragazze estive, fresche; un piacere lavorare con loro» è stato il commento di Marcella Marcelli, tour dal gruppo musicale.

Le riprese continuate per tutto il pomeriggio e si concluderanno oggi nei vicoli di Genova. I giovani della spiaggia sono prestati impegno nelle scene girate sotto la regia di Lorenzo Vignolo, lavagnese di 25 anni, al suo ottavo videoclip. Brevi flash, apparentemente senza senso, che montati diventano una sequenza importante per gli interpreti della canzone, in questo caso per Luca Morino, il cantante dei Mau Mau.

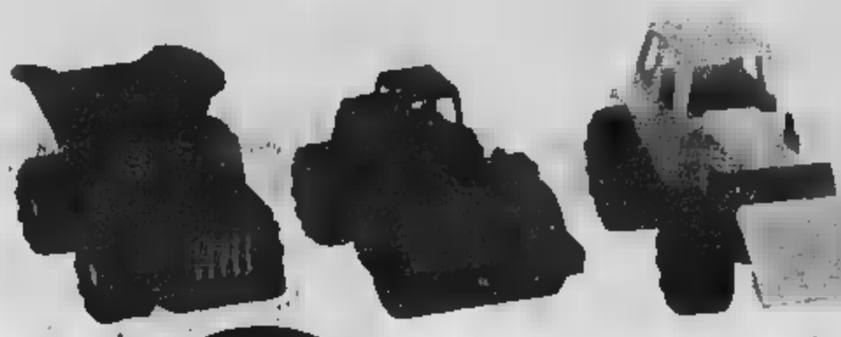
Venti ragazzi e ragazze ospiti dei Bagni Stella di Cavi si sono prestati a fare da «attori» per un videoclip dei Mau Mau La riprese sono state dirette dal regista lavagnese Lorenzo Vignolo (a fianco) Nella foto grande un altro aspetto del set in spiaggia

Una di queste scene ha un sapore surreale: a pochi metri dalla battigia, sotto un sole cocente, da impianto scenografico spuntavano la teste di due giovani, agghindata per rendere l'idea del Sole, oppure di capi indiani. «Giriamo sulla spiaggia di Lavagna ma nel video sarà una spiaggia del mondo - spiega Cocchi Ballaira, personal assistant - come i vicoli di Genova nel videoclip saranno quelli di una qualsiasi metropoli».

Il video, in programmazione nella prima decade di luglio emittenti televisive nazionali, sarà anche una promozione turistica; o almeno una sottolineatura di alcuni aspetti e comportamenti di giovani in vacanza.

«I Mau Mau, che saranno in concerto a Genova il 18 luglio, hanno un particolare rapporto di amore con i genovesi», dice ancora Cocchi Ballaira. Amore contraccambiato dai venti ragazzi che ieri hanno sudato per apparire nel videoclip di «Due cuori», dal ritmo incalzante come le scene del video.

PENNY MARKET



Ruspe e Camion
assortiti

3.990 Lire

Tennis
con pallina

3.490

fotografica
Con pellicola HDC plus 400 135 per 24+3 pose

9.900 Lire

27 foto

Infradito
mis. 35/40 tomaia in pelle modelli assortiti

14.900 Lire

Tonno Rio mare
4x80 gr. *in olio di oliva*
4.990 **gr. 320** *al kg. L. 14.031*

Lire **4.490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Maionese Calvé
al lt. L. 7.160
ml. 350

1.990

1.790 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Margarina Gradina
gr. 250 *al kg. L.3.560*

950

Lire **390**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Te AH TO Illici
gr. 110
al kg. L. 28.487

3.790

Lire **3.390**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Wafer Napolitaner
gr. 65 *al kg. L. 7.538*

550

Lire **490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Spazzolino Plus Colgate

2.690

Lire **2.490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Piante da esterno

Ficus Robusta

Lire **14.900** cad.

Set bibita plastica colorato 8 pezzi
Composto da: 1 vassoio ovale (41,8x27x5,3) caraffa 2 lt. con coperchio e 6 bicchieri bibita ml. 450

Lire **19.900**

Pulitone ricambio
12 pezzi

Lire **1.990**

Scopa
20 pulitone

8.990 Lire

Sedie spiaggine

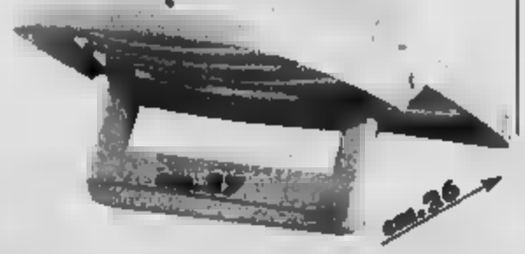
10.900 Lire

Costume bagno
80% poliammide, 20% lycra

6.990 Lire

Secchiello mare
Fantastico! 8 pezzi con annaffiatoio, mulino, setaccio, 2 formine, rastrello e paletta

5.990 Lire



cm.65

Punti Vendita con orario continuato tutti i settimana !!!

LOMBARDIA:
ABBIATEGRASSO (Milano) Via G. Galeazzo Maria ang Via Mazzinelli
ARMAGGIO SPINO (Varese) S.S. del Sempione, 35
ARCISATE (Varese) Via Marconi, 46/P
BARBAGIO (Milano) Via Magenta ang. Via Zurigo
BARLASSINA (Bergamo) Via I Maggio, 34
BRESCIA Via Armando Diaz, 17
BUCCINASCO (Milano) Viale Lombardia ang. Via Palermo
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Rossini, 38
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) S.S. Padana, Km 13
CARPENEDOLO (Brescia) Via Zanardelli, 78 •
CASTENEDOLO (Brescia) Via Brescia, 35
CHIARI (Brescia) Via Brescia, 81 •
CINISELLO BALSAMO (Milano) S.S. N 9 Padana Superiore, 8
CORBETTA (Milano) Via Diaz, 60
CREMONA Via Brescia ang. Via degli Ortici
CREMIGNANO DEL GARDA (Brescia) Via Cappuccini ang. Via Michelangelo •
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Palestro, 83 (S.S. 233 Varesina)
GHEDI (Brescia) Piazza Europa, 13 (S.S. 235 per Orzinuovi)
[illegible] (Bergamo) Via Italia ang. Via Commercio
[illegible] Borgo de Cagliardi,58
[illegible] Carlo d'Adda, 29
[illegible] Fermi,20/a
[illegible] Torrino d'Arsiero, 35
[illegible] Agnelli, 6
[illegible] Cervinelli, 79
[illegible] Monte Ortigara, 137 ang. Via Pellizzi
MILANO Via [illegible] 108
[illegible] Via Bunge (ang. Via Montevideo)
[illegible] Cermellina ang. Via Cadorna
[illegible] (Brescia) Via Dosi, 4
[illegible] Varesina) S.S. del Sempione ang. Via Cremosi
[illegible] S.S. 342 (ex S.S.36)
[illegible] (Brescia) Via Brescia, 5
[illegible] (Varese) Via Lazzaretto, 7 (ang. Via Acquedotto)
[illegible] (Varese) Via Madonnina, 105
[illegible] 13

PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
ASTI Corso Alessandria, 115/117
AVIGLIANA (Torino) Via Palcrina, 9/h
BIELLA Via Galileo Ferraris ang. Via G.Rosazza
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Varalli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Roberto, 1 •
CASALE MONFERRATO (Alessandria) Cso Valentino ang. Via Rigoy
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Antiaerea,72
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33 F
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110
CHIVASSO (Torino) Via Cavour ang. C.so Ferrucci
COSSATO (Biella) Piazza Pieve, 4
COSSATO (Biella) Via Mottinelli, 1
CREVOLADOSSOLA (Novara) S.S. del Sempione, ang. Via Sempioni
DOMODOSSOLA (Novara) Via Torino, 5
GRUGLIASCO (Torino) Via Cagliero, 66/d
IVREA C.so Vercelli, 204/b
LEINI (Torino) Via Torino, 44
MICHELINO (Torino) Via Antegnate, 19
NOVARA C.so della Vittoria, 316
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
ORBASSANO (Torino) Via Pinerolo 69 ang. Via Pavarolo
POMARANCIO (Biella) (Novara) Via Novara, 326 (S.S. 229 Novara-Domodo)
TORINO Via Cavaliersbasco, 78 ang. C.so Grosseto •
TORINO Via Vigliani, 171
TRECATE (Novara) Via Novara, 206 (S.S. 11)
VERBANIA C.so Cobrel
VERCELLI C.so Prestigiani, 219

EMILIA ROMAGNA:
BOLOGNA Via Massarenti, 413/2 •
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Pavese ang. Via XXI Settembre
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Santa Madalo, 1 •
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna) Via De Bresci, ang. Via Fiera Nuova •
PARMA Via Venezia, 77/A
RAVENNA Via Faentina, 74

VENETO:
ZEVIO (Verona) Via Tre a Sagno

LIGURIA:
GENOVA Fiume V. Venezia, 69/R •
GENOVA Via Cà Cavero, 74/R •
GENOVA Via Cengni, 39/40
LA SPEZIA Viale S. Bartolomeo, 307/601 •
LA SPEZIA Via Chiodo, 165 •
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 105/105 •

TRENTINO:
RIVA DEL GARDA Strada Statale Arco Riva loc. S.Tommaso, 69

- SPORTELLO BANCOMAT PER PRELIEVO CONTANTI ALL'ESTERNO DEI PUNTI VENDITA CONTRASSEGNATI

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

• Punti Vendita con orario continuato il Venerdì e il Sabato

§ Punti Vendita con orario continuato il Sabato

§ Punti Vendita non aperture domenicale

UNA SCOMMESSA DIFFICILE

LA POSTA IN GIOCO

I fondi da assegnare fanno parte dei finanziamenti statali relativi alla «formazione continua». Al Piemonte toccano 13 miliardi di lire da distribuire alle piccole e medie imprese che presentano progetti per corsi di formazione riservati a personale già occupato. I criteri per ottenere i contributi sono minimi per cui assume un valore prioritario l'ordine di presentazione della domanda. Anche l'accordo dei sindacati - bastano le rappresentanze aziendali - dà punti. I primi posti nella graduatoria di presentazione delle domande hanno praticamente la certezza di ottenere i contributi.

COSI' NELLE ALTRE [illegible]

Il fondo per la «formazione continua» è gestito dalla Stato che assegna alle Regioni il compito di ricevere le domande e di preparare la graduatoria di presentazione. Il Piemonte ha deciso di copiare uno dei modelli adottati da altre Regioni per regolare la «corsa al posto», cioè l'estrazione. Solo il Veneto ha deciso di non regolare i [illegible]ini di ritiro delle domande per cui tutti i richiedenti si mettono in coda e i primi che arrivano avranno il contributo. Altre Regioni hanno scelto di decentrare la raccolta delle domande a livello provinciale.

L'inutile coda per un finanziamento

Beffati gli imprenditori in fila da 11 giorni

Giacomo Bramardo

Guerra persa, cambia il gioco. Dopo undici giorni di coda e presidi, la Regione ha sentenziato: i fondi europei per la formazione continua del personale verranno assegnati sulla base dei sorteggi. A nulla è valso, dunque, che 441 rappresentanti di circa duemila piccole aziende piemontesi si mettessero in coda per [illegible] tanti giorni, in attesa del fatidico 6 luglio (alle 8,30) quando si dovrebbero aprire gli sportelli per l'accettazione dei progetti di riqualificazione del personale. In palio ci sono 15 miliardi da distribuire tra le piccole imprese della regione che hanno intenzione di avvalersi dell'aiuto economico per sostenere i corsi. [illegible] i miliardi a disposizione si [illegible]ono a 13, se si considera che 2 sono destinati a progetti già presentati in passato. Il tetto massimo previsto per il contributo è di [illegible] milioni, «ma la media sarà più bassa, sui 38 milioni circa per [illegible] azienda, in modo [illegible] soddisfare il maggior numero di richieste». Lo scorso anno, molti erano stati «bruciati» sul tempo dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), che [illegible] ottenuto i primi posti nell'elenco delle assegnazioni. Memori di quello smacco, quest'anno un gruppo di imprese e associazioni minori si è organizzato e ha giocato d'anticipo.

Così un paio di settimane fa è partita la coda «autogestita», durata fino a ieri mattina (ma nonostante la notizia dei sorteggi, i presidi continuano tutt'ora 24 ore su 24). Appelli ogni mattina alle 9 nel grande spiazzo di via Livorno angolo corso Mortara, dove dovrebbe sorgere l'Environment Park, il progetto del parco scientifico e tecnologico finanziato dalla Regione. I fogli [illegible] l'ordine di arrivo sono appesi alle bacheche di legno, costantemente aggi[illegible]ti e rigorosamente sorvegliati per evitare ogni [illegible] [illegible] «soliti furbi». La vigilanza, diurna e [illegible]a, è affidata a piccoli gruppi che ammazzano il tempo con partite a carte e bibite ghiacciate. Fino a ieri mattina era sembrata questa la soluzione più adatta per mantenere ordine e regole fino al 6 luglio, giorno in cui la coda, da virtuale si sarebbe trasformata in reale e tangibile.

Ieri mattina, invece, dopo giorni di mormorii, si è concretizzata l'ipotesi dei sorteggi. E verso le 9,30 un centinaio di persone, dall'Environment Park [illegible] deciso di spostarsi [illegible] gli uffici di Palazzo Lascaris per manifestare la disapprovazione per un provvedimento che vanifica tutto e chiedere un incontro chiarificatore. [illegible] delegazione è stata subito ricevuta dall'assessore Gilberto Pichetto. Il contenuto della protesta era sintetizzato in una lettera che portava la data del 24 giugno. In pratica, il gruppo di imprese accusa i «ritardatari» della coda (tra [illegible] l'Apil di aver esercitato pressioni affinchè quest'anno i criteri di assegnazione venissero cambiati, per favorire una sorta di ripescaggio nella bagarre dei fondi. L'Api, [illegible] canto suo, [illegible] ogni responsabilità nella vicenda, nè tantomeno vuole sentire parlare di «pressioni». Piuttosto, ribattono, siamo soddisfatti che finalmente anche il Piemonte [illegible] adegui [illegible] soluzione del sorteggio, già adottata in altre regioni.

Pichetto, invece, ha motivato la scelta [illegible] l'esigenza di operazioni trasparenti, che non lascino dubbi [illegible] [illegible] eventuale «mercato nero» delle assegnazioni: la [illegible]crета possibilità [illegible] che [illegible] già in atto, o comunque possa verificar[illegible] che i primi posti prenotati all'interno della coda virtuale vengano comprati e rivenduti tra le imprese in lizza.

[illegible] termine dell'incontro, le posizioni non sono mutate. La Regione ha ribadito la scelta di ricorre[illegible] al metodo del sorteggio, anche se il capogruppo [illegible] ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interrogazione sull'argomento e il Democratico Alessandro [illegible] Benedetto parla di «una gestione dei fondi pubblici lasciata al [illegible]. Le [illegible] prese che da undici giorni sorvegliano gli elenchi delle prenotazioni, sperano ancora che quei fogli non [illegible] stati inutili e vengano tenuti in considerazione. «Altrimenti - spiegano - si rischia [illegible] premiare aziende a caso, [illegible] solo quelle che mettendosi in coda hanno dimostrato reale [illegible] ad [illegible] i fondi». Il 6 luglio, dunque, potrebbe essere di nuovo il [illegible] davanti agli sportelli.

Da 11 giorni imprenditori, familiari e dipendenti facevano la coda per garantirsi la pole position nell'assegnazione dei finanziamenti. Poi, la decisione dell'assessore regionale Gilberto Pichetto che ha suscitato proteste e un corteo svoltosi ieri mattina davanti al Palazzo che ospita l'assemblea piemontese

La Regione ha deciso di cambiare le regole Per assegnare i fondi ricorrerà al sorteggio

«Temevo il mercato nero dei posti»

L'assessore: così tutti sono sullo stesso piano

Maurizio Tropeano

«Abbiamo deciso [illegible] mettere tutti sullo [illegible] piano per evitare che i furbi o i più forzuti possano ottenere dei vantaggi. Dunque il 6 luglio [illegible] le domande saranno accettate, poi ci [illegible] l'estrazione. La scelta del sorteggio è stata fatta anche da altre Regioni. Sono convinto che non sia la soluzione migliore ma quella che permette di avere [illegible]i ricadute negative rispetto ad una gestione assurda dei criteri di selezioni impostata dal Governo». Gilberto Fratin Pichetto, assessore regionale alla Formazione Professionale, spiega così la delibera approvata dalla Giunta che fissa i nuovi criteri con cui saranno ripartiti in Piemonte i 13 miliardi statali della «formazione continua».

Assessore Pichetto, è legittimo cambiare i criteri del gioco quando la partita è già iniziata?

«Scusi ma la partita non è ancora cominciata. Inizia il 6 luglio alle 8,30, [illegible] stabilito dal Governo. Noi abbiamo adottato undici giorni prima, uno dei criteri già sperimentati in altre Regioni, l'estrai[illegible]e. Altre hanno scelto graduatorie a livello provinciale. Solo il Veneto ha scelto di non intervenire e lasciare che la gente si metta in coda. Ma a Venezia le persone in fila sono vere».

Vuol dire che a Torino le code sono fasulle?

«Gli uffici hanno visto solo degli elenchi scritti con indicate le persone che si sarebbe messe in coda il 6 luglio secondo quell'ordine autogestito. In questi giorni non ci sono state file e questo ha portato gli uffici a fare una riflessione: qualsiasi altra persona, anche lei, si potrebbe presentare il 6 luglio e affermare questa è la lista autentica delle persone che si sono messe in attesa per primo. Il meccanismo era facilmente impugnabile».

Le persone che ieri mattina ha ricevuto in Regione parlano di pressioni [illegible] modificare i criteri da parte di associazioni che [illegible] arrivate agli ultimi posti della coda. Queste pressioni ci sono state?

«Prima di adottare il provvedimento [illegible] [illegible] consultato le associazioni di categoria e i sindacati. Da loro è arrivato il [illegible] libera anche perchè erano sempre più forti le voci di una compravendita dei posti».

Ha le prove di questo mercato nero?

«No, altrimenti lo avrei già denunciato. Abbiamo voluto intervenire [illegible] modo preventivo. [illegible] 6 luglio tutti quelli che presenteranno [illegible] domanda saranno messi sullo stesso piano. Poi si procederà [illegible] l'estrazione»

L'anno scorso intervennero addirittura vigilantes privati. Quest'anno il sorteggio, [illegible] si può [illegible] niente per modificare le modalità di presentazione?

«La Regione aveva pensato alla presentazione delle domande per via telematica ma questo avrebbe comportato molti problemi. Per noi resta [illegible] soluzione migliore [illegible] la decisione non spetta alla Regione e di competenza del Governo».

A turbare ulteriormente la cerimonia la notizia che un giovane militare si è ucciso durante la licenza

Agenti di custodia, una festa senza sorrisi

Tensione tra detenuti, e parte anche la protesta delle guardie

Giorgio Ballario

Malgrado la banda in alta uniforme, il palco affollato dalle autorità e un clima di forzata allegria, non è stata una bella festa. A funestare l'annuale cerimonia della polizia penitenziaria, che si è svolta nel piazzale del carcere delle Vallette, hanno contribuito non solo le crescenti proteste dei detenuti, l'annuncio di uno «sciopero bianco» degli agenti di custodia e le recenti ferite aperte dalle indagini della magistratura, con il loro corollario di arresti e avvisi di garanzia. Purtroppo c'è stato anche un suicidio.

Giuseppe Calderozzi, 24 anni, un agente da poco tempo in servizio nel carcere torinese, si è ucciso sparandosi un colpo in testa con la pistola d'ordinanza mentre si trovava nella casa dei genitori a Colleferro, in provincia di Roma. Proprio ieri mattina Calderozzi sarebbe dovuto rientrare a Torino dopo un breve periodo di licenza. «Ho appreso la notizia mentre mi trovavo sul palco [illegible] autorità - dice il neo-direttore delle Vallette, Pietro [illegible] - non conoscevo l'agente, [illegible] i suoi colleghi l'hanno descritto come "un bravo ragazzo", che non aveva mai dato segni di insofferenza o depressione». Anche Nicola Sette, segretario regionale del sindacato autonomo Sappe, esclude che il gesto possa essere in qualche modo legato a ragioni di servizio: «Credo avesse problemi familiari, nulla a che vedere con le Vallette».

Dopo la tregua per la festa del Corpo, il Sappe ha annunciato proprio per oggi la ripresa delle agitazioni degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a disertare le mense metteranno in atto uno sciopero bianco: «Visto che protestano i detenuti - spiega Sette - lo facciamo anche noi, che forse abbiamo qualche diritto in più. Vogliamo un aumento di stipendio meno ridicolo di quello che ci è stato proposto, 18 mila lire al mese. E poi mezzi e risorse per garantire un servizio più efficiente». A partire da oggi gli agenti che [illegible] al Sappe - in Piemonte quasi il [illegible] per cento dell'organico - applicheranno il regolamento penitenziario in maniera pignola e rigorosa, rallentando la vita del carcere a causa dei minuziosi controlli ai quali verrà sottoposto chiunque entri negli istituti di pena. Per quanto riguarda i colloqui dei detenuti, verranno garantiti soltanto quelli ordinari, già fissati dalla magistratura.

Alla Vallette l'emergenza sovraffollamento per il momento sembra scongiurata, dato che negli ultimi [illegible] circa [illegible] detenuti sono stati trasferiti in altre sedi. Eppure i problemi di convivenza rimangono acuti, come testimoniano gli svariati encomi conferiti ieri agli agenti di custodia che negli ultimi mesi han[illegible] [illegible] i tentativi di suicidio. «Stiamo ancora completando una delicata fase [illegible] riorganizzazione interna - ammette il direttore [illegible] - è [illegible] che ci sono ancora [illegible] difficoltà. Ma dopo i fatti gravi ed [illegible] che si sono verificati nei mesi [illegible] [illegible] trovato soprattutto [illegible] ambiente scosso e scoraggiato. Il personale si è sentito giudicato soltanto per quegli episodi da cronaca nera, ma all'esterno non ci si rende conto dello straordinario impegno che viene profuso ogni giorno».

Alla festa della polizia penitenziaria è intervenuto anche il provveditore regionale delle carceri Giuseppe Rizzo, che si è mostrato molto [illegible] sull'ipotesi dell'amnistia: [illegible] può ragionare su eventuali provvedimenti di clemenza, ma non dev'essere [illegible] cedimento alle pressioni dei detenuti, non ci si può piegare a un'estorsione». Il Consiglio Regionale ha invece approvato un ordine del giorno chiedendo alla Giunta di fissare un incontro [illegible] i direttori degli istituti di pena del Piemonte per «giungere a una soluzione nel più breve tempo possibile garantendo nel frattempo condizioni di sicurezza a tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture carcerarie»

Nota dell'associazione

I magistrati sono perplessi sull'amnistia

Perplessità e preoccupazione su amnistia e indulto. Ad esprimerle è la giunta dell'associazione nazionale magistrati [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. «L'indulto - dichiara il presidente Enrico Saluzzo - è contraddittorio con il "pacchetto sicurezza", strumento indispensabile per combattere la microcriminalità. Con l'indulto, infatti, sarebbero rimessi in libertà molti dei condannati per spaccio, rapina, scippo e furto in appartamento». E seri dubbi [illegible] anche sull'amnistia. Il segretario [illegible] giunta dei magistrati, Carlo Peyron osserva: «Il provvedimento, a seconda della sua ampiezza, cancellerebbe una parte di quegli stessi reati, ponendosi sempre in [illegible] con il decreto legge del pacchetto sicurezza e riaprendo, inoltre, inevitabili aspettative [illegible] periodiche sanatorie. In questi ultimi anni abbiamo fatto il possi[illegible] per combattere [illegible] criminalità urbana e ora rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro».

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible] STA

I sindaci non mollano [illegible] Malpensa»

NOVARA. Dimissioni [illegible] blocco contro Malpensa 2000: le minacciano i [illegible] sindaci dell'Ovest Ticino e il presidente [illegible] della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. Ieri la dichiarazione di guerra: «Dopo tre anni di proteste, commissioni, monitoraggi e promesse non abbiamo ottenuto nulla. Anzi, abbiamo incassato prese in giro come la sperimentazione delle rotte fra Piemonte e Lombardia su uno scenario che non è quello concordato». Pagani attende ancora di sapere [illegible] quando il ministro Bersani riferirà in Consiglio regionale. Alcuni sindaci vogliono manifesta[illegible] bloccando lo scalo e creando disagi ai passeggeri: «Sui nostri passi ormai ci [illegible] attacchi aerei, altro che[illegible].

Eco [illegible]m Festival [illegible] terza [illegible]

TORINO. Terza edizione del «Canavese Eco Film Festival» dall'8 al 15 luglio a Ceresole Reale, Pont Canavese e Valprato Soana. Ieri mattina, in Provincia, la presentazione: «Si tratta di proporre un appuntamento sul tema uomo-ambiente stimolante sia per chi produce filmati che per il territorio impegnato a valorizzare le sue risorse con una proposta di turismo eco-compatibile».

Sassi dal cavalcavia La condanna scende?

TORINO. «Questi sciagurati hanno ucciso per ammazzare la noia, per scommessa. E' stato un gesto folle, [illegible] motivo. Chiediamo la conferma della sentenza di primo grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso ieri i loro interventi. Conferma della condanna a 27 anni e mezzo di carcere, da cui bisogna scontare un terzo per il rito abbreviato chiesto dagli imputati.

Tempi di attesa eterni al «Santissima Trinità»

FOSSANO. Chi ha bisogno di una protesi d'anca deve pensarci quattro anni prima [illegible] Il problema riguarda il ginocchio [illegible] «sufficienti» due anni. E' quanto emerge da uno studio effettuato dall'Azienda sanitaria 17 sui tempi di attesa nei tre presidi ospedalieri (Fossano, Savigliano e Saluzzo). Il record assoluto, per quanto riguarda il «Santissima Trinità» (ma la [illegible] non è molto diversa al Santissima Annunziata di Savigliano) e del reparto di ortopedia, dove opera l'equipe «Massè-Leonardi», a cui si rivolgono pazienti da tutto il Piemonte e anche dalla Liguria. «I nostri specialisti sono così bravi che tutti li vogliono - dice il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore -; se dovessimo evadere solo le richieste che provengono dal nostro territorio, non avremmo di questi problemi».

[illegible] può vi[illegible] anche l'emicrania

AOSTA. Lo slogan è «non soffrire [illegible] silenzio», perché di emicrania si può guarire. Basta con analgesici e antinfiammatori, adesso si usano i farmaci della «famiglia» dei triptani. In Italia [illegible] milioni di persone soffrono di cefalee (costo sociale, 6000 miliardi). Ad Aosta opera uno dei centri che ha avuto il maggior numero di pazienti grazie a una campagna capillare d'informazione.

Valenza, gioielli per 5 mila miliardi

VALENZA. Nel '99 l'Italia ha esportato gioielli per 8 mila miliardi, con una crescita del 9%. Di questa quota l'oreficeria valenzana copre circa un terzo e l'export in città oltrepassa ormai il 50% della produzione. I valenzani l'anno scorso hanno fatturato globalmente per oltre 5 mila miliardi. Sono dati [illegible] si ieri all'assemblea dell'Associazi[illegible] orafa valenzana.

Niente fanfara degli alpini il sindaco chiama Ciampi

BIELLA. Doccia fredda sulle manifestazioni in programma nel fine settimana ad Occhieppo: la Fanfara alpina della Brigata Taurinense ha dato forfait e quindi non sarà presente né al concerto inaugurale (con carosello di ritol della piazza del nuovo mercato né alla celebrazione del 70° della fondazione del gruppo Ana. La notizia è arrivata alle 20,30 di lunedì e in un attimo è divampata la polemica. Addirittura il sindaco Baresi ha telefonato al Quirinale deciso a parlare con Ciampi e a protestare formalmente. La conversazione non è avvenuta e a questo punto Baresi ha affidato la protesta a una lettera spedita al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e della Difesa, alla Taurinense.

Ivrea, il lago Sirio torna balneabile

IVREA. Fare il bagno nel lago Sirio? Adesso si può. Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e quello di Chiaverano, Rudi Ravera Chion, hanno revocato ieri l'ordinanza che vietava la balneazione, firmata il 15 giugno dopo che i valori del pH erano risultati superiori ai limiti di legge. Questo, comunque, [illegible] significa che il parametro sia rientrato nella norma, ma soltanto che [illegible] c'è alcun pericolo per la salute.

Per gli anziani un sito Internet

TORINO. Un sito Internet e gli auguri di buon compleanno: [illegible] i due regali che il Comune di Torino sta preparando per i suoi 250 mila ultrasessantenni. Fa parte del progetto «Non dire mai vecchio» che comprende anche una Guida che sarà distribuita a cura de La Stampa, una card per accedere a tutti i servizi usufruendo di vaste agevolazioni e periodiche news letter che arriveranno a casa

La polizia [illegible] e il problema dei nomadi

VERCELLI. Una giornata di studio come momento formativo per un tema di grande attualità [illegible] il nomadi[illegible] è in programma per oggi al Modo hotel di Vercelli. Il convegno è organizzato dal «Settore polizia locale» della Regione Piemonte e dal comando dei vigili vercellesi; in discussione il ruolo e i compiti della polizia locale sul problema del nomadismo e i «confini di [illegible] libertà sostenibile». Moderatori, Stefano Bellezza, dirigente regionale del settore polizia locale, e il comandante vercellese Giorgio Spalla; ad aprire i lavori il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale alla Polizia locale Giovanni Carlo Laratore.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 8 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Le Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8.25**: Prima pagina; **8.40**: Rassegna Stampa; **8.50**: Viabilità; **7.50**: Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: [illegible] e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

vuoi tante porte da aprire?

Daniela, la svizzera

fai un salto da TRUCCHI

TRUCCHI SANREMO

CERAMICHE · MARMI SANITARI

SULLA VIA AURELIA TRA SANREMO E BUSSANA - CORSO MAZZINI, 501 - TEL. +39 / 0184 516121 - e-mail: trucchi@sanremo.it

OSTERIA
Antico Frantoio Cesin Bea
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. [illegible]
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911 FAX 0183 272106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO [illegible] 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

[illegible] Frantoio
Osteria
Due ore di degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

L'indagine, per ora contro ignoti, dovrà accertare se sono state pagate vincite inesistenti

Ammanchi alle slot: scatta la denuncia

Il rapporto del commissario prefettizio sul tavolo del giudice

Giulio Gavino
SANREMO

Una denuncia in procura per gli «ammanchi» alle slot machines del casinò. Il rapporto dell'indagine interna avviata dal commissario prefettizio Carmelo Bonsignore è arrivato ieri mattina al commissariato di polizia che lo ha immediatamente girato alla procura della Repubblica. Sarebbe quindi finito sul tavolo del sostituto procuratore Francesco Pescetto, ultimo acquisto degli uffici giudiziari [illegible] tuziani, che però mantiene il riserbo più assoluto sui dettagli dell'esposto. «Non confermo e [illegible] smentisco» è l'unico commento del magistrato che ieri mattina ha appreso [illegible] stupore anche dell'intervento del gruppo consigliare «Insieme per Sanremo» che lunedì mattina, con un'interpellanza al sindaco Boltini, aveva chiesto lumi sulle voci cittadine relative al «vincito anormali» [illegible] i frequentatori delle macchinette. L'indagine, al momento contro ignoti, è comunque avviata dopo almeno una decina di giorni di voci e «chiacchiere» che, informalmente, avevano visto anche l'interessamento della polizia. [illegible] l'istruttoria in [illegible] è la prova che qualcosa di strano è accaduto nella [illegible] da gioco, qualcosa che, per la dirigenza, [illegible] merita evidentemente l'attenzione della magistratura. Sul registro degli indagati, per il momento, non è finito alcun nome e non è stata ancora definita una precisa ipotesi di reato. Ma gli accertamenti sarebbero in corso, anche alla luce della dettagliatissima istruttoria interna condotta al casinò.

L'anomalia si riferirebbe ad una serie di discrepanze tra quanto registrato, in fatto di vincite, dai computer interni delle macchinette e quanto, in [illegible]e, realmente uscito dalle casse. In pratica gli impiegati addetti al pagamento delle vincite, secondo l'ipotesi al momento formulata, avrebbero ricevuto da alcuni giocatori una serie di mandati di pagamento che qualcuno avrebbe «falsificato». Questo sarebbe accaduto in [illegible]tù del fatto che le slot non rilasciano gettoni per importi superiori ai tre milioni. E quando questo accade, secondo il regolamento, uno degli addetti alla sala slot redige un verbale, in pratica un mandato di pagamento, con il quale il fortunato giocatore si rivolge direttamente alla cassa per ritirare il contante. L'«anomalia», in questo caso, sarebbe quindi legata ad [illegible] presunta combine tra qualche dipendente della casa da gioco e [illegible] o più giocatori. Almeno due persone, quindi, avrebbero fatto parte della «partita» che, secondo le discrepan[illegible]e tra le vincite reali e quelle in cassa, avrebbe fruttato parecchi milioni. [illegible] quantitativo, comunque, rimane un mistero, vincolato da [illegible] parte al fitto riserbo della casa da g[illegible]o e dall'altra a quello istruttorio.

Dopo le voci insistenti di ammanchi nella sala delle slot machines e l'interpellanza dell'opposizione al sindaco si è avuta la conferma dell'indagine svolta all'interno del casinò trasmessa ieri alla procura della Repubblica di Sanremo

Intanto, si attende [illegible] risposta del sindaco all'interpellanza firmata dai consiglieri comunali d'opposizione Ivaldi, Cassini e Alberti. Il quesito legato alle «anomalie», comunque, potrebbe vedere la «censura» della risposta proprio alla luce dell'inchiesta aperta da Palazzo di Giustizia. Non è escluso che nei prossimi giorni il magistrato possa ascoltare alcune persone come «informate dei fatti». Rimane da definire, inoltre, un'eventuale traccia lasciata dalla «combine» sulle telecamere del sistema di ripresa a circuito chiuso che controlla la sala slot. Il mistero sugli am[illegible]chi alle macchinette inizia a farsi fitto. Sta ora alla procura individuare le eventuali responsabilità, scovare i «furbi» che hanno destato i primi sospetti.

«NEI PRECEDENTI ANCHE «CAPITAN UNCINO»

La storia della casa da gioco è ricca di aneddoti in materia di stratagemmi per «alleggerire» le sue casse. Se si escludono le maxi inchieste legate alle ruberie dei croupier, che hanno caratterizzato gli anni '80 e '90, i casi curiosi non mancano. Uno dei tanti è quello di «capitan uncino»: così venne infatti soprannominato il valletto, mai identificato, che avrebbe utilizzato un gancio per prelevare le banconote dalle fessure delle casse che trasportava dalle sale agli uffici. Lo stratagemma venne scoperto perché un giorno, all'apertura delle urne con i soldi, i cassieri trovarono l'uncino, caduto accidentalmente all'interno. Poi c'è l'«acrobata», un altro valletto che svuotando le cassette con le fiches riusciva a trattenerne in mano alcune che, in un secondo momento, andava indisturbato a recuperare. Le cronache giudiziarie raccontano infine le storie quotidiane delle vincite contestate e dei «poussettisti», i giocatori di roulette che posizionano le fiches a numero già uscito nella speranza di incassare un'indebita vincita. **[g. ga.]**

Lo cerca l'Amat

Uno sponsor per le schede dei parcheggi

IMPERIA. L'Amat, l'azienda speciale del Comune di Imperia, cerca uno sponsor. Un riquadro per la pubblicità è, infatti, disponibile sulle schede prepagate che saranno destinate tra qualche mese a rivoluzionare [illegible] sistema di pagamento dei parcheggi sul territorio imperiese.

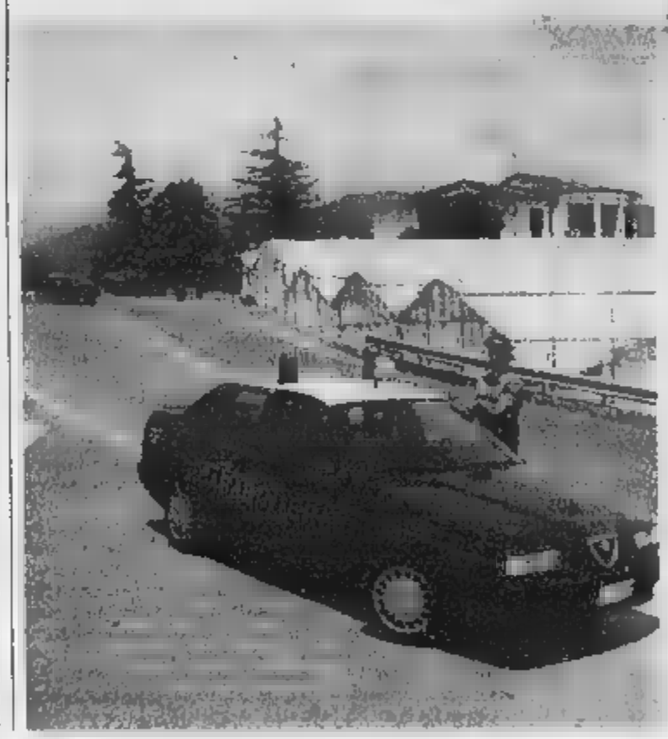
Dice il presidente Domenico Gandolfo: «Vogliamo che tutte le imprese siano a conoscenza di questa opportunità. La pubblicità nel mondo di oggi è fondamentale e [illegible] riteniamo che i denari investiti a questo proposit[illegible] sulle schede, poi distribuite ai cittadini, [illegible]no bene impiegati».

Secondo le previsioni dell'Amat, dovrebbero essere circa un milione all'anno le schede messe in circolazione dall'Amat per il pagamento del parcheggio. Conclude il presidente Gandolfo: «L'operazione-sponsor potrebbe consentire alla nostra azienda un parziale rientro delle consistenti spese di stampa che dovranno essere sostenute». **[a. b.]**

La moto era il regalo per la promozione, le indagini dei carabinieri sull'incidente

L'ultimo abbraccio di Sanremo a Giulio

Inutile la corsa al S. Corona, oggi i funerali del sedicenne



SANREMO

Giulio non ce l'ha fatta. Il ragazzo [illegible] di sedici anni rimasto gravemente ferito domenica pomeriggio in un terribile incidente stradale avvenuto a Taggia, è morto l'altra notte nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove era stato trasferito in un disperato tentativo di riportarlo alla vita. Giulio Farina, liceale, appartenente ad una notissima famiglia di Sanremo (imprenditori floricoli, il padre e un commercialista), residente in corso Cavallotti 76, è stato [illegible] dalle ferite provocate da una caduta dallo scooter che lo ha visto invadere la correggiata opposta ed investire da un'auto che stava percorrendo via Morene in direzione del casello autostradale.

Giulio stava provando il suo scooter nuovo, un Aprilia 50 blu, che gli era stato regalato dai genitori per l'avvenuta promozione. Aveva aspettato tanto per poter salire in sella ma la sua gioia si è spenta sull'asfalto assolato, in una giornata estiva.

A tradirlo, secondo il rapporto redatto dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Sanremo, è stata [illegible] curva destrorsa. Lo scooter ha perso aderenza e Giulio è volato sull'asfalto. Il casco, che pure teneva allacciato, nell'impatto con [illegible] terre[illegible] è volato via e il corpo dell'adolescente, scagliato sulla corsia opposta, è stato investito in pieno da una Renault, una monovolume condotta da un uomo residente a Pontedassio che non ha potuto fare nulla per evitare l'impatto. [illegible] stata una donna, testimone del terribile incidente accaduto al ragazzo, a raccontare la dinamica ai carabinieri, una versione dei fatti che ha trovato riscontro nei segni lasciati dallo scooter sull'asfalto e nel resoconto dell'investitore.

Domenica, poco dopo le 16, Giulio Farina era stato [illegible] da un'ambulanza di Arnio di Taggia e portato all'ospedale di Sanremo dove però i medici avevano subito constatato le sue gravissime condizioni. Di qui, dopo esami e controlli preliminari, era stato infatti deciso il suo trasporto urgente al centro specialistico del «Santa Corona». A Pietra Ligure le terapie sono iniziate tempestivamente ma lunedì pomeriggio, dopo un timido accenno di ripresa, i medici avevano, sconsolati, comunicato l'avvenuta morte clinica del paziente alla famiglia. Mamma, papà, il fratello maggiore e la sorellina minore, sono ora straziati dal dolore per la perdita di Giulio.

Ieri pomeriggio, dopo aver ricevuto il rapporto sull'incidente dai carabinieri, e l'ultimo bollettino sanitario del «Santa Corona», il sostituto procuratore Francesco Pescetto ha rilasciato il nulla osta per i funerali senza ritenere necessario il ricorso all'autopsia. Il rito è in programma questo pomeriggio presso la chiesa del cimitero Armea. Il feretro sarà poi tumulato nella tomba di famiglia.

[illegible]

Nelle foto di Gatti, qui a fianco Giulio Farina, lo sfortunato sedicenne di Sanremo morto [illegible] «Santa Corona». A sinistra il tratto dello svincolo autostradale di Taggia dove è avvenuto il tragico incidente

[illegible]

La morte di Giulio Farina ha suscitato sgomento in città. Decine di persone hanno testimoniato il loro cordoglio alla famiglia che si è stretta in un riserbo riservato. Oggi, ai funerali saranno presenti anche tanti giovani, compagni di scuola e amici del ragazzo rimasto vittima dell'incidente stradale di domenica. Tutti insieme per ricordare il sorriso di quell'adolescente che amava la vita, che aveva aspettato tanto per quello scooter, primo simbolo di indipendenza e libertà, conquistato con testimonianze di maturità e [illegible] i bei voti al liceo. Ma sulla [illegible] strada, domenica scorsa, Giulio ha trovato un destino maledetto. Il nastro d'asfalto l'ha portato lontano, per sempre, dai suoi cari e dalla vita. **[g. ga.]**

Il Comune di Imperia: «Basta pagare entro 15 giorni»

Rifiuti, cartelle in ritardo «Ma nessuna sanzione»

IMPERIA

A molti, arriveranno probabilmente in ritardo, oltre la data [illegible] scadenza della prima rata (30 giugno), le cartelle esattoriali relative alla tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Ma per l'utente, si affretta a precisare il Comune di Imperia, non comporterà [illegible]na sanzione: «Visti i possibili ritardi nella consegna degli avvisi, i pagamenti effettuati nei 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa verranno considerati corretti», sottolinea Rodolfo Leone, [illegible] all'Amministrazione finanziaria.

Perchè questo slittamento, rispetto a una scadenza ormai abituale, negli ultimi anni? Risponde ancora Leone: «Il ritardo è stato purtroppo determinato dalla riforma della riscossione mediante ruolo, e questo ha comportato un notevole rallentamento nella formazione e nella domiciliazione degli avvisi di pagamento da parte dei Concessionari della riscossione, relativamente ai ruoli che i Comuni, compreso il nostro, hanno consegnato loro per procedere all'incasso delle entrate».

Il Consorzio nazionale dei concessionari, lo scorso 30 maggio, ha diramato una nota in cui rileva come la riforma del servizio di riscossione e l'introduzione di nuove procedure informatiche abbiano comportato dei ritardi nell'emissione degli avvisi di pagamento. Ma [illegible] difficoltà sono ormai in via di superamen[illegible] ed entro fine giugno tutto il [illegible] [illegible] normalizzato. Conclude l'assessore Leone: «Siamo spiacenti per gli eventuali disagi, che non sono però determinati dall'operato del Comune, ma da una riforma normativa nazionale». Per ogni informazione, ci si può rivolgere all'Ufficio Tarsu (tel. 0183-701.244). **[[illegible]. d.]**

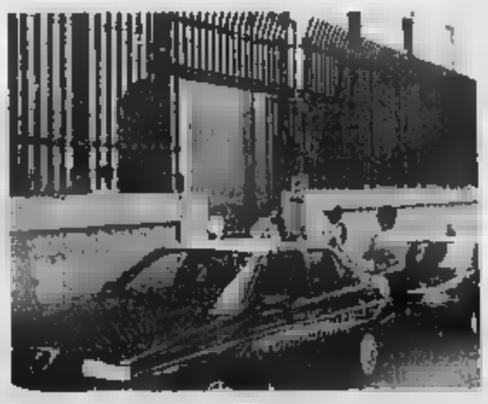
Le motivazioni riguardano la richiesta dell'amnistia al Governo, il sovraffollamento,la mancanza di personale educativo

Protesta in carcere, i detenuti fanno lo «sciopero della fame»

Alcuni non toccano cibo da due giorni e rifiutano il lavoro interno nella prigione

Enrico Ferrari
IMPERIA

Sospeso lo sciopero «rumoroso», anche se prosegue quello della fame e l'astensione dal lavoro interno, fra i carcerati del penitenziario di Imperia. La decisione di limitare le proteste, dopo due giorni di [illegible] incendiata, striscioni, posate e gavette sbattute contro le inferriate, è stata presa nel primo pomeriggio di ieri. Di grande ai[illegible] la mediazione [illegible] cappellano del carcere, don Paolo Pozzoli, che ieri si [illegible] presentato apposta intorno alle 14. [illegible] partecipato a un incontro con i cento detenuti nella sala convegni, al fianco del comandante della polizia penitenziaria, Francescantonio Romeo. Gli ospiti della casa circondariale hanno stilato un comunicato che ribadisce i motivi della lamentela: si chiede al Governo la concessione dell'amnistia per le pene non superiori a [illegible] anni.



A sinistra, i controlli dei carabinieri durante la protesta in carcere a Imperia; a destra, striscioni inalberati sulle inferriate

Ecco le motivazioni dei detenuti, espresse in tono pacato: «In concomitanza con la protesta attualmente in atto negli istituti [illegible] pena italiani, dichiariamo [illegible] sospendere momentaneamente tutte le attività di protesta palese che in questi giorni, come l'opinione pubblica ben conosce, abbiamo attuato. Siamo consapevoli [illegible] disagio che abbiamo creato alla cittadinanza, [illegible] sul tavolo della discussione politica ci sono questioni di vitale importanza per [illegible]. Siete tutti a conoscenza dei disagi che stiamo vivendo non solo noi detenuti, [illegible] anche le nostre famiglie, e tutti coloro che in [illegible] modo o nell'altro vivono e lavorano nell'ambiente carcerario. Sul tavolo della discussione giacciono però temi troppo importanti. Il sovraffollamento delle carceri, la [illegible]tà del personale dell'area educativa, i ritardi nello svolgimento dei processi, il reinserimento sociale e in ultimo, ma non meno importante, [illegible] richiesta caldeggiata dal Santo Padre e da alcune forze politiche, dell'amnistia o indulto. Rimaniamo pertanto in stato [illegible] protesta continuando lo sciopero della fame nel rispetto della libertà individuale».

Questo vuol dire che l'astensione dall'assumere cibo, cominciata lunedì, non sarà attuata da malati e [illegible]. Ieri [illegible] stati anche presi in esame i danni alle strutture, in ogni caso limitati, causati dall'agitazione: riguardano due celle e alcune bocche di lupo. Le visite si sono svolte regolarmente ma forse per motivi precauzionali era sospesa la consegna dei pacchi. Il 3 luglio, a Imperia è intanto atteso l'arrivo del nuovo direttore.

Vicepresidenza contesa da Saldo e Giuliano, forse Argirò (ccd) al «Pastore»

In Provincia valzer degli assessori

Castagnino e la Silvano verso la Giunta

Stefano Delfino
IMPERIA

Chi sarà il nuovo vicepresidente della Provincia, al posto di Vittorio Adolfo, diventato assessore regionale? E chi prenderà il posto in Giunta di Massimiliano Iacobucci, eletto consigliere in Regione? Sono passati quasi due mesi e mezzo dalla tornata elettorale, e l'Amministrazione provinciale di Imperia resta sempre monca, priva di due esponenti. Le «grandi manovre» continuano, cresce la tensione tra i partiti del Polo e l'opposizione ne approfitta per imputare all'uso del famigerato Cencelli i ritardi del presidente Gabriele Boscetto nell'effettuare le nomine.

La vicepresidenza, che era del Ccd, è adesso ambita da Forza Italia. E lo sprint è tra due «big» del partito, peraltro già assessori: Gabriele Saldo, coordinatore provinciale degli azzurri, e Gianni Giuliano, il coordinatore cittadino di Sanremo. Una designazione sofferta e che rischia di incrinare i delicati equilibri interni, tanto più che, con la presidenza del sanremese Boscetto, la carica viene rivendicata a Imperia. Ma nulla è ancora deciso, anche perché il Ccd accetta la rinuncia a cuor leggero e chiede, come compensazione, un assessorato «pesante» o almeno alcune presidenze di sottogoverno.

Francesco Castagnino (An) e Iose Silvano (Ccd) potrebbero diventare assessori

Gli uomini di Casini e il leader regionale è proprio Adolfo) sono intenzionati a ripescare per l'assessorato Iose Silvano, già vicepresidente del Consiglio provinciale nella precedente legislatura, alla quale sarebbe assegnata la delega della Cultura e delle Manifestazioni, che era di Iacobucci. Ma è sufficiente, perché quelle di Adolfo erano deleghe robuste, dall'Urbanistica alla Protezione Civile, e così il Ccd avanza anche una proposta che è una sorta di risarcimento, e cioè la presidenza dell'Istituto «Pastore» per la Formazione professionale e Giuseppe Argirò, attuale capogruppo provinciale del partito.

A sostituire Iacobucci, invece, sarà quasi certamente Francesco Castagnino, il capogruppo di An, che nella precedente legislatura era il presidente della Commissione servizi sociali, Formazione professionale, Cultura e manifestazioni, Sport e turismo. Ma Alleanza nazionale e Ccd non si accontentano e reclamano un altro assessorato nell'ambito del previsto ampliamento della Giunta, destinata entro qualche mese ad aumentare i suoi componenti, presidente incluso, da otto a dieci, anche per far fronte alle incombenze sempre maggiori dell'Ente, che ha ereditato funzioni dalla Regione e dallo Stato.

Il rimpasto tarda a venire, e dalla minoranza cominciano a levarsi attacchi per la lentezza nelle nomine. I capigruppo dei Democratici (Giovanni Gandolfo), i primi ad allo scoperto, qualche settimana fa, Ds (Mario Spalla), di Rifondazione comunista (Zefferino Ardissone) e del ppi (Giovanni Bestagno), hanno presentato un'interrogazione urgente, per sollecitare l'assegnazione delle deleghe a nuovi assessori, da comunicare già alla prossima riunione del Consiglio. E non solo: raccomandano che gli incarichi siano assegnati «a consiglieri con conclamata esperienza nelle specifiche materie o anche a personalità esterne ai partiti, ma di grande esperienza e professionalità». Insomma, «nomine tecniche». Lo scopo di questa presa di posizione è quello di evitare scelte «dettate più da considerazioni partitiche, che da effettive competenze di merito».

Il primo corso della Camera di commercio

Consegnati i 51 diplomi agli assaggiatori di vino

Le lezioni si sono svolte in collaborazione con gli insegnanti dell'Onav e dell'Onaoo

I partecipanti al corso per assaggiatori (FOTO ROBERTO PUSCITELLO)

IMPERIA

Il primo corso «Assaggiatori di vino» organizzato dalla Camera di Commercio di Imperia in collaborazione con le associazioni Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) e Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori di olio di oliva) si è concluso la cerimonia di consegna dei diplomi ai 51 partecipanti.

All'appuntamento, che si è svolto al frantoio Giromela di via Nazionale, hanno presenziato il senatore Giorgio Bornacin, l'assessore regionale all'Agricoltura e Turismo, Franco Amoretti, il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, quello di Pieve di Teco, Renzo Brunengo, e di Diano Castello, Lino Damonte, l'assessore provinciale al Turismo, Massimo Donzella e i rappresentanti della Camera di commercio, della Provincia e del Comune di Asti. Gli esami di casa sono stati fatti dal segretario generale della Camera di Commercio, Sandro Scajola.

E' seguito un cocktail di benvenuto. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

LAVORO

L'Agenzia dell'Ambiente assume un altro impiegato

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure di Imperia ha chiesto di assumere a tempo determinato per 12 mesi un coadiutore amministrativo con conoscenza dei sistemi di video scrittura. E' necessario il possesso della terza media. Gli interessati dovranno presentarsi il 5 luglio nei locali del Centro per l'Impiego di Imperia, in via Argine Sinistro 172, dalle 8.30 alle 12. [a. b.]

SINDACATO

«Cambio della guardia» allo Spi-Cgil di Imperia

Il nuovo segretario generale provinciale dello Spi-Cgil, il sindacato dei pensionati italiani, è Enrico Torelli, che fino a poche settimane fa era il segretario provinciale della Cgil. Torelli sostituisce Carlo Canetti, che ha lasciato il posto perché collocato a riposo. L'elezione di Torelli, da parte del direttivo, è avvenuta all'unanimità [a. b.]

Alla «borsa» imperiese stabile il prezzo dell'extravergine

Non ha subito oscillazioni, nell'ultima settimana, il prezzo all'ingrosso sulla piazza di Imperia dell'olio extravergine di oliva, prodotto con acidità sino allo 0,5 per cento e stato pagato dalle 9 alle 16 mila lire il chilogrammo, esattamente come sette giorni fa [a. b.]

L'ennesimo successo dei giocatori dianesi

I bridgisti dianesi hanno vinto alla grande al Gran Torneo di San Giovanni a Imperia. La coppia composta da Bonavera e Sessaro si è infatti aggiudicata la prestigiosa competizione. Questo è l'ultimo di una lunga serie di successi, colti nei vari Club rivieraschi. La squadra dianese è formata da Bonavera, Glorio, Menghini, Heraldi, Assuero, Sessaro, Brugnone e Canonero. Tra i giovani, si è distinto Gianni Arosio, che è considerato un sicura promessa [b. v.]

TRASPORTI

Sui bus L'assessore Adolfo ora sollecita la Provincia

Dopo l'accordo di programma, siglato lunedì mattina, l'assessore regionale ai Trasporti Vittorio Adolfo vuole la massima celerità per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico, previsto nell'ormai lontanissimo 2001. Ieri mattina, ha sollecitato anche la Provincia di Imperia, perché le procedure concorsuali vengano allestite in tempi brevi. Dice Adolfo: «Si va verso l'attuazione della normativa europea: una preparazione è decisiva per arrivare pronti, con i capitolati completi, alla scadenza delle procedure di gara, per l'individuazione dei soggetti che dovranno gestire e ai quali saranno affidati i servizi di trasporto pubblico». [a. b.]

An in Regione

«Dialogo sull'inflazione dei parchi»

IMPERIA. Il concetto di «parco così come veniva concepito dalle precedenti Amministrazioni, non viene condiviso dal gruppo consiliare regionale di An. Massimiliano Iacobucci ed Eugenio Minasso, i due imperiesi che fanno parte del gruppo, hanno presentato ieri una interrogazione al presidente Gianni Plinio nella quale si chiede «pur mantenendo saldi i principi di salvaguardia ambientale e naturalistica, di intraprendere iniziative anche legislative per favorire lo sviluppo economico e turistico dell'entroterra per incentivare nuovi insediamenti abitativi piuttosto che favorirne lo spopolamento».

Aggiunge Iacobucci: «Vogliamo che cambi il concetto di Parco in Liguria, che si smetta subito di inflazionare uno strumento così importante, come si è fatto a Genova dove sono stati previsti addirittura otto. Secondo noi, il Parco deve essere compatibile con l'ambiente, rispettoso della fauna ma anche un mezzo di sviluppo economico». [a. b.]

Intanto sarà demolita l'ex Olea. E alla Marina di Porto Maurizio s'inaugura sottopasso

Calata Cuneo, spariscono le cancellate

Oggi comincia lo smantellamento verso il lato Est

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' un giorno importante per la città: oggi comincia lo smantellamento delle cancellate in Calata Cuneo. Il provvedimento, di grande valore turistico perché restituisce pienamente a Oneglia un quartiere marinaro che mantiene intatto il suo volto antico, era previsto in occasione dei festeggiamenti di San Giovanni ma è slittato.

Oggi, comunque, cominceranno a cadere le barriere del confine doganale verso Est. L'operazione potrà essere ultimata soltanto quando verrà demolita l'ex raffineria Olea, tra il porto commerciale e il torrente Impero, dove nello stesso tempo inizia la rimozione delle lastre in Etenit sul tetto. Questo è un passo seguito con grande attenzione dei rappresentanti della Compagnia portuale, che si occupano dei traffici e che intendono rilevare l'area per realizzare nuove infrastrutture.

Intanto, comunque, l'attenzione è concentrata sull'eliminazione delle barriere che limitano l'accesso in banchina. E' l'avvio di un progetto globale di recupero deciso dal Comune: la zona fino alla Rabina dovrebbe essere abbellita con pan-

Le tanto contestate transenne di Calata Cuneo sono destinate a scomparire

chine. In Calata Cuneo nascerà uno spazio destinato ad accogliere un palco per manifestazioni e, in seguito, anche dehors. Estremamente positivo, domenica, è stato l'utilizzo della banchina per il tiro alla fune Cacelotti-Ciantafurche, in occasione del quale si sono mobilitate anche la Capitaneria di porto e l'Imperia Mare, quest'ultima prestando la cima di una nave come «maxi fune». Nelle aiuole della Splanata, poi, sono state appena piantate e offerte dalla ditta Patrucco di Diano San Pietro. E tra le novità in vista oggi, c'è infine la sistemazione dossi in via Foce.

Se Oneglia fa festa, anche Porto Maurizio ha motivo di gioire. Alle 12, sul Molo lungo s'inaugura il sottopasso che permetterà a disabili e a chi ha problemi di movimento di raggiungere la spiaggia libera ex Sorriso d'Italia senza doversi trovare davanti un «muro» di gradini. I lavori, ultimati da poco, hanno anche permesso di ricavare un magazzino che servirà da deposito per i surfisti. Va infatti ricordato che la è un vero paradiso per gli amanti della tavola a vela e ha appena ospitato un grande Festival di windsurf, con campioni da tutta Italia.

A Porto Maurizio

Chiama il 113 e fa catturare due ladruncoli

IMPERIA. Ancora un tentativo di furto a Imperia, subito sventato dalla pronta reazione della vittima. Il fatto è accaduto l'altro ieri a Porto Maurizio. Alle 22 circa, una signora che abita in un condominio di via Pirinoli, ha sentito armeggiare alla porta d'ingresso. Dopo un primo momento di apprensione si è fatta coraggio e ha aperto di scatto il battente. Di fronte si è trovata due uomini che si sono dati subito alla fuga.

Senza perdersi d'animo la donna ha chiamato immediatamente il «113». In pochissimo tempo una pattuglia della «volante» ha raggiunto il posto, gli agenti hanno raccolto la descrizione dei due individui che avevano tentato di penetrare nell'appartamento e hanno iniziato le loro ricerche.

Circa un'ora dopo li hanno rintracciati nel centro di Porto Maurizio. Sono stati fermati e interrogati. Uno di essi, poco dopo, ha confessato: è M. S., un operaio calabrese di 38 anni, denunciato a piede libero per trascorsa flagranza. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Rifiuti differenziati Imperia li «bacchetta»

Il problema della raccolta differenziata è a mio giudizio una scelta di civiltà. Purtroppo, ho modo di constatare quotidianamente che i cittadini non sono tutti rispettosi di tale buona regola. Chiedo quindi all'assessore all'Ecologia del Comune di Imperia se non ritenga trovare la forma per sensibilizzare quei cittadini ad essere osservanti della buona educazione civile.

In più occasioni, mi è stato risposto dagli utenti che, non esistendo l'«obbligo», non ritenevano di rispettare l'invito. Approfitto anche per chiedere di dare le opportune disposizioni perché si rendano accessibili i contenitori (piazza Ricci, Piazza Manneli), in quanto gli stessi situati ora in posti poco praticabili.

Luigi Rocchi, Imperia

Sul di

Negli anni '92-'93 ebbi modo di intervenire, nella mia (allora) qualità di Consigliere Regionale della Liguria sulla questione del Parco Santacroce, di via Legnano e del quartiere Foce di Sanremo. Venuto a conoscenza che il problema di una edificabilità nel Parco si ripropone, ritengo mio dovere portare a conoscenza, le notizie in mio possesso.

L'esigenza di tutela del Parco è stata condivisa dalla Sovrintendenza con nota 09-01-1990 prot n°9240. A seguito di ciò gli enti locali territoriali si uniformavano a questa tesi con note e pareri significativi ed essenziali.

In particolare: la Regione Liguria non escludeva l'opportunità di porre un vincolo e richiamava, inoltre, il fatto che la zona interessata all'intervento è collocata nelle vicinanze del Rio foce (Classificato da Legge Regionale).

E il Comune di Sanremo, con nota dell'assessore all'Urbanistica del 18-10-'96, supportata da parere contrario dell'ufficio Beni Ambientali del Comune, esprimeva parere negativo all'intervento proposto dalla società Santa Croce Beta S.p.A., in quanto il «Parco rappresenta risorsa verde importante e il taglio una parte delle piante comporterebbe una perdita consistente del patrimonio boschivo della città».

Successivamente a tali inequivocabili prese di posizione, e in assenza di qualsiasi mutamento normativo e/o di piano, sembra che l'orientamento sia mutato. Già nota del settore edilizia privata dell'1-09-'98 si esprime un concetto «sconcertante» la ove si chiede alla Provincia e alla Regione se è «verum che l'area debba ritenersi vincolata come sostiene la Sovintendenza.

Le recenti notizie stampa danno per probabile l'autorizzazione di questo nuovo inammissibile scempio. Mi rivolgo quindi alla Sovrintendenza ai Beni Ambientali di Genova e al ministero dei Beni culturali, oltre che al sindaco di Sanremo, nella convinzione che vorranno, nell'ambito delle rispettive competenze, salvaguardare un bene importante e unico del territorio e della normativa in materia esistente.

Lorenzo Trucchi, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore, scrivere in modo conciso, evitando espressioni offensive e firmando con nome e cognome.

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num unico) Bordighera: 252 525 Vallecrosia: 295 455 Camporosso: 26 181 Cervo - S. Bartolomeo: 405 353 Diano Marina: 494 112 Dolceacqua: 206 878 Depedelatti: 505 050 Pieve di Teco: 36 377 Pontedassio: 279 700 Pornassio: 325 132 Riva L.: 485 754 Santo Stefano: 486 000 Sanremo: 0184-505 050 Arma di Taggia: 0184- 41 444. Ventimiglia: 250 722 (anche amb veterinaria)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno Imperia: Gentile, via Cascione 27 tel 018361564 Novaro, via Bonfante 64-66 tel 0183293723, Sanremo: Dorbelli, piazza Eroi Sanremesi tel 0184573212

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Sarti, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) Arma di Taggia: Revelli, via Quercio 42, telefono Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, telefono 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Internazionale, Cavour, 28/a 351300; Camporosso Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 0184286191 Dolceacqua: Munsterio, p.za Matteotti 2, telefono 0184-206.133. Dopedelatti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, telefono 0184-689.015. Pieve di Teco: Ceppi, corso Porconi 70, telefono 0183-36.209. Riva Ligure: Novaloni, p. Boio 42, telefono 0184-485.754. Santo Stefano: Novaloni, p. Cavour 14, telefono 0184-486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941 Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524 GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554 400 Guardia odontoiatrica Orario 9-12, telefono 0183-299 906

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

Il Presidente, i consiglieri, i consulenti e l'Associazione tutta della Proprietà Edilizia di Sanremo (A.P.E.) partecipano al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'apprezzato, attivo e capace consigliere dell'Associazione

avv. Leopoldo Insabato

— Sanremo, 29 giugno 2000.

IMPERIA

Apicoltori Montezemolo

Venerdì prossimo, dalle 17 alle 23, sabato 1 e domenica 2 luglio, si terrà a Montezemolo, nell'entroterra Savonese, la 1ª Fiera del miele. Saranno in esposizioni prodotti agricoli biologici e prodotti dell'alveare. Interverranno alla manifestazione anche apicultori della provincia di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

La Fiera degli Alpini

Domenica si svolgerà al Colle di Nava, in Comune di Pornassio, la Fiera degli Alpini. Sulle bancarelle saranno esposti prodotti alimentari della zona, oltre articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

IMPERIA

Visita a Villa Grock

La Cooperativa «Liguria da Scoprire» propone per domenica una visita al parco di Villa Grock, sulle alture di Oneglia, in località Cascine. Gli interessati avranno anche la possibilità scegliere tra due orari diversi. Il primo è fissato alle 17 e il secondo alle 18. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Una gita nell'entroterra

Il Filo d'Argento di Imperia ha organizzato per questo pomeriggio una gita sul colle di Nava con Giuseppe Coscia, la professoressa Beatrice Rossi e tutti i soci. Per informazioni, telefonare allo 0183-297148. [a. b.]

MARINA

Escursione naturalistica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare sabato a una gita panoramica nell'entroterra Diano Marina. L'iniziativa è promossa dalla geologa Lara Ferrero. Per prenotazioni e altre informazioni telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

SANREMO

Il museo civico

E' aperto dal martedì a sabato al Sanremo, in via Matteotti 143, il Museo Civico. Si possono visitare la sezione archeologica, la pinacoteca Larualeno e la sala dei cimeli garibaldini. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

Ieri mattina il dottor Giuseppe Montebelli ha presieduto il Comitato per l'ordine pubblico

«Estate più sicura», parola di Prefetto

Controlli su spiagge e strade, lotta a incendi e prostituzione

Giulio Getsardi
IMPERIA

Parola d'ordine: estate più sicura. In mare, sulle strade, nei boschi e nelle vie della città, di giorno come di notte, nella spesa ai mercatini settimanali e nella vita di tutti i giorni. Sono questi gli intenti, alcuni dei quali già da considerare obbiettivi raggiunti, che la Prefettura di Imperia intende ottenere attraverso la collaborazione di Enti locali, forze di polizia, magistratura, strutture sanitarie. E per fare il punto della situazione ieri mattina il prefetto Giuseppe Montebelli ha convocato il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Hanno partecipato il questore, i comandanti provinciali di Carabinieri, Finanza e Corpo Forestale dello Stato, i sindaci di Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Diano Marina, Bordighera e San Bartolomeo al Mare, oltre ai Procuratori della Repubblica e i responsabili dei Vigili del Fuoco, Guardia Costiera, Anas, Croce Rossa, Asl, Autofiori e Aci. Insomma, tutto l'apparato indispensabile per garantire tranquillità e sicurezza in provincia.

Spiega il prefetto Montebelli: «Gli argomenti trattati sono stati molti, tutti di fondamentale importanza in vista dell'estate e dell'afflusso di turisti ma che rivestono carattere di ordinarietà anche nella vita di chi risiede nell'Imperiese». Primo oggetto di discussione è stata la stradale: Spiega il prefetto: «E' significativo il fatto che siano sensibilmente diminuiti gli incidenti mortali rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Questo è da attribuirsi alla maggiore sensibilità degli utenti della strada ma anche al rafforzato impegno delle forze dell'ordine e a una migliore dislocazione della segnaletica stradale». Ma non basta. Aggiunge il dottor Montebelli: «Sarà intensificata la lotta alla velocità e all'abuso di sostanze alcoliche che rappresentano le cause principali di incidenti». Ma già i segnali positivi non mancano: l'Asl conferma che sono diminuiti i ricoveri. Da segnalare che la Croce Rossa ha disposto la dislocazione di tre ambulanze in autostrada, pronte a intervenire.

Il prefetto Giuseppe Montebelli

Sul tema della sicurezza stradale, ancora in primo piano il problema dei tornanti di Capo Berta, l'insidiosa via Imperia e Diano Marina. Dopo i lavori alla famosa curva della «Caracca», sul versante dianese, in procinto di essere terminati definitivamente, il prefetto annuncia nuovi e importanti interventi per la sicurezza. In particolare, l'attenzione del dottor Montebelli, è caduta sulla di curve, estremamente pericolose che si trovano in direzione di Imperia, all'altezza dell'incrocio con la strada che collega alla zona residenziale di Capo Berta. «L'intervento che sarà predisposto per la fine dell'estate in modo da non congestionare il traffico che si preannuncia come ogni molto intenso - spiega il prefetto - mirerà non ad eliminare le curve, quanto meno a renderle meno insidiose». E' probabile che in quel punto venga predisposta una nuova segnaletica per favorire la circolazione ed evitare, nel contempo, nuovi incidenti. Le novità, e forse senza dover attendere la fine della bella stagione, potrebbero arrivare anche per il traffico pesante, problema che si presenta puntualmente soprattutto all'inizio dell'estate. «Le indicazioni non possono essere ancora precise - spiega il prefetto - Dovrò verificare meglio la situazione». Quello del traffico pesante è un problema annoso per Imperia. Da molti affrontato mai stato risolto da nessuno. Speriamo sia la volta buona. **(giu.ge.)**

Lotta serrata alla prostituzione sebbene il fenomeno appaia in diminuzione

Spiega ancora il prefetto: «In tutti gli alberghi e le spiagge saranno distribuiti depliant multilingue per dare indicazioni ai bagnanti sui rischi. In più sono stati predisposti servizi di controllo per evitare abusi da parte dei diportisti».

Anche sulla Natura in pericolo, argomento sempre più di attualità e per il quale lo stato di allarme è costante (inquinamento di acque e aria, abbattimento di animali protetti, incendi di bosco che lunarizzano il territorio privandoci di un bene comune e quant'altro può determinare il deterioramento dell'ambiente) la Prefettura ha coordinato gli interventi. Dal comandante del Corpo Forestale dello Stato (numero d'emergenza 1515), dottor Roberto Pavan, arriva una buona notizia: a Genova saranno di stanza per l'estate due Canadair che fanno parte dei 13 aerei a disposizione in tutta Italia. Il fatto è particolarmente positivo se si considera che da dieci i velivoli sono passati a 13 di cui due dislocati in Liguria. Spiega il dottor Montebelli: «L'Amministrazione provinciale, fra l'altro, ha chiesto il potenziamento del numero di elicotteri per il servizio anticendio all'aeroporto di Albenga mentre l'Asl, attraverso il 118, chiede la discolazione permanente di un velivolo per i soccorsi sanitari». Tutto questo mentre si attende ancora un potenziamento promesso e mai attuato, dell'organico della Guardia Forestale, un Corpo che per professionalità e competenza ci è invidiato in tutta Europa.

La vigilanza urbana è uno degli agomenti che ha più impegnato il Comitato. Dice il prefetto: «A Imperia è stata sdoppiata la sede del Comando dei vigili, a Sanremo sarà frazionata in misura ancora maggiore. Il potenziamento del Corpo della polizia municipale è una garanzia maggiore per i cittadini. Fra l'altro entro breve sarà ridefinita la stipula dei "contratti di sicurezza" fra Prefettura e i Comuni di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, che sostituiranno i "protocolli d'intesa" già sottoscritti in passato, per una visione più moderna del controllo del territorio: tutto ciò servirà a definire per ogni singola realtà quei servizi necessari per aumentare la sicurezza».

E sempre in quto ambito il Comitato ha affrontato il problema della prostituzione: «Grazie al contrasto svolto dalle forze dell'ordine il fenomeno è in diminuzione», dice il dottor Montebelli. Purtroppo la preoccupazione manca. «Si è di fronte a un tipo di prostituzione "itinerante" - aggiunge il prefetto - Per contrastare questo malcostume, oltre alle operazioni di polizia, è necessario che le istituzioni si coordinino. La parte sana della collettività deve dare un forte segnale di disapprovazione».

«Piazza Pulita 5», tutti i retroscena e i camuffamenti operati dai carabinieri per sgominare una pericolosa banda che vendeva droga in piazza Colombo

In manette gli spacciatori con i Rolex d'oro

Le indagini continuano, tra gli arrestati anche un rumeno

Giulio Gavino
SANREMO

Camuffamenti di ogni genere per inchiodare gli spacciatori di piazza Colombo. I carabinieri Nucleo Operativo di Sanremo, protagonisti dell'operazione «Piazza Pulita 5», hanno utilizzato travestimenti di ogni genere per raccogliere gli elementi probatori che l'altro giorno hanno portato al blitz che si è concluso arresti e il sequestro di un chilo di droga tra eroina, cocaina e hashish. C'è chi si è finto pescatore con tanto di canna e ami infilati nel berretto, chi ha indossato pantaloncini e maglietta per dare l'idea di essere un appassionato dello jogging, chi ha simulato una «sbornia» smaltita con una dormita sulle panchine dei giardini del solettone. Ore ed ore di appiattamenti e pedinamenti, che costituiscono il nucleo principale dell'atto di accusa contro gli spacciatori, cinque maghrebini e un italiano, finiti in manette. A confermare la validità dell'indagine dei carabinieri sono stati gli ordini di custodia cautelare firmati dal gip Anna Bonsignorio che ieri mattina, con gli interrogatori di garanzia avvenuti nel carcere «Nuovo» di Valle Armea, ha visto ribadire per tutti i fermati la misura restrittiva della libertà personale. Già, perchè questa volta il «colpo grosso» l'hanno fatto proprio i carabinieri con quei mille grammi di droga che i laboratori hanno confermato essere di primissima qualità, pronta per essere tagliata e immessa sul mercato. Stupefacente, cocaina ed eroina, che veniva passato ai tossicodipendenti dopo una serie di appuntamenti dati con il cellulare per sviare eventuali pedinamenti proprio da parte dei carabinieri.

Pattuglie dei carabinieri durante un'operazione anti droga per le vie del centro

Loro, i pusher della droga, vivevano in poveri alloggi nella Pigna, poco più di tuguri, ma facevano la bella vita. Rolex al polso, pacchetti di banconote da 100 mila lire in tasca, anelli e collane d'oro. Segnali di riconoscimento nei confronti degli altri extracomunitari perchè anche il business dello droga, come tutto, ha le sue gerarchie.

Ma l'indagine non finisce qui. I carabinieri, infatti, hanno annunciato controlli incrociati anche sulle coperture e le connivenze del gruppo di spacciatori. Gli accertamenti interesseranno gli alloggi dove erano ospitati gli extracomunitari, l'entità degli affitti e chi li intascava. Ma è emerso anche come nella stessa abitazione convivessero spacciatori e altri extracomunitari specializzati nel ramo dei furti e dei borseggi. Quasi a confermare un'«alleanza criminale» tra i carrugi del centro storico. I carabinieri del Nucleo Operativo hanno trovato la droga nascosta nei vecchi muri delle case della Pigna. Sacchetti di cellophane occultati tra le pietre, in pertugi all'apparenza invisibili. Cocaina, eroina ed hashish, piazza Colombo e i giardini dell'autostazione delle corriere erano stati trasformati in un supermarket all'aperto della droga, con passaggi di stupefacenti che avvenivano sotto gli occhi delle mamme e degli studenti, delle massaie. Una sfrontatezza, quella degli spacciatori, che è stata punita da un blitz che non ha lasciato alcuna via di scampo. L'arresto di un cittadino rumeno, inoltre, confermerebbe un'inquietante alleanza tra la malavita nordafricana e quella slava.

Nella foto di Gatti il capitano dei carabinieri, Roberto Fabiani, mentre con i suoi uomini controlla una parte del chilo di droga sequestrata, già tagliata e pronta per essere messa sul mercato di Sanremo e della Riviera, da loschi personaggi che abitavano in angusti tuguri della Pigna

Per i bambini delle scuole Elementari e Materne

Via al «tempo libero» estivo dal 3 luglio parte il servizio

IMPERIA

La scuola è finita, scatta il tempo libero estivo. Il servizio garantito dalle Materne e Elementari di Imperia parte il 3 luglio e costituisce un aiuto alle famiglie dei bimbi, che potranno trascorrere la bella stagione tra attività all'interno dela scuola, escursioni, ore serene in spiaggia e piscina, puntate al cinema. L'orario fissato dal Comune prevede l'ingresso negli istituti tra le 7,30 e le 8,50, l'uscita alle 17,30. Il Tempo libero estivo si svolge dal lunedì al venerdì.

Raccomandano l'assessore comunale alle Attività educative Claudio Scajola e il sindaco Luigi Sappa: «Tutti i genitori, e specialmente quelli che prevedono di prelevare i figli all'uscita, occasionalmente o stabilmente, da altra persona di propria fiducia, dovranno darne comunicazione scritta agli insegnanti, compilando un modulo apposito, disponibile presso la sede dei corsi».

Per i più piccini è previsto laboratorio artistico con attività di manipolazione, attività motoria, gioco libero, ascolto e lettura di testi per l'infanzia (per i più grandicelli che frequentano le Elementari, c'è però anche l'incombenza dei compiti delle vacanze).

Svariati gli appuntamenti con lo svago al fuori e scolastiche: i ragazzi delle Elementari potranno anche cimentarsi con le racchette da tennis, calcio e tiro con l'arco. In questi casi, è obbligatorio portarsi le scarpe da ginnastica. Il materiale da portare per la spiaggia è, oltre ai costumini, un telo o un accappatoio e le scarpe da spiaggia (esclusa le ciabattine per la piscina). Per i genitori dei bambini delle Materne, infine, il tema dell'estate 2000 sarà «L'ambiente è vita...Difendiamolo insieme». **(a. f.)**

L'incidente ieri alle 21 in via Caprile all'imbocco di frazione Piani: l'uomo è deceduto durante il trasporto in ospedale

Imperia: tragico scontro, muore in motorino a 58 anni

Lo schianto contro un Tir che stava facendo manovra per entrare in un parcheggio

L'auto della polstrada e, nello sfondo, il camion sul luogo dell'incidente

IMPERIA

Scontro mortale ieri sera in via Caprile a Imperia. Un uomo di anni, Giovanni Bruzzone, residente in via Massabò n. 12 a Porto Maurizio mentre era in sella al suo motorino, si è scontrato con un camion adibito a trasporti eccezionali che stava entrando in un parcheggio. Nell'urto l'uomo è caduto: il casco non è bastato a salvargli la vita. Trasportato all'ospedale, è morto durante il tragitto sull'ambulanza.

Il fatto è accaduto ieri poco prima delle 21. A quanto risulta da prima, sommaria ricostruzione della polizia stradale, l'uomo arrivava da Piani e si dirigeva verso Imperia. E' probabile che tornasse da una campagna di sua proprietà e che stesse andando a casa per la cena: purtroppo ai suoi familiari è arrivata la telefonata della polstrada che annunciava la terribile disgrazia. La dinamica dell'incidente è ancora in via d'accertamento. Di sicuro c'è il fatto che l'uomo ha battuto con la moto contro la parte posteriore del camion che, normalmente adibito a trasporti eccezionali, in quel momento era vuoto. Perchè e come sia finito contro il grosso Tir resta per il momento oggetto d'indagine da parte della polizia.

Sempre secondo la prima ricostruzione degli agenti, l'autista del camion stava facendo manovra per entrare nel grande parcheggio riservato ai mezzi pesanti che si trova in via Caprile. A un certo punto il guidatore ha sentito un colpo e ha visto Bruzzone per terra. L'uomo, infatti, dopo essere entrato in contatto con il camion, è caduto. Immediati i soccorsi da parte dell'autista del Tir.

E' stato chiamato il «118» che ha inviato un'ambulanza. Bruzzone è stato caricato sull'autolettiga che è partita a tutta velocità verso il Pronto soccorso. Purtroppo la folle corsa in ospedale non è servita. L'uomo, per la gravità delle ferite riportate, è morto durante il tragitto.

Gli operatori del servizio di soccorso hanno provveduto anche ad avvertire la polizia stradale che è intervenuta nel giro di pochi minuti con una pattuglia. Per coordinare i rilevamenti e vista la gravità dell'incidente, è intervenuto anche il comandante provinciale, dottoressa Annalisa Mongiorgi. I mezzi sono stati posti sotto sequestro a disposizione dei giudici.

Il tratto di strada dove è avvenuto l'incidente è particolarmente pericoloso. Già in passato sono accaduti tragici scontri. Tra i più gravi che si ricordano quello, avvenuto alcuni anni fa, di giovane studente trascinato da una macchina fino al casello autostradale. **(giu.gel.)**

L'assessore Ferrandini indica le nuove aree di sviluppo edilizio della città

«Ville e non palazzi sulla collina»

In ottobre l'approvazione del Piano regolatore

[illegible] Piero Moretti
SANREMO

Il [illegible] Piano Regolatore generale di Sanremo, esiste davvero. Materialmente è pronto; tecnicamente, superato l'esame di Provincia, Regione e Sovrintendenza, può essere portato all'esame del Consiglio comunale per l'approvazione. E' stato consegnato dai progettisti il 30 novembre dello scorso anno. Da allora è rimasto in un cassetto di Palazzo Bellevue. Soltanto in questi giorni, sette mesi dopo, il nuovo assessore all'Urbanistica, Mario Ferrandini, ha iniziato le verifiche prima di trasmettorlo agli enti istituzionali che dovranno prenderne visione e dire la loro in merito alle scelte operate dall'Amministrazione comunale di Sanremo. «Prima non è stato possibile prendere delle decisioni - spiega Ferrandini perchè Provincia e Regione non erano stati informati. E neppure la Sovrintendenza». Superata la fase delle verifiche tecniche e l'esame dei vari enti, il massimo documento urbanistico potrà essere discusso dall'Amministrazione comunale. «Se non verranno effettuati consistenti rilievi il Piano andrà in Consiglio già in settembre o ottobre» aggiunge ancora Ferrandini che precisa: «Non è assolutamente nostra intenzione di ridisegnare la mappa del futuro sviluppo urbanistico della città. Non c'è ragione per cambiare gli indirizzi».

Pronto da sei mesi il Piano che dovrà ridisegnare l'urbanistica della città. Qui sopra l'assessore Ferrandini

Il Piano regolatore depositato in comune nel novembre '[illegible] dall'allora as[illegible] Erasmi riprende, più o meno, le scelte di espansione del documento precedente. Si potrà costruire nelle zone «C1» e «C4», praticamente tutta l'area che circonda via Buonmoschetto, alla periferia occidentale della città e [illegible] Tre Ponti, dall'altra parte del litorale. Saturo le zone «C2» e «C3».

L'elaborato prevede inoltre la presenza sul territorio dei cosiddetti «Presidi ambientali», aree dove sarà possibile costruire delle case mono famigliari, grazie a indici di fabbricabilità ridotti rispetto al passato. Ville, dunque sulla collina di Sanremo, e non palazzi.

«Il Piano Regolatore - spiega ancora Ferrandini - precisa anche la futura destinazione delle aree che entro un anno saranno dismesse dalla Ferrovia. E' falso che il percorso dei treni venga utilizzato per piste ciclabili o isole pedonali. Gli estensori del documento hanno previsto che venga sfruttato per il trasporto pubblico. Ma non quello tradizionale, bensì "mezzi innovativi di trasporto". Probabile il Bus [illegible] cristallo di cui si è già tanto parlato».

L'approvazione del nuovo Piano Regolatore dovrebbe ridare ossigeno al settore dell'edilizia privata, da troppo tempo costretto a sopravvivere - tranne poche eccezioni - con lavori di manutenzione [illegible] immobili [illegible] di tinteggiatura di facciate. E soprattutto dovrebbe permettere [illegible] chi possiede un terreno di costruirvi la propria [illegible] senza dover «affrontare indici di fabbricabilità tanto penalizzanti da impedire qualsiasi intervento edilizio. Un'apertura che favorirà soprattutto i floricoltori, molti dei quali abitano lontano dai fondi coltivati e, ogni giorno, [illegible] costretti [illegible] affrontare i disagi [illegible] traffico per poter [illegible] il loro lavoro.

Una residenza protetta a San Martino. E' quella che sorgerà, secondo gli intendimenti dell'Amministrazione comunale, in zona P61, un'area che il vecchio pi[illegible] regolatore aveva destinato a servizi. L'immobile sarà realizzato sulla collina di fronte alle case popolari, fra lo svincolo dell'Aurelia-bis e la nuova strada Peiranze, un luogo facilmente accessibile e ben servito dalla rete stradale. [illegible] chiamerà «Città di Sanremo». Consentirà il ricovero di sessanta ospiti suddivisi in trenta camere su tre piani fuori terra comprendenti servizi e sale di incontro. La struttura socio-sanitaria prevede anche altri due piani, [illegible] adibito [illegible] parcheggi e altri servizi comuni, l'altro ad ambulatorio,uffici, palestre [illegible] ancora servizi. «Il Consiglio di circoscrizione - [illegible] l'assessore all'Urbanistica Roberto Ferrandini - ha espresso parere favorevole alla realizzazione della residenza protetta pronunciandosi all'unanimità. E in termini favorevoli si è espressa anche la Seconda commissione consiliare. Si [illegible] di un pubblico servizio anche [illegible] gestito da privati. Una città con caratteristiche particolari della popolazione come Sanremo ha bisogno [illegible] [illegible] struttura sanitaria di questo tipo». La pratica è stata sottoposta ieri notte all'esame [illegible] Consiglio comunale. (m. c.)

ARRESTO

Falsa identità, extracomunitario [illegible] in [illegible]

I carabinieri hanno eseguito [illegible] ordine [illegible] esecuzione a carico di [illegible] extracomunitario, che [illegible] dato false generalità a fronte [illegible] un'indagine su una serie di furti avvenuti in provincia di Imperia. Si tratta di [illegible] Ahamar Abderrahim, [illegible] anni, marocchino residente a Sanremo. [g. ga.]

SCIOPERO

Probabili disservizi venerdì all'Aamaie

Causa sciopero, venerdì dalle 9,30 alle 14, l'attività degli uffici amministrativi e tecnici dell'Aamaie potrebbe essere sospesa. L'azienda garantirà comunque i servizi essenziali di erogazione acqua ed energia elettrica e di emergenza sulle reti. [m. c.]

INFORMAGIOVANI

In [illegible] nuovi orari del Servizio di orientamento

Cambiano, con la stagione estiva, gli orari [illegible] Servizio di orientamento e Informagiovani del Comune. A luglio e agosto gli sportelli resteranno aperti il lunedì (8 - 14), il martedì e giovedì (14 - 18), il mercoledì e il venerdì dalle 8 alle 13. [m. c.]

[illegible] sindaco D'Aloisio nominato referente dell'Anpci

Il sindaco [illegible] Sa[illegible] Stefano al Mare, Sergio D'Aloisio, [illegible] stato nominato referente dell'Anpci, Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia, presso la Regione Liguria. L'associazione raggruppa i comuni con meno di 5000 abitanti e tutela le realtà amministrative legate al territorio. [m. c.]

CIPRESSA

Quaranta milioni per ristrutturare piazze del Comune

Terminati i lavori [illegible] ristrutturazione (40 milioni) delle piazzette «U' taruagu» e dell'ex municipio in frazione Ligueglietta. «Insieme - spiega il sindaco Luciano Garibaldi - abbiamo ristrutturato il "Portico delle misure" ristuccando le antiche pietre». [m. c.]

TRIORA

Conferenza [illegible] servizi per le [illegible] di ardesia

Fissata la Conferenza di [illegible]izi per le cave di Triora. Si terrà [illegible] Provincia mercoledì 14 luglio. In quell'occasione [illegible] discussi i rapporti fra Comune di Triora, Regione Liguria e rappresentanti delle imprese che [illegible] ardesia. [m. c.]

BADALUCCO

Maestri di Gualdo Tadino insegnano la ceramica

Sono dodici gli allievi che prendono parte al corso di ce[illegible] a Badalucco. Sotto la guida di insegnanti di Gualdo Tadino, le lezioni [illegible] svolgono nelle aule delle scuole medie e in via Fontana dove [illegible] stato realizzato un forno. Il corso terminerà a metà luglio. [m. c.]

Requisitoria del pubblico ministero al processo ai commercialisti Ascheri [illegible] Ammirati

Fallimento «Athena», chiesti 13 anni

Nel mirino dell'accusa società fittizie e falsi testamenti

SANREMO

Tredici anni e dieci mesi di [illegible] per il fallimento della clinica «Athena» e una serie di truffe e circonvenzioni di incapaci. Questo il conto chiesto dalla giustizia ai «commercialisti diabolici», Guido Ascheri e Margherita Ammirati, sotto processo di fronte al tribunale di Sanremo nell'ambito del procedimento giudiziario avviato dalla Guardia di Finanza in seguito al crack miliardario della nota casa di cura di via privata Scoglio, a San Martino.

La requisitoria del pubblico ministero Ubaldo Pelosi, il sostituto procuratore di Imperia applicato a Sanremo per il dibattimento che lo aveva visto coordinare le indagini preliminari, è durata poco meno di due ore.

Queste, in dettaglio, le richieste per i tre imputati: sei anni e sei mesi per Guido Ascheri, sei anni e quattro mesi per Margherita Ammirati, un anno per Fabrizio Brintore Ammirati, il figlio della coppia che avrebbe avuto una parte del tutto marginale nella complessa serie di raggiri. Da definire, invece, le posizioni, stralciate, degli imputati che facevano parte del collegio dei sindaci dell'«Athena».

Per Ascheri ed Ammirati le accuse vanno dalla bancarotta fraudolenta alla truffa, dal falso in bilancio alla circonvenzione di incapace. Passaggi di capitale tra società fittizie, giri di denaro e di procure, ipoteche su immobili acquistati per conto di altre persone e addirittura testamenti falsificati. Il lungo dibattimento in tribunale ha visto emergere una serie inquietante di addebiti da parte della pubblica accusa. Situazioni amministrative al limite del paradosso. Come la donna americana che si affidò ai professionisti per comprare una villa a Sanremo e che oggi, attraverso un non meglio precisato passaggio di fondi tra società, si trova a [illegible] nella casa, sulla quale c'è un'ipoteca, in comodato gratuito. Ma c'è anche il caso del falso testamento legato all'eredità-Oddo: una trentina di immobili e una scrittura emersa nell'ambito di un contenzioso con una società monegasca che avrebbe dovuto prendere le proprietà in cambio di un vitalizio che, al momento del contratto, aveva visto però il decesso di entrambi i beneficiari.

Dopo il pubblico ministero Pelosi, sempre ieri mattina, hanno preso la parola i legali di parte civile. Alessandro Moroni per il fallimento «Athena», gli avvocati Mager e Alberti per i coniugi Cutini (maggiori azionisti della «Athena»), Marco Bosio per la società «MinniTre». La parola alla difesa passerà la prossima settimana, nell'udienza del tre luglio. Poi, la [illegible] si chiuderà in camera [illegible] consiglio per la sentenza. [g. ga.]

[illegible]

Indagini dei carabinieri e della procura sulla morte di un'anziana di Baiardo trovata lunedì pomeriggio agonizzante, in una pozza di sangue, nella piazza del paese, di fronte alla chiesa di San Nicola. La vittima, deceduta dopo un disperato trasporto all'ospedale in ambulanza, è Giovanna Taggiasco, classe 1915, residente nel paese dell'entroterra. Il sostituto procuratore F[illegible] Pescetto ha disposto l'autopsia sul cadavere della donna per chiarire le circostanze del decesso. Al momento, infatti, pare che l'ottuagenaria sia stata investita da un fuoristrada che era in fase di manovra. Si sarebbe trattato di [illegible] drammatico incidente. Un uomo, la cui identità è coperta da riserbo, è stato indagato di omicidio colposo e omissione di soccorso. Il magistrato, ieri, ha confermato che l'autopsia avverrà domani mattina, a cura del dottor Andrea Scapacino dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Genova. I carabinieri hanno già interrogato numerose persone residenti a Baiardo.

L'eccessiva distanza dalla riva impedisce la pratica dello sport

I surfisti e il vento della protesta

«Siamo sfrattati dalle spiagge»

Marco Corradi
[illegible]

Creare un'area apposita per i surf ai «Tre Ponti», un angolo di mare con condizioni straordinariamente favorevoli per la pratica di quello sport. La richiesta è stata avanzata da un folto gruppo di surfisti sanremesi, spiazzati da divieto di veleggiare troppo vicino alle coste.

Fra i penalizzati anche atleti di spicco. Come Matia Zulberti, diciassettenne sanremese, che dopo il secondo posto ai campionati italiani juniores è appena tornato dal Brasile dove ha preso parte ai Campionati del Mondo.

Così Simone Tulipanti, di Taggia, 25 anni, socio del «Club Surf Westa»: «Per luglio è programmata una gara valida per il Circuito italiano. E a questo punto non sappiamo ancora [illegible] potremo organizzarla. L'area ad essa riservata era quella davanti ai Tre Ponti. C'è un motivo: in quella zona si formano [illegible] le onde più belle della Liguria dopo quelle di Varazze. Perché il fondale sabbioso e basso ne permette una frantumazione ottimale». Nessuna difficoltà ad ammettere che, ogni tanto, il divieto viene disatteso: «Sabato e domenica siamo andati lo stesso ai Tre Ponti. Nessuno ci ha detto nulla. L'anno scorso non c'era il divieto [illegible] intervenivano gli addetti della "Croce di Malta" un'associazione di volontariato per soccorrere i bagnanti. E ci invitavano ad andare via».

Un surfista in azione

Walter Massa, consulente per le comunicazioni, sanremese, pure lui di [illegible] anni, è [illegible] altro appassionato surfista. «Chiederemo - dice - [illegible] predisporre [illegible] corridoio a [illegible] riservato. In questo modo non danneggeremmo nes[illegible] ed [illegible] [illegible] spazio per divertirci e, per chi pratica questo sport a livello agonistico, per allenarsi».

Ma non sono soltanto [illegible] trentina [illegible] sanremesi a frequentare i «Tre Ponti» per le sue magiche onde. «Ci [illegible] molti francesi - aggiunge Massa - e gente che arriva [illegible] tutto il Nord Italia, Milano, Torino e tante altre città. Quel tratto di mare andrebbe sfruttato meglio con benefici e vantaggi per tutti. Anche per il turismo».

Una soluzione che non sembra impossibile. «Come accade in tutti gli altri paesi - afferma l'istruttore Simon James Aaltree - chiederemo di avere una [illegible] per praticare il nostro sport. I regolamenti prevedono di praticarlo a [illegible] dalla [illegible]ia. Ma là non [illegible] sono onde».

La cerimonia si è svolta al mercato di valle Armea, targhe e diplomi a produttori della [illegible] che va da Diano Marina a Ventimiglia sono stati consegnati dal presidente Cassini, tutti i nomi

Merce ad altissima qualità: 118 floricoltori sono premiati

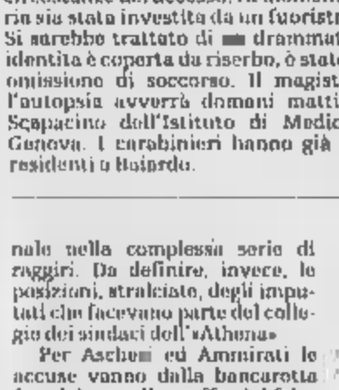
In un anno eseguiti 1400 controlli, pronto il progetto della vendita in conto deposito

Roberto Basso
SANREMO

In Riviera lo hanno già battezzato «Premio serietà». Il presidente Ucflor, Giancarlo Cassini, ha detto: «Targhe e attestati sono il giusto riconoscimento che il mercato ha voluto pubblicamente dare a 168 floricoltori di tutta la provincia che hanno superato brillantemente tutti i controlli-qualità sulla merce che hanno offerto in vendita».

Ecco tutti i nomi dei premiati.

Targhe: Marco Benso, Loredana Caccintore, Franca Nerattini, Domenico Nicolucci, Adamo Urbini, Giuseppe Zagari, Mario [illegible] Sanctis, Francesca Rossi, Rodrigo Gambacorta, Achille Mazzatenta, Angela Salvatorelli e Anna Stringaro (Sanremo); Agostino D'Agostino e Vicenzina Frascarelli (S.Stefano al Mare); Domenica Iamundo (Bordighera); Antonello Littardi (Ospedaletti); Pasqualino Lucci (Riva Ligure); Elio Macrini (Civezza); Sabatino Pallini (Taggia); Mario Rolando (Perinaldo).



Giancarlo Cassini, presidente Ucflor

Attestati: Maria Albani, Marco Amalberti, Carluccio Anfosso, Tiziana Anfosso, Maria Francesca Ascheri, Lorenzo Assogna, Antonio Astraldi, Sergio De Benedetti, Franco Baesso, Mario Baldassare, Ernesto Barone, Antonio Battaglia, Alberto Berardinelli, Pietro Bertorello, Francesco Biamonti, Walter Biamonti, Ilario Bianchi Capponi, Luciano Bologna, Roberto Bologna, Marco Bonati, Bruna Bordignon, Angelo Borea, Giovanni BRea, Italo Buccella, Elio Calipa, Giuseppe Calleris, Carlo Carlevaro e figli, Mau[illegible] Cassini, Marianna Casuccio, Alfredo Cesari, Renato Chipcchia, Italo Cierma, Elio Coletta, Gabriele Collevecchio, Silvana Colognese, Martino Condrò, Cooperativo Nuova Floricoltura, Adovino Cor, Gianmarco Corradi, Enzo Crespi, Marianna D'Alonzo, Donato D'Orazio, Lucia D'Orazio, Gabriele Deflavits, Antonio [illegible] Sanctis, Giovanni De Rocini, Romano Della Torre, Carla Delle Monache, Rosanne Delle Monache, Caterina Dho, Vittorio Di Balasio, Fabio Di Fabrizio, Carlo Di Francesco, Graziella Di Francesco, Zopito [illegible] Giorgio, Albino [illegible] Lionardo, Donato Di Marcoberardino, Renato Di Michele, Domenico [illegible] Pietrantonio, Adriano Di Pietro, Nicolino Di Stefano, Antonio Di Vincenzo, Giorgio Dompè, Antonio Donatello, Walter Dravandi, Antonio Erasmo, Vito Errico, Cosmo Faraca, Rinaldo Faraldi, Gianfranco Fanoglio, Giovanni Fittipaldi, Lilia[illegible] Fracasso, Giovina Fratturola, [illegible]go Fruet, Gianni Achille Garibaldi, Vincenzo Gelsomino, Mauro Ghilardi, Ferdinando Giancatterino, Roberto Giancatterino, Alfiero Giancola, Giuseppe Gianforte, Gabriele Granchelli, Claudio Grossi Bianchi, Vittorio Grosso, Alfredo Guarnaccia, Vincenzo Iezzone, Dario Lanteri, Noemi Lanteri, Rosina Lanteri, Ivona Lanza, Antonino Legato, Ulivetti Leone, [illegible]ò Lombrosi, Valeria Loranzelli, Claudio Lorenzi, Maria Rosa Lorenzi, Carmine Lullo, Nicola Macrì, Pasquale Manfreda, Danilo Mantini, Antonio Marcelli, Gabriele Mazzocco, Ezio Melampo, Antonio Melistaccio, Calogero Melluzza, Cristina Micol, Antonio Micolucci, Concetta Micolucci, Mimmo Antonio Mileto, Italo Montefeltri, Ugo MOntese, Stefano Moriano, [illegible]la Morscio, Giovanni Musso, Pasquina Nicodemo, Angelo Nuvolone, Alberto Onda, Elide Palmero, Gianni Panizzi, Sebastiano Parodi, [illegible] Passerini, Sergio Petrucco, [illegible]elli Pecora, Antonietta Perfetto, Angelo Perilli, FRanco Perilli, Sergio Pesante, Marco pettinari, [illegible]ncesca Pisana, Iolanda Piccirilli, Marino Pino, Bruna Pittò, Luigi Pompili, Valerio Ponzini, Salvatore Presta, Germano Ranieri, Sergio Risso, Florindo Rizzoglio, Rossi e Navone, Maria Rossi, Girolima Roverio, Donatella Ruscitti, Zopito Sablone, Zopito Salvatorelli, Francesco Saruhbi, Antonio Scannella, FRanco Scarella, Domeni[illegible] Scarfone, Matteo Scarfone, Francesco Scordo, Maurizio Semeria, Giuseppe Servetti, Rosangela Siffredi, Milva Simoni, Alessandro Taraschi, Gaetano Termini, Giuseppe Tirocco, Maria Rosa Tirocco, Rocco Tirone Biase, Francesco Tirone, Giuseppina Toffani, Franceschina Trippetta, Giacinta Tucci, Franco Vagnetti, [illegible] Vellutini, Giuseppe [illegible]otrice, Antonio Viola, Antonio Virga e Paola Zanardi. «Durante l'anno - ha detto Cassini - sono stati fatti 1400 controlli-campione. Gli esiti [illegible] stati buoni. Questi controlli diventeranno la base per il varo del nostro progetto dei fiori in conto vendita».

La floricoltura da decenni rappresenta fonte di benessere per tutta la Riviera

Ventimiglia, interventi dell'amministrazione per tutelare le zone verdi

Nelle aiuole rispuntano le palme

Lungo Roja e passeggiata a mare cambiano look

Intesa Comune-sindacati sui problemi degli anziani

Ieri, nell'ufficio del sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè, alla presenza dell'assessore ai Servizi sociali Rita Zanolla, le delegazioni dei sindacati di Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Amministrazione comunale che si è impegnata a interessarsi con i sindacati dei pensionati di tutte le problematiche relative agli incidenti sugli anziani. I sindacalisti Giorgio Fabbriciani (Cgil), Tullio Ruffini (Cisl) e Maria Teresa Rossa (Uil) si dichiarano soddisfatti in quanto il documento, che è stato siglato al termine di un'intensa trattativa con l'amministrazione comunale, «ha dato un forte riconoscimento e un ruolo dell'anziano nella zona».

BORDIGHERA

E' il terzo anniversario del Lions Club «Otto luoghi»

Il Lions Club Bordighera Otto Luoghi festeggia il suo terzo anniversario venerdì, al Grand Hotel del Mare, con una serata di gala. Nell'occasione verranno presentate le nuove cariche per l'anno sociale 2000-2001. Presidente è stata nominata Sonia Viale, vice presidente Massimiliano Iacobucci, segretaria Raffaella Fogliarini, tesoriere Lorenzo Pretle, cerimoniere Alfredo Goracci.

VENTIMIGLIA

La Regata di San Giuseppe apre l'«Agosto medievale»

«Agosto medievale», tradizionale appuntamento di Ventimiglia, prenderà il via martedì 8 agosto, con il Raduno della Permissione, la formale richiesta al sindaco per lo svolgimento della manifestazione. La iniziative legate al folklore locale prenderanno però il via domenica 9 luglio, con la Regata di San Giuseppe, che partirà dalla Marina San Giuseppe. I gozzi liguri dovranno guadagnarsi il XIII Trofeo di San Giuseppe.

Proteste per la stradina del Forte dell'Annunziata

Un gruppo di abitanti di Ventimiglia segnala le condizioni fatiscenti della stradina che dal Forte dell'Annunziata conduce alla spiaggia delle Calandre. «Sollecitiamo un'accurata pulizia del sentiero che è frequentato da molte persone. Così come si presenta attualmente, è un pessimo biglietto da visita» dice la portavoce dei «fedelissimi» delle Calandre. [d.bo.]

Borghi

VENTIMIGLIA

Nuovo look per le aiuole del lungo Roja e della passeggiata a mare. L'Amministrazione ha appena terminato un'operazione di «restyling» che ha interessato le zone verdi che costeggiano il mare. L'intervento è servito, in modo particolare, a tutelare e valorizzare le palme. Undici alberi «vecchi» sono stati infatti tolti e sostituiti con dodici nuove piante più giovani e sane.

C'è però da registrare una polemica: nel corso dei lavori sarebbero «spariti» due palme e un pitosforo davanti a una pizzeria in passeggiata Oberdan.

Gli abitanti della zona hanno segnalato il caso, prendendosela con l'Amministrazione che avrebbe autorizzato quest'intervento per lasciare lo spazio ad un dehors. Sembra che il titolare del locale abbia avuto l'autorizzazione dall'ufficio Tecnico.

Tornando all'operazione per la cura delle palme, l'assessore Gaetano Scullino ne ripercorre le fasi: «Circa sei mesi fa il sindaco Giorgio Valfrè, coadiuvato dall'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri, aveva deciso di tagliare le palme malate e pericolose,

Palme per abbellire Ventimiglia

perchè a rischio di caduta, che si trovano sul lungo Roja Girolamo Rossi. Erano verdi e perfettamente fiorite, però il tronco era pieno di fori: praticamente stavano in piedi per miracolo».

Una ditta di Bordighera ha ottenuto l'incarico per togliere undici palme e piantarne dodici: ciascuna ha avuto un costo di circa dieci milioni.

E' stato eseguito anche un intervento di pulizia di quelle all'interno e attorno ai giardini pubblici di via Vittorio Veneto, di quelle del lungo Roja e della passeggiata a mare. E' stata la cooperativa sociale «Il Cammino» ad occuparsi della potatura, che rientra nell'appalto della gestione dei giardini: gli alberi sono stati sfoltiti perchè erano carichi di foglie. «E' stato fatto un ottimo lavoro, con minimo intralcio per il traffico - prosegue Scullino - Ogni mattina ne sono state potate quattro, in pochi giorni una settantina».

Nella zona incantevole degli Scoglietti, intanto, sono iniziati i lavori per la costruzione di un ristorante sulle ceneri di vecchie e antiestetiche macerie.

Il vicesindaco aveva emesso un'ordinanza di demolizione di ruderi, anche pericolosi, che sono diventati dimora di clandestini. La società Scoglietti ha ottemperato all'ordinanza e ha tracciato una nuova strada che arriva fino alla cima della punta della Rocca.

«Ora sta ricostruendo il ristorante che c'era trent'anni fa, prima che il proprietario fallisse perchè parte della struttura era crollata. Sarà realizzato proprio sulla Rocca: non dovrebbero esserci più problemi di frane e smottamenti», conclude Scullino.

Ventimiglia, riconoscimenti speciali ai negozi addobbati

La Battaglia ha premiato le più belle vetrine fiorite

PER IL CARRO SUI "GENI DEL 2000"

L'imperiese Gilardi miglior scultore

E' stato conquistato da un artista imperiese il premio per il miglior scultore della 39ª Battaglia di Fiori di Ventimiglia: Massimo Gilardi, pittore di raffinata sensibilità e abituale ospite della manifestazione, si è imposto con «I geni del 2000», realizzato per «Chelì de Nervia». Il carro raffigurava Einstein, Leonardo da Vinci e Mozart: «Sono stati necessari due mesi di lavoro e 120 mila tra garofani e fiori secchi», commenta soddisfatto Gilardi. [s. d.]

VENTIMIGLIA

E' il negozio «Belvedere abbigliamento» di Roma il primo classificato del concorso di vetrine organizzato nell'ambito della Battaglia di Fiori. Si torna a parlare della manifestazione che ha coinvolto tutta la città di confine e, quest'anno, anche un numero maggiore di negozi.

«Belvedere» si è aggiudicato il premio offerto dall'Azienda di Promozione Turistica di Sanremo. La giuria ha consegnato anche un premio speciale per «Eleganza e gusto» che è andato ad un altro negozio di abbigliamento, sempre in via Roma, che si trova vicino al primo classificato: si tratta di «Abelionio», che ha ricevuto la coppa del Comune di Ventimiglia.

Il Comitato della manifestazione ha poi consegnato altri quindici riconoscimenti per altrettanti vincitori delle «Vetrine in fiore», suddivisi per zone. I commercianti hanno premiato i commercianti, le coppe, infatti, sono state offerte dagli stessi partecipanti. Per via Tenda, il parrucchiere Marzia ha ricevuto il premio messo a disposizione dal bar Tonito's. Per via Cavour levante, la pasticceria Viale ha portato via la coppa del bar Enrico, mentre in via Cavour ponente La Bonbonniera si è aggiudicato il premio del bar Canada. In via Chiappori la vetrina più bella è stata quella di Sole e Luna (premio Bar Dap'yl. In via Mazzini, Paolino (premio ristorante Mazzini). In via Ruffini è stato premiato Red and White (bar Parigina). in via Repubblica la Macelleria Ventimigliese (bar Carolina), in via Milite Ignoto Spacci e Spiccioli (La Cave), in via Manneli calzature Ornella Ballestra (bar del Teatro), in via Matteotti Moda System (calzature Ballestra). Tra i negozi in fiore di via Aprosio ha vinto la Pasta Fresca Morena (pasticceria Savarino), tra quelli di corso Francia la pettinatrice Antonella Enas (bar Fiorucci), in via Hanbury Le Punta il Naso (gioielleria Ascheri), in via Roma Sodifer (bar Pirroi, in corso Genova la Pellicceria Franco (D'Orsi Sport).

Il comitato organizzativo ha cercato di coinvolgere anche gli abitanti degli alloggi sul tracciato che è stato percorso dai nove carri fioriti. Ha vinto la signora Marzia Campodoni che abita in via Chiappori, al terzo piano della casa «De Vincenti». Ha vinto un premio offerto da Cactus Mania di Manera. Il concorso di Miss Battaglia di Fiori, invece, è stato aggiudicato all'unica partecipante con i capelli rossi, Eugenia Corona. Premiata anche la più giovane concorrente, Stefania Fulzone. [d.bo.]

Domani e venerdì ferma la raccolta rifiuti

Ventimiglia, netturbini in sciopero due giorni

VENTIMIGLIA

Nettezza urbana: i sindacalisti proclamano due giornate di sciopero per domani e venerdì, e propongono di diversificare la bolletta in base ai servizi effettuati. «Le frazioni e le altre zone dove non viene rispettato il capitolato d'appalto devono pagare meno tasse - sbottano i sindacalisti - Non è giusto che i quartieri dove non vengono lavate le strade o tolte le erbacce abbiano gli stessi costi di altre zone meno abbandonate».

Lo sciopero era stato inizialmente indetto per i giorni che precedevano la Battaglia dei Fiori, ma i netturbini, per non penalizzare la città e l'Amministrazione, l'avevano poi sospeso. Adesso lo hanno riconfermato.

«Questa volta, però, scioperemo anche contro l'Amministrazione - affermano Vincenzo Giacovelli della Cgil, Ignazio Bonsignore della Cisl, Luigi La Marca e Alfredo Vallegio della Uil e Luca Ferraro della Cisl - Vogliamo infatti sapere chi è il responsabile della gestione della nettezza urbana per quanto riguarda il rispetto del capitolato d'appalto. L'azienda, infatti, è inadempiente: vogliamo sapere quali misure sono state adottate, giorno per giorno, nei confronti della ditta». I sindacalisti contestano anche la verifica dei mezzi e la raccolta differenziata: «E' stato fatto tanto per sensibilizzare la gente a tutelare l'ambiente e risparmiare riciclando alcuni rifiuti, e ci sono abitanti che continuano a separare l'immondizia, ma i bidoni sono stracolmi. Dopo tanto sacrificio, sono costretti a buttare tutto nello stesso contenitore». [d.bo.]

Il calendario manifestazioni anche quest'anno punta sulla cultura

Apricale: un'estate a teatro

Con il ciclo «E le stelle stanno a guardare»

APRICALE

E' pronto il calendario delle manifestazioni dell'«Estate Apricalese» che, anche quest'anno, ha il suo punto di riferimento nell'undicesima edizione della rassegna teatrale «E le stelle stanno a guardare». In occasione dell'anno del Giubileo la manifestazione avrà luogo dal 5 al 15 agosto con «La Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze», il Teatro della Tosse e le splendide scenografie di Lele Luzzati.

La stagione estiva è arricchita da mostre, concerti e manifestazioni di teatro. In particolare, sabato 15 luglio si esibiranno Reddy Robbio e la sua orchestra, il 16 prenderà il via la mostra dello scenografo Guido Fiorato e le ceramiche in terracotta di Vincent Maillard. Musica classica, il 22 luglio, con il Festival di Sanremo, il 24 ci sarà invece lo spettacolo per bambini con la Maison des Hirondelles, mentre dal 2 al 30 settembre si terrà una grande mostra di Enzo Cini e Doniele Noel.

Il 3 settembre appuntamento con la tradizionale 38ª Sagra della Pansarola, mentre il 16 dello stesso mese si potrà assistere al concerto del vincitore del premio «Rovere d'Oro», Christian Farroni.

Il calendario ha una lunga programmazione ecco le anticipazioni dell'inverno. A dicembre ci sarà un importante collettiva italo-franco-tedesca al Castello della Lucertola mentre il giorno di Santo Stefano la corale del Monte Caggio allieterà la vigilia attorno al falò, sulla piazza.

«Non bisogna dimenticare che il Castello della Lucertola Cervo in «trasferta» ad Apricale. Il 23 agosto il teatro dialettale Sanremo, il 24 ci sarà invece lo spettacolo per bambini con la Maison des Hirondelles, mentre dal 2 al 30 settembre si terrà una grande mostra di Enzo Cini e Doniele Noel.

Il 3 settembre appuntamento con la tradizionale 38ª Sagra della Pansarola, mentre il 16 dello stesso mese si potrà assistere al concerto del vincitore del premio «Rovere d'Oro», Christian Farroni.

Il calendario ha una lunga programmazione ecco le anticipazioni dell'inverno. A dicembre ci sarà un importante collettiva italo-franco-tedesca al Castello della Lucertola mentre il giorno di Santo Stefano la corale del Monte Caggio allieterà la vigilia attorno al falò, sulla piazza.

«Non bisogna dimenticare che il Castello della Lucertola ospita un museo aperto tutto l'anno e, nei sotterranei, una Galleria del Teatro di Emanuele Luzzati, mèta di numerosi visitatori», dicono dalla Pro Loco. Il sindaco Roberto Pizzio ricorda invece che ha appena chiuso i battenti, con enorme successo, la prestigiosa mostra di Sergio Bianco. «Cinque opere sono state acquisite per il "Museo della Bicicletta", che sta per essere realizzato a Santo Stefano al Mare». Al Castello della Lucertola è stata inaugurata domenica «Arte e Artigianato», una collettiva composta da ventidue espositori che raccoglie le opere di artisti e artigiani non soltanto liguri: pittori, scultori, ceramisti, vetrai e decoratori espongono nel salone, nel giardino e nei sotterranei del Castello fino al 13 luglio, dalle 15 alle 19, tutti i giorni, e a luglio anche alla sera, dalle 20 alle 22. [d.bo.]

Un'iniziativa del Club Ippico Mulino Martino di Dolcedo per riscoprire la natura incontaminata

Trekking a cavallo sulle cime delle Alpi Marittime

Itinerario di dieci giorni tra Francia e Italia nelle ultime vallate selvagge

TENDA

Le verdi montagne dell'estremo Ponente e le vallate francesi, la Via del sale e l'Alta via dei Monti Liguri, il Parco del Marcantour e la Valle delle Meraviglie. Tutto a cavallo, a vivere la natura, l'ultima rimasta quasi intatta, il volo delle aquile e le marmotte che fischiano l'allarme come sentinelle a difesa del proprio territorio. Un viaggio in sella, nei secolari boschi di raro abete bianco, all'ombra di montagne alte oltre 2000 metri, con la speranza di sentire nelle notti di luna piena il lontano e affascinante disperato ululato degli ultimi lupi delle Alpi Marittime che, sebbene protetti da trattati internazionali, politici e persone senza scrupoli vorrebbero vedere cancellati da quella zona che è sempre loro e di tutti gli animali prima che l'uomo piede su quelle terre. Insomma, un viaggio affascinante e avventuroso grondante di cultura, anche culinaria, e amore per tutto ciò che è naturale.

A cavallo sulle Alpi Marittime: da San Bernardo un trekking emozionante

A organizzarlo è Arnulf Traslinger, responsabile del Club Ippico Mulino Martino di Dolcedo (tel. 0183.280782) che è anche guida ippica. Il trekking che durerà 10 giorni è diviso in tre parti, ma chi vuole può sfruttare l'intero programma. Si parte, con cavalli forniti dal Club, il 13 luglio da San Bernardo di Mendatica. L'arrivo è previsto 4 giorni dopo a Badalucco. La prima tranche del viaggio, dal 13 al 16 luglio, comprende la «Via del sale», l'antica strada che collegava la Liguria all'Europa del Nord, e la valle delle Meraviglie in Francia, dove si possono ammirare i famosi graffiti su Monte Bego. Le notti verranno passate parte nei rifugi, parte in alberghi nei paesi abitati che si raggiungono ogni sera alla fine della «tappa».

La seconda parte del viaggio è quella compresa tra il 16 e il 20 luglio e porterà i cavalieri nel Parco del Mercantour. La terza e ultima, quella del ritorno, vedrà i partecipanti impegnati nell'attraversamento dell'affascinante e per certi versi ancora selvaggia Val Roja per arrivare, attraverso l'Alta Via, alla Valle Argentina, che nulla ha a che invidiare a quella del confine francese. L'arrivo è previsto per il 23 luglio.

Graziano Maugeri, uno dei partecipanti: «Si tratta di un'esperienza davvero unica anche perchè consente di conoscere un po' meglio le nostre vallate e quelle francesi, immersi nella natura, fortunatamente, almeno qua, ancora incontaminata». Ma chi è in grado di partecipare? Risponde ancora Maugeri: «Non si tratta di un giro particolarmente difficile, ma in ogni caso è necessaria un'adeguata preparazione. Vale a dire avere avuto una certa esperienza con il trekking a cavallo. Durante tutto il viaggio, inoltre, sarà possibile cenare in ristoranti dei paesi della valli in cui si passerà, che darà la possibilità di assaggiare piatti tipici. Anche questa è cultura». Un'esperienza, insomma, da non perdere. [giu.gol.]

ALLA sasa EXPO CASA IMPERIA

E AL CAMPOROSSO CENTRO esse

CONDIZIONATI ALLE NOSTRE FANTASTICHE CONDIZIONI!!!

CLIMATIZZATORE 07 EH 8.013 BTU/h

Saeco

CLIMATIZZATORE 12 EH 12.958 BTU/h

Saeco

CHI ACQUISTA UN CONDIZIONATORE FISSO O PORTATILE RICEVE IN OMAGGIO

- TRASPORTO
- PREVENTIVO D'INSTALLAZIONE COMPUTERIZZATO ANCHE A DOMICILIO
- GARANZIA DI 5 ANNI
- INTERESSI ZERO
- STAZIONE BAROMETRICA DIGITALE CON OROLOGIO RADIOCONTROLLATO

AMPIO ASSORTIMENTO CONDIZIONATORI FISSI E PORTATILI

CLIMATIZZATORE SH 07 ZA 3X 7.000 BTU/h

SAMSUNG

CLIMATIZZATORE SH 09 ZA 3X 9.000 BTU/h

SAMSUNG DIGITall everyone's invited™

CLIMATIZZATORE SC 07 ZA 3X 7.000 BTU/h

SAMSUNG DIGITall everyone's invited™

CLIMATIZZATORE SH 12 ZA 1X 12.000 BTU/h

SAMSUNG

sasa EXPO CASA VIA NAZIONALE 373 IMPERIA

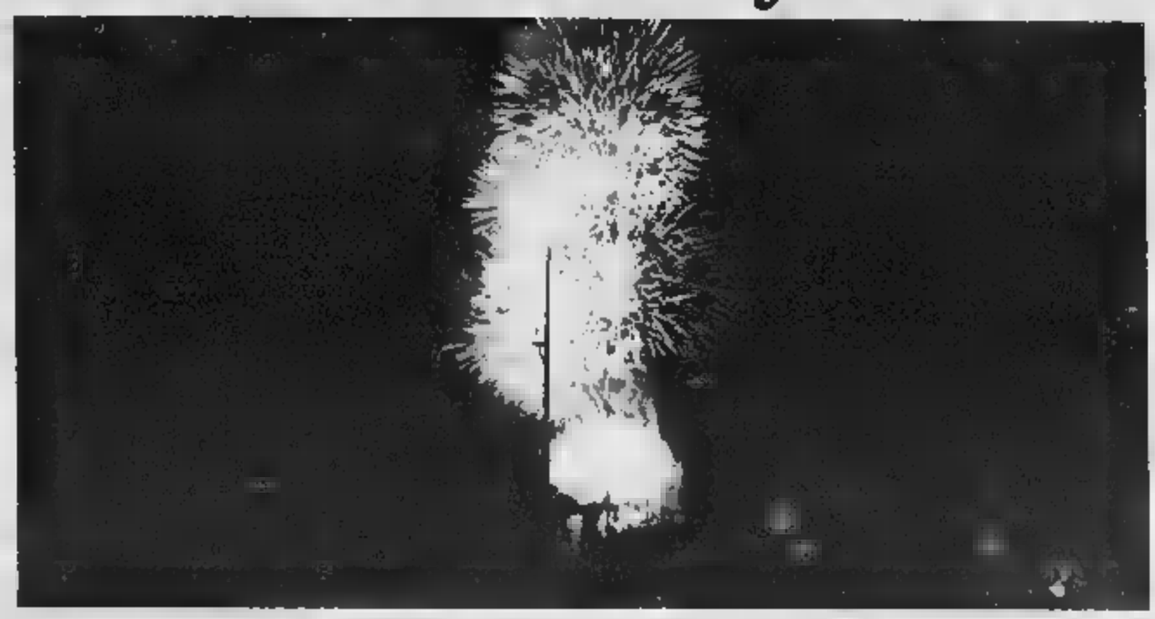
CENTRO esse VIA TURISTICA 3 CAMPOROSSO

DJ1607664
MARMAJBO
GELATERIA ARTIGIANALE
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
GERVO VIA STORIA N.18

DJ1607664
MARMAJBO
GELATERIA ARTIGIANALE
OGGI
SERATA DI
LISCIO.
Per Prenotazioni
tel. 0183/401891

Una guida agli angoli migliori per assistere al grande spettacolo, oggi il secondo appuntamento

SANREMO un balcone sui fuochi



In gara questa sera alle 22.30 la «Pirotecnica Lieto» di Napoli primo concorrente italiano Gran successo all'esordio della ditta spagnola Brunchù

La magia dei fuochi artificiali, uno degli appuntamenti più graditi al pubblico dell'intera estate sanremese (nella foto Gatu alcuni momenti dello spettacolo di lunedì). Nel '99 gli spettatori sono stati trecento mila, più di 50 mila per sera

SANREMO

Un'esplosione di fuochi ma con due soli colori prepondenranti: oro e bianco. E tanti effetti speciali. Un successo lo spettacolo d'apertura del 4° Campionato dal mondo dei fuochi artificiali. Lo spagnolo Brunchù aveva annunciato grandi novità ed è stato di parola. E stasera si replica. In campo - ore 22,30 - uno dei due concorrenti italiani, la Pirotecnica Lieto di Visciano, in provincia di Napoli. Lo scorso anno, quasi a voler confermare i valori della tradizione partenopea, la Schiattarella di Napoli si era aggiudicata il titolo di vice-campione sulla base di due votazioni: pubblico e Internet.

Ma come vedere i fuochi al meglio? L'Area Vip di Portosole è certamente la zona più suggestiva. Sembra di vivere le esplosioni dall'interno, di venire coperti dai «fiori di fuoco». Ma, c'è posto solo per i Vip. Nessun problema: Sanremo, per la sua configurazione geografica, è tutta una terrazza sui fuochi, da Capo Verde a Capo Nero. Le postazioni migliori sono i moli di Portosole (dove si può entrare solo a piedi) e di porto vecchio (chiuso a metà perchè i fuochi vengono sparati nella parte terminale). Poi l'intero lungomare di via Trento e Trieste e via Salvo D'Acquisto, entrambi chiusi al traffico. Il Lungomare delle Nazioni è comodo perchè vi si può parcheggiare l'auto, ma i fuochi galleggianti e le cascate, sono coperte dal molo e si possono soltanto intuire dai bagliori. La zona dei Tre Ponti, permette una piena visibilità sulla zona di porto vecchio. Ma attenzione, c'è posto per poche macchine. Meglio il motorino. Una passeggiata dopo cena, non guasta. Al Tiro a volo, verso Capo Nero, trasformato in estate in discoteca, c'è la possibilità di vedere i fuochi e ballare. C'è anche il ristorante: cena e fuochi, se non si ama la disco-music. All'Ariston Roof, si possono vedere su grande schermo le partite della Fase finale degli Europei, e dopo, dalla terrazza, i fuochi. Senza alcun sovrapprezzo. Poi c'è la collina, per chi vuole vedere da lontano lo spettacolo godendosi il fresco della sera. I botti sono attenuati, ma i colori si vedono tutti in tutto il loro splendore. L'ultima opzione è la barca. Dal gozzo allo yacht possono essere tribune privilegiate. La brezza del mare unita alle cascate fiammeggianti. Ma anche qui bisogna fare attenzione: si deve gettare l'ancora lontano dalla zona di caduta dei resti incandescenti delle polveri piriche e, soprattutto, la barca deve essere dotata di luce per la segnalazione notturna.

Gli spettacoli pirotecnici proseguiranno, a giorni alterni, fino all'otto luglio. In gara ancora un italiano e tre ditte straniere: tedesca, australiana e cinese.

In margine al campionato continua il gioco riservato ai bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni. Dovranno disegnare i «loro» fuochi artificiali. I lavori migliori saranno premiati con sei posti nell'area Vip di Portosole dove potranno assistere allo spettacolo dei fuochi quasi...dall'interno.

L'ultima novità dell'edizione 2000 è Internet: lo spettacolo si potrà vedere in diretta da ogni parte del mondo. E' sufficiente collegarsi al sito www.fioridifuoco.com. E i fuochi supereranno continenti e oceani. E gli spettatori virtuali potranno esprimere un voto. Si avrà così, anche quest'anno, il vincitore on line.

Alla Salle Garnier

Danza d'élite sulla scena a Montecarlo

Bruno Monticone
MONTECARLO

Due «étoiles», Christine Camillo della «Deutsche Oper» di Berlino e Benito Marcelino considerato tra i «grandi» della danza classica europea; poi le musiche di Britten, Chopin e Khatchaturian. E' il cartellone dall'annuale appuntamento organizzato, in prima assoluta venerdì (ore 20) ed in replica sabato (ore 21), nella Salle Garnier dell'Opera del Principato, dall'Accademia di Danza «Princesse Grace» di Montecarlo. E' il saggio finale degli allievi della prestigiosa istituzione monegasca diretta da Marika Basobrasova, ma è, soprattutto, un evento per la presenza di grandi «étoiles», nobilitato dalla tradizionale presenza, in sala, dei Principi di Monaco.

Il programma annuncia tre quadri: «Si l'orchestre m'etait conte» su musiche di Benjamin Britten e coreografie di Kim Lavoignat; poi «Le Silfidi» su musiche di Chopin e coreografie di Michel Fokine; infine «Mascarade» su musiche di Aram Khatchaturian e coreografie di Ben de Rochemont. Brani significativi. Due dei balletti sono stati creati, espressamente, per le allieve dell'accademia monegasca: sono «Si l'orchestre m'etait conte», coreografia costruita su un film pedagogico del 1946 nel quale era illustrato il funzionamento, settore per settore, di un'orchestra con musiche di Britten e Lavoignat ha creato il balletto; poi «Mascarade», creata nel 1979 da Ben de Rochemont, per valorizzare ritmo e di movimento degli allievi.

Accanto alle allieve ed agli allievi dei vari corsi, si esibiranno, come solisti, Cristine Camillo, Benito Marcellino e Friedmann Vogel. I primi due sono, loro stessi, ex allievi dell'Accademia che hanno scalato le vette della danza internazionale. La Camillo, dopo aver vinto il prestigioso Premio Losanna, ha danzato all'Opera di Parigi, nel Balletto Nazionale Inglese, prima di approdare a Berlino. Marcelino, diplomato a Montecarlo nel 1982, ha fatto parte dei Balletti di Francoforte e Stoccarda prima di diventare uno dei solisti più richiesti a livello internazionale. Terza «étoile» della serata sarà Friedmann Vogel del Balletto di Stoccarda: giovane danzatore, Vogel ha ottenuto l'ultima borsa di studio «John Gilpin» messa in palio dall'Accademia monegasca, in ricordo di John Gilpin, mitico ballerino britannico, marito della principessa Antoinette di Monaco. Anche quest'anno, in occasione degli spettacoli alla Salle Garnier, sarà assegnata l'edizione 2000 della borsa di studio.

Lattine, bottigliette d'epoca e memorabilia in mostra nel centro storico

La Coca Cola diventa antiquariato

A Pietra il raduno nazionale dei collezionisti

PIETRA L.

Bottiglie, lattine, bicchieri, ghiacciaie, vassoi, spille, insegne, manifesti, calendari... Chiunque sia a caccia di uno degli oggetti promozionali realizzati negli oltre 110 anni di storia della Coca-Cola, o semplicemente abbia voglia di curiosare nell'universo della bibita più famosa del mondo, può farlo al dodicesimo Raduno Nazionale del Memorabilia Club, in programma a Pietra Ligure sabato 1 e domenica 2 luglio.

Un'occasione di incontro per i collezionisti e gli appassionati. Gli organizzatori prevedono la presenza di oltre 2000 persone per il raduno annuale dei collezionisti di oggetti Coca-Cola.

Da sabato 1 luglio, nel pomeriggio, avrà inizio l'allestimento del mercatino di scambio, centinaia di tavoli allestiti da oltre 130 espositori che coloreranno del rosso Coca-Cola, il centro storico. Il mercatino proseguirà fino a sera, mentre una festa in piazza concluderà la prima giornata.

Domenica 2 luglio tutti potranno soffermarsi ancora tra le variopinte bancarelle, scambiare i propri oggetti con altri e trovare memorabilia dei quali non si sarebbe mai scoperta l'esistenza. Un comitato di esperti collezionisti sarà a disposizione di chiunque voglia far valutare i propri pezzi da collezione, magari scovati in una soffitta dimenticata. E magari avere la sorpresa, gradita, di avere tra le mani se non un tesoro, un pezzo di storia del costume e della società a cavallo di tre secoli. (s. p.)

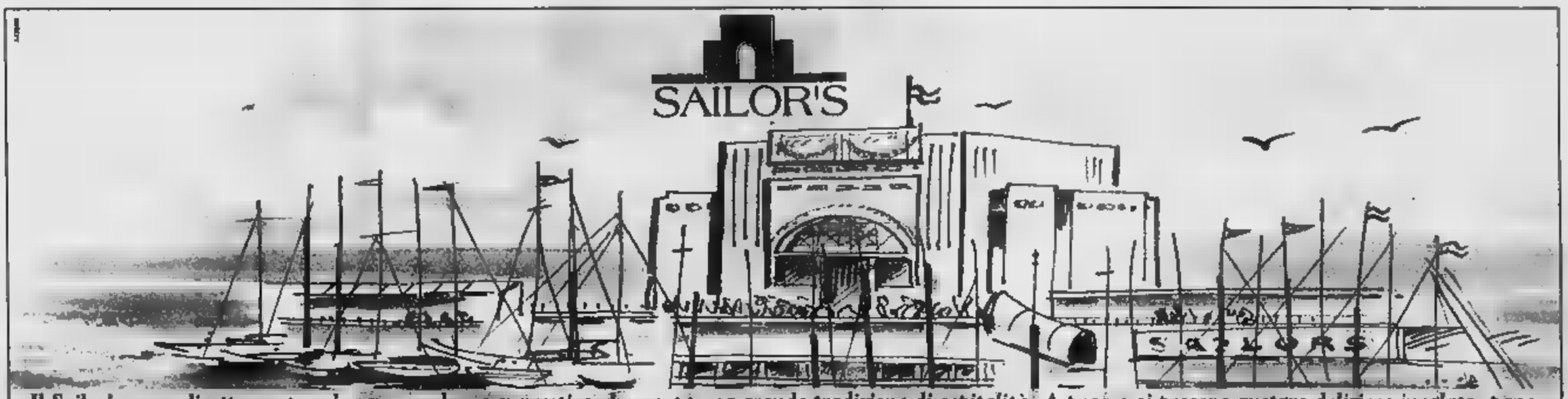
Cala il sipario sulle celebrazioni patronali di Oneglia

Imperia, una notte di note conclude oggi San Giovanni

IMPERIA

Cala il sipario sui festeggiamenti «infiniti» per San Giovanni, che durante tutto giugno hanno fatto ridere, ballare e radunarsi gli imperiesi, ma anche tanti turisti. Stasera, il Comitato organizzatore che prende il nome dal patrono di Oneglia, propone l'appuntamento conclusivo proprio in piazza San Giovanni. Alle 21.15, suonerà la banda musicale «Città di Imperia», diretta dal maestro Michele Crosese, originario di Perinaldo.

Crosese, che guida pure un coro e si è esibito in concerti da camera come organista, condurrà la formazione attraverso la sinfonia della «Gazza ladra» di Rossini, l'Ouverture della «Cavalleria leggera» di Von Suppè e «Finlandia», poema sinfonico di Sibelius. In repertorio figurano inoltre una fantasia di brani di Duke Ellington, il «duca» del jazz, e colonne sonore di film famosi come «Guerre stellari». La festa popolare si chiude ancora una volta in attivo: grande la partecipazione. (e. f.)



Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua con una ricca scelta di sigari e un selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in un luogo unico, affacciato su una delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.

Ristorante, Music Bar alla Marina di Porto Maurizio - Imperia Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Una passeggiata fra verde, arte e cultura

Le meraviglie di Villa Faraggiana aperte al turismo

ALBISSOLA M.

Resta aperta sino al 30 settembre Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e intedotta sino a pochi anni fa alla maggior parte dei savonesi. Le visite si possono effettuare tutti i giorni dalle 15 alle 19 tenendo presente che l'ultimo giro guidato è previsto alle 18,30. La villa, aperta anche a cerimonie ed eventi, potrebbe essere in queste settimane chiusa in concomitanza con gli eventi. Meglio, quindi, prenotare la visita telefonicamente allo 019/480622.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiano che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando da La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa con uno sconto. Basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

[a. p.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ DI GIUGNO 2000

ACQUARIO DI GENOVA

LA STAMPA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE DI SANREMO MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000 AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

FESTIVALMARE Sanremo 2000

Referendum tra i lettori [illegible] in Liguria

Si può [illegible] per [illegible] più categoria, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini [illegible]

Bagnini

Dj

Gelatai

Discoteche

Drink&Music

Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, [illegible] - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che [illegible] conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posto, entro le [illegible] 18 del venerdì precedente. I tagliandi che [illegible] dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un

OMAGGIO per un bambino

DAI [illegible] 12 [illegible]

Lo presente offerto non è cumulabile con altre riduzioni.

In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA

Prezzo [illegible]ione pasto pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua), [illegible] lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.755

ALBISSOLA MARINA LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana e giardino sono [illegible] dalle 15 alle 18

I prezzi per le visite guidate sono: [illegible] intero [illegible] ridotto.

Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, [illegible] (sia per l'intero, sia per il ridotto) [illegible] sconto 5000

Si ricorda di utilizzare il coupon del giorno - non sono valide le fotocopie

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

GITE IN [illegible] DI (TORRETTA)

Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30

San Fruttuoso - Portofino

L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

Cinqueterre - Monterosso

L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO [illegible] 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova [illegible]

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000

"I MILLE VOLTI DEI CRISTALLI"

Varazze [illegible] Palazzo "Beato [illegible] B. [illegible]

10,30-12,30-16,00-19,30

...abato e domenica anche 21,00-23,00 ingresso gratuito

In esclusiva [illegible] Agnese Casa, in via S. Ambrogio 5, [illegible] il presente tagliando si ha diritto ad uno sconto di £ [illegible]

Non sono valide [illegible] fotocopie

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre [illegible] portata di mano tutti gli articoli [illegible] fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana [illegible] estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche [illegible] anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact [illegible] facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. [illegible]

❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Cadauna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno [illegible] trasferibile [illegible] a "Editrice La Stampa Spa" [illegible] prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati è [illegible] ulteriori informazioni: telefonare [illegible] Numero Verde 800.011.959.

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P.IVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____

Città _____

Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

Firma _____

www.lastampa.it LA STAMPA

San Bartolomeo al Mare propone un pomeriggio con le fiabe

Un mercoledì per i bimbi

Giochi a Diano Marina e Ospedaletti

DA VEDERE

E' una giornata [illegible] di scoperte e soprese nel Ponente. A San Bartolomeo, continuano i mercoledì dedicati alle fiabe [illegible] ai bambini, mentre in piazza a Ospedaletti divertimento assicurato con «Giocolandia».

TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche.

[illegible] «Cactus magia 2000», mostra di piante [illegible] al palazzetto [illegible] sport [illegible] via Tevere.

[illegible] Aperte [illegible] 10 alle [illegible] le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

[illegible] Dalle 10 a 12, dal venerdì al sabato, è aperto il Museo navale ingauno, nel Palazzo Peloso-Cepolla.

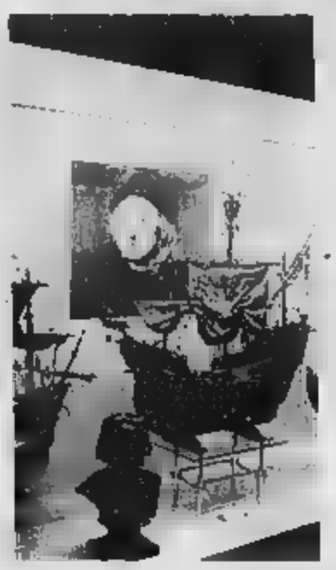
[illegible] Al circolo ricreativo di Marta alle 21 gli Allegri Alassini presentano «E vacanse de Natale» di Gianni Croce, presentato da Andrea Gallea con intermezzo teatrale dei «Ribattabastiui».

[illegible] Per «Divertiamoci con i cartoni» all'arena estiva Don Bosco alle 21,30 «Gatti e sorci in allegria» e, a seguire, «Il gatto con gli stivali» presentato dalla compagnia I Senzatetto. Alle 17,30, dal piazzale per Selva, passeggiata storica-naturalistica [illegible] «Percorsi del Sacro».

STELLANELLO Per «Alla scoperta dell'entroterra ligure» concerto degli «Spiritual songs» alle 21,15 in frazione Rossi.

LAIGUEGLIA Alle 21,30 alle opere parrocchiali «Qui è tutto tranquillo» portata in scena dalla compagnia I Sualli.

CERVO Il castello dei Clavesana, nell'antico borgo, ospita il Museo etnografico che propone una rassegna di attrezzi e suppellettili d'epoca, attraverso gli [illegible] bienti domestico, agricolo, artigianale e marinaresco della Liguria nell'800.



Il Museo navale di Imperia

[illegible] Come ogni mercoledì, il Comune [illegible] l'Arci propongono «Storie da raccontare sul lungomare». [illegible] di letture in forma di fiabe e laboratori con favole per bambini da 3 a 10 anni, che si svolge nell'Anfiteatro affacciato sul lungomare delle Nazioni. L'appuntamento per i più piccini va dalle 17 alle 18,30. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi alla biblioteca comunale di San Bartolomeo al Mare in via GGiardini 1° Maggio 1 (tel. 0183-409963 [illegible] 2737491.

DIANO [illegible] Molo delle Tartarughe, giochi per i più piccoli con «Mondo Bimbo», appuntamento ormai tradizionale dell'estate.

[illegible] Dalle 21 alle [illegible], in piazza Duomo, si può visitare il caratteristico Museo navale del Ponente. In quattordici sale, è raccontata [illegible] della marineria mondiale. Ci [illegible] sezioni dedicate alla navigazione di capo Horn, agli ex voto, all'uniformologia. C'è anche una sala con modelli antichi. Continuano le visite alla Pinacoteca civica, sempre in piazza Duomo, dove [illegible] raccolte le opere di pittori liguri fra Ottocento e Novecento, che compongono la collezione Rebaudi. L'orario va dalle 16 alle 19. Per [illegible] in altre [illegible] bisogna chiamare lo 0183-60847 o lo 0183-61136.

[illegible] DI TAGGIA Sul lungomare continua la Fiera del libro scontato. E' possibile trovare anche testi in lingua francese, inglese e tedesca.

SANREMO La Chiesa russa di largo Nuvoloni, costruita all'inizio del '900 [illegible] stile greco-ortodosso, [illegible] aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19. Ingresso libero.

OSPEDALETTI In piazza Europa «Giocolandia», parco giochi per bambini.

VENTIMIGLIA Il museo preistorico dei Balzi Rossi è aperto dalle [illegible] alle 19: contiene la Triplice sepoltura, resti dell'uomo di Cro-Magnon, utensili e armi in pietra scheggiae dall'uomo primiti[illegible].

[illegible] Alle 20.30, in Cattedrale, concerto del gruppo Les Petits Chanteurs de Monaco.

Troviamoci Stasera da...

Notte fra ritmi latini e pianobar

Musica dance per Pico de Gallo e Bombay

[illegible]

Ritmi di Caribe, pianobar e dj fra le proposte della serata.

[illegible] Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica di Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Café, al Jammin', al Guaranà, a La Macine del Minisport, al Capriccio, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

[illegible] Gli Anni '60 e '70 proposti dai «Rizzo & Rizzo» all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Halloween con jam session. Al Marinetta [illegible] ca latina live. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[illegible] Ritrovo a le [illegible] del Priore, al Samarcanda, [illegible] Take Off, al Matamua e al Big Ben.

[illegible] Continuano i viaggi gastronomici all'Osteria Vecchia Cervo. Dalle 19, saranno servite pietanze tipiche della Sardegna.

IMPERIA Videoterminali a disposizione dei clienti al cyber pub Winston Churchill di via Airenti, che ha da poco aperto [illegible] dehors estivo.

ARMA DI TAGGIA Serata dedicata alla rumeria e alla creperia oltre che alla musica al Flower's Pub.

SANREMO Dalle 22 alle 3 al Pico de Gallo Bar Caribeno [illegible] lungo[illegible] Vittorio Emanuele, discobar. Musica live al Ristorante El Patio di [illegible] Matuzia. Piano bar con Sandro Moreno al casinò.

OSPEDALETTI Al Queen Margaret di corso regina Margherita piano bar con Gigi Riggi.

BORDIGHERA Sottofondo musicale e spuntini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, dove si può degustare [illegible] birra in boccali personalizzati.

[illegible] Al Bombay Frigo disco bar [illegible] dj fino alle 3, in avenue Princesse Grace. Live music e dj al McCarthy's pub irlandese, in rue du Portier. Al Cabaret del Casinò continua lo spettacolo del Crazy Horse [illegible] due attrazioni internazionali. Inizio alle 23.

NIZZA Al casinò Ruhl «Notte creola» alle [illegible] 20.30, sulla Promenade. Musica dal vivo al pub Thor aperto fino alle 2.30 nella città vecchia, in cours Saleya.

ST. LAURENT A La Vie [illegible] Rose, sul porto, piano bar e karaoke a partire dalle 22,30.

[illegible] Musica e cocktails al Loft, in rue Monod. Piano bar a La Chunga, aperto tutta la notte in rue Maubourg.

CAGNES [illegible] In piazza Charles [illegible] Gaulle concerto soul rock con [illegible] Caligagan, a partire dalle 21.

IMPERIA

Gli acquerelli di Ferrando

Da oggi a venerdì, la Galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia accoglie [illegible] mostra di acquarelli firmati da Giorgio Ferrando, un insegnante di lettere con l'hobby della pittura. L'iniziativa serve a raccogliere offerte per l'associazione Help. Orario 10-12; 17-22. [a. b.]

RIVA LIGURE

Mostra alla Galleria Regina

Una mostra di pittori della scuola napoletana è stata allestita nella «Galleria Regina» di piazza Ughetto. Contemporaneamente è possibile ammirare la personale di Romano Piovani. Orario 8-12 e 16-19. [m. c.]

PIANO MARINA

Prunotto, omaggio a Pavese

L'artista dianese Dada Prunotto presenta [illegible] abbinamento di quadri, collage e poesie al Centro Pavesiano di Santo Stefano Belbo. Le opere sono in visione fino al 2 luglio. [a. b.]

BADALUCCO

Le proposte della Art gallery

Continua nella «Bag» (Badalucco art gallery), la [illegible] di alcuni dei maggiori ceramisti italiani. Orario sabato e domeni[illegible] 15,30-19 e gli altri giorni apertura su prenotazione allo 0184-407007. [m. c.]

[illegible] DI [illegible]

L'Australia in foto

A Villa Boselli mostra fotografica, su paesaggi montani e sull'Australia, di Sandro Libra e Paolo Borfiga. Ingresso ore 9-12 e 15,30-19. [m. c.]

APRICALE

Artigianato al Castello

«Arte e Artigianato»: è il titolo della mostra che si può visitare al Castello della Lucertola, tutti i giorni, fino al 13 luglio. E' aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15 alle 19. Informazioni allo 0184-208126, oppure allo 0184-208641. [d. bo.]

BORDIGHERA

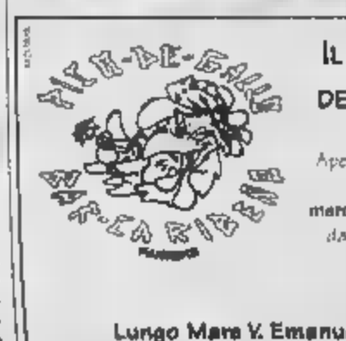
Collettiva all'Accademia

La collettiva di pittura degli allievi dell'Accademia «Riviera dei Fiori» è allestita fino al 9 luglio nei locali del Palazzo del parco, entrata da via 1° Maggio. Orario 16-19. [d. bo.]

BORDIGHERA

Quadri in biblioteca

Il pittore sanremese Stefano D'Andrea espone nella biblioteca civica [illegible] di via Romana 52, fino al 16 luglio. Orario: dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 13,30. [d. bo.]

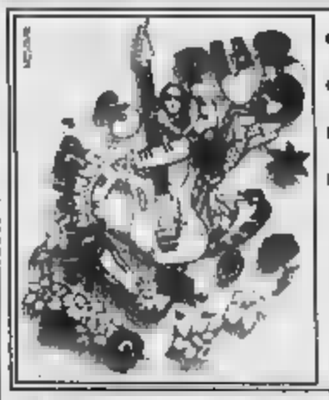


IL BAR / RISTORANTE DEL LIDO IMPERATRICE

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19
e tutte le notti di
mercoledì, giovedì, venerdì e sabato
dalle 22 alle 03 cocktail bar con musica, musica dal vivo, freestyle partendero

Lungo Mare V. Emanuele II, 13 - SANREMO
Tel. 0184.574343

RISTORANTE [illegible] - MEX
PIZZERIA-PUB-MUSIC LIVE
C.so Matuzia, 207 - Sanremo Tel. 0184.668444 - 662216



- DISCO PUB
- MUSIC LIVE
- RUMERIA
- CREPERIA

Arma di Taggia
Via Lungomare
Tel. 0184.44300

KURSAAL

Bordighera

Lungomare Argentina, 7 - Tel. 0184.264.685
Aperto Martedì - Venerdì - Sabato - Domenica
Agosto tutte le sere

DANCING
Dolce Vita
OSPEDALETTI
Corso Regina Margherita, 1

Ti Vuoi Divertire
ascoltando della buona musica?
DISCOTECA DOLCE VITA
Giovedì • Venerdì
by DI Monica e Gianfranco
Musica House Commerciale
Latino - Americana
Sabato • Domenica
Musica dal vivo e Disco Music

nelle sale di SAVONA

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
CHIUSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Pokemon
Orario 20,22,40

DARSE.
Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-662745
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible]

[illegible] Tel 0183[illegible]
Ore 20.30 **Toorna Tigre** (cartoni animati)
Ore 22.40 **Boy's don't cry**
Lire 10000; 7000

ARENA ESTIVA SUPERALBA.
Stuart little, un topolino in gamba
Spettacolo unico ore 21,30 Lire 8000; 6000

[illegible] Tel 0184-43440
Notting Hill
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel 0184-261055
Se scappi ti sposo
Orario 20,30 ult. 22,30

[illegible] 0184-206049
Oggi riposo

[illegible] [illegible]0
Cigarettes
Orari (indicativo) 20.00; 22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

AUSTIN RITZ. Tel 0184-506 060
La mia adorabile nemica
Orari (indicativo) 20-22.30
Lire [illegible]; 8000 (mercoledì lire 8000)

AUSTIN 2000-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Ore 20.45 Improvvisata partita campionati europei di calcio, semifinale
Ore 22.30 dalla terrazza fuochi d'artificio

[illegible]-Sala 2
Tel 0184-506 060
Per amore del soldi
Orari (indicativo) 20; 22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

A[illegible]
Tel 0184-506 060
Under suspicion
Orari (indicativo) 20; ult. 22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì [illegible]

CENTRALE.
Tel 0184-597822
[illegible]
Orari (indicativo) 20.00; ult. 22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

TIBANNA.
Tel 0184-597822
Bossa Nova
Orari (indicativo) 20; ult. 22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON.
Tel 0184-597822
I Muppets vanuti dallo spazio
Orari (indicativo) 20.30; 22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

COLOMBO. Tel 0182[illegible]263
La cena dei cretini
Or. 20.45 22.30
Lire 10.000 6000

RITZ. Tel 0182-640 427.2
Erin Brockovitch.
Or. 20.15 22.30
Lire 10.000; 6000; 5000

ARENA. Tel 0182-51419
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10.000 6000

ASTOR. Tel 0182-52 967.
Arrivo di chiamata
Or. 20.30 22.30
Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible]

VITTORIA.
Toorna Tigre.
Ore 21.30

[illegible]

[illegible] Tel 019-692 910
Il miglio verde
Ore 21. Lire 10.000; 8000.

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Durante crea sconcerto facendo slittare l'acquisto della società

Imperia, una brusca frenata

Per ora niente firme: è solo un rinvio?

Luca Amoretti

IMPERIA

Salvo sorprese dall'ultimo minuto,.. L'assemblea dei soci dell'Imperia Calcio avrebbe dovuto ieri portare al passaggio di mano della società, con l'ingresso ufficiale del gruppo Durante-McKenzie ■ vertice ■ club nerazzurro. ■ sorpresa è invece arrivata p■■■ nella mattinata, quando, davanti al notaio Saguato, Milo Durante, da tempo presidente in pectore del sodalizio di piazza d'Armi, ha compiuto un improvviso e inatteso dietro-front, concretizzatosi dal punto di vista tecnico in un rinvio dell'assemblea stessa a domani mattina alle 8, ma sostanzialmente tradotto in un clamoroso raffreddamento dell'interesse di Milo Durante e David McKenzie per le sorti dell'Imperia.

La presa di posizione di Durante, che ancora lunedì aveva preso contatto con alcuni giocatori ritenuti interessanti, ha completamente spiazzato i soci, e non solo. Nel corso di una conferenza stampa, in un clima pesante caratterizzato proprio dall'assenza di Milo Durante, si sono registrate prese di posizione precise. Gino Garibaldi, dirigente «storico», è amareggiato: «L'assemblea di ieri doveva portare a un ripianamento dei debiti e al cambio di proprietà. Il rinvio «tecnico» chiesto da Durante ci è apparso pretestuoso e ingiustificato. Di fatto il ■■■ gruppo ha gestito per quattro mesi la società, ha ingaggiato un giocatore, ha persino pagato alcune spese correnti ed ora è tutto cambiato. Sono avvilito. Il rinvio di 48 ore è stato concesso per nostro ulteriore scrupolo ■■ ■■ credo che in due giorni si possa ■■■■■ a un risultato positivo che ha avuto un periodo ■■■ lungo per maturare». Garibaldi sottolinea che, al momento dei primi contatti con il gruppo Durante-McKenzie, a fine gennaio, esistevano altre trattative: «I nostri contatti, però, chiedevano come condizione la salvezza, mentre Durante si dichiarò subito disponibile a rilevare l'Imperia anche in caso di retrocessione. Per questo ritenemmo di dover cavalcare la sua iniziativa, che ci pareva particolarmente seria e dettagliata».

Sconcertato anche Franco Costa, chiamato ad as■■■■■ ■ paternità tecnica del programma di Durante: «Non credo possano essere motivi di bilancio a giustificare la frenata. I debiti dell'Imperia sono infatti inferiori alle attese di Durante e ■ ero riuscito a trovare la disponibilità dei creditori a venirci incontro, perché i programmi erano validi e il gruppo offriva ■ necessarie garanzie. Ora si apre un'emergenza di difficile gestione, anche ■ hon ■■■ rassegnati. In queste 48 ■■ parlerò con Durante per tentare di farlo recedere dalla sua idea e, in ■■■ negativo, cercherò persone che possano eventualmente sostituirlo in un'impresa, quella di rilanciare l'Imperia, nella quale credo ancora».

Il dirigente nerazzurro Diego David

Avanza la fase eliminatoria nell'appuntamento-clou della riviera: brillano Autopiemme ed Euro CD

Coppa Valle Argentina, la serata dei tredici

Raffica di gol ad Arma di Taggia nelle due gare disputate lunedì

Arma di Taggia

Pioggia di gol - ben 13 in due partite - nella terza serata dell'8° «Coppa Valle Argentina», torneo notturno di calcio a sette in corso di svolgimento allo stadio Sclavi. L'esordio delle squdre del girone C è stato caratterizzato da molte reti come già era accaduto, venerdì scorso, per l'esordio ■■ girone B (prima Autopiemme Sanremo-Atletico Villetta Sanremo 4-2 con le doppiette di Carnesecca e Brignoli per l'Autopiemme e di Gaudiosi due volte e Frontero per l'Atletico; poi il pirotecnico Immobiliare Riviera 2000-Euro CD 4-5 con le reti di Beatrici, Tomeo, Paonessa, Roberto Barillà e Pinto per l'Immobiliare e di Caruso, De Pasquale e De Marchi per l'Euro CD che ha anche avuto, dalla sua, un'autorete di Martucci).

Anche lunedì sera gli spettato■ ■■ si sono annoiati. ■■ primo match Riva Carni 2000 Hotel Sappia Arma di Taggia ■ Ristorante Tre Pini Bar Sandy Sanremo hanno chiuso sul 2-2 un match molto equilibrato e ricco di ■■■■■: ■ vantaggio con Ertoz al 2' il Ristorante Tre Pini è stato raggiunto dal gol di Fabrizio Gatti al 15'; nuovo vantaggio per i sanremesi ■■■ Attus ■ 16' della ripresa e immediato e definitivo pareggio di Rolfo ■■ minuto dopo. Nel conto, per il Riva Carni, anche due pali di D'Angelo e Gatti, quest'ultimo proprio all'ultimo minuto.

Raffica di gol nell'ultimo match. Sette li ha segnati il Bar Fiorucci Ventimiglia con Bacigaluppi al 24' dal primo tempo e, nella ripresa, con Gozzi al 2' e 13', Bagalà al 5', ■lasi al 18' e Marino al 20' e 23'; l'Ediltecnica , che era passata in vantaggio con Fagioli al 23', ha segnato il secondo gol ■■■ Cersosimo al 20' del secondo tempo. L'Ediltecnica, dopo aver retto bene nel primo tempo chiuso sull'1-1, ■ colata vistosamente nella ripresa. ■■■ conto delle emozioni una traversa colta da Minici (Ediltecnica) leggermente deviata dal portiere ed un rigore sbagliato dallo stesso Minici. Due occasioni che avrebbero potuto attenuare il pesante passivo degli armesi.

Questa sera tornano in campo le squadre ■■ girone A, per il loro secondo turno. Due gli incontri in programma: Osteria Matetti Alassio-Edil Ristrutini Taggia alle 21; Confort Fiori Arma di Taggia-Atli Virtus Villetta Sanremo alle 22. Dopo il primo turno di gare tutte e quattro le squadre sono appaiate, in classifica, ■■■ un punto ciascuno. [b.m.]

Trofeo Bianchi con 12 squadre

Da venerdì a domenica il torneo riservato alla categoria «Over 40»

SANREMO

Si svolgerà, da venerdì a domenica, al «Comunale» di Sanremo, il Torneo Internazionale ■ Calcio over 40 intitolato alla memoria di Colombo Bianchi. La manifestazione, organizzata, come sempre dalla sezio■■ maturiana dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi presieduta da Mario Moretti, ha raccolto l'eredità del «Memorial Mussa», tradizionale appuntamento con il football per veterani negli anni scorsi.

In lizza, al «Comunale», ci saranno 12 squadre: Matera, Roma, Trento, Fano, Varese, Brescia, Ascoli, Rovigo, la mista Genoa-Samp, Trento, i padroni di casa dell'Unvs Sanremo e due squadre francesi, Marsiglia ■ Ajaccio. In campo parecchi giocatori con un passato illustre, a livello di serie A (come Marronaro che giocherà nella Roma), anche se la loro presenza sarà confermata solo all'ultimo momento. Venerdì e sabato ■ giocherà ■ fase ■ qualificazione con partite alle 18, 19, 21 e 22 nella serata di venerdì ed alle ■■, 11, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 21 e 22 sabato; semifinali domenica alle 10 ed alle 11; finali nel pomeriggio di domenica dalle 14.30 con sei partite sino alla finalissima delle 18. I tempi saranno ■ ■■ minuti, tranne le finali di consolazione di che avranno tempi di 15 minuti. Per dare il calcio d'inizio del match inaugurale ■ venerdì, tra Matera e Roma, è stato invitato Gianni Rivera.

Il via al torneo sarà preceduto, venerdì alle 17, dal derby cittadino tra Unvs e Old Star, le due compagini sanremesi veterani. In palio il «Trofeo Grandi Biancazzurri». La prima volta fu assegnato, in memoria di Rino Grammatica, l'anno ■■■■ quest'anno sarà intitolato a Gennaro De Carpentieri, ex portiere della Sanremese, recentemente scomparso. [b.m.]

Atletica leggera

Gran ritorno del Trofeo «Maurina»

IMPERIA

Torna stasera il Trofeo Maurina, tradizionale appuntamento di atletica leggera di inizio ■■■te, che convoglia sulla pista del «Lagorio» del Prino molti atleti di valenza internazionale. La manifestazione, alla 24a edizione, impegnerà ■■■ oggi le categorie assolute maschili e femminili, con gare di contorno riservate ai giovani e agli amatori.

La Maurina Olio Carli, società organizzatrice, ha lavorato sodo per proporre agli imperiesi un nuovo appuntamento di alto livello e ■ premesse per un pomeriggio, e soprattutto una serata, di grande spettacolo ■ sono tutte.

Il programma prevede alle 15,45 l'inizio delle gare riservate ai giovani, con gli 80 ostacoli della categoria Cadette. Alle 18 si concluderà la gara riservata ■ talenti dell'atletica ponentina, con gli 800 metri riservati alla categoria Allievi.

Alle 19,30 toccherà alle gare più importanti. Si comincerà con il salto in alto femminile e si proseguirà con tutte ■ altre specialità. La manifestazione raggiungerà il suo culmine ■■■ le finali dei 100, previste attorno alle 21, e si concluderà attorno alle 22,30, all'arrivo dei 1500 maschili, ma nel frattempo gli appassionati potranno gustarsi, tra l'altro, l'attesa gara dei 3000 Amatori-Master, che vedrà al via numerosi atleti locali e che lo scorso anno fu vinta dall'imperiese Roberto Canu in 9'27"04.

Il monte premi del Trofeo Maurina è come sempre interessante. Saranno premiate le migliori 15 prestazioni tecniche compilando un'unica classifica comprensiva dei risultati maschili e femminili. Il primo classificato riceverà un rimborso di un milione. I primi tre classificati di ogni gara saranno invece premiati con medaglie prodotte ■■■■ ditte Carli e Agnesi. Sono poi previsti premi speciali, tra i quali il 5° Trofeo Adolfo, abbinato ai 1500 metri maschili ■ e il 6° Trofeo Gastaldi, riservato al salto in alto maschile. [l. a.]

E' toto-allenatore

Cinque nomi dopo Ventura per la Samp

GENOVA

Entro pochi giorni, o magari sarà questione di ore, si conoscerà il successore di Giampiero Ventura sulla panchina della Sampdoria. Tutti gli indizi portano a Nedo Sonetti, anche ■ il tecnico toscano, interpellato ieri da tutta una serie di colleghi genovesi, a tutti ha replicato con fermezza.

«Sarei orgoglioso di allenare la Sampdoria, ma al momento non sono stato contattato. ■■■ contatto, sia chiaro, anche per un dovere di correttezza verso il collega Ventura». Sonetti è un mago della cadetteria, soltanto un mese orsono ha portato il Brescia in serie A, prima di lasciare: difficile coesistere con un presidente come Corioni. Carattere duro, non certo un «sergente di ferro» alla Bersellini, ma quasi. Per lui parlano i risultati degli ultimi anni, tutti positivi tranne l'esperienza ■ Lecce. Ancora il possibile neo mister «So■■ in procinto di concludere il rapporto ■■■ il Brescia, al momento mancano pochi dettagli. Tutto ciò non significa che il prossimo anno allenerà la Sampdoria».

Oltre a Sonetti, ieri a Genova circolavano i nomi di Cagni, Sandreani, Ulivieri e Mondonico, tutti allenatori che potrebbero calmare la piazza in un momento particolarmente delicato della storia blucerchiata. Dimissionario Enrico Mantovani, la famiglia Mantovani pronta ad uscire dalla società, Giampiero Ventura a troncare ■■■■■■■■ mentalmente il rapporto: la parola crisi, in simili situazioni, è veramente riduttiva. Occorre comunque fare in fretta perché Nedo Sonetti, o chi per lui, ha il diritto di poter lavorare di concerto con Salvarezza ed Arnuzzo per cercare di portare a Genova, sponda Samp, qualche giocatore di valore, dopo le tante partenze, da Palmieri in avanti. [g. s.]

MARSUPIO GROUP LIGURIA

LE NOSTRE SUPEROFFERTE PER LE VOSTRE SUPERVACANZE!!

IN COLLABORAZIONE CON Turisanda TOUR OPERATOR

MONASTIR
Hotel Abdou Nawas - Capmahdia in pensione completa
(7gg - Volo da Milano)
17 e 24/7 • Lit. ~~1.180.000~~ Lit. 980.000
28/8 • Lit. ~~1.170.000~~ Lit. 1.020.000

DJERBA
Hotel Diana Club - Zarzis pensione completa
(7gg - Volo da Milano e Bologna)
17 e 24/7 • Lit. ~~1.190.000~~ Lit. 930.000
31/7 • Lit. ~~1.190.000~~ Lit. 1.090.000

CRETA
Hotel Serita Beach Anissaras pensione completa
(7gg - Volo da Milano e Pisa)
19 e 26/7 • Lit. ~~1.590.000~~ Lit. 1.410.000
2/8 • Lit. ~~1.890.000~~ Lit. 1.780.000

RODI
Electra Palace all inclusive
(7gg - Volo da Milano ■ Bologna)
16 ■ 23/7 • Lit: 1.630.000 Lit. 1.480.000
30/7 • Lit. 1.179.000 Lit. 1.590.000

IN ■■■■■■■■ EGITTO, NILO LAGO NASSER AIDA-LUXOR

INFORMAZIONI & PRENOTAZIONI SOLO PRESSO:

ELETTRA TOUR: ■■. 0185.32520 C.so Gianelli 32/A • Chiavari GE
VIEW POINT: Tel. 010.8315304 Via SS Giacomo e Filippo 9/r • ■■■■■
■■■■■ ■■. 010.3727828 Via Oberdan 261/r • GENOVA
■■■■■: Tel. 019.934848 Via Cairoli ■■ • Varazze SV
PRATTOURS: Tel. 019.482399 C.so Ferrari 121 • Albisola SV
JOLLY TOURIST: Tel. 019.675175 Via Aurelia 205 • Loano SV
ELETTRA TOUR: ■■. 0182.643407 C.so Marconi 38 • ■■■ssio SV
MONDOMODERNO: Tel. 0183.767301 Via Doria 49 • IMPERIA
EREBUS T.T.S.: Tel. 0184.500336 Rondò Garibaldi 15 • Sanremo IM

PENNY MARKET

Trenino o Camion
assortiti

3.990 Lire

adatto per giocare in acqua!

Bicicletta 4x4
con pallina

3.490 Lire

Macchina fotografica
Con pellicola HDC plus 400
135 per 24+3 pose

27 foto

9.900 Lire

Tonno Rio mare
gr. 160 *in olio di oliva*
gr. 130
al kg. L. 14.031

Lire **4.490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Maionese Calvé
al lt. L. 7.160
ml. 250

~~1.990~~

1.790 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

colori moda

colori assortiti

Sabot moda
mis. 35/40
tomaia in pelle
modelli assortiti

14.900 Lire

Margherita Gradina
gr. 250 *al kg. L.3.560*

950

Lire **890**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Ta Ah 70 Mini
gr. 110
al kg. L 28.487

~~3.790~~

Lire **3.390**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Set Mare plastica colorato 8 pezzi
Composto da 1 vassoio ovale (41,8x27x5,3) e alfa 2 lt con coperchio e 6 bicchieri bibita ml. 450

Lire **19.900**

Wafer Napolitaner
gr. 45 *al kg. L. 7.538*

550

Lire **490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Spazzolino Plus Colgate

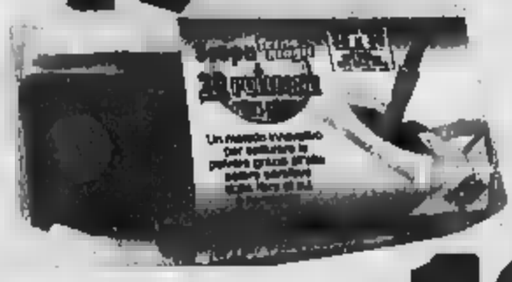
~~2.490~~

Lire **2.490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Scopa
con 20 pulitone

~~8.990~~ Lire



Poltrona sdraiabile
12 pezzi

Lire **1.990**

Stuoia spiaggina

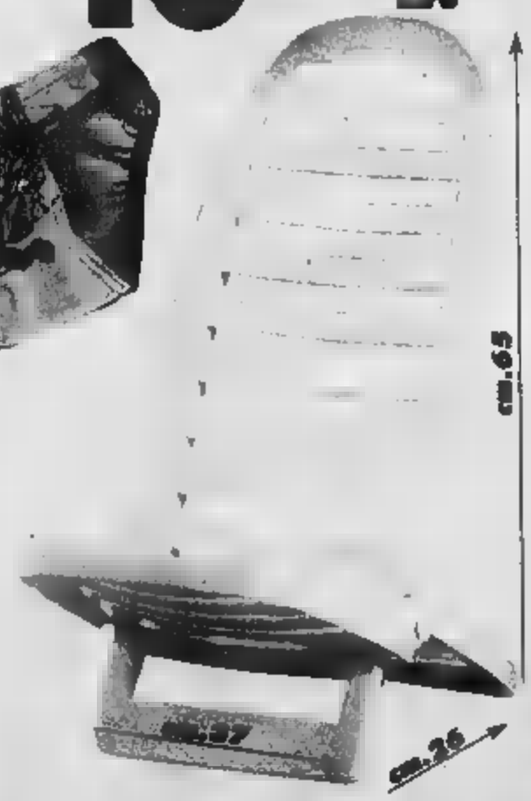
10.900 Lire

Costume bagno bimba
80% poliammide, 20% lycra

6.990 Lire

Secchiello mare
Fantastico! 8 pezzi
con annaffiatoio, mulino, setaccio, 2 formine, rastrello e paletta

5.990 Lire



Verdi Occasioni !!

Piante assortite altezza mt.1.10 ca.

Dracaena | Yucca | Ficus Robusta

Lire **14.900** cad.

Punti Vendita con orario continuato tutta la settimana !!!

LOMBARDIA:
ARCORE (Milano) Via G. Galvani Strada arg.Via Monza 65
BERGAMO STEZZANO (Bergamo) S.S. Val Seriana , 29
BRESCIA (Brescia) Via Marconi , 49/F
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Magenta ang. Via Zanigo
CANEGRATE (Milano) Via 1 Maggio, 24
CARUGATE Via Armando Diaz , 17
CASORATE SEMPIONE (Milano) Viale Lombardia ang. Via Palermo
CERRO MAGGIORE (Milano) Via Rovani, 56
CESANO BOSCONE (Milano) S.S. Vigevanese, Km 10
CINISELLO BALSAMO (Milano) Via Zanaboni, 76 -
CASTELSEPRIO (Varese) Via Brunella , 85 -
CERIANO (Milano) Via Brunella , 81 -
CORMANO (Milano) S.S. 36 N 11 Padana Superiore, 6
CORSICO (Milano) Via Dante, 80
CREMONA Via Brescia ang. Via Angel Custoli
DESENZANO DEL GARDA (Brescia) Via Cassino ang. Viale Montenapoleone -
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Palestro 59 (S.S. 233 Varesina)
GORGONZOLA (Milano) Piazza Europa,28 (S.S. 11 per Cremona)
LEGNANO Via Cavour, 53
LISSONE (Milano) Via Monte Grappa ang. Via Cantore
MAGENTA (Milano) Via Novara, 7 ang. Via Aquileia
MELEGNANO (Milano) Via Emilia, 12
MELZO (Milano) Via Cassanese, 90
MILANO Via Monte Ortigara ang. Via Cadorna
MILANO Via Carlo d'Adda, 29
MILANO Via Monfalcone, 39/a
MILANO Via Bianchi d'Ancona, 25
MILANO Via Vignoli, 6
MILANO Via Cermenati, 116
MILANO Viale Espinasse, 137 ang. Via Pelizzi
MILANO Via Vallazze, 109
MONTICHIARI (Brescia) Via Europa ang. Via Montini
MONTJANA (Pavia) Via Lomellina ang. Via Cadorna
NOVA MILANESE (Milano) Via Dosi, 4
OLGIATE OLONA (Varese) S.S. del Sempione ang. Via Cremosi
ORNAGO (Lecco) S.S. 342 (ex S.S.36)
PALAZZOLO s/O (Brescia) Via Brescia, 3
SARONNO (Varese) Via Lazzaretto, 7 ang. Via Acquanera
SAN POLO (Brescia) Via Modigliani, 102
VARESE Via Crispi, 12

PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
ASTI C.so Alessandria, 19/1/7
AVIGLIANA (Torino) Via Palazzo, s/n
BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 -
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Migry
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto,72
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33 a
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 70
CHIVASSO (Torino) Via Gaetano ang. C.so Ferrucci
COSSATO (Biella) Viale Matteotti, 1
COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Briccolo
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 5
GRUGLIASCO (Torino) Via Cavour, 69/d
IVREA C.so Vercelli, 224/b
LEINI (Torino) Via Torino, 41
MONCALIERI (Torino) Via Avogadro, 6
NOVARA C.so della Vittoria, 316
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Bonzo
ORBASSA (Torino) Via Principi di Oria ang. Via Pavona
ROMAGNANO SESIA (Novara) Via Novara, 26 (S.S. 229 Novara-Valsesia)
TORINO Via Candiolo/Nole, 76 ang. C.so Grosseto -
TORINO Via Vigliani, 101
TRECATE (Novara) Via Novara, 205 (S.S. 11)
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 219

EMILIA ROMAGNA:
BOLOGNA Via Stalingrado, 45/2 -
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Pavese ang. Via F.lli Rosselli
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Guido Monaldi, 1 -
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna) Via De Bresci, ang. Via Fiera Bosello -
PARMA Via Venezia, 77/A
RAVENNA Via Faentina, 74

VENETO:
ZEVIO (Verona) Via Tre a Sagna

LIGURIA:
GENOVA P.zza V. Veneto, 33/R *
GENOVA Via Cà Cassina, 34/R *
GENOVA Via Dwight, 28/40
LA SPEZIA Viale S. Bartolomeo, 317/323 *
LA SPEZIA Via Genova, 145 *
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 123/125 -

TRENTINO:
RIVA DEL GARDA Busato Stabile Area Fiera loc. S.Tomaso, 69

- SPAZIALE PARCHEGGIO PER PIU' DI 1000 AUTOMOBILI
DI FRONTE VENDITA CONFEZIONATO

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

* Punti Vendita con orario continuato il Venerdì e il Sabato

- Punti Vendita con orario continuato il Sabato

- Punti Vendita con apertura domenicale

UNA SCOMMESSA DIFFICILE

LA POSTA IN [illegible]

I fondi da assegnare fanno parte dei finanziamenti statali relativi alla «formazione continua». Al Piemonte toccano 13 miliardi di lire da distribuire alle piccole e medie imprese che presentano progetti per corsi di formazione riservati a personale già occupato. I criteri per ottenere i contributi sono minimi per cui assume un valore prioritario l'ordine di presentazione della domanda. Anche l'accordo dei sindacati - bastano le rappresentanze aziendali - dà punti. I primi posti nella graduatoria di presentazione delle domande hanno praticamente la certezza di ottenere i contributi.

COSI' NELLE ALTRE [illegible]

Il fondo per la «formazione continua» è gestito dalla Stato che assegna alle Regioni il compito di ricevere le domande e di preparare la graduatoria di presentazione. Il Piemonte ha deciso di copiare uno dei modelli adottati da altre Regioni per regolare la «corsa al posto», cioè l'estrazione. Solo il Veneto ha deciso di non regolare i termini [illegible] ritiro delle domande per cui tutti i richiedenti si mettono in coda e i primi che arrivano avranno il contributo. Altre Regioni hanno scelto [illegible] decentrare la raccolta delle domande a livello provinciale.

L'inutile coda per un finanziamento

Beffati gli imprenditori in fila da 11 giorni

Giacomo Bramardo

Guerra persa, cambia il gioco. Dopo undici giorni di code e presidi, la Regione ha sentenziato: i fondi europei per la formazione continua del personale verranno assegnati sulla base dei sorteggi. A nulla è valso, dunque, che 441 rappresentanti di circa duemila piccole aziende piemontesi si mettessero in coda [illegible] così tanti giorni, in attesa [illegible] fatidico 8 luglio (alle 8,30) quando si dovrebbero aprire gli sportelli per l'accettazione dei progetti di riqualificazione del personale. In palio ci sono 15 miliardi da distribuire tra le piccole imprese della regione che ha[illegible] intenzione di avvalersi dell'aiuto economico per sostenere i corsi. Ma i[illegible]rdini disposizione si riducono a 13, se si considera che 2 [illegible] destinati a progetti già presentati in passato. Il tetto massimo previsto per il contributo è di 50 milioni, ma [illegible] media sarà più bassa, sui 36 milioni circa per ogni azienda, in modo da soddisfare il maggior numero [illegible] richieste». Lo scorso [illegible] molti erano stati «bruciati» sul tempo dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), che avev[illegible] ottenuto i primi posti nell'elenco delle assegnazioni. Memori di quello s[illegible] quest'anno un gruppo di imprese e associazioni minori si è organizzato e ha giocato d'anticipo.

Così un paio di settimane fa è partita la coda «autogestita», durata fino a ieri mattina (ma nonostante la notizia dei sorteggi, i presidi continuano tutt'ora 24 ore su 24). Appelli ogni mattina alle 9 nel grande spiazzo di via Livorno angolo [illegible] Mortara, dove dovrebbe sorgere l'Environment Park, il progetto del parco scientifico e tecnologico finanziato dalla Regione. I fogli [illegible] l'ordine [illegible] arrivo sono appesi alle bacheche di legno, costantemente aggi[illegible]ti e rigorosamente sorvegliati per evitare ogni manomissione [illegible] «soliti furbi». La vigilanza, diurna e notturna, [illegible] affidata a piccoli gruppi che ammazzano il tempo con partite a [illegible] e bibite ghiacciate. Fino a ieri mattina era sembrata questa la soluzione più adatta per mantenere ordine e regole fino al 6 luglio, giorno in [illegible] la coda, da virtuale si sarebbe trasformata in reale e tangibile.

Ieri mattina, invece, dopo giorni di mormorii, si è concretizzata l'ipotesi dei sorteggi. E verso le 9,30 un centinaio di persone, dall'Environment Park ha d[illegible] di spostarsi sotto gli uffici di Palazzo Lascaris per manifestare la disapprovazione per un provvedimento che vanifica tutto e chiedere [illegible] incontro chiarificatore. Una delegazione è stata subito ricevuta dall'assessore Gilberto Pichetto. [illegible] contenuto della protesta era sintetizzato in [illegible] lettera che portava la data del 24 giugno. In pratica, il gruppo di imprese accusa i «ritardatari» della coda (tra cui l'Api) di aver esercitato pressioni affinché quest'anno i criteri di assegnazione venissero cambiati, per favorire una sorta [illegible] ripescaggio nella bagarre dei fondi. L'Api, dal canto suo, nega ogni responsabilità nella vicenda, [illegible] tantomeno vuole sentire parlare [illegible] «pressioni». Piuttosto, ribattono, siamo soddisfatti che [illegible] almeno anche il Piemonte si adegui alla soluzione del sorteggio, già adottata in alte regioni.

Pichetto, invece, ha motivato la scelta con l'esigenza di operazioni trasparenti, che non lascino dubbi ad un eventuale «mercato nero» delle assegnazioni: la [illegible] possibilità è che [illegible] già [illegible] atto, [illegible] comunque possa verificarsi che i primi posti prenotati all'interno della coda virtuale vengano comprati e rivenduti [illegible] le imprese in lizza.

Al termine dell'incontro, le posizioni non sono mutate. La Regione ha ribadito la scelta [illegible] ricorrere al metodo del sorteggio, anche se il capogruppo del ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interrogazione sull'argomento e il Democratico Alessandro Di Benedetto parla di «una gestione dei fondi pubblici lasciata al caso». Le imprese che da undici giorni [illegible] gliano gli elenchi delle prenotazioni, sperano ancora che quei fogli non siano stati inutili e vengano tenuti [illegible] considerazione. «Altrimenti - spiegano - si rischia di premiare aziende a caso, non solo quelle che mettendosi in coda hanno dimostrato reale interesse ad ottenere i fondi» Il 6 luglio, dunque, potrebbe essere di nuovo il [illegible] davanti agli sportelli.

Da 11 giorni imprenditori, familiari e dipendenti facevano la coda per garantirsi la pole position nell'assegnazione dei finanziamenti. Poi, la decisione dell'assessore regionale Gilberto Pichetto che ha suscitato proteste e un corteo svoltosi ieri mattina davanti al Palazzo che ospita l'assemblea piemontese

La Regione ha deciso di cambiare le regole Per assegnare i fondi ricorrerà al sorteggio

«Temevo il mercato nero dei posti»

L'assessore: così tutti sono sullo stesso piano

Maurizio Tropeano

«Abbiamo deciso di mettere tutti sullo stesso piano per evitare che i furbi o i più forzuti possano ottenere dei vantaggi. Dunque il 6 luglio tutte le domande saranno accettate, poi ci sarà l'estrazione. La scelta del sorteggio è stata fatta anche da altre Regioni. Sono convinto che non sia la soluzione migliore ma quella che permette di avere minori ricadute negative rispetto [illegible] gestione assurda dei criteri di selezioni impostata dal Governo». Gilberto Fratin Pichetto, assessore regionale alla Formazione Professionale, s[illegible] così [illegible] delibera approvata [illegible] Giunta che fissa i nuovi criteri con cui saranno ripartiti in Piemonte i 13 miliardi statali della «formazione continua».

Assessore Pichetto, è legittimo cambiare i criteri del gioco quando la partita è già iniziata?

«Scusi ma la partita non [illegible] ancora cominciata. Inizia il 6 luglio alle 8,30, come stabilito dal Governo. Noi abbiamo adottato undici giorni prima, uno dei criteri già sperimentati [illegible] altre Regioni, l'estrazione. Altre hanno scelto graduatorie a livello provinciale. Solo il Veneto ha scelto di non intervenire e lasciare che la gente si metta in coda. Ma a Venezia le persone in fila sono vere».

Vuol dire che a Torino le code sono fasulle?

«Gli uffici hanno visto solo degli elenchi scritti [illegible] indicate le persone che si sarebbe messe in coda il 6 luglio secondo quell'ordine autogestito. In questi giorni non ci sono state file e questo ha portato gli uffici a fare una riflessione: qualsiasi altra persona, anche lei, si potrebbe presentare il 6 luglio e affermare questa è la lista autentica delle persone che si sono messe in attesa per primo. Il meccanismo era facilmente impugnabile»

Lo persone che ieri mattina ha ricevuto in Regione parlano di pressioni per modificare i criteri [illegible] parte di associazioni che [illegible] arrivate agli ultimi posti della coda. Queste pressioni ci [illegible] state?

«Prima di adottare il provvedimento lo ho consultato le [illegible]zioni di categoria e i sindacati. Da loro è arrivato il via libera anche perché erano sempre più forti le voci di una compravendita [illegible] posti».

Ha le prove di questo mercato nero?

«No, altrimenti lo avrei già denunciato. Abbiamo voluto intervenire in modo preventivo. Il 6 luglio tutti quelli che presenteranno [illegible] domande saranno [illegible]i sullo stesso piano. Poi si procederà con l'estrazione».

L'anno [illegible] intervennero addirittura vigilantes privati. Quest'anno il sorteggio. Non si può fare niente per modificare le modalità di presentazione?

«La Regione aveva pensato alla presentazione delle domande per via telematica ma questo avrebbe comportato molti problemi. Per noi resta la soluzione migliore ma la decisione non spetta alla Regione è di competenza del Governo».

Agenti di custodia, una festa senza sorrisi

Tensione tra detenuti, in parte anche la protesta delle guardie

A turbare ulteriormente la cerimonia [illegible] notizia che un giovane militare si è ucciso durante la licenza

Giorgio Ballario

Malgrado la banda in alta uniforme, il palco affollato dalle autorità e un clima di forzata allegria, non [illegible] [illegible] [illegible] festa. A [illegible] l'annuale cerimonia della polizia penitenziaria, [illegible] si è svolta nel piazzale del carcere [illegible] Vallette, hanno contribuito [illegible] solo le cr[illegible] [illegible] dei detenuti, l'annuncio di uno sciopero bianco degli agenti di custodia e le recenti ferite aperte dalle indagini della magistratura, con il loro [illegible] di arresti e avvisi di garanzia. Purtroppo c'è stato anche un suicidio.

Giuseppe Calderozzi, 24 anni, un agente da poco tempo in servizio nel [illegible] torinese, [illegible] è ucciso sparandosi un colpo in testa con la pistola d'ordinanza mentre si trovava nella casa dei genitori a Colleferro, in provincia di Roma. Proprio ieri mattina Calderozzi sarebbe do[illegible] rientrare a Torino dopo [illegible] breve periodo di licenza. «Ho appreso la notizia mentre mi trovavo sul palco delle autorità - dice il neo-direttore delle Vallette, Pietro Buffa - non conoscevo l'agente, ma i suoi colleghi l'hanno descritto come "un bravo ragazzo", che non aveva mai dato segni di insofferenza o depressione». Anche Nicola Sette, segretario regionale del sindacato autonomo Sappe, esclude che il gesto possa essere in qualche modo legato a ragioni di servizio: «Credo avesse problemi familiari, nulla a che vedere con le Vallette».

Dopo la tregua per la festa del Corpo, il Sappe ha annunciato proprio per oggi la ripresa delle agitazioni degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a disertare le mense metteranno in atto uno sciopero bianco»: «Visto che protestano i detenuti - spiega Sette - lo facciamo anche noi, che forse abbiamo qualche diritto in più. Vogliamo un aumento di stipendio meno ridicolo di quello che ci è stato proposto, 18 mila lire al mese. E poi mezzi e risorse per garantire un servizio più efficiente». A partire da oggi gli agenti che aderiscono al Sappe - in Piemonte quasi il 50 per cento dell'organico - applicheranno il regolamento penitenziario in maniera pignola e rigorosa, rallentando la vita del carcere a causa dei minuziosi controlli ai quali verrà sottoposto chiunque entri negli istituti di pena. Per quanto riguarda i colloqui dei detenuti, verranno garantiti soltanto quelli ordinari, già fissati dalla magistratura.

Alle Vallette l'emergenza sovraffollamento per il momento sembra scongiurata, dato che negli ultimi mesi circa [illegible] detenuti sono stati trasferiti in altre sedi. Eppure i problemi di convivenza rimangono acuti, come testimoniano gli svariati encomi conferiti ieri agli agenti di custodia che negli ultimi mesi hanno sventato i tentativi di suicidio. «Stiamo [illegible] completando una delicata fase di riorganizzazione interna - ammette il direttore Buffa - è chiaro che ci sono ancora molte difficoltà. Ma dopo i fatti gravi ed eclatanti che si sono verificati nei mesi scorsi, ho trovato soprattutto un ambiente [illegible] e scoraggiato. Il personale si è sentito giudicato soltanto per quegli episodi da cronaca nera, ma all'esterno non ci si rende conto dello straordinario impegno che viene profuso ogni giorno».

Alla festa della polizia penitenziaria è intervenuto anche il provveditore regionale delle carceri Giuseppe Rizzo, che si è mostrato molto cauto sull'ipotesi dell'amnistia: «Si può ragionare su eventuali provvedimenti di clemenza, [illegible] non dev'essere un cedimento [illegible] pressioni [illegible] detenuti, non ci si può piegare a un'estorsione». Il Consiglio Regionale ha invece approvato un ordine del giorno chiedendo alla Giunta di fissare un incontro con i direttori degli istituti di pena del Piemonte per «giungere a una soluzione nel più breve tempo possibile garantendo nel frattempo condizioni di sicurezza a tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture carcerarie»

Nota dell'associazione

I magistrati [illegible] perplessi [illegible] l'amnistia

Perplessità e preoccupazione su amnistia e indulto. Ad esprimerle è la giunta dell'associazione nazionale magistrati di Piemonte e Valle d'Aosta. «L'indulto - dichiara il presidente Enrico Sal[illegible] - è contraddittorio con il "pacchetto sicurezza", strumento indispensa[illegible] per combattere la microcriminalità. Con l'indulto, infatti, sarebbero rimessi in libertà molti dei condannati per spaccio, rapina, scippo e furto in appartamento». E seri dubbi esistono anche [illegible] Il segretario della giunta dei magistrati, Carlo Peyron osserva: «Il provvedimento, a seconda della sua ampiezza, cancellerebbe una parte di quegli stessi reati, ponendosi sempre in [illegible] con il decreto legge [illegible] pacchetto sicurezza e riaprendo, inoltre, inevitabili aspettative [illegible] periodiche sanatorie. In questi ultimi anni abbiamo fatto il possibile per combattere la criminalità urbana e ora rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro».

[illegible]

I sindaci non mollano «Basta con Malpensa»

NOVARA. Dimissioni in blocco contro Malpensa 2000: [illegible] minacciano i venti sindaci dell'Ovest Ticino e il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. Ieri la dichiarazione di guerra: «Dopo tre anni di proteste, commissioni, monitoraggi e promesse non abbiamo ottenuto nulla. Anzi, abbia[illegible] [illegible] prese in giro come la sperimentazione delle rotte fra Piemonte e Lombardia su uno scenario che [illegible] è quello concordato». Pagani attende [illegible] di sapere se e quando il ministro Bersani riferirà in Consiglio regionale. Alcuni sindaci vogliono manifestare bloccando lo scalo e creando disagi ai passeggeri: «Sui nostri paesi ormai ci sono attacchi aerei, altro che sorvoli».

Eco Film Festival alla terza [illegible]

TORINO. Terza edizione del «Canavese Eco Film Festival» dall'8 al 15 luglio a Ceresole Reale, Pont Canavese e Valprato Soana. Ieri mattina, in Provincia, la presentazione: «Si tratta di proporre un appuntamento sul tema uomo-ambiente stimolante sia per chi produce filmati che per il territorio impegnato a valorizzare le sue risorse [illegible] una proposta di turismo eco-compatibile».

Sassi [illegible] cavalcavia La condanna scende?

TORINO. «Questi sciagurati hanno ucciso per ammazzare la noia, per scommessa. E' stato un gesto folle, senza motivo. Chiediamo la conferma della sentenza di pri[illegible] grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso ieri i loro interventi. Conferma della condanna a 27 anni e [illegible] di carcere, da cui bisogna scontare un ter[illegible] per il rito abbreviato chiesto dagli imputati

Tempi di attesa eterni al «Santissima Trinità»

FOSSANO. Chi ha bisogno di una protesi d'anca deve pensarci quattro anni prima se il problema riguarda il ginocchio sono «sufficienti» due anni. E' quanto emerge da uno studio effettuato dall'Azienda sanitaria 17 [illegible] tempi di attesa nei tre presidi ospedalieri (Fossano, Savigliano e Saluzzo). Il record assoluto, per quanto riguarda il «Santissima Trinità» (ma la situazione non è molto diversa al Santissima Annunziata di Savigliano) e del reparto di ortopedia, dove opera l'equipe «Massé-Leonardi», a cui si rivolgono pazienti da tutto il Piemonte e anche dalla Liguria. «I nostri specialisti sono così bravi che tutti li vogliono - dice il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore -; se dovessimo evadere solo le richieste che provengono dal nostro territorio, non avremmo di questi problemi»

[illegible] può vincere anche l'emicrania

AOSTA. Lo slogan è «non soffrire in silenzio», perché di emicrania si può guarire. Basta con analgesici e antinfiammatori, adesso si usano i farmaci della «famiglia» dei triptani. In Italia sei milioni di persone soffrono di cefalee (costo sociale, 6000 miliardi). Ad Aosta opera una dei centri che ha avuto il maggior numero di pazienti grazie a una campagna capillare d'informazione.

Valenza, gioielli per 5 mila miliardi

VALENZA. Nel '99 l'Italia ha esportato gioielli per [illegible] mila miliardi, [illegible] una crescita del 9%. Di questa quota l'oreficeria valenzana copre circa [illegible] terzo e l'export in città oltrepassa ormai il 50% della produzione. I valenzani l'anno scorso hanno fatturato globalmente per oltre 5 mila miliardi. Sono dati emersi ieri all'assemblea dell'Associazione orafa valenzana.

Niente fanfara degli alpini [illegible] Ciampi

BIELLA. Doccia fredda sulle manifestazioni in programma nel fine settimana ad Occhieppo: la Fanfara alpina della Brigata Taurinense ha dato forfait e quindi non sarà presente né al concerto inaugurale [illegible] carosello di riti della piazza del nuovo mercato né alla celebrazione del 70° della fondazione del gruppo Ana. La notizia è arrivata alle 20,30 di lunedì e in un attimo è divampata la polemica. Addirittura il sindaco Baresi ha telefonato al Quirinale deciso [illegible] parlare con Ciampi e [illegible] protestare formalmente. La conversazione non è avvenuta e a questo punto Baresi ha affidato la protesta a una lettera spedita al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e della Difesa, alla Taurinense

Ivrea, il lago Sirio torna [illegible]

IVREA. Fare il bagno nel lago Sirio? Adesso si può. Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e quello di Chiaverano, Rudi Ravera Chion, hanno revocato ieri l'ordinanza che vieta[illegible] la balneazione, firmata [illegible] 15 giugno dopo che i valori del pH erano risultati superiori ai limiti di legge. Questo, comunque, non significa che il parametro sia rientrato nella norma, ma soltanto che non c'è alcun pericolo per la salute

Per gli anziani un sito Internet

TORINO. Un sito Internet e gli auguri di buon compleanno: sono i due regali che il Comune di Torino sta preparando per i [illegible] 250 mila ultrasessantenni. Fa parte del progetto «[illegible] dire mai vecchio» che comprende anche una Gui[illegible] che sarà distribuita a cura de La Stampa, una card per accedere a tutti i servizi usufruendo di vaste agevolazioni e periodiche news letter che [illegible] a casa

[illegible] polizia locale e il problema [illegible] nomadi

VERCELLI. Una giornata di studio come momento formativo per un tema di grande attualità come il nomadismo: è in programma per oggi al Modo hotel di Vercelli. Il convegno è organizzato dal «Settore polizia locale» della Regione Piemonte e dal comando dei vigili vercellesi; in discussione il ruolo e i compiti della polizia locale sul problema del nomadismo e i «confini di una libertà sostenibile». Moderatori, Stefano Bellezza, dirigente regionale del settore polizia locale, e il comandante vercellese Giorgio Spalla; ad aprire i lavori il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale alla Polizia locale Giovanni Carlo Laratore.

[illegible] RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa). ore [illegible] 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9 Attualità quotidiana; **6.25**: Prima [illegible]pina; **6.40**: Rassegna Stampa. **6.50** [illegible], **7.50** Polizia Stradale. **8.05**: Prima pagina 20 anni poi. **9-12**: Musica e notizie. **[illegible]**. Viabilità Aeroporto. **10.10**: Previsioni del Tempo. **10.50**: Viabilità Ferrovie: **12-15**: Musica e notizie. **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia [illegible] **14.20**: Dediche. **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50** [illegible] Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana, in diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Su tutta la gamma

Jeep Cherokee, Grand Cherokee e Chrysler Voyager fino al 31 luglio

prezzi interessanti!

nuova

CHRYSLER PT CRUISER

Venite a provarla!

CHRYSLER

Concessionario Autorizzato ENRICO BUSSALAI s.r.l.

Via Nizza 10/21/25 Savona tel. 019.861.344 fax 019.263.632 - Via Locarno 11 Albenga tel./fax 0182 51 [illegible]

IMMOBILIARE
ABS
Con & M...

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' [illegible] P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Con ABS
"La sicurezza di un affare ben fatto"
Via XX Settembre, 74 r.-17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

Le vittime sono Miria Rutigliano, infermiera e Massimo Ratto operaio in porto, entrambi residenti a Savona

Cadono in moto, morti sull'Aurelia

Incidente l'altra notte sul rettilineo di Alassio

ALASSIO

Hanno trovato la morte, insieme, percorrendo l'Aurelia a bordo [illegible] una moto, vittime probabilmente dell'alta velocità e di [illegible] curva forse non prevista. Massimo Ratto, 33 anni, operaio in porto, e Miria Rutigliano, 32 anni, infermiera professionale, entrambi di Savona e residenti rispettivamente [illegible] via Turati [illegible] Signora del Monte, sono morti la scorsa notte in seguito ad un violentissimo urto contro una pompa di benzina del distributore «Ip» che si trova all'ingresso di Alassio a ponente.

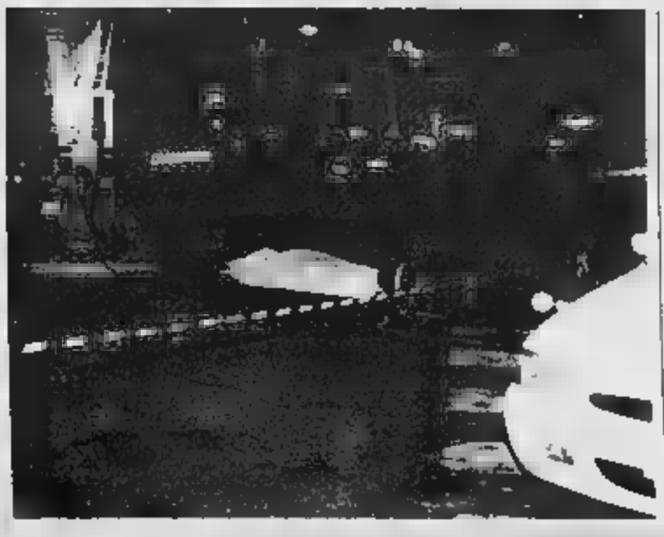
Il terribile incidente, secondo i primi riscontri, pare sia stato diretta conseguenza dell'alta velocità con la quale la moto, che è uscita fuori dalla sede stradale incontrando l'area di servizio, ha affrontato la curva. Una curva (al termine [illegible] rettilineo che [illegible] Laigueglia porta ad Alassio) che, nottetempo, [illegible] il rispetto della velocità consentita nell'attraversamento di un centro urbano, risulta difficile da individuare alla distanza [illegible] detta di alcuni «la segnaletica nella [illegible] insufficiente».

Il tragico schianto nel quale hanno perso la vita Massimo Ratto [illegible] Miria Rutigliano si [illegible] verificato intorno all'1,30 di martedì. I due giovani stavano percorrendo l'Aurelia da Laigueglia in direzione del centro di Al[illegible] a bordo [illegible] una Honda 500, guidata da Ratto. Stando ai rilievi eseguiti sul posto a seguito dell'incidente, il mezzo che procedeva ad altissima velocità (forse a più [illegible] 100 all'ora) ha compiuto [illegible] frenata di oltre 50 metri per poi sbandare, inclinarsi e strisciare sull'asfalto per altri 15 metri e sbalzare i due sfortunati centauri contro una delle pompe [illegible] benzina [illegible] distributore [illegible] la «Ip» e contro [illegible] spiede della stazione di servizio. Un impatto fatale: Massimo e Miria, politraumatizzati, sono probabilmente morti sul colpo.

Sul posto sono arrivate d[illegible] ambulanza della Croce rossa di Alassio e l'automedicale «Sier[illegible] 2» di Albenga, oltre alla radiomobile dei carabinieri della compagnia di Alassio per i rilievi, ma per Massimo e Mi[illegible] non c'era più nulla da fare. Militi, dottore ed infermiere arrivati tempestivamente han[illegible] potuto solo constatare il decesso della giovane, che ha urtato violentemente contro la pompa di benzina, e hanno tentato per brevissimo tempo [illegible] senza nessun tipo di reazione, [illegible] far ripartire il cuore del motociclista, che ha picchiato fortemente contro il marciapiede. Alla sinistra dei due corpi ormai privi di vita (lei teneva strette a sé due rose, comperate probabilmente da un venditore indiano) ultimo tributo alla sua giovane vita) è [illegible] trovata la moto. Una decina [illegible] metri più in là, al limite dell'area di s[illegible]izio, il casco di lui, volato via nell'impatto.

Mentre proseguono gli accertamenti da parte dei carabinieri della compagnia di Alassio sulla dinamica dello schianto c'è chi chiede anche una maggiore segnalazione della curva (tra hotel «Genova» e distributore «Ip») che si affronta arrivando da Laigueglia lungo l'Aurelia all'ingresso nel centro di Alassio. «Non [illegible] sono cartelli che segnalano questa curva e per di più di notte, con una minore visibilità, in molti pensano di dover proseguire dritto, verso il lungomare. Soprattutto chi passa per la prima volta», si è lamentato un residente.

Da sinistra le vittime dell'Aurelia ad Alassio, i savonesi Massimo Ratto e Miria Rutigliani, a destra alcune immagini del distributore della «Ip» dopo l'incidente costato la vita ai due ragazzi



Il ricordo di amici e parenti

Lei ha lasciato il figlio di pochi anni Lui un ragazzo provato da tanti lutti

SAVONA

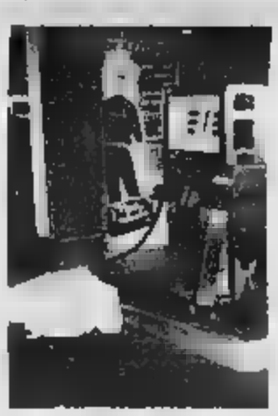
«Povera Jolanda. Con tutto quello che ha già sofferto, ora le è capitata anche questa tragedia. Il destino è proprio contro di lei». In via Turati, nel quartiere di Valloria, la notizia della morte di Massimo Ratto si è diffusa ieri mattina in pochi minuti e il pensiero di tutti è andato subito alla madre del giovane, Jolanda [illegible]nzone, che nel novembre del '91 uccise con tre martellate il figlio Maurizio, tossicomane. La donna mise fine così a tredici anni di angoscie e di violenze sopportate senza mai un lamento, con il suo ragazzo che aveva alle spalle lunghi anni di tossicodipendenza e un paio di tentativi purtroppo falliti di disintossicarsi in una comunità terapeutica. Tutto il quartiere si schierò dalla parte di Jolanda che qualche anno prima aveva perso [illegible] marito, Aldo, vittima di un incidente sul lavoro. La donna fu poi assolta dai giudici «perchè non punibile [illegible] causa della totale incapacità di intendere [illegible] volere al momento del fatto».

Ma il destino ha voluto [illegible]nirsi contro di lei, portandole via anche Massimo, il figlio [illegible] cui abitava nella casa di via Turati 7/3 (la donna ha anche un'altra figlia, Daniela, che abita in via Scotto). «Un bravo ragazzo, un grande lavoratore - ricordano in via Turati - che aveva una grande passio[illegible] per la moto». Massimo Ratto, un passato di calciatore, lavorava in un'officina meccanica in porto.

Miria Rutigliano, che era sposata e lascia un bambino, lavorava da nove anni come infermiera al San Paolo. Da quattro prestava servizio in Nefrologia. «Una collega puntuale sul lavoro, precisa - ricordano fra le lacrime nel reparto -. La sua scomparsa lascia un grande vuoto. Miria era benvoluta da tutti, stimata. Abbiamo perso soprattutto un'amica». Al San Paolo, nel reparto di oncologia, lavora anche una sorella di Miria, Andreina, pure lei infermiera. [c. v.]

Domani mattina il mesto addio

Funzioni a Valloria e nella chiesa Evangelica



La curva che dal rettilineo da Laigueglia porta ad Alassio è da tempo al centro delle polemiche per la sua scarsa sicurezza e per la mancanza di segnalazioni per chi la abborda a velocità sostenuta

SAVONA

Miria Rutigliano e Massimo Ratto erano molto conosciuti e stimati a Savona.

Lei [illegible] apprezzata al San Paolo per la sua attività di infermiera, lui in porto dove lavorava. Anche per questo i funerali, che in un primo [illegible]mento sembrava dovessero svolgersi in forma strettamen[illegible] privata, si annunciano come un momento [illegible] grande commozione e di grande partecipazione di amici e conoscenti.

La cerimonia funebre per Massimo Ratto è stata fissata per domani alle 9,30 nella chiesa [illegible] Filippo Neri, in Valloria. Miria Rutigliani avrà invece la funzione funebre nella chiesa Evangelica, in via Ratto, sempre domani ma alle [illegible].

I cortei funebri si incroceranno poche [illegible] dopo al cimitero di Zinola dove i due giovani saranno tumulati.

In attesa delle cerimonie funebri le salme dei due ragazzi [illegible] state portate nella camera mortuaria dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga dove sono state allestite le camere ardenti.

Tantissime persone, già nella giornata di ieri, hanno raggiunto Albenga per portare la loro testimonianza di solidarietà e amicizia alle famiglie dei due ragazzi stroncati lungo l'Aurelia.

Anche per questo per domani ci si aspetta una partecipazione massiccia di giovani per l'addio a Miria e Massimo, morti per un tragico incidente lungo una strada che ha già fatto tante vittime. [s. p.]

Secondo i carabinieri da tempo rifornivano il mercato dell'albenganese

Sette arresti per spaccio di droga

In manette giovani di Boissano, Varazze, Ovada

ALBENGA

Si chiama «Pull times» ed [illegible] una brillante e vasta operazione antidroga, scattata ieri mattina e non ancora del tutto conclu[illegible] ad opera dei Carabinieri del nucleo operativo di Albenga coordinati dal tenente Giuseppe di Fonzo che, in collaborazione con i colleghi di Savona, ha portato all'arresto di sette persone.

[illegible] tratta di Samara Del Buo[illegible] 25 anni, residente a Boissa[illegible] Giulio Minuto, 26 anni, di Loano, Maria [illegible] Daniela, 37 anni di Varazze, [illegible]liano Ravera, 27 anni, di Rossiglione, Emilio Cesare Bocca, [illegible] anni di Ovada più altre due persone, un italiano ed un extracomunitario, le cui generalità al momento non vengono rese note per possibili ulteriori sviluppi investigativi.

Gli arrestati, alcuni di essi tossicodipendenti, accusati di spaccio [illegible] in [illegible] di sostanze stupefacenti a tempo pieno si rifornivano di cocaina, eroina ed hascish acquistati prevalentemente nell'hinterland milanese. La droga veniva poi rivenduta in varie località del Ponente savonese e nel Basso Piemonte.

Le indagini che hanno portato agli [illegible] [illegible] iniziate nel [illegible] dello scorso [illegible] [illegible] sono state caratterizzate da intercettazioni telefoniche e numerosi servizi di osservazione e pedinamento. Servizi che, [illegible] anche in [illegible] e Piemonte, hanno consentito ai carabinieri di ricostruire sull'asse delle province di Milano, [illegible], Savona, la rotta degli stupefacenti che servivano per rifornire una buona fetta di mercato non solo albenganese.

Gli spacciatori con frequenza giornaliera si recavano ad acquistare la droga che veniva reperita in dosi di non rilevante entità allo scopo di poter [illegible] nel [illegible] di un controllo delle forze dell'ordine, che la quantità era per uso personale. I militari hanno individuato, grazie ai pedinamenti ed agli appostamenti oltre che alle intercettazioni telefoniche, il «Modus operandi» degli arrestati ricostruendone a poco a poco i movimenti e racco[illegible]ndo gli elementi di prova [illegible] hanno poi portato all'emissione dei provvedimenti di custodia cau[illegible] [illegible] pa[illegible] dalla procura della Repubblica di Savona che sono stati notificati ieri mattina.

Nella giornata di ieri i carabinieri del nucleo operativo di Albenga e quelli savonesi hanno compiuto diverse perquisizioni i cui risultati [illegible] [illegible] ancora noti. E' possibile che, nel corso delle perquisizioni, siano state rinvenute quantità di stupefacente. [r. sr.]

Il Spdc al pian terreno dello stabile che ospita anche Ostetricia e Pediatria

Valloria, 3 miliardi per Psichiatria

Inaugurazione del reparto al Padiglione Astengo

Paride Pasquino
SAVONA

Tre miliardi per il nuovo reparto di Psichiatria dell'ospedale San Paolo. Per la verità si tratta del Spdc (servizio psichiatrico di diagnosi e cura) che oggi verrà inaugurato ufficialmente nei rinnovati locali al pian terreno del padiglione Astengo.

Una sede che ha sollevato parecchie perplessità. Ospita una ventina di pazienti psichici acuti, spesso aggressivi in un padiglione in cui, ai piani superiori, si trovano ostetricia, ginecologi, neonatologia e pediatria. Al di là di questo la sede è completamente rinnovata con stanze a due letti e servizi, finestre anti-sfondamento, impianto di climatizzazione centralizzato. Ma uno degli aspetti più importanti è l'accesso esterno al parco con un'ampia zona protetta nel verde e un grande gazebo. Spiega il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo: «Era importante trovare una nuova sede che risolvesse i problemi di quella vecchia assolutamente inadeguata. Abbiamo acceso un mutuo di 3 miliardi e in un anno e mezzo abbiamo completato i lavori». Parte della somma è servita anche a ristrutturare il retrocorpo al terzo piano che ospita ambulatori e studi medici della Pediatria.

Il grande gazebo realizzato nel parco di Valloria per il nuovo reparto dell'Spdc

Il primario della Psichiatria, Antonio Ferro, spiega: «L'ambiente di degenza è importante nella cura del paziente come il dialogo e come i farmaci. Il nuovo reparto ci consentirà di dare una risposta migliore alle esigenze dei malati».

Il reparto è in grado di ospitare 20 posti letto con un tasso di occupazione sempre sul limite del 100 per cento. I dati relativi allo scorso anno sull'attività del Spdc sono eloquenti: 792 ricoveri nel '99, un periodo di degenza di 9,5 giorni, una media di 20 ricoverati al giorno. Per quanto riguarda l'attività in day-hospital, nel '99 le prestazioni sono state 3240.

Sempre nell'ambito del dipartimento di psichiatria è in costante aumento l'attività degli ambulatori dedicati ai disturbi dell'alimentazione, in particolare anoressia e bulimia. Questi i nuovi orari: lunedì 14-18, martedì 12,30-14,30, mercoledì 14,30-16,30 (dottoressa Parodi) e 14,30-16,30 (dottor Ponte), giovedì 14,30-16,30) e venerdì 10,30-12,30.

I detenuti del carcere rifiutano il cibo

Continua la protesta rumorosa nel carcere di Sant'Agostino

SAVONA

Continua la protesta dei detenuti nel carcere di San'Agostino, che da ieri fanno anche lo sciopero della fame. Una protesta senza violenza scattata nei penitenziari di tutta Italia per la questioni aperte e in attesa di soluzione di sovraffollamento, libertà, aministia, condizioni di vita migliori nelle celle.

Pentole e piatti vengono ripetutamente battuti sulle inferriate delle celle, accompagnati da urla e slogan: è successo l'altra sera (e il rumore assordante che si sentiva anche fuori dal carcere ha provocato le proteste di numerosi abitanti della zona di Montincello che hanno chiesto l'intervento di polizia e carabinieri), si è ripetuto ieri.

Ma i detenuti sono andati oltre e ieri hanno anche rifiutato il cibo, iniziando uno sciopero della fame. «La situazione - dice il direttore Prontirrè - è sotto controllo. Tutto continua a svolgersi pacificamente».

Ma non protestano soltanto i detenuti. Anche gli agenti della polizia penitenziaria iscritti al Sappe, il sindacato più rappresentantivo del corpo, sono pronti ad aderire allo sciopero bianco proclamato dai vertici nazionali. L'idea è di applicare rigorosamente il regolamento carcerario.

Al Sant'Agostino sono rinchiusi sessantina di detenuti e uno dei problemi più pesanti è proprio quello del sovraffollamento nelle celle, alcune addirittura senza finestre. Ma sono preoccupanti anche le condizioni del carcere con i muri gonfi di umidità. Una situazione di degrado denunciata più volte in passato mentre si discute per trovare un'area che possa ospitare il nuovo carcere. Il Comune non riesce a trovarne una adatta, dopo che è stata accantonata quella di Madonna del Monte. Tra le ultime ipotesi c'è quella di trovare un'area a Santuario, sui terreni delle Opere Sociali. [c. v.]

Nuovo impianto lungo 5 chilometri

Via l'incubo black-out per gli abitanti di Urbe

Enel, nuova linea a media tensione resistente anche alla neve e al ghiaccio

L'Enel allontana il buio dall'entroterra varazzino e lo fa con una serie di nuovi servizi che sono appena entrati in funzione nella zona di Urbe e Tiglieto. Scongiurato, a quanto meno allontanato il rischio dei frequenti black-out che interessavano periodicamente la zona grazie a un nuovo impianto.

Si tratta di una linea a media tensione a 15 kV realizzata dall'Enel distribuzione Liguria. Il nuovo impianto è lungo complessivamente 5 chilometri ed è stato costruito con conduttori e sostegni speciali adatti a sopportare neve carichi di neve e ghiaccio, molto frequenti nella zona. Spiegano all'Enel: «La linea ha sostituito quella precedente, ormai vecchia e soggetta a frequenti interruzioni nei mesi invernali, realizzati con conduttori di piccola sezione e con sostegni in legno. In occasione di piogge o nevicate il contatto tra rami e cavi provocavo continue interruzioni del servizio elettrico. Per completare l'intervento l'Enel ha anche chiesto l'autorizzazione alla Provincia di Genova per l'interramento dell'ultimo tratto di lungo la strada provinciale di Tiglieto, dalla località Vrigna al centor paese. [p. p.]

Anziano torna a casa è ritrovato all'alba

Vigili del fuoco, volontari della protezione civile e militi della Croce Rossa mobilitati ieri mattina a Varazze nelle ricerche di un anziano, Giacomo Calcagno, anni, che era uscito per irrigare l'orto e non era più ritornato. E' successo a Punta Aspera. Alle 8, l'uomo è stato ritrovato vicino a casa. [c. v.]

LAVAGNOLA

Ladri con chiavi false svaligiano un appartamento

Continuano in città i furti in appartamento. L'altro pomeriggio, i ladri hanno preso di mira l'alloggio di M.M., 34 anni, arraffando gioielli. Secondo i primi accertamenti della polizia i malviventi sarebbero entrati nell'appartamento servendosi di chiavi false. [c. v.]

TRIBUNALE

Violenza su minorenne indagato dalla procura

Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, sta seguendo l'inchiesta sul un minore che avrebbe subito violenze sessuali. Sulla vicenda (vista la delicatezza) viene mantenuto dagli inquirenti il più stretto riserbo. E' trapelato soltanto che è sotto inchiesta un uomo che ieri è stato messo a confronto con il minorenne in un incidente probatorio. [c. v.]

PIAZZA DEL POPOLO

Investito da un'auto mentre attraversa la strada

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in piazza del Popolo. Peppino Maglioni, 39 anni, residente a Vado, mentre attraversava la strada è stato investito da Citroen, guidata da Vito T., 50 anni, di Savona. L'uomo ha riportato un trauma cranico.Guarirà in 20 giorni. [c. v.]

PROCESSO

Buoni postali ricettati condannati a tre anni

Il giudice Alberto Princiotta ha condannato a tre anni di reclusione Franco Girella, 43 anni, di Pavia e Ottavio Bellotti, 60, di Spotorno. I due erano accusati di ricettazione di buoni postali rubati che avrebbero poi cercato di portare all'incasso. Il risaliva a tre anni fa. [c. v.]

LEGINO

Infortunio Bitron tre assolti giudice

Due direttori generali della Bitron di Legino, Fabrizio De Facis, 42 anni, e Giordano Giannantoni, 52, e il capo produzione, Carlo Benelli, 63, sono stati assolti dall'accusa di lesioni colpose. Il caso riguardava incidente avvenuto nel luglio nel quale era rimasto ferito un dipendente addetto alle manutenzioni. [c. v.]

Scambio di progetti: cópia del Priamar negli Usa?

In 18 da Knoxville in visita a Savona

SAVONA

Una delegazione americana a Savona per qualche giorno. Si tratta di 18 persone provenienti da Knoxville nel Tennessee, città di mila abitanti guidate dal sindaco Victor Ashe. Ieri mattina la delegazione, ospite della Camera di Commercio e della Port Authority ha avuto un incontro in Comune con l'Ufficio tecnico che è servito a uno scambio di progetti. Knoxville pare interessata a realizzare una fortezza copia del Priamar, a Savona interessa invece una serie di progetti sullo cosiddetto «green ways», strade pedonali e ciclabili. Oggi la delegazione visiterà la città guidata da alcune hostess mentre giovedì è in programma una gita in mare.

Incarico progettuale a Bonifica: spostato il campo di via Trincee

Ecco il ponte dell'Ipercoop

Viabilità, disagi in piazza Pancaldo

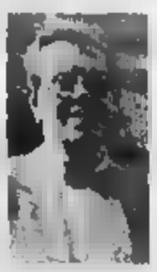
SAVONA

Assegnato alla società Bonifica di Roma l'incarico di progettazione del ponte Ipercoop. Se n'è discusso ieri in commissione consiliare alla presenza dell'assessore Casaccia. Un progetto che si inserisce in una complessa serie di interventi previsti dal Comune attorno al parcheggio dell'ex Italgas. Progetti che vanno da un ammontare di a 400 milioni e che riguardano solo il recupero della palazzina Italgas ma anche la sistemazione dell'area di sosta, tutta una serie di interventi che riguardano il sottosuolo (canalizzazioni) e spazi verdi in superficie. Un disegno complessivo che coinvolge anche i giardini di via Trincee con lo spostamento del campetto di calcio e dei terreni di basket.Il progetto per il ponte è in gran parte definito. Sarà una struttura a raso che collegherà corso Ricci alla zona di via Falletti. Intanto ieri disagi per gli automobilisti nella zona di piazza Leon Pancaldo per lavori che hanno obbligato chi andava verso da via Berlinghieri verso Albisola a una lunga deviazione fino a piazzetta Salineri. [p. p.]

Tutta la zona di piazza Leon Pancaldo transennata per lavori ieri mattina

Stroncato da ictus

Morto ex preside delle medie «Guidobono»


Virginio Giacosa era stato preside delle Guidobono ed era noto anche per l'attività culturale in città. Era stato inoltre tra i fondatori dell'associazione savonese «amici degli Scolopi»

SAVONA E' morto, all'età di 73 anni, Virginio Giacosa, preside delle scuole medie Guidobono. Era sposato e aveva una figlia. Il professore è stato stroncato ieri mattina da un ictus: tornava a casa con le borse della spesa e la bicicletta che spingeva a mano, all'improvviso si è accasciato sul marciapiede. Ogni è stato inutile. Virginio Giacosa era molto conosciuto in città per stato anche presidente della società cattolica di Nostra Signora di Misericordia, in via Famagosta, e fondatore dell'associazione amici degli Scolopi. [r. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Un turista genovese critica Albissola M.

Devo premettere che non so a chi competa la gestione del traffico e dei parcheggi di un Comune: se all'assessore, al sindaco o a qualche ufficio in particolare, ma certamente la mente che ha ideato i parcheggi a pettine e relativa schicane di via Cilea, in Albissola Mare mi pare del tutto lucida.

Gli spazi sono quanto mai ristretti, sia in larghezza (per cui non si riesce ad uscire dall'auto), sia in lunghezza per cui o si lascia l'auto in parte sul marciapiede o la stessa sporge troppo in mezzo alla strada con evidente disagio per ambedue le soluzioni.

Mi dicono che esiste una raccolta di firme di protesta, alla quale associo la mia, anche se non residente. La via interna del centro storico è percorsa ad ogni ora e comunque ben oltre le dieci, da furgoni e vetture, nonostante i divieti.

Sul tratto appena rifatto della passeggiata circolano impunemente le biciclette e non ci si può avventurare sulle vie della parte alta del paese perché si rischia di sprofondare nei fossi: non so come se la possano cavare gli abitanti della zona con le sospensioni delle loro auto. In generale non si vedono circolare vigili: in compenso le loro auto, sia pure di servizio, sono sovente in bella mostra sulla piazzetta del Comune, dando così un bell'esempio! Meno male che non «suddito» di questo ex bel paesino, oggi parecchio trascurato, che frequento sempre più saltuariamente.

Dario Zanatti, Genova

La di Loano molto

Sono un affezionato turista che da anni è abituato a passare le vacanze in Riviera, a Loano. Domenica 11 giugno mi trovavo a prendere il treno in stazione a Loano, sono rimasto deluso per lo stato di sporcizia e degrado in cui versa la stazione. Sono ormai 4 anni che passo le mie estati in questa città e mai mi era capitato di assistere ad uno spettacolo così indecoroso. Marciapiedi pieni di cartacce, scale indecenti, bagni degni di un Paese del Terzo Mondo, un atrio in cui bisogna fare lo slalom tra la sporcizia. Sono amareggiato, per anni ho trovato una stazione accogliente. Ma le Ferrovie dove sono? Meno male che si sono fatte in quattro, ma per chi? Non di certo per gli utenti che usufruiscono dei suoi servizi.

L. B, Loano

Alla fermata del non c'è panca

Intendo portare a conoscenza dell'opinione pubblica di quanto si deve faticare tra telefonate e visite di persona per chiedere l'installazione di una panchina alla fermata del bus davanti all'ospedale S. Paolo. Sono persino andata in Comune a Savona, ho compilato un modulo e mi hanno risposto di non avere i soldi per una panchina. Fanno opere faraponiche ma per noi anziani e pedoni si dice che mancano i soldi.

La situazione non è migliore neppure ad albisola Capo, con pavimentazione che fa inciampare anziani e bambini. In via IV Nov embre la pavimentazione in blocchi è tale che quando piove i negozi rischiano l'allagamento.

Irma Marchese, Albisola

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e festi. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800 566 666 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 566 666 (da Noli a Borghetto).

Albenga: tel. numero verde 800 566 666 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 566 666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 826500

Padovani, via Chiavella 14, tel

San Paolo, corso Italia 178, tel. 829937

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrara, c.so Italia, 019/ 827 202

Sono inoltre reperibili

: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi e, tel.

ALBENGA: *Savoré*, via Medaglie d'oro 42, t elefono

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bagnasco 24, telefono 019 481

ALBISOLA SUPERIORE: *Albera*, via Sanfione 70, telefono 489242

HE SANTO SPIRITO: *Comu*, via Europa 33, telefono 971013

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503855 (Anche notturno)

CERIALE: *Nari*, via Liberta 3, tel.990032

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692690

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 677171

MILLESIMO *Cigliuti*, , Piazza Italia, telefono 564017

SPOTORNO: *Cerisi*, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 626035 (Anche notturno per il comprensorio de Borghetto a Varigotti).

VADO LIGURE: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 882231. (Per il notturno Della Ferrara di Savona)

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 2000007

VARAZZE: *Monteverde*, vicolo Marchio 9, tel. 934610

LAVORI AL GIORNO

NATI. Andrea Astesiano. Martina Medini. Andrea Lagazio.

MORTI. Albano Romano, di 65 anni, abitante a Savona in via Bourniquez 2/6; funerali fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo, seguirà trasporto al Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. Le Poste rendono noto che il decreto legge 446 del 1997 ha conferito ai Comuni la facoltà di gestire direttamente le proprie entrate tributarie. In provincia di Savona già numerose amministrazioni comunali hanno scelto a partire da quest'anno la gestione diretta utilizzando un «pacchetto» di servizi accessori al conto corrente offerto dalle Poste.

Presidenza, Direttivo e Soci della Società Operaia Cattolica N. 5 di Misericordia partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio benemerito

prof. Virginio Giacosa

già Presidente della Società

— Savona, 27 giugno 2000.

Dibattito politico

Venerdì inizio alle ore 20,30 nella Sala convegni di Palazzo Nervi a Savona incontro organizzato dai Democratici di sinistra sul tema «I centri di potere e la libertà di iniziativa politica in Italia: verso il superamento del conflitto di interessi?» Il dibattito, organizzato dalla Nuova sinistra e dai Cristiano democratici vedrà la partecipazione del senatore Nanni Russo, capogruppo della ne giustizia Senato e Giovanbattista Cassullo, ricercatore presso l'Università di Genova, Facoltà di Sci politiche). [p. p.]

Lezione l'Avo

Nell'ambito della 28a edizione del formazione per volontari ospedalieri che si tiene alla residenza protetta «Ospedale S. Antonio» di Sassello domani alle 16,30 lezione su «Psicologia e ascolto dell'anziano» a cura del dottor Dario Nicora responsabile sanitario dell'ospedale di Sassello. [p. p.]

Qualche protesta dei commercianti in attesa delle «sbarre intelligenti»

Finale, centro storico senza auto

Da ieri Marina è diventata isola pedonale

Lavori in corso

Bar e ristorante a Castelfranco

FINALE L.

La giunta comunale ha approvato recentemente interventi tesi a migliorare la situazione scolastica e a portare avanti la piena fruizione di Castelfranco. Su proposta dell'assessore alla pubblica istruzione Piero [illegible] stati stanziati 300 milioni per migliorare le [illegible] elementari e materne di via Brunenghi. Altri 30 milioni saranno invece spesi per intervenire [illegible] infissi e scale delle elementari di Finalpia. Ciò consentirà una migliore ripresa dell'anno scolastico nel prossimo autunno.

Altri finanziamenti per proseguire il recupero di Castelfranco, che diventerà un centro di attrazione e di spettacoli nel cuore della Finale in riva al mare. Con 500 milioni si recupererà, alle spalle del possente fortezza, il belvedere, che consentirà di ricavare uno spazio ove ospitare spettacoli.

Verranno inoltre sistemati [illegible] il corpo centrale della fortezza che il bastione. In questa parte di Castelfranco verranno ricavati gli spazi per un bar-ristorante (la cui gestione sarà data ai privati), mentre si prevede un dehor alle spalle dell'area sterrata. Una volta realizzato questo intervento, la giunta intende avviare, per il periodo autunnale ed invernale, un nuovo lotto di circa un miliardo. A questo punto rimarrebbe più, per completare veramente l'intero recupero, botteghe artigiane e le ex celle della fortezza. Già in parte le celle sono recuperate e trasformate in sale espositive (è stata qui ospitata la recente mostra di Binny Dobelli). Sarà anche ricavato spazio per ospitare il Museo della Piaggio e quello della Marineria. Due attrazioni che daranno, stabilmente, nuovo ossigeno al turismo finalese. Si spera di poter contare su finanziamenti di sponsor, direttamente interessati alla valorizzazione del patrimonio storico dell'industria aeronautica Piaggio. In tal senso il sindaco Pieparolo Cervone sta contattando importanti interlocutori.

La giunta ha inoltre provveduto alla vendita di un casolare alle spalle dell'ex colonia Rivetti col cui ricavato (238 milioni) saranno [illegible]lizzate fognature in località Colombara (borgata Aquila) e località La Selva. [m. br.]

Romano Strizioli

[illegible] E' scattata ieri mattina la chiusura al traffico motorizzato del centro di Finalmarina. Si è passati dalla disciplina a traffico limitato (dalle 6,30 alle 9,30) in una vera e propria isola pedonale. [illegible] zona interessata è quella che inizia [illegible] via Colombo, prosegue in via Barrili, via Roma, via Rossi, via Pertica e via Garibaldi.

L'assessore alla viabilità, Mario Coletti, ha cercato di ovviare agli inconvenienti che potranno subire le attività commerciali o i pubblici servizi essenziali. Sono state previste deroghe per le forze dell'ordine, dei vigili del fuoco, dei taxi, dei portatori di handicap, particolare disciplina anche per determinati negozi (panetterie, macelleria, eccetera) che dovranno effettuare le operazioni di scarico e carico entro le 8 del mattino. Le nuove operazioni per le merci si effettueranno in via San Pietro e in via Concezione (sino alle 13) e dalle 13 [illegible] 20 la [illegible] diventerà posteggio a rotazione [illegible] disco orario. Naturalmente, come [illegible] sempre accade in casi simili non si escludono lamentele da parte [illegible] chi dovrà cambiare le proprie abitudini. [illegible] il criterio usato è stato quello dell'interesse generale (per favorire il benessere degli ospiti, non più alle prese con i [illegible] di macchine o motorini). Il tutto in attesa del perfezionamento della gara [illegible] appalto per i sistemi di chiusura automatizzata [illegible] carta magnetica, che consentiranno una gestione più razionale della situazione.

[illegible] tentativo di limitare la presenza delle auto non si limiterà a Finalmarina: ci sarà l'introduzione delle «sbarre intelligenti», (si aprono con l'uso di tessera magnetiche rilasciate a chi viene autorizzato comunque in deroga alla norma generalizzata) anche nelle realtà di Finalborgo, Varigotti e Finalpia.

Finalmarina diventa isola pedonale

Albenga, le poste traslocano

Ma nella nuova sede di Vadino ci sono problema di sicurezza

ALBENGA

La sede operativa delle poste, che dovrebbe entrare in funzione dal 7 luglio, rischia [illegible] non aprire. Colpa della mancanza di un ascensore o un montacarichi che permetta di trasportare al primo piano i sacchi della posta per e[illegible] smistati. A denunciare la carenza è stato Alfio Contarino, segretario dell'Ugl comunicazioni: «Che la sede dovesse essere trasferita dagli attuali locali di viale Patrioti a quelli [illegible] via Gramsci era noto da tempo. I proprietari dello stabile dove [illegible] attualmente lo smistamento [illegible] dato [illegible] sfratto esecutivo [illegible] già [illegible] tempo e solo la loro pazienza ha evitato che gli uffici fossero messi per strada. In due anni c'era tutto il tempo a disposizione per effettuare i lavori necessari nella nuova sede che, tra l'altro, è di proprietà delle poste».

Invece i locali che ospiteranno lo smistamento sono stati ripuliti [illegible] solo negli ultimi tempi e [illegible] hanno fatto conto dell'ascensore. «Senza montacarichi il lavoro diventa impossibile. Ci sono delle norme molto precise da rispettare. In [illegible] contrario potrebbe [illegible] l'intervento di Asl [illegible] Ispettorato del lavoro», spiega ancora Contarino deciso a fare incrociare le braccia agli iscritti dell'Ugl [illegible] ci saranno segnali precisi [illegible] volontà di [illegible] del problema.

La direzione delle poste, dal canto suo, ha deciso di cominciare [illegible] il trasloco di scrivanie e banconi già dalla prossima settimana. Sul [illegible] montacarichi» [illegible] ha preso posizioni ufficiali ma negli incontri con i sindacalisti avrebbe lasciato intendere di essere non solo disponibile [illegible] anzi di essersi già attivati per risolvere in tempi molti stretti il problema in modo radicale. «Altrimenti nessuno di noi lavorerà», conclude Contarino. [s. p.]

Presa di posizione di Anpi e Fivl

Il convegno Msi divide Albenga

ALBENGA

No al congresso dell'Msi-Fiamma Tricolore all'Ester Siccardi, ove esiste un piccolo museo della Resistenza ed ove una lapide ricorda che proprio in quell'edificio si commisero delitti da parte della «Feldgendarmerie» tedesca. E' questo il contenuto di una vibrata protesta, formulata dai presidente locali di Anpi e Fivl, Giampiero Mentil e Angelo Mercandelli.

I dirigenti delle associazioni partigiane hanno indirizzato una lettera al sindaco, ieri mattina, non appena venuti a conosce[illegible] dell'intenzione del Comune di concedere la sede al partito di estrema destra. Dice la lettera rivolta direttamente al sindaco Angelo Viveri: «Esprimiamo la più vibrata, nauseabonda, indignata protesta per questo Suo comportamento, ricordando a Lei, sindaco della Città, figlio di un partigiano, come in viale Martiri (n.d.r.) a fianco della sala convegni Ester Siccardi si trovi la sede dell'Anpi di Albenga e del locale [illegible] storico della Resistenza ma, il fatto più grave e provocatorio è che presso l'ex asilo si svolgevano durante l'epoca nazi-fascista i sommari processi che hanno portato a trucidare cinquantanove persone al bunker della foce del Centa. E, fatto [illegible]r più sconvolgente e terrificante è l'accostare l'uso di tale sala al processo contro i criminii di guerra commessi alla Feldgendarmerie, in Albenga, processo che è in corso di istruzione presso la Procura Militare del tribunale Militare di Torino, a carico dei protagonisti di quelle indicibili efferatezze».

Anpi e Fivl chiedono la revoca dell'assemblea congressuale dell'Msi-Fiamma Tricolore. Da parte [illegible] Viveri, che ha spiegato come [illegible] poteva per legge negare la concessione della sala, ha poi convinto i dirigenti del Msi a svolgere il convegno provinciale congressuale nella sala del Consiglio comunale. (r. sr.)

Il sindaco Angelo Viveri

In programma anche [illegible] concorso di poesia sulle antiche attività

Alassio festeggia il mare

Oggi premiati i pescatori più anziani

ALASSIO

«Festa del mare» e dei pescatori per il recupero delle tradizioni. Oggi, giornata [illegible] ricordano i Santi Pietro e Paolo, Alassio torna [illegible] essere un borgo marinaro per rendere merito ai [illegible] pescatori, categoria [illegible] lavoratori che prima dell'avvento del turismo ha retto le sorti delle località costiere. Nella piazzetta sul mare «U recantu di pescaui» (al fondo di via Torino) verrà posi[illegible] [illegible] bassorilievo di 30 chili, [illegible] titolo «Alassio marinara», ricavato da Olinto Pezzolo da un blocco di bardiglio [illegible] laboratorio dei fratelli Pezzolo, [illegible] dichiarazione di stima e gratitudine postuma per i «pescaui» alassini del [illegible]. Alla cerimonia di inaugurazione (alle 21) 5 pescatori «sbarcati» riceveranno un «premio alla carriera».

Alla «Festa del mare», organizzata dall'assessorato al turismo del Comune, verrà inoltre lanciata la prima edizione del «Concorso regionale di poesia ligure "Alassio 2000"» sul tema «Il pescatore ed il mare» (premiazione il [illegible] giugno 2001). Infine, da oggi al 2 luglio farà tappa ad Alassio l'[illegible] regionale «Mare pulito 2000». Al porto un peschereccio soddisferà le curiosità dei visitatori sulla pesca e [illegible] uno stand, [illegible] biologi e naturalisti, s'illustreranno le iniziative ambientali [illegible] barriere marine, raccolta differenziata). Sempre oggi alle 18.30 alla Cappelletta «Stella [illegible]ria», Santa messa, alzabandiera, preghiera del marinaio e benedizione del mare con i marinai della Capitaneria. [m. br.]

[illegible] Circolo nautico di Andora celebra la «Madonna dello scoglio». Con il patrocinio [illegible] Comune di Andora, sabato sera a partire dalle 20,30, si svolgerà una suggestiva manifestazione notturna nel porto ed in [illegible] tra Capo Mele e Rollo. Soci del circolo, oltre [illegible] altri eventuali partecipanti come autorità marittime e pescatori, usciranno con le barche in mare per una singolare processione nel golfo andorese. Si salpa dal porto alla 20,30 per la progressiva benedizione di tutte le spiagge, impartita dal parroco della chiesa del «Cu[illegible] Immacolato» don Rinaldo. Il rientro [illegible] previsto per le 21,30 quando ci sarà la benedizione della «Madonnina du scoggiu» e delle barche. Verrà inoltre gettata in mare una corona di fiori ed effettuata una processione a piedi dal molo di sottoflutto al piazzale antistante il Circolo Nautico. Seguiranno infine la celebrazione eucaristica (alle 22) e intorno alle 22,30 un rinfresco nel gazebo del porto. Tutti coloro che volessero avere informazioni per partecipare alla manifestazione, [illegible] imbarcazioni proprie [illegible] a bordo di quelle messe a disposizione degli organizzatori, possono rivolgersi al numero telefonico 0182/86548. [m. br.]

Ma le varianti del Comitato urbanistico non convincono la giunta

Albenga, la Regione ha detto sì al Piano regolatore generale

ALBENGA

«La variante al Piano regolatore di Albenga è già in viaggio verso il Comune». Così annuncia un comunicato stampa della Regione che arriva quasi cinque anni dopo che il Consiglio comunale aveva inviato in Regione l'elaborato urbanistico. Un piano approvato dalla giunta Viveri (nel frattempo caduta e risorta).

Lo sblocco della situazione che penalizzava la realtà albenganese è avvenuto «in seguito all'interrogazione del consigliere regionale di Forza Italia, Angelo Barbero, firmata da tutto il gruppo di Forza Italia». L'assessore competente, il savonese Franco Orsi ha, nel dare la notizia, ricordato: «La logica della precedente amministrazione regionale è stata superata: non più modifiche d'ufficio bensì sarà il Comune che nel tempo di 180 giorni inderogabili dovrà adeguare il Prg al voto del Comitato tecnico urbanistico regionale».

Il consigliere regionale albenganese Angelo Barbero, dopo [illegible] ringraziato la giunta ed il presidente Sandro Biasotti della «celerità con cui è stata evasa la pratica del Prg che era giacente da troppo tempo in Regione (cinque anni)», ha dichiarato: «E' questo [illegible] bel giorno per la nostra città e per la Regione Liguria, finalmente un [illegible] concreto del nuovo modo di governare».

Viveri ha commentato con ironia la notizia, premettendo che gli sembra di «veder affiorare tempi passati in cui qualcuno dava disposizioni ai vassalli, valvassori e valvassini». Il sindaco ha ulteriormente commentato: «Il Prg aveva già compiuto il [illegible] iter ed il voto del vecchio Ctu non ci trova affatto d'accordo. Nel merito, tuttavia, entreremo non appena verificato lo [illegible]empio che il Ctu regionale ha voluto fare sulle libere ed autonome scelte del Consiglio comunale». Il primo cittadino albenganese ha [illegible] concluso: «Le bande musicali di N.S. di Pontelungo e Giuseppe Verdi sono state all'uopo puntualmente allertate». [r. sr.]

BORGIO VEREZZI

Bambina morì in colonia condannate tre suore

Sei mesi e 20 giorni di reclusio[illegible] con la condizionale. E' la pena inflitta con rito abbreviato a tre suore, Carolina Pezzotta, 55 anni; Pietrina Antonietta Colombo, 83 e Amelia Cerchiari, 47. Erano accusate di omicidio colposo per la morte di una bambina di 12 anni, Sabrina De Rienzo, avvenuta nella colonia villa Zaveria a Borgio Verezzi, nel luglio del '97. Per recuperare un pallone, la bambina era salita su una tettoia [illegible] plexiglass che non aveva retto il peso. Sabrina era caduta nel vuoto, riportando lesioni che non le avevano dato nessuno scampo. [c. v.]

ANDORA

Rubano un fuoristrada interecettati dai carabinieri

Hanno rubato un fuoristrada Nissan Patrol in via San Lazzaro per poi scappare in autostrada. Intorno alle 4 di ieri ignoti, avendo i carabinieri al [illegible] calcagno, hanno dovuto abbandonare l'autoveicolo nei pressi della prima galleria in direzione Imperia per poi darsi alla fuga a piedi. Le prime ricerche dei malviventi [illegible] hanno dato alcun esito. [m. br.]

ALASSIO

Autoarticolato in difficoltà problemi alla viabilità

Un autoarticolato con rimorchio è rimasto bloccato per più di un'ora ieri pomeriggio nella discesa che dall'Aurelia conduce al porto. Per risolvere la situazione [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco di Albenga. Qualche problema alla viabilità. [m. br.]

TRIBUNALE

Benzinaio finisce nei guai per le finte magliette Ferrari

Un mese di reclusione [illegible] la condizionale. E' stato condannato [illegible] dal giudice Alberto Princiotta, un benzinaio di 30 anni, Fabio L. L'uomo era [illegible] [illegible] di aver [illegible] in vendita magliette e borsetti con il falso marchio della Ferrari che si [illegible] costituita parte civile nel pro[illegible]. Il giudice ha anche disposto che l'azienda di Maranello venga risarcita. [c. v.]

«Spaccata» nella notte

Furto milionario alla «Gold center» a Pietra Ligure

PIETRA L. Furto nell'oreficeria «Gold [illegible] in [illegible] Italia a Pietra Ligure. L'altra notte, i ladri hanno forzato la serranda del negozio servendosi di un piede di porco e poi incominciato a razziare preziosi. E' però scattato l'allarme e sono stati costretti alla fuga. Colpo da 30 milioni invece ad Alassio nell'appartamento di G.F., 53 anni: i malviventi, che sono entrati nell'alloggio dopo aver scardinato la serratura della porta di ingresso, hanno rubato i gioielli di famiglia.

Non sempre, però, i ladri riescono a farla franca. E' il caso di D.D., 16 anni, serbo e N.M., 19, residente ad Aosta che sono stati bloccati dai carabinieri dopo aver rubato un ciclomotore a Pietra Ligure. E sempre i militari hanno denunciato a piede libero Massimo G., 23 anni, di Giustenice, con l'accusa di aver tentato un furto nella concessionaria Piaggio [illegible] Alassio. [a. r.]

E' un turista torinese

E' stato identificato l'uomo annegato al largo di Loano

PIETRA L. Si chiamava Giovanni Sciscovelli, aveva 37 [illegible], originario di Torino, di professione animatore: queste [illegible] generalità dell'uomo trovato[illegible] re lunedì mattina un miglio al largo [illegible] costa loanese. Era stato un elicottero della Guardia [illegible] finanza ad avvistarlo alle 9,30 di lunedì mattina ed una vedetta [illegible] giallo lo ha poi recuperato due ore dopo.

Le indagini, coordinate dal procuratore aggiunto presso il tribunale di Savona, Maurizio Picozzi, hanno poi avuto esito positivo, quando [illegible] sono stati trovati i documenti del malcapitato sulla spiaggia di Borghetto Santo Spirito. L'ipotesi più probabile è quella del malore che avrebbe colto Sciscovelli durante una nuotata nel mare agitato. Ciò malgrado, l'abbigliamento dell'uomo, al momento del ritrovamento, non può escludere a priori anche l'ipotesi del suicidio. [m. br.]

Il direttore: «La sfida del 2000 ci ha trovato pronti per unire i valori della tradizione al futuro»

Alassio, l'istituto salesiano compie 130 anni

Dalla fine dell'800 la scuola fondata da Don Bosco attiva in Liguria

ALASSIO

L'istituto salesiano «Don Bosco» festeggia nel corso del 2000 i 130 anni dalla sua fondazione. Il [illegible] settembre 1870, infatti, quando i bersaglieri [illegible] a Roma dalla breccia di Porta Pia, [illegible] Giovanni Bosco sborsò 25.000 lire per essere unico proprietario [illegible] «[illegible] Maria degli angeli» (la chiesa [illegible] stata [illegible] nel 1970, in occasione [illegible] [illegible] rio), comprata dal demanio il 12 settembre, e fondò il primo collegio fuori dal Piemonte.

Da quel [illegible] il futuro santo di Valdocco-Torino lanciò il suo messaggio anche tra i giovani liguri e poi in tutto il mondo grazie a centinaia di salesiani ch[illegible] lavoreranno con l'appoggio [illegible] [illegible] garantendo istruzione e formazione. Il primo anno di scuola salesiana vide la presenza di 190 alunni [illegible] classi elementari comunali e 67 delle ginnasiali. Nel 1871 alcune famiglie alassine sollecitarono don Francesco Cerruti, primo direttore del collegio, perché ottenesse da Don Bosco la scuola del liceo classico per i figli. Venne così avviato il primo [illegible] della Congregazione salesiana [illegible] nove iscritti nella prima classe.

«Nel 2000 [illegible] sfida continua perché siamo convinti [illegible] la società di domani sia la scuola di oggi. La scuola è un luogo di vita attento alle personalità in divenire. Senza invadenze, deve essere una presenza educativa accanto ai giovani che vanno alla ricerca di un ambiente di vita favorevole alla loro crescita globale», ha detto l'attuale direttore dell'istituto «Don Bosco» don Gino Berto.

Proprio in questi giorni, per rimanere al passo con i tempi, la storica scuola alassina ha organizzato due innovativi corsi estivi per la conversazione in inglese e per l'apprendimento dell'informatica. [m. br.]

L'istituto salesiano di Alassio è stato recentemente rinnovato

Ogni sera è festa con gastronomia, artigianato, commercio

La Val Bormida va in fiera

Cengio, successo di pubblico all'expo

CENGIO

Oltre 10 mila visitatori della Mostra mercato Alta Val Bormida che in pochi giorni ha registrato una buona affluenza. Anche se, per fare un bilancio, sarà necessario attendere domenica prossima quando sulla rassegna calerà il sipario.

La manifestazione, organizzata dall'Ente Fiera della Confcommercio e Comunità montana, in collaborazione con il Comune di Cengio e il patrocinio de La Stampa, allestita nel campo sportivo rappresenta un'importante vetrina per prodotti commerciali, industriali e artigianali.

Una panoramica su proposte di vario genere, dalle acconciature Vogue Art & Fashion di Cairo, al laboratorio artigiano orafo di Riccardo Tartara di Pontinvrea. Dai personal computers di Akira Pc di Cengio, ai tessuti di arredo M.A. di Savona, alle bomboniere La Luna Rossa di Millesimo. E poi, cornici, stampe e oggetti regalo de La Bottega di Mastro Geppetto di Carcare. Inoltre, arredi, auto, veicoli industriali, prodotti biologici, libri, serramenti, articoli per l'edilizia, stufe e caminetti. Non mancano, naturalmente, olii, amaretti, miele.

Lo stand della casa editrice «La stella» nella cittadella fieristica

Un ampio spazio è riservato agli artigiani locali, e per quanti vogliono contribuire in maniera concreta alla solidarietà, possono acquitare gadget nello stand della Croce Rossa di Cengio che sta raccogliendo fondi per poter dotare la sezione locale di una nuova ambulanza, e bellissimi ricami e altri oggetti nello stand dove alcuni volontari raccolgono denaro da destinare ad un orfanotrofio del Madagascar in cui opera padre Albano Passarotto.

Oggi, la Mostra mercato, dove si possono gustare piatti tipici locali, gelati, panini, pizza, farinata e focaccia, rimane aperta dalle 18 alle 24. In programma, questa sera, anche il ballo liscio e revival con musica dell'orchestra.

Per la Val Bormida si tratta di una iniziativa importante sia dal punto di vista turistico (queste rassegne attirano sempre migliaia di visitatori anche da altre zone) sia quello della socializzazione. In questi primi giorni di apertura, infatti, la cittadella fieristica ha visto il passaggio di tantissimi residenti che, oltre a fare due passi tra gli stands, si sono fermati ai tavoli della mostra per stare insieme e trascorrere qualche ora divertente.

Per gli organizzatori c'è anche un terzo aspetto da sottolineare, nemmeno troppo nascosto: quello della promozione economica. Negli stand hanno trovato spazio decine di espositori della vallata, commerciali ma anche artiginali. Per loro l'expo è una grande vetrina per promuovere le attività e, in qualche caso per non fare perdere la memoria delle cose, anche la cultura della civiltà materiale. E' il caso, ad esempio, dei tanti prodotti di artigianato locale, quell'artigianato che ha caratterizzato il passato e che troppo spesso viene dimenticato o relegato in soffitta, perdendo così le tradizioni.

Per tutti questi motivi visitare la Mostra mercato dell'Alta Val Bormida vogliamo anche un titolo limitativo visto la grande presenza di espositori di altre zone) è un fatto positivo che regala a tutti una serata diversa e simpatica.

Successo di pubblico sin dai primi giorni per l'edizione 2000 della Mostra mercato Alta Val Bormida a Cengio

Il tagliando per visitare la Mostra mercato

Grazie a La Stampa l'ingresso è gratuito

Ecco l'elenco completo degli espositori alla settima edizione della Mostra mercato dell'Alta Val Bormida in corso di svolgimento a cengio: Alleanza Assicurazioni, Savona; Area Sistem di A. Allarchi, Savona (antifurti); Auto Borreani di Luisa Rovera, Cairo Montenotte (Citroen); AutoCosseria di Enrico Canepa, Cosseria (autoveicoli); AutoVario, Finale Ligure (Daewoo); Akira (P. C. I. Cengio (personal computers); Franco Biengio & C., Castelletto Uzzone (amaretti).

A ancora Maria Grazia Bruzzone Bar Mario, Cengio (gelateria); Simona Bruzzone, Savona (macchine per cucire); Quinto Cellio, Torino (bar paninoteca); Massimo Benghi, Genova (otorinolaringoiatria); Cema, Savona (carrelli elevatori); Chimar, Pressazzo (Bg) (materassi e reti); Coffee System, Imperia; Eurocaffè, Carcare; C. R. Auto, Savona (autovetture Honda); D. D. V., Vado Ligure (Skoda); Editoriale La Stella, Cengio (libri); Elettro- di Massimo Robiglio, Cosseria (automatismi per cancelli e antifurti Pasc); Elettrotermica, Cengio (materiali per riscaldamento); Essceffe Legno di Subino Faroppa, Cevu (serramenti in legno); Frantoio Olive Renzo Bronda, Vendone (olio e prodotti tipici); Francesco Gola, Chiusa Pesio (Cn) (pietra di Nava e prefabbricati in granigliol; Granero, Finale Ligure (stufe e caminetti in ghisa); Idros, Sarcedo (Vi) (Idros Vap, annega polvere, e Plurimix Bosch); Il Cantuccio di Ivo Negro, Cengio (bar ristorante); Il Negativo, Millesimo (servizi e articoli fotografici); La Bottega di Luisa Corro, Cengio (pizza e gastronomia); La Bottega di Mastro Geppetto, Carcare (cornici e oggetti da regalo); La Luna Rossa, Millesimo (bomboniere); Linea Casa, Malegno (Bs) (vaschette per massaggio).

A seguire M. A. di Federica Trucco & C., Savona (tessuti e complementi d'arredo); Magan Viaggi, Cairo Montenotte (agenzia viaggi); Meccanica Odella, Calizzano (motoseghe, decespugliatori); Mobilificio Sergio e Italo Roviglio, Cengio; Negro, Cengio (ferramenta e materiale elettrico); Pellotterie Vergottini, Cuneo; Pullart di Danilo Novelli, Carmagnola (lavavetri); Renauto, Cairo Montenotte (Renault).

Per finire Rondano Auto, Vado Ligure (Peugeot); Savona Motori, Savona (auto e moto Bmw); Seacar, Savona (auto Toyota); Tabaccheria Laura Piovano, Savona (oggettistica da regalo); Riccardo Tartara, Pontinvrea (laboratorio artigiano orafo); Time Video, Benevagienna (Cn) (musica e video); Vogue Art & Fashion, Cairo Montenotte (acconciature); Vorwerk Folletto, Genova (sistemi di pulizia per la casa).

Per una casa elegante e accogliente

... oltre a proporvi tessuti pregiati
e raffinati complementi d'arredo,
Ma mette a Vostra disposizione il proprio studio
di Interior Design per la realizzazione
di progetti personalizzati sia per l'abitazione privata,
sia per locali pubblici, alberghi, uffici e negozi

MA
Meraviglie d'arredo

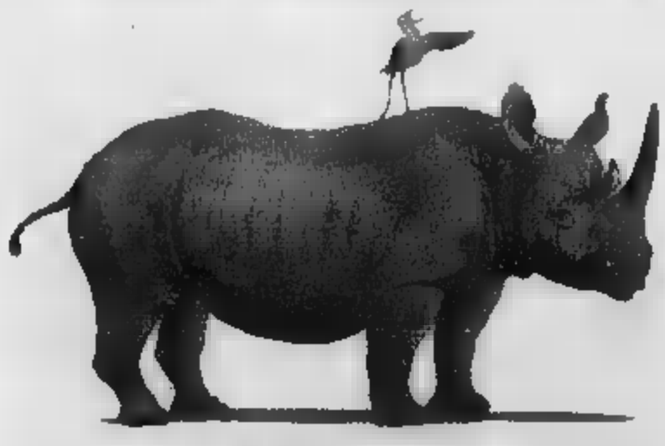
Via N.S. dell'Olmo, 5/7/9 Savona Tel. 019.8401033 - telefax 019.8488789

CIEMA
Vendita Noleggio
Assistenza

CARRELLI ELEVATORI NUOVI
ED USATI GARANTITI
DIESEL ED ELETTRONICI
MINIESCAVATORI - AUTOCARRI 4X4
MOTOCARIOLE

CEMA S.r.l. - Savona
Corso Svizzera, 21 - Tel. - 019862657
Fax 019862715
CAT SAVONA e IMPERIA

Un alleato forte
per il tuo futuro sereno.

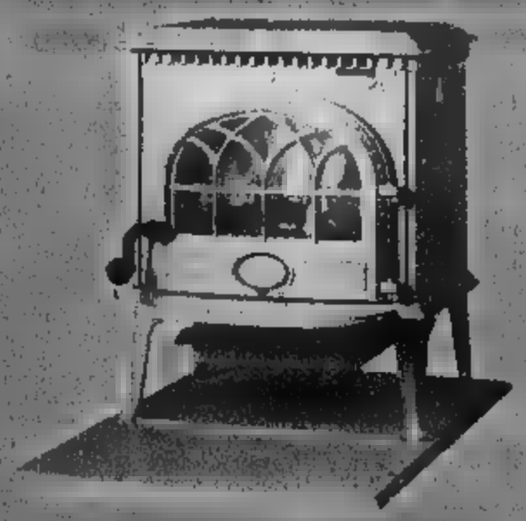


ALLEANZA ASSICURAZIONI
assicura e semplifica la vita

Ispettorato Agenziale M.tte – C.so Marconi 236/4 – San Giuseppe Tel. 019/510.975

JØTUL
Norvegia
il calore di Jotul

...dal 1853
stufe e caminetti in ghisa



granero
via per calice • finale ligure parti
tel. 019.68.12.21

Non ancora fissati i funerali della giovane donna cairese morta nell'incidente

«Più severi con i killer della strada»

Esplode la rabbia dopo la tragedia di Altare

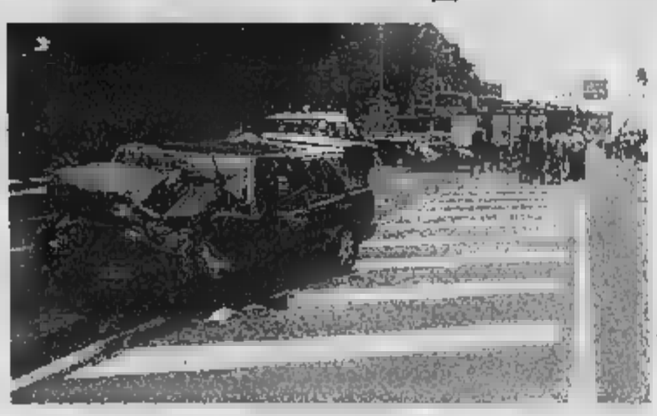
Mauro Camoirano

A Ferrania, paese d'origine di Elisa Mazzuri, vittima dell'incidente di Altare, insieme allo sgomento e al dolore, ora esplode la rabbia. Rabbia per [illegible] che ha strappato dall'affetto dei [illegible] cari una persona conosciuta da tutti e sempre disponibile, ma anche per la dinamica dell'incidente.

Gli accertamenti dei carabinieri sono [illegible] in [illegible] così come l'inchiesta [illegible] procuratore aggiunto, Maurizio Picozzi - che, a quanto sembra, avrebbe previsto anche il relativo [illegible] necroscopico - [illegible] è bastato che alcune indiscrezioni sui primi sopralluoghi indicassero [illegible] l'auto che ha travolto la Punto della vittima procedesse a velocità sostenuta, superando, già all'interno del tunnel, una serie di auto, per accendere le polemiche.

La gente sbotta «Ora, come sempre succede dopo [illegible] simile sciagura, per qualche giorno le forze dell'ordine martelleranno gli automobilisti, multando tutti coloro che superano i limiti anche di soli dieci chilometri. Ma è da tempo che si [illegible] che [illegible] strada del Cadibona è una sorta [illegible] pista, campo di sfide [illegible] gare fra auto [illegible] moto, [illegible] nessuno fa niente». Aggiunge un [illegible]: «Sembra il destino, ma quelli che corrono davvero non vengono fermati mai, se non in questo modo tragico, dopo aver coinvolto persone innocenti». Ed ancora: «Certo che è comodo piazzarsi sul rettilineo [illegible] S.Giuseppe, dove c'è un limite assurdo, e fermare auto a destra e sinistra. Perché non si controlla dove c'è davvero bisogno?».

Sfoghi di rabbia e dolore, duri [illegible] sentenze che, però, [illegible] cancellano il tragico bilancio di un morto e quattro feriti. Un dramma consumato intorno alle 14 [illegible] lunedì, quando Elisa Mazzuri, 49 anni, impiegata dell'Ufficio collocamento di Cairo, a bordo della sua Fiat Punto era in procinto di immettersi sulla strada che, passando sotto il Forte, raggiunge il centro [illegible] paese. In quel momento, però, è sopraggiunta, [illegible] direzione Savona, la Lancia Thema condotta [illegible] Danilo Re, [illegible] anni, residente nel capoluogo. A bordo dell'auto altri tre giovani: Cristiano Lamberti, 18 anni, residente a Cana-



La scena del tremendo urto frontale tra le due auto avvenuto ad Altare

le, Valentina Mela, 16 anni, residente ad Alba e Davide Navone, [illegible] anch'egli di Canale. Lo scontro è tremendo. A quanto sembra - ma, come detto, gli accertamenti sono in corso - la Punto [illegible] ferma all'incrocio [illegible] quindi è probabile che sia stato [illegible] perdere il controllo dell'auto. Elisa Mazzuri [illegible] morta sul colpo e a nulla è valsa la tempestività dei soccorsi.

[illegible]

«Un atto di forza inutile, che ha usato la buona fede della gente per organizzare una sorta di braccio di ferro strumentale che non aveva alcuna ragione di [illegible]. Così i consiglieri [illegible] minoranza Rodolfo Mirri [illegible] Giancarlo Core commentano le centinaia di firme raccolte nella petizione contro l'eventuale trasferimento della famiglia [illegible] nomadi, da decenni «accampati» alla periferia [illegible] Carcare. «Trasferimento - sottolineano con forza i due consiglieri - che noi non abbiamo mai chiesto, come chiunque può verificare dai documenti depositati [illegible] dai verbali».E continuano: «Qualcuno ha voluto far intendere che noi avessimo messo sù una specie di campagna razzistica contro quella famiglia, mentre sull'argomento abbiamo presentato un'unica interpellanza discussa nell'ultimo Consiglio comunale. La campagna è stata piuttosto quella messa [illegible] contro [illegible] noi, distorcendo il nostro intervento ed i nostri intenti, probabilmente al fine di far leva sulla buona fede della gente per dipingerci come razzisti». E concludono:«Il nostro intervento non si basava, infatti, [illegible] [illegible]el nucleo famigliare inteso come persone, ma sulla preoccupazione riguardo la loro precaria sistemazione, sulla [illegible]a del fiume Bormida alla confluenza con Rio Flodio. Un'area che, in caso di piena del Bormida, sarebbe immediatamente allagata. Avevamo poi constatato [illegible] il sito [illegible] sprovvisto dei più elementari servizi, dall'acqua potabile alla luce ai servizi igienici. Il nostro intervento chiedeva quindi a tutto il Consiglio comunale di verificare la situazione e di farsene carico». [m. ca.]

Le tradizionali feste in Val Bormida

Luglio millesimese e sagra a Cosseria

COSSERIA

Al via, venerdì, la Sagra campagnola - Festa Bianco Azzurra 2000 - di Cosseria. Un appuntamento, che si concluderà il 9 luglio, organizzato dalla Pro Loco e dalla Polisportiva. [illegible] ormai entrata nella tradizione dell'estate valbormidese grazie anche all'ottima cucina.

Il programma prevede, venerdì, serata danzante con I Saturni; sabato 1° luglio Max Casali; domenica 2, alle 9,30, presso la Sala consigliare, «Il mondo nel volto del bambino», giornata della ceramica Raku; alle 16 saggio di danza classica e jazz della scuola danza di Cengio diretta da Alessia e Martino Berruti; alle 21 si balla con Massimo Favo Equipe. Il 5, sul palco gli Scacciapensieri, il [illegible] La Vera Campagna, il 7 l'orchesta La Stella Polare. Ed ancora: sabato 8 Gli amici della notte; domenica 9, al mattino il secondo Raduno nazionale di autoveicoli fuoristrada «Sui sentieri di Napoleone», in collaborazione [illegible] il Land Ro[illegible] Club; alle [illegible] esibizione di trial [illegible] fuoristrada 4X4, alle 21 serata danzante con Raffaella Platino.

Durante la sagra [illegible] anche previste gare di bocce, tornei di pallavolo [illegible] beach volley, un parco giochi ed un Luna park, oltre che, ovviamente, gli stands gastronomici.

Sono poi alle porte anche i festeggiamenti del «Luglio millesimese».

Fra i primi appuntamenti, sabato prossimo, 1° luglio, al campo sportivo, l'orchestra Stella Polare; domenica 2, alle [illegible] partenza per la visita alla Valle dei Tre Re guidati dalle guardie ecologiche volontarie e, alle 21,30, serata danzante con La Vera Campagna. Il 5, inizio dello Shopping in musica: concertini dal vivo per il paese e negozi aperti la sera. Alle 21, concerto della banda «A.Pizzorno» in piazza Ferrari. [m. ca.]

Visite guidate al [illegible] con le divise storiche e al poligono di tiro

Polizia penitenziaria in festa

La Scuola di Cairo aperta al pubblico

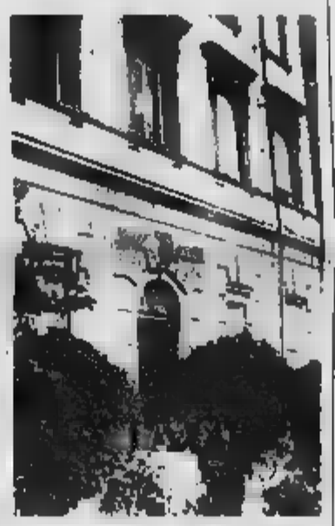
CAIRO M.

Oggi la scuola di Polizia penitenziaria di Cairo apre al pubblico. L'occasione di visitare l'imponente struttura è data dalla festa annuale del corpo, [illegible] tradizione che da anni non viene [illegible] celebrata a Cairo e che il nuovo direttore, Aldo Fabozzi, ha voluto riproporre.

Un'occasione, spiegano dalla Scuola, per risaldare il tradizionale rapporto con Cairo, dopo l'esperienza positiva della stagione sinfonica organizzata [illegible] Comune ed ospitata, con [illegible] nel [illegible] all'interno della [illegible] sede. [illegible]e anche - aggiungono - per ringraziare il precedente direttore, Paolo Quatrone, per l'opera capillare svolta nell'evoluzione della scuola, durante il delicato passaggio verso la smilitarizzazione del corpo».

E sarà sicuramente interessante rendersi conto, durante la visita guidata, dei molti interventi di ristrutturazione che ha recentemente subito lo storico edificio, [illegible] da un punto tecnico, sia strutturale, come nel caso del già citato - e splendido - teatro, alla nuova cappella, completamente rinnovata grazie alla maestria di alcuni artigiani umbri.

Il programma prevede, alle 10,30, la celebrazione della Messa, durante la quale saranno ricordati gli agenti scomparsi nell'adempimento del loro d[illegible]re. Alle 11,30, la visita guidata alla scuola e al muse[illegible] storico, dove si potrà ammirare l'interessante rassegna di divise storiche. Sicuro interesse susciteranno, poi, il poligono di tiro (sono tre gli istruttori in forza alla scuola), il parco mezzi e lo speciale stand delle armi. [m. ca.]



Cairo: la scuola di polizia penitenziaria

In una casa isolata

Un [illegible] tenta di rubare a Millesimo

MILLESIMO. Giovane marocchino arrestato dai carabinieri di Millesimo. Il minorenne è stato sorpreso mentre cercava di forzare la finestra di un'abitazione isolata. Alla vista dei militari il giovane ha tentato la fuga, ma è stato bloccato. Il ragazzo, che risultava in regola con il permesso di soggiorno, dopo gli opportuni controlli è stato quindi accompagnato presso un centro di prima accoglienza per minori di Genova, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Due persone sono state invece denunciate a piede libero, durante un controllo alle prime luci dell'alba. I due, G. R., di 42 anni e P.L. di 38, sono stati bloccati mentre viaggiavano su uno scooter rubato, pochi giorni fa, a Savona. E' quindi immediatamente scattata la denuncia per furto aggravato alla quale è seguito il sequestro di alcuni milioni di lire, forse provento di attività illecite. [m. ca.]

Nei pressi di Cengio

Fermi i lavori per la frana sulla [illegible]

CENGIO. Continuano i disagi lungo la Statale 339 Cengio-Millesimo dove, all'inizio di aprile, in località Pertito, la scarpata aveva ceduto facendo precipitare sulla carreggiata oltre mille metri cubi di terra e roccia.

[illegible] quasi quattro mesi, infatti, metà della strada continua ad [illegible] occupato dai detriti ed il traffico è strozzato da un senso unico alternato regolato [illegible] semafori.

Una situazione che inizia a destare parecchie perplessità. Dal Comune di Cengio sottolineano che l'intervento di sgombero [illegible] di competenza dell'Anas che, a sua volta, dopo una specie di gioco dello [illegible] aricabarile, risponde che si sta attendendo l'intervento del privato proprietario di parte della scarpata. E da quasi quattro mesi nessuno muove un dito. [m. ca.]

SAVONA

Furto di tessera Bancomat in tre rinviati a giudizio

Il giudice dell'udienza preliminare ha rinviato a giudizio Roberta Urracci,23 anni, Alessio Bosco, 24, abitanti a Cengio e Manuele Prando, 26, Millesi[illegible]. La prima è accusata del furto di un portafogli e di una tessera bancomat nell'ufficio della Comunità montana di Millesimo, avvenuto nel dicembre del '98. Tutti e tre [illegible] invece imputati di [illegible] utilizzato la carta bancomat per prelevare mezzo milione a uno sportello della «Carisa» a Carcare. [c. v.]

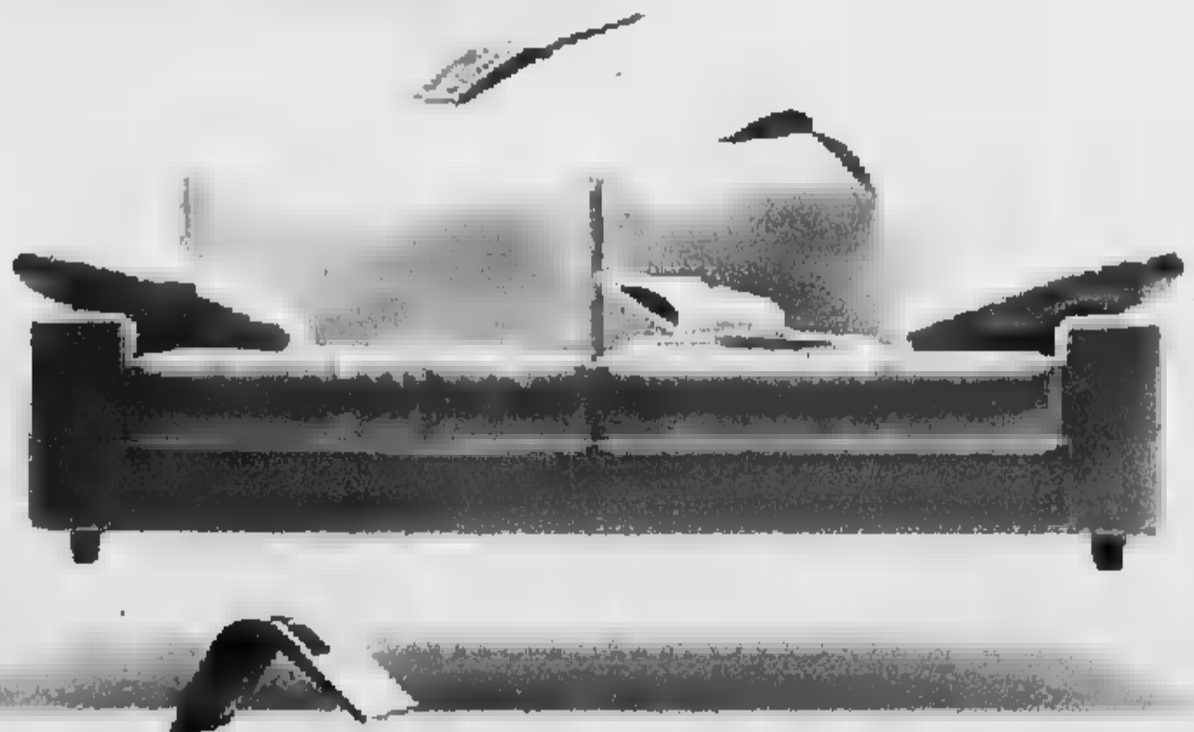
MILLESIMO

Dalle 23 di questa sera chiusa per lavori la Sv-To

In seguito agli imponenti lavori di raddoppio in corso, e compatibilmente alle condizioni atmosferiche, dalle ore 23 di questa sera e sino alle ore 5 di domattina le tratta autostradale Millesimo-Altare verrà chiusa al traffico in direzione di Savona. Di conseguenza il traffico proveniente da Torino, diretto a Savona, dovrà obbligatoriamente uscire a Millesimo e potrà quindi rientrare ad Altare. [m. ca.]

Divani e design

spotorno - via francia,30 a - tel.019.743.192



Scatta lo sconto!

Portaci la foto del tuo vecchio divano
*Doimo la valuta fino a 1.500.000**

*Sconto del 25% al netto di Iva per l'acquisto di un soggiorno Doimo del valore di lire 6.000.000 più Iva.

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

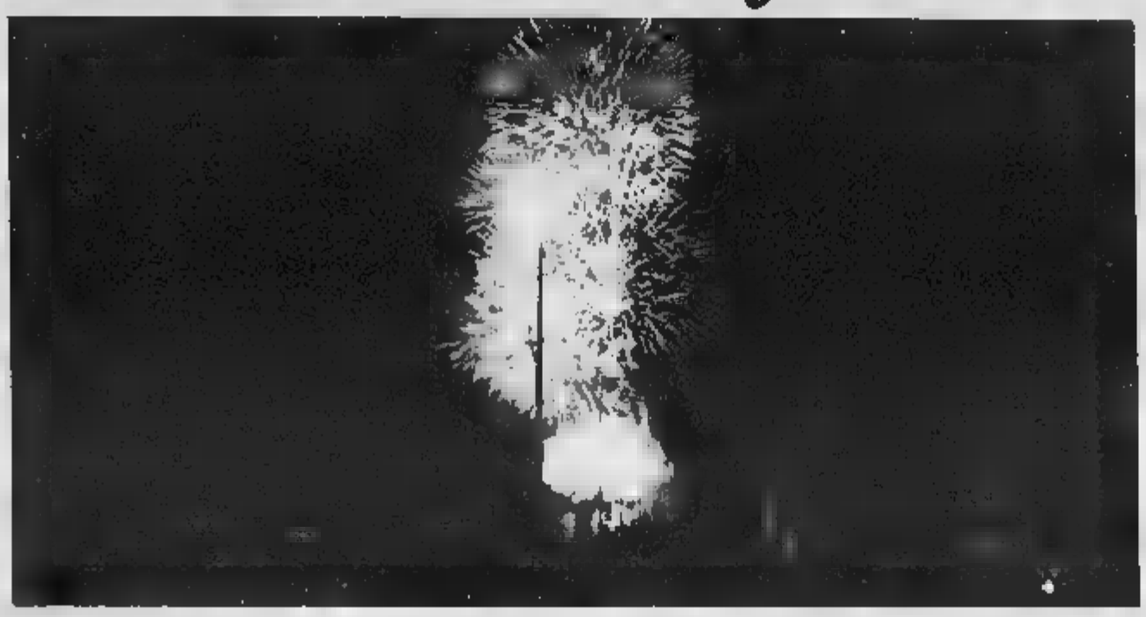
L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 683946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Una guida agli angoli migliori per assistere al grande spettacolo, oggi il secondo appuntamento

SANREMO un balcone sui fuochi



In gara questa sera alle 22.30 la «Pirotecnica Lieto» di Napoli primo concorrente italiano Gran successo all'esordio della ditta spagnola Brunchù

La magia dei fuochi artificiali, uno degli appuntamenti più graditi al pubblico dell'intera estate sanremese (nella foto di Gatti alcuni momenti dello spettacolo di lunedì). Nel '99 gli spettatori sono stati trecento mila, più di 50 mila per ogni

Gian Piero
SANREMO

Un'esplosione di fuochi ma con due soli colori preponderanti: oro e bianco. E tanti effetti speciali. Un successo lo spettacolo d'apertura del 4° Campionato del mondo dei fuochi artificiali. Lo spagnolo Brunchù aveva annunciato grandi novità ed è stato di parola. E stasera si replica. In campo - ore 22,30 - uno dei due concorrenti italiani, la Pirotecnica Lieto di Visciano, in provincia di Napoli. Lo scorso anno, quasi a voler confermare i valori della tradizione partenopea, la Schiattarella di Napoli si era aggiudicata il titolo di vice-campione sulla base di due votazioni: pubblico e Internet.

Dove vedere i fuochi al meglio? L'Area Vip di Portosole è senz'altro la più suggestiva. Sembra di vivere le esplosioni dall'interno, di venire coperti dai «fiori di fuoco». Ma, c'è posto solo per i Vip. Nessun problema: Sanremo, per la sua configurazione geografica, è tutta una terrazza sui fuochi, da Capo Verde a Capo Nero. Le postazioni migliori sono i moli di Portosole (dove si può entrare solo a piedi) e di porto vecchio (chiuso in metà perchè i fuochi vengono sparati nella parte terminale). Poi l'intero lungomare di via Trento e Trieste e via Salvo D'Acquisto, entrambi chiusi al traffico. Il Lungomare delle Nazioni è comodo perchè vi si può parcheggiare l'auto, ma i fuochi galleggianti e le cascate, essendo coperte dal molo e si possono soltanto intuire dai bagliori. La zona dei Tre Ponti, permette una piena visibilità sulla zona di porto vecchio. Ma attenzione, c'è posto per poche macchine. Meglio il motorino. Una passeggiata dopo cena, non guasta. Al Tiro a volo, verso Capo Nero, trasformato in estate in discoteca, c'è la possibilità di vedere i fuochi e ballare. C'è anche il ristorante: cena e fuochi, se non si ama la discomusic. All'Ariston Roof, si possono vedere su grande schermo le partite della Fase finale degli Europei, e dopo, dalla terrazza, i fuochi. Senza alcun sovrapprezzo. Poi c'è la collina, per chi vuole vedere da lontano lo spettacolo godendosi il fresco della sera. I botti sono attenuati, ma i colori si vedono tutti in tutto il loro splendore. L'ultima opzione è la barca. Dal gozzo allo yacht possono essere tribune privilegiate. La brezza del mare unita alle cascate fiammeggianti. Ma anche qui bisogna fare attenzione: si deve gettare l'ancora lontano dalla zona di caduta dei resti incandescenti della polveri piriche e, soprattutto, la barca deve essere dotata di luce per la segnalazione notturna.

Gli spettacoli pirotecnici proseguiranno, a giorni alterni, fino all'otto luglio. In gara ancora un italiano e tre ditte straniere: tedesca, australiana e cinese.

In margine al campionato continua il gioco riservato ai bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni. Dovranno disegnare i «loro» fuochi artificiali. I lavori migliori saranno premiati con sei posti nell'area Vip di Portosole dove potranno assistere allo spettacolo dei fuochi quasi...dall'interno.

L'ultima novità dell'edizione 2000 è Internet: lo spettacolo si potrà vedere in diretta da ogni parte del mondo. E' sufficiente collegarsi al sito www.floridif... E i fuochi supereranno continenti e oceani. E gli spettatori virtuali potranno esprimere un voto. Si avrà così, anche quest'anno, il vincitore on line.

Alla Salle Garnier

Danza d'elite sulla scena a Montecarlo

Bruno Monticone
MONTECARLO

Due «étoiles», Christine Camillo della «Deutsche Oper» di Berlino e Benito Marcelino considerato tra i «grandi» della danza classica europea; le musiche di Britten, Chopin e Khatchaturian. E' il cartellone dell'annuale appuntamento organizzato, in prima assoluta venerdì (ore 20) ed in replica sabato (ore 21), nella Salle Garnier dell'Opera del Principato, dall'Accademia di Danza «Princesse Grace» di Montecarlo. E' il saggio finale degli allievi della prestigiosa istituzione monegasca diretta da Marika Basobrasova, ma è, soprattutto, un evento per la presenza di grandi «étoiles», nobilitato dalla... presenza, in sala, dei Principi di Monaco.

Il programma a... tre quadri: «Si l'orchestre m'etait conte» su musiche di Benjamin Britten e coreografie di Kim Lavoignat; poi «Le Silfidi» su musiche di Chopin e coreografie di Michel Pokine; infine «Mascarade» su musiche di Aram Khatchaturian e coreografie di Ben de Rochemont. Brani significativi. Due dei balletti sono stati creati, espressamente, per le allieve dell'accademia monegasca: sono «Si l'orchestre m'etait conte», coreografia ...ruita da un film pedagogico del 1946 nel quale è illustrato il funzionamento, settore per settore, di un'orchestra e musiche di Britten su cui il Lavoignat ha creato il balletto; poi «Mascarade», creata nel 1979 da Ben de Rochemont, per valorizzare ritmo e di movimento degli allievi.

Accanto alle allieve ed agli allievi dei vari corsi, si esibiranno, come solisti, Cristine Camillo, Benito Marcellino e Friedmann Vogel. I primi due sono, loro stessi, ex allievi dell'Accademia che hanno scalato le vette della danza internazionale. La Camillo, dopo aver vinto il prestigioso Premio Losanna, ha danzato all'Opera di Parigi, nel Balletto Nazionale Inglese, prima di approdare a Berlino. Marcelino, diplomato a Montecarlo nel 1982, ha fatto parte dei Balletti di Francoforte e Stoccarda prima di diventare uno dei solisti più richiesti a livello internazionale. Terza «étoile» della serata sarà Friedmann Vogel del Balletto di Stoccarda: giovane danzatore, Vogel ha ottenuto l'ultima borsa di studio «John Gilpin» messa in palio dall'Accademia monegasca, in ricordo di John Gilpin, mitico ballerino britannico, marito della principessa Antoinette di Monaco. Anche quest'anno, in occasione degli spettacoli alla Salle Garnier, sarà assegnata l'edizione 2000 della borsa di studio.

Lattine, bottigliette d'epoca e memorabilia in mostra nel centro storico

La Coca Cola diventa antiquariato

A Pietra il raduno nazionale dei collezionisti

PIETRA L.

Bottiglie, lattine, bicchieri, ghiacciaie, vassoi, spille, insegne, manifesti, calendari... Chiunque a caccia di uno degli oggetti promozionali realizzati negli oltre 110 anni di storia della Coca-Cola, e semplicemente abbia voglia di curiosare nell'universo della bibita più famosa del mondo, può farlo al dodicesimo Raduno Nazionale del Memorabilia Club, in programma a Pietra Ligure sabato 1 e domenica 2 luglio.

Un'occasione di incontro per i collezionisti e gli appassionati. Gli organizzatori prevedono la presenza di oltre 2000 persone per il raduno annuale dei collezionisti di oggetti Coca-Cola.

Da sabato 1 luglio, nel pomeriggio, avrà inizio l'allestimento del mercatino di scambio, centinaia di tavoli allestiti da oltre 130 espositori che coloreranno del rosso Coca-Cola, il centro storico. Il mercatino proseguirà fino a sera, quando una festa in piazza concluderà la prima giornata.

Domenica 2 luglio tutti potranno soffermarsi ancora fra le variopinte bancarelle, scambiare i propri oggetti con altri e trovare memorabilia dei quali non si sarebbe mai scoperta l'esistenza. Un comitato di esperti collezionisti sarà a disposizione di chiunque voglia far valutare i propri pezzi da collezione, magari scovati in una soffitta dimenticata. E magari avere la sorpresa, gradita, di avere tra le mani non un tesoro, un pezzo di storia del costume e della società a cavallo di tre secoli. [s. p.]

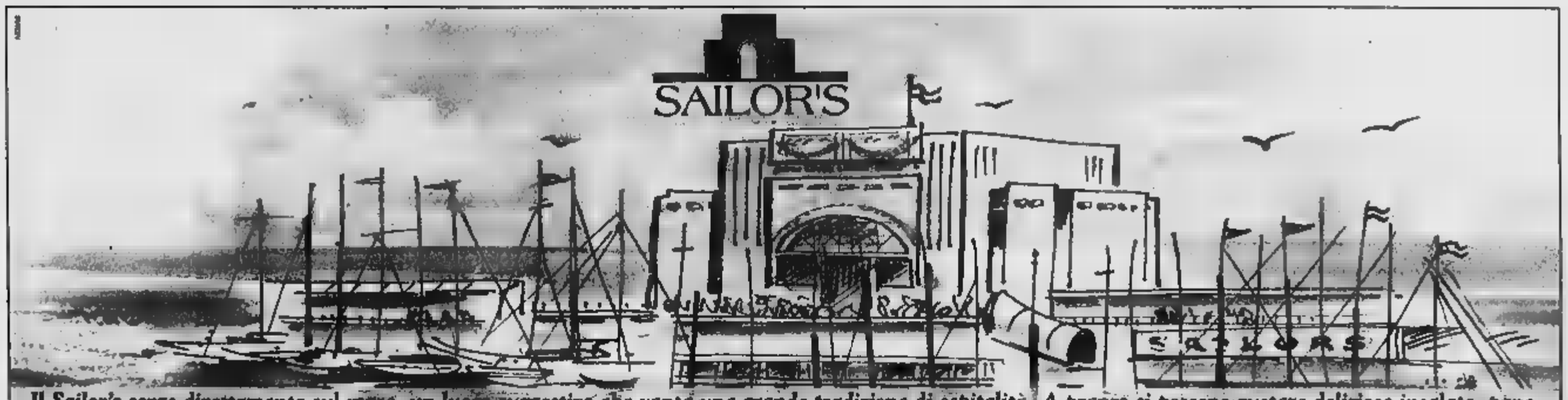
Cala il sipario sulle celebrazioni patronali di Oneglia

Imperia, una notte di note conclude oggi San Giovanni

IMPERIA

Cala il sipario sui festeggiamenti «infiniti» per San Giovanni, che durante tutto giugno hanno fatto ridere, ballare e radunarsi gli imperiesi, ma anche tanti turisti. Stasera, il Comitato organizzatore che prende il nome dal patrono di Oneglia, propone l'appuntamento conclusivo proprio in piazza San Giovanni. Alle 21.15, la banda musicale «Città di Imperia», diretta dal maestro Michele Croese, originario di Perinaldo.

Croese, che guida pure un coro e si è esibito in concerti da camera come organista, condurrà la formazione attraverso la la sinfonia della «Gazza ladra» di Rossini, l'Ouverture della «Cavalleria leggera» di Von Suppè e «Finlandia», poema sinfonico di Sibelius. In repertorio figurano inoltre una fantasia di brani di Duke Ellington, il «duca» del jazz, e colonne sonore di film famosi come «Guerre stellari». La festa popolare si chiude ancora una volta in attivo: grande la partecipazione. [e. f.]



Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il ... accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua ... ricca scelta di sigari e ... selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in un luogo unico, affacciato su ... delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.

Ristorante, Music Bar alla Marina - Porto Maurizio - Imperia Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Una passeggiata tra verde, arte e cultura

Le meraviglie di Villa Faraggiana aperte al turismo

ALBISSOLA M.

Resta aperta sino al 30 settembre Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un consistente sconto sul biglietto d'ingresso. Una struttura bellissima e interdetto sino a pochi anni fa alla maggior parte dei savonesi. Le visite si possono effettuare tutti i giorni dalle 15 alle 19 tenendo presente che l'ultimo giro guidato è previsto alle 18,30. La villa, aperta anche a cerimonie ed eventi, potrebbe essere in queste settimane chiusa in concomitanza con gli eventi. Meglio, quindi, prenotare la visita telefonicamente allo 019/480622.

La villa [illegible] completata nel 1700 da [illegible]rcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. [illegible] la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa [illegible] è andato perduto. Da un paio di anni [illegible] Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni [illegible] uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere [illegible] cui troneggiano le statue di Bacco e Diana. Con il tagliando da La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa con uno sconto. Basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. (s. p.)

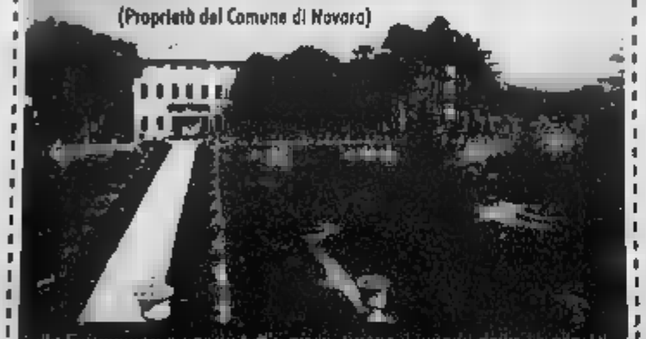
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
[illegible]TTO D'I[illegible]
[illegible] ADULTI E [illegible]
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
ACQUARIO DI GENOVA
[illegible] VOLTE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

[illegible] DI [illegible] MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000 AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
FESTIVALMARE Sanremo 2000
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo.
Bagni marini | Baristi
Bagnini | Discoteche
Dj | Drink&Music
Gelatai | Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati e consegnati all'agenzia Ecocci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto [illegible] tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale [illegible]line saranno conteggiati la settimana successiva.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
[illegible] un bambino
[illegible] ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietterie F.S. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

[illegible] LA STAMPA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni [illegible] il lunedì, dalle 15 alle 18
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto
Presentando [illegible] Tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana
si ha diritto a pa[illegible] per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
DAL PORTICCIOLO DI [illegible]
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000

[illegible] diritto allo sconto di lire 5[illegible]
sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure [illegible]elefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
Tel. [illegible]
Utilizzare [illegible]ndo del giorno di pubblicazione.
Non sono valide la fotocopia.

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
SWAROVSKI
"I MILLE VOLTI DEL CRISTALLO"
Varazze 3-28 Giugno 2000
Palazzo "Beato Jacopo" Piazza B. Jacopo
10,30-12,30 16,00-19,30
sabato e domenica anche 21,00 23,00 ingresso gratuito
In esclusiva da Agnese Casa, in via S. Ambrogio 5, con il presente tagliando [illegible] diritto ad uno sconto di [illegible] 7000
Non [illegible] valide le fotocopie

GRANDE OPERAZIONE VACANZE CITROEN
EURO RACC
FINO A 5 MILIONI DI SCONTO
E PAGHI A SETTEMBRE*
www.citroen.it

In foto: Saxo VTS
CITROËN Xsara
[illegible] 21.000.000
CITROËN BERLINGO Multispace
[illegible]viamento elettronico
[illegible]erzo
[illegible] 22.540.000
CITROËN SAXO FURIO 3 porte
Climatizz[illegible]
Antiavviamento elettronico
[illegible] 14.950.000
POLIZZA AZZURRO [illegible] FURTO-INCENDIO PER [illegible] ANNO COMPRESA NEL PREZZO
Numero Verde [illegible]-804080
*In caso di rottamazione. Esempio di finanziamento: Saxo Furio 3p L. 14.950.000; anticipo L. 2.990.000; capitale finanziato (comprensivo di Imp. Bollo) L. 11.980.000; 48 rate mensili da L. 301.045; prima rata a 90 giorni; spese istruttoria pratica L. 250.000 (T.A.N. 8,75% - T.A.E.G. 10,22%). Salvo approvazione Citroën Finanziaria.
CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
Offerta in collaborazione con i Concessionari Citroën valida [illegible] le vetture disponibili in Rete. Scade il [illegible] Giugno 2000, non cumulabile [illegible] altre iniziative in corso.
VALLE
NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel. 019.263.570 - 862.022
di Tosetti Aldo
Automare
Via Dalmazia, [illegible] - Tel. 0182.540286
ALBENGA

Appuntamento dàl vivo alla Mezzaluna, si balla commerciale con il dj Derba al Gildaestate

L'estate si scalda con un tocco di malizia

Sexy show con strip e lap dance al Fermento e al Pirata

Ritmi latini e commerciali al Gildaestate, discoteca commerciale al Fermento Club di Loano. Questi gli appuntamenti by night del mercoledì nei locali del Savonese.

VARAZZE Si balla con la musica di Alessandro Derba dj al Gildaestate. Musica dal vivo con Mariano Maio al [illegible] all'Hamburger Boy. Happy Hour dalle 22 all'una al bar Miramare.

ALBISSOLA Musica alla paninoteca Frenda. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] Discobar al Med Café. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box). Ritrovo e «Cena al lume di...violino» all'Sms Café, serata gastronomica dedicata all'accompagnamento musicale con tastiera e violino.

STELLA Sono aperte le prenotazioni al ristorante-dancing Orsa Maggiore di Santa Giustina per lo show-case di sabato prossimo dei «Latini cocktail» con il Croner Gae e la cantante Rossella delle «Pralines» di Monte Carlo.

[illegible] Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese Durty Nelly.

[illegible] Musica con «Senza Meta» al The Killer's Inn.

[illegible] Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

[illegible] Ritrovo al Canturccio e al Veliero.

[illegible] Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario, messaggerie all'Empire Cyber Pub, lap dance e musica al Pirata.

[illegible] Ritrovo con «happy hours» e radunò di chopper ed Harley Davidson al Sinte Galeskhu.

VADO L. Musica al Boombastic by Daubaci. Al Crazy Bull Caffè ritrovo e serata.

NOLI balla al Bajda disco beach sul lungomare e sulla spiaggia dei bagni Hilton.

FINALE L. Musica e ritrovi al Jaws Gasoline (con dj per il genere Hip Hop, Rap e R'n B'), al Baquito, al Trocadero, al Klipper e all'Agorà Gor[illegible].

ORCO F. Serata [illegible] ballerine e cubiste al Cucciolo.

PIETRA L. Dancing con liscio e revival al Malibù. Musica al Sole Luna. Ritrovo allo Wave, all'Iguana e al Barone Rosso.

[illegible] Ritrovo a La Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Discoteca [illegible] musica commerciale e strip [illegible] al Fermento Club di piazzale Cadorna. Messaggeria e karaoke al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (tutte le sere) e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon (party e karaoke), al Movida, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella. Per Metti una sera al bar» concertini a Loano 2, al bar Rino. Ancora e Hi-Fi.

[illegible] Karaoke e frecce-tte al Pub 36.

[illegible] Serata danzan-[illegible] con l'orchestra Meo Cavallero al molo Varatella. Ritrovo con maxischermo tv al bar Velvet sull'Aurelia.

[illegible] Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, e la Risacca e al Varo.

[illegible] Ritrovi alla Piaz-[illegible] degli Artisti, e La Città Vecchia (karaoke e [illegible] di Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Café, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, Caprice, al Mi-[illegible] Michetta e a Il Ritrovo.

[illegible] Gli Anni '60 e '70 proposti dai «Rizzo & Rizzo» all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Halloween con jam session. Al Marinetta musica latina live. Ritrovi in settimana Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, e La Tavernetta.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[illegible] Ritrovo e la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

IMPERIA Musica con dj Los Tres.

[illegible] Musica al Saint James Pub. [a. r.]

Lap dance per la notte del mercoledì

PER I LOCALI

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviare un fax al numero 019/810971 o telefonare al numero 019/624236

Si ride con il teatro dialettale

In [illegible] a Villanova e Albissola Gastronomia e feste sul Priamar

DA VEDERE

VARAZZE Prosegue nelle sale di palazzo Beato Jacopo le mostre sulle maschere in cristallo Swarovski.

[illegible] M. Per la rassegna di teatro amatoriale «Le mamme non si toccano» alle 21,30 in piazza della Concordia la Stand Up Comedy. «Spiaggiarte: Navigando il 2000», grandi lavori in ceramica esposti in 13 stabilimenti balneari. Alla galleria d'arte Osemont la [illegible] di Lucio Bulgarelli che resterà aperta sino all'8 luglio mentre nell'art shop mostra di china e collages di Rosa Maria Scala intitolata «Dei campi, del mare». Grès e ceramiche di Carlo Sipsz sino al 30 giugno alla galleria Eleutheros.

CAIRO M. A Borgo San Pietro di Ferrania, alle 21 la musica con le corali.

SAVONA Concerto vocale e strumentale della banda Forzano alle 21 in piazza Sisto IV. Personale di Ruggero Pelazza «Mascherando» a la Playa di via Nizza. Gastronomia al Priamar.

VADO L. Alle 17,30 a Villa Groppallo per gli incontri con l'autore «Percorso nell'opera poetico-narrativa di Daniele Genova» che presenterà i suoi libri «Il nido del gabbiano», noir savonese e «La cerimonia del tè», una raccolta di poesie.

SPOTORNO Coro alpino alle 21 in piazza della Vittoria.

NOLI Gran teatro dei burattini dei fratelli Niemen alle 21 in piazza Chiappella.

[illegible] E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il mu-[illegible] dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni. In esposizione i prodotti dell'attività orologiaia della famiglia Bergallo.

LOANO «Danzando danzando», galà di danza al Giardino del Principe alle 21,30 con Progetto Danza di Finale.

TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche.

BORGHETTO «Cactus magia 2000», mostra di piante grasse al palazzetto dello sporto di via Tevere.

[illegible] Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

[illegible] Dalle 10 e 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla.

[illegible] Al circolo ricreativo di Marta alle 21 gli Allegri Alassini presentano «E vacanse Natale» di Gianni Croce, presentato da Andrea Gallea con intermezzo teatrale dei «Ribattabastiui».

ALASSIO Per «Divertiamoci con i cartoni» all'arena estiva Don Bosco alle 21,30 «Gatti e sorci in allegria» e, a seguire, «Il gatto con gli stivali» presentato dalla compagnia I Senzatetto. Alle 17,30, dal piazzale per Solva, passeggiata storica-naturalistica su «Percorsi del Sacro».

STELLANELLO Per «Alla scoperta dell'entroterra ligure» concerto degli «Spiritual songs» alle 21,15 in frazione Rossi.

LAIGUEGLIA Alle 21,30 alle opere parrocchiali «Qui è tutto tranquillo» portata in scena dalla compagnia I Sualli. [a. r.]

La «Rievocazione storica», [illegible] tanto di sfilata in costume del '600, torna puntuale a Borgio Verezzi. Oltre 100 figuranti dei gruppi «Castrum Petrae» di «San Pietro» di Borgio sfileranno con i gonfaloni storici delle due cittadine. Ci saranno come sempre il podestà della Pietra (alto magistrato inviato dal Senato della Repubblica di Genova) i consoli di Pietra, Borgio, Verezzi, Ranzi, gli armigeri, i nobili, le dame e i popolani. La sfilata è arrivata alla sua venticinquesima edizione, [illegible] il patrocinio [illegible] Consulta ligure dei centri culturali e della Regione. Quest'anno sarà arricchita [illegible] partecipazione della «Compagnia sbandieratori e tamburini di Ventimiglia». Saranno loro ad animare la sfilata lungo le vie della parte n[illegible] del paese mentre all'arrivo, nel centro storico, in piazza San Pietro, daranno vita all'esibizione finale. Per l'occasione il direttivo del Centro storico culturale, presieduto da Gianni Nari, consegnerà un premio di alto significato simbolico alla famiglia Staricco di Cordoba, in Argentina. Dopo 140 anni in sudamerica la famiglia torna nella [illegible] terra di origine e il più anziano, Roberto, riceverà il premio. [s. p.]

La presentazione avverrà domani a Recanati sul colle dell'Infinito

Inediti giovanili di Leopardi

Li pubblica la rivista savonese «Resine»

Ivo Pastorino
SAVONA

Due poesie inedite scritte da Giacomo Leopardi undicenne sono pubblicate sul numero speciale di «Resine», la rivista culturale edita a Savona da Marco Sabatelli, dedicato all'influenza della poesia leopardiana nella cultura ligure del Novecento. Domani, giorno natale di Leopardi, «Resine», una delle più antiche e autorevoli riviste di cultura ligure, [illegible] presentata a Recanati al Centro Mondiale della poesia, da poco aperto sul colle dell'Infinito. «Un evento di particolare importanza - osserva l'editore Marco Sabatelli - perchè avviene alla presenza di nu[illegible] scrittori italiani e stranieri invitati a Recanati dal Centro nazionale di studi leopardiani in occasione delle celebrazioni indette per il [illegible]° anniversario della [illegible] scita del poeta».

Dell'influenza della poesia leopardiana nella cultura ligure del Novecento parleranno Silvio Riolfo Marengo, direttore di «Resine», la scrittrice Gina Lagorio e il professor Giovanni G. Amoretti, che ha riportato alla luce gli autografi di due poesie inedite scritte da Leopardi all'età di undici anni, pubblicate ora nella rivista savonese che è arricchita, inoltre, da quattro importanti contributi critici sui leopardismi presenti nell'opera di Giovanni Boine (Davide Puccini), Camillo Sbarbaro (Stefano Verdino), Eugenio Montale (Gilberto Lonardi) e Italo Calvino (Lucio Felici).

Giacomo Leopardi «visto» da Pancoli

A Giovanni Amoretti si deve anche il saggio sul «Di natale» e a Gina Lagorio una prosa dedicata a Sofia Ravasi, una studiosa leopardiana d'inizio secolo. Seguono liriche di Elena Bono e di Vivie Lemarque, ispirate al paesaggio di Recanati e alla figura di Leopardi, cui è implicitamente dedicata l'antologia essenziale di «poeti liguri di oggi» che chiude il fascicolo.

La copertina del numero speciale di «Resine» rappresenta un ritratto di Giacomo Leopardi dovuto all'artista marchigiano Tullio Pericoli che lo ha realizzato nel 1987.

Oggi a Varazze

Sette cuochi per il concorso sul basilico

VARAZZE. Si svolge questa sera la settima edizione del trofeo «Tuttobasilico» organizzato al ristorante Santa Caterina di Va[illegible] sotto l'egida della Confraternita del pesto e di Slow Food. A contendersi il trofeo saranno sette chef di varie regioni che presenteranno piatti in cui entra il basilico, non necessariamente sotto forma di pesto.

I partecipanti alla gara sono gli chef della Manuelina di Recco, La Pasina di Dosson di Caiser (Tv), Estrella di Sanremo, Vecchio Frantoio di Bernalda (Mt), Santo Spirito di Molini di Triora e Liberty del Casinò di Sanremo. Ogni piatto sarà abbinato ad un vino, in prevalenza ligure.

La rassegna acquista particolare significato in questo momento che vede i produttori liguri, appoggiati dalla Regione, invocare la Dop per il basilico ligure (non solo quello genovese), una tutela che deve essere estesa anche al pesto per evitare che vengano spacciate salse che nulla hanno a che fare con il pesto ligure. [s. p.]

[illegible]
Personale di Dorazio

Personale di Piero Dorazio, con 30 opere, dipinti olio su tela, da Valente [illegible] in via Barrili a Finale Ligure. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Dal [illegible] giugno mostra personale di Luigi Veronesi.

FINALE L.
Ecologia litoranea

«Ecologia litoranea di Maby Navone», a cura di Marisa Ve-[illegible], nell'Oratorio De Disciplinanti a Finalborgo. In mostra 60 opere realizzate con materiali raccolti lungo la spiaggo.

[illegible]
Opere di Schifano

Sono in esposizione, alla galleria Ristori di viale dei Mille opere di arte contemporanea di Mario Schifano, Mimmo Germanà, Luca Coser, Renza Sciutto, Nicola Accame, Gaetano Forte e Sandro Chia. E' aperta dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible] L.
Auditorium e oltre

Pittura, mobili antichi e altro, nel centro storico in vari laboratori privati. Mostre, a rotazione, invece presso l'Auditorium di piazza Vecchia.

ALASSIO
Paolo Peterle San Giorgi

Alla galleria San Giorgi di via Alessandro Volta, mostra «Un'arte da collezionare» di Paolo Peterle. L'artista presenta l'ampio ciclo di lavoro realizzato nell'ultimo decennio. L'esposizione è visitabile dalle 15,30 alle 18,30. Chiuso il lunedì.

LOANO
Guidotti da [illegible]chionne

Alla galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano espone, dal [illegible] giugno, Vincenzo Guidotti. La galleria propone [illegible] l'arte contemporanea. Merchionne è anche, con mobili d'arte ed altro, a Finalborgo, a Pie[illegible] Ligure e Pieve di Teco.

[illegible]
Le opere di Bert

Le opere di Chino Bert. Pittura, grafica e ceramica: uno spaccato dell'opera di Chino Bert. L'esposizione è al civico 64 [illegible] Medaglie d'oro, nel centro storico.

ALBISSOLA M.
Bulgarelli alla Osemont

Alla galleria d'arte Osemont la mostra di Lucio Bulgarelli che resterà aperta sino all'8 luglio mentre nell'art shop mostra di chine e collages di Rosa Maria Scala intitolata «Dei campi, del mare».

[illegible] M.
Carlo Sipsz alla Eleutheros

Grès e ceramiche di Carlo Sipsz sino 30 giugno alla galleria Eleutheros.

SPOTORNO
I primi del '900 al Miramare

Mostra di dipinti dei maestri dei primi del '900 e di contemporanei in corso presso l'hotel Miramare. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23.

PIETRA L.
Ferrando all'Auditorium

Si è chiusa la mostra [illegible] opere di Gabriele Mazzanti e Marisa Costa esposte all'Auditorium di piazza Vecchia (orario: 16-19 e 20,30-22,30). Nuove opere in esposizione di Giuseppe Ferrando sino a fine mese.

FINALE L.
Dobelli a Castelfranco

«Finale, tra luce e pietra e mare» di Binny Dobelli, nuova mostra d'arte sulla fortezza di Castelfranco a Finale Ligure. Orari 17-22,30 [illegible] al 29 giugno, compresi i festivi.

FINALE L.
Alla Ghiglieri c'è Mia Poggi

Mostra personale di [illegible] Poggi alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto dalle [illegible] alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Sino a venerdì 23 giugno.

ALASSIO
De Chirico alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente opere di Giorgio De Chirico, Mario Schifano, Guidi, Alinari, Remo Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma di dipinti del '700 e dell'800.

ALBENGA
Permanente di Ciso Risso

In viale dei Mille 39 è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Risso. L'esposizione è aperta dal martedì [illegible] sabato dalle 6 alle 19.

ARNASCO
L'antica macina olearia

Dal martedì al sabato (15-18), presso la sede della Cooperativa Olivicola di Arnasco, si possono ammirare antichi attrezzi agricoli e la macina secolare di un frantoio. Le visite al museo della civiltà contadina avvengono anche su prenotazione. L'ingresso è gratuito.

stasera

ASTOR. Tel. 019-854627
Spettacolo teatrale Compagnia «Campassso» di Savona. Or.: 16, 21

[illegible] 1. Tel 019-825714 7
Falso traccolato
Or.: 17; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel 019-825 714
Il manoscritto del principe
[illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 12.000; 8000; [illegible]

[illegible] 3. Tel 019-825 714
Per sempre dei colori
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

[illegible]. Tel. 019-[illegible]
Il gladiatore
[illegible]30 19,10; 21,50
Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836322.
Nemmo Tirpitz
ore 20,30; 22,30.
Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30
Lire 11 000; 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 019-820704.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0182-640 263
[illegible]
Or.: 20,45; 22,30
Lire 10 000; 6000

[illegible]. Tel 0182-640 427.7
Erin Brockovich.
Or.: 20,15; 22,30
Lire 10 000; 6000; 5000

[illegible]. Tel
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Arrivo di cliquenta
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

VITTORIA.
Tonno Tigre.
Ore 21,30

[illegible]. Tel 504 234.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22,30 Lire 10 000; 8000

[illegible]. Tel. 019-082
[illegible] miglio verde
[illegible]. Lire 10.000; 8000.

CORALLO.
Il gigante di ferro
Ore 21,30 Lire 9000; 5000

[illegible]. Tel. 019-669 961
007 Il mondo non basta
Or. 20,30-22,30 Lire 10 000; 6000

[illegible]
Stuart Little
Ore 21,30 Lire 9000; 5000

TEATRO SAGGIATORE
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire 7000

ARENA ARISTEL.
[illegible]
Ore 21,30.
Lire 10 000; 8000; 8000

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Giovanna d'Arco
Or.: 21,30

VERDI 2. Tel. 019-97 248.
Taxisti
Ore 15,45-17,30-21,15

[illegible].
[illegible]
21,30
Lire 8000

CENTRALE. Tel 0183-63871
Pokemon
Or. 20 22,40

RARITÀ.
Tel. 0183-293620
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-495830
Tornano Tigre Ore 20,30
Boy's don't cry Ore 22,40
Lire 10000; 7000

ARENA ESTIVA SUPERALBA.
Stuart Little, un topolino in gamba
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000; 6000

CAPITOL. Tel 0184-43440.
Nothing Hill
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel 0184-251955
Se scappi ti sposo
Orario 20,30 Lit. 22,30

[illegible] 0184-206049.
Oggi riposo

[illegible] 0184-506 080
[illegible]
[illegible] 20,00; 22,30.
[illegible]00 (mercoledì lire 8000)

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo Domani «Manon Lescaut», di G. Puccini ore 20,30 platea lire 115/85/65 mila, galleria lire 65/50/30 mila

TEATRO STABILE - Sala Dino Chiurazzi estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo Prenotazioni per la prossima di Teatro del Mare alla deja lorarne

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» OGGI RIPOSO

CINEMA

America A Under suspicion

America 6 28 giorni

Ariston 1 L'ombra del gigante

Ariston 2 Sangue vivo

Ariston Il gladiatore

Chiamami Peter Pan[illegible] multiplex Mission to Mars-I [illegible] per la Terra-Muppets-La casa [illegible] cretini-Green Dolphin-28 giorni-Appartamento a tre-Da lontano a palmo

Corallo 1 Ritratto

Corallo 2 Una vita non sprecata

Europa CHIUSURA ESTIVA

Lux Little voice

Odeon Rose e pistole

Olimpia Accordi e disaccordi

VARAZZE

****** Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - tel. 019.931166
fax 019.96664

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata, piscina e giochi bimbi in spiaggia, canoe.
Parcheggio.

Tutte le camere con vista mare.

VARAZZE

Hotel Lady Susanna
Via Perasso, 4 - telef. 019.97470

Ristorante, bar, sala TV.
Pizzeria, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Servizio in camera.
Parcheggio nelle vicinanze.

Menù personalizzati.
Massima disponibilità dei proprietari verso i loro ospiti.
Completamente ristrutturato.

VARAZZE

***** Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - tel. 019.95902
fax 019.95903

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Terrazza, servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio privato.

Moderno e funzionale, completamente ricostruito con criteri architettonici d'avanguardia.

L'hotel è immerso nel clima di una tipica località balneare.

VARAZZE

***** Hotel S. Nazario**
Via Montanaro, 1
telef. e fax 019.96755

Bar, servizio fax.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e phon.
Terrazza, cassaforte.
Parcheggio.

In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FF.SS.

VARAZZE

***** Hotel Coccodrillo**
Via Sardi, 16 - tel. 019.932015 fax 019.932588

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV e telefono, servizio fax, giardino, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio. Aperto tutto l'anno.

Offerte speciali autunno e inverno. Menù vario anche con cucina dietetica.

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - tel. 019.95577
fax 019.97718
e-mail: info@hotelvillagloria.it
http: //www.hotelvillagloria.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, parco.
Spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici.
Parcheggio.

L'hotel è una villa dotata di 25 camere, circondata da giardino. La sua ubicazione è strategica in quanto è a due passi dal mare ma in zona tranquilla e al riparo dal traffico.
Settimanalmente serate con menù particolari. Escursioni organizzate con noleggio pulmini.

VARAZZE

****** Hotel Savoy**
Via Marconi, 4 - tel. 019.934626
fax 019.932480

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, sala convegni, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio.
Cucina ligure e internazionale.

VARAZZE

***** Hotel La Lucciola**
Via Garibaldi, 25 - tel. e fax 019.97488

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ampio giardino, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio. ***Posizione tranquilla e soleggiata a soli 100 mt dal mare e dal centro. Sala ristorante climatizzata, colazione a buffet. Sconti particolari per famiglie.***

VARAZZE

**** Hotel Giardino**
Viale Nazioni Unite, 18 - tel. 019.97270
fax 019.931218

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, sala giochi.
A 50 mtri dal mare e vicino al parco dei giochi bimbi. Cucina casalinga. Si accettano animali.

CELLE LIGURE

Piccolo Hotel
Via Lagorio, 25 - tel. 019.990015
fax 019.990015

Ristorante e bar.
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza.
Parcheggio.

Conduzione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SAVONA

****** Mare Hotel**
Via Nizza, 89 - tel. 019.264065
fax 019.263277

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Vasca con idromassaggio.
Terrazza, parco privato e giochi bimbi.
Spiaggia privata con pedalò e canoe. Servizio fax.
Parcheggio, garage.

Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

CELLE LIGURE

***** Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 21 - tel. 019.990126

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, dehors, tennis vicino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'isola pedonale a 30 mt dal mare. Gestione e cucina curata in prima persona dai proprietari.

SAVONA

***** Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55 R - tel. 019.851636
fax 019.851636

Ristorante e bar.
TV e telefono.
Servizio fax.
Terrazza a alcune camere.

Curata cucina casalinga.
A conduzione familiare con grande ospitalità e gentilezza per i suoi ospiti.

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutto la stessa, alla pari della concorrenza, in esclusiva per i lettori de LA STAMPA

Risolta in meno di ventiquattr'ore la crisi tecnica della Sampdoria

E' Gigi Cagni il dopo-Ventura

Stamani la presentazione alla squadra

GENOVA

Gigi Cagni è il successore di Giampiero Ventura alla panchina della Sampdoria. Tutti gli indizi portavano a Nedo Sonetti, anche se il tecnico toscano, interpellato ieri da tutta una serie di colleghi genovesi, a tutti ha replicato con fermezza.

«Sarei orgoglioso di allenare la Sampdoria, ma al momento non sono stato contattato. Nessun contatto, sia chiaro, anche per un dovere di correttezza verso il collega Ventura». Sonetti è un mago della cadetteria, soltanto un mese orsono ha portato il Brescia in serie A, prima di lasciare: difficile coesistere con un presidente come Corioni. Carattere duro, non certo un «esergente di ferro» alla Borsellini, ma quasi. Per lui parlano i risultati degli ultimi anni, tutti positivi tranne l'esperienza di Lecce. Ancora il possibile neo mister: «Sono in procinto di concludere il rapporto con il Brescia, al quale mancano pochi dettagli. Tutto ciò non significa che il prossimo anno allenerò la Sampdoria». Infatti ieri la conferma con il via libera all'ex Genoano Gigi Cagni, questa mattina verrà presentato ufficialmente alla squadra.

Oltre a Sonetti, nei giorni a Genova circolavano i nomi di Cagni, Sandreani, Ulivieri e Mondonico: tutti allenatori che potrebbero calmare la piazza in un momento particolarmente delicato della storia blucerchiata. Dimissionario Enrico Mantovani, la famiglia Mantovani pronta ad uscire dalla società, Giampiero Ventura a troncare consensualmente il rapporto: la parola crisi, in simili situazioni, è veramente riduttiva. Occorre comunque fare in fretta perchè Nedo Sonetti, o per lui, ha il diritto di poter lavorare di concerto con Salvarezza ad Arnuzzo per cercare di portare a Genova, sponda Samp, qualche giocatore di valore, dopo le inevitabili partenze, da Palmieri in avanti. [g. s.]

Gigi Cagni dal Genoa al blucerchiati

Emerge il tennis savonese

Sono i circoli di Carcare e Albenga a centrare i risultati più importanti

Intensa, come sempre, l'attività tennistica dei circoli savonesi. La prima pagina spetta al Tc Carcare che si è aggiudicato il campionato giovanile «Under Davis», riservato agli Under 14 e Under 16 (in questo confronto si disputano partite di singolo e di doppio) il cui ultimo atto si è svolto a Genova nei locali del Tc S. Giorgio.

La semifinale del circolo valbormidese ha avuto la meglio sull'Italimpianti per 3-2 grazie alle vittorie degli Under 16 Ferraris ed Arena che, oltre ad imporsi nei singolari, si sono aggiudicati il doppio. In finale poi è arrivata la vittoria sull'Ambrosiano per 3-1. Primo a scendere in campo il piccolo Garolla (Under 14) che ha superato Franchi per 6-1 (ogni partita si giocava in un solo set). Poi è arrivato il successo di Giribone, pure lui Under 14, che ha avuto la meglio su Testino con un secco 6-3. Infine il punto decisivo ottenuto da Ferraris (6-4) su Napoli.

Commenta Sandro Placanica presidente del circolo: «Una vittoria importante che conferma il buon lavoro dei settori giovanili. Questa vittoria infatti rappresenta soltanto la ciliegina sulla torta di una stagione quanto mai ricca di soddisfazioni». L'altra notizia della settimana è la qualificazione del Tc Albenga alla seconda fase della Coppa Italia nella D3 maschile.

Il circolo Gianmario Lucarelli non era mai riuscito a centrare questo obiettivo. Gli albenganesi nella prima giornata hanno superato la Piramide per 3-0, aggiudicandosi poi il confronto con il Cengio per 2-1. Poi sono arrivate le vittorie sul Cairo B (2-1) e Millesimo (2-1). La compagine albenganese composta, oltre che dal presidente Lucarelli, da Andrea Garibaldi, Mariano Scarlata e Massimo Nelle prossime settimane sono in programma, nei circoli savonesi, anche tornei, riservati alle varie categorie, destinati soprattutto a catturare l'attenzione dei tanti turisti presenti nella Riviera di Ponente. [g. o.]

KARATE

La Carlini ai Universitari

Raffaella Carlini del Karate Club Savona parteciperà dal 4 al 9 luglio al Campionato Mondiale Universitario che si svolgerà a Kyoto, in Giappone. In attesa di questo importante appuntamento Raffaella, domenica, terrà un raduno di allenamento collegiale con le altre azzurre al Centro Olimpico della Filpjy, ad Ostia. [r. p.]

CANOA

Checcucci e Parodi brillano ad Auronzo

Sul Lago di Auronzo risultati per gli atleti della Sabazia nelle gare nazionali e internazionali Juniores e seniores. Nel K1 seniores Claudio Checcucci ha conquistato i 1000 metri la medaglia di bronzo, mentre Davide Parodi ha vinto l'argento nel K1 categoria Ragazzi nei 500 metri, mentre nei 1000 metri è giunto al terzo posto. [r. p.]

PATTINAGGIO

Regionali Uisp: tre «ori» per i savonesi

Nella seconda prova dei campionati regionali Uisp di pattinaggio artistico, svoltisi nella pista di Zinola, gli atleti di casa hanno conquistato il primo posto. Sono saliti sul gradino più alto del podio le savonesi Sara Maffioli e Paola Arbini, e il cairese Federico Tortarolo. [r. p.]

BOCCE

La Letimbro finalista in Coppa Italia di C

La Letimbro ha ottenuto la qualificazione alla Coppa Italia di categoria C. La società savonese infatti nelle gare di qualificazione si è classificata al primo posto con 4 punti davanti a La Boccia Carcare a Cosseria. Vadese e Albisola Bocce invece si sono qualificate per la categoria D. [r. p.]

Cicloamatori a Pontinvrea: mattatori Ghisellini e Oliveri

Medio Fondo, spettacolo grazie ai «Panificatori»

Nanni De Nanni

La giovane società dei «Panificatori Savonesi» è sempre all'avanguardia nel ciclismo amatoriale ed è anche impegnata in altri interventi sociali: brillano i suoi atleti per la perseveranza e la costanza degne del miglior De Coubertin: per loro il motto è il classico «l'importante è partecipare», e non solo perché quando si accingono ad organizzare una competizione non sono secondi a nessuno.

Così è stato anche per la «Medio Fondo» 4° circuito nazionale Unlac che a Pontinvrea presentava la 4a prova, valida per il prestigioso Trofeo Aldo Pellisseri. Ottanta avventurosi al via per il difficile percorso di 135 km: i tratti più impegnativi più di un concorrente riusciva a superare l'auto della giuria che apriva la strada, tanto era l'ardore.

Dopo il lungo giro nell'Acquese all'arrivo sull'erta dei Girini si sono presentati in due, veri mattatori del gruppo amatoriale: il buon stato di forma, il «pompiere volante» Agostino Oliveri si è fatto sorprendere dall'astuto portacolori della Olmo Alberto Ghisellini. Alle loro spalle probanti prove di Bertolino, Basso e Leoncini.

Ordine d'arrivo: 1 Alberto Ghisellini (Olmo La Biciclissima); 2 Agostino Oliveri (Good Bike Shock Blaze Savona); 3 Massimiliano Capitolino (Cicli Risi); 4 Luigi Basso (Oddone Bici); 5 Edoardo Leoncini (Good Bike Shock Blaze); 6 Felice Costa (Cicli Risi); 7 Riccardo Schincaglia (Cicli Perico); 8 Stefano Parodi (Pastrengo Panasonic); 9 Davide Riccardi (Oxy Cicli Zanini); 10 Giovanni Pesce (Uc Savonal); 11 Guadagnini (Uc Savona); 12 Fracchia (Finalborgo); 13 Cipolla (Cicli Risi); 14 Frosio (Cicli Risi); 15 Giusto (Dlf Savona); 16 Pinetto (F1); 17 Scotto (Finalborgo); 18 Vallerga (Oxy Zanini); 19 Alesiani; 20 Pamparino.

Classifica donne: 1 Sandra Pani (Olmo La Biciclissima); 2 Silvia Bollea (Good Bike Shock Blaze); 3 Federica Frattini (Oxy Cicli Zanini). Gentleman: 1 Rosario Cipolla (Cicli Risi); 2 Antonio Carta (Poggio); 3 Elio Danesi. Supergentleman: 1 Guglielmo Piseddu (Pedale Vadese); 2 Carlo Ottonello (Panificatori); 3 Francesco Calora (Mastroianni Master); 4 Cinno Ferrero (Olmo).

La prima volta a Camponuovo si è gareggiato nell'accogliente festosità della sagra locale: la gara di mountain-bike ha presentato al via molti concorrenti col meglio della disciplina. Ha vinto, dopo lunga lotta protrattasi per 5 giri, Ugo Sirigu della «Bitta» davanti a Ballesio, Marchisio e Passarotto. Sirigu si è quindi ripetuto dopo il trionfale arrivo di una settimana fa a Vendone. Ma il duello è destinato a continuare per tutta la stagione, lasciando aperte le porte ad immediate rivincite. Gli arrivi di categoria. **Senior:** 1. Ugo Sirigu (La Bitta); 2. Giovanni Ballesio (Marchisio Bike); 3. Rinaldo Passarotto (Olmo); 4. Massimo Battaglia (Cicli Astegiano); 5. Renato Perotti (Macellerie Ricci); 6. Mauro Barsi (Shock Blaze); 7. Moreno Ghiso (Gs Valbormida). **Cadetti:** 1. Marco Marchisio (Marchisio Bike); 2. Michele Perini (id.); 3. Max Berretta (id.); 4. Fabio Gaminara (Avis). **Junior:** 1. Giorgio Fracchia (Marchisio Bike); 2. Fabrizio Garbarino; 3. Marco Lucarelli (Avis). **Primavera-Debuttanti:** 1. Federico Battaglia (Cicli Astegiano); 2. Andrea Bergamasco (Inside). **Gentlemen:** 1. Filippo Bartolomei (Marchisio Bike). **Supergentlemen:** 1. Luciano Berruti (Berlanda Salotti). [n. d. m.]

Faccenini super tra i giovani

Eccellenti risultati ai «regionali» per i club di Andora e di Alassio

Buoni risultati dei baby ponentini ai campionati regionali di società che si sono svolti a Pontedecimo. Nella G2 femminile è salita sul gradino più alto del podio Amanda Lattuada, portacolori della Ciclistica Arma che, ancora una volta, ha confermato tutta la sua classe. Nella maschile è invece registrata, secondo copione, una doppietta dell'A.S. Andora: i cris Cirino e Alessandro Borile infatti hanno conquistato oro ed argento in una prova che ha visto classificarsi al terzo posto lo spezzino Simone Bernardini. Spettacolare la gara della G3 femminile che ha registrato la vittoria di Letizia Scherma, portacolori della G.S. Torros. Lei, che nel corso della stagione ha già collezionato importanti piazzamenti, ha preceduto due rappresentanti dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se., Stefania D'Eramo e Gloria Vignola.

Afferma Angela Galbiato, responsabile della società ponentina: «Siamo soddisfatti di questo risultato. Le nostri portacolori, come del resto in tutta la stagione, hanno colto importanti piazzamenti. E' facile competere con i forti squadroni del levante». Nella G4 maschile quarto posto per l'alassino Riccardo Caccialanza nella gara vinta da Michael Giardinello (Team Cicolmania) che ha preceduto Luca Chilosi (Bottagna) e Matteo Carlini (Vallestura). Nella G4 femminile bel secondo posto dell'alassina Erika Brunetto battuta per un soffio da Chiara Rus, portacolori del Bottagna. E quarto posto per Luca Bovero dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. alle spalle di Diego De Martino (Torros) e due rappresentanti del Vallestura, Andrea Facchino e Matteo Ravera. Nella G5 femminile secondo posto per Irene Costa, rappresentante del Velo Club Loano-Cicli Anselmo che è stata preceduta da Federica Bracci dell'Aurora. Quinto posto per Nicole Peirano dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. Nella classifica per società primo posto per la Torros e terzo posto per l'U.C. Alassio che ha preceduto la Ciclistica Arma. [g. o.]

MARSUPIO GROUP LIGURIA

LE NOSTRE SUPEROFFERTE PER LE VOSTRE SUPERVACANZE!!

IN COLLABORAZIONE CON Turisanda TOUR OPERATOR

MONASTIR
Hotel Abdou Nawas - Capmahdia in pensione completa
(7gg - Volo da Milano)
17 e 24/7 • Lit. ~~1.180.000~~ Lit. 980.000
28/8 • Lit. ~~1.220.000~~ Lit. 1.020.000

DJERBA
Hotel Diana Club - Zarzis pensione completa
(7gg - Volo da Milano e Bologna)
17 e 24/7 • Lit. ~~1.190.000~~ Lit. 930.000
31/7 • Lit. ~~1.190.000~~ Lit. 1.090.000

CRETA
Hotel Serita Beach Anissaras pensione completa
(7gg - Volo da Milano e Pisa)
19 e 26/7 • Lit. ~~1.590.000~~ Lit. 1.410.000
2/8 • Lit. ~~1.890.000~~ Lit. 1.780.000

RODI
Electra Palace all inclusive
(7gg - Volo da Milano e Bologna)
16 e 23/7 • Lit. 1.630.000 Lit. 1.480.000
30/7 • Lit. 1.179.000 Lit. 1.590.000

IN EGITTO, NILO LAGO NASSER AIDA-LUXOR

INFORMAZIONI & PRENOTAZIONI SOLO PRESSO:

Tel. 0185.32520 C.so Gianelli 32/A • Chiavari GE
VIEW POINT: Tel. 010.8315304 Via S5 Giacomo e Filippo 9/r •
SHADOW Tel. 010.3727828 Via Oberdan 261/r • GENOVA
PRATTOURS: Tel. 019.934848 Via Cairoli 38 • Varazze SV
Tel. 019.482399 C.so Ferrari 121 • Albisola SV
JOLLY TOURIST: Tel. 019.675175 Via Aurelia 205 • Loano SV
TOUR: Tel. 018[illegible].643407 C.so Marconi • Alassio SV
MONDOMODERNO: Tel. 0183.767301 Via Doria 49 • IMPERIA
EREBUS T.T.S.: Tel. 0184.500336 Rondò Garibaldi 15 • Sanremo IM

PENNY MARKET

Ruspe e Camion
assortiti

3.990 Lire

Bambola cm
con pallina

3.490 Lire

Macchina fotografica
Con pellicola HDC plus 400 135 per 24+3 pose

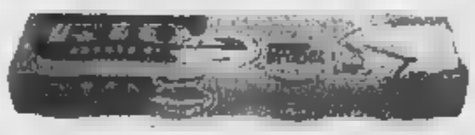
9.900 Lire

27 foto

Sabot moda
mis. 35/40 tomaia in pelle modelli assortiti

14.900 Lire

Tonno Alla marinara
4x80 gr. *in olio di oliva*
gr. 320
4.990 *al kg. L. 14.031*



Lire 4.490

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Maionese Calvé
al lt. L. 7.160
ml. 315

1.990

1.790 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Margarina Gradina
gr. 250 *al kg. L.3.560*
950

Lire 890

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Fa Jet 72 Ore
gr. 119
al kg. L. 28.487
3.390

Lire 3.390

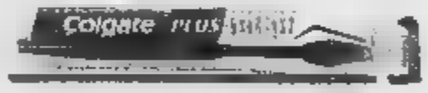
ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Wifar Napolitaner
gr. 60 *al kg. L. 7.538*
550

Lire 490

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Spazzolino Plus Colgate
2.490



Lire 2.490

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Verdi occasioni !!

Dracaena **Yucca** **Ficus Robusta**

Lire 14.900 cad.

Set bibita plastica colorato 8 pezzi
Composta da 1 vassoio ovale (41,8x27,5,3) caraffa 2 lt. con coperchio e 6 bicchieri bibita ml. 450

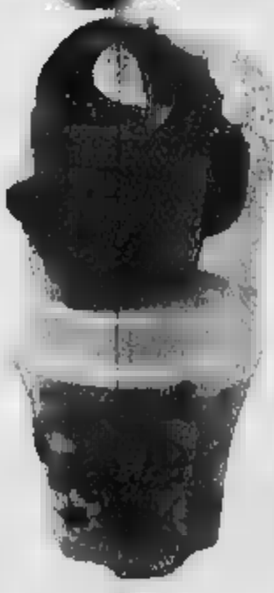
Lire 19.900

Pulitone ricambio
12 pezzi
Lire 1.990

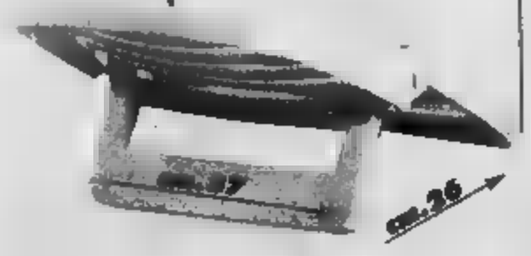
Scopa
con 20 pulitone
8.990 Lire

Sedia spiaggina
10.900 Lire

Costume bagno bimba
% poliammide, 20% lycra
6.990 Lire



Secchiello mare
Fantastico! 8 pezzi con annaffiatoio, mulino, setaccio, 2 formine, rastrello e paletta
5.990 Lire



Punti Vendita con orario continuato tutte le settimane !!!

LOMBARDIA:
ABBIATEGRASSO (Milano) Via G. Salvatore Sforza ang Via Mazzinetti
ARMADO BRIANZA (Milano) S.S. del Sempione , 28
ARCOLA (Barlassina) Via Manzoni , 48/P
BARLASSINA (Milano) Via Magenta ang. Via Zuriga
BARLASSINA (Bergamo) Via 1 Maggio, 34
BRESCIA Via Armando Diaz, 17
BUCCINASCO (Milano) Viale Lombardia ang. Via Palermo
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Rovani, 28
CALUSCO D'ADDA (Milano) S.S. Padana, Km 10
CARPENEDOLO (Brescia) Via Zanardelli, 75 •
CASTENEDOLO (Brescia) Via Brescia , 35
[redacted] Ottico
[redacted] per Chiaravalle)

MEDOLAGO (Bergamo) Via Italia ang. Via Caravaggio
MILANO Via Monterosa ds Cinisello,210
MILANO Via Carlo d'Adda, 29
MILANO Via Monzuccco, 35/a
MILANO Via Bernardo d'Arezzo, 28
MILANO Via Vignoli, 6
MILANO Via Carnovali, 76
MILANO Viale Sarpidone, 137 ang. Via Pallesi
MILANO Via Valtellina, 225
MONTICHIARI (Brescia) Via Europa (ang. Via Martiri)
MORTARA (Pavia) Via Lomellina ang. Via Cadorna
NOVA MILANESE (Milano) Via Dogi, 4
OLGIATE OLONA (Varese) S.S. del Sempione ang. Via Cagnoni
ORNAGO (Lecco) S.S. 342 km 2.5 2/B
PALAZZOLO s/O (Brescia) Via Brescia, 5
SARONNO (Varese) Via Lazzaretto, 7 (ang. Via Aspromonte)
SAN POLO (Brescia) Via Montichiari, 100
VARESE Via Crispi, 12

PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S Savona, 44
ASTI C.so Alessandria, 10/117
AVIGLIANA (Torino) Via Roosevelt,5
BIELLA Via Dalmazzi ang. Via Elisabetta
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Varalli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Roma, 1 •
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Mayr
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 70
CHIVASSO (Torino) Via Cavour ang. C.so Ferrucci
COSSATO (Biella) Piazza Pittoni, 4
COSSATO (Biella) Via Matteotti
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Brodolini
DOMODOSSOLA (Verbania) Vallotrino, 3
GRUGLIASCO (Torino) Via Chiusa, 89/d

IVREA C.so Vercelli, 33/da
Lanzo (Torino) Via Torino, 41
MONCALIERI (Torino) Via Avogadro, 19
NOVARA C.so dalla Vittoria, 39/a
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
OMEGNA (Verbania) Via Pretorio di Dio ang. Via Pastore
ROMAGNANO SESIA (Novara) Via Novara, 28/A (S.S. 229 Novara-Varallo)
TORINO Via Castelgidino, 71/ ang. C.so Grosseto •
TORINO Via Vigliani, 101
TRECATE (Novara) Via Novara, 33/a (S.S. 11)
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 269

EMILIA ROMAGNA:
BOLOGNA Via Massarenti, 413/2 •
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Perosa ang. Via F.lli Bandiera
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Santa Maselli, 1 •
LIDO DI ROMAZZINA (Ravenna)
Via De Gasperi, ang. Via Pietro Nenni •
PARMA Via Venezia, 77/A

RAVENNA Via Faentina, 74
VENETO:
ZEVIO (Verona) Via Tre a Segno
LIGURIA:
GENOVA Rivarolo Via Vecchia, 39/R •
GENOVA Via Dè Canera, 74/R •
GENOVA Via Donghi, 39/40
LA SPEZIA Viale 2 Settembre, 307/309 •
LA SPEZIA Via Genova, 146 •
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 108/109 •
TRENTINO:
RIVA DEL GARDA Strada Statale Arco Riva loc. S.Tomaso, 69

• CONTROLLO MARCHIO TIR PRIMO CHIOSCO ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA CONTRASSEGNATI

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

• Punti Vendita con orario continuato il Venerdì e il Sabato

Punti Vendita con orario continuato il Sabato

§ Punti Vendita con apertura domenicale

OFFERTE VALIDE DAL 28/06/00 AL 02/07/00 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Controllare la salute della tua auto fa bene anche a te.

Curare la manutenzione dell'auto, effettuare controlli periodici ■ sostituire le parti usurate ■ doppiamente importante.

Quanto più efficiente ■ l'auto, tanto maggiore è la vostra sicurezza.

Per questo ■ check-up della vostra vettura presso un Concessionario ■ un'Officina Autorizzata Volkswagen-Audi fa bene alla vostra tranquillità.

Service Volkswagen-Audi

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 • (0322) ■ 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione ▪ (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA
Volkswagen: Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Audi: Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza Volkswagen: (0321) 41 33 400
Assistenza Audi: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ Vle dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

UNA SCOMMESSA DIFFICILE

LA POSTA IN GIOCO

I fondi da assegnare fanno parte dei finanziamenti statali relativi alla «formazione continua». Al Piemonte toccano 13 miliardi di lire da distribuire alle piccole e medie imprese che presentano progetti per corsi di formazione rivolti a personale già occupato. I criteri per ottenere i contributi sono minimi per cui assume un valore prioritario l'ordine di presentazione della domanda. Anche l'accordo dei sindacati - bastano le rappresentanze aziendali - da punti. I primi posti nella graduatoria di presentazione delle domande hanno praticamente la certezza di ottenere i contributi.

COSI' NELLE ALTRE

Il fondo per la «formazione continua» è gestito dalla Stato che assegna alle Regioni il compito di ricevere le domande e di preparare la graduatoria di presentazione. Il Piemonte ha deciso di copiare uno dei modelli adottati da altre Regioni per regolare la «corsa al posto», cioè l'estrazione. Solo il Veneto ha deciso di non regolare i termini di ritiro delle domande per cui tutti i richiedenti si mettono in coda e i primi che arrivano avranno il contributo. Altre Regioni hanno scelto di decentrare la raccolta delle domande a livello provinciale.

L'inutile coda per un finanziamento

Beffati gli imprenditori in fila da 11 giorni

Giacomo Bramardo

Guerra persa, cambia il gioco. Dopo undici giorni di code e presidi, la Regione ha sentenziato: i fondi europei per la formazione continua del personale verranno assegnati sulla base dei sorteggi. A nulla è valso, dunque, che 441 rappresentanti di circa duemila piccole aziende piemontesi si mettessero in coda per così tanti giorni, in attesa del fatidico 6 luglio (alle 8,30) quando si dovrebbero aprire gli sportelli per l'accettazione dei progetti di riqualificazione del personale. In palio ci sono 15 miliardi da distribuire tra le piccole imprese della regione che hanno intenzione di avvalersi dell'aiuto economico per sostenere i corsi. Ma i miliardi a disposizione si riducono a 13, se si considera che 2 sono destinati a progetti già presentati in passato. Il tetto massimo previsto per il contributo è di 50 milioni, «ma la media sarà più bassa, sui 38 milioni circa per ogni azienda, in modo da soddisfare il maggior numero di richieste». Lo scorso anno, molti erano stati «bruciati» sul tempo dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), che aveva ottenuto i primi posti nell'elenco delle assegnazioni. Stavolta quello smacco, quest'anno un gruppo di imprese e associazioni minori si è organizzato e ha giocato d'anticipo.

Così un paio di settimane fa è partita la coda «autogestita», durata fino a ieri mattina (ma nonostante la notizia dei sorteggi, i presidi continuano tutt'ora 24 ore su 24). Appelli ogni mattina alle 9 nel grande spiazzo di via Livorno angolo corso Mortara, dove dovrebbe sorgere l'Environment Park, il progetto del parco scientifico e tecnologico finanziato dalla Regione. I fogli con l'ordine di arrivo sono appesi alle bacheche di legno, costantemente aggiornati e rigorosamente sorvegliati per evitare ogni manomissione dei soliti furbi». La vigilanza, diurna e notturna, è affidata a piccoli gruppi che ammazzano il tempo con partite a carte e bibite ghiacciate. Fino a ieri mattina era sembrata questa la soluzione più adatta per mantenere ordine e regole fino al 6 luglio, giorno in cui la coda, da virtuale si sarebbe trasformata in reale e tangibile.

Ieri mattina, invece, dopo giorni di mormorii, si è concretizzata l'ipotesi dei sorteggi. E verso le 9,30 un centinaio di persone, dall'Environment Park ha deciso di spostarsi sotto gli uffici di Palazzo Lascaris per manifestare la disapprovazione per il provvedimento che vanifica tutto e chiedere un incontro chiarificatore. Una delegazione è stata subito ricevuta dall'assessore Gilberto Pichetto. Il contenuto della protesta era sintetizzato in una lettera che portava la data del 24 giugno. In pratica, il gruppo di imprese accusa i «ritardatari» della coda (tra cui l'Api) di aver esercitato pressioni affinché quest'anno i criteri di assegnazione venissero cambiati, per favorire una sorta di ripescaggio nella bagarre dei fondi. L'Api, dal canto suo, nega ogni responsabilità nella vicenda, tantomeno vuole sentire parlare di «pressioni». Piuttosto, ribattono, siamo soddisfatti che finalmente anche il Piemonte si adegui alla soluzione del sorteggio, già adottata in altre regioni.

Pichetto, invece, ha motivato la scelta con l'esigenza di operazioni trasparenti, che non lascino dubbi ad un eventuale «mercato nero» delle assegnazioni: la concreta possibilità è che sia già in atto, o comunque possa verificarsi che i primi posti prenotati all'interno della coda virtuale vengano comprati e rivenduti tra le imprese in lizza.

Al termine dell'incontro, le posizioni sono rimaste immutate. La Regione ha ribadito la scelta del metodo del sorteggio, anche se il capogruppo del ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interrogazione sull'argomento e il Democratico Alessandro Di Benedetto parla di «una gestione dei fondi pubblici lasciata al caso». Le imprese che da undici giorni sorvegliano gli elenchi delle prenotazioni, sperano ancora che quei fogli siano stati inutili e vengano tenuti in considerazione. «Aiutamenti - spiegano - si rischia di premiare aziende a caso, non solo quelle che mettendosi in coda hanno dimostrato reale interesse ad avere i fondi». Il 6 luglio, dunque, potrebbe essere di nuovo il caos davanti agli sportelli.

Da 11 giorni imprenditori, familiari e dipendenti facevano la coda per garantirsi la pole position nell'assegnazione del finanziamento. Poi, dall'assessore regionale **Gilberto Pichetto** che ha suscitato proteste a un corso svoltosi ieri mattina davanti al Palazzo che ospita l'assemblea piemontese

La Regione ha deciso di cambiare le regole Per assegnare i fondi ricorrerà al sorteggio

«Temevo il mercato nero dei posti»

L'assessore: così tutti sono sullo stesso piano

Maurizio Tropeano

«Abbiamo deciso di mettere tutti sullo stesso piano per evitare che i furbi o i più forzuti possano ottenere dei vantaggi. Dunque il 6 luglio tutte le domande saranno accettate, poi ci sarà l'estrazione. La scelta del sorteggio è stata fatta anche da altre Regioni. Sono convinto che non sia la soluzione migliore ma quella che permette di avere minori ricadute negative rispetto ad una gestione assurda dei criteri di selezioni impostata dal Governo». Gilberto Fratin Pichetto, assessore regionale alla Formazione Professionale, spiega così la delibera approvata dalla Giunta che fissa i nuovi criteri con cui saranno ripartiti in Piemonte i 13 miliardi stanziati della «formazione continua».

Assessore Pichetto, è legittimo cambiare i criteri del gioco quando la partita è già iniziata?

«Scusi ma la partita non è ancora cominciata. Inizia il 6 luglio alle 8,30, come stabilito dal Governo. Noi abbiamo adottato undici giorni prima, uno dei criteri già sperimentati in altre Regioni, l'estrazione. Altre hanno scelto graduatorie a livello provinciale. Solo il Veneto ha scelto di non intervenire e lasciare che la gente si metta in coda. Ma a Venezia le persone in fila sono vere».

Vuol dire che a Torino le code sono fasulle?

«Gli uffici hanno visto solo degli elenchi scritti con indicate le persone che si sarebbe messe in coda il 6 luglio secondo quell'ordine autogestito. In questi giorni ci sono state file e questo ha portato gli uffici a fare una riflessione: qualsiasi altra persona, anche lei, si potrebbe presentare il 6 luglio e affermare questa è la lista autentica delle persone che si sono messe in attesa per prime. Il meccanismo era facilmente impugnabile».

Le persone che ieri mattina ha ricevuto in Regione parlano di pressioni per modificare i criteri a parte di associazioni che sono arrivate agli ultimi posti della coda. Queste pressioni ci sono state

«Prima di adottare il provvedimento io ho consultato le associazioni di categoria e i sindacati. Da loro è arrivato il via libera anche perché erano sempre più forti le voci di una compravendita dei posti».

Ha prove di questo mercato nero?

«No, altrimenti avrei già denunciato. Abbiamo voluto intervenire in modo preventivo. Il 6 luglio tutti quelli che presenteranno la domanda messi sullo stesso piano. Poi si procederà con l'estrazione».

L'anno scorso intervennero addirittura vigilantes privati. Quest'anno il sorteggio. Non può fare niente per modificare le modalità di presentazione?

«La Regione aveva pensato alla presentazione delle domande per via telematica ma questo avrebbe comportato molti problemi. Per noi resta la soluzione migliore ma la decisione non spetta alla Regione è di competenza del Governo».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I sindaci non mollano «Basta Malpensa»

NOVARA. Dimissioni in blocco Malpensa 2000: le minacciano i venti sindaci dell'Ovest Ticino e il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. Ieri la dichiarazione di guerra: «Dopo tre anni di proteste, commissioni, monitoraggi e promesse non abbiamo ottenuto nulla. Anzi, abbiamo incassato prese in giro come la sperimentazione delle rotte fra Piemonte e Lombardia su scenario che non è quello concordato». Pagani attende di sapere e quando il ministro Bersani riferirà in Consiglio regionale. Alcuni sindaci vogliono manifestare bloccando lo scalo e creando disagi ai passeggeri: «Sui nostri paesi ormai ci sono attacchi aerei, altro che scorvali».

Eco Film Festival alla terza edizione

TORINO. Terza edizione del «Ca- Eco Film Festival» dall'8 al 15 luglio a Ceresole Reale, Pont Canavese e Valprato Soana. Ieri mattina, in Provincia, la presentazione: «Si tratta di proporre un appuntamento sul tema uomo-ambiente stimolante per chi produce filmati che per il territorio impegnato a valorizzare le sue risorse una proposta di turismo eco-compatibile».

dal cavalcavia La condanna

TORINO. «Questi sciagurati hanno ucciso per ammazzare la noia, per scommessa. E' stato un gesto folle, senza motivo. Chiediamo la conferma della sentenza di primo grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso ieri i loro interventi. Conferma della condanna a 27 anni e mezzo di carcere, da cui bisogna scontare un terzo per il rito abbreviato chiesto dagli imputati.

Tempi di eterni all Trinità»

FOSSANO. Chi ha bisogno di una protesi d'anca deve pensarci quattro anni prima; se il problema riguarda il ginocchio sono «sufficienti» due anni. E' quanto emerge da uno studio effettuato dall'Azienda 17 sui tempi di attesa nei tre presidi ospedalieri (Fossano, Savigliano e Saluzzo). Il record assoluto, per quanto riguarda il «Santissima Trinità» (ma la situazione non è molto diversa al Santissima Annunziata di Savigliano) è del reparto di ortopedia, dove opera l'equipe «Massé-Leonardi», a cui si rivolgono pazienti da tutto il Piemonte e anche Liguria. «I nostri specialisti sono così bravi che tutti li vogliono - dice il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore -; se dovessimo evadere solo le richieste che provengono dal nostro territorio, non avremmo di questi problemi».

Si può l'emicrania

AOSTA. Lo slogan è «non soffrire in silenzio», perché di emicrania si può guarire. Basta con analgesici e antinfiammatori, adesso i farmaci della «famiglia» dei triptani. In Italia sei milioni di persone soffrono di cefalea (costo sociale, 6000 miliardi). Ad Aosta opera uno dei centri che ha avuto il maggior numero di pazienti grazie a una campagna capillare d'informazione.

Valenza, gioielli per 5 mila miliardi

VALENZA. Nel '99 l'Italia ha esportato gioielli per mille miliardi, con una crescita del . In questa quota l'oreficeria valenzana copre circa un terzo dell'export in città oltrepassa il della produzione. I valenzani l'anno hanno fatturato globalmente per oltre 5 mila miliardi. Sono dati emersi ieri all'assemblea dell'Associazione orafa valenzana.

degli alpini il sindaco chiama Ciampi

BIELLA. Doccia fredda sulle manifestazioni in programma nel fine settimana ad Occhieppo: la Fanfara alpina della Brigata Taurinense ha dato forfait e quindi non sarà presente né al concerto inaugurale (con carosello di rito) della prima del mercato né alla celebrazione del 70° della fondazione del gruppo Ana. La notizia è arrivata alle 20,30 di lunedì e in un attimo è divampata la polemica. Addirittura il sindaco Baresi ha telefonato al Quirinale deciso a parlare con Ciampi e a protestare formalmente. La conversazione è avvenuta e a questo punto Baresi ha affidato la protesta a una lettera spedita al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e della Difesa, alla Taurinense.

Ivrea, il lago Sirio

Fare il bagno nel lago Sirio? si può. Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e quello di Chiaverano, Rudi Ravera Chion, hanno revocato ieri l'ordinanza che vietava la balneazione, firmata il 16 giugno. Dopo che i valori del pH erano risultati superiori ai limiti di legge. Questo, comunque, significa che il parametro sia nella norma, ma soltanto che non c'è alcun pericolo per la salute.

gli anziani ito Internet

TORINO. Un sito Internet e gli auguri di buon compleanno: sono i due regali che il Comune di Torino sta preparando per i suoi mila ultrasessantenni. Fa parte del progetto «Non dire vecchio» che comprende anche una Guida che distribuita a cura de La Stampa, una card per accedere a tutti i servizi usufruendo di varie agevolazioni e periodiche news letter che arriveranno a casa.

La polizia locale e il problema dei nomadi

VERCELLI. Una giornata di studio come momento formativo per un tema di grande attualità come il nomadismo: è in programma per oggi al Modo hotel di Vercelli. Il convegno è organizzato dal «Settore polizia locale» Regione Piemonte e dal comando dei vigili vercellesi; in discussione il ruolo e i compiti della polizia locale sul problema del nomadismo e i sconfini di una libertà sostenibile». Moderatori, Stefano Bellezza, dirigente regionale del settore polizia locale, e il comandante vercellese Giorgio Spalla; ad aprire i lavori il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale alla Polizia locale Giovanni Carlo Laratore.

A turbare ulteriormente la cerimonia la notizia che un giovane militare si è ucciso durante la licenza

Agenti di custodia, una festa senza sorrisi

Tensione tra detenuti, e parte anche la protesta delle guardie

Giorgio Baitario

Malgrado la banda in alta uniforme, il palco affollato dalle autorità e un clima di forzata allegria, non è stata una bella festa. A funestare l'annuale cerimonia della polizia penitenziaria, che si è svolta nel piazzale del carcere delle Vallette, hanno contribuito non solo le crescenti proteste dei detenuti, l'annuncio di uno «sciopero bianco» degli agenti di custodia e le recenti ferite aperte dalle indagini della magistratura, con il loro corollario di arresti e avvisi di garanzia. Purtroppo c'è stata anche un suicidio.

Giuseppe Calderozzi, 24 anni, agente da poco tempo in servizio nel carcere torinese, si è ucciso sparandosi un colpo in testa con la pistola d'ordinanza mentre si trovava nella casa dei genitori a Colleferro, in provincia di Roma. Proprio ieri mattina Calderozzi sarebbe dovuto rientrare a Torino dopo un breve periodo di licenza. «Ho appreso la notizia mentre mi trovavo sul palco delle autorità - dice il neo-direttore delle Vallette, Pietro Buffa - non conoscevo l'agente, ma i suoi colleghi l'hanno descritto come "un bravo ragazzo", che non aveva mai dato segni di insofferenza o depressione». Anche Nicola Sette, segretario regionale del sindacato autonomo Sappe, esclude che il gesto possa essere in qualche modo legato a ragioni di servizio: «Credo avesse problemi familiari, nulla a che vedere con le Vallette».

Dopo la tregua per la festa del Corpo, il Sappe ha annunciato proprio per oggi la ripresa delle agitazioni degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a disertare le mense metteranno in atto uno «sciopero bianco»: «Visto che protestano i detenuti - spiega Sette - lo facciamo anche noi, che forse abbiamo qualche diritto in più. Vogliamo un aumento di stipendio meno ridicolo di quello che ci è stato proposto, mille lire al mese e poi mezzi e risorse per garantire un servizio più efficiente». A partire da oggi gli agenti che aderiscono al Sappe - in Piemonte quasi il 50 per cento dell'organico - applicheranno il regolamento penitenziario in maniera pignola e rigorosa, rallentando la vita del carcere a causa dei minuziosi controlli ai quali verrà sottoposto chiunque entri negli istituti di pena. Per quanto riguarda i colloqui dei detenuti, verranno garantiti soltanto quelli ordinari, già fissati dalla magistratura.

Vallette l'emergenza sovraffollamento per il momento sembra scongiurata, dato che negli ultimi mesi circa 400 detenuti sono stati trasferiti in altre sedi. Eppure i problemi di convivenza rimangono acuti, come testimoniano gli svariati encomi conferiti ieri agli agenti di custodia che negli ultimi mesi hanno sventato i tentativi di suicidio. «Stiamo ancora completando una delicata fase di riorganizzazione interna - ammette il direttore Buffa - è chiaro che ci sono ancora molte difficoltà. Ma dopo i fatti gravi ed eclatanti che si sono verificati nei mesi scorsi, ho trovato soprattutto un ambiente provato e scoraggiato. Il personale si è sentito giudicato soltanto per quegli episodi da cronaca nera, ma all'esterno non ci si rende conto dello straordinario impegno che viene profuso ogni giorno».

Alla festa della polizia penitenziaria è intervenuto anche il provveditore regionale delle carceri Giuseppe Rizzo, che si è mostrato molto scettico sull'ipotesi dell'amnistia: «Si può ragionare su eventuali provvedimenti di clemenza, ma non dev'essere un cedimento alle pressioni dei detenuti, non si può piegare a un'estorsione». Il Consiglio Regionale ha invece approvato un ordine del giorno chiedendo alla Giunta di fissare un incontro con i direttori degli istituti di pena del Piemonte per «giungere a una soluzione nel più breve tempo possibile garantendo nel frattempo condizioni di sicurezza a tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture carcerarie»

Nota dell'associazione

I magistrati perplessi sull'amnistia

Perplessità e preoccupazione su amnistia e indulto. Ad esprimerle è la giunta dell'associazione nazionale magistrati Piemonte e Valle d'Aosta. «L'indulto - dichiara il presidente Enrico Saluzzo - è contraddittorio con il "pacchetto sicurezza", strumento indispensabile per combattere la microcriminalità. Con l'indulto, infatti, sarebbero rimessi in libertà molti dei condannati per spaccio, rapina, scippo e furto in appartamento». E molti dubbi esistono anche sull'amnistia. Il segretario della giunta dei magistrati, Carlo Payron osserva: «Il provvedimento, a seconda della sua ampiezza, cancellerebbe una parte di quegli stessi reati, ponendosi sempre in contrasto con il decreto legge del pacchetto sicurezza e riaprendo, inoltre, inevitabili aspettative di periodiche sanatorie. In questi ultimi anni abbiamo fatto il possibile per combattere la criminalità urbana e ora rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro».

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,55: Viabilità; 7,00: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,30: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

INOLTRE stiamo realizzando:

■ **NOVARA**
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
■ ■ ■ ULTIMI BOX ■ ■ ■

■ **BRIGA NOVARESE**
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 BQS
SINCERT
Certificato N: Q.99.032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9002

per informazioni ■ vendita:
Tel. 0321/622330

http: //www.aurelia-costruzioni.com
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com

AURELIA Costruzioni

arcar
Alfa Romeo
NOVARA
Corso Milano, 17
Tel. (0321) 30.30.30
arcar

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR , TELEFONO 0321 33341, FAX 0321
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PIEGA
£. 15.000
SPECIALE DONNA
NOVARA
Tel.
CONTINUATO NOVARA

A Novara e Verbania festa del Corpo di polizia penitenziaria. Le parole del vescovo: «Il vero punto è il ripensameno globale di quest'istituzione»

La protesta dei detenuti a Novara e Verbania non ha intralciato la festa della polizia penitenziaria

«Carcere, l'emergenza è nella società»

Nella notte i detenuti hanno battuto oggetti contro le sbarre

Carlo Bologna
Aristide

«Si dice che in carcere c'è emergenza. Ma questo è il luogo dove si incrociano i problemi della società significa che l'emergenza è nella società. Bisogna seminare speranza, offrire spazi e lavoro. Molti non sarebbero qui dentro». Le parole del vescovo Renato Corti arrivano durante la messa nella palestra del supercarcere di Novara, dove si celebra il Corpo di polizia penitenziaria. Ha parole anche per gli agenti «che hanno un compito molto importante sulle spalle. Il vescovo tornerà in carcere il 9 luglio per il Giubileo dei detenuti e il giorno successivo per incontrare tutti coloro che lavorano in carcere. I sindacati Sappe e Uil, alla vigilia della festa, avevano lamentato che monsignor Corti non ha risposto al loro appello di dialogo. Finita la il vescovo risponde: «Mi meraviglia questa critica. Seguo la realtà del carcere con attenzione - di sono qui cinque volte per preparare il Giubileo - lieto di incontrare gli agenti. Il vero punto è il ripensamento globale dell'istituzione carceraria, indicata anche da' ministro Fassino. E' la vita quotidiana il problema. E' un errore pensare che il carcere sia qualcosa di altro rispetto alla società. Perchè non riflettere sui troppi giovani che camminano liberi ma sul nulla?».

Il direttore Alberto Fragomeni ha letto lodi (contestate Sappe e Uil: stati premiati alcuni agenti rimossi da incarichi) e . Un plauso anche ai sei agenti che l'altra hanno salvato cinque extracomunitari che, aderendo alla protesta pro-amnistia, hanno dato fuoco ad cella. Gli agenti sono rimasti intossicati. I detenuti anche l'altra notte dallo si fatti sentire. Questa volta nessun lato ma solo una fragorosa battitura delle sbarre. Analoga protesta hanno inscenato fino alle prime del mattino i 63 detenuti a Verbania.

Nel capoluogo del Vco, dove alla circondariale c'è la scuola per agenti penitenziari, la direttrice Wanda Di ilio ha sottolineato la «duplice funzione di custodia e formazione nuovo personale». I messaggi augurali sono stati letti da Pietro Baldassarre, comandante della scuola.

La direttrice ha preannunciato l'entrata in funzione nell'istituto verbanese di una struttura a sicurezza attenuata, destinata ad accogliere detenuti tossicodipendenti a basso indice di pericolosità. Questi la possibilità di usufruire di un progetto di recupero che vede impegnato in prima linea gran parte del personale di custodia che agirà in stretta collaborazione con operatori interni ed esterni ed con il Gruppo Abele di Verbania.

Alle feste di polizia penitenziaria hanno partecipato i prefetti Vincenzo Pellegrini (a Novara) e Fiorella Scandura (a Verbania). Con loro rappresentanti amministratori di Comuni e Province.

Da Oleggio la levata di scudi e lo sfogo: ormai siamo sotto un attacco aereo

I sindaci: «Blocchiamo Malpensa»

Con Pagani minacciano dimissioni

Maria
OLEGGIO

«Signori, se siamo tutti d'accordo diciamolo». Lo propone il presidente della Provincia Maurizio Pagani. Forse non tutti i venti sindaci dell'Ovest Ticino concordano. Tutti però vogliono dire basta a Malpensa. Sea, Regioni e Governo che nella vicenda delle rotte dettano le regole da tre anni in cielo e in terra a scapito del Novarese.

I sindaci riuniti a Oleggio l'altra sera decidono di alzare il tiro. Francesco Viale di Castelletto Ticino: «E' arrivato il momento di rischiare di più. Anche a costo di creare disagi ai passeggeri. Se per le proteste ambientalista hanno bloccato una strada di confine, perchè non possiamo arrivare a bloccare l'aeroporto? Basta con la diplomazia». Raccoglie consensi e incitamenti

Anche nel Covest l'anima barricadera è pronta a tornare in versione Greenpeace allo scalo: «Con cento auto a passo d'uomo e un po' di volontari convinti, gli facciamo vedere noi. La pazienza è finita». Non soltanto quella: ieri l'altro finiva il periodo di tre mesi per la sperimentazione delle rotte secondo lo scenario di minimo impatto studiato dalla commissione Romagnoli. Pagani: «Anche qui non ci siamo. Possiamo chiedere l'invalidazione dei monitoraggi. Secondo i dati, la sperimentazione è durata mezza giornata». Se fosse proseguita, sulle piste di Malpensa si sarebbero creati problemi di intasamento non da poco: lo si è visto in quella mezza giornata. Ci sarà il documento che cassa la sperimentazione. Il dirigente del servizio Ambiente della Provincia, Alberto Venture: «Al ministero dell'Ambiente hanno preso atto che lo scenario non è stato rispettato». Marina Ughetta, presidente del Covest: «Ho saputo che d'ora in avanti verrà utilizzata per i decolli soltanto la pista Ovest: tornano tutti sulle nostre teste, anche i voli notturni. Credo sia necessario fare azioni drastiche, non possiamo più trattare». Alberto Temporelli, sindaco di Veruno: «Avevamo detto: se non otteniamo nulla, via tutti gli aerei dal Piemonte. La Regione adesso lo chieda». Dalla Regione, in particolare dal presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris Roberto Cota, Pagani aspetta di sapere quando il ministro Bersani riferirà a Malpensa.Ancora: Fossa e Bonomi, presidente ed della Sea, non porteranno prove delle loro dichiarazioni sui «foraggiamenti» alla protesta e ai sindaci da parte delle compagnie aeree straniere, partiranno denunce per diffamazione. Lo ha detto Pagani confortato dalla risposta avuta dallo studio Simmons & Simmons di Londra a nome delle compagnie straniere.

«La sperimentazione dei decolli è stata una presa in giro. Per noi non è valida»

L'aeroporto di Malpensa 2000 e il presidente Pagani

Altro punto: anche il Piemonte avrà il diritto di rappresentanza nella commissione per il controllo dell'attività aeroportuale ma (come hanno ottenuto i sindaci lombardi) vogliono essere presenti tutti i Comuni coinvolti. Pagani ha illustrato uno dei pochi aspetti positivi della situazione: secondo fonti attendibili, l'Ovest Ticino non considerata aeroportuale per i parametri del rumore, dovrebbe avere maggior tutela. Il sindaco Franco Merli di Marano è reduce da un incontro con il presidente della commissione trasporti della Camera, Merlo: «Gli abbiamo consegnato un dossier, ha detto che proverà a parlare Bersani. Intanto qui non abbiamo più sorvoli ma attacchi aerei». Viale: «L'ultimo finesettimana è stato un disastro». Temporelli pensa a ringiovanire schiere chi dice basta: «A settembre organizziamo un altro concerto anti Malpensa con i Mau Mau». Da Pagani l'ultima battuta ed è riso amaro: «L'Istituto per l'Ambiente e Sea mi invitano come relatore al dibattito aeroporti e ambiente. Comprenderete se ho rifiutato: che andavo lì a raccontare?».

Da anni lieti eventi soltanto in trasferta

Sara è la prima nata all'ospedale di Arona

La madre stava consegnando giornali con il marito, le doglie sul furgoncino

Sandro Bottelli

Fiocco all'ospedale di Arona. L'evento è straordinario se si pensa che il reparto di ostetricia è trasferito a Borgomanero dal '95. Da cinque nessun bambino era più venuto al mondo nella città del Sancarlone. Nè altri arriveranno, a meno che non si ripetano casi simili a questo.

I genitori della neonata sono due rumeni da poco residenti in Valsesia, 23 anni lui, solo 18 anni per la giovane madre. Entrambi lavorano per una ditta che distribuisce giornali e riviste in una zona a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. Ogni giorno il solito giro col furgoncino, partendo di buon'ora da Varallo lui. Lui al volante, lei a sistemare i pacchi nei punti vendita di tragitti spesso contorti badando bene a saltare nessuno dei «stazioni». La coppia, che ha già bimbo di 15 mesi, si messa tranquillamente al lavoro anche l'altra mattina e la distribuzione dei giornali stava procedendo senza intoppi. Superata la «Cremosina», il piccolo valico che separa le due province, la donna aveva cominciato ad accusare un leggero malessere, ma non aveva neppure lontanamente pensato che la «cicogna» fosse già in arrivo. I due rumeni hanno proseguito col proprio furgoncino e scendendo Borgomanero e Oleggio Castello sono giunti ad Arona. Il tempo di un paio di consegne e la donna ha accusato dolori sempre più fitti fino a costringere il marito a raggiungere l'ospedale cittadino. Le strade di Arona, si sono molto scorrevoli e l'ospedale, per giunta, si trova nel labirintico centro storico. Sono passati altri minuti, troppi, perchè quando il rumeno è finalmente riuscito a bloccare il proprio furgoncino davanti all'entrata dell'ospedale, l'«impaziente» creatura era già venuta alla luce. Una bambina, della quale si è prontamente occupato il dottor Mauro Silvestri, presente in ospedale per il turno di emergenza del 118. La piccola, alla quale verrà dato il di Sara, pesa 3 chili e 850 grammi. Sta benissimo, come del resto la madre.

Dal '95 il reparto è stato chiuso e si va a partorire a Borgomanero

All'ospedale non hanno reso noti e cognome dei due genitori, che ieri avevano già lasciato Arona per far ritorno in Valsesia. La piccola verrà registrata ad Arona e risulterà la prima nata del .

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 86371
A Cressa possibilità di risparmiare acquistando direttamente prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento qualità un'azienda prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DA GIPO. IL MESE DEL

GIPO.
ORARI DI APERTURA
lunedì sabato
9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

Obiettivi del Comune: rilancio del centro e collegamenti funzionali in periferia

Dodici miliardi di lavori nelle strade

E dopo anni riapre il cavalcaferrovia del Gazurlo

NOVARA

Interventi da dodici miliardi per rimettere a nuovo strade, marciapiedi ed illuminazione pubblica ed apertura imminente di due cavalcaferrovia. Sono stati il sindaco Gianni Correnti e l'assessore Massimo Bosio a presentare il programma di opere che partirà nei prossimi giorni e si estenderà sino all'autunno inoltrato

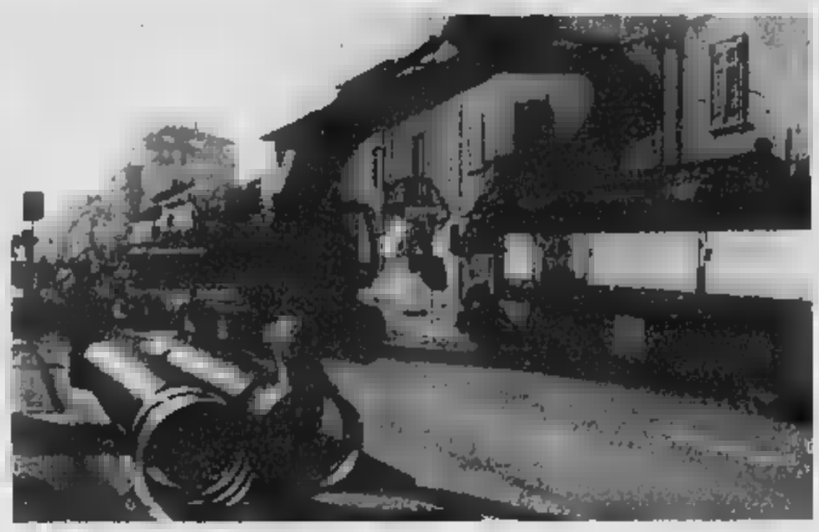
Il primo intervento importante riguarda corso Cavallotti, dove sarà rifatta la fognatura e, da via dell'Archivio a largo dei Cavallazzi, anche la pavimentazione stradale. In piazza Cavour verrà tolto l'asfalto (un pugno nell'occhio» l'ha definito Bosio) mentre verrà sistemato corso Risorgimento. «Adesso sarà risanata la carreggiata dopo i lavori per la fognatura, a settembre partiranno opere per un miliardo e mezzo. Faremo i marciapiedi con piastrelle grigie e rosse, nuova illuminazione ed una pavimentazione decorosa».

Tre miliardi e mezzo costerà invece la nuova strada che collegherà, all'estrema periferia di Sant'Agabio, [redacted] Morazzone a via Poletti, e di fatto corso Trieste a corso Milano. «Verranno realizzati parcheggi, aree verdi, rotonde alla francese e l'illuminazione».

Cinque miliardi e 370 milioni è il costo della strada che collegherà il cavalcavia XXV Aprile con la parte Sud di corso Milano: «Sarà una sorta di variante di corso Milano, che correrà parallela alla ferrovia - dice l'assessore Bosio - e consentirà di alleggerire Sant'Agabio dal traffico pesante».

Nuovo look anche per via Marconi con 750 milioni di spesa per rinnovare segnaletica, verde e marciapiedi, e per via San Gaudenzio, dove verranno recuperati l'area laterale della Basilica ed il sagrato. I posteggi attuali saranno spostati sul baluardo. «L'obiettivo di questi lavori - ha sottolineato Bosio - è quello di riportare ampie zone della città alla manutenzione ordinaria, rilanciare il centro storico e dotare di infrastrutture efficienti la periferia»

Nel giro di un mese riapriranno anche due cavalcaferrovia: quello del Gazurlo «(un appuntamento che la città attende dal 1992» ha commentato Bosio) e quello di via Alle Prelle, nel quartiere di Sant'Agabio. A settembre infine partirà l'asfaltatura di 32 strade: «Avremo a quel punto il problema di gestire la circolazione in città» [m. g.]



Saranno mesi di grandi cantieri nelle strade della città per manutenzione nuove vie in centro e nella periferia

Bilancio in Consiglio

Il sindaco: «Si liberano risorse per nuove spese»

NOVARA

Tre giorni di Consiglio comunale per esaminare il bilancio consuntivo: [redacted] ha annunciato ieri il sindaco Gianni Correnti, precisando che la seduta si svolgerà il 17, 18 e 19 luglio e il primo giorno sarà dedicato al consuntivo '99. «E' un bilancio molto positivo che mi [redacted] grande fiducia - ha commentato Correnti - perché [redacted]irà di liberare [redacted] per gli interventi pubblici e per la spesa corrente».

Il sindaco ha quindi commentato i prossimi interventi di rifacimento e sistemazione di strade: «Sono interventi indifferibili: chi abita in corso Risorgimento non riesce più a dormire, perché il fondo stradale è così sconnesso che se vi transita un furgone o un camion vuoto, il rumore è enorme». Nel centro storico, aggiunge il sindaco, la pavimentazione rispetterà quella tradizionale: «Abbiamo [redacted] vasta area di selciato che è malmessa e pericolosa, per cui la gente si fa male; bisogna ripristinarla rispettando però la tipologia storica, non alterandola. Questa amministrazione non farà mai un'opera di pavimentazione come quella realizzata in [redacted] Dominioni». Correnti ha inoltre annunciato che non appena l'Ufficio Tecnico Erariale concederà l'autorizzazione partiranno i cantieri della Rotondi e della Wild, che rientrano nel Programma di riqualificazione urbana varato dalla Giunta con la precedente amministrazione e portato avanti da questa: «La migliore risposta per il rilancio di Sant'Agabio». [m. g.]

Anche dai ds l'invito a rilanciare l'impegno

Borgo, a sindaco e giunta la strigliata degli alleati

La Lega chiede le dimissioni di Pastore Guidetti designato ai Lavori pubblici

BORGOMANERO

Le opere pubbliche non decollano e la Lega chiede le dimissioni del sindaco ma anche dai democratici di sinistra arriva [redacted] invito pressante per il rilancio dell'attività amministrativa. Nel Consiglio comunale che ha visto il debutto del nuovo assessore ai Lavori pubblici, l'architetto Fausto Guidetti, proprio il ritardo di alcuni cantieri importanti (cimitero, autosilos e area industriale) sono stati al centro delle critiche non soltanto dell'opposizione ma anche di una parte [redacted] della maggioranza. «Questa amministrazione è caratterizzata dalla lentezza con cui vengono avviate le opere pubbliche» ha detto Anna Tinivella [redacted] Forza Italia. Alberto Barbaglia, della Lega, ha rincarato la dose: «La città sta perdendo grosse opportunità; chiedo allora che [redacted] dimetta il sindaco». Una strigliata alla maggioranza è arrivata anche da Gaetano Vullo dei democratici di sinistra: «E' [redacted] di iniziare a realizzare lavori importanti per i cittadini che non sono le opere faraoniche, [redacted] quelle di utilità sociale, dal depuratore di via Piovale alla sostituzione degli infissi delle scuole medie sino al parcheggio di piazza Marazza». Il dibattito sulle opere pubbliche si è sviluppato dopo l'illustrazione, da parte dell'assessore alle Finanze Gianni Cerutti, del bilancio consuntivo '99, chiuso con un avanzo di 708 milioni: «Sono stati ottenuti grazie ad una serie di risparmi nella gestione, senza penalizzare assolutamente i servizi». L'opposizione ha criticato l'aumento dell'Ici; ha replicato per la maggioranza Pier Giorgio Fornara dei Popolari: «L'amministrazione ha scelto un contenuto aumento evitando l'applicazione dell'addizionale Irpef; se avessimo applicato quest'ultima possibilità, i borgomanesi avrebbero dovuto pagare molto di più». Infine il rimpasto: Guidetti ha avuto la delega ai Lavori pubblici, prima detenuta da Enzo Bobice; a quest'ultimo restano Sport e al Tempo libero. Lunedì il Consiglio torna a riunirsi con una mozione di Forza Italia e An sull'area industriale, un argomento su cui l'amministrazione ha già ricevuto una pressante sollecitazione anche da Germano Gattone, capogruppo di «Città per l'Uomo», pilastro [redacted] maggioranza di centrosinistra. [m. g.]

> «Vanno eseguiti anche interventi di ordinaria amministrazione»

Numero verde fino al 30, i servizi del dipartimento di viale Manzoni

Ici e catasto, con la telematica pronti calcoli e aggiornamenti

[redacted] Un «call center» che ha già registrato settecento chiamate, 3260 calcoli dell'Ici: il servizio tributi del Comune di Novara, di cui è responsabile Carlo Mollo, affronta le scadenze tributarie proponendo ulteriori semplificazioni ai contribuenti. Una delle innovazioni introdotte quest'anno ed accolte con favore dal pubblico è proprio l'istituzione di un numero verde con la [redacted] Popolare di Novara, 800055888 per tutto il mese di giugno (la prima scadenza dell'Ici è fissata al 30) è possibile telefonare e comunicare variazioni anagrafiche ed ottenere informazioni semplici sull'imposta per gli immobili. In viale Manzoni Carlo Mollo e gli addetti dell'ufficio si alternano per fornire le informazioni al pubblico. L'afflusso in questi giorni, in vista della prima scadenza del [redacted] giugno è notevole. Il versamento è effettuabile tramite i bollettini postali, oppure con il sistema Bancomat-Pos, che è disponibile 24 ore su 24 in numerosi sportelli della Popolare, alla stazione Fs, all'istituto De Agostini, e Ascom. I dirigenti dell'area finanza e patrimonio, coordinati da Carlo Mollo e dal funzionario Cristina Locarni, stanno lavorando anche al progetto della semplificazione catastale: lo sportello è stato attivato in viale Manzoni 20 e consente la consultazione delle rendite, la visione delle planimetrie catastali e la compilazione dei fogli di osservazione. Per quanto riguarda questi documenti di segnalazione di incongruenze, ne sono stati già recepiti duecento [c. m.]

Cristina Locarni sperimenta il nuovo sportello catastale del Comune di Novara

IN CITTA'

FOTOGRAFIA

In gara a Valstrona

«La tua valle, il tuo lago, il tuo fiume» è il tema del concorso fotografico organizzato dal Comune di Valstrona. L'autore della foto giudicata vincente [redacted] verà un premio di un milione di lire. Informazioni allo 0323-87117. [r. l.]

RICAMO

Corso ad Ameno

L'associazione di ric[redacted] «Il giocodelfilo» in collaborazione con la scuola «Ricami e legami» di Udine, organizza un corso di ricamo nel suggestivo parco delle suore Giuseppine di Ameno. Adesioni allo 0338-2135220 oppure al sito [redacted].ilgiocodelfilo.freeweb.org. [r. l.]

ARTE

Concorso e tre mostre

E' in preparazione per domenica a Pombia il sesto concorso di pittura: le opere saranno esposte dalle 10 in piazza del Municipio o nella sala consiliare. La biblioteca invita anche alla visita delle mostre «Milano Trompe l'oeil» di Gabriele Brusa e «Immagini di archeologia industriale nella Provincia di Novara» e «Modi diversi di leggere» del fotografo Mario Finotti. Alle 11 le presentazioni con gli autori, gli allestimenti saranno nelle scuole elementari. [m. p. a.]

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 47/90
Avviso di vendita di [redacted] immobili all'incanto
Il giorno 19 luglio 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] esecutata Bindi Giuseppina, siti in: Lotto A: Comune di Suzzano - via Rasano - Fabbricato rurale in corpo unico in aderenza con altre proprietà ed in precarie condizioni di stabilità censito al N.C.T. alla partita 3021 foglio 6 [redacted] 193. Lotto B: Comune di Ghemme - Terreno censito al N.C.T. alla partita 7426 foglio 34 mappale 93. Comune di Suzzano - Terreni censiti al N.C.T. alla partita 3021 foglio 3 mappale 301, foglio 11 mappale 52, foglio 15 mappale 220, foglio 17 mappale 458(partita 3022 foglio 7 mappale 259, partita 3563 foglio 6 mappali 263, 264, 269, 270, foglio 11 mappali 230 , a [redacted] Condizioni di vendita: 1) prezzo [redacted]: Lotto A lire 54 000 000 - Lotto B lire 14.000 000, 2) Offerta minima d'aumento di lire 1 000 000 per il Lotto A, di lire 500 000 per il Lotto B. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 18 luglio 2000 depositando altresì le seguenti somme a fianco di ciascun lotto [redacted] Lotto A - lire 5 400 000 per cauzione e lire 12 000 000 per spese di trasferimento salvo conguaglio. Lotto B - lire 1 400 000 per cauzione e lire 3 000 000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 12/5 [redacted]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canoro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. N 163/94
Avviso di vendita di beni immobili all'[redacted]
Il giorno [redacted] luglio 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Massola Anna Maria, siti in: Comune di Carpignano Sesia. Appezzamenti di terreno censiti al N.C.T. alla partita 5804, foglio 12 mappali 58, 59, 86, 311 e foglio 14 mappali 178 e 205. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 20.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domande in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 18 luglio 2000 depositando altresì le seguenti somme: lire 2.000.000 per cauzione e lire 4.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 10/5/00
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canoro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 145/91
Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto
Il giorno 19 luglio 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Pisone Giovanni e Pellizzolo Maria Teresa. Lotto A - quota di 1/2 di Pisone Giovanni - in Casalegno Novarese via S. Rocco n. 1/7/9/11, fabbricato di civile abitazione con annesso corpile, composto al piano terra da ingresso, tinello, due cucine, salone, camera, bagno, corridoio, una veranda e ripostiglio-legnaia; al piano primo da cinque camere, tre bagni, tre corridoi, quattro locali uso ufficio, oltre ad un magazzino due autorimesse con servizio igienico e ripostigli al piano terra distaccati dal corpo di fabbrica principale
Lotto B - quota di 1/2 di Pisone Giovanni - in Casalegno Novarese, via [redacted] Rocco n. 13, fabbricato di civile abitazione del tipo rurale, [redacted] e corile, composto al piano terra da quattro locali, [redacted] bagni un portico aperto, al piano primo da quattro locali e due bagni.
Lotto C - quota di 1/4 di nuda proprietà e di 1/6 di usufrutto di Pisone Giovanni e quota di 1/2 di nuda proprietà e di 2/3 di usufrutto di Pellizzolo Maria Teresa.
Appezzamento di terreni di varie dimensioni e forme ubicati nel Comune di Casalegno Nov. mapp 48 e mapp 152 del foglio 1 - mapp 6 del foglio 3 - mapp 33 del foglio 13
Lotto D - quota di 1/4 di nuda proprietà e di 1/6 di usufrutto di Pisone Giovanni e quota di 1/2 di nuda proprietà e di 2/3 di usufrutto di Pellizzolo Maria Teresa
Appezzamenti di terreni di varie dimensioni e forme ubicati nel Comune di Casalegno Nov. mapp. 22 del foglio 18 - map 80 e map 82 del foglio 19
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A - lire 124 000 000, Lotto B lire 38.500 000, Lotto C lire 15 000 000, Lotto D lire 17 500 000; 2) Offerta minima di aumento di lire 2 000 000 per il Lotto A, di lire 1 000 000 per i lotti B, C e D. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 18 luglio 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate
Lotto A: lire 12 400 000 per cauzione e lire 15.000.000 per spese di trasferimento salvo conguaglio; Lotto B: lire 3 950 000 per cauzione e lire 6 000 000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio, Lotto C: lire [redacted] 000 per cauzione e lire 4 500.000 per spese di trasferimento salvo conguaglio; Lotto D: lire 1.750.000 per cauzione e lire 4 500 000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto. L'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 3/5/00
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canoro

1 **Avviso di gara per pubblico incanto**
[redacted] Azienda [redacted]
Regionale A.S.L. n. 13 di Omegna, via Mazzini n. 96 28887 Omegna, tel. 0323 868111 - fax (0323 [redacted]81)
Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21 comma 1) lettera b) Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. con il massimo ribasso offerto in percentuale sull'importo delle opere a corpo. Offerte in aumento non ammesse
Oggetto dell'appalto luogo di esecuzione: Opere di adeguamento alla normativa sulla sicurezza 1). L'importo globale dei lavori a base d'asta L. 677 000 000 - via [redacted] pari a 452 932,70 euro, ridotti alla cat. OS30 classifica II art. 3 comma 4) DPR 34/00 2) Parti dell'opera > 10% importo elettromeccanico trasportatori L. 150 585 000 cat. OS4 classifica I art. 3 comma 4) DPR 34/00 3) ulteriori parti dell'opera: Opere provvisionali L. 17 606 382, demolizioni rimozioni L. 8 135 857, conglomerati cementizi ed opere in ca L. 1 338 823 murature L. 33 146 517 opere accessorie alle murature L. 1 286 440 solfolondi e vespai L. 338 743, Coperture, manti impermeabili, isolanti L. 44 323 306, intonaci e cornici L. 13 874 812, opere da lattoniere idrauliche L. 26 777 570, opere da lattoniere L. 53 489 329, opere da [redacted] L. 3 847 110, opere da decoratore L. 26 148 011, vasi ed assistenza muraria L. 41 402 [redacted], opere in materiale plastico L. 958 888, pavimenti e rivestimenti L. 8 705 301 Importo sicurezza non soggetto a ribasso L. [redacted] Saranno ammessee alla gara le imprese, di cui all'art. 8 Legge 109/94 e s.m.i., in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 DPR n. 34/00, ed alle condizioni di cui all'art. 13 legge 109/94 e s.m.i. Termine di ricezione delle offerte: ore ore 12 del trentesimo giorno dalla data di spedizione del bando al Bollettino ufficiale della Regione Piemonte (eventuale il 30/6/00 invero il giorno 1/8/7/00. Per eventuali chiarimenti relativi al bando l'impresa potrà rivolgere al Servizio Tecnico Patrimoniale settore appalti dell'Azienda Sanitaria - via Mazzini 117 - Omegna nei giorni ed ore d'ufficio - tel. (0323) 868143 - fax 0323 868181 Il bando è stato inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte copia dello stesso sarà disponibile presso il Servizio Tecnico Patrimoniale - via Mazzini, 117 Omegna, nei giorni ed ore di ufficio Tel. 0323 868143
Responsabile del procedimento ing. Mario [redacted]
IL DIRETTORE GENERALE
[redacted] Mario Vanetti

ECONOMICI
[redacted] investimento alla ragionevole documentabile Agenzia matrimoniale operante dal 1992 cerca affiliati (contratto franchising) Tel 0331 773367
BK Per la pubblicità su LA publikompass

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 13
[redacted]
Avviso di selezione per estratto
L'Azienda Sanitaria Locale n. 13 via dei Mille n. 2 28100 Novara ha indetto avviso di selezione per il conferimento dei seguenti incarichi di progettazione: 1) Affidamento in concessione dei lavori di "Realizzazione e gestione del Centro Integrato Servizi Sanitari Territoriali" nel complesso edilizio dell'ex Ospedale Psichiatrico di Novara importo dell'opera L. 41 500 000 000 (Euro [redacted]961), 2) Lavori di "Ristrutturazione delle reti di Potemburation / Distrelli", con interventi su edifici esistenti in Arona, Borgomanero [redacted] Oleggio e [redacted] importo dell'opera L. 6 000 000 000 (Euro 3 098 741,38). 3) Intervento presso il Presidio Ospedaliero di Borgomanero - sistemazioni del reparto di Dialisi, Patologia ed Urologia, - revisione dell'area tecnologica, - umanizzazione delle aree di degenza, importo dell'opera L. 6 000 000 000 (Euro 3 098 741,38). I soggetti interessati dovranno presentare la propria [redacted] entro e non oltre il giorno [redacted] (a ricezione). Ad 13, via Dei Mille 2, 28100 Novara. Le informazioni di carattere tecnico, sulle opere da progettare, potranno essere richieste al Servizio Tecnico dell'A.S.L. n. 13, di Borgomanero [redacted] 0322 846412 - [redacted] 0322 [redacted]. Le informazioni di carattere procedurale ed amministrativo potranno essere richieste al Servizio [redacted] Novara, via Dei Mille 2 (tel. 0321 374531; fax 0321 374519). L'Avviso di selezione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Copia dell'avviso può essere ritirata/ inoltrata a cura interessati [redacted]
IL D[redacted]
dott. [redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Centro commerciali e il caso americano

E' di questi giorni la notizia su di un giornale economico Florida si registra l'abbandono e la conversione dei mega centri commerciali «inflitti» dai piccoli negozi. Carcasse di vetro, ferro e cemento, circondate da parcheggi deserti disegnano il paesaggio extra urbano degli Stati Uniti al passaggio del millennio. Circa 3800 centri commerciali, i mitici «shopping malls» che l'Italia sta cercando di imitare, hanno chiuso i battenti.

La criminalità diffusa all'interno e ai bordi, sommata alla difficoltà di adattarsi ai nuovi standards di qualità richiesti dai clienti, hanno progressivamente scoraggiato i frequentatori dei «malls» determinandone la morte naturale. Nei consumatori è subentrato un nuovo, vivace interesse per le arterie commerciali cittadine qualora rese comode ed appetibili da interventi mirati di [redacted]o e attrazione. Il recupero delle strutture abbandonate è diventato adesso un nuovo ed urgente [redacted] di progettualità urbana. In Florida, il mitico Mizner Mall è già stato trasformato in appartamenti, piccoli negozi e ristoranti. Altrove si è persino azzardata la proposta di destinare le «archeologie commerciali» a «mercatini delle pulci». A Denver, nel Colorado, un «vecchio» centro commerciale ospiterà il nuovo municipio.

Se questa è la direzione verso cui stanno muovendo Paesi più evoluti del nostro, perché non tenerne conto prima di promuovere ed autorizzare mega centri commerciali nelle nostre periferie cittadine, distruggendo il tessuto economico esistente e l'ambiente circostante? A Novara la sola gola per gli [redacted] di urbanizzazione da accollare alla imprenditoria privata di riferimento non può ridursi a scusante per operazioni sbrigliate e di disturbo nel medio e lungo termine. Forse [redacted] ripensamento sarebbe quanto mai opportuno se non fosse turbato da operazioni elettorali di facciata.

Angelo Besozzi, Novara

Le lettere vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara o al fax 0321 36391. L'indirizzo di posta elettronica è novara@lastampa.it

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000, [redacted]; telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 48 600; **Galliate:** telefono 0321 86 22 22; **Oleggio:** telefono 0[redacted] 93 500; **Omegna:** telefono 0323 61 900, 63 669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 65 59, 885 000; **Stresa:** telefono 0323 33 360; **Trecate:** telefono 0321 77 79 00; **Verbania:** telefono 0323 405 000, 556 000, 55 61 01; aquadra naut. salvam. tel. 0323 51 91.00. **Baveno:** telefono 0323 92 42 22; **Mergozzo:** telefono 0323 80 705; **Orta:** [redacted] 0322 91 19 00; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 90 067; **Lesa:** telefono 0322 70 697; **Piedimulera:** telefono 0324 83 186; Volontari cri P.A. Croc. **Sizzano:** telefono 0321 [redacted] **Nebbiuno:** Cl o 188. Amb. del Vergante 0322 28 01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** l. 0324 48 13 34; **Oleggio:** telefono [redacted] 96 00.47; **Omegna:** telefono [redacted] 86.81 11; **Stresa:** telefono 0323 31 644; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

Novara: Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 0321 48 10.03 (apertura dalle 8.45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 16,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [redacted] di L. 3000) e **Comunale**, [redacted] Mazzini, [redacted] tel [redacted] 39 96.13 (apertura con orario not[redacted] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8.45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Bizzano: Quarne, via Roma, 28 tel. 0321 82 01 39.
Castelletto Sopra Ticino: Aghina, via Cadute per la [redacted], 20 tel. 0331 97 24 78.
Romentino: Venanzi Pallro, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86 05.89.
Borgolavezzaro: Tarantola, via Marconi, 14 tel 0322 86.52.13
Invorio: Masi, via Bellini, 4/bis tel. 0322 25 51 25
Suno: Brigatti, via Matteotti, 2 tel. 0322 85 033
Massino Visconti: Vicari, via Vitali, 17 tel. 0322 21 91.86
Oggebbio: Lazzari, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.180.
Verbania (Intra): Comunale, via Fannelli, tel. 0323 52.259.
Omegna: Ceromeo, via Mazzini, tel. 0323 61.220
Villadossola: Franzosi, via Pascoare, 46 tel. 0324 53.739.
Varzo: Folghera, via Castelli, [redacted] tel. 0324 [redacted].

Il gruppo ridefinisce il portafogli business. Oggi assemblea, lunedì sciopero

Al Donegani è allarme per le cessioni Enichem

Marcello Giordani

NOVARA

Enichem cederà alcuni settori della chimica e si temono ripercussioni negative, sia in termini occupazionali che di ridimensionamento della ricerca, per l'Istituto Donegani, dove questa mattina si svolgerà un'assemblea dei dipendenti ed il tre luglio vi sarà uno sciopero.

E' prevista per le 11 l'assemblea in cui i segretari provinciali del sindacato del comparto chimico, presenteranno la situazione che si sta profilando per il Donegani dopo le dichiarazioni giunte dai vertici societari sul riassetto del cosiddetto «portafoglio business».

Ad allarmare sindacato e dipendenti sono state le dichiarazioni di Fabrizio D'Adda, presidente della Enichem a Venezia, all'assemblea degli industriali chimici europei.

D'Adda ha fatto alcune precisazioni: «Stiamo ridisegnando il nostro portafoglio, in seguito anche alle chiare indicazioni date dall'Eni a ridurre la propria esposizione nella chimica». D'Adda ha aggiunto che «ci sono alcuni business come i poliuretani ed il caprolattame che stiamo negoziando con possibili acquirenti».

In pratica, Enichem ha deciso di ridimensionare drasticamente il comparto chimico, condizionato, ha detto D'Adda «dal costo elevato dell'energia elettrica in Italia». Un annuncio che ha allarmato il sindaco e la rsu dell'Istituto Donegani, perchè il polo della chimica dell'Enichem rappresentato proprio dal complesso novarese. Quali ricadute avrà questa scelta su Novara? Lo si saprà oggi in assemblea: per il 3 luglio, il giorno dello sciopero, il sindacato ha chiesto un incontro urgente con presidente della Provincia e sindaco.

Attualmente al Donegani lavorano circa 240 addetti, in massima parte ricercatori altamente specializzati, ed il complesso di via Fauser resta la punta di diamante della ricerca novarese. Anche questo è un argomento che il sindacato proporrà alle istituzioni per la salvaguardia del patrimonio scientifico del Donegani.

Attualmente all'istituto Donegani (nella foto) lavorano 240 addetti in massima parte ricercatori specializzati ed il complesso di via Fauser resta senza dubbio la punta di diamante della ricerca novarese senza la quale verrebbe messo in forse lo stesso polo tecnologico Rsu e sindacati hanno chiesto un incontro urgente a sindaco e presidente della Provincia

«Manca il piano d'emergenza»

I sindacati: aziende di Sant'Agabio sono ancora senza coordinamento

Barbara [illegible]

NOVARA

Manca il piano di emergenza dell'area industriale e un coordinamento tra le aziende della zona per le situazioni a rischio: è la denuncia dei sindacalisti del Centro ricerche Novara dell'Enichem. La Rsu ha scritto una lettera alle segreterie provinciali di categoria di Cgil, Cisl e Uil e al sindaco Gianni Correnti. Lo spunto parte dal 20 aprile 2000: quel giorno andò a fuoco il deposito di vernici dell'ex Icav, a sant'Agabio. Al Centro ricerche Enichem (che è l'ex Donegani), a poca distanza, il personale è stato allertato con l'allarme ed è stato allontanato dalla fabbrica. «Non comprendiamo il motivo, però, per cui i lavoratori delle altre aziende del polo chimico non hanno eseguito la stessa procedura, data la vicinanza in cui è sorto il problema» si legge nel documento scritto dalla Rsu. «Da ciò abbiamo dedotto che il famoso piano di emergenza del sito è stato approntato nè è in fase di attuazione - continua la lettera dei sindacalisti -. Inoltre è venuta alla luce una sostanziale mancanza di coordinamento tra le aziende della zona».

Ma le fiamme all'ex Icav non sarebbero un caso isolato. «Tale carenza si è manifestata anche in altre circostanze - si legge nel documento firmato dalla Rsu del Centro ricerche Enichem -. Come il 26 maggio dai camini della Radici Chimica sono fuoriusciti fumi che hanno provocato irritazioni alla gola ad alcuni lavoratori del Donegani e di Isagro».

Due le richieste, dunque, del sindacato: innanzitutto il piano collettivo di emergenza dell'area industriale da discutere con rappresentanti dei lavoratori e poi un monitoraggio e la conseguente bonifica delle aree dismesse che si trovano a Sant'Agabio.

La Prefettura, in prima linea nei lavori di redazione del piano, replica: «La base c'è e il progetto approvato in autunno - dice Mariano Savastano, capo di gabinetto -. Ci stiamo impegnando con l'associazione degli industriali e i vigili del fuoco. Quindi, com'è stato già fatto per l'area di san Martino di Trecate, il piano sarà divulgato alla popolazione e sperimentato con una prova generale di evacuazione».

Arona inaugurerà l'8 luglio l'antologica del maestro siciliano, evento culturale dell'estate

Capolavori di Guttuso a Villa Ponti

Madrina del vernissage l'étoile Luciana Savignano

Bernardo Bottelli

ARONA

«Renato Guttuso. Capolavori e opere [illegible] delle collezioni piemontesi e lombarde» è il titolo della mostra che sarà inaugurata sabato 8 luglio, alle 11, a Villa Ponti, in ideale continuità con le esposizioni dedicate prima a Ligabue poi a Manzù. Ospite d'onore sarà Luciana Savignano.

L'iniziativa, promossa dall'assessorato per la Cultura del Comune di Arona [illegible] il patrocinio della Provincia di Novara, è realizzata con la collaborazione della Fondazione Art [illegible]useo. L'esposizione, curata da Carlo Occhipinti (direttore artistico del Programma Arona Arte-Grandi mostre per Arona) si avvale della consulenza di Manuela Boscolo e di Giuseppe Bonini, autori delle presentazioni critiche pubblicate sul catalo[illegible]. La mostra presenta 125 opere, molte delle quali di grandi dimensioni, che ripercorrono l'intero iter artistico di Guttuso, dal 1930 al 1985. Una sezione della mostra, titolata «Tra segno e colore», presenta una selezione di 27 opere (chine colorate e disegni), di grande impegno compositivo, tra le quali gli studi per «Crocifissione» (1939) e per «Battaglia di Ponte Ammiraglio» (1951), i disegni del ciclo «Gott mit Uns» (1944), uno splendido «Autoritratto» (1954) e i disegni dedicati ai grandi maestri del passato (Caravaggio, Raffaello, Antonello da Messina). Conclude la rassegna l'esposizione dei 15 disegni realizzati da Guttuso nel 1943, per illustrare il libro di Elio Vittorini «Conversazione in Sicilia». Tutte le opere esposte provengono da importanti collezioni private, piemontesi e lombarde.

Renato Guttuso, maestro del '900

«La mostra - ha detto l'assessore Luca Caramella - intende rappresentare un omaggio, oltre che al celeberrimo «Maestro di Bagheria», a quegli estimatori che a partire dagli anni '50 frequentarono la villa-studio dell'artista a Velate, vicino Varese, diventandone amici ed affezionati collezionisti. Sono loro oggi i «custodi» delle opere di Guttuso ed è grazie a loro che è stato possibile realizzare questa mostra».

La [illegible], che resterà aperta fino a domenica 29 ottobre tutti giorni, festivi compresi (orario 10-12,30 e 14,30-19,30, apertura serale dalle 20,30 alle 22,30), è documentata da una catalogo edito [illegible] Fondazione Art [illegible]o. Ingresso intero 10 mila lire, ridotto 7 mila, scolaresco 3 mila.

OLEGGIO

Mozione contro il sindaco

Mozione di censura sull'operato del sindaco Nifantani per la vicenda collegata alle sentenze in Corte dei Conti sul debito Prini e l'ex sindaco Negri: l'hanno presentata «Per Oleggio» e «Insieme per la tua città». Il consiglio è venerdì dalle 21. Il gruppo «Per Oleggio» annuncia anche una dura presa di posizione sul bilancio: «C'è un avanzo di amministrazione di un miliardo e 600 milioni. La maggioranza ci aveva accusato di aver lasciato i conti del Comune in dissesto: non ci sembra sia andata così». [m. p. a.]

NOVARA

Lavoro e tempi, convegno

E' organizzato dall'Acli Donne, Enaip e Consorzio Solaris il convegno «Modelli organizzativi al femminile nell'economia sociale. Tempi di lavoro. Congedi parentali» che si tiene, con numerose relatrici, venerdì dalle 14,30 nella sala dell'Est Sesia a Novara. [m. p. a.]

NOVARA

S.Agabio, allarme miasmi

Allarme miasmi l'altra sera a Sant'Agabio. Sono tornati a sentirsi in particolare forza i cattivi odori che [illegible] il quartiere. Sono intervenuti l'Arpa, i vigili e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni. [b. c.]

GALLIATE

Rifiuti e bilancio in Consiglio

Il Consiglio si riunisce st[illegible] alle 21 al castello. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'approvazione del rendiconto di gestione del [illegible] e la tassa di smaltimento rifiuti. Si parlerà [illegible] interventi in campo sociale. [c. m.]

NOVARA

Cantieri e traffico deviato

Due mesi di lavori e deviazioni del traffico in viale Volta, tra il cavalcavia e viale Allegra. La Società italiana per il gas aprirà un cantiere. Non si circola in piazza Gramsci per tutto oggi, dalle 7 alle 19: [illegible] in corso lavori. Opere [illegible] bloccheranno anche il traffico dalle 6 alle 19 di domenica in viale Buonarroti, nel tratto compreso tra via Scavini e via Custodi. [b. c.]

MEDICHE PIEMONTESE
AZIENDA [illegible]
LOCALE N. 13
NOVARA

Avviso di gara per estratto

L'Azienda [illegible] n. 13, via dei Mille n. 7 - 28100 Novara ha indetto gara di appalto a Licitazione Privata per la fornitura di apparati per la rete locale e la realizzazione dei cablaggi presso alcuni Presidi aziendali, per un importo a base d'asta di L. 260 000 000 (Euro 134 278,79) oltre Iva. Criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa in base agli elementi qualità, prezzo. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 11/7/00 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 13, Ufficio Protocollo via dei Mille 7 - 28100 Novara. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico A.S.L. n. 13, in Borgomanero, viale Zoppis 10 (tel. 0322 848410 - 848411 fax 0322 848477). Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte. Copia del bando di gara può essere ottenuta mediante il sito internet www.asl13.novara.it

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giorgio Grando

Vi invitiamo a Lesa presso lo stabilimento della

HERNO

per una eccezionale vendita dei suoi prestigiosi capi UOMO - DONNA

CAPPOTTI - SOPRABITI - TAILLEURS
IMPERMEABILI - GIUBBOTTI - ABITI
GONNE - PANTALONI - MAGLIERIA

Orari:

[illegible]	30 Giugno	2000	ore 14.00/19.00
Sabato	01 Luglio	2000	ore 8.00/19.00
Domenica	02 Luglio	2000	9,30
Venerdì	07 Luglio	2000	ore 14.00/19.00
Sabato	[illegible] Luglio	2000	ore 8.00/19.00
Domenica	09 Luglio	2000	9,30

HERNO

Via Opifici, 100 - Magazzini interni - Parcheggio
[illegible] (Lago Maggiore) - Telefono 0322.77091

Dopo «Matilde» fa discutere un'altra opera d'arte

L'estate di Orta ricomincia con un «nudo» di polemiche

ORTA

Su un punto sono tutti d'accordo: quel nudo di donna ispirato al film «La spina nel cuore» e destinato ad arricchire la galleria d'arte all'aperto dei «Muri dipinti» di Legro d'Orta è bellissimo. I pareri si dividono invece sull'opportunità che quella donna, che il pittore fiorentino Antonio Biancalani, ha ritratto di schiena, anzi qualcuno dice di «fondoschiena», finisca sui muri. E ad Orta, come già l'anno scorso con la celebre «Matilde» di Dietrick Bickler, è polemica. «Evitiamo gli scandalismi per favore - dice il sindaco di Orta Fabrizio Morea - intanto, come per tutte le altre nove opere proposte da altrettanti artisti, ci riserviamo se accettarle o meno. Entrando nello specifico devo ammettere anch'io che l'opera, che abbiamo per il momento visto solo in bozzetto, è veramente bella. E secondo me anche sul muro andrebbe bene».

Perplesso, invece Andrea Giacomini, presidente della Pro Loco di Orta al quale spetta la scelta finale: «Il [illegible] Biancalani ci ha proposto [illegible] progetti ambedue molto belli e che ritraggono l'attrice Sophie Duez di spalle, sdraiata [illegible] guarda l'isola di San Giulio. Un nudo troppo spinto? A me non pare».

Qualcuno vorrebbe, sulle nudità di quel sinuoso fondoschiena, metterci [illegible] lenzuolo, [illegible] almeno [illegible] drappeggio. Insomma le opinioni si sprecano in [illegible] che lunedì il gruppo di artisti chiamati a dipingere dieci muri di altrettante [illegible] legnesi inizino i lavori.

Realizzeranno affreschi, oltre ad Antonio Biancalani ed al figlio Federico, i pittori Giancarlo Bertocchi, Cristina Scappardini, Carlo Parioli, Lorena Giorgi (giovanissima artista, appena 17 anni, residente a Cureggno di Miasino), Franco Mora, Franco Pasquali e Gianpiero Castiglioni. Molti di loro hanno scelto come tema proprio il film [illegible] spina nel cuore». Che rischia di diventare per l'amministrazione comunale e la [illegible] Loco una spina nel fianco. [v. a.]

Il sindaco Fabrizio Morea

PROMOZIONALI

Personale affidabile che interviene in base alle esigenze

Anziani assistiti su misura

In città servizi specializzati per l'estate

La organizzazioni sorte in città sono fornite di ogni possibilità per venire incontro alle esigenze personalizzate: dal recapito con la possibilità di chiamare personale qualificato all'assistenza a domicilio

NOVARA

L'estate degli anziani? E' spesso un'incognita, motivo di solitudine o ansia. I parenti vanno in vacanza, i servizi della città si riducono, il senso di abbandono è più forte. Chi soffre per qualche patologia sente maggiormente il disagio di questa situazione.

Ecco allora i servizi specializzati, che costituiscono motivo di sollievo per gli anziani ma anche per familiari o parenti che sanno di poter contare su personale affidabile, in grado di offrire un'assistenza programmata «su misura», in base alle esigenze.

C'è la cura infermieristica e quella della persona, per chi non è autosufficiente e soffre di malattie invalidanti e già nel corso dell'anno ha bisogno di terapie continue. C'è anche chi sta bene, sa gestirsi da solo ma è indebolito dall'età o dagli acciacchi: per queste persone vivere da soli non rappresenta un problema, ma l'aiuto o la presenza di un assistente costituiscono un elemento di stabilità.

Gianna Stalla di Novara Assistenza: «Si possono concordare forme di aiuto personalizzato - a seconda delle specifiche necessità dell'anziano, sia in termini di tempi, dalla singola notte al mese o più, che di prestazioni. Le richieste arrivano da persone di ogni ceto sociale: e questo ha un duplice significato per noi. Sottintende che le nostre tariffe sono accessibili a tutti, e d'altra parte che il problema riguarda persone di ogni estrazione sociale».

La società di assistenza si mette a disposizione anche come semplice recapito per le emergenze: in caso di necessità la famiglia sa di poter contare su una persona che può recarsi, nel giro di pochi minuti, a casa del parente per risolvere un imprevisto, o chiamare aiuto qualificato se il problema è più serio.

Nel capoluogo opera anche «Pronta Assistenza», che ha trasferito da circa un mese la sede da via dei Cattanei a corso Mazzini 25D, di fronte all'Ospedale Maggiore. I servizi offerti, anche in questo caso, sono parecchi. Il personale diretto da Marilena Giorgetti è a disposizione per assistenza a domicilio, cura ed igiene personale, preparazione dei pasti.

«Offriamo un'assistenza su misura - dice Giorgetti - che varia dalla presenza in casa per due ore, alla cura per tutta la notte o periodi prolungati. Nei mesi estivi questa esigenza diventa maggiore. La reperibilità 24 ore su 24 ci mette a completo servizio dei clienti e offre loro maggiori assicurazioni sulla validità delle prestazioni offerte».

Il benessere creato da un intervento di questo tipo è evidente: l'anziano non si sente abbandonato, sa di poter contare su una persona, che seppur estranea alla sua cerchia familiare, è considerata di fiducia, o può fare affidamento su un supporto specifico in caso di malori.

Anche per i familiari la presenza di assistenza costituisce motivo di serenità e sicurezza, e consente di poter partire per le vacanze in piena tranquillità. «Spesso le famiglie che devono accudire gli anziani - dicono gli operatori del settore - arrivano provate da un anno di lavoro e le ferie vengono viste con grande sollievo. Chi oltre agli anziani deve badare anche ai bambini piccoli su quale sia il continuo carico di tensione, che non giova certo all'armonia familiare».

TECNOLOGIE

Mezzi elettrici per socializzare

BORGOMANERO

Mezzi meccanici, ma anche piccoli oggetti, che migliorano la qualità della vita. E di riflesso aumentano la socializzazione, modificano in maniera positiva i rapporti con i familiari. Chi si trova ad affrontare una condizione di handicap sa quali umiliazioni, quali privazioni quotidiane comporti l'assenza di gesti che fino al giorno prima erano consueti. La tecnologia ha compiuto passi da gigante nel settore, come dimostra l'ultima fiera di Bologna, che ha presentato una panoramica importante e completa sulle opportunità offerte ai portatori di handicap, soprattutto per quanto riguarda importanti particolari patologie. Il Centro ortopedico di Borgomanero è un punto di riferimento qualificato. Sono molti gli apparecchi innovativi che si possono trovare nel negozio: ad esempio il letto che si regola in altezza e consente di alzarsi da soli, in qualsiasi momento, e per qualsiasi necessità, senza ricorrere all'aiuto di nessuno. Tra i vari oggetti da utilizzare in casa, ecco le maniglie per la vasca da bagno. E per poter coltivare la vita sociale, senza rinchiudersi nella casa, ecco lo scooter. «Non è una carrozzina elettrica - dice Giampaolo Bertinazzi, direttore delle vendite del negozio borgomanerese - ma un vero e proprio mezzo per spostarsi in assoluta libertà, che consente di raggiungere gli amici al bar, fare la spesa, uscire qualche ora in perfetta sicurezza». Tra gli oggetti più piccoli ma utilissimi, un attrezzo che consente di tenere in mano le carte da gioco. Oltre al vantaggio della socializzazione, anche un problema medico: «La lunga immobilità porta a piaghe di decubito, alla sempre minore mobilità».

NOVARASSISTENZA
NOVARA - Via Perrone, 2
Tel. 0321 [illegible]

Assistenza ANZIANI
Assistenza MALATI
Assistenza convalescenti a DOMICILIO

Assistenza OSPEDALIERA giorno e notte

Assistenza DOMICILIARE

Igiene della persona
Preparazione pasti

GIANNA STALLA
Coordinatrice dell'Assistenza

PRONTASSISTENZA
AGENZIA DI SERVIZI OSPEDALIERI DOMICILIARI ED INFERMIERISTICI

Servizio 24 ore su 24

- Assistenza Ospedaliera notturna e diurna
- Assistenza Domiciliare notturna e diurna
- Preparazione pasti
- Igiene personale
- Servizi infermieristici

28100 Novara - C.so Mazzini, 25/d
Tel. 0321/626278
Cell. 0335/5629552

PER DIVENTARE INDIPENDENTI BASTA UNA TELEFONATA:

0322/841876

IL VEICOLO ELETTRICO PRATICOMFORT
è la soluzione ideale per restituire l'indipendenza a chi ha problemi di movimento e può [illegible] vostro con
RATE MENSILI A PARTIRE DA
L. 190.700* A INTERESSI ZERO
solo presso il Centro Ortopedico di Borgomanero
Via. Kennedy, 40 - 28021 Borgomanero (NO)
[illegible] è disponibile in [illegible]
Sono disponibili inoltre diversi modelli di poltrone elevabili e di sollevatori per bagno

* T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0%. Il finanziamento è subordinato all'autorizzazione del finanziatore
I veicoli elettrici PRATICOMFORT possono essere consegnati ad ogni avente diritto in forma completamente gratuita

Ultimi ritocchi per Expo 2000 che apre l'1 luglio

Domo, avrà 417 stand la fiera Italo-Svizzera

Veduta aerea di Domodossola. In basso, si riconoscono i padiglioni fieristici allestiti sull'area industriale dismessa dell'ex Girola nel quartiere Badolerio

FilIppo

DOMODOSSOLA

Ultimi ritocchi per «Expo 2000», la fiera italo-svizzera che si svolge a Domo ogni 25 anni, in vista dell'inaugurazione di sabato 1 luglio. I preparativi riguardano soltanto lo spazio espositivo, collocato nell'area ex-Girola, ma l'intera città, chiamata per la quarta volta a organizzare un evento che al esordio, nel '25, vide la presenza Vittorio Emanuele III.

Quest'anno, per il taglio del nastro,in rappresentanza del Governo italiano, ci sarà un ministro. In un primo era stato indicato Enrico Letta, ma titolare del dicastero di Industria e Commercio Estero, ha dovuto rinunciare per altri impegni. Confermata, invece, la presenza di un membro del Governo svizzero. Frattanto è stato reso noto l'elenco del comitato d'onore, è presieduto dal console svizzero a Milano, Marco Cameroni. Per l'inaugurazione il ritrovo è previsto alle in piazza Matteotti. Da qui il corteo, composto da autorità, rappresentanti delle comunità, gruppi folkloristici dei due Paesi, raggiungerà l'area fieristica, dove si terrà la cerimonia ufficiale. Per questa giornata di avvio sono attesi a Domo i giornalisti delle maggiori testate dei due paesi. L'accesso in fiera, per il pubblico, sarà facilitato da un servizio navetta, gratuito, che ogni 15 minuti collegherà la stazione ferroviaria con lo spazio espositivo. Per tutta la durata della manifestazione Domo sarà inoltre raggiungibile piccoli aeroplani che dalla Svizzera; a tal fine nell'aviosuperficie di Masera funzionerà, ogni giorno, dalle 15 alle 20, un ufficio doganale. Alla manifestazione è ben rappresentata, con 417 stand, tutta la realtà economica del Vco e dei cantoni svizzeri Ticino e Vallese. C'è, tuttavia, una preponderanza di operatori turistici. Una presenza che sottolinea la volontà di rafforzare questo settore in un territorio che, per le sue bellezze, ha tutte le potenzialità. «Expo 2000» sarà un occasione per approfondire i progetti che Italia e Svizzera possono portare avanti insieme.

L'assessore regionale Racchelli scrive al collega D'Ambrosio

«Sanità, ecco la mia ricetta»

«Da potenziare gli ospedali nel Vco»

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha scritto una lettera di osservazioni sul Vco al collega della Sanità D'Ambrosio

Sergio Ronchi

VERBANIA

Affrontare il tema della nel Vco in modo scientifico e sociale, essendo prioritario tutelare la pacifica convivenza e il confronto civile. E' questa la richiesta che l'assessore regionale Ettore Racchelli, componente della giunta Ghigo e consigliere eletto nella provincia del Vco, inoltra al collega Antonio D'Ambrosio, assessore alla Sani.

A motivare l'intervento dell'esponente di Forza Italia sono le difficili scelte che si impongono nel settore e l'esigenza di confrontare numeri e bilanci con la necessità sociale imposta dalla logica del territorio. «Un territorio vasto come il Vco, articolato in molte valli soprattutto in Ossola - osserva Racchelli -, pone di fronte Asl diversa e sostanzialmente agli antipodi rispetto al servizio sanitario offerto da aziende di pianura e città. il fondo destinato alla Asl 14 è più alto rispetto ad altre di lire pro capite, esso resta ancora insufficiente per realizzare servizio sanitario efficiente e capillare. Lo è oggi nella situazione di tre presidi con capillarità territoriale ridotta, lo sarebbe ancor più un unico presidio da integrare con supporti territoriali».

Sulla base di tali considerazioni Racchelli si dice disponibile ad un confronto, definisce con fermezza «irrealizzabile» percorso che porti ad un «sacrificio a perdere» sul territorio Vco a breve e medio termine. Scelte di carattere aggregativo potranno essere il bene di future generazioni, ma su di si discuterà solo termini di prospettive a lungo termine assieme genti del territorio.

Quale dunque in termini concreti progetto da varare per l'attualità? «Gli ospedali di Domodossola e Verbania - sottolinea l'assessore nella lettera a D'Ambrosio - vanno potenziati strumenti e mezzi all'avanguardia, investendo in strumenti, formazione, qualità dei servizi, nalizzazione e potenziamento dei reparti e soprattutto dei Dea, per ovviare alle attuali del l'offerta sanitaria. Una capacità locale di «fratellanza» deve essere alla base del necessario incremento di reparti e in questa ottica di razionalizzazione ed incremento, l'ospedale di Omegna può diventare presidio ricco di potenzialità, sfruttando anche una eventuale partnership con investitori privati».

Un tale disegno ambizioso diventa secondo Racchelli attuabile solo se si affronta il punto cardine dell'aumento del finanziamento pro-capite della quota sanitaria regionale per le Asl di montagna, riconoscendo il peso della vastità e difficoltà territoriale rispetto alla densità abitativa.

IN BREVE

SAN BERNARDINO V.

Dalla Provincia 300 milioni per il posteggio a Rovegro

La realizzazione di un parcheggio a Rovegro, località alle porte della Valgrande, è stata approvata dall'amministrazione provinciale del Vco. Il costo dell'opera è di milioni. Lo stesso costo è previsto per un altro intervento di consolidamento della strada provinciale 75 a Gorro, in valle Cannobina. [s. r.]

CANNOBIO

Lavori di adeguamento nell'ex scuola di Traffiume

Prendono il via i lavori nella ex scuola elementare Della Gerbia nella frazione di Traffiume, che dal prossimo anno scolastico ospiterà la scuola materna comunale. Gli interventi previsti ammontano a circa 190 milioni [s. r.]

«Nazismo in Europa» mostra al Circolo Ferraris

Organizzata dai Giovani Comunisti in collaborazione con la Casa della Resistenza di Fondotoce, prosegue al Circolo Ferraris di Omegna la «Nazismo in Europa». L'esposizione ricostruisce la nascita del partito di Hitler, i primi campi di concentramento e le deportazioni sino alla Liberazione. Resterà aperta sino al 1 luglio [v. a.]

Personale di Dudreville a Palazzo Viani-Visconti

Il pittore Piero Dudreville di Ghiffa espone fino al giugno nelle sale di palazzo Viani-Visconti sul lungolago di Pallanza. La mostra è patrocinata dalla Pro loco. [s. r.]

Le sorelle Richards espongono in municipio

Le sorelle Barbara e Sylvia Richards espongono i loro dipinti fino al 30 giugno nella sala consiliare del municipio. Organizza l'ufficio turismo del Comune. [s. r.]

Inaugurate Premosello due importanti strutture per scoprire l'area «wilderness»

Val Grande, aperto il bivacco alla Colma

A Casa Fontana il Centro visite documentazione sul Parco

PREMOSELLO CHIOVENDA

Il Parco unisce le istituzioni, le popolazioni, le esperienze: è un cordone ombelicale che riporta alla cultura dei padri e dei nonni. tanti altri meriti Parco Nazionale della Valgrande, ma nel giorno dell'inaugurazione del bivacco alla Colma di Premosello tutti hanno evidenziato questa sua capacità di mettere in relazione le persone, tra loro e con le proprie origini.

Lo ha rilevato il presidente dell'Ente Parco Franca Olmi: «L'istituzione che rappresento ha permesso di lavorare unitariamente con tutti i soggetti che amano la montagna ed il proprio territorio». Lo ha rimarcato il deputato di An, Marco Zacchera: «Il Parco consente all'intera comunità del Vco di ritrovarsi insieme come è successo oggi». Lo ha sottolineato il sindaco di Premosello Giuseppe Monti: «Iniziative come queste hanno risvegliato, in molte persone, la voglia di tornare negli alpeggi e riscoprire un patrimonio culturale per lungo tempo abbandonato».

Lo ha dimostrato la presenza di oltre centocinquanta persone che di buon mattino, domenica, si è messa sul sentiero, per raggiungere l'Alpe La Colma, una splendida finestra sulla Valgrande. Il nuovo bivacco, ricavato dal recupero vecchia baita, sarà sempre aperto. Nella serata di sabato Premosello ancora protagoniste con l'inaugurazione del Centro visite e del Centro documentazione del Parco, collocati nell'ottocentesca Casa Fontana Rossi che ospita anche la Biblioteca Civica. [f. r.]

Caterina Bonsi Chiovenda inaugura il Centro visite con il sindaco Monti e la presidente del Parco Franca Olmi

Gli imputati di Piedimulera e Verbania

Cambiavano e spendevano banconote false da 100 dollari quattro condanne in tribunale

VERBANIA. Quattro persone accusate di detenzione e spendita di dollari statunitensi contraffatti sono state processate con rito abbreviato e tutte condannate dal gup del tribunale Rosanna Calzolari. La richiesta di rinvio a giudizio era stata trasmessa al gip dal procuratore capo Antono Simone. Dieci mesi e giorni di reclusione oltre a un milione di multa ciascuno sono andati ai fratelli Antonino e Carmelo Vadalà, 32 e 30 anni, residenti a Piedimulera.

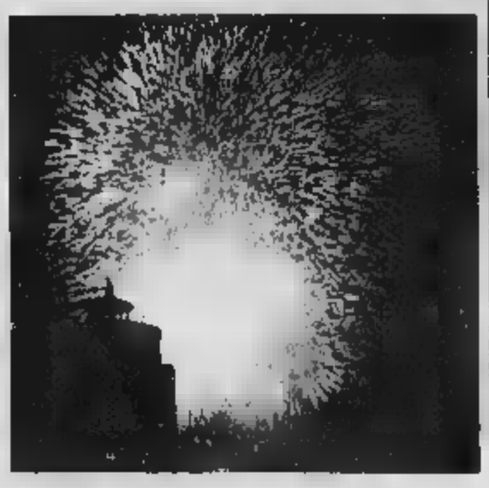
Condannati invece a 11 mesi e 10 giorni reclusione più 1 milione e 200 mila lire di multa ciascuno Domenico Galelli, 63 anni di Piedimulera, e Maurizo Blasi, 25 anni, di Verbania. Tutti sono stati ammessi al beneficio della sospensione condizionale della pena. I fatti al centro del processo risalgono al gennaio '99 quando i Vadalà, Blasi e Galelli (difesi dagli avvocati Luca Molino e Beniamino Ricca) erano risultati in possesso complessivamente di 144 banconote da 100 dollari Usa risultate poi contraffatte. In diverse occasioni le avevano cambiate e depositate negli sportelli di istituti di credito a Piedimulera, Pieve Vergonte e Verbania. [a. r.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV

Una guida agli angoli migliori per assistere al grande spettacolo, oggi il secondo appuntamento

SANREMO un balcone sui fuochi



In gara questa sera alle 22.30 la «Pirotecnica Lieto» di Napoli primo concorrente italiano Gran successo all'esordio della ditta spagnola Brunchù

La magia dei fuochi artificiali, uno degli appuntamenti più graditi al pubblico dell'intera estate sanremese (nella foto di Gatti alcuni momenti dello spettacolo di lunedì). Nel '99 gli spettatori sono stati trecento mila, più di 50 mila per sera

Gian Piero
SANREMO

Un'esplosione di fuochi ma con due soli colori prepondenranti: oro e bianco. E tanti effetti speciali. Un successo lo spettacolo d'apertura del 4° Campionato del mondo dei fuochi artificiali. Lo spagnolo Brunchù aveva annunciato grandi novità ed è stato di parola. E stasera si replica. In campo - ore 22,30 - uno dei due concorrenti italiani, la Pirotecnica Lieto di Visciano, in provincia di Napoli. Lo scorso anno, quasi a voler confermare i valori della tradizione partenopea, la Schiattarella di Napoli si era aggiudicata il titolo di vice-campione sulla base di due votazioni: pubblico e Internet.

Ma come vedere i fuochi al meglio? L'Area Vip di Portosole è certamente la zona più suggestiva. Sembra di vivere le esplosioni dall'interno, di venire coperti dai «fiori di fuoco». Ma, c'è posto solo per i Vip. Nessun problema: Sanremo, per la sua configurazione geografica, è tutta una terrazza sui fuochi, da Capo Verde a Capo Nero. Le postazioni migliori sono i moli di Portosole (dove si può entrare solo a piedi) e di porto vecchio (chiuso a metà perchè i fuochi vengono sparati nella parte terminale). Poi l'intero lungomare di via Trento e Trieste e via Salvo D'Acquisto, entrambi chiusi al traffico. Il Lungomare delle Nazioni è comodo perchè vi si può parcheggiare l'auto, ma i fuochi galleggianti e le cascate, coperte dal molo o si possono soltanto intuire dai bagliori. La zona dei Tre Ponti, permette una piena visibilità sulla zona di porto vecchio. Ma attenzione, c'è posto per poche macchine. Meglio il motorino. Una passeggiata dopo cena, non guasta. Al Tiro a volo, verso Capo Nero, trasformato in estate in discoteca, c'è la possibilità di vedere i fuochi e ballare. C'è anche il ristorante: cena e fuochi, se non si ama la discomusic. All'Ariston Roof, si possono vedere su grande schermo le partite della Fase finale degli Europei, e dopo, dalla terrazza, i fuochi. Senza alcun sovrapprezzo. Poi c'è la collina, per chi vuole vedere da lontano lo spettacolo godendosi il fresco della sera. I botti attenuati, ma i colori si vedono tutti in tutto il loro splendore. L'ultima opzione è la barca. Dal gozzo allo yacht possono essere tribuna privilegiata. La brezza del mare unita alle cascate fiammeggianti. Ma anche qui bisogna fare attenzione: si deve gettare l'ancora lontano dalla zona di caduta dei resti incandescenti delle polveri piriche e, soprattutto, la barca deve essere dotata di luce per la segnalazione notturna.

Gli spettacoli pirotecnici proseguiranno, a giorni alterni, fino all'otto luglio. In gara ancora un italiano e tre ditte straniere: tedesca, australiana e cinese.

In margine al campionato continua il gioco riservato ai bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni. Dovranno disegnare i «loro» fuochi artificiali. I lavori migliori saranno premiati con sei posti nell'area Vip di Portosole dove potranno assistere allo spettacolo dei fuochi quasi...dall'interno.

L'ultima novità dell'edizione 2000 è Internet: lo spettacolo si potrà vedere in diretta da ogni parte del mondo. E' sufficiente collegarsi al sito www.fioridifuoco.com. E i fuochi supereranno continenti e oceani. E gli spettatori virtuali potranno esprimere un voto. Si avrà così, anche quest'anno, il vincitore on line.

Alla Salle Garnier

Danza d'élite sulla scena a Montecarlo

Bruno Monticone
MONTECARLO

Due «étoiles», Christine Camillo della «Deutsche Oper» di Berlino e Benito Marcellino considerato tra i «grandi» della danza classica europea; poi le musiche di Britten, Chopin e Khatchaturian. E' il dall'annuale appuntamento organizzato, in prima assoluta venerdì (ore 20) ed in replica sabato (ore 21), nella Salle Garnier dell'Opera del Principato, dall'Accademia di Danza «Princesse Grace» di Montecarlo. E' il saggio finale degli allievi della prestigiosa istituzione monegasca diretta da Marika Basobrasova, ma è, soprattutto, evento per la presenza grandi «étoiles», nobilitato dalla tradizionale presenza, in sala, dei Principi di Monaco.

Il programma annuncia tre quadri: l'orchestre m'etait conte» su musiche di Benjamin Britten e coreografie di Kim Lavoignat; poi «Le Silfidi» su musiche di Chopin e coreografie di Michel Fokine; infine «Mascarade» su musiche Aram Khatchaturian e coreografie di de Rochemont. Brani significativi. Due dei balletti stati creati, espressamente, per le allieve dell'accademia monegasca: «Si l'orchestre m'etait conte», coreografia costruita su film pedagogico del 1946 nel quale era illustrato il funzionamento, settore per settore, un'orchestra con musiche Britten su cui Lavoignat ha il balletto; poi «Mascarade», creata nel 1979 da de Rochemont, per valorizzare ritmo e di movimento degli allievi.

Accanto alle allieve ed agli allievi dei corsi, si esibiranno, solisti, Cristine Camillo, Benito Marcellino e Friedmann Vogel. I primi due sono, loro stessi, ex allievi dell'Accademia che hanno le vette della danza internazionale. La Camillo, dopo aver vinto il prestigioso Premio Losanna, ha danzato all'Opera di Parigi, nel Balletto Nazionale Inglese, prima di approdare a Berlino. Marcelino, diplomato a Montecarlo nel 1982, ha fatto parte dei Balletti di Francoforte e Stoccarda prima di diventare uno dei solisti più richiesti a livello internazionale. Terza «étoile» della serata sarà Friedmann Vogel del Balletto di Stoccarda: giovane danzatore, Vogel l'ultima borsa di studio «John Gilpin» messa in palio dall'Accademia monegasca, in ricordo di John Gilpin, mitico ballerino britannico, marito della principessa Antoinette di Monaco. Anche quest'anno, in occasione degli spettacoli alla Salle Garnier, sarà assegnata l'edizione della borsa di studio.

Lattine, bottigliette d'epoca e memorabilia in mostra nel centro storico

La Coca Cola diventa antiquariato

A Pietra il raduno nazionale dei collezionisti

PIETRA L.

Bottiglie, lattine, bicchieri, ghiacciaie, vassoi, spille, insegne, manifesti, calendari... Chiunque a caccia di uno degli oggetti promozionali realizzati negli oltre 110 anni di storia della Coca-Cola, o semplicemente abbia voglia di curiosare nell'universo della bibita più famosa del mondo, può farlo al dodicesimo Raduno Nazionale del Memorabilia Club, in programma a Pietra Ligure sabato 1 e domenica 2 luglio.

Un'occasione di incontro per i collezionisti e gli appassionati. Gli organizzatori prevedono la presenza di oltre 2000 persone per il raduno annuale dei collezionisti di oggetti Coca-Cola.

Da sabato 1 luglio, nel pomeriggio, avrà inizio l'allestimento del mercatino di scambio, centinaia di tavoli allestiti da oltre 130 espositori che coloreranno del rosso Coca-Cola, il centro storico. Il mercatino proseguirà fino a sera, mentre una festa piazza concluderà la prima giornata.

Domenica 2 luglio tutti potranno soffermarsi fra le variopinte bancarelle, scambiare i propri oggetti con altri e trovare memorabilia dei non si sarebbe scoperta l'esistenza. Un comitato di esperti collezionisti sarà a disposizione di chiunque voglia far valutare i propri pezzi da collezione, magari scovati in una soffitta dimenticata. E magari avern la sorpresa, gradita, di avere tra le mani se non un tesoro, un pezzo di storia del costume e della società a cavallo di tre secoli. [s. p.]

Cala il sipario sulle celebrazioni patronali di Oneglia

Imperia, notte di note conclude oggi San Giovanni

IMPERIA

Cala il sipario sui festeggiamenti «infiniti» per San Giovanni, che durante tutto giugno hanno fatto ridere, ballare e radunarsi gli imperiesi, anche tanti turisti. Stasera, il Comitato organizzatore che prende il nome dal patrono di Oneglia, propone l'appuntamento conclusivo proprio in piazza San Giovanni. Alle 21.15, suonerà banda musicale «Città di Imperia», diretta dal maestro Michele Crosa, originario di Perinaldo.

Crosa, che guida pure un coro e si è esibito in concerti da camera come organista, condurrà la formazione attraverso le sinfonia della «Gazza ladra» di Rossini, l'Ouverture dalla «Cavalleria leggera» di Von Suppè e «Finlandia», poema sinfonico di Sibelius. In repertorio figurano inoltre fantasia di brani di Duke Ellington, il «duca» del jazz, e colonne sonore di film famosi come «Guerre stellari». La festa popolare si chiude ancora una volta in attivo: grande la partecipazione. [e. f.]

PREMOSELLO
0324 88237
JOLLY SPORT
0323
rt.com.
lo specialista della montagna e dello sci da oltre trenta anni al tuo servizio
ZAINI
MAMMUT
MILLET
FERRINO
INVICTA
SALOMON
SALEWA
VAUDE
EXPLORE
THE NORTH FACE
SUOLE SCARPONI
LA SCARPA
LA SPORTIVA
GARMONT
LOWA
SALOMON
ASOLO
THE NORTH FACE
RED CHILI
TENDE
FERRINO
VAUDE
SALEWA
CAMP
THE NORTH FACE
ABBIGLIAMENTO
FILA
THINK
SALEWA
PATAGONIA
GREAT ESCAPES
THE NORTH
GOLDW
vasta esposizione
ANTEPRIMA SCI 2000-2001
SCI E SCARPONI MODELLI 1999-2000
A PREZZI DI LIQUIDAZIONE FINO ESAURIMENTO MERCE
OFFERTE SPECIALI SCI ALPINISMO
ATTACCHI E SCARPONI
30% 40% 50%
vasto assortimento di materiale da roccia
SUPER OFFERTA
Tenda F NO posti + zaino 50 lt.
co o FERRINO
TU A SOLE
£. 2 000
SUPER OFFERTA del MESE
CORDA OMOLOGATA
U.I.A.A. CEE
ø10 MT. 60
£. 185.000
l'abbigliamento invernale delle migliori
ASICS - 15% 40% marche
SCONTI PARTICOLARI A TUTTI GLI ISCRITTI C.A.I. E SOCCORSO ALPINO

ALCAROTTI
Le Piscine per
8 vasche e 1500 mq. solarium
4 palestre fitness

ALCAROTTI
La Estate in Piscina
8 vasche e 1500 mq. solarium con Bar

Appuntamenti a tutte le ore per divertirsi in spiagge, discobar e ristoranti

Ticino, vacanza non-stop sul fiume

L'itinerario nei locali del Novarese e dintorni
Sole e sport di giorno, musica live per la notte

Al tramonto dopo la tintarella una gita in bicicletta nel bosco o sull'acqua a bordo del kayak per scoprire le lanche nascoste

Solarium e natura, ritrovi e divertimento: tanto le idee lungo il Ticino, il Fiume Azzurro che attraversa il Novarese

Cottavoz

Di giorno tintarella, bibita fresca e partita di beach volley. La sera cena, musica dal vivo oppure cabaret. Il Ticino che scorre a due passi. E' esplosa l'estate sulle spiagge del Fiume Azzurro: appuntamento dalla mattina sino a notte fonda lungo un itinerario immerso nel verde del Parco fluviale più grande d'Europa.

Si percorre un'incantevole strada nel bosco e nella campagna per raggiungere «La Quercia», ristorante-bar-spiaggia di Cameri: uscita dall'autostrada Torino-Milano a Novara Est, la tangenziale sino al lago e da qui per la Valle del Ticino. Una striscia d'asfalto conduce in pochi minuti nel cuore del Parco del Ticino a uno dei punti di ritrovo più frequentati dell'estate.

C'è la trattoria e accanto la sabbia con lettini e doccia, bar e musica. Chi ama lo sport può alternare il solarium con un giro sul fiume in kayak o due tiri a pallavolo nel campo da beach volley (si affittano). Sono in arrivo anche le biciclette fornite con «pacchetto» per il pranzo a menu fisso: partono da questo punto sentieri e piste ciclabili che costeggiano tutto il Ticino in una lunga passeggiata nel bosco a piedi o a due ruote.

La sera il divertimento prosegue. Una doccia e poi cena con pizza o altri piatti e quindi musica e spettacolo. I giorni clou sono, ovviamente, nel week-end: venerdì e sabato sul palco si alternano band locali mentre la domenica si ride con la rassegna di cabaret. Domenica ci sono Gegio & Gianfry, duo di Varese. Il locale conta i suoi aficionados che ogni estate s'incontrano qui: «C'è tutto per una serata di città. Sole, musica e svago, in un ambiente allegro» concordano Carla e Lorenzo, lei fisioterapista, da spiaggia. Lui amante dell'ombra sotto il tendone del bar.

Un «bagno» stile Mar Adriatico sulle sponde del Fiume Azzurro: è la «Isla bonita», al ponte di ferro di Galliate (uscita sulla To-Mi sempre Novara Est, tangenziale e poi prima del fiume sulla destra). La giornata vola spensierata mentre si prende il sole sui lettini della spiaggia di sabbia dotata di giochi per i bambini, attracco delle barche, campi da beach volley e beach soccer. Quindi, la doccia e il cambio nella cabina e poi l'aperitivo e la cena alla tavola fredda. La notte decolla sulle note dei dj.

Si balla al fresco della brezza di fiume (d'obbligo attrezzarsi contro le zanzare) mentre dalla sponda di fronte arriva altra musica: le feste si susseguono al «Maracaibo» che si trova, appunto, sulla spiaggia dall'altro lato del Ticino. Da non perdere il giovedì gli appuntamenti a tema e gadget vari.

Chi non è ancora sazio può trasferirsi in un altro locale a pochi passi, sempre nelle strade che costeggiano il fiume al ponte di Galliate: è l'«Half & half». La sua «specialità»: musica live e discobar. La notte è viva anche al «Babylon» di San Martino di Trecate. Per arrivarci bisogna imboccare la statale 11 che porta in Lombardia; chi percorre l'autostrada può uscire sempre a Novara Est e immettersi sulla tangenziale. Il locale propone musica live, discobar e cabaret.

L'abbinata solarium-gastronomia è protagonista, invece, a Oleggio al «Chiosco», lungo il fiume all'altezza del ponte di ferro a pochi chilometri da Malpensa. Dopo giornata al sole, si può far merenda con un piatto di salumi sui tavoloni a due passi dalla riva oppure cenare con pesce e rane cucinate secondo le specialità novaresi. Ticino-beach accontenta anche i gourmet.

un LIBRO nello ZAINO

Giro del Bianco in 12 tappe

Gianni Martini

Proporre qualcosa sul più amato e sfidato monte d'Europa, non è facile. Ci è riuscito Stefano Ardito che racconta «12 tappe e 48 varianti intorno al gigante delle Alpi» raccolte per la collana «Guide di Alp» nella serie «escursionismo» sotto il titolo «Il giro del Monte Bianco». Edito da «Vivalda» di Torino, formato tascabile, copertina plastificata opaca, 136 pagine, prezzo di copertina 25 mila lire, il volume stampato in aprile è reperibile nelle principali librerie e in tutte quelle di settore.

La sintesi dell'opera è proposta sull'ultima di copertina: «Il periplo del Monte Bianco è uno dei trekking più spettacolari delle Alpi. Inaugurato nel 1767 da Horace-Bénédict de Saussure, segnalato dal CAI dagli esperti francesi del Comité National des Sentiers de Grande Randonnée, l'anello intorno al "tetto d'Europa" non sfigura davanti agli itinerari più famosi dell'Himalaya, del Nordamerica e delle Ande. In 12 giorni di cammino, l'itinerario conduce gli escursionisti alla scoperta delle valli italiane, svizzere, francesi che fanno da corona al gigante. Dalla prima all'ultima tappa, emozionano i panorami del Monte Bianco, le Grandes Jorasses, l'Aiguille Verte e le altre cime del massiccio, e verso le impressionanti colate glaciali della Brenva, del Miage, del Trient, della Mer de Glace e dei Bossons. Le 48 varianti consentono di modificare il percorso a seconda delle esigenze di ciascuno, di raggiungere alcuni dei migliori belvedere della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e del Vallese, di approfondire la conoscenza della montagna più alta e bella d'Europa».

La parte introduttiva (30 pagine, con immagini a colori) accoglie storia, schede su flora e fauna, indicazioni dei personaggi e delle loro imprese oltre a una serie di informazioni pratiche, semplici e utili: si va dal «Come raggiungere il Monte Bianco» alle «Difficoltà», dal «Quando andare» e «Per quanti giorni» al «Che cosa mettere nello zaino». Una manciata di pagine sono riservate a segnaletica, numeri telefonici degli uffici turistici, a indicazioni sulla lettura delle carte.

Rigorosa la «Tabella comparativa degli itinerari» che si trova alle pagine 42 e 43 e che consente di avere la mappa esatta di tempi dislivelli da affrontare in salita e in discesa, altitudine dei rifugi e punti tappa, riferimenti degli itinerari. Quindi le dodici tappe e 48 varianti, tutto supportato da cartina e indicazioni altimetriche, anche sulle varianti.

giamera@lastampa.it

BIELLA

Maxi-sfida rock allo stadio «La Marmora»

Ultimo appuntamento, domani allo stadio «La Marmora», con «Rock chiama Biella», la rassegna dedicata alle band giovanili emergenti. Alle 21 saliranno sul palco Six Wheel Drive, Morrigan, Melanet e M'n'm's (ingresso libero). Dieci le formazioni previste, tutte 38 gruppi, tutti rigorosamente biellesi e in cerca di visibilità. Organizza il Comune nell'ambito di Biella-Estate.

BORGOMANERO

Ultimi posti per lo show dei «Fichi d'India»

La tournée estiva dei «Fichi d'India», Bruno Arena e Max Cavallari, farà tappa in Piemonte stasera alle 21,30 nel parco di Villa Marazza. I comici di Varese, che in autunno saranno protagonisti su Raiuno di una rassegna di cabaret, si ripropongono con lo spettacolo «Uno, due, tre ... stella». Le prevendite dei biglietti (a 30 mila lire, ci sono ancora posti disponibili) sono in corso al teatro Rosmini, tel. 0322/835271.

ASTI

Alain Elkan intervista lo scrittore Tahar Jalloun

Stasera il festival Astiteatro 2000 firmato da Vittorio Sgarbi osserva un momento di pausa, lasciando spazio alla sezione «Off» con lo spettacolo «Passi» di Patrizia Besantini e Papi Moreno, alle 21,30 a palazzo Ottolenghi. Ingresso libero. Il cartellone principale avrà un nuovo appuntamento domani, con un momento «di confine», più da caffè letterario: alle 21,20 al palazzo del Collegio, si parlerà di razzismo con lo scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun e il giornalista e scrittore Alain Elkann. I biglietti costano 25 mila lire (22 mila i ridotti), e si possono prenotare ai numeri 0141/399.441 e 353.988 (dalle 10 alle 19). Si possono acquistare anche tramite Internet, all'indirizzo www.astiteatro.it.

ALESSANDRIA

La magia della notte di San Pietro e Paolo

Questa sera a Valmadonna, frazione di Alessandria, si ripete la magia della notte di San Pietro e Paolo, quando i giovani si recavano alle fonti di acqua solforosa dove si ballava tutta la notte. In quest'inizio d'estate la rugiada benediceva gli amori e propiziava l'esaudirsi dei desideri. La rievocazione magica viene proposta dallo Slow food: l'appuntamento è alle 21,30 alle Fonti di Valmadonna, alle 22 passeggiata notturna tra le colline, alle 22,30 tappa al ristorante «Le fonti» per assistere a due spettacoli teatrali, alle 23,30 cena con salami, formaggi, agnolotti e torta da accompagnare con il moscato. Informazioni allo 0131.507360.

SARRE

Sabato riapre al pubblico il castello reale

Riapre definitivamente al pubblico sabato, in Valle d'Aosta, dopo quattro anni di parziale chiusura dovuta a lavori di restauro, il castello di Sarre, maniero acquistato nel 1869 da Vittorio Emanuele II di Savoia e dal 1989 proprietà della Regione Autonoma. Ospiterà il «Museo della residenza venatoria alpina» dove sarà esposta una ricca collezione delle memorie dinastiche legate alla famiglia sabauda, stampe, ritratti della Casa reale, autografi, cimeli e sculture. Al piano terreno (la visita è libera) si trovano «sezioni didattiche» sulle cacce reali delle Alpi e sulla storia del castello. Al piano superiore (accessibile ogni mezz'ora, con percorso guidato) sale arredate con i mobili originari, l'appartamento reale, la gran sala del gioco e la galleria dei trofei venatori. Al secondo piano documentazione sulle vicende della dinastia sabauda nel XX secolo, fino a Umberto II e Maria Josè. Orario continuato, dalle 9 alle 20, sino al 31 agosto (dalle 9 alle 18 in settembre).

Domenica saranno inaugurati i restauri che hanno riportato il maniero-fortezza cuneese al suo splendore

Il castello di Prunetto rivive gli antichi fasti

Festa in costume con spettacoli, prodotti tipici e degustazioni

Un paesino, come tanti, arroccato sulla collina, quella aspra e dolce contemporaneamente dell'Alta Langa, sarebbe Prunetto se non avesse un tesoro: il castello fortezza che domina il borgo e che gli ha conferito una storica dignità. Sorse nel X secolo in questa posizione per la sua rilevanza strategica: domina infatti le Valli Bormida e Uzzone, ed è ben conservato. Domenica il castello, recentemente restaurato, avrà la sua inaugurazione: una festa in costume che ricorderà i fasti dei marchesi Del Carretto che l'ebbero in proprietà fin quando loro discendente Anna, lo portò in dote ai conti Scarampi. Dal 1999 appartiene al Comune e alla Comunità montana Alta Langa. Per le antiche sale e nel cortile si muoveranno il marchese e la marchesa con la loro corte. La celebrazione sarà allietata dagli Sbandieratori del Borgo del Fumo e de «I balarin d'era», gruppo folkloristico anziani della Fondazione Ferrero di Alba. Ci saranno vita a un corteo storico. Saranno aperte anche alcune mostre, fra cui particolarmente curiosa di attrezzature degli alpini per i muli; etnografica, una fotografica «L'arte di vivere in Langa» e un omaggio al pittore Eso Peluzzi che veniva a trascorrere le sue vacanze in questi luoghi, dove trovò ispirazione per i suoi paesaggi e al suo amico Farfa, esponente del Futurismo. La cerimonia di inaugurazione porta a compimento il lavoro svolto dall'associazione culturale «La Bataiera» che prende il nome da un antico passaggio di truppe al castello, tuttora ben conservato, dove gli abitanti si ritrovavano per chiacchierare, ovvero per «bataié». L'ente, senza fini di lucro, è sorto a marzo con l'intento di valorizzare il sito e di promuoverne la visita: domenica, dopo l'inaugurazione, alle 10,30 e il pranzo alle 13, dalle 14 alle 17, si potrà accedere al maniero. Alla sera (ore 21) si terrà anche una vijà con i Brav'com di Prunetto e il mago David di Alba. La giornata è solo il primo di una serie di appuntamenti al Castello: alle domeniche pomeriggio per tutto il mese saranno riproposte le visite guidate che ogni volta verranno animate da una diversa iniziativa di intrattenimento. Il cartellone si concentrerà nella seconda metà di luglio con tre rappresentazioni teatrali a cura di Artevivo teatro di Torino: «Le mari confondu», il 14, «La locandiera», il 15 e «Conto d'antiche radici», il 16; un festival della birra, il 21; una rassegna di gruppi corali, il 22 e una fiera di prodotti biologici e di artigianato locale nonché gara di aquiloni, il 23. Il paese anche questa domenica presenterà sulle bancarelle i prodotti tipici e chi volesse assaggiare le specialità enogastronomiche, potrà sostare nello stand gastronomico allestito dall'associazione nell'area del castello, al ristorante Della Piazza e in due aziende agrituristiche: Cascina Rudino e «La luna e i falò». (v. p.)

Il castello di Prunetto (costruito nel XII secolo e recentemente restaurato) domina la Valle Bormida e Uzzone

E a Motta dei Conti si incorona Aloisia

Rievocazione nel Vercellese tra musici e armigeri

Suggestioni notturne alla festa di Motta dei Conti

MOTTA DEI CONTI

Nobili e contado, con tanti invitati nei loro abiti antichi, saranno protagonisti della festa di San Giovanni, che rievoca l'incoronazione della contessa Aloisia dei Langosco della Motta ispirandosi al cerimoniale dell'investitura concessa dal duca Ludovico di Savoia.

Si celebra la storia nel paese della Vercellese, a pochi chilometri dal capoluogo. A curare la regia della rievocazione, di fine settimana, sarà il Gruppo locale «I Conti della Motta», che come ogni anno riscopre uno spunto legato al periodo medioevale, facendo rivivere la contessa Aloisia e il consorte, conte Marchello, che dimorarono nel maniero che domina il paese.

La festa inizia alle 21 di venerdì, nell'Arena comunale dove si consumerà l'antefatto: «A tavola con Aloisia». I commensali gusteranno, tra spettacoli, coreografie, personaggi della mitologia che illustrano le portate e servitori in costume, un menù preparato secondo antiche ricette. Si può partecipare prenotando allo 0161.760.249.

Sabato alle 21 musici vagantes, giullari, viandanti, giocolieri, armigeri e pellegrini animeranno il centro storico per «Una notte sulla Via Francigena». Interverranno gli sbandieratori della Valle Belbo, i mimi Ops, «Gli uomini della Condotta». Alle 22,30, dal castello, si muoveranno in corteo i Conti della Motta, il loro seguito e i gruppi ospiti: figuranti in tutto. Si recheranno all'Arena, dove verrà incoronata Aloisia. (g. bar.)

RENAULT Clio

Rottamate e ripartite.

Renault Clio RN 1.2 60CV
L. 15.450.000*

con servosterzo, doppio airbag,
dispositivo antiavviamento
■ pack elettrico.

OPPURE FINANZIAMENTI FINO
A 36 MESI SENZA INTERESSI.**

*(Euro 7.979,25). Offerta valida solo per chi ha un'auto da rottamare fino il 15/07/00 per vetture presenti ■ punti I.P.T. esclusa. Non cumulabile con ■ in ■.
**Esempio di finanziamento: Clio RN 1.2 a L. 17.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 rate da L. 388.800; TAN 0% - TAEG 1,16%. Spese dossier L. ■; imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 15/07/2000. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

VOCARDOMO
Via Sant'Antonio, 8
Domodossola - Tel. 0324242509
Via Renco, 37
Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Borgomanero - Tel. 0322833121
Via Torino, 2
Arona - Tel. 032248370

MEDAUTO
Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara - Tel. 0321462348

Dedicato
all'abbonato
Stampain card

tre
perte...

Abbonato? Privilegiato!

StampaIN card propone oggi a tutti i suoi abbonati qualcosa di veramente speciale: un tris di **■ & SCONTI***, dedicati ed **esclusivi**, che offrono facilitazioni interessanti e convenienti.

Gli "Omaggi ■ Sconti" comprendono:

- il carnet Lavazza: 10 buoni omaggio per assaporare un ottimo espresso Lavazza nei migliori locali italiani;
- per chi si abbona ■ Noi.com, la nuova compagnia telefonica a rete fissa del nord-ovest (Piemonte, Liguria e Val d'Aosta), ci ■ in regalo 3 ■ di conversazione nella fascia a tariffa più alta (giorni feriali, ore 8-19) pari a circa L. 26.000, IVA inclusa;
- l'esclusiva rubrica telefonica ■ "Mario Astegiano Editore" che contribuisce a far conoscere da vicino il ricco patrimonio museale torinese.

Buona lettura con La Stampa ed ottima scelta con **StampaIN card**!

LA STAMPA

Per informazioni 011/56381

Dopo i «Fichi d'India», arrivano la danza e il jazz del «Trio elettrico»

Borgo, sere di teatro e musica

Al via il programma-itinerario tra le frazioni

BORGOMANERO

Un'estate all'insegna di spettacolo, musica, sport [redacted] c'è soltanto la Sagra dell'Uva a caratterizzare la città in settembre, ma da quest'anno è stato allestito dall'amministrazione comunale in collabo[redacted] con la Pro Loco e le altre associazioni cittadine un ricco cartellone di appuntamenti che si susseguiranno dal primo luglio a fine agosto.

Le manifestazioni sono state presentate dall'assessore all'assistenza, Sergio Vercelli, [redacted] da Gianni Barcellini, a[redacted] alla cultura, che hanno sottolineato come per chi resterà quest'anno a Borgomanero l'estate offrirà continui momenti di svago e di divertimento: «In particolare - hanno detto gli assessori - è [redacted] rivolta gran[redacted] attenzione alla terza età, con Villa Zanetta diventata [redacted] punto di riferimento di spettacoli, animazione ed attività [redacted] al centro proprio [redacted] fascia di popolazione anziana».

[redacted] comincia subito alla grande, con il cabaret e lo spettacolo dei «Fichi d'India», che saranno presenti sabato alle [redacted] nel parco di villa Marazza.

Nella [redacted] serata chi prefe[redacted] la danza potrà optare per lo spettacolo in piazza Martiri con [redacted] scuole di ballo locali.

Il primo luglio inizia anche la Festa della birra [redacted] Rivano, che si sposterà il cinque [redacted] Santo Stefano. Il due a Villa Zanetta concerto della Fanfara dei Bersaglieri e spettacolo per bambini, gare di pesca, bocce e [redacted] di carte. Ballo con orchestra il 6 a Villa Zanetta e la sera successiva rassegna di poesia dialettale; l'8, a Santa Cristinetta, [redacted]ta texana con fagiolata e il trio Mi[redacted]; al parco Marazza è in programma la «Freddy Mercury story».

[redacted] appuntamento con gli appassionati di filatelia e numismatica [redacted] Villa Marazza per il «Collezionascambio» ed alla [redacted] a Villa Zanetta si balla con «Angelo e Monica».

Musica celtica il 14 luglio [redacted] Marazza con Stefanie Stocks ed esibizione di twirling a Villa Zanetta; il 15 il Lucy Folk Music Group [redacted] a Santa Cristinetta, sfilata di auto nei corsi cittadini, musical al parco Marazza [redacted] il Centro Nuova Danza e musica [redacted] ballo a Villa Zanetta. Mercatino dell'artigianato locale il 16 luglio ed alla sera musica latino-ame[redacted]. Il 21 esibizione delle scuole di ballo a Villa Zanetta ed il [redacted] teatro popolare [redacted] parco Marazza con «Napoli in frac». Il 23 al mattino si disputa la «Borgo in bicicletta», alla sera a Villa Zanetta jazz col «Trio elettrico», ovvero Carlo Bernardinello, Renato Pompilio e Fabio De March, musicisti locali ed apprezzati interpreti di jazz.

[redacted] popolare [redacted] «Enrosadira» il [redacted] luglio al parco Marazza: la rassegna teatrale promossa dalla Provincia arriva [redacted] Borgomanero con lo spettacolo di Gianni Dal Bello.

Il giorno segue[redacted] di gala a [redacted] Cristinetta con l'orchestra spettacolo «Roco[redacted]». Sempre il 29 luglio il centro sarà occupato dagli artisti di strada, mentre il [redacted] grande tombolata nel pomeriggio a Villa Zanetta. Il 12 agosto è in calendario un concerto dei «Golden Gospel Singers», al parco Marazza ed il 24 verrà riproposta una delle manifestazioni della tradizione cittadina, la fiera patronale di [redacted] Bartolomeo.

[redacted] 27 agosto largo al grande ciclismo con il campionato italiano della montagna; le manifestazioni si concluderanno il 31 agosto in piazza Martiri [redacted] la serata finale di «Stasera ci provo anch'io», la rassegna riservata alle [redacted] ed ai gruppi emergenti, presentate da Mauro Marino. Poi, senza un attimo di respiro, partiranno le iniziati[redacted] della Sagra dell'Uva. [m. g.]

TORNANO LE SALITE ALLA CUPOLA

La città vista dall'alto

Seicento gradini: sembrerebbe un'impresa ardua [redacted] l'animazione dell'associazione Persona, [redacted] i suoi attori, rende più agevole la scalata all'opera antonelliana. Che non sia impresa ardua lo dimostra il su[redacted] delle precedenti edizioni. La salita con lo spettacolo «L'immagine e l'anima» torna venerdì, alle 20,30. Prenotazioni al call center 0321/620632, dalle 16 alle 8. [c. m.]

Sabato e domenica a San Maurizio; 883 [redacted] Cannobio

Per Nomadi ed Emergency è l'atteso ritorno nel Cusio

SAN MAURIZIO D'[redacted]

Tornano i Nomadi a San Mauri[redacted] d'Opaglio e non soltanto per una festa di musica. Ci sarà spazio anche per l'associazione Emergency che in zona vanta un'altrettanto affollata schiera di sostenitori. L'appuntamento è al campo sportivo sin da sabato con iniziative, gastrono[redacted] e musica: dalle 20,30 cena campestre per soci, [redacted] soci, amici [redacted] simpatizzanti, dalle 22 concerto con «In the kitchen». E' la serata per Emergency, l'associazione fondata [redacted] Gino e Teresa Strada che gestisce ospedali e punti soccorso in zone di guerra.

Sarà allestita la mostra «Liberi di...» realizzata con il mensile Max dalle più importanti agenzie pubblicitarie d'Italia e creata appositamente per sostenere le attività di Emergency in Afganistan. Domenica dalle 17 a Gargallo c'è l'incontro [redacted] Teresa Sarti Strada che presenterà la mostra «Soran e i suoi amici», i bambini vittime delle mine antiuomo. Saranno presenti i Nomadi che dalle 21,30 terranno il concerto [redacted] San Maurizio d'Opaglio. L'organizzazione della due giorni si deve ai Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest, per informazioni 0322-915965.

[redacted] Cannobio il [redacted] luglio Max Pezzali e 883: le prevendite [redacted] già partite

A Cannobio (dove i Nomadi si esibirono con successo l'anno scorso) la locale associazione Pro Concerti scommette [redacted] 883: Max Pezzali sarà di scena il 26 luglio al campo sportivo. I biglietti sono già in prevendita (35 mila lire e 25 mila per spettatori da 8 a 11 [redacted], 3 mila [redacted] prevendita) da: Clic Foto ed Edicola del Borgo a Cannobio, Trattoria degli Operai a Ponte Falmenta, Music Club di Verbania, Zerobb di Arona, Discaio a Domo, Bar Paradise a Druogno, Stradivarius a Lumo, Music City a Locarno, By Pinguis a Bellinzona [m. p. a.]

Dopo la premiazione, l'Atl utilizzerà le immagini per depliant ed iniziative editoriali

Scatti d'autore [redacted] mostra all'arengo

Novara, s'inaugura sabato «Impressioni d'artista»

NOVARA

Gli organizzatori sono soddisfatti: «Impressioni d'artista», che apre i battenti sabato nell'arengo del Broletto, ha raccolto splendide immagini. [redacted] scelta dei premiati è risultata difficile. Si tratta di 17[redacted] immagini di grande formato, 80 quelle di dimensioni minori. Promosso dall'Atl del Lago d'Orta e dalla Provincia di Novara, in collaborazione con Regione, Comune di Orta, Società Fotografica Novarese e Fiaf, il concorso ha sollecitato i partecipanti a realizzare immagini su eccellenze artistiche e storiche, bellezze naturalistiche, manifestazioni [redacted] tradizioni. L'agenzia ha ricevuto ben 900 lavori: arduo quindi [redacted] compito dei giurati, [redacted] i quali Dorino Tuniz, Michele Ghigo, Carlo Tadini e Peppino Leonetti. «Ci siamo trovati ad esaminare immagini [redacted] - dicono all'Atl - [redacted] anche parecchi lavori di alta qualità, foto di grande bellezza, che denotano una profonda conoscenza delle tecniche e una sensibilità che ha sorpreso tutti».

La risaia, vista [redacted] Marco Motta: uno dei lavori che verranno esposti sabato

Una scoperta tanto più piacevole [redacted] pensa che queste immagini saranno utilizzate per depliant, e varie iniziative editoriali che l'Atl promuoverà in futuro. Per i partecipanti al concorso quindi una ulteriore soddisfazione. Quella finanziaria, per i vincitori, è evidente: grazie al contributo della Regione, [redacted] primo assoluto riceverà 2 milioni e mezzo in buoni, altri premi per [redacted] varie sezioni e riconoscimenti alle immagini più originali. Sabato nell'arengo, dalle 16,30, l'inaugurazione della mostra, e il brindisi con gli autori. La mostra all'Arengo sarà aperta fino al 9 luglio, con ingresso gratuito.

L'Atl si congeda al pubblico per la pausa estiva, ma già lavora per un settembre denso di proposte: in cantiere una nuova edizione del concorso «Impressioni d'artista» (tutti gli appassionati di fotografia sono avvisati), ed altre iniziative legate all'enogastronomia e alla valorizzazione dei prodotti locali. Torna nelle due province «Cortili e giardini aperti», edizione particolarmente ricca, [redacted] la partecipazione di Biella, Vercelli e Alessandria. Sarà curata da Giroscopio cultura e impresa» di Milano. La manifestazione è in programma per il 16 e 17 settembre. Per informazioni tel. 02/48022501. [c. m.]

[redacted]

BAVENO

Musica live al «Chiosco»

Si balla al «Chiosco» di Baveno in compagnia della musica live proposta dall'artista Lallo di Arona (fisarmonica, tastiera e voce) [s. r.]

[redacted]

Gli «Assemblaggio X»

Musica live con gli «Assemblaggio X» dalle 22 [redacted] questa sera sul palco dell'irish pub «O'Connors» in via Scavini 5. [m. p.]

[redacted]ROZZO

Live al Cafè Portici

Pianobar con Max Bonino dalle 21,30 al «Cafè Portici» di Mergozzo. L'artista proporrà le covers più conosciute della musica italiana e non. [m. p.]

[redacted]

Rock al «Battisti»

La settimana musicale del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria, si apre stasera con «Rock University», viaggio virtuale nella storia del rock [redacted] Elvis. [m. p.]

[redacted]

Si balla sotto le stelle

Musica e animazione sotto le [redacted]le e a bordo piscina a «Casa Miguel» di Bellinzago [m. p.]

[redacted]

Ryan's, latinoamericano

Si rinnova l'appuntamento del mercoledì notte al «Ryan's» irish pub con [redacted] musica latino-americana e revival. Dalle 21,30 [m. p.]

[redacted]

Serata al Marcus

Gli Europei [redacted] maxischermo, musica e capiripiina con stuzzichini: così la nottata al «Marcus Club» di Alzate [m. p.]

[redacted]

Karaoke al «King»

Continua l'appuntamento con il karaoke al bar «King», a due passi dalla stazione. Anche stasera possibilità di esibirsi a tutte le «ugole». [re. ba.]

[redacted]

Laboratorio Caffè

Si rinnova l'appuntamento con il «Laboratorio» del mercoledì al «Caffè Teatro» [redacted] i cabarettisti più conosciuti. Dalle 21,30 [m. p.]

[redacted]

Nabila, lap dance

Le regine della lap dance dalle 24 entrano in azione alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. Sexy cameriere ai tavoli. Si balla con i mix di Roberto Boghi [m. p.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]P. Tel. 0321-625 688
chiuso per lavori. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid. 8000. Mercoledì, sabato pom. e giov. pom. L. 8000

ARALDO Tel 0321-474 626
chiusura estiva. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid 8000.

CORTILE DEL BROLETTO Tel. 0348 - 72 34 222 In caso di pioggia al Cinema Araldo
Pane e tulipani, con B Ganz. L. [redacted] Or.: 21,45 (apertura cortile or. 21). L. 10.000, rid 8000. Abbonamento 6 film L. 48.000.

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 876
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO Tel 0321 - 624 156
Il gladiatore, con Russel Crowe. Or. [redacted] L. 12.000, rid. 8000

VITTORIA Tel. 0321 - 623 385
chiuso per lavori [redacted] prefestivi L. 12.000, rid. 8000.

[redacted] Tel 0321 - [redacted]
oggi riposo. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10000. Mart. festivi e non prefestivi, posto unico L. 8.000

[redacted]

SANT'AGNESE
chiuso per riposo estivo.

[redacted] tel. 0322 - 240 [redacted] In caso di maltempo nella sala del cinema.
[redacted] rid.: 6000

[redacted]
Chiuso per riposo estivo.

[redacted]

[redacted] Tel. 0322 - 82 151
La casa dei [redacted] Or. 20,15, 22.15. Lire 13 000, 8000; marc. lire 8000

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741.
Tutto l'amore che c'è. Or. 20.15; 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 [redacted].
Appuntamento a tre. Or. 20.15, 22.15. Lire [redacted] 000 rid. [redacted] (merc. lire L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741.
Una storia vera. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rid 8000 (merc. lire L. 8000)

[redacted]

BALLANTINE Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo. Ingresso L. 7.000/5000 e con tessera abbonam.

[redacted]

METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30
La casa di Cristina, **con Allison Langon, John Savage. Or.: 20,40; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.**

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914 285
Da ladro a poliziotto, con Martin Lawrence. Or. 20.30; 22.50. Lire 13 000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285.
Profumo di [redacted] del mare, con Silvio Orlando (Rassegna estate in sala 3 L. 10.000) Or. 20.10; 22.30. Lire 13.000; rid. 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285
28 giorni, con Sandra Bullock. Or.: 20.20; 22.30. Lire 13.000; rid. 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285
300 sigarette, con Sandra Bullock. Or. 20.30; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore, con Russel Crowe. Or. 19.30; 22.30. Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285
[redacted], con Monica Bellucci, Morgan Freeman. Or.: 20,40; [redacted]50. Lire 13.000; rid. 9000

[redacted]

[redacted] MULTISALA 1. Info su segr. [redacted] - [redacted]240 853
chiuso per riposo estivo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853
[redacted] **per riposo estivo**

CINE [redacted] 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
[redacted] **per riposo estivo**

[redacted]

ITALIA Tel. 0163 - 84 02 01.
oggi riposo

[redacted]

[redacted] - 91 183
[redacted]

[redacted]

SOCIALE Tel. 0323 - 81.459
chiuso per riposo estivo

ORATORIO
chiuso per riposo estivo

[redacted]

IL PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
[redacted] **estivo.**

[redacted]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Cruel intentions. Or. 20.30, 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40
L'ombra del diavolo. Or. 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
La casa di Cristina.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
Appuntamento a tre

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78 07 **Una vita non violenta** Or. 18,30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Ch. della Salute 77/b tel 216 6784. **Under suspicion.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 [redacted] 856 521 CHIUSO.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 [redacted]
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.15. Sala 2 **28 giorni.** Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3 **Battaglia per la Terra.** Or. 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Il terzo uomo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[redacted] G. Cesare 105, tel. 232 029 **Stigmate.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted] 422 **La casa dei crateri.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala [redacted] Monfalcone 62, tel. 327 2214 **I cinque sensi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[redacted] **Sainte-Claire** v. Monfalcone 62, [redacted] **Sonatine.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447.52 41 **Accordi & disaccordi.** Or. 16, 18.30, 20.30, 22.30
[redacted] tel. 447 52 41 **Da ladro a poliziotto.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **Kimberly.** Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.40
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO.
GIGA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Erin Brockovich.** Or. [redacted] 20, 22.30
GIGA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 253 **Cantando sotto la pioggia** (1952). Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **Boys don't cry.** Or. 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385 2057. **Il gladiatore.** Or.: 16; 19,10, 22.20.
GIULIA c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Mystery men.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22.30
GIUSEPPE v. Po 21, tel. 812 59 96. **Matech.** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
IDEAL v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Profumo e rumore del mare.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283. **La casa di Cristina.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Da ladro a poliziotto.** Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812.41 73. **Effetti collaterali.** Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **28 giorni.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **La ragazza della casa bianca.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2 **Under suspicion.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 4 **Falso tracciato.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 **Appuntamento a tre.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **28 giorni.** [redacted] 16.30, 18.30[redacted]22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00. **Bugie.** Or. 16, [redacted], 20.20, 22.30. Vieti min 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Avviso di [redacted] Or.: 18.30, 18.30, 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 356 tel. 562 1789 **Una passione spezzata.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - **XII Festival Internazionale di Balletto (29/6-8/10). Miami City Ballet, Compagnie Beau Geste - Dominique Boivin, Toni Candeloro e il Balletto di Puglia, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Montecarlo. Bigl. (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242.**
AGNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. 5° concerto Serate Musicali di Primavera. Direttore Enrique Mazzola, pianista François-Joel Thiollier. In programma musiche di Gershwin, Copland. Poltrone L. 40.000 - Ingresso L. 25.000. Ridotto giovani L. 12.000. Per informazioni tel. 011 810.46.53 - 810.49.61.
[redacted] RIPOSO. Per informazioni sulla [redacted] di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium [redacted] rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 61.

Verscio, lezioni e serate-show con tutti i docenti

Attori e down [redacted] formano ai corsi [redacted] di Dimitri

LOCARNO

Volete impararare a camminare sul filo? Oppure scoprire e raccontare storie o [redacted]itare [redacted] la maschera? Desideri teatrali che [redacted] possono realizzare frequentando i corsi estivi promossi nella prestigiosa [redacted] teatro Dimitri di Verscio. Sede permanente di una delle scuole teatrali più importanti d'Europa, la struttura del Teatro Dimitri con l'arrivo dell'estate apre le [redacted] porte a chiunque, adulto o ragazzo, desideri cimentarsi per una [redacted] con le discipline teatrali. I docenti [redacted] attori, attivi in formazioni teatrali e insegnanti nella stessa Scuola Dimitri o in altre realtà Europee. Sono ben [redacted] i corsi che [redacted] snodano dal 17 luglio al 18 agosto. Si tengono in orario mattuti[redacted] per circa cinque [redacted] di lezione [redacted] giorno. La scuola si [redacted] in una suggestiva [redacted] accogliente struttura a fianco [redacted] celebre Teatro Dimitri dove per tutta l'estate, [redacted] sera, sono ospitati diversi spettacoli di artisti provenienti da tutto [redacted] mondo e tra [redacted] spiccano le performance del grande clown e attore Dimitri fondatore del teatro e della scuola. Scorrendo il programma [redacted] davvero [redacted] le tecniche proposte. Dall'improvvisazione [redacted] movimento, allo scoprire e raccontare storie, la pantomima, l'acrobazia e l'espressione [redacted] corpo, l'uso della voce, recitare con la maschera, la creatività teatrale, il teatro-danza, l'acrobazia e il camminare sul filo, la clownerie. Diversi anche i corsi per bambini di teatro, acrobazia, circo. I corsi sono tenuti in italiano, francese e tedesco. Per informazioni telefonare al numero 0041.91.7962544. [p. cr.]

Il clown Dimitri, leader della scuola

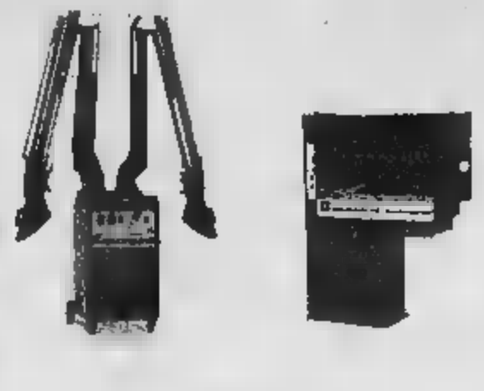
VIA BORGOMANERO, 94
28012 CRESSA (NO)

CERUTTI GAS

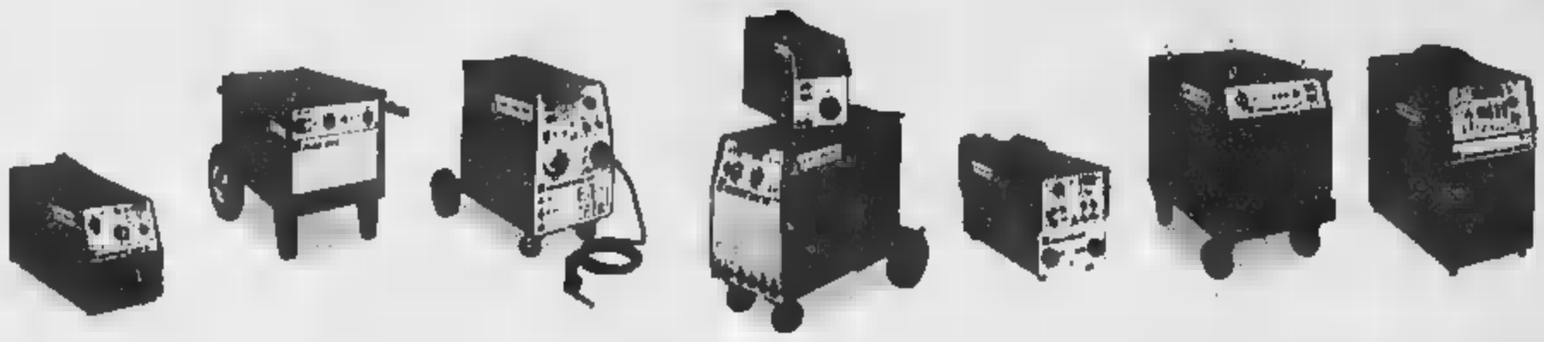
TEL. 0322.863240
863789 - FAX 0322.863620

GAS INDUSTRIALI - PURI
REFRIGERANTI
PER ALIMENTI

PROPANO - GPL
IN BOMBOLE E SERBATOI
CENTRALINE E RIDUTTORI

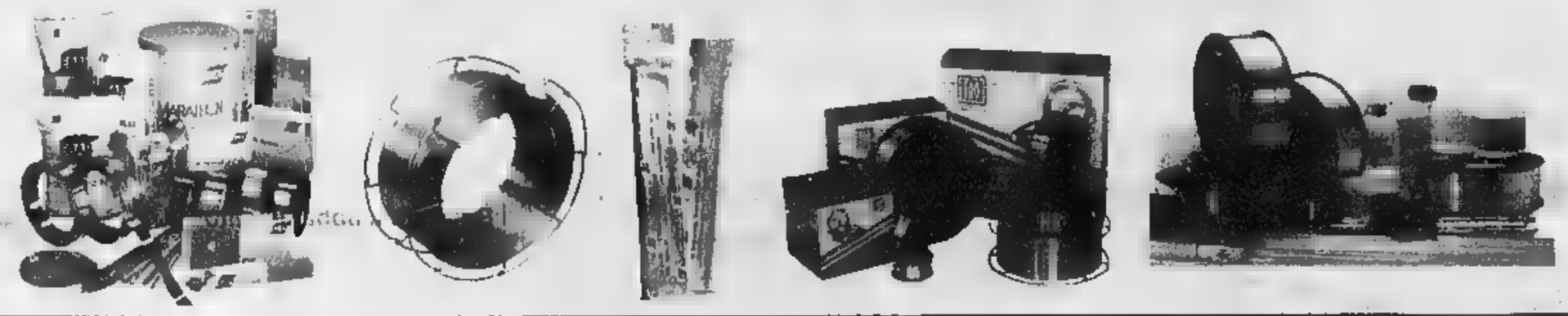


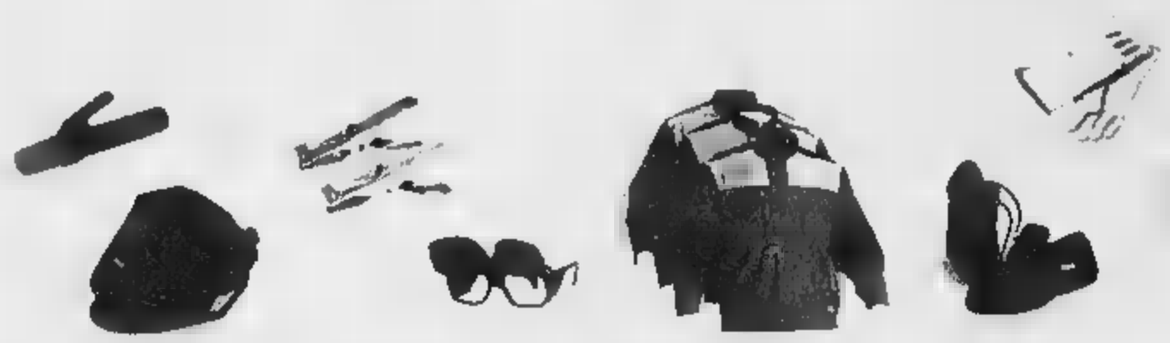
MATERIALI DI
SALDATURA
DEPURATORI FUMI
DECALAMINATORI



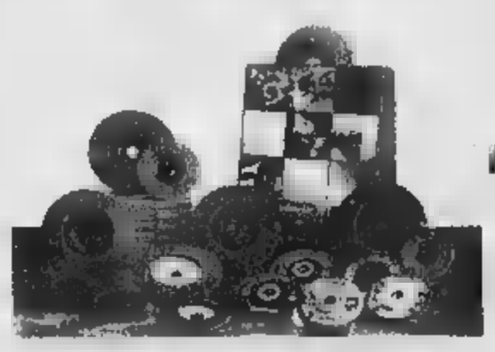
SALDATRICI
SALA PROVE
SALDATURA
RICAMBI
TORCE

PRODOTTI DI
CONSUMO
DISSIDIMATI
MATERIALI
D'APPORTO

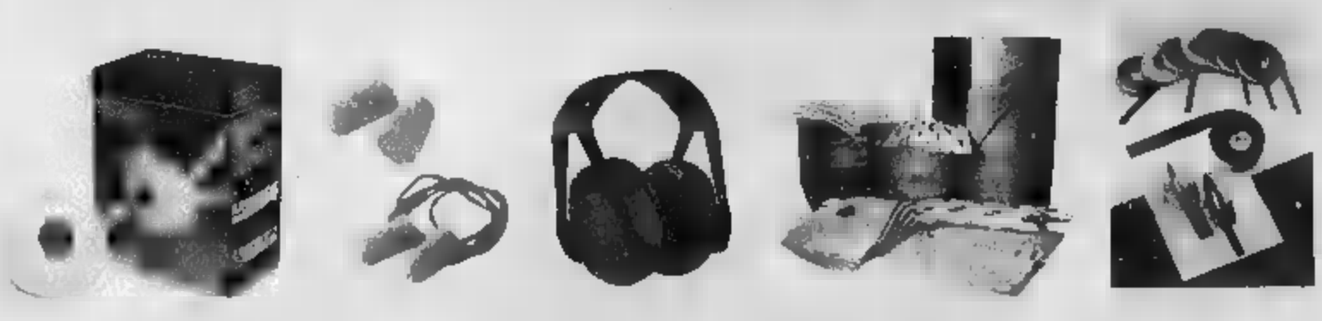




MOLE,
ACCESSORI E
MEZZI MOBILI
DA LAVORO



PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE
VISTO ACCREDITATO
FILTRANTI ANTIGAS 3M
PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE



ANTINFORTUNISTICA
ABBIGLIAMENTO
TECNICO
E DI PROTEZIONE

CORSI DI FORMAZIONE
VIDEO E CD SULLA SICUREZZA.
BANCHE DATI-VOLUMI
CORSI PRATICI DI SALDATURA
PATENTINI CERTIFICATIVI
ECM

PUNTO VISIONE
VIDEOCORSI SULLA
SICUREZZA
MEGAITALIA

Volley, colpo a sorpresa della società che trova uno sbocco alla crisi economica

Miracolo Agil, la serie A2 si farà

Le giocatrici accettano il «taglio» degli ingaggi

TRECATE

Il miracolo si è compiuto, per il secondo anno consecutivo. L'anno scorso il ripescaggio aveva tenuto in A2 l'Agil quand'era ormai deciso a ricominciare dalla B1; quest'anno non c'è bisogno perchè la squadra era già salvata mà il rischio era peggiore, quello di dover ripartire da zero, cedendo i diritti.

E invece, come nelle fiabe più belle, è il lieto fine: oggi scadono i termini per iscriversi al prossimo campionato di A2, l'Agil Trecate ci sarà e sarà ancora più forte, almeno queste sono le premesse. La bella notizia, uno squarcio d'azzurro in un cielo a tratti più nuvoloso e minaccioso, è arrivata ieri mattina anche se era nell'aria già da qualche giorno. E quasi a confermarla, il provino in palestra - ieri pomeriggio - di una schiacciatrice croata. Come è stato possibile questo miracolo? «Intanto grazie alla sensibilità di una serie di sponsor locali che hanno accolto il nostro appello - spiega l'addetto stampa, Enrico Marchioni - e poi alle giocatrici che hanno dimostrato attaccamento ai colori sociali accettando un brusco ridimensionamento degli ingaggi».

E così la rosa della squadra per il prossimo campionato di A2 è praticamente fatta; è mantenuta la validissima intelaiatura le quale pochi mesi fa si era sfiorato lo storico salto in A1. Restano con Luciano Pedullà Sara Anzanello, Valeria Rosso, Paoletta Cardullo, Virginie De Carne e Laura Venturini. Sul piede di partenza, invece, Sonia Gloria, Cristina Cappa, Nicoletta Ventura e Liana Luaces. Anche la cubana, infatti, dovrebbe partire e tornare a Cuba. In dubbio Natalia Viganò che ha una richiesta di ingaggio che stride con la situazione economica della squadra.

Qui sopra, Liana Mesa Luaces che lascia Cuba per giocare nel ruolo che predilige, palleggiatrice. A fianco la rosa al completo dell'Agil '99 nella quale saranno confermate solo cinque giocatrici

Ma la loro partenza verrà rimpiazzata, e bene, dalla società che con il direttore sportivo Massimo De Stefano è già al lavoro.

Il quale, però, getta acqua sul fuoco: «Siamo sulla buona strada ma non abbiamo risolto i problemi con un colpo di bacchetta magica. Anzi, guai a pensarlo. Diciamo però che rispetto a un mese fa si è riaperto uno spiraglio. E' giusto che si sappia che se riusciamo a fare la squadra e il campionato lo dobbiamo alle ragazze che hanno accettato un brusco ridimensionamento dell'ingaggio, anche del 30-40%. Grazie al taglio del budget possiamo muoverci sul mercato e rinforzarci».

Tra le papabili per la prossima stagione ci sono i nomi di Ester Franco, 23 anni, schiacciatrice dal Cislago di A1 che rimpiazzerebbe a dovere la partenza della Viganò e della Cappa (che torna a Casale per motivi di famiglia).

Ma la sola Franco non basta e allora ecco la croata Ania Grabovat, 23 anni, negli ultimi due campionati premiata come migliore giocatrice del campionato statunitense e la connazionale Danicic, che ha appena partecipato alle ultime qualificazioni olimpiche. Insomma la carne al fuoco non manca e l'Agil torna a vedere il sereno dopo un periodo da incubo.

Calcio, si torna a parlare del progetto

Omegna, ora il Comune spinge per una fusione

L'assessore Nobili: «Un fatto negativo il mancato accordo con la Cusiana»

OMEGNA

«Questa fusione si deve fare». Lo sostiene Alberto Nobili, assessore allo Sport del Comune di Omegna. Se nell'Ossola c'è già chi maledice l'accordo tra Juve Domo e Crevolamasera per la costituzione della neonata Valdossola, sul Cusio in molti la pensano diversamente.

L'Omegna, fresca di retrocessione dopo gli infausti play out con Giaveno, Saluzzo e Monferrato, ha lasciato l'Eccellenza e dal prossimo campionato sarà in Promozione. La Cusiana di Primatesta, che ha sede e campo ad Orta, è salita in Prima categoria.

«Ritengo un fatto negativo - precisa ora l'assessore Nobili - questo mancato accordo, che mi sembrava stato già preventivato alcuni mesi fa, in alcune riunioni, dagli stessi dirigenti delle due società, mi sembrava certamente un obiettivo realizzabile ed auspicabile. Infatti l'unione dei due gruppi sportivi avrebbe giovato all'intero movimento calcistico del Cusio, realizzando sul territorio una società solida, in grado di portare avanti con più forza il glorioso passato dell'Omegna Calcio ed il buon presente della Cusiana: una società di calcio in grado di ambire ad importanti risultati, lasciando da parte campanilismi sterili ed inutili, più fiduciosa sul suo futuro ed in grado di richiamare maggiore entusiasmo da vecchi ed eventuali nuovi supporter».

«La ventilata unione - prosegue Nobili - avrebbe permesso inoltre di costruire una squadra al passo coi tempi, economicamente stabile, con una dirigenza motivata e preparata e con un parco giocatori di tutto rispetto. Avendo comunque constatato che il mancato accordo è stato motivato più da differenze tecnico-economiche tra le due società, che da profonde e forti diversità d'intenti, mi sembra che rimanga comunque qualche possibilità. Per quanto mi riguarda - conclude l'assessore - alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva mi muoverò con i dirigenti tra le due parti per sollecitare, nel ristretto ambito che mi compete, dei contatti nella speranza di vedere al più presto raggiunto questo obiettivo». Al momento la situazione dei «rossoneri» fa capo al commissario Giuseppe Castano che con pochi altri stretti collaboratori inizierà presto la campagna acquisti e vendite. [s. bot.]

Oreste Primatesta presidente della Cusiana che potrebbe fondersi con l'Omegna glorioso società del Cusio

Oggi uno «stage» per visionare altri possibili rinforzi

Dopo Giudini, la Cimberio cerca altri colpi di mercato

NOVARA

Periodo di provini per la Cimberio Borgomanero che non si è certo fermata a Maurizio Giudini, il primo dei rinforzi per la prossima stagione di B1. Questa sera verso le 18 infatti si tiene un secondo «stage» per visionare altri giocatori papabili per indossare la casacca azzurra. Tra questi i soliti: nel reparto play-guardia Tosetti, di Pavia, 24 anni; Zanatta, da Olbia, 25 anni; Ogliaro, da Lumezzane via Biella, 21 anni; Paolo Mossi dall'Alessandria, 22 anni e Jacomuzzi, di Auxilium Torino e Castelmaggiore. Nel reparto ala-pivot, proveranno D'Ayala, 22 anni; Lo Savio, ex Campli; Dalla Vecchia, 22 anni e Cantù e anche Di Gioia, di Castelletto «Tanta carne al fuoco - commenta Milvio Cara - per ora nessun affare concluso che idee le abbiamo chiare. Diciamo che a oggi la squadra è composta da Rossi, Giudini, Ferrari e Prato. Aimaretti? Vorrebbe stare con noi ma il suo procuratore è tanto dell'idea. Lui ha parecchie richieste anche dall'estero». [m. p.]

Milvio Cara il direttore generale della Cimberio che con Rusconi sta allestendo la squadra per il prossimo campionato di B1

CICLISMO

In luce il Pedale Verbanese

Marco Griggi conquista a Ivrea il titolo regionale

VERBANIA. Continua la brillante ascesa dei giovani ciclisti del Pedale Verbanese Delta di Sottocornola. Marco Griggi, esordiente al secondo anno, residente a Possaccio, ha vinto domenica nei pressi di Ivrea la maglia di campione regionale di categoria e sarà quindi in gara il 9 luglio a Mosciano Sant'Angelo nella prova unica valida per il campionato italiano. Griggi è stato campione regionale di ciclocross. Nella stessa gara di Ivrea buon quarto un altro verbanese Luca Mele, che nella squadre esordienti Piemonte, formata da 8 corridori, figurerà come prima riserva. Il tecnico regionale Massimo Subbrero ha convocato un altro verbanese anche per il campionato italiano Allievi, in programma domenica a Lecce. E' Davide Zanotti, di Casale Corte Cerro, tesserato per il G.S. Vco. [a. b.]

MOTOCROSS

A Piello di Borgosesia

Cantauri novaresi ancora pigliatutto al «Provinciale»

NOVARA. I cantauri novaresi dominano ancora una volta la prova del Campionato provinciale di motocross. Sulla pista della frazione Piello di Borgosesia, nella categoria Cadetti 125, primo posto per Gabriele Talon del Moto Club Lesa, seguito da Paolo Colma e da Francesco Devillani, entrambi dell'Us Maggiorese.

Sempre nella 125 ma nella categoria Promozionale, gradino più alto del podio per Angelo Tavanelli del Moto Club Achille Varzi. Nella categoria Nazionale 125 ancora un terzetto tutto novarese ad occupare le posizioni di vertice: Remo Valentini dell'Achille Varzi, Andrea Platini del Moto Club Bellinzago, Stefano Navaro ancora dell'Achille Varzi. [r. l.]

Pulizia e manutenzione giardini

abbattimento piante ad alto fusto con attrezzature moderne e operai specializzati

Pulizia appartamenti condomini e fabbriche

IMPRESA Presto e Bene s.r.l.

ARMENO Via Omegna, 37

Tel. 0322.900334 - 0337.235613 Fax 0322.900334

VOLVO

NUOVE VOLVO SERIE 40.
IL COMMON RAIL
ADESSO E' AL SICURO.

NUOVI MOTORI TURBODIESEL COMMON RAIL FINO A 115 CV. Alla tecnologia Common Rail si aggiunge un fondamentale dettaglio: la sicurezza Volvo, con 6 airbag ed i sistemi esclusivi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Aggiungete le brillanti prestazioni dei nuovi motori, un design ancora più attraente, comfort e affidabilità esaltate al massimo. Il risultato: un'auto che merita di avervi alla sua guida. *Berlina e station wagon, turbodiesel e benzina da 37.900.000 lire (19.600 Euro), IPT esclusa.*

CONCESSIONARIE

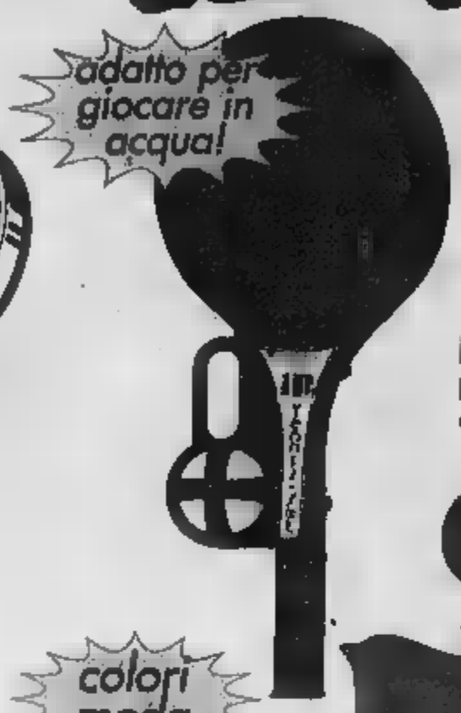
Fontana BORGOMANERO (NO) Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82... - fontana@mythos.it

Totauto NOVARA Via Delleani 16 (Corso Milano) - Tel. 0321.47... - totauto@tin.it

PENNY MARKET

Ruspe e Camion
assortiti

3.990 Lire



Set *con pallina*
3.490 Lire

Macchina fotografica
Con pellicola HDC plus 400 135 per 24+3 pose
9.900 Lire

27 foto

Tonno Rio *5x80 gr. in olio di oliva*
~~4.990~~ **gr. 320** *al kg. L. 14.031*

4.490 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Maionese Calvé
al lt. L. 7.160
ml. 280

~~1.990~~

1.790 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

colori moda

colori assortiti

Stivaletti *mis. 35/40 fornitura in pelle modelli assortiti*

14.900 Lire

Margarina Gradina *gr. 250 al kg. L.3.560*

~~950~~

890 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Tè Ati 70 filtri *gr. 119 al kg. L. 28.487*

~~3.790~~

3.390 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Set bibita plastica colorato 8 pezzi
Composto da: (41,8x27x5,3) caraffa 2 lt. con coperchio e 6 bicchieri bibita ml. 450

19.900 Lire

Tappeto riscuola *12 pezzi*
1.990 Lire

Napolitaner *gr. 65 al kg. L. 7.538*

550 Lire

490

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Spazzolino Plus Colgate
~~2.490~~

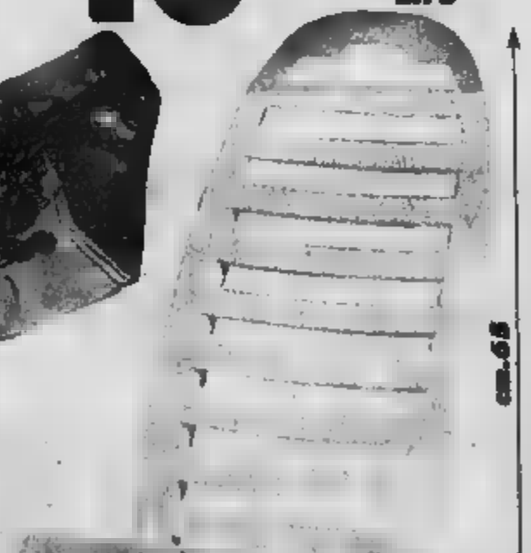
2.490 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Scopa *con 20 pulitone*
8.990 Lire

Sedie spiaggine
10.900 Lire

Costume bagno
80% poliammide, 20% lycra
6.990 Lire



Verdi Occasioni !!

Dracaena **Yucca** **Ficus Robusta**

14.900 *cad.*

Secchiello *Fantasticol pezzi con annaffiatoio, mulino, setaccio, 2 formine, rastrello e paletta*

5.990 Lire

Punti Vendita con orario continuato sabato e pomeriggio !!!

LOMBARDIA:
ABBIATEGRASSO (Milano) Via G. Galeazzo Maria ang.Via Mascheroni
ARCADIO (PPO) (Varese) S.S. del Sempione , 28
ARCOLA (Varese) Via Nenniana , 48/P
BARBAGIO (Milano) Via Magenta ang. Via Zurigo
BRIANATE (Bergamo) Via T.Maiolo, 24
BRESCIA Via Armando Diaz, 17
BUCCINASCO (Milano) Viale Lombardia ang. Via Palermo
BURETTO ARDESIO (Varese) Via Risorgt. 28
CALUSCHIO DI SETTALA (Milano) S.S. Padana, Km 10
CAPRIANO(LO) (Brescia) Via Zanardelli, 70 •
CASTANEDOLO (Brescia) Via Brescia , 55
CHIARI (Brescia) Via Brescia , 91 •
CERNUSCO S/N (Milano) S.S. N 11 Padana Superiore, 6
CORNETTA (Milano) Via Cavalieri, 60
CREMONA Via Brescia ang. Via degli Ostisi
DESENZANO DEL GARDA (Brescia) Via Papiano ang. Viale Michelangelo •
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Padana, 38 (S.S. 233 Varesina)
MACLODIO (Brescia) Piazza Europa,13 (S.S. 235 per Orzinuovi)
MEDOLAGO (Bergamo) Via Italia ang. Via Canonicia
MILANO Via Mangano dei Cipollari, 9
MILANO Via Carlo d'Adda, 39
MILANO Via Marnicorno, 24/a
MILANO Via Ripamonti Angolare, 89
MILANO Via Vignoli, 6
MILANO Via Cermenati, 16
MILANO Viale Stelvio, 127 ang. Via Pollini
MILANO Via Valtellina, 108
MONTICHIARI (Brescia) Via Europa (ang. Via Montini)
MORTARA (Pavia) Via Lomellina ang. Via Cadorna
NOVA MILANESE (Milano) Via Oleo, 4
OLGIATE OLONA (Varese) S.S. del Sempione ang. Via Cavour
ORNAGO (Lecco) S.S. 342 (ex S.S.36)
PALAZZOLO s/O (Brescia) Via Brescia, 5
SARNATE (Varese) Via Lazzaro, 7 (ang. Via Acquedotto)
SAN POLO (Brescia) Via Meschiglani, 165
VARESE Via Crispi, 10

PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
ASTI Cso Alessandria, 185/187
AVIGLIANA (Torino) Via Fabiana, s/n
BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Varalli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 11
CASALE MONFERRATO (Alessandria) Cso Valentino ang. Via Mary
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110
CHIVASSO (Torino) Via Gaidino ang. Cso Ferrucci
CORSATO (Biella) Rione Piave, 4
CORSATO (Biella) Via Mottinelli, 1
GRUGLIASCO (Torino) Via Stevano, 69/4
IVREA Cso Vercelli, 224/b
LEINI (Torino) Via Torino, 40
MONCALIERI (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA Cso della Vittoria, 324
NOVARA Cso Risorgimento ang. Via Bonzani
OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Penzo
ROMAGNANO SESIA (Novara) Via Novara, 26 (S.S. 229 Novara-Varallo)
TORINO Via Castelgomberto, 79 ang. Cso Grosseto •
TORINO Via Vigliani, 101
TRECATE (Novara) Via Novara, 82/B (S.S. 11)
VERBANIA Cso Cairoli
VERCELLI Cso Prestinari, 219

EMILIA ROMAGNA:
BOLOGNA Via Massarenti, 418/2 •
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Piacenza ang. Via Fill Bandiera
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Bruno Buozzi, 1 •
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna) Via De Gasperi, ang. Via Piero Baccio •
PARMA Via Venezia, 77/A
PIACENZA Via Fiandesa, 74

VENETO:
ZEVIO (Verona) Via Tre a Destra

LIGURIA:
GENOVA Pzza V. Veneto, 29/R •
GENOVA Via Dè Cervis, 74/R •
GENOVA Via Donghi, 29/40
LA SPEZIA Viale B. Bartolomeo, 547/551 •
LA SPEZIA Via Genova, 165 •
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 155/159 •

TRENTINO:
RIVA DEL GARDA (Trento) Viale Dante Alighieri, 6 (Torbole), 60

• DOMENICA MATTINA PER PRIMO GIORNO APERTURA
DI OGNI NUOVO ORARIO CONTINUATO

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

• Punti Vendita con orario continuato
§ Sabato
§ Punti Vendita con apertura domenicale

UNA SCOMMESSA DIFFICILE

LA POSTA IN GIOCO

I fondi da assegnare fanno parte dei finanziamenti statali relativi alla «formazione continua». Al Piemonte toccano 13 miliardi di lire da distribuire alle piccole e medie imprese che presentano progetti per corsi di formazione riservati a personale già occupato. I criteri per ottenere i contributi sono minimi per cui assume un valore prioritario l'ordine di presentazione della domanda. Anche l'accordo dei sindacati - bastano le rappresentanze aziendali - dà punti. I primi posti nella graduatoria di presentazione delle domande hanno praticamente la certezza di ottenere i contributi.

COSI'

Il fondo per la «formazione continua» è gestito dallo Stato che assegna alle Regioni il compito di ricevere le domande e di preparare la graduatoria di presentazione. Il Piemonte ha deciso di copiare uno dei modelli adottati da altre Regioni per regolare la «corsa al posto», cioè l'estrazione. Solo il Veneto ha deciso di non regolare i termini di ritiro delle domande per cui tutti i richiedenti si mettono in coda e i primi che arrivano avranno il contributo. Altre Regioni hanno scelto di decentrare la raccolta delle domande a livello provinciale.

L'inutile coda per un finanziamento

Beffati gli imprenditori in fila da 11 giorni

Giacomo Bramante

Guerra persa, cambia il gioco. Dopo undici giorni di code e presidi, la Regione ha sentenziato: i fondi europei per la formazione continua del personale verranno assegnati sulla base dei sorteggi. A nulla è valso, dunque, che 441 rappresentanti di circa duemila piccole aziende piemontesi si mettessero in coda per così tanti giorni, in barba del fatidico 6 luglio (alle 8,30) quando si dovrebbero aprire gli sportelli per l'accettazione dei progetti di riqualificazione del personale. In palio ci sono 15 miliardi da distribuire tra le piccole imprese della regione che hanno intenzione di avvalersi dell'aiuto economico per sostenere i corsi. Ma i miliardi a disposizione si riducono a 13, se si considera che 2 sono destinati a progetti già presentati in passato. Il tetto massimo previsto per il contributo è di 50 milioni, ma la media sarà più bassa, sui 38 milioni circa per ogni azienda, in modo da soddisfare il maggior numero di richieste». Lo scorso anno, molti erano stati «bruciati» sul tempo dall'Api (Associazione piccole e medie industrie), che aveva piazzato i primi posti nell'elenco delle assegnazioni. Memori di quello smacco, quest'anno un gruppo di imprese e associazioni minori si è organizzato e ha giocato d'anticipo.

Così un paio di settimane fa è partita la corsa «autogestita», durata fino a ieri mattina (ma nonostante la notizia dei sorteggi, i presidi continuano tutt'ora 24 ore su 24). Appelli ogni mattina alle 9 nel grande spiazzo di via Livorno angolo corso Mortara, dove dovrebbe sorgere l'Environment Park, il progetto del parco scientifico e tecnologico finanziato dalla Regione. I fogli con l'ordine di arrivo sono appesi alle bacheche di legno, costantemente aggiornate e rigorosamente sorvegliati per evitare ogni manomissione dei soliti furbi». La vigilanza, diurna e notturna, è affidata a piccoli gruppi che ammazzano il tempo con partite a carte e bibite ghiacciate. Fino a ieri mattina era sembrata questa la soluzione più adatta per mantenere ordine e regole fino al 6 luglio, giorno in cui la coda, da virtuale si sarebbe trasformata in reale e tangibile.

Ieri mattina, invece, dopo giorni di mormorii, si è concretizzata l'ipotesi dei sorteggi. E dalle 9,30 un centinaio di persone, dall'Environment Park ha deciso di spostarsi sotto gli uffici di Palazzo Lascaris per manifestare la disapprovazione per un provvedimento che vanifica tutto e chiedere un incontro chiarificatore. Una delegazione è stata subito ricevuta dall'assessore Gilberto Pichetto. Il contenuto della protesta era sintetizzato in una lettera che portava la data del 24 giugno. In pratica, il gruppo di imprese accusa i «ritardatari» della coda (tra cui l'Api) di aver esercitato pressioni affinché quest'anno i criteri di assegnazione cambiassi, per favorire una sorta di ripescaggio nella bagarre dei fondi. L'Api, dal canto suo, nega ogni responsabilità nella vicenda, nè tantomeno vuole sentire parlare di «pressioni». Piuttosto, ribattono, siamo soddisfatti che finalmente anche il Piemonte si adegui alla soluzione del sorteggio, già adottata in altre regioni.

Pichetto, invece, ha motivato la scelta con l'esigenza di operazioni trasparenti, che escludano dubbi ad ogni eventuale favoritismo delle assegnazioni: la concreta possibilità è che già in atto, si comunque possa verificarsi che i primi posti prenotati all'interno della coda virtuale vengano comprati e rivenduti tra le imprese in lizza.

Al termine dell'incontro, le posizioni non sono mutate. La Regione ha ribadito la scelta di ricorrere al metodo del sorteggio, anche se il capogruppo del ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interrogazione sull'argomento e il Democratico Alessandro Di Benedetto parla di «una gestione dei fondi pubblici lasciata al caso». Le imprese che da undici giorni vegliano gli elenchi delle prenotazioni, sperano ancora che quei fogli non siano stati inutili e vengano tenuti in considerazione. «Altrimenti - spiegano - si rischia di premiare aziende a caso, non solo quelle che mettendosi in coda hanno dimostrato reale interesse ad ottenere i fondi». Il 6 luglio, dunque, potrebbe essere di nuovo il caos davanti agli sportelli

Da 11 giorni imprenditori, familiari e dipendenti facevano la coda per garantirsi la pole position nell'assegnazione dei finanziamenti. Poi, la decisione dell'assessore regionale Gilberto Pichetto che ha suscitato proteste e un corteo svoltosi ieri mattina davanti al Palazzo che ospita l'assemblea piemontese

La Regione ha deciso di cambiare le regole Per assegnare i fondi ricorrerà al sorteggio

«Temevo il mercato nero dei posti»

L'assessore: così tutti sono sullo stesso piano

Tropeano

«Abbiamo deciso di mettere tutti sullo stesso piano per evitare che i furbi o i più forzuti possano ottenere dei vantaggi. Dunque il 6 luglio tutte le domande saranno accettate, poi ci sarà l'estrazione. La scelta del sorteggio è stata fatta anche da altre Regioni. Sono convinto che non sia la soluzione migliore ma quella che permette di avere minori ricadute negative rispetto ad una gestione assurda dei criteri di selezioni impostata dal Governo». Gilberto Fratin Pichetto, assessore regionale alla Formazione Professionale, spiega così la delibera approvata dalla Giunta che fissa i nuovi criteri con cui saranno ripartiti in Piemonte i 13 miliardi statali della «formazione continua».

Assessore Pichetto, è legittimo cambiare i criteri del gioco quando la partita è già iniziata?

«Scusi ma la partita non è ancora cominciata. Inizia il 6 luglio alle 8,30, come stabilito dal Governo. Noi abbiamo adottato undici giorni prima, uno dei criteri già sperimentati in altre Regioni, l'estrazione. Altre hanno scelto graduatorie a livello provinciale. Solo il Veneto ha scelto di non intervenire e lasciare che la gente si metta in coda. Ma a Venezia le persone in fila sono vere».

Vuol dire che a Torino le code sono fasulle?

«Gli uffici hanno visto solo degli elenchi scritti con indicate le persone che si sarebbe messe in coda il 6 luglio secondo quell'ordine autogestito. In questi giorni non ci sono state file e questo ha portato gli uffici a fare una riflessione: qualsiasi altra persona, anche lei, si potrebbe presentare il 6 luglio e affermare questa e la lista autentica delle persone che si sono messe in attesa per prima: il meccanismo era facilmente impugnabile»

Le persone che ieri mattina ha ricevuto in Regione parlano di pressioni per modificare i criteri da parte di associazioni che hanno fatto arrivare agli ultimi posti della coda. Queste pressioni ci sono state?

«Prima di adottare il provvedimento io ho consultato le associazioni di categoria e i sindacati. Da loro è arrivato il via libera anche perché erano sempre più forti le voci di una compravendita dei posti».

Ha le prove di questo mercato nero?

«No, altrimenti lo avrei già denunciato. Abbiamo voluto intervenire in modo preventivo. Il 6 luglio tutti quelli che presenteranno la domanda saranno messi sullo stesso piano. Poi si procederà con l'estrazione».

L'anno scorso intervennero addirittura vigilantes privati. Quest'anno il sorteggio. Non si può fare niente per modificare la modalità di presentazione?

«La Regione aveva pensato alla presentazione delle domande per via telematica ma questo avrebbe comportato molti problemi. Per noi resta la soluzione migliore ma la decisione non spetta alla Regione e di competenza del Governo».

IN BREVE

VALLE [illegible]

I sindaci non mollano «Basta con Malpensa»

NOVARA. Dimissioni in blocco contro Malpensa 2000: le minacciano i venti sindaci dell'Ovest Ticino e il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. Ieri la dichiarazione di guerra: «Dopo tre anni di proteste, commissioni, monitoraggi e promesse non abbiamo ottenuto nulla. Anzi, abbiamo incassato prese in giro come la sperimentazione delle rotte fra Piemonte e Lombardia in uno scenario che non è quello concordato». Pagani attende ancora di sapere se e quando il ministro Bersani riferirà in Consiglio regionale. Alcuni sindaci vogliono manifestare bloccando lo scalo e creando disagi ai passeggeri: «Sui nostri paesi non si sono attacchi aerei, altro che sorvoli».

Eco Film Festival alla terza edizione

TORINO. Terza edizione del «Canavese Eco Film Festival» dall'8 al 15 luglio a Ceresole Reale, Pont Canavese e Valprato Soana. Ieri mattina, in Provincia, la presentazione: «Si tratta di proporre un appuntamento sul tema uomo-ambiente stimolante sia per chi produce filmati che per il territorio impegnato a valorizzare le sue risorse con una proposta di turismo eco-compatibile»

Sassi «cavalcavia La condanna scende?

TORINO. «Questi sciagurati hanno ucciso per ammazzare la noia, per scommessa. E' stato un gesto folle senza motivo. Chiediamo la conferma della sentenza di primo grado». Accusa pubblica e parti civili hanno concluso ieri i loro interventi. Conferma della condanna a 27 anni e mezzo di carcere da cui bisogna scontare un terzo per il rito abbreviato chiesto dagli imputati

Tempi di attesa eterni «Santissima Trinità»

FOSSANO. Chi ha bisogno di una protesi d'anca deve pensarci quattro anni prima se il problema riguarda il ginocchio «sufficiente» due anni. E' quanto emerge da uno studio effettuato dall'Azienda sanitaria 17 sui tempi di attesa nei tre presidi ospedalieri (Fossano, Savigliano e Saluzzo). Il record assoluto, per quanto riguarda il «Santissima Trinità» una la non è molto diversa al Santissima Annunziata di Savigliano e del reparto di ortopedia, dove opera l'equipe «Masse-Leonardo», a cui si rivolgono pazienti da tutto il Piemonte e anche dalla Liguria. «I nostri specialisti sono così bravi che tutti li vogliono - dice il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore - se dovessimo evadere solo le richieste che provengono dal nostro territorio, non avremmo di questi problemi»

Si può vincere anche l'emicrania

AOSTA. Lo slogan è «non soffrire in silenzio», perché di emicrania si può guarire. Basta con analgesici e antinfiammatori, adesso si usano i farmaci della «famiglia» dei triptani. In Italia sei milioni di persone soffrono di cefalee (costo sociale, 6000 miliardi). Ad Aosta opera uno dei centri che ha avuto il maggior numero di pazienti grazie a una campagna capillare d'informazione.

Valenza, gioielli per 5 mila miliardi

VALENZA. Nel '99 l'Italia ha esportato gioielli per 8 mila miliardi, con una crescita del 9%. In questa quota l'oreficeria valenzana copre circa un terzo e l'export in città oltrepassa ormai il 50% della produzione. I valenzani l'anno scorso hanno fatturato globalmente per oltre 5 mila miliardi. Sono dati emersi ieri all'assemblea dell'Associazione orafa valenzana

Niente fanfara degli alpini Il sindaco chiama Ciampi

BIELLA. Doccia fredda sulle manifestazioni in programma nel fine settimana ad Occhieppo: la Fanfara alpina della Brigata Taurinense ha dato forfait e quindi non sarà presente né al concerto inaugurale (con carosello di riti) della piazza del nuovo mercato né alla celebrazione del 70° della fondazione del gruppo Ana. La notizia è arrivata alle 20,30 di lunedì e in un attimo è divampata la polemica. Addirittura il sindaco Baresi ha telefonato al Quirinale deciso a parlare con Ciampi e a protestare formalmente. La conversazione non è avvenuta e a questo punto Baresi ha affidato la protesta a una lettera spedita al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e della Difesa, alla Taurinense.

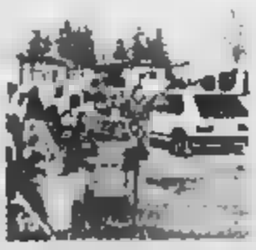
Ivrea, il lago Sirio torna balneabile

IVREA. Fare il bagno nel lago Sirio? Adesso si può. Il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, e quello di Chiaverano, Rudi Ravera Chion, hanno revocato ieri l'ordinanza che vietava la balneazione, firmata il 15 giugno dopo che i valori del pH erano risultati superiori ai limiti di legge. Questo, comunque, non significa che il parametro sia rientrato nella norma, ma soltanto che non c'è alcun pericolo per la salute

Per gli anziani un sito Internet

TORINO. Un sito Internet e gli auguri di buon compleanno: sono i due regali che il Comune di Torino sta preparando per i suoi 250 mila ultrasessantenni. Fa parte del progetto «Non dire mai vecchio» che comprende anche una Guida che sarà distribuita a cura de La Stampa, una card per accedere a tutti i servizi usufruendo di vaste agevolazioni e periodiche news letter che arriveranno a casa

La polizia locale e il problema dei nomadi



VERCELLI. Una giornata di studio come momento formativo per un tema di grande attualità come il nomadismo: è in programma per oggi al Modo hotel di Vercelli. Il convegno è organizzato dal «Settore polizia locale» della Regione Piemonte e dal comando dei vigili vercellesi, in discussione il ruolo e i compiti della polizia locale sul problema del nomadismo e i «confini di una libertà sostenibile». Moderatori, Stefano Bellezza, dirigente regionale del settore polizia locale, e il comandante vercellese Giorgio Spalla; ad aprire i lavori il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale alla Polizia locale Giovanni Carlo Larastore.

A turbare ulteriormente la cerimonia la notizia che un giovane militare si è ucciso durante la licenza

Agenti di custodia, una festa senza sorrisi

Tensione tra detenuti, e parte anche la protesta delle guardie

Giorgio Ballario

Malgrado la banda in alta uniforme, il palco affollato dalle autorità e un clima di forzata allegria, non è stata una bella festa. A funestare l'annuale cerimonia della polizia penitenziaria, che si è svolta nel piazzale del carcere delle Vallette, hanno contribuito non solo le crescenti proteste dei detenuti, l'annuncio di uno «sciopero bianco» degli agenti di custodia e le recenti ferite aperte dalle indagini della magistratura, con il loro corollario di arresti e avvisi di garanzia. Purtroppo c'è stato anche un suicidio.

Giuseppe Calderozzi, 24 anni, un agente da poco tempo in servizio nel carcere torinese, si è ucciso sparandosi un colpo in testa con la pistola d'ordinanza mentre si trovava nella casa dei genitori a Colleferro, in provincia di Roma. Proprio ieri mattina Calderozzi sarebbe dovuto rientrare a Torino dopo un breve periodo di licenza. «Ho appreso la notizia mentre mi trovavo sul palco delle autorità - dice il neo-direttore delle Vallette, Pietro Buffa - non conoscevo l'agente, ma i suoi colleghi l'hanno descritto come "un bravo ragazzo", che non aveva mai dato segni di insofferenza o depressione». Anche Nicola Sette, segretario regionale del sindacato autonomo Sappe, esclude che il gesto possa essere in qualche modo legato a ragioni di servizio: «Credo avesse problemi familiari, nulla a che vedere con le Vallette».

Dopo la tregua per la festa del Corpo, il Sappe ha annunciato proprio per oggi la ripresa delle agitazioni degli agenti di polizia penitenziaria, che oltre a disertare le mense metteranno in atto uno sciopero bianco»: «Visto che protestano i detenuti - spiega Sette - lo facciamo anche noi, che forse abbiamo qualche diritto in più. Vogliamo un aumento di stipendio meno ridicolo di quello che ci è stato proposto, 18 mila lire al mese. E poi mezzi e risorse per garantire un servizio più efficiente». A partire da oggi gli agenti che aderiscono al Sappe - in Piemonte quasi il 50 per cento dell'organico - applicheranno il regolamento penitenziario in maniera pignola e rigorosa, rallentando la vita del carcere a causa dei minuziosi controlli ai quali verrà sottoposto chiunque entri negli istituti di pena. Per quanto riguarda i colloqui dei detenuti, verranno garantiti soltanto quelli ordinari, già fissati dalla magistratura.

Alle Vallette l'emergenza sovraffollamento per il momento è scongiurata, dato che negli ultimi mesi circa 100 detenuti sono stati trasferiti in altre sedi. Eppure i problemi di convivenza rimangono acuti, come testimoniano gli svariati encomi conferiti ieri agli agenti di custodia che negli ultimi mesi hanno sventato i tentativi di suicidio. «Stiamo completando una delicata fase di riorganizzazione interna - ammette il direttore Buffa - è chiaro che ci sono ancora molte difficoltà. Ma dopo i fatti gravi ed estranei che si sono verificati nei mesi scorsi ho trovato soprattutto un ambiente scosso e sconsolato. Il personale si è sentito giudicato soltanto per quegli episodi da cronaca nera, ma all'esterno non ci si rende conto dello straordinario impegno che viene profuso ogni giorno».

Alla festa della polizia penitenziaria è intervenuto anche il provveditore regionale delle carceri Giuseppe Rizzo, che si è mostrato molto cauto sull'ipotesi dell'amnistia: «Si può ragionare su eventuali provvedimenti di clemenza, ma non dev'essere un cedimento alle pressioni dei detenuti, non ci si può piegare a un'estorsione». Il Consiglio Regionale ha invece approvato un ordine del giorno chiedendo alla Giunta di fissare un incontro con i direttori degli istituti di pena del Piemonte per «giungere a una soluzione nel più breve tempo possibile garantendo nel frattempo condizioni di sicurezza a tutti i lavoratori che operano all'interno delle strutture carcerarie»

Nota dell'associazione

I magistrati [illegible] perplessi sull'amnistia

Perplessità e preoccupazione su amnistia e indulto. Ad esprimerle è la giunta dell'associazione nazionale magistrati di Piemonte e Valle d'Aosta. «L'indulto - dichiara il presidente Enrico Saluzzo - è contraddittorio con il "pacchetto sicurezza", strumento indispensabile per combattere la microcriminalità. Con l'indulto, infatti, sarebbero rimessi in libertà molti dei condannati per spaccio, rapine, scippo e furto in appartamento. E molti dubbi esistono anche sull'amnistia». Il segretario della giunta dei magistrati, Carlo Peyron osserva: «Il provvedimento, a seconda della sua applicazione, cancellerebbe una parte di quegli stessi reati, ponendosi sempre in contrasto con il decreto legge sul pacchetto sicurezza e riaprendo, inoltre, inevitabili aspettative di periodiche sanatorie. In questi ultimi anni abbiamo fatto il possibile per combattere la criminalità urbana e ora rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Le Sport: 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

8-9: Attualità quotidiana. **8,25**: Prima pagina. **8,40**: Rassegna Stampa; **7,50**: Polizia Stradale. **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie. **10**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie. **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-15**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,20**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

GELATOMANIA

di Defendini Barbara

80 GUSTI DIVERSI

DI GELATO

ASPETTANO

UNA TUA SCELTA!

... E non dimenticare le vere granite siciliane, le torte gelato, i semifreddi, il gelato ipocalorico, ecc. ecc...

Buon Gelato Artigianale tutto l'anno

...CI SIAMO FATTI IN TRE

PER SERVIRVI MEGLIO!

VERCELLI

- ***Viale Garibaldi, 94/93***
  Tel. 0161.256758
- ***Corso Abbiate, 14/16***
  Tel. & Fax 0161.54965
- ***Ipermercato Continente***
  Tel. 0161.391203

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2000
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

Gravi le accuse: concussione, corruzione e falso. Nei guai anche un ex infermiere per favoreggiamento

Bustarelle in ospedale, arrestati 2 medici

Domiciliari per il primario di Geriatria e l'ex aiuto di Orl

Di

VERCELLI

Sembrava una mattinata tante altre all'ospedale «Sant'Andrea». alle 10,30 di ieri, alcuni uomini della Guardia di Finanza si presentati nella divisione di Geriatria, hanno bus- alla porta del primario, il dottor Paolo Tagliabue, 58 anni, e gli hanno notificato un ordine di custodia cautelare a domicilio firmato dal gip Emanuela Dufour. Lo e impropria. Quindi hanno perquisito lo studio del primario e sono usciti accompagnando il dottor Tagliabue nella sua abitazione di Palestro. Nello , un'altra pattuglia della Finanza notificava analogo provvedimento di arresti domiciliari al dottor Clau- Lambertoni, 47 i, e pochi mesi fa aiuto primario alla Divisione di Orl: per lui l'accusa e falso. Il dottor Lambertoni resterà domiciliari nella casa di via Aravecchia; infine, terzo provvedimento di custodia cautelare, sempre a domicilio, per l'infermiere di Geriatria Cornelio Chimento, adesso in pensione: l'accusa, meno grave, è favoreggiamento.

E così, in questo torrido inizio d'estate sulla sanità vercellese si abbatte una bomba atomica. Bomba preparata pazienza certosina da oltre tre mesi di Finanza, indagini che hanno portato all'incasso detonante ma niente affatto spettacolare. Ad esempio, nessuno si è accorto dell'arresto in ospedale del dottor Tagliabue. Al comando del maggiore Giuliano Formica e sotto la direzione del pm Antonio Sangermano, la Guardia di Finanza ha lavorato sodo. Coordinati dal giovane capitano Luca Torzani i finanzieri si sono sobbarcati un compito improbo: sono ascoltato almeno 150 persone e centinaia intercettazioni telefoniche predisposte subito dal magistrato.

Ma che cosa avrebbero fatto il dottor Tagliabue e il dottor Lambertoni? Ha detto il maggiore Formica: «Secondo i nostri riscontri, il dottor Tagliabue si sarebbe fatto consegnare, a più riprese, le classiche "bustarelle" dai familiari dei degenti, sia per anticipare il ricovero sia per prolungarlo, secondo le più svariate esigenze. Le cifre non erano alte, centomila al colpo, ma talvolta il dottor Tagliabue riceve- un pagamento quadri o altri regali. E tutto lascia pensare che questo malcostume sia diventato ormai prassi all'interno del reparto».

Per arrivare a chiedere un provvedimento così duro l'arresto, la Finanza ha sentito decine e decine di degenti e, soprattutto, ha potuto subito verificare i tentativi di depistaggio grazie alle intercettazioni telefoniche. A questo punto era in ballo Chimento che, secondo l'accusa, avrebbe cercato convincere due pazienti (che aveva in cura a domicilio) a negare il pagamento delle bustarelle: di qui l'accusa di favoreggiamento.

Il dottor Lambertoni è invece accusato di aver compiuto diversi interventi di chirurgia plastica al naso alle orecchie, quand'era nella Orl vercellese, facendoli passare per interventi ordinari a carico dell'Asl. Ad esempio, si dichiarava di aver ritoccato il naso di un paziente solo per aiutarlo a respirare meglio: cosicchè l'interessato evitava di andare in cliniche specializzate (e autorizzate) dove avrebbe dovuto sborsare dai 6 ai 7 milioni e ne consegnava «solo» uno e mezzo-due al dottor Lamberto-. Queste le Gravi ma, è doveroso ricordarlo, non sono una sentenza. E' una precisazione che abbiamo fatto in tanti casi analoghi e lo facciamo soprattutto adesso vista la delicatezza della materia trattata.

Da sinistra il dottor Paolo Tagliabue, primario di Geriatria all'ospedale Sant'Andrea, e il dottor Claudio Lambertoni, primario di Orl
Gli uomini della Guardia di Finanza vercellese ieri hanno notificato loro due ordini di custodia cautelare a domicilio firmati dal gip Emanuela Dufour

L'Asl si costituisce parte civile

Lombardo: pronti a riorganizzare il servizio

VERCELLI

La bomba-sanità è deflagrata ieri al «Sant'Andrea». Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl, risponde al cronista: «Sono avvilito. Ho saputo la notizia soltanto nel primo pomeriggio di oggi (ieri per chi legge, ndr): mi ha informato il direttore sanitario, che ha ricevuto la telefonata di uno studio legale. L'Azienda, per tutelare la sua immagine e i suoi assistiti, si costituirà comunque parte civile. I riflessi sull'organizzazione dell'attività ospedaliera? troppo presto per parlarne. Nelle prossime ore approfondirò comunque il problema».

C'è all'ospedale. E non solo al «Sant'Andrea». I due medici sono conosciutissimi in città. Il dottor Tagliabue, che presta opera di volontariato all'istituto «Sant'Eusebio», aveva tentato, poco per la verità, lo la chance politica: era entrato a far parte della lista di Forza Italia alle elezioni comunali, ma aveva conquistato molti

In passato entrambi i sanitari erano impegnati in politica: come segretario della Lega e come candidato di Fi

Più fortunata la carriera politica di Claudio Lambertoni che, entrato nella Lega sulle ali del post '92, dopo gli arresti della giunta comunale, era diventato uno dei fedelissimi del sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, conquistando un seggio in Consiglio comunale. E quando la Lega era andata in crisi, era affidato proprio a Lambertoni il delicato incarico di traghettatore la fase uno e l'attuale del Carroccio: era infatti stato nominato segretario provinciale, poi ceduto l'incarico ad Ercole Fossale.

Medico molto considerato e apprezzato, aveva di recente lasciato l'ospedale «Sant'Andrea» per andare a svolgere altrove la propria attività professionale.

Il mondo della sanità vercellese, già sotto choc, mesi fa, per la tragica vicenda dell'uomo morto durante un di gastroscopia, subisce un altro colpo durissimo. L'inchiesta della Guardia di Finanza è lunga e accurata. «Noi non esultiamo quando dobbiamo arrestare qualcuno - ha detto molto senso di responsabilità il maggiore Formica -, noi facciamo il nostro lavoro. Il magistrato inquirente ha ritenuto che ci fossero fondati rischi di inquinamento delle prove e ha chiesto la custodia cautelare per i due medici e l'infermiere, provvedimento che il gip ha ritoccato concedendo gli arresti domiciliari. Abbiamo cercato di eseguire le ordinanze giudiziarie con pochissimo clamore, e pensiamo di esserci riusciti».

Anche se gli arresti sono stati fatti spegnendo le luce dei riflettori, per Vercelli si tratta di un terremoto. **(r. v.)**

I legali tranquilli «Sono innocenti»

VERCELLI

Tre lunghi di indagini. E, dopo qualche settimana, sia il dottor Tagliabue sia il dottor Lambertoni avevano ricevuto l'informazione di garanzia: dunque sapevano che la Finanza stava facendo accertamenti su di loro. «Tuttavia - ha osservato il maggiore Formica - almeno sulle prime ritenevano che stessimo compiendo accertamenti fiscali. Invece il nostro lavoro andava in tutt'altra direzione».

«Ciò non toglie - ha proseguito il comandante della Guardia di Finanza - che, esaurito l'aspetto penale, non entri in ballo la parte tributaria dell'inchiesta». E poi occorre considerare un altro risvolto. Quello delle persone che hanno dichiarato di non saperne nulla di doni e bustarelle e che poi, «intercettate» al telefono, hanno assicurato ai medici di non aver detto niente. «Avranno a loro volta - spiegano alla Finanza - qualche problema».

I tre arrestati si sono rivolti agli avvocati Roberto Scheda (Tagliabue), Bruno Poy (Lambertoni e Francesco Picco (Chimento). La posizione dell'infermiere sembra obiettivamente la meno pesante. Vedremo che cosa diranno i difensori dei due medici.

Roberto Scheda: «Siamo nella fase esplorativa per cui ogni dichiarazione adesso sarebbe fuori luogo, affrettata e fuori da un contesto di merito ancora tutto da definire. Bisognerà andare a fondo di tutta la materia. Da parte nostra siamo tranquilli, perchè abbiamo a che fare con magistrati seri e preparati che godono della massima fiducia, e perchè siamo ragionevolmente convito di riuscire a dimostrare l'infondatezza delle accuse mosse al mio assistito».

Bruno Poy: «Il dottor Lambertoni è un serio professionista e fiducioso che riusciremo a dimostrare la sua innocenza».

Sono gli avvocati Scheda, Poy e Picco a difendere i tre indagati Guai per chi ha fornito alibi

Questo quanto sostengono i difensori. Dal canto nostro, a costo di ripeterci, ribadiamo che i clamorosi provvedimenti di ieri sono l'esito delle indagini dei magistrati che sostengono l'accusa, ma non devono essere considerate delle condanne definitive. La vicenda giudiziaria si conclude qui e la difesa avrà tutto il tempo di lavorare, con gli imputati, per elaborare la tesi di discolpa.

Saranno dunque i due probabili gradi di giudizio a stabilire se davvero il primario di Geriatria e l'ex aiuto primario di Orl prendessero soldi dai degenti, ed in tal caso il reato sarebbe davvero odioso. Claudio Lambertoni, l'altro, è accusato anche di falso perchè, secondo gli inquirenti, alcune cartelle cliniche risulterebbero «sbiancheggiate». Anche questa accusa, comunque, è ancora tutta da provare. **(r. v.)**

FABBRINI CEDUTO AL MODENA

Mezzo milardo sulla maglia della Pro

VERCELLI. Dal Crotone al Modena, via Vercelli, in poche ore. Andrea Fabbrini, il bomber che il club di via Massaua la scorsa estate aveva ceduto in comproprietà e che, giusto ieri a mezzogiorno, con l'apertura delle buste, tornato momentaneamente in forza alla società del presidente Nino Prunelli, nel pomeriggio è stato ceduto al Modena per una cifra che oggira attorno al mezzo miliardo (quasi la metà verrà comunque girata al Crotone per saldare la comproprietà). Il Modena ha fatto sottoscrivere al giocatore un contratto di tre anni. Ora i bianchi possono cercare un attaccante per rinforzare il reparto avanzato. 45

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"

f.lli snc
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (BI)
Tel. +89.15.510372 ISDN

Folla commossa ai funerali dell'anziano senatore. E il Ppi chiede ufficialmente al Comune di intitolargli una via

«Bertola ritrova l'amico don Pollo»

Parole d'affetto nell'omelia di Cesare Massa

«Un giorno, nel '36, io ero bambino, andai in Seminario e vidi Ermenegildo Bertola impegnato in una conversazione con don Secondo Pollo. Si sorridevano. E mi piace oggi pensare che Bertola abbia ritrovato don Pollo e che abbiano ripreso quella conversazione nella pace del Signore». Così don Cesare Massa ha ricordato, nell'omelia dei funerali, ieri mattina in San Salvatore, il senatore Ermenegildo Bertola.

La chiesa di corso Libertà ha faticato a contenere tutti coloro che hanno voluto presenziare alle esequie del «padre costituente» di Vercelli. C'erano tanti vecchi amici: da Renzo Franzo a Luigi Corradino, da Lucia Pigino al senatore del Pci Irma Sassone. E c'erano i vertici del Ppi: i segretari regionale (Alessandro Bizjak), provinciale (Anselmo Vittone) e cittadino (Maurizio Trinchitella) che tra l'altro hanno invitato ufficialmente l'amministrazione comunale ad avviare le procedure per intitolare a Bertola una via. Con il sindaco Bagnasco, vicino a Franca Bertola, Giuliana e Betty, c'era il vice sindaco Gianni Montigazzi, che rappresentava anche l'Istituto Storico per la Resistenza. Il Comune di Vercelli era presente con il gonfalone e con pure l'Anpi per onorare la memoria del presidente provinciale del Comitato di liberazione nazionale.

La folla si stringe intorno ai familiari del senatore Ermegildo Bertola, all'uscita da San Salvatore Sotto, la moglie Franca. Il senatore Bertola aveva 91 anni ed è stato uno dei fondatori della Democrazia cristiana a Vercelli

La messa funebre è stata concelebrata dal vicario generale della diocesi monsignor Giuseppe Versaldi, da don Massa, don Battista Uccellino, don Eusebio Regge e da don Guido Gallione. Nell'omelia, don Massa lo ha definito «un laico impegnato che ha saputo dare a Cesare ciò che era di Cesare e a Dio ciò che era di Dio». Quindi ha ricordato il suo «impegno del possibile». «Che a noi giovani - ha detto - sembrava limitato rispetto all'impegno dell'Utopia, ed invece non lo era affatto».

Al termine della cerimonia, la salma è stata tumulata a Billiemme. [d. b.]

I doveri di Antigone

«Seppe lottare per le sue idee»

Gianfranco

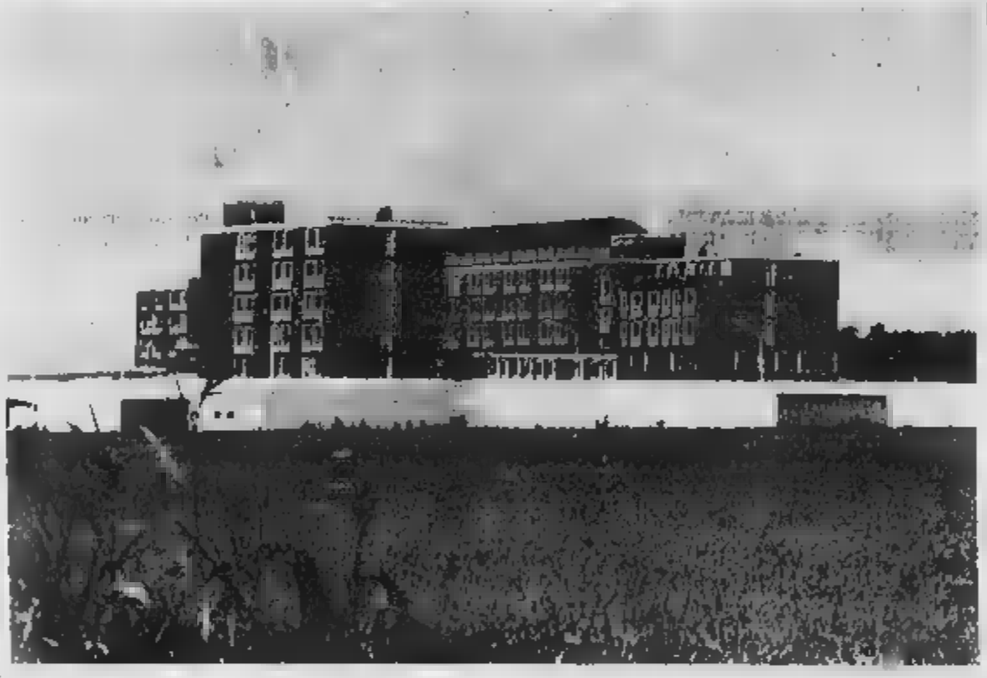
Quanti possono considerarsi fondatori della odierna democrazia italiana? Il pensiero va a nomi come De Gasperi, Saragat, Einaudi, nomi di giganti, che sembrano lontani. Fra i protagonisti di quell'epoca c'è un uomo schivo per definizione come Ermenegildo Bertola, per il quale non possono essere utilizzate espressioni rituali, e non può esserci il velo dell'oblio. Chi lo conobbe sa che il suo ruolo e la sua immagine non sono riconducibili agli angusti confini del galateismo e della mitezza, doti che amici ed avversari gli riconoscono. Bertola fu uomo che seppe lottare, sempre, per le sue opinioni (sino a conoscere le carceri durante la Resistenza), non preoccupandosi se le posizioni che si trovava ad esprimere potessero essere considerate antiquate. Fedele a se stesso ed al rigore della lezione democratica maturata anche nella esperienza all'Università Cattolica, troviamo Bertola componente del primo Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana, quella dei tempi difficili, aderendo ad una esperienza politica nella quale non ricorse mai onori (fu Sottosegretario al Tesoro per un breve periodo, in uno dei governi balneari del Presidente Leone, nel 1968), ma che della sua cultura e della sua sagacia seppe avvalersi.

Bertola fu espressione di quella rete di nuove energie, diverse e più fresche di quelle dei Popolari di prima del fascismo, su cui Alcide De Gasperi basò la nuova formazione politica. L'esperienza della Costituente, accanto a Moro, La Pira, Lazzati, Dossetti, Fanfani, Colombo, Scalfaro, Andreotti, e poi la battaglia per il Parlamento, in quello duro eppure di alto valore democratico, che fu rappresentato dal 18 aprile 1948, data di svolta per la libertà del Paese. Bertola ebbe modo di parlarne mezzo secolo dopo, in una riunione per pochi del Comitato Provinciale del ricostituito Partito Popolare (cui aveva aderito nella convinzione che rappresentasse la parte migliore dell'eredità democratico-cristiana), a Vercelli, il 18 aprile del 1998. Quasi novantenne, ma il vigore intellettuale di chi ha memoria precisa degli accadimenti storici cui ha contribuito, Ermenegildo Bertola, con una chiarezza che colpì i più giovani tra i presenti, tracciò senza incertezze le caratteristiche di una scelta sostanziale, fondativa dello Stato democratico, con la vittoria della Democrazia Cristiana di De Gasperi e dei suoi alleati. Ed a quella lezione, di una forza moderata ma non conservatrice, di ispirazione cristiana ma non confessionale, occidentale ed europeista rifuggendo da ogni nazionalismo di maniera, Bertola volle essere sempre fedele, trasmettendo a molti giovani avvicinatisi alla politica negli anni '70, la sua passione civile, sfrondata da ogni enfasi inutile e consapevole dei limiti del servizio alle istituzioni, a cui pure non si volle mai sottrarre, neppure quando, come componente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulla mafia, si trovò esposto nella battaglia contro la criminalità organizzata.

Scrupoloso e non clientelare rappresentante del popolo, seppe sempre legare la difesa degli interessi di un territorio a ritardo di sviluppo, come il Vercellese e la Valsesia, ai grandi obiettivi di progresso del Paese, a partire dai temi della istruzione e della cultura, che lo videro più volte autorevole interlocutore nelle aule parlamentari.

L'abbraccio tra l'ex presidente Scalfaro e Franca Bertola FOTO GRIPPA

DISTURBATA LA FESTA DELLA POLIZIA PENITENZIARIA



Per protesta i detenuti lanciano oggetti contro le guardie

Celebrata ieri mattina nella casa circondariale di Billiemme, alla presenza delle massime autorità civili e militari, la ricorrenza del 171° anniversario di fondazione del Corpo di polizia penitenziaria. Ha fatto gli onori di casa il direttore del carcere, Antonino Raineri. La Messa è stata celebrata dall'arcivescovo di Vercelli, monsignor Enrico Masseroni durante l'intera cerimonia i detenuti (311 uomini e 42 donne) hanno continuato la «battitura», che consiste nello sbattere contro le inferriate oggetti di metallo e di altro genere. Sono state così smentite le preoccupazioni di ulteriori agitazioni della vigilia, dal momento che da venerdì scorso i detenuti, sulla scia di quanto sta avvenendo in tutte le carceri italiane per sollecitare il varo di un provvedimento di amnistia o di indulto, protestano rifiutando il rancio. [w. ca.]

Il dibattito moderato dal comandante dei «civich» Giorgio Spalla

I nomadi e il ruolo della polizia Oggi convegno al «Modo hotel»

Una giornata intera di studio momento formativo per un tema di grande attualità come il nomadismo; è in programma per oggi al Modo hotel.

Il convegno è organizzato «Settore polizia locale» della Regione Piemonte e dal comando dei «civich» vercellesi; in discussione il ruolo ed i compiti della polizia locale sul problema del nomadismo e i «confini di una libertà sostenibile». Moderatori saranno Stefano Bellezza, dirigente regionale del settore polizia locale, e il comandante vercellese Giorgio Spalla; ad aprire i lavori saranno il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale alla Polizia locale Giovanni Carlo Laratore. Seguiranno le relazioni: Carlo Osella, presidente nazionale dell'«Aizo, associazione italiana zingari oggi» parlerà della loro cultura, dell'etnia e delle tradizioni; Duccio Scatolero, docente di criminologia all'Università di Torino, discuterà su «nomadismo e devianza: la percezione del cittadino»; Maria Pia Genesin, ricercatrice di diritto amministrativo all'ateneo torinese, parlerà su «La risposta amministrativa alla presenza di nomadi sul territorio comunale», mentre il procuratore capo della Repubblica di Vercelli Giorgio Reposo ne sottolineerà i profili. Seguirà il contributo del capo della Mobile Mauro Patara, incentrato sugli aspetti operativi di polizia giudiziaria in relazione al nomadismo; Livio Pinnelli, sociologo industriale, traccerà i «confini per una libertà sostenibile»; infine l'ispettore Roberto Collavino, dei «civich» torinesi, riferirà le sue esperienze di controllo dei campi nomadi.

Il dibattito finale concluderà il convegno. [w. ca.]

Da sinistra il procuratore capo della Repubblica Reposo e il questore Poma

«Grazie per il ricordo di Angela»

Un grazie, grazie di cuore a tutti i partecipanti che hanno voluto onorare la nobile figura di mia figlia, Angela Maria Donetti, che tanto ha dato alla vita senza nulla chiedere.

Grazie alla principessa Elettra Marconi, che ha voluto onorare suo padre, Guglielmo Marconi, illustrando il libro scritto dalla madre («Mio marito Guglielmo») e, nello stesso tempo, ha voluto in quell'occasione ricordare mia figlia, con medaglia d'oro dall'Accademia Italiana degli Etruschi, che in 23 anni di insegnamento come operatrice scolastica e operatrice culturale si è dedicata ad aiutare i poveri del paese, della parrocchia e del Ruanda e, come operatrice scientifica, era impegnata nella difesa dei diritti umani e della pace nel mondo.

Un grazie particolare all'onorevole Roberto Rosso e al senatore Lorenzo Piccioni, al vice prefetto Marotta, all'assessore provinciale Riva Vercellotti, la contessa Patrizia Viola Casalis, al presidente dell'Accademia degli Etruschi della Sicilia Vincenzo Garofi, ai rappresentanti dell'Unirr che hanno voluto ricordare mio fratello Giuseppe caduto in combattimento in Russia per difendere la Patria, all'Accademia internazionale Città di Roma che hanno voluto onorare quei due personaggi che hanno dato il meglio di loro stessi per fare sempre più bella l'Italia.

Infine un grazie particolare a tutti gli artisti che hanno partecipato al Premio Oscar Universale 2000 in omaggio al sommo scienziato Guglielmo Marconi e all'operatrice culturale e scientifica professoressa Angela Maria Donetti.

Carlo Donetti, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa;
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 802 600;
Santhià: tel. 0161 92.01;
Trino: tel. 0161 801 466;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 817

PRONTO SOCCORSO

Via A... 593 330;
Ambulanza telefono 0161 217 000;
... telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 ...;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
... 0161 929.200;

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
... telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
... telefono 0163 ...;
... telefono 016...

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente): Farmacia ... Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 106, tel. 0161 319 581.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortiller*, via Saluzzola 6, tel. 0161 423.137.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.21...
fono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

ARTE

Convegno sulla scultura

Sabato a Rima si terrà un convegno sullo scultore Pietro ... Vedova. Alle 16,30 visita alla gipsoteca, alle 17,30 nel salone frazionale, relazioni del prof. Casimiro De Biaggi e del dottor Walter Canavesio. Alle 21 ... certo alla gipsoteca.

ESCURSIONI

Gita nelle Valli di Lanzo

L'Ain (Associazione Italiana Naturalisti) ha organizzato per sabato un'escursione di carattere botanico sullo studio delle «pteridofite» nelle Valli di Lanzo. La partenza ed il ritrovo sono alle 9 davanti all'ingresso dell'Orto botanico di viale Mattioli 25 a Torino. Informazioni e prenotazioni 0338.318.10.28.

PROIEZIONI

I campi profughi tibetani

Venerdì alle 21,15 nell'aula ... dell'ex Collegio Curoni (Liceo artistico) di Romagnano, il circolo Le Vie del Mondo ha organizzato una proiezione documentario sulla regione indiana dell'Orissa e sui campi profughi tibetani.

Sponsor dell'iniziativa La Baracchiña e il Banana Boat

Aperitivi gratis, da venerdì nuovo gioco con La Stampa

Due tagliandi settimanali per un'estate vercellese all'insegna del divertimento. Parte da venerdì una nuova iniziativa targata «La Stampa» e dedicata a tutti i nostri lettori. Il gioco è facilissimo e funziona così. Armatevi di forbici e ritagliate i «coupon» che pubblicheremo ogni mercoledì e venerdì. I tagliandi offrono opportunità diverse e accattivanti. Iniziamo da mercoledì, che sarà il giorno de «La Baracchiña», uno dei bar più gettonati dai giovani. A chi si presenta alla cassa del locale (che si affaccia su parco Kennedy) verrà offerto, dalle 15 alle 21, uno dei mitici aperitivi che hanno reso famoso il bar. Vale un'unica regola: mostrare il coupon, che avrà come quella del giorno di pubblicazione. Questo significa che l'aperitivo verrà offerto il mercoledì.

Il secondo tagliando, invece, regala ai lettori una consumazione al «Banana Boat», il discobar de «Le Acacie». Anche in questo caso il ticket, che avrete ritagliato sulle pagine de «La Stampa», va presentato alla cassa. Il coupon del «Banana boat» uscirà il venerdì e sarà valido solo per il giorno stesso della pubblicazione.

«La Baracchiña» e il «Banana Boat» sono punti di ritrovo che hanno saputo conquistare le simpatie dei vercellesi, già ad un calendario di iniziative sempre brillanti.

Qualche esempio? Presto Fabio Roncarolo, il dinamico proprietario della Baracchetta, organizzerà la festa della Red Bull, mentre al «Banana Boat» le notti estive si accendono con i ritmi latino-americani e l'house music. E il fine settimana in pista si annuncia particolarmente caldo: oltre alla commerciale, si balla a tutto revival. E con «La Stampa» arriva un'occasione di divertimento in più. [g. mo.]

Gattinara, il Consiglio comunale ha modificato gli orari riservati al pubblico

«Il municipio? A tempo pieno»

Sarà aperto tutte le mattine, sabato compreso

Ivan Fossati

GATTINARA

Un municipio più efficiente, con tutti gli uffici aperti contemporaneamente. [illegible] più rebus e labirinti tra l'orario di uno sportello e l'altro, l'amministrazione comunale ha deciso di fare chiarezza avvicinando la struttura alle esigenze del pubblico.

Nella razionalizzazione si è perso qualche pomeriggio (saranno soltanto due) di apertura, in compenso si è guadagnato il sabato mattina, [illegible] dei momenti preferiti da chi lavora e deve sbrigare le pratiche comunali.

Il sindaco Mario Mantovani ha annunciato la novità lunedì sera al termine del Consiglio e nei prossimi giorni arriverà una lettera a tutte le famiglie: «Vogliamo - spiega - che l'informazione sia capillare. Abbiamo fatto un notevole sforzo per andare incontro alle esigenze della popolazione e non avrebbe [illegible] informare dettagliatamente la gente».

Ecco allora le differenze rispetto al passato: gli uffici comunali saranno aperti tutte le mattine [illegible] lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 e il sabato dalle 9 alle 12. La popolazione potrà inoltre recarsi in municipio il lunedì e il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17.

«Saranno a disposizione tutti gli sportelli - interviene ancora Mantovani - [illegible] chi dovrà sbrigare pratiche che prevedono il contatto [illegible] più uffici potrà [illegible] fare tutto in [illegible] volta sola».

In questi ultimi anni ha dunque vissuto una profonda ristrutturazione il palazzo comunale: prima dal punto di vista edilizio, quindi [illegible] riorganizzazione dei servizi.

Cambiano anche gli orari del magazzino di regione Bonda dove la gente può [illegible] per scaricare i rifiuti (non solidi urbani) per la raccolta differenziata: il personale comunale sarà a disposizione il martedì, il giovedì e il sabato per l'intera giornata.

«Crediamo in questo modo - conclude il primo cittadino - di [illegible] interpretato al meglio le esigenze della popolazione. In ogni caso siamo disponibili a qualunque consiglio e, nel limite del possibile, anche a qualche ulteriori modifiche».

Restando in tema di orari di apertura al pubblico, cambia la sua disponibilità pure l'ufficio Informagiovani di Piazza Italia. L'importante struttura gattinarese riservata ai giovani (che serve anche i comuni del circondario) è a disposizione del pubblico [illegible] martedì dalle 9,30 alle 12,30, il giovedì e il sabato dalle 16 alle 19. L'informagiovani è un servizio nato un paio d'anni fa su iniziativa dell'allora assessore alle politiche giovanili Carlo Riva Vercellotti ed è ospitato nell'ex Bottega del vino.

Importante novità per gli uffici municipali a Gattinara: il Consiglio comunale ha deciso l'unificazione degli orari in modo da facilitare il servizio nei confronti della popolazione. Saranno aperti tutte le mattine compreso il sabato e due pomeriggi

Incontro a Santhià

«No» di Fi alla discarica di Cavaglià

SANTHIA'. Anche Forza Italia dice no alla discarica di Cavaglià, che finirà con l'invadere il territorio santhiatese.

Lo ha ribadito il coordinatore regionale e deputato degli «azzurri» Roberto Rosso, che si è impegnato ad appoggiare la popolazione durante l'incontro-dibattito che si è tenuto nel salone parrocchiale di Santhià. Rosso ha sollecitato il Comitato delle Associazioni anti-discariche ad indicare tutti punti deboli del progetto che la Provincia di Biella sta per approvare. Il documento verrà consegnato a Gianfranco Chiosso, direttore generale della Provincia di Vercelli, che lo presenterà alla terza riunione della Conferenza dei servizi, in programma venerdì.

La riunione, che si è tenuta a Santhià, è [illegible] moderata dal consigliere provinciale Giolberto Canova. Oltre a Rosso, sono intervenuti l'ex sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia, l'ex vicesindaco Enzo Corradini, molti componenti della vecchia giunta comunale, il Comitato delle Associazioni anti-discariche ed il direttore della Provincia di Vercelli Gianfranco Chiossa.

Durante l'incontro sono stati affrontati i problemi del terreno vulnerabile della Valdora e si è sostenuto che la Baraggia sarebbe più idonea della zona di Cavaglià ad ospitare una discarica. [ca. te.]

SANTHIA'

Droga tra la Spagna e la Sicilia, conclusa l'operazione

Un traffico di cocaina e hashish fra la Spagna e la Sicilia è stato scoperto dai carabinieri di Messina, che hanno arrestato 16 persone. L'operazione si era estesa anche a Santhià, dove l'8 maggio [illegible] stato arrestato Domenico De Pasquale, 33 anni, di Spadafora (Messina). Nel suo Tir [illegible] di pere erano nascosti 6 chili e [illegible] grammi di [illegible]a. Assieme a De Pasquale finì in manette anche il calabrese Nicodomo Ciccia, ritenuto [illegible] complice.

BORGOSESIA

De Corte eletto presidente del Rotary Valsesia

E' Franco De Corte il nuovo presidente della sezione valsesiana del Rotary. De Corte, che resterà al vertice del club di servizio per un biennio, succede a Raimondo Buratti ed entrerà ufficialmente in carica l'1 luglio.

SANTHIA'

Biblioteca civica, partiti i nuovi orari

La biblioteca di Santhià (in via Dante Alighieri) seguirà questo orario fino al 26 [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12,30 e, nel pomeriggio, dalle 16 alle 19; il sabato, invece, l'apertura andrà dalle 9 a mezzogiorno.

SANTHIA'

La parrocchia organizza [illegible] campo estivo in Francia

I ragazzi delle Superiori con il parroco don Paolo Angelino parteciperanno al campo estivo di Taizè, in Francia, dal [illegible] al [illegible] luglio. Per informazioni contattare la parrocchia allo 0161-94341 o l'oratorio di San Grato allo 0161-935272.

BORGOSESIA

Poste, i uffici chiusi per le feste patronali

Le Poste informano che alcuni uffici della provincia resteranno chiusi per le feste patronali. A Boccioleto la chiusura è prevista per domani, ma i clienti potranno rivolgersi agli uffici di Varallo e Scopa. Sempre domani saranno chiusi gli uffici di Borgosesia (ci si potrà rivolgere a Quarona-Bornate), di Pila (saranno aperti gli uffici di Scopello e Scopa), di Desana (resteranno aperti Asigliano-Lignana); di Isolella (aperti Quarona-Bornate) e Villarboit (sportelli in funzione ad Albano-Formigliana).

LOZZOLO

Inaugurata la sede della Pro loco

E' stata inaugurata la sede della Pro loco di Lozzolo. L'associazione è ospitata in alcune stanze dell'asilo. Il trasferimento è stato reso possibile dalla famiglia De Ambrosis, che ha [illegible] i locali in comodato gratuito per diversi anni.

Ieri pomeriggio a Borgosesia

Furgone sbanda sul ponte di Isolella e rimane in bilico sul fiume Sesia

BORGOSESIA

Avventura quasi a lieto fine per il conducente di un Ford Transit [illegible] nel tardo pomeriggio di ieri ha perso il controllo del mezzo. In località Isolella il furgone ha sfondato la ringhiera di protezione del ponte sul fiume [illegible] che collega la frazione borgosesiana alla provinciale per Quarona e Varallo.

L'episodio si è verificato poco prima delle diciotto. Il Ford Transit «stava transitando sul viadotto, quando improvvisamente, per cause [illegible] accertate, il mezzo ha iniziato a sbandare. In pochi attimi il veicolo è andato a schiantarsi contro la barriera di protezione del ponte dove è rimasto incastrato e addirittura la cabina di guida è rimasta in bilico sul ponte.

L'allarme è [illegible] immediato. Sul posto in pochi minuti sono convogliate l'ambulanza del pronto intervento [illegible] 118, una pattuglia di vigili del fuoco del distaccamento di Varallo e i carabinieri di [illegible].

L'intervento di [illegible] è durato più di un'ora: prima è stato estratto il conducente del furgone al quale, dopo il ricovero all'ospedale di Borgosesia, sono [illegible] riscontrate un trauma cranico e l'incrinatura di alcune costole (guarirà in pochi giorni); poi, dopo averlo imbragato, è stato [illegible] il veicolo. Poi a operazioni ultimate si è deciso di chiudere il ponte al traffico per compiere oggi un accurato sopralluogo e constatare eventuali danni alla struttura. [l. fo.]

Malumori in Sala delle Tarsie

Forza Italia esce dall'aula Cancellato il Consiglio sul bilancio della Provincia

[illegible]

E' saltata la riunione del Consiglio provinciale di ieri durante la quale si sarebbe dovuto discutere il bilancio consuntivo '99. Forza Italia, uscendo dall'aula, ha fatto mancare il numero legale, scatenato le opposizioni e suscitato malumore anche negli alleati.

Motivo del contendere [illegible] la mancata consegna al capogruppo [illegible] Romano Donnianni della documentazione relativa agli argo[illegible]ti in discussione. Un problema che il [illegible] di Forza Italia ha giudicato così grave da portare alla cancellazione del Consiglio.

An, che pure è uscita dall'aula in quanto a quel punto si sarebbe trovata in minoranza fa un distinguo: se dal punto di vista formale Forza Italia ha [illegible] dubbio ragione, da quello sostanziale, come spiegano Cortopassi e Zanotti, «il fatto di essere la maggioranza implica una diversa responsabilità nei confronti delle istitu[illegible]».

Le opposizioni parlano di [illegible] Provincia [illegible] ruolo «senza maggioranza» e di disagi nel Polo «che possono avere come bersaglio la più alta [illegible] della Provincia».

Gianluca Buonanno definisce quanto successo come «pietoso» e sottolinea [illegible] Donnianni, essendo [illegible], «non poteva non sapere quanto si sarebbe discusso. «L'uscita dei consiglieri azzurri - conclude - è un atto di forza, forse contro il presidente o forse contro An». [f. co.]

Salta il progetto con la Comunità montana di una struttura unica per Valsesia e Valsessera

Borgosesia sceglie il canile «autonomo»

Sorgerà a Bettole e potrà ospitare venti animali

I cani randagi a Borgosesia saranno ospitati in un canile che sorgerà a Bettole

BORGOSESIA

Canile sì, ma non con la Comunità montana. Una «pensione» per i randagi della città è necessaria, e dopo aver abbandonato il vecchio progetto per realizzare una struttura ad Aranco in grado di soddisfare i bisogni di Valsesia e Valsessera, l'amministrazione comunale ha deciso di pensare per sé e di guardare verso Bettole, dove un'associazione cinofila sta costruendo la propria sede.

«Il vecchio progetto? Per carità con la Comunità montana [illegible] si può lavorare, ma in fondo è meglio così, faremo solo [illegible] che [illegible] a [illegible] - commenta il sindaco Corrado Rotti -. Tra l'altro la [illegible] che era stata scelta non [illegible] più bene perchè tutta quell'area sarà interessata dalla nuova viabilità per l'ospedale di Agnona».

Dunque si guarda a Bettole... «Stiamo collaborando positivamente da qualche tempo [illegible] il gruppo "Sas Monterosa" e presto perfezioneremo una convenzione», precisa l'amministratore borgosesiano.

L'associazione ha già ottenuto dal Comune un terreno e un contributo di dieci milioni per [illegible] la propria attività: «Faranno anche - aggiunge Rotti - una pista per l'allenamento dei cani da slitta, perchè si occupano pure di gare».

[illegible] come cosa centra questo con il canile? «Noi abbiamo contribuito a far nascere la loro attività, loro collaboreranno gestendo il canile che costruiremo lì vicino».

La struttura [illegible] dimensioni ridotte, venti [illegible] in tutto. «Come prevede la normativa, 10 posti per l'assistenza sanitaria e altrettanti per il normale [illegible]ro».

Resta dunque [illegible] a una conclusione l'annoso problema del canile. Con questa soluzione però, Borgosesia isola gli altri centri della valle che dovranno quindi riorganizzarsi autonomamente.

«Un tentativo l'abbiamo fatto - sottolinea Rotti - ma anche [illegible] questo tema abbiamo constatato che [illegible] è possibile trovare accordi [illegible] l'ente montano. Proseguire per la nostra strada come per tutti gli altri servizi». [l. fo.]

La madre stava consegnando i pacchi agli edicolanti quando sono arrivate le doglie

Sara [illegible] sul furgone dei giornali

Secondogenita di due rumeni residenti a Varallo

Sandro Bellelli

ARONA

Un fiocco rosa all'ospedale di Arona. L'evento è davvero straordinario se si pensa che il reparto di ostetricia è stato trasferito a Borgomanero fin dal '95. In pratica da cinque anni nessun bambino era più venuto al mondo nella città del Sancarlone. Nè altri arriveranno, a meno che non si ripetano casi simili a questo.

I genitori della neonata sono due rumeni da poco residenti in Valsesia, 23 anni lui, solo 18 anni per la giovane madre. Entrambi lavorano per una ditta che distribuisce giornali e riviste in una zona a cavallo tra le province di Novara e Ver[illegible]. Ogni giorno il solito giro col furgoncino, partendo di buon'ora da Varallo. Lui al volante, lei a smistare i pacchi nei punti vendita di tragitti spesso contorti e badando bene a non saltare nessuno degli edicolanti. La coppia, che ha già un bimbo di 16 mesi, si era messa tranquillamente al lavoro anche l'altra mattina e la distribuzione dei giornali stava procedendo senza intoppi. Superata la Cremosina, il piccolo valico che separa le due province, la donna aveva cominciato [illegible] accusare un leggero malessere, ma non aveva neppure pensato che la «cicogna» fosse già in arrivo.

I due rumeni hanno proseguito col proprio furgoncino e scendendo da Borgomanero a Olaggio Castello sono giunti ad Arona. Il tempo di un paio di consegne e la donna ha [illegible] dolori sempre più forti fino a costringere il marito a raggiungere l'ospedale cittadino. Le strade di Arona, si sa, non [illegible] molto scorrevoli e l'ospedale, per giunta, si [illegible] nel labirintico centro storico.

La donna si [illegible] col marito ad Arona Ma non ha fatto in tempo a raggiungere il pronto soccorso

Sono passati altri minuti, troppi, perchè quando il rumeno è finalmente riuscito a bloccare il proprio furgoncino da [illegible] all'entrata dell'ospedale, l'«impaziente» creatura era già venuta alla luce. [illegible] una bambi[illegible] della quale si è subito occupato il dott. Mauro Silvestri, presente in ospedale per il turno di emergenza del 118. La piccola, alla quale verrà dato il nome di Sara, pesa 3 chili e 850 grammi. Sta non bene ma benissimo, come del resto anche la madre.

Al nosocomio non hanno reso noti nome e cognome dei due genitori, che ieri sera avevano già lasciato Arona per far ritorno in Valsesia. La piccola verrà registrata ad Arona e risulterà la prima nata del 2000. Chissà, tra qualche anno, le faranno una grande festa e la proclameranno cittadina onoraria.

Interviene il provveditore

Distretto scolastico Oggi [illegible] all'Itis di Santhià

SANTHIA'. Il 46° distretto scolastico di Santhià ha organizzato per oggi un incontro che coinvolgerà gli enti locali del territorio distrettuale: la riunione, [illegible] come ospiti sindaci, dirigenti scolastici e docenti del Gruppo lavoro progetto di rete, si [illegible] nell'aula magna dell'Itis e [illegible] inizio a partire dalle 18.

I punti in questione sono due. Innanzitutto si partirà dal «Progetto Riso», che significa risorse integrate scuola organizzazione e riguarda la costituzio[illegible] [illegible] cosiddetti centri servizi sul territorio di Vercelli. L'argo[illegible] verrà approfondito dal provveditore agli [illegible] Carlo Raimondo.

Il secondo [illegible]mento riguarda, invece, il «Progetto di Rete»: la professoressa Giuseppina Rosso, presidente del distretto scolastico 46, cercherà di convincere docenti, alunni, famiglie ed amministratori locali a combattere la dispersione scolastica. [ca. te.]

LUNA PARK SUPER RISTRETTO A BORGOSESIA

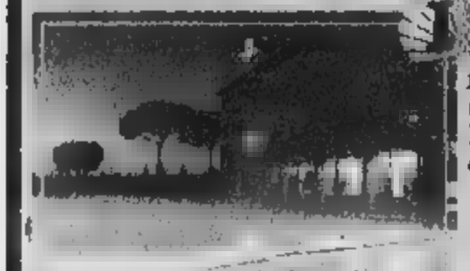
Per il terminal dei bus in piazzale Milanaccio

BORGOSESIA. Luna park «compresso», c'è un po' di delusione tra i più giovani per lo spazio limitato concesso alle giostre in occasione della festa patronale di San Pietro e Paolo. In piazzale Milanaccio funziona da qualche mese il terminal dei bus di linea, che non è stato spostato per l'arrivo [illegible] giostre: [illegible] alcuni [illegible]ercenti piuttosto che lavorare sullo stretto hanno preferito rinunciare alla tappa di Borgosesia, tra questi anche il titolare della sempre gettonata ruota panoramica. Intanto continuano i festeggiamenti in piazza Garibaldi coordinati dal Comitato carnevale.

GRANDE CONCORSO

IGIENE E BELLEZZA

DAL 19 GIUGNO AL 15 LUGLIO



Settimana per 2 persone nella Beauty Farm Terme di Saturnia

Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa ■ parteciperai all'estrazione ■ 1 settimana per ■ persone ■ Beauty Farm Terme di Saturnia e di altri favolosi premi.

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te

Combi

Ipergenziale

Grandi Offerte!

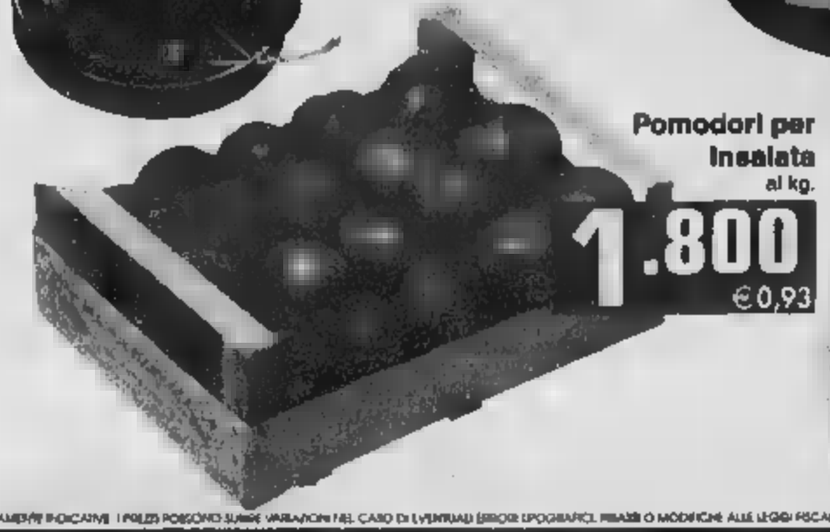
alcuni esempi validi dal 19 giugno all'1 luglio

Olio ■ Oliva
SELEX - lt. 1
4.990

Tris GALBANI - gr. 375
al kg. L. 11.440
4.290
€2,22

Ciliege Extra
al kg.
1.880
€0,97

Grana ■ Confezionato
l'etto (gr. 700)
al kg. L. 13.900
1.390
€0,72



Pomodori per Insalata
al kg.
1.800
€0,93

NOVITÀ Prodotti da Agricoltura Biologica

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICITARIE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVE O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

SuperService conviene perché non sono solo gommisti

La rete di vendita, assistenza pneumatici e meccanica leggera presente in tutta Italia con 280 Centri.

Un'antacida GRATIS con gomme nuove!

Fino al 15 luglio

IncredibiLee!

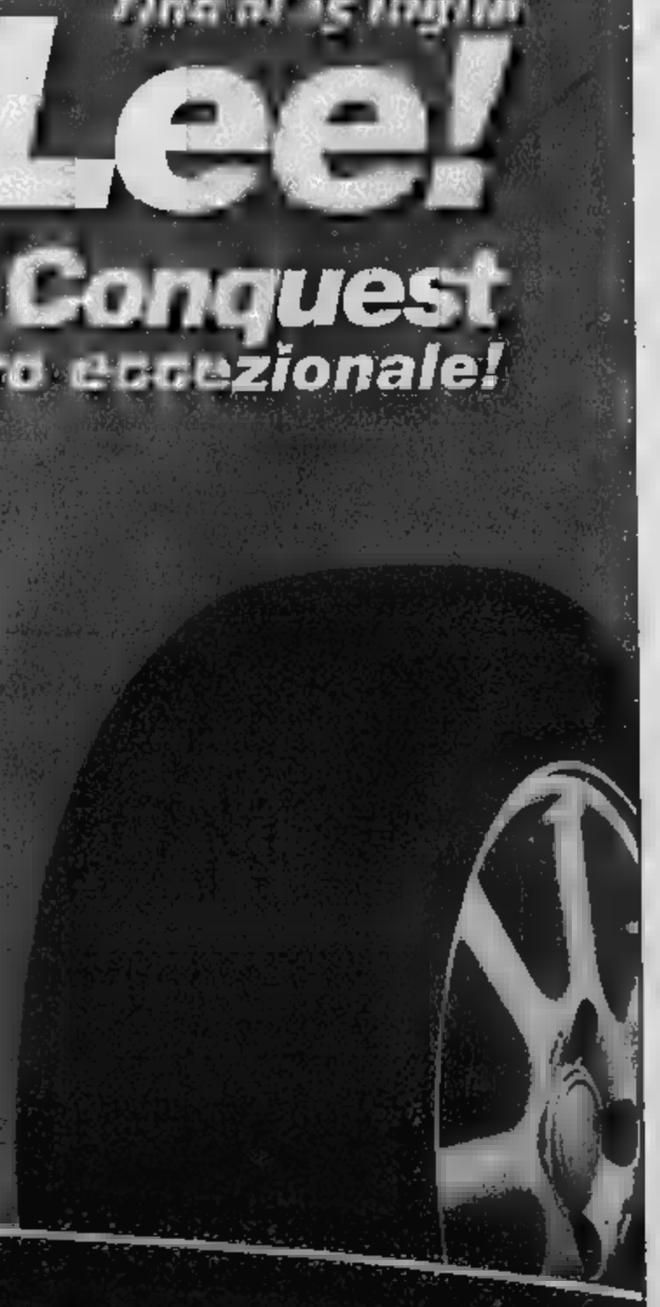
4 pneumatici Lee Conquest a un prezzo davvero eccezionale!

ALCUNI ESEMPI

Fiat Panda e Uno, Lancia Ypsilon, Peugeot 205	L. 2[illegible] Misura 155/70R13
Fiat Punto, VW Polo, Ford Ka e Nesta, Nissan Micra, Renault Clio e Twingo, Peugeot 106 e 205	L. 2[illegible] Misura 165/70R13
Alfa 145, 146, 155, Fiat Bravo/a, Ford Escort, Lancia Dedra e Delta, Opel Astra, Peugeot 206, Volvo 440 e 460	L. 3[illegible] Misura 185/65R14
Alfa 145, 146, 155, Opel Astra e Tigra, Peugeot 306, Lancia Delta, Renault Megane, Rover 200, WV Golf e Polo	L. [illegible] Misura 185/60R14
Alfa 156, Ford Galaxy, Lancia K, Lancia Lybra	L. [illegible] Misura 205/60R15

LEE

Promozione limitata, salvo esaurimento scorte. Prezzi e caratteristiche tecniche



GRATIS [illegible]

[illegible] PNEUMATICI
Via Ivrea snc - 13900 Biella - tel. [illegible]

DOGLIANI GIULIO
C.so XXV [illegible], 41 - 13048 [illegible]

LAURA ROBERTO
C. De [illegible] 111 - 13100 Vercelli - tel. [illegible]

F.LLI TADI
Via Lungo[illegible], [illegible] - [illegible]gosesia [illegible] - tel. [illegible] 22.428

SUPERSERVICE

LE GOMME NON SONO TUTTE UGUALI. NEANCHE I GOMMISTI.

Ieri pomeriggio in aula il conto consuntivo del '99 è passato con l'appoggio della maggioranza

«Troppi tagli nel bilancio provinciale»

Il centrosinistra contesta, poi si astiene nella votazione

BIELLA

Era un bilancio in condominio: fatto dalla giunta Marsoni, ma portato avanti per sei mesi dagli Scanzio-boys. E [illegible] è per questo che ieri, in Consiglio provinciale, il conto consuntivo del '99 è passato coi voti della maggioranza e con l'astensione del centrosinistra.

Le polemiche non [illegible]no mancato. Silvio Belletti, [illegible] Pdci, ha detto che la giunta del Polo ha avuto tutto il tempo per piegare il bilancio alle nuove esigenze politiche. E ha criticato la gestione [illegible] soldi: «Ci sono troppi miliardi inutilizzati, che ancora non s'è [illegible] [illegible] impiegare». Invece il capogruppo Ds, Alfredo Pino, se l'è presa con alcuni tagli (come quello sulla bonifica del lago di Viverone) e con i ritardi per opere [illegible] appaltate e slittate al 2000. Nel mirino dei Ds sono finite anche le 4 assunzioni a tempo per lo «staff» (i consulenti): «Centocinquanta milioni in più», dice Pino.

Ma la battaglia [illegible] è molto aspra. Il revisore dei conti Benito Rimini fa notare che l'avanzo d'amministrazione [illegible] troppo alto (più di 4 miliardi), ma ammette anche che esso è influenzato per più di 2 miliardi dai residui.

L'assessore alle Finanze, Nicola Pastorello, ha spiegato [illegible] dal settembre '99 [illegible] nuova giunta ha [illegible] mano al bilancio della precedente, per adeguarlo ai suoi programmi. E s'è lamentato per le troppe pastoie burocratiche, che [illegible]o difficile spendere i fondi previsti a bilancio. Il Polo, alla fine, incassa soddisfatto l'astensione della minoranza: «Per la giunta è [illegible] [illegible]matico - [illegible] Delmastro -. E' [illegible] segno che ha lavorato bene».

Ieri in Consiglio provinciale è stato discusso il conto consuntivo del '99

L'unica polemica è scoppiata sull'uso dell'avanzo. Silvio Belletti ha proposto di stanziare 350 milioni per le cure a domicilio dei malati di cancro, promosse dal Fondo Tempia. E ha ricordato, maliziosamente, che una propo[illegible] simile [illegible] [illegible] fatta [illegible] da Pastorello. In più, Belletti ha chiesto di rimpinguare con altri 50 milioni il capitolo per i contributi agli [illegible] per il trasporto pubblico. Pastorello, a nome della giunta, ha risposto ancor prima che l'emendamento di Belletti venisse discusso: per Fondo Tempia, Fondazione Angelino e Lega [illegible] c'è già [illegible] fondo di [illegible] (di soli [illegible] milioni), e privilegiare una delle tre istituzioni sarebbe scorretto. [g. bu.]

L'orgoglio di Scanzio

Il presidente «racconta» un anno di amministrazione targata Polo

BIELLA

E' passato un anno dall'entrata in carica della giunta Scanzio. E ieri il presidente, introducendo il dibattito sui conti '99, ha fatto [illegible] piccolo bilancio della sua esperienza: «Molti di noi, 12 mesi fa, [illegible] alle prime armi come amministratori, [illegible] ora le competenze [illegible] cresciute. Ed è andato [illegible]orando il rapporto fra giunta e Consiglio».

Orazio Scanzio ha ricordato anche il dialogo fra maggioranza e opposizione, che ha portato, ad esempio, all'accordo sugli sconti agli studenti sulle tessere Atap. E il futuro? Secondo Scanzio è fatto soprattutto di collaborazione con le altre Province (Novara, Vercelli, Verbania e Asti), soprattutto nel campo dei rifiuti, dell'acqua e della viabilità. «I problemi sono tanti - ha concluso Scanzio -, ma pian piano li affronteremo. E il 2000 sarà l'anno della svolta, perché [illegible] la nostra impronta all'attività amministrativa».

L'opposizione non s'impressiona. Secondo Alfredo Pino, dei Ds, la collaborazione con le altre Province è fatta solo [illegible] parole: [illegible] che Vercelli [illegible] sta battendo contro la discarica [illegible] Cavaglià. Comunque, se c'è qualche accordo, vorremmo sapere di che tipo è». Belletti, invece, ha citato le parole che pronunciò Scanzio [illegible] primo Consiglio del luglio [illegible]: il presidente parlò [illegible] «rivoluzione copernicana». Ma secondo Belletti non [illegible] andata così: «Qui di rivoluzioni copernicane non [illegible] ho viste: nemmeno [illegible] fronte delle finanze, dove pure [illegible] poteva fare qualcosa». Belletti pensa ad un rigido controllo sulla spesa e sulla gestione del bilancio.

Sempre ieri, assessori e presidenti si [illegible] alzati lo stipendio, [illegible] prevede [illegible] [illegible] decreto. Scanzio (unico amministratore non in aspettativa), avrà 4 milioni e 400 mila al mese, il suo vice 6 milioni e 300 mila e gli assessori 5 [illegible] [illegible] mila. Il gettone dei consiglieri passa [illegible] 130 mila lire (150 mila per la conferenza dei capigruppo). [g. bu.]

Servizio di controllo nelle scuole

Gaglianico cerca pensionati-vigili

Gaglianico vuole far propria l'esperienza di altre realtà sui nonni-vigili

GAGLIANICO

Anche in paese il nonno-vigile. Il Comune intende infatti affida[illegible] ad [illegible] gruppo di pensionati la sorveglianza delle scuole. A questo proposito il sindaco Maggia informa che venerdì scadrà il termine di presentazione delle domande.

[illegible] è volto principalmente alla tutela dei ragazzi che arrivano a scuola da soli, [illegible] l'iniziativa tende anche [illegible] favorire una maggiore collaborazione tra cittadini [illegible] amministrazione comunale, favorendo inoltre il reinserimento in società di chi ha lasciato il mondo del lavoro.

Il modulo per la domanda può essere ritirato all'ufficio di segreteria del Comune, [illegible] mattino dalle 8,30 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 14,30 alle 16. I principali requisiti richiesti sono: essere pensionati, titolari di patente, idonei alla visita medica, godere dei diritti civili. I volontari verranno dotati di vestiario, istruiti e coordinati dalla polizia municipale. [f. p.]

Sono di Cerignola

Rapine in [illegible] Tre giovani davanti al gip

BIELLA. **In tre sono accusati di essere i responsabili delle due rapine compiute, [illegible] ottobre e [illegible] novembre del [illegible] ai danni [illegible] filiali Biverbanca di Chie[illegible] e Montepaschi [illegible] Biella. [illegible]ri Massimo Macchiarulo, Giovanni Gaggianelli (entrambi di 20 anni) e Michele Perchinunno, [illegible] 21, tutti residenti a Cerignola in provincia di Foggia, dovevano comparire davanti al gip. Ma uno degli indagati ha spedito un certificato medico sostenendo [illegible] non poter es[illegible] presente perchè malato e l'udienza preliminare è stata rinviata: se ne riparlerà il prossimo 6 dicembre.**

Secondo la ricostruzione della polizia, Macchiarulo e Gaggianelli sarebbero gli autori dei due colpi mentre il terzo giovane avrebbe rivestito il ruolo di basista. L'operazione delle for[illegible] dell'ordine era partita [illegible] un filmato registrato dalle telecamere a circuito chiuso degli istituto di credito. E una trasferta degli agenti [illegible] Foggiano aveva poi portato [illegible]mifi[illegible]zione ritenuta definitiva. [d. p.]

S'inaugura venerdì l'iniziativa del Docbi e dell'Osservatorio beni culturali e ambientali

L'antico Biellese tra opifici e foreste

In mostra a Pray la «trasformazione del paesaggio»

Michela Chiesa
PRAY

«Le fabbriche e la foresta. Forme [illegible] percorsi del paesaggio biellese[illegible]» è questo il titolo della mostra che il centro studi del DocBi, in collaborazione con il Politecnico di Torino e l'Osservatorio beni culturali e ambientali, sta allestendo nella Fabbrica della Ruota.

L'edificio, costruito nel 1878 [illegible] [illegible] ristrutturato, si colloca [illegible] tappa intermedia [illegible] [illegible] di archeologia industriale che collega Biella [illegible] Borgosesia lungo el cosiddetta [illegible]da della lana».

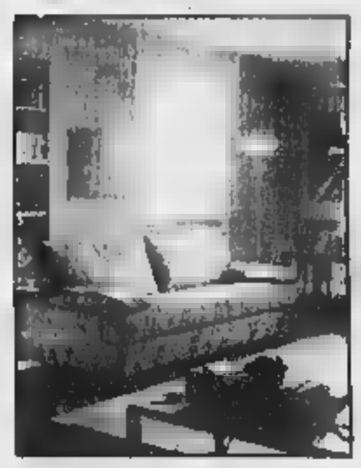
La mostra, la cui inaugurazione è prevista per venerdì alle 18, rientra nella campagna «Insieme per il paesaggio», prima iniziativa pubblica [illegible] dall'Osservatorio e patrocinata dal Ministero per i beni e le attività culturali. L'esposizione si propone [illegible] suggerire ai [illegible] una chiave di lettura alternativa dal punto di vista ambientale, artistico, culturale e storico. Il percorso sarà suddiviso in più sezioni nelle quali verranno esposti documenti, fotografie, cartografia storica e dipinti. Formazione e trasformazione antropica [illegible] paesaggio - sia rurale sia indu[illegible]ale - saranno i temi protagonisti delle prime [illegible] sezioni della mostra. Di grande fascino [illegible] studio sul paesaggio sonoro, che propone una ricostruzione tridimensionale delle aree interessate in passato dalle sirene degli opifici. La lettura del paesaggio biellese costituirà il terzo [illegible]mento della mostra, seguito a ruota dalla sezione dedicata ai costruttori del paesaggio nella quale [illegible] presi in [illegible] gli interventi dell'uomo che più significativamente hanno trasfor[illegible] l'ambiente: [illegible] creazione in età romana di quella che oggi è la Riserva della Bessa, la realizzazione di un giardino inglese sulla [illegible]e della Burcina, la costruzione del primo tratto della strada Panoramica Zegna e l'architettura eclettica di impronta tardo romantica in alta Valle Cervo. Ultima delle cinque sezioni, quella dedicata al recupero del paesaggio [illegible] il rilancio di un edificio che lo caratterizza: [illegible] il caso della Trappa [illegible] Sordevolo. Al termine del percorso espositivo, dotato anche di supporti audiovisivi e installazioni multimediali, verrà offerto uno spun[illegible] per riflettere, per recuperare [illegible] pur continuando nello sviluppo dell'economia: «Solo così - si legge sulla presentazione al catalogo della mostra - si apriranno nuove prospettive per la cultura e per il turismo».

La «Fabbrica della ruota» che ospita la mostra del Docbi e dell'Osservatorio

La mostra, che [illegible] aperta fino al 29 ottobre, potrà [illegible] visitata nei seguenti orari: venerdì dalle 20,30 alle 22, sabato e domenica dalle 15 alle 19. Per i gruppi visite su prenotazione (tel. 015/73.88.393).

Vendita colossale

[illegible]
DAL 20%
AL 30%
SU I
SALOTTI
ESPOSTI



FINO AL 31/8/2000

CASA DEL MOBILE
COSSATO
Via P. Micca [illegible] - Tel. [illegible]

Primo risultato del valsesserino Luca Piantanida

Il panettiere «azzurro» è terzo in Coppa Europa

COGGIOLA

La nazionale italiana ha conquistato il secondo posto alla Coppa Europa della panetteria artigianale. La gara giunta alla quinta edizione, si è svolta a Bulle (Svizzera) durante il fine settimana [illegible] [illegible] incentrata sul tema «Il pane: [illegible] anni di storia».

Nel team tricolore c'era anche un valsesserino, Luca Piantanida, al quale è stata affidata la preparazione della viennese[illegible]ria, vale a dire brioche e paste lievitate per la prima colazione o per il tè. Queste le golosità proposte dal panettiere coggiolese: veneziana di albicocche macerate nel Bramaterra; fagottini di mele, nocciole e crema pasticcera; lumachine con crema di mandorle e limone; cuore di sfoglia danese con ripieno di cioccolato e arance; mascherina al cocco; cestino di pasta croissant con ripieno di crema di lamponi.

A completare la squadra azzurra c'erano Fabio Bertoni e Maurizio Serioli, entrambi bresciani, e il capitano Piergiorgio Giorilli di Lavono. Fabio Bertoni ha preparato sei diversi tipi di pane, mentre Maurizio Serioli una scultura ricavata da un cubo di pane di circa 80 cm. Piergiorgio Giorilli ha invece fatto parte, con gli altri capitani, della giuria. Il primo posto è andato, sebbene con un vantaggio di soli 36 punti, alla squadra del Lussemburgo; il terzo alla Francia. Alla competizione hanno preso parte anche Danimarca, Irlanda, Polonia, Spagna e Ungheria. [m. ch.]

Luca Piancanida ha partecipato alla Coppa Europa della panetteria artigianale

OCCHIEPPO INFERIORE

Un progetto [illegible] riasfaltare [illegible]

Il Consiglio comunale è chiamato a deliberare oggi alle 19,30 sul progetto preliminare per la riasfaltatura di via Mombarone e [illegible] bozza [illegible] convenzione per il trasferimento [illegible] diritto di superficie in diritto di proprietà per le [illegible] Peep di via Giovanni XXIII. [f. p.]

Il Consiglio discute di un nuovo posteggio

L'approvazione [illegible] bilancio '99 e l'esame del progetto per costruire in via [illegible] [illegible] parcheggio [illegible] 12 auto, [illegible] alcuni degli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di domani sera. Sull'ultima voce dell'ordine del giorno, ossia le comunicazioni, il sindaco Falchero dice: «Niente di straordinario, solo l'abituale di parlare delle piccole [illegible] del paese. La bomba scoppierà, a proposito della questione acqua, se sapremo che il tribunale avrà deciso di nominare un commissario [illegible] la Sap, poichè lo ha richiesto il dottor Maggia dopo [illegible] esaminato la contabilità della srl». [d. ca.]

[illegible]

[illegible] a sassate tre auto, [illegible]

Dopo quattro mesi di indagini, i carabinieri di Vigliano hanno identificato e denunciato il responsabile del danneggiamento di tre auto in sosta, prese di mira con alcuni sassi. Si tratta di Antonio B., 49 anni, residente [illegible] paese. L'episodio, che risale [illegible] notte tra il 19 e il 20 febbraio scorso, provocò danni alle carrozzerie delle tre auto per circa [illegible] milioni. [f. p.]

TOLLEGNO

Al [illegible] Inquinamento per il rio [illegible]

Carabinieri e vigili sanitari stanno [illegible] individuare la provenienza dell'estesa macchia verde sulle acque del rio Stono, che attraversa Tollegno e Pralungo. I tecnici dell'Arpa [illegible] prelevato campioni della sostanza per analizzarla. [f. p.]

ECONOMICI

MINIMO investimento alto rendimento documentabile. Agenzia [illegible] operante [illegible] 1992 cerca affiliati. [illegible]to franchising). Tel. 0331.773367

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

ONORANZE [illegible]
MILLENIUM

AFF. AGENZIA "SERENITÀ"
Viale Garibaldi, 23
VERCELLI
Tel. 0161 217164 attivo 24h su 24

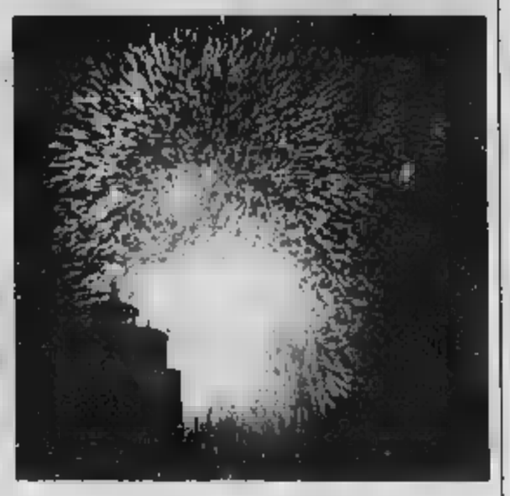
PROSSIMA APERTURA

CHATEAU
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Una guida agli angoli migliori per assistere al grande spettacolo, oggi il secondo appuntamento

SANREMO un balcone sui fuochi



In gara questa sera alle 22.30 la «Pirotecnica Lieto» di Napoli primo concorrente italiano Gran successo all'esordio della ditta spagnola Brunchù

La magia dei fuochi artificiali, uno degli appuntamenti più graditi al pubblico dell'intera estate sanremese (nella foto di Gazzi alcuni momenti dello spettacolo di lunedì). Nel '99 gli spettatori sono stati trecento mila, più di 50 mila per sera

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un'esplosione di fuochi ma con due soli colori prepondoranti: oro e bianco. E tanti effetti speciali. Un bello lo spettacolo d'apertura del 4° Campionato del mondo dei fuochi artificiali. Lo spagnolo Brunchù aveva annunciato grandi novità ed è stato di parola. E stasera si replica. In campo - ore 22,30 - uno dei due concorrenti italiani, la Pirotecnica Lieto di Visciano, in provincia di Napoli. Lo scorso anno, quasi a voler confermare i valori della tradizione partenopea, la Schiattarella di Napoli si era aggiudicata il titolo di vice-campione sulla base di due votazioni: pubblico e Internet.

Dove vedere i fuochi al meglio? L'Area Vip di Portosole è certamente la zona più suggestiva. Sembra di vivere le esplosioni dall'interno, di venire coperti dai «fiori di fuoco». Ma, c'è posto solo per i Vip. Nessun problema: Sanremo, per la sua configurazione geografica, è tutta una terrazza sui fuochi, da Capo Verde a Capo Nero. Le postazioni migliori sono i moli di Portosole (dove si può entrare solo a piedi) e di porto vecchio (chiuso a metà perchè i fuochi vengono sparati nella parte terminale). Poi l'intero lungomare di via Trento e Trieste e via Salvo D'Acquisto, entrambi chiusi al traffico. Il Lungomare delle Nazioni è comodo perchè vi si può parcheggiare l'auto, ma i fuochi galleggianti e la cascata, sono coperti dal molo e si possono soltanto intuire dai bagliori. La zona dei Tre Ponti, permette una piena visibilità sulla zona di porto vecchio. Ma attenzione, c'è posto per poche macchine. Meglio il motorino. Una passeggiata dopo cena, non guasta. Al Tiro a volo, oltre Capo Nero, trasformato in estate in discoteca, c'è la possibilità di vedere i fuochi e ballare. C'è anche il ristorante, cena e fuochi, se non si ama la discomusic. All'Ariston Roof, si possono vedere su grande schermo le partite della Fase finale degli Europei, e dopo, dalla terrazza, i fuochi. Senza alcun sovrapprezzo. Poi c'è la collina, per chi vuole vedere da lontano lo spettacolo godendosi il fresco della sera. I botti sono attenuati, ma i colori si vedono tutti in tutto il loro splendore. L'ultima opzione è la barca. Dal gozzo allo yacht possono essere tribune privilegiate. La brezza del mare unita alla cascata fiammeggianti. Ma anche qui bisogna fare attenzione: si deve gettare l'ancora lontano dalla zona di caduta dei resti incandescenti delle polveri piriche e, soprattutto, la barca deve essere dotata di luce per la segnalazione notturna.

Gli spettacoli pirotecnici proseguiranno, a giorni alterni, fino all'otto luglio. In gara ancora un italiano e tre ditte straniere: tedesca, australiana e cinese.

In margine al campionato continua il gioco riservato ai bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni. Dovranno disegnare i «loro» fuochi artificiali. I lavori migliori saranno premiati con sei posti nell'area Vip di Portosole dove potranno assistere allo spettacolo dei fuochi quasi...dall'interno.

L'ultima novità dell'edizione 2000 è Internet: lo spettacolo si potrà vedere in diretta da ogni parte del mondo. E' sufficiente collegarsi con il sito www.fioridifuoco.com. E i fuochi supereranno continenti e oceani. E gli spettatori virtuali potranno esprimere un voto. Si avrà così, anche quest'anno, il vincitore on line.

Alla Salle Garnier

Danza d'élite sulla scena a Montecarlo

Bruno Monticone
MONTECARLO

Due «étoiles», Christine Camillo della «Deutsche Oper» di Berlino e Benito Marcelino considerato tra i «grandi» della danza classica europea; poi le musiche di Britten, Chopin e Khatchaturian. E' il cartellone dell'annuale appuntamento organizzato, in prima assoluta venerdì (ore 20) ed in replica sabato (ore 21), nella Salle Garnier dell'Opera del Principato, dall'Accademia di Danza «Princesse Grace» di Montecarlo. E' il saggio finale degli allievi della prestigiosa istituzione monegasca diretta da Marika Basobrasova, ma è, soprattutto, un evento per la presenza di grandi «étoiles», nobilitato dalla tradizionale presenza, in sala, dei Principi di Monaco.

Il programma annuncia tre quadri: «Si l'orchestre m'etait conte» su musiche di Benjamin Britten e coreografie di Kim Lavoignat; poi «Le Silfidi» su musiche di Chopin e coreografie di Michel Fokine; infine «Mascarade» su musiche di Aram Khatchaturian e coreografie di Ben de Rochemont. Brani significativi. Due i balletti sono stati scelti, espressamente, per le allieve dell'accademia monegasca: sono «Si l'orchestre m'etait conte», coreografia costruita su un film pedagogico del 1946 nel quale era illustrato il funzionamento, settore per settore, di un'orchestra con musiche di Britten su cui il Lavoignat ha creato il balletto; poi «Mascarade», nel 1941 Ben de Rochemont, per valorizzare ritmo e movimento degli allievi.

Accanto alle allieve ed agli allievi dei vari corsi, si esibiranno, come solisti, Cristine Camillo, Benito Marcellino e Friedmann Vogel. I primi due loro stessi, ex allievi dell'Accademia che hanno scalato le vette della danza internazionale. La Camillo, dopo aver vinto il prestigioso Premio Losanna, ha danzato all'Opera di Parigi, nel Balletto Nazionale Inglese, prima di approdare a Berlino. Marcelino, diplomato a Montecarlo nel 1982, ha fatto parte dei Balletti di Francoforte e Stoccarda prima di diventare uno dei solisti più richiesti a livello internazionale. Terza «étoile» della serata sarà Friedmann Vogel del Balletto di Stoccarda: giovane danzatore, Vogel ha vinto l'ultima borsa di studio «John Gilpin» messa in palio dall'Accademia monegasca, in ricordo di John Gilpin, mitico ballerino britannico, marito della principessa Antoinette di Monaco. Anche quest'anno, in occasione degli spettacoli alla Salle Garnier, sarà assegnata l'edizione 2000 della borsa di studio.

Lattine, bottigliette d'epoca e memorabilia in mostra nel centro storico

La Coca Cola diventa antiquariato

A Pietra il raduno nazionale dei collezionisti

PIETRA L.

Bottiglie, lattine, bicchieri, ghiacciaie, vassoi, spille, insegne, manifesti, calendari... Chiunque sia a caccia di uno degli oggetti promozionali realizzati negli oltre 110 anni di storia della Coca-Cola, o semplicemente abbia voglia di immergersi nell'universo della bibita più famosa del mondo, può farlo al dodicesimo Raduno Nazionale del Memorabilia Club, in programma a Pietra Ligure sabato 1 e domenica 2 luglio.

Un'occasione di incontro per i collezionisti e gli appassionati. Gli organizzatori prevedono la presenza di oltre 2000 persone per il raduno annuale dei collezionisti di oggetti Coca-Cola.

Da sabato 1 luglio, nel pomeriggio, avrà inizio l'allestimento del mercatino di scambio, centinaia di tavoli allestiti da oltre 130 espositori che coloreranno del rosso Coca-Cola, il centro storico. Il mercatino proseguirà fino a sera, mentre una festa in piazza concluderà la prima giornata.

Domenica 2 luglio tutti potranno soffermarsi ancora fra le variopinte bancarelle, scambiare i propri oggetti con altri e trovare memorabilia dei quali non si sarebbe mai scoperta l'esistenza. Un comitato di esperti collezionisti sarà a disposizione di chiunque voglia far valutare i propri pezzi da collezione, magari scovati in una soffitta dimenticata. E magari avere la sorpresa, gradita, di avere tra le mani se non un tesoro, un pezzo di storia del costume e della società a cavallo di tre secoli. [s. p.]

Cala il sipario sulle celebrazioni patronali di Oneglia

Imperia, una notte di note conclude oggi San Giovanni

IMPERIA

Cala il sipario sui festeggiamenti «infiniti» per San Giovanni, che durante tutto giugno hanno fatto ridere, ballare e radunarsi gli imperiesi, ma anche tanti turisti. Stasera, il Comitato organizzatore che prende il nome del patrono di Oneglia, propone l'appuntamento conclusivo proprio in piazza San Giovanni. Alle 21.15, suonerà la banda musicale «Città di Imperia», diretta dal maestro Michele Croese, originario di Perinaldo.

Croese, che guida pure un coro e si è esibito in concerti da camera come organista, condurrà la formazione attraverso la sinfonia della «Gazza ladra» di Rossini, l'Ouverture della «Cavalleria leggera» di Von Suppè e «Finlandia», poema sinfonico di Sibelius. In repertorio figurano inoltre una fantasia di brani di Duke Ellington, il «duca» del jazz, e colonne sonore di film famosi come «Guerra stellare». La festa popolare si chiude ancora una volta in attivo: grande la partecipazione. [e. f.]

Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua con una vasta scelta di sigari e selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in un luogo unico, affacciato su una delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.
Ristorante, Music Bar Marina Porto Maurizio - Imperia Tel. 0183. 651130 e.mail: sailors@uno.it

MARACAIBO
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
SERVIZIO VIA

CHATEVC
MARACAIBO
OGGI
SERATA DI
LISCIO

Appuntamenti a tutte le ore per divertirsi in spiagge, discobar e ristoranti

Ticino, vacanza non-stop sul fiume

L'itinerario nei locali del Novarese e dintorni
Sole e sport di giorno, musica live per la notte

NOVARA

Un giorno tintarella, una fresca e partita di beach volley. La sera cena, musica dal vivo oppure cabaret. E il Ticino che scorre a pochi passi. E' esplosa l'estate sulle spiagge del Fiume Azzurro: appuntamento dalla mattina a notte fonda lungo un itinerario immerso nel verde del Parco fluviale più grande d'Europa.

Si percorre un'incantevole strada nel bosco e in campagna per raggiungere «La Quercia», ristorante-bar-spiaggia a Cameri: uscita dall'autostrada Torino-Milano a Novara Est, tangenziale e poi a paese e da qui per la Valle del Ticino. Una striscia d'asfalto conduce in pochi minuti nel cuore del Parco del Ticino a uno dei punti di ritrovo più frequentati dell'estate.

C'è la trattoria e accanto la sabbia con lettini e doccia, bar e musica. Chi ama lo sport può alternare il solarium con un giro sul fiume in kayak o due tiri a pallavolo nel campo da beach volley (si affittano). Sono in arrivo anche le biciclette fornite «in pacchetto» con il pranzo a prezzo fisso: partono da questo punto sentieri e piste ciclabili che costeggiano tutto il Ticino in una lunga passeggiata nel bosco a piedi e a due ruote.

La sera il divertimento prosegue. Una doccia e poi pizza o altri piatti e quindi musica e spettacolo. I giorni clou sono, ovviamente, nel week-end: venerdì e sabato sul palco si alternano band locali mentre la domenica si ride con la rassegna di cabaret. Domenica ci sono Gegio & Gianfry, duo di Varese. Il locale conta i suoi aficionados che ogni estate s'incontrano qui: «C'è tutto per una vacanza di città. Sole, musica e svago, in un ambiente allegro» concordano Carla e Lorenzo, lei «lucertola» da spiaggia, lui amante dell'ombra sotto il tendone.

Un «bagno» stile Mar Adriatico sulle sponde del Fiume Azzurro: è la «Isla bonita», al ponte di ferro di Galliate (uscita sulla To-Mi sempre Novara Est, tangenziale e poi prima del fiume sulla destra). La giornata vola spensierata mentre si prende il sole tra lettini e spiaggia di sabbia dotata di giochi per i bambini, attracco delle barche, campi da beach volley e beach soccer. Quindi, la doccia e il cambio nelle cabine e poi l'aperitivo e la cena alla tavola fredda. La notte decolla sulle note dei dj.

Si balla al fresco della brezza di fiume (d'obbligo attrezzarsi contro le zanzare!) e dalle sponde e fronte arriva altra musica: le feste si susseguono al «Maracaibo» che si trova, appunto, sulla spiaggia dall'altro lato del Ticino. Da non perdere il giovedì gli appuntamenti a tema con gadget vari. Chi non è ancora pago può trasferirsi in un altro locale a pochi passi, sempre nelle strade che costeggiano il fiume al ponte di Galliate: è l'«Half & half». La sua «specialità»: musica live e discobar. La notte è viva anche al «Babylon» di San Martino di Trecate. Per arrivarci bisogna imboccare la statale 11 che porta in Lombardia; chi percorre l'autostrada può uscire sempre a Novara Est e immettersi sulla tangenziale. Il locale propone musica live, discobar e cabaret.

L'abbinata solarium-gastronomia è protagonista, invece, a Oleggio al «Chiosco», lungo il fiume all'altezza del ponte di ferro a pochi chilometri da Malpensa. Dopo una giornata al sole, si può far merenda con un piatto di salumi sui tavoloni a due passi dalla riva oppure cenare con pesce e rane cucinate secondo le specialità novaresi. Ticino-beach accontenta anche i gourmet.

Al tramonto dopo la tintarella gita in bicicletta nel bosco o sull'acqua a bordo del kayak per scoprire le lanche nascoste

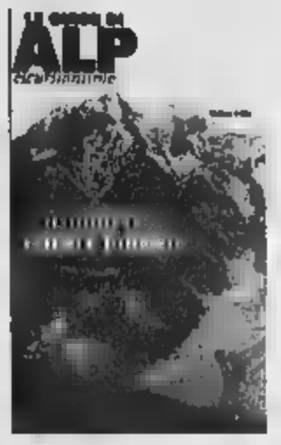
Solarium e natura, ritrovi e divertimento: tanca le idee lungo il Ticino, il Fiume Azzurro che attraversa il Novarese

un LIBRO nello ZAINO

Giro del Bianco in 12 tappe

Gianni Martini

Proporre qualcosa sul più amato e sfidato monte d'Europa, non è facile. Ci è riuscita Stefano Ardito che racconta «12 tappe e 48 varianti intorno al gigante delle Alpi» raccolte per la collana «Guide di Alp» nella sezione «escursionismo» sotto il titolo «Il giro del Monte Bianco». Edito da «Vivalda» di Torino, formato tascabile, copertina plastificata opaca, 136 pagina, prezzo di copertina 25 mila lire, il volume stampato in aprile è reperibile nelle principali librerie e in tutte quelle di settore.



La sintesi dell'opera è proposta sull'ultima di copertina: «Il periplo del Monte Bianco è uno dei trekking più spettacolari delle Alpi. Inaugurato nel 1767 da Horace-Bénédict de Saussure, segnalato dal 1956 dagli esperti francesi del Comité National des Sentiers de Grande Randonnée, l'anello intorno al "tetto d'Europa" non sfigura davanti agli itinerari più famosi dell'Himalaya, del Nordamerica e delle Ande. In 12 giorni di cammino, l'itinerario conduce gli escursionisti alla scoperta delle valli italiane, svizzere, francesi che fanno da corona al gigante. Dalla prima all'ultima tappa, emozionano i panorami verso il Monte Bianco, le Grandes Jorasses, l'Aiguille Verte e le altre cime del massiccio, e verso le impressionanti colate glaciali della Brenva, del Miage, del Trient, della Mer de Glace e dei Bossons. Le varianti consentono di modificare il percorso a seconda delle esigenze di ciascuno, di raggiungere alcuni dei migliori belvedere della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e del Vallese, di approfondire la conoscenza della montagna più alta e bella d'Europa».

La parte introduttiva (30 pagine, con immagini a colori) accoglie storia, schede su flora e fauna, indicazioni dei personaggi e delle loro imprese oltre a una serie di informazioni pratiche, semplici e utili: si va dal «Come raggiungere il Monte Bianco» alle «Difficoltà», dal «Quando andare» a «Per quanti giorni» al «Che cosa mettere nello zaino». Una manciata di pagine sono riservate a segnaletica, telefonici degli uffici turistici, a indicazioni sulla lettura delle carte.

Rigorosa la «Tabella comparativa degli itinerari» che si trova alle pagine 42 e 43 e che consente di scegliere la mappa esatta di tempi, dislivelli da affrontare in salita e in discesa, altitudine dei rifugi e punti tappa, riferimenti degli itinerari. Quindi le dodici tappe e 48 varianti, tutte supportate da cartine e indicazioni altimetriche, anche sulle varianti.

giamar@lastampa.it

BIELLA

Maxi-sfida tra band allo stadio «La Marmora»

Primo appuntamento, domani allo stadio «La Marmora», con «Rock chiama Biella», la dedicata alle giovanili emergenti. Alle 21 saliranno sul palco Six Wheel Drive, Morrigan, Molonet e M'n'm'a (ingresso libero). Dieci le serate previste, con 38 gruppi, tutti rigorosamente biellesi e in cerca di successo. Organizza il Comune nell'ambito di Biella-Estate.

BORGOMANERO

Ultimi posti per lo show «Fichi d'India»

La tournée estiva dei «Fichi d'India», Bruno Arena e Max Cavallari, farà tappa in Piemonte sabato alle 21,30 al parco di Villa Marazza. I comici di Varese, che in autunno saranno protagonisti su Raiuno di una rassegna di cabaret, si ripropongono con lo spettacolo «Uno, due, tre ... stella». Le prevendite dei biglietti (a 30 mila lire, ci sono ancora posti disponibili!) sono in corso al teatro Rosmini, tel. 0322/835271.

ASTI

Alain Elkan intervista lo scrittore Ben Jalloun

Stasera il festival Astiteatro 2000 firmato da Vittorio Sgarbi osserva un momento di pausa, lasciando spazio alla OIA con lo spettacolo «Passi» di Patrizia Besantini e Moreno, alle 21,30 a palazzo Ottolenghi. Ingresso libero. Il cartellone principale avrà un nuovo appuntamento domani, con un momento «Senza confine», più da caffè letterario: alle 21,20 al palazzo del Collegio, si parlerà di razzismo con lo scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun e il giornalista e scrittore Alain Elkann. I biglietti costano 25 mila lire (22 mila i ridotti), e si possono prenotare ai numeri 0141/399.441 e 353.988 (dalle 10 alle 19). Si possono acquistare anche tramite Internet, all'indirizzo **www.astiteatro.it**.

ALESSANDRIA

La magia della notte di San Pietro e Paolo

Questa sera a Valmadonna, frazione di Alessandria, si ripete la magia della notte di San Pietro e Paolo, quando i giovani si recavano alle fonti di solforosa dove si ballava tutta la notte. In quest'inizio d'estate la rugiada benediceva gli amori e propiziava l'esaudirsi dei desideri. La rievocazione magica viene proposta dallo Slow Food: l'appuntamento è alle 21,30 alle Fonti di Valmadonna, alle passeggiata notturna tra le colline, alle 22,30 tappa al ristorante «Le fonti» per assistere a due spettacoli teatrali, alle 23,30 cena con salami, formaggi, agnolotti e torta da accompagnare con il moscato. Informazioni allo 0131.507350.

SARRE

Sabato riapre al pubblico il castello reale

Riapre definitivamente al pubblico sabato, in Valle d'Aosta, dopo quattro anni di parziale chiusura dovuta a lavori di restauro, il castello di Sarre, maniero acquistato nel 1869 da Vittorio Emanuele II di Savoia e dal 1989 proprietà della Regione Autonoma. Ospiterà il «Museo della residenza venatoria alpina» dove sarà esposta una ricca collezione delle memorie dinastiche legate alla famiglia sabauda, stampe, ritratti della Casa reale, autografi, cimeli e sculture. Al piano terreno (la visita è libera) si trovano «sezioni didattiche» sulle cacce reali dalle Alpi e sulla storia del castello. Al piano superiore (accessibile ogni mezz'ora, con percorso guidato) sale arredate con i mobili originari, l'appartamento reale, la gran sala del gioco e la galleria dei trofei venatori. Al secondo piano documentazione sulle dinastia sabauda nel XX secolo, fino a Umberto II e Maria José. Orario continuato, dalle 9 alla 20, sino al 31 agosto (dalle 9 alle 19 in settembre).

Domenica inaugurati i restauri che hanno riportato il maniero-fortezza cuneese al suo splendore

Il castello di Prunetto rivive gli antichi fasti

Festa in costume con spettacoli, prodotti tipici e degustazioni

PRUNETTO

Un paesino, come tanti, arroccato sulla collina, quella aspra e dolce contempor e dell'Alta Langa, sarebbe Prunetto se non avesse un tesoro: il castello fortezza che domina il borgo e che gli ha conferito una storica dignità. Sorse nel X secolo in questa posizione per la rilevanza strategica: infatti le Valli Bormida e Uzzone, ad è oggi ancora ben conservato. Domenica il castello, recentemente restaurato, avrà la sua inaugurazione: una festa in costume che ricorderà i fasti dei marchesi Del Carretto che l'ebbero in proprietà fin quando loro discendente, Anlo portò in dote al casato Scarampi. appartiene Comune e alla Comunità montana Alta Langa. Per le antiche sale e nel cortile si muoveranno il marchese e la marchesa con la loro corte. La celebrazione allietata dagli Sbandieratori del Borgo del Fumo e de «I balarin d'era», gruppo folkloristico anziani della Fondazione Ferrero di Alba, che daranno vita a un corteo storico. Saranno aperte anche alcune mostre, fra cui una particolarmente curiosa di attrezzature che gli alpini per i muli; etnografica, fotografica «L'arte di vivere in Langa» e un omaggio al pittore Eso Peluzzi che a trascorrere le sue vacanze in questi luoghi, dove traeva ispirazione per i suoi paesaggi e al suo amico Farfa, esponente del Futurismo. La cerimonia di inaugurazione poi a compimento il lavoro svolto dall'associazione culturale «La Bataiera» che prende il da un antico passaggio di al castello, luttora ben conservato, dove gli abitanti si ritrovavano per chiacchierare, ovvero per «batalè». L'ente, senza fini di lucro, è sorto a marzo con l'intento di valorizzare il sito e di promuoverne la visita: domenica, dopo l'inaugurazione, alle 10,30 e il pranzo alle 13, dalle 14 alle 17, si potrà accedere al maniero. Alla sera (ore 21) si terrà anche una vijà con i Brav'om di Prunetto e il mago David di Alba. La giornata è solo il primo di una serie di appuntamenti al castello: alle domeniche pomeriggio per tutto il mese saranno riproposte le visite guidate che ogni volta verranno animate da una diversa iniziativa di intrattenimento. Il cartellone si concentrerà nella seconda metà di luglio con tre rappresentazioni teatrali a cura di Arteviva teatro di Torino: «Le confondu», il 14, «La locandiera», il 15 e «Canto d'antiche radici», il 16; un festival della birra, il 21; una rassegna di corali, il 22 e una fiera prodotti biologici e di artigianato locale nonché gara di aquiloni, il 23. Il paese anche questa domenica presenterà sulle bancarelle i prodotti tipici e chi volesse assaggi specialità enogastronomiche, potrà nello stand gastronomico allestito dall'associazione nell'area del castello, al ristorante Delle Piazza o in due aziende agrituristiche: Cascina R e «La luna e i falò». [v. p.]

Il castello di Prunetto (costruito nel X secolo e recentemente restaurato) domina le Valli Bormida e Uzzone

E a Motta dei Conti si incorona Aloisia

Rievocazione nel Vercellese tra musici e armigeri

Suggestioni notturne alla festa di Motta dei Conti

DEI CONTI

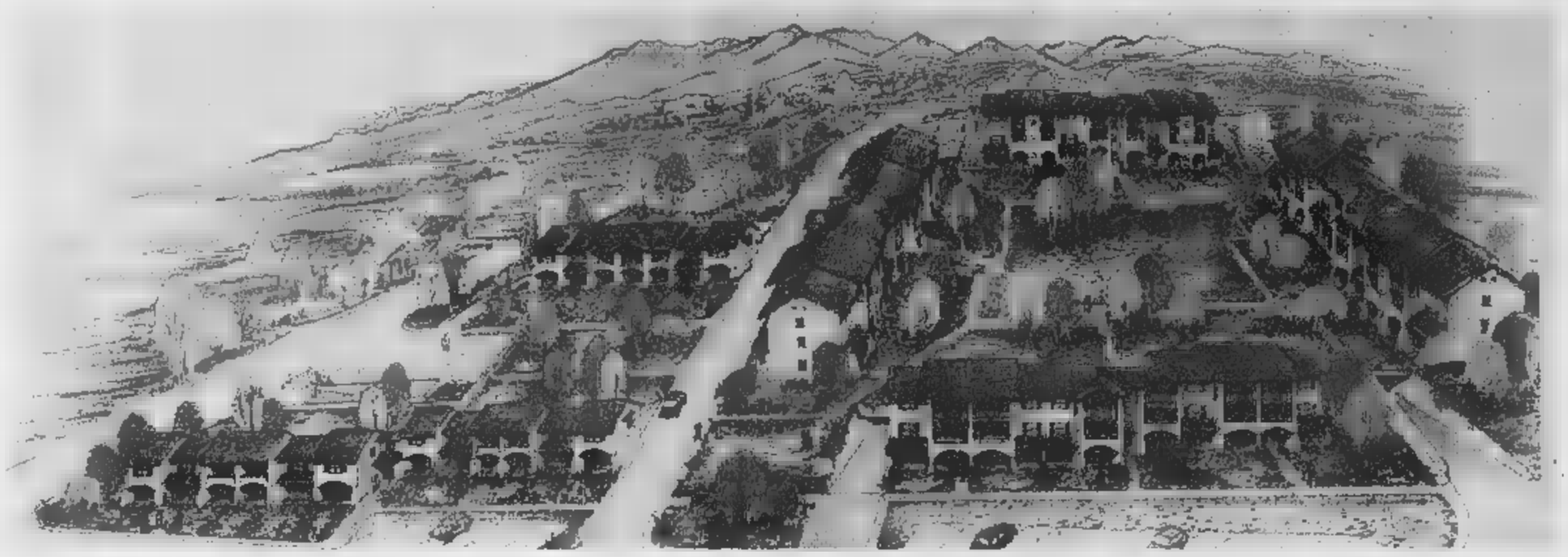
e contado, con tanti invitati nei loro abiti antichi, saranno protagonisti festa di San Giovanni, che rievoca l'incoronazione della contessa Aloisia dei Langosco della Motta ispirandosi al cerimoniale dell'investitura concessa dal duca Ludovico di Savoia.

Si celebra la storia nel paese della Bassa Vercellese, a pochi chilometri dal capoluogo. A curare la regia della rievocazione, durante il fine settimana, sarà il Gruppo storico locale «I Conti della Motta», che ogni anno riscopre uno spunto legato al periodo medioevale, facendo rivivere la contessa Aloisia e il rta, conte Marchello, che dimorarono nel maniero che domina il paese.

La festa inizia alle 21 di venerdì, nell'Arena comunale dove si consumerà l'antefatto: «A tavola con Aloisia». I commensali gusteranno, tra spettacoli, coreografie, personaggi della mitologia che illustrano le portate e servitori in costume, un menù preparato secondo antiche ricette. Si può partecipare prenotando allo 0161.780.249.

Sabato alle 21 musici vagantes, giullari, viandanti, giocolieri, armigeri e pellegrini animeranno storico per «Una notte sulla Via Francigena». Interverranno gli sbandieratori della Valle Belbo, i mimi Ops, «Gli uomini della Condotta». Alle 22,30, dal castello, si muoveranno in corteo i Conti della Motta, il loro seguito e i gruppi ospiti: centosettanta figuranti in tutto. Seguirà recheranno all'Arena, dove verrà incoronata Aloisia. [g. ber.]

Abitare in centro, in mezzo alla campagna.



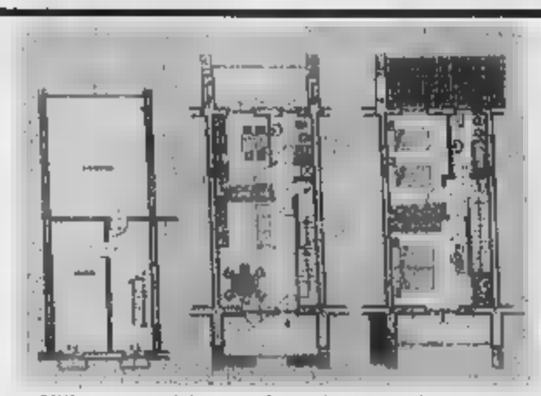
Residenza il Fontanone.

Amore a prima villa.

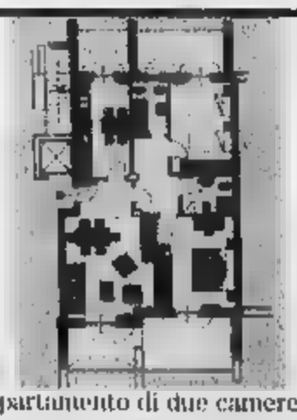
Godetevi i piaceri della campagna, e perché no, anche quelli della città, visto che Biella é a soli 5 minuti, godetevi una villetta tutta per voi, all'interno del complesso residenziale il Fontanone a Ponderano.
Qui potete trovare l'abitazione più adatta alle esigenze della vostra famiglia (infatti , oltre ai villini, sono disponibili anche appartamenti di diverse metrature) realizzato con materiali di pregio, distribuita su tre piani (interrato con garages e tavernetta, piano terra con giardino e primo piano).
La zona é tranquilla, verde, con negozi ■ servizi a due passi.
Insomma non vi resta che fare un salto per venire ■ vedere il Fontanone, ■ poi godervi i piaceri...della villa.

Pronta consegna.

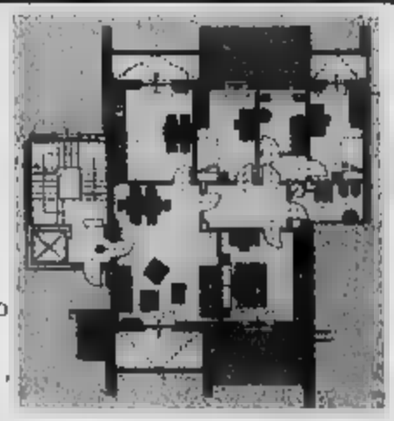
La residenza il Fontanone rientra nel Piano di Edilizia Pololare con IVA al 4%



Villetta a schiera a due piani fuori terra, soggiorno, cucina,,due camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino privato,
L. 295.000.000



Appartamento di due camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato,
L. 252.600.000



Appartamento di 4 camere, ampia cucina , doppi servizi, tre terrazzi, cantina,
L. 315.000.000

Allegucci e Garella Arc. Torino

Mutui
SANPAOLO IMI

E' una iniziativa

SICER

80 anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
Via Trento ■2 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni e vendite
SICER
Tel. 015.8493717

Da luglio l'invasione di creativi da tutto il mondo. La novità di «Unidee»

Pistoletto firma l'estate d'arte

A Biella la kermesse fra mostre e convegni

BIELLA

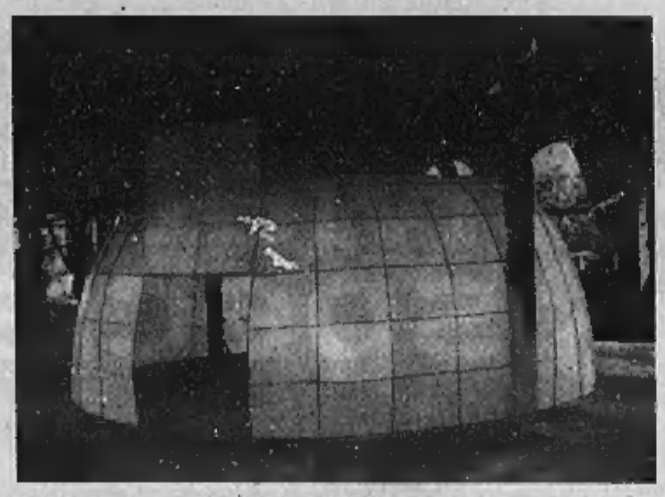
Tre mesi con l'arte, fra seminari, incontri, concerti e corsi di studio. La Fondazione Pistoletto inaugura il suo programma estivo-autunnale, all'insegna dell'intreccio fra arti visive e scienza, filosofia e letteratura.

A Cittadellarte, ancora una volta, sono attesi intellettuali e creativi di tutto il mondo. Si comincia l'8 luglio e si prosegue fino alla fine del mese. Poi si riparte all'inizio di settembre, per continuare fino alla fine di ottobre. La novità di quest'anno si chiama «Unidee», cioè università delle idee. Ma il progetto è quello di sempre: far dialogare culture e mentalità diverse. «L'arte è l'espressione più sensibile e integrale del pensiero - dice Michelangelo Pistoletto, che dal '94 lavora su questo fronte -, ed è tempo che l'artista si prenda la responsabilità di porre in comunicazione ogni altra attività umana, dall'economia alla politica, dalla scienza alla religione».

«Unidee», così, sarà «un laboratorio di ricerca, produzione e promozione di idee». Dal 3 al 30 luglio, e dal 1° settembre al 31 ottobre, la cittadella delle arti di via Serralunga ospiterà corsi di alto livello, seguiti da studenti italiani e stranieri selezionati da una giuria internazionale.

Ma il menù dell'estate prevede anche altro. Dall'8 al 31 luglio torna infatti Arte al Centro, un convegno con sei mostre di arti visive: «Anno zero», «A casa di...», «Tendopoli informatica», «Progetto arte incontri», «Lo specchio», «Collezione arte povera». Il 16 e il 17 settembre, invece, ci sarà un incontro con il «Club di Budapest», mentre dal 4 al 31 ottobre va in scena «Habitus/abito-abitare», che prevede un convegno e l'interessante mostra «Figli e padri», con opere che alcuni artisti (fra cui lo stesso Pistoletto) hanno dedicato ai loro genitori.

Le manifestazioni s'inaugurano l'8 luglio alle 21, con un concerto di musica contemporanea di Mauro Campagnoli. Per informazioni sul programma e sulle mostre, si può telefonare allo 015-28400, o consultare il sito Internet www.cittadellarte.it. [r. s.]



La «tendopoli informatica», in mostra a Cittadellarte, e Michelangelo Pistoletto, patròn della kermesse

Le borse di studio

Sei pianisti al «master» di Cossato

COSSATO. Sei borse di studio per i giovani talenti del pianoforte. L'associazione «L'ottava cosmica», dopo il successo della prima edizione, rilancia il Masterclass di villa Berlanghino, in programma dal 26 al 31 agosto. A guidarlo, come al solito, saranno Gloria Gili e Pier Narciso Masi.

Le audizioni sono in programma il 25 agosto, all'istituto musicale di villa Berlanghino. Chi ottiene la borsa di studio, frequenterà gratuitamente il corso, terrà un concerto-premio (per i tre migliori allievi) e un concerto al termine del master.

Le borse di studio sono per solista e per duo pianistico: l'età massima dei concorrenti è di 30 anni. Le iscrizioni sono già aperte: il regolamento, scritto anche in inglese, è stato inviato a tutti i conservatori e le scuole musicali d'Europa. Per presentare le domande c'è tempo fino al 5 agosto: si possono spedire via fax, allo 0161-998316. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico dei partecipanti. Per informazioni, si può telefonare allo 0349-3559873, oppure allo 0347-6083553. [r. s.]

Arianna, prove in salotto per l'aspirante Paganini

I riflettori si accendono su Arianna, giovanissima violinista.

Arianna ha otto anni. Ha terminato la terza classe alle elementari «Rosa Stampa» di Vercelli ed il secondo anno dei corsi di violino al Centro Vercelli Musica. Ha cominciato ad appassionarsi al violino a tre anni, ascoltando un saggio di fine anno, nella scuola di Mortara dove mamma Silva insegna pianoforte...

Ha avuto già molte soddisfazioni partecipando ad alcuni concorsi di rilievo. A Scopello ha vinto il secondo premio della sua categoria. Anche al Concorso nazionale di Stresa si è classificata seconda.

«Spesso si prepara a casa, per affrontare lo stage di fronte a tante persone importanti, attente, che seguono le sue esibizioni - commenta mamma Silva -. E' un collaudo che vede tutta la famiglia impegnata nelle "prove". Andranno nel salone, che è adatto ad un concerto, con la sua ambientazione barocca».

Fabiola è appassionata di pattinaggio e papà Carlo di ciclismo, ma quando suona Arianna, si trasformano in pubblico esperto. La mamma l'accompagna alla tastiera e fa da presentatrice: «Signore e signori: Arianna andrà ad eseguire "Carovana nel deserto" di Curci. Un bell'applauso: prego!»

E così, i clap-clap-clap arrivano. Lei si misura in un accenno di inchino ed inizia il motivo, ispirata. Rapiti, la sorellina Fabiola ed il papà Carlo ascoltano le volute esotiche della melodia. Così è che magicamente, come per incanto, il salotto diventa teatro ed i soffici divani, posti in platea.

Ricordiamo il suo nome per intero. Lei si chiama Arianna Reali. Cogliamo l'occasione di farle tanti, ma tanti auguri, per una bella carriera. [g. bar.]

Arianna Reali frequenta il Cvm

Dalle 10,30 incontro con il pubblico prima di registrare l'intervista in studio

Gianco, «Bye bye love» a Radio City

Il cantante oggi è ospite dell'emittente vercellese

VERCELLI

Fanatici di Riccardo Sanna, il vostro idolo sarà qui, in città. Il rendez vous è previsto - salvo contrordini - per le 10,30 di questa mattina a Radio City Vercelli, ancora nella base di via Duchessa Jolanda. Ad invitarlo a Bicciolan-Town è stato Mimmo Catricalà, uomo di radio e organizzatore di concerti da sempre, ora con qualche altra nuova idea in testa proprio con il coinvolgimento di Ricky Gianco. Già, dimenticavo. Per quei pochi che non lo sapessero - dai tempi dal giurassico ad oggi - Riccardo Sanna e Ricky Gianco sono poi la stessa persona. Disponibile oggi per gli autografi e un incontro con i fans (l'intervista radiofonica sarà invece registrata).

E sempre per quei pochi suddetti, ricordiamo, in poche righe, la carriera del cantante lodigiano. Fine Anni Cinquanta: i primi 45 giri per la Cetra, con «Bye Bye Love» forse degli Everly Brothers. Nel '61 è nel Clan celentanesco. Scopre chissà come Benjamin Earl Nelson, in arte Ben E.King, ex Drifters: così «Stand By Me» e «Don't Play That Song (You Lie)» diventano «Pregherò» e «Tu vodrai». Firma «Sei rimasta sola». Nel '63 lascia il Clan e vende milioni di dischi: «A mani vuote» (mica tanto, a pensarci), «Eva», «Pietre»...

Segue una serie sconfinata di brani azzeccati, ma è impossibile citarli tutti senza avere un centinaio di pagine a disposizione. Diciamo solo che Gianco ha sempre lavorato egregiamente in «tandem». Con i Toto o con Skip Battin dei Flying Burrito Bros. Ma soltanto è la punta dell'iceberg. «Tandem» è perciò il nome di uno straordinario album con la copertina dipinta da Tadini, sorta di Gianco & friends, da salvare in caso di diluvio. [g. bar.]

Ricky Gianco ha dato la scalata al successo sul finire degli Anni 50 Negli Anni Sessanta è entrato nel Clan Celentano ed ha firmato una serie sconfinata di canzoni diventate celebri

Stefania Cento a Valdengo

In pista al Beverly la voce di Rocchetti e il latino di Simone

VERCELLI. Qualche segnalazione per gli appassionati della musica da ballo nei dancing. Domani sera alle 21, al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, si ballerà con Santino Rocchetti e i Kariama. Nel giardino estivo si farà invece latino-americano con Simone.

Area estiva anche al dancing Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli: venerdì dalle 21,30 si potrà ballare comunque nella sala principale con l'orchestra Filadelfia. Sabato con il gruppo Piva e domenica con Miki Ferrara. Party in danza alla Peschiera di Valdengo, domenica dalle 21,30: dalla trasmissione televisiva «Alle due su Rai Uno» saranno ospiti nel Biellese le cantanti Wilma De Angelis e Stefania Cento.

Nei locali di intrattenimento. Una festa di compleanno sarà celebrata al New Reality di Gattinara. Il sesto anniversario è in cartellone per mezzanotte e dintorni di venerdì. Madrina del party sarà Eva Orlowsky: l'evento sarà replicato sabato notte, sempre con la «dolce» Orlowsky. [g. bar.]

I gruppi etnici protagonisti al Civico. E domani la rassegna torna a Varallo

Vercelli, a teatro le ballate walser

Questa sera «Folkestate» debutta nel capoluogo

VERCELLI

Folkestate, la rassegna etnica di gruppi di cantanti, musicisti e ballerini dell'Europa, nata in Valsesia ed entrata nel vivo degli eventi per la sua quarta edizione, sbarca questa sera, per la prima volta, nel capoluogo.

Il rendez vous sarà al Teatro Civico alle 21. Questi i protagonisti sul palcoscenico.

Si esibirà il Gruppo folkloristico Città di Borgosesia, il cui repertorio comprende danze e canti antichi, dal Millecinquecento fino al Milleottocento. I cantanti, i musicisti ed i ballerini «dal Borgo» indossano costumi diversi per ogni epoca e temi trattati nel repertorio. La loro fama è consolidata: qualche mese fa hanno compiuto un tour che ha portato il nome (e le tradizioni folkloristiche) della Valsesia in Argentina.

Da Alagna arrivano invece Die Walser in Land. Rappresentano le radici dei walser, la popolazione che originariamente proveniva dall'Alto Vallese e che si stabilì nella parte alta della Valle. Eseguiranno quindi le antiche ballate della gente walser. I Dorul vengono invece dalla Muntenia (Romania meridionale). Con esattezza dalla città di Pitesti, sul fiume Arges. Un centinaio tra cantanti e ballerini, per lo spettacolo della loro tradizione «Il mio amato paese».

Domani, alle 21, Folkestate ritornerà nel centro storico di Varallo, con i Dorul romeni, i Bitite della Lettonia ed il gruppo «Città di Vibo Valentia».

La manifestazione, che è etichettata anche come Festival internazionale del Folklore, proseguirà fino a domenica. Tutti gli spettacoli sono gratuiti. [g. bar.]

Nella foto di Heliar Reolon un momento della nuova edizione di Folkestate

stasera

REPERTO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Le cenere di Angela**, di Alan Parker con E. Watson, R. Carlyle. Orario: 21,30 spettacolo unico. SALA 2: **Le regole della casa del sidro**, di L. Hallstrom con M. Caine, C. Theron. Orario: 21,30 spettacolo unico. SALA 3: **200 giorni**, di B. Thomas con Sandra Bullock. Orario: 20,15/22,30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI. Inf. Tel. 0163-22.600. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.86.27. OGGI RIPOSO.

IL PUMIRATESE. Inf. Tel. 015-925.020. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ANDELLE. CHIUSO.

CRESCENTINO. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4487486. CHIUSURA ESTIVA.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

GUSSA. Inf. Tel. 0161-826.600. OGGI RIPOSO.

SOTTOVIA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSURA ESTIVA.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. CHIUSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. CHIUSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. CHIUSO.

UNITÀ. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSO.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO GARIBALDI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DISCENTERICA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. Alle ore 21 spettacolo dei gruppi folkloristici «Città di Borgosesia» - **Die Walser Im Land** di Alagna Sesia (Romania) - Ingresso gratuito.

nelle sale di Torino

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Una vita non violenta.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Ch. della Salute 77/b. tel. 216.6784. **Under suspicion.** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ARISA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO.

ARISA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.36.00. RIPOSO.

ASSOCIAZIONE AMATEURIALE c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il gladiatore.** Dr.: 16.10, 19.05, 22.10. Sala 2: **200 giorni.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: **Battaglia per la Terra.** Dr.: 17.30, 20, 22.30.

CAPITOL v. San Da Imazio 24, tel. 540.805. **Il gladiatore.** Dr.: 16, 19.10, 22.20.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un fischio** di F. Parer con L. A. Garcia, I. Serbia. Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Dr.: 15.30, 17.45, 20.10, 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il terzo uomo.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Stigmate.** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La corsa dei cretini.** Dr.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Bianca v. Montebello 82, tel. 327.2214. **I cinque samurai.** Dr.: 18.15, 18.20, 20.25, 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Underground v. Montebello 82, tel. 327.2214. **Bonolina.** Dr.: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Accordi & disaccordi.** Dr.: 16, 18.30, 20.30, 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Da ladro a poliziotto.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447.52.41. **Holiday.** Dr.: 16.10, 18.20, 20.30, 22.40.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Erin Brockovich.** Dr.: 16.30, 20, 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi lestro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Cantando sotto la pioggia** (1952). Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

FIAMMA v. Po 30, tel. 817.33.23. **Boys don't cry.** Dr.: 20, 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il gladiatore.** Dr.: 16, 19.10, 22.20.

GIULIO c. Boccaria 4, tel. 521.4318. **Mystery man.** Dr.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

GOBBI v. Po 21, tel. 812.58.06. **Moloch.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

GREGE v. S. Teresa 5, tel. 534.814. **Profezione il rumore del mare.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La casa di Cristina.** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Da ladro a poliziotto.** Dr.: 16.05, 18.20, 20.25, 22.30.

MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Effetti collaterali.** Dr.: 15.55, 18.10, 20.20, 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.418. **200 giorni.** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Le ragazze della casa bianca.** Dr.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sognando l'Africa.** Dr.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2: **Under suspicion.** Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Il gladiatore.** Dr.: 16, 18.10, 22.20. Sala 4: **Fuso traslato.** Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5: **Appuntamento a tre.** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

RIVOLI Galleria Subalpina, tel. 582.01.45. **Accordi & disaccordi.** Ore 18.15, 18.20, 20.25, 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **200 giorni.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bugia.** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vist. min. 18.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Avviso di chiamata.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.35.

VITTORIA v. Roma 226, tel. 5621789. **Una pessima sparizione.** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata: 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-8/10). **Miami City Ballet, Compagnie Beau Geste - Dominique Boivin, Toni Candeloro e il Balletto di Puglia, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Montecarlo.** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

ANNA TEATRINO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.

ASSISTENZIALI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Ore 20.30. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. 5° concerto Serate Musicali di Primavera. Direttore Enrique Mazzola, pianista François-Joel Thiollier. In programma musiche di Gershwin, Copland. Poltrona L. 40.000 - Ingresso L. 25.000, ridotto giovani L. 12.000. Per informazioni tel. 011 810.46.53 - 810.49.61.

ASSISTENZIALI SAL. RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810.46.53 / 810.49.61.

GIORNO E NOTTE

Gaglianico

Ballando al Claxon

Venerdì e sabato, al Claxon, si balla nel giardino estivo: la notte è a base di musica commerciale e revival, scelta da Dj Ricky e Dj Max.

Selve Marcone

Il party del Mirò

Sabato, a Villa Felicetta di Selve Marcone, va in scena «Summer Paradise», il party estivo della discoteca Mirò di Biella. Ospiti illustri: i dj di 105 Network, capitanati da Marco Mazzoli. Con lui ci saranno tutti i personaggi di «Lo zoo di 105». La festa sarà replicata anche sabato 15. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero: 0339- 5285858.

Mongrando

Classica per orchestra

Venerdì alle 21, nella chiesa di San Lorenzo, è in concerto la Piccola orchestra di Biella e del Piemonte, dell'Accademia «Lorenzo Perosi».

Vercelli

Cinema sotto le stelle

Debutta sabato, nell'arena estiva dell'Astra, il cartellone del cinema all'aperto. Dalle 22, il grande schermo si illumina per «La mummia», domenica per «Se scappi ti sposo». Lunedì pausa, mentre martedì si proietta «Le regole della casa del sidro». Biglietti a 8 mila lire.

Vercelli

Prevendite per Elio

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77 i biglietti per i concerti di Elio e le Storie Tese (14 luglio Idroscalo Milano) e Cranberries (16 luglio Stadio Brescia). Informazioni e prenotazioni al numero 0161.217.787.

Cigliano

La Festa della birra

Venerdì alle 21,30 in largo Pagliaro si svolgerà la Terza Festa della Birra. Serata giovane con la discoteca mobile. Al mixer ci sarà Marco dee jay.

Romagnano

«Un volto per la moda»

Sono aperte le iscrizioni gratuite per «Un volto per la moda e la pubblicità» che farà tappa il 7 luglio alla festa di San Silvano. I concorrenti dovranno avere tra i 15 e i 30 anni, essere italiani o residenti in Italia. Informazioni al numero 0338.299.17.29. Organizza la Fox Production.

Camino

Il concorso «Damonte»

Lunedì 31 luglio, nella casa parrocchiale di Castel San Pietro, si terrà il primo concorso interregionale musicale canoro «Ornella Damonte», riservato a cantanti e gruppi. Iscrizioni entro il 15 luglio. Telefonare allo 0142.469.381.

Specchio
DELLA STAMPA

Due inviati molto speciali.

Bruno Gambarotta e il suo nipotino
alla scoperta del Po vercellese/alessandrino.
Dal mulino alla rocca delle donne, dai pescatori
al mercato ortofrutticolo, dall'uomo-fiume
al vecchio traghetto: è tutto sulle rive del Po.
Bruno Gambarotta e il suo nipotino
sono gli inviati speciali che sveleranno i segreti,
passati e presenti, del nostro fiume.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 1 luglio,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la 2° videocassetta
"Guarda un PO che fiume".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011959

RAISAT RAGAZZI

Secondo appuntamento con il nonno del parco

"Guarda un Po che fiume."

Pantografie: fotografia aerea provincia di Alessandria, Cuneo, Torino e Vercelli.

IN TESTA

A mezzogiorno il giocatore è della Pro; alle 17 viene ceduto al club emiliano

Modena vince la corsa a Fabbrini

Ed è derby con la Biellese per Sanguinetti

Roberto Eynard
VERCELLI

Il mezzogiorno di fuoco di Firenze, con l'apertura delle buste per risolvere le comproprietà riporta come previsto Andrea Fabbrini alla Pro. Ma il mezzogiorno di fuoco non è che un passaggio per arrivare alle cinque della sera, l'ora della corrida. E alle 17,02 di ieri pomeriggio, guarda caso, la Pro ufficializza il trasferimento del «Toro di Venaria», udite, udite al Modena. I «canarini» battono la concorrenza di Spal, Como e Pisa e si aggiudicano il giocatore per la bella somma di mezzo miliardo (è stato lo stesso Modena a ufficializzare la cifra in un comunicato stampa), metà del quale, milione più, milione meno verrà girata dalla Pro al Crotone per far fede all'offerta proposta in busta. A Fabbrini il club giallobl u ha poi allungato il contratto ereditato dal Crotone portandolo da uno a tre anni.

«Appena si è sparsa in giro la voce che Fabbrini era ridiventato nostro il Modena si è subito fatto avanti con proposte molto concrete. Così nel pomeriggio di ieri si è arrivati alla concretizzazione della trattativa e alla firma del contratto - dice Sandro Turotti -. La società emiliana dal Crotone aveva già prelevato Pasino e Greco e con Fabbrini completa un trio che in Calabria aveva fatto molto bene».

In più allenatore del Modena è De Biasi, l'ex mister della Spal che nel doppio match dei quarti di Coppa Italia aveva visto all'opera un Fabbrini a dir poco strepitoso, specie nella gara di ritorno.

Chiusa la vicenda Fabbrini che ha tenuto banco in questi giorni, e in attesa di definire la cessione del brasiliano Minorelli al Torino, la Pro adesso si muoverà sul mercato alla ricerca di un attaccante. E guarda caso da La Spezia rimbalza la notizia di un interessamento per Mauricio Sanguinetti, classe '79, di origine cilena ma italiano a tutti gli effetti al punto da essere stato protagonista lo scorso anno con la Nazionale Under 20 di serie C. Se così davvero fosse (ma il dg Sandro Turotti smentisce categoricamente la trattativa) per la punta ligure si vivrebbe un derby con la Biellese, visto che i bianconeri mirano all'attaccante spezzino, 21 presenze la scorsa stagione nonostante l'attacco atomico degli aquilotti. Il seguito nei prossimi giorni.

Andrea Fabbrini è stato ceduto dalla Pro Vercelli al Modena, club di grandi tradizioni

BASEBALL

Dopo il netto successo sul Grugliasco

Il Roccia a un passo dai «play off» di C1

VERCELLI. Nessuna pietà per il Grugliasco. Neppure i torinesi sono riusciti a frenare la marcia del Roccia verso i play off promozione. Il Vercelli Serramenti, leader del torneo di serie C, non ha fatto sconti ai rivali: dopo aver completato vittoriosamente il match sospeso all'andata per oscurità (dal 12-5 al 20-8 il passo è stato breve) i biancorossi di mister Piccolo hanno liquidato (15-2) il Grugliasco anche nell'incontro di ritorno: «Entrambe le sfide si sono chiuse per "manifesta superiorità" - conferma il tecnico Vincenzo Piccolo -. Contrariamente a Settimo, dove pur avendone la possibilità, avevamo portato a termine la gara, stavolta abbiamo preferito finire in anticipo; tantopiù che tutti i ragazzi erano scesi sul diamante». A tre turni dall'epilogo della regular season il Roccia continua a guidare da solo la classifica: «Mondovì e Avigliana - ammonisce Piccolo - saranno cattivelli severi che non dovremo assolutamente sottovalutare. Tra l'altro potremo contare anche sul rientro del lanciatore titolare Cossa». [p. m. f.]

TIRO A VOLO

Il vercellese è già in forma olimpica

Pelliello in Austria vince la Kemen Cup

VERCELLI. Giovanni Pelliello è in forma olimpica. Il tiratore vercellese, che non nasconde di puntare al podio ai Giochi di Sydney (sarebbe tra l'altro l'unico allora che manca nella prestigiosa bacheca di Pelliello) è stato uno dei protagonisti in Austria dove si è disputata la «Kemen Cup». Al via si sono presentati oltre duecento tra i migliori tiratori europei in cerca delle ultime «carte» per le Olimpiadi o, come nel caso di Pelliello, già qualificato, impegnati a rifinire la preparazione. E l'azzurro, tre volte campione mondiale, non ha tradito le attese dominando l'individuale. Pelliello si è imposto con 219 piattelli su 225: un punteggio che ha stroncato la resistenza degli avversari. Venturelli, secondo e potenziale rivale di Pelliello in Australia, si è fermato a 212, mentre il tedesco Hesse, ha chiuso al terzo posto con 209 centri. Grazie ai piazzamenti di Pelliello e Venturelli, poi, il team italiano si è aggiudicata anche la prova a squadre che, però, non assegnerà nessuna medaglia a Sydney. [p. m. f.]

Rally, Borsa-Berra stanno preparando la gara mondiale

Un equipaggio biellese al via del «Mille Laghi»

Walter De Biasio
BIELLA

Tiziano Borsa e Claudia Berra tornano a correre per una scuderia locale, la Biella motor team, mentre diversi equipaggi lanieri si preparano alle ultime uscite prima del «Lana». Lasciata la squadra siciliana Ateneo, Tiziano Borsa e Claudia Berra e la loro Ford Escort Cosworth, faranno il loro esordio con il team del presidente Claudio Bergo al rally di Carmagnola in programma sabato prossimo e valido per la Coppa Italia di prima zona.

Per l'equipaggio di Crevacuore si tratta della quarta uscita stagionale dopo le vittorie al rally di Bari, al «Calatina» in Sicilia, e al secondo posto nella Coppa d'oro di Alessandria.

«Difficilmente, saremo al via del "Lana", anche se ancora non ci diamo per vinti - dice Tiziano Borsa -. Avevamo infatti programmato di partecipare al "Mille laghi", che si correrà dal 14 agosto, quindi in concomitanza con le ferie. Non sarà facile trovare il budget per entrambe le manifestazioni ed avremmo quindi deciso di puntare sulla classica gara nord-europea perchè rappresenta un'esperienza indimenticabile per ogni appassionato».

Al diciannovesimo «Carmagnola» saranno in gara, sempre per la Biella motor team, Pagliero-Bessone, Veronese-Pella (al debutto rispettivamente con la Clio Maxi Kit e l'Opel corsa GS 16 V), Vidale-Vidale, Giachetti-Colombo, Patrucco-Bucci, Porta-Rignanese, Saviolo-Tiboldi e Lanza-Trombini.

L'elenco dei piloti biellesi sarà completato dai rappresentanti della «Biella corse» Andrea e Marco Sala (Peugeot 106), Giacchero (Fiat Ibiza), dai fratelli Tessa e da Antonio Rotella impegnati rispettivamente questi ultimi a difendere il primato nelle classifiche del trofeo Opel e Fiat 500.

Tornerà a gareggiare tra due settimane invece Fabrizio Ratiglia nel rally dell'Appennino reggiano dove cercherà di cancellare la delusione patita nella sedicesima edizione della «Lanterna». La manifestazione ligure ha fatto registare infatti il ritiro già nella prima speciale del pilota della Turbocar e del navigatore Fulvio Florean a causa di problemi accusati dal motore della sua Clio Williams. Prova sfortunata anche per il giovane biellese Marco Graziano e per gli ossolani Fabrizio Margaroli e Oriella Grafietti che hanno concluso la gara prima del previsto. Hanno invece tagliato il traguardo finale Marco Coscia-Massimo Demicheli e Massimo Lanza-Maurizio Trombini della Biella motor team.

Sopra la Ford Escort di Tiziano Borsa, sotto la Clio di Fabrizio Ratiglia

PENNY MARKET

Ruspo • Camion
assortiti

3.990 Lire

Tennis set
con pallina

3.490 Lire

Macchina fotografica monouso
Con pellicola HDC plus 400 135 per 24+3 pose

9.900 Lire

27 foto

Tonno Rio mare
4x80 gr. *in olio di oliva*
gr. 320
~~4.990~~ *al kg. L. 14.031*

Lire **4.490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Maionese Calvé
al lt. L. 7.160
ml. 250

~~1.990~~

1.790 Lire

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

colori assortiti

Sabot moda
mis. 35/40 tomaia in pelle modelli assortiti

14.900 Lire

Margarina Gradina
gr. 250 *al kg. L.3.560*

950

Lire **890**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Té Ati 70 filtri
gr. 119
al kg. L. 28.487

~~3.790~~

Lire **3.390**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Set bibita plastica colorato 8 pezzi
Composto da: 1 vassoio ovale (41,8x27x5,3) capacità 2 lt. con coperchio e 6 bicchieri bibita ml. 450

Lire **19.900**

Pulitone ricambio
12 pezzi

Lire **1.990**

Wafer Napolitaner
gr. 65 *al kg. L. 7.538*

550

Lire **490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Spazzolino Plus Colgate

~~2.690~~

Lire **2.490**

ANCORA PIU' CONVENIENTE!

Scopa
con 20 pulitone

8.990 Lire

Sedie spiaggine

10.900 Lire

Costume bagno bimbo
80% poliammide, 20% lycra

6.990 Lire

Verdi Occasioni !!

Lire **14.900** cad.

Secchiello mare
Fantastico! 8 pezzi con annaffiatoio, mulino, setaccio, 2 formine, rastrello e paletta

5.990 Lire

Punti Vendita con orario continuato tutta la settimana !!!

LOMBARDIA:
ARCAETE/GORGONZOLO (Milano) Via G. Galeazzo Maria ang.Via Mormorelli
ARNAGO/I SPREO (Varese) S.P. del Sempione , 29
ARCOLA (Mantova) Via Mantova , 46/P
BARBAGIO (Milano) Via Magenta ang. Via Zurigo
BERGAMO (Bergamo) Via I Maggio, 34
BRESCIA Via Armando Diaz, 17
BUCCINASCO (Milano) Viale Lombardia ang. Via Palermo
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Rosselli, 88
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) S.S. Padana, Km 12
CAPRIANO/DOLO (Brescia) Via Zanardelli, 79 *
CASTENEDOLO (Brescia) Via Brescia , 88
CHIARI (Brescia) Via Brescia , 81 *
CERNUSCO S/N (Milano) S.S. N 11 Padana Superiore, 6
CORBETTA (Milano) Via Cavallari, 80
CREMONA Via Brescia ang. Via degli Oglio
DESENZANO DEL GARDA (Brescia) Via Cagnoni ang. Viale Michelangelo *
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Palestro, 56 (S.S. 233 Varesina)
INCLODO (Brescia) Piazza Europa, 12 (S.S. 235 per Orzinuovi)
MEDOLAGO (Bergamo) Via Nella ang. Via Commercio
MILANO Via Monterosa da Cusano,10
MILANO Via Carlo d'Adda, 29
MILANO Via Monnucco, 36/a
MILANO Via Biandra d'Ancona, 25
MILANO Via Vigevani, 6
MILANO Via Cermenati, 155
MILANO Viale Espinasse, 137 ang. Via Feltrei
MILANO Via Valtorta, 220
MONTICHIARI (Brescia) Via Europa (ang. Via Montenet)
MONTIRONE (Pavia) Via Lomellina ang. Via Calabria
NOVA MILANESE (Milano) Via Dizzi, 4
OLGIATE OLONA (Varese) S.S. del Sempione ang. Via Gravinet
ORNAGO (Lecco) S.S. 342 (ex S.S.36)
PALAZZOLO s/O (Brescia) Via Brescia, 5
SARONNO (Varese) Via Lazzaretto, 7 (ang. Via Acquadotto)
SAN POLO (Brescia) Via Modigliani, 107
VARESE Via Crispi, 13

PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
ASTI C.so Alessandria, 152/157
AVIGLIANA (Torino) Via Palestro, 6/1
BIELLA Via Dottesio ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via Fili Rizzetti
BORGOSESIA (Vercelli) C. Varalli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 *
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Pigna
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroportle,79
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33 F
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110
CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferrucci
CORSATO (Biella) Piazza Pieve, 4
CORSATO (Biella) Via Matteotti, 1
GRUGLIASCO (Torino) Via Cravera, 95/d
MIRAFIORI (Torino) Via Onorato Vigliani, 206
NICHELINO (Torino) Via Acquaviva, 18
NOVARA C.so della Vittoria, 59/a
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
OMEGNA (Verbania) Via Pietro di Dio ang. Via Fontana
ROMAGNANO SESIA (Novara) Via Novara, 28 (S.S. 229 Novara-Varallo)
TORINO Via Cigna/Lodovico, 79 ang. C.so Grosseto *
TORINO Via Viglani, 101
TRECATE (Novara) Via Novara, 205 (S.S. 11)
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 219

EMILIA ROMAGNA:
BOLOGNA Via Massarenti, 418/2 *
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Pavese ang. Via F.lli Bandiera
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Santo Murattl, 1 *
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
Via De Brozzi, ang. Via Fiore Biserio *
PARMA Via Venezia, 71/A
RAVENNA Via Flaminia, 74 *

VENETO:
ZEVIO (Verona) Via Tito a Degna *

LIGURIA:
GENOVA Piazza V. Veneto, 22/R *
GENOVA Via Gil Cesare, 74/R *
GENOVA Via Donghi, 58/40
LA SPEZIA Viale S. Bartolomeo, 0187/5 *
LA SPEZIA Via Germini, 142 *
ORTONOVO (La Spezia) Via Aurelia, 0187/65 *

TRENTINO:
RIVA DEL GARDA Strada Statale Arco Riva km. 9,Torrente, 69

- SPORTELLO BANCARIO PER PRONTO CREDITO ISTANTANEO
SU PUNTI VENDITA CONVENZIONATI

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

* Punti Vendita con orario continuato il Venerdì e il Sabato

§ Punti Vendita con orario continuato il Sabato

§ Punti Vendita con orario continuato

SALVO CONFERMATA ERRATA 00/00/00 E 00/00/00 VAL. L'OFFERTA NON È VALIDA PRESSO I PUNTI VENDITA CHE TEMPORANEAMENTE CHIUDONO